

Vuoi un operatore sempre informata? Chiama il 412.

GIALLO PER IL CARBONCHIO IN GERMANIA, BUSTA INFETTA IN PAKISTAN. FORSE INDIVIDUATO IL BUNKER DI BIN LADEN. CADE ELICOTTERO USA, EQUIPAGGIO SALVO

## Minaccia antrace su Europa e Asia

### Stati Uniti, persi in un mese mezzo milione di posti di lavoro

#### IL TERRORE E LE CODE

Francesco La Licata

Ci aspetta una bella prova di carattere. Pian piano andiamo verso un cambiamento di abitudini: prendete, per esempio, il «sponte» di Ognissanti rovinato dalle code chilometriche in autostrada. E non per i soliti intasamenti che fanno convergere imprecazioni e critiche sulla immancabile «cattiva organizzazione». No, questa volta l'italiano gitaio ha dovuto persino esser quasi contento perché la perdita di tempo era necessaria a salvaguardare l'incolumità. I controlli della polizia servivano ad esorcizzare il possibile trionfo islamico e perciò tutti in fila, tutti zitti. Insomma, ci siamo comportati bene. D'altra parte abbiamo una certa dimestichezza coi contraccoppi del terrorismo. Durante gli anni di piombo abbiamo fatto buon viso a cattivo gioco, anche quando polizia e carabinieri entravano nelle case senza autorizzazione del magistrato. L'obiettivo comune era di battere il terrorismo, anche a costo di sacrifici.

Oggi la situazione è più complicata, perché il più sub-

**ALPINI: I MIGLIORI D'EUROPA**  
Primi alla Cambrian Patrol la sfida tra militari della Nato  
Vincenzo Tessitore A PAGINA 8

dola, più pericolosa e sfuggente l'attività dei professionisti del terrore globale. Più arduo, perciò, il compito di chi è preposto alla sicurezza, costretto ad usare una cautela in più e a rifiutare l'appiattimento sulla routine, magari tornato alle sane indagini «all'antica», quando ogni minimo segnale allertava polizia e carabinieri. L'antrace sembra voler varcare i confini dell'Europa, a due passi da noi. Non è solo un problema di polizia. E' vero che non bisogna cedere alla psicosi, ma vorremmo avere la certezza che tutto è a posto: le scorte di antibiotici, i vaccini, la mobilitazione nei presidi sanitari, la competenza verso una emergenza nuova.

Sul piano della prevenzione, infine, non possiamo eccitare il rischio di rimanere isolati rispetto ai paesi che, nel panorama internazionale, occupano la prima fila. Il governo minimizza su un altro «vertice a tre», Germania, Regno Unito e Francia senza l'Italia. Può darsi che l'esclusione sia davvero ininfluente: ma sarebbe grave se fosse accompagnata da un gap di comunicazione diplomatica. La lotta al terrorismo 2001 si fa soprattutto con lo scambio di informazioni, politico e di «intelligence».

Antrace, la minaccia si muove su altri due fronti: l'Europa e l'Asia. Una busta infetta è stata trovata in Pakistan; in Germania è giallo per il ritrovamento di alcune lettere che avrebbero potuto contenere spore di carbonchio. L'America, intanto, deve fare i conti contro un altro allarme: la disoccupazione. In un mese gli Stati Uniti hanno perso quasi mezzo milione di occupati, adesso i senza lavoro sono il 5,4 per cento della popolazione attiva. Bush ha di nuovo parlato al paese: il bombardamento non si fermeranno durante il Ramadan. Sarebbe stato individuato il bunker dove si nasconde Osama bin Laden. Un elicottero da combattimento Usa è stato costretto ad atterrare in Afghanistan. L'equipaggio è stato recuperato.

SERVIZI DA PAGINA 2 A PAGINA 11

#### IL DECENNIO PERDUTO

Mikhail Gorbaciov

E che fare? L'azione militare contro l'Afghanistan si sta allungando, le speranze di un rapido successo non si sono avverate. Peggio, sempre più insistentemente si sente parlare di un'estensione dell'azione militare nello spazio e nel tempo. L'11 settembre ha modificato tutte le coordinate della nostra vita, ma sembra che questa constatazione, che tutti ripetono, non venga seguita da una riflessione adeguata. Non abbiamo in realtà ancora ben

valutato ciò che è accaduto e perché. Io penso che l'11 settembre abbia rappresentato la fine dell'ideologia del mondo unipolare, il punto di svolta oltre il quale la «globalizzazione unilaterale» non potrà più procedere. Credo che quella data costituisca anche la tragica sepoltura della filosofia del post Guerra Fredda così com'è venuta sviluppandosi dalla fine dell'Unione Sovietica in avanti. Il 1991-2001 potremmo definirlo un «decennio perduto».

CONTINUA A PAGINA 9 PRIMA COLONNA



#### I SERVIZI

**IL CAPO DELLE FORZE ALLEATE**  
Intervista con il generale Franks «Vinceremo contro il terrorismo e stroncheremo Al Qaeda»  
Ann Curry A PAGINA 7

**L'EUROPA, UN FANTASMA**  
«Proprio nel momento in cui è necessaria appare prigioniera di se stessa e più assente che mai»  
Jean-Paul Fitoussi A PAGINA 9

**LA RIVOLTA DEI POMPIERI-EROI**  
«Non vogliamo abbandonare alle ruspe i compagni caduti»  
La polizia di Giuliani li carica  
Paolo Mastrolilli A PAGINA 11

CON CHIRAC E SCHROEDER. BERLUSCONI: ERO AVVERTITO

## Nuovo vertice a tre convocato da Blair

#### TERRORISMO

**BOLOGNA: GIALLO SU DUE ALGERINI**

Fermati e poi rilasciati  
Si sospettava fossero esponenti del Fronte di salvezza islamico

Guido Ruotolo A PAGINA 4

#### TREVISO



**TORNA «UNABOMBER» FERITA UNA DONNA**  
Esplosivo al cimitero nascosto in un cero  
L'ultimo attentato un anno fa

Fabio Politti A PAGINA 15

**BRUXELLES.** Un nuovo vertice a tre. Lo ha convocato Blair, che ha invitato nella sua residenza al numero 10 di Downing Street Chirac e Schroeder. Blair, Chirac e Schroeder si erano già incontrati nel «pre-vertice» del summit di Gand, incontro che innescò polemiche tra gli altri premier europei. «Si parlerà soltanto degli sviluppi sulle operazioni militari», ha detto Blair. Berlusconi: «Sono stato avvertito». Per l'opposizione questo incontro conferma l'isolamento dell'Italia. Megli e Slinger A PAGINA 5

#### TORINO



**«IL CONTRATTO TELECOM POTREBBE SALTARE»**  
Il sindaco Chiamparino  
«E' la risposta al trasferimento della sede a Milano»

Emanuele Minucci IN CRONACA

MARGHERA. TUTTI ASSOLTI PER L'INQUINAMENTO E I 157 MORTI



**I parenti: «Uccisi due volte»**  
Tutti assolti al processo per l'inquinamento a Marghera: i 28 imputati erano accusati di aver provocato la morte di 157 operai del Petrochimico e di aver danneggiato gravemente l'ambiente. Il pm, Felice Casson, aveva chiesto 185 anni di carcere. Tensione e un accenno di scontri nell'aula bunker di Mestre. I parenti: «Ce li hanno uccisi due volte».  
Raffaello e Sapignone A PAG. 13

#### IL VIDEO DELLA CNN

**Fine del mondo per il ragioniere**

Mina

**IL** ragioniere Giustini che, dopo essersi infilato nel suo pigiama azzurro profilato di bianco, aggiorna il suo esame di coscienza tutte le

sere, non è felice all'idea di non poter lasciare il suo piccolo tesoro a quella splendida signorina, ignara del suo fin troppo rispettoso trasporto. Non ha nessuno, non ha parenti e gli amici mai, si sono rivelati così spinti e volgari... e ogni giorno lui, riesce a risparmiare qualche soldino che usa a comprare un regalo per Fiamma, questo è il nome della ragazza, ormai più che quarantenne, che abita proprio nella casa vicino alla sua.

È disperato, da quando ha saputo che la Cnn ha pronto un video da mandare in onda, in occasione, l'ultima, della fine del mondo. Si è reso conto che la fine del mondo in questo momento è realmente molto lontana che mai. Il ragioniere Giustini, in previsione della fine del mondo, toglie dall'armadio della camera da letto un pacchetto al giorno: quella collanina di piccole conchiglie ricche di Capri, una stella di Natale lavorata all'uncinetto comprata qualche anno prima al mare, un anellino di strass che sembra proprio vero, da tanto brilla e, soprattutto, la foto di sua madre con quel vestitino di cotone leggero a fiorellini che lui ricorda ancora perfettamente. Chi più degno di conservare quella preziosa reliquia? Il ragioniere Giustini ha preso una decisione che gli sembra l'unica possibile. Purtroppo, uno al giorno, lui lascia, sopra la cassetta delle lettere che porta il nome di Fiamma Pucchini, i suoi tesori. Senza nessun biglietto di accompagnamento. No. Quando porterà l'ultimo regalo che, ha già pensato, sarà un mazzolino di muguetti, allora scriverà anche la lettera che sta scrivendo e riscrivendo da una ventina di giorni.

Ha fatto uno strappo al suo budget per comprare il CD con «Qui presso a te, Signore», la musica che accompagna il famoso video. Ted Turner l'ha scelta come colonna sonora e il ragioniere Giustini trova che sia molto, molto commovente. Sarebbe molto curioso di sapere cosa ci hanno messo, in quel benedetto video ma, soprattutto pensa a come potrà ricattare, visto che troppe cose meravigliose di pittura, scultura, letteratura, musica sono passate sotto gli occhi e attraverso l'anima dell'uomo in questi secoli. Ma, più ancora, il più grande di tutti i capolavori: l'essere umano. Chi consegnare il testimone di quello che siamo stati? Bisogna rifugiarsi nell'essenziale, sì, è l'unica salvezza. Lei, Fiamma. Adesso sa che troverà la forza di dirle che la ama.



#### DELITTO DI NOVI



**ERIKA E OMAR RESTANO IN CARCERE**  
Il tribunale della libertà ha respinto il ricorso  
Il 16 novembre udienza davanti al gup

Enrica Camagna A PAGINA 18

**ITALGEST**  
INTERCONTRAST REAL ESTATE  
**LA TUA CASA IN COSTA AZZURRA**  
LUSUOSI APPARTAMENTI VICINO AL MARE, GIARDINI, TERRAZZE, DA L. 207.000.000.  
ANTONIO  
LUSUOSI APPARTAMENTI VICINO AL MARE, GIARDINI, TERRAZZE, DA L. 207.000.000.  
PIQUERRE  
APPARTAMENTI IN VILLA DEL MONUMENTO, VEDUTE DI FREGIO DA L. 275.000.000.  
BRASILELLI  
ESCLUSIVI APPARTAMENTI FRONTI CONFINE FRANCIA, VISTA MARE. PREZZO AFFARE!  
CIZZA  
IDEALI INVESTIMENTI, MONEDUCALE 50 MT DAL MARE, 8° PIANO, L. 124.000.000.  
CAP D'ANTRES  
IN COMPLESSO RESIDENZIALE SUL MARE, APPARTAMENTI DA L. 253.000.000.  
SAINT RAPHAEL  
APPARTAMENTI ABBANDATI, PISCINE D'ORO, L'EAU, PARCO, PISCINA, DA L. 192.000.000.  
**049-842.842**

#### BUONGIORNO

**Volare, boh boh**  
MIRACOLO. Gli stessi aeroporti che fino a ieri venivano chiusi al primo accenno di nebbia, da oggi sono in grado di affrontare impavidi qualsiasi cataclisma. Una lucetta qua, un monitoraggio (parola magica) là: e il gioco è fatto. Malpensa e le sue sorelle possiedono di nuovo volare. Lo ha deciso il Superispettore appena nominato dal governo, specificando che si tratta di un provvedimento di natura provvisoria, quindi destinato a rimanere in vigore per almeno trent'anni. Resta ancora in castigo Linate e Fiumicino, ma il Superispettore superassicura che a Linate il monitoraggio è a buon punto. Quanto a Fiumicino, non importa, tanto lì la nebbia non c'è, quasi mai.  
Il bello è che non è stata la denuncia di una compagnia internazionale a bloccare per giorni gli scali più importanti del Nord Italia, né la manovra invasiva di qualche burocrazia di Bruxelles. Macché: ci siamo complicati la vita da soli. Noi abbiamo retrocesso a garage i nostri aeroporti e sempre noi, dopo la rabbia della gente e le risate dell'Europa, abbiamo inventato un Superispettore che ci mettesse la classica penna. Resta il rovalo dei passeggeri: facevano meglio ad aver paura quando non si partiva neanche col sole o adesso che si decolla pure col nebbione? Per fortuna sugli aerei non per scattare l'esperimento del medico di bordo. Ne servirebbe uno anche in certi uffici, preferibilmente uno psichiatra.

**MACRINO D'ALBA**  
protagonista del Rinascimento piemontese  
20 ottobre  
9 dicembre 2001  
Fondazione Ferrero  
Alba (Cuneo)



IL CONTRABBANDO DI PIETRE PREZIOSE TRA I FINANZIAMENTI DELLA RETE TERRORISTICA. LA BATTUTA RIFERITA DA UN'AMICA



## DIAMANTI PER AL QAEDA

Al Qaeda, la rete terroristica di Osama bin Laden, negli ultimi tre anni ha realizzato profitti per milioni di dollari dal contrabbando di diamanti estratti dalle miniere controllate dai ribelli della Sierra Leone. Lo ha rivelato il «Washington Post» citando come fonti alcuni funzionari dei servizi segreti statunitensi ed europei e due testimoni diretti di una compravendita. I mercanti di pietre preziose, regolarmente autorizzati, hanno acquistato sottocosto diamanti dal Fronte rivoluzionario unito per conto di personaggi identificati dall'Fbi come dirigenti di Al Qaeda, e quindi li hanno rivenduti in Europa ricavandone enormi profitti. Sin dallo scorso luglio questi mercanti hanno acquistato una quantità di diamanti di gran lunga superiore al solito. Gli inquirenti sospettano che Al

Qaeda, prevedendo che dopo gli attentati dell'11 settembre gli Stati Uniti ne avrebbero congelato i beni, abbia investito in diamanti perché possono essere meglio nascosti, mantengono il loro valore e non fanno scattare gli allarmi aeroportuali. «Credo che per tagliare i finanziamenti e le attività di riciclaggio di Al Qaeda sia necessario chiudere il canale dei diamanti», ha dichiarato una fonte in Europa dei servizi segreti, «anche perché si tratta di decine di milioni di dollari di profitti e di denaro riciclato». I diamanti estratti nelle miniere sierraleonesi, (controllate dai guerriglieri antigovernativi, che hanno anche stretti legami con il leader libico Gheddafi), viaggiano oltre la frontiera liberiana fino alla capitale Monrovia. Qui passano nelle mani dei mercanti arrivati dal Belgio, mentre le valigette di denaro finiscono in quelle dei guerriglieri

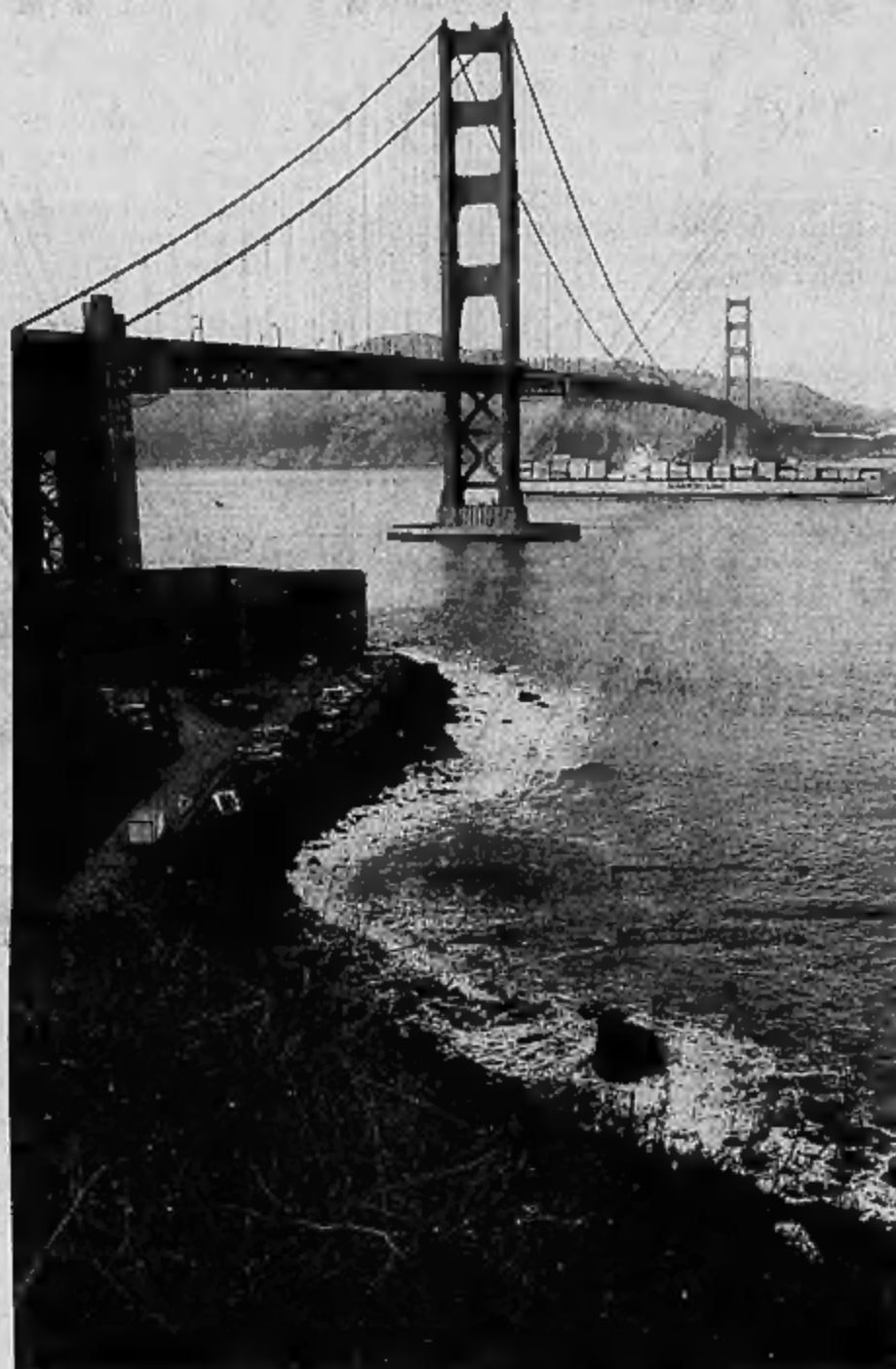


## CLINTON: «SAPREI FARE MEGLIO DI BUSH»

L'ex presidente Bill Clinton pensa di essere «più allenato e meglio preparato» a gestire la crisi dell'America di fronte al terrorismo del suo successore George W. Bush. E' quanto ha riferito Heather Mills, la bionda fidanzata di Paul McCartney, sottolineando che è stato lo stesso ex presidente ad averglielo confessato

# L'ombra di Osama sui grandi ponti della West Coast

L'allarme da San Francisco a Seattle, dall'Oregon al Messico. C'è polemica sulla decisione del governatore della California di rendere nota la minaccia. I timori di viaggiatori e pendolari



L'allarme parla di «prove credibili» fra il 2 e il 7 novembre. Misure d'emergenza per assicurare il pubblico: Guardia Nazionale, Humvees, pattuglie di polizia, motovedette della Guardia Costiera

## la giornata

**Paura.** Per un giorno l'Europa ha temuto l'attacco antrace. Al primo esame tre plichi arrivati in Germania risultavano contaminati. A sera le controanalisi lo escludevano. Un caso di antrace denunciato in Pakistan.

**Crisi.** Due indicatori-chiave dell'economia americana confermano che l'attacco dell'11 settembre ha causato pesanti effetti. In un mese si sono persi quasi mezzo milione di posti di lavoro e gli ordini all'industria sono scesi del 5,8% (il dato peggiore da 2 anni).

## la frase del giorno



**L'America ci ha consegnato Abdullah Ocalan come un regalo. Se mi liberate catturerò Bin Laden e lo darò all'America come un regalo**

**ALP AGCA**  
terrorista, due giorni prima dell'attacco agli Stati Uniti

**Bush.** Il presidente conferma che il Ramadan non fermerà i raid e che gli Usa sono obbligati a battersi su due fronti: quello afgano di guerra e quello interno di terrorismo. Otto Stati americani sono in allarme per possibili attacchi a porti e ponti.

**Pentagono.** Il ministro della Difesa Rumsfeld ammette che il maltempo, la mancanza di «segnalatori» a terra e il fuoco dei talebani hanno impedito incursioni di comando nel Nord Afghanistan. Smentita l'uccisione di americani annunciata dal talebani.

**Vertice.** Blair, in vista del viaggio a Washington, incontrerà Chirac e Schroeder. Il governo italiano ha dichiarato che Blair ha parlato dell'incontro con Berlusconi.

**Controlli.** Non si fermeranno i controlli antiterrorismo sulle strade italiane. Anche nei porti in azione i cercatori di esplosivo. In Emilia-Romagna fermati due algerini coinvolti in una inchiesta napoletana. Per uno dei due il pm aveva chiesto dieci anni di carcere.

Lorenzo Soria  
LOS ANGELES

C'era un fitto nebbione, venerdì mattina, sul Golden Gate Bridge. Ma mentre percorreva i tre chilometri del ponte in direzione della sua banca in città, a preoccupare Constance Kilgore c'era ben altro che la scarsa visibilità. «Sono arrabbiata, sono ansiosa, sono impaurita», racconta. «Sono già settimane che ogni volta che lo attraverso penso ai terroristi e adesso ci voleva pure questo».

«Questo» è l'allarme lanciato nel pomeriggio di giovedì dal governatore della California Gray Davis, che ha fatto sapere ai 30 milioni di cittadini che risiedono nel suo Stato di avere ricevuto «prove credibili» che tra il 2 e il 7 novembre, nell'ora di massimo traffico, ci sarebbe stato un tentativo di attaccare fino a sei ponti sospesi della West Coast. Ha anche citato quattro obiettivi specifici: il Golden Gate, appunto; il Bay Bridge, il ponte che unisce San Francisco a Oakland; il Vincent Thomas Bridge nel porto di Los Angeles e, a San Diego, il Coronado Bridge.

Per la prima volta da quando l'America si trova ad affrontare la guerra in casa e dopo i due allarmi dell'Fbi dell'11 e del 29 ottobre che indicavano una minaccia non identificata, un'autorità si è sentita in dovere di comunicare date e luoghi specifici. Da Seattle al confine con il Messico molti americani hanno scelto di restare a casa, altri hanno preso la metropolitana che passano sotto le acque della

baia di San Francisco, altri ancora hanno sentito un profondo senso di paura e di impotenza. «Quando il Governatore ha fatto la sua dichiarazione io ero in macchina sul Golden Gate Bridge e sono quasi svenuta», racconta Stephanie Shallberg, una montatrice di film che venerdì non si è mossa da casa.

Quelli che hanno percorso i ponti sotto mira lo hanno fatto ovviamente con trepidazione, ma rassicurati da un contingente senza precedenti, diolcato a proteggere Soldati della Guardia Nazionale in tute mimetiche con gli M-16 ben in vista. Humvees. Pattuglie della California Highway Patrol e di vari dipartimenti di polizia locali. Motovedette della Guardia Costiera.

Il «warning» del Governatore Davis è nato da una comunicazione del Dipartimento della Giustizia inviata mercoledì, nella quale c'era scritto: «Gruppi non specificati stanno prendendo di mira ponti sospesi nella Costa occidentale». Oltre che in California, l'avvertimento è stato inviato negli Stati di Washington, Oregon, Arizona, Nevada, Utah, Montana e Idaho. C'era anche scritto di non passare l'informazione ai media, ma dopo averci meditato per 24 ore, giovedì Davis ha deciso di avvertire il pubblico.

Un'area del Paese che finora aveva vissuto da lontano la tragedia dell'11 settembre e gli attacchi di bioterrorismo si è unita al panico nazionale. Molti hanno approvato la decisione del Governatore, ma molti lo hanno severamente criticato,

mettendo un'altra volta in evidenza il difficile compito delle autorità: comunicare ogni minaccia, rischiando l'effetto sul lupo, al lupo, o tacere, rischiando la giusta furia dei cittadini eventualmente colpiti.

In difesa della scelta di Davis è sceso anche il presidente Bush, che ha ricordato che come ex-governatore non avrebbe vo-

luto che il governo federale gli suggerisse comportamenti che cosa fare. Ma il direttore del Golden Gate Bridge, molti sceriffi di varie contee, persino il capo della polizia di San Francisco, Fred Lau, si sono visibilmente arrabbiati con il governatore. Riferendosi ai terroristi, il governatore dell'Oregon John Kitzhaber ha detto: «Smettere di guidare l'auto è come regala-

re loro una vittoria». Mentre lui risiede sulla costa occidentale è alla prese con il dilemma se attraversare o non attraversare i ponti, gli americani che vivono sull'altra costa continuano la loro battaglia con il timore del bioterrorismo, che ha già colpito 17 persone e provocato quattro morti. Ieri è risultato positivo un terzo giornalista del «New

York Post», che però appare in buona salute. Sono state trovate nuove spore di carbonchio in un ufficio postale di Manhattan. E' stata sgomberata per un falso allarme la sede del «Washington Post» e l'Amministrazione Bush, nel tentativo di scoprire l'origine dell'antrace, ha messo al lavoro anche il laboratorio di Los Alamos, in New Mexico. Proprio quello del Manhattan Project, dove per oltre mezzo secolo i cervelli dei più grandi scienziati del Paese sono stati impegnati nel progettare bombe atomiche.

In mezzo a tante minacce vere e presunte c'è anche da segnalare - per una volta - una buona notizia: l'edificio della Corte Suprema, sgomberato perché vi erano state trovate tracce di carbonchio, è stato parzialmente riaperto e già lunedì i nove giudici potrebbero tornare. Con gli antibiotici nella tasca delle toghe, naturalmente.

## In manette gli eroici pompieri

Giuliani li toglie dagli scavi, loro si scontrano con la polizia

Paolo Mastrolilli  
NEW YORK

Li avevano visti sporchi, inasquignati, coperti dalla cenere e bagnati di sudore. Li avevano ammirati mentre correvano verso il World Trade Center, quando tutti scappavano dal rogo dei due torri. Poi li abbiamo conosciuti, leggendo ogni riga sulle loro tragiche storie di eroismo, e siamo stati contenti di vederli abbracciati al presidente Bush, con i loro cappelloni di sicurezza, mentre lui sventolava la bandiera a stelle e strisce sulle rovine delle Torri. Siamo andati anche a stringere le loro mani, perché non c'è un solo abitante di New York che non sia passato davanti alla stazione dei pompieri nel suo quartiere, senza sentire un groppo alla gola davanti ai fiori e alla foto dei ragazzi caduti.

Quella di ieri, però, è una scena che la gente di questa città non aveva proprio bisogno di vedere: i pompieri che arrestano i pompieri, davanti alle rovine ancora fumanti del World Trade Center. Eppure è successo, quando gli eroi del soccor-

so dopo gli attentati hanno perso la pazienza, trasformandosi in sindacalisti da rissa.

I pompieri si sono rivoltati, perché il sindaco Giuliani ha deciso di ridurre la loro presenza nel cratere a 25 uomini, affidando il proseguimento delle operazioni di sgombero a lavoratori edili specializzati. I «firefighters» servono per altre emergenze nella città, ha pensato Rudy, e quindi a questo punto possiamo sostituirli con professionisti nella rimozione dei detriti, più preparati anche ad affrontare i rischi di questo lavoro specifico in una zona ancora contaminata dal fumo avvelenato delle rovine.

Ma i pompieri hanno perso 343 colleghi nel crollo delle Torri, e sperano ancora di poter recuperare alcuni dei 250 corpi di amici seppelliti sotto le macerie, che verrebbero spazzati via dalle nuove squadre di sgombero. Questa, almeno, è la ragione ufficiale per cui ieri hanno incrociato le braccia, improvvisando una marcia di protesta verso la zona ristretta intorno all'ex World Trade Center. «Laggiù - si è lamenta-

to Bob McGuire - ho perso mio nipote Richard Allen, pompiere come me, e adesso non voglio che i suoi resti vengano caricati sopra un camion e buttati in una discarica».

Dopo un breve comizio, più di mille «firefighters» si sono messi a camminare verso la punta meridionale di Manhattan, sotto uno striscione che diceva «Sindaco Giuliani, lasciaci riportare i nostri fratelli a casa». Hanno sfondato le barriere metalliche alzate dai poliziotti, con l'obiettivo di raggiungere City Hall, ossia la sede del Comune, per consegnare il loro messaggio direttamente nelle mani di Rudy.

Ma quella energica passeggiata era una manifestazione non autorizzata, e quindi una violazione della legge, ci si è capito. I poliziotti sono obbligati a far rispettare. Anche il New York Police Department ha perso 23 uomini nel doppio attentato, ed è salito di parecchi gradini nella fiducia e nella stima dei cittadini. Il mestiere degli agenti però è diverso da quello dei pompieri, e quindi i scope, tradizionalmente meno popolari dei «firefighters» a New

York, hanno finito per tirare fuori le manette e arrestare gli ex eroi, diventati perturbatori dell'ordine pubblico.

A un certo punto i due gruppi si sono fronteggiati, e sono volati anche spintoni e schiaffoni. I reparti della polizia a cavallo hanno impedito l'assalto immediato a City Hall, e parecchi pompieri si sono ritrovati con le mani legate dietro alla schiena. Alla fine la maggior parte degli eroi fermati sono stati liberati, ma 12 sono rimasti in stato d'arresto, con 5 agenti feriti.

I pompieri comunque hanno potuto completare la loro marcia, arrivando pacificamente davanti agli uffici del Comune. Hanno osservato un minuto di silenzio, e poi hanno intonato il canto «God Bless America», senza altri scontri con la poli-



I pompieri di New York sono scesi in piazza per protestare contro la decisione del sindaco Giuliani di toglierli dalle macerie di «Ground Zero» per affidare il lavoro di scavo a una ditta privata specializzata

erano bruciati: continueremo a cercarli, ma dobbiamo gestire i lavori professionalmente».

E' una brutta storia, soprattutto se hanno ragione quelli che ci vedono dietro una motivazione economica. L'angoscia dei pompieri, infatti, è sicuramente autentica: i soccorritori hanno raggiunto finalmente le scale inferiori delle Torri, e là sotto sperano di trovare diversi corpi, tra cui forse quelli dei loro colleghi. Però è anche vero che dall'11 settembre in poi i «firefighters» hanno fatto una fortuna in straordinari, al punto che le autorità cittadine si aspettano un'ondata di prepensionamenti, quando l'emergenza sarà terminata. Infatti le ore di lavoro fuori orario hanno gonfiato così tanto gli stipendi, da rendere conveniente il ritiro al massimo retributivo possibile.

E' una fatica terribile quella fatta dai pompieri, tra fumi velenosi e ricordi agghiaccianti, e merita di essere compensata. Non al punto, però, di sacrificare il mito dei soccorritori, su cui la città stava ricostruendo la propria speranza e la solidarietà.



UNA PROTEZIONE PER I LAVORATORI DI GROUND ZERO. LE INDAGINI. LA RICHIESTA DI UN PRODUTTORE NUCLEARE INGLESE



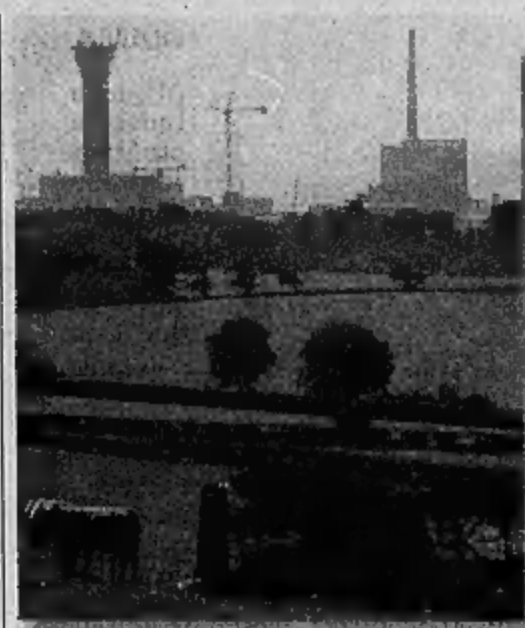
#### LA GRANDE CUPOLA

Sopra le rovine di Ground Zero una cupola sul modello del «Millennium Dome» di Londra (nella foto): è la soluzione allo studio del comune di New York per permettere ai tantissimi soccorritori del World Trade Center di continuare a lavorare protetti dalle intemperie dell'inverno. Il «Millennium Dome» è una gigantesca sfera che è stata costruita a Londra per celebrare l'anno Duemila e ospitare mostre e una esposizione sulle conquiste scientifiche del millennio.



#### I DIROTTATORI AVEVANO CODICI FISCALI USA

I dirottatori kamikaze (nella foto due di loro) responsabili degli attacchi dell'11 settembre avevano regolari codici fiscali americani. Questo ha consentito ai terroristi l'autonomia per operare senza problemi negli Usa»



#### «VIETATE I VOLI»

La British Energy, principale produttore di energia nucleare nel Regno Unito, ha esortato il governo Blair ad imporre zone di non-volo nello spazio aereo sovrastante i propri impianti. Per dimostrare la vulnerabilità del settore nucleare britannico, giorni fa un giornalista del quotidiano «Western Daily Press» aveva noleggiato un aereo da turismo e sorvolato senza problemi alcuni dei principali impianti nucleari della contea di Somerset, a Sud-Ovest dell'Inghilterra.

# Antrace, la paura arriva in Germania

## Falso allarme per una lettera, spore vere in Pakistan

Francesca Sforza

corrispondente da BERLINO

Firmato «Achmed», da Islamabad. Un anonimo cittadino pakistano è l'autore di quella che sembrava la prima lettera all'antrace recapitata in Europa, non nell'Europa lontana di Vilnius - dove due giorni fa sono state trovate tracce di antrace nelle sacche postali dell'ambasciata americana - ma in quella vicinissima della supercontrollata Germania, dove l'allarme è arrivato in un ufficio qualunque, gettando il panico tra cittadini qualunque, apparentemente lontani dalle turbolenze internazionali. Poi non era così, e quando il ministro tedesco della Sanità Ulla Schmidt e il direttore dell'Istituto Koch, in una conferenza stampa convocata ieri sera d'urgenza a Berlino, hanno comunicato in presenza di giornalisti e telecamere di tutto il mondo, che non si trattava di antrace, ma di batteri molto simili (del tutto innocui), al sollievo si è unito lo sconcerto. Che cosa ci sta succedendo? Possibile che la nostra sofisticatissima tecnologia sia stata contagiata dalla paura e ci metta di fronte a risultati tanto contraddittori?

La lettera incriminata è arrivata giovedì della scorsa settimana presso l'Ufficio del Lavoro di Rudolstadt-Volkstedt, cittadina industriale della Turingia, nell'est della Germania. I dipendenti dell'Ufficio, alla vista di quell'insolito plico, spazzato e proveniente dal Pakistan, si sono insospettiti e hanno subito avvertito la polizia, senza neanche aprire la lettera. I primi accertamenti nei laboratori della Turingia hanno evidenziato tracce di spore, e come ha ammesso il direttore dell'Istituto Koch, accade molto raramente che questo genere di esami non vengano confermati da analisi più dettagliate.

Un altro caso era stato riscontrato nel Land settentrionale dello Schleswig-Holstein, dove due plichi sospetti sono risultati positivi ai test rivelatori dell'antrace e per questo inviati a Berlino per ulteriori accertamenti. Anche in questo caso, la presenza del batterio non è stata confermata. Ma molte persone hanno trascorso la notte al pronto soccorso, terrorizzate di aver contratto la malattia del carbonchio. «Non ho dormito tutta la notte - ha detto una ragazzina alla tv tedesca Ntv - Mio padre era tra quelli che avevano toccato la lettera, e finché non l'hanno rimesso ho avuto paura che morisse come quei due postini americani». Le unità di crisi tedesche, che sono costate al Bundestag qualche milione di marchi, avevano già messo in moto tutto il loro potenziale operativo. La spesa affrontata dalla repubblica federale per far fronte all'allarme antrace - come osservava ieri sera a Berlino un autorevole commentatore della «Sueddeutsche Zeitung» - è l'equivalente di dieci carichi di aiuti per i profughi dell'Afghanistan.

Il panico si è cominciato a diffondere quando sono stati rintracciati i primi casi di antrace fuori dagli Stati Uniti: in Pakistan una lettera inviata al quotidiano «Jang»



A Karachi preso di mira un giornale dove sono stati ricoverati una sessantina di impiegati. Missive contaminate con il batterio anche in due aziende.

Busta all'ambasciata Usa di Atene contiene sostanze sospette. Terzo caso di carbonchio al «New York Post». Sgomberata la sede del «Washington Post».

Haide Moser, ministro della Sanità del Schleswig-Holstein durante la conferenza stampa sul caso antrace.

di Karachi ha provocato il ricovero immediato di una sessantina di impiegati, e altri due casi di esposizione al batterio si sono verificati in un istituto finanziario e in una fabbrica di computer. Funzionari governativi pakistani hanno rassicurato la popolazione specificando che bisogna attendere esami definitivi, ma nelle stesse

ore davano vita a cellule speciali «anti-antrace». Sulla busta inviata al quotidiano, infatti, il messaggio era inequivocabile: «Regalo all'antrace per il vostro personale». Il direttore del giornale Mehmood Sham, nel dare la notizia, ha detto di non sapere spiegare il motivo del gesto: «È vero - ha aggiunto - Sostenevamo la posizione filo-

centrale del governo, ma abbiamo sempre lasciato spazio a posizioni contrarie. Anche altri due uffici del giornale, a Quetta e Rawalpindi, hanno ricevuto negli ultimi due giorni lettere sospette. «La redazione è terrorizzata - ha confessato una dipendente del giornale alla Cnn - Ogni giorno si ha la sensazione di essere dentro un bersa-

glio, con qualcuno, nascosto chissà dove, e pronto a tirare». In questi giorni, nei laboratori berlinesi dell'Istituto Koch stanno esaminando anche lettere sospette arrivate dalla base militare americana di Souda, a Creta; e sempre in Grecia, ieri sera, una busta sospetta ha destato preoccupazione nei corridoi dell'ambasciata americana di Atene,

che attende lunedì di conoscere i risultati delle analisi. «Il plico è arrivato con il corriere diplomatico, e conteneva una sostanza che sicuramente è portatrice di batterio», ha dichiarato il portavoce dell'ambasciata. Si attendono conferme. Nel frattempo in America è risultato positivo un terzo giornalista del «New York Post» ed è stata sgomberata

per un falso allarme la sede del «Washington Post». Le domande si accavallano: chi produce l'antrace? Chi ha interesse a seminare il panico? Cosa c'è dietro questo continuo allarmismo che fa della lettura della posta mattutina un'operazione piena di rischi? Una cosa è certa: la paura dell'America è diventata la paura di tutti.

UNA BUONA NOTIZIA DAL FRONTE SCIENTIFICO ANCHE SE I TEMPI DI REALIZZAZIONE SARANNO LUNGI

# Dall'Istituto Pasteur la speranza del vaccino

Agisce contro «Ames», il ceppo più virulento. Gli esperimenti eseguiti su roditori hanno dato esiti positivi. Ora è pronto per la prova di non tossicità sull'uomo, ma servono finanziamenti urgenti

Cesare Martinetti

corrispondente da PARIGI

Da molto tempo a nessuno importava più nulla del bacillo dell'antrace e così la professoressa Michèle Mock e i suoi ricercatori dell'Istituto Pasteur hanno lavorato una decina d'anni in silenzio, senza pressioni e senza gratificazioni. Adesso dicono di avere il vaccino contro il ceppo «Ames», il più virulento e quello responsabile di almeno quattro vittime negli Stati Uniti. Il vaccino è pronto per la prova di non tossicità sull'uomo, per quanto riguarda i topi i test sono stati fatti. L'esito è stato positivo: «Siamo riusciti a mettere a punto un tipo di vaccino elaborato sulla base di una proteina che entra nella composizione delle tossine, alla quale si aggiungono componenti della spora. Ora si tratta di produrlo: «Finora non avevano richiesto perché si pensava che la malattia non avrebbe più

minacciato l'uomo. Servono finanziamenti: «Se un industriale ci aiuta, siamo in grado di passare immediatamente ai test. Ma quanto ci vorrà per averlo a disposizione di tutti? Anni».

Al ministero della Sanità si lavora. Anche ieri sera era in corso una riunione sul problema antrace. Quello del Pasteur, dicono negli uffici del ministro Kouchner, non è che uno dei vaccini disponibili, al momento non ne è stato scelto uno in particolare, ma si deciderà a giorni. Una commissione di tecnici della Sanità, della Ricerca e dell'esercito sta studiando le misure che dovranno essere decise dal governo. Sembra di capire che si procederà a trattamenti preventivi, forse anche di «vaccini» per le persone a rischio.

All'Istituto Pasteur di Parigi se ne sa qualcosa di più lunedì perché nemmeno la guerra batteriologica che sta destabilizzando l'Ame-

rica e si sta affacciando in Europa ha ridotto il ponte di Ognissanti. La Francia, dove l'allarme è massimo, ha messo in azione il piano hitoxx, vale a dire uno stato di pronto intervento nel caso di sintomi, che finora non si sono manifestati. Molti falsi allarmi, niente di più. Ieri una lettera contenente polvere bianca è arrivata via posta all'ufficio in Bretagna del leader del Fronte Nazionale Jean-Marie Le Pen. E' stata affidata alle autorità e per adesso non si sa di più. Al ministero della Sanità confermano che c'è un caso di antrace o di sospetto antrace è stato rilevato.

La professoressa Mock, che è considerata la miglior esperta francese della malattia, ha però consegnato al quotidiano della capitale «Le Parisien» una confessione sorridente (dalla foto), ma virulenta: secondo la ricercatrice del Pasteur il ceppo «Ames» del bacillo fu isolato 45 anni fa dagli americani, coltiva-



I ricercatori francesi hanno lavorato per dieci anni in silenzio senza pressioni e senza gratificazioni. Il loro lavoro è diventato improvvisamente prezioso.

Controlli di materiale sospetto al quotidiano di Karachi dove è arrivata la lettera contaminata con l'antrace.

Auto senza difficoltà perché allora erano alleati degli americani.

Come agisce «Ames»? Al Pasteur lo conoscono bene. «È uno dei ceppi più virulenti. Tanto quanto Vollum e più minaccioso di Stern. L'idea era molto rapida l'organizzazione in cui riesce a penetrare. Tuttavia è molto sensibile agli antibiotici classici che vengono usati contro il carbonchio. E questo è abbastanza rassicurante. E' possibile che la malattia sia trasmessa da persona a persona? La professoressa Mock ha seri dubbi: «La scienza non arriva mai a possedere verità assolute, ma la nostra esperienza ci dice che è molto improbabile. Le persone colpite sono state in contatto con le spore di antrace, o toccando direttamente la polvere o manipolando una busta non ermetica che la conteneva. Non si può escludere nemmeno la contaminazione alimentare, ma finora non ne abbiamo mai avuto la prova».

to, studiato e pedinato i laboratori in tutto il mondo. «Nei giorni scorsi - racconta madame Mock - ho sentito alcuni microbiologi americani e mi hanno confermato che tutte le analisi condotte sulle quattro vittime hanno portato alla medesima conclusione: il ceppo è unico, quello di tipo Ames». Il nome deriva da una cittadina dello Iowa, negli Usa, dove questo «bacillus anthracis» fu isolato per la prima volta nel 1950 su bestiame ammalato. Su quanto è avvenuto in seguito, la professoressa

sa non ha dubbi: «I batteri sono stati venduti agli enti pubblici e privati che ne hanno fatto richiesta per avere una conoscenza completa della malattia. So per certo che il ceppo Ames è stato acquistato da numerosi laboratori in Asia e in Africa e del bacino del Mediterraneo. Ma è stato venduto anche ai molti laboratori degli Stati Uniti. Potrebbe averlo anche l'Iran? Su questo particolare la risposta della professoressa Mock è più un'opinione che una certezza: «Gli iracheni potrebbero averlo otte-



SULLA NOSTRA VITA QUOTIDIANA



## «NE AVREMO PER 20-30 ANNI»

L'ex sottosegretario agli esteri Ugo Intini (foto): «La sfida durerà venti, trent'anni. Le Br uccisero la prima volta nel 1972 e l'ultimo loro omicidio risale al 1999: aspettiamoci una lunga convivenza con il terrorismo islamico»



## «SIAMO SOTTO TIRO»

«Sappiamo benissimo che dopo l'11 settembre è cambiato qualcosa nel terrorismo internazionale, nel terrorismo islamico, e che il nostro paese come gli altri paesi europei e occidentali (ma anche del mondo arabo) è naturalmente sotto tiro e gli italiani potrebbero essere bersaglio di possibili attentati». Lo dice il presidente del Comitato parlamentare sui servizi segreti, Enzo Bianco (foto), nel ribadire: «Non c'è nessuna necessità, nessun bisogno di allarmismo»



## MEDICI SUGLI AEREI

Entro fine anno medici di famiglia saranno a bordo degli aerei per combattere la paura di volare e gli attacchi di panico. Dopo l'11 settembre infatti, si è acuito il timore di prendere l'aereo anche per coloro che abitualmente lo usavano. I «camici bianchi» - preparati a gestire il panico e le altre patologie che potrebbero presentarsi a bordo - entreranno in azione su voli internazionali dell'Alitalia o di altre compagnie aeree che volessero partecipare al progetto.

# Antiterrorismo, giallo su due algerini

## Fermati e poi rilasciati a un blocco sulla Firenze-Bologna

ROMA

Li hanno tenuti tutto il giorno in questura, a Bologna, per accertamenti ma poco dopo le 23,30, in mancanza di precisi elementi, e scadute le dodici ore previste dalla legge, i due fermati sono stati rilasciati. Gli algerini Othman Deramchi e Youssef Mahdjoubi erano stati bloccati ieri mattina sull'autostrada Firenze-Bologna, a Sasso Marconi, durante i controlli della polizia nell'ambito dell'operazione antiterrorismo in atto da tre giorni nel Paese, per individuare e neutralizzare tir e camion imbottiti di esplosivo. Controllando le identità dei due fermati, la polizia ha scoperto che Othman Deramchi aveva precedenti: era il numero due della «rete Lounici», l'organizzazione terroristica algerina legata al Gruppo armato islamico (Gia), e all'Esercito islamico di salvezza (Ais), che aveva a Napoli la sua succursale principale in Italia; ed era stato arrestato nel Ros dei carabinieri agli inizi del giugno del 1995, su ordine del gip di Napoli Alfonso Barbarano. Mentre Youssef

Mahdjoubi risultava incensurato, con regolare permesso di soggiorno e un'attività commerciale legale a Milano, un bazar. I due algerini viaggiavano su un camion che trasportava, con regolare bolta d'accompagnamento, merce per il bazar di Mahdjoubi.

Entrambi i fermati sono risultati in regola con le norme di soggiorno, il transito dal casello di Sasso Marconi sarebbe stato giustificato: a quanto emerge da una prima ricostruzione, i due si stavano recando in una precisa località per fare una consegna di merce. La vicenda resta comunque tinta di giallo.

Othman Deramchi - per il quale il pm napoletano Sergio Zeuli, il 17 ottobre scorso, ha chiesto, al termine della requisitoria del processo Lounici, una condanna a 10 anni di reclusione - è considerato, in effetti, il numero due della rete di integralisti algerini processati a Napoli. L'algerino fermato ieri a Sasso Marconi era stato dirigente delle organizzazioni sindacali del Fronte islamico durante gli anni dell'opposizione politica e dei tentativi insurrezionali in Alge-

ria. E del Fis era il rappresentante formale in Italia: gli era riconosciuta un'autorevolezza religiosa, politica, ideologica e operativa. In realtà, Deramchi aveva poi abdicato nei fatti in favore del genero Djamel Lounici, diventato capo indiscusso della rete clandestina in Italia. Lounici aveva sposato, il primo aprile del '94, la figlia di Othman Deramchi, Zahida, proprio in quel Centro islamico di Milano al centro anche ora delle attenzioni investigative della Diga di Milano.

L'inchiesta che ha portato

agli arresti napoletani prese avvio da un'attività preventiva in occasione del vertice del G7 a Napoli, nel '94. Nelle numerose intercettazioni telefoniche più volte risultava coinvolto Othman Deramchi. Djamel Lounici fu arrestato, il 12 maggio del '95, su ordine di cattura internazionale emesso dal giudice istruttore del Tribunale di grande istanza di Parigi, accusato di associazione a delinquere: un carico di armi ed esplosivi fu sequestrato pochi giorni prima alla frontiera di Mount Saint Martin. In quei giorni dell'arresto di Lounici, il

telefono di casa Deramchi squillò diverse volte.

«In Algeria sono tutti preoccupati per Djamel. Dacci il via...», Risponde il suocero: «Io ti giuro che non potranno far niente, ho promesso che la Francia riceverà una batosta... i nemici di Dio». In un'altra conversazione con Dendebka l'Hadi (anche lui arrestato dalla procura di Napoli), Deramchi insiste: «Hanno preso il nostro fratello, è da due giorni che ci seguivano, è la Francia, fanno una guerra contro di noi». L'interlocutore chiede dettagli sulla cattura di Lounici: «Sono

venuti a casa? Dove si trova attualmente il fratello?». Chiari- sce il suocero: «Si, sono venuti a casa. Ora Djamel si trova nel carcere di Vigevano, Pavia. E' da due giorni che stanno dietro a noi, hanno fatto una perquisizione con un mandato di arresto internazionale rilasciato dalla Francia, impresa terroristica, intimidazione, non sono vere le accuse, è da un anno che non si muove da qui».

Deramchi era in contatto diretto con referenti in Algeria. In una telefonata registrata parla con Abou Ma'Ab, capo di una

unità operativa del Gia dell'Algeria centrale: «Hanno tutti preso la stessa posizione?». Risponde il terrorista: «Questo è chiaro, dobbiamo trovare una soluzione... tutta la famiglia è preoccupata. Ma qual è stata la reazione dell'impresa (dei rappresentanti del Fis all'estero, ndr)?». Risponde Deramchi: «Li ho contattati, ci hanno detto di stare calmi».

I magistrati napoletani avevano ipotizzato che l'organizzazione di Djamel Lounici e di Othman Deramchi dovesse procurare armi e documenti d'identità per i militanti del Fis. (gui. ruo.)

Sono stati tenuti tutto il giorno in questura a Bologna per «accertamenti». In regola con i permessi di soggiorno, sono stati rimessi in libertà

Othman Deramchi è considerato il numero 2 della rete di integralisti che avevano a Napoli la succursale principale. Per lui sono stati chiesti 10 anni di carcere



Sempre più serrati i controlli antiterrorismo, non solo sulle autostrade

SIGNIFICATIVE INTERCETTAZIONI TELEFONICHE CHE RISALGONO AL '94-'95

## Una «rete islamica» tra Roma e Napoli

### Base d'appoggio per l'istruttore dei kamikaze di New York?

retroscena

Guido Ruzato

ROMA

PER ben due volte ha alloggiato in un albergo a cento metri dall'ambasciata americana di via Veneto, l'anno scorso. E' stata l'ultima volta che Lofti Raissi, l'istruttore di volo algerino dei kamikaze dell'11 settembre, ha lasciato tracce dei suoi viaggi romani. Nel '96 fu addirittura fermato nella Capitale: aveva un documento falso di riconoscimento, viaggiava con un'altra identità. A Raissi furono prese le impronte digitali. Quando da Londra, dove era stato arrestato il 21 settembre, dieci giorni dopo gli attentati di New York e Washington, furono diramati tutti gli «alias» e naturalmente le fotosegnalazioni con cui era noto l'istruttore di volo, i nostri investigatori hanno incominciato ad aprire il fascicolo «Lofti Raissi». E l'indagine, tuttora a olivello embrionale, ha iniziato a prendere corpo.

L'«alias» con cui si presentava in Italia era lo stesso che frequentava una decina di algerini residenti a Roma. Quelli che, su segnalazione dell'Fbi, quest'estate sono stati indicati come possibili appartenenti a una cella terroristica «in sonno», e nei confronti dei quali la Procura di Roma ha aperto un fascicolo (le perquisizioni fatte allora non ebbero esito positivo). Questi stessi algerini potrebbero avere rapporti a Londra con Khameir Eddine Kherbache, leader del Fronte di salvezza islamico, sospettato dagli americani di essere - con Abu Doha - Tarek Maroufi (tutti appartenenti al Gruppo Salafita per la predicazione e il combattimento) - uno degli organizzatori dell'attentato in

## SEMPRE PIU' CONTROLLI SU AUTOSTRADE, VALICHI, PORTI

ROMA. Controlli straordinari in Piemonte in corrispondenza del traforo del Fréjus e delle altre numerose gallerie lungo l'asse autostradale della Torino-Bardonecchia. In seguito alla circolare ministeriale sui possibili pericoli di attentati dinamitardi, dal 30 ottobre è scattata una stretta vigilanza con posti di blocco e controlli a campione, in particolare verso mezzi sospetti. All'entrata e uscita del Fréjus le operazioni, effettuate in collaborazione con le forze di polizia francesi, non hanno però causato rallentamenti nella circolazione.

Allarme terrorismo anche in Liguria: si estendendo di ora in ora le misure di sicurezza sulla rete autostradale, e in particolare nel nodo genovese, per la paura di camion kamikaze carichi di esplosivo. Sotto controllo viadotti e gallerie.

In via di normalizzazione, invece, il traffico sulla A1, ieri si è dimezzato a tre chilometri l'incollamento di autoveicoli sul tratto appenninico dell'autostrada, tra Casalecchio e Sasso Marconi, in direzione Sud. Lo comunica la sala operativa della polizia stradale di Bologna, sottolineando che i rallentamenti non hanno l'effetto dei posti di blocco anti-terrorismo nell'area di servizio Reno. Resta regolare il traffico sul versante opposto del tratto appenninico, in direzione Nord.

Maggiori controlli in funzione antiterroristica sono in corso anche lungo il tratto marchigiano dell'A14. Sono stati attuati in forma mobile, senza deviazioni del traffico, e dunque non hanno provocato, nella giornata di ieri, rallentamenti della circolazione. La stretta, seguita agli attentati in Usa dell'11 settembre, si è rafforzata nelle ultime ore anche nel porto di Ancona in seguito a un'informazione riservata secondo la quale un automezzo carico di esplosivo proveniente dai Balcani potrebbe sbarcare in un porto dell'Adriatico - e Ancona è una fra i più probabili - per compiere un attentato. (r.l.)

preparazione a Roma, contro l'ambasciata di via Veneto, agli inizi di gennaio.

Da Londra, proprio ieri, la madre di Lofti, Raeba Raissi, e sua moglie Sonia (che fu fermata anche lei, e poi rilasciata, il 21 settembre), hanno confermato la presenza romana dell'istruttore di volo. «Venimmo a Roma - dice la madre - per trascorrere una settimana di vacanze». Precisa la moglie: «Eravamo in vacanza, abbiamo visto vecchi amici». Naturalmente, madre e moglie difendono Lofti, negando qualsiasi suo legame con Al Qaeda. L'ipotesi sulla quale sta lavorando la Procura di Roma è che, invece, lo scopo delle missioni italiane di Raissi era quello di creare le basi logistiche per una delle cellule di Al Qaeda in Europa.

Gli investigatori romani stanno cercando di ricomporre in un unico mosaico tutti quegli indizi, quelle tracce che portano a Raissi e che sono emerse in questi anni di indagini, da Napoli a Bologna e a Milano. Un «Lofti», per esempio, emerge in due intercettazioni telefoniche della fine del '94 e degli inizi del '95, nei confronti di un indagato della rete napoletana di Djamel Lounici, un algerino che guidava una struttura clandestina legata al Gruppo armato islamico e all'Esercito islamico

In una conversazione del febbraio '95 si parla di passaporti falsi «Anche Lofti se ne fa fare uno?» Gli investigatori romani sono convinti che sia proprio l'algerino in carcere a Londra

li a Bologna e a Milano. Un «Lofti», per esempio, emerge in due intercettazioni telefoniche della fine del '94 e degli inizi del '95, nei confronti di un indagato della rete napoletana di Djamel Lounici, un algerino che guidava una struttura clandestina legata al Gruppo armato islamico e all'Esercito islamico

di salvezza. Lounici è tra l'altro il genero di Othman Deramchi (arrestato anche lui il primo giugno del '95 dalla procura di Napoli e fermato proprio ieri dalla polizia a Sasso Marconi).

Gli investigatori del Ros registrano una telefonata il 9 dicembre del 1994, sull'utenza di Ahmed Nacer Yacine, alias Yassine, un indagato della «rete Lounici» che si occupava prevalentemente di mettere a disposizione dell'organizzazione documenti d'identità falsi. «Yassine conversava con Lofti e Mohamed, non meglio identificati, e li avverte - scrive il Ros nella sua informativa - che «sta arrivando qualcosa di importante» spedito «al primo indirizzo», quello di tale Alkamar Mohamed chiede se abbia visto anche la «cartella», ma Yassine risponde che «è preferibile spedire» e si riserva di mandargli la carta d'identità nazionale, la sua foto ed altre cose».

Nella telefonata intercettata il 7 febbraio del '95, sempre

Sei anni fa i magistrati napoletani erano convinti dei legami tra il «gruppo Lounici» che aveva messo radici sotto il Vesuvio e i terroristi algerini entrati in azione in Francia nel mese di luglio

Yassine parla con un certo Ridab, al quale comunica che dall'Inghilterra «Zouheir mi ha chiesto di avere un passaporto». I due parlano di costi di passaporti e documenti contraffatti. Chiede Yassine: «A quanto lo fanno?». Risponde Ridab: «A duecento». «Chi si occupa di farli? Anche Lofti (potrebbe

trattarsi di Lofti Raissi, ndr) se ne fa fare uno?». Ridab: «Non lo so». Gli investigatori romani, anche in questo caso, sono convinti che il Lofti o Lofti che emerge dalle intercettazioni telefoniche napoletane sia proprio l'algerino in carcere a Londra perché accusato dall'Fbi di essere l'addestratore di quattro dei terroristi kamikaze dell'11 settembre.

Allora, siamo nel 1995, i magistrati di Napoli erano convinti dei legami tra la «rete Lounici» che aveva messo radici sotto il Vesuvio e i terroristi algerini entrati in azione in Francia nel luglio di quell'anno. Nel corso delle perquisizioni per gli arresti del gruppo di «Lounici», fu trovata una videocassetta con le istruzioni su come fabbricare le bombe artigianali, le pentole a pressione imbottite di esplosivo e chiodi.

Naturalmente le indagini in corso a Napoli, Roma e Milano potrebbero avere ulteriori sviluppi grazie alla collaborazione

internazionale tra le varie autorità giudiziarie e investigative. Quello che sta emergendo in questi giorni potrebbe far riaprire vecchie indagini, ipotesi investigative che oggi legano la vecchia rete algerina alle nuove azioni di Al Qaeda. Per esempio, a Napoli, «fonti confidenziali» indicavano in Yassine, della «rete Lounici», il punto di contatto di Yamin Rachek, algerino, marito della napoletana Lucia Garofalo. La donna fu arrestata nel dicembre del '99 nell'operazione dell'Fbi che portò alla cattura di Ressem Ahmed, il terrorista - oggi pentito - che fu fermato alla frontiera con il Canada alla guida di un'auto che trasportava 60 chilogrammi di esplosivo per un attentato da compiere la notte di Capodanno del 2000 negli Stati Uniti. Nell'agenda di Ressem c'era anche il numero di telefono di Abu Doha, la «mentre» per gli smarrimenti del progettato attentato all'ambasciata in via Veneto a Roma, nel gennaio scorso.



ANCORA NEL MIRINO DELLA STAMPA INTERNAZIONALE



#### DIE WELT: PRODI COME SANTER

Per il quotidiano tedesco «Die Welt», «gli attacchi portati da settimane contro il presidente della commissione europea Romano Prodi (nella foto) ricordano quasi la campagna diffamatoria alla quale fu sottoposta la precedente commissione Ue presieduta da Jacques Santer prima delle sue dimissioni nel 1999». Il giornale conservatore parla di «segnali allarmanti di un crescente nervosismo del presidente» della commissione, che denuncia le «menzogne dei mezzi di informazione». «Poiché anche Santer nelle sue ultime reazioni disperate aveva parlato di menzogne dei media, gli osservatori a Bruxelles vedono avvicinarsi già il prossimo tramonto del presidente». Per la «Welt», «se Prodi dovesse perdere i nervi e dimettersi, sarà grande la gioia dei nemici più accaniti dell'Unione europea».



#### DA BUSH CON IL CONCORDE

Il premier inglese Tony Blair potrebbe essere uno dei primi passeggeri del mitico Concorde (nella foto), dopo il lungo stop dei voli seguito all'incidente del luglio del 2000. Il primo ministro britannico - dichiara un portavoce di Downing Street - «molto probabilmente» volerà a Washington la settimana prossima con il prestigioso aereo. L'occasione sarà il breve viaggio ufficiale che farà negli Usa per incontrare il Presidente americano George W. Bush. Nello stesso giorno ci sarà il primo volo inaugurale di un Concorde di British Airways. Sempre il 7 novembre ripartiranno i voli regolari della Air France da Parigi a New York, mentre il 9 riprenderanno quelli di British Airways. Tutti i Concorde sono fermi dal 25 luglio del 2000, quando un jet supersonico con 109 persone a bordo si schiantò a terra.

# Blair convoca un nuovo summit a tre

## Dopo lo «strappo di Gand», vertice con Chirac e Schroeder

Enrico Singer

corrispondente da BRUXELLES

L'appuntamento è per domani a Londra. Tony Blair ha invitato nella sua residenza al numero 10 di Downing Street il presidente francese, Jacques Chirac, e il cancelliere tedesco, Gerhard Schröder, per un nuovo summit a tre. I protagonisti sono gli stessi dell'incontro che fece da prologo al vertice europeo di Gand, a metà ottobre, e che suscitò tanta polemica sul nuovo «direttorio» che si sta delineando in Europa sotto l'urto dell'attacco terroristico e della risposta armata in Afghanistan. E c'è da scommettere che dal pomeriggio di ieri - quando la notizia dell'incontro è stata diffusa - il malumore tra gli esclusi si è riacceso. Ma Inghilterra, Francia e Germania, questa volta, hanno fatto almeno molta attenzione per non irritare gli altri partner europei.

Il vertice a tre è stato annunciato da Alan Dancow, che è l'uomo-immagine di Tony Blair, con tutte le cautele del caso. E' stato definito un «colloquio» ed è stato chiaramente circoscritto il tema in discussione: l'andamento delle operazioni contro il terrorismo. In altre parole: la guerra in Afghanistan che sta per entrare in una fase nuova con l'impiego di un numero molto più consistente di soldati per operazioni di terra. E che sta per vedere, dopo tanti impegni verbali, l'ingresso sul campo anche delle forze francesi e tedesche. Per questo ci sarà l'incontro a Londra e la sua convocazione in tempi così rapidi dipende da un altro appuntamento importante: la visita di Blair a Washington in programma per mercoledì.

È normale che i paesi direttamente coinvolti nella risposta militare all'attacco terroristico si consultino, dicono a Londra. Specialmente in questo momento di decisioni. Il portavoce di Blair ha anche riferito che il premier britannico «spera» di poter parlare nei prossimi giorni con il primo ministro spagnolo, José María Aznar. Con il presidente del Consiglio italiano, Silvio Berlusconi, Blair si è appena visto venerdì sera a Genova di ritorno dal suo giro nelle capitali del Medio Oriente. E in questo modo, secondo Londra, è stata rispettata anche la sensibilità - e il giusto ruolo politico - degli altri due paesi europei che hanno offerto aiuto militare agli Usa, anche se non hanno ancora ricevuto da George W. Bush richieste operative.

Le regole della diplomazia, insomma, sono state seguite con scrupolosa attenzione. Tanto che da Bruxelles non si è levata alcuna voce di dissenso come avvenne, invece, al momento dello «strappo» di Gand. In quella occasione, l'incontro Blair-Chirac-Schröder si tenne un'ora prima del vertice europeo con tutti gli altri dodici capi di governo della Ue ad attendere nell'abbazia di Saint-Pierre che i tre finissero il loro incontro separato. L'imbarazzo della presidenza di turno belga dell'Unione e quella del presidente della Commissione, Romano Prodi, allora, furono espressi apertamente. Non tanto perché era del Quindici a riunirsi per esaminare un problema che li investiva direttamente, quanto perché c'era il sospetto che il pre-vertice fosse la pietra angolare di un «direttorio» europeo a tre.

Tutte le precisazioni che arrivarono dopo Gand e anche quelle, preventive, giunte da Londra

alla vigilia del nuovo vertice anglo-franco-tedesco, tuttavia, non possono nascondere la verità: la coesione dell'Europa nella crisi del dopo 11 settembre è a geometria variabile. Per ragioni in gran parte oggettive, certo. Perché gli Stati Uniti non hanno chiesto aiuto militare alla Grecia - per fare soltanto un esempio - e forse anche perché la Grecia - e qualcun altro - non sarebbe nemmeno disposta a darlo. Perché la politica estera e quella di difesa non sono ancora «integrate» nell'ambito della Ue. Perché gli Stati hanno gli eserciti e noi no, come ha detto Prodi per spiegare la principale ragione che, in una situazione di guerra, ha accanito il protagonismo dei singoli paesi - soprattutto dei più forti - nei confronti dell'Unione.

A Londra, Parigi e Berlino si risponde che non c'è alcun «direttorio» in gestazione. Che non deve essere considerato uno «strappo» alcuni dei paesi della Ue si consultano su problemi che li riguardano più di altri. Che la fedeltà di Inghilterra, Francia e Germania allo spirito europeista resta intatta. A Bruxelles, però, i dubbi permangono. Non sarà corretto ancora definirlo un «direttorio», ma è chiaro che il problema più grave del momento - la risposta agli attacchi terroristi dell'11 settembre - ha ormai livelli di discussione diversi. E che nella «grande coalizione» che unisce gli Stati Uniti addirittura all'ex nemico giurato russo, il terzo polo non è l'Europa come Unione europea. O meglio, lo è fino a che c'è da dare solidarietà politica o da coordinare azioni d'intelligence e di lotta al riciclaggio. Poi scattano le alleanze variabili.



Per non irritare i partner europei esclusi la riunione è stata annunciata rispettando tutte le regole della diplomazia. «E si discuterà soltanto degli sviluppi delle operazioni militari di terra in Afghanistan».

Nei prossimi giorni il primo ministro inglese parlerà con lo spagnolo José María Aznar. Nessun commento dai palazzi di Bruxelles, ma il fantasma di un «direttorio» continentale continua ad aleggiare.

Il premier inglese Blair (a destra) con il cancelliere tedesco Schröder

NELLA CENA A GENOVA TRA BERLUSCONI E IL PREMIER BRITANNICO NON SI ERA PERO' PARLATO DI UN INCONTRO «COLLETTIVO»

# Il governo minimizza: «Ci hanno informato»

Centrosinistra all'attacco: la verità è che contiamo poco in Europa. Si riapre intanto la vicenda dell'Airbus 400, riunione decisiva martedì

#### retroscena

Ugo Napolitano

ROMA

I fatti sono i seguenti: giovedì sera a Genova, nel mezzo della cena con Berlusconi, Tony Blair informa l'amico Silvio che mercoledì prossimo volerà da Bush. «Tu sei il primo con cui preparo l'incontro», segnala Blair con un sorriso. E aggiunge: «Nei prossimi giorni vedrò Chirac e Schröder. Se faccio in tempo, anche lo spagnolo Aznar e il belga Verhofstadt...».

Berlusconi annuisce. Gli sembra giusto che prima di un viaggio così importante Blair voglia consultare i partner più stretti. E certo al presidente del Consiglio non spiace che il premier britannico abbia voluto dare a lui la precedenza, tappando la bocca ai critici di casa nostra. Perciò Berlusconi, secondo testimoni attendibili, non chiede come e quando

Blair incontrerà gli altri leader; né l'ospite (che si è alzato alle tre e mezzo del mattino, ha visto Sharon e Arafat, ha fatto cinque ore di volo ed ora si gusta un piatto di trenette al pesto) sente il bisogno di perdersi nei dettagli.

Insomma: Paolo Bonaiuti, portavoce del governo, è nel giusto quando precisa che durante la cena genovese Blair ha correttamente annunciato a Berlusconi gli incontri con Schröder e Chirac. Bonaiuti medesimo ne ha poi dato notizia alla stampa verso mezzanotte, nell'androne del palazzo prefettizio di Genova, col consigliere diplomatico di Berlusconi, Gianni Castellana, al fianco. Ciò che Blair non ha svalutato a tavola (e Bonaiuti non poteva riferire) è per l'appunto un dettaglio: con Chirac e Schröder il premier britannico non sarà ancora separati, ma li vedrà insieme domenica sera a Londra. Per farla breve, si ripropone in fotocopia la situazione di Gand, quando mezz'ora prima del Consiglio europeo gli stessi

protagonisti si erano riuniti in un summit a tre, come se a governare l'Europa ci fosse un direttorio formato da Francia, Germania e Gran Bretagna con l'esclusione di tutti gli altri.

La cattiva notizia è piombata in Italia alle quattro del pomeriggio, comunicata direttamente da Blair con Schröder era già fissata da tempo. Poi, siccome Chirac era anche lui in partenza per Washington, ha voluto far tappa a Londra. Logico, secondo la giu-



Il presidente del Consiglio Silvio Berlusconi

ni, presidente dei senatori «azzurri», che ignora degli sviluppi si è attardato invece a parlare di «centralità italiana». «Polemiche strumentali», secondo Antonio Tajani, fedelissimo del Cavaliere. Però Gustavo Selva, presidente della Commissione esteri alla Camera, c'è rimasto male anche lui: «Dopo l'incontro Berlusconi-Blair, questa davvero è l'aspettativa...».

Da Palazzo Chigi, ovviamente, hanno chiamato Londra. Ecco la versione britannica: l'incontro di Blair con Schröder era già fissato da tempo. Poi, siccome Chirac era anche lui in partenza per Washington, ha voluto far tappa a Londra. Logico, secondo la giu-

stificazione offerta al nostro governo, che si vedesse con gli altri due. E comunque, mettono le mani avanti a Parigi, il padrone di casa stavolta è Blair. Se qualcuno vuole lamentarsi, se la prenda con lui e non col presidente francese (come successe a Gand).

La doppia versione è stata subito riferita a Berlusconi, che ieri ha passato la giornata nella villa di Paraggi, senza suscitare speciali reazioni. Anche alla Farnesina minimizzano l'episodio: «In Europa ci sono continuamente incontri a «geometria variabile», una volta a tre, un'altra a quattro o a cinque... Guai a farne un dramma».

La cautela degli Esteri è indi-

Anche la Farnesina getta acqua sul fuoco: «Sono normali colloqui fra alleati». I francesi si chiamano fuori: «Questa volta l'invito non l'abbiamo fatto noi».

ce di un clima, tra Berlusconi e Ruffiero, che dopo settimane di burrasca ora volge decisamente al bello. Sarà un caso, ma proprio in questi giorni sembra sbloccarsi la partita dell'Airbus-400, l'aereo da trasporto militare che l'Italia deve decidere se acquistare o meno da un consorzio europeo. Ruffiero è apertamente a favore, sostenuto da Fini. Martino, ministro della Difesa, altrettanto contrario. Farnesina che Berlusconi fosse più con quest'ultimo. Ma ieri, dopo l'incontro con Blair, ha aperto uno spiraglio: la decisione, che verrà presa l'8 novembre in Consiglio dei ministri, «non può in nessun modo intaccare la nostra volontà di costruire un'Europa che sia protagonista sul palcoscenico del mondo...».

Ora l'ultima parola sembra rimessa a un incontro, martedì prossimo, tra Ruffiero, Martino e Marzano, vale a dire i tre ministri più direttamente interessati. «Mettetevi d'accordo», è il diktat del Cavaliere.



IL PREMIER DELL'INDIA, IL NUOVO COLORE DEGLI AIUTI, IL «WASHINGTON TIMES» SU UN PRESUNTO DOPPIO GIOCO



## «NO A PASSI OSTILI CONTRO MUSHARRAF»

Il governo indiano si asterrà dal compiere azioni ostili contro il Pakistan per non esasperare la tensione. «Siamo pronti per la guerra ma non faremo il primo passo e useremo il pugno di ferro contro il terrorismo», ha dichiarato il primo ministro Atal Behari Vajpayee



## USA, RAZIONI BLU

Non saranno più gialli ma blu i pacchetti con le razioni di cibo lanciati dagli Usa agli afgani. Una decisione non ancora definitiva, resa necessaria però dalle polemiche nate dal fatto che anche le «cluster bomb», le bombe a grappolo inesplose, sono gialle. Per evitare confusioni il Pentagono cambierà in blu il colore delle razioni di cibo, ha annunciato il generale Richard Meyers, capo degli stati maggiori riuniti, precisando che ci vorrà tempo prima di lanciare il nuovo tipo



## «AIUTA KABUL»

Il Pakistan fornisce in segreto assistenza militare ai taleban. Lo afferma il «Washington Times», un quotidiano conservatore informato sulle questioni militari. Ma, aggiunge il giornale, la Casa Bianca, pur riconoscendo di essere al corrente della circostanza, preferisce tenere in sordina la vicenda e lodare l'appoggio del Pakistan, minimizzando le ambiguità di Islamabad. Sabato George Bush incontrerà a New York il presidente pakistano Pervez Musharraf (foto)

# I taleban: impiccati 25 inviati di Zahir

## Islamabad spaventa i mullah, fallita la protesta del venerdì

Giovanni Cerruti

Inviato a ISLAMABAD

Dicono che ventiquattro li hanno già impiccati. «Perché chiunque entri in Afghanistan per aiutare l'ex re Zahir è un alleato degli americani, e dunque un condannato a morte», ricorda l'agenzia di stampa dei Taleban. I ventiquattro «pasthuns» che l'altra notte erano con Hamid Karzai, il capo della tribù Popalzai. Cercavano contatti con i capi miliziani ancora fedeli al mullah Omar, hanno trovato i più fanatici. Karzai, già vice ministro degli esteri di Kabul, sarebbe in fuga sulle montagne e i taleban giurano che è questione di poco, presto lo prenderanno. Come il comandante Abdul Haq, fucilato all'istante. «E' l'ordine del mullah Omar». E la seconda missione del Re, il secondo tentativo di arruolare taleban incerti, dissidenti o in vendita, sarebbe un secondo fallimento. L'ambasciatore Zaeef, da Islamabad, ne è sicuro. E invece, da Peshawar, Ahmed Karzai smentisce quasi tutto: «Mio fratello mi ha telefonato all'alba con il suo satellite. Non è vero niente, stanno bene. Hanno avuto un combattimento molto pesante e uno di loro è ferito. Nulla più di questo. Mentecolo».

La guerra invisibile ha i suoi morti e feriti e prigionieri altrettanto invisibili. Uno che annuncia, un altro che smentisce. Pareggio nella nebbia. Moulvi Rahmatullah Kakazada, il console di Kabul a Karachi, ieri si fa intervistare dalla tv «Al Jazeera» e comunica che dal 7 ottobre «tra 60 e 100 militari americani sono rimasti uccisi». Dove come quando non si sa, non lo dice. Però ringraziando Allah in Afghanistan tutti i fratelli sono ben protetti dai malvagi americani, in particolare il Principe dei Credenti e lo sceicco Osama bin Laden. «Al Jazeera» non insiste. La Casa Bianca, come il fratello di Hamid Karzai, risponde che «nessuna volta i taleban stanno mentendo». I tifosi e gli interessati possono solo scegliere da che parte stare, e chi credere.



Una postazione dei taleban a Dasht-i-Qala, nell'Afghanistan nord-orientale: i bombardamenti americani non sono finora valsi ad aprire la strada ai mujaheddin

Così l'ambasciatore Zaeef difende il suo dipendente di Karachi: «State attenti, noi non abbiamo mai dato false notizie, a noi la propaganda di guerra non interessa. Diciamo solo quello che ci risulta». Ma non lo dimostrano: «Il perché gli Usa si? Non è stato Rumsfeld a dire che loro raccontano apposta bugie?».

Hamid Karzai l'hanno intercettato nella provincia di Oruzgan, non lontano dalla Kandahar dei nascon-

digi di Bin Laden e del mullah Omar. Nessuno confermerà che questa potrebbe essere la vera missione del capo tribù, stanare lo sceicco, ma di questo è probabile che parleranno domani il presidente Musharraf e il Donald Rumsfeld segretario alla difesa americana. Il Pakistan dei generali teme i tempi lunghi e gli attacchi durante il mese sacro del Ramadan. Hanno sempre chiesto che l'attacco Usa fosse chie-

Gli uomini dell'ex re smentiscono l'eccidio Gli «studenti» vantano di avere eliminato 100 soldati Usa ma non dicono dove né quando

vo, mirato e senza danni collaterali. L'alleanza con gli americani il presidente Musharraf l'ha definita una necessità, non avrebbe scelta, eravamo sotto pressioni gravi per la nostra sicurezza nazionale. Per garantire l'alleanza ha dovuto rimuovere il capo dei servizi segreti e metà stato maggiore. Per garantire l'ordine pubblico ha minacciato di arresto i mullah e i capi dei partiti islamici. La fine dei bombar-

damenti e delle vittime, la cattura di Osama e un governo amico a Kabul sono gli obiettivi di Musharraf. E' il tempo che passa il suo vero nemico. Nel Pakistan dei generali l'informazione viaggia davvero nella nebbia: una smentita e non se ne parla più. Al Nord i fondamentalisti pakistani continuano a passare il confine per arruolarsi con i taleban. Il governo smentisce, dalle nostre

frontiere non è passato nessuno: e qui il pareggio è più incerto, i guerriglieri mica passano dal posto di frontiera. E i rifornimenti di armi e carburante che allarmano gli Stati Uniti. Gli aerei spia hanno fotografato un gran via vai di gente che porta ogni genere di cose e nessuno sa cosa. L'ambasciatore americano si è lamentato con il governo pakistano, e la risposta è stata la consueta smentita. E ancora: il quotidiano in lingua urdu «Jang» scrive che un suo dipendente il 23 ottobre ha trovato una strana polvere bianca in una busta, e giovedì il laboratorio dell'Ag Khan Hospital ha stabilito che è antrace. Il quarto caso in due settimane, aggiunge «Jang». Una nota del governo informa che non sarebbe del tutto vero, «verifichiamo se questo allarme ha fondatezza». E almeno in un caso sembra di sì, diranno poi.

E' passato un altro venerdì di preghiera e minacce, ma Musharraf non ha visto manifestazioni di piazza. Il Re di Islamabad, il re «Al Jazira» o non ha avuto successo oppure è stato accantonato. Forse non è ancora il momento. Cento arresti a Karachi, 16 nel centro di Islamabad, i mullah diffidati da predicare «che vanno contro la legge antiterrorismo». Alla Moschea Rossa si sono adeguati, nessun corteo e il mullah Ghazi dall'altoparlante del minareto è rimasto sul vago. Dentro, invece, preparano lo sciopero generale di venerdì prossimo e raccolgono le offerte per i volontari in guerra. Sulla bacheca, i ragazzini della scuola coranica fissano le ricevute con le puntine da disegno: quattro orologi, una collana, tre bracciali, due scatole da pronto soccorso, un chilo d'oro, 450 dollari, dodici prenotazioni per donare il sangue... «Noi sappiamo aspettare» dice il mullah Ghazi. Stiamo ancora aspettando le prove contro Osama e più quelli bombardano, più «nessuno» l'islam, e più ci sentiamo forti. Contro Musharraf, vedrete, milioni. Finora invisibili.

IL GENERALE HAMED GUL, EX CAPO DEI SERVIZI SEGRETI DI ISLAMABAD E CONSIDERATO IL «PADRE» DEL REGIME AFGHANO

# «Il Pakistan non è più con Bush Ora è diventato un ostaggio»

intervista

Mimmo Ciarrocca

Inviato a ISLAMABAD

PER «L'ESPRESSO» nello studio del generale Hamed Gul bisogna togliersi le scarpe. Come quando si va in moschea, o in una casa che conferma tradizioni antiche (le case che crivellano la tenda delle società nomadi, di un tempo in cui i sandali, o gli stivali dell'ospite restavano fuori e lui, l'ospite, si accovacciava sul tappeto). Qui, nello studio, non ci si siede sul tappeto, la poltroncina potrebbe perfino essere di Canto; e le pareti sono piene di libri di strategia militare. Che è la passione del generale.

Il generale ha i baffi neri ed è in pensione, anche se è giovane. Ma queste sono cose che accadono quando la vita militare si mescola alla politica e un punto su un cavallo che perde. La puntata del generale Gul non guadagna, e lo hanno messo in pensione; però lui era l'uomo più potente del Pakistan e ancora oggi

resta nel giro che conta. Perché quando si è capo dei servizi segreti in un paese dove la cospirazione s'impone fin dalla scuola, allora si vengono a conoscere tanti di quei segreti che nessuno ti può far paura.

Il suo segreto più misterioso e riservato è certamente la nascita dei taleban. Il gen. Gul ne fu il papà. A quel tempo, una decina di anni fa, liquidò la storia con queste parole: «Stanno combattendo una jihad, e questa è la prima brigata islamica dell'era moderna. I comunisti hanno le loro brigate internazionali, l'Occidente ha la Nato, per quale motivo i musulmani non possono unirsi a formare un loro fronte comune?». Il generale, come si capisce bene anche se non si è colta fino in fondo la faccenda delle scarpe da lasciare fuori dalla porta, è molto legato ai sentimenti più forti del mondo islamico. E per questo le sue opinioni sono interessanti, fanno sentire che aria tira quaggiù.

Lui, comunque, il passato lo liquida in poche parole: «Ai taleban il Pakistan ha dato amicizia, appoggio, aiuto economico, an-

che aiuto morale».

Anche addestramento militare?

«Oh, no. Non ne hanno proprio bisogno. Sono ottimi combattenti, molto più bravi e coraggiosi dei soldati pakistani. Uomo contro uomo, poi, sono imbattibili».

Anche con gli americani?

«Assolutamente sì. I soldati americani non sono buoni soldati, la gente mollicciona, non abituata a combattere. L'ultima volta che sono andati in battaglia è la Somalia, nel 1992; e se ne scapparono via a gambe levate in pochissimo tempo. Loro non vogliono andarci, in guerra; loro fanno sempre in modo che siano i loro alleati ad andarci per conto dell'America. E l'Italia farebbe bene a non lasciarsi trascinare in questa guerra».

L'Italia fa scelte autonome, concordate con gli alleati.

«Ma l'Italia è un paese di forte sentimento sociale. Ha poco a che fare con i progetti imperiali americani».

Quali progetti?

«L'America vuole chiudere il Pakistan all'interno di un'allean-

Un combattente taleban con un lanciagranate Rpg in prossimità di Kandahar, considerata una delle roccaforti del regime e del mullah Omar

za che significhi in qualche modo estensione della Nato nell'Asia del Sud-Est; è una sorta di wargame dove Osama è solo una scusa. Bush immagina un'alleanza strategica, magari anche con l'India dentro, che ha come obiettivo il contenimento della Cina (poi anche della Russia). Ci si avvia verso una nuova Guerra Fredda, l'Italia non ha interesse a lasciarsi travolgere».



«Prima o poi la nostra gente scenderà in strada e l'esercito deciderà di stare dalla sua parte»

«L'Italia farebbe bene a non lasciarsi coinvolgere. Ci si avvia verso una nuova Guerra Fredda»

strada, e l'esercito - messo faccia a faccia con il popolo - deciderà di stare con il popolo».

Chi ha fatto l'attentato del 11 settembre?

«Credo il Mossad, ma certamente con l'aiuto di forze decise che stanno dentro l'America».

Quali forze?

«Forze americane. Quali, lo chiedo a loro, agli americani. Gli chiedo come mai l'Us Air Force non abbia risposto all'allarme, come mai il sistema di difesa del Pentagono non abbia funzionato. Glielo chiedo».

Lei conosce bene la Cia e gli americani, ha ottimi rapporti con loro. Lei sa certamente qualcosa.

«L'attentato, l'organizzazione, l'accuratezza della preparazione, il sistema di comunicazione: chi ha fatto tutto questo non è in Afghanistan, sta ancora dentro l'America».

E i taleban?

«Sono più forti che mai. Hanno battuto le manovre per rovesciare Omar, le bombe li hanno uniti, gli afgani sentono che l'attacco non è contro i taleban ma contro l'Afghanistan: loro

erano una fazione, ora sono una nazione».

E dopo?

«Ora gli americani si trovano costretti a ricorrere alle truppe di terra, ma gli americani non sanno combattere; soprattutto, non sono coraggiosi abbastanza per combattere i taleban. Scoppiare presto perché i taleban li stanno aspettando sul terreno».

Come finirà?

«Che gli americani, sconfitti in Afghanistan, dovranno abbandonare anche il Golfo, e poi il Medio Oriente. Si chiuderanno nel loro isolazionismo, tra Atlantico e Pacifico».

Siamo quasi all'Apocalisse.

«Nessuna potenza straniera ha mai battuto l'Afghanistan. Una volta, nell'82, parlando con il capo di Stato maggiore sovietico, gli dissi che l'Urss sarebbe morta in Afghanistan; fui buon profeta. Allora crollò il comunismo, oggi rischia di crollare un altro sistema di potere. E in quel vuoto si faranno avanti Cina e Russia». Il generale saluta, ha le calze verdi. Anche le sue scarpe sono fuori dalla porta.



PERES E ARAFAT A MAIORCA, AEREI A RISCHIO



#### LA PACE RIPARTE DALLE BALEARI

Israeliani e palestinesi sono tornati faccia a faccia per una prova generale di trattativa. Il ministro degli Esteri Shimon Peres e il presidente Yasser Arafat si sono incontrati ieri a Formentor, sull'isola spagnola di Maiorca. I colloqui sono stati organizzati a margine del forum Euromediterraneo, sotto gli auspici del premier spagnolo Aznar e del presidente egiziano Mubarak (nella foto, i quattro insieme). Un incontro a due tra Peres e Arafat era atteso nella notte che è appena trascorsa. Nonostante l'opposizione della destra radicale all'interno del governo di coalizione, il premier israeliano Ariel Sharon ha dato a Peres il placet per l'incontro con Arafat, ma non lo ha autorizzato a firmare accordi



#### LONDRA, BEFFA IN AEROPORTO

Due giornalisti del tabloid «Mirror» sono entrati nell'aeroporto londinese di Stansted, si sono avviati indisturbati verso un hangar dove era parcheggiato un aereo, ci sono saliti senza autorizzazione e uno di loro si è seduto sul sedile del pilota. I due si sono poi allontanati senza che nessuno li fermasse. L'incursione è stata compiuta per verificare la tenuta delle misure di sicurezza, risultate assai carenti. Dall'altra parte dell'Atlantico, a New York, un terminal dell'aeroporto «John F. Kennedy» (foto) è stato sgomberato dopo che alcuni ispettori di sicurezza avevano notato che i passeggeri venivano autorizzati a entrare nella zona d'imbarco senza passare attraverso il metal detector

## «Individuato il bunker di Bin Laden»

### Perso per il maltempo un elicottero Usa, salvo l'equipaggio

Maurizio Molinari  
corrispondente da NEW YORK

Caccia incrociata in Afghanistan: gli alleati hanno individuato un complesso di bunker dove si troverebbe Osama bin Laden, mentre i talebani inseguono nella provincia di Uruzgan il leader dell'opposizione Hamid Karzai.

I B-52 martellano senza interruzione le prime linee taleban davanti a Kabul, a Mazar-i-Sharif e all'aeroporto di Bagram. Alte colonne di fumo si sono levate dalle posizioni colpite dai bombardamenti a tappeto. Le milizie dell'Alleanza del Nord attaccano i piloti alleati segnalando dove colpire per ottenere un maggior risultato. L'obiettivo resta quello di decimare le truppe taleban attestate nella pianura di Shomali, che arriva fino a Kabul.

In appoggio operano anche alcuni elicotteri da combattimento, uno dei quali, hanno riferito nella notte le emittenti televisive americane Cbs e Can, è stato costretto ad atterrare a causa del maltempo e non ha potuto ripartire; l'equipaggio è stato recuperato da un secondo elicottero che volava in missione con il primo. Il Pentagono ha preannunciato un attacco aereo per distruggere il mezzo rimasto a terra prima

che se ne impadroniscono i talebani.

Nell'attesa dell'inizio delle operazioni terrestri, alleati e talebani si sfidano dentro l'Afghanistan con una caccia all'uomo incrociata, che vede protagonisti satelliti e teste di cuoio. Il leader dell'organizzazione terroristica Al Qaeda, Osama bin Laden, sarebbe stato rintracciato in un labirinto di cunicoli sotterranei. Fonti aeree e terrestri concorderebbero. L'area si troverebbe a Nord-Ovest di Kandahar, in una zona impenetrabile e, secondo quanto rivelato da servizi di intelligence alla tv «Abc», la localizzazione sarebbe quasi certa. Il Pentagono non parla della caccia a Bin Laden ma ammette: «Stiamo stringendo sempre di più il cerchio attorno ai terroristi». «Siamo a caccia», dice il presidente americano, George Bush.

Tre le opzioni possibili per snidare Bin Laden: raid di commandos, bombe anti-bunker o un'atomica tattica lanciata dentro un tunnel. «Nessuna opzione è esclusa in questa guerra», ripetono laconicamente i portavoce. Ma da ambienti militari trapela la convinzione che soltanto il ricorso ai commandos potrebbe togliere ogni dubbio sull'avvenuta eliminazione del leader di Al Qaeda.

L'arrivo dell'inverno comporta però complicazioni: da ventiquattro ore l'infiltrazione di un reparto di

Secondo i servizi segreti il leader terrorista è a Nord-Ovest di Kandahar. Tre opzioni per penetrare il labirinto di cunicoli sotterranei: raid di commandos, bombe o un'atomica tattica. I B-52 martellano le linee dei talebani

forze speciali è stato bloccato dal maltempo e dal fuoco a terra.

La caccia all'uomo dei talebani si svolge invece nelle regioni centrali, nella provincia di Uruzgan, dove opera Hamid Karzai, comandante mujaheddin di etnia pashtun, impegnato ad aprire un fronte a Sud. Kabul ha lanciato nella notte fra giovedì e venerdì un raid contro il nascondiglio di Karzai. I talebani hanno camminato per nove ore per prenderlo di sorpresa, ma il blitz è fallito: il comandante Karzai e i suoi uomini hanno resistito armi in pugno, riuscendo a fuggire.

Kabul afferma di aver ucciso 25 ribelli pashtun e di non aver potuto catturare Karzai solo a causa dell'intervento degli elicotteri Usa, ma il fratello di Karzai, Qayum, residente nell'area di Washington, smentisce: «Tutto falso, ho ricevuto una telefonata da Hamid, stanno tutti bene, hanno avuto solo due feriti».

Lo scontro militare nell'Uruzgan è il primo di una certa consistenza fra i talebani e l'opposizione pashtun fedele all'ex re Zahir, esule a Roma. Stati Uniti e Pakistan contano sulle tribù del Sud perché sono della stessa etnia dei talebani, mentre l'Alleanza del Nord è composta da appartenenti alle minoranze tagika, uzbeka e hazara.

Il mullah Mohammed Omar, leader dei talebani, è consapevole del pericolo e vuole eliminare in fretta Karzai, come già avvenuto con l'altro leader pashtun ribelle, Abdul Haq.

Il Segretario americano alla Difesa, Donald Rumsfeld, è partito per un viaggio nella zona di operazioni: prima di lunedì avrà visitato Tagikistan, Uzbekistan, Pakistan e India. Gli incontri con i comandi militari sono top secret, ma è noto che in cima ai colloqui con i governi locali vi sarà l'imminente campagna d'inverno. Il presidente americano, George Bush, conferma che la guerra continuerà nel mese del digiuno islamico. «Durante il Ramadan il nostro nemico non si fermerà e neanche noi lo faremo», ha detto Bush. Questa è una guerra lunga, che combattiamo contro i terroristi su due fronti: in Afghanistan e in America. Serve pazienza, alla fine prevarremo sul male.

Kabul afferma con il console a Karachi di essere riuscita finora a uccidere negli scontri armati circa 70 e 100 americani, ma per la Casa Bianca si tratta dell'ennesimo tentativo di disinformare. Secca la smentita: «Un'altra delle loro bugie». Il Pentagono replica invece alle accuse di aver colpito due giorni fa civili in un villaggio al Nord: «Era un centro di riaddestramento talebano».

IL GENERALE CHE È COMANDANTE IN CAPO DELLE FORZE ALLEATE SUL CAMPO AFGHANO

## «Contro il terrorismo non saremo sconfitti»

Tommy Franks: i progressi al fronte sono molto soddisfacenti, non mi aspettavo una situazione diversa da quella in cui ci troviamo «Bin Laden? Come dice Bush, trovarlo è solo questione di tempo»

#### intervista

Amr Gmy

**G**ENERALE, un mese di operazione «Libertà Duratura»...

«Esatto».

Che cosa può dire agli americani, affamati di risultati?

«Giusto, Bzzz, quello che dirò agli americani è che devono essere estremamente orgogliosi di tutti questi militari - esercito, aviazione o marina - perché stanno facendo un eccellente lavoro. Quindi quello che dirò agli americani è: siete orgogliosi».

Quali progressi, a questo punto, può dire che siano stati compiuti...

«Mm-hmm».

...nella guerra contro il terrorismo?

«Credo che quella guerra, come l'ha descritta il presidente, sia globale e costruttiva. Abbiamo messo a punto situazioni tattiche per fare il nostro lavoro, per frantumare gli anelli del terrorismo internazionale».

In giorni recenti gli aerei Usa hanno lanciato i più pesanti attacchi contro i talebani. Stanno indebolendo l'obiettivo in vista dell'arrivo di più truppe di terra?

«Non direi per l'arrivo di più truppe, ma posso dire che i progressi fino a questo momento sono stati molto soddisfacenti».

Può dire che presto arriveranno altre truppe di terra?

«Bè, quello che posso dire - e credo che sia quello che ha detto il segretario alla Difesa - è che abbiamo un numero limitato di elementi di collegamento.



#### UNA CARRIERA MILITARE

Il generale Tommy R. Franks, comandante in capo delle forze alleate sul campo afgano, è uscito dalla Scuola di Artiglieria di Fort Sill, Oklahoma, nel 1967. Dopo una breve missione con la IX Divisione di Fanteria in Vietnam, passò all'Università del Texas, dove si laureò in economia. Nel 1973 fu mandato nella Germania federale e dopo tre anni assegnato al Pentagono come ispettore generale dell'esercito. Tornò in Germania nell'81 e agli studi nel 1984, al Collegio di Guerra di Carlisle, Pennsylvania. Partecipò all'operazione «Tempesta nel deserto», quindi fu comandante della seconda divisione di fanteria in Corea. Nel giugno 2000 è stato promosso generale e assegnato al Comando centrale degli Stati Uniti con il grado di comandante in capo



Soldati americani preparano un'azione. In basso, il generale Tommy Franks, comandante della campagna afgana

Impareremo dall'esempio sovietico?

Saremmo sciocchi a non badare alle lezioni della storia. Abbiamo anche ascoltato la gente afgana e chi combatte con noi. Continuiamo a fare quello che dobbiamo fare, ma credo che sia molto meglio per noi non dare troppa pubblicità alle nostre intenzioni. E' una guerra che non perderemo

avanti di quanto siamo oggi...  
«Mm-hmm».  
...nella guerra.  
«Mm-hmm».

A loro, a quel loro sentimento...

«Mm-hmm».

...che cosa dice?

«Non posso realmente rispondere con autorevolezza a un sentimento. Quello che posso dire è che il mio capo, il segretario alla Difesa, e anche il Presidente degli Stati Uniti sanno con estrema precisione a che punto siamo, e io non sento alcuna pressione a essere in una situazione diversa da quella in cui ci troviamo oggi».

I sovietici hanno trascorso dieci anni in Afghanistan e hanno perso. Sarà diverso per gli Stati Uniti?

«E' ben difficile rispondere a questa domanda. Non saprei bene in che modo sarà diverso per noi, ma sono certo che sarà diverso».

In altre parole dice che non saremo sconfitti.

«E' esattamente quello che sto dicendo».

E che cos'è...

«Non perderemo».

Ma in che modo differisce agremo, come impareremo dall'esempio sovietico per non perdere come l'Urss?

«La sua è un'ottima domanda. Ritengo che saremmo sciocchi a non badare alle lezioni della storia. E allora lo abbiamo fatto. Abbiamo anche dato retta alla gente dell'Afghanistan. Abbiamo dato retta anche agli altri che si sono uniti a noi nell'operazione che stiamo svolgendo. Non parliamo troppo di come dalle quali non c'è bisogno di parlare. Semplicemente continuiamo a fare quello che dobbiamo fare. Ci sono cose in un conflitto come questo che saranno completamente chiare. Ma credo che sia molto meglio meglio per noi non fare troppa pubblicità alle nostre intenzioni».

Il Presidente ha anche detto che questa sarà una guerra globale...

«Assolutamente».

...contro il terrorismo.

«Mm-hmm».

Per questa guerra sono stati identificati altri Paesi

oltre l'Afghanistan?

«Credo di aver visto scritto che ci sono molti altri Paesi sulla nostra lista del terrorismo. E' risaputo, credo, che un'organizzazione come Al Qaeda, di cui tanto si parla, agisce in 50 o 60 Paesi diversi. Quindi teniamo certamente gli occhi aperti in giro per il mondo».

Lei ha detto che questo è un impegno a lungo termine.

«Mm-hmm».

A suo avviso...

«Sì?».

...lei che è l'uomo che dirige tutto quanto...

«Esatto».

...quanto durerà?

«Credo che il presidente Bush abbia detto: fino a quando ce ne sarà bisogno. E io mi attengo a quella linea. Quello di cui stiamo parlando è la profondità della nostra risolutezza. Parliamo della profondità del nostro impegno in questa guerra contro il terrorismo. Terremo duro fino alla fine. Non so quanto tempo ci vorrà. Ma qualunque sia la durata, noi saremo lì a fare quello che c'è da fare».

Copyright Today-NBC



ESTERNO DALL'AFGHANISTAN BATTUTI ANCHE GLI SPECIALISTI AMERICANI

L'appuntamento era a Chepstow nel Galles. Paludi e torbiere adorate dai britannici che le hanno elette a santuario dove si addestrano i supermen che hanno reso famose le Sas e i commandos. Tre giorni senza mai fermarsi tra fango, colli e ruscelli

## esercito

Vincenzo Tessandori

inviato a UDINE

Il cielo terso e il silenzio del grande chiostro nel convento che fu occupato dai soldati di Napoleone e oggi è sede del comando della Brigata Julia, forse un po' già sconosciuti ai ragazzi. Nei giorni scorsi, loro hanno sbarcato la Gran Bretagna, un po' come avevano fatto gli azzurri quando, nel '73, per la prima volta avevano profanato quel tempio del pallone chiamato Wembley e, come dissero gli inglesi maestri di fair play, regalato un sorriso a cinquantamila cameriere accorsi sugli spalti: insomma a tutti noi. Si vede che l'autunno porta bene. Stavolta quella della Julia hanno sbaragliato il campo in una competizione tosta fra rappresentanti delle forze armate di vari Paesi: la Cambrian Patrol. E non è neppure la prima volta. Ciò non toglie che la soddisfazione sia fra gli alpini, i parenti degli alpini, gli amici degli alpini, ancora una volta tutti noi. E la vedi riflessa negli occhi del generale Pierluigi Campregher, 43 anni, trentino, comandante della Brigata. «I nostri sono ragazzi perfettamente normali, qui nessuno è afflitto da "rambismo"», dice subito.

D'accordo, nessun Rambo, ma quegli otto della pattuglia non erano certo delle mezzette maniche. Basti pensare che nella competizione vengono valutate la capacità di nuoto, le procedure di combattimento, la navigazione terrestre, l'abilità nel superare ostacoli a guadi. Il tutto mentre si combatte contro il tempo una partita mozzafiato, tre giorni di fila, senza dormire. La preparazione avviene qui, in Friuli, perché, tutto sommato, dicono, le condizioni climatiche somigliano a quelle che si possono trovare in Gran Bretagna. Gente qualunque, d'accordo, ma non uomini senza qualità. Questi, qualità ne hanno, e parecchie, e le hanno mostrate a tedeschi, canadesi, belgi, francesi, americani e ai padroni di casa britannici. Come capita in tutte le rappresentative nazionali sono stati convocati, diciamo così, dai rispettivi reparti: il Reggimento Artiglieria da montagna, 7°, 8° e 14° Reggimento Alpini. Poi si sono allenati per due mesi, tutti insieme, sui ghi dei torrenti e sui monti attorno a Udine. Gente normale, va bene, ma ogni tre ne viene accettato uno e pure gli altri sono di una straordinaria normalità, e il generale assicura che «soltanto perché non abbiamo il tempo, non vengono accettati, altrimenti sarebbero tutti in grado di partecipare». Nessun privilegio per i campioni, sembra. Stipendi come da tabella. Sveglia all'alba, alba bandiera, inno, allenamento, training, visto che si va in Gran Bretagna, pasti alla mensa, libera uscita, rientro come da raccomandazioni. E' una brigata operativa, questa, un'unità scelta che ha sullo stemma inciso il motto «Memento tamen firmis». Fra il '92 e il '93 ha preso parte a quell'operazione di ordine pubblico in Sicilia chiamata «Vespri Siciliani» poi in Mozambico, e ancora all'ordine pubblico in Calabria, il '94, con l'operazione «Riace», e sui luoghi dell'alluvione al Nord; infine la Bosnia, dove in questi giorni c'è un avvicendamento: alcuni rientrano e altri li sostituiscono, «tutti ragazzi affidabili».

Stavolta, l'appuntamento britannico era a Chepstow, nel Galles, una cittadina, dal nostro punto di vista, un po' troppo grigia e un po' troppo triste, circondata da torbiere e con l'orizzonte segnato da quelle colline nere dove sorge ancora la fattoria di Hereford raccontata da Bruce Chatwin. Paludi e torbiere, adorate dagli inglesi che le hanno elette come santuario dove si addestrano i supermen che hanno reso famosi i Sas e i commandos, insomma quelli da cui Londra tanto si aspetta nella guerra di guerriglia al taleban. I nostri si sono presentati puntuali, in tre laggiù dopo un viaggio su due minibus Ducato. La prova era una cosetta da niente: una tre giorni cominciata con sveglia alle 4 del 28 ottobre, che era domenica. E poi di filato in



Due momenti della competizione di Chepstow, Galles: gli alpini della brigata Julia impegnati nell'attraversamento di un corso d'acqua

# Gli alpini i migliori soldati d'Europa

## Primi alla Cambrian Patrol, la sfida tra militari della Nato

mezzo al fango, ai colli, ai ruscelli e ai laghi da attraversare, alle colline da scalare. «La "navigazione" è diversa che sui nostri monti, da noi si segnano i sentieri, qui non esistono», dice il capitano Antonio Scarnino, 36 anni, che fa parte del gruppo dei sei accompagnatori, e che è stato il comandante della pattuglia che sette anni fa vinse il primo oro.

Al Senny Bridge un ufficiale britannico ha consegnato al capitano Tiziano Diamanti, 27 anni, di Terni, il primo ordine. Toca a lui, al capo pattuglia, la corretta lettura e guida dei suoi sull'obiettivo iniziale: l'osservazione di un posto, lontano una ventina di chilometri. Naturalmente da fare a piedi. «Non c'è tempo quasi neppure per pensare. Si mangia camminando, quelle colline non sono alte ma ripide e infide». Tanto che Nicola Anodio, mette un piede un fallo e riporta la distorsione della caviglia sinistra. Non è un superuomo, d'accordo, ha 23 anni ed è un volontario in servizio permanente. La sua caviglia in breve è diventata grossa come un melone e paonazza per il versamento, ma quando gli hanno chiesto di mollare, che avrebbero fatto intervenire l'elicottero, ha risposto: «Non ci penso neppure». Ed ha arrancato con gli altri per le successive 36 ore, stringendo ma-

## LA GIORNATA IN CASERMA

6,30 SVEGLIA  
7,00 COLAZIONE  
8,00 CERIMONIA DELL'ALZABANDIERA  
8,00-12,00 ADDESTRAMENTO  
12,00-13,30 PAUSA PRANZO  
13,30-16,30 ADDESTRAMENTO  
17,30 LIBERA USCITA  
23,00 RITIRATA  
23,15 CONTRAPPELLO  
23,30 SILENZIO

ledettamenti i denti, senza perdere un metro.

Vieno da pensare che almeno un po' di aiuto lo abbia dato la grappa che, sono certo, hanno nascosto in qualche bottiglia. Del resto, racconta la mitologia della montagna che la «gnappa» era il compagno più fidato, quasi più dei muli, quando c'erano ancora. E così rimangono alibi-



to, più che dehus, quando il generale Campregher mi dice: «Guardi che l'alcol è assai dannoso quando si rimane a lungo al freddo, e questi ragazzi sono di dei grandi bevitori, ma l'acqua minerale non gasata». E' in questo modo che con poche ma sentite parole cancella un mondo: via il ricordo delle adunate degli alpini accompagnati da centinaia di

damigiane, piene, mica vuote, via i racconti delle storiche trincate. Si vede che oggi il mondo va così. La gara-missione continua con la presa di contatto con un «partigiano» al quale vengono riferite le notizie sul ponte e dal quale si ricevono altre coordinate. Toccherà anche a lui assegnare il punteggio. Il modo di raccontare le cose, il modo di por-

re le informazioni, il tempo impiegato, tutto è essenziale. Ma non è finita, ci sono altri appuntamenti ai quali non puoi arrivare in ritardo altrimenti sei «out». Anche a non sfuggire l'occhio dalle lancette dell'orologio si è lavorato nel periodo di preparazione. E ora c'è un corso d'acqua da attraversare, con quello scherzo di zaino e le armi che pesano

fra i 35 e i 40 chili e che non vanno bagnati e così si infila tutto nel sacco di goretex che dovrebbe servire per dormire e invece diventa una zattera impermeabile. Dicono che il tempo si bruci, e invece sembra non passare mai. Una volta all'ultima tappa, tenuto conto dei tempi che viviamo, c'è anche un paragrafo che fa accapponare la pelle: si parla di operazioni NBC, che poi sono quelle per affrontare la guerra chimica. Dunque, maschera e tuta integrale. E qui si sfiora un capitolo dolente: il combattimento. Durante la competizione ne viene simulato uno con proiettili a salve e per rendere la cosa più eccitante gli inglesi ci mettono del loro, così da una torretta sparano, sopra le teste, naturalmente, proiettili veri. In ogni modo siamo ancora nei confini del wargame. Ma se non ci fosse più spazio né tempo per giocare? Se si dovesse andare in Afghanistan, tanto per dire un posto a caso? «Questa è una cosa troppo delicata e seria, preferisco non parlarne», dice il generale. Ma si vede, che ne avrebbe di argomenti. Per il momento aspettiamo il rientro dei ragazzi. In fondo, lo hanno fatto vedere che non siamo poi così malaccio. Come quelli che operano in Bosnia e in altri cento posti del mondo, del resto.

I CINQUE SONO STATI INCARCERATI PER AVER DIFESO I DIRITTI CIVILI

## «Liberate i radicali arrestati in Laos»

Intervengono Berlusconi, la Boniver e l'Europarlamento

ROMA

Il governo è al lavoro per ottenere la scarcerazione immediata dei militanti radicali detenuti da una settimana in Laos o quanto meno la loro espulsione, ma le indicazioni che arrivano non vanno in questa direzione, come ha riferito il sottosegretario agli Esteri Margherita Boniver dopo il colloquio avuto ieri con i tre detenuti dall'ambasciatore italiano, Stefano Starace Janfolia.

Due giorni fa Marco Pannella ha iniziato uno sciopero della sete per protestare contro la mancanza di informazioni. Ieri poi si è saputo che i prigionieri sono in condizioni discrete, anche se in regime di isolamento come ha riferito Emma Bonino.

Viva l'«preoccupazione» è stata espressa ieri dal presidente del Consiglio Silvio Berlusconi, che ha assicurato che il governo italiano si sta interessando alla vicenda, in modo che siano rispettati i diritti degli arrestati e i principi della legalità internazionale ma - come ha rivelato il sottosegretario Boniver - le risposte per ora sono di segno opposto e si parla, anche se non ufficialmente, della eventualità di un processo pubblico



Marco Pannella

a Vientiane. I capi di imputazione sono propaganda e adunata sediziosa, per i quali è prevista la detenzione.

I tre italiani hanno chiesto generi di conforto e alimenti ma «la risposta è stata finora negativa», né hanno avuto ancora la possibilità di incontrarsi con i difensori, né si sa «quando ciò possa avvenire». Sono stati però designati i primi legali per la loro difesa: l'avvocato francese François Zimeray (parlamentare europeo) e, sul posto, il laotiano Phivet Vorachak. A

loro si affiancherà un team giuridico internazionale, di cui fa parte Roberto Cota, presidente del Consiglio regionale del Piemonte.

Anche la presidente dell'Europarlamento, Nicole Fontaine, ha scritto all'ambasciatore del Laos presso l'Unione europea, Sonnasinh Thongphachanh, per esprimere la sua «viva preoccupazione» per le sorti dell'euro-parlamentare Olivier Dupuis, e per chiedere la «rimessa in libertà di Dupuis e delle persone che lo accompagnavano».

Fra i militanti radicali prigionieri in Laos vi è il consigliere regionale del Piemonte Bruno Mellano e a unirsi agli appelli per la liberazione ieri è stato anche il sindaco di Torino Sergio Chiamparino mentre tre esponenti radicali torinesi (il consigliere regionale Carmelo Palma, il segretario dell'associazione «Adelaide Aglietta», Igor Boni, e Stefano Gionco) hanno annunciato di aver iniziato uno sciopero della fame in sostegno di Marco Pannella.

Solidarietà ai radicali anche dal presidente della Camera Pierferdinando Casini e da Massimo Pileri, consigliere fiorentino di Forza Italia, che suggerisce l'uso della pressione finanziaria. [r.v.]

## È IN EDICOLA UNA NUOVA AFFASCINANTE RIVISTA

- PITTURA
- MUSICA
- LETTERATURA
- ARCHITETTURA
- ESPLORAZIONI
- SCOPERTE SCIENTIFICHE
- NOVITÀ E CURIOSITÀ
- IMMAGINI DEL SECOLO ROMANTICO



UNA PUBBLICAZIONE  
DELTA EDITRICE -  
PARMA  
TEL. 0521 287883

E-mail: deltaed@iol.it



I DUE VOLTI DELLA BATTAGLIA CONTRO IL TERRORE ISLAMICO

# GORBACIOV

## Il prezzo di un decennio perduto

DALLA PRIMA PAGINA

Mikhail Gorbaciov

**R**ICORDO che alla vigilia dell'inizio di quella fase effimera della storia chiamata post-Guerra Fredda furono legate molte speranze e molte idee innovatrici. Si parlava allora della necessità di creare un nuovo sistema di relazioni internazionali che fosse all'altezza della sperequazione del mondo intero. I mutamenti del quadro europeo rappresentavano la conferma che quella era la direzione di marcia. La nascita dell'Europa non era forse il migliore esempio? L'unificazione della Germania non aveva aperto una pagina nuova nella storia europea?



C'era stata la Conferenza di Vienna per la riduzione delle forze armate e degli armamenti convenzionali. C'era stata la Conferenza di Parigi, che aveva posto le basi per una nuova sicurezza del vecchio continente e del mondo. Era stata evidenziata la necessità di una riforma della Nato e del Patto di Varsavia. Era stata posta all'ordine del giorno l'eliminazione delle armi nucleari, e poi di quelle chimiche e batteriologiche.

Dopo la fine dell'Urss questi processi positivi furono interrotti. Subentrò in molti circoli occidentali l'euforia della vittoria, tanto più gradita quanto meno prevista. Si perdettero tempo prezioso nelle infinite celebrazioni del trionfo sul comunismo. E si perdettero di vista la complessità del mondo, i suoi problemi, le sue gravissime contraddizioni. Si dimenticò la povertà e l'arretratezza, ci si preoccupò di ricavare il massimo vantaggio dagli squilibri esistenti invece che cercare di ridurli, di controllarli. Ci si dimenticò della necessità di costruire un nuovo ordine mondiale, più giusto di quello che ci si era lasciati alle spalle.

Così, nel decennio che è appena finito, si è accesa una miccia, che l'11 settembre ha portato il fuoco all'esplosivo. Quel giorno è stato anche, in un certo senso, il prezzo terribile di un decennio perduto.

Adesso il mondo si è svegliato all'improvviso, in un incubo. Troppo impegnati a festeggiare la vertiginosa impennata delle Borse, i politici non capirono, le banche non controllarono, i servizi segreti non si accorsero che il terrorismo stava accuratamente preparando la propria offensiva letale.

Nel silenzio e nella distrazione generali, o addirittura con taciti consensi, l'Afghanistan dei talebani si era trasformato in un nido terroristico capace di alimentare tutti i terroristi del mondo. Ora tutti condannano, tutti esecrano il massacro di New York e di Washington, tutti invocano giustizia. E, probabilmente, l'azione militare sarà, a questo punto, inevitabile. Ma ciò che preoccupa è il fatto che, con l'avvio delle operazioni belliche, si stanno perdendo di vista i problemi fondamentali con i quali i terroristi si stanno coprendo.

La fase bellica non può

Dopo la fine dell'Urss subentrò in molti circoli occidentali l'euforia della vittoria. Si perse tempo nelle infinite celebrazioni del trionfo sul comunismo. Si negò la complessità del mondo la povertà e l'arretratezza. Non ci si accorse della minaccia del terrorismo.

essere protratta indefinitamente. Dev'essere chiaro che più essa si prolunga, maggiori saranno le difficoltà di tenere assieme una grande alleanza che comprenda anche la maggioranza dei regimi arabi moderati. In queste settimane di bombardamenti sull'Afghanistan già è emerso con inquietante evidenza il rischio di destabilizzazione cui è sottoposto il fragile regime del Pakistan. E un Pakistan che imploce può significare la fine dell'equilibrio del terrore tra Islamabad e New Delhi. In altri termini potremmo trovarci sull'orlo di una guerra tra paesi che dispongono di armi nucleari.

La limpidezza della lotta contro il terrorismo non può inoltre essere offuscata da calcoli politici e geopolitici il cui scopo è di accontentare questo o quel leader regionale, questo o quell'interesse particolare. Meno che mai sarebbe legittimo paludarsi

Dobbiamo essere guidati dal realismo e dalla lungimiranza. Non si può ridurre la lotta contro Bin Laden alle azioni militari dimenticando gli acutissimi problemi sociali di una grande maggioranza del pianeta. Questa sarebbe la via sicura verso la sconfitta.

della lotta contro il terrorismo per moltiplicare il controllo di Stati e territori stranieri e per estendere aree d'influenza.

Indipendentemente dalle operazioni militari bisogna affrontare subito un esame realistico della situazione mondiale, che abbia all'ordine del giorno la governabilità del pianeta, la creazione di istituzioni sovranazionali adeguate, la riforma di quelle esistenti, con il più ampio consenso di civiltà e culture e non solo nell'interesse dei più forti, com'è avvenuto fino a ieri.

Ho letto che in un solo giorno, a Peshawar in Pakistan, estremisti islamici hanno potuto raccogliere oltre 500 impegni di giovani potenziali kamikaze per la Jihad contro il Satana occidentale. Quanti potranno diventare questi kamikaze? Se l'Occidente sbaglierà i suoi calcoli e le sue mosse, il

rischio reale, concreto, è che si moltiplichino fino al punto da rendere impossibile una difesa, poiché non c'è modo di difendersi - se non trasformando le nostre società in caserme e trincee - da uomini e giovani che pensano di non avere nulla da perdere e decidono non di vincere ma di morire per annientare il vincitore.

Sia questa parte del compito - indubbiamente la più lunga, e complessa, e difficile - sia quella concernente la



Osama bin Laden visto da Levine

Osama bin Laden visto da Levine

L'Onu è l'unico organismo in grado di garantire il consenso, anche formale, della grande maggioranza dei paesi e dei popoli del pianeta.

Dobbiamo essere guidati, in questo momento difficile, dal realismo e dalla lungimiranza. Non si può ridurre la lotta contro il terrorismo

Osama bin Laden visto da Levine

Osama bin Laden visto da Levine

alle azioni militari, dimenticando gli acutissimi problemi sociali di una grande maggioranza del mondo. Questa sarebbe la via sicura verso una sconfitta.

## Europa prigioniera dei suoi fantasmi

Jean-Paul Fitoussi

**L'**EUROPA si trova in una strana condizione. Proprio nel momento in cui sembra più necessaria, appare più assente che mai. Il disagio della sua partecipazione virtuale alla lotta mondiale contro il terrorismo, anche se condotta dagli americani, non sfugge a nessuno. Dalle dichiarazioni all'azione, da un vertice a una riunione, si tarda a capire quale sia la sua implicazione e in quale misura intenda partecipare agli affari del mondo o imprimere loro un'altra direzione. Certo, si potrebbe dire, il Regno Unito non lesina sulla sua partecipazione, ma sembra lo faccia senza una concertazione preliminare e sempre in totale subordinazione.

Questo per l'aspetto politico. Se ci si proietta nella dimensione economica, la questione non cambia. La costituzione economica dell'Europa è credibile? La Banca centrale europea (Bce) e il patto di stabilità sono perfettamente adatti ai regimi di crociera, come dimostra l'esperienza degli ultimi quattro anni. E quando accade qualcosa di estremo? Una costituzione non è credibile se non quando è chiaramente la rotta ed è sufficientemente flessibile da adattarsi alle tortuosità del cammino. Ora raramente la difficoltà di immaginare il futuro è stata così grande.

Le previsioni di crescita sono stabilizzate sull'ipotesi che nessun nuovo shock - un atto terroristico, un errore di strategia militare e così via - verrà a oscurare ulteriormente il futuro. Soltanto in questa ipotesi la crescita europea, rallentata da shock transitori che stanno già invertendo il senso di

marcia, potrebbe conoscere nei prossimi mesi un'accelerazione.

Dire che queste previsioni sono incerte è un eufemismo. La distribuzione della fiducia attraverso un atto politico esige un atto politico per essere restaurata. Qui non si tratta di invocare in modo incantatorio il ritorno del politico, ma semplicemente di sottolineare il bisogno di ogni società organizzata di essere governata. Le circostanze eccezionali che viviamo esigono l'uso della sovranità, cosa che la costituzione economica dell'Europa sembra impedire.

La stabilità e la crescita dell'insieme europeo dipendono più che mai da politiche economiche attive, mentre il patto di stabilità e di crescita definisce una limitazione costituzionale al potere degli Stati di finanziare la spesa pubblica attraverso il debito. Non solo stabilisce, a partire da condizioni iniziali abbastanza deteriorate, l'ampiezza massima del vincolo di bilancio dei governi - il deficit pubblico non può oltrepassare il 3 per cento - ma definisce una procedura al termine della quale i governi si impegnano ad azzerare il disavanzo.

E' in questa contraddizione tra le esigenze dell'azione e quelle dell'osservanza delle regole che si gioca la credibilità della costituzione economica dell'Europa.

Una Costituzione non è credibile se non quando permette di rispettare l'una e l'altra. Perderebbe questa qualità se portasse a impedire ai governi sovrani di agire quando le circostanze lo richiedono. Ma la perderebbe anche se, per essere rispettata formalmente, portasse i governi ad azioni surrettizie, e non dire chia-



Jean-Paul Fitoussi, economista, insegna alla prestigiosa Sciences Po di Parigi

ramente quello che fanno; ad esempio, a prendere misure di rilancio fingendo virtù di bilancio. La chiarezza è tanto più indispensabile in quanto la capacità di leggere il futuro è debole.

Ora il patto di stabilità e di crescita era già in discussione in estate - ben prima dei tragici fatti di New York - a causa del rallentamento della crescita europea. Un rallentamento del genere si traduce meccanicamente in una riduzione delle entrate fiscali, e dunque in un aumento del disavanzo. La dove il rallentamento è più pronunciato, come in Germania, l'aumento del disavanzo rispetto alle previsioni è più forte. Se guadagnate meno, pagate meno tasse, ma non si userà questo pretesto per chiedervi di contribuire ancora di più alla scuola dei vostri figli. Per questo ci sono i cosiddetti stabilizzatori automatici, cioè la variazione spontanea del disavanzo per effetto della congiuntura.

Del patto di stabilità si discuteva quando non era pesante, essendo i disavanzi europei largamente al di sotto del 3 per cento, il

che la dice lunga sulla sua fattibilità a lungo termine. Oggi l'equazione ha cambiato natura, non necessariamente perché la crescita futura sarà più debole del previsto, ma perché diventa molto più difficile immaginare come sarà.

Per questo i governi devono essere sempre all'erta, pronti ad agire in qualunque momento in nuove informazioni facessero temere la possibilità di un'evoluzione sfavorevole. Un atteggiamento del genere, implicando oggettivamente una diminuzione del rischio di recessione, potrebbe utilizzare i consumatori o investitori.

Non si tratta di raccomandare oggi un ampio programma di rilancio, ma di dire a chiare lettere che un programma del genere potrebbe essere avviato domani, se risultasse necessario. Per rendere credibile questo annuncio (che esistono dei responsabili della crescita in Europa), si dovrebbero invocare fin d'ora le «circostanze eccezionali».

Il patto di stabilità prevede che la regola del 3 per cento possa essere sospesa in alcune situazioni, come una grave recessione o un evento imprevedibile che sfugge al controllo dello Stato, ad esempio una catastrofe naturale. I governi potrebbero dunque, se lo volessero, affrancarsi dalle costrizioni che dicono pesare sulla loro azione. Chi potrebbe sostenere che le circostanze mondiali dall'11 settembre in poi non sono eccezionali? Eppure non è questo il discorso che si sente.

I governi europei dicono che vorrebbero fare di più (e alcuni lo fanno, surrettiziamente), ma che nel quadro delle regole attuali non possono. Allora chiedono alla

Banca centrale europea, unica istanza federale nel campo della politica di stabilizzazione, di fare qualcosa. E che cosa risponde la Bce? «Abbiamo ricevuto da voi un mandato - mantenere la stabilità dei prezzi - e non possiamo che attenerci. Abbiamo certamente un potere economico considerevole, ma non la legittimità politica per utilizzarlo ad altri fini, o in modo più rischioso».

La decisione della Bce di non abbassare il tasso di riferimento la scorsa settimana è dipesa, si dice, da un'altra ragione: guadagnare credibilità non cedendo alla pressione dei governi. Sarebbe una ragione irricevibile, perché i tassi d'interesse devono essere gestiti secondo le esigenze delle economie europee, e non ai fini di rafforzare un'autorità.

Per questo a me sembra soltanto apparente. Le autorità monetarie possono giustificare le loro decisioni solo sulla base della loro previsione dell'evoluzione inflazionistica, ci siano o non ci siano pressioni da parte dei governi. Ma poiché le previsioni sono incerte, i rischi d'errore sono alti ed esigono, per essere assunti, una legittimità politica. E così si ritorna al punto di partenza: la credibilità della costituzione economica dell'Europa dipende anche dalla sua interpretazione politica.

Se i governi non vogliono utilizzare una disposizione che permetterebbe loro di eccedere i margini di manovra in caso di eventi estremi dalle conseguenze incerte, non hanno molte ragioni per rimproverare alle autorità monetarie di non avere una gestione più volontaristica dei tassi d'interesse.

Copyright Le Monde

## RUSHDIE: C'È GUERRA CIVILE NELL'ISLAM

La guerra in corso contro i terroristi non è una guerra contro l'Islam, come continuano a ripetere i leader dell'Occidente? Niente affatto. Lo dice lo scrittore anglo-indiano Salman Rushdie, in un editoriale apparso sul «New York Times», molto argomentato e molto violento, che parte da alcuni dati di fatto: le dimostrazioni musulmane a favore di Bin Laden e Al Qaeda in tutto il mondo, i diecimila uomini armati che premono alla frontiera Pakistan-Afghanistan in risposta alla chiamata alle armi dei mullah. «E' ovvio che tutto questo riguarda l'Islam», scrive Rushdie.

La domanda successiva è: che cosa significa esattamente? «Per molti musulmani "credenti", l'Islam rappresenta, in modo confuso, non soltanto la paura di Dio - la paura più che l'amore, si sospetta - ma anche un grappolo di usanze, opinioni pregiudiziali, comprese le pratiche dietetiche; il sequestro o il quasi-sequestro delle "loro" donne; i sermoni forniti dai mullah d'elezione; un'avversione profonda per la società moderna in generale e un'avversione più specifica alla prospettiva che il loro stesso ambiente possa essere espugnato dallo stile di vita occidentale». Negli ultimi trent'anni le organizzazioni musulmane politicamente impegnate hanno allevato i loro combattenti in questo brodo di coltura. Per loro, Rushdie usa i termini «islamisti», termine che contraddistingue coloro che sono impegnati in progetti politici di quel genere e li distingue «dai più generici e politicamente neutri "musulmani"».

Questo è l'Islam vincente: «Questo Islam paranoico, che incolpa gli "infedeli" di tutti i mali delle società musulmane e propone come rimedio la chiusura di quelle società al progetto rivale della modernità, è oggi la versione dell'Islam a crescita più rapida». E questo Islam smentisce la tesi dello storico Samuel Huntington dello scontro tra civiltà, e per la semplice ragione che il progetto degli islamisti è rivolto non soltanto contro l'Occidente e «gli ebrei», ma anche contro i loro stessi fratelli.

Qualcosa, però sta cambiando. «Nelle ultime settimane un po' ovunque si sono levate voci contro il dirottamento ossessivo della loro religione... Uno scrittore iracheno cita un antico autore iracheno di satire: "La malattia è in noi, nasce da noi". Uno scrittore musulmano scrive: "L'Islam è diventato il nemico di se stesso". Un amico libanese di ritorno da Beirut mi dice che subito dopo gli attacchi dell'11 settembre le critiche pubbliche all'islamismo sono diventate più esplicite. Molti commentatori hanno parlato della necessità di una Riforma nel mondo musulmano».

Che significa tutto ciò? Significa, conclude Rushdie, che il ritorno della religione alla sfera personale, spoltizzata, e l'ortica che tutte le società moderne devono stringere per diventare moderne. L'unico aspetto della modernità che interessa ai terroristi è la tecnologia, vista come arma che può essere rivolta contro chi l'ha costruita. Ma se il terrorismo sarà sconfitto, il mondo dell'Islam dovrà imbarcare i principi laici-umanisti su cui si basa la modernità, e senza i quali la libertà dei Paesi musulmani resterà un sogno lontano. [e. et.]



## POTTA FRISTOSTA SULLA MANIFESTAZIONE DI PIAZZA DEL POPOLO



PIERFERDINANDO CASINI

«La marcia di solidarietà agli Usa sia una grande manifestazione bipartisan»

GIULIANO FERRARA

«È una punta irrituale che il presidente della Camera si impicci della vita dei partiti in modo così puntuto e ficcante»

WALTER VELTRONI

«Non mi esprimo in termini di preoccupazione per la manifestazione ma per il fatto che alla stessa ora a poche centinaia di metri si svolgono manifestazioni politicamente antitetiche»

GIANFRANCO FINI

«I teppisti che hanno sfasciato Genova, i vari Casarini e Agnoletto decidono di fare anche loro una marcia il 10 novembre e noi per questo dovremmo spostare la nostra manifestazione di solidarietà agli Usa? È demenziale mettere le cose sullo stesso piano, mi spiace che Veltroni non colga questo aspetto»

RENATO SCHIFANI

«Se D'Alema, o i rappresentanti dell'Ulivo decidessero di partecipare alla nostra manifestazione sarebbero bene accolti»

MASSIMO D'ALEMA

«È una marcia il cui obiettivo è quello di dividere, organizzata contro la marcia per la pace Perugia-Assisi. Non c'è nessun Paese al mondo in cui una crisi internazionale viene utilizzata a fini di politica interna»



LUCIANO VIOLENTE 1

«Noi abbiamo partecipato a diverse manifestazioni e non avremo nessun problema a prender parte anche a questa, almeno per quanto mi riguarda ma deve essere organizzata in modo non fazioso»

GIOVANNI BERLINGUER

«Una manifestazione di sostegno al governo, e il capo del principale gruppo di opposizione, alla Camera, non dovrebbe lasciare equivoci»

LUCIANO VIOLENTE 2

«Non parteciperò alla marcia pro Usa»

ANTONIO TAJANI

«Una grande delusione la marcia indietro di Violante sull'Usa Day»

MARCELLO PERA

«Dispiaciuto che la marcia divida. È una manifestazione di solidarietà con gli Usa e di riaffermazione di certi nostri principi di libertà e di civiltà sui quali, io credo, dovremmo essere tutti uniti»

# Marcia pro America, il Polo vuole Bush

## Il presidente Usa potrebbe inviare un messaggio video

Claudio Tito

ROMA

Un «colpo» a sorpresa. Forza Italia, per la manifestazione pro Usa del 10 novembre, «non» il «colpo» a sorpresa per trasformare l'iniziativa in un evento. E così Silvio Berlusconi e il coordinatore nazionale di Forza Italia, Roberto Antonione, stanno lavorando sulla possibilità che a Piazza del Popolo ci sia anche il presidente americano, George Walker Bush. Naturalmente non si tratterebbe di una presenza fisica, ma di un messaggio videoregistrato. Su questa ipotesi ai piani alti di Forza Italia stanno lavorando da qualche giorno e proprio Antonione conferma che si tratta di una possibilità più che concreta anche se

non ancora definita. Il programma della manifestazione è per il resto sostanzialmente pronto: l'unico intervento politico sarà quello del presidente del Consiglio che chiuderà l'appuntamento. Sul palco ci saranno due conduttori, Clarissa Burt («sarà la madrina, ma non è una dichiarazione politica») e Fabrizio Del Noce. Sulla scaletta dei lavori poi figurano diversi collegamenti in videoconferenza, tra cui quello con il Ground Zero di New York e con il sindaco Rudolph Giuliani. A Roma arriverà anche una delegazione dei vigili del fuoco della Grande Mela. Prima del Cavaliere prenderanno la parola un nutrito numero di testimonial, uomini dello spettacolo, della cultura, della scienza (per ora si fanno ad esempio i

nomi di Katia Ricciarelli e Alberto Sordi). Mentre sullo sfondo verranno trasmessi alcuni video sull'attentato dell'11 settembre, una banda musicale suonerà gli inni nazionali di Italia e Usa. E un'altra intonerà il silenzio fuoriorchestra.

Sul carattere unitario o no della manifestazione, comunque, si sta consumando l'ultimo strappo tra maggioranza e opposizione. Dopo le aperture dei giorni scorsi, il capogruppo Ds alla Camera, Luciano Violante, ha annunciato il suo definitivo no all'iniziativa: «Alla manifestazione non si va non perché la fanno i nostri avversari, ma perché la fumosità che l'avvolge ancora oggi, a meno di dieci giorni, rende evidente che essa è solo il tentativo di legittimarsi

Conduttori Clarissa Burt e Del Noce, collegamenti con Ground Zero e il sindaco Giuliani. Violante si defila: «Iniziativa fumosa». Veltroni: logica di partito. Per il coordinatore di Fi Antonione, «la sinistra fa obiezioni di lana caprina»

agli occhi degli Usa». Sulla stessa linea il sindaco di Roma Walter Veltroni: «Crea divisioni e non unisce». L'ex segretario Ds rivela di aver discusso con il sindaco di Milano Albertini la possibilità di una manifestazione unitaria, ma «non è stato possibile perché hanno prevalso ragioni di partito». Nel campo della maggioranza queste dichiarazioni vengono definite semplicemente una «retromarcia». Anche il presidente del Senato, Marcello Pera, si dice «dispiaciuto» per la posizione assunta da Violante: «È una manifestazione di solidarietà con gli Usa e le persone che sono state colpite, e di riaffermazione di certi nostri principi di libertà e civiltà sui quali dovremmo essere tutti uniti. Il neo coordinatore di Forza

Italia, Roberto Antonione, invece, è decisamente più duro. «Le questioni che pone Violante sull'organizzazione sono di lana caprina - attacca - noi non siamo stati contattati eppure siamo disponibili a sentire chiunque».

«In ballo ci sono valori così importanti che non dovrebbero portare a divisioni. Abbiamo fatto tutto a carte scoperte, che altro potevamo fare?». Antonione ricorda alla sinistra che negli Stati Uniti «i Democratici si sono subito schierati al fianco di Bush. Anche in Italia l'opposizione dovrebbe anteporre l'interesse generale a quello di parte. Dovrebbe abbandonare le questioni di piccolo cabotaggio». A Piazza del Popolo, quindi, sfilerà solo la Casa delle libertà. Una

circostanza che impedirà alle massime cariche istituzionali, a cominciare dai presidenti dei due rami del Parlamento, di essere presenti. Lo stesso Casini aveva fatto capire che la sua posizione sarebbe stata diversa se l'iniziativa si fosse presentata con un profilo bipartisan. Ci potrebbero essere invece i Radicali: già pronti i loro banchetti con le bandiere americane e i moduli per firmare le proposte di legge ispirate al modello Usa.

Rigide infine le misure di sicurezza. Il 10 sfileranno anche i no global - di certo il Roma social Forum e la rete napoletana - e la Questura ha fatto arrivare un consiglio agli organizzatori: per evitare incidenti non uscite da Piazza del Popolo con le bandiere.

CRITICHE ALL'ITALIAN SOCIAL FORUM: SI DISCUTE POCO, ANCHE SULLA NON VIOLENZA

# I No global in piazza? Rete Lilliput non ci sta

L'ala moderata del movimento non partecipa alla contromanifestazione e pensa a iniziative locali: «A Roma passeremmo solo per antiamericani»

retroscena

Jacopo Iacoboni

Non andranno a Roma alla marcia no global del 10, i nostri temi finirebbero nel calderone dell'antiamericanismo, contro il presunto americanismo del Polo. Finito invece nelle manifestazioni locali sparse in Italia, non contro ma per qualcosa, valorizzeremo un percorso diverso. Sono stufo, lo dicono a tacchini chiusi, del facile unanimità che c'è nel movimento e s'è visto anche a Firenze, alla riunione dell'Italian Social Forum. Anche la sfilata antiglobal del 10 novembre, dicono, è stata decisa «drettolamente», senza tenere conto delle tante anime della protesta stanche di inseguire l'agenda dettata dai grandi appuntamenti mondiali.

La Rete Lilliput, ala moderata della protesta, taglia in due il fronte antiglobal italiano e inaugura una discussione vivace con l'ala radicale, centri sociali, sindacati di base, il gruppo dei «disobbedienti». In pratica, con quella fetta di movimento più abile a sbucare il video, da Luca Casarini, il leader delle tute bianche, a Francesco Caruso, portavoce dei napoletani di Sks-Officina occupata, passando per Vittorio Agnoletto, nonostante tutto il frontman nazionale del social forum.

Le accuse di Lilliput sono dure, persino più nella sostanza che nella forma: «vi fissate sulle contromanifestazioni» più che sulle proposte; al coordinamento nazionale avete votato in fretta e furia la marcia del 10, ascoltando poco le voci critiche; date per scontate le scadenze dei nostri avversari, e non vi ponete il problema di discutere. Oltretutto, al gruppo di lavoro di Firenze su guerra e conflitti è sempre la divergenza tra chi sottolinea (come la Rete Lilliput) l'esigenza di una strategia non violenta e chi considera anche l'assassinio

politico un mezzo compatibile per la liberazione dei popoli.

Critiche tanto più importanti perché non invocano scissioni: chi le emette mette le mani avanti («il nostro atteggiamento è costruttivo, lavoriamo insieme») e definisce il quadro del movimento «contraddittorio, ma di per sé non negativo». Lilliput, in effetti, è promossa da una serie di organizzazioni non governative restie a gridare al lupo al lupo. Sigle che da anni scrivono pagine e pagine di studi e lanciano campagne sul commercio equosolidale, sul debito dei paesi poveri, sulla Tobin tax, ma spesso in semiclandestinità mediatica. Chi conosce Manti teso? Pochi, mentre tutti sanno nomi della rete No Global. Chi sa qualcosa del Centro nuovo modello di sviluppo di Franco Gesualdi? Qualcuno, mentre tutti conoscono le stute bianche. Chi ha sentito nominare «Sdebitarsi»? Forse nessuno, mentre chiunque è informato dell'esistenza del vecchio «Leonka».

Ora questa fetta di antiglobal «soft» prende le distanze dal corteo del 10 novembre non perché le manifestazioni siano inutili ma perché - spiegano a Lilliput - è inevitabile che la marcia romana sia vista e letta dalla stampa e buona parte dell'opinione pubblica come contrapposizione alla mobilitazione pro America organizzata dal centro destra, riducendo di molto la possibilità di far emergere dei contenuti. E poi, si legge nella mailing list, «chi si pone il problema di discutere se, semplicemente, ci si limita a convocare mobilitazioni?».

L'ex popolo di Seattle è agitato, a non servono a calmarlo le proposte della «politica» (Paolo Cento, dei verdi, ancora ieri invitava l'Ulivo a marciare con i No Global). Nel resto del mondo, registra l'Herald Tribune, «la guerra in Afghanistan modifica le strategie antiglobal». Usa, Inghilterra, Francia, Germania, le Ong più responsabili si chiedono: si può criticare la globalizzazione

«american-led», sa guida americana», mentre l'America è attaccata dalle bombe, non dalle parole? O bisogna ammettere che è imbarazzante avere lo stesso nemico dei terroristi? Guardate i leader. Il tedesco Daniel Cohn Bendit, il movimento e il popolo antiglobal non sono la stessa cosa. L'olandese Mient Jan Farber, «non mi unisco a chi dimostra contro la guerra, l'America si sta solo difendendo». O il francese papà di Attac, Bernard Cassen, «va abbattuto il messaggio che dall'11 settembre tentano di far passare: antiglobalizzazione uguale antiamericanismo». E in questo mare, complesso, meticcio, globale, che la rete Lilliput prova a remare.

Manifestanti antiglobal in corteo. Per il 10 novembre è prevista a Roma una manifestazione del social forum. Ci saranno quello romano e napoletano, mentre una presa di distanza arriva dalla Rete Lilliput.



# Pera: mi spiace per il ripensamento di Violante

«Sulle rogatorie polemiche strumentali. Al governo più poteri in Parlamento»

Amedeo La Mattina

inviato a LONDRA

Per Marcello Pera è stato come tornare a casa, alla sua patria culturale, al periodo degli studi londinesi con il suo maestro Popper, nei primi anni 80. Ambiente anglosassone ieri mattina all'ambasciata italiana. Franco con tanti ospiti d'onore. Molti Lord, tra i quali il politologo Dahrendorf, che ha lasciato per la prima volta proprio a casa di Popper, nell'82. Pera ha trovato il suo amico molto preoccupato. «L'Europa rischia di diventare l'ultima utopia socialista. La riunione a tre a Gand sulla guerra è la prima pericolosa avvisaglia», ha sentenziato Dahrendorf.

Meno pessimista, invece, il presidente del Senato (non drammatizzare troppo quella vicenda, non può esistere un'Europa con un direttore a tre), che ieri ha incontrato anche lo Speaker della Camera dei Lords, Lord Irvine.

Sulla decisione di Luciano Violante di non partecipare alla marcia per gli Usa, Pera ha detto di essere «dispiaciuto che apparentemente ci sia un ripensamento: la marcia, ha aggiunto, è una manifestazione di solidarietà con gli Stati

Uniti, non credo dovrebbe esserci distinzione tra maggioranza e opposizione».

Significativo il confronto con la comunità italiana degli affari. Significativo perché i giovani broker e imprenditori hanno bersagliato Pera con domande soprattutto sul conflitto di interessi e le rogatorie internazionali. E lui non si è tirato indietro. In particolare sottolineando che su questi temi il dibattito in Italia non è sereno. Anzi è spesso strumentale. Come avviene anche sulla vicenda Rai.

Ha difeso lo spirito del provvedimento sulle rogatorie di fronte alla domanda di un giovane manager che gli faceva notare che un documento non dovrebbe perdere il valore di prova solo perché manca un bollo o un francobollo. «Quando un atto acquisito, che può diventare una prova, non è conforme al codice di procedura ha risposto Pera - credo che sia ragionevole considerarlo non utilizzabile. Non so se il problema può essere ridotto ad una questione di bolli e francobolli. Ma di fronte a materie che riguardano la libertà degli individui, le autenticazioni sono importanti. Quando sento dire "ma come, per una questione squisitamente formale si rinuncia all'azione penale?", be', francamente

mi disturba. Prendiamo il caso italiano e il mancato rispetto dei termini. Apparentemente ha sostenuto il presidente del Senato - è poca cosa. Si potrebbe dire "ma se il termine è scaduto, non si può aspettare qualche altro giorno?". E proprio su queste garanzie formali che si gioca ciò che sta a cuore a tutti: lo Stato di diritto».

Conflitto di interessi. Pera ha detto che si tratta di un problema che esiste nei fatti. Ha ricordato che il governo presenterà presto un disegno di legge. «Comunque, il mio ruolo non è quello di esprimermi nel merito, su come risolvere il conflitto di interessi. Io mi limito a suonare la campanella». Tuttavia, Pera anche su questo argomento ha pronunciato parole inequivocabili. «C'è un problema di trasparenza, ma è anche oggetto di lotta politica. Ricordo che nella scorsa legislatura venne votato alla Camera, all'unanimità, un provvedimento che si è armato al Senato. Una parte di coloro che l'aveva votata (l'Ulivo, ndr) non l'ha più riconosciuto perché considerava quel del troppo debole, mentre gli altri, ritenuti i beneficiari (Berlusconi e il Polo, ndr), erano tiepidi. Morale della favola? Un realtà c'è molta strumentalizzazione su questo

problema». «Non si può tuttavia impedire al governo di attuare il proprio programma: sono favorevole a un maggior potere dell'esecutivo in Parlamento per motivi di trasparenza e di maggiore responsabilità».

Poi la Rai, una patata bollente che tra qualche mese, alla scadenza del Cda, arriverà nelle mani dei presidenti di Camera e Senato. C'è un problema di informazione, come dicono i leader del centrosinistra che si sono appellati perfino al capo dello Stato? Pera ha scosso la testa e ha risposto con diplomazia, ma ha ammesso che esiste un problema: «Affronterò questa vicenda con animo pacato, sereno e laico. Il rinnovo del Cda Rai non è ancora maturo, perché scade a febbraio: è ancora nei pieni poteri - ha osservato, dando un dispiacere ad An - Certo, c'è un problema di qualità dell'informazione, soprattutto per la Rai, che è molto delicato. Molti cittadini, e non solo le forze politiche, si sono lamentati della qualità dell'informazione Rai durante la campagna elettorale. Vedremo, ha concluso sibilino e di più non ha voluto dire. Tranne quando, a una domanda di maggiore chiarimento, ha fatto riferimento a programmi come quello di Luttazzi.



I COMMENTI DEI LETTORI ALL'ARTICOLO DI BARBARA SPINELLI «EBRAISMO SENZA MEA CULPA»

# ISRAELE

## Un sogno di serenità

### I diritti e la Storia

Israele accettò la spartizione della Palestina mandataria britannica e ha sempre cercato la pace con tutti i suoi vicini arabi e cominciarono i palestinesi. Le guerre che ha combattuto con gli arabi le ha dovute combattere per la propria sopravvivenza e inoltre Israele ha offerto ai palestinesi (l'anno scorso) il 97% della West Bank e la divisione di Gerusalemme ma loro hanno rifiutato queste proposte con il pretesto del cosiddetto «diritto al ritorno» (in territorio israeliano) dei cosiddetti «profughi palestinesi» (oltre quattro milioni di persone) ed anche adesso che Sharon loro uno stato sul 66% della West Bank loro continuano a dire di no sempre avanzando lo stesso assurdo e ridicolo pretesto. Non dovrebbero i palestinesi a fare il mea culpa per 53 anni di terrorismo Israele?

Riccardo Sbarra

### Il mea culpa di tutti

Il momento che stiamo vivendo è veramente difficile, è vero che c'è bisogno di un «mea culpa» ma il «mea culpa» non lo deve fare solo Israele, ma lo devono fare anche l'America, l'Italia, l'Inghilterra e tutti i paesi occidentali, ma soprattutto lo deve fare tutto l'Islam, perché, forse sarà un caso, uno strano caso, ma in ogni guerra dell'ultimo decennio una delle parti coinvolte erano sempre i musulmani.

Mino

### Il prezzo della democrazia

Israele paga un duro prezzo per mantenere l'unica democrazia del Medio Oriente. Quotidianamente vi sono giovani che perdono le gambe, le braccia, gli occhi per questa democrazia. Il bel paese, la gioventù devastata dalle bombe di tredici organizzazioni terroristiche! Sono un cattolico in sintonia con lo scrittore Abraham Yehoshua, quando dice che Israele dovrebbe cedere i Territori occupati in cambio però del riconoscimento all'esistenza del popolo di Dio.

Fulvio La Cognata

### Il mea culpa di tutti

L'articolo di Barbara Spinelli è stato ottimo, e volevo congratularmene con l'autrice. Comprendo ma disapprovo le posizioni ebraiche espresse su La Stampa e nel forum online (per non parlare degli insulti). E' pretestuoso invocare dichiarazioni di peccato che si recitano, in lingua ignota ai più, a Kippur, ed è altrettanto pretestuoso tirare in ballo il «mea culpa» di un'autorità centrale, quale il Papa, per fare

culpa. I protestanti, che pure non hanno papi, hanno potuto per sottomettere il Africa bianco e zista - e parimenti condannare altri, protestanti come loro, per come trattano i cattolici in Irlanda.

P.C.

### Una meta

Credo che la coscienza ebraica (e israeliana) sia molto più complessa e tormentata. E il «mea culpa» è un atteggiamento tutto cristiano, mi pare, non ebraico. E perché, allora, non chiedere agli arabi una serie di «culpe» per il loro atteggiamento antisemita e antisraeliano in poi? Temo che questa strada non porti a nulla...

Franca Riva

### La meta

Un popolo che non sa chiedere perché le non rientra-

ETTERE, fax, e-mail, messaggi indirizzati al forum telematico del nostro sito Internet: [www.lastampa.it](http://www.lastampa.it). Accanto a chi analizza a lungo e con pacatezza i temi trattati nell'intervento e a chi racconta fatti vita vissuta, ci sono lapidari, a favore o contro l'articolo. Pubblichiamo qui una selezione degli scritti giunti in redazione.

www.lastampa.it. Accanto a chi analizza a lungo e con pacatezza i temi trattati nell'intervento e a chi racconta fatti vita vissuta, ci sono lapidari, a favore o contro l'articolo. Pubblichiamo qui una selezione degli scritti giunti in redazione.

no nella sua «tradizione» fa paura e tanta pena. Chi disconosce la valenza di un onesto «culpa», mostra di ignorare come l'odio chiami l'odio, e dimostra di non appreso nulla dalla Soprattutto dalla sua.

Manfredi

### Non è un

Porgo i miei complimenti ad Aldo Rizzo per il garbo e l'acutezza con cui ha tradotto Barbara Spinelli in un ragionamento pacato cui è possibile sviluppare un

confronto. Mi spiace che Barbara Spinelli, di cui apprezzo la profondità di analisi, cada nel tragico errore di considerare l'ebraismo come un monolite. Le vorrei pertanto rivolgere tre domande. Io, italiano e non voto in Israele: di cosa debbo sentirmi colpevole? Di essere ebreo? Un italiano cattolico deve recitare il mea culpa per il terrorismo cattolico in Irlanda? Non crede che Bin Laden abbia già «vinto» se si legge la crisi in Medio Oriente partendo dall'11 settembre? Ri-

tengo da tempo che Israele debba ritirarsi dai territori occupati: lo pensavo prima dell'11 settembre e lo penso tuttora.

Enrico Franco

### Coloni e colpe

Sono totalmente d'accordo che gli insediamenti di 100.000 coloni (quasi tutti aggressivi e di estrema destra) sia stata una vergogna e un errore. Israele - De Gaulle in Algeria - il coraggio di ritirare i coloni. Questo sì, malgrado le

enormi difficoltà che comporta. hanno a vedere queste cose con il pretesto mea culpa dell'intero popolo ebraico?

Ezio Avigdor

### Che cosa si fa

Quotidianamente in Israele viene minata la tranquillità di onesti cittadini e coloro i quali vogliono diffondere il terrore: è per questo motivo che ci si difende, si difende la democraticità di un paese che permette ad una minoranza araba di sedere nel proprio Parlamento. Si difende il diritto di altri religiosi di professare la propria fede si è dato, ad esempio, il diritto al presidente della Regione Lazio, Francesco Storace di andare a chiesa a Gerusalemme, cosa che, a sua detta, non è stata possibile precedentemente durante il totale controllo arabo dell'attuale capitale dello stato d'Israele.

Ralph Segni

### Serve un accordo

Credo opportuno riconoscere ormai, che nessuno dei contendenti è «estinto di santo», entrambi hanno pagato col sangue la loro terra, entrambi hanno ormai il naturale diritto di abitarla, entrambi devono trovare un accordo, di convivenza e separazione, ma un accordo, e noi non dovremmo parteggiare per una parte o per l'altra, possiamo chiedere di più a Israele, perché è una democrazia matura e si può aspettare di più... ma non esistono ragioni di principio di coscienza, che possano giustificare il numero di morti per affermare un diritto di prevaricazione dell'uno, piuttosto dell'altro.

Luca M.

### viviamo nel mito

L'ebraismo non è un trascendente metafisico, non vive nel mito: è un fenomeno sociale perfettamente calato nella storia. Nel senso che ogni ebreo ha il cervello sufficiente non solo per giudicare ogni giorno la politica israeliana, ma anche per valutare dati e sensibilità permanenti dovuti alle circostanze e modalità stesse della nascita di quello Stato. Lo facevano anche prima dei dieci settembre: il mondo è stato creato l'undici. E non sempre, non solo, non necessariamente. L'aggiungo alle sublimi categorie d'Occidente e all'Europa. I lumi, bensì ogni ebreo in omaggio alla propria personale morale di uomo e di ebreo.

Giulio Tedeschi



Una spiaggia di Israele, con i soldati armati accanto alle ragazze che prendono il sole: testimonianza della convivenza tra il desiderio di vivere una vita normale e la necessità di garantire la sicurezza

## RIFLESSIONI OLTRE L'INTENZIONE

Caro Direttore, Leggendo l'articolo di Amos Luzzatto su «La Stampa» del 31 ottobre, e seguendolo nei suoi serrati argomenti a spirale che non ammettono alternative, «o rinviare noi stessi - scrive - e prepararsi a una nuova meritata persecuzione», mi veniva alla mente un piccolo scritto di Brecht a proposito di una discussione con il censore, nella Berlino 1932, a proposito del film *Kuhle Wampe* realizzato dallo stesso Brecht, da Slatan Dudow e Hanns Eisler sulla disperata situazione dei disoccupati in Germania.

Il film terminava con il suicidio del protagonista, e la discussione con il censore verteva appunto sulla interpretazione da dare al suo gesto. «Il vostro disoccupato - rilevava il censore con tono apparentemente comprensivo - non è un vero individuo, un uomo in carne ed ossa, diverso da tutti gli altri uomini - i suoi dispiaceri e le sue gioie, insomma - con un particolare destino. E' disegnato molto superficialmente, perdonatemi come artisti se mi esprimo così, e le conseguenze del gesto sono di natura politica che mi costringono a porre il veto all'autorizzazione del vostro film».

Imbarazzati per le accuse che toccavano proprio loro sensibilità, autori, Brecht e Dudow cercarono di obbligarlo a che il particolare aveva dei risvolti precisi, che i gesti, i comportamenti, le ragioni del loro protagonista avevano riscontro anche da un punto di vista strettamente psicologico e che comunque le osservazioni del «disoccupato» andavano al di là dei fatti e si innervavano nei sentimenti delle intenzioni presunte. La discussione, ogni caso fu lunga e non fu facile far passare il film.

«Uscendo» quella discussione - conclude Brecht - ci nascondemmo la nostra stizza per l'acuto censore. Era penetrato nei nostri intenti molto più dei nostri critici più benevoli. Aveva tenuto un picco sul realismo. Dal punto di vista della polizia».

Eduardo Bruno

### Piero

SAREBBE utile che Barbara Spinelli chiarisse che abbia voluto davvero dire quando ha sollecitato Israele a «l'ebraismo ad mea culpa» per le sofferenze inflitte a popolazioni e individui che hanno dovuto pagare il prezzo dell'esilio per permettere a Israele di esistere. Se con quelle parole la Spinelli ha voluto sottolineare la necessità che Israele e gli ebrei - nel rivendicare la loro identità e i loro diritti - dimentichino mai di riconoscere un popolo, quello palestinese, che da più di un secolo attende di una patria, la sollecitazione è corretta. Anche se l'espressione «mea culpa» appare, francamente, inopportuna ed infelice.



Se, invece, la Spinelli voleva affermare che l'attuale paralisi, processo di pace, sarebbe frutto di scelte politiche - il blocco di ogni negozi-

to, l'Intifada palestinese, i carri armati di Sharon, gli attentati terroristici del kamikaze islamico - bensì l'inevitabile conseguenza dell'esistenza di un «corpo estraneo» - Israele appunto - la cui creazione avrebbe rappresentato uno strappo non ricucibile negli assetti mediorientali, allora la sollecitazione ad un «culpa» appare infondata e sbagliata. Perché in tal caso si accenderebbe, in sostanza, ad una tesi che rimette in discussione la legittimità dello Stato d'Israele, minando così i presupposti stessi di qualsiasi processo di pace: il diritto dello Stato ebraico ad esistere, il riconoscimento e la vita in confini certi e sicuri. Così - specularmente - minerebbe il processo di pace che disconoscesse il diritto palestinese a veder riconosciuta la loro identità nazionale e Stato indipendente.

Sì, perché questo è il punto. La pace in Medio Oriente si fa alla sola condizione di riconoscimento dell'esistenza di due diritti, entrambi legittimi, e insieme vengono riconosciuti, o

insieme vengono negati. Per un lungo periodo questa verità è stata accettata. Al contrario per quasi mezzo secolo ciascuno dei due contendenti - e le potenze che rispettivamente li sostenevano - ha teso a fondare la legittimità del proprio diritto sulla negazione del diritto altrui: i palestinesi negavano il diritto d'Israele ad esistere; gli israeliani negavano il problema palestinese ad una sola questione - profughi. L'esito è cinque guerre in mezzo secolo - '48, '56, '67, '73, '82 - che hanno scavato solchi di odio ed eretto muri incommunicabili.

E lo stesso atteggiamento manicheo è spesso prevalso negli orientamenti delle opinioni pubbliche spesso divise nel sostegno unilaterale ad chi o all'altro dei contendenti. Lo dico con cognizione di causa, essendo stato tra i dirigenti politici italiani che si sono fatti carico di conquistare la sinistra ad una lettura della vicenda mediorientale che accanto a legittimi diritti del popolo palestinese riconoscesse pienamente la questio-

ne ebraica e i diritti d'Israele. La svolta - alla conferenza di Madrid del '91, poi con i colloqui di Oslo - lo storico accordo tra Rabin e Arafat a Washington - ebbe proprio quando ciascuno dei due accettò di fondare il proprio diritto non più sulla negazione, ma sul riconoscimento della pari legittimità del diritto dell'altro. E soprattutto ciascuno accettò di far convivere il proprio diritto con l'affermazione del diritto dell'altro.

Tant'è che il processo di pace è incardinato su una soluzione - «due popoli, due Stati» - che sancisca quei diritti e li faccia vivere insieme. Il processo di pace ha conosciuto in questi ultimi mesi battute d'arresto, arretramenti, spargimenti di sangue e drammatiche violenze, è proprio per il risorgere - nell'uno e nell'altro campo - di tendenze volte a mettere in discussione la coesistenza di quei due diritti.

Ecco perché sollecitare Israele ad un «mea culpa», per il solo fatto che esiste, non avrebbe senso. Così

avrebbe chiedere ai palestinesi di «mea culpa» all'aspirazione di costituirsi in Stato indipendente.

Il che significa che altri «mea culpa», invece, non debbano esser richiesti ai molti protagonisti di quella crisi. C'è da chiedersi alla destra israeliana che - ieri con Netanyahu, oggi con Sharon - ha la grave responsabilità di aver praticato una politica di insediamenti colonici insensata e, contestualmente, di aver rallentato talmente il processo di pace da toglierli ogni credibilità agli occhi dei palestinesi.

Così come una riflessione autocritica va chiesta alla dirigenza palestinese per aver tollerato troppo a lungo l'azione - frange fondamentaliste e violente e per non colto l'offerta di Barak - disposto a trasferire alla piena sovranità Arafat la quasi totalità della Cisgiordania - come l'occasione per avviare finalmente la costituzione di uno Stato palestinese.

E qualche «mea culpa» lo deve l'Unione Europea, che troppo spesso è stata capace di accompagnare il

processo di pace con atti che consentissero all'Europa di essere percepita in Israele.

che tra i palestinesi - come un indispensabile attore - una pace giusta.

È da responsabilità l'amministrazione Bush che - dopo mesi di passività e freddezza verso il Medio Oriente - soltanto l'11 settembre - il conto di quanto fosse urgente rilanciare l'incalzante pressing con cui Clinton aveva cercato di forzare i contendenti ad un accordo. Peraltro proprio la tragedia delle Twin Towers ha reso evidente l'obsolescenza di «guerre locali» - tutti abbiamo definito negli ultimi cinquant'anni ogni conflitto sorto in qualche angolo del mondo. Nessun conflitto oggi è «locale». Ciascuno è, invece, tassello della sicurezza o insicurezza globale. E il conflitto in Medio Oriente è il più cruciale per la «sicurezza» dal pianeta. Il che comporta che - in primo luogo ciascuno di noi - faccia la propria parte perché ebrei e palestinesi possano finalmente vivere in pace e riconosciuti ciascuno nelle loro identità e nei loro diritti.

candidato alla segreteria ds



E POLEMICHE NELLA MAGGIORANZA



FINI: TANGENTOPOLI? LA CORRUZIONE

Per il vicepremier Gianfranco Fini (foto), «se è vero che una piccola parte della magistratura è mossa per ragioni politiche, è vero anche che ora che la giustizia facesse corso. Non può far circolare la tesi che la corruzione non ci fosse: la corruzione c'era eccome, ha rovinato il Paese. In galera sono finiti solo gli innocenti, ma anche molti criminali. Per me, quanto meno si parla di amnistia, tanto meglio»



NUOVO «CASO MUSOTTO» PER L'ITALIA

Un altro caso Musotto nella campagna elettorale di Forza Italia: in Sicilia il nuovo fronte interno è tra il leader regionale Gianfranco Micciché (foto) e Antonio Di Pietro, sottosegretario all'Interno. A Marsala un delegato di Micciché, dietro il quale ci sarebbe la «corrente» di Di Pietro, ha collegato il simbolo di Fi al candidato di una lista civica. I voti di Fi finirebbero per avvantaggiare Rino Ferrari invece del candidato del Polo Giuseppe Galfano

# «Più uniti, dopo il congresso»

## Veltroni tenta un'apertura, Cofferati lo stoppa

Maria Teresa Meli

ROMA  
Dice Walter Veltroni, ospite d'onore al congresso della capitale: «Seguo con certo distacco la letteratura sulle nostre vicende interne. E a leggere superficialmente le recenti mosse del sindaco di Roma sembrerebbe che cose stiano veramente così. L'ex segretario non ha votato nella sezione, onde evitare di sposare l'una o l'altra delle mozioni. Nemmeno la moglie lo ha fatto. Di più: Veltroni ha invitato tutti i suoi assessori (quelli diessini, naturalmente) e gli esponenti più in vista della Quercia al comune di Roma a non esporsi, a non abbracciare il «corrente» di Cofferati. Di quello stesso corrente, che detto per inciso, a cui ha dato il nome del candidato segretario, Giovanni Berlinguer. Ma pensare che il primo cittadino della Capitale abbia fatto tutto ciò perché è disinteressato a quel che accade nel suo partito sarebbe

è un classico appello all'unità, ma è un richiamo politico. Il richiamo di chi certamente non segue con distacco le vicende della Quercia. Già, perché il sindaco di Roma, dopo aver tentato la «carta Berlinguer», sperando di riservare al fratello dello scomparso leader la poltrona di presidente, togliendola a D'Alema, ora sta provando un'altra strada. La quale strada, come la precedente, peraltro, presuppone un'intesa con Piero Fassino. E l'idea di Veltroni è che si opti per una gestione unitaria del partito, che alla fine, se non c'è altra soluzione, si voti tutti per D'Alema presidente, con l'evidente scopo di sterilizzare l'ex premier in un ruolo innocuo e super partes. La stessa operazione, insomma, che l'allora segretario ds cercò di mandare in porto nel dicembre dello scorso anno.

E' ancora talmente addentro alle vicende diessine, il sindaco di Roma, che offre un antipasto delle sue intenzioni anche al congresso dei ds della Capitale. La tocca eleggere il segretario, o meglio, riconfermarlo. Trattasi di Nicola Zingaretti, che sta con la mozione Fassino. Veltroni vorrebbe che venisse votato da una platea più vasta di quella dei sostenitori dell'ex Guardasigilli. Perciò tenta di convincere quelli suoi che adesso militano nel «corrente» a votare Zingaretti. Qualcuno gli dà retta, quando i delegati romani della mozione Berlinguer si riuniscono per decidere il da farsi, c'è chi propone di appoggiare quella candidatura. Ma c'è Sergio Cofferati che vigila. C'è Sergio Cofferati, che ha deciso di immergersi nella vita di partito, limitarsi più al ruolo di ospite illustre, con un piede fuori e l'altro dentro, invitato in Direzione, come membro di diritto, ma restando sempre un po' ai margini delle vicende diessine. E il segretario

della Cgil non ha dubbio alcuno: i candidati Fassino e D'Alema non si votano. Vale per Roma, ma anche per le altre città. E, soprattutto, vale a livello nazionale, quando, per esempio, si tratterà di votare il presidente del partito. Spiega Cofferati: «Il congresso segna un inizio e non la fine. Ci sono divergenze politiche nette, ci sarà una dialettica interna, che non significa divisione o frattura, che certo non consente confluenza. I temi e le divisioni sono nazionali e, quindi, coinvolgono anche Roma».

Morale della favola: il

«corrente», nel congresso capitolino, si astiene. Il sindaco tesse le lodi di Zingaretti, e, forse, sposterà qualche delegato. Ma il gruppo dirigente di «orfani», ormai, non lo segue più. E non lo seguirà nemmeno a Pesaro. L'operazione veltroniana di ricucitura di Fassino e di «sterilizzazione» di D'Alema appare allora quanto mai complicata, anche perché, orbi del capo di un tempo che si è trasferito in Campidoglio, gli veltroniani sembrano esser- si felicemente accasati con Cofferati.



Il sindaco alle assise diessine di Roma  
La carta della elezione «bipartisan» di D'Alema presidente

«Bisogna evitare sia il ritorno al centralismo democratico, sia di trasformarci in una federazione di correnti»

Il sindaco di Roma Walter Veltroni

IN CARCERE TANGENTOPOLI, ASSOLTO DOPO SETTE ANNI, E STATO ELETTO DALLA QUERCIA A COMO

# «Io, pupillo di Craxi e segretario Ds»

## Parini: Mani pulite una vergogna, ma quella politica era finita

intervista

Fabio Martini

ROMA

NEGLI anni d'oro del Psi è stato uno dei pupilli di Bettino Craxi, ha patito carcere e processi, poi una settimana fa è stato improvvisamente eletto segretario del Ds di Como. Andrea Parini come è stato possibile? «Intendiamoci, nella base c'è ancora gente che pensa a Craxi come il male incarnato, ma la vera sorpresa è che la spinta alla mia elezione è venuta dalla sinistra giovanile e dalle sezioni, mentre sa chi ha resistito? Una parte del gruppo dirigente, legato all'autoreferenzialità dei funzionari comunisti, per cui esiste un gruppo dirigente e tutto si risolve lì...»

Parini, lei è segretario

dei giovani socialisti negli anni in cui il capo della Fgci era D'Alema: il suo vecchio amico Massimo, in qualche modo, ha concorso alla sua elezione? «E' una vicenda locale che si è giocata sul piano locale».

D'Alema non poteva non sapere...

«Quel principio ha già fatto troppi danni...».

Insomma, lei vuol far credere che Fassino e D'Alema non sapevano nulla del fatto che uno dei pupilli di Craxi per diventare segretario di

pulite? «Quando mi ritrovai in prigione per tre giorni, compresi che il carcere era una funzione pedagogica, si voleva che io parlassi d'altro. Una vergogna che non mi ha impedito di capire che nel c'era una ribellione verso quel modo di fare politica. E nei Ds, dopo l'esito disastroso della Co- sa-2, c'è stata una lenta maturazione che meritava attenzione e impegno».

La sua elezione non è casuale, i Ds sembrano decisi a rimediare sulla stagione socialista: si

«Ritagliare» di Craxi?

«Un partito nuovo, unito e di sinistra deve la maturità per superare la demonizzazione di Craxi, nascondere le ombre. Di Craxi, anche di Berlinguer che ha dei meriti, ha commesso errori grandi come una casa».

E lei, primo socialista a guidare un'organizzazione post-comunista, che legame sente di avere ancora con Bettino Craxi?

«Con Craxi ho avuto un rapporto politico di lealtà. Avevo licenti di avanzare proposte diverse, ma l'obbligo di eseguire le decisioni prese, anche quando non le condividevo. Del mio rapporto personale con lui, non credo sia giusto parlare».

Lei ha conosciuto di vicino anche D'Alema: cosa trova in comune tra lui e Craxi?

«Sono personaggi diversi...».

In comune, neppure un grandissimo orgoglio?

«Quello sì, l'alto sentir di sé è sentimento comune a tutti i politici. D'Alema di più il peso del comunità collettiva cui appartiene, Craxi sentiva molto di più il peso della leadership e quindi a volte violava la sua stessa

base. Ma qualcosa in comune ce l'hanno: la grande intelligenza di capire che è importante intuire cosa capiterà nei prossimi 10 anni, ma anche nei prossimi 30 minuti».

Stefania Craxi dice che nessuno ha interesse a stabilire la «verità su Craxi», né Berlusconi né i Ds...

«Io alle Commissioni di inchiesta non ci credo. Non la vedo una Commissione che possa scrivere con chiarezza nella relazione finale: il Psi è stato finanziato per una vita dall'Urss, la Dc è stata finanziata per una vita dall'industria di Stato e dagli Usa, il Psi per una vita non è stato finanziato e quando ne ha avuto la possibilità, ha esagerato. La verità non si scrive con il sigillo della ufficialità. Ma in sedi libere».

Lei, ex pupillo di Bettino, oggi segretario della Quercia, dentro di sé non sente un conflitto interiore?

«Una volta - ed era un periodo che litigavamo salvaggiamente con il Pci - mi presi un rimbrotto da parte di Craxi perché non avevo avuto abbastanza rispetto per i vecchi quadri comunisti. Mi disse: «Un conto è il rispetto personale e loro ne meritano».



La Madrina Valeria Marini

Organizzato dalla Fiera di Vicenza con la collaborazione di «Civiltà del bere»  
lunedì 5 novembre avrà luogo a Vicenza il

# 14° Salone Nazionale del Vino Novello

Rassegna realizzata con la collaborazione dell'Istituto Vino Novello Italiano

## Il programma

Domenica 4 Novembre

Ore 16.00

Seminario «Novello: un da rispettare» e Assemblea dell'Istituto Vino Novello Italiano

Ore 20.30

Cena di Gala: i «Giovani Ristoratori» e i Maestri delle Tavole dei Berici interpretano e onorano Gualtiero Marchesi

1 Premi

«Palladio»: a Gualtiero Marchesi «alla carriera»

«Simpatica»: a Valeria Marini, splendida Madrina del Novello 2001

Dario Ballantini, il «Valentino» di Striscia la Notizia, ci accompagna al déblocage

Lunedì 5 Novembre

Ore 0.00

Il «déblocage» VALERIA MARINI e VALENTINO festeggiati da 50 sommelier

Ore 00.30

Salone della Fontana, gioiosa castagnata l'assaggio in anteprima di 170 Novelli

Ore 10.00

Inaugurazione del 14° Salone Nazionale del Vino Novello alla presenza del Ministro delle Politiche Agricole

On. Giovanni Alemanno

La Madrina per il Novello 2001, VALERIA MARINI, sorteggerà la bottiglia fortunata

Ore 20.00

Arrivederci al 2002, chiusura del Salone

I produttori dell'Istituto Vino Novello Italiano attendono i giusti amici, connoisseurs e clienti:

Amalia, Antinori, Barbi, Bava, Bianchini, Borgo Canale, Botter, Ca' Bolani s.s., Ca' Monini, Ca' Vescevo, Cadivin, Campagnaia, Canella, Cantina Colli Vicentini, Cantina Cooperativa Grassetano, Cantina di Casteggio, Cantina di Soave, Cantina S. Osvaldo, Cantina Soc. Coop. Ponte di Plave, Cantina Soc. Coop. di Galarina, Cantina Soc. Coop. Orsago, Cantina Soc. Coop. Sinistra Piave, Cantina Soc. del Vermentino, Cantina Soc. di Dorgali, Cantina Soc. di Gambellura, Cantina Soc. di Lizzano, Cantina Sociale Groganina, Cantina Sociale Il Nuraghe, Cantina Sociale Sano Maria La Palma, Cantina Tollo Soc. Coop., Cantina Caputo, Cantina Runita, Carpineto, Casale del Giglio, Castelli del Grevepese, Castello d'Albora, Castello di Roncole, Cavira, Cavi, Cesari G. Caxari s.r.l., Chiarlo Michele, Clela, Concilio Vini, Co. Pro. Vi., D'Atimio-Mantago, De Freccobaldi, Dotto, Duva di Salaparuta, Fabbiano, Fantinel, Fattoria Ca' Russa, Fazi Battaglia, Friulvini Soc. Coop., Girola Umberto, Gruppo Italiano Vini, Il Palagio, La Gioiosa, Le Torri di Campigliotti spa, Lento, Lungarotti Madonna dei Miracoli Soc. Coop., Mazzolada, Mianetto, Mantovini, Naluna, Neirano, Novello C. Fulvio, Novello Gino, Paladino, Paladino S.r.l., Pasolini Dull'Onda, Pasqua Vigneti e Cantine, Pighin F.lli s.r.l., Pruvax coop. A.r.l., Rappalà, San Matteo, San Simone, Sartori Pietro Spa, Sella & Mosca, Silvestri, Spalloni, Tascia, d'Almerita, Terrazze della Luna s.r.l., Terre da Vini spa, Tinazzi Eugenio, Figli, Tommasi Viticoltori, Torretta Zamorra, Trasmonti-Donnardeva Antonio, Umani Ronchi, Valferi, Villa Castaldi, Villa Frattina, Villa Sandi, Vistarelli, Volpi, Zonin.



Valentino di «Striscia» al primo assaggio

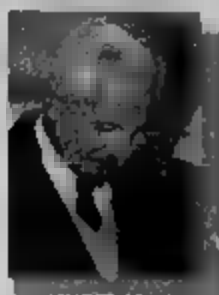




**SOTTO ACCUSA**

**IL PROCESSO**

Iniziò il 13 marzo '98, ma l'inchiesta era stata avviata nel '94, dopo le denunce dell'ex operaio Gabriele Bortolozzo sulle morti sospette legate alla lavorazione chimica dei materiali cvm e pvc polivinile di cloruro. Da analoghe denunce sono nate altre inchieste sui stabilimenti petrolchimici italiani



**LE PARTI**

Le parti lese erano 546 (157 gli operai deceduti), oltre 200 testimoni, un centinaio i periti intervenuti, mentre gli avvocati — stati cento. Sul fronte processuale, 1500 faldoni giudiziari — un milione e mezzo di pagine di verbali d'udienza, un dibattimento durato tre anni e mezzo con 150 udienze

**LE MALATTIE**

Per gli imputati delle morti e delle malattie contratte dagli operai il pm Felice Casson aveva chiesto pene complessive per 185 anni; per il danno ambientale causato dalle industrie all'ecosistema lagunare l'avvocato dello Stato, Gianpaolo Schiesaro, aveva chiesto un risarcimento di quasi 10 mila miliardi

**RIFIUTI TOSSICI**

In 25 anni di Petrochimico — questa la contestazione della confederazione unitaria di base dei sindacati — fra rifiuti tossici e veleni sarebbero stati immessi in laguna 500.000 tonnellate, 1.600.000 tonnellate in aria, 5 milioni di metri cubi in terra, 80 milioni di metri cubi in mare

# Porto Marghera, assoluzione per tutti

## Inquinamento e 157 morti di cancro: nessun responsabile

di Grazia Raffele

**MESTRE**  
Cinque minuti di sentenza per assolvere 30 anni di chimica a Marghera: 28 imputati dalle accuse di aver provocato la morte di 157 operai e altri 103 casi cancro, e di aver danneggiato gravemente l'ambiente. Chiude tra le polemiche un processo durato tre anni e il pubblico ministero, Felice Casson, aveva chiesto 185 anni di carcere e l'avvocatura dello Stato aveva proposto un risarcimento record di 71 mila miliardi per il reato di disastro ambientale.

La lettura della sentenza parte del presidente Ivano Nelson Salvarani — dopo 10 giorni — camera di consiglio — è accolta dal pubblico che grida «vergogna» e «assassini». Le reazioni contrastanti. Da una parte la soddisfazione dello stuolo di avvocati, che in questi anni hanno difeso gli imputati eccellenti, tra cui l'ex presidente di Montedison Eugenio Cefis e l'amministratore delegato Alberto Grandi (per i quali il pm aveva chiesto 12 anni di carcere), l'ex presidente di Enichem Enimont Lorenzo Necchi (6 anni) e una pattuglia di dirigenti del Petrochimico. Dall'altra sorpresa, lo sconcerto e poi la rabbia dei familiari delle vittime, i giovani dei centri sociali, i rappresentanti delle associazioni ambientaliste, che hanno gridato «Vergogna» e «assassini». Molte le degli operai morti di tumore, che sono scoppiate in lacrime. «È una sentenza che si commenta da sola», ha dichiarato seccamente il pubblico ministero Felice Casson, mentre l'avvocato Eugenio Vassallo, legale di parte civile del Comune di Venezia e della Regione Veneto, ha commentato: «Ha vinto la grande industria, l'operaio ha



I familiari delle vittime e gli ambientalisti urlano «vergogna»  
Il pubblico ministero aveva chiesto condanne per 185 anni

Il pm Felice Casson  
A destra uno degli striscioni esposti nell'aula del tribunale

tutela. «Evidentemente la scelta del tribunale ha privilegiato la necessità della certezza al cento per cento — causale per le morti e le malattie che l'accusa ha attribuito al cloruro di vinile monomero e al polivinile di cloruro.

Consapevole dello scalpore che avrebbe suscitato la sentenza di assoluzione, il presidente Salvarani ha spiegato, anticipando il deposito della motivazione della sentenza, perché si è giunti a questa decisione: «Il processo ha consentito di accertare che tutte le malattie causate dal cloruro di vinile sono riconducibili a esposizioni, molto elevate risalenti agli Anni '50 e '60 e ai primi Anni '70, quando si ignorava la tossicità della sostanza, che fu evidenziata dalla ricerca scientifica solo nel 1973.

Ma il presidente ha voluto sottolineare ancora che solo una parte delle malattie possono dirsi causate dall'esposizione al cloruro. Successivamente al 1973 per prima la Montedison e poi l'Enichem realizzarono tempestivamente gli interventi sugli impianti neces-

sari a ridurre l'esposizione dei lavoratori a livelli compatibili con quelle di protezione che il legislatore solo allora emanò, e che via via nel tempo si fecero più restrittive. Allo stato delle attuali conoscenze scientifiche non è prova che ai livelli delle esposizioni conseguenti agli interventi sugli impianti — no derivate malattie da cloruro di vinile.

Per quanto riguarda il capo d'accusa relativo ai reati ambientali, Salvarani ha sottolineato che «il processo ha consentito di accertare che lo stato di inquinamento dei canali industriali cui si riferisce l'imputazione, pur esistente, è tuttavia risalente ad epoche in cui non esistevano norme di protezione ambientale, che furono emanate tra la metà degli Anni '70 e i primi Anni '80.

Per il presidente del tribunale infine, «lo stato attuale delle contaminazioni dei canali industriali e dell'ittiofauna, pur rilevante, sulla base delle analisi non è tale da costituire un pericolo reale per la salute pubblica, da poter essere definito avvelenamento».



Francescato: «Siamo come nel Far West dove la vita umana non conta più nulla»  
Calderoli: «Sconcertante che i colpevoli del disastro restino impuniti»

A lato lo striscione appeso alla ciminiera di Porto Marghera

collettiva dei tutti assolti. Sarebbe stato uguale il mio commento se fosse stata tutti colpevoli. Domitilla Senni, direttore di Greenpeace: «Questo verdetto ha legittimato un continuo attentato alla salute dei lavoratori, dei cittadini e all'ambiente. Fuori dalla sinistra, invece, è quasi il silenzio. Solo Gianni De Michelis fa sentire la sua voce, ma è fuori dal coro: l'errore è quello di credere che i problemi possano essere risolti dai tribunali. Pensare di risolvere il grande tema dell'equilibrio tra progresso, economia e salute ricorrendo a strumenti giuridici è addirittura punito. È una soluzione politica. E' che tutti i rendano conto che è finita l'epoca in cui la giustizia poteva supplire a ogni intervento di carattere politico e culturale.

Un'ora dopo l'aula non è ancora svuotata. Un avvocato che ritira le sue carte, Eugenio Vassallo, legale di parte civile per il comune di Venezia e la Regione Veneto: «Ha vinto la grande industria, l'operaio non ha tutela. Evidentemente, la scelta del tribunale ha privilegiato la necessità della certezza al cento per cento del causale per le morti e le malattie che l'accusa ha attribuito al cloruro di vinile monomero e al polivinile di cloruro. Un altro, davanti alle telecamere: «Oggi le vittime sono uccise un'altra volta, assieme ai loro parenti.

Gianfranco Bettin ha smesso di piangere: «Per questo Tribunale, Porto Marghera è una città e quegli operai sono morti di chissà che cosa». Casson è rientrato nel suo ufficio. Fuori, l'avevano fotografato ancora una volta assieme a quelli di Greenpeace. Era davanti a un cartello che diceva: «Ingiustizia per Venezia».

**IN TRIBUNALE AL GRIDO DI «ASSASSINI»**

# «Li hanno uccisi due volte»

## La disperazione dei parenti

**reazioni**

**MESTRE**

**F**ELICE Casson, l'aria stralunata, professorino, due ali di applausi, la sentenza che si commenta da sola. Tutt'attorno a come una bolla, «bravol bravol», stanno urlando, e lui, al mio posto è in alla gente, occhi perduti nel suo imbarazzo. Dentro l'aula, Luca Casarini, leader dei centri sociali, rabbia, grida, voce roca, smettiamola qui, e altri ragazzi spingono un drappello di barricatori fa slogan e rissa e cori di «assassini» e grida di «vergogna».

Felice Casson, il pm sconfitto, è già uscito. Il mio posto è in mezzo alla gente, io vado lì, aveva detto. Casarini sale dietro il banco dei giudici, appende lo striscione, «COLPEVOLI ieri come oggi!», ci sta scritto con i suoi tre punti esclamativi, giusto l'attimo per stenderlo davanti alle telecamere, per sentire le raffiche di clic di fotografi, mentre stanno spingendo tutti e i carabinieri salgono sopra, bu- la ressa, levano lo striscione, dopo spalancato le braccia come si fa tra amici: «Ragazzi, non si può, su, fate i bravi...».

L'aula del Tribunale è come

**CASSON: LA SENTENZA SI COMMENTA DA SOLA**

**VENEZIA.** «Mi piace chiarissimo. Questa è la sentenza che si commenta da sola». Così, quando è ricomparso in aula, il Pubblico ministero Felice Casson, ha commentato il verdetto dei giudici. Casson ha condotto le indagini sul Petrochimico e sostenuto l'accusa durante il processo. «Io vado in mezzo alle persone con le quali sto bene», ha poi aggiunto il uccidendo dell'aula bunker in mezzo ai familiari e ai giovani manifestanti di Greenpeace e dei centri sociali, dai quali ha ricevuto applausi e calorose strette di mano. Quindi ha ribadito: «Io sto bene in mezzo alla gente». Alla domanda su un eventuale appello dopo la lettura delle motivazioni della sentenza, per la quale sono stati fissati giorni di tempo, il pubblico ministero ha replicato di voler rispondere.

in farsa, occhi che luzzano, facce di rabbia, sputi, urla, spinte, e Casarini, la barba incolta, «oggi è stata scritta una pagina infame della storia giudiziaria italiana», dice, e Gianfranco Bettin, il prosindaco di Venezia che cerca di parlare, «assolutamente incredibile...», sussurra, mentre attorno si sentono altre urla di impotenza, «dov'è la giustizia? Dov'è?». Bettin guarda la telecamera, «io non trovo parole...». Poi scoppia in lacrime.

E' strano, la lacrima e disperazione, rabbia e sconfitta: 157 morti di cancro, 28 imputati, nessun colpevole. Se le sentenze parlano, cosa dice questa di Venezia? Che hanno sbagliato

i giudici o che si sono sbagliati quelli che hanno accusato? I miei compagni, credevano fossero prove? Glielo chiedono anche a Felice Casson, il pm, sfuggito via subito dopo il verdetto e che adesso ancora scappa dai microfoni e dai taccuini.

Un vecchio, capelli bianchi, giubbetto giallo, camicia aperta, «non è possibile, i morti per niente, i miei compagni di lavoro». Una signora, «non vedo, non credevo, non credevo». Un altro tipo, la giacca vecchia, larga, due bottoni e uno che si sfila, «non è venuto per me. Ero venuto qui per loro, una mano fra le vedove

piangono, «ma adesso mi conto che questa sentenza è solo contro di loro. E' tutti, i miei compagni, contro i miei figli dovunque lavoreranno».

Da fuori, mentre Casson sfilava fra i ragazzi di Greenpeace con le mascherine bianche e altri due vestiti come la gente tutti di nero, mentre anche lui china la testa e perdeva qualche lacrima, da fuori, arrivano le stesse parole di incredulità e di rabbia. Da Grazia Francescato, leader del Verdi: «C'è licenza di uccidere. Siamo al Far West, nel quale la vita umana non conta più nulla». A Gloria Buffo, responsabile «E' una sentenza di lavoro per la dis-» sconcertante e angos-

sciante che non vi sia stata giustizia per i lavoratori sono stati per così tanto tempo esposti a sostanze la cui nocività è provata dalla medicina ufficiale. È tratta di un peso che grava sulla coscienza dell'intera società. A Fabrizio Fabbri, portavoce di Greenpeace: «E' una sentenza scandalosa. Peggior modo per celebrare le defunti. È parte di questo Tribunale, non c'è stato». A Roberto Calderoli, vicepresidente del Senato: «Sconcertante. Resta il fatto che i colpevoli sono un disastro come quello Petrochimico siamo liberi e impuniti».

Paolo Costa, sindaco di Venezia: «E' una sentenza che sorprende per la uniformità

# Colesterolo alto?

La risposta naturale è **FISH 600 PLUS**, l'integratore dietetico a base di oli di pesce selezionati e purificati, in grado di mantenere sotto controllo i livelli di colesterolo e trigliceridi presenti nel sangue. Ricerche epidemiologiche ed autorevoli studi clinici internazionali hanno ormai associato il ruolo fondamentale svolto dagli acidi grassi polinsaturi "Omega-3" nel prevenire, attraverso la loro assunzione costante e regolare, la formazione di placche aterosclerotiche, riducendo i trigliceridi nel sangue e aumentando il cosiddetto "colesterolo buono" o HDL.

**BLUE FISH 600 PLUS**, oli di pesce estratti dal pesce azzurro, è un prodotto di elevata qualità in quanto contiene il 100% di "Omega-3" (di cui 35% EPA e 25% DHA).

Per poter beneficiare appieno del prodotto si consiglia l'assunzione di 2 capsule in corrispondenza dei pasti principali per almeno 2-3

**BLUE FISH 600 PLUS** naturale, efficace, sicuro

**IN FARMACIA**  
Numero verde: 800-752506  
www.roeder.it  
e-mail: roeder@roeder.it



DEL NORD EST

## I PRECEDENTI

Il primo tubo bomba esplose a Sacile (Pordenone) il 21 agosto '94, seguirono le esplosioni di Pordenone e Aviano, il 18 dicembre '94. «Unabomber» si rifece vivo ad Azzano Decimo (Pordenone) il 5 marzo '95 poi seguirono due esplosioni a Pordenone il 30 settembre '95. Altri casi, sempre nel '95, Aquileia e Latisana (Udine), Bibione (Venezia), mentre nel '96 ci furono le esplosioni di Claut (Pordenone), Bannia di Fiume Veneto (Pordenone), Bibione e Lignano. L'ultimo ritrovamento di un ordigno a Poincico (Pordenone)



## L'IDENTIKIT DEL «BOMBAROLO»

La mano è presumibilmente la stessa che in sei anni ha innescato 17 ordigni. Una mano sempre più esperta di un attentatore giovane, che vuole colpire con la lucida follia di un individuo paranoico e forse ordisce gli attentati secondo un proprio calendario, seguendo ricorrenze scandite forse da una personale, delirante, memoria di chissà quali eventi traumatici. Questo identikit psicologico tracciato dagli inquirenti all'indomani dell'ennesimo tubo-bomba esploso a Lignano Sabbiadoro

# Esplosione al cimitero è tornato Unabomber

Amputate tre dita a una donna che rischia di perdere anche un occhio. L'ordigno era stato nascosto in un lumino deposto sopra una tomba. Ha caratteristiche simili a quelli che hanno già colpito in Veneto e Friuli

## il caso

Giovanni Politi

Inviato a MOTTA DI LIVENZA (Treviso)

UNA pila elettrica, un po' di filo, una miscela di zucchero e clorato di potassio. A un esatto dall'ultima esplosione in un ipermercato di Portogruaro torna Unabomber, il maniac delle bombe fai da te che sei anni colpisce in Veneto e in Friuli. A rimetterci un dito della mano destra, due quella sinistra e forse un occhio, questa volta è una pensionata di 64 anni, A.B., investita dall'esplosione mentre nel giorno dei morti sistemava un lumino su una tomba nel cimitero di San Giovanni di Motta di Livenza, a pochi chilometri da Treviso.

Incaricata dal parroco, di tenere in ordine le tombe nella ricorrenza dei defunti, la donna si è insospettita per un lumino spento, abbandonato su una tomba. Le è bastato toccarlo, per innescare l'esplosione. Investita dalla fiammata e dai pallini da camicia, mischiati all'esplosivo per aumentare la deflagrazione, la pensionata è subito soccorsa da altre persone che si trovavano al cimitero. Traspor-

tata in elicottero all'ospedale di Treviso, la donna rischia di perdere l'occhio destro e ha riportato anche ustioni secondo grado al volto e al torace, provocate dal fortissimo calore dell'esplosione.

«Non escludiamo nessuna ipotesi, le analogie con quello che è definito Unabomber molte», il primo commento del magistrato di Treviso Antonio De Lorenzi. Un sospetto che è diventato certezza, dopo il sopralluogo della polizia scientifica, che in quel lumino svuotato della pila e riempito di esplosivo, ha ritrovato la stessa mano degli altri attentati senza motivo, diciassette in sei anni, su e giù per il Veneto e il Friuli.

Ma non c'è solo la fattura dell'ordigno, che porta a Unabomber. Ci sono molte altre analogie, che fanno riaprire tutti i dossier sul tavolo dei magistrati di Udine, Pordenone e Venezia che da anni inseguono questo maniac delle bombe fatte in casa apparentemente facili da costruire, insegnano su Internet. La prima analogia è la data. Esattamente un anno fa, Unabomber aveva colpito in un ipermercato di Portogruaro riempendo di esplosivo un tubetto di conserva di pomodoro che aveva poi ferito una casalinga, alla quale erano sta-

Diciassette attentati in sei anni.

Il terrorista ama agire nei posti dove si ritrova molta gente. Gli inquirenti

«Non escludiamo alcuna ipotesi, ma le analogie sono molte»

te amputate due dita della mano destra.

La seconda analogia è il luogo. Unabomber i posti affollati, dove c'è molta gente. In sei anni ha colpito sagre di paese, supermercati, grandi magazzini, il Duomo di Aviano, le spiagge di Bibione e Lignano Sabbiadoro, dove infilava i «pipe-bomb» sotto gli ombrelloni. Un'ossessione già analizzata dagli psichiatri come Sandro Mattiazzi, che di lui sono riusciti solo a fare un profilo psicologico: «Dietro a

questi eclatanti c'è sempre un impulso di rivalsa, una spinta emotiva che porta a colpire luoghi o persone che gli hanno procurato dolore e angoscia».

La terza analogia è quella dettata dai spostamenti. Preferisce il Friuli, ma è la seconda volta che colpisce nella zona del confine con il Veneto. A Portogruaro l'anno scorso, a Motta di Livenza ieri. Gli investigatori hanno cercato anche di analizzare al computer la mappa degli attentati per cer-

ca di trovare un nesso logico. Lo stesso hanno fatto con le date, guardando pure alle fasi lunari. Per non lasciare nulla al caso, hanno coinvolto nelle loro indagini anche l'Fbi. La scienza del comportamento Quantico, in Virginia. Gli scienziati che hanno dato la caccia con successo a Theodor Kaczynski, il docente universitario arrestato nel Montana e poi condannato a quattro ergastoli per tre omicidi compiuti con l'invio di lettere esplosive.

Ogni pista, un insuccesso. Ogni tentativo di indagine, un buco nell'acqua. Anche perché, fino ad oggi, non è mai arrivata una rivendicazione. Una lettera, una telefonata per spiegare il filo logico che lega gli attentati. Tanto che Simone Purgato, uno dei magistrati pool di Pordenone va ripetendo da anni: «E' difficile capire cosa c'è dietro, siamo lontani anche dall'aver un identikit o un qualsiasi elemento che ci possa portare a lui». Niente di niente, come ogni

Esattamente 12 mesi fa aveva scelto un ipermercato di Portogruaro riempiendo con polvere da sparo un tubetto di pomodoro. Una casalinga era rimasta ferita.

Un magistrato del pool di Pordenone: «E' difficile capire cosa ci sia dietro. Siamo lontani anche dall'aver un volto o un qualsiasi elemento che ci possa portare fino a lui».

Un supermercato «colpito» da Unabomber

volta. Se non la follia esplosiva, la scelta casuale delle sue vittime che non conosce, la volontà di ferire e non di uccidere. Ad Aviano come a Portogruaro o ieri a Motta di Livenza. Con una sfida continua agli investigatori.

In barba a chi da giorni parla del pericolo del terrorismo islamico o di camion bomba in arrivo dalla frontiera slovena. Senza sapere che Unabomber aveva già compiuto un lumino, una pila elettrica e una resistenza.

www.rover.it

Rover viaggia con Agip

## SETTE MILIONI PER LA TUA VECCHIA AUTO. NO, NON DEVI DARCELI TU. TE LI DIAMO NOI.

DAL 15 OTTOBRE AL 30 NOVEMBRE I CONCESSIONARI MG-ROVER TI OFFRONO UN SUPER PREMIO ROTTAMAZIONE FINO A SETTE MILIONI PER L'ACQUISTO DI ROVER 25, ROVER 45 O ROVER 75 BERLINA.



ES. ROVER 75 BERLINA 1.8, 16V, 120 CV, CON PREMIO ROTTAMAZIONE DI LIRE 7.000.000: LIRE 43.198.000 (CHIAVI IN MANO IPT ESCLUSA). OFFERTA VALIDA PER VETTURE DISPONIBILI IN RETE, FINO AD ESAURIMENTO SCORTE.



Concessionari MG-Rover



NEBBIA E CODE NON FERMANO I VACANZIERI D'AUTUNNO



# IN VIAGGIO 1 MILIONE DI ITALIANI

Un milione di italiani in vacanza per il primo ponte dopo le vacanze estive, tra code e nebbia al Nord. Sulla A1, tra Casalecchio e Sasso Marconi, in direzione Sud, ieri mattina si sono formati sei chilometri di coda dei controlli anti-terrorismo. In serata la situazione si è normalizzata. Nebbia, soprattutto nelle prime ore del mattino, in Lombardia ed Emilia

Romagna. Nonostante i disagi del viaggio un week-end di sole e bel tempo attende gli italiani che sono in viaggio per il ponte di Ognissanti, soprattutto hanno deciso di trascorrere questa «minivacanza» a metà autunno nelle regioni del Centro o del Nord. Temperature più fredde e tempo variabile, invece, al Sud, già dalla prossima settimana, secondo le previsioni del Servizio meteorologico dell'Aeronautica, le

cose potrebbero cambiare, costringendo il Belpaese a tirar fuori ombrelli e maglioni. Quello alle porte, dunque, sarà un fine settimana all'insegna del sole. Soprattutto al Nord e al Centro, infatti, le previsioni parlano di cielo sereno e belle giornate con temperature sostanzialmente stagionali. Al Sud, invece, le temperature dovrebbero fare registrare una diminuzione, attestandosi attorno ai 13-14 gradi

## «Fiumicino e Linate possono attendere»

Il superispettore: «Subito le verifiche sullo stato dell'illuminazione»  
Negli aeroporti di Malpensa, Bologna, Trieste e Bergamo revocato il limite minimo di visibilità fissato a 550 metri per gli atterraggi

Gli aeroporti di Malpensa, Bologna, Trieste e Bergamo sono tornati alla normalità, sottraendosi al declassamento. La decisione è stata presa dall'Enav (ente per il controllo del volo) di comune accordo con l'Enac (ente per l'aviazione civile). È stato revocato il limite minimo di visibilità fissato a 550 metri per gli atterraggi e ripristinato quello a 75 metri.

Fiumicino e Linate, invece, dovranno ancora attendere che l'Enav termini la verifica concordata con il ministero dell'Infrastruttura e dei Trasporti. La decisione di restituire i quattro aeroporti alla loro piena funzionalità, è stata annunciata dal generale Andrea Fornasiero, il nuovo superispettore per gli aeroporti e il traffico aereo. «Si torna alla normalità», ha annunciato il generale, «l'Enac comunicherà le disposizioni per tornare alla piena operatività degli aeroporti di Malpensa, Bergamo, Bologna e Trieste purché sia aggiunto o si attuino alcune misure». Il superispettore ha spiegato che «si tratta di accelerare i tempi di verifica»

### PRIMO COLLEGAMENTO USA-CUBA

L'AVANA. La compagnia statunitense Continental Airlines ha inaugurato i collegamenti charter regolari a Cuba, inviando un Boeing 737 che è atterrato sulla pista dell'aeroporto internazionale L'Avana. La compagnia ha in programma la realizzazione di ventidue voli settimanali che potranno essere utilizzati dai turisti di ogni paese e da cittadini statunitensi muniti di speciale autorizzazione del governo. Scendendo dal velivolo, il presidente Continental Connection, Thomas Cooper, ha dichiarato che nonostante la crisi attuale il turismo verso Cuba è cresciuto e continuerà progressivamente. È la prima volta da anni che una compagnia statunitense ottiene il permesso di organizzare un collegamento regolare a Cuba. (r. cri.)

dalle luci pista e saranno attuate delle misure per evitare ingressi in pista non voluti. «Ci saranno ostacoli frangibili illuminati che porteranno dagli attuali 6 a 20 il numero dei veicoli autorizzati ogni ora all'atterraggio in caso di nebbia. La decisione, ha spiegato Fornasiero, è seguita alla riunione al ministero con gli enti preposti al controllo del traffico aereo e i piloti che hanno messo a

disposizione la loro esperienza per darci utili consigli. Il provvedimento dell'Enac avrà carattere provvisorio. «Ci auguriamo», ha detto Fornasiero, «che le società di adeguate al più presto direttive di Bruxelles. Si tratta di misure d'emergenza prese tenendo presente l'obiettivo di massima sicurezza per gli aeroporti». I problemi di visibilità negli aeroporti che rimangono



«Servono che evitino ingressi in pista non voluti»  
Istituita una commissione per il coordinamento degli enti che si occupano di controllo e sicurezza

La sala radar di un aeroporto

istituzionale. Entro due settimane verrà ultimata la trascrizione e la lettura dei dati dei registratori di volo già iniziata in un laboratorio tedesco specializzato, mentre si sta completando la ricomposizione del filmato dell'MD87 della SAS in uno dei capannoni dell'aeroporto. «Sono tuttora in corso rilievi sull'insieme della segnaletica orizzontale e verticale di cui sono dotati la pista e le vie di rullaggio dell'aeroporto», ha detto l'Enac. L'agenzia aveva emesso un avviso di allerta per non conformità.

Intanto è stata istituita la Commissione tecnica che studierà il riassetto delle norme del settore dell'aviazione civile. L'obiettivo è unificare le funzioni delle società degli enti di sicurezza del volo e alle strutture aeroportuali.

«Serata, infine, un gruppo di passeggeri che dovevano partire da Cagliari diretti a Roma, recatisi nello scalo di Elmas, hanno scoperto che il volo serale è stato cancellato. Le proteste non sono servite a modificare la situazione. Le compagnie hanno precisato che si tratta di un provvedimento necessario per contenere i costi. (r. mas.)



Aerei sulle piste di decollo e atterraggio in giornata di nebbia

## «Colpa delle lampadine in pista»

Gli scali milanesi a «due velocità», è polemica

Tutta colpa dei cinesi. Adesso si è scoperto perché da lunedì a Linate e Malpensa si vola a scartamento ridotto. Si è capito perché l'Enav ha calato la sbarra sui due scali milanesi, declassandoli al livello 1, la piena operatività solo con visibilità superiore a 550 metri. E si capisce pure perché il superispettore dei Trasporti Andrea Fornasiero, senza che sia cambiato nulla nei due aeroporti, ha deciso che a Malpensa si può volare anche se la visibilità è a 75 metri e a Linate no.

La colpa è solo dei cinesi. Quelle 677 lampadine lungo la pista di Linate, che diventano nel più grande scalo di Malpensa. Dei cinesi e del sistema di controllo Avl, che avverte i tecnici in 30 secondi, se una lampadina è fulminata o non funziona regolarmente. Sea, che gestisce i due scali milanesi, naturalmente protesta: «Il Avl di teleallarme funziona dal '90 sia a Linate che a Malpensa. È stato ulteriormente rafforzato, dopo indicazioni del ministero dei Trasporti».

protesta e insiste che pure Linate, il city-airport tanto apprezzato dalle compagnie straniere perché più vicino alla città, torni ad essere operativo al massimo livello: «Il problema a Linate riguarda solo 900 metri di pista, dove in corso lavori di manutenzione ai cavi elettrici. In quel tratto, dove è stato disattivato il sistema Avl, vengono effet-

«E' sospetto che in fatto di sicurezza le uniche non aver avuto voce in capitolo siano state le compagnie»

continue operazioni visive di controllo da parte del personale Sea. I lavori finiranno entro il 6 novembre. A quella data, quindi, saranno accese le lampadine e Linate tornerà a essere operativo come Malpensa. «La teoria», dovrebbero finire i troppi disagi dei passeggeri, normalmente penalizzati dalla nebbia in Val Padana, è doppiamente penalizzata adesso tra Enav, Enac, Sea, compagnie e superispettori, è sperta guerra senza quartiere in nome della sicurezza. Dibattito diventato improvvisamente urgente, dopo i 118 morti di Linate.

Il primo a pensare che la discussione sia pretestuosa è Osvaldo Gammuto, portavoce della compagnia Alitalia: «Guardi che un pilota in fase di atterraggio ha tempo di guardare una lampadina a bordo pista è fulminata o no. Anzi, fuori dal finestrino non ci guarda proprio. I suoi occhi sono al sistema di atterraggio 23, quello a bordo di ogni aereo. E «Noi cost folli da voler operare se mancano i requisiti di sicurezza»

Ma è come minimo sospetto che, in questa discussione che interessa tutti gli enti di controllo dell'aviazione civile, gli unici non aver avuto voce in capitolo siano solo i rappresentanti delle compagnie».

Il sospetto diventa doppio, si pensa che fino all'8 ottobre, giorno della strage di Linate, il sistema di controllo di Milano non era mai preoccupato di verificare se a Linate la funzione radar di terra, se i teleallarmi entravano in funzione per tempo o se la segnaletica di pista era adeguata. E approssimativa a punto fondere un pilota come quello del Cessna che, partito dallo scalo privato, ha attraversato la pista mentre stava decollando il volo Sas 686 con destinazione Copenaghen.

anche su questo il rappresentante delle compagnie ha una soluzione: «Si vuole rendere più sicura la pista di decollo, impedendo gli attraversamenti pericolosi? Basta mettere una segnaletica adeguata, due mani vernice fluorescente a terra e un «notam» a tutti i piloti, che avverte che c'è solo una direzione consentita per la pista. Un lavoro da poco, avverte Gammuto: «In 30 giorni. Se non ci sono più incroci, non c'è più bisogno del teleallarme. Se non si fa, è perché ci sono altri problemi. Ad esempio le proteste di chi ha speso 10 miliardi per comperarsi un giro più lungo, perdendo al massimo 8 minuti prima di decollare. (f. pol.)

**SALONE VINO**

15 - 18 Novembre 2001

TURINO, Lingotto Fiere

la vostra convegno per produttori e professionisti del vino

INGRESSO RISERVATO E GRATUITO PER GLI OPERATORI PROFESSIONALI

**SALONE DEL VINO 2001 DOVE IL VINO ACQUISTA VALORE**

Organizzatore: Lingotto Fiere S.p.A. - Via Nizza, 294 - 10126 Torino - tel. +39 011 6644111

Per info: +39 011 6646622 - [vin@lingottofiere.it](mailto:vin@lingottofiere.it) - [www.salonevino2001.it](http://www.salonevino2001.it)



FREDDO

## Meglio le visite fuori orario al museum sex

Maria Laura Rodotà

TU lo stai facendo il terror sex? «Il che? No guarda la solita schifezza». Oppure: «Senti, l'ho letto che in America i singles rimorchiano furiosamente per star vicini nel dolore e nell'ansia e le coppie copulano di più e riscoprono la tenerezza. Ma io non batto chiodo prima». L'unico a dar soddisfazione è il mio amico Peter, per la verità terror del anche quando Francis Fukuyama aveva la fine della storia: «Sai che è vero? La voglia le occasioni aumentano, questa sensazione di emergenza, di pericolo». «Che pericolo? Tu stai ai Parioli». «Sono sempre stato un obiettivo sensibile, baby».

Onore a Peter. Però il cui parlano i media in Italia sembra aver preso piede. C'è bene, non succede perché è ancora nulla traumatica, qui, poi, qui, quest'autunno, chi è in cerca di novità ha molte alternative.

La migliore potrebbe Museum Sex. Se passerà al Senato l'articolo 22 della Finanziaria che prevede la gestione diretta dei musei da parte dei privati, a qualche gestore privato e astuto magari verrà in mente di affittare fuori orario gli spazi



più accattivanti. Le possibilità sono illimitate. Tentativi di concepimento coniugale nella Camera degli Sposi del palazzo ducale di Mantova. Inviati a sorpresa di ragazze fiorentine all'ombra della Venere del Botticelli. Gestione diretta del di Sanseverino Marche (giustamente al sottosegretario Sgarbi) a Jessica Rizzo che vive in zona, con festiciole di conseguenza. Incontri dark veneziani tra i Tintoretto della Scuola di San Rocco. Orge leghiste tra aratri e roncole improvvisate nei della cultura locale. Informali conoscenze gay nel cantiere dell'Ara Pacis a Roma; resterà così a lungo, causa polemiche sul progetto di Richard Meier che (qui Sgarbi ha ragione, accidenti) sembra un pizzeria.

Ce n'è per ogni gusto e prezzo. La riforma potrebbe creare fruizione del patrimonio artistico e attirare turisti nonostante guerra e crisi. In attesa di Urbani/Sgarbi per fortuna c'è An; per fare terror sex all'italiana basta droga rock 'n roll. Basta dire «sali da me, ho un po' di fumo» per dare il del pericolo, di finire in galera. Senza bisogno di Osama bin Laden, wow.

## Marinaio virtuale per Soldini

### «Guiderò il mio trimarano con la voce»

nautica

Fabio Pozzo

Inviato a LE HAVRE

DI boicottaggio non si può parlare, ma certo non è stata bella sorpresa quella che gli organizzatori della «Transat Jacques Vabre» hanno riservato a Giovanni Soldini. Abbiamo scoperto a due giorni dalla partenza di avere un sistema di navigazione made in Italy che può dialogare con i dati che l'organizzazione fornirà durante la regata. Loro adottano software made in France, ma i guardati bene dal circolo pri- E guarda tutti i francesi in gara (gli avversari da battere, ndr) hanno il giusto, sbotta il velista milanese.

I nervi a bordo del «Fila Tri», il trimarano che batte bandiera italiana, pur coskipper Soldini è il francese Olivier «Mouettes» Lozachneur, non sono propriamente distesi. «Questo sistema di navigazione ti permette di sapere rotta e velocità degli altri. Se ogni due ore è un bell'aiuto. Ci hanno detto che, vogliamo, il software costa milioni...».

A non fare precipitare l'umore del navigatore degli oceani, però, ci pensa Valentina. No, non è un ospite di bordo. O meglio, lo è, ma

virtuale. tratta diavoleria informatica ideata Telecom Lab di Torino, che permetterà a Soldini di dialogare a distanza con il suo compagno di regata, avendo la meglio sul rumore del vento e del mare, ma soprattutto è questa la grande novità: gli consentirà di dialogare pilota automatico. Il velista milanese, con auricolare tipo Ambra e un laringofono, vale a dire apparecchio che legge le sue frequenze vocali, potrà parlare con la barca comandarla. Gli ordini programmati sono una decina. Vira a babordo, a tribordo; vira di uno, cinque, 10, 100 gradi. E poi, accendi le luci di via e le stroboscopi, chiama aiuto, spiega Soldini. Valentina, per la cronaca, ha voce gradevole, sensuale, esordisce quando si accende il computer con un accattivante «sono pronta ad eseguire tutti i tuoi mandati».

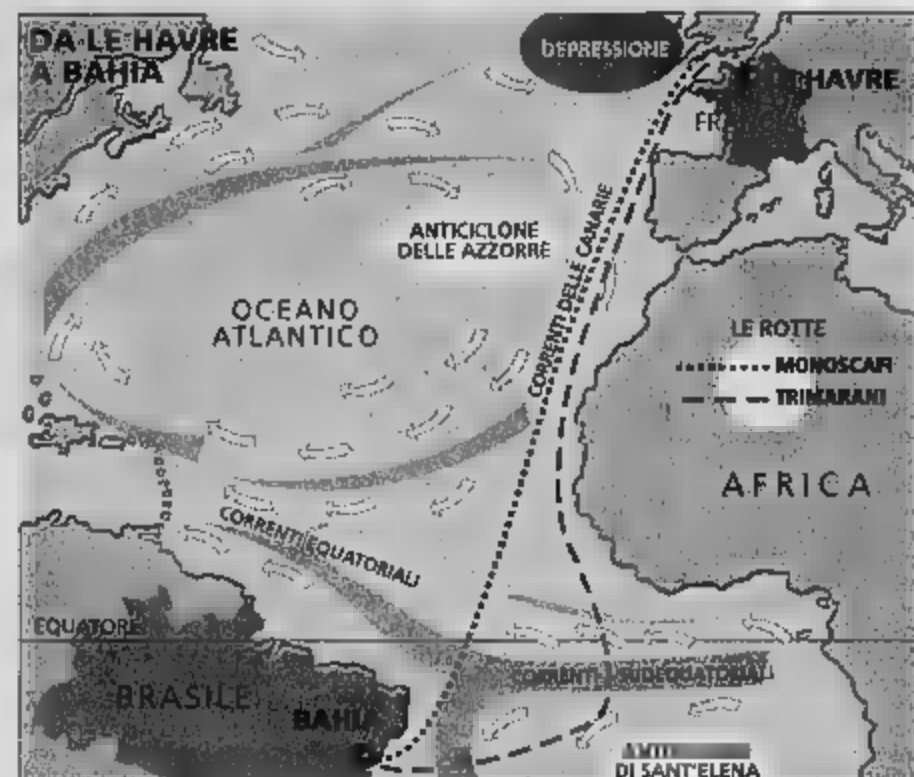
Ma oltre a Valentina c'è anche una seconda buona notizia. La partenza, secondo le previsioni meteo, sarà benedetta dal bel tempo e da venti favorevoli all'uscita dalla Manica e alla discesa dell'Atlantico. «Bisognerà vedere che cosa succederà all'equatore, con gli alisei, ma soprattutto con i temporali improvvisi e violentissimi raffiche di vento: farsi sorprendere con un trimarano dentro questi nuvoloni non è certo il massimo. E poi, scendendo ancora di



Il trimarano «Fila Tri» pronto alla partenza per la traversata dell'Atlantico e nell'altra foto Giovanni Soldini

latitudine, troveremo l'incognita Ascension, l'isola a metà de Brasile e Africa. Nessuna regata prima d'ora ha mai avuto una «boa» piazzata Atlantico così spostata ad Est: il rischio è di interpollati in platea vento clamoroso. Qui probabilmente si deciderà l'ordine di arrivo a Bahia», dice Soldini.

In tutto sono 5330 miglia nautiche quelle che devono percorrere «Fila Tri» e gli altri 14 multiscafi in gara (c'è un'altra barca italiana, «Sergio Tacchini», affidata però alla coppia francese Karine Fauconnier e Franck Profit). Partiranno da Le Havre domani, e andranno a seguire l'antica rotta del caffè lungo Francia, Portogallo, Isole Canarie e di Capo Verde, Ascension e Brasile. Circa mille miglia nautiche in trimarano, invece, dovranno percorrere i monoscafi, l'altra categoria di barche in lizza nella regata (al via oggi, che vede due vele italiane in lizza, «Fila



Alla vigilia della «Transat» dalla Francia al Brasile il velista accusa:

«Gli organizzatori hanno adottato un sistema di navigazione incompatibile col nostro»

(l'open con Soldini vinto il giro del mondo) con Massimo Ruffini il francese Bruno Laurent, «Tredici del torinese Simon Accati e Alessio Stefani. Trimarano e monoscafi dovrebbero e Bahia all'incirca insieme, tra il 18 e il 24 novembre.

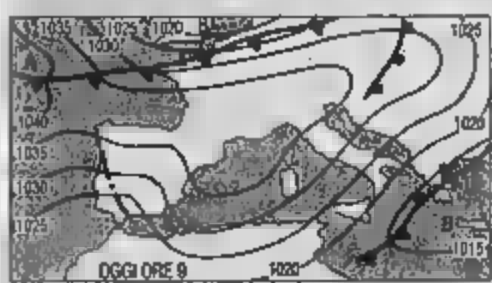
Soldini, problemi di software

parte, comunque ottimista. «La barca c'è, è pronta. Il compagno di regata è un ottimo multiscafi con grande esperienza di multiscafi. Speriamo soltanto che questo primo anno di prova, stagione dalla quale sono piovole di non uscire con grande successo (Fila Tri è stato penalizzato nel mondiale multiscafi da una serie di guai, ha disalterato volte, ndr), sia servito a rompere tutto che c'era da rompere...».

Il velista milanese volge lo sguardo all'orizzonte, saltellando impercettibilmente sulla rancia fa passerella elastica per i tre gusci Fila. Non mancano mai i problemi sulle barche. Bisogna testarle, conoscerle. Ci vuole tanto lavoro e tanta pazienza. E poi queste sono barche qualsiasi: è come andare a 14 anni su un Kawasaki 1000, se apri il gas ti ribalti. E sembra che lo dica soprattutto a se stesso.

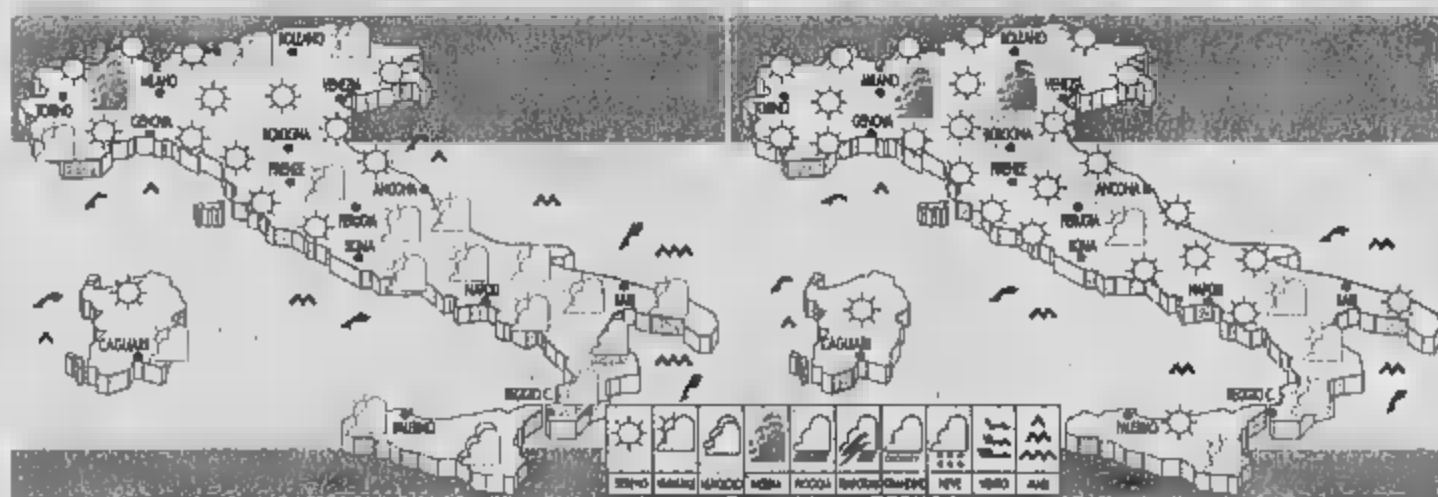
IL TEMPO A CURA DI MARCO LUCCIOLI

METEO IN TEMPO REALE www.claoweb.it



**AREA FREDDA DA EST.** L'alta pressione ha invaso gran parte continente. Sulla nostra penisola continua ad affluire aria fredda proveniente da Nord Est. Mentre al Nord ed al Centro prevale il sereno, sulle regioni meridionali in particolare su quelle del basso Adriatico e dello Ionio, il tempo resta instabile almeno fino a domani.

**Vendicenza per dopodomani.** Su tutte le regioni ci sarà una prevalenza di sereno ad eccezione residui e parziali annuvolamenti sulla Puglia meridionale, sulla Calabria ionica e sulla Sicilia orientale. In serata qualche annuvolamento è previsto sulle Alpi centro orientali.



**GGI.** Sulle regioni settentrionali e centrali, sereno o poco nuvoloso salvo residui annuvolamenti sull'Adriatico e l'Appennino. Sulle regioni meridionali la nuvolosità irregolare più intensa su Puglia, Basilicata e Calabria, dove si avranno residui precipitazioni. Isolati banchi di nebbia.

**DOMANI.** Tempo soleggiato gran parte della Penisola, salvo residui annuvolamenti sul basso Adriatico e sullo Ionio dove si esclude qualche occasionale pioggia. Nebbie mattutine sulle regioni padane venete. Lieve ripresa temperature diurne al Nord.

CITTA' ITALIA			
min	max	min	max
Aosta	0 15	Bologna	8 17
Bolzano	3 14	Firenze	12 17
Verona	8 14	Ris	13 18
Trieste	11 16	Ancona	9 17
Venezia	7 17	Perugia	np np
Milano	8 18	Pescara	10 17
Torino	7 15	L'Aquila	7 15
Cuneo	8 18	Roma Camp.	14 22
Genova	14 20	Roma Fium.	14 22
Imperia	17 21	Campobasso	8 11
		Bari	15 17
		Napoli	15 19
		Palermo	10 13
		S. M. Lucia	16 18
		Palermo	17 23
		Palermo	18 21
		Catania	14 21
		Messina	np
		Alghero	10 25
		Cagliari	15 25

CITTA' ESTERE (PREVISIONE DEL 4 NOVEMBRE)			
max	min	max	min
Amsterdam	7 piov.	Lisbona	21 17 parz. nuv.
Atene	10 piov.	Londra	14 7 nuvoloso
Barcellona	10 parz. nuv.	Los Angeles	13 sereno
Berlino	12 7 nuvoloso	Madrid	20 11 parz. nuv.
Bruxelles	13 8 nuvoloso	Monaco	11 4 parz. nuv.
Budapest	9 2 parz. nuv.	Montreal	8 1 nuvoloso
Buenos Aires	27 17 parz. nuv.	Mosca	6 2 nuvoloso
Copenaghen	11 8 piov.	New York	14 6 parz. nuv.
Dubino	13 4 parz. nuv.	Parigi	13 7 parz. nuv.
Francfort	12 5 nuvoloso	Praga	8 3 nuvoloso
Ginevra	12 parz. nuv.	Rio de Janeiro	19 16 temporale
Heidelberg	7 2 sereno	Sofia	2 2 nuvoloso
Intanbul	15 13 piov.	Sydney	25 13 sereno
Il Cairo	28 16 piov.	Tokyo	7 sereno
Johannesburg	21 14 parz. nuv.	Varsavia	8 4 nuvoloso
		Vienna	8 4 parz. nuv.

SEMPRE ATTIVO 24 ORE SU 24 7 GIORNI SU 7 365 GIORNI ALL'ANNO



cubecom  
internet data carrier

Il Customer Service di Cubecom non dorme mai. Come tutta l'azienda, sempre pronta a rispondere alle esigenze di telecomunicazione delle imprese. Così chi sceglie Cubecom ha a disposizione una tra le più capillari infrastrutture di trasmissione dati e Internet presenti sul mercato. Data Center sicuri, capacità trasmissiva di alta profilo e un Customer Service dove essere sempre reperibili: 24 ore su 24, 7 giorni su 7, 365 giorni all'anno. Ecco come Cubecom risponde ai propri Clienti.

www.cubecom.it



**TOYOTA**  
Provate la differenza.

## AVENSIS

A partire da: L. 35.900.000\*\* (Euro 18.540,80)

Nostra offerta: L. 30.900.000\*\* (Euro 15.958,52)



Anticipo L. 12.400.000 + L. 23.500.000 in 48 rate da L. 489.583\* a tasso 0%. Navigatore satellitare compreso nel prezzo. TAN 0% TAEG 0,50%. Spese di istruttoria L. 250.000.

**di serie** CLIMATIZZATORE • ABS + EDB • SERVOSTERZO PROGRESSIVO • 4 COMPUTER DI BORDO • AUDIO INTEGRATO CON 6 ALTOPARLANTI • VOLANTE PELLE E SEDILE REGOLABILI • SEDILI POSTERIORI SDOPPIATI CON 3 POGGIATESTA • FENDINEBBIA • CHIUSURA CON TELECOMANDO • IMMOBILIZER • VETRI ELETTRICI RISCALDATI • VETRI ELETTRICI • GARANZIA 5 ANNI O 160.000 KM

**Provate ad immaginare un'auto nuova.**

**Un'auto che vi piace.**

**Una Toyota Avensis a partire da lire 489.583\* (252,85 Euro) al mese per 48 mesi**

**■ tasso zero e con navigatore satellitare compreso**

**nel prezzo. Oppure una supervalutazione del vostro mezzo fino a**

**5 milioni o uno sconto rottamazione di 4 milioni (2.582,28 Euro) ■ prezzo di listino**

**no. di lire 4.000.000 (2.000,00 Euro). Dotate di servosterzo, ABS+EDB, climatizzatore,**

**computer di bordo, sistema audio integrato, chiusura centralizzata con telecomando... e una**

**garanzia di 5 anni o 100.000 km ■ Toyota Corolla**

**disponibile a lire 23.200.000\*\* (11.981,80 Euro) grazie allo sconto**

**rottamazione di 4 milioni (2.065,83 Euro) oppure a**

**tasso zero con 48 rate mensili a partire da**

**lire 416.666\* (215,19 Euro). Provate ad**

**immaginare un'auto nuova.**

**Un'auto che vi piace.**

Una Toyota.

## COROLLA ULTIME 5!

A partire da: L. 27.200.000\*\* (Euro 14.047,63)

Nostra offerta: L. 23.200.000\*\* (Euro 11.981,80)



Anticipo di L. 7.200.000 + L. 20.000.000 in 48 rate da L. 416.666\* a tasso 0%. TAN 0% TAEG 0,56%. Spese di istruttoria L. 250.000.

**di serie** CLIMATIZZATORE • ABS + EDB • SERVOSTERZO PROGRESSIVO • DOPPIO AIRBAG • COMPUTER DI BORDO • SISTEMA AUDIO INTEGRATO CON 6 ALTOPARLANTI • SEDILE GUIDA E VOLANTE REGOLABILI • SEDILI POSTERIORI SDOPPIATI CON 3 POGGIATESTA • CHIUSURA CENTRALIZZATA CON TELECOMANDO • RETROVISORI REGOLABILI RISCALDATI • GARANZIA 5 ANNI O 160.000 KM

\* Salvo approvazione Toyota Fin - Prezzi speciali senza permuta  
\*\* IPT e vernice metallizzata escluse

Le offerte indicate non sono cumulabili

**TOYOTA** **FINANCIAL SERVICES** **5 ANNI DI GARANZIA** **Numero Verde 800-011555**  
w w w . t o y o t a . i t

Concessionarie Toyota di Torino

**Central Motors AD Motors**

C.so Giambone, 33 - Torino  
Tel. 011 3161961

C.so Ferruccl, 24/E - Torino  
Tel. 011 4341900

C.so Francia, 138/A - Collegno (TO)  
Tel. 011 4152293

C.so Vercelli, 66 - Torino  
Tel. 011 2489100

C.so Vercelli, 285 - Torino  
Tel. 011 200568



## PESCATORE MUORE COLPITO DA UN FULMINE

## AMMAZZATO IN UN TENTATO ASSALTO

## Enriching Campaigns

Erika e Omar, il Tribunale della Libertà ■ respinto il ricorso dei difensori che chiedevano la scarcerazione dei due ragazzi

**Brussels, Belgium**

fermato, in qualche modo.

NATI REGISTRIATUL 11 OTTOBRE 2001

MORTI DENUNCIATI IL 31 OTTOBRE 2000

63 ospedale Maria Vittoria; Max...

1998, 1999, 2000, 2001, 2002, 2003, 2004, 2005, 2006, 2007, 2008, 2009, 2010, 2011, 2012, 2013, 2014, 2015, 2016, 2017, 2018, 2019, 2020, 2021, 2022, 2023, 2024, 2025, 2026, 2027, 2028, 2029, 2030, 2031, 2032, 2033, 2034, 2035, 2036, 2037, 2038, 2039, 2040, 2041, 2042, 2043, 2044, 2045, 2046, 2047, 2048, 2049, 2050, 2051, 2052, 2053, 2054, 2055, 2056, 2057, 2058, 2059, 2060, 2061, 2062, 2063, 2064, 2065, 2066, 2067, 2068, 2069, 2070, 2071, 2072, 2073, 2074, 2075, 2076, 2077, 2078, 2079, 2080, 2081, 2082, 2083, 2084, 2085, 2086, 2087, 2088, 2089, 2090, 2091, 2092, 2093, 2094, 2095, 2096, 2097, 2098, 2099, 2100, 2101, 2102, 2103, 2104, 2105, 2106, 2107, 2108, 2109, 2110, 2111, 2112, 2113, 2114, 2115, 2116, 2117, 2118, 2119, 2120, 2121, 2122, 2123, 2124, 2125, 2126, 2127, 2128, 2129, 2130, 2131, 2132, 2133, 2134, 2135, 2136, 2137, 2138, 2139, 2140, 2141, 2142, 2143, 2144, 2145, 2146, 2147, 2148, 2149, 2150, 2151, 2152, 2153, 2154, 2155, 2156, 2157, 2158, 2159, 2160, 2161, 2162, 2163, 2164, 2165, 2166, 2167, 2168, 2169, 2170, 2171, 2172, 2173, 2174, 2175, 2176, 2177, 2178, 2179, 2180, 2181, 2182, 2183, 2184, 2185, 2186, 2187, 2188, 2189, 2190, 2191, 2192, 2193, 2194, 2195, 2196, 2197, 2198, 2199, 2200, 2201, 2202, 2203, 2204, 2205, 2206, 2207, 2208, 2209, 2210, 2211, 2212, 2213, 2214, 2215, 2216, 2217, 2218, 2219, 2220, 2221, 2222, 2223, 2224, 2225, 2226, 2227, 2228, 2229, 2230, 2231, 2232, 2233, 2234, 2235, 2236, 2237, 2238, 2239, 2240, 2241, 2242, 2243, 2244, 2245, 2246, 2247, 2248, 2249, 2250, 2251, 2252, 2253, 2254, 2255, 2256, 2257, 2258, 2259, 2260, 2261, 2262, 2263, 2264, 2265, 2266, 2267, 2268, 2269, 2270, 2271, 2272, 2273, 2274, 2275, 2276, 2277, 2278, 2279, 2280, 2281, 2282, 2283, 2284, 2285, 2286, 2287, 2288, 2289, 2290, 2291, 2292, 2293, 2294, 2295, 2296, 2297, 2298, 2299, 2300, 2301, 2302, 2303, 2304, 2305, 2306, 2307, 2308, 2309, 2310, 2311, 2312, 2313, 2314, 2315, 2316, 2317, 2318, 2319, 2320, 2321, 2322, 2323, 2324, 2325, 2326, 2327, 2328, 2329, 2330, 2331, 2332, 2333, 2334, 2335, 2336, 2337, 2338, 2339, 2340, 2341, 2342, 2343, 2344, 2345, 2346, 2347, 2348, 2349, 2350, 2351, 2352, 2353, 2354, 2355, 2356, 2357, 2358, 2359, 2360, 2361, 2362, 2363, 2364, 2365, 2366, 2367, 2368, 2369, 2370, 2371, 2372, 2373, 2374, 2375, 2376, 2377, 2378, 2379, 2380, 2381, 2382, 2383, 2384, 2385, 2386, 2387, 2388, 2389, 2390, 2391, 2392, 2393, 2394, 2395, 2396, 2397, 2398, 2399, 2400, 2401, 2402, 2403, 2404, 2405, 2406, 2407, 2408, 2409, 2410, 2411, 2412, 2413, 2414, 2415, 2416, 2417, 2418, 2419, 2420, 2421, 2422, 2423, 2424, 2425, 2426, 2427, 2428, 2429, 2430, 2431, 2432, 2433, 2434, 2435, 2436, 2437, 2438, 2439, 2440, 2441, 2442, 2443, 2444, 2445, 2446, 2447, 2448, 2449, 2450, 2451, 2452, 2453, 2454, 2455, 2456, 2457, 2458, 2459, 2460, 2461, 2462, 2463, 2464, 2465, 2466, 2467, 2468, 2469, 2470, 2471, 2472, 2473, 2474, 2475, 2476, 2477, 2478, 2479, 2480, 2481, 2482, 2483, 2484, 2485, 2486, 2487, 2488, 2489, 2490, 2491, 2492, 2493, 2494, 2495, 2496, 2497, 2498, 2499, 2500, 2501, 2502, 2503, 2504, 2505, 2506, 2507, 2508, 2509, 2510, 2511, 2512, 2513, 2514, 2515, 2516, 2517, 2518, 2519, 2520, 2521, 2522, 2523, 2524, 2525, 2526, 2527, 2528, 2529, 2530, 2531, 2532, 2533, 2534, 2535, 2536, 2537, 2538, 2539, 2540, 2541, 2542, 2543, 2544, 2545, 2546, 2547, 2548, 2549, 2550, 2551, 2552, 2553, 2554, 2555, 2556, 2557, 2558, 2559, 2560, 2561, 2562, 2563, 2564, 2565, 2566, 2567, 2568, 2569, 2570, 2571, 2572, 2573, 2574, 2575, 2576, 2577, 2578, 2579, 2580, 2581, 2582, 2583, 2584, 2585, 2586, 2587, 2588, 2589, 2590, 2591, 2592, 2593, 2594, 2595, 2596, 2597, 2598, 2599, 2600, 2601, 2602, 2603, 2604, 2605, 2606, 2607, 2608, 2609, 2610, 2611, 2612, 2613, 2614, 2615, 2616, 2617, 2618, 2619, 2620, 2621, 2622, 2623, 2624, 2625, 2626, 2627, 2628, 2629, 2630, 2631, 2632, 2633, 2634, 2635, 2636, 2637, 2638, 2639, 2640, 2641, 2642, 2643, 2644, 2645, 2646, 2647, 2648, 2649, 2650, 2651, 2652, 2653, 2654, 2655, 2656, 2657, 2658, 2659, 2660, 2661, 2662, 2663, 2664, 2665, 2666, 2667, 2668, 2669, 2670, 2671, 2672, 2673, 2674, 2675, 2676, 2677, 2678, 2679, 26

MOMENTI DI PAURA IERI MATTINA NEL CENTRO ■ SAN BENEDETTO DEL TRONTO

L'ufficio postale a San Benedetto del Tronto dove ieri durante una rapina è stata uccisa una guardia giurata



## DEL TRONTO

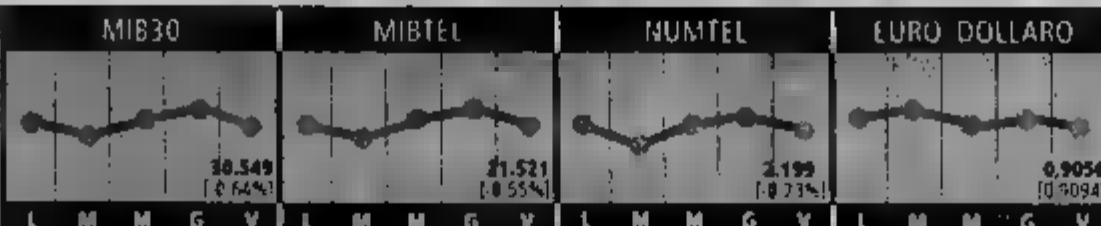
Durante l'inseguimento uno dei banditi - Paride Cifone, 42 anni, di Settimo Torinese, pluripregiudicato - è stato ferito. ■ tentato di raggiungere l'ospedale ma è stato fermato da una pattuglia di vigili urbani. (r. cri.)

\_\_\_\_\_



Prudential vende a Winterthur

Il gruppo Prudential ha ceduto la divisione britannica di assicurazione generale a Winterthur (gruppo Credit Suisse) per 810 milioni di sterline (135 miliardi di euro). Lo ha reso noto la società inglese, che non prevede ulteriori controlli di 2 mila tagli. La formalizzazione dell'intesa, che creerà il numero cinque nel settore nel Regno Unito con una raccolta premi 2001 proforma di 1,9 miliardi di sterline, dovrebbe concludersi nel gennaio 2002.



Rwe fuori dalla gara per Eurogen

I tedeschi abbandonano la gara per Eurogen, la più grande delle tre società di produzione elettrica che Enel ha messo in vendita. Rwe, numero uno del settore in Germania, ha deciso di non presentare l'offerta vincente per la seconda "generation company". Rwe potrebbe però rientrare nuovamente in pista per Interpower, la terza e più piccola delle tre società che Enel deve mettere sul mercato.

I SENZALAVORO SONO ORA IL 5,4 PER CENTO DELLA POPOLAZIONE ATTIVA. IL PRESIDENTE BUSH PREOCCUPATO: «BRUTTE NOTIZIE»

# In America altri 415 mila disoccupati

## L'effetto-Osama si abbatte anche sull'industria europea

Maurizio Molinari  
corrispondente da NEW YORK

«Cattive notizie per l'America» annuncia il presidente George Bush: la disoccupazione raggiunge il punto più alto degli ultimi cinque anni a causa delle conseguenze sul turismo e sui trasporti dell'attacco dell'11 settembre. Washington e New York. La pressione sul Congresso per approvare gli aiuti all'economia cresce, la possibilità di una nuova riduzione di tassi aumenta.

I dati diffusi dal Dipartimento del Lavoro hanno raggelato Wall Street, che sperava in meglio rispetto al mese precedente. Il tasso di disoccupazione invece è salito in ottobre al 5,4 per cento, compiendo un vistoso balzo rispetto al 4,9 registrato in settembre. Il numero dei senza lavoro è aumentato in trenta giorni di 415 mila unità: per trovare un dato peggiore bisogna risalire al maggio 1990 quando l'allora presidente Jimmy Carter era alle prese con la recessione. Si tratta del terzo aumento mensile consecutivo del numero dei senza lavoro. Il totale complessivo dei disoccupati nel Paese è ora di 7,7 milioni. Fra gli afroamericani i disoccupati sono il 9,7 per cento, fra gli ispanici il 7,2.

Sul dato di ottobre pesano le conseguenze dell'11 settembre: a licenziare sono state infatti soprattutto le compagnie alberghiere come Marriott e compagnie come la American Airlines. Gli americani viaggiano e si spostano di meno perché l'atmosfera di guerra si fa sentire in tutto il Paese. In particolare il settore servizi ha perso 111 mila posti, quello delle manifatture 142 mila. A peggiorare il quadro complessivo sono infatti tagli occupazionali nelle manifatture e nella vendita al dettaglio dovuti ad un livello di consumi basso come non si registra a livello nazionale da otto anni e mezzo. Diminuiscono anche gli ordini alle fabbriche: -5,8 per cento. Il declino interessa tutti i settori ma, anche qui, è quello dei trasporti che registra l'andamento più negativo, con un calo del 15,8 per cento che assomiglia ad un vero crollo verticale, soprattutto per le compagnie aeree. La situazione non è diversa in Europa, dove le manifatture segnano il peggio: l'indice Pmi degli acquisti di zona di Euroland ha toccato in ottobre i minimi storici a quota 42,9 da 45,9 di settembre. Minimo assoluto raggiunto anche in Italia: da 46,1 a 43,3.

Il presidente americano Bush ha detto che il difficile momento economico degli Stati Uniti richiede una "Cassa Bianca" al Segretario al Tesoro, Paul O'Neill. «Queste non sono buone notizie per l'America», ha detto Bush con franchezza al termine dell'incontro, ma il fatto è che gli americani

PETROLIO AI MINIMI DI DUE ANNI FA

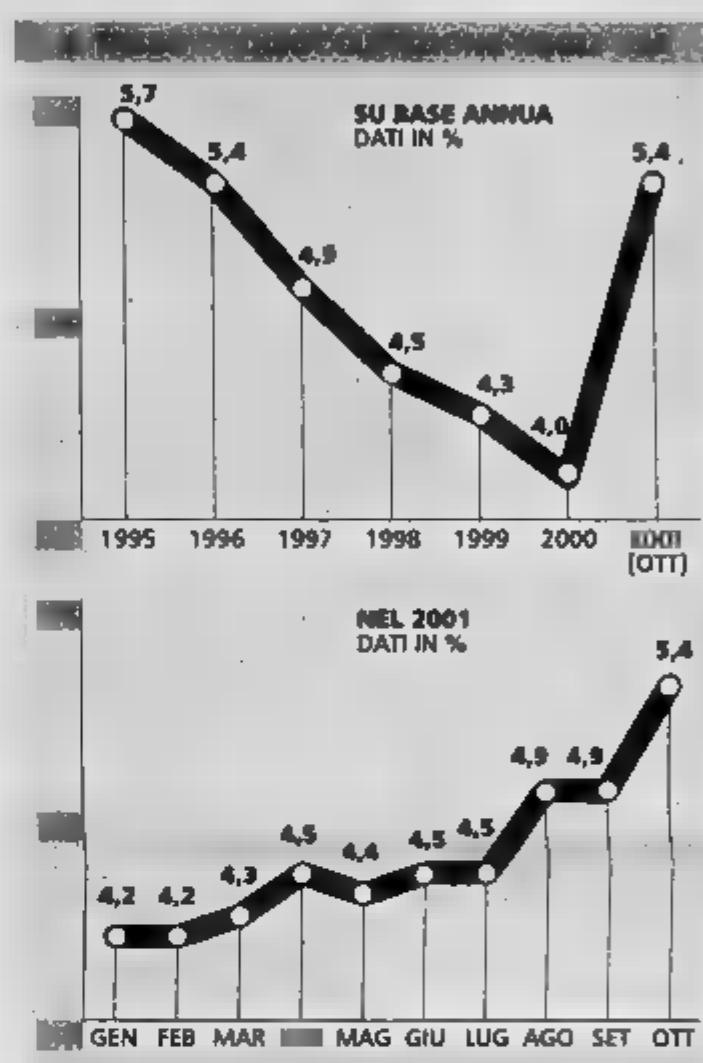
Nonostante l'Opec abbia annunciato che il meeting del 14 novembre verrà deciso un taglio della produzione, continua la discesa delle quotazioni del petrolio sia all'Ipe che al Nymex dove il prezzo del barile è ai minimi da due anni, sotto i 20 dollari. Hanno pesato i negativi dati macroeconomici Usa che hanno riaperto i timori di pesante recessione. Il Brent dicembre ha perso 44 centesimi a 19,18 dollari il barile. Il minimo giornaliero a 19,06. Al Nymex il greggio di riferimento cede centesimi (-2,2%) a 19,87 dollari-barile con un minimo a 19,75. Non si vedevano tali livelli dall'agosto. Molti analisti sono sulla capacità del cartello di portare le quotazioni all'interno della forchetta 22-28 dollari. Il domanda è in flessione - afferma un broker - soprattutto c'è un forte calo di parte delle compagnie aeree e nel medio periodo le quotazioni dovrebbero puntare verso i 18 dollari al barile.

terroristici dell'11 settembre oltre a tagliare la vita a migliaia di americani hanno negativamente condizionato per altre centinaia di migliaia. L'economia rispecchia la realtà di un Paese costretto a guerra terroristica dell'organizzazione Al Qaeda e Osama bin Laden. La Casa Bianca su una rapida approvazione del pacchetto straordinario per la fronte di emergenza, ai dati negativi della disoccupazione confermano quanto sia importante l'approvazione del pacchetto da parte del

Congresso ha sottolineato Bush, ribadendo che questo via libera deve avvenire velocemente, al massimo entro la fine di novembre. Martedì tornerà a riunirsi l'Open Market Committee Federal Reserve ed i dati negativi sulla disoccupazione rendono verosimile per gli analisti di Wall Street una nuova riduzione dei tassi, che potrebbe scendere fino al 2,25 per cento. Si tratterebbe del decimo intervento consecutivo di Alan Greenspan, presidente della Fed, dall'inizio dell'anno. «Ormai siamo in

Tim Rogers, capo economista della Briefing.com di Boston - perché il deterioramento del mercato del lavoro è sempre meno verosimile che i consumatori possano spendere di più, tornare ai livelli degli ultimi anni. I dati sulla fiducia dei consumatori resti noti martedì scorso solo i peggiori dal febbraio del 1994 ed il calo della crescita economica nel quarto trimestre è la più marcata del 1991. Le aziende private combattono per sopravvivere a tagliare i posti di lavoro l'unico modo per ridurre i costi sottolinea Ken Mayland, economista di Clear View.

L'effetto degli attacchi terroristici comincia comunque a colpire anche in Europa. Secondo l'indice diffuso mensilmente dalla Reuters, l'indice dell'industria manifatturiera è crollato a settembre. L'indice redatto mensilmente da Reuters sull'attività delle piccole e medie imprese in Germania, Francia, Italia, Spagna, Irlanda, Grecia, Austria e Olanda, ha toccato quota 42,9 punti dopo il settimo mese di contrazione consecutiva e contro il livello di 45,9 di settembre. In Italia l'indice è sceso a 43,3 (record storico) da 46,1. Risultato ancora peggiore per Francia e Germania dove l'indice è sceso a quota 42 contro i livelli rispettivamente di 45,5 e 45,1 di settembre.



Scudo fiscale

E' in vigore il decreto sul rientro dei capitali

ROMA

E' scattata l'operazione rientro capitali dall'estero protetto dallo «scudo fiscale» contro gli accertamenti, mentre il decreto legge che le ha dato il via deve ancora passare al vaglio del Senato. Lunedì il termine per la presentazione degli emendamenti in commissione Finanze da dove il provvedimento dovrebbe partire per l'aula entro la prossima settimana. L'opposizione ha già preso battaglia dura: l'ex ministro del Tesoro Vincenzo Visco ha ipotizzato il ricorso al referendum abrogativo qualora l'articolo dovesse passare nella struttura licenziata dalla camera e sulla quale il governo ha dovuto mettere la fiducia.

Il gran rientro dei capitali è autorizzato a partire da La possibilità di riportare in patria i soldi, o la regolarizzazione, riguarda anche le attività finanziarie e societarie o possedute per interposta persona. Il modello di dichiarazione riservata da presentare per l'emersione delle attività a qualsiasi intermediario autorizzato, reperibile sul sito dell'Agenzia delle Entrate. Il mese scorso una circolare recapitava i contenuti del provvedimento ricordando la differenza tra rimpatrio (rientro di denaro e attività di natura finanziaria) e regolarizzazione per chi decide invece di continuare a detenere all'estero le proprie ricchezze, compresi immobili, opere d'arte, gioielli e multiproprietà. Lo scudo non può invece essere utilizzato alla data di presentazione della dichiarazione riservata, la violazione era stata già constatata ovvero erano iniziati accertamenti e verifiche o altre attività di accertamento tributarie o contributive regolarmente notificate. A chi farà la dichiarazione è assicurata la massima riservatezza delle informazioni comunicate agli intermediari sulle attività oggetto dell'operazione: l'amministrazione finanziaria non ha infatti alcuna possibilità di venire a conoscenza di queste informazioni ad eccezione dei casi in cui sia lo stesso contribuente a fornire, nel proprio interesse, i dati per l'agenzia gli adempimenti dei contribuenti, che dovranno semplicemente presentare la dichiarazione riservata alla banca o all'intermediario dove sono depositate le attività finanziarie rimpatriate. Procedure analoghe per la regolarizzazione. Il 2,5 dell'importo da pagare sarà versato dall'intermediario.

# Nuova ondata di licenziamenti

Tagli per Boeing, Sabena, Alcatel, Abb e Hitachi

Francesco

Prima la del prodotto interno lordo (Pil) nel terzo trimestre dell'anno, poi l'aumento record della disoccupazione, ottobre in Usa due dati inquietanti, ed entrambi fanno pensare che Stati Uniti stiano entrando in un periodo di recessione, di cui si vede l'inizio nella quale il difficile preveder la fine. Il dipartimento del Lavoro americano fa sapere che è difficile isolare l'impatto degli eventi dell'11 settembre dagli altri fattori, per risalire alle cause forti occupazionali. Certo è comunque che, in un'economia sempre più globale, la frenata della locomotiva Usa sta provocando una reazione a catena con massicci riflessi negativi sull'occupazione nei paesi economicamente più avanzati, e la catena si allunga.

E' di ieri la notizia che i 30.000

licenziamenti decisi dalla Boeing arriveranno prima del previsto: la maggior parte dei tagli sarà realizzata entro la metà del prossimo anno. Precedentemente Tom Ryan, portavoce della società, aveva dichiarato che erano scesi 20.000 i licenziamenti che sarebbero stati effettuati entro la metà del 2002. Circa 12.000 dipendenti hanno ricevuto la notizia di fine rapporto, e saranno definitivamente fuori dalla società a partire dal prossimo 14 dicembre.

Sempre ieri la compagnia aerea Air Canada, dopo il taglio del 20% della sua capacità di volo e la perdita operativa di circa 140 miliardi di lire nel terzo trimestre, ha comunicato il licenziamento di 9 mila dipendenti, 5 mila in più dei 4 mila già annunciati. Un'altra compagnia aerea, la Sabena (11.200 dipendenti, dei quali 6 mila a rischio), sospenderà da domani i collegamenti con molte città africane e taglierà, dopo Washington, anche le tratte per

WTO, SI PREPARA IL ROUND DI DOHA

GINEVRA. Il lancio di un nuovo round commerciale a Doha, in occasione della riunione ministeriale del Wto la prossima settimana, «ha molte possibilità di successo». Così, il direttore generale dell'organizzazione, ha espresso il suo ottimismo sull'esito del prossimo round nel Qatar. Moore ha tuttavia avvertito che ci sono ancora seri problemi da risolvere. Tra questi la dichiarazione sulla certificazione dei prodotti farmaceutici, fino al nodo agricolo dei tagli ai sussidi e all'inclusione degli standard ambientali e sociali nell'agenda. I ministri - ha concluso - dovranno prendere decisioni molto, molto difficili. Infatti il fallimento di una conferenza comporterebbe il rischio di una crisi mondiale.

Chicago, Dallas e Montreal. L'ipotesi del fallimento si fa sempre più concreta: lunedì a martedì terrà un consiglio d'amministrazione, mentre l'8 novembre scadrà il termine per presentare un piano di ristrutturazione ai creditori. E mentre da Londra la Pruden-

tial fa sapere che venderà il proprio business delle assicurazioni alla svizzera Winterthur e che taglierà 2100 posti di lavoro (il 22% dell'organico complessivo), Berlino il giornale «Die Welt» riporta la Deutsche Bank potrebbe tagliare 15 mila posti entro fine 2003, cioè

DE LA RUA E CAVALLO DEVONO ANCORA OTTENERE IL SI' DEI GOVERNATORI PER LA RISTRUTTURAZIONE DEL DEBITO

# Cresce il rischio-Argentina, G7 in campo

I Grandi benedicono il piano anticrisi, ma i mercati restano perplessi

BUENOS AIRES

Nove volte. Tanto è dovuto intervenire sull'economia nazionale il presidente argentino Fernando De la Rúa, per scongiurare una catastrofe finanziaria. L'ultima è stata giovedì notte quando, in diretta televisiva, De la Rúa ha annunciato alla nazione il pacchetto di riforme economiche che dovrebbe dare nuovo respiro al Paese. «Rispettando i nostri obblighi», ha assicurato il presidente argentino, garantendo il ripagamento del debito e promettendo di non svalutare la valuta nazionale, il peso. E ieri il G7, con uno stringato comunicato, ha fatto sapere di avere accolto con favore il nuovo piano anticrisi argentino. Nella nota i ministri della Finanza dei Sette ricordano a De la Rúa che è importante tornare a un sentiero economicamente sostenibile.

Il piano di De la Rúa e del ministro dell'Economia, Domingo Cavallo, prevede la ristrutturazione del debito nazionale attraverso l'offerta di maggiori garanzie sul

ripagamento. Gli attuali titoli obbligazionari, che pagano interessi dell'11%, saranno sostituiti da nuove emissioni, ed il tasso scenderà al 7%. Non è ancora chiaro se i creditori internazionali accetteranno la proposta, che la squadra di Cavallo ha definito «volontaria». Ma Buenos Aires non ha scelta. De la Rúa non ha eufemismi, parlando alla nazione: il Paese - ha detto - non può che cercare una rinegoziazione volontaria del debito.

A complicare la situazione sul fronte interno c'è l'impressione politica di non svalutare la valuta nazionale, il peso. E ieri il G7, con uno stringato comunicato, ha fatto sapere di avere accolto con favore il nuovo piano anticrisi argentino. Nella nota i ministri della Finanza dei Sette ricordano a De la Rúa che è importante tornare a un sentiero economicamente sostenibile.

L'indice di rischio dei titoli pubblici ha raggiunto un altro livello record. A ottobre è crollato il mercato auto: le vendite in flessione del 60 per cento

Sul fronte internazionale, non è ancora chiaro quale l'orientamento del Fondo Monetario Internazionale, che finora non sembra avere intenzione di correre nuovamente (sarebbe la terza volta in meno di un anno) in aiuto dell'Argentina. Uno dei funzionari dell'istituzione di Washington, Thomas Dawson, ha detto ieri ai giornalisti che la concessione di nuovi fondi, prima dei tempi previsti non è tra le carte in questo momento. I governatori provinciali argentini hanno ricominciato ieri le trattative per giungere ad un accordo con il governo centrale sulla proposta

Il ministro dell'Economia Domingo Cavallo



di taglio alla spesa e sulle misure di diversione delle entrate. Oltre ad una strategia di rinegoziazione del debito, il presidente De la Rúa ha offerto ai governatori provinciali, con carta di credito e sussidi per disoccupati o per le famiglie a basso reddito, nel tentativo di stimolare la ripresa dei consumi. Il rischio-paese argentino ha segnato un record. L'indice di rischio dei titoli pubblici

che rappresenta la differenza in punti base del rendimento dei titoli di stato del paese sudamericano rispetto a quelli statunitensi si è portato ieri a 2.476 punti dai 2.317 di giovedì confermandosi il più alto del mondo. L'indice Merval della Borsa di Buenos Aires ha perso quasi il 2% e i titoli pubblici ceduto il 6%. A ottobre è crollato il mercato dell'auto: le vendite hanno subito una flessione del 60%.

EBERHARD & CO.  
Manufacture Suisse d'Horlogerie depuis 1847

COLLECTION GINGI  
(066-236367)  
24 ore - 24







CONFINDUSTRIA E CONFCOMMERCIO CHIEDONO AIUTO AL GOVERNO. MARTEDI' AGENTI E TOUR OPERATOR SFILERANNO A ROMA

# Scattato l'allarme turismo 12 mila i posti in pericolo

Il turismo chiede aiuto. E' in difficoltà dopo i tremanti tentativi negli ultimi 50 anni scrive in una nota la Confindustria che sollecita il governo a intervenire con urgenza. Per sostenere il settore è allo studio uno stanziamento di 50 miliardi che potrebbe essere concesso con un emendamento alla legge finanziaria, dal pomeriggio di lunedì 5 all'esame dell'assemblea.

Martedì tour operatori e agenti di viaggio, rappresentati da quattro sigle (Assotour, Assoviaggi, Astoi e Fiavet), solleciteranno un'anti-crisi con una manifestazione in piazza San Apostoli a Roma. La paura di fare le valigie in particolare di volare ha un prezzo enorme. Il quadro disegnato dalla Confindustria è questo: «Previsioni dimezzate, giro d'affari dei tour operatori in flessione di duemila miliardi, incassi delle agenzie di viaggio crollati del 70%, fabbisogno di cassa integrazione per almeno 12 mila lavoratori».

In una lettera inviata al presidente del consiglio Silvio Berlusconi e al ministro Giulio Tremonti, vengono previsti da Sergio Billè, presidente della Confindustria oltre che della Confcommercio, mancati arrivi pari a 2,5 milioni di turisti con una perdita di ricavi per 610 miliardi di lire che corrispondono alla retribuzione annua di 21 mila addetti.

Di fronte a uno scenario così nero, la Confindustria chiede al governo di assegnare con un emendamento alla finanziaria le risorse necessarie per intervenire urgente di sostegno al settore. E propone di puntare in questa «difficile fase» anche sul rilancio del turismo interno (percorsi culturali e Mezzogiorno in particolare) mobilitando

locali e sistema privato e pubblico dei trasporti. Anche per Billè è indispensabile «misure concrete» di carattere finanziario che confermino la crescente centralità del settore.

Giancarlo Abete, presidente della Federturismo, sostiene la necessità di lavorare su tre fronti diversi: costo del lavoro, fisco e promozione. L'altro immagina l'estensione temporanea della integrazione anche alle imprese sotto i cinquant'anni e lo slittamento di scadenze e adempimenti tributari.

Le quattro associazioni che hanno organizzato la manifestazione di martedì puntano inoltre allo sgravio totale degli oneri sociali per il personale dipendente e parasubordinato almeno fino al 30 aprile 2002, alla riduzione dell'Iva e concessione di crediti agevolati. Giuseppe Boscoscuro, presidente dell'Astoi, parla di un pacchetto minimo di urgenza per dare ossigeno nell'immediato al settore.

Boscoscuro fa presente che la manifestazione è stata indetta per sollecitare un intervento da parte del governo, inizialmente assicurato dal ministero delle attività produttive guidato da Antonio Marzano ma per il momento ancora sbloccato.

L'inserimento delle misure di sostegno in un maxi emendamento all'articolo 36 della legge finanziaria è comunque annunciato dal relatore Ivo Tarolli, senatore del gruppo ccd-cdu. La richiesta di misure di sostegno avanzata dalla Confindustria è giudicata «sfidata» dal presidente della commissione industria del Senato Franco Pontone, esponente di Alleanza nazionale. Pontone ritiene importante intervenire soprattutto per il Mezzogiorno «dove la crisi è molto pesante perché il crollo delle prenotazioni e i giri d'affari dimezzati vanno ad aggiungersi a una situazione di per sé difficile».

## FORD PATTEGGIA CON I DIPENDENTI

NEW YORK. I legali del colosso automobilistico Ford Motor si stanno incontrando in questi giorni con gli avvocati della parte civile per arrivare al patteggiamento di una serie di giudiziarie intentate da ex dipendenti riguardo a discriminazioni di sesso etnia e razza avvenute sul posto di lavoro. L'ultimo round di trattative è iniziato giovedì, appena due giorni dopo la nomina di amministratore delegato di William Clay Ford Jr al posto di Jack Nasser. Secondo fonti interne, tuttavia, già dal mese di ottobre erano corso colloqui tra i legali delle parti. Il corpo dell'accusa verte su alcuni modelli di valutazione dei dipendenti varati dall'allora amministratore delegato Jack Nasser. Il fatto curioso è che in questo modello venivano favorite le minoranze e le donne ai danni dei manager bianchi. Il margine delle conferenze stampa di ieri, il nuovo amministratore delegato, Ford, ha dichiarato che la compagnia necessita di ricostruire le relazioni con i propri dipendenti. Intervistato successivamente, Ford jr ha poi sottolineato che avere delle «se in corso con membri dello interno della società fondata dal suo bisnonno sia un fatto che gli «distrugga» il cuore».



Il ministro delle attività produttive Antonio Marzano

CON IL PASSAGGIO ALL'EURO, IL CONSIGLIO DEI CONSUMATORI E DEGLI UTENTI PREVEDE RINCARI FINO AL 60%

## Rc-auto, da gennaio si rischia il salasso

ROMA

Con il passaggio all'euro, addio polizze a buon mercato: le compagnie che offrivano i peggiori per la Rc auto hanno infatti aumentato fortemente il costo dell'assicurazione (talvolta anche del 100%) restringendo così fortemente la forbice tra quelle praticavano prezzi bassi e le società che vendevano polizze milionarie. Queste ultime, per lo più, non hanno subito aumenti.

In base ai dati comunicati dalle compagnie al ministero dell'Industria, i prezzi delle polizze praticati a partire dal prossimo primo gennaio (data di entrata in vigore della nuova legge) sono aumentati del 10,79% in media. Nel capoluogo campano, che segnala ancora un record, un neo patentato che prima poteva pagare 1,25 milioni di premio, ora dovrà spendere 2,4. Lo stesso per Roma, dove un ventunenne dovrà spendere 2,4. Lo stesso per Roma, dove un ventunenne dovrà spendere 2,4. Lo stesso per Roma, dove un ventunenne dovrà spendere 2,4.

LE CITTA' PIU' RISCARICATE							
Le polizze minime e massime (in milioni di lire) che entreranno in vigore dal prossimo primo gennaio, confrontate con le minime e massime del luglio scorso							
	Neopatentato di 18 anni		21/enne con un incidente		35/enne senza incidenti in 10 anni		
	lug 01	gen 02	lug 01	gen 02	lug 01	gen 02	
ROMA	min	1,4	2,4	1,5	3,0	0,59	0,74
	max	10,2	6,9	11,5	8,9	4,03	1,81

care. Nel capoluogo campano, che segnala ancora un record, un neo patentato che prima poteva pagare 1,25 milioni di premio, ora dovrà spendere 2,4. Lo stesso per Roma, dove un ventunenne dovrà spendere 2,4. Lo stesso per Roma, dove un ventunenne dovrà spendere 2,4.

scarriera automobilistica, dovrà ora almeno 3 milioni contro gli 1,6 precedenti. Mentre a Milano, un trentacinquenne dieci anni di guida senza incidenti, dovrà spendere 2,4. Lo stesso per Roma, dove un ventunenne dovrà spendere 2,4. Lo stesso per Roma, dove un ventunenne dovrà spendere 2,4.

Secondo il Consiglio Nazionale dei Consumatori e degli Utenti (Cncu), uno dei soggetti cui le compagnie di assicurazione sono tenute a comunicare due volte l'anno i premi annuali di riferimento delle tariffe Rc auto, le polizze a premio basso sono state aumentate del 10,79% in media, mentre le polizze a premio alto sono state aumentate del 14,35% in media. Un 5,59% delle compagnie richiederà però aumenti di oltre il 30%.

Più generale è invece il calcolo fatto dalla Federconsumatori secondo la quale dal prossimo primo gennaio il 65% delle compagnie di assicurazione incrementerà le tariffe Rc auto fino al 30% per semestre, per tutti i profili di utenza.

LUNEDI' IL TESTO IN AULA

## La Finanziaria con duemila emendamenti

Sono circa 2.000 gli emendamenti presentati alla Finanziaria. Si tratta in gran parte delle stesse proposte di modifica, con alcuni aggiustamenti, già proposte alla Commissione bilancio che mercoledì scorso ha dato il primo via libera alla legge 2002. L'Ulivo ha ripresentato circa 70 emendamenti comuni già portati in commissione: la ragione è che nessuna proposta di modifica è stata finora accolta. Dai singoli gruppi che compongono l'Ulivo sono poi previste circa 350 proposte firmate da 200 di senatori della Margherita.

Anche la maggioranza si presenta all'appuntamento dell'aula con un centinaio di proposte. Casa della libertà porta circa 500 emendamenti, dei quali 250 arrivano da Forza Italia, 50 da Ccd, 100 da Alleanza Nazionale e 100 dalla Lega. Un altro migliaio di emendamenti sono poi firmati da senatori del Verde, di Rifondazione Comunità e del gruppo

Particolare attesa c'è per alcuni emendamenti che si riferiscono alla risoluzione dei conti aperti da emendamenti del relatore o governo: dai criteri per la definizione della platea dei beneficiari dell'aumento delle pensioni a 516,4 euro (un milione) alla riforma della norma pubblica locale, passando per l'incremento delle risorse per la legge 488 e il turismo e l'estensione a tutto il 2002 della proroga della detrazione del 36% sulle ristrutturazioni.

Intanto resta sempre caldo il tema pensioni. A gettare acqua sul fuoco delle polemiche, ieri, è sceso in campo il sottosegretario al welfare Alberto Brambilla, secondo il quale la delega per le pensioni ha il vantaggio di pianificare le misure in modo tempestivo e tutto il possibile. Per Brambilla, con la disponibilità delle parti sociali, è possibile definire interventi nel collegato alla finanziaria per arrivare a metà 2002 ad uno schema che sia l'ultimo rimando prima della riforma delle pensioni. Il vero nodo del confronto è il sottosegretario, a far partire la previdenza complementare. «I fondi pensione», ha detto, «devono essere tutelati e controllati, per questo dobbiamo prevedere all'interno del fondo delle personalità che gestiscono i fondi».

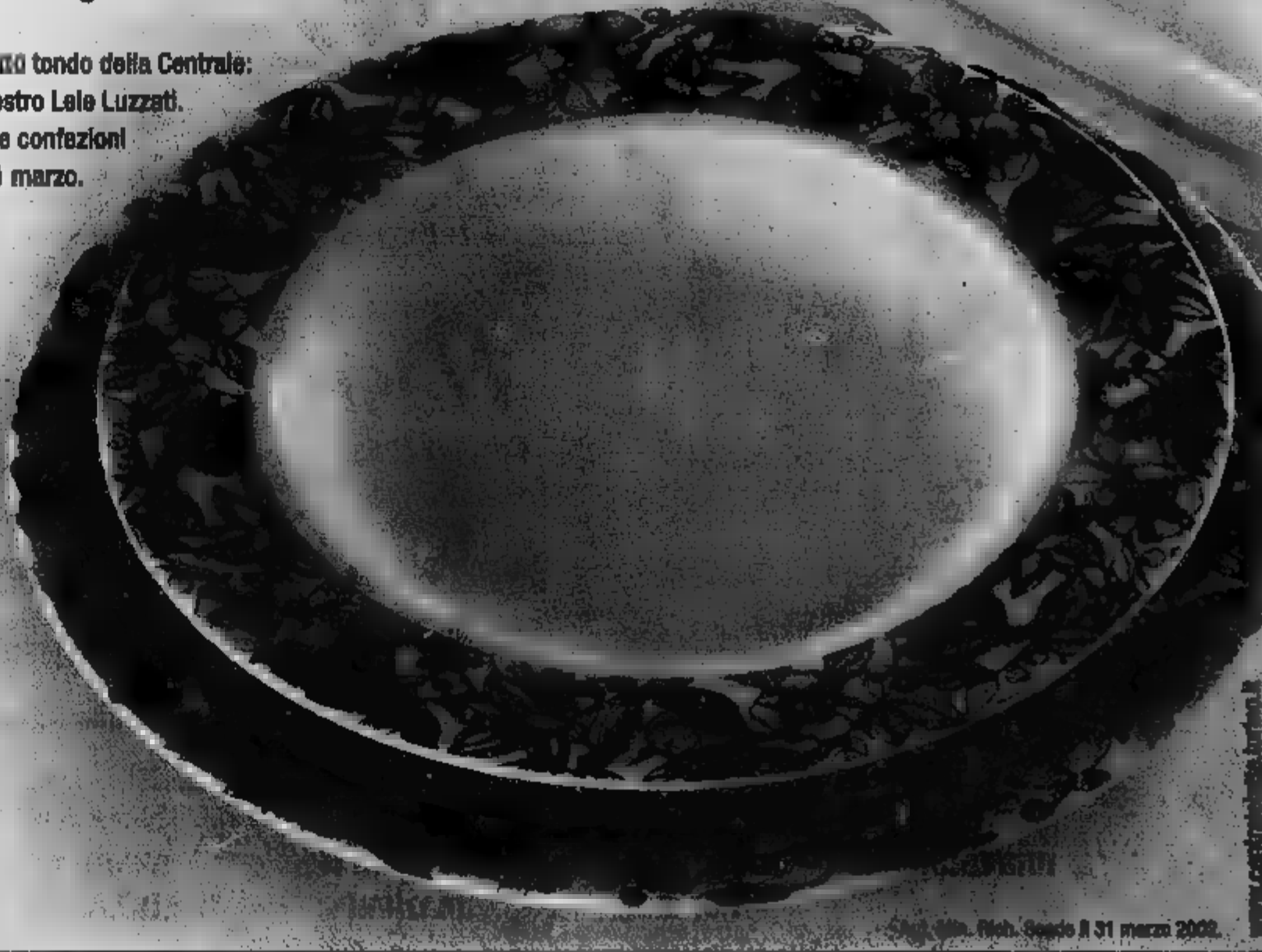
[r. e. a.]

# La Centrale ti regala un bel regalo a tutto tondo: un piatto piano e uno fondo. Solo con latte Piemonte.

Finissima porcellana per il nuovo regalo a tutto tondo della Centrale:  
un piatto piano e un piatto fondo con decoro in esclusiva del Maestro Lale Luzzati.  
Per averli basta raccogliere 50 punti da tutte le confezioni  
di Latte Piemonte U.H.T. a lunga conservazione entro il 31 marzo.



Centrale del Latte di Torino  
Per noi la qualità è centrale.



Regalo valido fino al 31 marzo 2002.



## Tlc ancora pesanti

**U**NA nuova pioggia di dati Usa penalizza Piazza Affari, in una giornata con pochi scambi (1,94 miliardi di euro) dettati dalla quasi festività. Mibtel -0,55%, in recupero dai minimi nel finale dopo la buona tenuta di fondo di Wall Street. Pesanti le Tlc con Olivetti e Pirelli. Un mercato povero di spunti e selettivo che predilige il risparmio gestito, Bipop-Carire in testa, scambiata a +1,94% dopo le ipotesi di nuovi ingressi, che nessuno smentito. Dei bancari, termina in positivo solo Mediobanca, in rialzo dello 0,85%. In netto calo i telefonici, con Olivetti, alle porte dell'aumento di capitale, che perde il 5,24% + con Pirelli in calo del 4,84%. In calo anche Triacron e Tim, rispettivamente dell'1,71% e dello 0,61%. Debole il settore energetico: chiude in positivo solo Italgas (+1,6%), con Eni in flessione dell'1,54% ed Enel dell'1,84%. Positivo il settore editoriale, con Mediaset che chiude in rialzo dell'1,1%. Classi scambiate a +0,29% nonostante lo stallo delle trattative per La7. Buona performance anche per il titolo Mondadori che ha chiuso in rialzo dell'1,4%. Il Nuovo Mercato apre in netto rialzo per poi ripiegare con Wall Street, Numtel -0,23% in chiusura.

Vignole	L.73	L.85
<b>VALLETTE 1990</b>		
Importo (milioni)	888,39	1.356,0
Francia (milioni)	67,884	100,000
Francia (percentuale)	47,398	48,288
Germania (milioni)	11,637	17,000
Germania (percentuale)	266,16	6,5867
UK (milioni)	2494,88	6,7554
Francia (percentuale)	879,88	2,2824
Scandinavia (milioni)	140,71	12,7383
Costi (milioni)	8,654	288,487
Importo (percentuale)	325,88	1,9457
Costi (percentuale)	5,88	240,75

	volume	price	total	percent
Outgoing line	21,326.11	27.92	5,953.66	8.88%
Two-way service	17,306	17.48	3,026.80	4.52%
Subscriber charge	21,918.80	1.88	41,207.34	61.40%
Payphone service	1,913.53	13.94	26,671.41	39.77%
Current calls	37.75	57.56	2,173.26	3.26%
Current charges	758.56	3.75	2,846.58	4.25%
Current service	22.75	125.75	2,863.87	4.29%
Current supplies	70.84	49.48	3,514.76	5.24%
Current materials	242.38	242.48	5,888.18	8.78%
<b>Operating expenses</b>	<b>64.49</b>	<b>64.46</b>	<b>42,535.49</b>	<b>63.82%</b>
<b>Operating income</b>	<b>2,951.34</b>		<b>6,672.21</b>	<b>10.00%</b>
<b>Operating expenses</b>	<b>1,007.81</b>	<b>1,000.95</b>	<b>1,008.76</b>	<b>1.51%</b>
<b>Before interest</b>	<b>1,943.53</b>	<b>1,338.65</b>	<b>1,440.14</b>	<b>2.16%</b>
<b>Before taxes</b>	<b>214.12</b>	<b>232.82</b>	<b>2,094.77</b>	<b>3.13%</b>
<b>Net income</b>	<b>1,729.41</b>	<b>26.34</b>	<b>2,546.51</b>	<b>3.81%</b>

Variable	Urs	Urs	Urs
Population	1,268.0	1,444.5	1,867
Population density	7.80	7.50	294.80
Land use	3,662.80	3,647.20	5,561
Land use	8.87	8.87	10,822.80
Land use	864.80	888.0	1,200
Land use	357.7	388.0	824
Land use	470.8	470.8	8.0
Land use			14,980
Land use	530.25	530.7	2,815
Land use	222.17	222.5	8,002
Land use	8.76	8.86	20,477
Land use	1.9	1.86	1,000.20

	1970-80	1980-90	1990-2000	2000-2007
Net income	1070.50	537.79	3.70	3.71
Rat. income	0.2	15.71	2.96	17.70
Debt capital	20.83	200.87	45.76	2.70
Debt capital ratio	2004.52	284.72	1.62	0.66
Debt capital ratio	1405.17	578.57	1.35	3.26
Sp. capital	302.38	500.23	3.63	2.69
Sp. capital ratio	349.38	501.11	2.63	3.05
Equity	77.13	25.86	71.26	17.84
Equity ratio	2.81	2.01	65.84	600.20
Capital balance	80.88	84.50	22.86	22.87
Capital balance	2703.11	1928.47	0.86	0.86
Price shareholders	0.82	0.97	7006.03	2462.56
Price cash	0.26			
Price treasury	238.26			
Price treasury	69.00	780.83	2.49	2.78
Ratio cash	71.81	200.00	30.99	77.883
Ratio cash	0.00	1.00		1729.59
Ratio cash	48.17			42.22

Country or Region	2000	2001	%
USA	20000		+6.25
USA PERL	21327		-0.36
USA SO	20549		-0.64
MEXICO	22885		+8.43
MEX PERL	6719		-4.18
0.11740000 SO	150		-0.22

Ind.	2001	2002	Pg.
Administrato Warehous	38 145	19 700	-2.82
banca pop. dell'Emilia	17 629	9 180	-3.61
banca pop. dell'Emilia Romagna	2 983	20 800	0.39
banca pop. di Crema	2 856	12 050	-0.17
banca pop. di Genova e Chiavari	11 525	5 700	-8.15
banca pop. di Sondrio	14 011	9 500	0.00
Borghesani	291	0 125	0.00
Borghesani ecc.	139	0 020	-1.32
Credit Fagnano di Salsomaggiore	10 000	12 700	+0.51
	3 602	0 000	-0.21
Femmar		7 000	-1.30
FIS	5 991	5 000	-0.29
	5 000	0 756	-1.31

<p> <i>Wang</i> (Hk) 458.15 (+0.04) <i>Shanghai</i> (Shl 20)  2619.85 (+0.51); <i>Francfort</i> (Fm) <i>Natza</i> 4583.31  (+1.14); <i>Hong Kong</i> (Hng Seng) 10186.00 (+0.27);  <i>Landa</i> (Fsa 100) 5129.50 (+1.15); <i>Munchi</i> (Mun 36)  7877.50 (+1.00); <i>Pang</i> (Cac 40) 4369.40 (+2.08);  <i>Sydney</i> (ASX) 3178.90 (+2.28); <i>Telma</i> (Nasdaq)  11983.78 (+0.26); <i>Wurter</i> (Wm) 4155.37 (+0.97);  <i>New York</i> (Dow Jones) 8220.01 (+0.81); <i>Wien</i> (WV)  17465.70 (+0.03) </p>	<p> <i>Tai Area Exch</i> 3,700 <i>Wien</i> 1,000  <i>Tai 100</i> 2,800 <i>Tai</i> 500  <i>Tai 50</i> 2,000 <i>Tai</i> 100  <i>Tai 20</i> 1,500 <i>Tai</i> 50 </p>
--	---

<b>Serie Gran Vec.</b>	<b>4,80%</b>	<b>Lotto Visa Tre</b>	<b>2,90%</b>
<b>25 anni</b>	<b>6,00%</b>	<b>25 anni</b>	<b>7,90%</b>

<b>Credito polizze</b>	<b>GEM 10 anni</b>	<b>4,70%</b>
<b>VISA 20 anni</b>	<b>Fido 10 anni</b>	<b>4,70%</b>
<b>VISA 30 anni</b>	<b>MCD 30 anni</b>	<b>4,80%</b>
<b>CAL 10 anni</b>	<b>ESG 10 anni</b>	<b>6,00%</b>
<b>ESG 10 anni</b>	<b>SPR 10 anni</b>	<b>6,00%</b>
<b>ESG 10 anni</b>	<b>SPR 10 anni</b>	<b>6,00%</b>

**L'INFORMA. Movimento Azionariato.** Il prezzo ufficiale di dell'intera quantità di titoli trattata nella seduta. Il più grande mezzo dell'unione 10% di titoli trattati. I mesi Selezione dei 50 titoli più significativi questo è un precedente. Esplicito. Calò il prezzo di chi acquista scarsezza dell'opzione, la base del prezzo del titolo e volume dei titoli nazionali. L'intensità spande, rilevando della Borsa parlarne del 200 e 200.

Participant	Deming St.	Lafayette St.
1 pull	3,7850	3,8772
1 push	3,6780	3,6982

3 mesi	3.390	3.390
3 mesi	3.680	3.547,8
4 mesi	4.018	3.888
4 mesi	3.370	3.423,8
5 mesi	3.360	3.392
7 mesi	3.870	3.326
8 mesi	3.236	3.291
8 mesi	3.256	3.287
10 mesi	3.200	3.244
10 mesi	3.180	3.232
12 mesi	3.176	3.223

[illegible][illegible][illegible]

Address	Price	Price/sq ft	Lot	Days on Mkt	Home Value	Months Supply	Cash Offer
<b>A-1.1 Home</b>	6400	3.281	-0.15	2.94	0	2.807	0.623
Acad	7437	4.07	-0.26	2.21	0.80	6.880	12.538
Academy	5607	3.082	1.70	0	0.57	0.000	0.000
Academy Park North Manor	0000	0.000	1.70	3.82	1.724	0.000	0.000
Academy Parkside	0000	0.000	0.00	0.00	0.00	11.200	0.000
Academy Park Terrace	140.72	0.00	0.00	3.40	4.40	6.198	3.580
Academy Park 2-4 story apt	5803	2.942	3.40	0.00	0.114	2.798	1.002
Academy Parkway	307	1.000	0.00	0.00	0.87	1.004	2.944
Academy	000	0.000	-0.40	2.24	0.00	1.700	3.964
Academy Park & France	27275	32.286	+0.42	000000	0.24	0.000	0.000
Academy	2000	2.007	0.40	0.00	0.461	1.700	0.000
Academy	1.940	-0.43	1.837	0.01	1.011	3.222	0.000
Academy	122.19	0.000	3.75	0.00	0	2.000	11.870
Academy	75.78	1.027	+0.15	0.00	0.001	0.626	2.062
Academy Apartments	225.41	11.325	+0.16	11.34	0.142	0.828	0.000
Academy	0000	-0.54	0.00	0.12	0.117	0.000	12.000
Academy	22007	0.000	0.00	0.00	0.00	0.000	0.000
Academy	1654	0.952	+1.11	0.00	0.00	0.007	1.001
Academy	17796	0.001	-1.16	0.00	0.001	0.705	1.767
Academy 1-1-1	100.45	10.243	+0.00	0.00	0.004	0.784	0.542
Academy	123.14	0.000	0.944	0.16	0.574	0.000	2.000
<b>Academy</b>	0000	0.000	+0.67	0.20	0.003	0.728	1.977
Academy	00007	0.000	0.00	0.00	0.700	0.000	0.000
Academy	200	3.14	-0.41	0.43	0	0.122	0.264
Academy	00003	0.000	+1.06	0.00	0.00	25.700	0.700
Academy Hill	140.09	7.644	+0.55	2.00	0.077	2.335	12.144
Academy Homes	14700	0.000	+0.77	1.40	0.307	2.537	11.071
Academy	60.71	0.950	-0.84	0.52	0.34	0.056	0.000
Academy	1.78	2.40	+0.43	0.00	0.013	0.919	0.254
Academy	15420	0.000	0.000	0.000	0.000	0.000	0.000
Academy	00000	0.13	-0.73	0.00	0.336	0.566	0.000
Academy	0.00	2.77	1.00	2.15	0.000	0.000	0.000
Academy	000	2.111	-0.05	0.00	1.951	0.000	2.327
Academy	200.7	5.577	+0.27	0.40	1.00	15.78	2.900
Academy	217	0.000	-1.76	0.32	0	0.000	0.000
Academy	17220	0.000	+0.70	0.00	0.000	0.200	70.200
Academy	251	0.24	+0.04	0.00	0	0.003	0.201
Academy	14054	7.366	0.000	0.000	0.227	0.113	12.600
Academy	0000	0.011	0.25	0.00	0.00	0.000	12.00
Academy	2544	-1.00	+0.03	0.00	1.27	2.707	0.00
Academy	00000	0.000	+0.32	0.20	0.126	0.021	0.004
Academy	742	1.125	+1.36	0.13	0	0.00	1.002
Academy	0000	0.000	0.000	0.000	0.016	0.520	0.700
Academy	0000	0.136	-0.46	0.00	0.000	0.712	12.400
Academy	0000	2.416	+0.20	2.00	0.000	0.000	0.000
Academy	0.00	3.700	+0.27	2.17	0.000	1.177	0.000
Academy	22202	12.067	0.00	12.000	0.005	0.000	0.000
Academy	2222	2.700	+0.10	3.100	0.179	2.200	0.000
Academy	0000	0.000	-0.25	0.00	0.007	2.000	0.000

[illegible]

Product Millions	Percent of Sales	Percent of Cost	Percent of Profit	Percent of Assets
3372	0.000	-0.0	0.000	0.000
5552	0.015	-0.0	0.000	0.000
2004	0.000	+0.0	0.000	0.000
1000	0.000	0.000	0.000	0.000
1700	0.000	0.000	0.000	0.000
0000	0.000	0.000	0.000	0.000
0000	0.000	0.000	0.000	0.000
0000	0.000	0.000	0.000	0.000
0000	0.000	0.000	0.000	0.000
0000	0.000	0.000	0.000	0.000
0000	0.000	0.000	0.000	0.000
0000	0.000	0.000	0.000	0.000
0000	0.000	0.000	0.000	0.000
0000	0.000	0.000	0.000	0.000
0000	0.000	0.000	0.000	0.000
0000	0.000	0.000	0.000	0.000
0000	0.000	0.000	0.000	0.000
0000	0.000	0.000	0.000	0.000
0000	0.000	0.000	0.000	0.000
0000	0.000	0.000	0.000	0.000
0000	0.000	0.000	0.000	0.000
0000	0.000	0.000	0.000	0.000
0000	0.000	0.000	0.000	0.000
0000	0.000	0.000	0.000	0.000
0000	0.000	0.000	0.000	0.000
0000	0.000	0.000	0.000	0.000
0000	0.000	0.000	0.000	0.000
0000	0.000	0.000	0.000	0.000
0000	0.000	0.000	0.000	0.000
0000	0.000	0.000	0.000	0.000
0000	0.000	0.000	0.000	0.000
0000	0.000	0.000	0.000	0.000
0000	0.000	0.000	0.000	0.000
0000	0.000	0.000	0.000	0.000
0000	0.000	0.000	0.000	0.000
0000	0.000	0.000	0.000	0.000
0000	0.000	0.000	0.000	0.000
0000	0.000	0.000	0.000	0.000
0000	0.000	0.000	0.000	0.000
0000	0.000	0.000	0.000	0.000
0000	0.000	0.000	0.000	0.000
0000	0.000	0.000	0.000	0.000
0000	0.000	0.000	0.000	0.000
0000	0.000	0.000	0.000	0.000
0000	0.000	0.000	0.000	0.000
0000	0.000	0.000	0.000	0.000
0000	0.000	0.000	0.000	0.000
0000	0.000	0.000	0.000	0.000
0000	0.000	0.000	0.000	0.000
0000	0.000	0.000	0.000	0.000
0000	0.000	0.000	0.000	0.000
0000	0.000	0.000	0.000	0.000
0000	0.000	0.000	0.000	0.000
0000	0.000	0.000	0.000	0.000
0000	0.000	0.000	0.000	0.000
0000	0.000	0.000	0.000	0.000
0000	0.000	0.000	0.000	0.000
0000	0.000	0.000	0.000	0.000
0000	0.000	0.000	0.000	0.000
0000	0.000	0.000	0.000	0.000
0000	0.000	0.000	0.000	0.000
0000	0.000	0.000	0.000	0.000
0000	0.000	0.000	0.000	0.000
0000	0.000	0.000	0.000	0.000
0000	0.000	0.000	0.000	0.000
0000	0.000	0.000	0.000	0.000
0000	0.000	0.000	0.000	0.000
0000	0.000	0.000	0.000	0.000
0000	0.000	0.000	0.000	0.000
0000	0.000	0.000	0.000	0.000
0000	0.000	0.000	0.000	0.000
0000	0.000	0.000	0.000	0.000
0000	0.000	0.000	0.000	0.000
0000	0.000	0.000	0.000	0.000
0000	0.000	0.000	0.000	0.000
0000	0.000	0.000	0.000	0.000
0000	0.000	0.000	0.000	0.000
0000	0.000	0.000	0.000	0.000
0000	0.000	0.000	0.000	0.000
0000	0.000	0.000	0.000	0.000
0000	0.000	0.000	0.000	0.000
0000	0.000	0.000	0.000	0.000
0000	0.000	0.000	0.000	0.000
0000	0.000	0.000	0.000	0.000
0000	0.000	0.000	0.000	0.000
0000	0.000	0.000	0.000	0.000
0000	0.000	0.000	0.000	0.000
0000	0.000	0.000	0.000	0.000
0000	0.000	0.000	0.000	0.000
0000	0.000	0.000	0.000	0.000
0000	0.000	0.000	0.000	0.000
0000	0.000	0.000	0.000	0.000
0000	0.000	0.000	0.000	0.000
0000	0.000	0.000	0.000	0.000
0000	0.000	0.000	0.000	0.000
0000	0.000	0.000	0.000	0.000
0000	0.000	0.000	0.000	0.000
0000	0.000	0.000	0.000	0.000
0000	0.000	0.000	0.000	0.000
0000	0.000	0.000	0.000	0.000
0000	0.000	0.000	0.000	0.000
0000	0.000	0.000	0.000	0.000
0000	0.000	0.000	0.000	0.000
0000	0.000	0.000	0.000	0.000
0000	0.000	0.000	0.000	0.000
0000	0.000	0.000	0.000	0.000
0000	0.000	0.000	0.000	0.000
0000	0.000	0.000	0.000	0.000
0000	0.000	0.000	0.000	0.000
0000	0.000	0.000	0.000	0.000
0000	0.000	0.000	0.000	0.000
0000	0.000	0.000	0.000	0.000
0000	0.000	0.000	0.000	0.000
0000	0.000	0.000	0.000	0.000
0000	0.000	0.000	0.000	0.000
0000	0.000	0.000	0.000	0.000
0000	0.000	0.000	0.000	0.000
0000	0.000	0.000	0.000	0.000
0000	0.000	0.000	0.000	0.000
0000	0.000	0.000	0.000	0.000
0000	0.000	0.000	0.000	0.000
0000	0.000	0.000	0.000	0.000
0000	0.000	0.000	0.000	0.000
0000	0.000	0.000	0.000	0.000
0000	0.000	0.000	0.000	0.000
0000	0.000	0.000	0.000	0.000
0000	0.000	0.000	0.000	0.000
0000	0.000	0.000	0.000	0.000
0000	0.000	0.000	0.000	0.000
0000	0.000	0.000	0.000	0.000
0000	0.000	0.000	0.000	0.000
0000	0.000	0.000	0.000	0.000
0000	0.000	0.000	0.000	0.000
0000	0.000	0.000	0.000	0.000
0000	0.000	0.000	0.000	0.000
0000	0.000	0.000	0.000	0.000
0000	0.000	0.000	0.000	0.000
0000	0.000	0.000	0.000	0.000
0000	0.000	0.000	0.000	0.000
0000	0.000	0.000	0.000	0.000
0000	0.000	0.000	0.000	0.000
0000	0.000	0.000	0.000	0.000
0000	0.000	0.000	0.000	0.000
0000	0.000	0.000	0.000	0.000
0000	0.000	0.000	0.000	0.000
0000	0.000	0.000	0.000	0.000
0000	0.000	0.000	0.000	0.000
0000	0.000	0.000	0.000	0.000
0000	0.000	0.000	0.000	0.000
0000	0.000	0.000	0.000	0.000
0000	0.000	0.000	0.000	0.000
0000	0.000	0.000	0.000	0.000
0000	0.000	0.000	0.000	0.000
0000	0.000	0.000	0.000	0.000
0000	0.000	0.000	0.000	0.000
0000	0.000	0.000	0.000	0.000
0000	0.000	0.000	0.000	0.000
0000	0.000	0.000	0.000	0.000
0000	0.000	0.000	0.000	0.000
0000	0.000	0.000	0.000	0.000
0000	0.000	0.000	0.000	0.000
0000	0.000	0.000	0.000	0.000
0000	0.000	0.000	0.000	0.000
0000	0.000	0.000	0.000	0.000
0000	0.000	0.000	0.000	0.000
0000	0.000	0.000	0.000	0.000
0000	0.000	0.000	0.000	0.000
0000	0.000	0.000	0.000	0.000
0000	0.000	0.000	0.000	0.000
0000	0.000	0.000	0.000	0.000
0000	0.000			

[illegible]

	Delta %	Percentage of Euro	Delta order	Delta order	Delta order	Delta order
06	+0.05	0.000	1.794	2.548	0.104	0.0000
07	-0.08	0.002	0.000	0.000	0.000	0.0000
08	+0.04	0.000	0.128	0.402	0.178	0.0000
09	+0.05	0.000	0.000	0.000	0.000	0.0000
10	+0.04	0.000	0.128	0.290	0.162	0.0000
11	+0.15	0.000	0.172	0.000	0.700	0.0000
12	+0.07	0.000	0.000	0.172	0.000	0.0000
13	+0.07	0.000	0.000	0.172	0.000	0.0000
14	+0.05	0.000	0.000	0.172	0.000	0.0000
15	+0.05	0.000	0.000	0.172	0.000	0.0000
16	+0.05	0.000	0.000	0.172	0.000	0.0000
17	+0.05	0.000	0.000	0.172	0.000	0.0000
18	+0.05	0.000	0.000	0.172	0.000	0.0000
19	+0.05	0.000	0.000	0.172	0.000	0.0000
20	+0.05	0.000	0.000	0.172	0.000	0.0000
21	+0.05	0.000	0.000	0.172	0.000	0.0000
22	+0.05	0.000	0.000	0.172	0.000	0.0000
23	+0.05	0.000	0.000	0.172	0.000	0.0000
24	+0.05	0.000	0.000	0.172	0.000	0.0000
25	+0.05	0.000	0.000	0.172	0.000	0.0000
26	+0.05	0.000	0.000	0.172	0.000	0.0000
27	+0.05	0.000	0.000	0.172	0.000	0.0000
28	+0.05	0.000	0.000	0.172	0.000	0.0000
29	+0.05	0.000	0.000	0.172	0.000	0.0000
30	+0.05	0.000	0.000	0.172	0.000	0.0000
31	+0.05	0.000	0.000	0.172	0.000	0.0000
32	+0.05	0.000	0.000	0.172	0.000	0.0000
33	+0.05	0.000	0.000	0.172	0.000	0.0000
34	+0.05	0.000	0.000	0.172	0.000	0.0000
35	+0.05	0.000	0.000	0.172	0.000	0.0000
36	+0.05	0.000	0.000	0.172	0.000	0.0000
37	+0.05	0.000	0.000	0.172	0.000	0.0000
38	+0.05	0.000	0.000	0.172	0.000	0.0000
39	+0.05	0.000	0.000	0.172	0.000	0.0000
40	+0.05	0.000	0.000	0.172	0.000	0.0000
41	+0.05	0.000	0.000	0.172	0.000	0.0000
42	+0.05	0.000	0.000	0.172	0.000	0.0000
43	+0.05	0.000	0.000	0.172	0.000	0.0000
44	+0.05	0.000	0.000	0.172	0.000	0.0000
45	+0.05	0.000	0.000	0.172	0.000	0.0000
46	+0.05	0.000	0.000	0.172	0.000	0.0000
47	+0.05	0.000	0.000	0.172	0.000	0.0000
48	+0.05	0.000	0.000	0.172	0.000	0.0000
49	+0.05	0.000	0.000	0.172	0.000	0.0000
50	+0.05	0.000	0.000	0.172	0.000	0.0000
51	+0.05	0.000	0.000	0.172	0.000	0.0000
52	+0.05	0.000	0.000	0.172	0.000	0.0000
53	+0.05	0.000	0.000	0.172	0.000	0.0000
54	+0.05	0.000	0.000	0.172	0.000	0.0000
55	+0.05	0.000	0.000	0.172	0.000	0.0000
56	+0.05	0.000	0.000	0.172	0.000	0.0000
57	+0.05	0.000	0.000	0.172	0.000	0.0000
58	+0.05	0.000	0.000	0.172	0.000	0.0000
59	+0.05	0.000	0.000	0.172	0.000	0.0000
60	+0.05	0.000	0.000	0.172	0.000	0.0000
61	+0.05	0.000	0.000	0.172	0.000	0.0000

# flash

## trading

06.69.99.01

**directa**

in call per comprare

un click per rivendere

un click per rivendere

C	prezzo	qta	V
X1	1000		
	12.78	250	

**directa**

in call

in call per comprare

www.directa.it

011.530101

**batti il mercato sul tempo**

	Cost	Price	Yield %
8 Prop. Nitrobenz. 20.15% Sol	171.74	0.0514	
8 Prop. Nitrobenz. 20.32%	171.87	0.0418	
8 Prop. Benzene 20.32%	95.32	0.0408	
8 Prop. Benz. 21.32%	111.95		
8 Prop. Benz. 21.32%	107.55	0.0524	
8 Prop. Benz. 21.32%	90.69	0.0408	
8 Prop. Nitrobenz. 20.32% Sol	84.52		
8 Prop. Benz. 20.32%	82.80	0.0418	
8 Prop. Benz. 21.32%	267.08	0.1085	
Cr. Nitrobenz. 20.32%	173.80	0.0438	
Cr. Nitrobenz. 20.32%	185.10	0.0438	
8 Prop. Benz. 21.32%	140.00	0.0424	
8 Prop. Benz. 21.32%	149.30	0.0579	
8 Prop. Benz. 21.32%	187.30	0.0563	
8 Prop. Benz. 21.32%	247.74	0.1275	
8 Prop. Benz. 21.32%	170.00	0.0517	

Seaplane & Boat	2292	2,770	+2.78	1,790	9,820	12,516	1,996
Commercial Aircraft	1,131	5,554	+1.02	1,000	8,451	4,564	1,284
Co.	1,700	8,301	+0.85	8,373	9,811	1,000	29
Cost Programs	514	6,000	56,000	6,281	6,123	6,240	8,325
Cost, Equip.	67,000	67,000	+3.56	67,000	68,644	22,458	0
Co.	67,000	67,000	+3.00	67,000	67,000	2,853	0
Equip.	67,000	67,000	5,000	6,425	6,000	1,000	0
Equip. net	780	8,604	+4.42	8,604	8,570	5,045	1,219
Cost, Intangible	50,000	2,875	+9.40	2,800	3,100	1,700	27.46
Cost, Intangibles	25,000	13,113	+0.11	12,544	16,320	11,000	70,232
Cost, Intangibles	50,000	4,001	+0.40	4,711	4,000	3,500	9,477
Cost, Intangibles	15,657	8,818	+0.10	8,100	3,362	2,716	9,514
Co.	19,4	1,500	+1.53	1,500	1,500	9,900	1,303
Co.	22,49	1,157	+3.30	1,157	1,062	1,000	0
Cost, Common Costs							
D. Expense	500	8,893	+1.43	8,710	8,887	8,167	0
Costs	6,534	2,100	+0.28	2,120	2,071	2,000	4,000
Costs	324	6,000	+0.00	6,000	0	6,000	0,306
Costs net	82,15	1,732	+2.20	1,700	1,803	1,002	2,357
Costs	46,41	2,500	+3.50	2,500	0	2,400	2,300
E. Equip.	17,116	8,100	+1.70	8,000	1,140	9,173	11,728
Equip.	17,146	8,250	+2.20	8,250	1,100	8,500	7,850
Equip.	10,000	12,674	+0.70	12,674	17,172	17,625	15,800
Equip.	10,000	22,570	+0.70	22,000	2,240	10,367	51,200
Equip.	6,711	9,401	+0.00	9,400	8,042	8,000	3,100
F. Per	256,70	12,200	+11.70	12,200	15,500	10,500	17,000
Per	22,042	11,500	+0.17	11,716	6,620	10,500	10,500
Per net	27,702	11,200	+1.54	11,304	6,710	10,500	10,500
Per	2,667	1,000	+0.00	1,000	1,000	2,000	2,000
Per, Per	2,000	7,570	+1.91	7,671	8,817	7,000	7,000
Per	174	6,620	+0.25	6,620	0	6,942	7,000

[illegible]

**Non perdi tempo  
saro**  
**per ricordarsi**

qta V

000

50

**batti il  
sul tuo**

[www.directa.it](http://www.directa.it)

8 01

	2000	var. %
290.0000	+4,54	
773.1700	+3,41	
131.0000	-6,15	
15.0000	-1,14	
52.8000	-1,22	
66.7000	-2,08	
15.3000	-1,08	
54.4000	-1,07	
54.5000	+4,83	
26.1000	-0,00	
13.0000	-1,54	
156.0000	-1,00	
57.5000	+2,46	
51.0000	+1,04	

300	1000	25.000	17.714	22.000	3407
325	1100	25.000	26.000	21.500	3047
350	1200	25.000	16.125	17.000	2827
375	1300	25.000	15.000	17.750	2677
400	1400	25.000	13.875	18.500	2527
425	1500	25.000	12.750	19.250	2377
450	1600	25.000	11.625	20.000	2227
475	1700	25.000	10.500	20.750	2077
500	1800	25.000	9.375	21.500	1927
525	1900	25.000	8.250	22.250	1777
550	2000	25.000	7.125	23.000	1627
575	2100	25.000	6.000	23.750	1477
600	2200	25.000	4.875	24.500	1327
625	2300	25.000	3.750	25.250	1177
650	2400	25.000	2.625	26.000	1027
675	2500	25.000	1.500	26.750	877
700	2600	25.000	300	27.500	727
725	2700	25.000	187,5	28.250	577
750	2800	25.000	75	29.000	427
775	2900	25.000	62,5	29.750	277
800	3000	25.000	50	30.500	127
825	3100	25.000	37,5	31.250	7
850	3200	25.000	25	32.000	0
875	3300	25.000	12,5	32.750	0
900	3400	25.000	0	33.500	0
925	3500	25.000	0	34.250	0
950	3600	25.000	0	35.000	0
975	3700	25.000	0	35.750	0
1000	3800	25.000	0	36.500	0
1025	3900	25.000	0	37.250	0
1050	4000	25.000	0	38.000	0
1075	4100	25.000	0	38.750	0
1100	4200	25.000	0	39.500	0
1125	4300	25.000	0	40.250	0
1150	4400	25.000	0	41.000	0
1175	4500	25.000	0	41.750	0
1200	4600	25.000	0	42.500	0
1225	4700	25.000	0	43.250	0
1250	4800	25.000	0	44.000	0
1275	4900	25.000	0	44.750	0
1300	5000	25.000	0	45.500	0
1325	5100	25.000	0	46.250	0
1350	5200	25.000	0	47.000	0
1375	5300	25.000	0	47.750	0
1400	5400	25.000	0	48.500	0
1425	5500	25.000	0	49.250	0
1450	5600	25.000	0	50.000	0
1475	5700	25.000	0	50.750	0
1500	5800	25.000	0	51.500	0
1525	5900	25.000	0	52.250	0
1550	6000	25.000	0	53.000	0
1575	6100	25.000	0	53.750	0
1600	6200	25.000	0	54.500	0
1625	6300	25.000	0	55.250	0
1650	6400	25.000	0	56.000	0
1675	6500	25.000	0	56.750	0
1700	6600	25.000	0	57.500	0
1725	6700	25.000	0	58.250	0
1750	6800	25.000	0	59.000	0
1775	6900	25.000	0	59.750	0
1800	7000	25.000	0	60.500	0
1825	7100	25.000	0	61.250	0
1850	7200	25.000	0	62.000	0
1875	7300	25.000	0	62.750	0
1900	7400	25.000	0	63.500	0
1925	7500	25.000	0	64.250	0
1950	7600	25.000	0	65.000	0
1975	7700	25.000	0	65.750	0
2000	7800	25.000	0	66.500	0
2025	7900	25.000	0	67.250	0
2050	8000	25.000	0	68.000	0
2075	8100	25.000	0	68.750	0
2100	8200	25.000	0	69.500	0
2125	8300	25.000	0	70.250	0
2150	8400	25.000	0	71.000	0
2175	8500	25.000	0	71.750	0
2200	8600	25.000	0	72.500	0
2225	8700	25.000	0	73.250	0
2250	8800	25.000	0	74.000	0
2275	8900	25.000	0	74.750	0
2300	9000	25.000	0	75.500	0
2325	9100	25.000	0	76.250	0
2350	9200	25.000	0	77.000	0
2375	9300	25.000	0	77.750	0
2400	9400	25.000	0	78.500	0
2425	9500	25.000	0	79.250	0
2450	9600	25.000	0	80.000	0
2475	9700	25.000	0	80.750	0
2500	9800	25.000	0	81.500	0
2525	9900	25.000	0	82.250	0
2550	10000	25.000	0	83.000	0



01-11-2001										02-11-2001										03-11-2001										04-11-2001										05-11-2001										06-11-2001										07-11-2001										08-11-2001										09-11-2001										10-11-2001										11-11-2001										12-11-2001										13-11-2001										14-11-2001										15-11-2001										16-11-2001										17-11-2001										18-11-2001										19-11-2001										20-11-2001										21-11-2001										22-11-2001										23-11-2001										24-11-2001										25-11-2001										26-11-2001										27-11-2001										28-11-2001										29-11-2001										30-11-2001										01-12-2001										02-12-2001										03-12-2001										04-12-2001										05-12-2001										06-12-2001										07-12-2001										08-12-2001										09-12-2001										10-12-2001										11-12-2001										12-12-2001										13-12-2001										14-12-2001										15-12-2001										16-12-2001										17-12-2001										18-12-2001										19-12-2001										20-12-2001										21-12-2001										22-12-2001										23-12-2001										24-12-2001										25-12-2001										26-12-2001										27-12-2001										28-12-2001										29-12-2001										30-12-2001										31-12-2001										01-01-2002										02-01-2002										03-01-2002										04-01-2002										05-01-2002										06-01-2002										07-01-2002										08-01-2002										09-01-2002										10-01-2002										11-01-2002										12-01-2002										13-01-2002										14-01-2002										15-01-2002										16-01-2002										17-01-2002										18-01-2002										19-01-2002										20-01-2002										21-01-2002										22-01-2002										23-01-2002										24-01-2002										25-01-2002										26-01-2002										27-01-2002										28-01-2002										29-01-2002										30-01-2002										31-01-2002										01-02-2002										02-02-2002										03-02-2002										04-02-2002										05-02-2002										06-02-2002										07-02-2002										08-02-2002										09-02-2002										10-02-2002										11-02-2002										12-02-2002										13-02-2002										14-02-2002										15-02-2002										16-02-2002										17-02-2002										18-02-2002										19-02-2002										20-02-2002										21-02-2002										22-02-2002										23-02-2002										24-02-2002										25-02-2002										26-02-2002										27-02-2002										28-02-2002										29-02-2002										01-03-2002										02-03-2002										03-03-2002										04-03-2002										05-03-2002									
01-11-2001	02-11-2001	03-11-2001	04-11-2001	05-11-2001	06-11-2001	07-11-2001	08-11-2001	09-11-2001	10-11-2001	11-11-2001	12-11-2001	13-11-2001	14-11-2001	15-11-2001	16-11-2001	17-11-2001	18-11-2001	19-11-2001	20-11-2001	21-11-2001	22-11-2001	23-11-2001	24-11-2001	25-11-2001	26-11-2001	27-11-2001	28-11-2001	29-11-2001	30-11-2001	01-12-2001	02-12-2001	03-12-2001	04-12-2001	05-12-2001	06-12-2001	07-12-2001	08-12-2001	09-12-2001	10-12-2001	11-12-2001	12-12-2001	13-12-2001	14-12-2001	15-12-2001	16-12-2001	17-12-2001	18-12-2001	19-12-2001	20-12-2001	21-12-2001	22-12-2001	23-12-2001	24-12-2001	25-12-2001	26-12-2001	27-12-2001	28-12-2001	29-12-2001	30-12-2001	31-12-2001	01-01-2002	02-01-2002	03-01-2002	04-01-2002	05-01-2002	06-01-2002	07-01-2002	08-01-2002	09-01-2002	10-01-2002	11-01-2002	12-01-2002	13-01-2002	14-01-2002	15-01-2002	16-01-2002	17-01-2002	18-01-2002	19-01-2002	20-01-2002	21-01-2002	22-01-2002	23-01-2002	24-01-2002	25-01-2002	26-01-2002	27-01-2002	28-01-2002	29-01-2002	30-01-2002	31-01-2002	01-02-2002	02-02-2002	03-02-2002	04-02-2002	05-02-2002	06-02-2002	07-02-2002	08-02-2002	09-02-2002	10-02-2002	11-02-2002	12-02-2002	13-02-2002	14-02-2002	15-02-2002	16-02-2002	17-02-2002	18-02-2002	19-02-2002	20-02-2002	21-02-2002	22-02-2002	23-02-2002	24-02-2002	25-02-2002	26-02-2002	27-02-2002	28-02-2002	29-02-2002	01-03-2002	02-03-2002	03-03-2002	04-03-2002	05-03-2002																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																														
01-11-2001	02-11-2001	03-11-2001	04-11-2001	05-11-2001	06-11-2001	07-11-2001	08-11-2001	09-11-2001	10-11-2001	11-11-2001	12-11-2001	13-11-2001	14-11-2001	15-11-2001	16-11-2001	17-11-2001	18-11-2001	19-11-2001	20-11-2001	21-11-2001	22-11-2001	23-11-2001	24-11-2001	25-11-2001	26-11-2001	27-11-2001	28-11-2001	29-11-2001	30-11-2001	01-12-2001	02-12-2001	03-12-2001	04-12-2001	05-12-2001	06-12-2001	07-12-2001	08-12-2001	09-12-2001	10-12-2001	11-12-2001	12-12-2001	13-12-2001	14-12-2001	15-12-2001	16-12-2001	17-12-2001	18-12-2001	19-12-2001	20-12-2001	21-12-2001	22-12-2001	23-12-2001	24-12-2001	25-12-2001	26-12-2001	27-12-2001	28-12-2001	29-12-2001	30-12-2001	31-12-2001	01-01-2002	02-01-2002	03-01-2002	04-01-2002	05-01-2002	06-01-2002	07-01-2002	08-01-2002	09-01-2002	10-01-2002	11-01-2002	12-01-2002	13-01-2002	14-01-2002	15-01-2002	16-01-2002	17-01-2002	18-01-2002	19-01-2002	20-01-2002	21-01-2002	22-01-2002	23-01-2002	24-01-2002	25-01-2002	26-01-2002	27-01-2002	28-01-2002	29-01-2002	30-01-2002	31-01-2002	01-02-2002	02-02-2002	03-02-2002	04-02-2002	05-02-2002	06-02-2002	07-02-2002	08-02-2002	09-02-2002	10-02-2002	11-02-2002	12-02-2002	13-02-2002	14-02-2002	15-02-2002	16-02-2002	17-02-2002	18-02-2002	19-02-2002	20-02-2002	21-02-2002	22-02-2002	23-02-2002	24-02-2002	25-02-2002	26-02-2002	27-02-2002	28-02-2002	29-02-2002	01-03-2002	02-03-2002	03-03-2002	04-03-2002	05-03-2002																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																														
01-11-2001	02-11-2001	03-11-2001	04-11-2001	05-11-2001	06-11-2001	07-11-2001	08-11-2001	09-11-2001	10-11-2001	11-11-2001	12-11-2001	13-11-2001	14-11-2001	15-11-2001	16-11-2001	17-11-2001	18-11-2001	19-11-2001	20-11-2001	21-11-2001	22-11-2001	23-11-2001	24-11-2001	25-11-2001	26-11-2001	27-11-2001	28-11-2001	29-11-2001	30-11-2001	01-12-2001	02-12-2001	03-12-2001	04-12-2001	05-12-2001	06-12-2001	07-12-2001	08-12-2001	09-12-2001	10-12-2001	11-12-2001	12-12-2001	13-12-2001	14-12-2001	15-12-2001	16-12-2001	17-12-2001	18-12-2001	19-12-2001	20-12-2001	21-12-2001	22-12-2001	23-12-2001	24-12-2001	25-12-2001	26-12-2001	27-12-2001	28-12-2001	29-12-2001	30-12-2001	31-12-2001	01-01-2002	02-01-2002	03-01-2002	04-01-2002	05-01-2002	06-01-2002	07-01-2002	08-01-2002	09-01-2002	10-01-2002	11-01-2002	12-01-2002	13-01-2002	14-01-2002	15-01-2002	16-01-2002	17-01-2002	18-01-2002	19-01-2002	20-01-2002	21-01-2002	22-01-2002	23-01-2002	24-01-2002	25-01-2002	26-01-2002	27-01-2002	28-01-2002	29-01-2002	30-01-2002	31-01-2002	01-02-2002	02-02-2002	03-02-2002	04-02-2002	05-02-2002	06-02-2002	07-02-2002	08-02-2002	09-02-2002	10-02-2002	11-02-2002	12-02-2002	13-02-2002	14-02-2002	15-02-2002	16-02-2002	17-02-2002	18-02-2002	19-02-2002	20-02-2002	21-02-2002	22-02-2002	23-02-2002	24-02-2002	25-02-2002	26-02-2002	27-02-2002	28-02-2002	29-02-2002	01-03-2002	02-03-2002	03-03-2002	04-03-2002	05-03-2002																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																														



[illegible]

Di serie ■ airbag,  
Spinal Care System  
contro i colpi ■ frusta,  
■■■ EVA,  
■■■ ■ assistenza  
alla frenata d'emergenza.  
Una nuova concezione  
di spazio che ■ oltre  
la definizione ■ berlina  
e di monovolume.  
Parabrezza Wide Screen,  
il più grande  
della sua categoria.  
Sedile del guidatore  
Multi-level,  
regolabile in altezza  
■■■ personalizzare visuale  
■ sensazione ■ guida,  
da sportiva  
o da monovolume,  
Otto ambienti con diverse  
combinazioni di colori  
e finiture interne.  
Se la libertà  
è una questione di scelta,  
scegliete ■ nuova Peugeot 307.  
A partire da ■■■■■■ lire.  
Peugeot.  
Perché l'auto sia sempre un piacere.



**307**  **PEUGEOT**



# CULTURA E SPETTACOLI

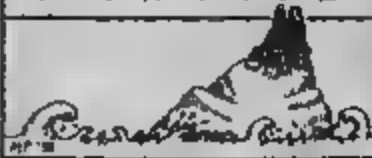
PAG. 25 SABATO 11 NOVEMBRE 2001



## Peter Burke a Bologna

Questo pomeriggio alle 16.30, nell'Aula Magna dell'Università di Bologna, Peter Burke terrà una lettura pubblica sul tema «Cultura e politica». Quella del grande storico britannico, insegnante a Cambridge, è la lettura del 2001 dell'Associazione di cultura e di politica il Mulino.

## ICEBERG



L'ACCORDO tra il governo Usa e Microsoft rischia di indebolire l'inventiva della casa di Gates e di deprimere la fantasia del software ovunque. Peccato: l'informatica è stata una rivoluzione culturale. E' l'ora della Restaurazione?

## L'Onu tutela Metropolis

Metropolis di Fritz Lang è diventato il primo film della storia tutelato dall'Unesco. Il classico del 1926 è stato inserito nel registro «Memory of the World» creato nel '92 dall'organizzazione dell'Onu per preservare la memoria documentale dell'umanità.



# S.O.S. Titanic affonda

LA TRAGEDIA DEL 1912 SCENEGGIATA DA GUIDO CERONETTI, CON DISEGNI DI MARCO D'APONTE

**DELLE PUNTATE PRECEDENTI.** 12 aprile 1912: il Titanic salpa da Southampton per il suo viaggio inaugurale. La nave è perfetta, inaffondabile. Ma da Parigi Madame de Thèbes predice sciagura, mentre a bordo viene imbarcata in segreto la mummia di un faraone. La navigazione procede fieta, allorché dai ghiacci si stacca un iceberg e va a cozzare contro il transatlantico. Si apre una falla e il comandante lancia l'S.O.S.

**ABBANDONARE LA NAVE!**

**CALMA! CALMA! PRECEDENZA AI PASSEGGERI DELLA PRIMA CLASSE!**

**IO SONO UNA SIGNORA! GLI UOMINI DOPO, DOPO...**

**UNA... SIGNORA?**

**HO INGHIOTTITO UN FLACONE DI ETERE ■ SCOLATO UNA BOTTIGLIA DI WHISKY BOURBON... SARA' DOLCISSIMO SCENDERE IN FONDO ALL'OCEANO...**

**PRESUNTUOSI! ECCOVI SERVITI!**

**A ROPPA INSIEME AL COMANDANTE**

**MI CORREGGO.**

**IL TITANIC NON ERA INAFFONDABILE. LA PROVA E' CHE STA PROPRIO AFFONDANDO.**

**ALLE 2,20 DEL 15 APRILE, A MENO DI TRE ORE DALL'URTO, LA NAVE INAFFONDABILE E' ORMAI PERDUTA**

**L'ORCHESTRA SUONA! GLI UOMINI CANTANO! LA NAVE E' SALVA!**

**IL CARITTA' HA CAPITO GLI S.O.S! SI STA DIRIGENDO NEL PUNTO INDICATO A TUTTA VELOCITA'. QUANTA RIUSCIRA' A SALVARNE?**

**PECCATO ERA COSI' BELLO. GOOD. BYE!**

**SONO STATO UN PAZZO AD AUTORIZZARE L'IMBARCO DI QUELLA MALEDETTA MUMMIA...**

**LA ROTTA ATLANTICA DOVE IL TITANIC E' AFFONDATO PULLULA DI APPARIZIONI SPETTRALI. I MARINAI HANNO PAURA E LE NAVI FANNO IL POSSIBILE PER EVITARLA.**

**CI HA PERDUTI TUTTI!**

**LA SAGGEZZA IN FONDO ALL'ABISSO**

**MA PAPA'...**

**PEGGIO PER VOI CHE AVETE VIOLATO LA MIA PIRAMIDE!**

**GLI UOMINI NON SONO UN PO' SCEMI? PERCHE' COSTRUIRE UNA COCA TANTO GROSSA E POI FARLA FINIRE QUAGGIU', TRA NOI PESCI, A FARE DA' MUSEO?**

**EH SI', MIO CARO**

**GLI UOMINI SONO PAZZI. SI CREDONO IMMORTALI. DA QUESTO NAUFRAGIO NON HANNO IMPARATO NULLA...**

**...LO VUOLTO A VEDERE PER DIVERTIMENTO AL CINEMATOGRAFO LUMIERE... MA E' QUAGGIU' DOVE E' IL SIMBOLO DEL LORO FUTURO CHE DOVREBBERO VENIRE!**



# LA STAMPA

**Direttore responsabile:** Marcello Sgori  
**Caporedattore:** Giovanni Notti  
**Vicedirettore:** Vittorio Sallustiana, Carlo Scattolon  
**Redattore capo centrale:** Roberto Bellato  
**Capo della redazione romana:** Federico Geremia  
**Capo della redazione milanese:** Francesco Manacorda  
**direttore:** Cynthia Signorile  
**REDAZIONE AMMINISTRAZIONE E TIPOGRAFIA:** via Salaria 33, 00198 Roma, tel. 06/4781.11  
**STAMPATORE:** L'Espresso, via Salaria 33, 00198 Roma, tel. 06/4781.11  
**STAMPATORE:** L'Espresso, via Salaria 33, 00198 Roma, tel. 06/4781.11  
**STAMPATORE:** L'Espresso, via Salaria 33, 00198 Roma, tel. 06/4781.11

**GLI OBIETTIVI MOLTO TERRENI DEI TERRORISTI**  
**SOTTO LA BARBA DI OSAMA**  
 Lucio Caracciolo

## GLI OBIETTIVI MOLTO TERRENI DEI TERRORISTI

**SOTTO LA BARBA DI OSAMA**

Lucio Caracciolo

**C**ARO Direttore, l'11 settembre ha prodotto in ciascuno di noi una quantità di domande superiori alle risposte che possiamo darci. Di qui la simpatia che proviamo verso chiunque voglia darci una spiegazione semplice, chiara e confortante. È il caso del professor Jeffrey Sachs, nell'intervista di ieri a Paolo Mastroianni. La sua tesi è che la minaccia ha scavato un solco fra Islam e Occidente e che «questo solco è germogliato il terrorismo stragista di Osama bin Laden. Ne consegue che colmare il divario - almeno mostrando noi di volerlo fare - cesserà il motivo dell'attacco all'America. Magari fosse vero!

Permettetmi di esprimere qualche dubbio per almeno tre ragioni.

Primo luogo, se cosa ci è stata ancora volta ricordata dalla guerra in corso, è che i paradigmi universali non funzionano. Questo vale per la tesi politica della «convivenza civile» (Sam Huntington), anche per quella economica della «divaricazione della ricchezza» (Jeffrey Sachs). Trattasi in entrambi i casi - nel primo più che nel secondo - del tentativo di ridurre a una causa e quindi le chiavi di lettura di eventi estremamente complessi. Si può così qualche eco nei media. Ma non si sa se granché a capire il mondo attuale. Manca solo il psicologo che spieghi l'11 settembre con un trauma infantile di Bin Laden. Insomma, la percezione del divario fra società occidentali e società «terronomali» (non solo islamiche) è un elemento del problema, ma la chiave universale per interpretarlo e risolverlo.

Poi, non pare che Bin Laden e associati provengano dai benedetti delle rispettive società. Sono in genere più che benestanti, usi di mondo e in particolare di Occidente, relativamente colti. Hanno letti molti dei nostri libri e visto molti dei nostri film. Forse anche quest'uno di più. Il terrorismo non nasce dalla povertà - altrimenti avremmo centinaia di milioni, se non miliardi di terroristi - ma dall'ambizione politica. Al Qaeda vuole cambiare il mondo, cominciando da quello islamico. Non c'è bisogno di «dirotologie per individuare gli obiettivi. Consentimi di citare l'analisi filologico-geopolitica che un'acuta studiosa del mondo islamico, Antonella Giusso, svolge nel suo «guiderdoo di Limes», intitolata «I profeti dell'ideologia di Bin Laden, l'egittologo Aymen al-Jazairi, gli obiettivi dei terroristi, pur religiosamente motivati, sono alquanto terreni e si rischiano nella liquidazione via jihad del «nemico vicino» - i governi arabi e musulmani asserviti all'America - per poi passare a quello «lontano» - Israele e gli Stati Uniti.

Infine, siamo d'accordo che occorre ridurre le scandalose differenze economiche e sociali fra Nord e Sud del mondo. Ma «Vasto programma!», avrebbe commentato il generale De Gaulle. Ci vorranno forse decenni perché questo divario venga ridotto in modo percepibile. Non abbiamo questo tempo per vincere la guerra contro il terrorismo. O forse sì, ma allora vorrà dire che la guerra l'avremo persa.

Direttore di Limes

## MORTO A 103 ANNI L'ULTRAORTODOSSO SCHACH

### IL RABBINO CONTRO ISRAELE

Flaminio Piccoli

**Q**UALCUNO continua a sostenere che avesse 107 anni, ma altri insistono che la sua nascita, nel remoto villaggio di Wilhelmsdorf, in Lituania, sia avvenuta il 22 gennaio 1898, e che quindi ne avesse soltanto 103. Tre secoli, comunque, sono stati vacanti dal rabbino Eliezer Menachem Schach, morto e sepolto ieri a Tel Aviv, e questo forse fa parte della folle magia mistica che ha fatto piangere a calde lacrime decine di migliaia di ebrei ortodossi, neorealisti, odessiani, vipiani, accorsi al suo funerale ieri sera, nel quartiere di Bnei Brak.

Chi era rav Schach? Secondo i critici contemporanei, «folle teosofe millenari talmodici, ma anche un accorto, pratico e pragmatico di politiche di corrotti, partiti e parlamento, un corruttore di Yalini, scuole religiose, e mikva, bagni rituali. Un fustigatore della società laica e un caposala del potere religioso. Avere 7 anni quando il maestro locale informò la sua famiglia che il bambino doveva essere mandato a studiare a Ponevez, grande scuola, perché era un genio. Allora aveva solo una carota, batteva i denti finché non si asciugava; ora, a 103 (o 107) anni ne avrà avute forse tre, la sua vita era di politica straordinaria, ma fu lui a fondare la presenza religiosa nella politica israeliana prima della «del nazionalismo religioso dopo la guerra dei Sei giorni: oltre a dar vita a Agudat Israel e Degel ha Torah, i partiti ultraortodossi sabbatiani, per primo capi che avevano il diritto di parlare con gli alti cappelli e di ambire al potere anche i religiosi sefarditi, in un'era lo Shas, un partito che oggi ha 17 seggi al Parlamento».

Schach era un tipo terribile e magnifico, un vecchietto adentato mezzo addormentato che si svegliava al momento di far fuori un nemico o di esaltare un amico. La sua abilità e anche la sua generosità e compassione nel farlo di non aver abbracciato pedissequamente la causa nazionalista, come hanno fatto poi altri gruppi religiosi a partire dalla Guerra dei Sei giorni. Schach era capace di dire cose terribili contro i membri dei kibbutz, definendoli «somma delle offese» - «mangiatori di conigli e di maiali» - e contro il Centro Acquisiti di Tel Aviv («Un posto dove le persone vanno in giro comportandosi brutti») e sull'Olocausto («Una punizione divina»). Ma era anche fieramente contrario a gettare vite umane in cambio di territori, e anzi giunse a perorare l'abbandono.

Nel 1996 di fatto condannò Shimon Peres alla sconfitta dicendo ai suoi di votare per Netanyahu, ma prima aveva spinto i partiti religiosi nazionalisti (come Shas) a partecipare al governo Rabin. Diceva della sinistra che «non tiene conto dell'essere umano, le interessa solo il potere», ma non si curava indietro nel dire che il rebbi Lubavitch, capo di una setta che lo crede ancora oggi il messia, «non era normale». Diceva che la bandiera israeliana era «un pezzo di stoffa simbolica da sventolare a destra e a sinistra» ma non ha mai impedito neppure ai ragazzi della sua famiglia, come fanno in genere i religiosi, dal servire nell'esercito. Per Israele, la cui società ha sempre criticato, era un momento antico e solenne dell'unica cosa che a lui importasse veramente: la Torah. In fondo, Israele ai suoi occhi era a sua volta un caro idolo, il poco più.

## L'ESTREMISMO RELIGIOSO È PIÙ PERICOLOSO PER IL MONDO MUSULMANO CHE PER L'OCCIDENTE

# Bin Laden, attentato all'Islam

William Poff

**D**ETRO la falsa idea che gli attentati di Osama bin Laden contro gli Stati Uniti abbiano provocato un moderno conflitto tra le verità storica di una reale guerra tra imperi e nazioni iniziata con la conquista musulmana della roccia Gerusalemme nel 638. L'impero arabo vinse quella guerra fino al tardo Medioevo, poi iniziò a perdere.

I crociati tolsero Gerusalemme ai musulmani nel 1099, un secolo dopo la città fu ripresa da Saladino e da allora rimase parte di un vitale impero musulmano in espansione, che marciò anche sull'Europa occidentale giungendo alla conquista di Gerusalemme. La crociata non andava però solo in una direzione. Il potere musulmano fu infatti imposto in Egitto e nell'Africa del Nord, in Spagna e in Francia meridionale, e attraverso i Balcani fino alle porte di Vienna. A quei tempi la civiltà musulmana era uguale, superiore e quella europea, praticamente sotto ogni aspetto, militare, politico, economico ed artistico.

Edward Gibbon, lo storico del declino di Roma, ha scritto un famoso passaggio su «quell'anomalo fenomeno moderno di semi-democrazia e dittatura consultiva». Dal punto di vista economico la società islamica non è decollata, finendo col cadere sotto il controllo commerciale delle compagnie petrolifere, delle banche e delle industrie occidentali. È rimasta tecnologicamente arretrata, sotto il dominio intellettuale della cultura occidentale da una parte, sotto la minaccia del fondamentalismo religioso dall'altra. Cosa è andato storto?

La società islamica, per giunta



Il lungo confronto tra le due civiltà s'inizia con la conquista di Gerusalemme nel 638: l'impero arabo vinse quella guerra poi cominciò a perdere

Non è mai nata una forma moderna di Stato perché la fede ha soffocato fino a oggi la politica, l'attività economica e la società civile

Vendita di pane all'aperto strada di Kabul

Il Beth hanno trasformato l'Iraq e la Siria in dittature ereditarie, mentre l'Egitto è diventato un'anomalo fenomeno moderno di semi-democrazia e dittatura consultiva. Dal punto di vista economico la società islamica non è decollata, finendo col cadere sotto il controllo commerciale delle compagnie petrolifere, delle banche e delle industrie occidentali. È rimasta tecnologicamente arretrata, sotto il dominio intellettuale della cultura occidentale da una parte, sotto la minaccia del fondamentalismo religioso dall'altra. Cosa è andato storto?

All'Occidente all'epoca del Rinascimento, non è riuscita a trasformarsi in una società moderna. In termini di potere materiale, gli europei sono passati dalle tecnologie artigianali alla scienza empirica e infine alla tecnologia industriale. Hanno esplorato il mondo, impiantando sistemi globali di scambi commerciali e intellettuali. Hanno vissuto un'evoluzione politica, a volte violenta, che ha limitato il potere monarchico: conferito potere alle classi medie e professionali, dando origine infine alla moderna democrazia liberale. Hanno sviluppato istituzioni legali e contrattuali.

Alla fine del Medioevo, la scienza e la matematica

dell'astronomia, dell'amministrazione e della organizzazione militare araba al suo massimo splendore. Vi era una grande fioritura filosofica e della scienza teoretica. Gli arabi avevano preservato la filosofia greca, trasmettendola ai pensatori occidentali, ma non riuscirono ad usarla per sé stessi, come invece fecero gli occidentali, per riformare le proprie istituzioni e ricreare le basi del proprio pensiero politico e sociale.

L'Islam si è dimostrato incapace di formulare una concezione moderna dello Stato e della politica, in grado di competere con il mondo non islamico, molto più potente in termini di mezzi materiali, scienza ed or-

ganizzazione. Per questo fatto sembrano esserci due ragioni principali, entrambe di origine religiosa.

La prima è che nell'Occidente cristiano l'autorità religiosa e l'autorità dello Stato erano state separate fin dall'inizio, mentre nella società islamica non solo mai completamente separate, ma i tentativi di creare una base intellettuale e non teologica per l'autonomia dell'autorità dello Stato sono falliti. Ciò significa che una società civile veramente indipendente non è mai nata.

La seconda ragione dell'Occidente per l'indipendenza dell'autorità secolare risiede nella distinzione fatta da Gesù tra le cose che appartengono a Cesare e le cose che appartengono a Dio. Cesare non apparteneva al capo di un ordine politico sociale indipendente. Nell'anno 800, Carlomagno fu incoronato imperatore del Sacro Romano Impero dal papa stesso. La seconda ragione fondamentale per cui il Medioevo in avanti l'Occidente è riuscito a creare una società moderna è che la filosofia è stata distinta dalla teologia.

Adottando la filosofia aristotelica della ragione naturale, San Tommaso d'Aquino sosteneva che la ragione era una fonte di verità indipendente dalla teologia e vale di per sé. Disse che la ragione e la religione erano due regni intellettuali in armonia ma distinti. Questa è la base storica della vita secolare indipendente degli occidentali, che ha dato origine al mondo moderno.

Dal 1945 poi l'Islam non è riuscito a «risposta intellettuale» plausibile al moderno Occidente. Non la cultura e l'intelligenza, non il potere, a determinarne la qualità di una società. Questo è il fallimento che ha prodotto bin Laden e al Qaeda, ed è in fallimento più pericoloso per l'Islam di quanto mai lo possa essere per l'Occidente.

Los Angeles Times (Traduzione del Gruppo Editoriale)

## LETTERE

### Una tragedia dimenticata nell'America Centrale

L'attenzione dei media internazionali è, oltre a mese, concentrata sulle vicende legate al terrorismo negli Usa ed alla guerra in Afghanistan. Tale scelta è assolutamente doverosa, oltre che comprensibile, ma in questi giorni vi è un'altra terribile disgrazia in corso, che sta passando completamente inosservata. Nei paesi del Centro America, più precisamente in Guatemala, si sta verificando una crisi umanitaria senza precedenti. La situazione è così grave che si sta parlando di una «guerra civile dimenticata». La tragedia umana si aggiunge a quella relativa ai danni causati alle già precarie economie dei due paesi centroamericani. Le inondazioni hanno infatti provocato la distruzione di oltre 320.000 ettari coltivati a riso, mais, yuca e platano, ovvero gli elementi base dell'alimentazione delle popolazioni locali. Per l'ennesima volta, gli elementi naturali sembrano accanirsi contro una regione del mondo tanto affascinante quanto disgraziata. Mi auguro che questo grido d'allarme raccolto dall'Occidente per sostenere i paesi colpiti dal difficile processo di costruzione democratica.

Cristiano Ranegno Brucchi

### Poca attenzione per i «vecchi» studenti

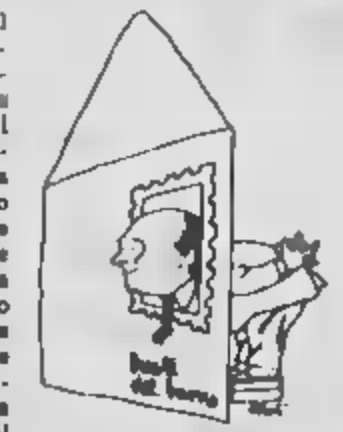
Sono una studentessa dell'Università degli Studi del Piemonte Orientale, iscritta al quarto anno della facoltà di Lettere di Vercelli. Negli ultimi mesi ho parlato molto della riforma dell'ordinamento universitario, e in facoltà si spendono molte energie per orientare i giovani studenti. Ma mi impressiona, tuttavia, il fatto che ci sia uno scarso interesse per quella parte di studenti che è rimasta al vecchio ordinamento. La guida di orientamento non presenta una sezione specifica per la compilazione dei

## La furia di Michelle • La «colpa» della pensionata • Spazio per gli apprendisti

di O. d. B.

### La vivace eloquenza perduta del dialetto

**G**ENTILISSIMO Oreste del Buono, leggo «La Stampa» che, in relazione alle eventuali istituzioni di un «Liceo d'Azeglio», la rappresentante degli studenti, Costanza Mondini, si oppone facendo osservare che un liceo dove hanno studiato Primo Levi e Cesare Pavese dovrebbe prova di scarsa serietà introducendo tale studio. Evidentemente la signorina Mondini ignora che Levi che Pavese scrivevano i libri in italiano, ma quotidianamente usavano il piemontese nei loro rapporti familiari e sociali e perciò non credo che considerassero la conoscenza e l'uso del piemontese come indice di scarsa serietà. La Mondini ignora inoltre che negli scritti dei predetti esistono, rilevate da illustri critici, nume-



piacevoli ed interessanti influenze dialettali che nulla tolgono alla preziosità dei testi.

Alberto Sciolla Lagrange Buriaco

**G**ENTILE corrispondente, Costanza Mondini non è sola: è un luogo comune considerare il dialetto, che tanti pregi di schiettezza e di espressività, segno di non modernità. Ormai si parla di tutto in un misto di sub-italiano e di para-inglese si dice che la televisione abbia unificato il linguaggio degli italiani, ma purtroppo molte volte, stremati dagli stereotipi, ci si trova a rimpiangere la vivacità ed eloquenza dei dialetti.

Oreste del Buono

### Proposta per aiutare l'Inps

Avrei una proposta per la problematica Inps (per il ministro Maroni). Sono un cittadino che come tanti si preoccupa dei problemi del nostro Paese e particolarmente di quello relativo al lavoro e alle pensioni. In questi giorni ho avuto un'idea che gradirei esporre in maniera sintetica. Si tratta di proporre alle imprese e ai sindacati un periodo di transizione che, lungamente, il rapporto di lavoro di 3 anni facendo comunque iniziare il pensionamento. Il dipendente continua a lavorare part-time per 4 ore giornaliere, si inizia a fare il pensionato per le altre 4, percependo così lo stipendio per 4 ore e contribuendo con i versamenti a pagarli la pensione. In questo modo si creerebbe spazio lavorativo part-time per i giovani (appren-

dati da inserire nel mondo del lavoro, con eventuali sgravi contributivi per le aziende interessate).

Piero Cabini, Ravenna

### I deputati siciliani non vanno in Cio

In riferimento alla breve pubblicata dalla Stampa l'11 novembre, dal titolo «Sicilia: il consiglio lavora otto ore al mese», si precisa che nessuna delegazione di deputati dell'Assemblea regionale siciliana andrebbe a fare la sua parte solo al presidente dell'Assemblea. Invece, l'invito del Parlamento regionale della Vite e del Po. Non c'è quindi alcun legame tra il rinnovo dei lavori d'aula, ma è noto che l'attività parlamentare non si svolge solo in aula ma anche nelle Commissioni legislative.

Vito Orlando, Palermo

### I rapporti con i partiti di Compagnia delle Opere

Leggo con stupore l'articolo comparso sulla Stampa dell'11 ottobre dal titolo «Nasce un'associazione». Compagnia delle Opere da sempre ha ottimi rapporti con tutti i partiti, invita al congresso di Rimini esponenti del governo e dell'opposizione e partecipa, ove chiamata, a convegni su temi a lei cari, dei quali la maggioranza ed i partiti parteciperanno. Ho partecipato a vari convegni nazionali di An, comitati di Forza Italia, dei Ds, Legambiente e dell'Arci. Se partecipo all'attuale governo, come il ministro Gasparri dice nell'articolo, riconosco che è appropriato che la Cdo a favore dell'imprenditoria, oggettivamente è vicino alle nostre idee, non possiamo essere contenti. Tutto questo senza rapporti pregressi, né collaterali di alcun genere e senza nessuna di tutte le altre intenzioni attribuite nel servizio a noi e a Compagnia delle Opere.

Gian Paolo Guadagnoli Vice Presidente di Compagnia delle Opere

**REDAZIONE AMMINISTRAZIONE E TIPOGRAFIA:** via Salaria 33, 00198 Roma, tel. 06/4781.11  
**STAMPATORE:** L'Espresso, via Salaria 33, 00198 Roma, tel. 06/4781.11  
**STAMPATORE:** L'Espresso, via Salaria 33, 00198 Roma, tel. 06/4781.11  
**STAMPATORE:** L'Espresso, via Salaria 33, 00198 Roma, tel. 06/4781.11



# Apertura Straordinaria

Un autunno  
D.O.C.



**Domenica  
4 Novembre  
SIAMO  
APERTI  
dalle 9.00  
alle 21.00**

Fino al  
4 novembre




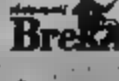

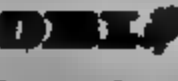
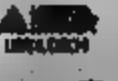
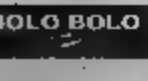
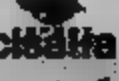



Immagini  
sapori  
e tradizioni  
delle nostre  
montagne  
■ Shopville  
Le Gru

SHOPVILLE



Le Gru,  
dove trovi di più?

Carrefour            
Tangenziale Sud di Torino ■ Uscita Corso Allamano  
Orari di Apertura: Lunedì 12.30-22.00 • da Martedì a Sabato 9.00-22.00





CREATORI DI AUTOMOBILI

RENAULT LAGUNA

## Renault Laguna Dynamique 1.9 dCi 120 Cv. Date alla potenza un nuovo impulso.

### Renault Laguna Grandtour Dynamique.

Saprete controllarvi? Difficile, di fronte alla sportivissima Renault Laguna Grandtour Dynamique 1.9 dCi 120 Cv. E al suo turbodiesel ■ geometria variabile Common Rail con cambio ■ ■ marce. Senza dimenticare le sue linee filanti, gli interni, la strumentazione satinata, i sedili sportivi avvolgenti e l'ergonomico volante a tre razze.

#### Di serie ■ Laguna Grandtour Dynamique:

- 6 airbag
- ABS + EBV
- assistenza alla frenata di emergenza
- cerchi in lega ■ 17"
- climatizzatore automatico ■ regolazione separata conducente/passeggero
- controllo della pressione dei pneumatici.

Renault Laguna Grandtour Dynamique: a ogni pulsione, un'emozione.

[www.renaultlaguna.it](http://www.renaultlaguna.it)









# TRONY

# UnifEuro

# TUTTO\*

Vale su tutto\*... ecco alcuni esempi



**PHILIPS**  
Sistema Hi-Fi mini  
Da 54 Watt  
TDA 3000 amplifier  
Cassa 3 vie

**39.000**  
AL MESE X 10 MESI  
prima rata da maggio



**AIWA**  
Sistema Hi-Fi mini 2000w  
300 watt  
Doppia cassa da 10 litri  
Cassa 3 vie

**49.000**  
AL MESE X 10 MESI  
prima rata da maggio



**SHARP**  
Video camera digitale mini DV  
Zoom 20x  
Monitor led da 2,5 pollici  
Batteria ricaricabile

**149.000**  
AL MESE X 10 MESI  
prima rata da maggio



**TELESYSTEM**  
Ricevitore digitale per canali  
in chiaro Free to air

**35.000**  
AL MESE X 10 MESI  
prima rata da maggio



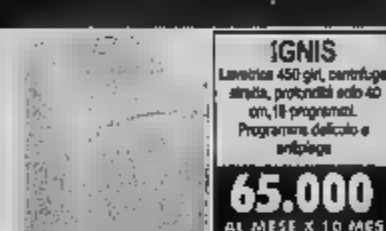
**CANDY**  
Frigorifero digitale con  
classe di consumo B  
Capacità 235 litri  
Anticongelatore

**45.000**  
AL MESE X 10 MESI  
prima rata da maggio



**ARISTON**  
Combinato frigo + congelatore  
Capacità totale 250 litri, classe  
di consumo A, ignifughi in vetro

**99.000**  
AL MESE X 10 MESI  
prima rata da maggio



**IGNIS**  
Lavatrice 450 giri, centrifuga  
a tamburo, profondità 40 cm,  
18 programmi, programma  
elettrolitico

**65.000**  
AL MESE X 10 MESI  
prima rata da maggio



**SANGIORGIO**  
Lavatrice carica frontale  
centrifuga 400 giri, 18  
programmi, lavaggio  
maglieria, lavaggio  
cinture, sospensioni con  
antiscalfi

**50.000**  
AL MESE X 10 MESI  
prima rata da maggio

# ZERO%




**GAGGIA**  
Macchine da caffè benca  
scotte in moka, vaporizzatore  
Turbo per schiumare il latte

**40.000**  
AL MESE X 10 MESI  
prima rata da maggio



**Electrolux**  
Aspirapolvere 1800 watt,  
regolazione elettronica tubo  
aspirazione

**35.000**  
AL MESE X 10 MESI  
prima rata da maggio



**GAGGIA**  
Vapor system lavaggio  
superfornitura, con ferro  
professionale + 18 accessori

**120.000**  
AL MESE X 10 MESI  
prima rata da maggio



**POLI**  
Vaporizzatore per Pro  
Ferro da stiro  
regolazione vaporizzatore  
da 0 a 300°C, al tutto  
acquo e a vapore

**35.000**  
AL MESE X 10 MESI  
prima rata da maggio

# PAGHI IN 10 RATE PRIMA

# RATA

**TOI BUROLO di VIREA** St. Stabile 228  
Logo di Virea, n° 6 tel. 0124/676183  
**TOI TORINO** via Cavour, 112  
tel. 011/6638888  
**TOI TORINO** via Cavour, 112  
tel. 011/6638888  
**TOI TORINO** via Cavour, 112  
tel. 011/6638888  
**TOI TORINO** via Cavour, 112  
tel. 011/6638888  
**TOI TORINO** via Cavour, 112  
tel. 011/6638888

**TOI PINEROLO** Azienda Alina  
Via Cavour, 112 tel. 0121/202010  
**TOI CHIANOCCHIO** via di Suse  
C.C. via di Suse 5.5.28 tel. 0122/641864  
**TOI CARMIGNOLA** via Cavour, 112 tel. 011/9718825  
**TOI RIVALLA** Centro Commerciale Salsedina  
via Cavour, 112 tel. 011/9919036  
**TOI AOSTA** Quart. A. Matteotti, 103

**TOI AOSTA S. CHRISTOPHE**  
Loc. Gran Chermis, 114 tel. 011/65288418  
**TOI VERCELLI** Lang. Ovest 150 Contorno  
tel. 011/284672  
**TOI GAGLIANICO**  
Via Cavour, 112 tel. 011/7547411  
**TOI SALIZADA** via Cavour, 112 tel. 011/7547411  
**TOI CINZANO** S.S. 251  
Loc. Borgo S. Martino, 42 tel. 011/2478156

**TOI B.S. DALMAZZO**  
Via S. Rocco, 101 tel. 011/7261190  
**TOI ROVERETO** di Chianocco via Cavour, 112 tel. 011/7261190  
**TOI GENOVA** via Cavour, 112 tel. 011/7261190  
**TOI ASTI** via Cavour, 112 tel. 011/7261190

## UniEuro

## UE



CONDIZIONI CHIARE E LINEARI

volte al fusto, bloccato di valore  
uguale al superboio a 250.000  
miliardi anche senza ricorrere  
alla più alta quota del maggio 2000.

**NESSUN INTERESSE**

Può pagare in:  
10 rate mensili - TAN 0 - TAEG variabile  
Esclusiva lire 2.000.000 e TAEG 4,45

Il finanziamento è soggetto ad approvazione della banca proprietaria.

Decorrenza della rata 22 ottobre 2001 e decorrenza del 21° versamento 21/10/2002. L'importo della rata è di 190.000 lire. L'importo della rata è di 190.000 lire. L'importo della rata è di 190.000 lire.

并

**PRESTITEMPO**

**Obiettivi**  **Obiettivi**



# INTERESSI



# AMAGGIO

**ICNIBAGNOLO.PIEM.TE PUNTONUMISICA**  
Via Cuneo,19 ang.Via Verdi  
**ICN1.CORTEMILLA**  
R Savona.1D 10173/81146  
Rza Azzurri tel.0141/599566  
**ICN1.CANELLI** C.Gancia,1  
**ICN1.CHIAVARI** v.Merc.12 tel.0185/324909



OGGI A CATANIA, NELL'ANNIVERSARIO DEL GRANDE COMPOSITORE, ANCHE UN CORTEO E UNA MOSTRA

# Bellini rinasce, 200 anni dopo

## Dopo Muti, Pavarotti, Bocelli, c'è «La straniera»

CATANIA Il giorno di Vincenzo Bellini. Ricorrono oggi duecento anni dalla nascita del compositore catanese. Catania ha già ricordato il suo «signor» con iniziative alle quali hanno partecipato, tra gli altri, Riccardo Muti, Luciano Pavarotti e Andrea Bocelli. Bientennio all'ombra di Verdi, ma per questo meno ricco di Tre le manifestazioni in programma oggi: un omaggio in Cattedrale e un corteo nel centro storico, nel pomeriggio l'inaugurazione di una mostra all'Archivio e di sera l'apertura della stagione lirica del Teatro Massimo Bellini con «La straniera».

Il corteo si riunirà in piazza Duomo per una preghiera in Cattedrale dove riposa dal 1876, anno della traslazione delle ceneri da Parigi, dal cimitero di Père-Lachaise (sul monumento funebre catanese sono scolpite le tristi parole de «La Sonnambula»: «Ah, non credeva mirarti sì presto estinto, o fior»). Si raggiungerà poi la statua che raffigura il musicista a quattro sue opere, in piazza Stesoro, dove la banda musicale della Provincia di Catania, diretta da Maurizio Ciampi, eseguirà l'Inno nazionale e la Sinfonia di «Norma». Alla manifestazione, organizzata dal Comitato Fondazione Bellini Festival, saranno presenti le autorità cittadine, l'ambasciatore russo in Italia Nikolai Spassky, il presidente della commissione scientifica Friedrich Lippmann, il presidente del comitato nazionale istituito dal Ministero per i Beni Culturali, Fabrizio Della Seta.

A Vincenzo Bellini nel bicentenario della nascita l'Archivio dello Stato della città natale offre il titolo della mostra, allestita dall'Archivio e promossa dal Ministero per i Beni Culturali, che sarà inaugurata oggi pomeriggio nell'ex convento di Santa Caterina al Rosario probabilmente alla presenza del Ministro Urbani. La documentazione esposta inizia con le vicende della famiglia Bellini, soprattutto del nonno paterno Vincenzo Tobia, organista, compositore e insegnante, e si chiude con le manifestazioni organizzate nel passato per onorare il musicista. Un excursus che punta su Bellini visto da diverse angolature: la storia della sua nascita poi divenuta museo, le vicende legate al rimpatrio della salma, i monumenti e i luoghi a lui dedicati, l'impegno del Real Circolo Bellini, fondato nel 1876. Tra le chicche, l'opera ottenne un successo clamoroso. Per Berlioz era la migliore «Verdi ne ammirava le melodie lunghe lunghe».



Alexandrina Pendatchanska (a sinistra) nella «Straniera» che inaugurerà la stagione del Bellini di Catania. Qui sopra Vincenzo Bellini, nato proprio duecento anni fa

William Orlandi. Nel cast Alexandrina Pendatchanska, William Joyner, Vladimir Chernov, Francesca Provvisionato. Una passione che precipita in tragedia quella messa in versi di Felice Romani, ispirata al romanzo «L'étrangère» di Charles-Victor Prévost d'Arlincourt. La seconda pietra miliare della carriera artistica di Bellini, dopo «Il Pirata», riscosse con le ventisei rappresentazioni un successo clamoroso, anche fu occasione di dibattito per i critici musicali dell'epoca. Ma Berlioz preferì «La straniera» a tutte le altre opere belliniane. Verdi riscontrò le celebri «melodie lunghe, lunghe, lunghe, come nessuno ha fatto prima» di Luis. E Wagner suonò i temi dell'opera negli ultimi anni di vita. Era ora di riscoprirlo.

L'opera ottenne un successo clamoroso. Per Berlioz era la migliore «Verdi ne ammirava le melodie lunghe lunghe».

segnalare gli atti notarili inediti che fanno luce sulla permanenza dei Bellini nell'appartamento palazzo Gravina Cruyllas, dove nacque il compositore. La mostra resterà aperta fino al 15 dicembre. Dulcis in fundo, «La straniera» al Teatro Massimo (repliche fino al 17 novembre). Sul podio Alain Guingal, regia Alberto Fassini, scene e costumi

RENZO ROSSELLINI: «L'ITALIA È PIENA DI TALENTI»

# Scuola di cinema nel nome del padre

Fulvia Caprera

ROMA

Una scuola di cinema sulla costa amalfitana, con aule nel convento di San Francesco a Maiori (in provincia di Salerno), lo stesso luogo dove Roberto Rossellini ambientò «Francesco giullare di Dio» e un episodio di «Paisà»: ad annunciare il figlio del maestro scomparso, Renzo, che oggi ha 60 anni, vive in California da 14, si sente pieno di energie e non ha mai smesso di occuparsi di cinema. Prima aiuto del padre, poi come produttore e studioso.

L'Accademia di Arti Visive sarà ispirata a uno dei principi base dell'opera rosselliniana e cioè quello secondo cui il cinema s'impara soprattutto facendo: il principale libro di testo-spiega Renzo Rossellini, in questi giorni a Maiori per la seconda edizione del Premio intitolato al padre - è il film: per apprendere il mestiere del regista bisogna prima vedere tanti film. Poi è necessario capire, negli aspetti pratici, la realizzazione di un film: dalla scrittura fino all'uso dei mezzi di ripresa e al montaggio. Mi sembra importante creare una nuova scuola proprio qui al Sud, e in particolare in questo luogo fu tanto caro a mio padre. È previsto anche un corso dedicato alla recitazione. Fondatore di scuole di cinema che hanno formato registi come Daniele Luchetti, Carlo Carlei, Giuseppe Piccioni, Antonello Grimaldi, Valerio Zurleno e produttori come Domenico Procacci, Renzo Rossellini, che conclude domani sera l'assegnazione dei riconoscimenti ai registi del cortometraggio girati in costiera, Renzo Rossellini ha una serie di seminari e ha assistito alle proiezioni del libro Bianco sul G8 firmato da Wilma Labate, Paolo Pietrangeli e Francesco Maselli, documentario «Roberto Rossellini» di Carlo Lizzani e del film «Il Generale della Rovere», girato dal padre e interpretato da Vittorio De Sica. «Non c'è un film di papà che preferisco rispetto agli altri - dice - La cosa che ho sempre più ammirato di mio padre è la straordinaria capacità di rinnovarsi».



Renzo Rossellini

lini ha una precisa visione della situazione cinematografica italiana: «Dal punto di vista industriale qui è come dopo i bombardamenti; basta pensare alle differenze con gli Stati Uniti dove quella dell'audiovisivo è la prima industria. A questa arretratezza, però, corrisponde un talento vivissimo, diffuso, anche se frustrato dalle difficoltà concrete di realizzare i progetti. Insomma, c'è una grossa forza creativa che viene fuori, per esempio, nei prodotti di fiction, ricchi di una qualità assolutamente cinematografica».

Rossellini, deciso ad rinverdire in Italia anche se, per ora, non ha la possibilità di farlo in California (dove ha una moglie avvocato e due figli, Giulia di undici anni e due di sette), è convinto che il digitale «è un'arte liberata». È la nuova rivoluzione dopo il suono e dopo il passaggio dal bianco e nero al colore. Nell'ambito del «Prato» Rossellini, che conclude domani sera l'assegnazione dei riconoscimenti ai registi del cortometraggio girati in costiera, Renzo Rossellini ha una serie di seminari e ha assistito alle proiezioni del libro Bianco sul G8 firmato da Wilma Labate, Paolo Pietrangeli e Francesco Maselli, documentario «Roberto Rossellini» di Carlo Lizzani e del film «Il Generale della Rovere», girato dal padre e interpretato da Vittorio De Sica. «Non c'è un film di papà che preferisco rispetto agli altri - dice - La cosa che ho sempre più ammirato di mio padre è la straordinaria capacità di rinnovarsi».

## IL FILM TV DELLA SETTIMANA

di Gianni Rondolino

THE TRUMAN SHOW

Ritorno, lunedì 5 novembre, 20,45  
Usa '98, regia Peter Weir  
con Jim Carrey, Laura Linney, Ed Harris

La vita di Truman Burbank nella cittadina di Seahaven, fra casa e lavoro, moglie e colleghi d'ufficio, è come quella della maggior parte della gente, tranquilla e abitudinaria, apparentemente felice e senza scosse. Non fosse che, in questa quotidianità, qualcosa appare strano, anormale, segno e sintomo di un disagio che si manifesta a poco a poco nelle piccole cose, in qualche scarto di norma. Come se Truman si accorgesse di non essere quello che crede, di vivere in una realtà fittizia, in un mondo artificiale. E' infatti il protagonista inconsapevole di una soap opera televisiva che viene trasmessa da molti anni, ore su 24, in ogni parte del mondo. Un personaggio noto a tutti, tranne che a se stesso; manovrato clinicamente da Christof, il regista che dall'alto della sua postazione dirige ogni cosa.

Il film, condotto da buona maestria da Peter Weir e interpretato da un Jim Carrey in piena forma, è molto più di un'accusa alla televisione, al «grande fratello» che ci spia ogni giorno e ci condiziona, mescolando realtà e finzione, informazione e pubblicità. E' uno spaccato di saggio sulla nostra condizione di esseri umani privati progressivamente della propria identità, che non soltanto non rinunci allo spettacolo divertente e coinvolgente secondo le regole della commedia americana di costume, ma proprio di questo è costruito. Sicché al piacere dello sguardo che coglie ogni aspetto gradevole della storia e per personaggio, s'aggiunge quello del pensiero che si interroga sui fatti, paradossali e impossibili quanto si voglia, ma non molto lontani da una possibile realtà futura. Si ride, si sorride, ma anche si pensa e ci si chiede. Come di fronte a uno spettacolo che è assolutamente improbabile e tuttavia tocca le corde della nostra più intima sensibilità.

HYUNDAI MULTIMEDIA

# CHI LAVORA CON HYUNDAI

## RISPARMIA L. 3.500.000

(IVA inclusa)



H-1 Truck Cassone

H-1 Van 6 port Air

# E GUADAGNA 3 ANNI DI GARANZIA.

hai un veicolo ■ risparmiare non perdere tempo: oggi puoi avere lo spazio, la forza, la maneggevolezza e il comfort di H-1 Van e Truck ad un prezzo vantaggioso. Prova le soluzioni ■ carico ■ misura per le tue esigenze, un rapporto qualità/prezzo ■ e il giusto equilibrio fra potenza e consumi.

### VANTAGGI DELL'OMOLOGAZIONE AUTOCARRO

- Detrazibilità fiscale in acquisto, nel corso di esercizio e di manutenzione.
- Recupero dell'IVA.
- Tassa di possesso ridotta.
- I veicoli omologati autocarro, secondo le norme attualmente in vigore, possono:
- Trasportare il numero di persone come omologazione.
- Viaggiare tutti i giorni della settimana, 7 giorni su 7.



HYUNDAI

Importatore esclusivo: Hyundai Automobili Italia

Società del Gruppo Koelliker

H-1 Van 3 posti corto	da € 10.454,23	■ L. 20.633.333
H-1 Van 3 posti corto Air	da € 11.663,32	■ L. 22.583.333
H-1 Van 5 posti lungo	da € 11.973,19	■ L. 23.183.333
H-1 Van 5 posti lungo	da € 12.980,28	■ L. 25.133.333
H-1 Van 5 posti lungo Air	da € 13.251,42	■ L. 25.454.333
H-1 Truck cassone	da € 12.179,77	■ L. 23.583.333
H-1 Truck cassone	da € 12.825,35	■ L. 24.833.333

Prezzi esposti IVA, tasse di strada e IPT

3 ANNI DI GARANZIA

Tutti i dettagli presso i Concessionari

www.hyundai-auto.it

Offerta dei Concessionari Hyundai che aderiscono all'iniziativa, non cumulabile con altre in corso. Validità fino al 31/12/2001 per veicoli disponibili in rete. Prezzi in euro esposti con arrotondamenti.







# VIPIANA EURONICS RADDOPPIA IN VIA NIZZA 30

## E REGALA 200.000 LIRE PER FESTEggiARE L'EVENTO



C.so R. Margherita 270

Via Nizza 30

In regalo\* 200.000 lire (e 103,29) in buoni sconto da utilizzare  
al nuovo centro in Via Nizza 30 e in Corso Regina Margherita 270  
\* Vedi regolamento all'interno dei punti vendita

## NUOVO, SPETTACOLARE, SUPERCONVENIENTE CENTRO DELL'ALTA TECNOLOGIA

AMPIO  
PARCHEGGIO  
GRATUITO!



# VIPIANA

# EURONICS

TORINO • Corso Regina Margherita 270 • Via Nizza 30

ore pom. 10.00-19.00 mer-ven. 9.30-17.30 e 15.00-18.30  
sab. 9.30-12.30 e 15.00-18.30 lunedì negozio chiuso

NUOVI!

NUOVA APERTURA

ALESSANDRIA • BIELLA • CASALE M.T. • CUNEO • NOVARA • TORINO • VERCELLI • VIGEVANO M.  
Via Marango 64 • Corso Europa 20 • Via C. d'Arco 2 • Corso Francia 75 • Via Galvani 20 • C.so R. Margherita 270 • Via Nizza 30 • Via G. Ferraris 54 • Via S. Pietro 10  
0113 447701 • 0113 447702 • 0113 447703 • 0113 447704 • 0113 447705 • 0113 447706 • 0113 447707 • 0113 447708 • 0113 447709 • 0113 447710



**14,00 Motociclismo. Gp del Brasile 125 cc Raldué**  
**15,20 Motociclismo. Gp del Brasile 250 cc Raldué**  
**16,15 Pallavolo. Asystel-Sisley Raitre**  
**16,50 Motociclismo. Gp del Brasile 500 cc Raldué**  
**17,15 Ginnastica artistica. Campionati mondiali Raitre**

**18,05 Equitazione. Coppa del Mondo Raitre**  
**20,30 Calcio. Venezia-Chievo Stream**  
**20,35 Tg sportivo Raiuno**  
**22,45 Anteprima calcio Raitre**  
**0,55 Studio sport Italia1**

## Parma, rispunta anche Scala

PARMA. Carlo e Stefano Tanzi continuano il «valzer» delle consultazioni con i club della panchina del Parma. Ieri mattina l'incontro con l'ex Nereo Scala (Roma), nel pomeriggio con Daniel Passarella arrivato dall'Argentina. Ma in pole position resta sempre Carlo Ancelotti: oggi forse la decisione. Intanto Benarrivo critica la fuga di Ulm: «Sono deluso da come si è comportato, un comandante non lascia la nave che affonda, per giunta facendosi licenziare».

**CHAMPIONS LEAGUE: SECONDA FASE DIFFICILE MA STIMOLANTE PER JUVENTUS ■ ROMA. PER ENTRAMBE GLI OSTACOLI PIÙ INSIDIOSI SONO INGLES E SPAGNOLI**

CHAMPIONS LEAGUE - 2° TURNO			
GRUPPO A	GRUPPO B	GRUPPO C	GRUPPO D
<b>MANCHESTER UNITED</b> (Inghilterra) <b>BOAVISTA</b> (Portogallo) 20 novembre 2001 Boavista - Manchester U. 5 dicembre 2001 Manchester U. - Boavista 26 febbraio 2002 Manchester U. - Bayern Monaco 13 marzo 2002 Bayern Monaco - Manchester U.	<b>NANTES</b> (Francia) <b>BOAYEN MONACO</b> (Germania) 26 febbraio 2002 Manchester U. - Nantes 13 marzo 2002 Nantes - Boavista 19 marzo 2002 Manchester U. - Bayern Monaco	<b>REAL MADRID</b> (Spagna) <b>PANATHINAIKOS</b> (Grecia) 21 novembre 2001 Sparta Praga - Real Madrid 4 dicembre 2001 Porto - Sparta Praga 19 febbraio 2002 Sparta Praga - Panathinaikos	<b>BARCELONA</b> (Spagna) <b>LIVERPOOL</b> (Inghilterra) 20 novembre 2001 Liverpool - Barcellona 5 dicembre 2001 Barcellona - Liverpool 26 febbraio 2002 Liverpool - Barcellona

3° TURNO	
Andata 22 novembre - Ritorno 6 dicembre	
<b>PAOK (Gre) - Feyenoord (Ola)</b> <b>FIorentina (Ita) - Lazio (Ita)</b> <b>Servette (Svi) - Hertha Berlino (Ger)</b> <b>Paris SG (Fra) - Glasgow Rangers (Sco)</b> <b>Aek Atene (Gre) - Litex Lovech (Bul)</b> <b>Brondby (Dan) - Parma</b> <b>Slovan Liberec (Cec) - Majorca (Spa)</b> <b>Hapoel Tel Aviv (Isr) - Lokomotiv Mosca (Rus)</b> <b>Copenhagen (Dan) - Borussia Dortmund (Ger)</b> <b>Sparting Udonia (Por) - Middlesbrough (Ing)</b> <b>Bruges (Bel) - Olympique Lione (Fra)</b>	

SERIE A 10ª GIORNATA			
ore 20,30	VENEZIA - CHIEVO	Rosetti	Stream
ore 15	ATALANTA -	Borriello	D+
ore 15	BOLOGNA - FIORENTINA	Pellegrino	Stream
ore 15	INTER -	Messina	D+
ore 15	LAZIO - BRESCIA	Trentalanga	Stream
ore 15	PARMA - PERUGIA	Bolognino	Stream
ore 15	PIACENZA -	Rossi	D+
ore 20,30	VERONA - JUVENTUS	Cesari	D+
ore 20,30	TORINO - MILAN	Tombolini	Tele+

**REGOLAMENTO CHAMPIONS LEAGUE**  
Si qualificano ai quarti di finale (eliminazione diretta) le prime due classificate di ogni girone

# LIPPI

## «L'Europa ci darà la carica»

Roberto Cordio  
TORINO

Incombe Verona, trasferta delicata per una squadra che in campionato non sa più vincere né segnare e che comincia a essere un po' troppo distante dalla vetta. Ma alla Juventus, ieri, si sta già pensando a come affrontare l'Europa e a tenere banco, per la prima volta nella stagione, a lasciare l'amaro in bocca. Bayer Leverkusen, Arsenal e Deportivo La Coruña difficilmente una giornata avrebbe potuto essere più malinconica.

Dalla Svizzera, Roberto Bettinelli commenta: «È mepo male che eravamo teste di serie e vincitori di una delle prime fasi. Il nostro è il gruppo più difficile. Dalla sala stampa del Comunale torinese fanno eco al vicepresidente, Alessio Tacchinardi e Marcello Lippi. Dice il centrocampista: «Siamo stati fortunati: ci è capitato il peggio possibile. I rivali più ostici? Gli spagnoli: gente tosta, che gioca assieme da anni. L'anno scorso abbiamo già avuto modo di provar-

**Tacchinardi: «A Verona per il rilancio». Ma senza Montero la difesa ha preso 7 gol in 3 partite**

patroni non ha chiamato per la trasferta azzurra in Giappone preferisce piuttosto parlare di se stesso e della squadra. Per tranquillizzare la gente bianconera. Del momento difficile dice: «Criticò chi continuava a criticarmi. Mi sono infuriato contro la Roma, quando stavo andando benissimo, ho poi fatto un po' d'influenza e in effetti ho giocato 2-3 partite sottotono perché fisicamente non ero al massimo. Ora, però, tutto il posto. Sono sereno e in forma. E mi sembra di averlo dimostrato mercoledì a Glasgow». Sulla Juve che in campionato stenta, professa ottimismo: «Senza volerlo, forse, in questo ultimo periodo abbiamo pensato di più alla Champions League. A Verona, ne sono sicuro, faremo una gran partita. Anche con l'Inter si è visto che avevamo la gara in mano: ci è mancata soltanto la capacità di concretizzare. Presto risolveremo anche questo problema: siamo persone intelligenti, siamo un bel gruppo e vogliamo provare a vincere tutto, anche la Coppa Italia».

## IL TABU DELLA «NONA»

D'accordo: Verona-Juventus fa parte della 10ª giornata di campionato. Ma, considerato che il 6° turno dello scorso 10 ottobre è stato rinviato in bilico al 19 dicembre, di fatto quella di domani sarà la nona partita della stagione per la serie A. È l'ultima volta che i bianconeri hanno vinto la «nona» (5-1 sull'Udinese, 18 novembre 1992) dopo 9 anni (la

94/95	Juve	2
95/97	Juve-Milan	0-0
98/99	Roma-Juve	2-0
2000/2001	Inter-Juve	2-3



Marcello Lippi, 53 anni, ha già vinto la Champions League con la Juve nel 1996

## Chievo, la pernacchia che seppellisce le società in deficit

Gigi Garavini

PICCHÉ è tempo di cominciare a ragionare in euro, può essere di qualche interesse sapere che il risultato operativo della serie A per la stagione 2000-2001 ha fatto registrare un saldo negativo di 723 milioni. Per intendere meglio, in questi due mesi scorsi, che ci separano dal D-Day, i club sono in lire, fanno 1800 miliardi di rosso. Con una robusta perdita nera e azzurra, visto che l'Inter, signorilmente contribuito con 180 miliardi (0 con 91,7 milioni di euro, a piacere. Da notare anche il saldo negativo globale: raddoppiato rispetto alla stagione precedente: 723 milioni di euro contro 387. Su questo rassicurante scenario economico si staglia, con il suo bilancio da estendersi a conduzione familiare, il Chievo. Il cui primato di punti e di gioco, suona a questo punto non come un miracolo. La fiaba, una storia d'altri tempi come un gigantesco, (chissà) interminabile pernacchio al miliardificio a perdere del calcio italiano.

PARTENZE. Mai erendersi prima del tempo. A maggior ragione se il mezzo c'è la Fifa. La Roma, che si è creduto a ha partire i suoi nazionali sudamericani: così, quando è arrivata la marcia indietro della compagnia d'avampatimento del colonnello Blatter, i quattro giallorossi erano già a destinazione. Sicché, a differenza dei loro colleghi d'avventura, non potranno essere in campo domani a Bergamo. Bei tempi quando le sorprese dell'ultimo minuto arrivavano da Manzella. Ma è giusto o non è giusto che i nazionali sudamericani delle altre squadre abbiano giocato e quelli della Roma no? Essere l'argomento del sondaggio di domani a Stadio Sprint. Il giorno che si facesse un sondaggio su quali è il sondaggio più gratuito all'interno di una trasmissione tv c'è dubbio che Stadio Sprint vincerebbe a mani basse. Le partite finite Gli allenatori sono obbligati a presentarsi per contratto. Visto che ci devono essere, si sono anche rassegnati, negli anni, a mostrarsi disponibili. **SONDAGGIOMANIA.** Perché con mille domande la partita suggerito devono rispondere a sondaggio cui già non gliene frega niente in assoluto, figurarsi a caldo con l'adrenalina fuori controllo? E perché il telespettatore che vorrebbe sapere tutto delle partite, dagli episodi-chiave, dai cambi operati in corsa, deve sorbirli le stesse non-risposte che già lo torturano in tutti gli altri programmi che nulla hanno di fresco da raccontargli? L'altra domenica il tema è la legge anti-violenza. Con Pescante in studio al suo fianco, il conduttore tentava invano di coinvolgere gli ospiti collegati: e il meraviglioso mi ripete la domanda di Ferrante sembrata, per quel giorno, la sospirata tomba del sondaggio Macché, Variante. Ma tentato un ultimo rilancio e il buon Malesani gli ha dato corda, accalorandosi e dando finalmente un senso al dibattito. Venti secondi e gli han tolto la linea, lasciando a metà di un ragionamento già non scorrevolissimo. Quando si è il bisogno di approfondire.

**IL RILANCIO.** Una domanda a De Santis, in mentato riposo dopo il non-arbitraggio di Milan-Bologna. Rivisto il fallo finale di Costacurta, a che altezza deve entrare un giocatore per aver diritto a un cartellino rosso?

**IL DIBATTITO DI GINEVRA HA PREMIO: SORRATUTTO IL REAL DI ZIDANE, IL BAYERN E IL MANCHESTER UNITED**

## Henry e Vieira non devono far paura a Thuram & C.

Dopo Raul, Totti lancia la sfida a Owen e Rivaldo nella volata per il Pallone d'oro

analisi

**ARA Italia-Inghilterra:** Roma-Liverpool, Juventus-Arsenal (e, in Italia, Inter-Ipswich); ma anche Italia-Spagna: Roma-Barcellona, Juve-Deportivo La Coruña. Sulla carta, e sottolineo sulla carta, soltanto tre squadre hanno i quarti in tasca: Bayern e Manchester United nel gruppo A, il Real Madrid nel gruppo C. Soprattutto il Real. Le altre dovranno sudare. Spagnoli, inglesi e tedeschi la proposita: c'è pure Juve-Bayer. **IL DIBATTITO DI GINEVRA.** Si hanno scelti al vertice. Sorretto impegnativo, certo, ma non impossibile. L'Arsenal, per la Juve, significa un rimpianto (Thierry Henry) e un miraggio (Patrick Vieira). L'unico precedente risale a ventidue anni fa, semifinali di Coppa delle Coppe 1979-80: 1-1 a Highbury, con tanto di autogol di Roberto Betegón, 0-1 al Comunale, beffa di Paul Vessemé all'86'. Con il Depor-

vo, viverrà, basta eretropedare di stagione: 0-0 in (espulso Zidane), 1-1 fuori. Persino il Milan di Zaccaroni fece in tempo ad assegnare: e se l'1-1 di San Siro segnò l'1-0 di entrambi, l'1-0 del Riazor firmato Halveg non gonfiò le vele e cuori. Il Bayer Leverkusen costituisce una diffidenza inedita: almeno per l'album bianconero.

Il Deportivo di Diego Tristán e Djalmirha è primo in classifica, l'Arsenal terzo (a due punti dalla vetta), il Bayer secondo (a uno dal Bayern). L'Arsenal è molto francese: dall'allenatore, Wenger, al fior fiore dei titolari, Henry, Vieira, Wiltord, Pires. Fra i tedeschi, spiccano il portiere ripulito Butt e il semipertino Kirsten, 36 anni di gol. Difficile stabilire quale il gruppo più duro: detto che il Galatasaray di Mircea Lucescu, fresco avversario della Lazio, non va trascurato, la Roma dovrà marciare verso il Bayern. Nell'ultima edizione della Coppa Uefa, vinta dal Liverpool, fu proprio una doppietta di Owen a sfondare i giallorossi all'Olimpico. Nel ritorno, la squadra

di Capello dominò ma vinse solo 1-0 grazie, anche, al rigore che l'indefabile Garcia Aranda prima ne ha poi derubricò in calcio d'angolo. Il Barcellona è la spensierata carovana di Rivaldo e Kluijvert, Saviola e Coco. Molto produce, moltissimo rischia. Al Camp Nou ricordano ancora il gol che Gabriel Batistuta segnò con e per la Fiorentina; e il gesto che lo suggerì, il dito indice sulla bocca a zittire gli ottantamila del mese. Batistuta, infortunato, rischia di saltare la sfida introduttiva della seconda fase. Montella, lui, risemmerà nella migliore delle ipotesi a primavera. Non sono dettagli da poco.



Thierry Henry, in juventino ora all'Arsenal

In patria, il Barça tallona il Deportivo a una lunghezza. Il Liverpool è terzo, ma con una partita in meno. Il Galatasaray fa corsa a sé. Nel 2001, i Reds hanno fatto indigestione di coppe: cinque, addirittura. Il loro tecnico, Gerard Houllier, li reduce da un intervento chirurgico al cuore: si era sentito male il 13 ottobre, durante la partita con il Leeds. Ha lasciato l'ospedale ieri pomeriggio. Capello non ha dimenticato il fax che gli inviò all'indomani del faccino a faccia di Anfield: siamo stati soltanto più fortunati di voi. Vincete lo scudetto.



**SABATO E DOMENICA SIAMO SEMPRE APERTI  
NELLA SEDE DI TORINO IN CORSO FRANCIA 341 - TEL. 011.40.30.361**



## **FIAT AUTOFRANCIA LA CONCESSIONARIA DAL VOLTO UMANO**

**VI ASPETTA**

**nuove e usate** C.so Francia 341 - Torino - Tel. 011.403.03.61  
**e solo per auto nuove:** C.so Trapani 116 - Torino - Tel. 011.335.20.18  
**SABATO E DOMENICA NOI SIAMO APERTI VOI SIETE INVITATI**  
**ORARIO: 9.00 - 12.30/15.00 - 19.30**

**INOLTRE TROVERETE 200 AUTOCCASIONI TUTTE IN SALONI AL COPERTO  
ECCEZIONALI OFFERTE SU 300 AUTO FIAT CON ZERO KM**



**PUNTO**

**ANTICIPO CONTANTI 5**  
**LA VOSTRA VECCHIA AUTO + QUOTE**  
**DA L. 230.000 AL MESE**



**SEICENTO**

**ANTICIPO CONTANTI 5**  
**LA VOSTRA VECCHIA AUTO + QUOTE**  
**DA L. 185.000 AL MESE**



**BRAVO**

**ANTICIPO CONTANTI 5**  
**LA VOSTRA VECCHIA AUTO + QUOTE**  
**DA L. 341.000 AL MESE**



**ANTICIPO CONTANTI 5**  
**LA VOSTRA VECCHIA AUTO + QUOTE**  
**DA L. 170.000 AL MESE**



**BARCHETTA**



**ANTICIPO CONTANTI 5**  
**LA VOSTRA VECCHIA AUTO + QUOTE**  
**DA L. 185.000 AL MESE**



**MULTIPLA**

**ANTICIPO CONTANTI 5**  
**LA VOSTRA VECCHIA AUTO + QUOTE**  
**DA L. 170.000 AL MESE**

### **OFFERTE SU AUTO D'OCCASIONE AUTOEXPERT**

LANCIA LYBRA 1.8 LX (aziendale) full optional	L. 31.300.000
LANCIA Y ELEGANTINO BLU (aziendale)	L. 11.300.000
FIAT PALIO TD 70 WE (2000) clima - abs - airbag	L. 18.600.000
HONDA CIVIC 1.4 Si BN (1998) clima - abs - airbag	L. 16.600.000
VW POLO 1.4 (1996) Idroguida	L. 10.800.000
FIAT MAREA WE 1.6 (1998) full optional	L. 19.500.000
FIAT DOBLO' 1.9 DS (2001) full optional	L. 24.500.000
FIAT MAREA 1.6 ELX (1998) clima - bag	L. 17.600.000
HYUNDAI LANTRA 1.6 GLS (1996) clima - bag	L. 8.900.000
ALFA 156 1.8 T.S. (1998) clima - abs - airbag	L. 19.100.000
FIAT 600 SX (aziendale) servosterzo	L. 12.600.000
ALFA 145 1.4 TS (1997) clima - bag - airbag	L. 14.300.000
FIAT AVANTO 1.6 (1999) clima - airbag	L. 16.900.000
FIAT TEMpra 1.6 JTD 105 ELX (1999) clima - airbag - abs	L. 25.800.000
FIAT CINQUECENTO SPORTING (1997)	L. 7.300.000
FIAT MULTIPLA 100 ELX (1999) clima - bag - airbag	L. 24.800.000
FIAT PANDA YOUNG (aziendale)	L. 8.800.000
FIAT PUNTO 1.2 ELX (aziendale) clima - servosterzo	L. 16.900.000
FIAT PUNTO 1.9 JTD ELX 5P. (2000) clima - airbag - bag	L. 20.800.000
ROVER 416 (1996) full optional	L. 15.500.000
FIAT 145 2.0 TD (1996) clima - bag - airbag	L. 15.300.000
FIAT PUNTO 75 ELX 5P. (1997) clima - Idroguida	L. 9.800.000
FIAT BRAVO 1.4 SX (1996)	L. 9.300.000
FIAT PUNTO 55 S (1995)	L. 5.400.000
FIAT MAREA W.E. 1.6V (aziendale) full optional	L. 23.900.000
FIAT MAREA 100 16V ELX (1999) clima - abs - airbag	L. 18.300.000
NISSAN SERENA 2.3 DS (1996) clima	L. 16.900.000

## **ROSATI**

**L'ASSORTIMENTO PIÙ GRANDE DI TORINO  
CON IL MIGLIOR RAPPORTO QUALITÀ PREZZO**  
Torino Corso Francia, 349 - Tel. 011.40.32.740

**porcellane - cristallerie  
coltelleria - articoli regalo**

RICHARD GINORI - ROSENTHAL - CRISTAL DE SEVRES - SAMBONET  
- PHILIPPE DESHOUILLERES - GUY DEGRENE  
VAL SAINT LAMBERT - WMF - ACCARAT - SAINT LOUIS  
LALIQUE - GIEN - BERNARDINI - CRISTAL SAINT ETIENNE

**ROSATI per gli sposi:**

- Buono acquisto sul costo del viaggio di nozze
- Possibilità di sostituire i regali ricevuti con altri
- Nessun impegno ad acquistare ciò che non è stato regalato

**DAL 15% AL 50%**

**LA COLLEZIONE 2000/2001!**

Servizio tavola 41 pezzi in porcellana a partire da L. 186.000 a L. 289.000  
Servizio posateria in acciaio inox a partire da L. 189.000 a L. 276.000  
Servizio posateria in acciaio inox pesce a partire da L. 99.000 a L. 172.000  
Servizio bicchieri in cristallo 36 pezzi a partire da L. 199.000 a L. 268.000  
Servizio pentole acciaio 18/10 23 pezzi a partire da L. 299.000 a L. 690.000

orario 9.30 - 12.30 / 15.30 - 19.30 lunedì mattina chiuso

**70%  
NEL CAMBIO SEDE**

**AFFARI MAI VISTI**

**PAGAMENTI FINO A 60 MESI**

**DAL 1° DICEMBRE  
CI TRASFERIAMO NELLA NUOVA GRANDE SEDE DI:  
VIA DE SANCTIS, 15 - TORINO  
a 20 metri da Piazza Marmora**



CON IL MILAN, CHE SCHIERERÀ IL BRASILIANO, CAMOLESE ADOTTERÀ RIMEDI SULLE FASCE DOVE SPESSO I GRANATA SONO STATI MESSI IN CRISI

# Toro, una trappola per Terim

## Asta: voglio mettere nei guai Serginho

Bruno Bernardi

**TORINO**  
Serginho, un problema in più per Camolese. Contrariamente al previsto, il fluidificante del Milan sarà agli ordini di Terim. Insieme a Roque Junior partirà infatti alla volta del Brasile per unirsi ai compagni della Nazionale albanese. La notizia è stata confermata dal presidente della Lazio, Massimo Maccanico, che ha parlato con il brasiliano. La notizia è stata confermata dal presidente della Lazio, Massimo Maccanico, che ha parlato con il brasiliano. La notizia è stata confermata dal presidente della Lazio, Massimo Maccanico, che ha parlato con il brasiliano.

### SENZA SHEVA-GOL

**MILANO**. Il Milan non potrà disporre di Shevchenko domani sera a Torino ma ci sarà Albertini, che ha smaltito il guasto muscolare che l'ha bloccato per una settimana. Roque Junior e Serginho. Un vantaggio per i rossoneri che finora hanno sempre vinto le gare disputate di notte, perdendo o pareggiando tutte quelle giocate al pomeriggio. Intanto Rui Costa ammette problemi di coesistenza a centrocampo con Albertini. «Qualcuno finora ha giocato solo due volte», esalta la sua intesa. Pippo Inzaghi chiedendo a tutti il massimo impegno. Il successo in Coppa Uefa deve spingere il Milan a confermarsi in campionato, dice il portoghese, che avverte: «Troppo spesso, dopo una buona partita, abbiamo un calo di tensione. Adesso è arrivato il momento di raggiungere continuità» risultati e concentrazione. (n. sor.)

Adesso conto qualche affanno a Serginho. Con i compagni, gli automatismi e l'uguaglianza di divertirmi. Il nostro assetto è questo. Una formula che prevede il rifinitore (Maspero, Pinga o Scarfelli) quando sarà al top ma con squadra come il Milan presenta un infortunio in più, almeno in partenza. Come laterale sinistro crescono le quotazioni di Castellini, la cui propensione a andare sul fondo e crossare lo fa preferire a Mezzano, più marcante. Ma una decisione verrà presa stasera, dopo l'ultimo allenamento a Leini.

Lucarelli e Ferrante hanno bisogno di essere rifiniti. Come laterale sinistro crescono le quotazioni di Castellini, la cui propensione a andare sul fondo e crossare lo fa preferire a Mezzano, più marcante. Ma una decisione verrà presa stasera, dopo l'ultimo allenamento a Leini.

lanci profondi che con i traversoni e Asta proverà a offrire buoni palloni. Dice: «Non ci sono scuse, abbiamo pagato a caro prezzo i nostri errori e adesso cercheremo di sbagliare il possibile. Il centrocampo deve coprire la difesa. L'importante è non prenderli, poi terremo di far male al Milan, in contropiede».

La situazione di classifica è delicata, ma Asta esclude che qualche granata si sia montato la testa dopo la promozione. «Non ce lo possiamo permettere. Siamo tifosi, non ci hanno mai fuciliati e ci saranno vicini. Giocheremo per loro, per noi e per l'allenatore». Lui, Asta, è in scadenza di contratto che spera di adeguare e prolungare in tempi brevi, quando ci sarà la sosta. Ma prima vuol contribuire al riscatto del Toro. «Fede interista, come tutta la famiglia, Asta affronterà il Milan come fosse un derby. Visto che le ultime dieci gare di campionato a Torino si sono sistematicamente chiuse in parità, battere il Diavolo sarebbe una soddisfazione doppia».



Antonio Asta: la sua prestazione potrebbe risultare decisiva per il Toro

PER IL MATCH ■ GIAPPONE

# Doni novità numero 40 dell'Italtrap

ROMA

Il 40° giocatore convocato da Giovanni Trapattoni è l'attaccante Cristiano Doni, questa la novità per l'amichevole col Giappone, mercoledì a Saitama (ore 19,20, le 11,20 italiane). Delusione per Manfredini, l'esterno del Chievo che sembrava destinato a vestire la maglia azzurra. Lo ha chiamato invece la nazionale della Costa d'Avorio per uno stage a Nizza, ma Christian ha detto no.

L'elenco dei convocati. Portieri: Gianluigi Buffon (Juventus), Francesco Toldo (Inter), Difensori: Valerio Bertotto (Udinese), Fabio Cannavaro (Palermo), Mark Iuliano (Juventus), Marco Materazzi (Inter), Alessandro Nesta (Lazio). Centrocampisti: Francesco Coco (Barcellona), Luigi Di Biagio (Inter), Angelo Di Livio (Fiorentina), Cristiano Doni (Atalanta), Stefano Fiore (Lazio), Gennaro Ivan Gattuso (Milan), Giuseppe Pancaro (Lazio), Damiano Tommasi (Roma), Gianluca Zambrotta (Juventus). Attaccanti: Francesco Totti (Roma), Alessandro Del Piero (Juventus), Marco Delvecchio (Roma), Filippo Inzaghi (Milan). Raduno a Roma lunedì pomeriggio e in serata partenza per Tokyo.

Nessun rimbombante, dunque. Trap ha dovuto rinunciare a Vieri, Montella, Chiesa, Maldini e Albertini. In difesa torna Nesta dopo l'infortunio, farà reparto con Cannavaro e Materazzi e rivede Iuliano. A centrocampo, scartato Tacchinardi, la coppia centrale dovrebbe essere formata da Tommasi e Di Biagio con Zambrotta e Coco esterni. «I potrebbero essere diversi cambi e poi questo il Trap ha pensato bene di abbondare: avrà a disposizione 9 centrocampisti».

Totti giocherà nella posizione di rifinitore, spalle di Inzaghi e Di Livio. Unica alternativa offensiva, l'attaccante. Un dubbio riguarda Toldo (risultato incerto): se non giocherà a Lecce salterà anche il trasferimento al Giappone. Il Giappone giocherà la partita della vigilia di fronte a 65 mila tifosi. Tokyo ha promulgato una legge che impedirà agli hooligans di arrivare per i Mondiali.

Cristiano Doni

IL TECNICO DELLA CAPOLISTA TEME IL MATCH DEL SANT'ELENA ■ RISPINGE EVENTUALI SUPEROFFERTE

# Del Neri striglia il Chievo: guai a distrarci

Fabrizio Paloschi

VERONA

Né Manfredini, né Corini. Giovanni Trapattoni, commissario tecnico della Nazionale, ha deciso di non premiare il Chievo capolista con convocando alcuno dei protagonisti di questa fase iniziale della stagione targata gialloblù. Tuttavia non c'è rammarico in casa del tecnico per quello che poteva essere e invece non è stato. Tempo per convincere il Trap che non è cosa da poco. Tempo per convincere il Trap che non è cosa da poco. Tempo per convincere il Trap che non è cosa da poco.

voluto trascorrere una settimana migliore rispetto a quella precedente la gara con il Torino, ha dovuto rassegnarsi di fronte all'evidenza che la sua squadra, in questo momento, fa troppo notizia per essere lasciata in pace. Proprio per questo, forse, si traveste da sgrillo parlante e diventa la coscienza del suo Chievo, poco avvezzo alle polemiche e suscettibile, magari, il fronte ad un'eccessiva entusiasmo. «Per favore», dice il tecnico, «non parliamo di "testacoda"». Se andiamo a Venezia convinti del fatto che chi ha più punti è più bravo, significa che abbiamo perso in partenza. Noi dobbiamo giocare come una squadra di serie B che si batte per non scendere. Senza questa prerogativa non siamo granché. La prima metà di domenica scorsa con il Torino l'ha dimostrato ampiamente. E quasi a voler richiamare i suoi giocatori a un atteggiamento concreto, cioè il più possibile alla filosofia del Chievo, Del Neri si lascia scappare anche un annuncio che pochi si aspettavano.

questo momento. Rispondendo ad una mezza sollecitazione del presidente Luca Campedelli in merito ad un'eventuale riconferma e riferendosi a possibili offerte economicamente molto allettanti, Del Neri apre la porta e si dichiara «aperto» a poter continuare la sua avventura gialloblù. «Sembra un po' presto per parlarne, ma se ci sono le condizioni per continuare non vedo perché non lo farei. I soldi? A mio avviso, sono tutti nella vita. E poi, chi è al Chievo deve comunque ritenersi fortunato. È vero che qui si percepiscono emolumenti inferiori rispetto a quelli che pagano altre società della serie A, ma è altrettanto vero che si guadagna molto di più dalla stragrande maggioranza della popolazione italiana. Senza dimenticare che il mio obiettivo primario non è certo il denaro, ma quanto piuttosto la possibilità di vivere in un ambiente tranquillo, dove poter lavorare in serenità e, possibilmente, farsi amare dalla gente».

### STREAM ORE 20,30

Chievo	
(4-4-2)	(4-4-2)
19	LUPATELLI
10	CONTEH
18	BIELKA
24	DI ANGELO
3	DI ANNA
11	DI BIANCO
14	DI MARCO
16	MORRONE
17	MORRONE
18	MORRONE
19	MORRONE
20	MORRONE
21	MORRONE
22	MORRONE
23	MORRONE
24	MORRONE
25	MORRONE
26	MORRONE
27	MORRONE
28	MORRONE
29	MORRONE
30	MORRONE

MOTO, OGGI IN BRASILE IL CAMPIONATO CHIUDE I BATTENTI: ANCORA DA ASSEGNARE IL TITOLO DELLA 125

# Poggiali, brividi mondiali

Scivola in prova, partirà dalla seconda fila

Enrico Bianchi

Quinto tempo, il primo della seconda fila. E davanti a lui tutti i migliori piloti del momento, a cominciare dal suo compagno di squadra, il giapponese Di. Seguito dalla sorpresa Ballerini (Aprilia), poi gli spagnoli della Honda Pedroso ed Elias. Non è stato di sicuro un venerdì tranquillo, quello di Manuel Poggiali, il giovane sammarinese candidato oggi a diventare campione del mondo della classe 125 nel Gp del Brasile, ultima prova del Motomondiale.

**LA CADUTA DI MANUEL**. Tanto più che il diciottenne di Chiasso aveva già complicato la vita all'ultimo minuto delle prove cronometrate, finendo per rovinando così il giro veloce, lo avrebbe portato in prima fila. Nulla di grave, per il pilota (salvo che per Antonella che a bordo pista quasi sveniva dallo spavento), però Poggiali a ora che oggi in gara non potrà permettersi la pur minima disattenzione, per non rischiare di perdere la sua prima fila.

Poggiali, l'unico, una volta tornato al box, a ostentare tranquillità: meno sicuri di lui erano Gianpiero Scacchi, il suo team manager, e il responsabile della Gilera, Claudio Verma. Manuel, però, ha voluto tranquillizzare tutti. Poggiali, cos'è successo? «Niente di grave. Nessun danno, mi si è chiuso l'anteriore e sono caduto. Ma so come il accaduto: abbiamo provato una diversa soluzione per il nuovo motore, un ammortizzatore nuovo, in più avevo una gomma più morbida, che scivolava molto. Se non avessi perso tempo in questi esperimenti e avessi usato le gomme giuste (più dure, già sperimentate con successo nella mattina) il turno avrebbe avuto

Il sammarinese è tranquillo: «Sappiamo che cosa è successo e oggi per la gara non vedo rischi. Piuttosto spero che via nessuno faccia corbellerie. L'obiettivo è uno solo, arrivare al traguardo».

Sorpresa in 500: per la prima volta in pole non ci sono italiani. Capirossi è 2° dietro Ukawa, Rossi 5°. Biaggi in terza fila. In 250 ufficializzato il passaggio di Rolfo alla Honda al posto del giapponese Katoh.

un'altra storia. «Beato lui che è così tranquillo», diceva sottovoce Gianpiero Scacchi, che nei pressi non lo perdeva di vista neppure per un attimo.

La seconda fila fa paura? «No, perché sappiamo cosa è successo e per la gara non vedo rischi. Piuttosto spero in un via tranquillo, senza che nessuno faccia corbellerie. E poi ho il quinto tempo e per vincere il titolo mi basta il 13° posto. Un po' di margine ce l'ho. L'obiettivo è sempre e solo uno: arrivare al traguardo. È un bene che Poggiali se lo ricordi continuamente, visto che nell'ottavo di litro finire per terra è più facile di quanto si possa pensare».

Di ha la pole a tempo di record. Preoccupato? «No, E poi in questo momento ho altre cose da pensare».

Però sarebbe bello vincere come ha fatto Valentino in Australia. «E a chi non piacerebbe una cosa del genere? Il problema è che in 500 pochi vanno come Rossi, in 125 tutto è più equilibrato, sono in molti a lottare con il colosso tra i

dentis. Insomma, un Poggiali più tranquillo che spericolato acrobata delle due ruote. Il mondiale si vince anche in questo modo. **CAPICROSSI IN PRIMA FILA**. Nelle altre classi la grande novità è che, per la prima volta quest'anno, non c'è un italiano in pole position della classe 500: sarà infatti Ukawa il primo della fila, davanti a Capirossi. Quinto posto per Rossi e solo decimo Biaggi. Particolare curioso e inedito quest'anno: ai via ci saranno 13 piloti racchiusi in uno spazio di un secondo.

**ROLFO**. Per quanto riguarda la 250, infine, pole position un po' a sorpresa per lo spagnolo Fonsi Nieto, cui l'Aprilia ha dato la pole position. È un pilota di nome di nome. E a proposito di privati, da segnalare che Roberto Rolfo ha ufficializzato ieri sera il suo passaggio alla Honda del team di Fausto Gresini, due volte campione del mondo. Un'occasione importante per il pilota torinese, che salirà



Per Poggiali un bacio dalla mamma

HAVRET SPODESTA REALE, GRAPPASONNI (5°) SPERA ANCORA

# Agli Open di golf si parla francese

Carla Cesca

invitato a 15 MOLAS

Tredito dalla tensione dopo le prime buche piene di insidie e pericoli, Michelino Reale si è irrigidito. «Braccio a testa», come sovente gli è capitato durante la stagione, e ha messo insieme un povero giro di 73 colpi. 1 sopra il par, rotolando dal primo al nono posto in classifica. In cima all'Open d'Italia, che al termine della prima giornata parlava sorprendentemente italiano, si è piazzato un parigino di 24 anni, tale Gregory Havret, che è il numero 108 dell'ordine di merito europeo e ieri ha girato 65 colpi per un totale di 131 (-13), 1 in meno dell'inglese Mark Roe e dell'altro francese Jean Van der Velde.

«Niente di perduto», detto Reale facendosi un po' di coraggio. Ma «visibilmente contrariato e inodiosamente», «Avrei bisogno di una revisione» il motore ha aggiunto volgendosi al pallido alla moglie Chiara che gli faceva caddie. Tutto il contrario di Silvio Grappasonni, che al termine del secondo giro è il migliore degli italiani. Grappasonni, romano di 39 anni, figlio di Ugo che si è battuto in tutte le competizioni, ha ottenuto un ottimo 65 ed è quinto in classifica a 4 colpi da Havret, un distacco che può essere facilmente colmato se reggono. «Ieri, la testa e la precisione nel putt. «Una gara si può perdere nei primi tre giri ma si vince solo nell'ultimo, quando l'aspetto mentale diventa decisivo», ha spiegato Silvio, uno che ha smesso di giocare a tempo pieno nel circuito proprio per la tendenza a combinare disastri nei turni finali. Forse la carta europea nel 1999, il golfista romano, persona educata e gentile, ha deciso di dedicare meno tempo a ferri e basket.

limitando gli allenamenti e l'attività agonistica. Però, qualche mese fa, si è lasciato convincere ed è andato in America a prendere lezioni a consigli dal maestro Hank Haney, una specie di mago della tecnica. Risultato: la qualità del gioco di Silvio è cresciuta e tal punto che ieri, parole sue, ha piazzato il miglior giro nei 21 Open d'Italia disputati in carriera: «Non mi è mai capitato di giocare così bene in tutte le parti del campo: e poi mettevo la pallina in buca che era una meraviglia» ha spiegato lodando il tracciato, rough penalizzante dato che qui a 15 Molas non piove da sette mesi, e perfino il vento che per fortuna sua soffiava sempre dalla parte giu-

stata felice e sereno, ogni giorno più stanco e stremato dopo sette settimane consecutive di gara, «una gran voglia di tornare a casa a riposare, Peppo Canonica», ha detto, «è il posto con un totale di 141 colpi. Il par. Il cammino nell'Open sembra una specie di calvario, almeno sotto l'aspetto psicologico, anche se il giovanotto torinese ha detto di puntare al decimo posto, obiettivo per la verità assai modesto per un giocatore del valore. Peppo, in ogni caso, è sopravvissuto al taglio, effettuato a -2. Sono restati in gara 73 giocatori, fra i quali 13 italiani dei 23 al via: oltre a Grappasonni, Reale e Canonica proseguono l'avventura, che si concluderà domani, Gianluca Pietrobbono, Massimo Scarpa, Alessandro Tadini, Stefano Soffietti, Stefano Reale fratello di Michele, Marcello Santi, Paolo Terrani, Luca Bernardini e i giovani dilettanti Andrea Rottini e Michele Rigone, che ieri ha compiuto una bella impresa con un punteggio di 5 colpi sotto il par.

### SPORT FLASH

**MODENA SCONFITTO**. L'Empo ha espiato il delitto della capolista Modena con un 1° di Di Natale al 13° nel l'antipico dell'11ª giornata di serie B. Classifica: Modena 21; Empoli 20; Reggina 18; Genoa 17; Vicenza e Como 16; Ancona 15; Palermo 14; Napoli 13.

**TORNA RONALDO**. Ronaldo tra i convocati per la gara col Lecce, contro cui a Siro il 21 ottobre '99 si infortunò al ginocchio destro. Forse non giocherà dall'inizio, ma ieri ha dato spettacolo in allenamento. Cuper ha autorizzato il brasiliano ad andare sabato a Parigi per il calcio d'inizio al match d'addio dell'amico Rai.

**ROMANIA, NIENTE**. La Federcalcio rumena ha vietato a tutte le donne, comprese giornaliste e mogli dei giocatori, di seguire la nazionale in Slovenia per lo spareggio di qualificazione ai Mondiali. Motivazione: distraggono.

**CRESCE LA FIORENTINA**. La Fiorentina soffriva, l'altra squadra di Firenze, la Rondinella (C2) ha un nuovo presidente che punta alla B, l'imprenditore Luciano Meoni.

**VOLLEY, DUE ANTICIPI**. Serie A1 (9ª giornata): ore 15,15 Asystel-Mi-Sisley Tv (diretta Rai3 dalle 16,15); ore 18 Yahoo-Fa-Borghesani-Ta (diretta Tele+ Nero).

**GIUCA**. Anticipo della 9ª di A1, oggi (20,30), diretta RaiSat: Pallacanestro Imola-Benetton Tv. La Scavolini Ps ha ingaggiato l'argentino Hugo Scanochini.

**JORDAN**. Con 31 punti Jordan ha firmato la prima vittoria Wizards di Washington sugli Hawks di Atlanta (98-88).

**LA SFIDA DI SOLDANI**. Un marino virtuale aiuterà Giovanni Soldani nella Transat Jacques Vabre, da (Francia) a Bahia (Brasile) che parte domani. Sul Fila Tri avrà un sofisticato sistema Telecom per attivare e controllare a voce apparati di bordo.

**OAD REGINE**. Si terranno lunedì e la Clusaz i funerali di Régine Cavagnoud, la campionessa francese di sci, martedì per un incidente in allenamento.



E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere allegatiche di richiami in carattere normale (ovvero quelle iniziate) e per ognuna di esse verrà corrisposto un supplemento di Euro 2.84 (L. 549/99). Gli annunci sono pubblicati su "La Stampa". Coloro che desiderano ottenere i titoli al portatore possono utilizzare il servizio cartasse aggiuntivo al testo dell'annuncio. Per ogni lettera di portatore di 10000 Lire (10000 Lire): l'imposta del notaio casale è di Euro 0,28 (L. 50/3) per cui, oltre oltre un rimborso di Euro 3,10 (L. 80/62) per spese di recapito corrispondenti.

Per ogni accordo interconcessionario con l'ISTITUTO BANCARIO SANPAOLO DI TORINO e con le Banche C.R.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutti le sedi e Dipendenze di tutte queste Ban-

Offerta: Vito, alloggio, stipendio adeguato. **100000** solo con **100000** di lavoro. **500000**.

**VILLEFRANCHE** splendido trilocale vista mare/ligas (armazzo cantina posto auto piscina Euro 336.000, immobiliare Nicolini tel 0171.283.896.

qualità: oro, argenteria, monete, preziosi  
orologi. Via Madonna Cristina 42.

• **As quizes**

LA STAMPA

**di Valenza solo per i turisti del  
N. di Piemonte e Valle d'Aosta**

ON THE GASLINE: CAMPO

**AIRBAG, ABS ELETTRICO**

**DOPPIO AIRBAG, CLIMATIZZATORE, FLEX 7**

**TORINO**

Via Nizza 185 - Tel. 011/5961755  
C.so Straccone 33 - Tel. 011/552531  
P.za Derna 229 - Tel. 011/2422354  
C.so Comale 138 - Tel. 011/8196056

**OPEL** 

**INVEZZI PIÙ IN ALTO SOLO PER VEICOLI PRESENTI PRESSO LE CONCESSIONARIE L.P.T. ESCLUSA**



## Alla «Portaerei del Mobile» di S. Benigno un reparto per chi ama la tradizione «Come una volta», ma adesso Legno lavorato con le tecnologie più moderne

«Portaerei del Mobile»: un'idea originale, non ce ne ha dire. Ma che rischia di tradire quello che è lo spirito, la filosofia dell'imponente centro commerciale di San Benigno. E forse proprio le dimensioni hanno ispirato il fantasioso nome, ma facendo quattro passi per il grande show room di Bianco 75, immediatamente

come si sia lontani mille miglia dalle fredde strutture tecnologiche di una da guerra per cercare vicinanza il più stretto contatto possibile con un arredamento che ha nell'eleganza e nel calore caratteristico del legno la propria linea guida.

Cuore esposizione San Benigno è, in questo senso, il nuovo centro che è stato

battezzato, questa volta meno fantasia ma con ben maggior spirito di suggestione, «Una volta». «Una volta» che è anche «adesso», sottolineano i titolari dell'azienda: «Di nuovo come una volta».

Fin dagli inizi «Portaerei del Mobile» ha scelto di privilegiare classicità ed eleganza nell'arredamento e attualmen-

te ha investito decisione nella ristrutturazione degli stand espositivi e nella sistemazione di ambienti particolari. In particolare, «Come una volta» presenta le nuove proposte di arredamento classico e in quella che viene abitualmente chiamata «povera», a beneficio di la tradizione, l'atmosfera calda e avvolgente delle ambientazioni classiche o rustiche.

Mobili lavorati a regola d'arte, diverse finiture, fogge e colori, costruiti i legnami più classici - noce, castagno, pioppo, ciliegio, rovere -, verniciati e rifiniti con quella particolare cura artigianale che era caratteristica dei vecchi maestri mobiliari. Valorizzando gli oggetti del passato, eleganti e rustici, s'è messa in evidenza l'attenzione dei processi produttivi moderni a favore tradizione antica quale la lavorazione legno, materia naturale pregiata, che sottoposta a speciali trattamenti e lavorazioni riviste le nuove tecnologie, risulta ancora più impreziosita.

La scelta classico, al «Come una volta», vuole re sinonimo di una scelta intramontabile, tempo, che va al di là di mode e tendenze per ridare alla il calore e la serenità che ne devono rappresentare l'elemento base. Si è anche cercato di proporre soluzioni alternative alle ambientazioni moderne che sono proposte, in abbondanza e con la massima scelta, nello show room di via Bianco 36 (sempre a San Benigno, ovviamente), privilegiando i gusti e le necessità di alcune frange di clientela, spe-



cializzandosi, grazie all'attrezzata falegnameria, nella produzione di mobili artigianali.

Nuovo show room, nuovo reparto, nuove proposte. In particolare per gli ambienti soggiorno, la zona pranzo, camere e camerette. E per attualissime «cucine in muratura», sempre più richieste quella stessa clientela rimasta legata a quei valori antichi della cui si accennava in

precedenza. Mobili in legno, dai letti al tavolo alle sedie alla credenza, progettati e fatti, appunto, «come una volta», cucine in muratura con grandi forni per, ancora, «come una volta cucinare»: siamo chiaramente fronte ad gusto del tutto particolare, proprio quel gusto cui la «Portaerei del Mobile» vuole dare la risposta più soddisfacente possibile.

Nell'impegno di andare in-

contro alla propria clientela, la «Portaerei del Mobile» mette a disposizione arredatori e architetti per consigliare gli acquirenti nelle loro scelte proponendo i mobili più confacenti ai loro gusti personali e alle loro esigenze. Fondamentale, infatti, considerare il principio di pensare alla praticità di chi negli ambienti ci dovrà vivere e non solo alla soddisfazione di chi tali ambienti li ha progettati.



Sogni  
Sogni  
che diventano realtà

Arredamenti per ogni ambiente

PROGETTAZIONE - ASSISTENZA CLIENTI - REALIZZAZIONI SU MISURA - CONSEGNA E MONTAGGIO

Dal **18** novembre

nuovi locali  
nuove soluzioni d'arredo  
nuove emozioni

**COME UNA VOLTA**

GARANZIA SU TUTTI I PRODOTTI

**SAN BENIGNO CANAVESE** Via **Canavesio 37** - tel. 011.9880293

[www.portaereidelmobile.com](http://www.portaereidelmobile.com)



IL TUO VISO  
È NELLE TUE MANI

## ULTRA CORRECTION

TRATTAMENTO RISTRUTTURANTE ANTIRUGHE

Grazie alla straordinaria sinergia della sua formula ultra efficace ■ di un preciso metodo di massaggio, ULTRA CORRECTION agisce a tutti i livelli della pelle. Ristrutturato, levigato, tonificato, il tuo viso appare decisamente più giovane.

**PRÉCISION**  
ULTRA CORRECTION  
CRÈME RESTRUCTURANTE ANTI-RIDES  
ANTI-WRINKLE RESTRUCTURING CREAM  
SPF 10  
**CHANEL**

**SINATRA**  
**Profumi**

via Cernaia, 38 - Torino - tel. 0115680925  
SI CONSIGLIA DI PRENDERE APPUNTAMENTO

L'EFFICACIA COMINCIA CON LA PRECISIONE

UN VISAGISTA E UNA SPECIALISTA CHANEL  
TI ASPETTANO DAL 3 AL 10 NOVEMBRE  
NELL'ACCOGLIENTE ATMOSFERA DELLA PROFUMERIA SINATRA

GRAZIE ALLO STRUMENTO DI ANALISI PRECISION, POTRAI  
SCOPRIRE I PRODOTTI ADATTI AL TUO PROFILO DI PELLE





# TORINO

## CRONACA

VIA MARENCO 32, TELEFONO 011 5555555 FAX 5555555 SEGRETERIA TELEFONICA «LA MIA CITTA» 011 5555551/252/205



### Festa del 4 novembre

Con la cerimonia dell'alza bandiera, alle 10 in piazza Castello, prende il via domani la Festa dell'Unità nazionale e giornata delle Forze armate. Alle 11, alla Gran Madre, verrà deposta una corona d'alloro. Sempre in piazza Castello, schieramento di armi e mezzi e le fanfare di diverse scuole e reggimenti.



### Torino e l'eversione

Anche a Torino è aperto un fascicolo su una delle 46 formazioni terroristiche nell'elenco del ministero della Giustizia americano: si tratta del Nipr (Nucleo di iniziativa proletaria rivoluzionaria) di cui la primavera scorsa si era interessato il pool anti-terrorismo. Procura diretto dal pm Maurizio Laudi (foto).



### Controlli al Fréjus

Giorate sostanzialmente tranquille al traforo Fréjus e nelle altre numerose gallerie lungo l'autostrada Torino-Bardonecchia, nonostante i controlli speciali attivati in questi giorni dalla polizia per possibili pericoli di attentati dinamitardi che provocano rallentamenti alla circolazione.

LA DECISIONE DEL QUESTORE CAVALIERE ANCHE IN SEGUITO ALL'EMERGENZA TERRORISMO: VOGLIAMO SAPERE TUTTO QUELLO CHE ACCADE NELLA ZONA

# Maxi-blitz a Porta Palazzo controlli, centinaia di fermi

E' la più vasta operazione degli ultimi anni. Tre giorni, centinaia di uomini per liberare il quartiere dai clandestini e dagli spacciatori

Massimo Numa

Porta Palazzo, 11.30. Scatta la più vasta operazione anti criminalità degli ultimi anni. Un centinaio di poliziotti e carabinieri invadono il quartiere. Cercano clandestini e spacciatori. Turni continui, fino a domenica, in un'operazione che si svolge in tre fasi. Obiettivo, liberare il quartiere da spacciatori e clandestini. Bilancio delle prime 24 ore: 500 persone controllate, 98 accompagnati in questura (marocchini, romeni, albanesi), 50 subito destinati ai centri di accoglienza temporanea, 30 gli arresti per resistenza, spaccio e ricettazione. Esauriti i pochi posti disponibili a Porta Palazzo, nella struttura di corso Po, nelle altre extracomunitari sono stati inviati, sotto scorta, nei centri di Brindisi, Roma e Milano.

In settori. Camionette, volanti e furgoni hanno chiuso Porta Palazzo in un'operazione che si svolge in tre fasi. Obiettivo, liberare il quartiere da spacciatori e clandestini. Bilancio delle prime 24 ore: 500 persone controllate, 98 accompagnati in questura (marocchini, romeni, albanesi), 50 subito destinati ai centri di accoglienza temporanea, 30 gli arresti per resistenza, spaccio e ricettazione. Esauriti i pochi posti disponibili a Porta Palazzo, nella struttura di corso Po, nelle altre extracomunitari sono stati inviati, sotto scorta, nei centri di Brindisi, Roma e Milano.

Gli extracomunitari con il permesso di soggiorno, osserva-

no i poliziotti e i carabinieri senza timori, con curiosità. Uno d'animo. Youssef Najad Abed, da 11 anni in Italia, moglie e figli ancora in Marocco, operaio in una fabbrica di Venaria, sintetizza così: «Se sono d'accordo? Certo. La polizia, operazioni come questa, dovrebbe al giorno e non una ogni tanto. Magari ci aiuterebbe, noi che viviamo nella legalità, a vivere un po' meglio, pregustando. Sto cercando casa per accogliere la famiglia. Ho comprato "Seconda mano" e stamattina ho fatto decine di telefonate. Cosa mi hanno risposto, tutti? "Non affittiamo agli stranieri". No, niente foto, per piacere. Non ho paura. Polizia di quelli lì. «Quelli sono gli spacciatori che occupano gli incroci giorno e notte. «Mi vedono parlare con te e questo è già un problema. Figuriamoci la foto».

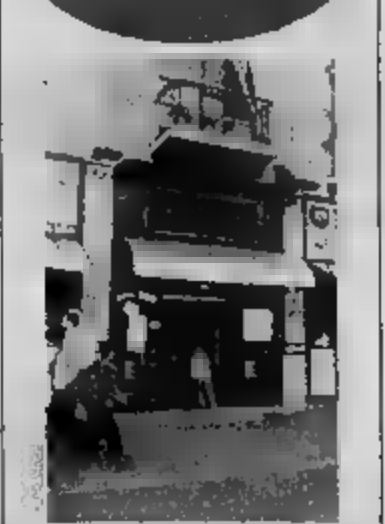
Attimi di tensione in via Cottolengo, ritornata una strada normale di Torino, libera dal solito mercato abusivo e dal muro, spesso impenetrabile, di un marocchino si rivolge ai poliziotti, in italiano: «Credete di essere a Kabul, chi cercate? Bin Laden?». Un solo extracomunitario tenta di fuggire, viene raggiunto e poi si ribella. Aggredisce gli agenti, sarà arrestato per resistenza. Nella schiera di corso Giulio Cesare 6, alle 13.30, la preghiera. Ci sono un centinaio di fedeli, affollano i locali e il cortile. La polizia interrompe i controlli, prima di nuovo in azione, aspetta che terminata la funzione religiosa. Tutto si svolge tranquillamente, sino a tarda notte. Alla fermata 13, terminali della disperazione, i poveri svaniti. Restano i tossici, inquieti e affannati. L'eroina, per una volta, dovranno cercarsela altrove.

Bar e locali visitati, per



Un momento della retata ieri. Alcuni extracomunitari sono stati inviati, sotto scorta, nei centri di Brindisi, Roma e Milano

### LA STORIA



### IL BAR DEI RAGAZZI IN FUGA DA SCUOLA

Volantino a Mirafiori  
«Se decidete di tagliare venite a giocare da noi»

Giacomo Bonanno A PAGINA 38

### PIEMONTE PARTIRA' SOLTANTO A DICEMBRE

## Rivoluzione rinviata per i farmaci generici

Rivoluzione a metà in farmacia. E' scattato ieri il decreto secondo il quale il Servizio Sanitario Nazionale rimborserà al cittadino soltanto il costo del farmaco generico, quello non griffato, meno costoso fra quelli a disposizione, costringendo chi vuole il prodotto «di marca» a pagare la differenza. Piemonte, diverse altre regioni, provvedimento è slittato perché è concluso il periodo dei generici a disposizione. Resta così in vigore l'attuale sistema di rimborso, secondo cui, per acquistare un farmaco «di marca», il cittadino deve pagare la differenza tra l'alto del prodotto e una cifra stabilita da Roma.

In farmacia, i clienti sono sempre più disorientati. I farmaci critici. Luciano Platzer, presidente dell'Associazione titolari di farmacia della provincia di Torino, commenta: il provvedimento è un valore puramente economico. Lo Stato, giustamente, si è chiesto perché deve pagare di più quando può rimborsare un prodotto non di marca che ha lo stesso effetto sul malato. Molte persone, soprattutto le più anziane, non si fidano. E sulle ricette dei medici di famiglia compaiono ancora i nomi di farmaci griffati, alcune case farmaceutiche, per essere tagliate fuori dal mercato, stanno abbassando i prezzi dei loro prodotti.

Marco Accornero A PAGINA 41

Nell'ambito delle celebrazioni ufficiali per la Giornata mondiale dell'Alimentazione promossa dal Programma delle Nazioni Unite per l'Alimentazione e l'Agricoltura (FAO) e dal Ministero dell'Ambiente, la Città di Torino organizza il convegno

### La fame nel mondo: dati, esperienze e riflessioni

#### GIORNATA ECOLOGICA

9 NOVEMBRE 2001  
cinema Massimo sala 3 - Torino

**PROGRAMMA**

- ore 9.00 Registrazione partecipanti
- ore 9.30 Apertura dei lavori  
Dario Ortolina  
Assessore all'Ecologia della Città di Torino
- ore 9.45  
Carmela Diap  
Assessore all'Ecologia e responsabile realizzazione  
Unione Case di Via Sesto della Città di Torino
- ore 10.15 Colle break
- ore 10.45 Comunicazione  
Marco Caligaris  
Vice Sindaco della Città di Torino
- ore 11.00  
Jean Leonard Tassoni  
Giornalista RAI
- ore 11.30 Funzionaria RAI
- ore 12.00 Dibattito
- ore 12.30 Conclusioni  
Sergio Miccini  
Presidente Comitato Italiano  
NGO FORUM ON FOOD SOVEREIGNTY

CITTA' DI TORINO

## Bioterrorismo? Nel '400 c'era già

Giorgio Ballarín

E' proprio vero che non c'è mai nulla di nuovo sotto il sole, commenta l'editore e grande collezionista Alberto Bolaffi, in possesso di alcune decine di preziose lettere fumigate che risalgono dal XV al XIX secolo. Si tratta di corrispondenza italiana e straniera che, in occasione di pestilenze e altre epidemie, veniva disinfettata con aceto oppure con il calore di un bruciatore e con i fumi sprigionati da particolari erbe officinali. In quell'epoca non si parlava certo di bioterrorismo o di guerra chimica, ma a causa delle scarse nozioni di medicina si riteneva che il contagio potesse diffondersi anche attraverso la carta. Una lettera proveniente da paesi lontani oppure da dove erano attivi focolai di peste veniva quindi trattata in modo particolare, un po' come si fa adesso per la psicosi del carbonchio.

La prima ad istituire un servizio permanente di disinfezione fu la Serenissima Repubblica di Venezia, dove nel 1485 si fondò del

Supremo magistrato di Sanità venne creato un ufficio addetto al controllo delle lettere e dei corrieri, molti dei quali recavano corrispondenza commerciale dalle lontane terre del Medio Oriente. I principali metodi per disinfettare la lettera erano tre e variavano nel corso dei secoli. Il primo il con l'aceto: la missiva veniva aperta e spiegata con un paio di pinze o tenaglie, poi era immersa nel liquido ritenuto antipestilenziale. Dopo un simile trattamento il foglio rimaneva macchiato o scolorito, in

molti casi ancor oggi sono visibili i segni della pinza. Un altro metodo assai in voga era la sprofumazione: la missiva veniva messa in una solita tenaglia, messa in una graticola e spurgata con il fumo prodotto da alcune sostanze depurative. In tal caso la lettera presentava macchia e la consistenza della carta molto fragile.

A partire dal XVIII secolo la corrispondenza a rischio di epidemie incominciò ad essere disinfettata con il cloro e altri composti chimici, quindi non si rendeva più necessario aprire la busta ma era sufficiente praticare tagli a fori per permettere al gas di raggiungere la lettera. Al termine di questa operazione era consegnata al destinatario coperta con un timbro rassicurante: «Netta fuori e dentro oppure disinfettata per tanto o ancora «Ufficio di disinfezione» della città X o Y.

Oltre ad essere testimonianza di lontane tragedie storiche, le cosiddette lettere fumigate sono anche preziose e rare per collezionisti: le più antiche possono valere anche 10 milioni l'una.

### INTERVISTA

#### «MIO FIGLIO CRESCIUTO A PANE E LIBERTA'»

Parla la mamma del giovane radicale imprigionato nel Laos

Luciano Borghese A PAGINA 38

**DOPO 30 ANNI DI ATTIVITA'**  
**IL SELLATO**  
by FURS ALTA

**PELLE - PELLICCE - MONTONI**

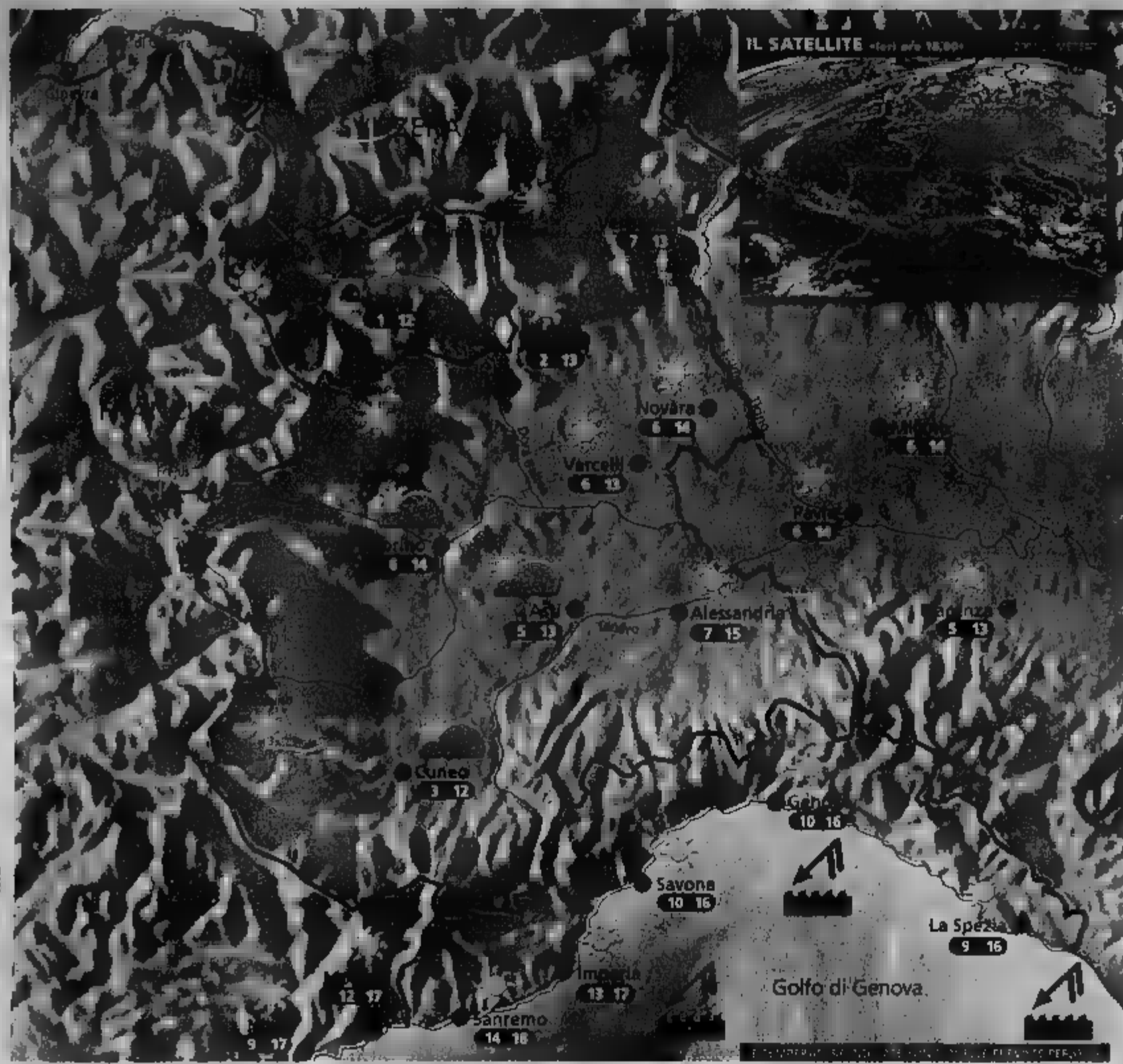
**VIA BENE VAGIENNA, 21**  
(ANG. C.SO ORBASSANO) ZONA S. RITA - TORINO

**DOMENICA APERTO**

**CHIUDE**  
LIQUIDA TUTTO  
CON SCONTI DAL 30 AL 70%

Montone Cappotto da L.660.000  
Cappotto Pello Cello Valpe L.475.000  
Giaccone Vistello



**BOLLETTINO METEO**

**Situazione** Ieri una debole ventilazione nordorientale ha originato della nuvolosità bassa sul basso Piemonte. Altrove il tempo si è mantenuto generalmente soleggiato e relativamente mite. Il movimento delle masse d'aria ha favorito il dissolvimento delle nebbie e un miglioramento della qualità dell'aria. Oggi tempo buono.

## Previsioni

## ZOOM

## Staccata l'alimentazione alla nebbia.

**H**anno staccato le spina che  
allimentava le nebbie sulle zone  
pianeggianti. Ce ne siamo accorti tutti:  
è tornato un dopo l'imploio e terso quasi  
ovunque, grazie ai venti più secchi che  
hanno ripulito l'area e scacciato via  
alimento parzialmente i veleni di cui  
era impregnata. La Nebbia, che  
energia nel cielo sereno, nell'aria  
Immobile, nei numerosi nuclei di  
inquinamento messi a disposizione  
dalle aree urbane ed industriali, dalle  
investimenti termiche indotte dalle aree  
industriali e naturalmente dal tasso  
di umidità presente nell'aria. I suoi  
nemici sono il Föhn, le nuvole e  
naturalmente le precipitazioni. Tuttavia  
se i venti giungono dai quadranti  
orientali e si umidificano leggermente  
passando sul Mar Adriatico, le Alpi  
Marittime, Cozzie e Graie fungono da  
imbuto in cui si creano le condizioni  
per la formazione di una certa  
nuvolosità: l'aria impatta sui rilievi,  
viene costretta al sollevamento forzato  
e raggiunge il punto di condensazione.  
Ecco perché al mattino sul Piemonte  
occidentale si rinviva una fastidiosa  
colore di nubi che tende a dissiparsi  
solo nelle ore più calde.

A CURA DI [www.meteofive.it](http://www.meteofive.it)

## PER :

	11 14		REGGIO CALABRIA
ANCONA			8 15
	11 13	ROMA	
SARÌ			8 14
	6 14	VENEZIA	
BOLOGNA			9 17
	13 13	BARCELONA	
CAGLIARI			10 15
	13 15	BRUXELLES	
CATANIA			10 13
	8 12	FRANCOFORTE	
CATANZARO			2 12
	6 13	GINEVRA	
FIRENZE			9 14
	14 16	LONDRA	
OLBIA			2 8
	16 17	MONACO DI BAVIERA	
PALERMO			8 15
	6 12		
PERUGIA			3 12
	4 8	ZURIGO	

**SOLE:** sorge alle ore 7 e 11 minuti;  
culmina alle ore 11 e 13 minuti;  
tramonta alle ore 17 e 15 minuti

**LA LUNA:** si leva alle ore 13 e 43 minuti, cala all'ora 10 e 27 minuti

**per la casa**

**offerte valide solo per domenica**

# PANORAMA

# DOMENICA

## 4 novembre

# APERTO

**orario continuato**  
**10.00 - 20.00**

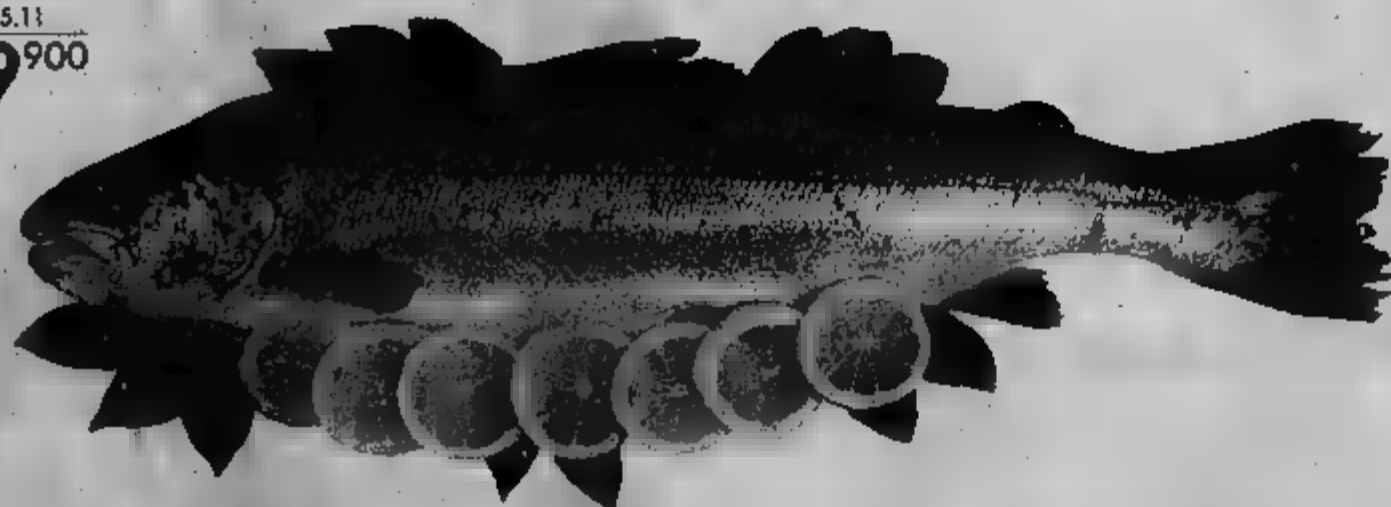
code di gambero

29<sup>900</sup>



**salmon intero**

5.13  
9900



cellulare Nokia 3330  
+ scheda BLU

[illegible]

319<sup>000</sup>



passellino  
"country"

~~77.42~~  
**149<sup>900</sup>**



# ORO e ARGENTO

**30%**  
di SCONTO  
su tutto  
l'assortimento



BUONGIORNO

# La Torino rubata

Il «Buongiorno» firmato Gramellini, apparso ieri sulla prima pagina di La Stampa, ha sollevato un dibattito, che è andato ben oltre le stanze di Palazzo Civico. Il pezzo venivano elencati gli «scippi» subiti da Torino nel corso della sua storia: dal più antico, quello della sede della capitale d'Italia all'ultima proposta del sottosegretario leghista di scegliere la città

## L'ULTIMA POLEMICA

Il «Buongiorno» firmato Gramellini, apparso ieri sulla prima pagina di La Stampa, ha sollevato un dibattito, che è andato ben oltre le stanze di Palazzo Civico. Il pezzo venivano elencati gli «scippi» subiti da Torino nel corso della sua storia: dal più antico, quello della sede della capitale d'Italia all'ultima proposta del sottosegretario leghista di scegliere la città

della Mole per l'Authority per la sicurezza alimentare. «Se Torino perde i pezzi, la colpa non può essere solo dell'ingordigia altrui. Molto dipende dallo spirito remissivo di un popolo che ha il cervello del fuoriclasse, ma il carattere del gregario», sosteneva Gramellini. Quelle righe, in qualche modo, hanno diviso la città: da una parte coloro che si riconoscono pienamente nella lettura di metropoli creativa, poco

agguerrita nel difendere le proprie eccellenze, dall'altra quelli che si dichiarano stanchi delle frasi tipo «ci hanno lasciato soltanto i grissini». In mezzo, la visione del sindaco che condivide la tesi di Gramellini quando riconosce ai torinesi la capacità di fare, ma di reagire con vigore agli scippi. Dopo l'adesione a quest'analisi si prepara, lui, Chiamparino, a reagire all'ultimo di questi attacchi: il trasloco di Telecom a Milano

# Chiamparino: il Comune potrebbe non rinnovare i contratti con Telecom

Il sindaco pensa a un gesto clamoroso in vista dell'assemblea in cui verrà sancito il trasferimento a Milano della sede legale

di Emanuele  
«Sì è vero, Gramellini nel suo pezzo intitolato «La Torino rubata» ha colto nel segno. La città può essere paragonata a una miniera o ad un incubatore: di una abilità unica nel conciliare le grandi visioni, l'astuzia del pensiero del «super ideare» con la capacità e l'operatività del «super fare». Come tutti i laboratori si rispettano, però, Torino è lavorata molto anche per gli scippi. Il motivo per cui ci hanno già scippato i primati...»

Non tragga in inganno, questa prima dichiarazione del sindaco Chiamparino, che non è un commento, è una firma Gramellini, apparso ieri su La Stampa. Il primo cittadino ci tiene a non fare la figura del «Monsieur Candide» di Voltaire. E passa all'attacco. Come? Intanto annunciando che ha pronta per Telecom - sempre che i suoi vertici non tornino a decisione di spostare la sede sociale a Milano - una sorpresa. Quella di mettere a gara il servizio telefonico del Comune. Oggi Palazzo civico e i suoi 13 mila dipendenti pagano bollette per oltre 12 miliardi alla più storica delle società telefoniche. In futuro, nelle modalità in cui la legge lo permetterà, il Comune potrebbe regalare questa cifra a concorrenti come Omnitel o Wind. Un ricatto? Il sindaco sorride: «No, perché? Cerchiamo soltanto di informarci sulle regole del mercato, le quali suggeriscono a Telecom di spostarsi a Milano. Più che un discorso amministrativo, com'è evidente, si tratta di una provocazione politica. Ma riprendiamo il discorso dall'inizio».

Signor sindaco, come una litania abusata, ma Torino, da sempre, l'orfano dei suoi primati. Non crede questo a questa incapacità politica della città a «dare squadra»? «È evidente: saper unire le forze, aiuta. Ma se prendiamo soltanto l'ultimo degli scippi - riferisco alle Olimpiadi del 2006, beh, più squadra di così, in quell'occasione, non potevamo fare...»

Non si può però per tutta la vita sugli allori olimpici... che ci dice dell'autorità sulla telecomunicazione, finita a Napoli con un gover-

All'inizio di ottobre, la notizia piombò sulla città. I vertici di Telecom che la sede sociale colosso sarebbe trasferita da Torino a Milano. Subito il sindaco Sergio Chiamparino, sollecitato anche dai presidenti degli enti locali, aveva richiesto un incontro con il presidente Tronchetti Provera che aveva risposto telefonicamente alle sue preoccupazioni, assicurando che il trasferimento della sede legale non avrebbe avuto conseguenze sui livelli occupazionali. La settimana seguente, sempre a Torino, si è tenuto un incontro tra il sindaco e l'azienda circa il futuro della Telecom in città. Tante rassicurazioni, nessuna circa quel doloroso trasloco. La prima tappa è il 7 novembre, data in cui è in programma un consiglio di amministrazione di Telecom durante il quale verrà analizzato il «caso Torino».

no dall'Ulivo, o della authority per la sicurezza alimentare che è ancora in ballo? «Beh, per quanto riguarda quest'ultimo caso, posso dire proprio che ci stiamo muovendo in squadra: in Regione abbiamo approvato un ordine del giorno e a Palazzo civico stiamo per firmare un secondo. Il fatto di aver perso quella sulle telecomunicazioni danneggia più il paese intero che Torino, la nostra città avrebbe avuto molte più frecce al suo arco per discutere certi temi».

E la questione Telecom? Com'è giunto all'estrema ratio di sfidare i primati di Palazzo Civico?

«Lei sa bene che non appena appresa la notizia del trasferimento a Milano della nostra storica sede mi sono attivato subito. E, devo riconoscerlo, da parte dei vertici Telecom ho ricevuto molta cortesia. Sono venuti a trovarci, ci hanno illustrato la situazione. Ma al di là di tutto questo «bon ton» non ho visto nulla. Sia chiaro: noi non siamo legati indissolubilmente alla sede storica. In



Il sindaco di Torino Sergio Chiamparino (a sin.) e il presidente della Telecom Marco Tronchetti Provera

Gramellini ha molte ragioni. Ci hanno tolto tanto, ma forse perché tanto riusciamo a creare. Comunque non piangiamoci addosso

cambio però quel trasloco avremmo voluto vedere da parte Telecom, qualche altro progetto di investimento, altrettanto simbolico. Sappiamo benissimo che il colosso telefonico, a Torino, possiede un complesso di attività che non si esaurisce in quella sede. Finora però è tutto inutile. Schiacciata sotto i logici, pur condivisibili, del libero mercato, Torino - così almeno ci raccontavano - doveva soltanto rassegnarsi alla perdita. Ma per quel poco che riguarda vediamo di risparmiare

E' allo studio l'opportunità di indire una gara tra le compagnie. La bolletta si aggira sui 13 miliardi. Un ricatto? Non direi sono le stesse regole che suggeriscono all'azienda di comportarsi così con noi

qualcosa noi, magari mandando a gara - sempre che la legge ci offra l'opzione, stiamo approfondendo il problema - il servizio telefonico.

Sia per caso facendo due conti? Non le pare che la posta in gioco meriterebbe altri, più nobili, orizzonti? «Certo che li meriterebbe. E fin quando è stato possibile noi abbiamo ragionato di «impatto simbolico» e grandi scenari legati al polo tecnologico torinese. Adesso però, visto che Telecom è la prima, nei fatti, a non rinnovare il suo rapporto di fedeltà a Torino, capisco perché mai, nel suo piccolo, la città, i suoi telefoni, dovrebbe continuare a rimanere «fedele» a Telecom...»

L'importante è che questo ragionamento si smuova le acque che portano il colosso a Milano. Intende applicare questo dei «duri a morire» anche altri settori dello sviluppo? «Sì, sono convinto che si debba resistere con fermezza all'emorragia delle risorse strategiche. Sennò però arroccarsi nel ruolo di metropoli che piange, seppur stile, sul primato perduto».

## CHI SE NE VA

Una lunga storia cominciata con Firenze capitale cinema e moda gli strappi più dolorosi per la città

Tutto cominciò con Firenze capitale e i moti di piazza Carlo. Da allora, il tormentone della Torino scippata riempie dibattiti, libri e pagine di giornale. Per ovviare alla traumatica scelta di trasferire ministeri e palazzi della burocrazia, la città si inventò uno straordinario progetto di rinascita, quale figlio le grandi imprese nate a cavallo tra Ottocento e Novecento. Le funzioni del laboratorio italiano non si esaurirono in quel periodo. Qui è nata la Rai, anzi l'Elar, che poco alla volta ha visto uffici e palazzi. Qui è nato il cinema, poi è venuta la televisione. E qui, negli ultimi anni protagonisti di una seconda giovinezza

torinese. La città della moda ha veleggiato Milano e Firenze (e la preferenza di Hermes è bastata a risarcire la città dei tanti posti di lavoro persi). L'elenco sarebbe fin troppo lungo. Gli ultimi casi, allora: l'autorità per la Telecomunicazioni, finita a Napoli con una decisione a dir poco cervellottica. Tronchetti Provera che ha deciso di trasferire a Milano tutte le funzioni della sua scuderia, quindi anche quella torinese della Telecom. L'autorità per la sicurezza alimentare, sotto la Mole avrebbe ottimi strumenti di supporto per la sponsorizzazione: un sottosegretario della Lega Nord.



Una immagine della vecchia radio e quella del trionfo olimpico di Seul

## CHI ARRIVA

Le Olimpiadi il successo che ha concluso il secolo ma la città conserva la leadership in molti settori

L'ultimo è il salone della Montagna, spostato da Milano con qualche polemica di contorno. Ma è certo il sole. Intanto le Olimpiadi: Torino è la terza città italiana in 110 anni di storia ad ospitare la grande kermesse sportiva, dopo Cortina e Roma (che organizzò i Giochi estivi). Poi le industrie: è vero che molte aziende pubbliche nate da queste parti hanno successivamente traslocato, è altrettanto vero che in quest'angolo di Piemonte il primato delle aziende a tecnologia innovativa, il «case» insediamento Motorola ne è la dimostrazione più evidente. A parte il capitolo Crt: l'accordo Uniredit dovrebbe consentire al Piemonte di mantenere lo storico marchio e soprat-

tutto la direzione del credito alle imprese, torta di 80 mila miliardi l'anno. Nel frattempo Anm, da sola o con altri partners, ha acquisito la rete dell'Enel e tratta l'enorme partita delle centrali dismesse.

Il fronte dei trasferimenti di denaro agli ultimi è stato dimostrato proficuo: passante ferroviario metropolitano hanno convogliato oltre duecento miliardi, alcuni quartieri sono inseriti nei programmi di aiuto dell'Unione Europea.

Anche il settore culturale e ricreativo vanta importanti successi: il Salone del Gusto, l'organizzazione di Eurochocolate, la nascita e la resistenza agli appetiti milanesi delle Fiere dedicate a libro e musica.

CONTINUA IL BRACCIO DI FERRO SULLA PARITA': DAI POPOLARI A RIFONDAZIONE UN CORO DI CRITICHE AL PROVVEDIMENTO

# «Non è l'ostruzionismo a frenare i buoni scuola»

Le opposizioni di sinistra replicano all'attacco di Leo: ha problemi in casa sua

di Maurizio Troppeano

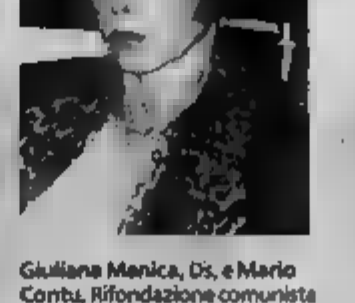
Ma quale dittatura delle minoranze. In trent'anni di storia del Consiglio regionale del Piemonte la maggioranza ha sempre approvato le leggi. Lo ha fatto la Dc, hanno fatto la giunta Pri-Psi, lo ha fatto il pentapartito e anche la giunta Ghigo. Se il maggioranza ha la volontà politica di licenziare una legge lo fa, non c'è ostruzionismo che tenga. Nel caso dei buoni scuola proposti da Leo è evidente che ci sono problemi interni alla maggioranza. Giuliana Manica, capogruppo del Ds a Palazzo Lascaris, risponde così alle lacerazioni dall'assessore all'Istruzione Giampiero Leo contro l'ostruzionismo che sta bloccando il disegno di legge sui buoni scuola e i lavori del Consiglio regionale. Anche Mario Contu, capogruppo di Prc, rimanda le critiche al «Gli emendamenti presentati dal nostro gruppo sono solo una minima parte di quelli in

preparazione. Sono la risposta alla guerra santa dichiarata dal capogruppo di Forza Italia, Valerio Cettaneo. Sono critiche di merito che Leo è pronto a ritirare se la Casa delle Libertà ammette di confondere il diritto allo studio con la parità scolastica. Dunque, nessun cedimento da parte della sinistra. Anzi, anche dalla Margherita, che Leo arruola tra i gruppi politici pronti a votare il provvedimento, arriva una precisa presa di posizione. Spiega Antonio Saitta, capogruppo del Ppi: «È vero che siamo interessati allo strumento del buono scuola. Per questo abbiamo proposto delle modifiche ma finora abbiamo riscontrato solo la disponibilità dell'assessore. Leo e Ghigo vogliono sgombrare il campo da tutti gli equivoci arrivando alla scuola con la variazione di bilancio che destina tutti i 35 miliardi al diritto allo studio. Tra le condizioni poste da Saitta c'è anche l'esclusione delle scuole private non

parificate dalla comunità contributiva e l'inclusione delle spese di trasporto. Aggiunge Manica: «La legge di Leo prevede semplicemente di prendere 35 miliardi e di regalarli tutti agli studenti delle scuole private. Questa è una legge sulla parità scolastica. Noi siamo pronti al dialogo ma la giunta toglie la franchigia, rivede la fascia di reddito e include anche i costi per le mense e i trasporti. Prosegue: «Leo e i suoi hanno stravolto il programma di lavoro del Consiglio per approvare una legge avrà effetti nel prossimo anno scolastico. Il regolamento? Si campeggia contestualmente con l'approvazione del nuovo statuto. Per Pino Chizzari, Comunista Italiano, alla verità è che la maggioranza cerca di evitare ogni



fronto con la società. Così Leo e i suoi continuano a negare la necessità di un incontro con il ministro Moratti. Non è secondario quali sono le intenzioni del governo. E Contu aggiunge: «Non capisco la richiesta di modificare il regolamento visto che in questi 6 anni la maggioranza ha approvato disegni di legge ha voluto la garanzia che tutela



Giuliana Manica, Ds, e Mario Contu, Rifondazione comunista

l'unico elemento in opposizione alla battaglia d'aula. E' fidi? No. Il capogruppo di Prc attacca anche l'assessore alla Cultura del Comune, Firenze Alfieri aveva definito «giusto il principio» anche se la legge da rifare. Contu è sorpreso che un nome della Alfieri arrivi a sconsigliare migliaia di professori e presidi che si sono battuti e si battono per la difesa e la valorizzazione della scuola pubblica».

CONFEZIONI

**TAGLIE PER TUTTI**

ABITO D'ADDAE

EXTRA LARGHE e EXTRA LARGHE

**DONNA** **UOMO**

TAGLIE

38 al 70 44 al 75

Via Vandalino, 37/a (zona piazza Marconi)

Toppiu - Tel. 720.191



MANIFESTAVANO A FAVORE DI CINQUE DESAPARECIDOS



## I RADICALI: GIUSTO PROCESSO

Da Vientiane l'ambasciatore Starace Janfolla (giunto dalla Thailandia) informa di aver visitato i cinque radicali (Silvia Manzi, Massimo Lenzi, Olivier Dupuis, Nikolaj Khamov e il consigliere regionale Bruno Mellano) e di averli trovati abbastanza bene, in celle singole. Aggiunge di aver chiesto alle autorità del Laos un'ora d'aria il giorno, la possibilità di acquistare cibo, di essere visitati ogni

giorno dall'ambasciatore francese (unica presenza europea nel Laos). Intanto il partito transnazionale radicale si batte perché ci sia «un giusto processo: verità e giustizia per i cinque laotiani scomparsi da due anni». La difesa è affidata al francese François Zimeray (parlamentare europeo), il laotiano Phivat Vorachakta e a un team giuridico internazionale, di cui fa già parte Roberto Cota, presidente del Consiglio regionale del Piemonte. Si

invitano Onu e Ue a rimeditare gli interventi economici in favore del Laos. Molte le mobilitazioni: oggi, dalle 9 alle 13, ai tavoli in piazza Castello e a Giaveno, si raccolgono firme sulla petizione al governo del Laos e a Prodi. Ci sono il consigliere regionale Carmelo Palma, Silvio Viale, Giulio Manfredi, Igor Boni, altri radicali. All'appello hanno già aderito trenta Comuni. Per informazioni [www.radicalparty.org](http://www.radicalparty.org)

# «Libertà per il nostro Bruno arrestato nel Laos»

## Appello dei genitori del consigliere Mellano

Marcello Borghesan  
inviato a TRINITÀ (CUNEO)

Ci vogliono 75 chilometri per arrivare a Torino, un'oretta in treno, poco più di mezz'ora in auto; ma Trinità, tra Fossano e Cuneo, sembra lontana secoli. Il Laos è dall'altra parte del mondo e Bruno Mellano, 33 anni, di gran parte trascorsi in Cuneese, è andato a farsi arrestare là. Per la libertà di quella gente, perché si sappia che due anni fa cinque studenti di quel paese sono scomparsi per aver manifestato contro il governo comunista. Bruno aveva spiegato ai genitori che con quattro radicali sarebbe andato ad accendere i riflettori sui desaparecidos laotiani, sarebbe arrestato, che con il processo si sarebbe richiamata l'attenzione sui diritti negati in quel regime, che...

Mamma Margherita, 60 anni, aveva ascoltato con l'angoscia nel cuore quel racconto che finì con il «ritorno presto». Con papà Marcello corsa a mettere il dito sull'atlante. Un pugno allo stomaco. Che spinge un ragazzo cresciuto in questa terra riservata, lontana dai rumori prima ancora che dai clamori, a finire in una galera in quel posto caotico?

«L'è fait parei, lui il così, sempre stato», dicono Margherita e Marcello, colpevoli di cresciuto tre figli a pane e libertà. Va bene il rischio di questi luoghi, ma «la vita è sacra». E' sbagliato dare gambe agli ideali? Emma Bonino è originaria di Bra, a poche decine di chilometri. Trinità, nel '97 era andata a Kabul per urlare vergogna, per gridare contro il modo in cui veniva trattata la donna. La ragione si vede dopo quattro anni. Una ragione mondiale.

Eppure stonano ai loro conterranei i gesti eclatanti di Emma e ora Bruno. Che cosa direste? «Di non farlo più», è la risposta più comprensiva. Il pare più schietti, invece, sono che non doveva fare quel passo così lungo, quando qui ci sono già tanti problemi, che l'ha dovuto fare perché Pannella gliel'ha chiesto, che avrà il suo tornaconto. Ciò intacca l'augurio che torni presto, ma non ci medaglie e feste, non saranno le targhe che state messe per chi si batté, proprio a Trinità, per la libertà dell'Italia nella prima e nella seconda guerra mondiale. L'ufficialità è solo solidarietà, ma sempre contenuta, il sindaco Ernesto Zucco e il vice Giuseppe Germanetti si sono uniti ai messaggi giunti dal capo del governo, dai presidenti della Regione, Matteo Vivalda, tornato alla parrocchia della...

Entrambi sono feriti dalle mancate telefonate di Pannella e Emma Bonino

Trinità (1900 anime) dopo trent'anni di missione in Brasile, ha scelto la messa delle sei, domenica, per pronunciare parole di speranza. Mamma Margherita era lì, in ginocchio, a pregare. Non aveva più notizie di Bruno. Silenzio, come per quegli altri cinque laotiani per cui il suo figliolo è partito. Ha sorriso chi teme di osare: «Perché voi da La Stampa avete messo tanto tempo a venire? Se non si fosse trattato di radicali ci avreste impiegato una settimana». E' il richiamo di una madre ferita anche dalle mancate telefonate di Pannella e

«Vogliamo solo dirgli: cerca di stare bene e torna presto. Leggerà queste parole?»

Bonino stessa. Il primo fa sciopero della sete, Emma è prodiga di iniziative, ma Margherita e Marcello Mellano si sentono soli e lontani. Dai tg ci giungono notizie più rassicuranti, leggi ieri l'ambasciatore Starace Janfolla ha visitato i cinque radicali, pare il sottosegretario Boniver in partenza per... Papà comincia a crederci: «Davvero qualcuno riuscirà a portargli il nostro messaggio? Potrà arrivarci l'articolo? La foto, no, bisogna superare tradizioni forti, bucare caratteri duri, per far uscire i sentimenti profondi di chi si è consumata la vita...

campi e fabbriche, insegnando ai figli dignità con umiltà, onestà senza ostentazione, diritti e doveri pagati a sudore. Lezione imparata: Elena, la sorella di 30 anni, rispetta la scelta di Bruno pur se fa soffrire: il fratello Antonello, 37 anni, si trincerava dietro il simpatico stampo, per loro il papà sogna un destino sportivo, magari di calciatore, ma il caso Tortora radicalizzato Bruno, a Antonello (alcune buone stagioni da portiere nell'Interlanghe) ha preferito studio e impiego, un gioco che poteva non dargli lavoro.

«Carca di star bene, Bruno, torna a casa», Marcello e Margherita hanno il groppo in gola quando dicono queste semplicissime parole. Sono le 19, i pensionati hanno già lasciato il bar di piazza Umberto I, pochi giovani finiscono l'ultima sfida al videogames. Piazza Nuova, le due chiese, a sei chilometri la Torino-Savona. Tutt'intorno la campagna. Odore di concime. Figurati tu, dov'è il Laos.



Marcello e Margherita Mellano nella loro casa di Trinità, nel Cuneese

L'EDIFICIO CHE FU SEDE DEL TRIBUNALE DELLA SANTA INQUISIZIONE, NEL QUARTIERE SAN LIBORIO, ATTEDE DA ANNI INTERVENTI DI CONSOLIDAMENTO



Giorgio Ballarò

Il calvario dei residenti via Bellezia e dell'isolato San Liborio ormai ha i mesi contati. A fine novembre l'azienda ospedaliera Molinette chiuderà le procedure per la vendita all'asta dell'ex Tribunale della Santa Inquisizione (un grande e cadente palazzo all'angolo fra via Bellezia e Santa Chiara). Entro 6-8 mesi prenderanno il via i lavori del Comune per riqualificare completamente l'area, che ora si trova in grave stato di degrado.

La notizia è stata comunicata alla Circoscrizione I e ai cittadini nel corso del consiglio circoscrizionale aperto che si è svolto nei giorni scorsi nel Padiglione del Burro di Palazzo Civico, al quale hanno partecipato l'assessore alle Politiche per la Casa Roberto Tricarico, il direttore generale delle Molinette Luigi Odasso, funzionari comunali e dirigenti di Aem e Amiat. Un'assemblea che ha avuto anche momenti di tensione, che alla fine si è risolta con la

promessa di interventi rapidi per ridurre il disagio dei residenti.

«Il quadro che ci è stato presentato è tutto sommato confortante - spiega il presidente della Circoscrizione I Luca Fio - (Casa delle Libertà) - non solo per le prospettive di riqualificazione del quartiere, ma an-

che per gli interventi immediati che il Comune si è impegnato ad adottare. Giovedì 8 novembre, infatti, il presidente di circoscrizione si incontrerà di nuovo con Tricarico e Maria Grazia Sestero (assessore alla Viabilità) per approntare un mini-piano che preveda più illuminazione, il potenziamento della raccolta rifiuti e

## Va all'asta la casa dei ponteggi

Annuncio delle Molinette: via Bellezia sarà risanata

Entro il 2004 questo angolo dimenticato di Torino ospiterà una residenza universitaria, un asilo, parcheggi e locali commerciali

Un'immagine dall'alto di via Bellezia, oggi rovinata dai ponteggi montati per evitare crolli

la risistemazione di piazzetta Bellezia.

I cittadini chiedono che ne venga asfaltata la superficie (ora coperta di terra e ciottoli), il Comune nicchia perché fra pochi mesi verrà aperto il cantiere per la costruzione di un parcheggio sotterraneo, quindi l'asfaltatura rischia di essere soltanto una spesa inutile.

In attesa che partano i lavori di riqualificazione dell'intera area, sembra finalmente in dirittura d'arrivo la soluzione per l'ex Tribunale della Santa Inquisizione. «Contiamo di vendere lo stabile nei prossimi mesi - sottolinea il direttore generale delle Molinette Odasso - abbiamo

la variante urbanistica per modificare la destinazione dell'edificio, da servizi pubblici a terziario, e il Comune è orientato a concederla in tempi brevi. In questo modo diventerà ancora più facile venderlo a un privato e le opere di ristrutturazione partiranno subito dopo. La base d'asta è stata fissata intorno ai 3 miliardi.

Odasso assicura comunque che l'onta dei ponteggi e delle opere che da anni imbragiano il palazzo, la struttura corre nessun rischio di crollo.

Gli interventi comunali sull'isolato di San Liborio partiranno invece l'estate prossima. «In passato c'è stato qualche ritardo - Tricarico - ma ora l'iter burocratico è arrivato alla sua conclusione. Sono previsti investimenti per 21 miliardi - al termine dei lavori - fissato per il 2004 - l'area del centro storico dovrebbe davvero cambiare aspetto: nel quadrilatero compreso fra le vie Bellezia, San Domenico, Santa Chiara e Sant'Agostino verranno realizzate una residenza universitaria

(circa 100 posti letto), un asilo nido che potrà ospitare 40 bambini, locali commerciali, parcheggi sotterranei pertinenziali e pubblici.

In particolare sotto piazzetta Bellezia verrà costruita un'auto-rimessa a due piani per un totale di 78 posti auto; mentre l'area superficie verrà risistemata e a giardino pubblico. «San Liborio muterà completamente volto - promette l'assessore Tricarico - e potrà allinearsi alle altre del centro storico che negli ultimi anni sono state recuperate e valorizzate».

Il primo lotto delle opere è attualmente in fase di appalto e i cantieri dovrebbero aprire fra sei mesi, «diciamo otto tanto per tenerci larghi». Il termine dei lavori è fissato nel primo semestre del 2004. Per il secondo lotto si è invece un po' più indietro: entro novembre verrà approvato il progetto preliminare e per l'autunno del prossimo potrebbero iniziare i lavori, che si concluderanno (se non ci saranno ulteriori intoppi) verso la fine del 2004.

[www.rinascenteshopping.com](http://www.rinascenteshopping.com) Offerta promozioni in corso.

## 5 GIORNI DI PRIVILEGI

ATTUALITÀ UOMO/DONNA/BAMBINO E ACCESSORI AUTUNNO/INVERNO 2001

### 20% DI SCONTO

ESCLUSIVO PER I TITOLARI FIDELITY CARD

Se ancora non siete Titolari, richiedete la Fidelity Card all'ufficio clienti la Rinascente.

la Rinascente

TORINO Via Lagrange. ORARI: Lun 13.00 - 20.30 Mar - Ven 9.30 - 20.30 Sab 9.30 - 21.00  
GRUGLIASCO ORARI: Lun 12.30 - 22.00 Mar - Sab 9.00 - 22.00 Domenica 4 novembre 9.00 - 21.00



STRABIMBARDO E SHOPPING IN CENTRO



La spregiudicata pubblicità di un bar in piazza Galimberti: «Se al mattino navighi almeno un'ora in rete (costo 10 mila lire) ti offriamo la colazione»

Il titolare si difende: «Nessun invito a saltare le lezioni. Ai ragazzi ho voluto dire che è meglio venire qui che ciondolare per ore su una panchina»

Un interno del net-café in piazza Galimberti, locale che offre bar, piatti caldi, internet point, videopoker e videogiochi al ritmo di samba

## Un net-café per chi taglia da scuola

### Volantini davanti agli istituti: un premio se portate gli amici

**S**UL volantino il braccio muscoloso di un operaio in due pezzi di legno, tipo cuccia del cane, con sopra scritto «scuola». E il testo dice, alla lettera: «Cosa fai? Tagli da scuola? (Vergognati!). Comunque, se proprio non sai dove andare passa da noi, in piazza Galimberti. Navighi Internet per un'ora e noi ti offriamo la colazione. E se porti tre amici vi potete sfidare ad Unreal: pizza gratis per il vincitore».

Il volantino pubblicitario è quello del Net Café in piazza Galimberti, locale alternativo e piano che offre di un colpo solo bar, piatti caldi, internet point, videopoker e videogiochi al ritmo di samba. Un punto di ritrovo che la sera è quasi preso d'assalto. Al mattino, evidentemente, non registra gli incassi. Così è stato che i rivolgeremo ad un pubblico più giovane, magari proprio gli studenti del quartiere. E il foglietto incriminato, finito di stampare lunedì, è stato distribuito in centinaia di copie di fronte alle scuole medie superiori di Mirafiori e Lingotto, suscitando in pochissimi giorni la reazione di docenti e genitori. Che, allibiti, hanno: «E' un palese invito a "tagliare" le lezioni, un messaggio diseducativo lanciato puramente a scopo commerciale che rischia di vanificare l'ingrato compito quotidiano che hanno gli insegnanti e i genitori - nel tentativo di avvicinare i figli alle scuole, non allontanarli».

E la polemica non si stempera neppure in questi giorni di pausa, con il ponte dei Santi ha



Anna Cagliotti è responsabile con il marito del locale. «Da che mondo è mondo - si difendono - bigliare da scuola è un fenomeno che è sempre esistito: abbiamo inventato nulla»



A destra, il manifesto fatto stampare dai genitori e distribuito davanti alle scuole

lasciato gli studenti a casa fino a lunedì. Istituti chiusi, banchi vuoti, ma dalle colonne del quotidiano «La voce del Popolo» la notizia fa eco. Sì, perché a scoprire il fattaccio, nei giorni scorsi, è stato un collaboratore quotidiano cattolico che - il vuole insegnare proprio religione in una delle scuole dell'ex magistrato Regimargherita colpite dal volantaggio.

Durante la lezione ho visto giurare tra i banchi quella pubblicità - racconta Ettore Giribaldi -. Ne ho sequestrata una, ma la sono letta attentamente e non mi è sembrato un atteggiamento corretto, soprattutto nei confronti dei ragazzi. In questo modo si lascia passare il principio in base al quale ogni attività commerciale, durante le ore di lezione, potrebbe lanciare l'invito a preferire la

propria offerta ai compiti in classe e alle interrogazioni. Trent'anni chi «tagliava» da scuola andava a giocare a calcio o a biliardo in un famoso bar del centro, ma nessuno si è mai sognato fare volantini per magnificare le offerte speciali».

Touche. Al Net Café in piazza Galimberti ne pensano? All'ora il locale è semivuoto, malgrado il bancone centrale all'ingresso grandi di stuzzichini, pizette, panini e quant'altro. Colpa dei giorni festivi, forse. Sopra questo ben di Dio troneggiano dodici orologi, regolati sul fuso orario delle grandi capitali. Il mondo: l'ora di Roma è affiancata da Sharm, Sheikh, Avana, Bogotà e Cernigola, per citarne alcune. E i ritmi latini fanno compagnia a un paio di clienti tutti presi dai videopoker,

mentre una delle cuoche sforna pizze e vassoi di tartine. Nella saletta al piano superiore soltanto due ragazzi «navighano» su degli undici monitor ultrapiatti. Un'ora di collegamento in rete costa 10 mila lire.

Il titolare è Antonino Cagliotti, 47 anni. «Ma mio marito è fuori per lavoro, tra un paio di giorni, si dice la moglie Anna accoglierli sulla porta. E' lui l'artefice del misfatto, colpevole di pensarsi quei volantini

sparsi sui tavoli del locale. Rintracciato sul cellulare, si difende al telefono: «Guardi, nessuno ha intenzione di lanciare messaggi diseducativi. Da mondo è mondo, bigliare da scuola è sempre esistito. E continuerà ad essere così. Chi non l'ha fatto? Ma con questo, c'è assolutamente l'intenzione di istigare. Anzi, sul volantino c'è la parola «vergognati», che condanna chiaramente il gesto in sé. Ma - dico io - proprio lo dovete fare, e non aspettarvi dove andate, venite qui. E tutto. E' quello che su una panchina chissà dove».

Antonino e Anna, prima di aprire il Net Café, nel dicembre scorso, avevano un bar-tabacchi proprio in piazza Galimberti. «Ma sul lato opposto - precisa - ed era decisamente più

Abbiamo pensato di aprire questo locale nella convinzione di offrire qualcosa di nuovo. E in parte ci stiamo riuscendo: dalle 18 poi i clienti non mancano. Si beve l'aperitivo, si mangia, si fa un salto in chat. Qualcuno balla anche. Al mattino abbiamo potenzialità sprecate. Perché non offrire possibilità a tutti i ragazzi che decidono di non entrare in classe? Ripeto: come genitore sarei più tranquillo sapendoli qui al caldo e sorvegliati che su strada, in un quartiere che offre molto. L'importante, ovviamente, è che paghino il conto».

**Città di Torino circoscrizione 7**  
**Domenica 11 novembre 2001 dalle 10,00 alle 19,00**  
**FESTA D'AUTUNNO in Via Vanchiglia**  
**concorso PORTA LA TUA IDEA SULLA TESTA**  
e manifestazione: Baby Mercati Euro

**GABRI VINI DI QUALITÀ**  
ARRIVANO DAL 5 NOVEMBRE:  
PRIMA BALSANO Uve Friuli a bottiglia L. 9.800 e 6 bottiglie ciascuna L. 9.150  
NOVELLO CADIS Uve Teroldego-Merlot a bottiglia L. 6.900 e 6 bottiglie ciascuna L. 6.150  
NOVELLO S.MARTINO Uve Dolcetto a bottiglia L. 7.800 e 6 bottiglie ciascuna L. 7.150  
BEAUFORTAIS NOUVEAU VILLAGE a bottiglia L. 11.500 e 6 bottiglie ciascuna L. 10.650  
C.so Raffaello, 6 TORINO tel. 011.6692926 Fax 011.6688923  
Email: sales@tin.it - www.albaris.it/gabri

**RESIDENZA PER ANZIANI "LE MAGNOLIE"**  
Via Roma, 16 - Penango (AT)  
**A pochi minuti da Asti a meno di un'ora da Torino**  
Sulle colline del Monferrato struttura moderna e funzionale circondata da ampi spazi verdi  
Camere con bagno  
Servizi assistenza affidati a personale qualificato presente 24 al giorno  
**APERTURA 1° NOVEMBRE 2001**  
Per informazioni e prenotazioni  
Telefonare 0141.916183

**Antiquariato e stampe antiche, argenti, gioielli, orologi, vintage, modernariato, curiosità e molto di più**  
Rassegna di pittura con gli Artisti dell'ASS. Culti. Artistica  
marzo 2001 1 aprile 2001 6 maggio 2001  
ottobre 2001 4 novembre 2001 2 dicembre 2001  
Associazione per la tutela e la promozione di piazza Vittorio  
Via Vanchiglia, 30 - Torino  
tel. 011.48.40.32

**DAL 1981 BAZAR LA BARCA**  
Zona Barca - Torino  
**TAGLIE FORTI FINO cm 190 a PREZZI BASSI!!!**  
**GRANDE ASSORTIMENTO NEL REPARTO Camicie e Pantaloni - CONFEZIONI LAVORO**  
Esclusivo di pizzo e tulle cm 155:  
Pantaloni moda e classici L. 90.000  
Jeans L. 40.000  
**INOLTRE: maglie - capispalla - intimo**  
cm 190  
Strada Settimo n. 58 - TORINO - Tel. 011/273.31.51

Se negli Ospedali il personale (camere mortuarie, infermerie, ecc...) Vi segnala il nome di qualche impresa funeraria  
**NON ACCETTATE - RISCHIATE DI STRAPAGARE IL FUNERALE**  
Da gli ospedali ed abitazioni c'è un'UNICA Onoranza che da sempre garantisce il  
**FUNERALE CLASSICO a 2 milioni 500 mila**  
Non comprendiamo: inquilino, pratica, ferro e cassa, trasporto con autocarro Mercedes  
**NON FACCIAMO PROMESSE D'AUTO SENZA OFFRIRE REALI GARANZIE**  
NOI ASSICURIAMO LA CERTEZZA DI UN PREZZO FISSO  
CONTROLLATO DALL'AUTORITÀ GARANTE DEL MERCATO  
011.46.33.005 ONORANZE UNICHE 800.251645  
LA GARANZIA

## Specchio dei tempi

«Perché rimane chiuso, di sera, il parcheggio Nuovo?»  
«Rischia di scomparire la musica dal vivo in pub e birrerie» - «Deluso dalla stazione in galleria» - «Disabile "prigioniero" sul treno»

Un lettore ci scrive:  
«Da qualche tempo il parcheggio adiacente Palazzo Nuovo è bloccato: la sera e nei fine settimana non è più possibile lasciarci l'auto. Considerando che anche l'area di piazza Vittorio ha perso posti per i lavori in corso questo provvedimento rende il parcheggio quasi impossibile per chi vuol raggiungere il centro notturno».

Segue firma

Un lettore ci scrive:  
«Mi associo alla garbata protesta di tutti i dilettanti come me che amano la musica e si divertono a riproporla in pubblico, nel mio caso quasi quattro volte l'anno, in relazione all'ultima novità relativa alla musica dal vivo! E' davvero un provvedimento che impoverirà il tasso artistico nazionale in modo davvero esecrabile».

Porteremo sempre più pseudo artisti provenienti da mezzo mondo che sbarcheranno in Italia a «deliziarsi» per pochi mesi.

«Nessun professionista pensa di esibirsi in pub e birrerie con cachet davvero irrisori che a malapena coprono la spesa per la benzina, anzi i diritti d'autore che loro versati durante queste serate sono molto più immediati come resa e non costano alcuna fatica».

noi saremo ad

Un lettore ci scrive:  
«Nei giorni ho avuto occasione di andare in treno a Sanremo ed ho potuto così vedere la stazione ferroviaria. Devo dire che ne sono rimasto deluso. Nella vecchiaia i binari sono pochi passi mentre nella nuova, per raggiungerli, bisogna percorrere un lungo tunnel di oltre metri e a poco serve tutta una serie di tapis roulant sui quali è disagevole entrare ed uscire specie per le persone anziane».

talvolta lunga, comporta una sosta in un ambiente sotto terra dove l'aria è quanto mai mephitica e puzza di muffa o, peggio ancora, di fumo quando si ha la sfortuna di avere vicino un viaggiatore - anch'esso atteso - schiavo della sigaretta. «Inoltre la costruzione è mentalmente farraginosa del tutto spropositata alle esigenze: infatti la stazione di San Remo è retrocessa e semplice ferrovia, mentre nel vecchio impianto la stazione è di utilizzare altri binari per eventuali necessità o gallerie».

per me e per mia moglie, sull'interregionale dalle 18,50 per Firenze. Al momento della partenza per i non c'era e la prenotazione era una vergogna di II classe. Salgo sul vagoncino ma la carrozzina passa, non entra nello scompartimento. Allora mi fanno scendere e mi caricano su un vagone di prima, anche lì la non entra. Dopo aver ruotato lateralmente ad accedere ad uno scompartimento.

Il mio viaggio comincia, però dopo mi posso muovere e soprattutto in viaggio cinque non per le «normali» e quindi la carrozzina non passa neanche lì. La mia domanda è che fine ha fatto il treno per i disabili che fino al 10 giugno sul treno per Firenze? Non è sufficiente sentirsi dire che è soppressa, che è prevista su alcuni treni che partono alle sei del mattino? Vorrei far presente che il vagoncino in questione è un vagoncino normale, senza scompartimenti e con un bagno accessibile sia a persone «normali» che ai disabili.

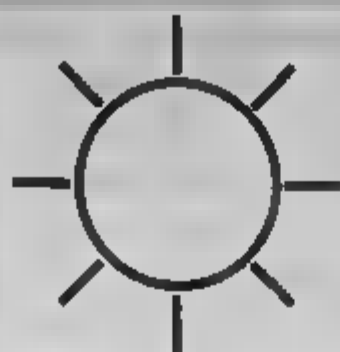
Ferdinando Grottagaglia  
Un lettore ci scrive:  
«Sono un disabile su carrozzina con blu (carta per disabili). Andare ad Empoli ho prenotato in anticipo



PREVISTO

QUANTO MANCA A...

I lavori di pavimentazione delle esedre di piazza Vittorio della corsia per auto procedono di buon passo. Ora tornerà pure la sosta a pagamento. Secondo le previsioni i tecnici del Comune entro il 15 febbraio 2002 dovrebbero essere conclusi. Nel frattempo a Palazzo civico si sta mettendo a punto il progetto preliminare del parcheggio sotterraneo che verrà poi discusso dal Consiglio comunale. Durante i lavori per realizzare l'autorimessa sarà consentito il parcheggio delle auto.



TEMPERATURE ■ ■ ■ I: MAX 15,1, ■ ■ ■ 7,2

L'alta pressione, che fino a ieri ha spadroneggiato sull'Europa centro-settentrionale, si è spostata verso le regioni scandinave, favorendo un flusso di correnti fresche orientali. Giornate soleggiate con ulteriore riduzione delle temperature. Isolate foschie mattutine in pianura senza precipitazioni. Ieri il capoluogo piemontese 15,1 gradi di massima, 7,2 gradi di minima e 68% di umidità alle ore 17. Dodici fa giornata identica 10,4 gradi di massima, 7,2 di minima e 82% di umidità.

ACCADDE ■ ■ ■

Il 3 novembre del 1974 muore a 88 anni lo storico Luigi Salvatorelli. Nel 1921, quando il direttore de «La Stampa», Alfredo Frassati, è stato nominato ambasciatore, Salvatorelli aveva rinunciato alla brillante carriera universitaria per divenire condirettore del quotidiano torinese. Collaboratore di quadri di Giustizia e Libertà fu tra i fondatori del Partito d'Azione. Alla vigilia della caduta del fascismo scrisse in soli 15 giorni «Pensiero e azione del Risorgimento».

# «L'inceneritore va bloccato»

## Ambientalisti all'attacco: è un impianto nocivo

Mario ■ ■ ■

Wwf, Pro Natura e Legambiente sono pronte a querelare per «attentato alla salute pubblica» chiunque deciderà per la costruzione di un impianto di incenerimento.

In tre pagine si riassume la vicenda inceneritore, si ricordano i parametri dell'Organizzazione mondiale della Sanità sulle emissioni di diossina e quelli dell'Unione europea per concludere che l'impianto progettato per la combustione di almeno 800 tonnellate al giorno produrrà «elementi chimici residui notoriamente pericolosi per la salute dei cittadini, soprattutto per quelli che abitano o lavorano in prossimità dell'impianto». «Sottolinea inoltre che «dalla «chimica» medica è possibile ricavare i danni alla salute conseguenti e prevedibili, quali le diverse forme tumorali accertate dall'organizzazione mondiale della Sanità». Poi, l'elenco di quanti potrebbero essere querelati.

«Siamo di fronte all'emergenza rifiuti e tutti fanno finta di saperlo. Ci sono colpe da parte della Regione, della Provincia e del Comune di Torino, dei Consorzi e delle Aziende pubbliche, hanno detto ieri i rappresentanti delle tre associazioni ambientaliste, presentando accuse e proposte durante il Forum risorse e rifiuti Piemonte. «La Provincia ha presentato in questi giorni i dati del Duemila sulla gestione dei rifiuti. I numeri - ha commentato Piero Cavallari, di Pro Natura - dimostrano quello che per noi è evidente: sarà impossibile raggiungere l'obiettivo del piano provinciale di raccolta differenziata per il riciclaggio, fissato al 47 per cento. Ed è a rischio anche quello più modesto, pari al 30 per cento, stabilito dalla legge Ronchi. Gli ambientalisti fanno anche un'altra ipotesi: «Forse è più realistica ma magari più alla verità: questi numeri si vuol dimostrare che la raccolta differenziata funziona, che stiamo arrivando ad un punto critico e che, dunque, l'inceneritore è la soluzione a tutti i mali».

Contestata la validità della scelta dell'inceneritore, gli ambientalisti accusano i protagoni-

sti. «Nell'ambito della Regione sostiene Renato Bauducco, Wwf - «Giunta sta accentrando tutte le decisioni in materia, appropriando di fatto il potere decisionale del Consiglio regionale e l'opinione pubblica. «La Provincia sarebbe colpevole di non chiedere ai cittadini di esprimersi sulla scelta dell'inceneritore con un sì o con un no, ma di «manipolare l'opinione pubblica». Non va meglio per i Consorzi, «più interessati alla sopravvivenza che allo sviluppo di politiche adeguate», e per i Comuni. «I maggiori responsabili dello stato di depressione della raccolta differenziata per il riciclaggio sono incapaci di sperimentare il passaggio da tasse a tariffe».

Lapidario il giudizio sull'«Amiat»: «È il paradigma delle strade sbagliate. Vuole l'inceneritore pensando di guadagnare dopo la chiusura della discarica prevista per il 2005. Così inquina-



Renato Bauducco, del Wwf, contrario all'impianto

nerà l'aria e non la terra. Non sono stati nemmeno in grado di fare una campagna pubblicitaria comprensibile ai cittadini e usano ancora le scuse per pulire le strade», Carla Paoletti, di Legambiente.

E le proposte? «Eliminare i cassonetti dalle strade, da sostituire con la raccolta rifiuti porta a porta, permetterebbe di arrivare al 65 per cento di

Per Wwf, Legambiente e Pro Natura i residui della combustione sono «notoriamente» pericolosi per la salute: «Quereleremo chiunque avvierà la realizzazione del progetto»

raccolta differenziata. Poi, lanciare un concorso europeo - suggerisce Gianni Naggi di Legambiente - «Non è credibile che la pulizia di Torino lasciata ai volontari lavoratori dell'Amiat: usano ancora la scopa, strumento degnissimo ma vecchio di qualche migliaia di anni. Vogliamo credere che nel frattempo non sia stato inventato nulla di nuovo?».

# Torna la domenica ecologica

## Non si circola dalle 10 alle 19

Domani sarà la giornata dell'ambiente, promossa dal ministero e accolta dal Comune di Torino: ricorrono così le domeniche ecologiche: auto ferme dalle 10 alle 19.

LA ZONA VIETATA. Il divieto di circolazione riguarda la zona centrale allargata, cioè il quadrilatero compreso tra i corsi Vittorio Emanuele II, Inghilterra, Principe Eugenio, Regina Margherita, Casale, Moncalieri, e sarà in vigore dalle ore 10 alle 19. Ai trasgressori del divieto di transito verrà applicata la sanzione amministrativa di lire 127 mila. Le restrizioni al traffico privato non interesseranno i residenti nelle aree pedonizzate, dalle 10 alle 14 e dalle 18 alle 19. In questi orari i residenti potranno usare l'auto.

CIRCOSCRIZIONI. All'iniziativa del ministero dell'Ambiente parteciperanno anche alcune Circoscrizioni cittadine, che chiuderanno al traffico piccoli tratti di strada. Nella Circoscrizione 8 il provvedimento (dalle 14 alle 18) interessa via Balla; via Fildelfia; contraviale ovest di corso Agnelli; contraviale ovest di corso 4 Novembre; via Barletta; via Fieramosca e via Cadorna; piazza Santa Rita lato ovest. Circoscrizione 3: Via Monginevro; via Brissogne; via La Thuile e Oziere; Bionaz (orario dalle 9 alle 19). Circoscrizione 4: chiude l'area compresa tra Tassoni, via Cibrario e corso Francia dalle 14 alle 18. Circoscrizione 6: Via Corelli; Pergolesi; via Tartini, Cilea, Mercadante e Monterosa; via

Domani sarà vietato usare l'auto nella zona centrale allargata. Hanno aderito anche alcune circoscrizioni

Mascagni; Perosi; corso Taranto (orario dalle 14 alle 18). Circoscrizione 7: Via Giulia di Barolo; piazza Santa Giulia e via Santa Giulia (dalle 14 alle 19,30). TRAM E BUS. Tram e bus si potranno utilizzare per tutta la giornata con un solo biglietto

1500 lire. Per altre informazioni si può telefonare al numero verde dell'Atm (800.01.91.52), che sarà attivo dalle 10 alle 20; aperto anche il Centro servizi al cliente nell'atrio di Porta Nuova, con lo stesso orario. Queste le linee deviate: linea 15 sostituita da autobus 64 da via Monginevro angolo Sanctis al capolinea e viceversa; linea 64 deviate da via Monginevro angolo via De Sanctis fino a strada della Fronda e viceversa.

TORINO PEDALA. Ventesima edizione della «Torino pedala», cicloturistica non competitiva (venti chilometri) organizzata dal club Amici della bicicletta. La partenza è fissata alle 10 da parco Crescenzo, in Lungo Colletta, dove si tornerà dopo aver percorso i viali costeg-

giano il Po. Iscrizioni: oggi fino alle 18 in via Vittorio Amedeo 21 angolo Matteotti presso il club Amici della bicicletta; domani fino alle 9,30 alla partenza.

Informazioni: 011-561.130.589; 347-4064810. VIGILI URBANI. Dalle 8 alle 16 sarà possibile telefonare al numero verde dei Vigili urbani: 800-27.21.30.

POLEMICA. Il circolo Ecopolis di Legambiente critica il rito delle domeniche a piedi, del quale si accorgerà nessuno, 28 i cittadini, che non devono essere disturbati o traumatizzati da transenne che ne limitano la libertà di inquinare, né l'ambiente. Il circolo chiede che questa città assuma la questione dell'inquinamento e la serietà che le spetta.

LADRI. Due giovani incensurati di Fiobesi, F. Messineo ed Ivan Gariglio, entrambi di 22 anni, sono stati arrestati per furto d'auto l'altra mattina alle 5. A sorprenderli mentre armeggiavano attorno ad una Fiat Panda parcheggiata in via Torino, è stato un vicebrigadiere in borghese che a quell'ora stava raggiungendo la Compagnia Moncalieri, dove presta servizio.

ARRESTATI SPACCIATORI. I carabinieri di San Salvario hanno all'interno del Parco del Valentino due spacciatori nordafricani (un terzo è scappato). Ali Sami, clandestino, 21 anni, è stato fermato dopo aver venduto alcune di hashish; stessa sorte per Ben Abdellah Bilal, marocchino trentunenne.



Il progetto dell'inceneritore viene duramente contestato dagli ambientalisti

BIANCA & NERA

FARMACIE DI ■ ■ ■ Orario 7-19,30 Atrio Stazione Porta Nuova. Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi); via San Marino 37; via Reggio 1; corso Trapani 150; via Cimebus 8; via del Mille 48; via Pietro Cossa 106; via Oglianico 4; piazza della Vittoria 29; corso Regina Margherita 218 bis; corso Vittorio Emanuele 64; Turati 46; corso Unione Sovietica 491; strada San Mauro 35; corso Massimo d'Azeglio 100. DI NOTTE (19,30-9) corso Belgio 151/B; piazza ■ ■ ■ 1; via Nizza 65; corso Vittorio Emanuele 66. DI SERA (19,30-22,30) piazza Galimberti 7; via Borgaro 58. APERTA 24 ORE Venezia, via L. da Vinci 50. I N F O R M A Z I O N I 011/65.90.100; www.farmapiemonte.org

DEFUNTI «LA ■ ■ ■». L'annuale Messa in suffragio dei defunti della Stampa sarà celebrata domani alle 11, nella chiesa di San Lorenzo (piazza Castello). A officiarla sarà monsignor Franco Peradotto, con accompagnamento del Coro «Sambuy» diretto dal maestro Gianni Barberia.

AI CIMITI. Tra il 27 ottobre e il primo novembre sono state circa novemilamila le persone che hanno visitato i cimiteri torinesi. Al Monumentale 495.000; 78.000 ai Sassi; 41.000 all'Abbazia di Stura; 283.000 al cimitero Parco; 3600 a Cavoretto; 145 a Mirafiori. Lo segnalano gli uffici comunali della Divisione servizi cimiteriali e l'assessore delegato Giuseppe Lodi, impegnati ieri nella gestione del servizio per la ricorrenza commemorazione dei defunti.

# 4 NOVEMBRE 2001: GIORNATA ECOLOGICA.



A Torino, auto e moto ferme domenica 4 novembre dalle 10 alle 19, nell'area compresa tra i corsi Vittorio Emanuele II, Inghilterra, Principe Eugenio e Regina Margherita, ponte Regina Margherita, corso Casale e Moncalieri, ponte Umberto I. Per i trasgressori è prevista la sanzione amministrativa di lire 127.020.

LE INIZIATIVE DELLA GIORNATA

PIAZZA SAN CARLO

- Dalle ore 15, «Shael: mostra fotografica sulla desertificazione»;
- stand di associazioni di volontariato con presentazione di progetti sulla fame nel mondo;
- stand botteghe con prodotti commercio equo e solidale;
- musica con il gruppo di percussionisti senegalesi «Ceddo»;
- punto noleggio biciclette.

CIRCOSCRIZIONE 1

- Chiusura dalle 10 alle 19 - tel. 011.4435111
- In piazza Carignano, dalle 11 alle 19, manifestazione contro la «Fame nel mondo».

CIRCOSCRIZIONE ■ ■ ■

- Chiusura dalle 11 alle 18 - tel. 011.4435211
- Musica con la banda «Giuseppe Verdi»;

- distribuzione di materiale informativo sulla fame nel mondo;
- presso la Cascina Giama sul «Fame nel mondo»;
- ciclopalestra.

CIRCOSCRIZIONE 3

- Chiusura dalle 9 alle 19 - tel. 011.4435311
- Animazione di strada sul tema della fame nel mondo con prestigiatori e giochi.

CIRCOSCRIZIONE ■ ■ ■

- Chiusura dalle 14 alle 18 - tel. 011.4435411
- Animazione di strada: spettacolo di burattini, banda musicale e punti informativi di enti ed associazioni di volontariato.

CIRCOSCRIZIONE ■ ■ ■

- Chiusura dalle 14 alle 18 - tel. 011.4435611
- Mostra reportage su esperienze di scolarizzazione e aiuto ai popoli del sud del mondo;
- informazioni sulla Banca Etica;
- vendita di prodotti del commercio equo e solidale;
- punti informativi su progetti con paesi africani;
- intrattenimenti musicali;

- laboratori per bambini di creazione di costumi del mondo e libri animati;
- castagnata.

CIRCOSCRIZIONE 7

- Chiusura dalle 14 alle 19,30 - tel. 011.4435711
- Animazione di strada gruppi musicali e distribuzione di pop e zucchero filato;
- il «Castello Gonfiabile»;
- mostra a materiale informativo sulla fame nel mondo.

■ ■ ■ ■ ■

- Ore 9: «20ma Torino Pedala», la stracittadina cicloturistica per tutti!

ATM 800-019132  
TANTI MEZZI PUBBLICI DA UTILIZZARE  
PER TUTTA LA GIORNATA CON UN SOLO BIGLIETTO DA £ 1.500.







CONCESSIONARIA FIAT

**VIVA**

CI MUOVIAMO CON VOI

**50.000 m<sup>2</sup>**  
**di auto al**  
**vostro**  
**servizio**

**Aperto tutte**  
**le domeniche**  
**dell'anno!**

**Fiat Punto JTD**  
 a partire da L. 19.900.000

**ANTICIPO ZERO**  
 e rate a partire da L. 379.000

Anno 2000/2001

**Fiat Bravo/Brava JTD**  
 a partire da L. 18.900.000

**ANTICIPO ZERO**  
 e rate a partire da L. 359.000

Anno 2000/2001

Specifiche utili: voltura + spese finanziamento L. 250.000

CONCESSIONARIA FIAT  
**VIVA**  
 CI MUOVIAMO CON VOI

Corso Rosselli, 181 - Torino - Tel. 011 335 03 11

**L'USATO**  
**DI**  
**QUALITÀ**  
**NEI**  
**FATTI**

**Un anno di**  
**garanzia**  
**Autoexpert**

**Chilometraggio**  
**certificato\***

\*Dal proprietario precedente

**15 giorni per**  
**cambiare idea**

**Assistenza**  
**24 ore su 24**

Con Targa Assistenza  
 avrete assistenza completa  
 in tutta Europa, al  
**Numero Verde**  
**800-445588**

**160 controlli**

Con il metodo Dekra Italia  
 ogni usato è sottoposto a  
 160 controlli, elencati per  
 voi in modo del  
 tutto trasparente

**MESE**  
**DEL**  
**DIESEL**

**FIAT**



NEI COMUNI DELLA PROVINCIA

FLASH

# BIOGAS, UNA CONDANNA A BEINASCO

Si è chiuso con la condanna dell'ex direttore tecnico della discarica di Beinasco, il processo sulla manomissione dei pozzi di monitoraggio del biogas. La vicenda scoppiò nell'agosto del '97 dopo un controllo dei tecnici della Provincia nell'impianto di Borgo Melano, gestito dalla società Servizi Ecologici per conto del Consorzio Torino Sud: la scoperta del biogas nel sottosuolo fece poi scattare l'emergenza. La sentenza: Pierandrea Bottero, della

Servizi Ecologici, è condannato a 11 mesi e 11 giorni di reclusione per interruzione di pubblico servizio. Una vittoria per il Consorzio, assistito dall'avvocato Vincenzo Enrichens. «Un risultato che cancella ogni dubbio sulla legittimità della revoca della concessione alla Servizi Ecologici», dice il presidente dell'ente Fernando Giannuso. Già perché la sentenza potrebbe favorire il Torino Sud nel braccio di ferro legale con la società privata, che per quella revoca ha chiesto 56 miliardi di danni. La condanna invece prevede un risarcimento sia al Consorzio, sia al Comune di Beinasco.

**RIVOLI, ARRESTATO.** La pattuglia carabinieri in moto si era posizionata sul piazzale Castello di Rivoli. Ed è lì che, giovedì sera, hanno fermato una Fiat Uno con a bordo tre ragazzi croati. Appena i militari hanno scoperto che l'auto era stata rubata hanno perquisito i giovani. Addì Dodevic, residente al campo nomadi di Collegno, è stato trovato dieci grammi di marijuana e più di un milione in contanti. Il croato è stato arrestato per detenzione di droga, mentre i suoi P.G. e R.N., entrambi 19 anni, sono stati denunciati.

**CHIVASSO, FUGA GAS.** Mo- di paura l'altra in Togliatti 28. Chivasso, per fuoriuscita di gas da una condotta esterna di stabile edilizia popolare dell'Atc, che va un odore. Tutto è stato dovuto alla rottura della tubazione. Sul posto sono intervenuti i Vigili del Fuoco che hanno chiuso il contatore centrale, quindi i tecnici dell'Arpalgas hanno riparato il guasto.

**POIRINO, LA SQUADRA DEL 118.** Poirino ha medici. Cristina Milanese e Roberto Gioacchini, veterani volontario in Croce Rossa, sono appena laureati in Medicina all'Università di Torino. «Continueremo il nostro lavoro nel 118 come sempre» assicurano.

**RIVOLI, TARTUFO.** Cabaret piemontese stasera alle 21 a Rivoli per la XIV Mostra Mercato del tartufo. Domani alle 10.30 verrà consegnato il «Piatto del buon ricordo 2001» alla cabarettista Luciana Littizzetto.

**SAN MAURO, INFORTUNIO.** Andrezej Pstrag, 37 anni, polacco residente a Torino, l'altra è rimasto ferito per un infortunio sul lavoro presso la ditta Panem di San Mauro, panificazione industriale, via Umbria 17. Alle 21.30 mentre si trovava l'impianto di impastatura, è caduto all'indietro ed è battuto la schiena su metallo. Al pronto soccorso di Chivasso i medici gli hanno diagnosticato una lussazione rachide sacrale e al bacino, con una prognosi di 10 giorni.

**AVIGLIANA, FIERA.** La fiera autunnale di Avigliana si svolge nella giornata di oggi e domani nei pressi dei nuovi campi sportivi. Il primo appuntamento è riservato all'agricoltura, attrezzature e attrezzi del passato, mentre domenica esclusivamente commerciale.

## Scontro sulla centrale di Leinì

### Il caso diventa politico e approda in Regione

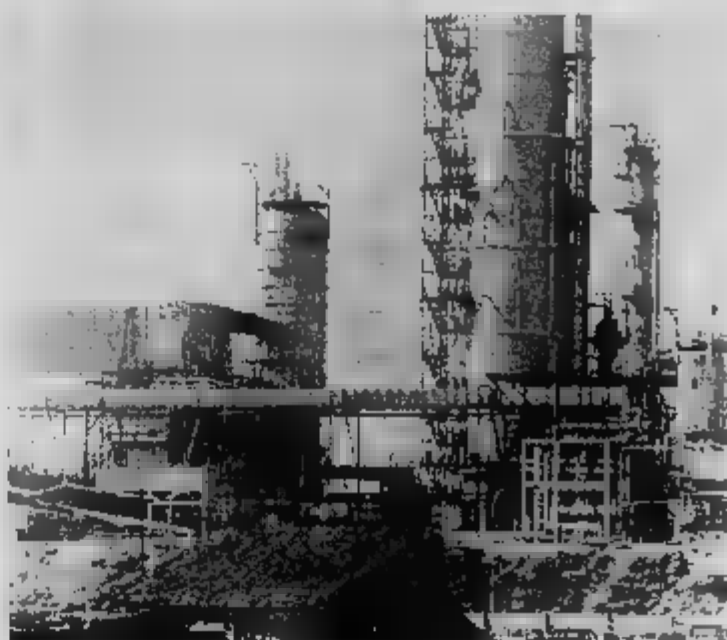
di Sergio Bernabini  
LEINÌ

Arriva in Consiglio regionale e diventa politica la questione della centrale termoelettrica di Leinì. Nei giorni scorsi, infatti, il presidente dei Verdi, Enrico Moriconi, ha presentato un'interrogazione per chiedere chiarimenti sulla vicenda. Nel novembre 2000 la Piemonte Energia inoltra al Ministero dell'Ambiente e alla Regione la richiesta di installazione di una centrale della potenza di 800 megawatt in borgata Roveglia, un'area agricola di 400 mila metri quadrati. A febbraio 2001 in comune dal Ministero la richiesta di nomina di un tecnico (designato solo in questi giorni). A quel punto inizia la lotta dei cittadini e delle forze politiche che vede il progressivo coinvolgimento anche di autorevoli esponenti della maggioranza. All'inizio di aprile la questione approda in Consiglio regionale. Un primo riscontro viene dall'allora assessore all'Ambiente, Marina Pionti che in seguito restituirà la delega per discutere poi apertamente dal progetto: «La società è entrata nel programma Urban II versando una fidejussione con la garanzia motivata di incremento all'occupazione e sviluppo piccolo e medio industria. Il 15 novembre ha inoltrato la sua richiesta al Ministero e solo a febbraio il comune ha ricevuto la comunicazione. Il progetto per ora non esiste, si tratta solo di dichiarazioni d'intento. Nasce il comitato e nel giro di poche settimane vengono raccolti 1400 firme contro l'impianto. Intanto si organizzano visite e centrali simili, prima su iniziativa del centro sinistra poi su invito dello stesso comitato che

non disdegna affatto il progetto. A fine settembre secondo Consiglio comunale sull'argomento, dietro la presentazione di una circoscrizione ancora una volta del centro sinistra, che invita a bocciare la centrale. E' bagarre. Il sindaco ribadisce che nulla è deciso ma che se l'impianto fosse sicuro e fosse possibile avere sconti sull'energia e acqua calda gratuita, non vedo perché dovremmo rinunciare. Tre rappresentanti dell'amministrazione Comel si schierano a favore della mozione,

la maggioranza traballa. A toglierla dagli impacci arriva providenzialmente il sostegno di tre membri dell'opposizione: il centro destra: la mozione è respinta tra i fischi e le proteste dei cittadini. Intanto si delineano i primi del futuro impianto: consumerà 11 mila megawatt, la potenza termica sarà pari a 1400 megawatt; le emissioni in atmosfera saranno pari a 1300 tonnellate di monossido di carbonio, 650 di ossido di azoto e composti organici volatili e 4000 di anidride carbonica; sono previsti

camini alti 60 metri con un raggio di ricaduta di fumi di 6 chilometri; gli effluenti liquidi prodotti sono quantificabili in 26 milioni di litri annui. Uno scenario apocalittico. Il comitato decide di coinvolgere maggiormente i leinicesi poco consci del rischio imminente e gli abitanti di Volpiano, del tutto ignari di quanto sta accadendo. Lo strumento prescelto è l'acquisto di spazi pubblicitari sul settimanale locale «Il Canavese». Una scelta che avvicina altri cittadini, pronti a continuare la battaglia.



A Leinì si salita di tono la polemica sulla futura centrale termoelettrica

GLI HOBBISTI PAGANO SOLO UNA TASSA DI 21 MILA LIRE

## Santena sospende domani il regolamento dei mercatini

SANTENA

La giunta di Santena, guidata dal sindaco Benedetto Nicotra, neo deputato a F.I., punta i piedi di fronte al nuovo regolamento regionale dei mercatini dell'antiquariato. La delibera della Regione prevede, infatti, che tutti gli espositori si registrino alla Camera di Commercio e dispongano di partita Iva. «Equivale a far sparire i mercatini», sostiene l'assessore al Commercio Giuseppe Falcocchio. La maggior parte degli espositori, occasionali, sono hobbisti arrotondano stipendio.

E vista la drastica riduzione degli espositori, la giunta di Santena si prepara a ripartire prorogando per un mese il vecchio regolamento: gli hobbisti pagheranno solo la tassa di occupazione del suolo pubblico, cioè 21 mila lire. «Fino ad oggi in Comune abbiamo ricevuto 60 richieste di espositori per il mercato di domani contro le 200 di prima», dice Falcocchio. «E' una regola che non ci piace». L'assessore Falcocchio, che è anche presente al consiglio comunale, ha mosso in cui si chiede alla Regione la modifica del regolamento in questione. (a. per.)

SEQUESTRI I CRISANTEMI CHE SONO STATI PORTATI SULLA TOMBA DEI CADUTI

## «Guerra dei fiori» tra ambulante e vigili

Rivoli, ha collezionato decine di multe ed è stato denunciato

RIVOLI

La guerra dei fiori. Così si potrebbe chiamare quella che si sta svolgendo a Rivoli fra un fioraio ambulante e l'amministrazione comunale. Un ambulante che, con la sua Mercedes nera, si ferma in alcuni angoli della città, trasforma l'auto in un negozio pieno di mazzi di fiori e vende. Tutto normale? Mica tanto. Da un anno, per l'ambulante è un susseguirsi di multe, contravvenzioni e sequestri. «La prima volta che lo abbiamo pizzicato non neanche la licenza», racconta un ispettore dei vigili urbani rivolesi. Gli abbiamo dovuto sequestrare il mezzo e tutto il materiale e inflig-

gergli una multa di 10 milioni. M.S., anni di Torino, si dà per vinto. Compra una licenza da venditore itinerante e si ripresenta dopo qualche tempo in città. E riprende la guerra. M.S. a posizionarsi in alcuni punti strategici, dove c'è più passaggio. Ma sono anche quelli che, per diverse ragioni, sono stati vietati da un'ordinanza del sindaco. E scattano le multe. L'attenzione nei confronti di determinate anche dalle telefonate di protesta dei fiori della città. «Lo fanno perché io ho i prezzi più economici. Solo invidia», ribatte lui. In realtà, multe, vigili, sia per la scelta dei siti, sia per la

durata delle sue permanenze. «La legge prevede che si possa fermare per più di 15 minuti in un posto», sostiene l'ispettore. «Se non che itinerante è?». E piovono multe: M.S. raccoglie sette o otto mesi. L'ultima è di pochi giorni fa. L'auto-negozio è in una via autorizzata, il furgone-ingazzino no. E i vigili lo fermano proprio mentre prende i fiori nel furgone. Nuovo sequestro del mezzo e confisca dei fiori. Poi, siccome in poco tempo sarebbero diventati secchi, l'amministrazione comunale decide di mettere i fiori sulle tombe dei caduti in guerra. Ma quella con i fiori è ancora in itinere. (p. rom.)

SI ERANO PERDUTI NEI BOSCHI SOPRA GIAVENO, RITROVATI A TARDA NOTTE

## Allarme per 4 cercatori di funghi

GIAVENO

Attimi di panico per quattro cercatori di funghi che dopo aver smarrito la strada, si sono trovati durante la notte, circondati dai cinghiali, sul monte dei Tre Denti di Cumiana, Marcello Talerico, 33 anni, il figlio Andrea di 22 anni, con gli amici Messimiliano Angrisani, 33 anni, e Michela, 30 anni, tutti di Torino, partiti per una scampagnata sui monti di Gaiavento. Approfondendo della bella giornata hanno raggiunto borgata Verna di Cumiana, al confine con Sangone, poi si sono introdotti nel bosco. Per tutti il pomeriggio hanno girovagato per i valloni, ma non sarà, non è riuscito a ritrovare la strada di casa, si sono messi in contatto tramite i loro cellulari con le stazioni di pronto intervento dei carabinieri, vigili del fuoco e guardia forestale. In poco tempo la caserma dei vigili del fuoco volontari di Gaiavento è

trasformata in un centro di coordinamento. Prime informazioni, le quattro persone si sarebbero dovute trovare sulle colline della borgata Provonda di Gaiavento, ma ogni ricerca è stata vana. Poi i vigili del fuoco, con le squadre del CAJ, AIB hanno diviso la zona e si sono diretti verso borgata Ravenna e i Picchi di Cumiana. Nonostante ci fosse contatto diretto con i dispersi, le indicazioni non erano sufficienti per la particolare impervia e piena di valloni. E' dare manforte ai soccorritori di Gaiavento è giunta anche dai vigili del fuoco. Torino una squadra del soccorso speciale con potenti fari a raggi infrarossi, e quattro infreddoliti, avevano acceso il fuoco, erano particolarmente spaventati per un branco di cinghiali che correvano e i cespugli. Il gruppetto è stato ritrovato mentre Tre Denti tardava notte e quindi accompagnato dai carabinieri di Gaiavento. (g. mar.)

DA LUNEDÌ, TRATTI CHIUSI AL TRAFFICO PER LAVORI

## Trenta giorni di disagi sulla Chivasso-Casale

CHIVASSO

Si prospettano disagi per una trentina di giorni nella circolazione sulla statale 31 bis Chivasso-Casale nel tratto dell'abitato della frazione Castelrosso di Chivasso, per consentire all'Anas di effettuare il rifacimento del sottofondo e altri lavori stradali. Questa trafficatissima arteria che inizia nella mattinata di lunedì 5 novembre. E' prevista una spesa di 600 milioni. Tali lavori si erano ormai resi indispensabili per tutta una serie di fattori. Il primo tratto, dal bivio con la statale 11 Padana Superiore a via San Giovanni, prevede la chiusura totale di questa tratta in quanto dovrà anche essere un grande canale irriguo in cemento prefabbricato. La Roggia Campagna, trasversalmente alla statale. Per-

corsi alternativi sono il lungo cavalcavia della statale 11, via Druetti e via Giovanni. Tali lavori dovrebbero durare una decina di giorni. Il secondo intervento interessa il tratto da via Giovanni al semaforo di piazza Assunta. In direzione di Chivasso il traffico sarà consentito su di una sola corsia, mentre chi è diretto verso Verolengo-Casale dovrà percorrere via Poasso e via Cimitero. Circolazione vietata ai mezzi portati superiori ai 35 quintali, che dovranno percorrere il raccordo autostradale Est della A4 oppure altri percorsi alternativi. Anche per questo tratto i lavori dovrebbero durare una decina di giorni. Il terzo e ultimo intervento è in piazza Assunta ai confini con Verolengo. Il transito dei veicoli avverrà a unico alternato. (d. and.)

SULL'AUTOFREJUS

## Tensione e coda per la protesta di un camionista

BARDONECCHIA. Momenti di tensione ieri notte al Frejus, quando un camionista francese per protestare contro la lunga attesa in coda formatasi a causa dei controlli antiterrorismo, ha messo improvvisamente il suo Tir di traverso sulla carreggiata invadendo anche la corsia di sorpasso dei veicoli provenienti dalla Francia. Immediato l'intervento di una pattuglia della polizia stradale di Bardonecchia, che dopo aver rimosso il Tir ha denunciato L.F., 35 anni, francese ma residente in Valle d'Aosta, per guida pericolosa e in stato di ebbrezza. Sottoposto infatti alla prova dell'etilometro il suo tasso alcolico era di molto superiore alla norma. L'episodio è accaduto a circa tre chilometri dal tunnel e non si è verificato nessun incidente, solo una brusca frenata di un automobilista proveniente dalla Francia.

**GRANDE SUCCESSO**  
Ripetiamo fino al 30 Novembre

**Watt Radio**  
SPECIALISTI

**Rottamiamo**  
il tuo vecchio TV o VIDEOREGISTRATORE  
...e lo valutiamo fino a

**300.000** lire

**Finanziamento in 10 mesi SENZA INTERESSI!**  
non cumulabile con la supervalutazione

**BEINASCO, in via VIII Marzo, - 0113972767 (Fronte IperCoop)**  
Aperto le domeniche con orario 10:00-12:00 15:00-19:00

**TORINO, in c.so Giulio Cesare, 187 - 011202818**

SONY PHILIPS JVC Pioneer NOKIA SAMSUNG BOSE SABA



# MAGIC CODE MAGIC KENWOOD

## MAGIC CODE

VINCI CON LO SCONTRINO  
STRAVINCI CON LA MULTICARD

In occasione del 10° Anniversario, dall'11 ottobre al 3 novembre, Media World ti superpremia con il grande concorso MAGIC CODE! Acquista almeno un prodotto delle marche segnalate nei punti vendita e sullo scontrino apparirà un codice alfanumerico, per partecipare al concorso e vincere:

L'importo della tua spesa  
Centinaia di milioni in buoni acquisto  
Favolose Smart



ESTRAZIONE VINCE  
3 FAVOLOSE SMART

Il regolamento completo è nel punto vendita. Aut. Min. Rich.



Sintonizzatore a cassette KENWOOD KRC-379R  
Potenza 4x40W. Sintonizzatore digitale RDS.  
RCA preout. Full Logic. Frontalino estraibile.

**299.000**  
€ 154,42

Sistema mini Hi-Fi KENWOOD XD-355  
Potenza 2x50W RMS.  
Diffusori 3 vie con woofer da 16 cm.  
5 equalizzazioni memorizzate.  
Multilettore CD da 3 dischi.  
Sintonizzatore digitale RDS.  
Comandi Full Logic.

**499.000**  
€ 257,71



VINCI E STRAVINCI CON

**KENWOOD**

Clienti Cars Center  
800 992266

# Media World

AVANTI NEL TEMPO

Milano, Via Pittari • Milano, Balsamo (MI) • Milano, Cinisello (MI) • Rozzano (MI) • Sesto San Giovanni (MI) • Busnago (MI) • Lodi • Montebello • Mantova (PV) • Bergamo (BG) • Curno (BG) • Orio al Serio (BG) • Brescia • Erbusco (BS) • Torino • Grugliasco (TO) • S. Giovanni Lupatoto (VR) • Vicenza • Padova • Oimi di S. Biagio di Callalta (TV) • Tavagnacco (UD) • Ferrara • Modena • Casalecchio di Reno (BO) • Savignano a Mare (FO) • Campi Bisenzio (FI) • Pisa • Perugia • Colonnella (TE) • Città S. Angelo (PE) • Roma • Cagliari

ELETTRODOMESTICI • FOTO • AUDIO • VIDEO • PC • TELEFONIA • CD • DVD



# GIORNO E NOTTE

Lettere e commenti a: Redazione Giorno e Notte, via Marengo 32, 10126 Torino  
Fax: Giorno e Notte 011 55.68.439 e 011 55.68.440  
E-mail: giornonotte@stampa.it

«TORINO SABATO...LA LOTTERIA» SU RAIUNO

## Panariello torinese tutto albergo e set

In città da lunedì scorso, non ha quasi mai lasciato l'Hotel Royal. Una lampada abbronzante è stato l'unico svago che si è concesso. Il popolare comico toscano ha disertato anche la festa al Theatrò

Il bello della diretta? Fatica, fatica e ancora fatica. Talmente tanta da limitare il minimo per non annullare i giri della città.

Stata una settimana blindata quella di Panariello a Torino. I preparativi di «Torno sabato - La Lotteria», in onda stasera su Rai Uno dal Palastampa, hanno costretto il comico fiorentino a un ritmo di lavoro tassativo. Tutto Hotel Royal - dove alloggia da lunedì con il staff di sessanta persone - e Palastampa. L'unico svago cui si sono concessi è stata una seduta di lampada abbronzante, dice con un'alzata di spalle.

Niente cene nei ristoranti del quadrilatero, lungo il corso o collina. Niente feste con gli amici: alla serata organizzata per lui al Theatrò dallo stilista Carlo Pignatelli - che cura i costumi della trasmissione - Giorgio Panariello ha mandato l'amico Paolo Villi. Lui è rimasto a ridefinire la scaletta per il programma e ha mangiato in albergo. L'unico strappo alla regola è previsto per martedì: pare che accetterà l'invito di Chiambretti.

Per il resto, colazione, pranzo e cena rigorosamente al Royal. Camera doppia ad uso single, sveglia alle 9.30, colazione a letto, sei-sette fiate lavoro in albergo e poi le prove al Palastampa. A tavola è una buona forchetta, ma senza esagerazioni. La sua bevanda preferita? Il vino rosso. Il piatto? Pesce, non importa se fritto o ai ferri. Ma quando l'ha ordinato lunedì sera, s'è sentito rispondere che a Torino il pesce fresco. Meglio gli agnelli e i carciofi. E anche a tavola, non smette mai di parlare di lavoro. Tanto brilla il protagonista sul palco, tanto è defilato in compagnia di amici e collaboratori. Al ristorante fanno a gara per cederli il posto a capotavola, ma lui quasi sempre rifiuta.

Una persona molto alla mano, insomma. Ed è anche per questo che lo amano i suoi fans. Per ottenere il biglietto allo spettacolo di stasera c'è gente che s'è messa in coda alle 3 e un quarto della mattina (i primi ticket, martedì scorso, sono stati consegnati alle 10). I più sfortunati sono riusciti ad accaparrarsi solo l'ingresso per la prova generale di ieri sera. In quasi duemila - i primi sono arrivati alle 18 - hanno presidiato i cancelli in attesa della tanto sospirata prova della vigilia.

«Panariello è un gran vero divo e non se la tira per niente», dice Salvatore Bonamassa, 47 anni, ristoratore. «A fa ridere da matti quando impersona il personaggio del pr con il marsupio», aggiunge Jolanda Valenza, 33 anni. Anche Marinella Bazzella, casalinga, insiste sulla comicità esilarante.

## «Città affettuosa peccato la nebbia»

Accidenti alla nebbia! martedì scorso migliaia di persone in coda dall'alba per un paio di ingressi omaggio al Palastampa. Hanno cancellato il luogo comune sulla freddezza dei torinesi, con la nebbia non c'è stato nulla da fare. Giorgio Panariello, sbarcato lunedì ai piedi della Mole con tutta l'organizzazione del «Torno sabato - La Lotteria», non ha potuto registrare all'aperto il personaggio Merigo, causa, ahinoi, nebbia! «Non importa», ha detto il presentatore divertito - la scaletta è venuta comunque bene. L'abbiamo poi girata all'interno del cinema. Peccato che non sia potuto tutto. Una bella piazza di Torino. Questo siparietto è anche una scusa per presentarci qualche angolo della città che ospita lo spettacolo e invece...».

Un piccolo disagio: trasferta che per il quarantenne conduttore fiorentino rivela molto piacevole. «La gente è affettuosa, i biglietti per la trasmissione sono andati a ruba. Il botteghino che li distribuisce

sulla portata di tutti e per niente volgare, nonostante le critiche».

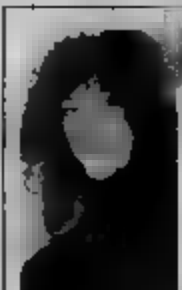
Ma c'è anche chi ammette tranquillamente che il suo idolo della trasmissione di Panariello è un altro. «Io impazzisco per Paolo», sorride Marcella Rittano, 33 anni, studentessa universitaria ad Economia e commercio. «È il mio cantante preferito».

E Gianni La Monica, 21 anni, impegnato nel volontariato civile in sollecito per quella bolla, 33 anni. Anche Marinella Bazzella, casalinga, insiste sulla comicità esilarante.

«La gag del personaggio Merigo è stata girata nella Mole perché fuori non si vedeva nulla».

«In due ore siete riusciti a far fuori i 5 mila biglietti d'ingresso al Palastampa».

buiva martedì, a due ore dall'apertura, li esauriti tutti. Saranno dunque circa 5000 gli spettatori che stasera al Palastampa applaudiranno questo ragazzo dai capelli brizzolati che fuori dalla scena si presenta vestito in modo decisamente trendy: maglione nero, jeans marroni, orologio Lockman al polso destro, scarpe nere, occhiali fumé a fascia. «Mi è sempre piaciuto seguire la moda - confessa - anche quando non ero nesu-



## Queseráserá DI

fulminea De Vita, dal 7 novembre al Teatro Joviana con «Gli allegri macellai». Chi sono questi macellai? Sono tutti quelli, dai politici ai militari, che hanno lavorato per portare alla guerra e che stanno fondando i conflitti, quelli che, a tutti i livelli, lavorano per dividere. Poi, nello specifico con fascista e hindone, siamo partiti dal titolo di una canzone di Boris Vian e dal «non soldato» Sverre di Havel. Sei fuori dagli schemi da sempre. Pensi che ne valga la pena? Certo. Ora più che mai. Per gli artisti che per anni hanno fatto teatro non politico ma sociale, è ora di ritrovare la voce. Credo siano loro a dover schierarsi e parlare. A Torino le voci «accettano» di meno? Ci sono realtà a Torino come dire... un po' chiuse che vivono in modo autorferenziale e non si aprono, né ai giovani, né ai dilettanti, né a chi come noi la teatro da anni. Artisticamente è un periodo triste a livello di spazi e a livello di sostegno economico. A chi si stupisce per come alcune compagnie nate come «salvo» abbiano finito per essere inghiottite nelle strutture, rispondo che il difficile non è la voce fuori dal coro: bisogna sempre avere in mente il motivo per cui si continua a fare teatro. Ma non si sa? Da sempre per riuscire a esprimersi.



Giorgio Panariello a Palazzo di Città

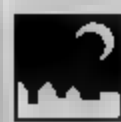
no e guadagnavo tra lire, le spendevo tutte nell'abbigliamento. E poi gli orologi faccio collezione e ora che sono famoso me ne mandano un'infinità. Me li tengo tutti, mi sento un bambino che trova i regali sotto l'albero». Natali. Regali tanto più apprezzati in quanto frutto, ormai, di una lunga gavetta. Giorgio Panariello, cominciò nella sua terra di origine, la Versilia, piccoli spettacoli e sketch nelle tv locali assieme ad altri due toscani più o meno popolari, Carlo Conti e Lorenzo Pieraccioni. Una vita privata segnata dal dolore per un padre che non lo mai riconosciuto (aspettando almeno che adesso mi riconosca in tv, schermettizza), per una madre che lo ha solo messo al mondo, per un fratello, Fran-

co, che a San Patrignano combatte una dura battaglia con sé stesso. «Penso che tutto questo sia stato anche il motore che mi ha spinto verso lo spettacolo. La mia famiglia è il pubblico, il gruppo intorno al caminetto io lo costruisco nel Palastampa». Una comicità semplice la sua, qualche critica ironica lo ha definito «fine satirico» perché ride ancora della scivolata sulla buccia di banana: «Sono cose infantili, mi rendo conto, ma me piacciono e alla gente anche». Così come piacciono il cast del programma formato da Tosca D'Aquino, Matilde, Oxa, oltre all'uomo ombra di Panariello, Paolo Belli; e gli ospiti, sempre di buon calibro come quelli di stasera, Bocelli, Ron, Valeria Rossi, la Colomba-

ri e Don Lurio. Il pubblico, e non solo quello delle platee, è Panariello. La trasmissione è abbinata alla Lotteria Italia, in onda il sabato su Raiuno, con la tappa torinese di stasera giunge a quota 5 puntate e i risultati di ascolto sono ottimi: circa 7 milioni di spettatori, il 37% di share. A rallegrarsi, poi, non sono soltanto i dirigenti Rai. Il monopolio di Stato, con Panariello, è certo di puntare sull'uomo giusto. In poco più di un mese sono stati venduti 8 milioni di biglietti della Lotteria Italia. Con il gioco della tombola offre l'opportunità al pubblico di vincere parecchi milioni e a quello a casa fino a un miliardo, i tagliandi legati all'estrazione del 6 gennaio non sono diventati ambiziosissimi.

L'ANGOLO DI ENZO

## Soltanto il buio oltre l'ex regista a luci rosse



Sabato scorso si è aperta la voce di un fantomatico di elettronica che si sarebbe esibito in diretta Internet ai Docks Dora solo per cento persone. Sulla scena sembrava una da carboneria spinta, ma l'istinto ad imbarcarsi batte qualunque convenzione, per cui mi sono unito ad un drappello di audaci e a bordo di una vecchia Thema modello presidenziale ci siamo spinti le brume di via Valprato. Qui, all'interno di questo affascinante complesso di magazzini e depositi ferroviari del primo Novecento, un'anima. Girando un perlostrazione finalmente vediamo di ragazzi scendere da scala, quella che porta al piano delle Officine Elettroniche. Lo spettacolo sarà lì, ma si è assolutamente a nudo perché non si sente un suono. Riusciamo con grande incertezza e da dietro una pesante porta d'acciaio, incoronata da batuffoli di fumo che imbiancano l'oscurità, sbucca la testa di un omino che con un filo di voce ci avverte che la performance quasi finendo. Va bene, si è. Peccato che dentro non si veda un filo secco.

Siamo completamente al buio, immersi in una capsula nicotina e privati di qualunque riferimento visivo. Sostanzialmente rimasta immobile, facendo attenzione a quello che dovrebbe essere lo sviluppo dello spettacolo: un sibilo, un ronzio circolare e continuo simile al ronzio di una sega elettrica o di una caldaia in agonia. Il ronzio ripete la cantilena monocorde e l'oscurità diventa più opprimente, si inizia a giocare con la luce dei cellulari, che intermettono a per illuminare il volto del proprio vicino. Per alcuni istanti siamo tutti delle luciole ed è come se ci vedessimo su uno schermo ad infrarossi.

Accende una luce violetta al mio fianco e il volto illuminato di un tipo con la barba e punta, appena arrivato, esclama: «Ma questo è J.J. Duncan». Un breve momento di imbarazzo, poi qualcuno gli risponde affermativamente: il Carneade della situazione deve essere lui.

Alla fine il sibilo muore silenziosamente e la performance finisce. Si accendono le luci in sala e finalmente ci si può guardare in faccia. Il misterioso sibilatore dev'è Di lui c'è traccia. Pare si nasconde dietro uno spesso telo nero al lato delle Officine. Chiedo ad un bene informato cosa costui. «È un americano, prima faceva il regista a luci rosse, poi si è dedicato a sperimentazioni elettroniche. S'è, estremo è estremo, non c'è dubbio. Non mi spingo a chiedere informazioni sul significato della sua produzione. Sul sito The-net tv c'è registrato tutto il suo show. Al buio, naturalmente».

EDITORIALE TORINO

## Edt, 25 anni di musica e viaggi

Enzo Peruccio, un passato alla Bolaffi, ha dato vita alla casa editrice che ha anche riproposto in Italia le ormai mitiche guide australiane Lonely Planet

Un quarto di secolo per l'Edt, un traguardo celebrato con qualche festosità, ma senza fasto. La sede della casa editrice è proprio all'angolo con piazza Solferino, al quarto piano di un palazzo della Torino più ortogonale, vicino a quelle che nel torinese d'autunno si chiamavano «volvo», nobile (si voleva dire soffitto). Edt come Edizioni Di Torino, tanto per non cadere in immaginazione.

Il sorriso di Enzo Peruccio, amministratore e direttore editoriale, illumina lo sguardo di un uomo che niente di meglio - dice senza enfasi: «Amo il lavoro che faccio». Nessuna vocazione ad esporre, dunque, come nella più classica delle tradizioni torinesi. Peruccio ha scelto l'understatement battendo la strada con un nome

terra. Pur avendo cura di precisare gli orientamenti nazionali e internazionali, il suo pensiero è sempre andato ad una tradizione di lavoro ben fatto, a quella morale indigena che considera il lavoro come una cosa seria e intelligente.

La nascita del '78. A Peruccio interessavano libri e lavoravi alla Bolaffi occupandosi di cataloghi delle guide dei vini di Veronelli. Per spirito di indipendenza decise ad un certo punto di lasciare una pur buona situazione per rischiare di suo, rastrellando un po' di amici disposti a farsi coinvolgere. Individuato nella musica il settore più editorialmente equivooco, nei primi sette anni di vita ha pubblicato cinquantina di titoli, tra cui una «Storia della musica in dodici volumi» (da Aristotele a Pierre Boulez), che li diventerà la spina dorsale della venticinque alle

trentacinquemila copie vendute per ogni volume).

Dopo il dicembre dell'85 venne quasi spontanea l'idea di fare «Il Giornale della Musica», un mensile che oggi tira in media sedicimila copie e che si propone di parlare non solo di ciò che succede in campo musicale, con cartelloni, convegni, concerti, altre occasioni di lavoro. Commentario a fatti musicali, di, ma prima di tutto uno strumento concreto di informazione e servizio, aperto all'Europa attraverso un partner tedesco e uno francese.

Fondamenta solidamente gettate, cui hanno fatto seguito le guide di viaggio che rappresentano la seconda epoca della casa editrice. Poiché fare guide comporta costi enormi e in Italia non ci sarebbe stato né ci sarebbe un mercato capace di assorbirli - sottolinea Peruccio - nel '92 l'Edt s'accorda con l'australiana Lonely Planet e comincia a diffondere anche in Italia le bibbie del viaggiatore metodico che una prepararsi alle sorprese. Tutto il mondo in uno zaino e via,



dall'Andalusia all'Argentina, da Bali alle Barbadoe, da Berlino al Butban, dalla Costa d'Avorio alla Finlandia, all'Algeria in cerca di indizi utili di informazioni pratiche, di suggerimenti puntuali, di itinerari esotici. Mentre già per l'Edt l'orizzonte si va subito dopo ampliando con un colpo di classe, perché Peruccio avvia il periodico «World Music», un trimestrale con cd, che si colloca a metà tra l'interesse per la

Anche la guida dell'Afghanistan nelle proposte editoriali dell'Edt (comparsa una versione on line)

musica di tradizione e l'area dei viaggi, mettendo insieme le due vocazioni editoriali del fondo della casa editrice.

Insomma sono ormai notevoli sette miliardi e mezzo di fatturato nel sessanta tre dipendenti e collaboratori, quattrocento titoli in catalogo, quasi trecentomila copie di guide Lonely Planet vendute in un solo anno, duecentocinquanta le microguide disponibili su cui le microguide possono essere consultate. Opulenza ed evidenza dei per delle nozze d'argento Edt - grida Enzo Peruccio e al suo staff - scavalcano frontiere geografiche e disciplinari per affrontare con buona ragione un pezzo di vita. Edt in viaggio da Torino al mondo. Per quali altre avventure? Per quali altri Mondike?

NUOVO LIBRO DELL'EX SINDACO

## Novelli ha voglia di gridare contro tutti, anche a sinistra

«Ho voglia di gridare». Uno sfogo terapeutico nei confronti della sinistra e dei nuovi governanti dell'Azienda (Editori Riuniti, pag. 74, 5,15 euro) è il depresso titolo dell'ultimo libro dell'ex sindaco di Torino, Diego Novelli. Arrivato al suo diciannovesimo libro ha deciso di parlare - o meglio scrivere - come si farebbe in una serata tra amici e di raccontare ansie, furie, delusioni. Il libro Novelli avverte e chiarisce: «Sono stato comunista non solo perché avevo in tasca una tessera di partito. Non sono ex comunista solo perché non ho più in tasca una tessera di partito».

Fatta questa premessa si sente libero di prendersela senza remore un po' con tutti. Ovviamente con la destra con le sue leggi e favori di Berlusconi con il conflitto di interessi, con gli attacchi alla magistratura con gli ex craxiani nocivi, con gli amici degli ex ragazzi di Salò, ma molto e con cupe amarezze anche con la sinistra.

C'è n'è per tutti della svolta di Occhetto dell'89 alla Bolognina, di D'Alema paragonato a Garibaldi, la maschera torinese che per non rubare il denaro lo lasciano nelle tasche altrui per come si è fatto innocchiare Berlusconi alla Bicamerale a quei dirigenti da che non vogliono immaginare una società diversa da quella attuale.

Novelli è ancora convinto che si possa cambiare il mondo e guarda ai ragazzi del movimento antiglobalizzazione con paterna simpatia. Scrive: «Tra i giovani è largamente diffusa la consapevolezza che l'umanità sta camminando su un percorso sbagliato; non solo, ma c'è una profonda coscienza che questo percorso non sia l'unico esistente. Una volta l'utopia era il socialismo, ora, secondo Novelli, con il termine, probabilmente improprio, di antiglobalizzazione si pensa forse alla stessa cosa: a combattere lo sfruttamento, la fame, le malattie, la mancanza d'acqua e cibo che affliggono milioni di esseri umani. (m. cas.)



## GLI APPUNTAMENTI

## Psicanalisi

Seminario, organizzato dall'Antenna di Torino in Campo Freudiano, sul tema "La psicoanalisi e la cultura contemporanea". La psicoanalista ROSA ELLI Manzetti esamina alcuni testi di Sigmund Freud.

## Festa Borgata

Si svolgerà domani la seconda edizione della festa di Borgata Lesna, organizzata dall'Associazione commercianti. Oltre alle bancarelle ci saranno animatori e clown per i bambini, che potranno giocare anche in castelli gonfiabili. Prevista una lotteria e gruppi di ballo per i più grandi.

■ Borgata Lesna, domenica dalle 10 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 18,30

## MUSICA DOVE

**IN CITTA'** Il beat italiano degli Anni Sessanta e Settanta caratterizza il sabato sera alla "Bierfest" al parco della Pellierina: protagonisti i Beat Power e i Rhythms. S'inizia alle 21,30, biglietti a 8 mila lire. I Ghost in the Machine propongono questa sera al "Corner's House" (corso Sebastopoli 230, ore 22,30) le canzoni portate ai dai

Polica. Cover di rock ne) sabato sera al "Didgeridoo" (via Massari 240/36): protagonisti, a partire dalle 22, i Radio Star. La Deep Blues Band suona questa sera al "Rimba Club" (via Pedrotti 37, ore 21,30). Una notte di musica nei centri sociali torinesi. A El Paso, via Passo Buole 47, serata hardcore ■ Bellicosì,

Encore Fou, Chesi Bravi Ragazzi, divise dalle 23. Due i gruppi protagonisti al "Csa Murazzini": i Fiori Incerti con il loro grunge e i Clown con il loro sound trash. Dance hall reggae per il sabato sera dell'Askatasuna (corso Regina Margherita 47) con King David Warriors Sound System. **FUORI TORINO.** Filarmónica Jazz suona al "Glam" di Riva



(piazza Principe Eugenio 12, ore 23), i successi dei Deep Purple a "Il Prociolo di Trofarello" (via Belvedere 31, ore 22), rock con i Crescita Zero al "Miwooc di Trana" (via Sangano 2, ore 22). **LEAD.** Il Salone delle Feste di San Giusto Canavese (piazza del Municipio 9) ospita questa sera il concerto dell'orchestra di Raoul Casadei (foto) e della

country-rock band Stazione Marconi. S'inizia alle 21. **MONCALIERI.** Una settimana di jazz a Moncalieri: oggi doppio appuntamento con la Big Band di Cherasco diretta da Roberto Andreoli (alle 18,30 all'Iperstore G9) e con lo stesso Andreoli protagonista dalle 21 alla Biblioteca Arduino nella sala "concerto" ■ Colori ■ Jazz.



MUSEO EGIZIO

## Osservare le stelle

Uscita sul territorio con osservazione delle stelle dal titolo "Stelle cadenti e costellazioni". Ritrovo davanti alla sede del Parco Naturale Orsiera Rocciavere.

■ Prà Catinet, Parco Naturale Orsiera Rocciavere, ore 21, tel. 0121 837.57

## Museo Egizio

Stamane, «Visita guidata al Museo Egizio: alla scoperta dei percorsi magico-esoterici». A cura dell'Associazione Damianhur.

■ Museo Egizio, via Accademia delle Scienze 6, ore 9,30, tel. 011 612.32.64

## Visite guidate

I volontari dell'Associazione Amici di Palazzo Reale guidano i visitatori in un percorso alla scoperta dei tesori e segreti di corte, alla Cappella Regia, alla stanza del re Carlo Emanuele III e all'appartamento della regina Maria Teresa.

■ Palazzo Reale, piazza Castello, ore 14,30-18,30

## Commemorazione

Il Gruppo Torino Centro-Ana Sezione Torino ricorda i caduti torinesi in tutte le guerre. Alle 10,40, alzabandiera e commemorazione, alle 11 Santa Messa e alle 11,40, visita al parco.

■ Parco della Rimembranza, Piazzale Goria, ore 10,30

## Modellismo

Oggi e domani, mostra espositiva per gruppi di modellistici e singoli appassionati del Gruppo Modellistico Moncalieri.

■ Moncalieri, Scuola Silvio Pellico, via San Martino 27, ore 15-22

## BLUES AL FEMMINILE

## L'America nera emigra per un mese in Piemonte

Nona edizione della rassegna ideata dal Centro Jazz Torino: concerti, film, conferenze in molti centri della regione. Si comincia con Ida McBeth

Nona edizione per «Blues al Femminile» a partire da lunedì prossimo, al 22 dicembre: si tratta di uno stimolante ed articolato viaggio alla ricerca dell'immagine più autentica dell'America nera e delle donne del blues, organizzato con sapienza e illuminata curiosità dal Centro Jazz Torino con l'autorevole consulenza del critico e saggista Luciano Federighi. Dopo la paziente ricerca svolta dagli organizzatori direttamente negli States, anche questa volta giungono in Piemonte tre esponenti carismatiche, quanto sconosciute al grande pubblico, capaci di offrire un panorama esauriente delle diverse maniere di cantare blues. Ida McBeth, Chicago, vicina ad atmosfere jazz, Beverly Guitars Watkins, dal sud est, esponente del rhythm and blues e del boogie woogie, ed Alma Whitney, Kansas City, interprete di gospel. Grazie all'intervento della

## A Mirafiori torna «Sotto a chi canta»

«Sotto a chi canta»: la rassegna vocale organizzata da La Gerla prende il via per la 15ª volta. Si tiene nella Circondazione S. Rita-Mirafiori Nord con sei concerti fino al 15 dicembre. Il primo appuntamento stasera alle 21 nella chiesa del SS. Nome di Maria (via Guido Reni 95/140) impegna l'Ensemble In-Canto Armonico di Giorgio Lombardi, il Coro della Scuola Elementare Tommaso e il Gruppo Vocale Blu Note. Sabato 10, al Natale del Redentore (via Boston 37) ecco il Coro La Gerla diretto da Roberto Bertina e i Francesi della Corale di Queyras. Nelle altre tappe si ascolteranno gruppi di Torino e provincia (Awayo, S. Ignazio, Valsangone, Scuola Perotti, Mappano, Ora è tempo di gioia, Singonia, Scuola Parato, Jubileum), ma anche provenienti dal Cuneese e da Biella. Le serate saranno al Teatro Agnelli e nelle chiese di S. Ignazio, Santa Rita e ancora il SS. Nome di Maria, (1.6)



IDA MCBETH sabato 10 al Piccolo Raggio

Regione e della Compagnia San Paolo, le tre signore si circoleranno in tutte le provincie piemontesi per una trentina di date, assicurando emozioni grazie alla loro voce e ad una genuina personalità per nulla compromessa dalle sventate leggi del mercato discografico. Parallelamente ai concerti, la manifestazione conta su un ciclo di conferenze condotte da Federighi, corredate da proiezione di film e dall'ascolto di brani inediti. Realizzata in collaborazione con il Servizio Audiovisivi per la Didattica, Cisa, Facoltà di Architettura del Politecnico di Torino, si terranno presso la Sala Audiovisivi di Architettura, Castello del Valentino, Viale Matteoli 39, ingresso gratuito, dalle 17 alle 19. Il

primo appuntamento è per lunedì 5 con "Jazzwomen", documentario jazz e blues femminile a New York, presentato dall'autrice, Gabriella Morandi. A seguire, martedì 6 "I've Got Those Lost My Man Blues", tematica dell'amore perduto attraverso cortometraggi Bessie Smith e Billie Holiday; mercoledì 7 "The Blues Are Brewin'" dedicato a diverse navi musicali teatrali e cinematografiche, giovedì 8 "Baby It's Cold Outside" la realtà afroamericana vista attraverso il filtro ironico del blues e venerdì 9 "What Happens To A Dream Deferred?" il blues e il sogno di riscatto nella società nera del '900 con la proiezione del film "Daniel Petrie A Raisin In The Sun" Sidney Poitier.

## CONCERTO

## Canzone d'autore firmata da Raf oggi al Colosseo

La corsa al biglietto per il concerto che Raf tiene questa sera al teatro Colosseo è risapata: qualche tagliando, e per i fan ritardatari la speranza di rimediare alla distrazione sopravvive. Non per molto: esaurite le poltronissime, rimane qualche decina di posti liberi in settori da 35 mila e 40 mila lire, in vendita dal mattino presso la via di via Madama Cristina 71.

Il successo annunciato, quello del quarantaduenne Raffaele Riefoli, originario di Margherita di Savoia, in provincia di Foggia, è cresciuto all'inizio degli anni '80 nelle file della new wave britannica: sulla braccia della nazionale da quindici anni, Raf raccoglie la simpatia di un pubblico folto e variegato per età e gusti. Tanto per cambiare, il suo ultimo disco, "iperbole", ha venduto molto, ed i singoli «Viva» e «Infinito» hanno conteso la leadership dell'estate 1990 ai Gazosa. Con un vasto repertorio a cavallo tra festa nazionale popolare e squarci di autore, l'autore di «Cosa resterà degli anni '80» e «Si può dare di più» si esibisce alle 21 in compagnia di una formazione forte di ben dieci elementi. Organizza il Barrumbe, info 0118194347. (p.f.)

## REPOSI

"Il gusto dell'avventura, del rischio, dell'imprevisto non vale la pena vivere, figuriamoci amare". Il Messaggero  
"Originale e divertente" Corriere della Sera  
"Un Road movie comico" L'Unità

Tre donne diverse... un destino comune



## AMBROSIO CAPITOL - eliseo

LA SECONDA VOLTA E' MEGLIO DELLA PRIMA!



MADIA - MICHELLE - STIFLER - FINCH - KEVIN VICKY - HEATHER - M. DA JUNE



www.ulp.it

RAPITO DA RADIO ITALIA NETWORK

## REPOSI MULTISALA

"... Dialoghi incantevoli e perfetti. Joel Schumacher ha fatto il suo miglior film." Fabio Ferretti - Il Messaggero  
"... Tigerland ha quel sapore di autenticità ormai sempre più difficile da trovarsi in una produzione americana." Napoli - La Repubblica



## TIGERLAND

www.medusa.it

## eliseo E NAZIONALI

"Una divertente commedia... con momenti comicità sfrenata" (La Stampa)  
"Si ride di una graffiante ironia, ridere è necessario come respirare" (Corriere della Sera)  
"Una divertente commedia degli equivoci" (La Repubblica)

AURELIO DE LAURENTIS presentano

Daniel Auteuil Gérard Depardieu Thierry Lhermitte



www.lapparenzainganna.it

## due ghirandini E OLYMPIA

"SI DAL PRINCIPIO ALLA FINE" La Stampa  
"CAMPIONE MONDIALE DELL'UMORISMO... UNA DELIZIA" Corriere della Sera  
"IL WOODY ALLEN PIÙ DIVERTENTE" ULTIMI ANNI Hollywood reporter



## EMPIRE E REPOSI MULTISALA

VOLETE CHE VI CAPITINO DELLE COSE SPECIALI, VICINO ALLE DONNE NORMALI



## SCEGLI IL CINEMA

Dove sognare è sognare alla grande.



**LA STAMPA**



CALCIO: DOPPIO SCONTRO CON LE GENOVESI E IL TORINO IN TRASFERTA CONTRO LA SAMP RIPROPONE ■ DISCUSO BRASILIANO

## Pinga torna in Primavera

### La Juventus ospita il Genoa a Vinovo

Aurelio

La sfida contro le genovesi caratterizza la quinta giornata del campionato Primavera: a Vinovo (campo di via Castelli, ore 14,30) la Juventus ospita il Genoa, mentre il Torino è impegnato in trasferta contro la Sampdoria. Bianconeri e granata guidano a punteggio pieno la classifica con 12 punti conquistati in quattro partite. Inoltre, anche nel campionato infrasettimanale di coppa Italia le due torinesi hanno confermato il loro ottimo momento superando nell'andata degli ottavi di finale rispettivamente l'Atalanta e l'Inter.

A Vinovo il tecnico bianconero Gasperini potrà contare sulla miglior formazione. Sono infatti rientrati Piccolo, Frara e Rondinella che erano stati convocati da Lippi in prima squadra. L'unico indisponibile rimane il centrocampista Paro che sarà sostituito da Boudianski, il migliore in campo mercoledì contro l'Atalanta.

Gasperini conferma il 4-4-2 che prevede Bonnesoi tra i pali, davanti a lui Grando, Piccolo, Cassani e Yofane, a centrocampo Frara e Vitone saranno i due esterni con Rondinella e Boudianski centrali, quindi Pericard e Boudianski le due punte. Nella partita con Bonnesoi che Pericard raggiunge la prima squadra in partenza per Verona essendo convocato da Lippi questa delicata trasferta del massimo campionato. Un premio ai ragazzi ma anche all'intero settore giovanile che ha come scopo proprio la formazione e il lancio di giovani in prima squadra.

C'è chi prima squadra abbandona per tornare in Primavera: il caso del difensore Fissore e il fantasista brasiliano Pinga che Camolese ha prestato a Giacomo Ferri per questa trasferta del granata a Genova e la Sampdoria.

Il tecnico granata per l'occasione dovrà rinunciare agli infortunati Pagliuchi, Marroni e

Isik. Grazie all'apporto del suo prestito può però presentare una formazione all'altezza. Infatti Ferri non cambierà il suo consueto assetto tattico con Petti, Fissore e Mantovani davanti al portiere Marchetti, centrocampista brasiliano Vanni sarà l'esterno destro con Rossi a sinistra, centrale agiranno Giordano e Fissore. Pinga sarà invece il trequartista dietro le due punte Quagliarella e Omolade. Non ci sarà invece Martinelli che Camolese vuole addirittura portare in panchina contro il Milan.

Sia Ferri che Gasperini non lasciano illudere da questo

scoppiettante avvio di stagione. Ferri frana gli entusiasmi: «Non me l'aspettavo, ma credo in questo perché vedo lavoro e grande applicazione. È difficile, deve ancora arrivare, ma questi punti ci serviranno per il futuro».

Gasperini concorda: «La preoccupazione maggiore è che abbiamo disputato partite in sette giorni. Temo dunque un calo, ma in questo momento stiamo bene, i risultati arrivano e il morale è altissimo. Tutti presupposti che ci pongono in una situazione psicologica invidiabile. Godiamoci questo momento, mettiamo piede in cascina per il futuro».

A disposizione di Ferri per la trasferta del Toro Primavera contro la Samp c'è Pinga (foto), chiamato a dimostrare con continuità il suo talento: tra i granata mancherà invece il libero Martinelli, aggregato alla prima squadra e candidato a un posto in panchina contro il Milan.



LE DELIBERE DEL GIUDICE SPORTIVO DEI DILETTANTI

## Maxi-squalifica in terza categoria

Il Terzo categoria il Giudice sportivo dei Dilettanti ha squalificato fino al 31 dicembre 2004 Pasquale Colucci, giocatore della Dora Lucante Rosa Blu.

Chiarificatrice la motivazione: Colucci iniziava ad espulso e minacciava l'arbitro fuori dalla rete di cinta campo. Alla fine del match, prima tentava di aggredire la giacchetta nera, poi riusciva ad aggredire nel spogliatoio colpendolo con forte calcio alla gamba destra. Il direttore gara era così costretto a recarsi al pronto soccorso per le cure del caso. Queste le altre squalifiche

comminate dal Giudice. Eccellenza. Una giornata a Colace (Cumiana), Alberti (Pro Settimo), Romeo (Rivoli), Nisticco (Sportivoalese), Bruno (Castellamonte), Migliore e Spugna (Chieri); Zangrandi (Gaviano Cozzani); Palmieri (Rivarolese). Promozione. Quattro giornate a Stefania (Borgaro). Due giornate a Benecchio (Luserna). Una giornata a Bertolini e Di Fazio (Filadelfia); Muggia (Matti); Lucisano (Oltrepò); Trainito (Raschese); Grasso e Anselmo (Borgaro); Ussei (Luserna); Ferrari (Matti); Milanese (Tonengo); Bargiano e Villafranca.

Prima categoria. Quattro giornate a Coda (Banchette). Due giornate a Zanellati (Borgo San Remo); La Rocca (Pianese). Una giornata a Di Leo e Scaletta (Atlético Delle Alpi); Barardetti, Rivetti e Ventura (Auro); Piccasco; Guido e Acella (Caluso); Pandiscia (Cambiano); Galizia (Esperanza); Marmiro (Ferriera Condova); Capuano (Gioventù Giovanese); Tunno (Rosta 2000); Zappino (Stella Azzurra Santa Rita); Morigi (Tetti Francesi); Fornace (Ivato); Soddu (Nichelino); Secotelli (Paradiso); Perrone (Pianese); Chiappello (Real San Giorgio Canavese); Giacometti (Rivale); De Fazio (Rivara); Di Noia (San Donato Rondissone); Ruggero (San Maurizio Malangheri); Garro (Sanremo 72).

Seconda categoria. Quattro giornate a Sassi (Vanchiglietta); Bisconti (Cenisia). Tre giornate a Guida (Chianocco); Siro (Valsusa); Tatilli (Chianocco). Due giornate a Bianco Dorino (Valsusa); Budano (Carlo Alberto); Martinelli e Simonetti (Pino 73); Giardina e Martone (Orione Vallette). Una giornata a Rodella (Auxilium Valdoca); Masara (Tetti Piatti); Bichiano e Zedda (Gabetto); Pisciocchio (Rivolese); Cerna (Valledora); De Salvia (Borgata Lesna); Americo e Prestinacci (Vanchiglietta); Russo (Cantocampo); Richieri (Carlo Alberto); Capero (Aviglianese); Cambio (Città Torino).

### STASERA A COLLEGNO

## Barvero a caccia del titolo europeo Wako di thai-boxe

È periodo di gran fermento per gli atleti torinesi delle arti da combattimento. La prova vittoriosa di Cocca mondiale di Boudianski (da tutto esaurito) e Boudianski contro il figure Zerbini, ha aperto la strada e stasera al Palazzetto di Collegno (ore 21), strada Antica di Rivoli è la volta del titolo europeo Wako di thai-boxe. Sul ring, a contendersi il titolo vacante il torinese P. Barvero e il croato Igor Wzkal.

Barvero, 22 anni, allievo del campione del mondo di specialità il colleghese Carlo Barbuto, è campione italiano di thai boxe ma è anche campione italiano di kickboxing (disciplina che insegna alla Panza Gym di Torino) nella categoria di peso 66 kg. Al suo attivo ha incontri e 23 vittorie. L'avversario, il croato Wzkal, ha 25 anni e vanta 25 incontri, di cui 12 vinti. Un match che si preannuncia pertanto molto equilibrato.

Fra gli altri incontri della serata il titolo italiano di kickboxing in palio fra il torinese Tony Diomedes e il toscano Francesco Nutti.

### UN CIRCUITO INVERNALE DI TORNEI A STAFFETTA

## La formula dello Csain per i tennisti meno abili

La voglia di giocare a tennis in città è molto viva. Anche se dall'esterno spesso i commenti non concordano. Csain Piemonte dicono che una formula per promuovere con efficacia il tennis l'hanno trovata e sta dando soddisfazione ai giocatori e agli organizzatori.

«Tre anni fa abbiamo lanciato un circuito invernale - spiega Margherita Vigliano, maestra al River Side e ideatrice della formula - per quei tennisti amatoriali o inesperti ma affamati di tennis che si sentivano respinti dai regolamenti della Federazione. All'inizio si iscrissero 40 giocatori, la passata stagione 320. Quest'anno puntiamo a ripetere l'exploit e magari ad accrescere i numeri».

Svincolati dal nuovo statuto federale, che un tempo non concepiva gli esiti di favorevole sportiva l'autorizzazione di proporre dei tornei invernali, lo Csain ha raccolto inizialmente sotto la egida quattro circuiti (con il tempo sono diventati

gli attuali 18) e ha creato il circuito «Week-end Cup».

Cinque i circuiti disponibili, due maschili, uno femminile, uno misto over 50 e uno juniores, si gioca nel week-end da ottobre ad aprile, ogni gara è un incontro a staffetta (due singolari ed un doppio) 10 games ciascuno. Primavera la fase conclusiva le prime 8 coppie di ogni categoria che disputano un master con tabellone ad eliminazione diretta.

L'aspetto che è piaciuto di più - aggiunge la Vigliano - è che chiunque può iscriversi anche a un solo week-end di gioco e anche avere il compagno doppio. Quello glielo forniamo noi, accorpando i tennisti sparsi. Facendo così molti evitano la noia del giocare soli contro i soci del proprio circolo. Ma è anche un modo per cui speriamo che la nostra proposta stimoli a iscriversi tutti i tennisti provetti o no.

Iscrizioni e informazioni si raccolgono allo Csain. (a. gar.)

### SPORT FLASH

**CALCIO** ■ Per il 7° turno di serie A, il Torino ospita oggi Bardolino (ore 14,30; parco Vizille a Venaria). Le granate saranno prive dell'ex nazionale Elise Miniat (distorsione a un ginocchio).

**CALCIETTO AL PALAVERA** ■ Nella 7ª di A il Torino riceve (ore 15) al PalaVerde il Cagliari. A seguire (ore 17) il derby di B (4ª giornata) tra il Cesena e il caposita C/S Piemonte. Inoltre alle 15 Executive Millefonti-Gordona (Top 5, Settimo Torinese) e Polonizza-Subalo 92.

**PALLAVOLO** ■ Maschile, Sant'Anna San Mauro-Mokasor Vc (ore 21; via Speranza 40). Femminile, B1: Tonnasi Technites Chieri-Soft-Pescia (21; via Fes 3). B2: Avis Cafasso-Villanterio (21; via Torino, Cirié); Chivasso-Bustese (21; palasport via Malonetto, Brandizzo).

**TENNIS TAVOLO** ■ In serie A2 (4ª giornata), il TT Torino stasera la trasferta di Verres. Domani mattina, il TT Torino femminile ospiterà invece il Recoaro Bz (ore 10,30; via Speranza a San Mauro).

**BASKET, PROGRAMMA** ■ Femminile, B: Noicòm To-Valmadre (ore 21; v. Cortuni, fraz. Burtigliera); Tecnos Olivetti Ivrea-Vitupone (21; v. Dora Baltea). C: Chieri-Derbona (17,45; v. Benozio); Junior-Serre Chesallet (18; Donatore, Borgaro); Akena To-Ginnastica To (17; v. Veronesi). Maschile, C2: Settimo-Venaria (20,30; v. San Benigno); Crocetta To-Kolbe To (18,15; v. Dogali); Cus To-Snai Moncalieri (21; v. Panetti); Atlavir Rivalta-Ginnastica To (21; v. Fossasco). D: Benasche-L.A. San Mauro (18,30; v. La Torre); Agnelli To-Basket Club (20,30; v. Rubino); Cerna Collegno-Cast. Albese (18; v. Antica di Rivoli).

**CICLOCROSS, SUCCESSO** ■ Marco Bianco, 19enne della Vezza-Brunero-Borris, si è imposto nel trofeo Fumagalli, a Molveno (Lecco), prima prova del trofeo Lombardia. Il corridore di S. Benigno Canavese ha dominato la gara Elite-under 23, precedendo il rivale Roberto Sesia.

**PUGILATO, INTERREGIONALE** ■ I pugili torinesi, presso la palestra Nino Costa di Pino Torinese, a partire dalle ore 16, avrà luogo il campionato interregionale juniores di boxe in onore del maestro Domenico Scorda, papà di Armando, pugile torinese. Parteciperanno pugili di Piemonte, Lombardia, Liguria e Triveneto. Si esibirà anche il gruppo Time Out di kickboxing. Saranno ospiti gli ex campioni Artari, Stecca e Musso.

## Conteniamo tutto. Anche i prezzi.



### Transporter Volkswagen. Mettetelo alla prova.

«Desiderate un collaboratore che si faccia carico delle vostre esigenze, piccole o grandi che siano? Volkswagen Transporter è il candidato ideale: forte e potente a un prezzo piccolo, piccolo, a partire da Lit. 24.820.000 (Euro 12.818,46) se avete il veicolo da rottamare».



**Veicoli Commerciali**

# Di Viesto

Di Viesto S.p.A.  
Via Reiss Romoli, 130  
tel 011.2253311  
fax 011.2262575

www.diviesto.it

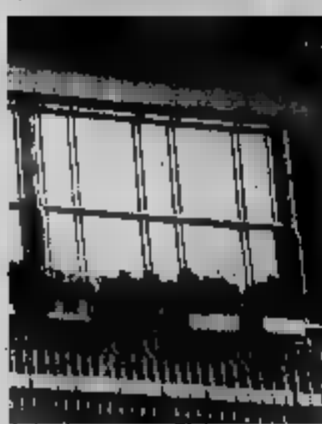


# abateunda

tende da sole

## brevettiamo

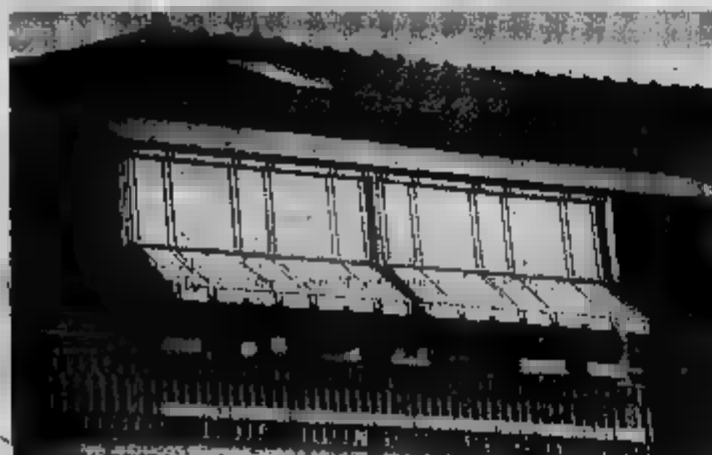
Il nostro mestiere non si improvvisa; lo testimonia il numero di brevetti internazionali, esclusivi, frutto di un'innovazione tecnologica unica in Italia, che conferisce ai nostri prodotti un'alta qualità e ci pone all'avanguardia nel settore.



## produciamo

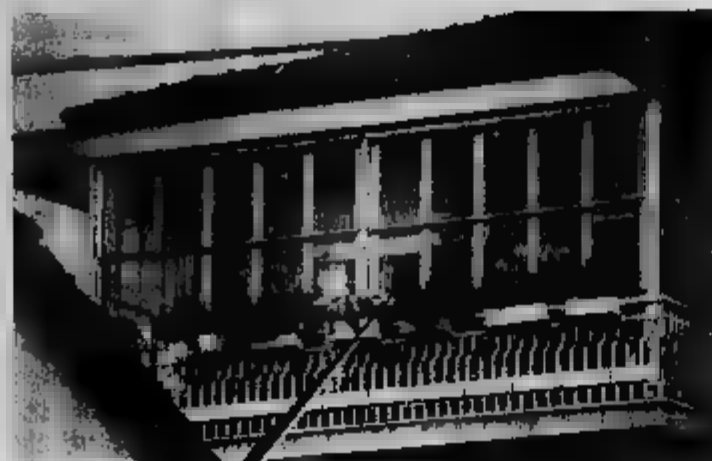
Da 30 anni curiamo con attenzione le delicate fasi di progettazione e produzione, utilizzando i materiali più robusti e più adeguati alle varie esigenze di utilizzo.

da **30** anni!



## installiamo

L'installazione viene eseguita **esclusivamente** dal nostro personale specializzato che provvede anche ai sopralluoghi preliminari gratuiti di consulenza ed elaborazione dei preventivi.



## garantiamo

In quanto produttori e non semplici rivenditori, offriamo **GARANZIA GLOBALE** su tutte le parti delle nostre tende e, grazie al nostro magazzino costantemente rifornito di tutti gli articoli, garantiamo la consegna entro dieci giorni dall'ordine e la reperibilità immediata di tutti i ricambi.

ecco un esempio:

... abbiamo inventato **TV7 abateunda** una TENDA che d'inverno può trasformarsi in VERANDA: un "vano" in più che non necessita di autorizzazione comunale. La produciamo con materiale di prima qualità, possiamo installarla su qualsiasi tipo di balcone e siamo in grado di garantirla contro tutti i venti!

**Diffidate delle imitazioni!**

TORINO - via Ancona 16/A (angolo via Parma 22) - Tel. 011/247 63 52

GRUGLIASCO - Esposizione in via Giotto 43 - Tel. 011/411 33 44





SCUOLE

TEATRO NUOVO: Corsi CEE gratuiti, assistenza all'ingresso teatrale, informazioni per audizione: 011/55.00.214

RITROVI

AMERICA: 4477171; L'Orto Popolare: 011/55.00.214; questo sito è una grande archivio di informazioni e a mezzogiorno spagnola.

CLUB: 84 C. M. D'Azeglio 9. Tel. 011/55.00.214; ore 15.30 e 21.30 con Edo Puma Band.

DANCE: PRIMAVERA S. Giacomo 32. Oggi 19-21, domani 15 Ingr. Dom. 5000 DU PARC "Giordano" 011/5215275.

h. 15.15 e 21.15 Rocky e Veruska. FEMINABAR (Nuova sede) v. Garibaldi 11 bis. Showtime 17.45-23.45. Tel. 011/5612228.

GARDEN DANCE 8803443 h. 15.15 e 21.15 con H. 21.15 con "Stripper e bella" con Enna Giusu. Domani h. 15.15.

LA LUCIOLA c/o Teatro 208 T. 200077: 15.15 e 21.15. Roma.

LE ROI ore 21.15 di rinnovamento sempre L'Espresso.

PATIO+INVIDIA: 22.30. Tel. 011/561.481.

PIPER CLUB Vigore Tel. 011/5601402. ore 81.15. Carosio.

TANGO DANZE: ore 21.15. Nuova Immagini.

TROADERO Night Club s.a. Doria 9. Aperto tutte le sere. Tel. 011/562.066.

GALLERIE MUSEI

ARTE CLUB 836331: Fabrizio Ricciardi ARTINCONTI 8313817: Pietro Alberto GALLERIA AVERSA (Via C. Alberto 24).

Proposte 2001 obolito e novanta. ILLARI.

BIARUTTI & BIARUTTI: Tabasco via Bonifazio 7 011/8173511.

DAVICO: Tabasco: Fabe nusa probile. EUROPA: personale Sergio Bozzi del 3 al 24 novembre via Benavengia 10.

MICRO: Eugenio Cornaciani. PIRRA: Georgi Moroz 50 opere inedite.

SANT'AGOSTINO: Tassoni 55-4377770: 12 e 13 novembre 3 giornate d'arte - 532 opere antiche e moderne.

TITO ARTE: inaugurazione ore 17.00 "Arte povera" Tel. 011/530584.

ASSOCIAZIONE GALLERIA ARTE.

Lucio Del Pezzo. Inaugurazione ore 18.00. Tel. 011/562.001.

BERMAN: pittori dell'800 e del '900. Tel. 011/562.001.

MARCISO: Spazzapan mistero.

"GLI STEREO" SABATO 3/11/01.

C/O DIPENDENTI COMUNALI C.so Sicilia 12 - Torino Tel. 011/5614.534.

"Musica" 60 in pol' ore 21. INGRESSO L. 10.000.

consumazione analitica.

SCEGLI IL CINEMA

Dove c'è fantasia per la tua fantasia.

ETTOILE KING

Coloratissimo, spensierato e sensuale.

Questo film è un capolavoro di...

MOULIN ROUGE

www.moulinrouge.it

L'Espressionismo della pittura in Germania 1900-2000

Giovedì, venerdì e sabato apertura serale fino alle 22.30

PALAZZO BRICHERASIO Via Lagrange, 10 - Torino Tel. 011/5171680 infaliga 011/544087

VIENI A SCOPRIRE IL CINEMA CHE LA DIFFERENZA!

Programmazione dal novembre

SCORE 14.15 - 18.50 - 19.30 - 22.10 venerdì e sabato 00.50

PRETTY PRINCESS 15.15 - 17.50 - 20.20

SANTA MARADONNA 14.50 - 17.15 - 19.50 - 22.15 venerdì e sabato 00.55

IL DIARIO DI BRIDGET JONES 15.00 - 17.30 - 20.00 - 22.20 venerdì e sabato 00.40

CODICE: SWORD FISH 22.50 venerdì e sabato 1.00

NELLA MORSA DEL RAGNO 13.30 - 15.50 - 18.10 20.30 - 22.55 venerdì e sabato 1.15

AMERICAN PIE 2 14.00 - 15.20 - 16.30 - 17.45 19.15 - 20.10 - 22.00 - 22.40 venerdì e sabato 00.20 - 1.10

SCARY MOVIE 2 14.40 - 16.40 - 18.40 - 20.40 - 22.50 venerdì e sabato 00.45

COME CANNI E GATTI 14.10 - 16.10 - 18.20 - 22.30 - 22.50 venerdì e sabato 00.35

9 Sale con maxischermo - Ampio parcheggio gratuito

LE FORNACI 104.011.20.111

LUNEDÌ E MERCOLEDÌ SPETTACOLI A 11.000

Arlecchino - eliseo

FIAMMA - OLIMPIA

STUDIO RITZ - WARNER

IL DESTINO DEL MONDO È NELLE LORO ZAMPE

BOBA DA FAR RIZZARE IL PELLE

COME CANNI E GATTI

in collaborazione con L'EYE e L'AMBI

Arlecchino - eliseo

FIAMMA - OLIMPIA

STUDIO RITZ - WARNER

IL DESTINO DEL MONDO È NELLE LORO ZAMPE

BOBA DA FAR RIZZARE IL PELLE

COME CANNI E GATTI

in collaborazione con L'EYE e L'AMBI

Arlecchino - eliseo

FIAMMA - OLIMPIA

STUDIO RITZ - WARNER

IL DESTINO DEL MONDO È NELLE LORO ZAMPE

BOBA DA FAR RIZZARE IL PELLE

COME CANNI E GATTI

in collaborazione con L'EYE e L'AMBI

Arlecchino - eliseo

FIAMMA - OLIMPIA

STUDIO RITZ - WARNER

IL DESTINO DEL MONDO È NELLE LORO ZAMPE

BOBA DA FAR RIZZARE IL PELLE

COME CANNI E GATTI

in collaborazione con L'EYE e L'AMBI

Arlecchino - eliseo

FIAMMA - OLIMPIA

STUDIO RITZ - WARNER

IL DESTINO DEL MONDO È NELLE LORO ZAMPE

BOBA DA FAR RIZZARE IL PELLE

COME CANNI E GATTI

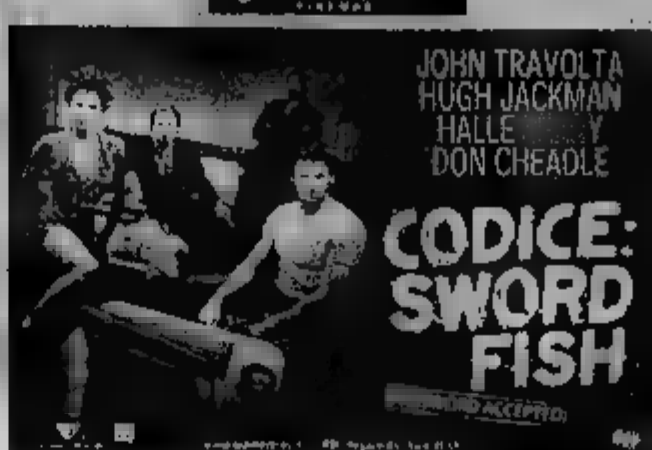
in collaborazione con L'EYE e L'AMBI

Arlecchino - eliseo

FIAMMA - OLIMPIA

OLIMPIA - VALENTINO

WARNER VILLAGE



adua - AMBROSIO

Arlecchino - eliseo

VITTORIA

Per tutte quelle che sono state corteggiate, illuse... e poi...

RENÉE ZELLWEGER HUGH GRANT COLIN FIRTH

IL DIARIO DI BRIDGET JONES

www.bridgetjones.com www.mon.it/bridgetjones

PARTECIPA AL CONCORSO DI DALLI

Arlecchino - eliseo

FIAMMA - OLIMPIA

STUDIO RITZ - WARNER

IL DESTINO DEL MONDO È NELLE LORO ZAMPE

BOBA DA FAR RIZZARE IL PELLE

COME CANNI E GATTI

in collaborazione con L'EYE e L'AMBI

Arlecchino - eliseo

FIAMMA - OLIMPIA

STUDIO RITZ - WARNER

IL DESTINO DEL MONDO È NELLE LORO ZAMPE

BOBA DA FAR RIZZARE IL PELLE

COME CANNI E GATTI

in collaborazione con L'EYE e L'AMBI

Arlecchino - eliseo

FIAMMA - OLIMPIA

STUDIO RITZ - WARNER

IL DESTINO DEL MONDO È NELLE LORO ZAMPE

BOBA DA FAR RIZZARE IL PELLE

COME CANNI E GATTI

in collaborazione con L'EYE e L'AMBI

Arlecchino - eliseo

FIAMMA - OLIMPIA

STUDIO RITZ - WARNER

IL DESTINO DEL MONDO È NELLE LORO ZAMPE

BOBA DA FAR RIZZARE IL PELLE

COME CANNI E GATTI

in collaborazione con L'EYE e L'AMBI

Arlecchino - eliseo

FIAMMA - OLIMPIA

STUDIO RITZ - WARNER

IL DESTINO DEL MONDO È NELLE LORO ZAMPE

BOBA DA FAR RIZZARE IL PELLE

COME CANNI E GATTI

LE TV PRIVATE

TELESTAB 6.30 Le spie, Telefilm: 7.30 Tg 9, Notiziario; 12.00 Musica insieme; 13.30 Tg 9, Notiziario; 20.00 Tg 9, Notiziario; 1.30 Tg 9, Notiziario.

TELECOM 12.30 A gentile richiesta; 19.30 Tg 4, Informazione regionale; 20.00 Tg 4, Informazione regionale; 20.30 A gentile richiesta; 21.30 Remember; 22.30 Tg 4, Informazione regionale; 23.00 Tg Rosa; 24.00 La auto della settimana.

TELECOM 12.30 Tg; 14.30 L'Incredibile Hula, Telefilm; 17.30 Washbone, Telefilm; 18.00 Tg; 19.30 Tg; 20.00 Tg; 21.30 Tg; 22.30 Tg; 23.00 Tg; 24.00 Tg.

TELECOM 12.30 Tg; 14.30 L'Incredibile Hula, Telefilm; 17.30 Washbone, Telefilm; 18.00 Tg; 19.30 Tg; 20.00 Tg; 21.30 Tg; 22.30 Tg; 23.00 Tg; 24.00 Tg.

TELECOM 12.30 Tg; 14.30 L'Incredibile Hula, Telefilm; 17.30 Washbone, Telefilm; 18.00 Tg; 19.30 Tg; 20.00 Tg; 21.30 Tg; 22.30 Tg; 23.00 Tg; 24.00 Tg.

TELECOM 12.30 Tg; 14.30 L'Incredibile Hula, Telefilm; 17.30 Washbone, Telefilm; 18.00 Tg; 19.30 Tg; 20.00 Tg; 21.30 Tg; 22.30 Tg; 23.00 Tg; 24.00 Tg.

TELECOM 12.30 Tg; 14.30 L'Incredibile Hula, Telefilm; 17.30 Washbone, Telefilm; 18.00 Tg; 19.30 Tg; 20.00 Tg; 21.30 Tg; 22.30 Tg; 23.00 Tg; 24.00 Tg.

TELECOM 12.30 Tg; 14.30 L'Incredibile Hula, Telefilm; 17.30 Washbone, Telefilm; 18.00 Tg; 19.30 Tg; 20.00 Tg; 21.30 Tg; 22.30 Tg; 23.00 Tg; 24.00 Tg.

TELECOM 12.30 Tg; 14.30 L'Incredibile Hula, Telefilm; 17.30 Washbone, Telefilm; 18.00 Tg; 19.30 Tg; 20.00 Tg; 21.30 Tg; 22.30 Tg; 23.00 Tg; 24.00 Tg.

TELECOM 12.30 Tg; 14.30 L'Incredibile Hula, Telefilm; 17.30 Washbone, Telefilm; 18.00 Tg; 19.30 Tg; 20.00 Tg; 21.30 Tg; 22.30 Tg; 23.00 Tg; 24.00 Tg.

TELECOM 12.30 Tg; 14.30 L'Incredibile Hula, Telefilm; 17.30 Washbone, Telefilm; 18.00 Tg; 19.30 Tg; 20.00 Tg; 21.30 Tg; 22.30 Tg; 23.00 Tg; 24.00 Tg.

TELECOM 12.30 Tg; 14.30 L'Incredibile Hula, Telefilm; 17.30 Washbone, Telefilm; 18.00 Tg; 19.30 Tg; 20.00 Tg; 21.30 Tg; 22.30 Tg; 23.00 Tg; 24.00 Tg.

TELECOM 12.30 Tg; 14.30 L'Incredibile Hula, Telefilm; 17.30 Washbone, Telefilm; 18.00 Tg; 19.30 Tg; 20.00 Tg; 21.30 Tg; 22.30 Tg; 23.00 Tg; 24.00 Tg.

TELECOM 12.30 Tg; 14.30 L'Incredibile Hula, Telefilm; 17.30 Washbone, Telefilm; 18.00 Tg; 19.30 Tg; 20.00 Tg; 21.30 Tg; 22.30 Tg; 23.00 Tg; 24.00 Tg.

TELECOM 12.30 Tg; 14.30 L'Incredibile Hula, Telefilm; 17.30 Washbone, Telefilm; 18.00 Tg; 19.30 Tg; 20.00 Tg; 21.30 Tg; 22.30 Tg; 23.00 Tg; 24.00 Tg.

TELECOM 12.30 Tg; 14.30 L'Incredibile Hula, Telefilm; 17.30 Washbone, Telefilm; 18.00 Tg; 19.30 Tg; 20.00 Tg; 21.30 Tg; 22.30 Tg; 23.00 Tg; 24.00 Tg.

TELECOM 12.30 Tg; 14.30 L'Incredibile Hula, Telefilm; 17.30 Washbone, Telefilm; 18.00 Tg; 19.30 Tg; 20.00 Tg; 21.30 Tg; 22.30 Tg; 23.00 Tg; 24.00 Tg.

TELECOM 12.30 Tg; 14.30 L'Incredibile Hula, Telefilm; 17.30 Washbone, Telefilm; 18.00 Tg; 19.30 Tg; 20.00 Tg; 21.30 Tg; 22.30 Tg; 23.00 Tg; 24.00 Tg.

TELECOM 12.30 Tg; 14.30 L'Incredibile Hula, Telefilm; 17.30 Washbone, Telefilm; 18.00 Tg; 19.30 Tg; 20.00 Tg; 21.30 Tg; 22.30 Tg; 23.00 Tg; 24.00 Tg.

TELECOM 12.30 Tg; 14.30 L'Incredibile Hula, Telefilm; 17.30 Washbone, Telefilm; 18.00 Tg; 19.30 Tg; 20.00 Tg; 21.30 Tg; 22.30 Tg; 23.00 Tg; 24.00 Tg.

TELECOM 12.30 Tg; 14.30 L'Incredibile Hula, Telefilm; 17.30 Washbone, Telefilm; 18.00 Tg; 19.30 Tg; 20.00 Tg; 21.30 Tg; 22.30 Tg; 23.00 Tg; 24.00 Tg.

TELECOM 12.30 Tg; 14.30 L'Incredibile Hula, Telefilm; 17.30 Washbone, Telefilm; 18.00 Tg; 19.30 Tg; 20.00 Tg; 21.30 Tg; 22.30 Tg; 23.00 Tg; 24.00 Tg.

TELECOM 12.30 Tg; 14.30 L'Incredibile Hula, Telefilm; 17.30 Washbone, Telefilm; 18.00 Tg; 19.30 Tg; 20.00 Tg; 21.30 Tg; 22.30 Tg; 23.00 Tg; 24.00 Tg.

TELECOM 12.30 Tg; 14.30 L'Incredibile Hula, Telefilm; 17.30 Washbone, Telefilm; 18.00 Tg; 19.30 Tg; 20.00 Tg; 21.30 Tg; 22.30 Tg; 23.00 Tg; 24.00 Tg.

TELECOM 12.30 Tg; 14.30 L'Incredibile Hula, Telefilm; 17.30 Washbone, Telefilm; 18.00 Tg; 19.30 Tg; 20.00 Tg; 21.30 Tg; 22.30 Tg; 23.00 Tg; 24.00 Tg.

TELECOM 12.30 Tg; 14.30 L'Incredibile Hula, Telefilm; 17.30 Washbone, Telefilm; 18.00 Tg; 19.30 Tg; 20.00 Tg; 21.30 Tg; 22.30 Tg; 23.00 Tg; 24.00 Tg.

TELECOM 12.30 Tg; 14.30 L'Incredibile Hula, Telefilm; 17.30 Washbone, Telefilm; 18.00 Tg; 19.30 Tg; 20.00 Tg; 21.30 Tg; 22.30 Tg; 23.00 Tg; 24.00 Tg.

TELECOM 12.30 Tg; 14.30 L'Incredibile Hula, Telefilm; 17.30 Washbone, Telefilm; 18.00 Tg; 19.30 Tg; 20.00 Tg; 21.30 Tg; 22.30 Tg; 23.00 Tg; 24.00 Tg.

TELECOM 12.30 Tg; 14.30 L'Incredibile Hula, Telefilm; 17.30 Washbone, Telefilm; 18.00 Tg; 19.30 Tg; 20.00 Tg; 21.30 Tg; 22.30 Tg; 23.00 Tg; 24.00 Tg.

TELECOM 12.30 Tg; 14.30 L'Incredibile Hula, Telefilm; 17.30 Washbone, Telefilm; 18.00 Tg; 19.30 Tg; 20.00 Tg; 21.30 Tg; 22.30 Tg; 23.00 Tg; 24.00 Tg.

TELECOM 12.30 Tg; 14.30 L'Incredibile Hula, Telefilm; 17.30 Washbone, Telefilm; 18.00 Tg; 19.30 Tg; 20.00 Tg; 21.30 Tg; 22.30 Tg; 23.00 Tg; 24.00 Tg.

TELECOM 12.30 Tg; 14.30 L'Incredibile Hula, Telefilm; 17.30 Washbone, Telefilm; 18.00 Tg; 19.30 Tg; 20.00 Tg; 21.30 Tg; 22.30 Tg; 23.00 Tg; 24.00 Tg.

TELECOM 12.30 Tg; 14.30 L'Incredibile Hula, Telefilm; 17.30 Washbone, Telefilm; 18.00 Tg; 19.30 Tg; 20.00 Tg; 21.30 Tg; 22.30 Tg; 23.00 Tg; 24.00 Tg.

TELECOM 12.30 Tg; 14.30 L'Incredibile Hula, Telefilm; 17.30 Washbone, Telefilm; 18.00 Tg; 19.30 Tg; 20.00 Tg; 21.30 Tg; 22.30 Tg; 23.00 Tg; 24.00 Tg.

TELECOM 12.30 Tg; 14.30 L'Incredibile Hula, Telefilm; 17.30 Washbone, Telefilm; 18.00 Tg; 19.30 Tg; 20.00 Tg; 21.30 Tg; 22.30 Tg; 23.00 Tg; 24.00 Tg.

TELECOM 12.30 Tg; 14.30 L'Incredibile Hula, Telefilm; 17.30 Washbone, Telefilm; 18.00 Tg; 19.30 Tg; 20.00 Tg; 21.30 Tg; 22.30 Tg; 23.00 Tg; 24.00 Tg.















PERES E ARAFAT A MAIORCA, AEREI A RISCHIO



## LA PACE DALLE BALEARI

Israeliani e palestinesi sono tornati faccia a faccia per una prova generale di trattativa. Il ministro degli Esteri Shimon Peres e il presidente Yasser Arafat si sono incontrati ieri a Formentor, sull'isola spagnola di Maiorca. I colloqui sono stati organizzati a margine del forum Euromediterraneo, sotto gli auspici del premier spagnolo Aznar e del presidente egiziano Mubarak (nella foto, i quattro insieme). Un incontro a due tra Peres e Arafat era atteso nella notte che è appena trascorsa. Nonostante l'opposizione della destra radicale all'interno del governo di coalizione, il premier israeliano Ariel Sharon ha dato a Peres il placet per l'incontro con Arafat, ma non lo ha autorizzato a firmare accordi.



## LONDRA, BEFFA IN AEROPORTO

Due giornalisti del tabloid «Mirror» sono entrati nell'aeroporto londinese di Stansted, si sono avviati indisturbati in un hangar dove era parcheggiato un aereo, ci sono saliti senza autorizzazione e loro si sono seduti sul sedile del pilota. I due si sono poi allontanati senza che nessuno li fermasse. L'incursione è stata compiuta per verificare la tenuta delle misure di sicurezza, risultate assai carenti. Dall'altra parte dell'Atlantico, a New York, un terminal dell'aeroporto «John F. Kennedy» (foto) è stato sgomberato dopo che alcuni ispettori di sicurezza avevano notato che i passeggeri venivano autorizzati a entrare nella zona d'imbarco e a passare attraverso il metal detector.

# «Individuato il bunker di Bin Laden»

## I servizi segreti alla rete Abc: è a Nord-Ovest di Kandahar

Maurizio Molinari

corrispondente da NEW YORK

Caccia incrociata in Afghanistan: gli alleati hanno individuato un complesso bunker dove si troverebbe Osama bin Laden, mentre i talebani inseguono nella provincia di Uruzgan il leader dell'opposizione Hamid Karzai.

I B-52 martellano l'interruzione le prime linee talebani davanti a Kabul, a Mazar-i-Sharif e all'aeroporto di Bagram. Alte colonne di fumo si sono levate dalle posizioni colpite da bombardamenti a tappeto. Le milizie dell'Alleanza del Nord aiutano i piloti alleati segnalando dove colpire per ottenere il maggior risultato. L'obiettivo è quello di decimare le truppe talebani nella pianura di Shomali, che arriva fino a Kabul.

Nell'attesa dell'inizio delle operazioni terrestri, alleati e talebani si sfidano dentro l'Afghanistan: una caccia all'uomo incrociata, che vede protagonisti satelliti e leader dell'organizzazione terroristica Al Qaeda, Osama bin Laden, sarebbe rintracciato in un labirinto di cunicoli sotterranei. Fonti aeree e

terrestri concorderebbero. L'area si troverebbe a Nord-Ovest di Kandahar, in una impenetrabile e, secondo quanto rivelato da servizi di intelligence alla tv «Abc», la localizzazione sarebbe quasi certa.

Il Pentagono non parla della caccia a Bin Laden: ammette: «Stiamo stringendo sempre più il cerchio attorno ai terroristi». «Siamo a caccia», dice il presidente americano, George Bush.

Tre le opzioni possibili per snidare Bin Laden: raid di commandos, bombe anti-bunker o un'atomica tattica lanciata dentro un tunnel. «Nessuna opzione è esclusa in questa guerra», ripetono laconicamente i portavoce. Ma da ambienti militari trapela la convinzione che soltanto il ricorso a commandos potrebbe togliere ogni dubbio sull'avvenuta eliminazione del leader di Al Qaeda.

L'arrivo dell'inverno comporta però complicazioni: da ventiquattro ore l'infiltrazione di un reparto di forze speciali è bloccato dal maltempo e dal fuoco a terra.

La caccia all'uomo dei talebani si svolge invece nelle regioni centrali, nella provincia di Uruzgan,

Tre opzioni per penetrare

il labirinto di cunicoli

sotterranei: raid di

commandos, bombe

o un'atomica tattica

lanciata dentro il tunnel

I B-52 martellano le

linee talebani. Washington

smentisce Kabul

sull'uccisione di 25 ribelli

dove opera Hamid Karzai, comandante mujaheddin di etnia pashtun, impegnato ad aprire un fronte a Sud. Kabul ha lanciato nella notte fra giovedì e venerdì un raid contro il nascondiglio di Karzai. I talebani hanno camminato per nove ore per prenderlo di sorpresa, ma il blitz è fallito: il comandante Karzai e i suoi uomini hanno resistito in pugno, riuscendo a fuggire.

Kabul afferma aver 25 ribelli pashtun e di aver potuto catturare Karzai solo a causa dell'intervento degli elicotteri Usa, il fratello di Karzai, Qayum, residente nell'area di Washington, smentisce: «Tutto falso, ho ricevuto una telefonata da Hamid, stanno tutti a Kabul, hanno avuto solo due feriti».

Lo scontro militare nell'Uruzgan è il primo di una certa consistenza fra i talebani e l'opposizione pashtun fedele all'ex re Zahir, esule a Roma. Stati Uniti e Pakistan contano sulle tribù del Sud perché della stessa etnia dei talebani, l'Alleanza del Nord è composta da appartenenti alle minoranze tagika, uzbeka e hazara.

Il mullah Mohammed Omar, leader talebano, è consapevole del pericolo e vuole eliminare

in fretta Karzai, come già avvenuto con l'altro leader pashtun ribelle, Abdul Haq.

Il Segretario alla Difesa, Donald Rumsfeld, è partito per un viaggio nella zona di operazioni: prima di lunedì avrà visitato Tagikistan, Uzbekistan, Pakistan e India. Gli incontri con i comandi militari sono top secret, ma è noto che in cima ai colloqui con i governi locali vi sarà l'imminente campagna d'inverno. Il presidente americano, George Bush, conferma che la guerra continuerà nel mese di digiuno islamico. «Durante il Ramadan il nostro esercito si fermerà e neanche noi lo faremo - ha detto Bush -. Questa è una guerra lunga, che combattiamo contro i terroristi due fronti: in Afghanistan e in America. Serve pazienza, alla fine prevalemo sul male».

Kabul afferma con il console a Karachi essere riuscita finora a uccidere negli scontri armati fra 70 e 100 americani, ma per la Casa Bianca tratta dell'ennesimo tentativo di disinformare. Secca la smentita: «Un'altra delle loro bugie». Il Pentagono replica invece alle accuse di aver colpito due giorni fa civili in un villaggio al Nord: «Era un centro di addestramento talebano».

IL GENERALE CHE E' COMANDANTE IN CAPO DELLE FORZE ALLEATE SUL CAMPO AFGHANO

# «Contro il terrorismo non saremo sconfitti»

Tommy Franks: i progressi al fronte sono molto soddisfacenti, non mi aspettavo una situazione diversa da quella in cui ci troviamo «Bin Laden? Come dice Bush, trovarlo è solo questione di tempo»

L'intervista  
Ann Curry

GENERALE, un mese di operazione «Libertà Durevole»...

«Esatto. Che cosa può dire agli americani, affamati di risultati?»

«Giusto. Bene, quello che dirò agli americani è che devono essere estremamente orgogliosi di tutti questi militari - esercito, aviazione o marina - perché stanno facendo un eccellente lavoro. Quindi quello che dirò agli americani è: state orgogliosi».

Quali progressi, a questo punto, può dire che stati compiuti...

«Mm-hmm... nella guerra contro il terrorismo?»

«Credo che quella guerra, come l'ha descritta il presidente, sia globale e costruttiva. Abbiamo messo a punto situazioni tattiche per fare il nostro lavoro, per frantumare gli anelli del terrorismo internazionale».

«I giorni recenti gli aerei hanno lanciato i più pesanti attacchi contro i talebani. Stanno indebolendo l'obiettivo in vista dell'arrivo di più truppe di terra?»

«Non direi per l'arrivo di più truppe, ma posso dire che i progressi fino a questo momento sono stati molto soddisfacenti».

Può dire che presto arriveranno altre truppe di terra?

«Bè, quello che posso dire - e credo che sia quello che ha detto il segretario alla Difesa - è che abbiamo un limitato di elementi di collegamento».



## UNA MILITARE

Il generale Tommy R. Franks, comandante in capo delle forze alleate sul campo afgano, è uscito dalla Scuola di Artiglieria a Fort Sill, Oklahoma, nel 1967. Dopo una breve missione con la Divisione di Fanteria in Vietnam, passò all'Università del Texas, dove si laureò in economia. Nel 1973 fu mandato nella Germania federale e dopo tre anni assegnato al Pentagono come ispettore generale dell'esercito. Tornò in Germania nell'81 e agli Stati Uniti nel 1984. Collegio di Guerra a Carlisle, Pennsylvania. Partecipò all'operazione «Tempesta nel deserto», quindi fu comandante della seconda divisione di fanteria in Corea. Nel giugno 2000 è stato promosso generale e assegnato al Comando centrale degli Stati Uniti con il grado di comandante in capo.



Soldati americani preparano un'azione. In basso, il generale Tommy Franks, comandante della campagna afgana

Impareremo dall'esempio sovietico?

Saremmo sciocchi a non

badare alle lezioni della

storia. Abbiamo anche

ascoltato la gente

afghana e chi combatte

con noi. Continuiamo a

fare quello che dobbiamo

fare, ma credo che

molto meglio per noi

non dare troppa

pubblicità alle nostre

intenzioni. E'

una guerra che

non perderemo

avanti quanto siamo oggi...

«Mm-hmm... nella guerra».

«Mm-hmm... loro, a quel loro sentimento...»

«Mm-hmm... che cosa dice?»

«Non posso realmente rispondere con autorevolezza a un sentimento. Che posso dire è che il capo, il segretario alla Difesa, e anche il Presidente degli Stati Uniti sanno con estrema precisione a punto siamo, io non sento alcuna pressione a essere in una situazione diversa, quella in cui ci troviamo oggi».

I sovietici hanno trascorso dieci anni in Afghanistan e hanno perso. Sarà diverso per gli Stati Uniti?

«Ben difficile rispondere a questa domanda. Non saprei bene in che modo sarà diverso per noi, sono certo che sarà diverso».

In altre parole dice che non saremo sconfitti.

«E' esattamente quello che dico».

E che con...?

«Non perderemo».

Ma in che modo differiremo, imparare dall'esempio sovietico per non perdere?

«L'Urss?»

«La sua è un'ottima domanda. Ritengo che saremmo sciocchi a badare alle lezioni della storia. Abbiamo anche dato retta alla gente dell'Afghanistan. Abbiamo anche agito agli altri che si sono uniti a noi nell'operazione che stiamo svolgendo. Non parliamo troppo di cose delle quali non c'è bisogno di parlare. Semplicemente continuiamo a fare quello che dobbiamo fare. Ci sono cose in un conflitto come questo che saranno completamente chiare».

Non parliamo troppo di cose delle quali non c'è bisogno di parlare. Semplicemente continuiamo a fare quello che dobbiamo fare. Ci sono cose in un conflitto come questo che saranno completamente chiare».

«Presidente, anche detto che questa sarà una guerra globale...»

«Assolutamente».

«Contro il terrorismo».

«Mm-hmm».

Per questa guerra sono stati identificati altri Paesi

oltre l'Afghanistan?

«Credo di visto scritto che ci sono molti altri Paesi sulla lista del tutto quello».

E' risaputo, credo, che un'organizzazione come Al Qaeda, di cui tanto si parla, agisca in 50 o 60 Paesi diversi. Quindi teniamo certamente gli occhi aperti in giro per il mondo».

Lei ha detto che questo è un impegno a lungo termine».

«Mm-hmm».

sue avvisio...

«Sì?»

«Lei che è l'uomo che dirige tutto quello...»

«Esatto».

«Quanto durerà?»

«Il presidente Bush detto: fino a quando ce ne sarà bisogno. Io mi attengo a quella linea. Quello di cui stiamo parlando è la profondità della nostra risoluzione. Parliamo della profondità del nostro impegno, questa guerra contro il terrorismo. Terremo duro fino alla fine. Non quanto tempo ci vorrà. Ma qualunque sia la durata, noi saremo lì, a fare quello che c'è da fare».

Copyright Today-NBC







CONFINDUSTRIA E CONFCOMMERCIO CHIEDONO AIUTO AL GOVERNO. MARTEDÌ AGENTI E TOUR OPERATOR SFILERANNO A ROMA

# Scattato l'allarme turismo 12 mila i posti in pericolo

ROMA. Il settore chiede aiuto. E' in difficoltà dopo i tremendi attentati negli Stati Uniti dell'11 settembre. Vive il più grave collasso degli ultimi anni scrive in una la Confindustria che sollecita il governo a intervenire con urgenza. Per sostenere il settore è allo studio stanziamento di miliardi che potrebbe essere emendato alla legge finanziaria, dal pomeriggio lunedì all'esame dell'assemblea del Senato.

Martedì tour operatori e agenti di viaggio, rappresentati da quattro sigle (Assotravviaggi, Astoi e Fiavet), solleciteranno una manifestazione in piazza Santi Apostoli a Roma. La paura di fare le valigie e in particolare di volare ha un prezzo. Il quadro disegnato dalla Confindustria è questo: «Prenotazioni dimezzate, giro d'affari dei tour operator in flessione di due miliardi entro fine anno, incassi delle agenzie di viaggio crollati del 70%, fabbisogno di cassa integrazione per almeno 12 mila lavoratori».

In una lettera inviata al presidente del consiglio Silvio Berlusconi e al ministro Giulio Tremonti, vengono previsti da Sergio Billè, presidente della Confcommercio, mancati arrivi pari a 2,5 milioni di stranieri con una perdita di ricavi per 610 miliardi di lire che corrispondono alla retribuzione annua di 21 mila addetti.

Di fronte a questo scenario così nero, la Confindustria chiede al governo di assegnare un emendamento alla finanziaria «le risorse necessarie per un intervento urgente di sostegno al settore». E propone di puntare in questa «difficile fase» anche sul rilancio del turismo interno (percorsi culturali e Mezzogiorno in particolare) «mobilitando

enti locali e sistema privato e pubblico dei trasporti». Anche per Billè indispensabili «misure di carattere finanziario che confermino la centralità del

Giancarlo Abete, presidente della Federturismo, sostiene la necessità di lavorare su tre fronti diversi: costo del lavoro, fisco e promozione. L'altro impegno è l'estensione temporanea della integrazione anche alle imprese sotto i cinquantamila dipendenti e lo allungamento di scadenze e adempimenti tributari.

Le quattro sigle che hanno organizzato la manifestazione di martedì puntano inoltre allo sgravio totale degli oneri sociali per il personale dipendente e parastatali almeno fino al 30 aprile 2002, alla riduzione dell'Iva e alla concessione di crediti agevolati. Giuseppe Boscoscuro, presidente dell'Astoi, parla di «un pacchetto minimo di urgenza per dare ossigeno all'immediato al settore».

Boscoscuro fa presente che la manifestazione è stata indetta per sollecitare un intervento da parte del governo, inizialmente assicurato dal ministero delle attività produttive guidato da Antonio Marzano ma per il momento ancora «bloccato».

L'inserimento delle misure di sostegno in un maxi-emendamento all'articolo 36 della legge finanziaria è comunque annunciato dal relatore Ivo Tarolli, senatore del gruppo ccd-cdu. La richiesta di misure di sostegno avanzata dalla Confindustria è giudicata «fondata» dal presidente della commissione Industria del Senato Franco Pontone, esponente di Alleanza nazionale. Pontone ritiene importante intervenire soprattutto per il Mezzogiorno «dove la crisi è molto pesante perché il crollo delle prenotazioni e i giri d'affari dimezzati vanno ad aggiungersi a una situazione di per sé difficile».

(r.ipp.)

## FORD PATTEGGIA CON I DIPENDENTI

NEW YORK. I legali colosso automobilistico Ford Motor si stanno incontrando in questi giorni con gli avvocati della parte civile per arrivare al patteggiamento di una di cause giudiziarie intentate da ex dipendenti riguardo a discriminazioni di sesso e razza avvenute sul posto di lavoro. L'ultimo round di trattative è iniziato giovedì, appena due giorni dopo la nomina di amministratore delegato di William Clay Ford Jr al posto di Jack Nasser. Secondo fonti interne, tuttavia, già dal mese di ottobre i colloqui tra i legali delle parti. Il corpo dell'accusa è di modelli di valutazione dei dipendenti varati dall'allora amministratore delegato Jack Nasser. Il fatto curioso è che in base a questo modello venivano favorite le minoranze e le donne ai danni dei manager bianchi. A margine della conferenza stampa di ieri, il amministratore delegato, William Ford, ha dichiarato che la compagnia necessita di «ricostruire le relazioni con i propri dipendenti. Intervistato successivamente, Ford jr ha sottolineato che avere in corso membri dello staff interno società fondata dal suo bisnonno sia «fatto che gli «distrugge» il cuore».



Il ministro delle attività produttive Antonio Marzano

CON IL PASSAGGIO ALL'EURO, IL CONSIGLIO DEI CONSUMATORI E DEGLI UTENTI PREVEDE RINCARI FINO AL 60%

## Rc-auto, da gennaio si rischia il salasso

ROMA

Con il passaggio all'euro, addio polizze a buon mercato: le compagnie che offrivano i premi migliori per la Rc hanno infatti aumentato fortemente il costo dell'assicurazione (talvolta anche del 100%) restringendo così fortemente la forbice tra quelle praticavano prezzi bassi e le società che vendevano polizze milionarie. Queste ultime, per lo più, non hanno subito aumenti.

In base ai dati comunicati dalle compagnie il ministero dell'Industria sui prezzi delle polizze praticati a partire dal prossimo primo gennaio (data di entrata in vigore della moneta unica), l'automobilista alla ricerca della polizza più conveniente dovrà comunque sborsare centinaia di migliaia di lire in più.

Napoli, Roma e Milano mostrano tutta lo stesso scenario: forti aumenti delle polizze meno

### LE CITTA' PIU' A RISCHIO

Le polizze minime e massime (in milioni di lire) che entreranno in vigore dal prossimo primo gennaio, confrontate con le minime e massime del luglio scorso

	Neopatenziate di 18 anni		21/enne con un incidente		35/enne senza incidenti in 10 anni	
	lug 01	gen 02	lug 01	gen 02	lug 01	gen 02
MINI	1,2	2,0	1,2	2,0	0,6	0,6
MAX	17,4	17,4	12,4	12,4	5,38	5,38
ROMA	min 1,4	2,4	1,6	3,0	0,59	0,74
MAX	10,2	6,9	11,5	8,9	4,03	1,81
MILANO	min 1,2	2,0	1,2	2,0	0,6	0,6
MAX	17,4	17,4	12,4	12,4	5,38	5,38

care. Nel capoluogo campano, che segnala ancora assicurazioni record, un neo patentato che prima poteva pagare 1,25 milioni di premio, come minimo dovrà spendere 2,4. Lo stesso per Roma, dove un ventunenne con solo incidente nella

«carriera» automobilistica, dovrà ora pagare almeno 3 milioni contro gli 1,6 precedenti. Mentre a Milano, un trentacinquenne con dieci anni di guida «sinistri» troverà meglio che spendere 626mila lire, contro le 486mila del luglio scorso.

Secondo il Consiglio Nazionale dei Consumatori e degli Utenti (Cncu), uno dei soggetti cui le compagnie di assicurazione sono tenute a comunicare due volte l'anno i premi annuali di riferimento delle tariffe Rc auto, ed una prima rilevazione fatta sul profilo D (che riguarda una persona di 40 anni di età) emerge che il 31,26% delle compagnie ha lasciato le tariffe invariate, il 10,79% ha diminuite, mentre il 57,95% le ha aumentate. Gli aumenti sono al di sotto del 10% per il 38% delle compagnie e tra il 10 e il 14,35% delle assicurazioni. Un 5,59% delle compagnie richiederà però aumenti di oltre il 30%.

Più generale è invece il calcolo fatto dalla Federconsumatori secondo la quale dal prossimo primo gennaio il 85% delle compagnie di assicurazione incrementerà il costo delle tariffe Rc auto fino al 30% per semestre, per tutti i profili di utenza.

LUNEDÌ IL TESTO ■ AULA

## La Finanziaria duemila emendamenti

ROMA

Sono circa 2.000 gli emendamenti presentati alla Finanziaria. Si tratta in gran parte delle stesse proposte di modifiche, con alcuni aggiustamenti, già proposte alla Commissione Bilancio che mercoledì scorso ha dato il primo via libera alla manovra 2002. L'Ulivo ha ripresentato circa 70 emendamenti comuni già portati in commissione: la ragione - hanno spiegato alcuni senatori Ds - è che la proposta di modifica è stata finora accolta. Dai singoli gruppi che compongono l'Ulivo poi previste circa 350 proposte firmate Ds e Senato della Margherita.

Anche la maggioranza si presenta all'appuntamento dell'aula con un cospicuo numero di proposte: la Casa delle Libertà porta circa 500 emendamenti, dei quali 250 arrivano da Forza Italia, 50 da Ccd, 100 dall'Alleanza Nazionale e 100 dalla Lega. Un altro migliaio di emendamenti sono poi firmati da senatori dei Verdi, di Rifondazione Comunità e del gruppo misto.

Particolare attesa c'è su alcuni emendamenti aperti la cui risoluzione dovrebbe essere emendamenti del relatore o del governo: dai criteri per la definizione della platea dei beneficiari dell'aumento delle pensioni a 516,4 euro (milioni) alla riforma della norma sui servizi pubblici locali, passando per l'istituzione delle risorse per la legge 488 e il turismo e l'estensione a tutto il 2002 della proroga della detrazione del 36% sulle ristrutturazioni.

Intanto resta sempre caldo il tema pensioni. A gettare acqua sul fuoco delle polemiche, ieri, è sceso in campo il sottosegretario al welfare Alberto Brambilla, secondo il quale la delega per la pensione ha il vantaggio di pianificare le tipologie di intervento. Per Brambilla, con la disponibilità delle parti sociali, è possibile definire interventi nel collegato finanziario «per arrivare a metà 2002 ad un schema che sia l'ultimo emendamento» riforma delle pensioni. Il vero nodo del confronto tra Governo e parti sociali, ha spiegato il sottosegretario, è far partire la previdenza complementare. «I fondi pensione - ha detto - devono essere fortemente tutelati e controllati, per questo dobbiamo prevedere all'interno del fondo della personalità di grande competenza e onorabilità che verifichino che questi soldi siano gestiti con le finalità più favorevoli ai lavoratori che investono in previdenza».

(r. e. a.)

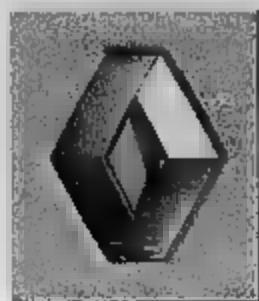
## IL RE E' NUDO Grande Concorso Web.

### Vieni, lo vesti e Vinci!

Dal 29 ottobre al 21 novembre 2001 il nuovo grande concorso su **Concord.it** il portale dei Centri Commerciali Auto il re è nudo e si può vestire. Vieni ogni giorno telefoni, call center, viaggi... e partecipa al concorso finale di un'emozionante sfilata di moda a Pavia per uno spettacolo.







CREATORI DI AUTOMOBILI

RENAULT LAGUNA

## Renault Laguna Dynamique 1.9 dCi 120 Cv. Date alla potenza un nuovo impulso.

### Renault Laguna Grandtour Dynamique.

Saprete controllarvi? Difficile, di fronte alla sportivissima Renault Laguna Grandtour Dynamique 1.9 dCi 120 Cv. E al ■■■ turbodiesel a geometria variabile Common Rail con cambio a ■ marce. Senza dimenticare le sue linee filanti, gli interni, la strumentazione satinata, i sedili sportivi avvolgenti e l'ergonomico volante ■ tre razze.

#### ■ serie ■ Laguna Grandtour Dynamique:

- 6 airbag
- ABS + EBV
- assistenza alla frenata di emergenza
- cerchi in lega da 17"
- climatizzatore automatico ■ regolazione separata conducente/passeggero
- controllo della pressione dei pneumatici.

Renault Laguna Grandtour Dynamique: a ogni pulsione, un'emozione.

[www.renaultlaguna.it](http://www.renaultlaguna.it)







ROSSETTI

MILANO · ROMA · FIRENZE · TORINO · GENOVA · BERGAMO · BRESCIA · VERONA · VENEZIA · BOLOGNA · REGGIO  
PARIS · LONDRA · BRUXELLES · NEW YORK · CHICAGO · HONG KONG · CERVINO









Montre Tank Française - [www.cartier.com](http://www.cartier.com)



Cuorgnè (TO) : Via Torino, 17 - Tel. 0124 651129











# DOMENICA 4 NOVEMBRE APERTO

dalle 9  
alle 20

## GOLDEN GOAL

■ Novembre venite ■ divertirvi con noi al  
Monferrato Shopping Center!  
Vi aspettiamo con il fantastico gioco del  
**GOLDEN GOAL!**

**ORARI DI GIOCO**

SABATO 3-10-17  
**DOMENICA 4-11-18**  
10 alle 13 e  
14.30 alle 19.30

In collaborazione con:

**MILANESI**  
SPORT

**Marcopizzi**  
cattolici, abbinamento e società

**IL GUSTO  
DELLA DOMENICA**  
DOMENICA 4-11  
dalle 15 alle 18.30  
**DEGUSTAZIONE  
GRATUITA DI  
PIZZA e FOCACCE!**  
in collaborazione con:

**bonne**

SHOPPING CENTER  
**MONFERRATO**

**moda**

**Self**

**MILANESI**  
SPORT

**VIPIANA**

**Marcopizzi**  
cattolici, abbinamento e società

**IN OMAGGIO  
STRAORDINARIE  
SORPRESE  
PER TUTTI!\***

# Sotto a chi tocca

A quale dei tre fratelli Pittaluga andrà l'eredità dello zio di Buenos Aires?  
A quello che ha o avrà un figlio maschio: chi fra lo scapolone impenitente,  
il futuro prete e Bartolomeo, che ha tre figlie femmine?

Ogni 15 giorni una nuova commedia.

Real Trade  
ME per la casa



In edicola con La Stampa  
■ sole 14.900 lire  
+ 1.500 lire per l'acquisto del quotidiano

**LA STAMPA**

DAL  
5 NOVEMBRE  
in edicola  
LA TERZA  
COMEDIA





# TRONY

# UnifEuro

# TUTTO\*

Vale su tutto\*... ecco alcuni esempi:

 <p><b>PHILIPS</b> Sistema HIFI mini Da 140 watt Rice. 3 cd changer Cassa a 3 vie</p> <p><b>39.000</b> AL MESE X 10 MESI prima rata da maggio</p>	 <p><b>AIWA</b> Sistema HIFI mini 2x150w rms 3cd changer Doppia cassa a 3 vie Cassa a 3 vie</p> <p><b>49.000</b> AL MESE X 10 MESI prima rata da maggio</p>	 <p><b>CANON</b> Videocamera digitale mini di zoom 12x Monitor led da 2,5 pollici stabilizzatore ottico</p> <p><b>199.000</b> AL MESE X 10 MESI prima rata da maggio</p>	 <p><b>TELESYSTEM</b> Ricevitore digitale per canali in chiaro "true to life"</p> <p><b>35.000</b> AL MESE X 10 MESI prima rata da maggio</p>
 <p><b>CANDY</b> Frigorifero doppio porta cassa a consumo B Capacità 226 litri acciaio</p> <p><b>45.000</b> AL MESE X 10 MESI prima rata da maggio</p>	 <p><b>ARISTON</b> Combinato frigo + congelatore Capacità totale 350 litri, classe di consumo A, ripiani in vetro</p> <p><b>99.000</b> AL MESE X 10 MESI prima rata da maggio</p>	 <p><b>IGNIS</b> Lavatrice 450 giri, centrifuga estesa, programma solo 40 con 18 programmi Programmi delicato e antiruggine</p> <p><b>65.000</b> AL MESE X 10 MESI prima rata da maggio</p>	 <p><b>SANGIORGIO</b> Lavatrice carica frontale centrifuga 400 giri, 18 programmi, saracinesca regolabile. Esclusione centrifuga, compressori con smorzatori</p> <p><b>50.000</b> AL MESE X 10 MESI prima rata da maggio</p>

# ZERO%

 <p><b>GAGGIA</b> Macchina da caffè bianca acciaio in metallo, vaporizzatore Turbo per schiumare il latte</p> <p><b>40.000</b> AL MESE X 10 MESI prima rata da maggio</p>	 <p><b>Electrolux</b> Aspirapolvere 1500 watt, regolazione elettronica tubo telescopico</p> <p><b>35.000</b> AL MESE X 10 MESI prima rata da maggio</p>	 <p><b>SIMAC</b> Caffettiera capacità 1,2 litri cassette scartabile, per doppia Londra, facile pulizia</p> <p><b>50.000</b> AL MESE X 10 MESI</p>	 <p><b>POLTI</b> Aspirapolvere elettrodomestico, 1500 watt regol. Capacità 0,8 litri, filo lungo, assistenza Strada di stadi</p> <p><b>45.000</b> AL MESE X 10 MESI prima rata da maggio</p>
 <p><b>GAGGIA</b> Vaporizzatore impermeabile autoregolante, con filo professionale + filo telefonico</p> <p><b>120.000</b> AL MESE X 10 MESI prima rata da maggio</p>	 <p><b>POLTI</b> Vaporizzatore Super Pro Ferro calderone professionale regolazione vapore continua da 0 a 80 gr. al minuto scopio di sicurezza prelevato</p> <p><b>35.000</b> AL MESE X 10 MESI prima rata da maggio</p>		

## PAGHI IN 10 RATE PRIMA

# RATA

Benvenuti nell'era dell'ottimismo

**UniEuro UE**

**(CN) SAUZZO** Via Roma, 73 Tel. 0178/47411  
**(CN) ROBERTO DI CHERASCO**  
Via Cuneo, 34 Tel. 0172/495833  
**(CN) GENOVA** strada 5 Tel. 0172/58611  
**(CN) CINZANO** Strada Sciala 231  
Loc. Borgo S. Martino, 60 Tel. 0172/478166  
**(CN) B.S. DALMAZZO**  
Int. Borgomercato Tel. 0171/261190  
**(CN) CASTAGNIO** Via Nervesa, 16  
Tel. 0173/211224

**(CN) MONDOVI** Via Langhe, 54 Tel. 0174/40423  
**(AT) ASTI C.so** Tel. 0147/6768  
**(TO) CARMAGNOLA** via Tel. 011  
**(AI) ERI** 10 Str. Nov. Alessandro  
(Città della moda) Tel.  
**(AL) ACQUI TERME** C. Acqui 1a  
Loc. Casalegranda 46 Tel. 0141/44356910  
**(GE) BOLZANETO** Via Bordonella, 2  
Tel. 010/7490990

**(GE) GENOVA** Barile  
Pia della Vittoria, 145/150  
Tel. 010/2978 Tel. 010/589241  
**(IM) PONTEDASSIO** C. Comm. PERVALLE  
Via Nazario Tel. 0183/779070  
**(IM) CORTI** Via Roma, 47 Tel.  
**(SV) ALBENGA** Cuneo ed Nervi  
Via S. 573 Tel. 0182/20908  
**(SV) CAIRO MONTENOTTE**

**(MI) TREZZANO** sulla tang. Ovest  
Vigevano Tel. 02/484771  
**(MI) CALEPIO DI SETALA**  
S.S. Km 10 Tel.  
**(PV) S. MARTINO SICCOMARIO**  
C. Comm. Oleggio, 83 Tel. 0362/556634  
**(PC) PIACENZA** v. Emilia Pavese  
Tel. 0523/498170  
**(BG) STEZZANO**  
Via Bolla, 8 Tel.



# SENZA UNA LIRA

**CONDIZIONI CHIARE UNIEURO\***

- vale su tutti i prodotti di valore uguale o superiore a 350.000
- rimborsabile anche senza acconto
- paghi la prima rata da maggio 2002

**NESSUN INTERESSE**

Puoi pagare in:

- 10 rate mensili TAN 0 - TAEG variabile
- Esempio: lire 2.000.000 - TAEG 4,43

(Il finanziamento è soggetto all'approvazione della società creditrice)

Chiedi il tuo finanziamento al tuo negoziante UniEuro o al tuo creditore UniEuro.

**Finconsumo**  
**PRESTITEMPO**



**OLYMPUS**  
Macchina fotografica digitale  
2,1 megapixel - zoom 3x  
Smart mode card - 1000 foto

**89.000**  
AL MESE X 10 MESI  
prima rata da maggio



**SABA**  
TV 28" con schermo  
performativo plasma televisore  
2 canali ingressi AV frontali  
multisistema - colore silver

**79.000**  
AL MESE X 10 MESI  
prima rata da maggio



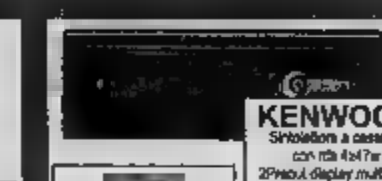
**SAMSUNG**  
TV 28" polli con schermo  
performativo flat, stereo  
televisore, 2 canali - ingressi  
audio video frontali, virtual  
dolby - colore silver

**149.000**  
AL MESE X 10 MESI  
prima rata da maggio



**PHILIPS**  
TV colori 21 pollici schermo  
televisore - doppio tuner  
con videoregistratore hi fi  
stereo e show view

**89.000**  
AL MESE X 10 MESI  
prima rata da maggio



**KENWOOD**  
Simulatore a cassette  
con rds 4x47x  
25pin display multicolor  
frontera e scartapesta

**39.000**  
AL MESE X 10 MESI  
prima rata da maggio



**ACER**  
Mod. 6041 Mod. Tower  
process. pentium IV 1.5 GHz  
128 Mb ram 30 Gb HD 40 Gb  
test. porta 3.5" floppy 17"

**269.000**  
AL MESE X 10 MESI  
prima rata da maggio



**ZEROWATT**  
Lavatrice classe A  
caricatore 600 litri profondità  
54 cm fuzzy logic, cronometro

**70.000**  
AL MESE X 10 MESI  
prima rata da maggio



**ZOPPAS**  
Lavatrice carica frontale  
caricatore 700 litri a controllo  
elettronico, maxi 800, doppia  
classe A Capacità variabile  
Automatico Lavaggio  
Acquosystem

**75.000**  
AL MESE X 10 MESI  
prima rata da maggio



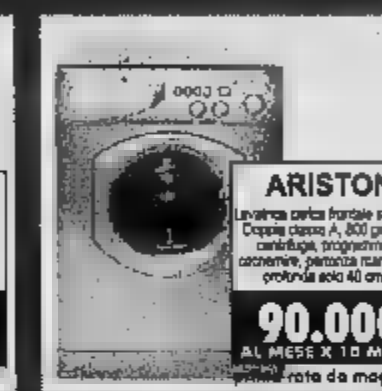
**ZEROWATT**  
Lavatrice carica front, stratta  
classe A caricatore 600 litri  
profondità 40 cm fuzzy logic,  
cronometro

**75.000**  
AL MESE X 10 MESI  
prima rata da maggio



**BOSCH**  
Lavatrice doppia classe A  
fino a 650 litri, maxi 800  
apertura 180 gradi  
Capacità 8 kg

**80.000**  
AL MESE X 10 MESI  
prima rata da maggio



**ARISTON**  
Lavatrice carica frontale stratta  
Classe classe A, 600 litri a  
controllo elettronico, programmi  
cattolici, pannello maniglia  
profondità solo 40 cm

**90.000**  
AL MESE X 10 MESI  
prima rata da maggio



**monitor 14" TFT**  
**Packard Bell**  
Mod. 5100 del Pentium III  
1010x768 23.1 Co. hard disk 128  
Mb ram, monitor 14" TFT, div.  
uscita tv, batteria nina

**369.000**  
AL MESE X 10 MESI  
prima rata da maggio

# INTERESSI



**WHIRLPOOL**  
Forno microonde  
Capacità 20 litri, elettronico  
grill al quarzo  
Cassa inox, potenza 900 watt

**36.000**  
AL MESE X 10 MESI  
prima rata da maggio



**NOKIA 3330**  
GSM DUAL BAND WAP  
picco flipper più altri  
funzionalità di collegamento al  
telefono per scaricare nuovi  
livelli di gioco e altri servizi  
Internet. Garanzia Italia

**35.000**  
AL MESE X 10 MESI  
prima rata da maggio



**Wind Samsung Sgh200 WAP**  
GSM dual band. Foto 1050.  
Led a 5 colori. Suoneria a  
cascata. Funzione  
del messaggio (TV) e-mail,  
calendario, calcolatrice.  
Batteria a Lipo

**39.000**  
AL MESE X 10 MESI  
prima rata da maggio



**Samsung A400 WAP**  
Fatto dedicato. Accesso  
web 80 kb. Di gioco, scartare  
intrinseca (TV), Funzione  
Organizer, calcolo della  
fertilità e della caloria per la  
dieta

**79.000**  
AL MESE X 10 MESI  
prima rata da maggio



**NOKIA 8310**  
Telefono cellulare GPRS web  
Con radio FM integrata,  
comandi vocali per incipere le  
chiamate, per scattare la  
foto a cambiare il modo  
d'uso, registratore di 2 minuti

**99.000**  
AL MESE X 10 MESI  
prima rata da maggio



**MOTOROLA V60 GPRS WAP**  
TRIBAND, batteria litio, doppio  
display. Agenda eventi con  
sintesi vocale e rubrica  
Riconoscimento vocale Voice  
memo-32 lucarne integrate  
e 32 personalizzazioni

**114.000**  
AL MESE X 10 MESI  
prima rata da maggio

# AMAGGIO 2002

**UniEuro**

**UE**

C. Nizza 161.0171/892359  
**IGNI MONDOVI** Montevoglia 8  
10174/47293  
**IGNI BAGNOLO PIEM. TE**  
PUNOMUSICA  
Via Cuneo, 19 ang. via Verdi tel. 0175/311666  
**IGNI CORTEMILLA**  
P. Savona, 10 10175/31146

**IGNI ASTI** P.zza Alpi 89 tel. 0141/599566  
**IGNI CANELLI** P.zza C. Garibaldi 1 tel. 0141/822215  
**IGNI CHIAVARI** V. Italia  
V. Italia  
**TORINO B.G. Eletroservice**  
C. Cadore, 34 1011/8994389  
**TORINO R.T.A. di Carbonese**  
V. Bolognese, 2 tel. 011/3852910

**TORINO FRATELLI CLARA**  
C. Agnelli, 95 tel. 011/3175625  
**TORINO LA CASA DEL TELEVISORE**  
C. Montegrappa, 39 1011/751842  
**TOICHIERI BERTOLINO**  
V. V. Emanuele, 59 1011/9472467  
**TOINICHELINO MERCOLCENA**  
L. N. Nozze, V. Torino, 1271.011/6801362

**TOIMONCAUER CURINO**  
S. Genova 4588 tel. 011/643461  
**TOIALIGNANO D&D CASA**  
L. N. Nozze, V. Cavour, 151 tel. 011/9662091  
**TOICHIVASSO Magis Casa**  
L. N. Nozze, V. Torino, 135 tel. 011/9173362  
**TOIORASSANO Master Video 2000**  
V. V. Emanuele, 17 1011/9003163

**CITY**  
**TIM**  
**blu**  
**Finconsumo**  
**PRESTITEMPO**



# abateunda

tende da sole

## brevettiamo

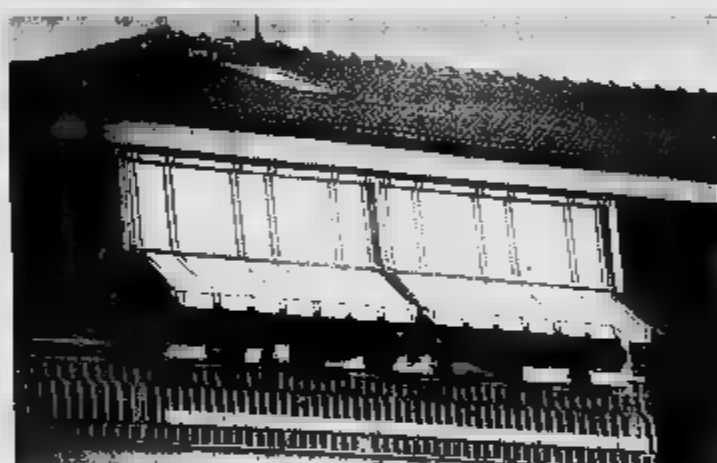
Il nostro mestiere non si improvvisa; lo testimonia il numero di brevetti internazionali, esclusivi, frutto di un'innovazione tecnologica unica in Italia, che conferisce ai nostri prodotti un'alta qualità ■ ci pone all'avanguardia nel settore.



## produciamo

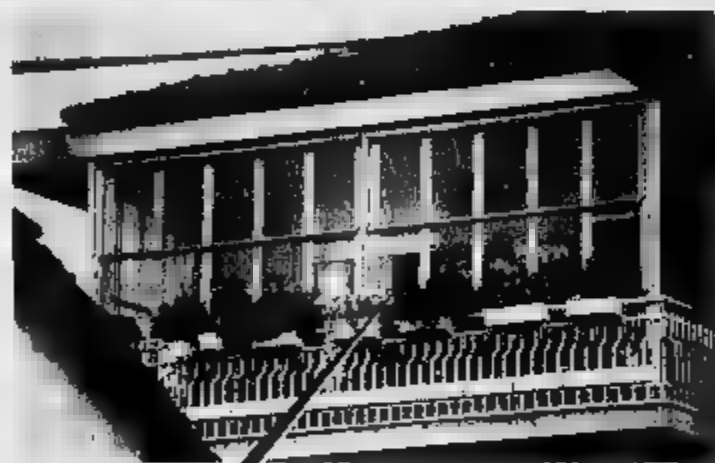
Da 30 anni curiamo con attenzione le delicate fasi di progettazione e produzione, utilizzando i materiali più robusti e più adeguati alle varie esigenze di utilizzo.

da 30  
anni!



## installiamo

L'installazione viene eseguita **esclusivamente** dal nostro personale specializzato che provvede anche ai sopralluoghi preliminari gratuiti di consulenza ed elaborazione dei preventivi.



## garantiamo

In quanto produttori ■ non semplici rivenditori, offriamo **GARANZIA GLOBALE** su tutte le parti delle nostre tende e, grazie al nostro magazzino costantemente rifornito di tutti gli articoli, garantiamo la consegna entro dieci giorni dall'ordine e la reperibilità immediata di tutti i ricambi.

ecco un esempio:



... abbiamo inventato **TV7 abateunda** una TENDA che d'inverno può trasformarsi in VERANDA: un "vano" in più che non necessita di autorizzazione comunale. La produciamo con materiale di prima qualità, possiamo installarla su qualsiasi tipo di balcone e siamo in grado di garantirla contro tutti i venti!

**Diffidate delle imitazioni!**

TORINO - viaANCHITA 16/A (angolo via Parma 22) - Tel. 011/247 63 52

GRUGLIASCO - Esposizione in via Giotto 43 - Tel. 011/411 33 44



## SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: TORINO, via XX Settembre 12 - via Marengo 32, I. 8982211; MILANO, via G. Carducci 28, I. 24422811; ALBA, via G. Carducci 28, I. 445222; AOSTA, piazza Chiosso 29/A, I. 231424; ASTI, via Dante 80, I. 351011; BARI, via Amendola 186/5, I. 5453111; BELLUNA, piazza Casaleggio 34, I. 5491212; BOLDONE, via Amendola 19, I. 2959222; CASALINI, via Ravenna 24, I. 305222; CASALI MONFERRATO, via Corte d'Appello 4, I. 452154; CATANZARO, via G. Carducci 28, I. 72450-725125; COSENZA, via Montebello 30, I. 72450; CUNEO, corso Gialli 21/bis, I. 509122; FIRENZE, via Don Minzoni 46, I. 551192-57559; GENOVA, via G. D'Azeglio 2108, I. 537011; GORIZIA, via Cervino 13, I. 913522; IMPERIA, via Alfieri 10, I. 273371-273373; LECCE, via Trinchese 87, I. 314195; MESSINA, via U. Bonino 15/c, I. 290555; NAPOLI, via A. D'Adda 31, I. 4201411; NOVARA, via Cavour 13, I. 333411; PADOVA, via Mantova 6, I. 8734717; PALERMO, via Lincoln 19, I. 8235100; REGGIO CALABRIA, via Ten. Panella 13, I. 24478-24479; ROMA, via Quattro Fontane 15, I. 4620011; SANREMO, via Roma 178, I. 581555-581556; SAVONA, piazza Marconi 3/5, I. 811162; VERCELLI, via Verdi 40, I. 250754; OFFICINA PER... tutti i corrispondenti della Publinterpress s.p.a. Coloro che intendono inviare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: Publinterpress s.p.a., corso Mazzini d'Asigilio 66 - 10138 Torino. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esce nuova dal prodotto dal numero di pagine (minimo 15) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 20% globale.

### PREZZI A PAROLA DELLE RUBRICHE (IVA ESCLUSA)

- 1 Affari e Capitali,
  - 2 Attività Commerciali,
  - 3 Immobiliare Vendita,
  - 4 Immobiliare Acquisti
- Euro 2,48/L. 4.802
- 5 Lavoro Offerte
  - 6 Attivi Domande
  - 7 Attivi Domande
  - 8 Autoveicoli
  - 9 Viaggi e Vacanze
  - 10 Motoristici
  - 11 Immobiliari
  - 12 Immobiliari
  - 13 Viare
- Euro 2,27/L. 4.385

- 14 Lavoro Domanda
  - 15 operai, artisti, fattorini,
  - 16 personale pubblico, ecclesiastici,
  - 17 impieghi, personale domestico,
  - 18 baby sitter, lavoro vari
  - 19 e part-time, interinale,
  - 20 sanitaria, formazione e lavoro
  - 21 tecnici
- Euro 0,80/L. 1.546
- Euro 1,25/L. 2.501

Avvisi urgenti, data fissa, o nante: il doppio.  
Nervetti urgenti, data fissa: il quadruplo.  
Urgentissimi: il triplo.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiami in carattere  
quella iniziale) e per ognuna di esse  
contenuta un supplemento di Euro 2,84  
(L. 6499). Gli annunci sono pubblicati su  
Stampa. Coloro che desiderano rimanere  
ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio  
visivo la base: «Brevetti» Publinterpress s.p.a.  
10138 Torino; l'importo del nolo cartaccia  
è di Euro 0,28 (L. 503) per decimo oltre  
un rimborso di Euro 3,10 (L. 8065) per spese  
di recapito corrispondenti.  
Per uno speciale accordo intervenuto  
con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO  
DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi  
possono essere ordinati presso tutte  
le filiali o dipendenze di tutte queste Banche  
esistenti in Italia.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Espresso riveste chi lo legge 8.12.1977 n° 503 vista discriminata nel senso e l'Espresso è impegnato a rispettare tale legge.

**1**  
MULTINAZIONALE Svizzera propone 8-  
nazioni multi a tutte categorie a tessi  
agorosi sull'Euromercato. Firma singola.  
Da C. 10.000.000 a E. 2.000.000.000  
Tel. 004191.973.5420 - UIC-1053

**2**  
AGENZIA viaggi prima prima Torino Bust,  
ultima posizione modernamente arredata  
ed attrezzata tecnologicamente, ammi-  
nistrabile offerta acquisto o compravendi-  
zione. Tel. 335.880.5074.

**3**  
AGENZIA viaggi prima prima Torino Bust,  
ultima posizione modernamente arredata  
ed attrezzata tecnologicamente, ammi-  
nistrabile offerta acquisto o compravendi-  
zione. Tel. 335.880.5074.

**4**  
AGENZIA viaggi prima prima Torino Bust,  
ultima posizione modernamente arredata  
ed attrezzata tecnologicamente, ammi-  
nistrabile offerta acquisto o compravendi-  
zione. Tel. 335.880.5074.

**5**  
AGENZIA viaggi prima prima Torino Bust,  
ultima posizione modernamente arredata  
ed attrezzata tecnologicamente, ammi-  
nistrabile offerta acquisto o compravendi-  
zione. Tel. 335.880.5074.

**6**  
AGENZIA viaggi prima prima Torino Bust,  
ultima posizione modernamente arredata  
ed attrezzata tecnologicamente, ammi-  
nistrabile offerta acquisto o compravendi-  
zione. Tel. 335.880.5074.

**7**  
AGENZIA viaggi prima prima Torino Bust,  
ultima posizione modernamente arredata  
ed attrezzata tecnologicamente, ammi-  
nistrabile offerta acquisto o compravendi-  
zione. Tel. 335.880.5074.

**8**  
AGENZIA viaggi prima prima Torino Bust,  
ultima posizione modernamente arredata  
ed attrezzata tecnologicamente, ammi-  
nistrabile offerta acquisto o compravendi-  
zione. Tel. 335.880.5074.

**9**  
AGENZIA viaggi prima prima Torino Bust,  
ultima posizione modernamente arredata  
ed attrezzata tecnologicamente, ammi-  
nistrabile offerta acquisto o compravendi-  
zione. Tel. 335.880.5074.

**10**  
AGENZIA viaggi prima prima Torino Bust,  
ultima posizione modernamente arredata  
ed attrezzata tecnologicamente, ammi-  
nistrabile offerta acquisto o compravendi-  
zione. Tel. 335.880.5074.

**11**  
AGENZIA viaggi prima prima Torino Bust,  
ultima posizione modernamente arredata  
ed attrezzata tecnologicamente, ammi-  
nistrabile offerta acquisto o compravendi-  
zione. Tel. 335.880.5074.

**LAVORI VARI E PART TIME**  
AGENZIA New Faces di Franco Battaglia  
esecutore tutti i lavori per moda, televi-  
sione, cinema. Tel. 02.981.1 - www.new-  
faces.it

**1**  
AGENZIA New Faces di Franco Battaglia  
esecutore tutti i lavori per moda, televi-  
sione, cinema. Tel. 02.981.1 - www.new-  
faces.it

**2**  
AGENZIA New Faces di Franco Battaglia  
esecutore tutti i lavori per moda, televi-  
sione, cinema. Tel. 02.981.1 - www.new-  
faces.it

**3**  
AGENZIA New Faces di Franco Battaglia  
esecutore tutti i lavori per moda, televi-  
sione, cinema. Tel. 02.981.1 - www.new-  
faces.it

**4**  
AGENZIA New Faces di Franco Battaglia  
esecutore tutti i lavori per moda, televi-  
sione, cinema. Tel. 02.981.1 - www.new-  
faces.it

**5**  
AGENZIA New Faces di Franco Battaglia  
esecutore tutti i lavori per moda, televi-  
sione, cinema. Tel. 02.981.1 - www.new-  
faces.it

**6**  
AGENZIA New Faces di Franco Battaglia  
esecutore tutti i lavori per moda, televi-  
sione, cinema. Tel. 02.981.1 - www.new-  
faces.it

**7**  
AGENZIA New Faces di Franco Battaglia  
esecutore tutti i lavori per moda, televi-  
sione, cinema. Tel. 02.981.1 - www.new-  
faces.it

**8**  
AGENZIA New Faces di Franco Battaglia  
esecutore tutti i lavori per moda, televi-  
sione, cinema. Tel. 02.981.1 - www.new-  
faces.it

**9**  
AGENZIA New Faces di Franco Battaglia  
esecutore tutti i lavori per moda, televi-  
sione, cinema. Tel. 02.981.1 - www.new-  
faces.it

**10**  
AGENZIA New Faces di Franco Battaglia  
esecutore tutti i lavori per moda, televi-  
sione, cinema. Tel. 02.981.1 - www.new-  
faces.it

**11**  
AGENZIA New Faces di Franco Battaglia  
esecutore tutti i lavori per moda, televi-  
sione, cinema. Tel. 02.981.1 - www.new-  
faces.it

**6**  
TORINO PROVINCIA  
BARDONECCHIA Sestiere ad Alta Valle  
Susa: messaggio importante ed urgen-  
tissimo! Richiediamo moneta e bilocali  
per nostra selezione e sempre più nu-  
merosa clientela. Gabbia Opimm. Bar-  
donecchia 0122.001.995.

**7**  
TORINO CITTA'  
VIZIO via Virgilio terzo piano bella casa  
servizi esclusivi: vuoto ufficio subito al-  
lacciato in posizione una camera  
soggiorno vano ripostiglio  
cantina. Scrivere: Publinterpress s.p.a.  
10100 Torino.

**9**  
A. ... valutazione  
contanti con valuta. Via San'Orsola 22  
Torino (zona Moia). Tel. 011.617.7242.

**11**  
A. ... urgenza auto, fuoristrada, tur-  
gioni, massima valutazione, pagamento im-  
mediato contanti, permessa. Corso Monca-  
liet 310, Torino. Tel. 011.661.1370 -  
335.818.2718.

**11**  
ACQUISTA ... usate massima va-  
lutazione pagamento contanti. Corso Mon-  
tegrappa 24 B. Tel. 011.776.1996 Torino.

**11**  
AUTOTORTONA ... vendita e fuori-  
stancia ogni tipo max. serietà. Corso Tori-  
na 6. Tel. 011.617.1643 - 011.689.664.

**11**  
ASSOCIATE E AUTORIZZATE del  
1990 la certezza del giusto incontro  
nell'assoluta serietà. Amicizie - matrimo-  
ni. Via Oliva 3 angolo ...  
Torino 011.561.1055.

**11**  
A.A. ... carina simpatica tradizionale  
... frequenterebbe sempre  
... affettuoso per amicizia, scopo matrimo-  
niale. Euroaudio 011.440.7520.

**11**  
A. ANTONIO 70enne autentico bello, mobi-  
liere in attività conoscerebbe signora con  
tendenza voglia di vivere scopo matrimo-  
niale. Euroaudio 011.566.9817.

**11**  
A. ... mercatino ...  
Seppia laureata conoscerebbe raffinato,  
colto, amante viaggi. Euroaudio 011.566.9817.

**11**  
A. CARLO 40enne vedovo funzionario  
bancario amante tempo libero incontra-  
rebbe anche pari ... purché attiva,  
estroversa. Euroaudio 011.566.9817.

**11**  
A. NICOLA capelli ... occhi nocciola  
caratterizzato amore frequenterebbe compa-  
gnia gentile tradizionale, scopo matrimo-  
niale. Euroaudio 011.563.1240.

**11**  
011.561.7601 una telefonata per scoprire  
di non rimanere soli. Conoscenza immu-  
diata. Consulenza gratuita. Affinitygen-  
cy.

**11**  
A.A. ... M.V. 011.334.832 ac-  
quisti oro, argenteria, moneta, gioielli in  
cantanti. Corso Pescatore 153 Torino.

**11**  
A. GIOIELLI 011.323.002 compra  
oro argenteria preziosi, francobolli numi-  
smatica. Max. valutazione. Via Tripoli 85.

**11**  
A. OREFICERIA 011.650.2212 ac-  
quisti: oro, argenteria, moneta, preziosi,  
orologi. Via Madama Cristina 42.

**11**  
DEUX ALPES affari, sulle piste, appa-  
rimenti pronti consegnare da E. 12.000.000 più  
piccola rata. Area Casa 0182.555.627.

**11**  
VILLERFRANCHE splendido ... vista  
meravigliosa ... posto alla  
piccola casa 338.000 ...  
no tel 0171.383.686.

# In edicola insieme!

## Dal 2 al 14 novembre

### LA STAMPA e GENTE

REDAZIONE DI TORINO  
ITALIA E CULTURA

# a sole lire 2.500\*

\*Acquisto facoltativo, solo LA STAMPA lire 1.500

Offerta valida solo per i lettori de  
LA STAMPA in Piemonte e Valle d'Aosta

# ATTENTI A QUEI DUE!

## ABBONATI A LA STAMPA E ACCENDI STREAM TV

LA TV DELLE GRANDI PASSIONI

### CON SOLE 100 MILA LIRE IN PIU'

Per 12 mesi per un anno a LA STAMPA entro il 31 dicembre 2001,  
il tuo quotidiano ti offre un anno di  
ONDO STREAM & INTERACTIVE TV a sole 100 mila lire.  
L'abbonamento STREAM TV comprende 58 canali tematici e  
58 interattivi con cinema, informazione, sport e intrattenimento,  
per non parlare della seconda attesissima edizione del  
GRANDE FRATELLO.

Abbon. La Stampa	giorni	€	Abbon. Stream TV	€	Totale
Abbon. La Stampa	30 giorni	€ 359.00	+ abbon. Stream TV*	= € 459.000	
Abbon. La Stampa	60 giorni	€ 308.000	+ abbon. Stream TV*	= € 408.000	
Abbon. La Stampa	90 giorni	€ 257.000	+ abbon. Stream TV*	= € 357.000	

E se hai il parabola, per un solo euro di IVA una squadra di esperti ti porta a casa il servizio  
INSTALLASTREAM

Il costo della telefonata (a  
9.00/13.00) e lire/... un-ven 8.00/13.30, sab  
tutto il giorno)

Per informazioni:  
Ufficio Abbonamenti La Stampa  
tel 011.56381



# LA PREALPINA

La scelta giusta

**Offertissime del castoro**  
AUTOMATIZZATE

**LAUREA** porta computer con ruote piano porta tastiera estraibile e piano porta tower disponibile color (escluso accessori)

dimensioni: largh. 120 cm  
prof. 63 cm  
h. 73 cm

**119.000**  
€ 61,46

**completo cucina**  
in legno - 12 pezzi

**49.900**  
€ 25,77

disponibile  
versione  
destra o  
sinistra

**699.000**  
€ 361,00

**bagno**  
in  
completo di:  
- 1 base  
- cassetti  
- specchio  
- faretti  
- pensile  
- lavabo  
rubinetto escluso

**tre utensili in valigetta**  
levigatrice - trapano  
smerigliatrice

**59.900**  
€ 30,94

**NOVITÀ**  
*Esprit, la tecnologia  
del futuro nelle tue mani*

**BLACK&DECKER**

con valigetta  
e carica batteria

**ESCLUSIVO!**  
Indicatore  
per fori  
sempre  
dritti

**Esprit**  
trapano avvitatore  
9,6V a batteria  
mandrino autoserrante  
regolatore di coppia

Indicatore  
della carica  
della batteria

**129.000**  
€ 66,62

**Lampada officina**  
10

**11.900**  
€ 6,15

**Termoconvettore** parete  
pot. 2000W - 2 selezioni di temperatura  
telecomando

**149.000**  
€ 76,95

**Stufa alogena**  
ad alto rendimento energetico  
pot. 1200W - 3 selezioni di temperatura  
rotazione automatica

**64.900**  
€ 33,52

**LA PREALPINA**

info@la-prealpina.com - www.la-prealpina.com

**ROLETTO / TO**  
S.S. Pinero  
Tel. 011 411.1111

**ALBA / CN**  
VIA DELL'ALBA  
S.S. Alba/Bra  
Tel. 0172.411.111

**ACQUI TERME / AL**  
Strada Savona, 44  
(Piazzale F.lli MARKEE)  
Tel. 0144.313.340

**BIELLA - ST. CHRISTOF**  
Loc. Calcinetto, 89  
Tel. 0165.325.50

**GENOVA / CN**  
S. Savigliano/Fossano  
Tel. 011.411.111

ORARIO: Lunedì 15.00/19.30 - dal Martedì al Venerdì 9.00/12.30 - 15.00/19.30  
APERTO LA DOMENICA (escluso Aosta) - dalle 9.00/12.30 - 15.00/19.30  
Punti vendita di Aosta e Genova (tutti) - 15.00/19.30

Offerta valida dal 29 ottobre  
al 25 novembre



**COMETA**  
MUSIC HALL  
Statale 211 - SALE (AL) - Tel. 0131.84.108  
**BALLO LISCIO**

SABATO 3 NOVEMBRE  
CLAUDIA III  
IL VENTO DI MONTANA  
DOMENICA 4 NOVEMBRE  
POMERIGGIO E SERA  
PIERALDA

**LA STAMPA**  
PAGINA 35 SABATO 3 NOVEMBRE 2001

# ALESSANDRIA

REDAZIONE PIAZZA LIBERTÀ 15, TELEFONO 0131 445553, FAX REDAZIONE 0131 232508 E-MAIL ALESSANDRIA@LASTAMPA.IT STAMPA IN 0131 263360  
PUBBLICITÀ: PUBBLIKOMPASS S.p.A. VIA CAVOUR 58, TELEFONO 0131 445522, FAX 0131 300528

## E PROVINCIA

**COMETA**  
MUSIC HALL  
Statale 211 - SALE (AL) - Tel. 0131.84.108  
**BALLO LISCIO**

LUNEDÌ 5 NOVEMBRE  
MIKE II  
I SIMPATICI  
VENERDÌ 9 NOVEMBRE  
MASSIMO  
DELL'ABIANCA

ERIKA E



### Chiesta l'incriminazione per omicidio premeditato

L'udienza preliminare si terrà il 16 novembre. Intanto il Tribunale del riesame respinge la richiesta di scarcerazione dei due ragazzi

SERVIZIO IN PAGINA NAZIONALE

FORMULATO IL CAPO DI IMPUTAZIONE, ■ PROSSIMI GIORNI IL MAGISTRATO FIRMA LA RICHIESTA PER IL RINVIO A GIUDIZIO

## Chiusa dal pm l'indagine sui «vigneti fantasma»

Inquisiti un funzionario della Provincia, un geometra di Gavi e un bosiese

Emma Camagna  
ALESSANDRIA

Si è chiusa l'inchiesta sui «vigneti fantasma». Tre gli inquisiti: per tutti l'accusa è di corruzione, per due anche di falso in scrittura privata e per il terzo anche di falso ideologico. Il pm Marcello Maresca ha chiuso le indagini e ha formulato il capo d'imputazione, a giorni firmerà la richiesta di rinvio a giudizio. Gli inquisiti sono Giuseppe Ginocchio, 46 anni, di Tortona (via Villoria), funzionario del settore Politiche agricole della Provincia, Giuseppe Barile, geometra di 40 anni, con studio in via Roma a Gavi e abitante in frazio-

Nel mirino le richieste di estirpo e reimpianto riguardanti in particolare la zona del Gaviese

ne Pessenti, Alessandro Mario, di 38, di Bosio (via Serra), che si occupa di escavazioni. Li difendono Massimo Bianchi, Giuseppe Corrao, Tino Cogliano e Claudio Simonelli. ■ metterli nei guai ■ stata la corsa a produrre il «Gavi», vitigno molto

richiesto e apprezzato.

Cinocchio e Barile a fine marzo erano finiti agli arresti domiciliari per alcuni giorni su ordine di custodia cautelativa nell'inchiesta sui cosiddetti «vigneti fantasma». Era stata aperta a seguito di un'indagine amministrativa interna condotta dal servizio antifrodi della Provincia che aveva inviato un rapporto al magistrato essendo emerse irregolarità. E' poi risultato coinvolto anche Merlo.

In base all'accusa, nell'ambito delle molte pratiche amministrative per ottenere, dopo l'estirpazione di vitigni vecchi e malandati, i diritti di reimpianto di vigneti nel Gaviese avrebbero

Per l'accusa 11 agricoltori hanno versato ciascuno due milioni a ettaro per «agevolare» le pratiche

ricevuto da ciascuno ■ 11 agricoltori 2 milioni per ettaro in cambio, da parte di Ginocchio, della mancata verifica della regolarità di iscrizione all'anagrafe vitivinicola dei terreni oggetto delle pratiche di estirpo. Barile e Merlo avrebbero curato le prati-

che per far ottenere quei diritti sebbene in molti casi ■ quei fondi ■ esistessero neppure i vigneti. Attraverso documentazione ideologicamente falsa, i diritti di reimpianto venivano venduti ■ 10 milioni l'uno.

■ funzionario nega di aver intascato quattrini e parla ■ una diversa interpretazione delle norme comunitarie in questa materia. Il geometra dice di essere stato costretto a fare regalie perché Ginocchio frapponesse pastoie burocratiche all'impostazione delle pratiche stesse. Merlo sostiene di essersi limitato a segnalare i nomi di chi aveva vecchi vigneti da estirpare per poi procedere al reimpianto.

FORZE DELL'ORDINE IN ALLERTA. UN PIANO ANTI-TRUFFE AD ACQUI, DOVE CI SONO STATI DUE ARRESTI

## Il «colpo di coda» dei falsari

Tentano di piazzare le ultime lire fasulle

ACQUI TERME

Si avvicina l'entrata in vigore dell'euro. E si registra un'offensiva degli spacciatori di denaro falso per piazzare le ultime lire. Evidentemente, con l'obiettivo di smerciare il maggior quantitativo di vecchie banconote contraffatte prima che ■ vere ■ vadano ■ ■ prima di dedicarsi ■ raggio nel segno dell'euro. Sono diversi i casi segnalati alle forze dell'ordine, che hanno intensificato i controlli anche su questo fronte.

L'ultimo episodio è avvenuto ad Acqui, ■ i carabinieri hanno arrestato due marocchini, Youssef Ben Amar, 25 anni, e Hicman Chaity, di 24. Il primo abita a Momio (Novara), l'altro è arrivato ■ Italia da pochi giorni. I due, l'altro pomeriggio, sono entrati ■ un negozio per acquistare ■ cosmetico del valore di poche migliaia ■ lire, tentando di pagare con una banconota da 50 mila lire. La proprietaria si ■ insospettita ■ ■ avvertito i carabinieri, che hanno raggiunto i due giovani vicino alla stazione ferroviaria. Sono stati perquisiti e ciascuno aveva una banconota da 50 mila lire falsa. Di qui, l'arresto per detenzione ■ introduzione nel territorio italiano di banconote false.

Proprio in queste ultime settimane, la Banca centrale europea ha lanciato l'allarme per



una possibile immissione sul mercato di una notevole quantità di banconote false. Questo ■ quanto i falsari di tutta Europa stanno cercando di sbarazzarsi delle proprie riserve.

Le Poste, dal canto loro, hanno aumentato i controlli agli sportelli, e rinnovano l'invito a diffidare di persone che in queste settimane si recano ■ nelle abitazioni, proponendo di cambiare le lire in euro: sono truffatori. Ad Acqui, poi, l'assessorato alla Concertazione, in collaborazione con la polizia municipale, sta lavorando a un progetto per evitare truffe ai danni di anziani e arginare lo spaccio di banconote false. Sono previsti tra l'altro controlli a campione delle banconote circolanti da parte dei vigili. Il progetto sarà presentato la prossima settimana dall'assessore Daniele Ristorto. C'è un piano, elaborato dalla Regione e che vedrà impegnati tutti i comandi della Polizia municipale.

In dotazione ■ vigili alessandrini l'unica apparecchiatura in Piemonte in grado di individuare banconote contraffatte

In diversi esercizi commerciali già da tempo vengono utilizzati rilevatori portatili di denaro falso

le ■ Piemonte, quindi anche quelli di Alessandria e ■ principali centri della provincia, per far ■ le ■ problematiche legate all'arrivo dell'euro ■ nullo ■ tempo aiutare i cittadini ■ difendersi da truffatori e falsari. In città, ad esempio, la polizia municipale ■ ha già registrato un sensibile aumento di banconote false. Il ■ da ■ prevede ■ campagna di sensibilizzazione rivolta specialmente ai soggetti più deboli con ■ diffusione di manifesti, depliant e volantini, con varie raccomandazioni contro i truffatori ma anche per dire «la lira ■ in vacanza, non tenetela sotto il materasso». I vigili con l'ispettore Gaia hanno preso visione, a Torino negli uffici della Banca d'Italia, delle ■ banconote e il comando tra l'altro, è l'unico in Piemonte ■ essersi dotato di uno strumento per accertare l'autenticità di banconote e documenti. Tutti gli agenti, infine, parteciperanno ad un corso sull'euro. Anche i carabinieri hanno intensificato i controlli. Ha spiegato il tenente Francesco Bianco: «Le nostre pattuglie si fermano spesso dai benzinai, vittime predilette di questo genere ■ truffe». Anche il carabinieri di quartiere svolge un'azione preventiva: ispira fiducia e la gente, soprattutto quella che non farebbe denuncia, si avvicina ed espone i propri problemi. [g. l. f. m.]

ALTRE DENUNCE



### Teppisti al cimitero

Neppure nei giorni dedicati al ricordo dei morti si è fermata la mano di quei teppisti che da qualche tempo, in particolare nel cimitero cittadino e in quello di Spinetta, danneggiano le vetrate delle cappelle mortuarie, rigandole, probabilmente ■ un punteruolo metallico. Così anche ieri la polizia municipale ha dovuto registrare la denuncia di un cittadino che, recatosi sulla tomba del padre in una delle vecchie catacombe del cimitero, ha trovato la lapide imbrattata con scritte di color azzurro. Gli agenti hanno effettuato riprese video, ma diventa sempre più difficile poter arrivare all'identificazione dei vandali, oppure di quanti - e i casi ■ sono pochi - rubano fiori dalle tombe. Nella giornata di ieri, in città e in provincia, c'è stata notevole partecipazione alle molte cerimonie in memoria dei defunti ed è stato notevole l'afflusso di visitatori nei cimiteri. [E. m.]

MONTECHIARO D'ACQUI

### Ubrico ■ volante investe un pedone che è gravissimo

MONTECHIARO D'ACQUI. Ma ■ Bosco, di 57 anni abitante a Santo Stefano Belbo, è ■ ■ gravissime condizioni all'ospedale di Acqui.

Ieri pomeriggio è stato investito da un'auto sulla strada che porta ■ paese a che ■ condotta da L. G. di Denice. All'automobilista, la polizia stradale di Acqui Terme - che ha rilevato l'incidente - ha contestato la guida in ■ ■ ebbrezza.

■ pedone ■ stato soccorso da un'ambulanza medicalizzata del 118 e le sue condizioni sono apparse subito molto gravi.

In ospedale Mario Bosco è stato sottoposto alle cure del Pronto soccorso ed in seguito trasferito nel reparto ■ Rianimazione. Ha fratture multiple, lussazioni e traumi.

La polizia stradale oggi valuterà se denunciare l'automobilista e aprire un'inchiesta sull'episodio. [g. l. f.]

**L'Unione Agricoltori guarda al futuro**

**LUNEDÌ 5 NOVEMBRE 2001 ORE 21**  
**RESIDENCE SAN MICHELE - ALESSANDRIA**

**Serata Buro e Conferenza economico organizzativa**

INTERVERRANNO:  
BARTOLOMEO BIANCHI - Presidente dell'Unione Provinciale Agricoltori  
VINCENZO PELLEGRINI - Prefetto di Alessandria  
PIETRO GAMBETTA - Direttore Generale della Cassa di Risparmio di Alessandria

**DA TRENT'ANNI PROPONIAMO COLLEZIONI ESCLUSIVE A PREZZI DI FABBRICA**

**barrenpel**  
san salvatore

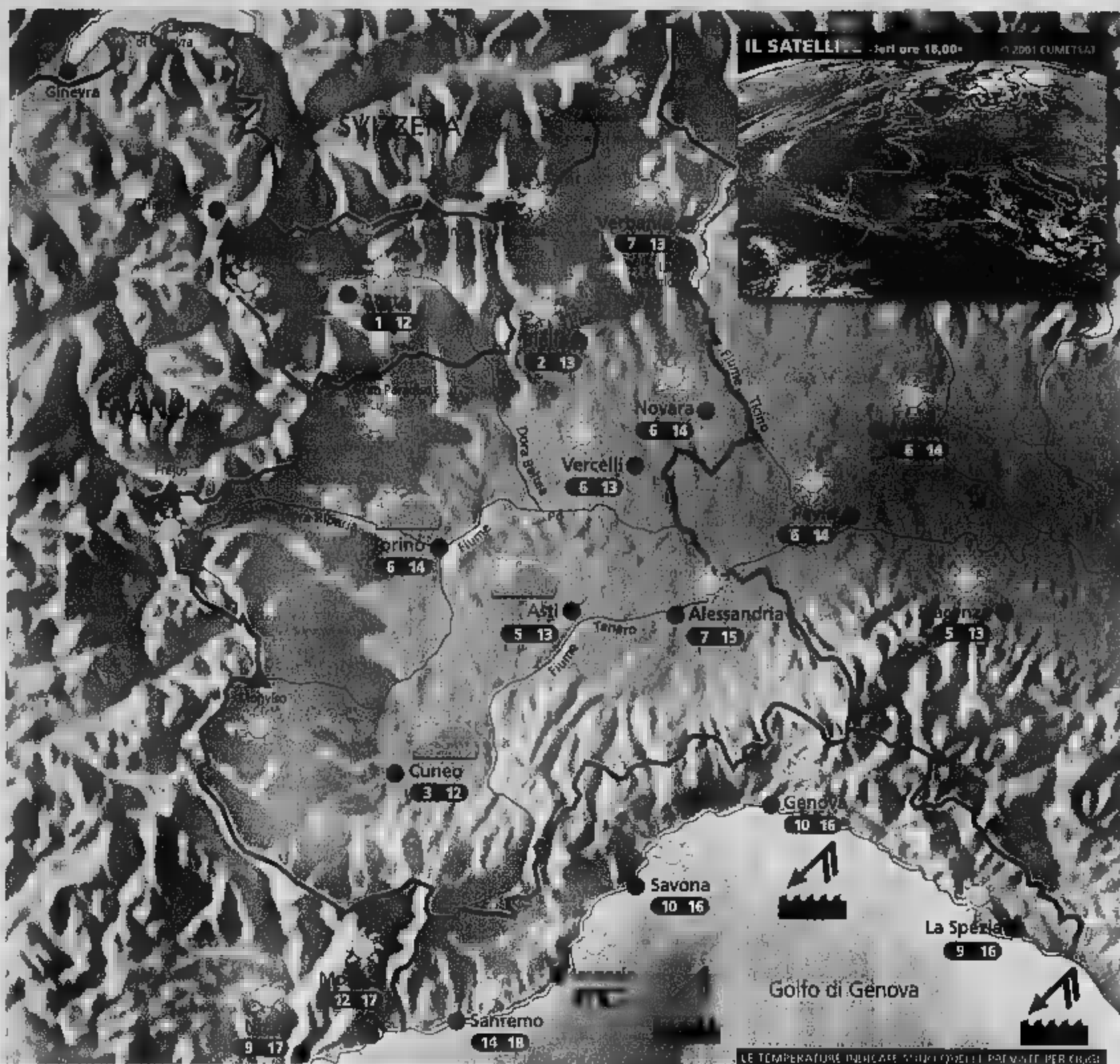
fabbrica di capi in pelle  
pellicce e montoni  
per uomo e donna

ALVATORE MONFERRATO  
via noce, 4  
tel. 0131 233134  
fax 0131 238060

Orario di fabbrica completo  
Domenica su appuntamento  
Perché?



**BOLLETTINO METEO**



**Situazione** Ieri una debole ventilazione nordorientale ha originato della nuvolosità bassa sul basso Piemonte. Altrove il tempo si è mantenuto generalmente soleggiato e relativamente mite. Il movimento delle masse d'aria ha favorito il dissolvimento delle nebbie e un miglioramento della qualità dell'aria. Oggi tempo buono.

**Previsioni** Al mattino la marginale influenza di un vortice sul Mar Ionio, spingerà aria moderatamente fredda ed umida. Nord-Est in direzione della Pianura Padana, favorendo l'insorgere di qualche banco nuvoloso sul Piemonte occidentale. Sulle restanti zone il cielo si terrà in prevalenza soleggiato. Nel pomeriggio bel tempo ovunque. Sulle Alpi visibilità ottima. Temperatura in lieve diminuzione. Venti deboli, temporaneamente moderati in montagna e in Liguria. Domani non interverranno variazioni di rilievo.

**ZOOM**

**Staccata l'alimentazione alla nebbia**

Hanno staccato la spina che alimentava le nebbie sulle zone pianeggianti. Ce ne siamo accorti tutti: è tornato un cielo limpido e terso quasi ovunque, grazie ai venti più secchi che hanno ripulito l'aria e scacciato via i nemici parziali. La nebbia trova energia nel cielo sereno, nell'aria immobile, nei numerosi nuclei di umidità presenti nell'aria. I suoi nemici? Il Föhn, le nuvole naturalmente le precipitazioni. Tuttavia i venti giungono dai quadranti orientali e si umidificano leggermente passando sul Mar Adriatico, le Alpi Marittime, Cozio e Graie fungono da imbuto in cui si creano le condizioni per la formazione di certa nuvolosità: l'aria impatta sui rilievi, viene costretta al sollevamento forzato e raggiunge il punto di saturazione. Ecco perché al mattino sul Piemonte occidentale si ritrova fastidiosa coltre di nubi che tende a dissiparsi solo nelle ore più calde.

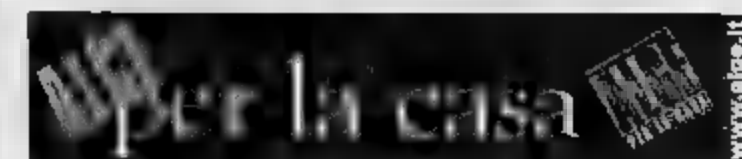
Aut. D: [www.meteolive.it](http://www.meteolive.it)

**OGGI**

**IL SOLE:** sorge alle ore 7 e 11 minuti; culmina alle ore 12 e 13 minuti; tramonta alle 17 e 15 minuti

**LA LUNA:** si leva alle ore 18 e 49 minuti; cala domani alle ore 10 e 27 minuti

Meteo		Meteo	
ANCONA	11 14	REGGIO CALABRIA	15 16
BARI	11 13	ROMA	8 15
BOLOGNA	6 14	VENEZIA	8 14
CAGLIARI	13 18	BARCELLONA	9 17
CATANIA	13 15		10 15
CATANZARO	8 12		10 13
FIRENZE	6 13	GINEVRA	2 13
OLBIA	14 16	LONDRA	9 14
PALERMO	16 17	DI	2 8
PERUGIA	6 12	PARIGI	8 15
POTENZA	4 8	ZURIGO	3 12



**BELLA DENTRO**

Come ogni cosa viva, la casa ha un'anima. La prima impressione che suscita può essere confermata, esaltata o disattesa da ciò che si scopre oltre la facciata. Lo spazio interno è specchio dei valori di chi vi abita, della sua storia e personalità. Il mobilificio Bosco supporta ogni progetto di arredo puntando sulla qualità delle proposte - classiche o contemporanee - e sull'ascolto attento delle vostre idee, che daranno un'impronta unica allo spazio che avete scelto di vivere.

Bosco è a Castagnole Monferrato (AT), tel. 0141  
Apertura: 9.00-12.00 e 15.00-19.00 lunedì pomeriggio.  
Domenica 15.30-19.00.

Percorso da Asti: Statale per Alessandria > Quarto > Castagnole Monferrato. Percorso da Alessandria: Statale > Asti > Felizzano > Quattordio > Castagnole Monferrato.

**Bosco**  
Accoglie, ascolta, arreda.



L'INIZIATIVA AL «S. GIACOMO» A PARTIRE DAL 9 NOVEMBRE. SARA' ADOTTATA UNA TERAPIA INNOVATIVA

# In prima linea contro l'ictus

## A Novi gruppo medico di pronto intervento

### Morto chirurgo plastico

Aveva solo quarantadue anni  
Alle 15 si celebrano i funerali

ALESSANDRIA. Si svolgono alle 15 di oggi nella chiesa parrocchiale di San Pio V i funerali del medico Francesco Maria Vaccarella, un chirurgo plastico di 42 anni, morto l'altro giorno per una grave malattia. La salma partirà dall'abitazione della sorella Mariela in via Tortona 82 dove ieri è stata allestita la camera ardente. Dopo la cerimonia religiosa la salma sarà tumulata nel cimitero di Borgoratto.



F. Vaccarella

Sposato con la signora Giovanna, senza figli, il dottor Vaccarella svolgeva la propria attività professionale a Magenta, abitava con la moglie a Pavia, ma non mai dimenticò la sua città d'origine, dove vivono i genitori Carmelo e Paola, sorella, gli zii e i cugini, e dove lui tornava periodicamente, anche solo per disputare una partita a tennis, sport cui era molto appassionato.

Appartenente ad una nota famiglia di medici - il padre è stato per decenni medico condotto a Spinetta Marengo, il cugino Francesco svolge la professione all'ospedale infantile «Cesare Arrigo» - Francesco era un apprezzato chirurgo plastico, autore di una lunga serie di delicati interventi chirurgici.

Lo scorso anno si era ammalato, aveva dovuto abbandonare l'attività sia pure molto a malincuore ed era tornato nella sua città combattendo coraggiosamente ma in silenzio contro la malattia che l'altro giorno ha avuto il sopravvento. (e.c.)

### NOVI LIGURE

All'ospedale «San Giacomo» funzionerà un gruppo di assistenza per la cura dell'ictus. Definito tecnicamente «stroke unit», sarà inaugurato venerdì alle 15: è all'interno della divisione di Neurologia, diretta dal dottor Marco Aguggia. Sarà la prima unità di intervento del genere in Piemonte, una delle esistenti in Italia.

«Nel centro - il primario - lavorerà un gruppo di operatori composto da medici di diverse specialità, infermieri e terapisti della riabilitazione». Servirà per la cura tempestiva e coordinata di persone affette da ictus cerebrale devastante. Funzionando 24 ore su 24, avrà a disposizione sei letti, di cui tre monitorizzati e dotati di apparecchiature per la sorveglianza costante delle funzioni vitali.

«Sarà utilizzata - aggiunge Aguggia - una terapia rivoluzionaria, tramite trombolisi, applicata nelle prime tre, sei dall'attacco, in grado di salvare una vita su venti. Il primario di Neurologia sottolinea la validità di quest'ultimo dato: «A questo proposito occorre infatti tener presente che a Novi, negli ultimi cinque anni, c'è stata una media annua di 650 ricoveri in ospedale per malattie cerebrovascolari. Nel 2001, in base alle proiezioni statistiche, i primi sei mesi, ne previsti 654, almeno la metà dei quali in Neurologia».

Come conferma lo stesso Aguggia,

l'ictus è delle maggiori cause di morte, un problema sociale che coinvolge soprattutto la popolazione anziana. Nei Paesi industrializzati è la prima causa di disabilità e la terza di morte dopo i tumori e l'infarto. La sua incidenza in Europa nella fascia d'età dai 45 ai 74 anni è fra 151 e 324 casi ogni 100 mila abitanti e studi indicano in Italia un anno l'esistenza di 100 mila casi, di cui 10 mila in Piemonte. Sono circa un migliaio nell'Alessandrina e 2-300 nel Novese. Insomma l'incidenza della malattia aumenta in maniera esponenziale con l'età e nell'Asl 22 si supera già il 23,2% popolazione anziana (oltre i 75 anni) previsto nel resto d'Italia nel 2020. «Sono state queste valutazioni - continua Aguggia - a ritenere necessaria l'istituzione nell'Asl 22 di una stroke unit neurologica. Inoltre così strutturata consente anche all'azienda sanitaria locale, un risparmio sulla cura della patologia, un accorciamento dei tempi di degenza e la riduzione dei costi di ospedalizzazione».



Il dottor Marco Aguggia

La legge 2001 che istituisce queste unità intensive prevede precise caratteristiche tecniche e organizzative. «La collaborazione fra Neurologia e Cardiologia, inserita entrambe nell'area della Medicina - spiega Aguggia - ha consentito di superare i vincoli imposti dalla normativa evitando anche l'obbligo dell'assunzione di personale. Entro 6 anni il centro dovrebbe poi essere uno sviluppo ulteriore». (m.pu.)

DOPO SEQUESTRO E AVVISI DI GARANZIA: «IL PRODOTTO NON ERA SCADUTO»

# I dipendenti in difesa della Centrale del latte

### Franco Marchiaro

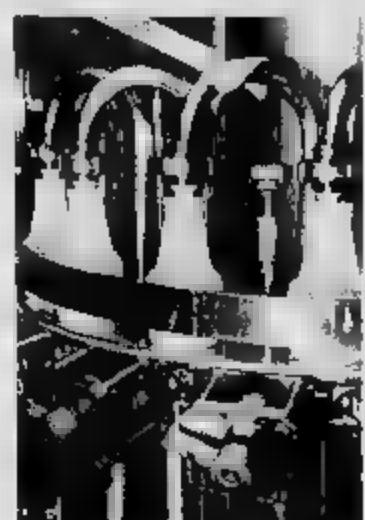
ALESSANDRIA. Scende in campo la rappresentanza sindacale della Centrale del latte di Alessandria e Asti per respingere le accuse contestate dall'autorità giudiziaria con l'invio degli avvisi di garanzia al presidente e all'amministratore delegato della società, Fabio Faccaro e Claudio Acerbi. «Come dipendenti - dicono alla Rsu - siamo preoccupati per eventuali danni all'immagine dell'azienda, ma come consumatori noi e le nostre famiglie siamo tranquilli sulla qualità del latte messo in commercio. La qualità è l'arma migliore per arginare una concorrenza che può contare su campagne pubblicitarie miliardarie e latte acquistato in larga misura all'estero, a poco prezzo».

La vicenda è iniziata col sequestro di una vasca di latte che, secondo l'accusa, sarebbe stato tolto dalle bottiglie rientrate invendute per rimetterlo nel ciclo produttivo. «La realtà - dicono alla Rsu - è che il latte viene imbottigliato automaticamente alla velocità di migliaia di pezzi all'ora. Iniziativa l'operazione, ci si resi conto che le bottiglie non venivano completamente riempite, metterle in commercio sarebbe stata una frode perché il quantitativo inferiore a quello dichiarato. E' questo il prodotto bloccato dal Nas, con prelievo campioni e piombatura del recipiente. O dopo 30 giorni, la vasca è stata spiombata e il latte è stato ordinato la distruzione».

I rappresentanti sindacali auspicano che «la magistratura faccia al più presto chiarezza, per il bene dell'azienda, dei dipendenti e dei cittadini che considerano questa ditta una loro e che sono da anni i migliori garanti della qualità del prodotto. Come Rsu notiamo che da qualche tempo la Centrale è sotto pressione, ci auguriamo che tutto ciò non sia da ricollegare a giochi e interessi che ci sfuggono. Il nostro

latte copre l'89% del consumo in provincia, un mercato che fa gola».

I responsabili della Centrale, che respingono le accuse, garantiscono che quel latte è assolutamente scaduto, pur dicendosi certi che l'inchiesta si concluderà con la dimostrazione della correttezza delle operazioni, avevano anticipato l'ipotesi di chiedere, attraverso i loro legali, l'archiviazione degli atti in quanto erano stati chiamati ad assistere alla campionatura. Risulta che al momento del prelievo di campioni all'interno del reparto della Centrale del latte era stato redatto un verbale, indicato il giorno in cui sarebbero state effettuate le analisi, alle quali i rappresentanti dell'azienda avrebbero potuto partecipare.



Alla Centrale si produce latte di alta qualità

INCURSIONE NOTTURNA DEI LADRI ALLA BOFROST

# Casale, razzia di surgelati con cento milioni di danni

### CASALE

Purtroppo la notte alla Bofrost di Casale, che si occupa della vendita a domicilio di alimenti surgelati, con sede in via Motta 9, in zona Industriale. Sono stati rubati: furgone frigorifero della ditta, migliaia di confezioni di alimenti surgelati, pezzi più cari, funghi e pesci. Altri invece sono stati rovesciati all'esterno del surgelatore: i danni ammontano a oltre cento milioni. «Forse i ladri credevano di trovare l'incasso della giornata di mercoledì, in quanto giovedì eravamo chiusi per la festa dei Santi, ma non teniamo mai denaro nell'azienda - dicono i responsabili della ditta, che con oltre cento venditori si occupa della distribuzione a domicilio in tutto il Piemonte Orientale».

Secondo una prima ricostruzione (indaga la polizia), i ladri l'altra notte dopo aver scavalcato il portone d'ingresso hanno prima tagliato i fili del sistema d'allarme, quindi hanno forzato una porta laterale mettendo poi a soqquadro gli uffici, senza trovare nulla. Sono quindi entrati nel magazzino. Dopo aver aperto un furgone lo hanno spostato vicino a un grande surgelatore facendo incetta di diverse confezioni, caricandole a parte sul furgone, dopo un'attenta selezione, e in parte gettandole a terra. Quindi, forzato il portone d'ingresso, per la fuga, si sono dileguati. Nella serata di giovedì i venditori, che effettuavano il controllo di routine dei surgelatori, si sono accorti dell'accaduto e hanno dato l'allarme. «Tanta paura soprattutto per il caos all'interno degli uffici, dove abbiamo trovato tutto a soqquadro - dice una segretaria - oltre al danno di quello che è stato preso sono da considerare gli alimenti che sono sconsigliati e sono andati a male». (r.sa.)

L'INFORTUNIO E' AVVENUTO IERI SERA A CASSINASCIO, LA VITTIMA AVEVA 69 ANNI

# Gru cade sul tetto di una casa e uccide muratore di Bistagno

CASSINASCIO. Incidente sul lavoro nel tardo pomeriggio di ieri, in una borgata appena fuori dall'abitato, lungo la strada in direzione della valle. Una gru per lavori edili è caduta travolgendo un operaio che stava lavorando sul tetto di una casa. L'uomo è morto sul colpo, il cranio frantumato. E' Giuseppe Novarino, che abitava a Bistagno: avrebbe compiuto 69 anni il 10 novembre. Sulle cause dell'incidente indagano i carabinieri. Secondo una prima ricostruzione dei fatti, Novarino, che lavorava da qualche tempo per l'impresa edile Raimondo di Bistagno, titolare dei lavori di ristrutturazione nella casa della famiglia Curutti nella borgata di Canelli, sarebbe stato travolto dal crollo della gru forse causato dal sovrappeso di un carico di tegole per la tettoia del tetto. «Abbiamo sentito un rumore sordo e la gru è caduta sul tetto ha riferito un testimone. La morte è stata istantanea. Sono accorsi, oltre ai carabinieri, i vigili del fuoco di Asti e Nizza, e un'ambulanza del 118. Ma ogni soccorso è stato inutile. Novarino lascia la moglie e un figlio». (f.l.)

# Lunedì l'addio a madre e figlio vittime del «frontale» a Tortona

### TORTONA

Saranno celebrati lunedì, alle 15,30 in Duomo, i funerali di Roberto Brondo, 46 anni, e della madre Elvira Gatti, 77, abitanti in corso Repubblica 6, morti mercoledì mattina in un incidente stradale all'altezza dell'ex discoteca «La Pagoda». Il rosario sarà recitato domani, alle 19, sempre in Duomo. Ieri è stata eseguita l'autopsia disposta dalla magistratura, che ha poi dato il nulla osta per la sepoltura.

La «Bravo» guidata da Roberto Brondo, con a fianco la madre, ha sbandato in curva forse durante un sorpasso e si è schiantata frontalmente contro un camion che arrivava dalla direzione opposta. La Bravo si è incastrata sotto il camion. Elvira Gatti è morta sul colpo, il



Elvira Gatti e il figlio Roberto Brondo

figlio è spirato all'arrivo in ospedale. Secondo alcune testimonianze, la donna è nota al figlio che per uscire di casa non aveva perfette condizioni e allora ha insistito per accompagnarlo in auto. Dopo aver percorso poche centinaia di metri, l'auto si è schiantata contro il camion. (r.al.)

### IN BREVE

#### CAPRIATA D'ORBA

I lavoratori dello stabilimento Saiwa, si dei lavoratori alla riorganizzazione

I lavoratori dello stabilimento Saiwa di Capriata d'Orba hanno votato sì al piano di riorganizzazione aziendale elaborato dal gruppo Danone che prevede la chiusura degli impianti a Locate Trulzi ed il trasferimento di tutte le produzioni dolciarie a Capriata d'Orba. (m.pu.)

#### CASALE MONFERRATO

Via Roma riaperta oggi dopo i lavori di rifacimento

Questa mattina riapre al traffico Roma dopo i primi lavori di rifacimento del manto stradale. I lavori riprenderanno poi a febbraio. (r.sa.)

#### CASALE MONFERRATO

Volantinaggio sotto i portici a favore Emergency

Il Circolo del partito di Rifondazione Comunista organizza per oggi dalle 14 alle 20 sotto i portici lunghi, in via Roma, un volantinaggio di sensibilizzazione a favore di Emergency che opera in Afghanistan. (r.sa.)

#### CASALE MONFERRATO

Città insieme chiede di rinviare il Consiglio

Città insieme ha chiesto al presidente Vincenzo Saba una convocazione del Consiglio comunale diversa dall'8 novembre, data fissata dal Comitato per Aal e Ospedale per un'assemblea pubblica, alla quale sono stati invitati sindaci, consiglieri e assessori di tutti i 52 comuni del casalese, organizzazioni che hanno dato la loro adesione, fra le quali è giunta anche quella di Davide Sandalo, presidente del Consiglio provinciale. (f.n.)

#### ALESSANDRIA

Macchie di sangue in via Vochieri: un giallo?

Alcune misteriose macchie di sangue sono state notate questa mattina in via Vochieri angolo piazza Gobetti, nessuno ha dato spiegazioni. (r.al.)

#### ALESSANDRIA

A fuoco masserizie auto, insegna bruciatore

Tanti allarmi incendi nelle ultime 48 ore. Sono andate a fuoco alcune macchinine. Felizzano, sulla statale 10, un tetto a Gavi, in via XX Settembre, un bruciatore in piazza Carducci, ad Alessandria: un'ingegnere luminosa a Valenza, in corso Matteotti; due camini a Vignole Borbera; un terzo a Volpelle, in Roma, 56, quattro a Castellonovo Scivola; due auto a Pozzolo Formigaro e Solero. In tutti i casi, l'intervento dei vigili del fuoco ha scongiurato l'estensione delle fiamme. (f.c.)

### ALLARME A TORTONA

Non era un intrattenimento la polvere trovata in autostrada

TORTONA. Un altro falso allarme, addetti alla manutenzione ordinaria dell'autostrada, avevano trovato sotto un ponte una busta di polvere bianca, dalla quale usciva una polvere bianca. Una campione della polvere è stata inviata all'Istituto zooprofilattico di Torino per le analisi. L'esito arrivato ieri mattina è risultato negativo. Intanto gli operai sono stati sottoposti alla profilassi con farmaci antibiotici. Sono state mobilitate forze dell'ordine, medici e personale dell'ospedale; è intervenuta anche la Digos che ha avviato le indagini per risalire alla provenienza della busta e rintracciare gli autori. Questi scherzi, rischiano una denuncia per procurato allarme. (m.t.m.)

### FURTI AD ALESSANDRIA

Due minorenni prese dopo razzia al quartiere Pista

ALESSANDRIA. Due nomadi minorenni, di origine croata, domiciliati in un campeggio di Torino, sono state sorprese da una volante, subito dopo aver commesso un furto. E' successo in via Galileo Galilei. A dare l'allarme è stato un vicino di casa inaspettato nel vedere le due nomadi allontanarsi dal palazzo. Ha chiamato il 113. La volante ha rintracciato le ragazze poco distanti. L'intervento è stato tempestivo: le nomadi accompagnate in questura sono state rintracciate in possesso di alcuni cacciavite. Anche la refurtiva è stata recuperata. Consisteva in un ingente quantitativo di braccialetti, catenelle, collieri, anelli e medaglie d'oro. Bisogna ora stabilire se si tratta di refurtiva proveniente da un solo furto o più visite fatte in altre case. Le due ragazze sono state denunciate. (se.c.)

### SOCCORSO IN CENTRO

Litiga con la moglie spacca vetro, rischia il dissanguamento

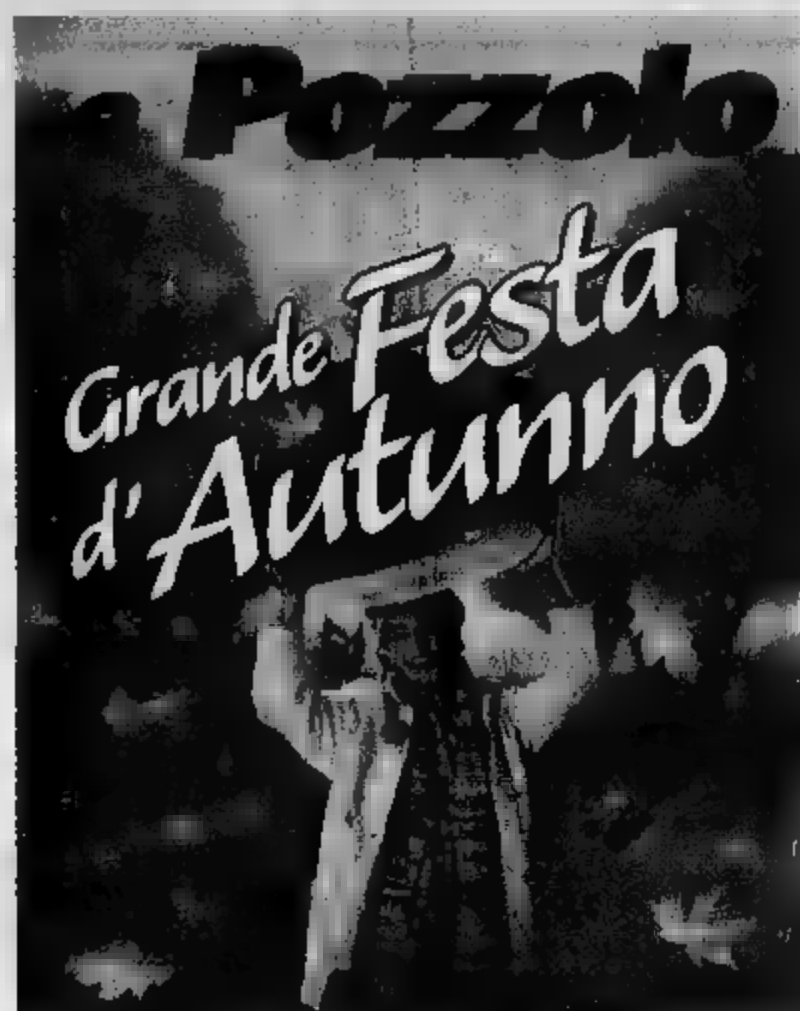
ALESSANDRIA. Una lite in famiglia è degenerata in violenza ed un uomo si è ferito gravemente ad un braccio. E' successo l'altra sera: il litigio iniziato in casa si è concluso in piazza della Libertà. J.B.E., 37 anni, abitante in via XXIV maggio, di nazionalità squadrone, per motivi che non ha voluto spiegare neppure ai carabinieri, al rientro nella sua abitazione, poco prima di cenare, ha iniziato a litigare con la moglie. Con il trascorrere delle ore la situazione è degenerata e l'equilibrio è degenerato in preda all'ira, si è lanciato contro il vetro di una finestra infrangendolo. Poi sanguinante ha cercato di uccidere la moglie della Libertà dove si è accasciato. Perdeva molto sangue e passante ha chiamato l'allarme. Sono intervenuti i carabinieri, l'uomo è stato accompagnato in ospedale dove gli sono stati dati 15 giorni di guarigione. (se.c.)

**DAN-ING**  
**SIMBOL**  
**QUESTA SERA**  
**ROCKY SHOW**  
**DOMANI**  
**BRUNO**  
**MAURO**  
**A MEZZANOTTE**  
**SPUNTINO PER TUTTI**  
**ASTI MARE**  
**VIGLIANO**  
**TEL. 0141 952.132**

**GIOVANI**  
Società della grande distribuzione punti vendita dipendenti, per il rafforzamento della organizzazione commerciale e sostegno dei significativi sviluppo propria consolidata presenza in Lombardia, Piemonte ed Emilia.  
aventi età compresa tra i 20 ed i 30 anni, con cultura medio-superiore, al fine avviare carriera di:  
**RESPONSABILE PUNTO VENDITA**  
Dopo un tirocinio pratico di alcuni mesi sul campo, l'inserimento sarà caratterizzato dalla partecipazione a un corso mirato, intensivo di carattere teorico pratico, terrà presso il Centro Formazione Bannet di Corno Sud - Montano Lucino. E' un'attività ad altissimo coinvolgimento, che richiede spiccato dinamismo alta motivazione rapporti interpersonali ed alla gestione delle Risorse Umane.  
La ricerca è per i seguenti Punti Vendita: **Verona, Villanova M.to, Acqui T., Ovada.**  
Inviare dettagliato curriculum, citando il riferimento (Rif. GPV) anche sulla busta, a: Bannet S.p.A. Selezione Personale, via E. Ratti, 2, 22070 Montano Lucino (CO) oppure inviare e-mail completa di curriculum a: personale@bannet.com

**EUROGAS**  
GAS INDUSTRIALI • PURI • MEDICALI • GPL • ATTREZZATURE  
**EUROGAS: IL MIGLIORAMENTO CONTINUO DELLA PRODUTTIVITÀ**  
**ESAB** **MOSA** **Mujelli** **ZOHAR** **USAG** **CEBBRA** **BOE**  
**www.paginegialle/eurogasal.it**  
**C.so Carlo Marx n. 41 (AL) T. 0131-342015 Fax 0131-248744**





# Pozzolo solo per Domenica 4 Novembre

**FORMAGGIO**  
Crostanera  
BELLALODI  
Pezzi da kg 1 circa  
al kg

~~L. 21.000~~  
**L. 16.900**  
€ 8,73

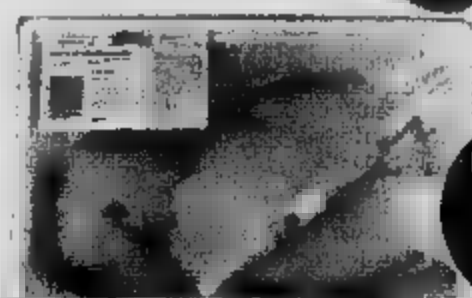


sconto  
**22%**

PERE ABATE  
vendita a cassetta  
al kg

~~L. 2.950~~  
**L. 1.950**  
€ 1,52 € 1,01

DISPONIBILI  
**1.000**  
PZ



DISPONIBILI  
**300**  
PZ

**TRANCIO**  
DI VERDESCA  
SPEAL  
gr 800

al kg L. 16,625  
**L. 13.300**  
€ 6,87

**CARTA VANTAGGI**  
Sconto 40%  
**L. 7.900**  
€ 4,08

**CAFFE'**  
CREMA e GUSTO  
Gusto Forte L'AVAZZA  
gr 250X4

**VANTAGGI**  
Sconto 30%  
**L. 9.100**  
€ 4,70



**DETERGENTE** per lavatrice  
BIO PRESTO  
Fusione 45 misurini  
kg 5,4

**L. 22.900**  
€ 11,83

**CARTA VANTAGGI**  
Sconto 43%  
**L. 12.900**  
€ 6,66

**PENTOLA A PRESSIONE**  
LAGOSTINA  
lit 5

**L. 69.900**  
€ 36,10

**CARTA VANTAGGI**  
Sconto 57%  
**L. 29.900**  
€ 15,44



DISPONIBILI  
**200**  
PZ

**ALBERO**  
a fibre ottiche  
cm 60

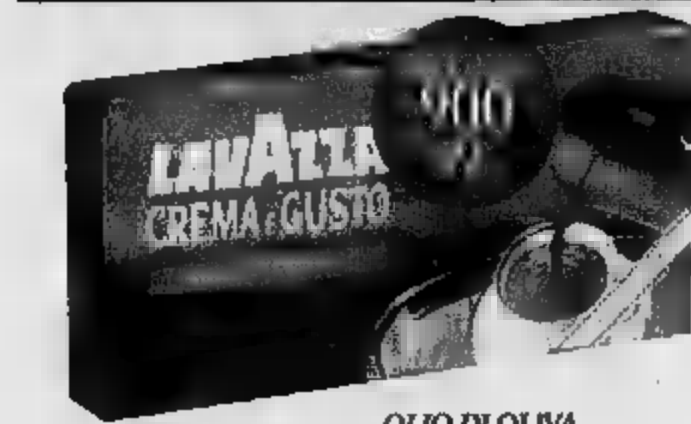
~~L. 29.900~~  
**L. 22.900**  
€ 11,83

**NATALE**  
cm 40 con carillon

**L. 19.900**  
€ 10,28

sconto  
**23%**

DISPONIBILI  
**50**  
PZ

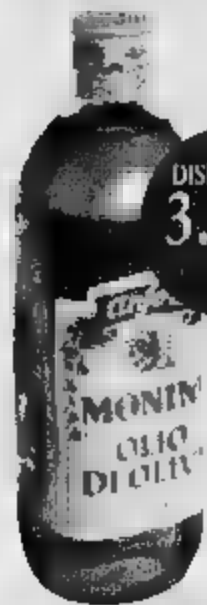


**OLIO DI OLIVA**  
MONINI  
lit 1

**L. 8.200**  
€ 4,23

**CARTA VANTAGGI**  
Sconto 41%  
**L. 4.800**  
€ 2,48

DISPONIBILI  
**3.000**  
PZ



DISPONIBILI  
**500**  
PZ

**CROCCHETTE** per cani  
RING  
kg 20

**L. 34.900**  
€ 18,02

**CARTA VANTAGGI**  
Sconto 42%  
**L. 19.900**  
€ 10,28



DISPONIBILI  
**100**  
PZ



**ANGELO / BARBO NATALE**  
30 a fibre ottiche

**L. 19.900**  
€ 10,28

DISPONIBILI  
**100**  
PZ

**CELLULARE**  
Mod. 3310 NOKIA  
dual band, autonomia 90 ore  
in stand-by, messaggi, orologio,  
sveglia, carica batteria  
+ scheda BLU  
con L. 50.000 di traffico prepagato

**L. 349.000**  
€ 180,24

**CARTA VANTAGGI**  
Sconto L. 50.000  
**L. 299.000**  
€ 154,42

**A TRAINO**  
Mod. DIMBO PLUS RS032  
ROWENTA  
potenza 1350W,  
sistema filtrante a 5 stadi,  
2 tubi di prolunga,  
cinghia per trasporto a tracolla

**L. 149.000**  
€ 76,95

**L. 99.000**  
€ 51,13

**NAVIGARE**  
giocetto o con zip  
dalla M alla XXL

**L. 159.000**  
€ 82,12

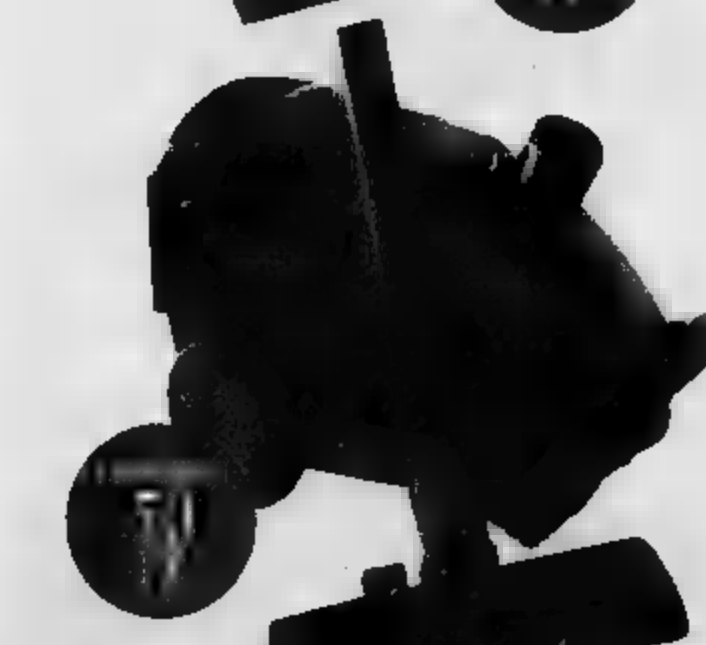
**Sconto 25%**  
**L. 119.000**  
€ 61,46

180 MINILUCI  
con trasformatore

~~L. 29.900~~  
**L. 22.900**  
€ 11,83



DISPONIBILI  
**50**  
PZ



**IPER**  
Il paese della grande i

**IPER POZZOLO**  
35 Via del Lavoro Pozzolo F.to (VI)  
Tel. 0444/811111



Il polistrumentista in concerto questa ■ al Festival blues. Al St. Jacques di Spinetta ■ chitarra di Pino Scottò. Tributo agli U2 con i D'Arme al Valhalla di Frugarolo. Jazz all'auditorium di Olivola con il trio di Nando de Luca

■ ■ ■ Macallé di Castel-  
ceriolo prosegue il Festival Blues  
con ■ concerto di Jared Booty,  
policromaticista, autore e arrangi-  
atore ■ Memphis che ■ poco  
tempo ha debuttato ■ solista,  
ricordando Lenny Kravitz. Si  
esibisce in trio stasera - accom-  
pagnato da Patrick Dwenas, basso  
■ Tony Tes, batteria - a partire  
dalle 22: i biglietti costano ■  
mila lire. A ■ ■ Guercio si  
esibiscono dalle 22 le ■ ■  
Gerson e Genitals. Al New Maxim di  
via Verdi angolo via Paà di Bruno  
music ain compagnia dei Dee  
Gees: al Maxim Dos disco sound  
■ il dj Francesco Kappa. Pino  
Scotto, l'ex leader dei Vanadium  
si esibisce stasera al St. Jacques  
con l'Akustika Jam. Musica dal  
■ ■ ■ Sottosopra, in strada per  
Pavia. Alla Soms di San Giuliano  
Vecchio si balla ■ ■ Gino Mera-  
glia ■ c'è ■ ■ spaghettoni di  
mezzanotte; in quella di Valle  
San Bartolomeo ci ■ ■ Sonia ■  
la band.

**ACQUA TERME.** Pienober con Enrico Pesce alla Loggia di via dei Dottori.

■ ■ ■ ■ ■ Al Chi ■ ■ ■ trova, musica dal vivo con la cover band Due di Picche.

**BUSCO MARZANO.** Al Master ■ ■ ■ balla stasera con sergio Pezzi.

■ ■ ■ ■ ■ Su iniziativa dell'associazione Musa si tiene ■ ■ ■ Capanne ■ ■ ■ Cosola ■ ■ ■ secondo raduno annuale nazionale dei suonatori ■ ■ ■ pifferi, cantori, ballerini e appassionati ■ ■ ■ musiche popolari: dalle ■ ■ ■ fino all'alba di domani. Per informazioni, tel. 0143-47462 oppure 0143-98126.

Serata di pianobar all'Az-  
zurro. ■ viale Bistolfi, con Fran-  
cesco Cabiani. Ai Magazzini Mon-  
dani, in strada Vecchia Vercelli,  
cover rock con i Male Urbano. Al  
Tom Boy, ■ Industriale.  
■ commerciale ed house.  
Nel salone Prime Viole del Mutu-  
so Soccorso ■ balla il liscio con  
l'orchestra Ritmo 2000; all'Eter-  
mità suona il Sogno di Romagnà  
alla Virtù tutti in pista con  
Sergio Perazza. Al Pool Hot Pub,  
in ■ Morini, pianobar e kara-  
oke.

**CASIMIRATO.** Al Malesse si esibiscono i Twin Pigs: vasto repertorio che va dal pop alla funky dance. **CELLA MONTE.** E' il programma oggi la prima giornata della 10ª della Sagra del Tartufo Bianco ■ Valle Cenza. Apre ■ rassegna, alle 10,30 all'auditorium S. Antonio il convegno «Eco- ■ della pietra da cantoni: primi passi. Alle 12 degustazione di piatti tipici ■ vini locali, alle 14,30 gara dimostrativa di ricerca ■ tartufo e alle 15,30 presentazione, pesatura e premiazione dei migliori esemplari di tartufo bianco.

**CEBISO.** Al discobar Le Kok, musica commerciale e house.  
**COSEVILLA.** Al Thunder Road c'è la voce rock di Melody accompagnata dal gruppo Fight club.  
**FINGAROLO.** Tributo agli U2 al Valhalla, in frazione Mandrino, con i D'Game.

**LA NOTTEFERRATA.** ■ All'Omnia la serata s'intitola «Protagonisti nella notte»: ■ golden hall musica commerciale house ■ Giorgino ■ mr. Manuel; nel Twist privé, happy music con Luciano Tirelli.  
**LA NOTTEFERRATA.** ■ Mephisto

Rock Café, serata live con **cover band Madama Sibile**.  
**NOTIZIOLO.** Al Peter **music** da discoteca con i migliori dj e serata **All night long**.  
**ALL'AUDITORIUM** di piazza Europa, primo degli appuntamenti promessi dall'associazione **Swing Hall** il concerto fuori programma del trio formato da Nando de Luca **pianoforte**, Roberto Piccolo al contrabbasso e Stefano Bagnoli alla batteria. In programma standard americani, brani da music-hall e composizioni originali.

## Musiche sp

Verdi ■ colonne sonore

Torna di scena la musica nell'auditorium della Casa di riposo di corso Lamarmora, ad **Alessandria**, grazie all'associazione **Artemusa**, che ha predisposto un programma di sette concerti, da oggi al 7 giugno 2002.

La direzione della Casa di riposo ed Artemusa si avvalgono di musicisti ■ indubbio valore artistico ed ■. Si inizia all'16 di oggi con il concerto ■ Marcello Crocco al flauto traverso ■ Ivana Zincone al pianoforte. «Musica per sognare» hanno intitolato il loro programma che vede accanto a celebri pagine ■ Vivaldi e Ver-

**OTTIGLIO.** Al Nuovo Caffè '900, cover anni '70-'80 con il gruppo La Scuola di Hokuto.  
**OVARA.** Si chiama Trois Tettons la band che suona stasera al Deux Chevaux, sulle strade per Tagliocchia: è tra le poche band riconosciute dal fan club ufficiale dei Rolles.

**PIRELLA.** Al DNB club dell'hotel Quid, serata latino americana con la Conexión Cubana, Emilia Coletta e il dj El Loco. Dopo mezzanotte, pence all'arrabbiata per tutti.

**SAR.** Danze stasera Cometa

## bagno del

di, famose musiche da film di ■■■ Chaplin ed alcune struggenti melodie ■■ Piazzolla per concludere con «I carnevali ■■ Venezia» di Briccialdi.

Ultimo appuntamento della rassegna «Armonie in Valcerri- ■■ questa sera, alle 21, nella chiesa di Sant'Antonio Abate, a ■■ Murisengo. Si esibisce lo Jan- nas Ensemble in un concerto intitolato «Ermosuras, passio, sacralità e bellezza nell'Italia sotto la dominazione spagnola». I componenti dell'ensemble ■■ Lia Serafini, soprano; Loren- zo Cavasanti, flauto; Manuel Staropoli, flauto; Maurizio

■ Claudia Mia e il Vento di Romagna.  
**STAZIANO.** Il «cu» di Andre Kuman di garantisce una notte di dolce vita ■ frequentatori del Planet. ■ ■ ragazze immaginane.  
**TAMBURO.** Al dancing Le Terrazze si balla ■ Aurelio e Antonella. ■ Blues dalle 23 di stasera al Covhouse Guinness Pub di strada Pavia 8. Sul palco la Mississippi Burning Band. Liscio stasera ■ Valente ■ Emilio Zilioli e la sua orchestra.  
**A cura di GIUNILIO YESCOVI**

## Seicento a

Less, viola da gamba e violone; Fabio Accurso, liuto e chitarra barocca; Marco Muzzati, percussioni e Paola Erdas, cembalo a direzione.

Ermosuras significa Bellezze: bellezza nell'arte del «Siglo de Oro», momento magico e splendido che vede la Spagna a capo di un impero su cui non tramontava mai il sole.

Una tale potenza economica e politica favorì lo sbocciare delle arti, facendo in modo che la cultura spagnola si espandesse in tutto il mondo in un linguaggio artistico comune.



Verdi ■ colonne sonore con il duo Crocco-Zincone all'auditorium della Casa di riposo

Torna di scena la musica nell'auditorium della Casa di riposo di corso Lamarmora, ad **Alessandria**, grazie all'associazione **Artemusa**, che ha predisposto un programma di sette concerti, da oggi al 7 giugno 2002.

La direzione della Casa di riposo ed **Artemusa** si avvalgono di musicisti indubbiamente di valore artistico ed **intellettuale**. Si inizia all'16 di oggi con il concerto di **Marcello Crocco** al flauto traverso e **Ivana Zincone** al pianoforte. «Musica per sognare» hanno intitolato il loro programma che vede accanto a celebri pagine di **Vivaldi** e **Ver-**

di, famose musiche da film di ■■■■ Chaplin ed alcune struggenti melodie ■■ Piazzolla per concludere con «I carnevali ■■ Venezia» di Briccialdi.

Ultimo appuntamento della rassegna «Armonie in Valcerri- ■■ questa sera, alle 21, nella chiesa di Sant'Antonio Abate, a ■■ Murisengo. Si esibisce lo Jan- nas Ensemble in un concerto intitolato «Ermosuras, passio, sacralità e bellezza nell'Italia sotto la dominazione spagnola». I componenti dell'ensemble ■■ Lia Serafini, soprano; Loren- zo Cavasanti, flauto; Manuel Staropoli, flauto; Maurizio

Less, viola da gamba e violone; Fabio Accurso, liuto e chitarra barocca; Marco Muzzati, percussioni e Paola Erdas, cembalo a direzione.

Ermosuras significa Bellezze: bellezza nell'arte del «Siglo de Oro», momento magico e splendido che vede la Spagna a capo di un impero su cui non tramontava mai il sole.

Una tale potenza economica e politica favorì lo sbocciare delle arti, facendo in modo che la cultura spagnola si espandesse in tutto il mondo in un linguaggio artistico comune.

Vediamo quindi nel XVI e XVII secolo artisti spagnoli venire a studiare in Italia, portandovi con loro il nuovo linguaggio ricco di influenze delle Colonie e artisti italiani scegliere di lavorare in Spagna, accompagnati dal bagaglio culturale lasciato dal Rinascimento e dagli stimoli del nascente barocco.

Il programma proposto dalle Janas ensemble riscopre i tesori e le bellezze del repertorio spagnolo sacro e profano: musiche ricche di espressività, di passione sanguigna e di un fortissimo senso religioso tipicamente iberico.


[r. all.]

## Medaglia al soccorritore ovadese e cerimonie solenni in ogni città

Il Presidente ■■■■ Repubblica ■■■■ conferito ■■■■ medaglia d'argento al valor civile, alla memoria, a Sergio Caneva, volontario della Croce Verde Ovadese morto nell'espletamento dell'attività di ■■■■. L'onorificenza sarà consegnata ■■■■ familiari ■■■■ occasione della cerimonia provinciale per la Giornata dell'unità nazionale e delle forze armate, che si terrà domani alle ■■■■.

10 ad Alessandria al monumento ai Caduti, ■■■■ corso Crimea, presenti le ■■■■ provinciali e cittadine. Ci saranno anche una delegazione della Croce Verde Ovadese, col presidente Guido Ferrasso, e il sindaco Vincenzo Robbiano.

Sergio Caneva, 47 anni, dipendente dell'Iva di Novi, da anni attivista volontario della C.V.O., il mattino del 14 set-



L'ovadese S



mento ai Caduti nei giardini pubblici della stazione, con un intervento del sindaco Paolo Mascari-  
no, poi in corteo i partecipanti raggiungeranno il cimitero per de-  
porre corone e dove, alle 11, sarà celebrata la messa.

Anche ■ Novì, il raduno sarà alle 10,15 ai giardini, al monumento ■ Caduti, con intervento del presidente Ancr Vincenzo Saraceni. In corteo poi verrà raggiunta l'ex caserma «Giorgi», dove alle 12 ■ intitolato un piazzale ai «Leoni ■ Liguria - 157° ■ mento di fanteria».

A Tortona, alla S, il vescovo Martini. Canessa celebrerà la messa in Cattedrale; alle 10, ci sarà una ~~manifestazione~~ al monumento ai Caduti ■ via Bidone. Altre manifestazioni a Portecurona (alle 10,30 nella chiesa di S. Giovanni Battista).

regio Caneva  
municipioli, Volpedo (alle 11 nella  
parrocchiale) e Viguzzolo (oggi,  
alle 10,45 nel cortile del municipi-  
oli).

Ad Acqui, il corteo partirà alle 10 da piazza Levi per raggiungere i vari monumenti ai Caduti e deporre corone d'alloro, alle 11 la messa in Cattedrale.

A Ovada alle 9, in piazza Mattei, si formeranno le delegazioni per la deposizione delle corone e alle 10 ci sarà il **■** nella chiesa degli Scolopi. La celebrazione si concluderà **■** municipio con l'inaugurazione **■** un nuovo **■** dotazione al gruppo comunale **■** di Protezione civile, un fuoristrada Land Rover 110, dal costo di 47 milioni. (r. al.)

«Trans-loco», ultimi giorni  
Ultimi due giorni, oggi e domani, alla Biblioteca civica ■■■■■ Tripoli a Alessandria di Trans-loco, una mostra che ■■■■■ le ■■■■■ di cento artisti ■■■■■ hanno illustrato altrettanti libri a loro consegnati con le pagine bianche. C'è poi ■■■■■ percorso fotografico per raccontare ■■■■■ rapporto tra quattro fabbriche dismesse (Tartarici Olva, Lima ■■■■■ Boveri) e l'arte, ■■■■■ un video che ricorda quelle fabbriche in attività: 10-13 e 15-19. «Felliza ed el suo tempo - L'epoca, gli artisti, la gente» ■■■■■ la mostra aperta sino al ■■■■■ novembre ■■■■■ Palazzo Guasco di via del Guasco 49: ■■■■■ -12 e 15-19. Lo Studio Vigato di via Ghilini 30 propone il manierismo del pittore Silvano D'Amrosio. Interessante personale di Lalla Romano, scrittrice affermata ma anche apprezzata pittrice, alla galleria «Bottega d'arte» di Repetto ■■■■■ Massucco, in ■■■■■ 18. ■■■■■ Acque ■■■■■ sino al 17 novembre: dipinti e disegni, alcuni inediti. Tutti i giorni (no festivi) 9,30-12,30 e 15,30-19,30. Alla galleria Rino Costa, in viale Bistolfi 10, a Casale, ■■■■■ aperta sino al 18 novembre la personale ■■■■■ Joel Stein: tutti i giorni 10-12 e 16,30-19,30. Oggi alla galleria d'arte contemporanea Borromini di ■■■■■ apre la mostra di Ron Griffin «Tra ■■■■■ pieghe», ■■■■■ [f. m.]

**«La Spagna ■ Novi»**  
Nuovo appuntamento della rassegna «La Spagna a Novi»: questa sera, alle 21, nella sala conferenze della biblioteca comunale di Novi Ligure, con l'incontro «Poesia spagnola del Novecento». Sono organizzate letture ed un dibattito ■ **del Laboratorio Parole ■ Cossu di Novi Ligure.** (m. pu.)

## Anffas

### Assemblea dei soci

Assemblea nella sede dell'Anffas di Novi questa sera, alle 21. ■ saranno illustrate ■ iniziative svolte nel corso dell'anno dall'Associazione. Spiccano la ■ colta fondi ■ lo spettacolo ■ Moreno Uggioli al teatro Iva di Novi e l'inizio della ristrutturazione dei centri diurno e residenziale. ■ m. vu.

**Mercatino ecologico**  
 **«Il Paniere» ad Acqui**  
 Al mercato coperto ■ piazza  
 Foro Boario, ad Acqui, si tiene  
 oggi il mercatino di prodotti  
 biologici «Il Paniere». L'iniziativa  
 ■ ■ ■ cura dell'associazione  
 che porta lo stesso nome. Vi ■  
 possono trovare frutta, verdura,  
 pane, formaggi, cereali e  
 altri alimenti provenienti da  
 coltivazioni biologiche senza  
 l'uso di additivi chimici, pesticidi,  
 di, conservanti e altro. [r. al.]

**Idee regalo  
in esposizione  
a Valenza**

SONO trentasei gli espositori che stasera e domani mettono in vetrina la loro merce nella artigianale D3, presso M&M Mobili.

La rassegna, denominata «Incontro per un'idea regalo», è un'iniziativa del Comitato commercianti «Valenza e...», che intende stimolare la cittadinanza a pensare per tempo ai regali di Natale.

La tipologia mercatologica è ed in grado di soddisfare qualsiasi esigenza. L'ingresso è gratuito, come la navetta che funziona in permanenza da piazza Gramsci, facendo da collegamento tra il centro e la zona D3.

Lungo la durata mostra, che si svolge stasera 20,30 alle 24 e domani 15 alle 20, si svolgeranno sfilate e spettacoli di animazione. Per i più piccoli, i molti omaggi culmineranno in un defilé a sorpresa.

Nei negozi cittadini sono inoltre disponibili tanti inviti, che per i più fortunati, si tradurranno in premi. [r. c.]

**SERAFIAN**  
**TAPPETI ORIENTALI**  
**SVENDITA TOTALE**  
**PER CHIUSURA CON**  
**SCONTO DEL**  
**50%**  
**SU UNA VASTA GAMMA DI TAPPETI ORIENTALI**  
**BERBERI - FILIZ - KILIM - AUBUSSON**

**di dell'Università  
sulla foresta del Leco**

La foresta regionale Monte Leco ■■■■ estende su circa 350 ettari dall'alta Val Lemme nel Comune di Valtaggio; accanto ai castagne- ■■■■ ti e al bosco misto di latifoglie e conifere, nella parte alta si esten- ■■■■ ■■■■ ampio rimboscimento di abete rosso (Picea abies L.) im- ■■■■ piantato tra il primo e il secondo dopoguerra. All'epoca ■■■■ 201 ■■■■ era soliti ■■■■ questa specie ■■■■ qualunque situazione stagionale e climatica in quanto ritenuta sufficientemente plasti- ■■■■ ■■■■. L'abete ■■■■ però in climi ■■■■ inadatti ■■■■ soggetto a schianti e presenta accrescimenti eccessi- ■■■■ vi che comportano la produzio- ■■■■ ■■■■ di assortimenti legnosi di cattive qualità. È ■■■■ caso della ■■■■ ■■■■ di ■■■■ Leco, carat- ■■■■ rizzata inoltre da un'eccessiva densità per la mancanza di adeguate ■■■■ cure culturali che avreb- ■■■■ bero creato un bosco più stabile dell'attuale.

Per questo la Regione, Dire- ■■■■ ■■■■ Economia montana ■■■■ For- ■■■■ este, che g ■■■■ ■■■■ con i propri operai le ■■■■ ■■■■ di proprietà regionale, ha avviato, in collabora- ■■■■ zione con il Dipartimento ■■■■ Agro Selvi, Ter della Facoltà ■■■■ Agraria dell'Università di Tori-

no, un progetto di ricerca in aree campione.

Partendo da uno studio ecologico del bosco allo stato attuale si intende intervenire nel rimboschimento con tagli di diradamento finalizzati ad aumentare la stabilità e a favorire l'insediarsi della rinnovazione di specie autoctone (prevalentemente faggio, ████████ di monte e rovere). L'obiettivo *main* è di creare un bosco misto che assolvà prevalentemente ████████ funzione protettiva e naturalistica. Le ████████ campione saranno monitorate nel tempo per capire la risposta del bosco in seguito agli interventi effettuati. In tal modo si potranno ricavare ████████ indicazioni ████████ metodologica più opportuna di intervento in rimboschimenti di conifere con caratteristiche analoghe.

La foresta regionale Monte Leco, cui si accede ████████ Passo della Bocchetta e ████████ piste forestali limitrofe, ████████ visitabile ████████ nel ████████ sperimentazione. Per informazioni ci si può rivolgere all'assessore Economia montana e Foreste della Regione oppure visitare il ████████ <http://www.geocities.com/renzomotta/rimboschimenti.html>

Anna Tedesco e Juan Andrés Pérez, Alessandria

**EMERGENZA SANITARIA: 118.**  
Verde 0131 252.242; C.S. 0131 252.255; C.S. 0131 270.027. Acqui: Cr 1144 270.027. Bian: 0144 270.027. Misericordia 0144 321.020. Arquata S.: Cr. Verde 0143 938.430. Baseluzzone: Cr. Verde 459.877. Bassignana: Av. 926.841. Bosco Marengo: C.S. 0143 459.877. Cabbella L.: Cr 0143 67.500. Cassine: Cr 0144 714.433. Cebale: Cr 0142 452.258; Cr. Verde 0142 453.310; Misericordia 0143 453.310; C.S. 0143 453.310. Castellnuovo S.: 270.027. Castellnuovo S.: 823.535. Chirina: Cr 0142 791.618/7. Felizzano: Cr. Verde 0143 993.877. Murisengo: Cr. Verde 0141 993.877. Ponzano: Cr 0141 927.317. Salvatore: Cr 233.550. Sebastiano G.: Cr 0131 788.686. Serravalle S.: Cr 0143 65.176. Stazzano: Cr. Verde 0143 65.002. Tortona: Cr 811.333. Valsusa: 0131 811.247. Vignale: Av. 0131 824.060. Vignale: Cr 0142 933.340. Vignolo: Cr 0143 67.500. Villaherz: Cr. Verde 0131 83.177. Voghera: Cr 0383 83.177.

**5. D'URTO**  
Ad Alessandria è di tutto, dalle 9 di notte alle 9 di domani, la fermata S. Stefano via del Compito 1 - Zona Circa 0131

248.386). ■■■ 12,30 alle 15,30 e  
21,30 alle 8 del giorno successivo  
svolge il servizio a domande abbassate  
per le urgenze. Negli altri comi-  
■ farmacie di turno vengono anche servizi-  
■ ■■ reperibilità. Acquisti: Cignoni: via  
Giarè ■■ 7 (0144 322.488)  
8,45 alle 20 e, a serrande  
dalle 12,30 alle 15: Caponetto: corso  
Bagni ■■ (0144 322.956) 15,30-19,30  
■■■ Cuccinella: corso Manacorda  
30 (0142 452.189) Novità Valdes: via  
Garibaldi 1 (0143 2231). Ovada: Mo-  
derna: via Cairoli 185 (0143 90.348)  
■■■ Centrale: via Emilia 13  
(0131 615.731) e Comunale 2:  
Viguzzolo 2 (0131 861.264).  
15,30 alle 19,30 Valente: Bellingieri  
corso Garibaldi 88 (0131 843.356).

**PRONTO SOCCORSO**

■■■ 0131 206.537 e, Intendente  
■■■ 207.224; Acquisti 0144 777.211  
Casale: 0142 934.225; ■■■ 0143  
322.211; Ovada: 0143 82.81; Torto-  
■■■ 0131 ■■■ 0131  
969.111.

**GUARDIA MEDICA**

Alessandria: 0131 265.000; Acquisti  
0144 311.440; Casale: 0142 834.334  
Castellazzo: B: 0131 270.027; Car-  
stelmundo: C: 0131 826.763; Cam-  
bini: 0142 943.423; Felizzano: 0131  
781.8187; Gavi: 0143 642.551; Novi:  
■■■ 33.21; ■■■ 0143 81.777; ■■■  
■■■ 0131 788.208; ■■■  
■■■ B: ■■■ 6 ■■■  
■■■ 869.863; Valenza: 0131  
969.111.

ALCUNI ESEMPI			
TABRIZ	300x200	L.	690.000
KERMAN	250x150	L.	600.000
BAKHTIAR	400x300	L.	1.290.000
BAKHTIAR	200x150	L.	350.000
HAMEDAN	300x160	L.	490.000
KILIM	150x100	L.	150.000



Si rinnova oggi e domani l'appuntamento con la Festa promossa da Comune e associazioni: prodotti tipici e musica

# A Borghetto i sapori dell'autunno

## Nelle strade bancarelle e una vecchia fattoria

**BORGHETTO BORBERA.** Una due giorni, oggi e domani, dedicata ai sapori dell'autunno. È la seconda edizione della Festa d'autunno che il Comune in collaborazione con le associazioni di volontariato del paese tenta di riproporre per il recupero e la valorizzazione delle tradizioni e dei prodotti tipici. Tutta la cittadinanza si mobilita per la rassegna che coinvolge in particolare, la Pro loco, il gruppo folk Calagiubella di Casalecchio, oltre agli artigiani e ai commercianti del paese (domani negozi aperti).

Il centro ospiterà un mercato artigianale e di prodotti naturali e biologici, curato dall'Associazione Momenti Insieme. Sono attesi oltre un centinaio di espositori. Lungo via 11 Novembre fino alla piazza della chiesa di San Vittore vi saranno i banchi dell'artigianato, fra i prodotti anche i cestri e i fiaschi del borghettese Pasquale Trentin. Da piazza Europa all'altezza della chiesa di Sant'Antonino, ci saranno alimenti biologici, tra cui castagne, tartufi e funghi. Tra gli stand quello dell'Associazione Albergatori Val Borbera che offrirà assaggi di prodotti tipici. In direzione opposta, fino al bocciodromo, la via del legno con le lavorazioni che si sono susseguite dal 1800 a oggi. Non sarà ricostruito un bosco: l'anno scorso la piazza del Comune ospitò invece una vecchia fattoria con gli animali vivi, dal maiale, al bue, alle pecore e capre, con i prodotti che loro si ricavano.

Fra le iniziative collaterali spicca l'esibizione oggi, dalle 15.30, del gruppo folk Calagiubella di Casalecchio, con antichi strumenti musicali, che presenta canzoni, i cosiddetti strambotti, e balli di gruppo ispirati alla tradizione popolare. Si potrà anche applaudire il coro Valle Scrivia Unità, che proporrà canti di montagna.

### AGRICOLTURA DI QUALITÀ: CERTIFICAZIONI O TRADIZIONI?

La Festa d'autunno presenta anche quest'anno un momento di riflessione importante e ancora una volta dedicato ad analizzare il futuro dell'agricoltura italiana in particolare nelle valli piemontesi. Il tema del convegno, oggi, con inizio alle 16 nel municipio di Borghetto, è «Agricoltura di qualità, certificazioni o tradizioni?». Hanno assicurato la loro presenza esperti del settore e rappresentanti delle istituzioni. Parteciperanno: il vice prefetto Francesco Castaldo; gli assessori provinciali all'Agricoltura, Giuseppe Nervo, ai Lavori pubblici e prodotti tipici, Paolo Filippi, Turismo, Giancarlo Caidone; l'assessore regionale all'Agricoltura Ugo Cavallera; il consigliere regionale e presidente della commissione Cultura e Turismo, Oreste Rossi; il consigliere regionale e presidente della

commissione Agricoltura Nicoletta Albano. Ancora: il presidente e l'assessore all'Agricoltura della Comunità montana Valli Borbera e Spinti, Franco Franzante e Roberto Grattone; il presidente di Alexale, Gian Carlo Scotti, il dottor Fracchia della Coldiretti; Bartolomeo Bianchi, presidente dell'Unione agricoltori; il presidente Agoni, della commissione del Senato delle Politiche agricole. «Riteniamo - dice l'assessore al Turismo del Comune di Borghetto, Franco Saporito - che il convegno possa chiarire aspetti e fornire magari suggerimenti per una modifica della normativa su aspetti quali le certificazioni, ancora vincolate a procedure troppo complicate. Parallelamente i marchi di tutela rappresentano uno strumento importante per la conservazione delle tradizioni anche in cucina».

Il centro di Borghetto dove oggi e domani si terrà la Festa d'autunno. Saranno in vendita anche i prodotti naturali e biologici tra cui funghi, castagne e tartufi



Un momento del convegno dedicato alla montagna che si è tenuto lo scorso anno. Oggi ci si confronta sull'agricoltura di qualità

## La tradizione in un dizionario

### Vocaboli, detti e proverbi tipici del paese

BO BORBERA

Sulla scia del recupero e della conservazione delle tradizioni culturali e storiche Borghetto inserisce l'opera di Aurelio Mongiardini: un dizionario e non solo del dialetto del paese, dal borghettese all'italiano, che verrà presentato oggi al pubblico, in municipio, all'inizio del convegno sull'agricoltura. Il volume pensato e scritto da Mongiardini, edito dal Comune, ha trovato anche il contributo dei Lioni della val Borbera. Si intitola «Na vòta diva csi» (cioè «Una volta si diceva così»). È suddiviso in quattro parti. La prima comprende il dizionario con le voci in borghettese, la loro pronuncia e la traduzione in italiano. Poi seguono alcune figu-

re con i nomi in dialetto dei più comuni strumenti e utensili della casa e usati in agricoltura. Quindi, una ventina di pagine è dedicata a favole e storie di fantasia rigorosamente in dialetto e con traduzione a fronte. Infine, una raccolta di detti e proverbi del paese.

«Ho deciso di fare un elenco delle parole e delle cose che ricordo - dice l'autore -, che tanto tempo fa si era abituati ad adoperare e svolgere, soprattutto quando mi sono reso conto che ormai nelle famiglie borghettesi si stava perdendo l'uso di parlare in dialetto. Non che una brutta parola in italiano anche in famiglia, ma a me sembra che in questo modo stia perdendo qualcosa. Così ho voluto dedicare questo libro a Borghetto perché

anche il suo dialetto continui a restare nella memoria». Mongiardini poi vuole ringraziare, oltre al Comune e al Lions, in particolare Gianni Abbondanza e la figlia Daniela che lo hanno aiutato nella realizzazione di quest'iniziativa.

Un'iniziativa della importanza è convinto anche il sindaco Carlo Alberto Balduzzi: «L'amministrazione comunale, anche a completamento di una delibera della precedente giunta del professor Giovanni Rossi, ha curato con vero piacere la pubblicazione di questo lavoro di Aurelio Mongiardini svolto con intelligente pazienza e sincera, grande amore verso il proprio paese. E' dal passato, dai ricordi ed anche dai dialetti che i popoli possono affrontare meglio il futuro».

REGIONE PIEMONTE

COMUNITÀ DI MONTAGNA VALLI BORBERA E SPINTI

PROVINCIA DI ALESSANDRIA

**Borbera e Spinti**  
COMUNITÀ MONTANA VALLI BORBERA E SPINTI

ORGANIZZANO

**SABATO 3 E DOMENICA 4 NOVEMBRE 2001**  
**LA 2ª FESTA D'AUTUNNO**  
PROGRAMMA

### SABATO 3 NOVEMBRE

ore 14.00 INIZIO MERCATINO ARTIGIANALE NATURALE BIOLOGICO-MELLEVE DEL PAESE  
ore 16.00 CONVEGNO "AGRICOLTURA DI QUALITÀ CERTIFICAZIONI O TRADIZIONE?" PRESSO IL SALONE DEL CONSIGLIO COMUNALE  
ore 19.00 APERTURA STAND GASTRONOMICO CON MENU A TEMA PRESSO LA SEDE DEGLI ALPINI  
ore 22.00 CHIUSURA MERCATINO

#### GRUPPO ALPINI BORGHETTO BORBERA

ALLA "BAITA ALPINI" IN VIA S. MICHELE  
STAND GASTRONOMICO  
SABATO 3 NOVEMBRE ORE 19.00

ANTIPASTI: SALUMI MISTI • FAGIOLANE ALLA BORGHETTESE  
PRIMI: CECI TAGLIERINI AL SUGO DI  
SECONDI: BOLLITI MISTI CON BAGNETTI • STUFÒ ALLA BORGHETTESE  
DOLCI CASALINGHI • VINO A VOLONTÀ

### DOMENICA 4 NOVEMBRE

ore 08.30 RIAPERTURA MERCATINO ARTIGIANALE NATURALE-BIOLOGICO  
ore 12.00 RIAPERTURA STAND GASTRONOMICO  
ore 13.00 2° PREMIO BANCARELLA  
ore 19.00 CHIUSURA DELLA MANIFESTAZIONE

#### GRUPPO ALPINI BORGHETTO BORBERA

ALLA "BAITA ALPINI" IN VIA S. MICHELE  
STAND GASTRONOMICO  
DOMENICA 4 NOVEMBRE ORE 12.00

ANTIPASTI: SALUMI MISTI • FAGIOLANE ALLA BORGHETTESE  
PRIMI: AGNOLOTTI AL SUGO • AGNOLOTTI AL VINO • POLENTA CON SUGO  
SECONDI: BOLLITI MISTI • TRIPPA  
DOLCI CASALINGHI • VINO A VOLONTÀ

#### SI ESIBIRANNO I CALAGIUBELLA

CANTI, BALLI E MUSICA TRAD. PIEMONTESE • CORO VALLE SCRIVIA 11113 • CANTI DI  
PIZZA COMUNALE • SABATO 3 NOVEMBRE

DURANTE LA MANIFESTAZIONE  
SI SARANNO

CALDAROSTE  
VINO  
ZUCCHERATO  
CROCCANTE

Vi aspettiamo numerosi in Piazza del Bosco  
COLLABORA L'ASSOCIAZIONE MOMENTI INSIEME



IL SINDACO  
Carlo Alberto Balduzzi



NEL MIRINO LA DITTA APPALTATRICE. INTANTO A BARI RIPARTE IL PROCESSO A DUE ALESSANDRINI PER LA FIBRONIT

## Eternit, pressing della Regione Affiancherà il Comune nel sollecitare la bonifica

Franca Nebbia  
CASALE MONFERRATO

L'impegno di inserire i 25 miliardi necessari alla bonifica dell'area Morano (cioè la discarica Bagna) nei programmi finanziari della Regione e l'esame dettagliato di tutte le strade possibili, dal punto di vista legale, tecnico, anche economico, per far pressione sulla Decam per la bonifica Eternit: sono gli impegni di cui si è fatto carico l'assessore all'Ambiente Ugo Cavalera nei confronti del Comune.

Questo, da parte sua, attraverso il suo assessore all'Ambiente Adriano Roggero ha preso l'impegno nei confronti della cittadina di «relazionare entro la fine di novembre di fronte al Consiglio comunale sulla situazione attuale e sulle strade individuate per accelerare il più possibile la bonifica, perché qualunque cosa si decida di fare deve essere fatta rapidamente». La stessa richiesta è avanzata da parti politiche avverse con mozioni presentate. Anzi da Città Insieme, che se non saranno soddisfatte dalle spiegazioni dell'amministrazione chiederanno al Comune di sostituire l'azienda.

In questo lasso di tempo, intanto, la Decam è stata chiamata a un incontro chiarificatore, le altre volte le lamentele del Comune e la popolazione erano state più minacciose, ha reagito con un impegno maggiore. Da quando il sindaco si è lamentato pubblicamente, chiedendo l'intervento della Regione, numero maggiore di operai (almeno 16/17 lavoratori, mai prima d'ora così numerosi) è presente in cantiere. Un fatto, confermato da Bruno Pesce del Comitato Vertenza Amianto, che non è sfuggito ai diversi abitanti del Ronzone, che annotano diligentemente quanti operai lavorano, se c'è movimento nel cantiere, c'è movimento di mezzi, trasporto. Un'analisi forse poco scientifica, ma che finora si è rivelata attendibile e che dimostra quanto questa bonifica stia a cuore alla popolazione. Intanto, a Bari, due anni dopo l'inizio del processo di primo



La bonifica dell'ex Eternit va a rilento

grado ricominciato ieri, dinanzi a un altro giudice, il dibattimento con imputati due ex dirigenti dello stabilimento barese Fibronit per l'omicidio colposo di 12 operai deceduti - secondo l'accusa - dall'amianto prodotto nella fabbrica.

L'udienza non è andata oltre le preliminari ed è stata rinviata al 15 febbraio per difetto di notifica. I due imputati sono Dino Stringa, di 77 anni, di Ozzano, e Gianfranco Cunio, di 69, di Alessandria, l'uno amministratore delegato dal '69 e l'altro vicepresidente dal '74.

La polemica è nata dopo che all'interno del cimitero della frazione Sanico (il comune ha quattro camposanti, per altrettanti centri abitati) sono stati tagliati tre alberi di alto fusto: un cipresso e due abeti. Il capogruppo di minoranza, Carlo Quarello, ha presentato un'interrogazione scritta al sindaco Giuseppe Serra, nella quale è tra l'altro detto che «non si comprendono provvedimenti di questo genere che ci privano di utili bellezze naturali e pertanto si chiedono

### NON MI CASALE SENZ'AUTO

CASALE. Un'altra «domenica senz'auto», nell'ambito dell'iniziativa ministeriale per sensibilizzare l'opinione pubblica sui problemi causati dall'inquinamento. Domani il divieto di transito sarà alle 18,30 nella a traffico limitato e nelle vie Garibaldi, Sordi, Saletta, Caccia, Palestro, Calandri, Lanza (fino a via dei Grani), dei Fiori, Morelli, Vidua, piazza S. Domenico, via Fratelli Ceire, del Gazometro, Rivetta, Gioberti, Alora, piazza Tavallini, via Paleologi, della Biblioteca, Benvenuto S. Giorgio, Mameli (tranne da via Canina a via Leardi), Natta, Guazzo (da via Mameli a via Morini), via Cavour (da via Morini a Roma), via Magnocavallo, piazza Rattazzi e della Rovere. La zona chiusa al traffico sarà presidiata dalla polizia municipale, Protezione civile e dai carabinieri in congedo. (f. n.)

accusa - dall'amianto prodotto nella fabbrica. L'udienza non è andata oltre le preliminari ed è stata rinviata al 15 febbraio per difetto di notifica. I

due imputati sono Dino Stringa, di 77 anni, di Ozzano, e Gianfranco Cunio, di 69, di Alessandria, l'uno amministratore delegato dal '69 e l'altro vicepresidente dal '74.

MANIFESTI ANTI-COMUNE. IL SINDACO: REPLICHERO' ■ CONSIGLIO

## Alfiano, divampa la polemica sull'abbattimento degli alberi

ALFIANO NATTA

«Al sindaco e alla giunta comunale sono di loro gradimento gli alberi secolari a dimora dai nostri concittadini nel territorio Comune». Così inizia un manifesto appeso sui muri di Alfiano per iniziativa del gruppo di minoranza in Consiglio e che proprio sopporta che si abbattano piante ornamentali, ma vorrebbe «mai che se si piantassero altre».

La polemica è nata dopo che all'interno del cimitero della frazione Sanico (il comune ha quattro camposanti, per altrettanti centri abitati) sono stati tagliati tre alberi di alto fusto: un cipresso e due abeti. Il capogruppo di minoranza, Carlo Quarello, ha presentato un'interrogazione scritta al sindaco Giuseppe Serra, nella quale è tra l'altro detto che «non si comprendono provvedimenti di questo genere che ci privano di utili bellezze naturali e pertanto si chiedono

chiarimenti. L'esposto fa anche riferimento ad alberi secolari che sorgono fronte all'ex oratorio per fare spazio a battuto in cemento «adibito a pista per fantomatici pattinatori». Quanto alle tre piante già esistenti nel cimitero di Sanico, state periziate da persone competenti e giudicate sane, mentre la distanza dalla tomba più vicina è di cinque metri.

Il sindaco ha fatto sapere che risponderà all'interrogazione nel corso prossimo Consiglio, previsto verso la metà di novembre. Tuttavia, da fonti ufficiose, si è saputo che l'esecutivo ha fatto abbattere le tre piante dovendo procedere con lavori di consolidamento del loculario. Inoltre, i rami delle piante suddette avrebbero costituito impedimenti all'uso di un sollevatore di feretri per piani alti, con piano elevabile elettricamente, spostato all'occorrenza da cimitero all'altro e costato al Comune circa 30 milioni. (m. g.)

SUCCESSO DI PUBBLICO PER LA RASSEGNA, CHE SI CONCLUDERÀ DOMANI SERA

## L'economia dell'Acquese in mostra all'ex Kaimano

ACQUI TERME. Si conclude domani all'ex Kaimano l'annuale edizione della Mostra mercato delle attività economiche e turistiche dell'Acquese, organizzata Comune e dalla Società consortile Langhe Monferrato Roero. La mostra ha aperto i battenti il 27 ottobre ed i visitatori finora sono stati numerosi.

Particolarmente apprezzato il padiglione delle automobili, nel quale sono proposte le ultime novità del mercato. Tra gli stand istituzionali, vi sono quelli del Comune, dove si possono vedere i plastici dei progetti del quartiere termale di Bagni del polo polifunzionale che verrà ricavato nell'ex caserma Cesare Battisti, realizzata dallo studio internazionale di architettura Kanzo Tange Associates. L'assessorato comunale alla Concertazione ha allestito, in collaborazione con le Poste, uno sportello Euro dove è possibile ottenere una serie d'informazioni utili riguardanti sull'imminente entrata in vigore della moneta unica europea.

La Mostra mercato delle attività economiche e turistiche dell'Acquese è aperta oggi dalle 17 alle 23 e domani dalle 10 alle 24, con orario continuato. Il prezzo del biglietto d'ingresso è di 5 mila lire pari a 2,58 euro. (g. l. f.)

### Tributaristi a convegno

Euro, impresa e consumatori stamane esperti a confronto



Riccardo Alemanno presidente nazionale dell'Int

ACQUI. Proseguono i convegni sull'euro organizzati dall'Int (Istituto nazionale tributaristi): oggi all'ex Kaimano, dalle 9,30 alle 12,30, si parlerà de «L'euro: l'impresa e i consumatori». Al termine della manifestazione sarà offerto un aperitivo ai convegnisti a cura dell'Enoteca regionale di Acqui.

Il tema del convegno è di interesse e attualità, poiché l'avvento della moneta unica europea coinvolgerà ciascun cittadino, consumatore o imprenditore che sia, e sarà quindi interessante seguire gli interventi e poi dibattere con relatori quali Maria Rosa Gheido, che interviene quotidianamente ai microfoni di Radio24 e sulle pagine de «Il Sole 24 Ore», e Silvio D'Andrea, autore dei testi sul fisco e sulle società editi da «Il Sole 24 Ore», o di Vittorio Incammatto, noto professionista acquese e presidente dell'Assotributi.

I lavori del convegno si apriranno con il saluto del sindaco Bernardino Bosio e proseguiranno con l'intervento del presidente nazionale dell'Int, Riccardo Alemanno, che illustrerà l'indagine dell'Int presso le Camere di commercio sulle formalità richieste per il deposito degli atti di conversione lira/euro capitale delle società, che a tutt'oggi presentano alcune difficoltà nonostante gli interventi legislativi del governo.

Sarà quindi la volta dei relatori, coordinati dal giornalista «Il Sole 24 Ore» Mauro Meazza.

Per approfondimenti sull'euro e per notizie circa i prossimi incontri sulla moneta unica europea organizzati dall'Int gli interessati potranno avere tutte le informazioni visitando il sito internet dell'Istituto: www.tributaristi-int.it. (r. al.)

SI TERRA' MARTEDI'. LETTERA DEL SINDACO ■ CALAMANDRANA

## Summit tra Provincia e Comuni per decidere sulla Nizza-Canelli

CALAMANDRANA

Martedì in Provincia si torneranno ad incontrare amministratori e sindaci della Valle Belbo, per discutere della strada Nizza-Canelli. All'incontro, voluto dal presidente Roberto Marmo e l'assessore Claudio Musso, si arriverà dopo un periodo rovente polemico, che hanno visto da una parte la maggioranza dei calamandrani contrari ad una nuova arteria (sono favorevoli all'allargamento dell'attuale) e dall'altra il primo cittadino canellese Oscar Bielli e la Provincia, schierati sul fronte strada nuova.

Il sindaco di Calamandran Massimo Florio, alla vigilia della riunione, reduce dalla recente tesa assemblea pubblica canellese, invita ad un colloquio più sereno, sgombrato da polemiche politiche. Ed afferma la necessità di valutare davvero, partendo dai flussi di traffico e dalle reali esigenze vallate, cosa è opportuno fare. Florio lancia un invito: «E' opportuno

abbandonare i toni polemico, a tratti feroci che hanno caratterizzato tutta la vicenda. La strada deve perdere i connotati di battaglia tra amministratori e tra comunità di cittadini, è una questione seria che riguarda il bene di tutti. Restano le mie valutazioni di scarsa correttezza su come è stata gestita la vicenda, ma l'ho messa da parte, per poter affrontare gli argomenti per ciò che valgono, senza pregiudizi». Il primo cittadino invita gli amministratori provinciali a «sapere scegliere gli elementi costruttivi emersi in questo periodo e cioè che la strada attuale non è buona e che occorre cambiamento ma non tempi biblici, tenendo conto delle osservazioni della gente che abita nella zona e della sostenibilità ambientale». Con un ultimo cenno ad alcune prese di posizione, in particolare di Bielli: «Non è corretto dire che chi vuole un nuovo tracciato è dalla parte della vita e gli altri da quella della morte. E' offensivo ed in contraddizione. Anche coloro che esprimono dubbi ci tengono alla propria vita». (e. ce.)

La strada deve perdere i connotati di battaglia tra amministratori e tra comunità di cittadini, è una questione seria che riguarda il bene di tutti. Restano le mie valutazioni di scarsa correttezza su come è stata gestita la vicenda, ma l'ho messa da parte, per poter affrontare gli argomenti per ciò che valgono, senza pregiudizi». Il primo cittadino invita gli amministratori provinciali a «sapere scegliere gli elementi costruttivi emersi in questo periodo e cioè che la strada attuale non è buona e che occorre cambiamento ma non tempi biblici, tenendo conto delle osservazioni della gente che abita nella zona e della sostenibilità ambientale». Con un ultimo cenno ad alcune prese di posizione, in particolare di Bielli: «Non è corretto dire che chi vuole un nuovo tracciato è dalla parte della vita e gli altri da quella della morte. E' offensivo ed in contraddizione. Anche coloro che esprimono dubbi ci tengono alla propria vita». (e. ce.)

# La Centrale ti regala un bel regalo a tutto tondo: un piatto piano e uno fondo. Solo con latte Piemonte.

Finissima porcellana per il tuo regalo a tutto tondo della Centrale:

■ piatto piano e ■ piatto fondo con decoro in esclusiva del Maestro Lele Luzzati.

Per averli basta raccogliere 50 punti da tutte le confezioni

■ Latte Piemonte U.H.T. a lunga conservazione entro il 31 ottobre



Centrale del Latte di Torino  
Per noi la qualità è centrale.



Min. Rich. Scade il 31

www.centralelatte.torino.it



# Da lunedì mattina comincia la vendita dei biglietti per quest'anno: esordio con Albertazzi

## L'emozione in scena che dura da 11 anni

### I ricordi delle «prime» a partire da quella con Gassman

MONFERRATO

Era buio e faceva pure freddo nell'umidità della notte. Quel sabato 24 febbraio del 1990. Ma davanti al Teatro Municipale, ancora sconosciuto ai più, lontano nei ricordi di molti altri, cominciarono a radunarsi, fin da poco dopo mezzanotte, i «compratori» di biglietti.

Per la riapertura del Teatro, dopo 44 anni di oblio, l'allora direttore artistico Franco Gervasio era andato appositamente a Roma a invitare Vittorio Gassman. Per mesi Gervasio aveva camminato le vie, si era fermato nei negozi e si era rivolto ai casalesi la stessa domanda: «Chi vorreste per la riapertura del Teatro dopo quasi mezzo secolo?». La maggioranza disse Gassman. E Gassman fu.

Ma fu semplice. Perché il Mattatore aveva attraversato un lungo periodo di depressione e di salire in palcoscenico non ne voleva sapere. Aveva già detto molti no.

Gervasio tentò ugualmente, forte del mandato dei casalesi che non voleva deludere a un appuntamento così importante. Fece ricevere Gassman a casa sua, in un tiepido pomeriggio, chiacchierarono amabilmente e il direttore seppe contagiare l'attore, il quale non riuscì a resistere alla tentazione di tenere battesimo un teatro nuovo, o comunque nuovo e restituito a una città.

Quando Gervasio tornò a Casale svolse un altro compito: contagiare i casalesi della frenesia. Riuscì a colpirla nel cuore e, così, poté essere diverso lo slogan scelto per l'evento: «Emozione in scena».

Quelle settimane si parlava d'altro e partì la caccia al biglietto. Ma il Comune prese decisione perentoria: i biglietti per Gassman vennero distribuiti direttamente al botteghino a chi si presenterà, anche mettendosi in coda.

Non ci furono alternative e neppure preferenze.

Dunque, la notte del 23 febbraio cominciarono ad arrivare i primi: erano due ragazzi, «assoldati» da chi aveva preferito a loro. Si erano prestati, avevano parcheggiato l'auto proprio davanti agli scalini del Teatro poco dopo mezzanotte, avevano abbassato i sedili e si misero a dormire, in attesa che arrivasse l'alba e che alle 9 fosse aperto il botteghino.

E, poi, via via, arrivarono gli altri. Seduti sui sedili - perché era ancora buio - a raccontare, ad alimentare l'attesa, a fantasticare sui restauri che erano completati dopo almeno dieci anni di preparazione, di lavori, di ritocchi, di rifiniture.

Talmente bello era stato il risultato che qualcuno, in Comune, disse persino che le donne non avrebbero dovuto indossare le scarpe con i tacchi perché avrebbero rovinato il parquet!



L'attesa fuori del Municipale il 24 febbraio '90. Sopra Giorgio Albertazzi, sotto Gabriele Lavia e basso Vittorio Gassman



«Questo poi no!» fu la secca replica femminile e l'idea rimase peregrina.

Quando venne l'alba la folla era già tutti accomunati dal desiderio di ottenere il prezioso biglietto per «prima» del sabato successivo, che sarebbe stata replicata la domenica.

Verso le 7,30, in quell'attesa fatta di chiacchiere, confronti - «quante ore sei qui? Io tre, io da quattro» - avanzò profumo sublime proveniente da due vassoi stracolmi di «Krumiri Rossi» appena sfornati portati da Anna Maria Fortinero. Un ricordo indimenticabile, che impreziosì ulteriormente il momento.

«Venne la» del 11 marzo 1990. Le donne sfoggiavano abiti nuovi e tutte, male ai piedi o no, scarpe eleganti col tacco a spillo, altro che storie! In prima fila anche l'allora



vescovo, monsignor Carlo Cavalla. Il Mattatore si fece amare dal pubblico casalese, scese in platea, si circondò in palcoscenico di tanti ragazzini che si sedettero ad ascoltare e a imparare i suoi gesti, imitati, poi, nei giorni seguenti anche a scuola.

L'emozione in scena era travolgente. Quell'anno seguì una breve mini-stagione teatrale, tra aprile e maggio, la «prima» affidata a Gastone Moschin e Grazia Ubaldi interpreti della commedia «Arthur». «Erano tutti figli», per la regia di Mario Missiroli.

Quell'anno, 1990, fu composto un cartellone regolare a partire dall'autunno, con l'ouverture affidata a Umberto Orsini ne «Il piacere dell'onestà» di Luigi Pirandello.

Nel '91 Roberto Sturmo, con la regia di Glauco Mauri, aprì con un'intensa interpretazione del «Riccardo III» di Shakespeare.

Nel '92, poi, toccò a Beppe Grillo e nel '93 il compito fu affidato a Rossella Falk. «Il treno del latte non si ferma più qui» di Tennessee Williams. «Il» di un «ridicolo» di Dostoevskij aprì la stagione del '94 e Gabriele Lavia ottenne applausi scroscianti; tra l'altro, così altri attori che Gervasio invitava per i loro allestimenti al Teatro casalese, Lavia era stato alcuni giorni al Municipale per le ultime prove e aveva incontrato i fans, un pomeriggio, nel foyer, raccontando, con molto pathos, quel sogno dell'uomo ridicolo.

La musica klezmer approdò a Casale nel 1995 per il concerto inaugurale del cartellone con Gloria Feidman. L'anno successivo, 1996, fu nuovamente accolto con entusiasmo Lavia che questa volta aprì con «Ivanov» di Cecov. I comici Gaspare e Zuzzurro sostennero il compito nell'autunno con «Rumori fuori scena», mentre nel 1999 la «prima» della stagione fu «Le tre sorelle» di Cecov, con Mariangela D'Abbraccio, Chiara Noschese e Amanda Sandrelli.

L'anno scorso, infine, il primo spettacolo cartellone fu «L'Amico di tutti», con l'interpretazione di Johnny Dorelli e Laura Lattuada.

In vista del novembre 2001 c'è Giorgio Albertazzi in «Falstaff» di Shakespeare. Da lunedì, negli uffici del Teatro (dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 18,30, al venerdì soltanto al mattino fino alla mezzanotte), varcato il cancello di ferro, inizia la vendita dei biglietti per i singoli spettacoli. Per Grande Prosa, Progetto Shakespeare: Mau Mau: platea 37 mila, palchi centrali 1 mila, palchi laterali 1 mila, ridotti 1 loggione 1 mila. Per Nonsolocomico: platea 32 mila, palchi centrali 30 mila, palchi laterali 25 mila, ridotti e loggione 20 mila. Per le operette: intero 35 mila, ridotto ultra 65 anni 1 mila, loggione 20 mila.

E l'«Emozione in scena» è quella allora: impregnata dell'umidità della notte, della frenesia dell'attesa, del profumo buono di krumiri, «quelli veri».

## SHAHIDI GALLERY

# SVENDITA DI TAPPETI ORIENTALI

## DAL 40% AL 60%

NUOVA, VECCHIA, ANTICA MANIFATTURA

Diamo la possibilità di arredare la propria casa con tappeti di alta qualità scelti personalmente

ASSISTENZA CLIENTI - AMBIENTAZIONE

LAVAGGIO - RESTAURO - SMACCHIATURA

Via Sobrero, 3 - Casale Monferrato

(pressi piazza San Francesco) 0142.456539

Dall'11 novembre al 30 dicembre siamo aperti la domenica



# Il 30 dicembre al Municipale di Casale si rappresenta «L'acqua cheta», il 27 gennaio «La danza delle libellule»

## Due appuntamenti con l'operetta

### Dalla «Corrado Abbati» al duo Bagliani-Congia

**Con i Mau Mau è «marasma general»**  
**Concerto il 23 marzo del gruppo torinese**  
**diviso tra pop arabo e melodie caraibiche**

CASALE  
 Appuntamento d'eccezione, sabato 23 marzo, il Municipale di Casale si rappresenta con il concerto fuori abbonamento dei Mau Mau in «Marasma General: dieci anni di periferie melodie maulere». Finalmente quello che i fans del gruppo chiedevano: un doppio disco dal vivo.  
 Il loro percorso parte da «Sauts Rabel», l'album del 1991 che ha segnato l'esplosione del fenomeno Mau Mau nel panorama musicale italiano, per arrivare a composizioni dell'ultimo lavoro, «Safari Beach», del 2000.  
 I Mau Mau, nati dalle ceneri di un gruppo cult del circuito underground torinese (i Loschi Dezi), hanno subito sfondato con la loro voglia di essere diretti, di avere bisogno di tecnologia, di poter suonare ovunque ci fosse gente per ascoltare.  
 I loro testi raccontano storie trasmi-

CASALE  
 Non poteva mancare nel cartellone della stagione del Teatro Municipale l'operetta, una delle passioni del pubblico monferrino.  
 Due gli appuntamenti in programma, entrambi fuori abbonamento ed entrambi di domenica: il primo è previsto per il 30 dicembre (inizio alle 16) con la compagnia Corrado Abbati e il 27 gennaio, sempre nel pomeriggio, con la Compagnia Italiana di Operette.  
 Si parte con «L'acqua cheta» di Augusto Novelli, musiche di Giuseppe Pietri, coreografie di Francesco Frola, che viene rappresentata per la prima volta al Municipale.  
 La storia è quella della famiglia del vatturino Ulisse, con le due figlie Ida e Anita, che con la mamma Rosa, fanno le ricamatrici. Anna, la sorella maggiore, è innamorata, ricambiata del giovane falegname Cecchino, mentre la sorella Ida, carattere freddo e schivo, sembra infastidita da questo rapporto.  
 Anche donna Rosa si contraria a quell'unione: per i figlioli ritiene che debba essere ben altro partito. Nel frattempo nella casa arriva un nuovo

inquilino, Alfredo, un tipo molto distinto. Nasce una relazione segreta fra Alfredo e Ida, tanto che i due decidono di fuggire e nella notte si allontanano su carrozza noleggiata.  
 Mamma Rosa è disperata dalla notizia che scandalizza la famiglia di Ulisse. Ma Cecchino, aiutato dal garzone Stinchi, ritrova i due innamorati fuggiaschi e li riporta a casa. E così la storia finirà con un duplice matrimonio, ma attenti: «L'acqua cheta», rovina i ponti.  
 Domenica 27 sarà invece la volta di «La danza delle libellule» di Franz Lehar con Carlo Lombardo, con l'attore alessandrino Massimo Bagliani (che è anche direttore artistico) e la soubrette Maria Rosa Congia.  
 La trama vede al centro della storia l'amore fra la bella Elena e il cacciatore Carlo, che altri non è che il vero e unico duca di Nancy. Nella parte del cattivo c'è il ricco Piper, che si appropria del castello e del titolo di duca e cerca di conquistare ad ogni mezzo, anche con la minaccia, il cuore della bella Elena, vedova Clivot.  
 Una storia ricca colpi di scena che si concluderà nel modo migliore: con il trionfo dell'amore.



Massimo Bagliani

### LA STAGIONE

**PROSA**  
 20-21/11. «Falstaff» di Shakespeare con Giorgio Albertazzi, regia di Gigi Proietti  
 11-12/12. «Spettri» di Henrik Ibsen con Massimo Foschi  
 15-16/1. «Aldino mi cali un filino?» di Floriolegio di novelle e poesie di Aldo Palazzeschi, con Paolo Poli  
 14-15/2. «Il Libertino» di Eric E. Schmitt con Gioele Dix  
 23-24/2. «Filumena Marturano» di E. De Filippo con Isa Danieli  
 11-12/3. «Variazioni enigmatiche» di Eric E. Schmitt con Glauco Mauri  
 15-16/4. «Il berretto a sonagli» di Luigi Pirandello, con Giulio Bosetti

**PROGETTO**  
 29/11. «Romeo and Juliet-Serata di delirio organizzato» da William Shakespeare, con Paolo Rossi  
 19/12. «Tutto Shakespeare... minuto per minuto...» di e con Daniele Formica  
 30/1. «Precise parole» di Gabriele Vacis e Lella Costa

**19/1. «I cavalieri del tornio» di e con David Riondino e Dario Vergassola**  
**9/2. «Il Balascio» di e con Natalino Balasso**  
**22/3. «Vuoti a perdere» di e con Ficarra e Picone**  
**5/4. «Bei tempi» (ovvero i dinosauri e i suicidati) di Enrico Bertolino**  
**15/3. «All the Jazz» (musical) con André De La Roche**

**Fuori abbonamento**  
 12/4. Mau Mau in «Marasma General-dieci di periferie melodie maulere»

# Prosegue la stagione del Teatro Verdi con un appuntamento di cabaret. Il 17 le melodie dell'Open Quartet

## C'è un trio esilarante a Pontestura

### Il 10 ci si diverte con Manera, Migone e Parassole

Dopo Nicola Arigliano la stagione di spettacoli del Teatro Verdi, organizzata dal Comune con la direzione artistica di Paolo Zavattaro, prosegue sabato 10 con un appuntamento di grande cabaret. Dallo Zelig di Milano arriveranno Leonardo Manera, Paolo Migone e Diego Parassole con lo spettacolo «Abbracciati da sola che c'ho d'andar via».  
 Si proseguirà sabato 17 con l'Open Quartet, che debutterà in prima assoluta con il nuovo spettacolo «Gira la banderuola del mondo». Il compositore Massimo Caroli (flauto), Amelia Saracco (mandolino), Mauro Scagliotti (chitarra) e Paolo Troccoli (contrabbasso), affiancati da Susanna Soria e Paolo Zavattaro. Il nuovo spettacolo prosegue la felice esperienza del gruppo di ricerca sui «Canti del mondo», musiche di matrice etnica con arrangiamenti originali, in una sorta di viaggio attraverso culture alla riscoperta delle radici popolari della colta.  
 Sabato 1° dicembre tornerà al Verdi la spumeggiante compagnia Magia d'Operetta di Cesenatico, che proporrà «I più celebri musical americani e i motivi delle immortali colonne sonore dei film d'oltreo».  
 Sabato 12 gennaio sarà la volta della Microband, affiatato



A sinistra Luca Domenicali e Danilo Maggio della Microband. A destra Margherita Antonelli, nota per le sue apparizioni televisive a «Zelig», faccino cabaret e panni di una domestica



duo formato da Luca Domenicali e Danilo Maggio, stravaganti giocatori dello spartito, che sveriano con disinvoltura da Bach reggae, dalla napoletana al folk greco, in uno spettacolo parole condotte a ritmo vertiginoso e disseminato di gag surreali e irresistibili.  
 Sabato 12 febbraio si rinnoverà la piacevole consuetudine di rappresentare un'opera teatrale nella ricorrenza di Sant'Agata, patrona di Pontestura. Per l'occasione la Compagnia Masaniello, filodrammatica specializzata nel teatro napoletano, porterà in scena «Non ti pago» di De Filippo.  
 Sempre in febbraio, venerdì 22, cabaret con Margherita Antonelli, la simpaticissima colf Sofia Matuono dello «Zelig» televisivo. Infine, sabato 16 marzo, chiuderà la stagione la commedia brillante «Mortimer & Wandas», interpretata dalla coppia Mario Zucca (cabarettista, attore e doppiatore) e Marina Thovez, la di Pino Quartullo. Abbonamento a 6 spettacoli a 100 mila lire, costo del biglietto (posto unico) 10 mila.

# La rassegna debutta sabato 10 con «Non ti conosco più» di De Benedetti, il 24 due atti unici di Labiche

## A Valmacca il Laps lancia «I sabati del sorriso»

### Serie di commedie brillanti firmate Feydeau e Garinei & Giovannini

Presentata questa mattina nella sala consiliare del Comune la rassegna teatrale «I sabati del sorriso», curata dal Laps (Laboratorio Artistico Piccolo Sipario). S'inizia il 10 novembre con la commedia di De Benedetti «Non ti conosco più», in replica il 15 dicembre all'Auditorium San Filippo di Casale.  
 Nel frattempo la compagnia saliese sta allestendo la commedia musicale di Garinei & Giovannini «Un mandarino per Teo», al debutto il 12 gennaio a Gavi, con repliche il 19 a Valmacca e a fine febbraio-marzo al Laps.  
 Il nuovo anno vedrà anche la preparazione di due altri lavori: «Corpi narranti», produzione originaria Laps di teatro parola-danza e «I diari» di Pierangelo Bertoli, commedia leggera presentata dalla compagnia formata all'interno del Laps con il Teatro della Nebbia.  
 Dalla primavera 2002 Laps cure-



La compagnia Via Vai di Graziano Badoglio reciterà Feydeau l'8 dicembre

anche il cartellone artistico dell'Auditorium San Filippo, in fase di allestimento. La stagione di Valmacca debutta il 10 novembre con «Il misantropo» e l'acquaiolo il cavaliere delle dame, due atti unici di Eugène Labiche, traduzioni di Luigi Lunari della Compagnia Teatrale Aresina di Aresina.  
 Sabato 8 dicembre sarà la volta di «Uno per tutte», atti comici, adattamento da Feydeau con la compagnia Via Vai di Graziano Badoglio. Lunedì 24 dicembre, con ingresso gratuito, «Cena di Natale», commedia brillante liberamente adattata da Sauvjon con la compagnia Amici del Teatro di Valmacca. Sabato 19 gennaio

**Esposizione**  
 Via Negri 25/a  
 Casale Monf. - AL  
 Tel. +39.0142.72467  
 Tel. +39.0142.72468  
 info@casale.com

**TERNICA IDRAULICA SANTARA**

**Orario esposizione**  
 Lun - Sab 9.00-12.00 15.30-19.30

**Orario magazzino**  
 Lun - Ven 8.00-12.00 13.30-18.30  
 Sab 8.00 - 12.00





# Roal S.A.S.

Via Caduti della Libertà 18

15057 - Tortona (Al)

Tel. & Fax : 0131/814624

## Offertissima:



(valida fino al 30/11/2001)

Dal 1° Gennaio 2002 entrerà in vigore la moneta unica europea.

Tutte le aziende devono adeguarsi al più presto e uno dei problemi più imminenti da affrontare è quello della conversione in EURO dei programmi di gestione e contabilità.

La ROAL di Tortona, da anni rivenditore TEAMSYSTEM (uno dei maggiori produttori di software gestionali con circa 35.000 installazioni in tutta Italia) vi offre una possibilità irripetibile:

### SOFTWARE

**Gestione Vendite**

Magazzino

DDT

Fatturazione

**a 499 Euro + IVA**

(966.200 £. + IVA)

**Gestione Azienda**

Contabilità Ord., IVA, IV° CEE

Magazzino

DDT

Fatturazione

**a 999 Euro + IVA**

(1.934.350 £. + IVA)

# EURO



**GESTIONE DI:**

-AZIENDE

-STUDI COMMERCIALI

-CONSULENTI LAVORO

-CONDOMINI



**TRICOMEDIT**  
CONSULENZA TRICOMEDICA • TRATTAMENTI E TERAPIE DI  
• CRONOMETRERIA •

15100 Alessandria Via Verdi, 28  
Tel. 0131.253791 Fax 0131.264537  
E-mail: tricomedit@libero.it - www.tricomedit.it

# LA STAMPA

45 SABATO 11 NOVEMBRE 2001

## NORDOVEST

### PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

**TRICOMEDIT**  
AUTOTRATTAMENTO DI CAPELLI  
• INORGANICO/NATURALE  
• PARAFACCE PER CICLI DI CEMOTERAPIA

15100 Alessandria Via Verdi, 28  
Tel. 0131.253791 Fax 0131.264537  
E-mail: tricomedit@libero.it - www.tricomedit.it

DOMANI NUOVO GRANDE EVENTO ENOGASTRONOMICO. DOMENICA PROSSIMA ASTA MONDIALE AL CASTELLO DI GRINZANE CAVOUR

## Invito nella capitale del tartufo bianco

### Il diamante delle colline protagonista per le vie di Alba

ALBA

Capoluogo delle Langhe, cuore di **Alba** distretti turistici più importanti **mondo**, domani Alba confermerà un ruolo che tutto il pianeta le riconosce: quello di Capitale del tartufo bianco. Una giornata importante segnata dall'offerta dell'affascinante centro storico a tutte le «Città del tartufo» aderenti all'associazione nazionale.

La manifestazione va sotto il titolo di «Langhe e Roero in piazza» **organizzata** dall'Ente turismo **dal Comune** con la collaborazione dell'associazione Go Wine, la stessa che ha gestito **grande successo** la festa del vino. L'evento di domani proporrà ai turisti - come al solito in arrivo da tutto il mondo - un percorso alla scoperta dei prodotti tipici tradizionali che saranno presentati lungo le vie Vittorio Emanuele e Cavour **possibilità** di degustazioni e acquisti (ore 10-18). A **ere** tartufo sarà riservata un'attenzione particolare: la piazza del Duomo sarà **pata** dalle «Città del tartufo», nell'aula consiliare del municipio si terranno interessanti incontri, mentre con «Go...truffe» i turisti potranno per la prima volta visitare la tartufo e entrare nell'atmosfera magica della **prezioso** fungo ipogeo. Dalle **alle 20** sarà **aperto** il mercato del tartufo nel cortile della Maddalena: i prezzi oscilleranno sulle 700 mila lire l'ettogrammo.

In municipio (ore 10) saranno presentate la «Carta della qualità» del «stuber magnatum pino» con informazioni e consigli per i consumatori nonché «Guida delle Città del tartufo». Sarà inoltre illustrato un innovativo progetto di ricerca per identificare l'origine del tartufo, che vede coinvolti il Centro nazionale studi, l'Università Cattolica, l'Istituto agrario San Michele all'Adige e il Centro formazione assaggiatori.

Una novità assoluta **proprio** «Go...truffe»: **navetta** porterà ogni **e mezza** i turisti in visita ad una tartufo della zona, a partire dalle 10.30 (gli interessati dovranno iscriversi alle postazioni in piazza Duomo, per informazioni 0173364631).

I prodotti tradizionali spazzeranno dalla **all'Albese**, al formaggio, salumi, frutta, torrone, lumache, Cherasco e grandi vini. E il momento di gloria di Alba **finisce** questa settimana: domenica prossima al Castello di Grinzane Cavour è in programma l'asta mondiale del tartufo. [g.f.]



La stagione 2001 ha confermato il valore internazionale del tartufo. Molti turisti arrivano anche dall'Estremo Oriente

## Così la trifola seduce l'Europa

Spedizione ad Amsterdam e al «Salone dei sapori» di Parigi

Anni di lavoro e di sinergie tra aziende private e pubbliche istituzioni hanno fatto delle colline di Langhe e Roero una delle mete più amate dagli enogastronomi di tutto **mondo**. **co-marketing** sviluppato da produttori di vino, ristoranti - sia gli italiani in Italia che quelli all'estero -, aziende **promozione** turistica, associazioni **categoria** a tour operator ha diffuso nel mondo un'immagine forte delle «colline del gusto» costruendo **ruolo** di garanti della qualità, di difensori di una tipicità unica.

Il **arrivato** con il tempo, un lungo lavoro che ha consolidato l'immagine, risultati eclatanti registrati con successo nei dati diffusi dall'Associazione **albesi**. Numeri importanti legati alla stagione **tartufo**, ma **soprattutto** dalla voglia di assaggiare **grande cucina** nel suo ambiente naturale. Nella capitale delle



Il vicesindaco di Alba Alberto Cirio guida la spedizione dell'Ati ad Amsterdam dove Langhe e Roero offriranno tartufo a tour operator e grandi chef

Langhe non sono abituati **accontentarsi** del «tutto esaurito», delle prenotazioni blindate fino agli ultimi giorni dell'anno **lavora** per continuare la promozione.

Così proprio ieri è partita da Alba una spedizione guidata dal vicesindaco e vicepresidente dell'Ati, Alberto Cirio, che per alcuni giorni promuoverà l'immagine di Langhe e Roero ad Amsterdam.

«E' una grande occasione - spiega Cirio - foremo la cerca simulata, ma soprattutto spiegheremo agli olandesi le caratteristiche del tartufo bianco d'Alba e le garanzie di qualità del prodotto che il nostro territorio riesce ad offrire». Ad Amsterdam la base operativa sarà il «Jolly Carlton Hotel» che con il suo ristorante Caruso diffonde la cultura italiana - a forte connotazione langarola - nei Paesi bassi.

I progetti turistici messi a punto dall'Ati con l'ottimo lavoro di squadra del presidente, Claudio Alberio, e del «vice» Alberto Cirio stanno facendo crescere i contatti **non è un** che il tartufo più bello e quotato dell'«Asta mondiale 2000» venne acquistato proprio dal direttore dell'«Jolly Carlton Hotel» di Amsterdam.

Dopo la capitale olandese un'altra importante occasione di promozione la offrirà il «Salon saveurs» di Parigi dove l'Ati sarà presente in sinergia con i «Ristoranti della tavolozza». [L.F.]

## Montechiaro schiera Manuela Arcuri

Visitatori da Torino nell'Astigiano su un treno a vapore

MONTECHIARO D'ASTI

Come raggiungere, domani, il piccolo centro monferrino che ospiterà la fiera regionale del tartufo e avrà come madrina l'affascinante Manuela Arcuri? In 530 hanno già scelto: **treno a vapore**, respirando la magia di viaggiare in **d'epoca** (Anni Trenta), farsi trainare da una locomotiva ancora più vecchia (1911) e accompagnare da ferrovieri vestiti **le** divise di una volta.

Per prendere lo storico convoglio (organizzato da Trenitalia, Comune e altre associazioni) arriveranno, alla stazione di Torino Lingotto, persino da Milano, Savona e da varie province piemontesi. Si partirà alle 9.15 percorrendo la Chivasso-Asti. Poco prima di arrivare a Montechiaro, intorno alle 11.30, il convoglio (dotato anche di una seconda locomotiva del 1923) attraverserà la Valle Buriello, conosciuta **tra**



Il convoglio sarà trainato da una locomotiva del 1911. In paese dal mattino mercato dei trifolai, menu, spettacoli di strada e mostre d'arte

L'attrice Manuela Arcuri sarà madrina della fiera nell'Astigiano

**più suggestivo** «Grande bosco»: **la più estesa** riserva tartufigena naturale d'Italia. Nel centro storico i visitatori troveranno grande fermento. Il mercato dei prodotti tipici (primo **tutti**, ovviamente, il tartufo bianco **Monferrato**) si **alle 9.30**: **potranno** **acquisti e degustazioni**. Tra i

produttori presenti anche la ditta «Mazzetti d'Alcavilla», che produce grappe dal 1846. Ma **soprattutto** al prezioso fungo ipogeo a cui **guarda**: **produzione** di tartufo, in questa stagione, è stata piuttosto parsimoniosa: **domani**, a Montechiaro, potrebbe esserci qualche bella sorpresa» annuncia il vicesindaco Paolo

Luzi. L'anno scorso i trifolai portarono in fiera circa 22 chili di prodotto. I riconoscimenti ai migliori esemplari di tartufo bianco **consegnati** alle 12: sarà il momento più atteso della giornata. **Madrina** Arcuri in palcoscenico **fare** da testimonial e **ricevere** il premio speciale «Montechiaro ed i tartufo», già ritirato, negli ultimi due anni, da Claudia Khol e Natalia Estrada. La fiera, frequentata nel 2000 da non **di 4** persone, proseguirà con il pranzo al tartufo, alle 13, assicurato dalla Pro loco e da dieci ristoranti **zionati** della zona. Dalle 15 artisti di strada, teatro dei burattini, folk, distribuzione gratuita di caldarroste **vino**, percorsi d'arte. Se il Nord Astigiano festeggerà **la Arcuri**, **Sud** (a Nizza Monferrato, dove si svolge la tradizionale fiera di San Carlo) punteranno su un binomio gastronomico di sicuro richiamo: tartufo e cardo gobbo. [L.N.]



Domani a Montechiaro d'Asti ritorna la rassegna regionale del tartufo

**MONTEGIOCO**  
SABATO 3 NOVEMBRE  
**ROSE ROSSE**  
RISTORANTE TIPICO  
E SU PRENOTAZIONE  
Tel. 0131.875.174

**Martedì al Sabato**  
PUNTO TOURING  
Ristorante Place  
Tel. 0131.253791

**Domenica 11 novembre**  
dalle 18.00 alle .....  
**GRANDE INAUGURAZIONE**  
**SILVER MUSIC RESTAURANT**  
FINALMENTE A TORTONA IL LOCALE  
**LUCI - MUSICA - DEGUSTAZIONI**  
VIENI A SCOPRIRE IL NUOVO  
**FESTE DI COMPLEANNO**  
**ADDIO AL NUBILATO/CELIBATO**  
**CENE TRENDY**  
C.so Della Repubblica, 46 - Tortona  
Infoline 347.4059233  
Prenotazioni: 0131.861229

**AI CINEMA**  
**CORSO - ALESSANDRIA**  
**CRISTALLO - ACQUI TERME**  
**IL DESTINO DEL MONDO È NELLE LORO ZAMPE**  
**COME ONI & GATTI**

**PUNTO TOURING**  
**Alessandria**  
Sono molte le buone ragioni per **al Touring Club Italiano**:  
**4° OSPITALITÀ TCI** per trovare ovunque l'accoglienza migliore  
SCONTI dal 10% al 30% su oltre alberghi, 1.000 ristoranti 500 agriturismo e 300 campeggi  
**altre buone ragioni** la scoprirete la prossima settimana...  
Inoltre **nostra agenzia organizza VISITE** **seguenti** **con partenze** **da Alessandria**  
**11/11/01** **18/12/01**  
**12/12/01** **13/01/02**  
Per maggiori informazioni contattate: **il PUNTO TOURING** di Alessandria in Via Caviglioglio, 12 Tel. 0131.325395 l'unico PUNTO Touring della Provincia

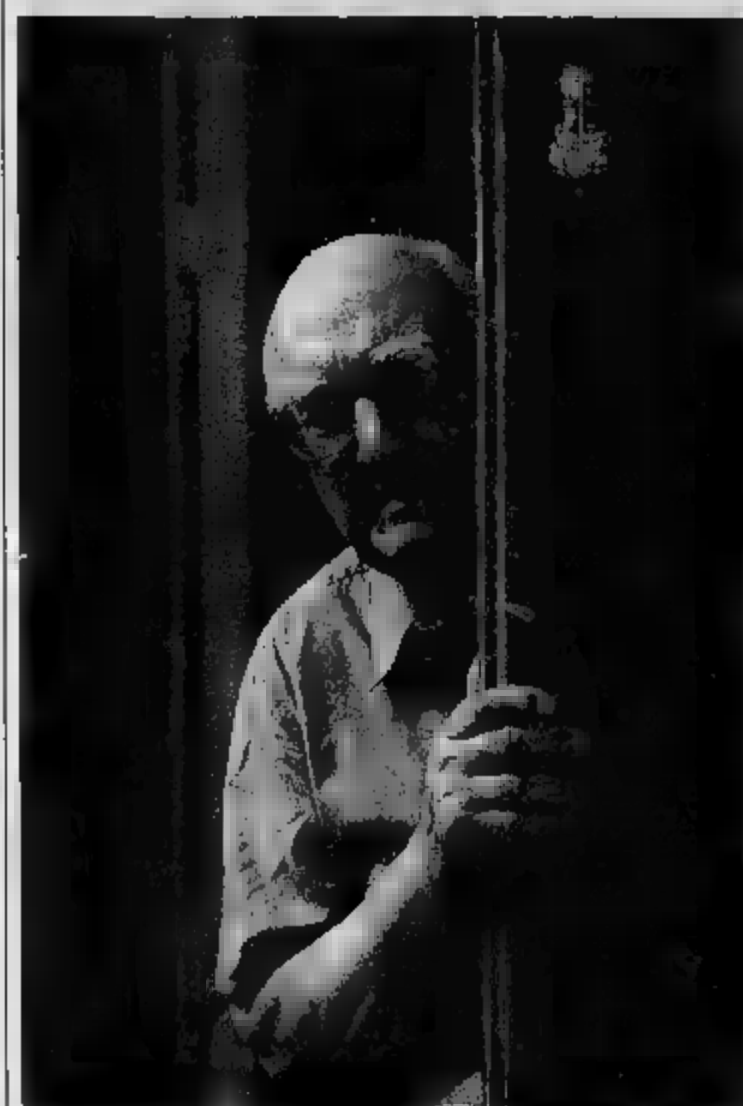






FRA I PROTAGONISTI LO SCRITTORE FUENTES E LO PSICHIATRA-DISEGNATORE CUBANO ARES GUERRERO. CAFFE' LETTERARI

# Cuneo premia l'isolano Camilleri



Lo scrittore siciliano Andrea Camilleri è atteso a Cuneo venerdì 23 novembre

## Alla Festa europea degli Autori

Gianni Martini  
CUNEO

«Quante metafore, immagini, simboli stanno in un'isola? L'isola è il luogo ristretto in cui dobbiamo uscire per crescere: ci dà il senso del limite e la necessità di superarlo. L'isola è anche il luogo dell'avventura, della fantasia, del sogno, dell'utopia. E' la fine del luogo incontaminato... L'isola è un non luogo che comprende tutti i luoghi possibili. Quello dello scrittore Ernesto Ferrero è dei tanti stimoli alla riflessione sui quali si snoderà la terza edizione della «Festa Europea degli Autori» che, dal 23 al 25 novembre, porterà a Cuneo ottanta scrittori da tutto il mondo. «Isole» il tema centrale della manifestazione culturale che avrà per protagonista il più conosciuto e apprezzato tra gli scrittori isolani d'Italia, il siciliano Andrea Camilleri. Con lui, venerdì 23, sul palco del teatro Toselli a ricevere il premio «Provinciale» ci sarà Elvira Sellemio, presidente della Casa editrice palermitana; saranno intervistati dai direttori de La Stampa Marcello Sorigi.

Cuneo, città da sempre considerata «isola» rispetto al resto d'Italia per posizione geografica (di confine, stretta fra montagna e colline), «arroccata» a difesa da imponenti mura; per le lingue e i dialetti così diffusi; per la storia che l'ha vista superare sette assedi, propone come

**Ospiti d'onore artisti  
poeti dalla Sicilia  
e dalla Francia  
I vincitori del Festival  
del Primo Romanzo  
Ricordo di Lalla Romano  
scomparsa il 26 giugno**

palcoscenico per quanti sulle isole ci vivono, per quanti hanno raccontato, scritto, immaginato «isole». Di qui il programma che per tre giorni animerà la città con innumerevoli dibattiti, confronti con gli scrittori, caffè letterari, riflessioni da «dopoposte».

Mario Rosso, alla Cultura di Cuneo, sintetizza: «La formula sarà la stessa già sperimentata nelle precedenti edizioni, con alcuni miglioramenti. Ci sarà una sede principale, nel Centro congressi della Provincia, dove si svolgeranno il maggior numero di incontri e confronti con gli scrittori. Qui troveranno posto delle piccole isole, salottini dove accanto ai loro libri siederanno gli scrittori per incontrare i lettori, confrontarsi, dibattere, loro. L'obiettivo è consentire il confronto diretto tra chi scrive e

il lettore».

Oltre che nelle sale della Provincia in caffè, ristoranti, in alcune scuole, in biblioteca e al teatro Toselli si svolgeranno incontri e dibattiti tematici. Quarantatré complessivamente, in tre giorni. Una maratona che nessuno potrà seguire interamente se abbiamo fatto il possibile per evitare contemporaneità, spiega Mario Cordero, direttore della «Festa degli Autori». Qualche titolo: «Isolati segnali di fumo»; «Ricordo di Lalla Romano»; «Perché Harry Potter? Anche la magia è un'isola»; «Incontro e poesia»; «Isola solidarietà metropolitana»; «Gli uomini che amano le donne»; «Riflessioni sulla memoria»; «Storie fantastiche di isole vere»; «A ciascuno la sua isola»; «Abissi caribicci»; «Adolescentia»; «Isole linguistiche»; «Isolati? I lettori e le riviste di cultura»; «Maschere cubane»; «Mattino di zucchero»; «Ricordi di guerra»; «Scrivere alle Canarie»; «L'isola delle donne»; «Isole del nord».

Spostandosi tra le decine di ospiti in arrivo da tutto il mondo segnalare l'incontro con Leonardo Fuentes (anche lui scrive di un poliziotto, tale Conde, che indaga a Cuba) e con Ares Guerrero, uno psichiatra-cartoonista cubano considerato il miglior corridista dell'America Latina. Tra le novità la premiazione dei vincitori del «Primo Romanzo», esordienti letti da giurie popolari.

# GIRO d'ALPE

L'inganno degli sherpa

Enrico Martinet

DIFFICILE rimanere se stessi, soprattutto se la coscienza, la dignità e l'onestà della persona sono assediati dalla certezza di un guadagno considerevole. Il mondo dell'alpinismo non fa eccezione, neppure le imprese in terra di Himalaya. Abele Blanc, guida alpina valdostana, il tornante di recente dal suo tredicesimo Ottomila (sulla Terra ne sono 14) zaino un tacchino in cui ha scritto, tra l'altro, una serie di considerazioni amare su un modo tutt'altro che corretto di salire sul Dhaulagiri, parte delle guide sherpa.

Il Dhaulagiri è in Nepal a la sua «via» normale, cioè la più logica quindi la più facile è la Nord-Est. Itinerario comunque lungo e molto più complesso di altre «normali» degli Ottomila perché segue una cresta di ghiaccio piuttosto sottile e ripida. In più ha un passaggio delicato per la pendenza, la lunghezza e l'altitudine. Si trova a 7800 metri, è un enorme imbuto di ghiaccio e neve largo 500 metri che è necessario attraversare per poter raggiungere l'ultima parte di parete innevata che porta alla cresta della vetta. La sua pendenza è fra i 60 e i 55 gradi,

come la Nord del Gran Paradiso. Nulla di complesso per un buon alpinista, tuttavia è un passaggio che occorre affrontare durante il ritorno quando le forze sono più che dimezzate e la capacità di concentrazione è complessa.

Proprio durante la vittoriosa spedizione di ottobre delle guide valdostane con Abele Blanc e «Gnaro» Mondinelli a Alagna (al suo 4° Ottomila in 5 mesi) spagnolo Pepe Garces, 35 anni,

alpinista di grande esperienza, è morto attraversando quell'imbuto a 50 metri di distanza da Blanc. Ebbene, molti sherpa che accompagnano le spedizioni occidentali sul Dhaulagiri, evitano l'imbuto. Invece abbandonano la cresta della Nord-Est destra per raggiungere poi la



La guida alpina Abele Blanc

vetta, continuano la cresta ben sapendo che a circa 8000 metri, poco più di 200 sotto la cima, incontreranno un baluardo di ghiaccio insuperabile, un «dent» che non è aggirabile e che ha difficoltà alpinistiche del V grado. Impossibile da superare per alpinisti di medio valore soprattutto dopo tre giorni di salita lungo il «gigante» himalayano. Le spedizioni quindi hanno come meta quel «dent», senza saperlo. Il miraggio della vetta viene comunque venduto dagli sherpa.

IL 11 NOVEMBRE A TORINO NELL'AULA MAGNA DELLA FACOLTA' DI ECONOMIA

## I disabili e l'etica sportiva

Convegno-dibattito sull'integrazione sociale

Vanna Pescatori

CUNEO

Nasce dalla collaborazione fra il capoluogo della Granda e Torino, il convegno «Etica e sport» che si terrà lunedì 5 novembre nell'aula magna della facoltà di Economia dell'Università di Torino, in Unione Sovietica 218. Nasce a Cuneo perché l'ha curato, insieme con la facoltà di Economia dell'Ateneo di cui il professor Giuseppe Tardivo nativo di Peveragno è coordinatore del Dottorato di «Etica e sport».

Perché si è sentita la necessità di un dibattito su «Etica e sport»? Spiega Rosso: «Abbiamo pensato che fosse importante studiare le problematiche economiche e sociali del mondo dell'handicap, in relazione alla pratica sportiva, nel quadro più generale del programma dell'Associazione Passo per lo studio dell'handicap».

L'idea dell'incontro nasce dalla «Passo» Polisportiva di Cuneo che da anni si dedica ai portatori di handicap

diciap sotto diversi aspetti. Il convegno vuole il punto della valenza dello sport come integratore sociale, non solo per i disabili, ma affinché ogni persona possa inserirsi meglio nel contesto sociale. Riprende Mario Rosso: «Nonostante la nostra Costituzione dica chiaramente nell'articolo 3, per molti anni non si è fatto nulla per rimuovere gli ostacoli che impediscono al disabile di essere uguale agli altri. La legge 104 del '92 ha finalmente dato indicazioni sulla distanza di dieci anni, questo convegno rappresenta un avvio per cambiare l'ottica in cui viene considerato il

portatore di handicap».

Remo Merlo, impegnato come coordinatore sportivo della Passo, (che significa Promozione attività senza ostacoli) aggiunge: «L'idea di questo convegno è nata da un mio incontro con il professor Tardivo, quando ero nel Coni. E' stata scelta, titolo, perché ci è parso importante fare il punto sulle valenze sociali ed economiche dello sport, per tutto quanto può fare per la gente e in particolare per i disabili che hanno bisogno anche di gareggiare e di confrontarsi con tutti. I lavori inizieranno alle 9 e saranno aperti da Daniele Ciravegna, preside della Facoltà, e Roberto Corradetti rappresentante di Economia nel Senato Accademico. Tra gli interventi, quello di Gianfranco Porqueddu, presidente Comitato regionale del Coni. Alla 10,30 la tavola rotonda «Lo sport come integratore sociale». Tra gli altri parlerà Tiziana Nasi del Comitato Paralimpiadi Torino 2006. Chiuderà i lavori l'assessore allo sport Ettore Raccelli: la Regione ha patrocinato il convegno.

DOMANI NEI MANIERI SI POSSONO VISITARE MOSTRE SULLA MONTAGNA O DEDICATE ALLA CUCINA

## Più di 200 mila sono andati per castelli

La rassegna è terminata ma qualche palazzo è ancora aperto

REGIONE PIEMONTE

Castelli Aperti

dal 11 al 25 novembre 2001

Coupon valido per INGRESSO GRATUITO alla mostra

Montagne fotografie

Ante

2

800-329329

Tutti i giorni dalle 9:00 alle 18:00

www.castelliaperti.it - e-mail: info@castelliaperti.it

ORARIO CASTELLI: sabato 21-30 ottobre domenica 10-12-30, 14-30-19-30

COME ANDARE A CASTELLI APERTI: Autostrada A17 Torino-Piemonte, uscita Asti-Est in direzione Casale Monferrato a 10 km

Selma Chiosso

Sono stati più di 200 mila i visitatori che da maggio a domenica hanno visitato i sessanta castelli del Basso Piemonte. La rassegna, organizzata dalle province di Alessandria, Asti, Cuneo, della Regione e coordinata dalla società consortile Langhe Monferrato Roero è terminata, ma qualche castello si può ancora visitare. Sono stati molti i visitatori che hanno apprezzato l'arte, la storia, la cultura raccontate da castelli, torri, dimore storiche, giardini, ed hanno goduto degli splendidi paesaggi di Langhe, Monferrato e Roero. Sono state domeniche dedicate anche alla gastronomia, alla leggenda, al fascino dei mercatini allestiti Cavalieri di Aleramo, ai giochi e ai percorsi nella natura.

Ecco i castelli ancora aperti. Asti. A Castelli d'Alforno ogni fine settimana, fino al 25 novembre, si può visitare la mostra «Le montagne della fotografia» a cura del Cai. Presentando il coupon l'ingresso è gratuito per due persone. La mostra

passione per la montagna di fine Ottocento. Inoltre si possono ammirare i quadri di Anna Volpe Peretta «Santi venerabili, servi Dio piemontesi». Poi sono ancora aperti: il castello di Cistera, che ospita il Museo degli antichi mestieri, la torre Troviana.

Cuneo. Al castello della Manta ultima occasione per ammirare la mostra «Cinque secoli di rame in cantina», rassegna di utensili da cucina; per «Sapere e sapere» il tema è: castagne e grano saraceno, con mercatino e degustazioni. A Mango continua tutto il giorno l'Agape fraterna del lunedì, incontro conviviale e cibi della nobiltà contadina, tra cui un trionfo di bolliti. Sono aperti i castelli di: Barolo, Grinzane Cavour, Serralunga, Palazzo Traversa, Bra; Palazzo Salmetorri, Cherasco, Casa Cavassa, Saluzzo; Racconigi.

Alessandria. Sono aperti i castelli di: Acqui, Villa Vidua Conzani, Forte di Gavi, Villa Marengo.

Informazioni al numero verde Regione: 800.329.329.

LO SHOW ALLE 21,45. STASERA NEL MUSIC CLUB BIELLESE REGGAE PARTY CON LE «RADICI NEL CEMENTO»

## Il funky vellutato di Bailey approda a Ponderano

Domani in pedana il bassista che ha suonato con i Weather Report e Madonna



Il bassista Victor Bailey

PONDERANO

Ha iniziato la sua carriera alla grande, partendo dal Weather Report. Nel lontano '82 il tastierista Joe Zawinul l'aveva infatti scelto per sostituire Jaco Pastorius al basso. Il giovanissimo Victor Bailey era così entrato in line-up per uscire solo allo scioglimento della mitica band, nell'86.

Bailey, domani sera, sale in pedana al Babylon. Il music club di Ponderano, nel Biellese, regala ai suoi affezionati, ma soprattutto agli appassionati del funky vellutato e dinamico influenzato da aplomb jazzistici, un concerto «doc». Perché, se bastassero le credenziali con i Weather, per il compositore di colore si possono citare altri nomi importanti del panorama musicale internazionale dal saxofonista Bill (con il quale ha inciso due album interessanti, «The Gambler» -

«Guitar days» ovvero i giorni della chitarra: a terra Arquata Scrivia, nell'Alessandrino, sabato e domenica 11 un appuntamento organizzato dal Club Battisti e dedicato ai cultori di questo strumento, con una mostra mercato, seminari, concerti.

La sera ospitata a Palazzo Comunale, i seminari (dalle 13,30 alle 17,30) e i docenti Maurizio «Gnoia» e Paolo Bonfanti) alla società operaia. Due i concerti: il primo - con Brian Gore, Paolo Giordano e Gianni Senato - è in programma sabato alle 21,30 nell'aula magna delle scuole medie. L'altro (domenica, stesso orario) vedrà protagonista Andrea Braido - più volte in tour - Vasco Rossi e Zucchero - al Centro sportivo. I biglietti per mostra e seminari costano 10 mila lire; 15 mila il prezzo per l'ingresso ai concerti. Informazioni al numero 335-5514174. (b.v.)

Live in Tokyo e «Petite Blondes» agli inizi degli Anni '90, fino a Madonna con la quale ha suonato in tour recentemente. In pedana al suo fianco - Jim Be - alle tastiere - Poggio alla batteria. La porta del Babylon si aprono alle 21 mentre l'inizio dello show è fissato per le 21,45. Ingresso 30 mila lire. Stasera sempre a Ponderano, alle 23,30, è invece in programma una solare reggae-night con la band romana «Radici nel Cemento». (p.g.)

DOPPIO APPUNTAMENTO NELLA PROVINCIA GRANDA

## Le dolci note in discoteca con cioccolato e concerto

BORGOS. DALMAZZO. Stanotte il Cabiria fa il bis con il cioccolato. Un'altra «dolce notte» segnata da caldi ritmi caribicci selezionati da «ed» Daperno, cocktail a tema e degustazioni di prodotti dolciari del Cuneese preparati in diretta dai pasticciatori Bramardi.

Dopo la dolcezza spazio alla musica. Domani arrivano i milanesi «T-Jam» per un'altra grande domenica «live». Lo show della «band» milanese è uno dei momenti «sculpi» nella programmazione del locale di Borgo San Dalmazzo, guidati dall'ipnotica voce di Daniela Galli - protagonista al fianco di tante star della musica leggera italiana - i componenti del gruppo si scatenano con dance che fanno ballare borchigiana.

La serata ad ingresso gratuito sarà aperta dalle proposte di «ed» Daperno. (f.f.)



La cantante Daniela Galli

MARTEDI' SERA A CUNEO

## Lorena Baricalla invita al coinvolgente viaggio nella storia del musical

CUNEO. S'inaugura con «Musical dreams» martedì sera alle 21 la stagione musicale del teatro Toselli che annovera, oltre ai concerti «classici» anche performance di balletto e recital di note a parole. Lo spettacolo che apre il cartellone viene proposto dalla compagnia «Musical forever» di Montecarlo e porta in scena le coreografie di Lorena Baricalla, étoile formata all'Accademia di danza classica «Principessa Graces» e di il.

Con lei si muoveranno sul palco il partner, Francesco Villalich e la compagnia di ballerini, attori, cantanti che raccontano la storia di questo genere teatrale attraverso le opere più famose da «Can Can» a «Un americano a Parigi», «Cabaret» a «West story», passando attraverso «Jesus Christ Superstar» e «Chorus line». Biglietto 24 mila, 16 mila e 12 mila lire. (v.p.)







# QUATTRO BUONI MOTIVI PER VENIRE A CITTA' DELLA MODA



**TRONY**

**DIVANI & DIVANI**

**TUTTO  
INSIEME!**

Una nota di comfort alla tua casa

A Città Della Moda trovi tutto  
il tuo

**DOMENICA 4 NOVEMBRE**  
**APERTO** (al pomeriggio)

**CITTA' DELLA MODA**

PER UNO SHOPPING COMPLETO

**BARAZZA**

STRADA ALESSANDRIA-NOVI

TEL. 011/7733001





BUONGIORNO

## La Torino rubata

Il nuovo "Buongiorno" del telefono Marco Tronchetti Provera ha deciso di traslocare dopo 70 anni la sede legale di Telecom da

quanto incapace di difenderlo. Nell'elenco infinito delle umiliazioni, che nessuna Olimpiade potrà lenire, il prossimo scippo riguarda l'Au-

POLEMICA

Il «Buongiorno» firmato Gramellini, apparso ieri sulla prima pagina de La Stampa, ha sollevato un dibattito, che è andato ben oltre le stanze di Palazzo Civico. Il pezzo venivano elencati gli «scippi» subiti da Torino nel corso della sua storia: dal più antico, quello della sede della capitale d'Italia all'ultima proposta di sottosegretario leghista di scegliere la città

della Mole per l'Authority per la sicurezza alimentare. «Se Torino perde i pezzi, la colpa non può essere solo dell'ingordigia altrui. Molto dipende dallo spirito repressivo di un popolo che ha il cervello fuoriclasse, ma il carattere del gregario», sosteneva Gramellini. Quelle righe, in qualche modo, hanno diviso la città: da una parte coloro che si riconoscono pienamente nella lettura di metropoli creativa, poco

agguerrita nel difendere le proprie eccellenze, dall'altra quelli che si dichiarano stanchi delle frasi tipo «ci hanno lasciato soltanto i grissini». In mezzo, la del sindaco che condivide la Gramellini quando riconosce ai torinesi la capacità di fare, ma non di reagire: vigore agli scippi. Dopo l'adesione a quest'analisi si prepara, lui, Chiamparino, a reagire all'ultimo di questi attacchi: il trasloco di Telecom a Milano

# Chiamparino: il Comune potrebbe non rinnovare i contratti con Telecom

Il sindaco pensa a un gesto clamoroso in vista dell'assemblea in cui verrà sancito il trasferimento a Milano della sede legale

Minacci

«Sì, è vero, Gramellini nel suo pezzo intitolato «La Torino rubata» ha colto nel segno. La nostra città può essere paragonata a una «saper ideare» la capacità e l'operatività «saper fare». Come tutti i laboratori «rispettano, però, Torino ha lavorato molto anche per gli scippi... ecco il per cui ci hanno già scippato i primati...».

Non tragga in questa prima dichiarazione il sindaco Chiamparino, circa un suo commento al commento, a firma Gramellini, apparso ieri su La Stampa. Il primo cittadino ci tiene a non fare la figura di un «Candido di Voltaire». E passa all'attacco. Come? Intanto annunciando che ha pronta per Telecom - sempre i suoi vertici non torinese sulla decisione di spostare la sede sociale a Milano - una sorpresa. Quella di mettere a gara il servizio telefonico del Comune. Oggi Palazzo civico e i mila dipendenti fattura bollette per oltre 12 miliardi alla più delle società telefoniche. In futuro, nelle in cui la legge lo permetterà, il potrebbe regalare questa cifra a concorrenti come Omnitel o Wind. Un ricatto? Il sindaco sorride: «perché? Cerchiamo soltanto di informarci sulle regole del mercato, le stesse che suggeriscono a Telecom spostarsi a Milano. Più che un discorso amministrativo, com'è evidente, si tratta di una provocazione politica. Ma riprendiamo il discorso dall'inizio».

Signor sindaco, suona una litanìa abusata, ma Torino, sempre, è orfana dei suoi primati. Non crede che questo difetto discenda da una certa incapacità politica della città a difendere i suoi? «E' evidente: saper unire le forze, aiuta. Se prendiamo soltanto l'ultimo degli esempi, mi riferisco alle Olimpiadi del 2006, beh, più squadra di così, in quell'occasione, non potevamo fare...».

Non si può però vivere per tutta la vita sugli olimpici... che ci dice dell'autorità? «E' solo negli ultimi anni prota-

All'inizio di ottobre, la notizia piombò fulmine sulla città. I Telecom annunciavano la sede sociale del colosso sarebbe stata trasferita a Torino a Milano. Subito il sindaco Sergio Chiamparino, sollecitato anche dai presidenti degli enti locali, aveva richiesto un incontro con il presidente Tronchetti Provera che aveva risposto telefonicamente alle sue preoccupazioni, assicurando che il trasferimento della sede legale non avrebbe avuto conseguenze sui livelli occupazionali. La seguente, sempre a Torino, si è tenuto un incontro tra il sindaco e l'azienda circa il futuro della Telecom in città. Tante rassicurazioni, ma nessuna retrocessione circa quel doloroso trasloco. La prossima tappa è il 7 novembre, data in cui è in programma un consiglio di amministrazione di Telecom durante il quale verrà analizzato il caso Torino».

dell'Ulivo, a nuova authority per la sicurezza alimentare che è ancora in ballo?

«Beh, per quanto riguarda quest'ultimo caso, posso proprio dire che ci stiamo muovendo a squadra: Regione hanno appena approvato un ordine del giorno e a Palazzo civico stiamo per firmare un secondo. Il fatto è aver perso quella sulle telecomunicazioni danneggia più il paese italiano che Torino. La nostra città avrebbe avuto molte più frecce al suo arco per discutere certi temi».

E la questione Telecom? Coi gli all'estrema ratio di etaglieri i fili di Palazzo Civico?

«Lei sa bene che appena appresa la notizia del trasferimento a Milano nostra storica sede mi sono subito. E, devo riconoscerlo, da parte dei vertici Telecom ho ricevuto molta cortesia. Sono venuti a trovarci, ci hanno illustrato la situazione. Ma al di là di tutto questo, «bon ton» non ho visto nulla. Sia chiaro: noi non siamo legati indissolubilmente alla sede storica. In



Il sindaco di Torino Sergio Chiamparino (a sin.) e il presidente della Telecom Marco Tronchetti

Gramellini ha molte ragioni. Ci hanno tolto tanto, ma forse perché tanto riusciamo a creare. Comunque non piangiamoci addosso

cambio però di quel trasloco avremmo voluto vedere da parte di Telecom, qualche altro progetto di investimento, altrettanto simbolico. Sappiamo benissimo che il colosso telefonico, a Torino, possiede un complesso di attività che non esaurisce in quella sede. Finora però tutto inutile. Schiacciata sotto la logica, pur condivisibile, del libero mercato, Torino - coal almeno ci raccontavano - doveva soltanto rassegnarsi alla perdita. Così faremo. per quel poco che riguarda vediamo di risparmiare

E' allo studio l'opportunità di indire una gara tra le compagnie. La bolletta si aggira sui 13 miliardi. Un ricatto? Non direi: sono le stesse regole che suggeriscono all'azienda di comportarsi così con noi

qualcosetta anche noi, magari mandando a gara - sempre che la le - offra l'opzione, approfondendo il problema - il servizio telefonico.

Sta per caso facendo conti? Non le pare che la pasta in gioco meriterebbe altri, più nobili, orizzonti? «Certo che li meriterebbe. E fin quando è stato possibile noi abbiamo ragionato di «impatto simbolico» e grandi scenari legati al polo tecnologico torinese. Adesso però, visto che Telecom prima, fatti, a non rinnovare il suo rapporto di fedeltà con Torino, non capisco perché mai, nel piccolo, città, con i suoi telefoni, dovrebbe continuare a rimanere «fedele» a Telecom...».

L'importante è questo ragionamento: a una situazione le acque partono il colosso a Milano. Intende applicare questo metodo «duri a morire» anche ad altri settori dello sviluppo?

«Sì, sono convinto che si debba resistere con fermezza all'emorragia delle risorse strategiche. Senonché però arroccarsi nel ruolo di metropoli che piange, sappur con stile, sul primato perduto».

CHI SENE VA

## Una lunga storia cominciata con Firenze capitale cinema e moda gli strappi più dolorosi per la città

Tutto cominciò con Firenze capitale e i di piazza San Carlo. Da allora, il tormentone della Torino scippata riempie dibattiti, libri e pagine di giornale. Per ovviare alla traumatica scelta di trasferire ministeri e palazzi alla burocrazia, la città inventò uno straordinario progetto di rinascita, quale sono figlie le grandi imprese nate a cavallo Ottocento e Novecento.

Le funzioni di laboratorio italiano non si esaurirono in quel periodo. Qui è nata Rai, anzi l'Eiar, che più volte ha visto svuotarsi uffici e palazzi. Qui è nato il cinema, precocemente trasferito a e solo negli ultimi anni protagonista seconda giovinezza

torinese. La città della moda ha veleggiato verso Milano e Firenze (e la preferenza di Hernès non basta a rassicurare la città dei tanti posti di lavoro persi). L'elenco sarebbe fin troppo lungo.

Gli ultimi casi, allora: l'autorità per le Telecomunicazioni, finita a Napoli con decisione a dir poco cervelotica. Tronchetti Provera che ha deciso di trasferire a Milano tutte le sedi legali della sua scuderia, quindi quella torinese della Telecom. L'autorità per la sicurezza alimentare, che sotto la Mole avrebbe ottimi strumenti di supporto ma parrebbe destinata a Verona, grazie alla sponsorizzazione di un sottosegretario alla Lega Nord.



Una immagine della vecchia radio e quella trionfo olimpico di Seul



CHI ARRIVA

## Le Olimpiadi il successo che ha concluso il secolo ma la città conserva la leadership in molti settori

L'ultimo è il salone della Montagna, spostato da Milano con qualche polemica di contorno. Ma certo il solo. Intanto le Olimpiadi: Torino è la città italiana in 110 anni storia ad ospitare grande kermesse sportiva, dopo Cortina e Roma (che organizzò i Giochi estivi). Le industrie, però, che molte aziende pubbliche nate da questa parte hanno successivamente traslocato, è altrettanto vero che è in quest'angolo di Piemonte il primato delle aziende tecnologia innovativa, e recente insediamento della Motorola e la dimostrazione più evidente. A parte il capitolo Crt: l'accordo di Unicredit dovrebbe consentire al Piemonte di mantenere lo storico marchio e soprat-

tutto la direzione del credito alle imprese, torta da 80 mila miliardi l'anno. Nel frattempo Aem, da sola con altri partners, ha acquisito la rete dell'Enel e tratta l'enorme partita delle centrali dismesse.

Sul fronte trasferimenti di densità gli ultimi anni sono dimostrati proficui: passante ferroviario metropolitano hanno convogliato oltre duemila miliardi, alcuni quartieri sono stati inseriti nei programmi di aiuto dell'Unione Europea.

Anche culturale e ricreativo vanta importanti successi: il Salone del Gusto, l'organizzazione di Eurochocolate, la nascita e la resistenza agli appetiti milanesi delle Fiere dedicate a libro e musica.

CONTINUA IL BRACCIO DI FERRO SULLA PARITÀ: DAI POPOLARI A RIFONDAZIONE UN CORO DI CRITICHE AL PROVVEDIMENTO

## «Non è l'ostruzionismo a frenare i buoni scuola»

Le opposizioni di sinistra replicano all'attacco di Leo: ha problemi in casa sua

Maurizio Tropeano

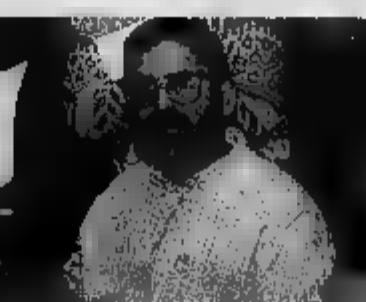
«Ma quale dittatura. In trent'anni di storia del Consiglio regionale del Piemonte la maggioranza ha sempre approvato le leggi. Lo ha fatto la Dc. Lo hanno fatto le giunte Pci-Psi, lo ha fatto il pentapartito e la giunta Ghigo. La maggioranza ha volontà politica di licenziare una legge lo fa, non c'è ostruzionismo che tenga. dei buoni scuola proposti Leo è evidente che problemi interni Casa Libertà. Giuliana Manica, capogruppo dei Ds a Palazzo Lascaris, risponde così alle accuse lanciate dall'assessore all'Istruzione Giampaolo Leo contro l'ostruzionismo che sta bloccando il disegno di legge sui buoni scuola e i lavori dell'aula subalpina. Anche Contu, capogruppo di Prc, rimanda le critiche al mittente: «Gli emendamenti presentati dal nostro gruppo sono solo una minima parte di quelli in

preparazione. Sono le risposte alla guerra santa dichiarata dal capogruppo di Forza Italia, Valerio Cattaneo. Sono critiche di merito che siamo pronti a ritirare se la Casa della Libertà ammette di confondere il diritto allo studio con la parità scolastica».

Dunque, nessun cedimento parte Ghigo. «Anche della Margherita, che Leo arruola tra i gruppi politici pronti a votare il provvedimento, arriva precisa presa. Spiega Antonio Saitta, capogruppo del Pci: «E' vero che siamo interessati allo strumento del buono scuola. Per questo abbiamo proposto delucidazioni ma finora abbiamo riscontrato solo la disponibilità dell'assessore. Se Leo e Ghigo vogliono sgombrare il campo da tutti gli equivoci arrivino a una variazione bilanciale che destina tutti i miliardi al diritto allo studio. Tra le condizioni poste da Saitta c'è anche l'esclusione delle scuole private non

parificate dalla concessione dei contributi e l'inclusione delle spese di trasporto».

Aggiunge Manica: «La legge di Leo prevede semplicemente di prendere 35 miliardi e regalarli tutti agli alunni delle scuole private. Questo non è una legge sulla parità scolastica. Noi siamo pronti al dialogo ma la giunta toglie franchigia, rivede le fasce di reddito e include anche i costi per i trasporti. Prosegue: «Leo e i suoi hanno stravolto il programma di lavoro del Consiglio per approvare una legge che avrà effetti nel prossimo anno scolastico. Il regolamento? Si cambia contestualmente con l'approvazione del nuovo statuto». Per Pino Chiezz, Comunisti Italiani, «la verità è che la maggioranza di evitare ogni con-



fronte con la. Così solo su mia richiesta lunedì i consiglieri incontreranno i sindacati. E poi Leo e i suoi continuano a negare la necessità di un incontro ministro Moratti. Non è secondario sapere quali sono le intenzioni del governo. Contu aggiunge: «Non capisco la richiesta di modificare il regolamento visto che in questi 6 la maggioranza ha approvato i disegni legge che ha voluto. tratta di uno strumento di garanzia che tutela



Giuliana Manica, Ds, e Mario Contu, Rifondazione comunista

# Tel

CONFEZIONI  
TAGLIE PER TUTTI  
ABITI e GIACCHE  
EXTRACORTE e EXTRALUNGHE

**DONNA**  
TAGLIE DAL  
38 al 70

**UOMO**  
TAGLIE DAL  
40 al 75

TORINO 720.191



Un internet del net-café di piazza Galimberti, locale che offre bar, piatti caldi, Internet point, videopoker e videogiochi al ritmo di samba'

**NOM FACCIAMO PROMESSE D'AUTO SENZA OFFRIRE REALI GARANZIE  
NOI ASSICURIAMO LA SCELTA...ZZO EQUO E VERITIERO**

FIL FUNERARI

tel. 011.66.33.005  
PO Sanità e M., Università di  
in Scienze e Progettazione

**LA CADAM**

Numero verde  
**800.251644**  
dal lun al ven 9-18

IMPRESA S.p.A.







IL TUO VISO  
È NELLE TUE MANI

## ULTRA CORRECTION

TRATTAMENTO RISTRUTTURANTE ANTIRUGHE

Grazie alla straordinaria sinergia della sua formula ultra efficace e di un preciso metodo di massaggio, ULTRA CORRECTION agisce a tutti i livelli della pelle. Ristrutturato, levigato, tonificato, il tuo viso appare decisamente più giovane.

**PRÉCISION**  
ULTRA CORRECTION  
CRÈME RESTRUCTURANTE ANTI-RIDES  
ANTI-WRINKLE RESTRUCTURING CREAM  
SPF 10  
**CHANEL**

**PRÉCISION**  
**CHANEL**

**SINATRA**

*Profumi*

L'EFFICACIA COMINCIA CON LA PRECISIONE

L'UNO SAGISTA È UNA SPECIALISTA CHANEL  
TI ASPETTERANNO DAL 6 AL 30 NOVEMBRE  
NEL RACCOMIANTO AROMATICA DELLA PROFUMERIE SINATRA

GRAZIE ALLO SOSTEGNO DI ANALISI PRECISIONI, POTRAI  
SCOPRIRE I PRODOTTI ADATTI AL TUO PROFILO DI PELLE

02 57 38 11 38 - 02 57 38 11 38  
SICILIA 091 24 11 38 - 091 24 11 38





# Nuova Autoalpina s.r.l.

Loc. Pont-Suaz n.39 Charvensod Tel. 0165 Fax 262367 nuovautoalpina@fiatweb.com



## La più grande organizzazione **FIAT** della Valle d'Aosta è nella nuova sede di Pont Suaz n.39.



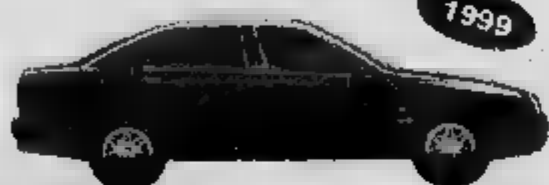
**FIAT DUCATO 2.8 TDE**  
14 q.li Gran Volume FURGONE  
Fino medio di immatricolare

3° posto in cabina - Paratia amovibile -  
Alzacristalli elettrici - Chiusura centralizzata -  
Porta posteriore apertura a 270° - Idroguida -  
Colore bianco

**LISTINO L. 51.400.000**  
**NOSTRO PREZZO L. 44.000.000**



**LANCIA K 20 LS - km 8.300**  
Climatizzatore - Vernice metallizzata - Navigatore  
satellitare - ABS - Idroguida



**L. 26.500.000**

**FIAT MAREA Weekend**  
1.9 JTD 105 ELX - km 19.300

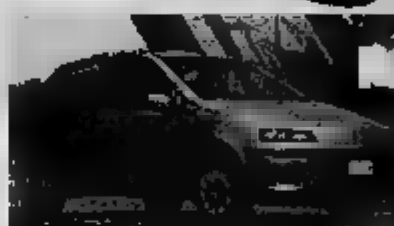
Climatizzatore -  
ABS - Autoradio -  
Idroguida - Vernice  
metallizzata - Air Bag



**L. 22.900.000**

**FIAT PUNTO 1.2 ELX**  
5 Porte - km 10.100

Climatizzatore -  
Idroguida - Sedile  
posteriore sdoppio -  
Antifurto - Autoradio



**L. 17.950.000**

**FIAT PANDA Young**  
km 6.300

3° stop - Tergicristallo  
Antifurto - Intenitore  
inerziale della  
benzina



**L. 6.900.000**

**LANCIA LYBRA 1.9 JTD**  
km 18.000

Climatizzatore -  
Vernice metalliz. -  
Autoradio - Air Bag  
passaggero - Air  
Bag guida - Vetri  
elettrici posteriori -  
ABS



**L. 35.400.000**

**FIAT MAREA 1.8 16V ELX**  
km 7.000

Climatizzatore -  
Vernice metallizzata -  
Antifurto - Autoradio -  
Air Bag



**L. 16.500.000**

**FIAT PUNTO 60 STAR**  
5 Porte - km 12.900

Idroguida -  
metal - Antifurto -  
Vetri elettrici -  
Chiusura centraliz.



**L. 12.900.000**

**ALFA ROMEO 156 T3 1.8 16V**  
km 13.500

Climatizzatore -  
Vernice metalliz. - Idroguida -  
Antifurto - Air Bag  
guida - Air Bag pas-  
seggero



**L. 22.500.000**

Piemont Direzione & Comunicazione 10-01



## SOPRA A TUTTO



SISTEMA DI COPERTURA  
IN LEGA IPERDURA  
DI ALLUMINIO

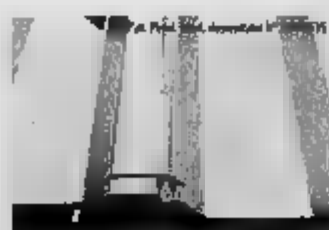
ELEVATA PEDONABILITA'

AMPIA GAMMA DI COLORI

PRODUZIONI  
PERSONALIZZATE

ACCESSORI VARI  
DI COMPLETAMENTO

**SILDRAG®**



Il nuovo sistema  
di drenaggio che  
permette  
di evacuare le  
infiltrazioni d'acqua,  
riducendo la superficie  
di sovrapposizione

**CENTROMETAL**  
SISTEMI DI COPERTURA

(CN) via 98/F  
0172 742732 - Fax 0172 742837

[www.centrometal.com](http://www.centrometal.com) - [info@centrometal.com](mailto:info@centrometal.com)

Per maggiori informazioni invia questo coupon a Centrometal via Milano, 98 -  
Nome/Ragione sociale ..... Indirizzo .....  
Città ..... Prov. .... Cap. .... Tel. ....  
E-mail ..... Professione/Ragione di attività .....  
Centrometal garantisce la massima riservatezza dei dati che Lei comunica in conformità alle disposizioni del D.L. 675/98.

LA STAMPA



# VALLE D'AOSTA

## REGIONE

REDAZIONE: PIAZZA CHANDOUX 28, TELEFONO 0165 231181, FAX 0165 235470, E-MAIL AOSTA@LASTAMPA.IT  
PUBBLICITÀ: PUBBLIKOMPASS S.P.A. PIAZZA CHANDOUX 28/A, TELEFONO 0165 231424, FAX 0165 365399

e-mail: michelangelo@duemiliberi.it

MARTEDÌ 4 DICEMBRE I NOVE ACCUSATI SI DIFENDERANNO IN TRIBUNALE PER LE IPOTESI DI DISASTRO E OMICIDIO COLPOSI FORMULATE DA DUE MAGISTRATI

## Udienza dal giudice per l'alluvione

Tra gli elementi raccolti anche le foto di una tesi di laurea

Claudio Lauger  
AOSTA

È fissata per il 4 dicembre l'udienza preliminare per la distruzione e i morti causati dall'alluvione in Valle d'Aosta nell'ottobre 2000. Davanti al giudice Fabrizio Gandini sono stati convocati Lorenzo Chentre, responsabile della Protezione civile; Massimo Pasqualotto, geologo; incarico di caposervizio dell'ufficio Difesa del suolo dell'Assessorato regionale ai Lavori Pubblici; il capufficio, Cristoforo Cugnoli; l'assessore alle Opere pubbliche Franco Vallet; Raffaele Rocco, dirigente coordinatore stesso

Assessorato; il presidente della giunta regionale Dino Viérin; il sindaco di Pollein, Paolo Gypaz; il suo vice Enzo Carlin; Ennio Subet, primo cittadino di Charvensod. I reati ipotizzati sono disastro e omicidio colposo.

Nelle indagini durate 9 mesi, i sostituti procuratori Pasquale Longarini e Luca Ceccanti hanno raccolto migliaia di documenti, tra leggi regionali, normative, piani comunali per gestire le situazioni di emergenza, comunicazioni tra la Protezione civile romana e quella della Valle d'Aosta, fotografie e relazioni sui sopralluoghi fatti dai tecnici della Regione, in

particolare modo relativa alla zona di Pollein, tra le più colpite della Valle. Proprio in quella zona, i geologi avevano chiesto la ditta lombarda specializzata nel settore di sistemare sonde elettroniche per misurare gli spostamenti del terreno.

Gli occhi erano e sono ancora puntati sulla «megafra» del Combé, un milione di metri cubi di frana che incombe su Pollein. Quella minaccia è assorbita da molte attenzioni: quando a metà ottobre si staccò la frana qualche centinaio di metri più in basso, tutti sono stati colti di sorpresa. Per la procura, i tecnici e i politici avevano il dovere di fare qualco-

sa per evitare i disastri e vittime; gli accusati si sono sempre difesi sostenendo l'imprevedibilità degli eventi.

Tra gli elementi raccolti dagli investigatori coordinati dalla procura ci sono anche la testimonianza di alcuni abitanti di Pollein, che la mattina del disastro avevano chiesto informazioni telefonando al centralino della Protezione civile. L'operatore li aveva avvertiti, seguendo le istruzioni ricevute. Ma la situazione era già rischiosa, dimostrerebbero le fotografie scattate da una giovane laureanda in geologia e acquisite dai magistrati a richiesta di un difensore.



I lavori fatti ai piedi della grande frana della Becca di Nona



MORTA ALDA MARTINET  
UNA DEGLI AVVOCATI

Aveva 96 anni  
Oggi la cremazione  
al cimitero di Torino

SERVIZIO A PAGINA 37

CINQUE EX MANAGER DEL CASINO DI ST-VINCENT SONO STATI CONDANNATI DAI GIUDICI TORINESI SU DENUNCIA DELL'AMMINISTRAZIONE

## «Dovete risarcire 8 miliardi alla Regione»

La difesa: assurdo, ricorreremo

SAINT-VINCENT

La sentenza è del 18 luglio scorso, è diventata pubblica quando la Regione, cioè la parte che ha cominciato la causa civile, ha pagato la cassa registro, 250 milioni. Sì, perché il processo di risarcimento danni è fra quelli miliardari: ottomila milioni che, secondo i giudici del Tribunale civile di Torino, devono finire nelle casse della Regione. E' «acida» del maxiprocesso per il Casinò di Saint-Vincent. La storia è quella antica del 1983, quando la notte dell'11 novembre, migliaia di finanziere chiusi in giubbotti antiproiettili, mitragliette, pugno fecero irruzione nelle quattro case da gioco italiane indicate come banche del crimine organizzato.

L'ultima sentenza per il lungo procedimento giudiziario è scritta dalla Cassazione nel 1995. Condanne, assoluzioni, un richiamo alla parte civile del processo penale: nessun danno da risarcire, ma con la possibilità di aprire una «porta» prima che tutto finisse in prescrizione, è stata aperta dalla Regione. E il tribunale civile del capoluogo piemontese ha condannato cinque ex manager della casa da gioco di Saint-Vincent a rifondere all'Amministrazione regionale della Valle d'Aosta 8 miliardi. Ecco i cinque: Franco Chamonal, Paolo Giovanni, il francese Serge Saiter, Mario Vassoney e Luigi Vegetti. Chamonal fu condannato in sede penale, Giovanni invece prosciolto. I due, con Bruno Masi, rilanciarono il Casinò di Saint-Vincent nel 1981, dopo i giochi americani, roulette di Las Vegas e slot machines. Masi è però fuori dalla sentenza civile.

Giovanni, che da anni vive all'estero, è furioso. Commenta: «Danni? Con le slot abbiamo quintuplicato gli incassi. I conti li abbiamo fatti tutti. E poi se danno c'è stato dovrebbe esserci anche Masi, invece non c'è. Ci sono io che sono stato prosciolto in sede penale. E' incredibile. Tutto dimostra la sentenza è stata scritta in base agli atti del processo penale, primo grado, quando la posizione di Masi venne stralciata per problemi di salute. Non c'è stato un nuovo processo con testimoni e interrogatori che abbia accertato la responsabilità di aver causato danni. E' appena avremo le motivazioni andremo in Appello. Ci sembra che vi siano irregolarità».

Secondo Giovanni, è accaduto qualcosa di strano, di imprevedibile: «Sono stati presi gli atti dell'istruttoria che erano nel processo di primo grado, non sono stati chiamati



Paolo Giovanni (a sinistra) e Franco Chamonal durante un'udienza del processo di primo grado nell'aula bunker delle Vallette nel capoluogo piemontese

Paolo Giovanni  
«La Regione ci ha chiesto i danni. Quali? Gli incassi vennero quintuplicati»

E' una sentenza civile dopo il maxi processo cominciato con il blitz dell'11 novembre '83

altri testimoni per confermare o meno quelle dichiarazioni, non sono stati fatti nuovi accertamenti sull'ipotesi danno patito dalla Regione. E poi fra la parte che avrebbero potuto aprire un procedimento nei nostri confronti per chieder-

responsabilità provate? Non lo so, sostiene che siano, anche se io sono stato prosciolto. Chissà fino a quando dovremo a pagare il fio di testimonianze rese da chi era impaurito o da chi aveva interesse a ogni colpa? Posso comprendere la paura di coloro che avevano come possibile prospettiva il carcere, un giorno o l'altro questa storia dovrà pur finire, altrimenti a che serve tutti quegli anni di processi? Il riferimento dell'ex manager Casinò è alla ruberie che furono imputate durante il processo di primo grado. Furti di miliardi in diversi tavoli da gioco, che secondo l'accusa erano stati organizzati con complicità dei vertici della casa da gioco. I gettoni delle slot o le puntate al «Punto e Banco» o al «Black jack». Vi furono parecchie perizie, molti confronti, perfino un'intera udienza fra i tavoli verdi della casa da gioco di Saint-Vincent proprio per ricostruire come erano stati commessi i furti.

Una delle parti più complesse di tutto il processo che poggiava anche su alcune testimonianze di Giovanni dice: «Neanche Mandrake avrebbe mai potuto mettere in atto i furti al «Punto e Banco» come sono stati descritti dall'accusa durante il processo di primo grado. Eppure siamo ancora lì».



Una slot del Casinò di St-Vincent. I giochi americani vennero introdotti da Masi, Giovanni e Chamonal nel 1981

TEATRO MUSICALE VARIETÀ  
saison culturelle  
2001/02  
REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA  
DIREZIONE DES ACTIVITES CULTURELLES

2001  
CINEMA  
Théâtre de la Villa, Aosta

MARTEDÌ 5 E MERCOLEDÌ 7  
NOVEMBRE  
«Ritorno a casa»  
di Manoel de Oliveira  
«Viaggio a Kandahar»  
di Mohsen Makhmalbaf

MARTEDÌ 13 E MERCOLEDÌ 14  
NOVEMBRE  
«Intimacy - Nati intimi»  
di Patrice Chéreau  
«A»  
di Catherine

VARIETÀ  
Palais Saint-Vincent, Saint-Vincent  
MERCOLEDÌ 7 NOVEMBRE  
«Giorgia»

VARIETÀ  
Teatro Giacosa, Aosta  
LUNEDÌ 12 NOVEMBRE  
«The Shaolin Kung Fu of China»

CONFERENZE  
Settimane Manifestazioni - Palazzo Regionale  
GIOVEDÌ 8 NOVEMBRE  
«Au fil de l'eau»  
Istruttori rafting  
David Allemanni e Pierpaolo Tortoni  
guida alpina  
Aldo Cambiolo

Biblioteca Regionale, Aosta  
VENERDÌ 16 NOVEMBRE  
«Le principali aree di crisi mondiali: caratteristiche e prospettive»  
Fabrizio Eva

POLEMICHE PER UNA MOZIONE DI ORLANDO NAVARRA

## Aosta, Consiglio comunale diviso sulle donne afghane

AOSTA

L'aberrante condizione in cui vivono le donne in Afghanistan, soggette dal regime dei talebani, è stata oggetto di discussione anche nel Consiglio comunale di Aosta. Una mozione di Forza Italia, presentata dal consigliere Orlando Navarra, ha posto l'accento sul problema all'attenzione del mondo, dopo la tragedia di New York.

«Raw», l'associazione rivoluzionaria istituita da donne musulmane, deve valorizzare, ha detto Orlando Navarra; altrettanto rivalutata, ha aggiunto, deve essere la vita delle donne afgane. Tutto è stato esposto al Consiglio comunale in una lunga mozione che è stata votata dalle donne elette, anche se è stata oggetto di contestazione da parte

della rappresentante dei Verdi Alternativi Clotilde Forcellati. «Il mio totale plauso al contenuto della mozione - dice - è offuscato dalla constatazione che il collega Navarra ha copiato Internet il testo di quasi tutta la mozione, senza, peraltro, enunciarlo. Comportamento che non ritengo corretto».

Di diverso avviso il consigliere della mozione, «La Forcellati - ironizza - deve finire di fare la professione. Io non ho copiato, ma ho preso spunto dal sito Internet di «Raw», rielaborando il testo in base a quanto desideravo emergere dal problema».

«La vera notizia - aggiunge il consigliere comunale - Forza Italia - è piuttosto la grave bocciatura da parte dell'assemblea consiliare che considero composta da «talebani»».

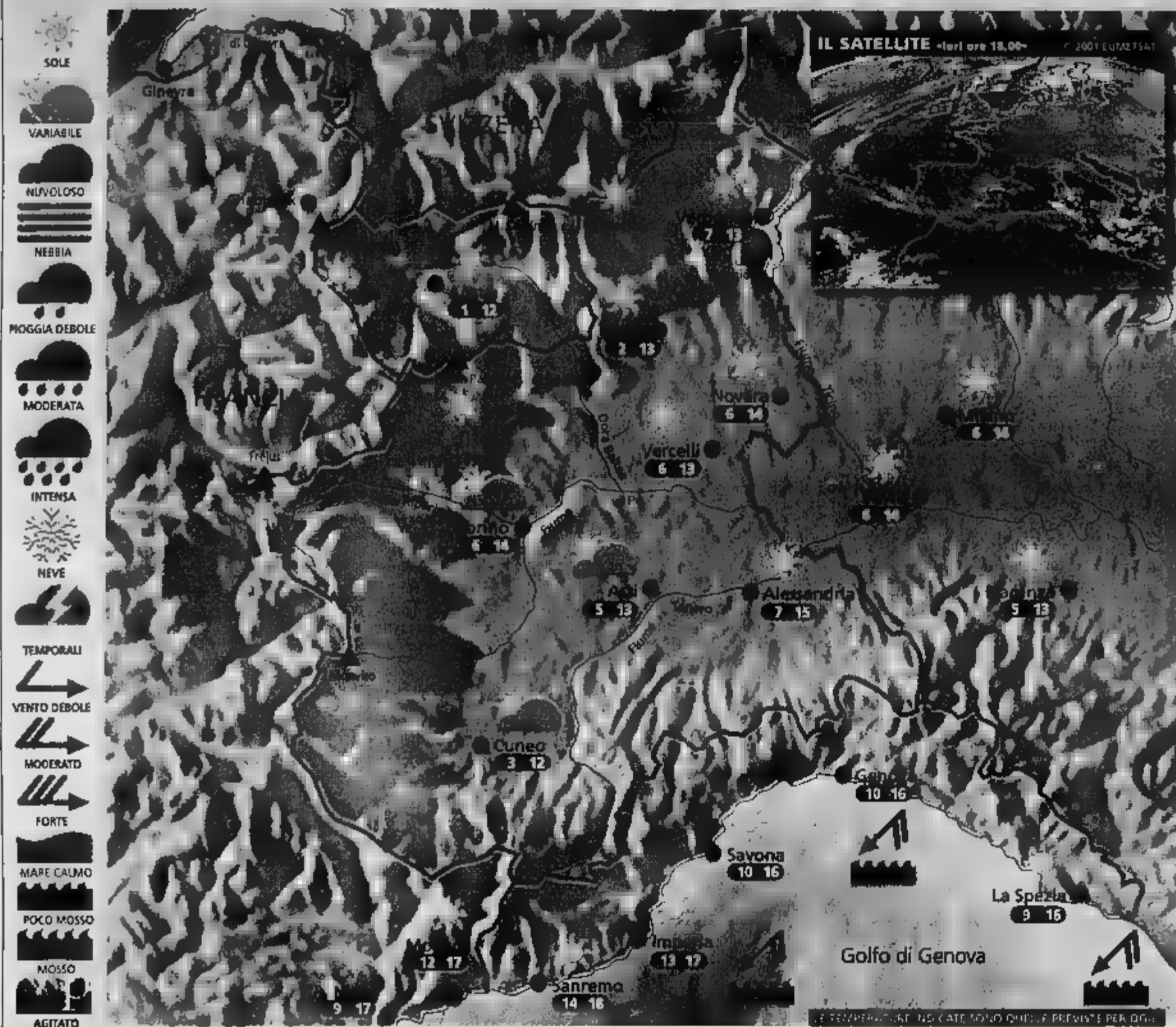
[s. l.]

Punti vendita  
AOSTA - Promovis - c/o Museo Archeologico Regionale - Piazza Roma - Tel. 0165/32778 - COURMAYEUR - Agenzia Viaggi Mont-Blanc-Pia Monte Bianco, 3-Tel. 0165/32778  
SAINT-VINCENT - Basi Record - Tel. 0165/511551 - PONT-SAINT-MARTIN - Giochi Calabro - Via Chenoux, 3-Tel. 0165/900497  
Prenotazione telefonica  
I biglietti possono essere prenotati telefonicamente al punto vendita di Aosta (tel. 0165/32778)

www.regione.vda.it e-mail: saison@regione.vda.it



BOLLETTINO METEO



**Situazione** In una debole ventilazione nordorientale ha originato della nuvolosità bassa sul basso Piemonte. Altrove il tempo si è mantenuto generalmente soleggiato e relativamente mite. Il movimento delle masse d'aria ha favorito il dissolvimento delle nebbie e un miglioramento della qualità dell'aria. Oggi tempo buono.

**Previsioni** Al mattino la marginale influenza di un vortice sul Mar Ionio, spingerà aria moderatamente fredda ed umida da Nord-Est in direzione della Pianura Padana, favorendo il cielo di qualche banco nuvoloso sull'occidente. Sulle Alpi il tempo si manterrà in prevalenza soleggiato. Nel pomeriggio bel tempo ovunque. Sulle Alpi ottima. Temperatura in diminuzione. Venti temporaneamente moderati in montagna e in Liguria. Domani non interverranno di rilievo.

**ZOOM**

**Staccata l'alimentazione alla nebbia**

Ha staccato la spina che alimentava le nebbie sulle zone pianeggianti. Ce ne siamo accorti tutti: è tornato un cielo limpido e terso quasi ovunque, grazie ai venti più secchi che hanno ripulito l'aria e scacciato via almeno parzialmente i veleni di cui era impregnata. La nebbia trova energia nel cielo sereno, nell'aria immobile, nei numerosi nuclei di condensazione messi a disposizione dalle zone urbane ed industriali, dalle inversioni termiche indotte dalle aree anticloniche e naturalmente dal tasso di umidità presente nell'aria. I suoi nemici sono il Föhn, le nuvole e naturalmente le precipitazioni. Tuttavia se i venti giungono dai quadranti orientali e si umidificano leggermente passando sul Mar Adriatico, le Alpi Marittime, Cozie e Graie fungono da imbuto in cui si creano le condizioni per la formazione di una certa nuvolosità: l'aria impatta sui rilievi, viene costretta al sollevamento forzato e raggiunge il punto di condensazione. Ecco perché al mattino sul Piemonte occidentale si ritrova una fastidiosa coltre di nubi che tende a dissiparsi solo nelle ore più calde.

A CURA DI: [www.meteolive.it](http://www.meteolive.it)

**PER CHI VIAGGIA**

ANCONA	11 14	REGGIO CALABRIA	15 16
BARI	11 13	ROMA	15 16
BOLOGNA	6 14	VENEZIA	8 14
CAGLIARI	13 18	BARCELONA	9 17
CATANIA	13 15	BRUXELLES	10 15
CATANZARO	8 12	FRANCOFORTE	10 13
FIRENZE	6 13	GINEVRA	2 13
OLBIA	14 16	LONDRA	9 14
PALERMO	16 17		2 8
PERUGIA	6 12		8 15
POTENZA	4 8		3 12

**OGGI**

**IL SOLE:** sorge alle ore 7 e 11 minuti; culmina alle ore 12 e 13 minuti; tramonta alle ore 17 e 15 minuti.

**LA LUNA:** si leva alle ore 18 e 49 minuti; cala domani alle ore 10 e 27 minuti.

**ALCE** per la casa

**Columbia**  
Sportswear

**SALEWA**

**GREAT ESCAPES**  
mountain and mountaineering

**adidas**

**EIDER**  
Pure Equipment

**SOLO A NOVEMBRE**

**UN MESE DI FOLLIE**

**DA**

**MOUNTAIN SHOP**

**MEINARDI**

**AOSTA**

**GRANDE**

**VENDITA PROMOZIONALE**

**TUTTO DAL 15% AL 50%**

**THINK PINK**

**patagonia**

VIA ED. AUBERT, 27 - 11100 AOSTA - TEL. 0165 40678 - FAX 0165 234945 - [meinardisport@libero.it](mailto:meinardisport@libero.it)



IL MOVIMENTO FONDATA DA ILARIO LANIVI, CESARE DUJANY E GUIDO DONDEYNANZ NON CONFLUIRA' NELLA STELLA ALPINA

# Rinasce Pour la Vallée d'Aoste

## «Non saremo sudditi dell'Uv»

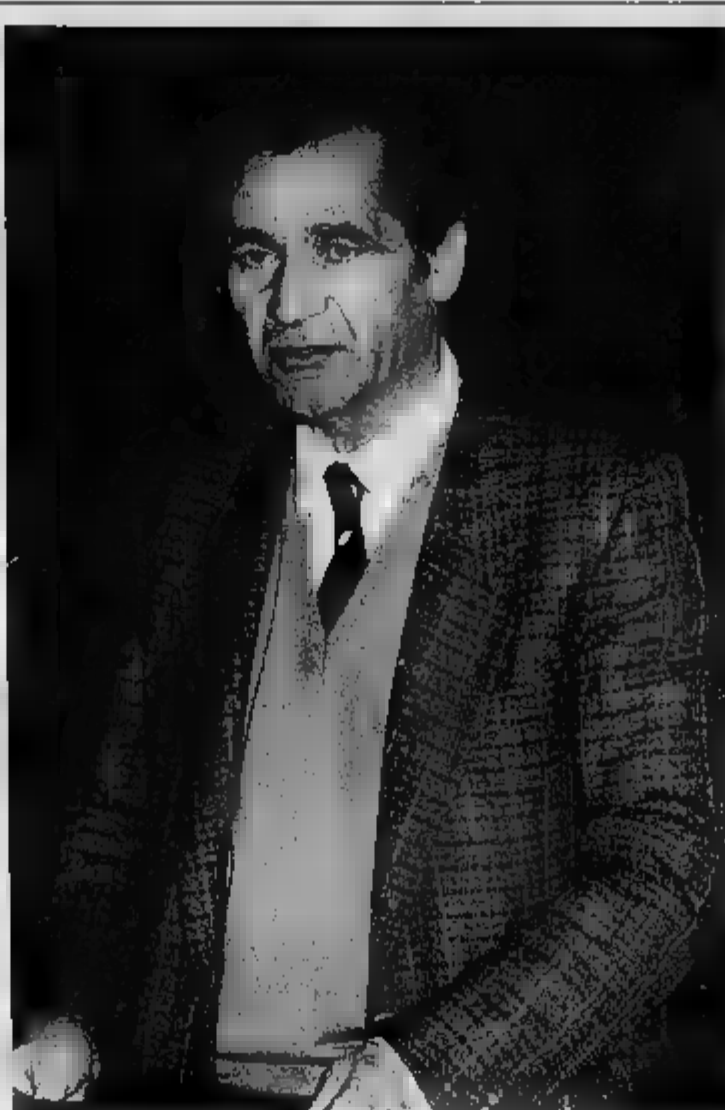
Alessandro Camera

Torna a affacciarsi il panorama politico valdostano il movimento «Pour la Vallée d'Aoste». Questa formazione (nata nel 1993 alla vigilia delle elezioni regionali del 30 maggio) che ha avuto tra i fondatori e punti di riferimento personaggi importanti del mondo politico valdostano come Cesare Dujany, ex presidente della giunta regionale e già deputato e senatore per la Valle d'Aosta, Guido Dondeynaz, senatore nella passata legislatura, come Ilario Lanivi, già capo dell'esecutivo regionale e assessore, erano perse le tracce dopo la negazione parentesi delle elezioni regionali del 1998. In quella consultazione Pour la Vallée d'Aoste, che è uscita dalla giunta Viérin un prima quando aveva cercato, senza riuscirci, di rompere l'alleanza Uv e Ds lanciando la fortuna del progetto di giunta regionale di sole forze autonomiste, presentava propri candidati nella lista «Autonomisti-Autonomistes». Il raggruppamento era costituito da Pour la Vallée d'Aoste che aveva come di punta Ilario Lanivi, Adolfo Dujany e Massimo Lévesque. I Popolari per la Valle d'Aosta con Marco Viérin, Ivo Collé, Rudi Marguerettaz e Dario Comé, dal Movimento Popolare di André Lanibée, Riformisti di Giovanni Aloisi e Domenico Parisi.



Uscito dalla consultazione regionale senza rappresentanti nell'assemblea, Pour la Vallée d'Aoste era confluito, con Fédération e Autonomisti, nel nuovo soggetto politico Stella Alpina. Alle politiche del 2001 Pour la Vallée d'Aoste non era riuscito il colpo di ottenere la conferma della candidatura parlamentare per Guido Dondeynaz. Ora, alla vigilia del congresso fondativo della Stella Alpina programmato per il 24 e 25 novembre a Verrès e a poco più di un anno e mezzo dal voto per il rinnovo Consiglio regionale, i maggiori di Pour la Vallée d'Aosta hanno deciso di non confluire nella Stella Alpina e di riprendersi la libertà di azione.

Nel prossimo giorno, ha detto Ilario Lanivi, «chiariremo con un documento politico le ragioni della nostra scelta». Per Adolfo Dujany, «in questo distacco c'è il rammarico di dover lasciare incompiuto il progetto di dare vita a una formazione politica che potesse confrontarsi con pari dignità l'Uv. Sono venuti i presupposti per restare una formazione che abbandonava la via della struttura di tipo federativo per assumere quella del partito unico. Nella Stella Alpina il nostro ruolo era ormai diventato marginale, soprattutto perché siamo stati quelli che hanno voluto accettare il ruolo nell'area autonomista come sudditi dell'Uv e non come protagonisti di un confronto dialettico aperto sui grandi temi dell'autonomia e del federalismo».



Ilario Lanivi, già presidente della giunta. A sinistra, l'ex senatore Guido Dondeynaz

### LAVORO E OCCUPAZIONE

La Sovrintendenza ai Beni culturali alla ricerca di un istruttore tecnico

#### CORSI E CONCORSI

ENTE	QUALIFICA	POSTI	TITOLI	SCADE
Com. di Ivrea	Specialista	1	Laurea	5/11
Agenzia Entrate	Funzionari	550	Laurea	8/11
Reg. Piemonte	Esecutore	10	Licenza media	9/11
Arpa Valle d'Aosta	Ingegneri	2	Laurea	14/11
Arpa Valle d'Aosta	Assistenti amministrativi	2	Diploma	14/11
Regione VdA	Istruttore tecnico	1	Laurea	15/11

Questa settimana soltanto l'Arpa e la Regione hanno bandi in scadenza. Gli altri posti riguardano strutture extra-regionali. Il Comune di Ivrea è un specialista di... E' un incarico a tempo determinato, è richiesta la laurea in scienze politiche, giurisprudenza, economia e commercio o altro titolo equivalente. Le domande scadono lunedì e per saperne di più è possibile contattare il Comune di Ivrea (0125/4101) oppure il sito internet [www.comune.ivrea.it](http://www.comune.ivrea.it). La Direzione Generale delle Entrate cerca 550 funzionari da destinare alle sedi di tutta Italia. Per il Piemonte e la Valle d'Aosta sono previsti 60 posti. Occorre una laurea in materie finanziarie, conoscere una seconda lingua e avere buone nozioni di informatica. Le domande vanno trasmesse, l'8 novembre, alla Direzione Regionale delle Entrate di Torino. Altre informazioni si possono ricavare dalla Gazzetta Ufficiale numero 80, concorsi, del 9 ottobre. La Regione Piemonte

esecutori amministrativi di segreteria. Per partecipare basta la 3ª media. Le domande vanno trasmesse all'Ufficio per il reclutamento del personale della Regione Piemonte entro il 10 ottobre. Altre informazioni si possono ricavare dal Bollettino della Regione numero 41 del 10 ottobre oppure telefonando allo 011/43211. L'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Valle d'Aosta cerca due collaboratori tecnici (ingegneri) e due amministratori. Nel primo per poter partecipare bisogna avere la laurea in ingegneria (elettronica o elettrotecnica); nel secondo è richiesto il diploma di ragioniere o perito commerciale. Le domande devono arrivare all'Arpa in regione Bergamini (Aosta) entro il 14 novembre. La Regione, poi, un istruttore tecnico da assegnare al Dipartimento Sovrintendenza per i Beni e le attività culturali. Per partecipare alla prova è richiesta la laurea in Architettura. Le domande vanno inoltrate alla Direzione del Personale entro il 15 novembre. [e.l.]

### NOTIZIE DALLA VALLE

#### AOSTA

L'ultimo saluto Anna Maria Fosson

E' morta ieri all'età di 79 anni Anna Maria Fosson. Ex dipendente comunale in pensione dal 1983, è stata per oltre 30 anni la responsabile dell'Ufficio civile capoluogo. I funerali si celebreranno oggi alle 10.30 alla partenza dall'ospedale.

#### AOSTA

Mjén acqua in collina per sette ore

A causa della sospensione di energia elettrica alle vasche dell'acquedotto di Arpuilles ed Entrebains, oggi mancherà l'acqua potabile dalle 17 alle 23 nelle frazioni Arpuilles, Entrebains, Excenex, nelle località Gioannet, Meillan, La Revoire, Ossan, Seyssinod, Faverga, Freille, in regione Champaillet, Talpé, Vignole, Champlan e rue du Coutumier.

#### AOSTA

Assemblea dei testimoni di Geova

Oggi e domani i 1600 testimoni di Geova della Valle d'Aosta, Ivrea, Cuorgnà e Val Chiusella terranno la loro assemblea di circoscrizione, dal titolo: «Temete Dio e dategli gloria».

#### AOSTA

Incarico internazionale per Pier Giorgio Vivoli

Durante la 33ª edizione delle «Assises de la presse» che si sono svolte a Beirut e nel Sud del Libano, l'aostano Pier Giorgio Vivoli è stato riconfermato all'unanimità nell'incarico di amministratore internazionale e tesoriere dell'«Union internationale des journalistes de la presse en langue française».

#### AOSTA

Serata organizzata da «Arcigay»

Per iniziativa dell'associazione giugno-Arcigay Arcilesbica, la Compagnie Cousins & Cousines organizza per oggi al discobar Le Villa con inizio alle 23 una serata a ingresso libero chiamata «Survivor».

#### AOSTA

Conferenza di Riccardo Targio a Napoli

Il presidente dell'Associazione Celtica cultura e tradizione Terra della Grande Orsa Valle d'Aosta-Italia, Riccardo Targio, terrà oggi a partire dalle 15.45 a Napoli, nell'aula magna del Policlinico, conferenza dal titolo: «Lo spazio della non convenzionalità nella terapia medica: confronti e prospettive attuali».

### SULLE INGIURIE PIAZZA

## An solidale al sindacato di polizia

AOSTA. E' ancora sotto la luce dei riflettori la manifestazione di solidarietà organizzata dal Ssp (Sindacato autonomo polizia) sotto lo slogan «Chi difende i difensori» per sensibilizzare l'opinione pubblica sul tema della precarietà e della vulnerabilità in cui continua a versare l'apparato preposto a garantire la sicurezza del Paese. La contestazione messa in atto in piazza Chanoux nei confronti delle forze dell'ordine (espressa anche con scritte ingiuriose sui muri della città) è stata criticata dal coordinamento regionale della Valle d'Aosta di Alleanza nazionale: «A fronte della palese e strutturalmente provocazione da parte del solito gruppo di professionisti delle manifestazioni di piazza avvenuta a margine dell'iniziativa del sindacato autonomo di polizia, nella certezza di interpretare il diffuso sentimento di solidarietà alle forze dell'ordine, soprattutto in questo momento di conflitti e di gravissime crisi internazionali, esprime la piena e totale condanna delle istanze espresse dal Ssp». Alleanza nazionale è invece pevole del compito gravoso e irto di difficoltà nel controllo del territorio e dell'ordine pubblico da parte delle forze dell'ordine, tutela la comunità tutta, anche di coloro che in piazza Chanoux manifestavano «contro» e hanno potuto esprimere in piena libertà le loro banali farneticazioni, in realtà ancora una volta ululando luna». [a.c.]

### NUOVA ASSOCIAZIONE

## Volontari a sostegno delle famiglie

FONT-SAINT-MARTIN. E' nata in Bassa Valle un'Associazione volontaria per poter fornire il pronto intervento sociale e l'assistenza domiciliare, a sostegno delle famiglie che sono impegnate nell'assistenza agli handicappati, o comunque a persone non del tutto autosufficienti. La scelta del nome «Insieme» è nata dalla consapevolezza che le persone con difficoltà possono essere aiutati a vivere con i propri familiari, che gli appartenenti a una comunità devono operare insieme alle istituzioni e che le associazioni di volontariato possano unire tutte le forze in campo. In particolare questa Associazione opererà per un servizio di assistenza domiciliare emergenza sul territorio. Comunità montana Monte Rosa, per poter intervenire con più incisività, i fondatori cercano altre persone disposte a dare la disponibilità per cinque ore mensili del loro tempo. Un modulo di adesione sarà disponibile in tutti gli uffici comunali, nelle biblioteche e nelle parrocchie del territorio. Per ulteriori informazioni, è possibile telefonare a Laura Bergamini (0125/805402) oppure a Luciana Pramotton (0125/807233). [d.g.]

### LA DECANA DEGLI AVVOCATI SARA' CREMATA STAMANE NEL CAPOLUGO PIEMONTESE

## L'addio a Alda Martinet Siggia

E' stata la seconda laureata in legge a Torino

#### AOSTA

Aveva 95 anni e una storia di Aosta, anzi, della Valle d'Aosta, nella mente, nelle carte, nei ricordi che custodiva fino al 1998. Ma dopo quel tragico agosto, in cui morì la figlia Gianna, Alda Martinet Siggia aveva smesso di ricordare, aveva deciso in cuor suo che la vita, il destino, le avevano fatto il torto più grande: insopportabile, le strappato la figlia. Giovedì mattina gli occhi della decana degli avvocati del foro di Aosta, chiusi per sempre. Alda Martinet lascia la figlia, Carla, alcuni nipoti, e chiude dietro di sé la porta, uno dei più importanti e conosciuti studi legali della Valle, lo studio Siggia-Martinet.

Alda, ultima dei cinque figli dell'avvocato Cesar, sorella di Eugénie, poetessa, è stata la seconda donna a laurearsi in giurisprudenza all'Università di Torino nel secolo. La prima è stata la Frida Malan, di cui Alda è rimasta amica. Alda era diventata procuratore nel 1930, anno in cui si iscrisse all'Ordine degli avvocati di Aosta. Fra i suoi compagni di liceo classico c'erano due ragazzi che poi diventarono titolari di famosi studi legali della città, Aureliano Chanu, insuperato civilista e Oreste Marozz. Alda Martinet aveva sposato un compagno di università, un



Alda Martinet con le figlie Gianna e Carla durante la festa dei 90 anni

tenente carabinieri che aveva fatto la prima Guerra mondiale e che per mantenersi gli studi era rimasto nell'Arma. Salvatore Siggia, di origine siciliana, comandava la Tenenza dei carabinieri di Imperia e frequentava l'università a Torino. Una giovane ed elegante studentessa solista, Alda Martinet, gli prestava i libri, poi glieli comprò. I ragazzi s'innamorarono. E dopo la laurea si sposarono. Nel 1927 aprì lo studio legale Siggia ad

Aosta. Alda, civilista, Salvatore penalista. Alda a preparare i processi, a studiare documenti e codici, ad ascoltare i clienti, Salvatore a dare voce arringhe appassionanti. Coppia perfetta, nella vita e nel lavoro. Alda continuò ad animare lo studio anche quando laureò la figlia Gianna. Nel suo alloggio di Frutaz sono passati per consiglio per una «azione» generazioni di avvocati e di magistrati. [e.mar.]

**Caldarelli Servizi Assicurativi**

# LA SALUTE È UN'INCOGNITA ASSICURALA!

**SAVICARD**

- Ogni intervento chirurgico migliori cliniche private gratuito, anche in Day Hospital.
- Qualsiasi ricovero in Ospedale diritto a una diaria di 100.000 lire giornaliere.
- Accertamenti diagnostici: gratuiti nelle migliori private, rimborso del ticket ospedale.
- C'è limite spesa, il massimale è illimitato. Rinnovo garantito con polizza vitalizia.
- La copertura assicurativa vale in tutto il mondo, 24 ore su 24, 365 giorni l'anno.
- Sull'importo fino a 100 milioni per nuclei familiari o gruppi.
- Vi accompagna ovunque nel mondo, con il rientro sanitario, le consulenze mediche e altro.

via Ibs, 40 - 11100 AOSTA - Tel. 0165-45.990 - fax 0165-44.131 - info@caldarelliaosta.com

Mon, Chatillon, Cogne, Gignod, Thuil, Morgex, Font-Saint-Martin, Verrès, Villeneuve.

**CLICCA E SCOPRI SANICARD: [www.caldarelliaosta.com](http://www.caldarelliaosta.com)**

...STO BENISSIMO. GRAZIE...E TU?



## **DEVI RADIARE E DEMOLIRE IL TUO VEICOLO? NESSUN PROBLEMA!!**

I nostri costi sono inferiori, vi garantiamo con i nostri mezzi ed esperienza l'avvenuta radiazione, bonifica, e soprattutto rottamazione del vostro veicolo entro i termini e le modalità stabilite dalla legge.

Inoltre commercializziamo rottami ferrosi e metalli vari.

**NEL VOSTRO INTERESSE INTERPELLATECI!!**



s.n.c. di DEL GRATTA MARCO & C.



## **HAI PROBLEMI DI SMALTIMENTO RIFIUTI? NESSUN PROBLEMA!!**

Telefona al 0184/516005 - 514436 fax 0184/516600

Trasporto e stoccaggio di rifiuti pericolosi e non pericolosi

Smaltimenti convenzionati con discariche ed inceneritori

**VUOI RICICLARE I TUOI RIFIUTI  
CON COSTI INFERIORI ALLA DISCARICA  
MA SOPRATTUTTO IN REGOLA  
CON LE NORMATIVE IN VIGORE?  
ORA È POSSIBILE!**

## **CONTRATTI E CONVENZIONI PER IL RECUPERO DI TUTTI I RIFIUTI RECUPERABILI**

Carta - cartone - plastica - legnami - gomme - bonifica frigoriferi ed apparecchiature fuori uso.

Convenzionato:	COMIECO:	carta e cartone
	COREPLA:	contenitori liquidi in plastica e imballaggi in plastica
	GRUPPO SAVIOLA:	legnami di ogni tipologia
	ASSOCIATO ADA:	associazione nazionale demolitori autoveicoli

## **NOLEGGIO CASSONI SCARRABILI**

Siamo a vostra completa disposizione per preventivi ed offerte.

**LA NOSTRA ESPERIENZA AL VOSTRO SERVIZIO!!!!**



LUNEDÌ SARA' INAUGURATA LA GALLERIA «SIGNAYES» SULLA STATALE 27 PER IL GRAN SAN BERNARDO

# Il viceministro apre il raccordo

Più facile raggiungere il tunnel per la Svizzera

Beschiara

AOSTA  
Lunedì alle 11 si terrà la cerimonia inaugurale della nuova galleria «Signayes» del raccordo fra la statale 27 del Gran San Bernardo, la zona Est della città di Aosta e il casello autostradale. Alla cerimonia, che è in programma all'imbocco della galleria, sarà presente l'onorevole Ugo Martinat, vice ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti.

Con la messa in funzione della galleria si completa la «maxi opera» di svincolo e di collegamento che permette di «bypassare» a monte la città di Aosta per il traffico internazionale Italia-Svizzera a viceversa, via traforo del Gran San Bernardo.

Per capire l'importanza dell'opera basti un esempio. Tutti i mezzi (Tir compresi) che arrivano dal Gran San Bernardo e che vogliono andare in direzione Torino o di Milano, da lunedì imboccheranno la galleria Signayes (lunga più di 1 chilometro), poi transiteranno sull'imponente viadotto che supera l'alveo del torrente Buthier per poi percorrere ancora la galleria della Côte de Sorraley, di quasi 5 chilometri.

In uscita dalla galleria sarà possibile puntare su Aosta da Est (Tir compresi) che arrivano dal Gran San Bernardo e che vogliono andare in direzione Svizzera, per chi arriva dall'autostrada e vuole andare in Svizzera, il percorso, ma al contrario: galleria



La nuova galleria Signayes, sulla strada statale 27, che verrà inaugurata lunedì

ria della Côte, viadotto, galleria di Signayes e immissione sulla statale 27 al confine del Comune di Aosta e quello di Gignod.

I lavori per arrivare alla percorribilità del collegamento si sono intensificati nei giorni scorsi, con un rilevante impegno di uomini e mezzi. Questo perché, come ha dichiarato il presidente della Sav, la società autostrade valdostane, ingegner Franco Cuzat d'incidente che si è verificato nella galleria del Gottardo in Svizzera ha dirottato in modo significativo il traffico, sia leggero sia pesante, nel traforo del Gran San Bernardo, inducendo la nostra società, nello spirito di «che ne caratterizza i comportamenti, ad anticipare al massimo consentito l'apertura del raccordo».

Nella situazione complessiva del traffico sulla statale 27, occorre ricordare che pochi giorni fa è stato tolto il «unico» alternato fra i Comuni di St-Oyen e di St-Rhémy-en-Bosses. Inoltre, con il collegamento a funzione da lunedì, verrà eliminato lo svincolo all'altezza dell'hotel Charaban, fra la regione Sarallion e la frazione Signayes di Aosta, «mesi» vi «stati moltissimi incidenti». La nuova situazione viaria sarà accolta «soddisfazione oltre che dai turisti anche società di trasporto con mezzi pesanti, dopo la tragica vicenda del «in Gottardo, che di sicuro sarà risolta in tempi brevi».

LA SCUOLA

## La convivenza multietnica s'impara in classe insegnando ai giovani il valore della tolleranza

Lorenzo Gillo

Cosa può fare la scuola contro l'intolleranza, la violenza e la guerra? La scuola deve - o dovrebbe - trovare le risposte come compito istituzionale. Facendo semplicemente il lavoro: educare ed istruire. Educare, innanzitutto. Ai valori che uniscono tutti i cittadini attraverso il patto scritto nella Costituzione: la tolleranza religiosa, il rispetto di ogni diversità, purché non vengano lesi i diritti inviolabili della persona, la pace, la tutela delle minoranze, i diritti dei cittadini e dei gruppi nei quali essi possono associare, le forme democratiche di organizzazione civile e politica. Tra le tante ragioni per cui sono gli Stati Uniti ad essere al centro dell'attacco anche questa: lì si sta sperimentando, per la prima volta nella storia dell'uomo, una società che vede nella convivenza tra diversi la risorsa fondamentale per il futuro. E' quello che succederà in parte già succedendo a tutti i paesi europei e La scuola forma in modo adeguato a questi valori? Se guardiamo alla nostra, direi solo in parte. Certamente singoli insegnanti hanno lavorato sul tema della guerra, sia guardando all'attualità, sia utilizzando lo strumento diretto più forte che hanno a disposizione: l'insegnamento della storia. Tuttavia è proprio partendo dalla storia che le domande più angosciose. Tra cui la più ovvia: l'uomo impara qualcosa studiando la sua storia? Cioè, impara ad evitare gli errori modificando il suo comportamento? A volte viene dubitato. Quelli che promuovono le guerre (naturalmente, per loro, sempre giuste e qualche volta sante) non sembrano essere persone poco istruite. Quindi richiama

fondamentale l'aspetto dell'educazione al rispetto all'istruire. Non direi che in questa direzione si faccia abbastanza. Specie se si pensa al ruolo che ha assunto l'educazione civica. Si è fatto poco per renderlo elemento centrale del rapporto educativo. Errore che qualcuno ha pensato che l'apprendimento al vivere civile potesse essere veicolato «tutti gli aspetti della vita scolastica e in tutte le materie. Verissimo: non si può certo studiare la Costituzione e poi smentirla in classe con i comportamenti quotidiani. Ma non è sufficiente. Lo studio, la discussione e la condivisione dei valori fondamentali sanciti dalla Costituzione dovrebbero

avere un loro spazio privilegiato. Ecco perché è così importante che le varie componenti della società (religiose, etniche, culturali, politiche ecc.) non vivano in scuole separate, ma si ritrovino in una scuola pubblica dove tale confronto deve essere garantito. Ed è lì che si forma quel sentire comune che rende possibile una pacifica convivenza. Per esempio, dal punto di vista religioso, la scuola pubblica dovrebbe far conoscere tutte le religioni, in modo che l'ignoranza e il pregiudizio non si riduca, almeno parzialmente. Si pensi solo a quello che sappiamo, oggi, della complessa problematica dell'Islam.

## Architetti e ingegneri a lezione

SONO aperte per l'anno accademico 2001-2002 le iscrizioni alla Scuola di specializzazione in Storia, analisi e valutazione dei beni architettonici e ambientali, organizzata dal Politecnico di Torino e gestita in collaborazione con la Regione Valle d'Aosta.

La durata della Scuola è di due anni e vi possono accedere quanti hanno conseguito la laurea in Architettura oppure in Ingegneria in Italia o anche alle persone che abbiano conseguito un titolo di studio universitario all'estero giudicato equipollente dal Consiglio della Scuola. Le domande di ammissione dovranno essere consegnate entro il 14 novembre all'Unità di formazione di terzo livello del Politecnico di Torino, in corso Duca degli Abruzzi 24, nel capoluogo piemontese.

Per l'ammissione alla Scuola è necessario superare un esame che consiste in una prova scritta e in un colloquio. La prova è in calendario per il 20 novembre alle 11 alla presidenza della facoltà di Architettura al Castello del Valentino, nel capoluogo torinese. Per i residenti in Valle d'Aosta, sono state previste tre borse di studio per ogni anno di corso.

La frequenza alle lezioni e esercitazioni è obbligatoria. Alla fine del biennio, il corso di studi si conclude con un esame, che prevede la discussione di una dissertazione scritta su un tema e anche più materie della Scuola che dimostrino la preparazione scientifica e la capacità operativa collegate alla specifica professionalità espressa dal candidato. (b. has.)

SPETTACOLI E CULTURA

NUOVO APPUNTAMENTO OGGI AL CINEMA «DE LA VILLE» DEDICATO AI BAMBINI

## A teatro con il clown Loulou

Una storia per far ridere e per far pensare

Riccardo Piaggio

AOSTA

Come tutti i sabati, dal 6 ottobre, anche questo pomeriggio i bambini hanno un teatro (la Ville) tutto per loro. Alle 15, la «Compagnie Saint-Augustin» presenta la storia di un clown, Loulou (Dominique Lannes, che utilizza quasi nome d'arte in tutti i suoi spettacoli), della sua casa-valigia, dei personaggi di fantasia e marionette che nel suo cammino. «Miss Loulou» spiega la Compagnie - condivide i suoi piccoli spettatori il linguaggio dell'emozione. I suoi spettacoli stupiscono, interrogano, suggeriscono.

«Miss Loulou Katastrophe» è il quinto appuntamento pomeridiano dell'edizione 2001-2002 di «Enfance», la rassegna organizzata dal Comune di Aosta.

Alla sua ottava edizione quest'anno, il festival si propone di portare a Aosta alcune tra le migliori compagnie teatrali italiane e francesi specializzate in



Il clown Loulou, interpretato da Dominique Lannes della Compagnie de Saint-Augustin

testi e messe in scena per bambini; gli spettacoli (tre in lingua francese), costruiti per divertire, anche per aiutare i bambini a crescere attraverso il giudizio critico ed estetico, fanno puntualmente il loro esaurito, coinvolgendo i piccoli

spettatori, costringendoli a confrontarsi con l'esperienza artistica e aiutandoli a fare i conti con la propria fantasia e la propria curiosità. La rappresentazione di oggi è consigliata a bambini di età superiore ai quattro anni.

S'INAUGURA A HONE UNA MOSTRA DI FOTO SCATTATE NELLA GRANDE GUERRA

## Vita quotidiana in trincea

Immagini colte al fronte da Vittorio Chinchere

HONE

«Vita al fronte», fotografie della Prima Guerra Mondiale. Due soldati che scrutano l'obiettivo e un deposito per le armi: il manifesto di presentazione della mostra inaugurata domani alle 11.30 nei locali della biblioteca di Hone, con la partecipazione del Gruppo combattenti e reduci del paese. Le testimonianze della Grande Guerra, che costò la vita a 1500 valdostani, rese in modo diverso dal solito. «Cruente, ma la vita quotidiana al fronte. Così l'ospedale con le infermiere, la scuola, il calzolaio, il magazziniere, il prete che dice messa, una sepoltura: pezzi di vita in Friuli durante la guerra. A rendere possibile questo scenario ricco di sfaccettature è stato il ritrovamento di tra negativi e lastre nella casa di Vittorio Chinchere a Fontaines, conosciuto per il mestiere di venditore di legumi a Pont-Saint-Martin. Di famiglia agiata, Chinchere al fronte si dedicò a quello che era il suo hobby: la fotografia, facendo attimi che pochi hanno conosciuto.



Una fotografia sulla guerra in Hone da domani nella biblioteca di Hone

A selezionare il materiale stati Fabrizio Leonarduzzi e Cesare Cossavella, che hanno stampato 70 foto. Ne è nata un'interessante raccolta di testimonianze visive, seppur nella quotidianità, testimonia il tema dell'insensata tragedia della guerra. Non a caso è stato

scelto il 10 novembre, data simbolo per celebrare la fine di tutte le guerre e per ricordare la firma dell'armistizio tra Austria e Italia nel 1918. L'esposizione, aperta domani dalle 14.30 alle 17, durerà fino a sabato 10 novembre in orario di apertura della biblioteca. (d. g.)

A RHEMES-NOTRE-DAME

## Si conclude la stagione dell'Art Café

A RHEMES-NOTRE-DAME

RHEMES-NOTRE-DAME. Ultimo appuntamento della lunga stagione musicale all'Art Café di Rhêmes-Notre-Dames. Il percorso musicale del locale dell'organista Remy Boniface e della moglie Luana, cominciato il 9 giugno con i parigini «Debut sur la Zine», si chiude questa sera dalle 22 con un progetto dedicato a Frank Zappa.

La Mystery Band, giovane formazione dell'area torinese, presenterà cover del compositore, chitarrista e cantante Baltimore, in un tributo, oltre che alla opera, allo spirito «freak» Zappa. Cresciuti nel culto del progressive rock e dei non-sense verbali e musicali del leader dei Mothers of Invention, i sette (due voci, chitarra elettrica, tastiera, basso elettrico, batteria, sassofoni) vantano collaborazioni importanti: musicisti come Clive Bunker dei Jethro Tull e Brian May dei Queen. Si chiude così, balza di Rhêmes, un inedito viaggio tra le suggestioni e gli stimoli della musica tradizionale, etnica e rock.

## Ai piedi del Bianco politica turistica perdente

Sono una ragazza di 13 anni che vive a Courmayeur. Da 7 anni pratico lo sci a livello agonistico, allenandomi presso tutti i giorni sulle piste del comprensorio sciistico del mio paese. Una di queste serate sono rimasta molto colpita da un servizio che ho visto al telegiornale della mia regione. Parlava del nuovo impianto realizzato a Pila. Ora mi chiedo, come mai a Pila sono riusciti a rendere più efficiente il servizio turistico, mentre a Courmayeur non facciamo che retrocedere. Innanzitutto sono stati rimossi tre impianti: lo skilift di Dolonne, che promuoveva la zona dopo la chiusura dell'impianto di risalita, ma fortunatamente verrà sostituito con un tapis roulant; inoltre, hanno rimosso due impianti nella Val Venz: gli skilift Baby e Châtel. Questo provvedimento provocherà numerosi danni sia ai ristoranti sia alle scuole di sci della zona: entrambi perderanno la fedele clientela, formata dalle mamme che affidavano i loro figli ai maestri di sci e passavano la giornata al sole. E dove si recheranno ora i numerosi principianti, non potendo più sciare sulle due semplici piste soppressi? Ci sarà un sovraffollamento sul versante dello Chacrouit, non è vero? Gli impianti diminuiranno e il costo dei biglietti aumenterà. Credo che questa

politica turistica non darà alcun risultato positivo, ma ciò che mi irrita di più è che i miei compaesani non provano alcun interesse per questi provvedimenti. Anzi, molti non si interessano nemmeno al ritorno del traffico pesante in Valle: basta guardare i risultati dell'ultimo referendum svoltosi a Courmayeur. Un altro conflitto ancora aperto nel nostro Comune è quello del nuovo impianto di risalita di Dolonne. Se ne parla da più di un anno, ma senza decisioni concrete. Sono due i grandi progetti: il primo prevede che la partenza dell'impianto coincida con quella della vecchia ovovia di Dolonne. Il secondo vorrebbe farlo partire dal Centro sportivo di Courmayeur. Entrambi i progetti mi sembrano molto validi, ma sinceramente credo che il secondo sia il migliore. Innanzitutto promuoverebbe il palazzetto, ottimo centro sportivo e sede di una bellissima pettiniera. Inoltre l'area parcheggio è molto più ampia. Di sicuro per la realizzazione ci vorranno tempi lunghi e molti fondi finanziari, ma finché non si decide non si possono ancora prevedere i costi. Concludo dicendo che voglio sollecitare che il mio paese non venga considerato solamente per la presenza del Monte Bianco, ma che ci si impegni a valorizzare con serenità il settore turistico, sia per le nostre stupende piste, sia per la nostra aria pulita pur con la presenza di un grosso traforo.

Lettera firmata, Courmayeur

RAI TRE - RAI Vd'A

14:19, 22:45 T3 della Valle d'Aosta

France 2

13.00 Journal

13.45 Les grandes énigmes du passé

14.00 Le sport du samedi

14.50 Coupe d'Europe de Rugby

15.55 PRT de

18.00 Championnat du monde de gymnastique

18.55 Union libre

20.00 Le journal

20.50 Le plus grand cabaret du monde

00.55 de la nuit

Television Suisse Romande

12.45 La 12:45

13.10 Planète nature

14.35 Sika

15.35 Il n'y a pas d'amour...

17.15 Alerta Cobra

17.45 Le fond de la corbelle

19.30 La 19:30

20.05 Le fond de la corbelle

20.30 Qu'est-ce qui fait rire...

21.15 Mousquetaire pour une garce

Eventuali variazioni nei programmi sono causate dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.

Aosta, 1 novembre 2001.

RAI TRE - RAI Vd'A

14:19, 22:45 T3 della Valle d'Aosta

France 2

13.00 Journal

13.45 Les grandes énigmes du passé

14.00 Le sport du samedi

14.50 Coupe d'Europe de Rugby

15.55 PRT de

18.00 Championnat du monde de gymnastique

18.55 Union libre

20.00 Le journal

20.50 Le plus grand cabaret du monde

00.55 de la nuit

Television Suisse Romande

12.45 La 12:45

13.10 Planète nature

14.35 Sika

15.35 Il n'y a pas d'amour...

17.15 Alerta Cobra

17.45 Le fond de la corbelle

19.30 La 19:30

20.05 Le fond de la corbelle

20.30 Qu'est-ce qui fait rire...

21.15 Mousquetaire pour une garce

Eventuali variazioni nei programmi sono causate dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.

Aosta, 1 novembre 2001.

A COURMAYEUR UNA SERATA IN FAVORE DELL'INFANZIA NEL MONDO

COURMAYEUR

I bambini protagonisti di uno spettacolo che li unisce, in maniera ideale, al loro coetaneo del mondo. Questa sera, alle 20.30, al Palaghiaccio di Courmayeur, la gente potrà «sintonizzarsi» con i bambini assistendo alla proposta sponsorizzata Unicef, presidenza del Consiglio

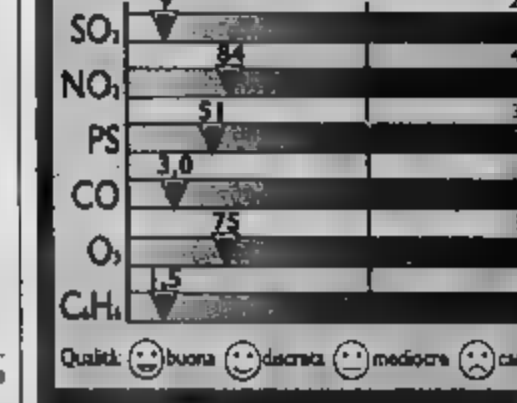
regionale e Comune Courmayeur dal titolo: «Tutti per uno, tutti per tutti, con la partecipazione straordinaria di» dei beniamini del calcio italiano, vincitore dei Mondiali di Spagna, Marco Tardelli. La serata, presentata da Paola Corti, pone all'attenzione «gemme» del nostro futuro, come gli organizzatori definiscono i bam-

bini, lanciando un messaggio significativo nel logo di presentazione. Una mano alzata che «abbraccia» i cinque Continenti. «Tutti i grandi sono stati bambini, no?», scrivono gli ideatori della manifestazione.

Musica, danza, sport, teatro, cinema e giochi saranno il tramite più efficace per permettere ai piccoli attori di esprimersi con il linguaggio e più confacente. «Ogni bambino che viene al mondo - dicono i promotori di questa iniziativa - con sé speranze e sogni dell'umanità intera. Il mondo ha le conoscenze, le risorse e le leggi per garantire a ogni bambino di iniziare la vita nel modo migliore, in un ambiente familiare che assicuri l'affetto, l'attenzione e il nutrimento dei quali ha bisogno per crescere e per sviluppare appieno le sue potenzialità». Concetti che mirano a sensibilizzare la gente sulla condizione di vita dei bambini di molti Paesi dove lo sfruttamento dell'infanzia è vergogna da cancellare. Questa sera, gli adulti potranno amplificare la loro «emozione» e potenziare il loro impegno per contribuire a sconfiggere le vessazioni perpetrate nei confronti della categoria sociale più indifesa. (s. l.)

INQUINAMENTO

## LA QUALITA' DELL'ARIA NELL'AREA URBANA DI AOSTA





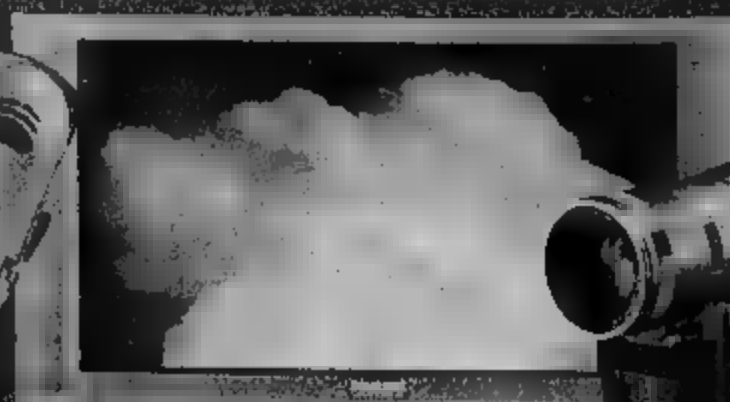
Dal 28 Ottobre

Tutti i giorni

# OGLIARI

## entra in Europa

# WEDI MAX<sup>®</sup>



GRUPPO

# OGLIARI

CREMONA - Loc. San Felice - S.S. 10 per Mantova  
PALAZZO PIGNANO (CR) - S. Prov. Pannino Trescore  
QUARONA (VC) - Centro comm.le Il Picchio  
CASSANO D'ADDA (MI) - Centro comm.le L'Agogna

I MAXISTORE  
DELL'ELETTRONICA  
DA VIVERE





L'IMPIANTO RIFIUTATO DA CAREMA DOVREBBE SORGERE A MONTALTO DORA, CON UN AMPLIAMENTO DI QUELLO GIÀ ESISTENTE

## Il ritardo del nodo idraulico blocca il megadepuratore

**Mauro** ■ I ritardi nei lavori per la sistemazione del nodo idraulico di Ivrea non creano soltanto preoccupazioni per il rischio di allagamenti nella valle della Comunità Dora Baltea e alcuni centri della bassa Valle d'Aosta, infatti, sono ancora in attesa di un futuro megadepuratore, impianto che dovrebbe nascere dall'ampliamento dell'attuale depuratore di Montalto. Proprio l'adeguamento di questa struttura, però, sarebbe condizionato da opere previste nel nodo idraulico.

A frenare l'operazione è il fatto che il depuratore si trova in un'area esondabile, nelle campagne fra Montalto e Ivrea. Durante le alluvioni del settembre '93 e dell'ottobre 2000, le esondazioni della Dora, era sommerso dall'acqua: impossibile, quindi, pensare a renderlo ancora più grande, senza la necessaria opera di difesa. «L'impianto», spiega Angelo Canale Clapetto, assessore ai lavori pubblici della Comunità, «si trova in una fascia a rischio. Prima di intervenire sono necessarie opere spondali, che però rientrano nel calendario del nodo idraulico».

Tre mesi fa era stata eseguita la verifica sui costi, risolvendo il progetto di decina di anni fa (che già prevedeva la costruzione di un collettore e l'utilizzo del depuratore di Montalto). Il prezzo dell'opera avrebbe grandi variazioni rispetto a quello previsto nel '91, quando si parlava di miliardi. «Purtroppo adesso ci troviamo a una fase di stallo», continua Canale Clapetto, «condizionati da lavori al nodo idraulico».

Da parte degli amministratori comunali di Montalto continua a esserci la più ampia disponibilità: quella del megadepuratore, infatti, viene ritenuta la soluzione ottimale per tutti, sotto ogni punto di vista. «Certo», dice il sindaco, Vilmo Chiarotto, «che già l'attuale impianto avrebbe necessità di essere messo in sicurezza, dopo le alluvioni di questi ultimi anni. Del resto, non è neppure scontata la realizzazione di argini in questa zona: tutto dipenderà dai risultati degli interventi sul Ribes». E aggiunge: «Non bisogna comunque dimenticare che, prima di ampliare il depuratore, si sono molti altri lavori da realizzare».

L'ipotesi di utilizzare l'impianto di Montalto era stata rispolverata alcune mesi fa, dopo il rifiuto da parte del Comune di Carema ad ospitare nel suo territorio (come prevedeva un accordo del '96) il depuratore, in ragione Montigliero. «Sono cambiate le condizioni», dice il sindaco, Eliseo Arvat. L'impianto, per esempio, sarebbe ben più grande e sfruttato da un numero maggiore di Comuni rispetto agli accordi iniziali».

Il depuratore di Montalto Dora in futuro potrebbe essere ampliato



Il depuratore di Montalto Dora in futuro potrebbe essere ampliato

TRA BUSANO E FAVRIA

## Un incidente dopo la fuga dall'ospedale

**FRONT** ■ È fuggito dall'ospedale Fatebenefratelli, presidio riabilitativo per malati psichiatrici di San Maurizio, è salito sulla sua Volkswagen Polo dirigendosi verso casa, a Rivara. ■ non c'è mai arrivato: l'M.M. ■ rimasto coinvolto, infatti, in un incidente lungo la strada che collega Busano a Front. Adesso è ricoverato all'ospedale di Ivrea: ■ è grave, se l'è cavata con qualche contusione e un grosso spavento.

È accaduto ieri, poco dopo le 11 in un tratto di strada rettilinea. L'M.M. ha fatto tutto da solo, ha perso il controllo dell'auto, ha sbadato verso sinistra, poi ha invertito la carreggiata opposta, ha sfondato un cartello e ha terminato la sua corsa nel fosso che ■ lungo la provinciale. Fortunatamente non ha coinvolto, nell'incidente, altri automobilisti. È stato qualcuno di loro, passando sulla provinciale nello stesso momento ■ I.M.M. ■ uscito di strada, ■ avvertire i soccorsi. Sul posto ■ arrivati i vigili del fuoco ■ da Torino, un'ambulanza ■ carabinieri della stazione ■ Corio. Fortunatamente l'M.M. stava bene, ■ lamentava per alcune contusioni, ma era vivo. Sono bastati pochi minuti per capire che l'uomo era fuggito dall'ospedale psichiatrico.

E proprio questo fatto ripropone vecchie polemiche. L'ultima ■ esplosa alcune settimane ■ quando, ■ delle continue fughe dall'ospedale ■ abitazioni nelle quali vivono pregiudicati agli arresti domiciliari, ■ stato proposto l'utilizzo del bracciale elettronico. In quell'occasione il sottosegretario alla Giustizia, Michele Vietti aveva ribadito la necessità di utilizzare, in certe occasioni, la legge che propone l'impiego di questo strumento per il controllo di soggetti particolarmente pericolosi o a rischio ■. L'intervento di Vietti c'era stato in occasione della lamentele da parte della popolazione ■ che vive nella zona tra San Maurizio e Corio dopo che alcuni pazienti erano riusciti ad eludere le sorveglianze del Fatebenefratelli. (gp. mag.)

■ L'amministrazione comunale di Banquette ha approvato la ■ al piano regolatore per via Pavone, un ■ strada ■ cui confluiscono importanti arterie e più volte al centro di polemiche per la sua pericolosità. Nei progetti c'è la realizzazione (da parte ■ Provincia) di ■ nuovo tratto, che tagli l'attuale parcheggio ■ Olivetti e passi alle spalle della caserma dei Vigili del fuoco.

■ IVREA. AN. Alberto Tognoli e Alessandro Borghesio, consiglieri rispettivamente provinciale ■ comunale di An, sono stamane alle 11 presso l'area tematica ■ del Maam (il museo d'arte moderna) in via Jervis. Presentano un'iniziativa sul ■ d'orgoglio ■ Ivrea... alternativa alla sinistra e ai suoi amici.

■ VOLONTARIATO. La delegazione di Strambino della Croce Rossa Italiana organizza corsi di formazione per volontari del soccorso addetti ■ servizi socio sanitari e per operatori del servizio di emergenza 118. Le iscrizioni ■ ricevono alla sede di via Botte 8, telefono 0125.714219.

■ COSCRITTI. A Tavagnasco i coscritti ■ 1961 propongono, per domani, ■ festa ■ tutte ■ leve dell'I. Ritorno alle 9 in piazza del municipio e sfilata per le vie del paese, insieme alla banda. Alle 10.30 la messa seguita dal rinfresco in piazza del municipio. Alle 12.30 il pranzo nella palestra comunale di località Verny dove, alle 15.30, avrà luogo un ricevimento offerto da ■ quarantenni ■ alle 20, la cena.

■ SONNELLIER. ■ chiudono oggi le iscrizioni ■ corso ■ primo livello per sonnellerie che ■ terrà all'Hotel Erbaluce ■ Caluso a partire ■ lunedì ■ novembre. Per maggiori informazioni ■ per adesioni ■ telefonare allo 0124.68157 o al 339.3971265.

■ ROSSA. ■ comitato ■ San Giorgio della Croce Rossa organizza due ■ per i volontari: ■ primo, per "pionieri", ■ rivolto ai giovani dai 14 ai 25 anni; il secondo, per volontari del soccorso, riguarda le persone tra i 18 ai 65 anni. Per informazioni telefonare allo 0124.325250.

CHIEDEVANO 10 MILIONI

### Tentata estorsione ■ due romeni ■ un artigiano edile

IVREA. Volevano farsi consegnare 10 milioni da un artigiano edile di Ivrea, con la garanzia inoltre di essere assunti. Due rumeni clandestini, Florian Loghin, 33 anni, e Ghenghe Ticsu, di 20, sono stati arrestati dai carabinieri del nucleo operativo per tentata estorsione.

A rivolgersi ■ militari era stato lo stesso artigiano, settimana fa aveva subito il furto di un furgone ■ piccolo escavatore.

Grazie ad alcune informazioni ■ fornitegli dai due rumeni, aveva ritrovato i mezzi. Gli stessi extracomunitari avrebbero poi preteso soldi e assunzione. Ma alla consegna del denaro, in un bar di Ivrea, hanno trovato i carabinieri.

NELLA NOTTE DI GIOVEDÌ

### Svaligiato negozio di articoli sportivi ■ Pont Canavese

PONT. Sembra diventato un paese bersaglio dei ladri ■ Canavese. Dopo il furto commesso ai danni del supermarket Conad alcuni giorni fa, un altro negozio, giovedì notte, è stato preso ■ mira. Questa volta è toccato all'esercizio di articoli sportivi Kika di via Marconi ■ di proprietà ■ Bagnati ■ Elio Chiabotti, residenti in via Roma, a Pont. I malviventi hanno agito intorno alle 11. Hanno sfondato, probabilmente utilizzando il classico piede di porco, la serratura della porta di ingresso e una volta all'interno ■ hanno portato ■ tute, giacche a vento, pantaloni e t-shirt, valore del bottino, circa 10 milioni.

Tocca ■ carabinieri di Pont riuscire ad arrivare ai responsabili dei furti. Un compito che si preannuncia ■ anche per le ■ di testimoni.

LAVORI NEL TUNNEL

### La galleria è chiusa Ancora disagi sulla Pedemontana

BALDISSERO. Proseguiranno ancora per diversi giorni i disagi per gli automobilisti che ■ giorno attraversano la Pedemontana, statale 565, per recarsi dall'Alto Canavese a Ivrea ■ viceversa.

Motivo? Dopo le 21 e per tutta la notte la galleria di frazione Pramonic resta chiusa al traffico, causa i lavori di ristrutturazione del tunnel e l'assenza di impianti semaforici durante la notte.

«Ma il problema è anche un altro dicono gli automobilisti: ■ le uniche ■ di collegamento ■ quelle che attraversano Castellamonte e ■ causa ■ lavori per l'impianto di teleriscaldamento alcune strade sono chiuse».

DURANTE IL WEEKEND

### Albiano, campagna per far conoscere la Protezione

ALBIANO. L'amministrazione comunale di Albiano e ■ di protezione civile hanno organizzato una manifestazione per sensibilizzare ■ popolazione sulle problematiche che alla protezione civile sono connesse.

■ inizia oggi alle 20 al centro sportivo comunale, con ■ incontro conviviale aperto a tutta la popolazione; domani, ■ alle 10 in piazza della chiesa, esposizione di mezzi, attrezzature e documentazione relativa agli interventi effettuati dal gruppo di protezione civile, e distribuzione di opuscoli informativi. Lunedì, infine, ■ effettuate prove di evacuazione alle scuole materna ed elementare del paese.

**RAPPRESENTAZIONE SACRA.** Alle 21.15, nella chiesa parrocchiale di Colletterto Castelnuovo, la compagnia E.T. - Esperimenti Teatrali porta in scena "Il mistero dell'invenzione della croce", un testo ■ ispirazione sacra scritto da Henry Ghé ■ 1932. L'ingresso è libero, ■ la serata è stata organizzata per onorare la ■ del defunto parroco di Colletterto, don Giovanni Battista Bracco.

**FILM PER RAGAZZI.** Il Politeama di Ivrea ospita la rassegna per ragazzi "Spargete la voce", che oggi propone, alle 15 e alle 17, "Il budino magico". Si avvia anche l'altra rassegna cinematografica per l'infanzia, sempre a Ivrea, ■ all'Abcinema: il primo appuntamento de "La ■ sabato pomeriggio", alle 15, è con il film "Shrek".

**PESCI E MUSICA.** Una serata tutta dedicata al pesce e ai frutti di ■ la organizza, nel salone comunale, l'Associazione Incremento di Pecco, piccolo centro della Valchiusella. Nel corso dell'appuntamento si esibisce il gruppo Mexico & Nuove, che propone brani rock, revival, ska e sigle dei cartoni animati. Per prenotazioni: 0125.78536.

**CASTAGNE.** Grande castagnata alle 15 al Molino di Forzo, sede dell'associazione Valle ■ Forzo, frazione di Ronco Canavese; alle ■ trasferimento al salone parrocchiale, nel capoluogo, dove oltre alla castagnata si svolgerà anche il "concorso più dolce dell'anno", organizzato dalla Pro loco. Un'altra castagnata viene proposta, oggi pomeriggio (inizio alle 14.30) in piazza a Castellamonte: a organizzarla è il gruppo della Sinistra Giovanile dell'Alto Canavese.

La rassegna "Autunno a teatro", che si svolge nella frazione Muraglia di Castellamonte, ■ alle 21 la compagnia Snoopy di Forno Canavese che porta in scena "Giovanni le strossin".

**MOSTRA D'ARTE.** Viene inaugurata alle 18.30, nelle sale espositive ■ piazza Litsetto a Rivarolo (al piano terra del palazzo municipale), la mostra personale dell'artista Sergio Aiello.

**VINERIA.** Prosegue, alla vineria La Branta di Quincinetto, il ciclo di incontri con ■ importanti aziende vinicole. Mercoledì 7 novembre alle 21 sarà la volta di Erste & Neus, dall'Alto Adige: intervengono Helmut Andergassen, p.r. dell'azienda, e il sommelier Roberto Ramondetti. L'ingresso alla serata costa 20 mila lire: prenotazioni allo 0125.75276 entro domani.

**SATYRICON.** Giovedì 8 novembre, alle 21 all'anfiteatro "Angelo Burbatti" di Montalto Dora, è in calendario il primo appuntamento della rassegna "Rendezvous col cabaret": sul palco ■ Daniele Luttazzi per presentare il suo "Satyricon". I biglietti sono in vendita tutti i giorni (dalle 10 alle 12), escluso ■ sabato, alla sede de "Il Contato del Canavese" in via Palestro 10 a Ivrea (0125.641161).

Alla sede di via Miniere ■ Ivrea sono aperte le iscrizioni ai ■ di bridge ■ principianti tenuti dal maestro Franco Cibrario. Le lezioni, che si tengono settimanalmente ■ durano due ore e mezza ciascuna, ■ protrarranno per tre mesi. Il costo di ■ di 200 mila lire e comprende anche la quota ■ adesione annuale all'Associazione Bridge. Per informazioni: 0125.633015.

**AL DANCING.** Sarata in compagnia dell'orchestra di Luca Francia al X11 di Valperga Canavese. Si balla dopo le 21. Per contatti ci si può rivolgere direttamente al locale, allo 0124.617162.

**CANTO.** Sono aperte ■ iscrizioni all'anno formativo 2001-2002 ■ di canto per bambini proposto ■ Liceo musicale di Rivarolo nella propria sede di via San Francesco 14 (presso l'Istituto "Santissima Annunziata"). Il corso si articola in 30 lezioni settimanali, in programma ogni venerdì dalle 18 alle 19, e si rivolge a bimbi e ragazzi di ■ compresa tra i ■ e i 14 ■. Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria della scuola (il martedì, mercoledì e venerdì dalle 17 alle 19), o direttamente all'insegnante Maria Grazia Laino durante gli orari di lezione.

Tempo di castagne



Daniele Luttazzi

Ceramiche,  
Arredo Bagno,  
Sanitari,  
Vasche  
idromassaggio,  
Palchetti

# FORMENTO

dal 1932

**CASTELLAMONTE**  
Via Balbo, 10  
Tel. 0124.515144

*Fino al 15 novembre per ampliamento e rinnovo sale mostra*

## SCONTI ECCEZIONALI

Per la pubblicità su: **LA STAMPA**

PK

publikompass

C.so Massimo d'Azeglio, 60 - 10126 TORINO  
Tel. 011.666.52.11 - Fax 011.666.53.00

**Castello di San Giorgio Canavese**

# ASTA

## ULTIME TORNATE

OGGI ore 15.30  
DOMANI ore 15.30

### AL MAGGIOR OFFERENTE

Antiquariato, Pittura, Miniere, Italiana dal XVII al XIX sec.

Ribalte, trumeau, vetrine, comò, credenze da sacrestia, scrivanie, salotti, divani, tavoli da gioco, secrétaire di ebanisterie lombarde, piemontesi, venete, toscane, liguri, romane, napoletane, siciliane, inglesi, francesi, olandesi.

Ed inoltre: gioielli, sculture lignee, orologi, marmi, specchiere, specchiere, vetri, bronzi, argenti, ■ orientali del XIX sec., tappeti persiani e caucasici

Catalogo in loco

Telefono/ Fax: 0124.325.296

Autostrada TO-AO Uscita San Giorgio Canavese

Organizzato da

**Art & Robert**

Vendite all'Asta

Sede di Torino: via Principe Amedeo 20 - Tel./fax 011.81.29.790  
Sede del Castello di San Giorgio Canavese - Tel/fax 0124.325.296



AUTOMOBILE CLUB NOVARA

27-10 **2001** 28-10  
SAN MAURIZIO D'OPAGLIO

**24° RALLYE 111'**  
**12° RALLYE DEL RUBINETTO**

**SAVOINI CARLO & C. SPA**  
CONCESSIONARIA **FIAT** DAL 1922

GATTICO (NO) - S.S. 142 Borgomanero-Arona Tel. 0322.841834 - Fax 0322.844069  
E-mail: savoini-carlo@fiatweb.com www.savoinicarlo.fiat.com

Dopo un anno di assenza forzata, a causa della calamità naturale che ha colpito l'anno il Verbano Cusio Ossola, con notevoli sforzi economici e sacrifici, il Pentathlon Motor Team ha riproposto agli appassionati di motori il Rally 111 minuti, giunto alla sua 24° edizione e 12° Rally del Rubinetto.

Un ringraziamento d'obbligo nei confronti delle Forze dell'Ordine delle Province di Novara e del Verbano Cusio Ossola, che con un notevole impegno di uomini e mezzi hanno contribuito a garantire la sicurezza dell'intera manifestazione.

Nonostante ci siano alcune "difficoltà logistiche" (vedi Mottarone), la macchina organizzativa del Pentathlon Motor Team ha funzionato alla perfezione, grazie anche all'aiuto dei Volontari del Soccorso, dell'Aib e della Protezione Civile, ai Commissari di Percorso, ai Cronometristi e a tutti gli appassionati che hanno seguito le disposizioni e sicurezza impartite sia dall'Organizzatore che dalle Forze dell'Ordine. Non per ultimi sono da ringraziare l'Assessorato Sport



e Turismo della Regione Piemonte, i Comuni che hanno ospitato il passaggio delle Prove Speciali, primo fra tutti il Comune di San Maurizio d'Opaglio che oltre ad ospitare la partenza del rally ha anche messo a disposizione le proprie strutture e l'area industriale per l'allestimento della Prova Spettacolo valida per l'assegnazione del Memorial Italia Uccelli, che ha avuto un'ottima risonanza soprattutto per la notevole affluenza di pubblico.

Grazie a tutti i concorrenti, che hanno sportivamente battagliato per un'intera giornata e senza i quali non avrebbero motivo di esistere i rally.

Un ultimo, non certo in ordine d'importanza, grosso grazie a tutti gli Sponsor che da tanti anni sostengono la nostra manifestazione.

Uno sportivissimo saluto ed un arrivederci alla prossima edizione!

PENTATHLON MOTOR TEAM  
Comitato Organizzatore Rally

## CLASSIFICA FINALE

1° Dissegna - Murgia  
2° Canella - Gria  
3° Uzzen - Mella  
4° Zivian - Ceschino  
5° Riedmann - Ciamparini

6° Pizio - Romagnoli  
7° Calvetti - Conti  
8° Frattini - Valli  
9° Sulmoni - Bernasconi  
10° Tardani - Tardani

**ibc** **Ruschetti** **CENTRO** **TIM**

**Acquista un Prodotto TIM**  
**dall'13/10 al 17/11 e vinci**  
**1° Premio: Crociera al Caraibi**  
**2° Premio: Bicicletta Elettrica**  
**3° 4° 5° Premio: 1 M/Bike**

**Omegna (VB) Gozzano (NO) Gravello T. (VB)**  
Via... 26 P.zza F.M. Bonifazi, 11 V. Novara, 11  
Tel. (0323) 643579 Tel. (0323) 401802 Tel. (0322) 917478 Tel. (0323) 840534





# NORDOVEST

## PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

DOMANI NUOVO GRANDE EVENTO ENOGASTRONOMICO. DOMENICA PROSSIMA ASTA MONDIALE AL CASTELLO DI GRINZANE CAVOUR

# Invito nella capitale del tartufo bianco

## Il diamante delle colline protagonista per le vie di Alba

**ALBA**  
Capoluogo delle Langhe, cuore di del distretto turistico più importante del mondo, domani Alba confermerà un ruolo che tutto il pianeta le riconosce: quello di Capitale del tartufo bianco. Una giornata importante segnata dall'offerta dell'affa-

le «Città del tartufo» aderenti all'associazione nazionale. La manifestazione è sotto il titolo di «Langhe e Roero in piazza» ed è organizzata dall'Ente turismo e dal Comune con la collaborazione dell'associazione Go Wine, la stessa che ha gestito con grande successo la festa del tartufo. L'evento di domani proporrà turisti - come al solito in arrivo da tutto il mondo - un percorso alla scoperta dei prodotti tipici tradizionali che saranno presentati lungo le vie Vittorio Emanuele e Cavour con possibilità di degustazioni e acquisti (ore 10-18). A ore 18 il tartufo sarà riservato un'attenzione particolare: la piazza del Duomo sarà occupata dalle «Città del tartufo», nell'aula consiliare del municipio si terranno interessanti in-

formazioni. «Go...truffe» i turisti potranno per la prima volta visitare le tartufai e entrare nell'atmosfera magica della ricerca del prezioso fungo ipogeo. Dalle 8 alle 20 sarà anche aperto il mercato del tartufo nel cortile della Maddalena: i prezzi oscillano sulle 700 mila lire l'ettogrammo.

Il municipio (ore 10) saranno presentate la «Carta della qualità» «tuber magnatum pico» informazioni e consigli per i consumatori nonché la «Guida delle Città del tartufo». Sarà inoltre illustrato un innovativo progetto di ricerca per identificare l'origine del tartufo, che vede coinvolti il Centro nazionale studi, l'Università Cattolica, l'Istituto agrario San Michele all'Adige e il Centro formazione assaggiatori.

Una novità assoluta è proprio «Go...truffe»: un servizio navetta porterà ogni ora e mezzo i turisti in visita ad una tartufatura della zona, a partire dalle 10,30 (gli interessati dovranno iscriversi alle postazioni in piazza Duomo, per informazioni 0173364631).

I prodotti tradizionali spazzeranno dalle carni all'Albese, al formaggio, salami, frutta, tortone, lumache di Cherasco e grandi vini. E il momento di gloria di Alba finisce con questa settimana: domenica prossima al Castello di Grinzane Cavour è in programma l'asta mondiale del tartufo. [g.f.]



La stagione 2001 ha confermato il valore internazionale del tartufo con tanti turisti arrivati anche dall'Estremo Oriente

## Così la trifola seduce l'Europa

Spedizione ad Amsterdam e al «Salone dei sapori» di Parigi

**ALBA**  
Anni di lavoro e sinergie aziende private e pubbliche istituzioni hanno fatto delle colline Langhe e Roero una delle mete più amate dagli enogastronomi di tutto il mondo. Il co-marketing sviluppato da produttori di vino, ristoratori - sia gli italiani che quelli all'estero -, aziende promozionali turistiche, associazioni di categoria e tour operator ha diffuso nel mondo un'immagine forte delle «colline del gusto» costruendo un ruolo di garanti qualità, di difensori di una tipicità unica.

Il successo è arrivato con il tempo, un lungo lavoro che ha consolidato l'immagine, risultati eclatanti registrati con i dati diffusi dall'Associazione commercianti albi. Numeri importanti legati alla stagione del tartufo, mossi soprattutto dalla voglia di assaggiare una grande cucina nel ambiente naturale. Nella capitale delle



Il vicesindaco di Alba Alberto Cirio guida la spedizione dell'Ati ad Amsterdam dove Langhe e Roero offriranno tartufo a tour operator e grandi chef

splega Cirio - faremo la corsa simuleta, ma soprattutto spiegheremo agli olandesi le caratteristiche del tartufo bianco d'Alba e le garanzie di qualità prodotto che il nostro territorio riesce ad offrire. Ad Amsterdam la base operativa sarà il «Jolly Carlton Hotel» che il suo ristorante Caruso diffonde cultura italiana - a forte connotazione langarola - nei Paesi bassi.

I progetti turistici messi a punto dall'Ati con l'ottimo lavoro di squadra del presidente, Claudio Alberto, e del vice, Alberto Cirio stanno facendo crescere i contatti è un caso che il tartufo più bello è quotato dell'asta mondiale venne acquistato proprio dal direttore dell'«Jolly Carlton Hotel» di Amsterdam.

Dopo la capitale olandese un'altra importante di promozione offrirà il «Salon saveurs» di Parigi dove l'Ati sarà presente in sinergia con i ristoranti della tavolozza. [L.F.]

## Montechiaro schiera Manuela Arcuri

Visitatori da Torino nell'Astigiano su un treno a vapore

**MONTESCHIARO D'ASTI**

Come raggiungere, domani, il piccolo centro monferrino che ospiterà la fiera regionale del tartufo evr come madrina l'affascinante Manuela Arcuri? In 530 hanno già scelto: arriveranno a treno a vapore, respirando la magia viaggiare in carrozze d'epoca (Anni Trenta), farsi trainare da una locomotiva ancora più vecchia (1911) e accompagnare da ferrovieri vestiti con le divise di una volta.

Per prendere lo storico glio (organizzato Trenitalia, Comune e altre associazioni) arriveranno, alla stazione di Torino Lingotto, persino da Milano, Savona e da varie province piemontesi. Si partirà alle 9,15 percorrendo la Chivasso-Asti. Poco prima di arrivare a Montechiaro, intorno alle 11,30, il convoglio (dotato anche seconda locomotiva del 1923) attraverserà la Valle Barile, conosciuta in con



Il convoglio sarà trainato da una locomotiva del 1911 In paese dal mattino mercato dei trifolaci, menu, spettacoli di strada e mostre d'arte

L'attrice Manuela Arcuri madrina della fiera nell'Astigiano

il nome più suggestivo di «Grande bosco» è la più estesa riserva tartufigena naturale d'Italia. Nel centro storico i visitatori troveranno grande fermento. Il mercato dei prodotti tipici (primo tra tutti, ovviamente, il tartufo bianco del Monferrato) si aprirà alle 9,30: si potranno fare acquisti e degustazioni. Tra i

produttori presenti anche la ditta «Mezzetti d'Altavilla», che produce grappe 1846. Ma è soprattutto al prezioso fungo ipogeo cui si guarda: «La produzione di tartufo, in questa stagione, è stata piuttosto parsimoniosa: domani, a Montechiaro, potrebbe esserci qualche bella sorpresa» annuncia il vicesindaco Paolo

Luzi. L'anno scorso i trifolai portarono in fiera chili di prodotto. I riconoscimenti ai migliori esemplari di tartufo bianco consegnati alle 12: sarà il momento più atteso della giornata, con Manuela Arcuri in palcoscenico a fare da testimonial a ricevere il premio speciale «Montechiaro ed i suoi tartufi», ritirato, negli ultimi due anni, da Claudia Khol e Natalia Estrada. La fiera, frequentata nel 2000 da 4 mila persone, proseguirà il pranzo al tartufo, alle 13, assicurato Pro loco e da dieci ristoranti convenzionati della fiera. Dalle 15 artisti di strada, teatro dei burattini, gruppi folk, distribuzione gratuita di caldarroste e vino, percorsi d'arte. Se il Nord Astigiano festeggerà con la Arcuri, nel Sud la Nizza Monferrato, dove si svolge la tradizionale fiera di San Carlo punteranno su un binomio gastronomico di sicuro richiamo: tartufo e cardo gabbo. [L.N.]



Domani a Montechiaro d'Asti ritorna la rassegna regionale del tartufo

**LA DIETA**  
del terzo millennio

Giorgio e Caterina Calabrese

LA STAMPA

Corso Cavour 100  
La dieta del terzo millennio  
Le 14-20 maggio - Le 27-28

Per scegliere il nostro futuro alimentare fra cibi nuovi e tradizionali, tecniche di cottura e tecnologie di conservazione. Per saper scegliere il benessere.

**LA STAMPA**

**VENDITA AFFITTASI**

- Aosta centro uffici prestigiosi
- Aosta collina alloggi con piscina
- Valle d'Ayas-Brusson alloggio prestigioso arredato
- St-Christophe fabbricato unifamiliare

Telefonare 348.8043419

**INTERNATIONAL SHOW**

**CLUB Femina**

**Mercoledì e Sabato**

ORARIO: 22.00-02.00  
NOVA SIDA  
BOUTIQUE  
VIA MONTENAPOLEONE 11 - TEL. 0161.551222  
L'unico parcheggio in P.zza S. Giovanni

**PK**  
publikompass

Filiale di AOSTA  
Piazza Chianoux, 26/A - 11100 AOSTA  
Tel. 0165.231424 - Fax 0165.365399

**CINEMA**  
**DE LA VILLE**  
**AOSTA**

**IL DESTINO DEL MONDO E NELLE LORO ZAMPE**

**COME ONI & GAIN**

in collaborazione con: **LYC** **LANE**



STASERA AL CINEMA

**DE LA VILLE** (18-23) Tel. 230536 (www.dela-ville.it). Come cani e gatti (ora 20,30; 22,30).

**DES GUIDES** Tel. 0165 949.473. MON PERVENUTO.

**SANT'ANNA** Tel. 0125 307.463. CHIUSO.

**GRAND PARIANIS** Tel. 0165 749.373. CHIUSO.

**MONTE BRANCO** Tel. 0165 841.206. Nella morsa del ragno (ora 21,30).

**CENTRO CONGRESSI** Tel. (www.vogliacinema.it). Come cani e gatti (ora 20,30; 22,30). Vajont (ora 18,30).

**PALANI** Tel. 0166 510.080 (www.vogliacinema.it). Come cani e gatti (ora 18,30; 20,30; 22,30). Vajont (ora 20,30).

**IDEAL** Tel. 0166 510.080 (www.vogliacinema.it). American Pie 2 (ora 18,30; 20,30; 22,30).

**ASCINEMA** Tel. 0125 425084. SHIRE (ore 15). Santa Maradona (ora 20; 22,15).

**BUARDI** Tel. 0126 641.480. Il diario di Bridget Jones. (ora 20; 22,15).

**VIAGGIO A KANDAHAR** (ora 20,45; 22,30).

**IMPERO** Tel. 015 22.736-31.212. Santa Maradona.

**MAZZINI** Tel. 015 22.772-31.312. SALA 1: Viaggio a Kandahar. Orario: 20,30; 22,30. SALA 2: Il diario di Bridget Jones. Orario: 20,15; 22,30. SALA 3: Come cani e gatti. Orario: spettacolo unico ore 15,30. La promessa. Orario: 19,45; 22,30. 12.000; 10.000. Al martedì Lire 8.000.

**ODEON** Tel. 015 22.736-31.212. American Pie 2. Orario: 20,22,30. L. 12.000.

**SOCIALE** Tel. 015 22.736-31.312. CHIUSO.

**VERDI** Tel. 015 253.89.27. A tempo pieno di Laurent Cantet. 22,15.

**EROS** Tel. 015 253.89.27. Mari. Orario: 20; 22,15.

**MALE** Tel. 015 93.899. A. L'intelligenza artificiale. Orario: spettacolo unico ore 21,30. Lire: 12.000/8.000.

**COMUNALE** Tel. 015 93.899. CHIUSO PER FERIE.

**CHIUSO.**

**EXCELSIOR** Tel. 015 767.323. OGNI RIPOSO. Orario: 18,21,23.

**Cinema Estate 2001 nel cortile scuola materna.** CHIUSO.

**FELIX** Tel. 015 242.31.18. CHIUSO.

**ASTRA** Tel. 0161 255.045. Il diario di Bridget Jones, con Renée Zellweger e Hugh Grant. Apertura 19,30 con spettacolo: 20,10/22,10. Lire 12.000; 10.000.

**ITALIA** Tel. 0161 257.744. American Pie 2, con Jason Biggs e Shannon Elizabeth. Apertura 19,30 con spettacolo: 19,50/22,10. Lire 12.000; 10.000.

**PRINCIPE** Tel. 0161 259.047. Nella morsa del ragno. Morgan Freeman. Apertura 19,30 con spettacolo: 19,45/22,10. Lire 12.000; 10.000.

**DELVEVERE BOLDY** Tel. 0161 215.018. Alle ore 16 con spettacolo unico Pretty Princess. Alle ore 20/22,10 Viaggio a Kandahar e in proiezione notturna alle 24 Fantasma da Maria. Lire 12.000; 10.000.

**LUX** Tel. 0161 213.375. OGNI RIPOSO.

**1. Inf. Dr. Tel.** 0161-253.379. CHIUSO.

**SALA RUGENTECIA** Inf. Dr. Tel. CHIUSO.

**TEATRO CIVICO** Inf. Dr. Tel. 0161-255.544. Alle ore 20,30 nell'ambito del «Concorso Voci 2001» prova della sezione l'Orchestra del Teatro Regio di Torino.

**LUX** Tel. 0163-22.698. Ravanello pallido, con Luciana Littizzetto. Orario: 20,30/22,20. Lire 12.000; 8.000.

**MAZZETTI** Tel. 0161-486.714. CHIUSO.

**L. Inf. Tel.** 0161 930.827-0333/4467486. Ravanello pallido, con Luciana Littizzetto. Orario: 20,30/22,20. Lire 10.000; 8.000.

**OGA** Inf. Tel. 0161-828.600. CHIUSO.

**OTTORINO** Inf. Tel. 268. CHIUSO.

LE TRAME DEI FILM

**A.I. INTELLIGENZA** Fantascienza. Nato un progetto di Stanley Kubrick, il nuovo film di Steven Spielberg è ambientato in un mondo in cui la tecnologia regna sovrana e narra di un androide umanoide alla ricerca della sua umanità.

**AMERICAN PIE 2** Comico. Ritornano i ragazzi terribili del fortunato «numero uno»: affittano un appartamento e si divertono.

**INGANNA** Commedia. L'introverso Pignone è un contabile di un'azienda sul punto di venir licenziato: stesso periodo affiorano voci sulla sua presunta omosessualità.

**CODICE SWORDFISH** Azione. Uno dei più temuti della terra viene scelto da un pericoloso terrorista (John Travolta) per dar vita a un sensazionale colpo a una banca.

**COME CANI E GATTI** Commedia. La lotta tra cani e gatti è di questa commedia tanti speciali e protagonisti quattro zampe.

**IL DIARIO DI BRIDGET JONES** Commedia. Da un seller inglese, le esilaranti vicissitudini sentimentali e di una ragazza londinese.

**JALLA JALLA** Commedia. Due amici lavorano in un parco pubblico di una cittadina svedese: uno dei due, libanese, ha la sgradita sorpresa di averlo dal padre che arrivando con la sua futura sposa.

**LA MALEDIZIONE DELLO SCORPIONE DI GIADA** Commedia. Woody Allen è uno spavaldo ed egocentrico investigatore delle assicurazioni nell'America degli anni Quaranta.

**MOULIN ROUGE** Musical. Nella Parigi della fine dell'Ottocento, la storia d'amore tra un giovane poeta (Ewan McGregor) e una celebre e corteggia-

ssima soubrette (Nicola Kidman) per il film dell'australiano Luhmann presentato al festival di Cannes.

**NELLA MORSA DEL RAGNO** Thriller. La figlia di un senatore viene rapita: indaga il detective Cross (Morgan Freeman), già visto «Il collezionista», affiancato dall'agente dei servizi segreti Jazzie Flannigan (Monica Potter).

**LA NOBILDONNA E IL DUCA** Drammatico. L'ultimo lavoro di Eric Rohmer, Leone d'Oro alla carriera a Venezia, è tratto dal libro autobiografico dell'aristocratica inglese Grace Elliot e ne descrive le vicissitudini durante la rivoluzione francese.

**NO MAN'S LAND** Commedia drammatica. Durante la guerra a Bosnia, due soldati avversari si trovano bloccati tra le linee nemiche.

**PIANISTA** Drammatico. Premio speciale alla giuria all'ultimo festival di Cannes, il film di Michael Haneke («Storie») descrive le inquisizioni sessuali di una quarantenne insegnante di pianoforte che vive con la madre. Lei è Isabelle Huppert.

**PRINCESS** Commedia. La timida adolescente Mira scopre all'improvviso di essere una principessa ed è costretta ad adeguarsi al ruolo.

**EX PROMESSA** Thriller. Jack Nicholson impersona un ispettore di polizia del Nevada prossimo alla pensione che decide di dedicarsi al caso dell'omicidio di una bambina.

**SANTA MARADONA** Commedia. Stefano Accorsi è una giovane che si appresta, malgrado, ad entrare nel mondo degli adulti; il fianco l'amico sfaccendato Libero De



NOVARA E PROVINCIA

**NOVARA** Tel. 0321-625.688. Il diario di Bridget Jones, con Hugh Grant. Or. 16,18,10; 20,20; 22,30. Fer. fest. e prefest. L. 13.000; 9.000; mar. fer. 9.000. 7 anni. L. 11.000. esc. sab. dopo le 21.

**ALBAIORE** Tel. 0321-474.826. Viaggio a Kandahar. Or. 20,30; 22,30. Fer. fest. e prefest. L. 12.000; 8.000. Lun. fer. L. 8.000.

**VALDARNO** Tel. 0321-474.826. American Pie 2, con Jason Biggs. Or. 16, 20,20; 22,30. Fer. fest. e prefest. L. 13.000; 9.000; mar. fer. 9.000. 7 anni. L. 11.000. esc. sab. dopo le 21.

**SACRO CUORE** Tel. 0321-46.54.84. Come cani e gatti. Or. 20; 22,30.

**SANT'ANDREA** Tel. 0321-63.71.83. A.I. - Intelligenza artificiale. Or. 21,30.

**SAN CARLO** Indomani su seg. tel. 0321-63.71.83. La maledizione dello scorpione di Giada. Or. 20,10; 22,10. Ing. normale.

**VANDONI** Tel. 0321-63.71.83. Intelligenza artificiale. Or. 21, 10.000.

**TELEVISIONE** Tel. 0321-63.71.83. Tre mogli. 20,15; 22,15. L. 12.000; 8.000 (un. fer. 8.000).

**NUOVO SALA 1** Tel. 0322-81.741. American Pie 2. Or. 20,15; 22,15. Ingresso normale: L. 12.000; rid. 8.000 (un. fer. 8.000).

**NUOVO SALA 2** Tel. 0322-81.741. American Pie 2. Or. 20,15; 22,15. Ingresso normale: L. 12.000; rid. 8.000 (un. fer. 8.000).

**NUOVO SALA 3** Tel. 0322-81.741. Il diario di Bridget Jones, con Hugh Grant. Or. 20,15; 22,15. Ingresso normale: L. 12.000; rid. 8.000 (un. fer. 8.000).

**BALLARINI** Tel. 0321-51.95.23. Impiombata delle scimmie. Or. 21. Ingresso: abbonamento (L. 30.000) o con biglietto a L. 9.000, rid. 5.000.

**METROPOLITANA** Tel. 0321-51.95.23. American Pie 2, con Jason Biggs. Or. 15,20; 17,30; 20,20; 22,30. L. 13.000; rid. 9.000. Merc. giov. sera e sab. pom. L. 9.000.

**Como cani e gatti**, con Jeff Goldblum. Or. 15,20; 17,30; 20,20; 22,30. L. 13.000; rid. 9.000. Merc. giov. sera e sab. pom. L. 9.000.

**Nella morsa del ragno**, con Morgan Freeman. Or. 15,10; 17,50; 20,30; 22,40. L. 13.000; rid. 9.000. Merc. giov. sera e sab. pom. L. 9.000.

**Il diario di Bridget Jones**, con Hugh Grant. Or. 15,30; 17,40; 20,10; 22,30; 0,50. L. 13.000; rid. 9.000. Merc. giov. sera e sab. pom. L. 9.000.

**Santa Maradona**, con Stefano Accorsi. Or. 15,10; 17,50; 20,30; 22,40. L. 13.000; rid. 9.000. Merc. giov. sera e sab. pom. L. 9.000.

**Io Pallido**, con Luciana Littizzetto. Or. 17,50, 1, L. 13.000; rid. 9.000; sab. pom. L. 9.000.

**SHIRE** Tel. 0321-91.183. Scary Movie 2, con Martin Wayne. Or. 15,10; 17,50; 20,30; 22,40. L. 13.000; rid. 9.000.

**S. PELLICO** Tel. 0321-777.122. Scary Movie 2. Or. 20,22,15. Fer. fest. e prefest. L. 10.000/8.000; lun. fer. L. 8.000/5.000.

**CORSO MULTISALA 1.** Segreteria telefonica 0324-240.853. The others. Or. 20; 22,30. Info. dettagliate su segreteria telefonica.

**CORSO MULTISALA 2.** Segreteria telefonica 0324-240.853. Come cani e gatti. Or. 20,20; 22,30. Info. dettagliate su segreteria telefonica.

**TEL. 0323-61.459.** Blow. Or. 20; 22,15.

**SOCIALE (PALANZA).** Info. su segreteria telefonica 0323-401.940. La pianista. Or. 20,15; 22,30.

**VP.** Info. su segreteria telefonica 0323 40.19.40. Nella morsa del ragno. Or. 20,15; 22,30.

**SOCIALE (PALANZA) SALA 1.** Info. su segreteria telefonica 0323-401.940. Il diario di Bridget Jones. Informazioni orari su seg. telefonica.

**SOCIALE (PALANZA) SALA 2.** Info. su segreteria telefonica 0323-401.940. Come cani e gatti. Informazioni orari su seg. telefonica.

MASSIMI RITARDI

35	28				
91	59	58	63	62	
44	36	76	50	10	
94	62	57			
<b>FIRENZE</b>	39	78		6	
	71	57	51		49
<b>GENOVA</b>	14	42	59	56	36
	117	66	59	47	45
	64	65	62	29	41
	99			60	57
<b>NAPOLI</b>	58	57	55	52	39
<b>PALERMO</b>	33	35	79	89	11
	87	78	51	51	50
<b>ROMA</b>	54	87	39	12	22
	110		62	55	53
<b>TORINO</b>	18		71	22	
	87	78	57	55	
	70		41	67	
	114	62	54	49	48

IL COMPUTER CI SUGGERISCE

Ambi sul n. 23 sulla ruota di Napoli. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive e me gli altri sistemi:

23-1 23-28 23-50 23-71 23-3  
23-8 23-30 23-56 23-78 23-6  
23-10 23-31 23-61 23-80 23-12  
23-14 23-36 23-69 23-83 23-33  
23-88 23-40 23-70 23-51  
23-20 23-68 23-90 23-75

Ambate mature: sono ambate scadenza d'uscita; infatti tra parentesi indiciamo la presunta scadenza a estrazione: Bari 89 (2); Cagliari 49 (2); Firenze 39 (2); Genova 81 (2); Milano 23 (5); Napoli (1); Palermo 75 (0); 88 (3); Torino 49 (5); Venezia (2).

SUPER - AL JACKPOT

Giocate normali a Integrati

L. 1900  
2 combinazioni

L. 800  
1 combinazione

L. 218.200  
224 combinazioni

3 - 48 - 53 - 64 - 80 - 6  
13 - 59 - 51 - 41 - 88 - 7

80 - 90 - 75 - 49 - 41 - 70

Giocate sistematiche con  
- basi fisse prese 1 a 1 = 30 - 45 - 78 - 19  
- varianti = 30 - 11 - 3 - 49 - 17 - 25 - 28 - 89

Per questa settimana il computer ci consiglia 140 ambi in frequenza sulla ruota di Cagliari:

13-1	13-31	13-84	8-24	8-61
13-3	13-39	13-86	8-28	8-64
13-9	13-48	13-88	8-31	8-68
13-10	13-50	13-90		8-70
13-14	13-69	8-1	8-40	8-74
13-18	13-75	8-10	8-48	
13-20	13-79	8-12	8-50	8-88
13-29	13-80			8-89

Per cadenze la lunghezza più in ritardo sviluppata per ambio e da giocare a Genova:

3-13-23	23-73-83	53-63-73
3-33-43	23-3-13	53-83-3
3-53-63	33-43-53	53-13-23
3-73-83	33-63-73	53-33-43
13-23-33	33-83-3	63-73-83
13-43-53	33-13-23	63-3-13
13-63-73	43-53-63	63-23-33
13-83-3	43-73-83	63-43-53
23-33-43	43-3-13	73-83-3
23-53-63	43-23-33	73-13-23

Vincite:  
Estratto Torino:

Statistiche a cura della Ricerchia n. 490 di Davide e Lilliana Miola, via Viana 27.

l'amicizia di c'è. Il fianco l'amico sfaccendato Libero De e personaggi femminili (l'italo-indiana Mandela Tayde, la cui s'innamora Caprioli).

**SAVE THE LAST DANCE** Commedia musicale. Successo americano, narra il rapporto tra un ragazzo di colore e una ragazza ballerina classica. Produzione, W.W.

**SCARY MOVIE 2** Comico. Seconda puntata della fortunata parodia delle pellicole horror.

**THE OTHERS** Thriller. Al termine della seconda guerra mondiale una donna (Nicola Kidman) vive con i due figli in una villa sull'isola di Jersey: all'improvviso, fatti inspiegabili.

**THE SCORE** Azione. Robert De Niro è un lasco di riciclaggio vive a Montreal ed è prossimo a ritirarsi dall'attività: un giorno un suo ex socio (Morgan Freeman) gli propone il cosiddetto «colpo della vita».

**TIGERLAND** Drammatico. Tigerland è il luogo dove addestrati i soldati americani prima di essere mandati in Vietnam. Dirige Joel Schumacher («Un giorno di ordinaria follia», «8 mm.»).

**VAJONT** Drammatico. Il film di Renzo Martinelli ricostruisce il dramma del Vajont.

**VIAGGIO A KANDAHAR** Drammatico. Il regista iraniano Mohsen Makhmalbaf porta sugli schermi testimonianza sulla condizione femminile in Afghanistan attraverso le vicissitudini di due sorelle.

**IL VOTO E' SEGRETO** Drammatico. Premio della giuria a Venezia. Il film dell'iraniano Babak Payami racconta la storia di una donna e di un soldato in cerca di votanti il giorno delle elezioni in una sperduta zona dell'Iran.

**martedì 6 novembre**

**esibizione di**

**latino americano**

**Daniele Cavallo e**

**Tamara Pieragostini**

pleasure club

Info e prenotazioni  
348-4100592

Ingresso Libero  
Consumazione Obbligatoria

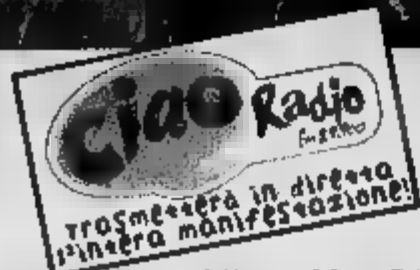
S.S. 35 Bis - Giovi 80000 MARENCE - TEL. 011/67828





# CONVENTION2001CUNEO

10 novembre

by **MOZUS**

## CONVENTION2001CUNEO

**SPINNING** Night Cuneo, 10 Novembre 2001  
by **MOZUS**

3 ore di SPINNING con:

### programma:

- 19 - 20: Registrazione partecipanti
- 21 - 22: INTERVAL ESTENSIVO • Paoletta MANERBA
- 22 - 23: STRENGTH • Donatella LONGHI
- 23 - 24: INTERVAL INTENSIVO • Emiliano DE BIANCHI



La manifestazione  
si svolgerà all'interno  
dei locali della palestra  
dell'ex media n°4  
in Via XXVIII Aprile, 4 a Cuneo

#### come raggiungerci

Autostrada Torino-Savona  
Da Torino: Uscita Marengo  
Da Savona: Uscita Mondovì  
Seguire le indicazioni per Cuneo - centro.

TELEFONARE per accertarsi della disponibilità ai numeri:  
LILLO 338 7296513 • Palestra Body Center: 0175 45302

## CONVENTION2001CUNEO

aerobica &amp; step - total body workout - kardio kombat

Cuneo, 10 novembre

### FITNESS...SPRINT



#### LOCATIONS

La manifestazione si svolgerà all'interno  
dei locali della palestra dell'ex media n°4  
in Via XXVIII Aprile, 4 a Cuneo.

Da Torino: Uscita Marengo

Da Savona: Uscita Mondovì

Seguire le indicazioni per Cuneo - centro.

#### COMUNICAZIONI

Per informazioni, rivolgersi a:

+39171 412594 oppure: +39347 2356614 - RICCARDO - mail to: ricky@cnnnet.it

+39340 5808147 - STEFANIA • +39340 4951377 - SIMONA

+39174 554363 - **elle studio** e-mail: elle\_studio@libero.it

10,00: AERODANCE - Stefania LIBOA'

11,00: PIC THE NUMBER STEP - Gil LOPES

12,00: KARDIO COMBAT - Giorgio RADICI

Stefania LIBOA' - TOTAL BODY WORKOUT : 15,30

Giorgio RADICI - STEP&amp;STEP : 15,00

Gil LOPES - HI... LOPES ACTION III : 16,00

P R O F U M E R I E **MOZUS** P R O F U M E R I E

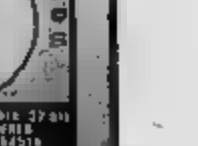
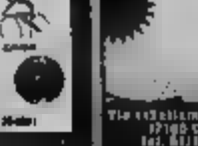
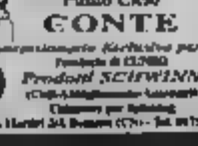
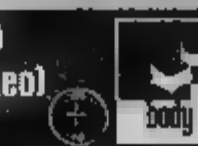
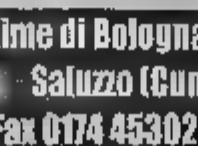
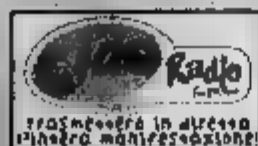
Insieme a P'anno.

Via Virime di Bologna

Saluzzo (Cuneo)

Tel. e Fax 0174 45302

direttore responsabile: mandav





LA SQUADRA VALLIGIANA IMPEGNATA OGGI AL «GIUSTO GRANGE» PER IL TORNEO DI SERIE A PER SOCIETÀ DI BOCCIE

# Nitri contro i campioni del Ferrero

## Abbandono di Pasculli, dopo la lite con i dirigenti

Sigrida Beneyton

Osservato sabato il proprio di riposo, torna oggi in campo Nitri nel campionato di serie A per società. La ripresa del torneo si presenta quanto affascinante per gli aostani: «Giusto Grange» arrivano i campioni italiani del Ferrero. Entrambe le formazioni sono imbattute. I torinesi hanno già successi di fila, confermando di ancora i favoriti per la conquista dello scudetto; Ducourtill e compagni hanno vinto all'esordio in trasferta con il Carcare e poi in casa contro la Perosina.

Due successi che hanno dato fiducia e morale al bianco-verdi, attesi scontro più difficile della prima fase del torneo. Una sfida molto attesa, con l'aostano Roberto Favre in campo con i campioni tricolori. Nella Nitri ci sarà Fabio Pasculli, che nella sfida contro la Perosina aveva abbandonato per protesta contro gli arbitri la prova del tiro progressivo, per poi prendersela con il responsabile Paolo Contoz e con il presidente Franco Nitri.

«Ci siamo incontrati con il giocatore - dice il dirigente Paolo Marjolet -, decidendo per separazione consensuale. Pasculli sarà più convocato partite di



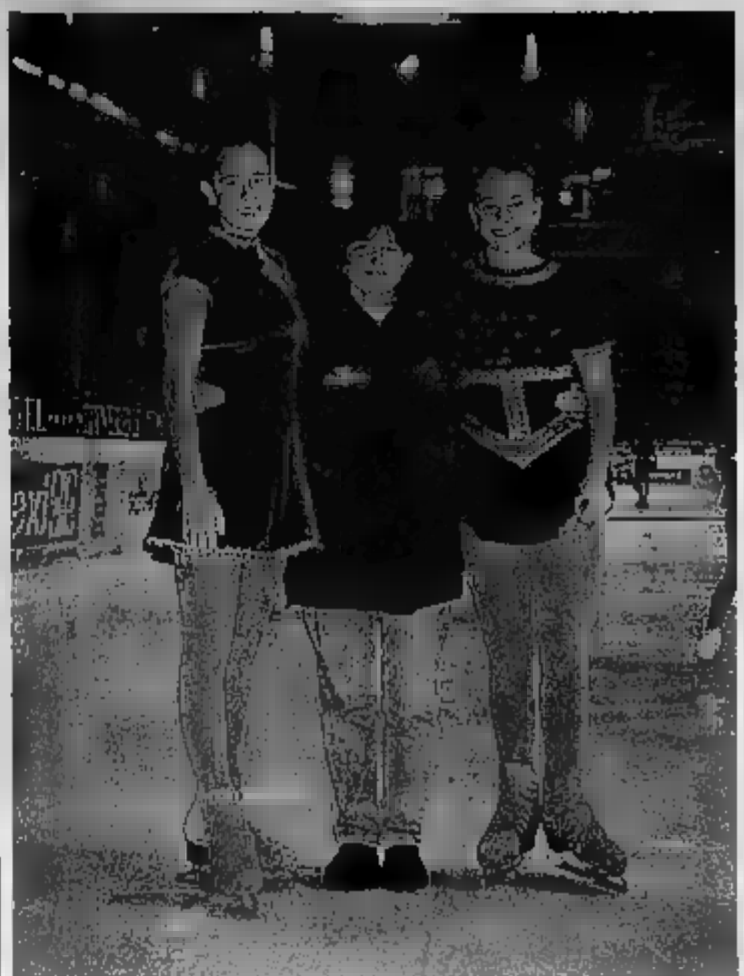
serie A. Sarà libero di partecipare alle altre competizioni, a sue spese. Adesso dobbiamo pensare alla partita con il Ferrero. Servirà una prova iusciola: tutti i giocatori per poter sperare di contrastare la

serie A. Sarà libero di partecipare alle altre competizioni, a sue spese. Adesso dobbiamo pensare alla partita con il Ferrero. Servirà una prova iusciola: tutti i giocatori per poter sperare di contrastare la



Da sinistra Mauro Fassone e Gianni Strocco della Nitri impegnata nel campionato di serie A per società. A fianco Guido Ducourtill giocatore storico della squadra biancoverde

### ATTINAGGIO ARTISTICO



### Gli impegni dell'Hil Vallée d'Aoste

Il campionato italiano di pattinaggio artistico per allievi, juniores e seniores farà tappa ad Aosta. La seconda prova del circuito nazionale è il programma nell'impianto di regione Tamberlet il 17 e il 18 novembre. A organizzare sarà il Settore pattinaggio artistico dell'Hil Vallée d'Aoste. Intanto la società ben figurata nella 14ª edizione della Coppa internazionale dell'Amicizia disputata a Merano. La manifestazione era riservata alla categoria comprese tra gli 8 e i 16 anni. Il miglior risultato è stato ottenuto da Valentina Giannola, che nella categoria «pupilla» si è piazzata al decimo posto; nella stessa categoria, Paivi Kowacz ha ottenuto la 15ª posizione. Nelle «beginners» Valentina Pison si è classificata 14ª. Nella foto, Valentina Giannola, l'allenatrice dell'Hil Vallée d'Aoste Paola Cola e Paivi Kowacz. (gio. mac.)

### SPOR

Serie C2, il Paladina  
Ospita il Paladina

Secondo confronto casalingo per la Buckler nel campionato di serie C2. Dopo aver superato l'ostacolo rappresentato dal Borgomanero, gli aostani puntano a fare il bis con il. L'inizio della partita è fissato alle 21 alla palestra del quartiere Dora.

### PALLAVOLO

In programma stasera Nuz/Fenis-Galliate

Impegno interno per il Nuz/Fenis Tour Ronde e in trasferta per il Cogné Acciai Carrefour nel campionato di femminile. Le castellane affrontano, 20,30 a Fenis, il Galliate, mentre i aziendali giocano sul parquet dell'ibisse Ivrea.

### PALET

Al via a Saint-Christophe i campionati per società

Cominciano oggi al Palacove di Saint-Christophe i campionati valdostani di società di palet. La manifestazione è giunta all'edizione numero 18 per le categorie A e B e alla numero 15 per le categorie C e D. Le squadre sono formate da quattro giocatori ciascuna e sono 33, divise in 8 gruppi, per la categoria A e B e 41, divise in 15 gruppi, per la C e la D. Dopo una prima fase di qualificazione si passerà all'eliminazione diretta, che si concluderà il primo dicembre.

### CALCIO

L'ATTACCANTE IN PRESTITO AL RIETI VERRA' SUBITO SCHIERATO IN CAMPO

## Simone Spinelli torna nel VdA

Probabile l'impiego in avanti a fianco di Cioffi

### SAINT-VINCENT

Torna Simone Spinelli nel Valle d'Aosta. L'attaccante, che in prestito al Rieti, è rientrato a Saint-Vincent e domani dovrebbe essere in campo nell'attesa sfida in calendario al «Perucca» (inizio previsto 14,30) contro il Savona, secondo in classifica. E' probabile che faccia coppia in avanti con Cioffi, che è però allenato in settimana a causa di una forma influenzale. La società ha che tesserato Angelo Grasso, centrocampista esterno che l'anno scorso ha giocato in C1 nel Castrovillari. Anche lui potrebbe esordire domani.

Sul fronte delle partenze, da registrare quella di Dandres, che dovrebbe andare in prestito all'Isogno, quella di Provenzano e quella di Bertelli.

Spinelli aveva debuttato una buona impressione nella passata stagione e l'allenatore rossoneri fa il nuovo affidamento sulla sua capacità in zona realizzativa per potenziare il reparto avanzato. (s. b.)



Simone Spinelli era in prestito al Rieti, è stato richiamato nel Valle d'Aosta

LE PARTITE IN PROGRAMMA IN PRIMA CATEGORIA PER LA NONA GIORNATA

## Una giornata tutta in casa

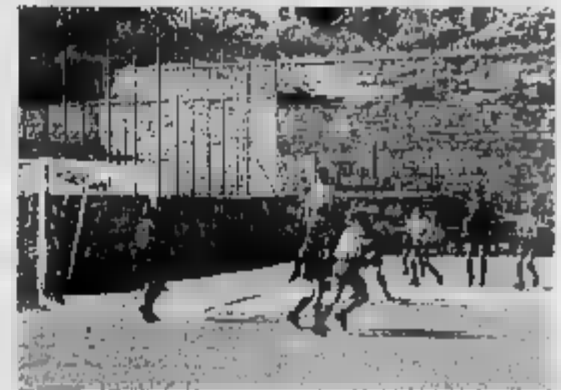
L'Aymavilles ospita la penultima della classe

### AOSTA

La 9ª giornata del girone di andata del campionato di Prima categoria propone domani tutti i casalinghi alle squadre valdostane: l'Aymavilles/Gressan/Pila ospita il Lentese, il Saint-Pierre la visita dello Strambino e il Verrès affronta l'Atletico Albiano, con pronostici favorevoli per le formazioni regionali. In vetta alla classifica c'è la Viglianese.

Dopo la buona, sfortunata prestazione di 6 giorni fa sul Lessolanzé, l'Aymavilles/Gressan/Pila ha subito l'occasione di rifarsi. I gialloblù devono vedersela con il Lentese, penultima in graduatoria. Mister Nando Statti farà affidamento sulla forza del reparto avanzato per scardinare l'apparato difensivo degli ospiti, che hanno la retroguardia peggiore del girone (17 gol incassati come lo Strambino).

Il St-Pierre non dovrebbe incontrare serie difficoltà ad avere ragione dello Strambino, anche se potrebbe pesare sul piano



Un'azione del Saint-Pierre. La squadra allenata da Renzo Drudi domani affronta lo Strambino

atletico il dispendio di energie profuso mercoledì nel recupero disputato il San Biagio (la partita è finita sull'1-1 con gol di Farcoz per i rossoneri). Ogni partita ha la sua storia, ma è troppo evidente il divario di valori tecnici per far supporre a un risultato diverso da quello dei castellani. L'allenatore Renzo Drudi dovrà ancora fare a meno di Muscatello, con dubbi sull'impiego di Pallisier, in non perfette condizioni fisiche.

Più ostico l'impegno del Verrès. I rossoneri affrontano l'Atletico Albiano. I canavesani hanno un punto in più in classifica e sono tra le compagnie più accreditate del campionato. La squadra di Giulio De Ceglie ha comunque confermato di matricola capace di qualsiasi exploit e l'operazione sorpasso potrebbe anche andare a buon fine. Assenti Lesto (squalificato), Giovannanza e Girod, torna a disposizione Vallet. (s. b.)

### CALCIO A CINQUE

LE FORMAZIONI SONO GALVANIZZATE DAI PRIMI SUCCESSI DELLA STAGIONE

## Ecovert e Courmaison cercano il bis

Al «Montfleuri» arriva l'Ita, team esperto ma con pochi cambi

### Introna

dal successo settimana scorsa, il primo in campionato, le due squadre valdostane hanno oggi la possibilità di allungare il passo. Nella 5ª giornata di A2, Courmaison Aosta e Ecovert Aymavilles saranno opposte a compagini alla loro portata: rispettivamente l'Ita Palmanova e Cesena. Alle 15 al «Montfleuri» la squadra di Cuatli se la vedrà con la formazione esperta, un po' datata, che ha nel Cavka l'elemento di spicco. E' un giocatore prezioso all'interno di un collettivo collaudato, però è carente di cambi, Cuatli. prep questa settimana il tecnico ha intensificato gli allenamenti portando a 4 le sedute. Probabile il rientro di Bellomo.

L'Ecovert Aymavilles sarà in campo contro l'ultima classe. «Siamo an-



Il tecnico Massimiliano Quatti

cora all'inizio - spiega il tecnico Osvaldo Chabod - e i valori devono ancora venire fuori. Giudico i nostri avversari una buona squadra rinforzata dall'italo-carico Zaccanaro, non a nazionale 21. In questa gara, con l'Ancona, si aspet-

teremo nella campo dove invece saremo aggressivi per sfruttare le ripartenze. Sempre problemi abbondanza per il tecnico valdostano, che nelle 4 precedenti giornate ha fatto star fuori per scelte tecniche Felicetti, Nale, Zavattaro, più Ceccato (squalificato): pare quindi scontato il proseguo del turno.

La classifica dopo 4 turni: Perugia 12 punti; Luparense Padova 10; Arzignano, Jesina 9; Verona 7; Toniole Milano 6; Ecovert Aymavilles, Pisa, Palmanova 4; Courmaison Aosta, Seregno, Terni, Ancona 3; Cesena 2.

Domani, per la 3ª giornata dell'Under 21, in programma Ecovert-Eurosporting (Charvensod ora 11) e Cesena-Courmaison Aosta. La classifica: Ecovert Aymavilles, Torino, Executive 6 punti; Courmaison Aosta, Cesena, 3; C/S Piemonte, Eurosporting, Bubalo, Bassotti 0.

GLI INCONTRI DEL FINE SETTIMANA PER I CAMPIONATI DI SERIE A2, DI B2 MASCHILE DI B FEMMINILE

## L'Anspi a Trieste difende la testa della classifica

Per la Libertas Verrès, il match di oggi alle 19 è con la capolista del Torino Dcd

### AOSTA

Con l'Opel Gamma Pink Valle d'Aosta al palo nel campionato di serie A femminile per l'impegno in Coppa dei Campioni di ieri sera a Langweid in Germania, gli onori della cronaca sono per le formazioni di A2 femminile e maschile per le due squadre che militano nella serie maschile e nella femminile.

In A2 le ragazze dell'Anspi Riviera delle Alpi, capolista a punteggio pieno dopo 3 turni, giocheranno a Trieste contro il Kras, squadra che con il Castelpetroso e il Muravera insegue la 2ª posizione a un solo punto il quartetto valdostano composto da Huang Lei, Natalya Prosvirnova, Laura Pastorino e Irene Cipriani. In maschile partita casalinga oggi alle 19 per la Libertas Verrès contro la capolista Torino Dcd. La squadra valdostana deve recuperare l'incontro con i milanesi del Pieve Emanuele, ha biso-



La giocatrice cinese dell'Anspi Riviera delle Alpi Huang Lei

gno di ritrovare il passo dopo la pesante sconfitta (3-6) patita a Treviso della Duomofigliore. I verrezzi, che manderanno in campo sul tavolo una coppia Fabio Andreoli e Dimitri Sansonov e sul tavolo 2 il duo Claudio Melani e Jiang Zilong, hanno i numeri per opporsi ai torinesi e tornare in corsa per il successo finale.

serie B femminile, la Polisportiva Nérans giocherà domani a Cagliari. Uff le prime della classe della Us Tennis Zeus, squadra che nelle 3 giornate di campionato è riuscita a infliggere vittorie. Nel torneo di B2 maschile, la 3ª giornata propone alla Polisportiva Nérans (capolista a punteggio pieno con il Pge Auxilium e il Tr Bordighera) il confronto alle 10 di domani al Palatennistavolo della cittadina termale con la squadra della Riviera ligure di Ponente una fetta di supremazia nel girone A del campionato. (a. c.)

## CONDANNATI ALL'EMIGRAZIONE

## BUONGIORNO

## La Torino rubata

Il nuovo boss del telefono Marco Tronchetti Provera ha deciso di trasferire dopo 70 anni la sede legale di Telecom da

quanto incapace di difenderla. Nell'elenco infinito delle emiliazioni, che nessuna Olimpiade potrà lenire, il prossimo anno riguarda l'Au-

## L'ULTIMA POLITICA

Il «Buongiorno» firmato Gramellini, apparso ieri sulla prima pagina de La Stampa, ha sollevato un dibattito. ■ è andato ben oltre le stanze ■ Palazzo Civico. Nel pezzo venivano elencati ■ «scippi» subito da Torino nel corso della ■ storia: dal più antico, quello della sede ■ capitale d'Italia all'ultima proposta del ■ sottosegretario leghista di non scegliere ■ città

Mole per l'Authority per la sicurezza alimentare. «Se Torino perde i pezzi, ■ colpa ■ può essere solo dell'ingordigia altrui. Molto ■ dipende dallo spirito remissivo di un popolo che ■ ha il cervello del fuoriclasse, ma il carattere del ■ gregario», sosteneva Gramellini. Quelle righe, in ■ qualche modo, hanno diviso la città: da una ■ parte coloro che si riconoscono pienamente ■ nella lettura di metropoli creativa, ■ poco

agguerrita nel difendere le proprie eccellenze, ■ dall'altra quelli che si dichiarano stanchi delle ■ frasi tipo «ci hanno lasciato soltanto i grissini». ■ In mezzo, la ■ del sindaco che condivide la ■ tesi di Gramellini quando riconosce ai torinesi ■ capacità di fare, ma non di reagire ■ vigore ■ agli scippi. Dopo l'adesione a quest'analisi si ■ prepara, lui, Chiamparino, ■ reagire all'ultimo di ■ questi attacchi: il trasloco ■ Telecom a Milano

# Chiamparino: il Comune potrebbe non rinnovare i contratti con Telecom

Il sindaco pensa ■ un gesto clamoroso in vista dell'assemblea in cui verrà sancito ■ trasferimento a Milano della sede legale

Emanuela Minucci

«Si è vero, Gramellini nel suo pezzo intitolato «La Torino rubata» ha colto nel segno. La nostra città può essere paragonata a una miniera o ad un incubatore: di un'abilità unica nel conciliare le grandi visioni, l'astuzia del pensiero del «super ideare» con la capacità ■ l'operatività del «super fare». Come tutti i laboratori che si rispettino, però, Torino ha lavorato molto anche per gli altri... ecco il motivo per cui ci hanno ■ scippati i primati...»

Non traggia in ■ questa prima dichiarazione del sindaco Chiamparino, circa un suo «coro al commento», a firma Gramellini, apparso ieri ■ La Stampa. Il primo cittadino ci tiene a non fare la figura del «Monsieur Candide» di Voltaire. ■ passa all'attacco. Come? Intanto annunciando che ha pronta per Telecom ■ sempre che i suoi vertici non tornino sulla decisione di spostare la sede sociale a Milano ■ una sorpresa. Quella di mettere a gara il servizio telefonico del Comune. Oggi Palazzo civico e i suoi 13 mila dipendenti fattura bollette per oltre 12 miliardi alla ■ delle società telefoniche. In futuro, ■ modalità in cui la legge lo permetterà, il Comune potrebbe regalare questa cifra ■ concorrenti ■ Omnitel ■ Wind. Un ricatto? Il sindaco sorride: «No, perché? Cerchiamo soltanto di informarci sulle regole del nuovo mercato, le stesse che ■ ggeriscono ■ Telecom di spostarsi a Milano». Più che un discorso amministrativo, com'è evidente, si tratta di ■ provocazione politica. Ma riprendiamo il discorso dall'inizio.

Signor sindaco, suona come una litania abusata, ma Torino, da sempre, è orfana dei suoi primati. Non crede che questo difetto discenda da una certa incapacità politica della città a «fare squadra»? «E' evidente: saper unire le forze. ■ Ma se prendiamo soltanto l'ultimo degli esempi, mi riferisco alle Olimpiadi del 2006, beh, più squadra di così, in quell'occasione, non potevamo fare...»

■ ■ ■ però vivere per tutta la vita sugli allori olimpici... che ci dice dell'authority sulle telecomunicazioni, finita ■ Napoli con un gover-

All'inizio di ottobre, la notizia piombò come un fulmine sulla città. I vertici di Telecom ■ annunciavano che la sede sociale del colosso sarebbe stata trasferita da Torino a Milano. Subito il sindaco Sergio Chiamparino, sollecitato anche dai presidenti degli enti locali, aveva richiesto un incontro con il presidente Tronchetti Provera che aveva risposto telefonicamente alle sue preoccupazioni, assicurando che il trasferimento della sede legale non avrebbe avuto conseguenze ■ sui livelli occupazionali. La settimana seguente, sempre a Torino, si è tenuto un incontro tra il sindaco e l'azienda circa il futuro della Telecom in città. Tante rassicurazioni, ma nessuna retromarcia circa quel «doloroso trasloco». La prossima tappa è il 7 novembre, data in cui è in programma un consiglio di amministrazione di Telecom durante il quale verrà analizzato il «caso Torino».

■ dell'Ulivo, e della ■ authority per la sicurezza alimentare che è ■ in ■ ballo?

«Beh, per quanto riguarda quest'ultimo caso, posso dire proprio che ci stiamo muovendo ■ squadra: in Regione hanno appena approvato un ordine del giorno ■ a Palazzo civico stiamo per firmare un ■. Il fatto di aver perso quella sulle telecomunicazioni danneggia più il paese intero ■ che Torino. La nostra città avrebbe avuto molte più frecce al ■ arco per discutere certi temi».

E la questione Telecom? Com'è giunto all'estrema ratio di «tagliare i fili» di Palazzo Civico?

«Lei sa bene che ■ appena appresa la notizia del trasferimento ■ a Milano ■ nostra storica sede mi ■ attivato subito. E, devo riconoscerlo, ■ parte dei vertici Telecom ho ricevuto molta cortesia. Sono venuti a trovarci, ci hanno illustrato la situazione. Ma al di là però di tutto qu ■ «bon ton» non ho visto nulla. Sia chiaro: noi non siamo legati indissolubilmente alla sede storica. In



Il sindaco di Torino Sergio Chiamparino (a sin.) e il presidente della Telecom Marco Tronchetti Provera

E allo studio l'opportunità di indire una gara tra le compagnie. La bolletta si aggira sui 13 miliardi. Un ricatto? Non direi: sono le stesse regole che suggeriscono all'azienda di comportarsi così con noi.

Gramellini ha molte ragioni. Ci hanno tolto tanto, ma forse perché tanto riusciamo a creare. Comunque non piangiamoci addosso.

cambio però di quel trasloco avremmo voluto vedere da parte di Telecom, qualche altro progetto di investimento, altrettanto simbolico. Sappiamo benissimo che il colosso telefonico, a Torino, possiede un complesso di attività che ■ si ■ in quella sede. Finora però è stato tutto inutile. Schiacciata ■ ■ logica, pur condivisibile, del libero mercato, Torino - così almeno ci raccontavano - doveva soltanto rassegnarsi alla perdita. Così faremo. Ma per quel poco che ci riguarda vediamo di risparmiare

qualcosetta anche noi, magari mandando a gara - sempre che la legge ci offra l'opzione - stimo approfondendo il problema ■ servizio telefonico».

■ per caso facendo due conti? Non le pare che la posta in gioco meriterebbe altri, più nobili, orizzonti? «Certo che li meriterebbe. ■ fin quando è stato possibile noi abbiamo ragionato di «impatto simbolico» e ■ grandi scenari legati al polo tecnologico torinese. Adesso però, visto che Telecom ■ la prima, nei fatti, ■ non rinnovare ■ suo rapporto di fedeltà ■ Torino, non capisco perché mai, nel suo piccolo, la città, ■ i suoi telefoni, dovrebbe continuare a rimanere «fedele» a Telecom...»

L'importante è che questo ragionamento serva a smuovere le acque ■ portano il colosso ■ Milano. Intende applicare questo metodo del «suri ■ morire» anche ad altri settori dello sviluppo? «Sì, ■ convinto che si debba resistere con fermezza all'emorragia delle risorse strategiche. Senza però arroccarsi nel ruolo di metropoli che piange, seppur ■ stile, sul primato perduto».

## CHI SE NE VA

## Una lunga storia cominciata con Firenze capitale cinema e moda gli strappi più dolorosi per la città

Tutto cominciò con Firenze capitale ■ i moti di piazza San Carlo. Da allora, il tormentone della Torino scippata riempie dibattiti, libri e pagine di giornale. Per ovviare alla traumatica scelta di trasferire ministeri ■ palazzi ■ burocrazia, la città ■ inventò uno straordinario progetto di rinascita, del quale ■ figlie le grandi imprese nate a cavallo ■ Ottocento e Novecento.

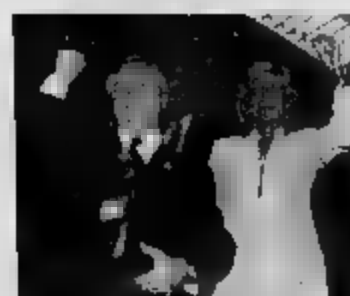
Ma le funzioni di laboratorio italiano ■ si esaurirono in quel periodo. Qui ■ nata la Rai, anzi l'Eiar, che poco alla volta ha visto svuotarsi uffici ■ palazzi. Qui ■ nato il cinema, precocemente trasferito ■ Roma ■ solo negli ultimi anni protagonista di una seconda giovinezza

torinese. La città della moda ha veleggiato verso Milano e Firenze le preferenze ■ Hermes non basta a riscrivere la città dei tanti posti di lavoro persi. L'elenco sarebbe fin troppo lungo.

Gli ultimi casi, allora: l'autorità per le Telecomunicazioni, finita ■ Napoli con una decisione a dir poco cervellotica. Tronchetti Provera che ha deciso di trasferire ■ Milano tutte le sedi legali della ■ scuderia, quindi anche quella torinese della Telecom. L'autorità per la sicurezza alimentare, che sotto la Mole avrebbe ottimi strumenti di supporto ma sarebbe destinata a Verona, grazie alla sponsorizzazione di un sottosegretario della Lega Nord.



Una immagine della vecchia radio e quella del trionfo olimpico di Seul



## CHI ARRIVA

## Le Olimpiadi il successo che ha concluso il secolo ma la città conserva la leadership in molti settori

L'ultimo caso ■ il salone della Montagna, spostato da Milano con qualche polemica di contorno. Ma non è certo il solo. Intanto le Olimpiadi: Torino è la terza città italiana in 110 ■ di storia ad ospitare la grande kermesse sportiva, dopo Cortina e Roma (che organizzò i Giochi estivi). Poi le industrie: ■ ■ che molte aziende pubbliche nate da queste parti hanno successivamente traslocato, ■ altrettanto ■ che ■ in quest'angolo di Piemonte il primato di ■ aziende ■ tecnologia innovativa, ■ il recente insediamento della Motorola ■ la dimostrazione più evidente. A parte il capitolo Crt: l'accordo di Unicredit dovrebbe consentire al Piemonte ■ mantenere lo storico marchio ■ soprat-

tutto la direzione del credito alle imprese, una torta ■ 80 mila miliardi l'anno. Nel frattempo Aem, da sola o ■ altri partners, ha acquisito la ■ dell'Enel e tratta l'enorme partita della centrale dismesse.

Sul fronte dei trasferimenti di denaro gli ultimi anni si sono dimostrati proficui: passante ferroviario ■ metropolitana ■ convogliato oltre duecento miliardi, alcuni quartieri sono stati inseriti nei programmi ■ aiuto dell'Unione Europea.

Anche il settore culturale ■ ricreativo vanta importanti successi: il Salone del Gusto, l'organizzazione di Eurochocolate, la nascita e la resistenza agli appetiti milanesi delle Fiere dedicate a libro e musica.

CONTINUA IL BRACCIO DI FERRO SULLA PARITA': DAI POPOLARI A RIFONDAZIONE UN CORO DI CRITICHE AL PROVVEDIMENTO

## «Non è l'ostruzionismo a frenare i buoni scuola»

Le opposizioni di sinistra replicano all'attacco di Leo: ha problemi in casa sua

Maurizio Tropeano

«Ma quale dittatura delle minoranze? In trent'anni di ■ del Consiglio regionale del Piemonte la maggioranza ha sempre approvato le leggi. Lo ha fatto la Dc. Lo hanno fatto le giunte Pci-Psi, lo ha fatto ■ pentapartito ■ anche la giunta Ghigo. Se ■ maggioranza ha la volontà politica di licenziare una legge lo fa, non c'è ostruzionismo ■ che tenga. Nel caso dei buoni scuola proposti ■ Leo è evidente che ■ problemi interni alla Casa delle Libertà». Giuliana Manica, capogruppo dei Ds a Palazzo Lascaris, risponde così alle accuse lanciate dall'assessore all'Istruzione Giampiero Leo ■ l'ostruzionismo che sta bloccando il disegno di legge ■ buoni scuola e i lavori dell'assemblea subalpina. Anche Mario Contu, capogruppo di Prc, rimanda le critiche al mittente: «Gli emendamenti presentati dal nostro gruppo sono solo una minima parte di quelli in

preparazione. Sono la risposta alla guerra santa dichiarata ■ capogruppo di Forza Italia, Valerio Cattaneo. Sono critiche di merito che siamo pronti a ritirare se la Casa delle Libertà ammette di confondere il diritto allo studio con la parità scolastica».

Dunque, nessun cedimento da parte della sinistra. Anzi, anche dalla Margherita, che Leo accusa tra i gruppi politici pronti a votare il provvedimento, ■ una presa di posizione. Spiega Antonio Saitta, capogruppo del Pdl: «E' vero che siamo interessati allo strumento del buono scuola. Per questo abbiamo proposto delle modifiche ■ finora abbiamo riscontrato solo ■ disponibilità dell'assessore. ■ Leo e Ghigo vogliono sgombrare il campo da tutti gli equivoci arrivando ■ sulla con la variazione ■ bilancio ■ destina tutti i 35 miliardi al diritto allo studio. Tra le condizioni poste da Saitta c'è anche d'esclusione ■ scuole private non

parificate dalla concessione dei contributi e l'inclusione delle spese di trasporto».

Aggiunge Manica: ■ ■ di Leo prevede semplicemente di prendere 35 miliardi ■ ■ regalarli tutti agli studenti delle scuole private. Questa non è una legge sulla parità scolastica. ■ ■ pronti al dialogo ma la giunta toglie la franchigia, rivede la fascia di reddito ■ include anche i costi per le mense e i trasporti. Prosegue: «Leo e i suoi hanno stravolto ■ programma di lavoro del Consiglio per approvare ■ legge che avrà effetti nel prossimo ■ scolastico. Il regolamento? Si ■ bis contestualmente con l'approvazione del nuovo statuto».

Per Pino Chiezzì, Comunista Italiano, sta varità ■ che ■ maggioranza cerca di evitare ogni con-



Giuliana Manica, Ds, e Mario Contu, Rifondazione comunista

fronto con la società. Così solo su ■ richiesta lunedì i consiglieri incontreranno i sindacati. E poi Leo e i suoi continuano a negare la necessità di un incontro ■ il ministro Moratti. Non è secondario sapere quali sono le intenzioni del governo. ■ Contu aggiunge: «Non capisco la richiesta di modificare il regolamento visto che in questi 6 anni la maggioranza ha approvato tutti i disegni di legge ■ ha voluto. Si tratta di uno strumento ■ garanzia che tutela

l'unico strumento in ■ all'opposizione, la battaglia d'aule». E' finita? No. Il capogruppo di Prc attacca anche l'assessore alla Cultura del Comune, Fiorenzo Alfieri aveva definito «giusto il principio» anche ■ ■ elegge ■ da rifilare. Contu è sorpreso che sin nome della ■ Alfieri arrivi a sconfessare migliaia di professori e presidi che si sono battuti e si battono per la difesa e la valorizzazione della scuola pubblica».

# Tel

CONFEZIONI

## TAGLIE PER TUTTI

VANTI e GIACCHE

EXTRACORTA e EXTRALUNGHE

DONNA
UOMO

TA ■ ■ ■ ■ ■
TAGLIE ■ ■ ■

38 al 70
44 al 75

Via Vandalino, 37/a (zona p.zza Massima)

TORINO - Tel. 7 ■ ■ ■



MANIFESTAVANO A FAVORE DI CINQUE DESAPARECIDOS



## I RADICALI: UN GIUSTO PROCESSO

Da Vientiane l'ambasciatore Starace Janfolla (giunto dalla Thailandia) informa di aver visitato i cinque radicali (Silvia Manzi, Massimo Lenzi, Olivier Dupuis, Nikolaj Khamov e il consigliere regionale Bruno Mellano) e averli trovati abbastanza bene, in celle singole. Aggiunge di aver chiesto alle autorità del Laos un'ora d'aria al giorno, la possibilità di acquistare cibo, di essere visitati ogni

giorno dall'ambasciatore francese (unica presenza europea nel Laos). Intanto il partito transnazionale radicale si batte perché ci sia «un giusto processo: verità e giustizia per i cinque laotiani scomparsi da due anni». La difesa è affidata al francese François Zimeray (parlamentare europeo), al laotiano Phivat Vorachakta e a un team giuridico internazionale, di cui fa già parte Roberto Cota, presidente del Consiglio regionale del Piemonte. ■

invitano Onu e Ue a rimeditare gli interventi economici in favore del Laos. Molte le mobilitazioni: oggi, dalle 9 alle 13, ai tavoli in piazza Castello e a Giaveno, si raccolgono firme sulla petizione al governo del Laos e a Prodi. Ci saranno il consigliere regionale Carmelo Palma, Silvio Viale, Giulio Manfredi, Igor Boni, altri radicali. All'appello hanno già aderito trenta Comuni. Per informazioni [www.radicalparty.org](http://www.radicalparty.org)

## «Libertà per il nostro Bruno arrestato nel Laos»

Appello dei genitori del consigliere Mellano

Luciano Borghesan  
Inviato a TRINITÀ (CUNEO)

Ci vogliono 75 chilometri per arrivare a Torino, un'oretta in treno, poco più di mezz'ora in auto, ma Trinità, tra Fossano e Cuneo, sembra lontana secoli. Il Laos è dall'altra parte del mondo e Bruno Mellano, 35 anni, gran parte trascorsi nel suo Cuneese, è andato a farsi arrestare là. Per la libertà di quella gente, perché si sappia che due anni fa cinque studenti di quel paese sono scomparsi per aver manifestato contro il governo comunista. Bruno aveva spiegato ai genitori che con quattro radicali sarebbe andato ad accendere i riflettori sui desaparecidos laotiani, che sarebbe stato arrestato, con il processo si sarebbe richiamata l'attenzione sui diritti negati in quel regime, che...

Mamma Margherita, aveva ascoltato l'angoscia nel quel racconto che finì: «ritornerò presto». Con papà Marcello corsa a mettere il dito sull'atlante. Un pugno allo stomaco. Che cosa spinge un ragazzo cresciuto in questa terra riservata, lontana dai rumori prima che dai clamori, a finire in una galera in quel posto del caos?

«L'è fait pareil, lui e così, sempre stato», dicono Margherita e Marcello, colpevoli di cresciuto tre figli a pane e libertà. Va bene il robo di questi luoghi, ma da vita è...? E' sbagliato dare gambe agli ideali? Emma Bonino è originaria di Bra, a poche decine di chilometri da Trinità, nel '97 andata a Kabul per urlare vergogna, per gridare contro il modo in cui veniva trattata la donna. La ragione si vede dopo quattro anni. Una ragione mondiale.

Eppure stonano ai loro conterranei i gesti eclatanti di Emma ora di Bruno. Che a gli direste? «Di farlo più», la risposta più comprensiva. I parei più schietti, invece, sono che non doveva fare quel passo così lungo, quando qui sono già tanti problemi, che l'ha dovuto fare perché Pannella gliel'ha chiesto, che avrà il suo tornaconto. Ciò non intacca l'augurio che torni presto, ci saranno medaglie e feste, ci saranno le targhe che sono state per chi si batté, proprio a Trinità, per la libertà dell'Italia nella prima e nella seconda guerra mondiale. L'ufficialità è solo di dardieria, ma sempre contenuta, il sindaco Ernesto Zucco e il vice Giuseppe Germanetti si sono uniti ai messaggi giunti dal capo del governo, dai presidenti della Regione. Don Matteo Vivalda, torinese parroco della SS.

Entrambi sono feriti dalle mancate telefonate di Pannella ■ Emma Bonino

Trinità (1900 anime) dopo trent'anni di missione in Brasile, scelto di delle sei, domenica, per pronunciare parole di speranza. Mamma Margherita era lì, in ginocchio, a pregare. Non aveva più notizie di Bruno. Silenzio, per quegli altri cinque laotiani per il suo figliolo partito. Ha sorriso di chi teme di osare: «Perché voi da La Stampa ci avete messo tanto tempo a venire? Se non si fosse trattato di radicali non ci avreste impiegato una settimana». E' il richiamo di una madre ferita anche dalle mancate telefonate di Pannella e

«Vogliamo solo dirgli: cerca di stare bene ■ torna presto ■ Leggerà queste parole?»

Bonino stessa. Il primo fa sciopero della Emma è prodiga di parole, ma Margherita e Marcello Mellano si sentono soli lontani. Dai tg ci giungono notizie più rassicuranti, leggi ieri l'ambasciatore Starace Janfolla ha visitato i cinque. Vero qualcuno riuscirà a portargli il nostro messaggio? Potrà arrivarci l'articolo? La foto, no, bisogna superare tradizioni forti, bucare caratteri duri, per far uscire i sentimenti profondi ■ si è consumata la vita tra

campi ■ fabbriche, insegnando ■ dignità con umiltà, onestà ■ ostentazione, diritti ■ doveri pagati col sudore. Lezione imparata: Elena, la sorella di Bruno pur se la soffriva; il fratello Antonello, 37 anni, si trincerava dietro un simpatico «silenzio stampato», per loro il papà sognava un destino sportivo, magari di calciatore. ■ caso Tortora ha radicalizzato Bruno, e Antonello (alcune buone stagioni portiere nell'Interlanghe) ha preferito studio e impiego ■ gi ■ che poteva non diventare lavoro.

«Cerca di bene, Bruno, e torna a casa», Marcello e Margherita hanno il groppo in gola quando queste semplicissime parole. Sono le 19, i pensionati hanno già lasciato il bar di Umberto I, pochi giovani finiscono le ultime sfide al videogames. Piazza Nuova, le due chiese, ■ sei chilometri la Torino-Savona. Tutt'intorno la campagna. Odore di ■. Figurati tu, dov'è il Laos.



Marcello e Margherita Mellano nella loro casa ■ Trinità, nel Cuneese

L'EDIFICIO CHE FU SEDE DEL TRIBUNALE DELLA SANTA INQUISIZIONE, NEL QUARTIERE SAN LIBORIO, ATTENDE DA ANNI INTERVENTI DI CONSOLIDAMENTO

Giorgio Ballarò

Il calvario dei residenti di via Bellezia e dell'isolato San Liborio ormai ha i mesi contati. A fine novembre l'azienda ospedaliera Molinette chiuderà le procedure per la vendita all'asta ■ l'ex Tribunale della Santa Inquisizione (un grande e cadente palazzo all'angolo fra via Bellezia e Santa Chiara), mentre entro 6-8 mesi prenderanno il via i lavori ■ per riqualificare completamente l'area, che ■ trova in grave stato di degrado.

La notizia è stata comunicata alla Circoscrizione I e ai cittadini nel corso del consiglio circoscrizionale aperto che si è svolto nei giorni scorsi nel «Padiglione del Burro» di Palazzo Civico, al quale hanno partecipato l'assessore alla Politiche per la Casa Roberto Tricarico, il direttore generale delle Molinette Luigi Odasso, funzionari comunali e dirigenti ■ Asm e Amiat. Un'assemblea che ha avuto anche momenti di tensione, ■ che alla fine si ■ risolta con la



promessa ■ interventi rapidi per ridurre il disagio dei ■.

Il quadro che ■ è stato presentato è tutto sommato confortante - spiega il presidente della Circoscrizione I Luca Piovano (Casa delle Libertà) - non solo per le prospettive di riqualificazione del quartiere, ma ■

che per gli interventi immediati che il Comune si ■ impegnato ■ adottare. Giovedì 8 novembre, infatti, il presidente di circoscrizione ■ incontrerà di ■ Tricarico e Maria Grazia Sestero (assessore alla Viabilità) per approntare un mini-piano che prevede più illuminazione, il potenziamento della raccolta rifiuti ■

## Va all'asta la casa dei ponteggi

Annuncio delle Molinette: via Bellezia sarà risanata

Entro il 2004 questo angolo dimenticato di Torino ospiterà una residenza universitaria, un asilo parcheggi e locali commerciali

Un'immagine dell'alto di via Bellezia, oggi rovinata dai ponteggi montati per evitare crolli

la risistemazione ■ piazzetta

I cittadini chiedono che ne venga asfaltata la superficie (ora coperta di terra e ciottoli), ma il Comune nicchia perché fra pochi mesi verrà aperto il cantiere per la costruzione di un parcheggio sotterraneo, quindi l'asfaltatura rischia di ■ soltanto una spesa inutile.

In attesa che partano i lavori di riqualificazione dell'intera area, sembra finalmente in dirittura d'arrivo la soluzione per l'ex Tribunale della Santa Inquisizione. «Contiamo di vendere lo stabile nei prossimi mesi - sottolinea il direttore generale delle Molinette Odasso - abbiamo

chiesto la variante urbanistica per modificare la destinazione dell'edificio, da servizi pubblici a terziario, e il Comune è orientato a concederla in tempi brevi. In questo modo diventerà ■ più facile venderlo a un privato ■ e le opere di ristrutturazione partiranno subito dopo». La base d'asta è stata fissata intorno ai 3 miliardi.

Odasso assicura comunque che ad onta dei ponteggi ■ delle ■ che ■ anni imbrigliano il palazzo, ■ struttura non corre nessun rischio di crollo.

Gli interventi comunali sull'isolato di San Liborio partiranno invece l'estate prossima. «In passato c'è stato qualche ritardo ■ Tricarico - ■ l'iter burocratico è arrivato alla sua conclusione. Sono previsti investimenti per 21 miliardi di lire e ■ termine dei lavori ■ fissato per ■ ■ l'area del centro storico dovrebbe davvero cambiar aspetto: nel quadrilatero compreso fra le vie Bellezia, San Domenico, Santa Chiara e Sant'Agostino verranno realizzate ■ una residenza universitaria

(circa ■ posti letto), un asilo ■ che potrà ospitare 40 bambini, locali commerciali, parcheggi sotterranei pertinenziali e pubblici.

■ particolare sotto piazzetta Bellezia verrà costruita un'auto-rimessa a due piani per ■ totale di 78 posti auto; mentre l'area in superficie verrà sistemata ■ adibita a giardino pubblico. «San Liborio ■ completamente volto - promette l'assessore Tricarico - ■ potrà allinearsi alle altre zone del centro storico che negli ultimi anni sono state recuperate e valorizzate».

Il primo lotto delle opere è attualmente in fase di appalto e i cantieri dovrebbero aprire ■ sei mesi, «diciamo otto tanto per tenerci larghi». Il termine dei lavori ■ fissato nel primo ■ sure del 2004. Per ■ ■ do lotto si ■ invece ■ po' più indietro: entro novembre verrà approvato il progetto preliminare e per l'autunno del prossimo anno potrebbero iniziare i lavori, che si concluderanno ■ ■ saranno ulteriori intoppi ■ la fine del 2004.

[www.rinascenteshopping.com](http://www.rinascenteshopping.com) Offerta non cumulabile ■ ■ promozioni ■ ■.

## 5 GIORNI DI PRIVILEGI

FALSA 6 NOVEMBRE,  
LE COLLEZIONI DONNA, UOMO, BAMBINO E ACCESSORI AUTUNNO/INVERNO 2001

20% DI SCONTO

ESCLUSIVO PER I TITOLARI FIDELITY CARD

Se ancora non siete Titolari, richiedete la Fidelity Card all'ufficio clienti la Rinascente.

la Rinascente

TORINO Via Lagrange ORARI: Lun 13.00 - 20.30 Mar - Ven 9.30 - 20.30 Sab 9.30 - 21.00  
GRUGLIASCO ORARI: Lun 12.30 - 22.00 Mar - Sab 9.00 - 22.00 Domenica 4 novembre 9.00 - 21.00

TRA BILIARDO E SHOPPING IN CENTRO



La spregiudicata pubblicità di un bar in piazza Galimberti: «Se al mattino navighi almeno un'ora in rete (costo 10 mila lire) ti offriamo la colazione»

Il titolare si difende: «Nessun invito a saltare le lezioni. Ai ragazzi ho voluto dire che è meglio venire qui che ciondolare per ore su una panchina»

Un interno del net-café di piazza Galimberti, locale che offre bar, piatti caldi, Internet point, videopoker e videogiochi al ritmo di samba

## Un net-café per chi taglia da scuola

### Volantini davanti agli istituti: un premio se portate gli amici

la storia

Giacomo Bramardo

SUL volantino il braccio muscoloso di un operaio sega in due una casetta di legno, tipo cuccia del cane, con sopra scritto «scuola». E il testo dice, alla lettera: «Cosa fai Tagli scuola? (Vergogna!!!). Comunque, se proprio non sai dove andare passa da noi, in piazza Galimberti. Navighi su Internet per un'ora ti offriamo la colazione. E ti porti tre amici vi potete sfidare ad Unreal: pizza gratis per il vincitore».

Il volantino pubblicitario è quello del Net Café di piazza Galimberti, locale alternativo a due piani che offre un colpo solo bar, piatti caldi, internet point, videopoker e videogiochi al ritmo di samba. Un punto di ritrovo che la sera è quasi preso d'assalto, ma al mattino, evidentemente, registra grandi incassi. Così è stato deciso: ci rivolgeremo ad un pubblico più giovane, magari proprio gli studenti del quartiere. Il foglietto incriminato, finito di stampare lunedì, è stato distribuito in centinaia di copie di fronte alle scuole medie superiori di Mirafiori. Lingotto, suscitando in pochissimi giorni la reazione di docenti e genitori. Che, allibiti, «E' un peccato invitare a "tagliare" le lezioni, i messaggi diseducativi», lanciato puramente a scopo commerciale che rischia di vanificare l'ingrato compito quotidiano che hanno gli insegnanti - e i genitori - nel tentativo di avvicinare i ragazzi alle scuole, non di allontanarli.

E la polemica non si stempera neppure in questi giorni di pausa, con il ponte dei Santi che ha



lasciato gli studenti a casa fino a lunedì. Istituti chiusi, banchi vuoti, dalle colonne del quotidiano «La voce del Popolo» la notizia fa eco. Si, perché a scoprire il fattaccio, giorni scorsi, è stato un collaboratore del quotidiano cattolico che - il - vuole insegnare proprio religione in una delle scuole dell'ex magistrato Regio - Margherita) colpite dal volantaggio.

«Durante la lezione ho visto girare tra i banchi quella pubblicità - racconta Ettore Giribaldi - ho sequestrato una, ma la sono letta attentamente e non mi è sembrato un atteggiamento corretto, soprattutto nei confronti dei ragazzi. In questo - si lascia passare il principio in base al quale ogni attività commerciale, con questa logica, potrebbe lanciare l'invito a preferire la

propria offerta ai compiti in classe e alle interrogazioni. Trent'anni fa chi "tagliava" scuola andava a giocare a calcio o a biliardo in un famoso bar del centro, ma - si è - sognato di fare un volantino per magnificarne le offerte speciali».

Touche. Ma il Net Café di piazza Galimberti cosa ne pensa? All'ora pranzo il locale è semivuoto, malgrado il bancone centrale all'ingresso grondi di stuzzichini, pizzette, panini e quant'altro. Colpa dei giorni festivi, forse. Sopra questo ben Dio troneggiano dodici orologi, regalati ciascuno sul fuso orario delle grandi capitali del mondo: l'ora di Roma è affiancata da Sharm, Sheikh, Avana, Bogotà e Cernigola, per citarne alcune. I ritmi latini fanno compagnia a un paio di clienti tutti presi dai videopoker,

A destra, il manifesto fatto stampare dai titolari e distribuito davanti alle scuole

Anna Cagliotti è responsabile con il marito del locale. «Da che mondo è mondo - si difendono - la scuola è un fenomeno che è sempre esistito: non abbiamo nulla»



mentre una delle cuochi sforna pizze e vassoi di tartine. Nella saletta al piano superiore soltanto due ragazze «navighano» uno degli undici monitor ultrapiatti. Un'ora di collegamento a rete 10 mila lire.

Il titolare è Antonino Cagliotti, 47 anni. «Ma mio marito è fuori per lavoro, torna tra un paio di giorni», ci dice la moglie Anna accogliendoci sulla porta. E' lui l'artefice del misfatto, colpevole di - pensato quei volantini

sparati sui tavoli del locale. Rintracciato sul cellulare, si difende il telefono: «Guardi, - ha intenzione di lanciare diseducativi. Da che il mondo è mondo, bigliare la scuola è sempre esistito. E continuerà ad essere così. Chi non l'ha fatto? Ma questo, non c'è assolutamente l'intenzione di istigare. Anzi, sul volantino c'è la parola "vergogna", che condanna chiaramente il gesto in sé. - Io - proprio lì dove fare, a non sapete dove andare, venite qui. - co tutto. Meglio qui dentro che su una - panchina chissà dove».

Antonino e Anna, prima di aprire il Net Café, nel dicembre scorso, - bar-tacchi proprio in piazza Galimberti. «Ma sul lato opposto - precisa - ed era decisamente più noioso. Abbiamo pensato di aprire questo locale nella convinzione di offrire qualcosa di nuovo. E in parte ci stiamo riuscendo: dalla - in poi i clienti non mancano. Si beve l'aperitivo, si mangia, si fa - salto in chat. Qualcuno - anche. Ma al mattino abbiamo potenzialità sprecate. Perché non offrire possibilità a tutti quei ragazzi che decidono di - entrare in classe? Ripeto: - genitori sarei più tranquillo sapendoli qui al - e sorvegliati che - su una strada, in un quartiere che non offre molto. L'importante, - mente, è che paghino il conto».

## Specchio dei tempi

«Perché rimane chiuso, di sera, il parcheggio di Palazzo Nuovo?»  
«Rischia di scomparire la musica dal vivo in pub e birrerie» - «Deluso dalla stazione in galleria» - «Disabile "prigioniero" sul treno»

Un lettore ci scrive:  
qualche tempo il parcheggio adiacente Palazzo Nuovo è bloccato: la - nei fine settimana non è più possibile lasciarci l'auto. Considerando che anche l'area di piazza Vittorio ha perso posti per i lavori in corso questo provvedimento rende il parcheggio quasi impossibile per chi vuol raggiungere il centro nelle ore notturne. Così molti sono costretti ad invadere la via Verdi (isola pedonale) lasciando le - in divieto di sosta. Se l'Università ha bisogno di questi posti potrebbe lasciare ugualmente aperto il parcheggio - sera indicando che - lasciate dopo una certa ora potranno essere rimosse forzatamente dai vigili con - multa salatissima».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:  
Mi associa alla garbata protesta di tutti i dilettanti - me che amano la musica e si divertono a riproporla in pubblico, nel mio - quasi quattro volte l'anno, in relazione alle ultime "novità" relative alla musica dal vivo! E' davvero un provvedimento che impoverirà - artistico nazionale in modo davvero esecrabile, im-

porteremo sempre più pseudo artisti provenienti da mezzo mondo che sbarcheranno in Italia a "deliziarci" per pochi mesi. «Nessun professionista pensa esibirsi in pub e birrerie con dei cachet davvero irrisori che a malapena coprono le spese per la benzina, i diritti d'autore che - loro - durante queste serate sono molto più immediati come resa - costano alcuna fatica».

«Siamo tanti, - giovani - vecchi, siamo uniti tutti da solo filone: l'amore per la musica - per qualche timido applauso che ci viene concesso ogni tanto per ringraziarci del fatto che dopo una giornata di lavoro abbiamo - la voglia di chiuderci - qualche isolata ed umida cantina per riprodurre il più fedelmente del - vengono creati in sale di registrazione megagalattiche dove

noi - saremo - invitati ad entrare».

Pino Martini

Un lettore ci scrive:  
«Nei giorni scorsi ho avuto - di andare in treno a Sanremo ed ho potuto così vedere - nuova stazione ferroviaria. Devo dire che - non rimasto deluso. - vecchia stazione i binari erano a pochi passi mentre nella nuova, per raggiungerli, bisogna percorrere un lungo tunnel di oltre 400 metri e - poco - tutta una - di "tapis roulant" sui quali è disagiata - ed uscire specie per le persone -».

«Prima, quando si andava a prendere il treno - e questo in ritardo - si poteva, nell'attesa, restare all'aperto e respirare a pieni polmoni la balsamica - marina, ora, nella nuova mega-galattica costruzione, l'at-

tese, talvolta lunga, comporta - in - ambiente sotto terra dove l'aria è quanto mai melfica - puzza di muffa o, peggio ancora, di fumo quando - ha la sfortuna di avere vicino un viaggiatore - anch'esso in attesa - schiavo della sigaretta. «Inoltre la costruzione veramente feroce è del tutto spropositata alle esigenze: infatti le - di San Remo è stata retrocessa a semplice fermata in quanto vi sono - due binari - corsa, mentre nel vecchio impianto esisteva la possibilità di utilizzare altri binari per eventuali necessità o emergenze».

Ferdinando Grattapaglia

Un lettore ci scrive:  
«Sono un disabile su carrozzina - carta blu (carta per disabili). Dovendo andare ad Empoli ho prenotato in anticipo

per me e per mia moglie, sull'interregionale delle 18,50 per Firenze. Al momento della partenza - la - per i disabili non c'era - la mia prenotazione era su una vettura di II classe. Salgo sul vagone ma la carrozzina - passa, - entra scompartimento. Allora mi fann - scendere a mi caricano su un vagone di prima, - anche lì la carrozzina non entra. Dopo aver - le ruote riesco ad accedere ad uno - compartimento».

«Il mio viaggio comincia, però dopo non - posso muovere e soprattutto in un viaggio di cinque ore non posso andare in bagno perché lì wo è per le persone "normali" e quindi la carrozzina non passa neanche lì. La mia domanda è che fine ha fatto la carrozza per i disabili - 10 giugno ero sul treno - Firenze? - è sufficiente sentirsi dire che si stesa soppressa, che è prevista solo su alcuni treni che partono alle sei del mattino! Vorrei far presente - il vagone in questione - un vagone normale, senza scompartimenti e con un bagno accessibile sia - per - "normali" che ai disabili».

Teresio Torchio

specchiotempi@lastampa.it

**Città di Torino**  
Domenica 11 novembre 2001  
dalle 10,00 alle 19,00  
**FESTA D'AUTUNNO**  
in Via Vanchiglia  
concorso **PORTA LA TUA IDEA SULLA TESTA**  
la manifestazione: **Baby** **Euro**  
Informazioni: **011.619.36.29**

**GABRI VINI DI QUALITÀ**  
ARRIVANO I NOVELLI DAL 5  
PRIMA BALBIANO Uve Friesa a bottiglia L. 9.900 a 6 bottiglie caduna L. 9.150  
NOVELLO CADBI Uve Teroldego-Merlot a bottiglia L. 6.900 a 6 bottiglie caduna L. 6.150  
NOVELLO S.MARTINO Uve a bottiglia L. 7.300 a 6 bottiglie caduna L. 6.150  
BEAUJOLAIS VILLAGE a bottiglia L. 11.500 a 6 bottiglie caduna L. 10.500  
C.so Raffaello, 6 TORINO tel. 011.669.29.26 Fax 011.668.89.23  
E-mail: [info@www.albarto.it/gabri](mailto:info@www.albarto.it/gabri)

**RESIDENZA PER ANZIANI**  
**"LE MAGNOLIE"**  
Via Roma, 16 - Penango (AT)  
A pochi minuti da Asti  
e meno un'ora da Torino  
Sulle colline del Monferrato struttura moderna e funzionale circondata da ampi spazi verdi  
Camere bagno  
Servizi di assistenza affidati a personale qualificato presente 24 ore al giorno  
**APERTURA 1° NOVEMBRE 2001**  
Per informazioni e prenotazioni  
Telefonare al 0141.916183

**1 aprile 2001**  
**6 maggio 2001**  
**7 ottobre 2001**  
**4 novembre 2001**  
**2 dicembre 2001**  
Antiquariato, libri e stampe antiche, argenti, gioielli, orologi, vini, modanerie, curiosità e molto di più  
Rassegna di pittura con gli Artisti dell'Ass. An. Cult. Anemisia  
Associazione per la tutela e la promozione di piazza Vittorio  
tel. 011.66.05.78  
Assistenza gratuita culturale  
Via Vanchiglia, 4/a Torino  
tel. 011.66.40.32

**DAL 1931 BAZAR LA BARCA**  
Zona Barca - Torino  
**TAGLIE FORTI FINO cm 190**  
**a PREZZI BASSI!!!**  
**GRANDE** **REGOLARI - CONFEZIONI LAVORO**  
Esempi di taglie fino a girovita cm 155:  
Pantaloni moda e classici L. 90.000  
Jeans L. 55.000  
fino cm 190  
Strada Settimo n. 58 - TORINO - Tel. 011/273.31.51

Ospedali il personale (canore mortuarie, infermieristico, ecc...)  
VI SUGGERIAMO IL NOME DI QUALCHE IMPRESA FUNEBRE  
**RISCHIATE DI STRAPAGARE IL FUNERALE**  
Da tutti gli ospedali ed abitazioni  
c'è un'UNICA Onoranza che da sempre garantisce il  
**FUNERALE CLASSICO**  
**a 2 milioni 500 mila**  
PROMESSE D'AIUTO A OFFRIRE REALI  
NOI ASSICURIAMO LA CERTEZZA DI UN PREZZO EQUO E VERIFICO  
CONTROLLATO DALL' "AUTORITA' GARANTE DEL MERCATO"  
011.66.33.33  
LA GARANZIA DI UNA GRANDE E FAMOSA IMPRESA









# ASSELLE MOBILI



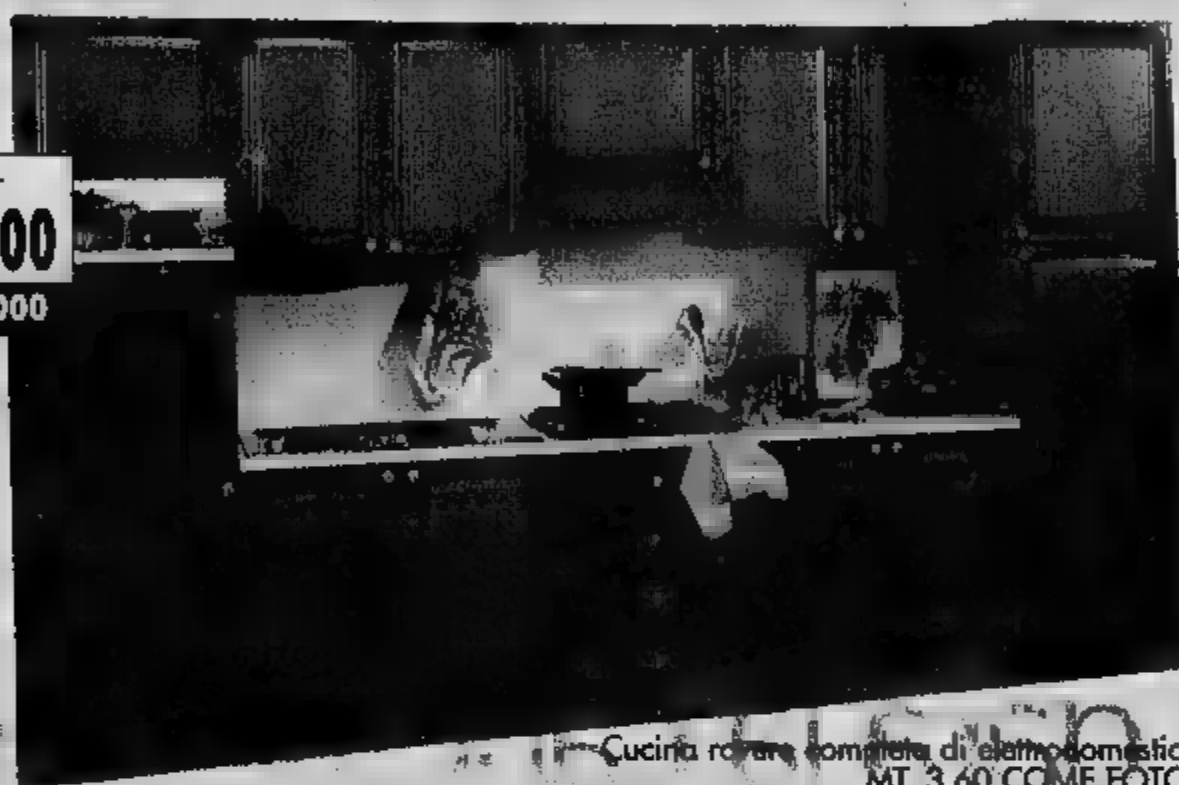
**LA PIÙ GRANDE  
DISTRIBUZIONE  
DI MOBILI  
MASSICCI**

**APERTO  
LA DOMENICA**



~~€ 2.820.000~~  
**€ 1.440.000**  
RITIRA TU 1.370.000

Libreria in legno  
massiccio



Cucina completa di elettrodomestici  
MT. 3,60 COME FOTO



**VERA PELLE**

~~€ 2.900.000~~  
**€ 1.450.000**  
RITIRA TU 1.370.000

Salotto composto  
da divano  
3 posti + divano 2  
posti  
in vera pelle.



~~€ 4.617.000~~  
**€ 2.360.000**

Camera classica arte povera con parete attrezzata retroletta. COME FOTO.

~~€ 2.380.000~~  
**€ 1.190.000**  
RITIRA TU 1.110.000

Camera  
classica a ponte.  
COME FOTO.



## CERVERE

(Città capitale del Porro)

Strada Bra-Fossano - Tel. 0172 474646

**APERTO LE SERE DI  
MERCOLEDÌ E GIOVEDÌ  
FINO ALLE ORE 22,00  
CHIUSO IL LUNEDÌ**

# BRANDS STORE FACTORY OUTLET

100% Moda Firmata Uomo, Donna, Bambino e Accessori  
Campionari e Fineserie a Prezzi di Stock

## RECESSIONE

# ?

## Noi la ostacoliamo

### con Sconti

fino al

# 50%

**Chiuso il lunedì mattina \* Sabato orario continuato**  
**Aperto la domenica \* ampio parcheggio**



Località Magliano Alfieri, S.S. Alba/Asti  
A 600 mt dal semaforo di Castagnito  
C.so Marconi, 10/c - tel. 0173-66612



# ASTI E PROVINCIA

REDAZIONE CORSO DANTE 80, TELEFONO 0141 350811 FAX 0141 350211 E-MAIL ASTI@LASTAMPA.IT  
PUBBLICITÀ: PIAZZA DANTE 80, TELEFONO 0141 350111 FAX 0141 350614

INQUIETANTE EPISODIO SERALE A SAN DAMIANO: ■■ PENSIONATO DI 63 ANNI COINVOLTO SUO MALGRADO

## Ferito durante una rissa tra rumeni

Ignaro cliente di un bar colpito con una mazza: è grave

Un pensionato è rimasto gravemente ferito durante una rissa tra rumeni. L'inquietante episodio giovedì sera in via Roma. Giuliano Maltese, 63 anni, via San Francesco 19, è ora all'ospedale di Alessandria in gravi condizioni. ■■ orecchio spappolato e ■■ trauma cranico: i medici si sono riservati ■■ prognosi. L'uomo ■■ rimasto coinvolto del tutto involontario in una rissa scoppiata poco prima a qualche metro di distanza dal bar in cui stava sorvegliando, ■■ suo solito, un aperitivo.

**I testimoni: «Sembravano delle furie spiritate»**  
Un fermato dai carabinieri per tentato omicidio

risolse in un duello sanguinoso. Dopo urla e insulti, i rumeni sono passati alle vie di fatto. Nelle mani di ■■ gruppo sono apparse mazze di legno (tipo baseball). ■■ Dopo un primo scontro, ■■ rumeno ha ■■ fuga imboccando ■■ e infilandosi nel locale pubblico più vicino, ■■ bar Sport, sperando di trovare aiuto. È stato

però inseguito da uno dei contendenti, che brandiva una mazza.

Contemporaneamente, dal bar stava uscendo ■■. Aveva appena gustato il suo abituale aperitivo e stava per ■■ a casa. Come i titolari del locale e altri clienti, ha avvertito ■■ clamore della rissa, ma ■■ ha fatto in tempo a rendersi conto dello svolgimento degli eventi: dopo essere ■■ investito dal rumeno inseguito, è stato raggiunto al capo da una ■■ dell'inseguitore. È caduto a terra, con un orecchio sanguinante. «Non c'è altro niente - ha urlato - perché ve la prendete con me?» Maltese è stato soccorso dai titolari del bar. «L'ho portato dietro un pilastro - racconta Monica Camacchi, moglie del titolare - non riusciva a muovermi. Intanto qui

due erano come furie spiritate, sembrava che volessero ammazzare qualcuno. Hanno fatto un disastro, poi sono scappati».

Sono intervenuti i carabinieri della stazione sandamianese e del ■■ astigiano, ed è scattata la caccia all'uomo. Maltese è stato portato all'ospedale ■■ Asti, poi trasferito a ■■ di Alessandria.

Nella notte i carabinieri hanno identificato i rumeni ■■ denunciati per rissa. L'inseguito, abitante a San Damiano, operaio, in regola con i documenti, ha dovuto anche egli ricorrere alle cure mediche. L'inseguitore, Nicusor B., ■■ anni, muratore abitante a Torino, è stato fermato a portato in carcere a Quarto, con l'accusa di tentato omicidio. (c. f. c.)

L'INCIDENTE ■■ SERA. LA VITTIMA AVEVA 69 ANNI

## Cassinasco, gru crolla

su un anziano operaio

CASSINASCIO

Incidente sul lavoro ■■ tardo pomeriggio di ieri in via Canelli, in una borgata appena fuori paese, lungo la strada in direzione della valle ■■. Una gru per lavori edili, per cause da accertare, è caduta travolgendo ■■ operaio che stava lavorando sul tetto di una ■■. L'uomo è morto ■■ colpo col cranio frantumato. La vittima si chiamava Giuseppe Novarino, abitava a Bistagno, avrebbe compiuto 69 anni il prossimo 28 novembre.

Sull'incidente i carabinieri indagano i carabinieri. Secondo una prima ricostruzione dei fatti ■■ il Novarino, che lavorava da qualche tempo per l'impresa edile Raimondo di Bistagno titola-

re dei lavori di ristrutturazione nella ■■ della famiglia Cerutti, sarebbe stato travolto dal crollo della gru forse causato dal sovrappeso di un carico ■■ cemento per la gettata del

«Abbiamo sentito un rumore sordo e la gru è caduta sul tetto» ha riferito un testimone. Traliccio in ferro ■■ cavi d'acciaio si sono abbattuti sul posto dove stava lavorando l'anziano operaio ■■ violenza. ■■ morte ■■ stata ■■

■■ luogo ■■ accorsi, oltre ai carabinieri, anche i vigili del fuoco di Asti e Nizza, e un'ambulanza del 118. Purtroppo ogni soccorso è stato inutile. Giuseppe Novarino lascia la moglie ■■ un figlio. (f. l.)

CARBONCHIO



**IL FARMACISTA E LA LETTERA USA**  
«Quel medicinale era in regola».  
Aldo Zambonardi risponde alla polemica americana

Carlo Francesco Conti A PAGINA 37

IERI FLORIO, CON L'ASSESSORE GHERLONE E IL CONSIGLIERE REGGIO, HA GIRATO LA CITTÀ PER VERIFICARE IL FUNZIONAMENTO DELLE NUOVE LINEE URBANE

## Col sindaco sui bus, tra le proteste

Da oggi i Pollicino sostituiti con mezzi più grandi

Fabrizio Lavina

«Signor sindaco, le posso dire una cosa?». «Certo», risponde Florio. «Allora, se non le pare, io sono proprio qui per questo». E Florio, che da oggi volge questa scettica si è ripetuta ieri mattina. Certo, l'occasione era di quella che uno sempre si sogna, quando è in piedi, stretto come in una scatola di sardine, su un bus che ha aspettato almeno 20 minuti: «Ah, se fossi qui il sindaco...». E ieri Florio è salito sui bus cittadini. L'invito, ■■ verità, ■■ arrivato ■■ Giuseppe Reggio, consigliere comunale del Pensionati (partito che appoggia la maggioranza ex dipendente Asp, che da tempo porta avanti una battaglia in ■■ trasporto pubblico. Alla fine del giro, Reggio sorrideva soddisfatto: «Ho queste cose qui le dico da un po'... adesso le hanno constatate anche loro».

SUI BUS. Partenza in piazza ■■, ■■ portici Pogliani, dove alle 10,45 si presenta puntuale (2 minuti di ritardo) il «Pollicino» della linea 6 (circolare ■■ piazza Marconi, ■■ Dante, via Conte Verde, viale Partigiani, corso Alfie-



ri, piazza Marconi). «Ma ■■ ■■ adesso se ■■ piazza Alfieri devo ■■ ■■ devo fare il giro di tutta la città».

Si arriva in piazza della Stazione e si scende. L'idea è di aspettare il «5», ■■ appena passato ■■ 11. L'attesa dura circa mezz'ora. «E' sempre così» dicono ■■ addetti dell'Asp. Florio si avvicina ad un gruppo di donne: «Dobbiamo andare a San Fedele, ■■ adesso è un disastro. Con le linee ■■ prima eravamo meglio servite: sindaco, ■■ le rimettete, facciamo dire

**Le proteste degli anziani**  
«I questi minibus siamo stretti come acciughe».  
Alla stazione il «5» passa con mezz'ora di ritardo.  
«Entro 15 giorni partono altre modifiche»

Il sindaco Florio esamina un opuscolo con gli orari dei bus, con il consigliere Giuseppe Reggio e, dietro, Gerardo Navazio, del Comitato per il referendum

una messa in suo onore». Si lamenta ■■ un'anziana: «Prima ■■ da piazza Lugano portava al cimitero, ■■ dove prendere ■■ pullman». ■■ due volte il proprio «5», in orario, ma praticamente vuoto; c'è ■■ linea che ora ■■ serve dice Ezio Cotto, 33 anni di Asp alla spalla.

Pare che mercoledì nel giro di ritorno ■■ Torretta ■■ il centro) abbia accumulato quasi un'ora di ritardo.

«Il servizio ■■. Già da oggi dovrebbe cambiare qualcosa». Con l'assessore Gherlone abbiamo dato disposizione all'Asp perché i Pollicini vengano sostituiti ■■ di medie dimensioni annuncia Florio che aggiunge: ■■ potuto rendermi ■■ di persona dei disagi lamentati da molte persone: il servizio va senz'altro migliorato. Florio ricorda che i tagli ■■ resi necessari dopo ■■ legge ■■ ci imponeva di coprire almeno il 35% dei ■■. Gherlone spiega che gran parte delle richieste raccolte ■■ la mattina ■■ sono già previste dalle modifiche approvate ■■ dalla giunta ■■ che andranno presto ■■ Consiglio: questione di 15 giorni e saranno operative. Succintamente: anticipate alcune corse mattutine e posticipate quelle serali; la «5» toccherà anche la zona Nord per servire meglio le scuole; la «2» arriverà in via Micca e corso Venezia (oggi non serve). «Far fare anche il ritorno alla linea 6 ci costerebbe 260 milioni» nota Gherlone.

E Florio aggiunge: «Stiamo per definire un accordo ■■ le società private: a loro lasceremo il servizio nelle frazioni, l'Asp si concentrerà sul centro. Il tutto utilizzando ■■ biglietti». Sarà l'ultima rivoluzione del bus?



Florio discute con i passeggeri del «Pollicino»

IPOTIC/ALBERTO

# DIVANI

## CENTRO SALOTTI

Salotti - poltrone relax - letti - reti - materassi e complementi



Aperto anche la domenica pomeriggio

Pagamenti fino a 12 mesi a tasso zero

**GRANDE OFFERTA COMPRI OGGI PAGHI DA GENNAIO:**  
Fino al 31 dicembre 2001

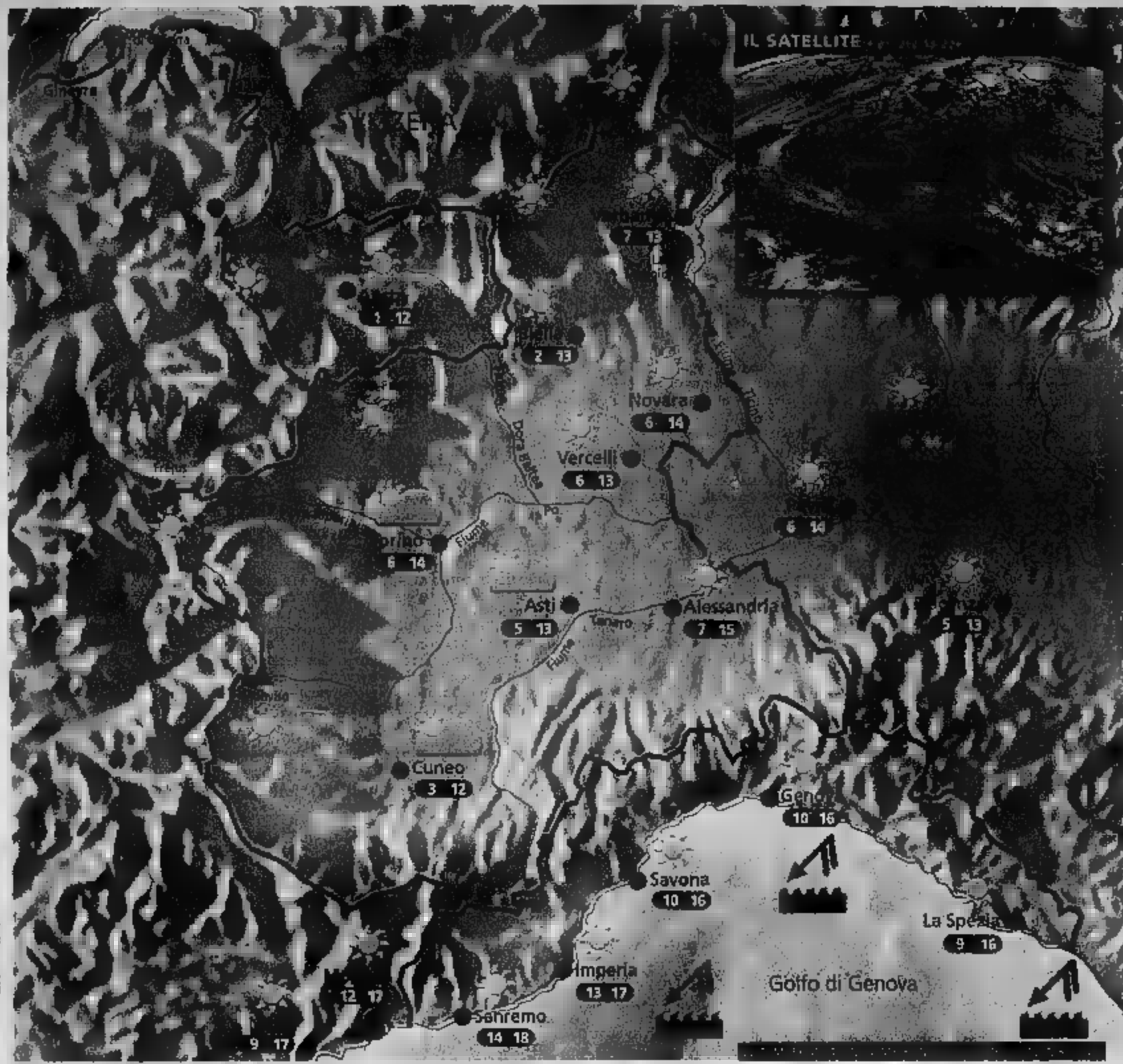
Divano 3 posti maxi, cm. 220 in tessuto basic totalmente sfoderabile  
12 rate da L. 149.000 € 76,95  
1ª rata gennaio 2002

disponibile a letto con rete elettrosaldata ed angolare

3 posti, cm. 190 - 12 rate da L. 129.000 - € 66,62 - 2 posti, cm. 160 - 12 rate da L. 119.000 - € 61,46 - poltrona - 12 rate da L. 79.000 - € 40,80

Viale Indipendenza, 48 - CANELLI (AT) - Tel. e Fax 0141.824815

BOLLETTINO METEO



**Situazione** Ieri una debole ventilazione nordorientale ha originato della nuvolosità bassa sul basso Piemonte. Altrove il tempo si è mantenuto generalmente e relativamente mite. Il movimento delle masse d'aria ha favorito il dissolvimento delle nebbie e un miglioramento della qualità dell'aria. Oggi tempo buono.

**Previsioni** Al mattino la marginale influenza di un vortice sul Mar Ionio, spingerà aria moderatamente fredda ed umida da Nord-Est in direzione della Pianura Padana, favorendo l'insorgenza di qualche banco nuvoloso sul Piemonte occidentale. Sulle restanti zone il cielo si manterrà in prevalenza soleggiato. Nel pomeriggio bel tempo ovunque. Sulle Alpi visibilità ottima. Temperatura in lieve diminuzione. Venti deboli, temporaneamente moderati in montagna e in Liguria. Domani non interverranno variazioni di rilievo.

**ZOOM**  
Staccata l'alimentazione alla nebbia

Hanno staccato la spina che alimentava le nebbie sulle zone pianeggianti. Ce ne siamo accorti tutti: è tornato un cielo limpido e terso quasi ovunque, grazie ai venti più secchi che hanno ripulito l'aria e scacciato via almeno parzialmente i veleni di cui era impregnata. La nebbia trova energia nel cielo sereno, nell'aria immobile, nei numerosi nuclei di condensazione messi a disposizione dalle aree urbane ed industriali, dalle inversioni termiche indotte dalle aree antiodoniche e naturalmente dal tasso di umidità presente nell'aria. I suoi nemici sono il Föhn, le nuvole e naturalmente le precipitazioni. Tuttavia se i venti giungono dai quadranti orientali e si umidificano leggermente passando sul Mar Adriatico, le Alpi Marittime, Cozio e Graie fungono da imbuto in cui si creano le condizioni per la formazione di una certa nuvolosità: l'aria impatta sui rilievi, viene costretta al sollevamento forzato e raggiunge il punto di condensazione. Ecco perché al mattino sul Piemonte occidentale si ritrova una fastidiosa coltre di nubi che tende a dissiparsi nelle più calde.

A CURA DI: [www.meteolive.it](http://www.meteolive.it)

**PER CHI VIAGGIA**

ANCONA	11 14	REGGIO CALABRIA	15 15
BARI	11 13	ROMA	6 15
BOLOGNA	6 14	VENEZIA	6 14
CAGLIARI	13 16	BARCELONA	9 17
CATANIA	13 15	BRUXELLES	10 15
CATANZARO	8 12	FRANCOFORTE	10 13
FIRENZE	6 13	GINEVRA	2 13
OLBIA	14 16	LONDRA	9 14
PALERMO	16 17	MONACO DI BAVIERA	2 8
PERUGIA	6 12	PARIGI	8 15
	4 8	ZURIGO	3 12

**OGGI**

**IL SOLE:** sorge alle ore 7 e 11 minuti; culmina alle ore 12 e 13 minuti; tramonta alle 17 e 15 minuti.  
**LA LUNA:** si leva alle ore 10 e 49 minuti; cala domani alle 10 e 27 minuti.



**BELLA DENTRO**

Come ogni **viva**, la casa ha un'anima. La prima impressione che suscita può **confermata, esaltata o disattesa** da ciò che si scopre oltre la facciata. Lo spazio interno è specchio dei valori di chi vi abita, della **storia e personalità**. Il mobilificio Bosco supporta ogni progetto di arredo puntando sulla qualità **proposte - classiche o contemporanee -** sull'ascolto **idee, che daranno un'impronta unica allo spazio che avete scelto di vivere.**

Bosco è a Castagnole Monferrato (AT), tel. 0141 292288. Apertura: 9.00-12.00 e 15.00-19.00 dal lunedì pomeriggio. Domenica 15.30-19.00.

Percorso da **Statale per Alessandria** a Quarto = Castagnole Monferrato. Percorso **Alessandria: Statale per Felizzano** a Quattordio = Castagnole Monferrato.

**Bosco**  
Accoglie, ascolta, arreda.





# Quando la casa diventa un piacere

*Mobili che abbinano design e praticità d'uso*

A black and white photograph of a long, single-story building with a flat roof and a series of small, square windows. The building is surrounded by trees and foliage, and the image is heavily degraded with significant noise and grain.

## C'è anche la «Divisione Uffici»

*E un attivissimo Centro consegne*

scarico. ■ "Centro Consig-  
gno" ci permette ■ offrire  
■ vero servizio post-vendi-  
ta e di andare incontro alle  
esigenze del cliente nel mi-  
gliore dei modi ■ ■ ■ ■ ■  
alla Martini Mobili ■ annun-  
ciano il progetto di un colle-  
gamento delle varie sedi  
aziendali con una rete di  
computer.

Coi «pc» si potrà, in tem-  
po reale tenere sempre sot-  
to controllo dati ■ vendite,  
progetti, logistica e consi-  
gna, «con grandi vantaggi  
per noi e la nostra clientela»  
nel quadro di una sinergia  
che tiene in primo piano la  
qualità della vita, anche  
■ ■ ■ ■ ■ la scelta di mobi-  
li che fanno più accogliente  
■ "nostra" la casa in cui  
viviamo.

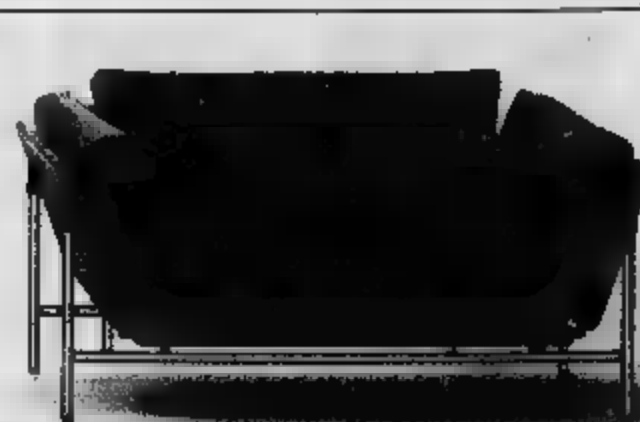
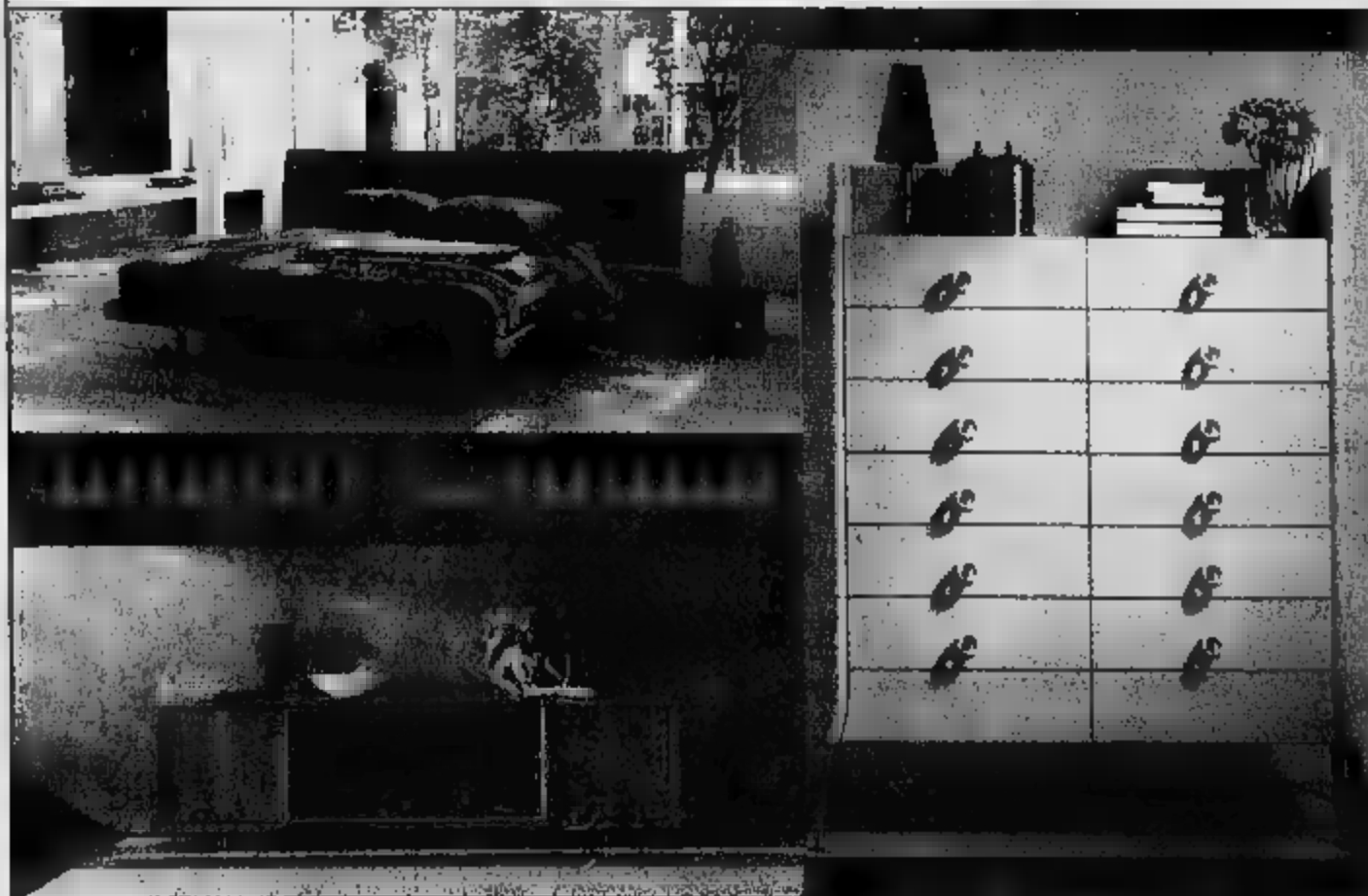
" RACCONTATECI I VOSTRI SOGNI "



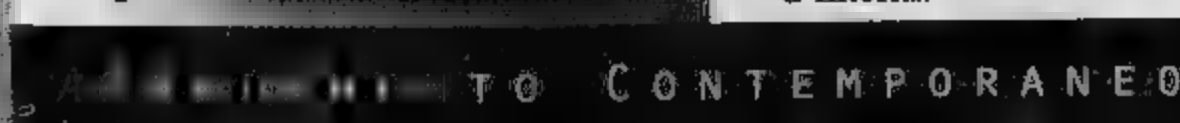
# MARTINI

## Mobili

LETTI, CONTENITORI, ARMADI, DIVANI, SEDIE



**Dedichiamo il nostro lavoro ■ chi ■ si ferma alla prima impressione, a chi va "oltre" ■ cerca la qualità senza doverla pagare ■ occhio della testa, ■ chi conosce la nostra competenza ■ la passione per il design d'interni.**



**Dedichiamo il nostro lavoro anche a chi non ci conosce ancora, con un invito, raccontateci i vostri sogni, vi aiuteremo a realizzarli.**

CUCINE, TAVOLI, PANCHE, LIBRERIE, SCAFFALI



# MARTINI

## Mobili

**Castagnole Lanze** via F.lli Vicari 99 tel. e fax 0141 878163  
**Acqui Terme** via Palestro 34 tel. ■ fax 0144 320779

Reclame ■ Immagine - Canelli



DOMENICA SERA L'ATIPICA ASSOCIAZIONE APRIRÀ LA SUA «NUNZIATURA» NELL'ASTIGIANO

# Noi «Uomini di mondo» come Totò

## Appello a coloro che hanno fatto il militare a Cuneo

Piero Dadone è tra i dirigenti fondatori dell'Associazione che l'Albo d'Onore degli Uomini di Mondo, ovvero di tutti coloro che hanno fatto il militare a Cuneo. È un solo atipico, richiama militari, che si presenta domenica al «Diavolo Rosso» di piazza S. Martino.

Piero Dadone

Una delle più famose battute di Totò dice: «Sono un uomo di mondo, ho fatto tre anni di militare a Cuneo. Ma siccome a Cuneo non ho un po' duri di comprendonio, io a capire che per estensione erano uomini di mondo tutti coloro che avevano fatto il militare a Cuneo ed abbiamo fondato un apposito Albo d'Onore. Al quale ha diritto a iscriversi, naturalmente gratis, chiunque abbia fatto anche solo un giorno di militare o civile nella Provincia Grande. Immediato successo, migliaia di adesioni, tra le quali sono in...



In occasione dell'Adunata dell'ottobre scorso degli «Uomini di Mondo» è stata intitolata una piazza. Cuneo a Totò

zione della piazza del teatro Cuneo al grande Totò, alla presenza della figlia. E' tempo ormai che il nostro Albo d'Onore si strutturi sul territorio italiano e mondiale ed allo scopo abbiamo pensato di riferirci al sistema organizzativo un'istituzione che resiste ben duemila anni, così come dura noi. Vale a dire la Chiesa Cattolica, che in ogni zona del mondo ha Nunziature. Nunzio che la rappresenta a tutti gli effetti. Per

questo la prima Nunziatura degli Uomini di Mondo sarà aperta ad Asti. In quale data poteva verificarsi un evento pieno di significati storici, mondani e finanziari mediatici? Senza ombra di dubbio il 10 novembre, cioè domenica sera, una ricorrenza che da più parti si cerca ormai di far passare in sordina e che resta molto gentile per ricordare la fine di un'immagine carneficina di soldati, tra cui molti

Uomini di Mondo. Quindi domenica 11 dalle 21 noi saremo al «Diavolo Rosso» in piazza... con i nostri manifesti, i filmati, l'Inno a uno scatolone, tessere, assegnare, ripetere gratis, a tutti coloro hanno l'alpino, il fantà, il bersagliere, il finanziere, il forestale, il carabinieri, il poliziotto, il vigile urbano, il pompiere, la crocerossina e quant'altro comporti una divisa o il servizio civile in provincia di Cuneo. E che Totò ci assista.

LUNEDÌ PRESENTAZIONE

# Un'indagine sul lavoro in Monferrato

Lunedì alle 11.30 nella sede della Fondazione Cassa di Risparmio di Asti in piazza Alfieri, sarà presentato il libro «Cosa c'è vicino a me». Un progetto di conoscenza attiva del territorio (edizioni Scholè Futuro, Torino).

All'incontro parteciperanno il presidente della Fondazione Cassa Michele Maggiora, Mario Macco e Silvio Carluvaro, rispettivamente presidente e direttore operativo del Gal Basso Monferrato Astigiano, ente promotore del progetto, il presidente dell'Istituto per l'ambiente e l'educazione Scholè Futuro Massimo Salomone, e Nicoletta Nicoletti, ricercatrice e curatrice del progetto. Scopo del progetto «Conoscenza attiva del territorio» è di sensibilizzare e informare gli studenti... in agisce il Gal Basso Monferrato, a proposito delle attività lavorative e delle potenzialità. L'iniziativa nasce... l'intento di favorire l'investimento da parte dei ragazzi verso il territorio d'appartenenza perché rientri nei loro progetti di vita, di indirizzarli verso professionalità utili per il territorio e... vari affinché non lascino la zona, mettendo... premesse per lo sviluppo di una futura imprenditorialità locale. Sono state coinvolte otto scuole, allievi e insegnanti, hanno collaborato inoltre associazioni di categoria e istituzioni locali.

INCONTRO IN PROVINCIA

# Intercultura per studiare all'estero



ASTI. L'Associazione Intercultura organizza anche quest'anno scambi interscolastici tra l'Italia e circa... nel mondo, mettendo a disposizione più di 600 posti in parte coperti da borse di studio, riservate a studenti delle medie superiori. Chi desidera partecipare al progetto oggi potrà saperne di più, durante un incontro al palazzo della Provincia (sala azzurra) dalle 17.30 alle 19. «La nostra associazione», spiega la coordinatrice astigiana Anna Rita Nulchis, ha inventato gli scambi scolastici con l'estero per studenti delle superiori e da quarant'anni manda centinaia di ragazzi italiani di 16-17 anni a vivere in una famiglia e a studiare in un altro Paese per periodi che variano dalle quattro settimane a un anno, ed accoglie in famiglie italiane... di... il mondo. Per informazioni ci si può rivolgere allo 0141/690.317, e-mail: intercultura\_asti@astinet.it, www.intercultura.it o www.asf.org.

STASERA DA CONTRATTO

# Una «cena d'autore» Canelli

CANELLI. Stasera dalle 20 alla Contratto ancora una cena d'autore, penultimo appuntamento della rassegna «Le Grandi Tavole del Mondo». L'iniziativa, che porta nella capitale astigiana dello spumante i più grandi chef del mondo, è organizzata dalla Casa vinicola condotta dai fratelli Carlo e Antonella Bocchi della famosa distilleria, d'incanto con Slow. Ai fornelli questa volta ci sarà Jean Louis Neichel, francese (è originario di Strasburgo in Alsazia) trapiantato a Barcellona dove, con la moglie Evelyn Fuentes, dirige il ristorante, dei templi dell'enogastronomia mondiale insignito delle «due stelle» Michelin. A Canelli Neichel proporrà ricette tipiche catalane, sublimata da una selezione rigorosa delle materie prime, alla base di cucina mediterranea, leggera e gustosa, antica e tuttavia al passo con i gusti moderni. Nel menù trovano spazio ricette di... e di terra: croccante di alghe, olive con acciughe, Escala, gamberi della Costa Brava, agnello dei Pirenei e dolci tipici catalani. Con i piatti preparati dagli chef francoispanici saranno serviti vini della Contratto e distillati Bocchini. Partecipare alla «cena» costa 230 mila lire, vini inclusi. Ultime prenotazioni, sperando nel forfait di qualcuno i posti disponibili sono una sessantina, allo 0141/823.349. (fl. l.)

LA STAGIONE DELLA BAGNA CAUDA



la sera Halloween, ma alle zucche c'è chi ha preferito i cardi. Una bagna cauda «professionale» preparata dai cuochi della Pro loco di Calosso è stata servita l'altra sera al «Diavolo Rosso» con la collaborazione del presidio Slow Food di Nizza Monferrato, presente con Claudio Vaccaneo (uno dei produttori dei famosi cardi gobbi, nella foto piccola accompagnata dal produttore vinicolo storico canellese Gian Luigi Bera). L'atmosfera intensa di acciughe e aglio ha pervaso il locale. Altri appuntamenti profumati al «Diavolo Rosso» il 14 novembre degustazione e analisi sensoriale di tartufi, e il 7 dicembre confronto Piemonte-Toscana sul cioccolato, con Roberto Bava come patron.



Ferrante Marengo assessore allo Sport

RICHIESTE IN PROVINCIA

# Una petizione sulla viabilità a Dusino

ASTI. Sono 124 le firme di abitanti di Dusino inviate al presidente della provincia Marmo sul problema della viabilità nel territorio comunale. I firmatari richiedono all'amministrazione provinciale di posizionare un divieto di transito ai mezzi superiori alle 3,5 tonnellate sulla strada provinciale Pralormo-Casalborgone (dalla ex statale 10 i confini con Valfenestra). La lettera segnala la pericolosità della circolazione di mezzi pesanti nel territorio, attraverso il centro di San Michele. Inoltre richiede alla Provincia un intervento finanziario per la realizzazione di un marciapiede e dell'illuminazione in corso Umberto I. L'invito della lettera è stato affidato al sindaco Bruno Trevi- al quale è stato richiesto, in risposta tardive, di convocare un Consiglio comunale aperto. Il nostro paese - sostiene il sindaco - pare sia dimenticato dall'assessorato alla viabilità provinciale. (g. el.)

SOSTITUISCE BOSTICCO

# Don Francalanci nominato parroco alla Torretta



ASTI. Don Italo Francalanci è stato designato dal vescovo Francesco Ravinale a coprire l'incarico di parroco di Nostra Signora di Lourdes (Torretta). Prenderà il posto di don Gino Bosticco, scomparso di recente, che era stato il fondatore della parrocchia nel popolare quartiere cittadino. L'ingresso in servizio è stato fissato per l'8 dicembre. Don Francalanci, 41 anni, era viceparroco alla Torretta, è cappellano all'ospedale. La parrocchia di Sessant'anni coperta da don Bosticco, sarà invece affidata a don Igino Saracco, direttore spirituale in Seminario e parroco a Viavento e Serravalle. Prenderà servizio il 10 novembre.

IL PROMEM



L'Ensemble Barrique stasera terrà un concerto alla Cantina Braida a Rocchetta Tanaro

**OCCI** Alle 11 nella sede della Croce Rossa, Foscato, il vescovo Ravinale benedice un nuovo automezzo per il trasporto disabili. **ASTI** Alle 16 nella sede della Promotrice delle Belle arti, corso Alfieri 352, s'inaugura la mostra «Plasticità mediterranea» di Angelo Ingrasci. **ASTI** Al Diavolo Rosso dalle 21.30... musica mixata dal dj Silvano. Ingresso libero. **ASTI** Al Salere si... ritmi latinoamericani e la ballerina cubana Sonia. **CALLIANO** Alle 20.30 al tartufo ristorante «Clabot del grignolino» menù a 90 mila lire. **MONTEALDO SCARAMPI** Alle 22.30 al Meltesse concerto dello... complesso «Twin» ingresso libero. **MONCALVO** Alle 21.15 al Teatro Comunale la compagnia «La trebbia» di Candilio presenterà il vaudeville musicale «Papa per forza» nell'adattamento di Mario Maina, musiche di Giuseppe Novajra. Ingressi: 10 e 15 mila lire. **MONTEALDO SCARAMPI** Dalle 21.30 al Troll's pub, collina Forni, «School night: Atto I», festa degli studenti con i complessi «No clips» (crossover), «Sputnick» (grunge), «PicoParad B.B.» (blues); ingresso libero. **NIZZA** Alle 11 alla Bottega del vino «Signora in...» presenta la raccolta «A...» con il gobbo, ricette il cardo; partecipano il distologo Giorgio Calabrese, Lucia Barbarino, direttrice della Scuola alberghiera di Agliano e Piero Sardo, vicepresidente Slow Food. Alle 20.30 si cena a zuppa di ceci e costine con i cardi gobbi (prenotazioni: 0141/793.350). **NIZZA** Alle 17 a palazzo Crova, della mostra retrospettiva di Carlo Terzolo, curata da Comune ed Accademia da l'Erca. Altro punto espositivo alla galleria «Tra la terra e il cielo» via Gozzellini. **NIZZA** Alle 21.15 nella... di Sant'Ippolito concerto delle «Zolte» con Simona Scarrone e Elena Visconti (flauto), Andrea Bertino (violino), Gaspare Balconi (corno), Luca... **ASTI** Alle 18, il ministro della Difesa Antonio... interverrà a un incontro promosso dal sindaco Florio e dal presidente della Provincia Marmo sul «difesa dell'Occidente e prospettive per l'Europa» che si terrà in Provincia. Alle 20 il ministro parteciperà al... del Rotary club dedicata al «Europa e forze armate».

# A Elena e alla sua famiglia solidarietà senza giudizi

In merito agli articoli relativi alla vicenda torinese che ha visto coinvolta la consigliera circoscrizionale Elena Demarini, il partito Democratico Sinistra esprime profonda solidarietà al compagno Libero, a sua moglie e a tutta la sua famiglia. Conoscendo la sensibilità, l'onestà morale, la grande dignità, il profondo senso del rispetto e del dovere che da sempre contraddistinguono queste persone, pensiamo di capire il... e lo sgomento che provando in questi momenti. Il partito, il suo segretario, i suoi dirigenti vi dicono, proprio perché vi conosciamo bene, che vi... vicini e che aspettano con... e speranza... sia fatta chiarezza.

In merito ad Elena, per quanto ci è dato sapere, una compagna intelligente, creativa, di buon livello culturale, il cui... è importante per il partito fino a... è stata scelta... modelli culturali e sociali, il comportamento, non ha mai portato alcuno di noi a pensare Elena potesse essere coin-

volta in vicende di questo basso livello. Alla famiglia e a lei diciamo che... di noi... permette... giudicarla e che... speranzosi la conclusione delle indagini e la decisione dei giudici.

Mauro Oddone segretario provinciale Ds

# Il «Mezzola» calcio ora deve pagare la tariffa intera

Il processo di esternalizzazione dei campi di calcio non ha modificato né la tariffa né i regolamenti per l'uso degli impianti sportivi, elementi che contrattualmente debbono essere rispettati da tutti i gestori privati. L'associazione A.C. Valentino Mazzola, coerentemente a quanto previsto da tali regolamenti, ha utilizzato in passato i campi di calcio comunali usufruendo una riduzione riconosciuta a tutte le società che autogestivano il servizio di apertura, custodia e pulizia degli impianti. Ovviamente non avendo partecipato alla gara per l'assegnazione di alcun impianto il Mezzola può oggi pretendere che il nuovo gestore deleghi una mansione di cui è appena diventato concessionario, avvia quin-

di che a fronte di un servizio che viene erogato in modo completo corrisponda una tariffa intera. Inoltre il Mezzola intende effettuare gli allenamenti in compresenza un'altra squadra, per contenere la spesa... con un altro utente, è giusta l'applicazione... un aumento della tariffa del 50%, come previsto dal regolamento, in quanto aumentano considerevolmente alcuni costi energetici (consumi di acqua... nei servizi).

Ferrante Marengo assessore allo Sport

# Si dimettono in via... gli...

Concordiamo con il presidente Movimento difesa del cittadino Sal... Ingrasci quando (La stampa del 27 ottobre) afferma che via Allende è zona in espansione che merita certa attenzione. Per quanto riguarda l'istituzione di un mercato rionale rinnoviamo la nostra totale disponibilità anche se, al momento, la difficoltà maggiore rimane la disponibilità degli operatori ambulanti a trasferirsi in zona. Pier Paolo Fontacollone assessore al Commercio, Asti

Calliano 0141 832.825	0141 987.648	Cocconato 0141 961.414	Costigliole 961.414	Moncalvo B. 0141 917.444	Moncalvo 0141 917.444	Moncalvo 0141 917.444	Moncalvo 0141 917.444	Moncalvo 0141 917.444	Moncalvo 0141 917.444
Calliano 0141 921.979	Canelli 0141 824.222	Arnone 0141 401.388	Casale Monf. 0141 807.503	Costigliole 0141 988.779	Isola 0141 958.866	Moncalvo 0141 917.444	Moncalvo 0141 917.444	Moncalvo 0141 917.444	Moncalvo 0141 917.444
Calliano 0141 921.979	Canelli 0141 824.222	Arnone 0141 401.388	Casale Monf. 0141 807.503	Costigliole 0141 988.779	Isola 0141 958.866	Moncalvo 0141 917.444	Moncalvo 0141 917.444	Moncalvo 0141 917.444	Moncalvo 0141 917.444
Calliano 0141 921.979	Canelli 0141 824.222	Arnone 0141 401.388	Casale Monf. 0141 807.503	Costigliole 0141 988.779	Isola 0141 958.866	Moncalvo 0141 917.444	Moncalvo 0141 917.444	Moncalvo 0141 917.444	Moncalvo 0141 917.444







NEL MIRINO LA DITTA APPALTATRICE. INTANTO A ■■■ RIPARTE IL PROCESSO A DUE ALESSANDRINI PER LA FIBRONIT

## Eternit, pressing della Regione

## Affiancherà il Comune nel sollecitare la bonifica

**Franco Nebbia**  
CASALE MONFERRATO

L'impegno di inserire i 25 miliardi necessari alla bonifica dell'argine Morano (cioè la discarica Bagna) nei programmi finanziari della Regione è l'esame dettagliato di ■■ le strade possibili, dal punto ■■ vista legale, tecnico, sanitario e anche economico, per far pressione sulla Decam per la bonifica Eternit: sono gli impegni di cui al § 6 fatto carico l'assessore all'Ambiente Ugo Cavallera nei confronti del Comune.

ne ai confronti dei concetti.

Questo, da parte ■■■, attraverso ■■■ nec assessore all'Ambiente ■■■ Adriano Recassaro ha preso l'impegno nei confronti della cittadinanza di «relazionare entro la fine di novembre ■■■ fronte al Consiglio comunale sulla situazione attuale e sulle strade individuate per accelerare il più possibile la bonifica, perché qualunque ■■■ si decida di fare deve essere fatta rapidamente». La ■■■ richiesta è ■■■

da parti politiche avverse con mozioni presentate ■■■ da An ■■■ da Città Insieme, che se non saranno soddisfatte delle spiegazioni dell'amministrazione chiederanno al Comune di sostituire l'azienda ■■■

In questo lasso di tempo, intanto, la Decam è stata chiamata a un incontro chiarificatore, e, ■■■ le altre volte in cui le lamentele ■■■ Comune e della popolazione si ■■■ fatte più minacciose, ha reagito con un impegno maggiore. Da quando il sindaco si è lamentato pubblicamente, chiedendo l'intervento della Regione, un numero maggiore di operai (almeno 16/17 lavoratori, mai prima d'ora così numerosi) è presente in cantiere. Un fatto, confermato da Bruno Pesce ■■■ Comitato Vertenza Amianto, che non è sfuggito ai diversi abitanti del Ronzone, che annotano diligentemente quanti operai lavorano, se c'è movimento ■■■ nel cantiere, se c'è movimento di mezzi di trasporto. Un'analisi forse poco scientifica, ma che finora si è rivelata attendibile e che dimostra quanto questa bonifica stia ■ cuore alla popolazione.

Intanto, a Bari, due anni dopo l'abbandono del processo ■■■ primo



### La bonifica dell'ex Eternit va a rilento

## DOMANI CASALE SENZ'AUTO

**CASALE.** Un'altra «domenica senz'auto», nell'ambito dell'iniziativa ministeriale per sensibilizzare l'opinione pubblica sui problemi causati dall'inquinamento. Domani il divieto di transito sarà dalle 10 alle 18,30 nella zona a traffico limitato (ZTL) di Garibaldi, Sordi, Saletta, Caccia, Palestro, Calandri, Lanza (fino a via dei Grani), dei Fiori, Morelli, Vidua, piazza S. Domenico, via Fratelli Cairo, dal Gazometro, Rivetta, Gioberti, Aloria, piazza Tavallini, via Paleologi, della Biblioteca, Benvenuto S. Giorgio, Manelli (tranne da via Canina a via Leardi), via Natta, Guazzo (da Manelli a via Morini), via Cavour (da Morini a via Roma), via Magnocavallo, piazza Rettazzi e via della Rovere. Le chiusure al traffico sarà presidiata dalla polizia municipale, dalla Protezione civile e dai carabinieri in congedo. (f. n.)

accusa - dall' amianto prodotto  
nella fabbrica.

L'udienza non è andata oltre le eccezioni preliminari ■ ■ ■ ■ ■ rinvii al ■ febbraio ■ ■ ■ ■ ■ per un difetto ■ notifica. ■

due imputati sono Dino Stringa, di 77 anni, di Ozzano, e Gianfranco Cunio, di 69, di Alessandria, l'uno amministratore delegato dal 1971 e l'altro vicepresidente dal '74.

**MANIFESTI ANTI-COMUNE. IL SINDACO: REPLICHERO' IN CONSIGLIO**

## Alfiano, divampa la polemica sull'abbattimento degli alberi

ALFANO NATTA

«Al sindaco e alla giunta comunale non sono di loro gradimento gli alberi secolari messi a dimora dai nostri concittadini nel territorio del Comune. Così inizia un manifesto appeso sui muri di Alfiano per iniziativa del gruppo di minoranza in Consiglio e che proprio non sopporta che si abbattano piante ornamentali, ma vorrebbe se mai che se ne piantassero altre».

La polemica è nata dopo che all'interno del cimitero della frazione Sanico (il **■** ha quattro **■** per altrettanti centri abitati) **■** stati tagliati tre alberi di alto fusto: un cipresso e due abeti. Il capogruppo di minoranza, **■** Quarellò, ha presentato un'interrogazione scritta al sindaco Giuseppe Serra, nella quale è tra l'altro detto che «non si comprendono provvedimenti di questo genere che **■** privano di utili bellezze naturali e pertanto si chiedono

chiarimenti. L'esposto ■ anche riferimento ad acci ■ secolari che sorgono di fronte all'ex oratorio per fare ■ zio a ■ battuto ■ cemento «adibito a pista per fantomatici pattinatori». In quanto alle tra piante già esistenti nel cimitero di Sanico, ■ ■ ■ state periziate da persone competenti e giudicate sane, mentre la distanza dalla tomba più vicina è di cinque metri.

Il sindaco ha fatto sapere che risponderà all'interrogazione nel corso del prossimo Consiglio, previsto ■■■■ la metà di novembre. Tuttavia, da fonti ■■■■ ufficio, si è saputo che l'esecutivo ha fatto abbattere ■■■■ tre piante dovendo procedere con lavori di consolidamento del loculario. Inoltre, i rami delle piante ■■■■ addette avrebbero costituito impedi- ■■■■ menti all'uso di un sollevatore di feretri per piani alti, con piano elevabile elettrici- ■■■■ camente, spostato all'occorrenza da un cimitero all'altro ■■■■ al Comune circa 30 milioni.

## SI TERRA' MARTEDI'. LETTERA DEL SINDACO DI CALAMANDRANA

## Summit tra Provincia e Comuni per decidere sulla Nizza-Canelli

CALAMANDRANA

Martedì in Provincia si [ ] amministratori e sindaci della Valle Belbo, per discutere della strada Nizza-Canelli. All'incontro, voluto dal presidente Roberto Marmo e l'assessore Cleudio Musso, si arriverà dopo un periodo di roventi polemiche, che hanno visto da [ ] parte la [ ] calamandrani contrari ad una nuova arteria (sono favorevoli all'allargamento dell'attuale) e dall'altra il primo cittadino canellese Oscar Bielli e la Provincia, schierati sul fronte strada nuova.

Il sindaco di Calamandranese Massimo Fiorio, alla vigilia della riunione, reduce dalla recente e tesa assemblea pubblica-canalese, invita «ad un colloquio più sereno e sgombrato da polemiche politiche». Ed afferma la necessità «di valutare davvero, partendo dai flussi di traffico e dalle reali esigenze della vallata, cosa è opportuno fare». Fiorio lancia un invito: «È opportuno

abbandonare i toni polemici, a ■■■■ feroci che hanno caratterizzato tutta la vicenda. La strada deve perdere i connotati di battaglia tra amministratori o tra comunità di cittadini, ■ una questione ■ che riguarda ■ bene di tutti. Restano le misvalutazioni di scarsa correttezza su come è stata gestita la vicenda, ma le ■■■■ da parte, per poter affrontare gli argomenti per i quali valgono, senza pregiudizi. Il primo cittadino invita gli amministratori provinciali a « saper scegliere gli elementi costruttivi emersi in questo periodo e cioè che la strada attuale non va bene e che occorre un cambiamento ■■ non in tempi biblici, tenendo conto delle osservazioni della gente che abita nella zona e della sostenibilità ambientale. Con un ultimo cenno ad alcune prese di posizione, in particolare ■■■■ Bielli. ■■■■ è corretto dire che ci vuole un nuovo tracciato è dalla parte della vita e gli altri da quella della morte. E' offensivo ed in contraddizione. Anche coloro che esprimono dubbi tengono alla propria città. ■■■■ la co-

## Tributaristi a convegno

Euro, impresa e consumatori  
stamane esperti ■ confronto

**Riccardo  
Alemanno**  
presidente  
nazionale dell'Int

**ACQUI TERME.** Proseguono i convegni sull'euro organizzati dall'Int (Istituto nazionale tributaristi): oggi all'ex Kaimano, dalle 9,30 alle 12,30, si parlerà de «L'euro: l'impresa e i consumi». Al termine della manifestazione sarà offerto un aperitivo ai convegnisti a cura dall'Enoteca regionale di Acqui.

Il tema del convegno è di interesse e attualità, poiché l'avvento della moneta unificata europea coinvolgerà ciascun cittadino, consumatore e imprenditore che sia, e sarà quindi interessante seguire gli interventi e poi dibattere con relatori quali Maria Rosa Ghaido, che interviene quotidianamente ai microfoni di Radio24 e sulle pagine de *Il Sole 24 Ore*, e Silvio D'Andrea, autore dei testi sul fisco e sulle società editi da *Il Sole 24 Ore*, di Vittorio Incamminato, noto professionista acquistato a presidente dell'Assosarti.

Se i lavori del convegno si apriranno ■■ il saluto del sindaco Bernardino Bosio e proseguiranno ■■ con ■■ intervento del presidente nazionale dell'Int, Riccardo Alemanno, che illustrerà l'indagine dell'Int presso le Camere di commercio sulla formalità richieste per il deposito degli atti di conversione lira/euro del capitale ■■ società, ■■ a tutt'oggi presentano alcune difficoltà nonostante gli interventi legislativi ■■ governo.

Sarà quindi la volta dei relatori, coordinati dal giornalista de *Il Sole 24 Ore* Mauro Meaz-

Per approfondimenti sull'euro e per [ ] circa i prossimi incontri sulla moneta unica europea, [ ] organizzati dall'Int [ ] interessati potranno avere tutte le informazioni visitando il sito internet dell'Istituto: [www.tribunadell'int.it](http://www.tribunadell'int.it) [ ]

Un comodo divano recliner a sole 98.000 lire al mese:  
con Reno il benessere è davvero completo.



Fino al 10 novembre, in tutti i negozi Divani & Divani, Reno - un elegante ■ posti dotato di meccanismo reclinabile - vi offre ■ benessere completo. Accarezzate ■ rivestimento ■ Dreamfibre® - l'ultramicrofibra esclusiva di Divani & Divani, resistente e lavabile, e provate ■ sensazione di morbidezza. Scoprite il piacere ■ reclinare e sperimentate ■ posizione ideale per chiacchierare, leggere, riposare. Anche il prezzo ■ promessa di relax. Reno costa solo ■ 100 lire ■ mese per 24 rate, senza acconto né interessi. ■ e trasporto sono inclusi ■ prezzo.

\* Dividono 3 posti (sm 2027) con recliner: 24 rate a tasso 0 a partire da L. 99.000 €

Divano 2 posti (cm 152) con reclin: 24 rate a tasso 0 a partire da L. 88.000

Poltrona (cm 99) con reclinare: 24 rate a tasso 0 a partire da L. 66.000 € 34,09.

Tutte le versioni ■ rivestite ■ ultramicroporosa Dacronfib® ■ Massaggio elettrico disponibile su richiesta

**DIVANI & DIVANI**  
A MISURA DEI TUOI DESIDERI

**GENOLA (CN) - BIVIO S.S. 20 - S.S. 28 - TEL. 0172 68494 - CASTAGNITO (CN) - LOC. BARACCONE - TEL. 0173 212332**

***Siamo aperti la domenica pomeriggio***

# Si apre domani per chiudersi lunedì la tradizionale «Fiera dei Santi» A San Damiano barbera & tartufi

## Mercato, mostra di animali da cortile, degustazioni

Le vie del centro storico di San Damiano si preparano ad accogliere la tradizionale «Fiera dei Santi». Protagonisti della rassegna autunnale, sotto il titolo «Fiera povera» saranno due prodotti preziosi: il tartufo. Domani e lunedì 300 bancarelle animeranno il paese. In piazza 1275 ritornerà il tradizionale appuntamento con le macchine agricole e sotto l'ala coperta la mostra mercato di animali da bassa corte. «È un'occasione di forte richiamo per la nostra economia - afferma il sindaco Valter Valle - i visitatori avranno la possibilità di apprezzare le qualità del nostro vino attraverso degustazioni guidate e acquistare le pregiate «trifole». Per dare giusta collocazione ai tartufi la mostra-mercato, organizzata in collaborazione con l'associazione «Trifolau liberi cercatori», si terrà nel cortile di palazzo Carlevaris (municipio). Lo scorso la rassegna era stata presentata in piazza Libertà. Prodotti tipici sandamianesi esposti a dell'associazione produttori. La «Giornata del tartufo» aprirà alle 10. Alle 12, 15 e 18 la premiazione divisa in tre categorie: trifolau, commercianti, ristoranti. Alle 14 inizieranno le degustazioni guidate di Barbera d'Asti doc a dei sommelier dell'Onav di Asti. Quest'anno - spiega il sindaco - parteciperanno per la prima volta al concorso enologico i produttori del territorio delle «Colline alfiere». Una cinquantina le aziende vinicole che hanno aderito all'iniziativa. «Vogliamo - dice Claudio Trinchero, presidente del produttori sandamianesi - riaffermare a livello di mercato la qualità del vino. La Barbera per giustamente apprezzata superato un certo periodo di invecchiamento. La commissione, presieduta da Stefano Pis, presidente dell'Onav, valuterà i campioni presentati delle annate 1998, 1999, 2000. Alle 16 il sindaco Valter Valle e la commissione degli esperti dell'Onav presenteranno i vincitori del concorso «Barbera d'Asti doc». A tutti i partecipanti sarà consegnato un attestato. Durante la cerimonia si presenterà il logo della comunità «Colline alfiere». Nella galleria del Comune saranno esposti i bozzetti che hanno partecipato al concorso per la definizione del logo. Alle 17 in piazza 1275 saranno premiati gli allevatori. «Ogni - spiega il vicesindaco Francesco Massobrio - i allevatori portano la mostra i migliori esemplari (conigli, oche, anatre, tacchini, polli) cresciuti secondo la tradizione nei cascinali sandamianesi. Saranno inoltre consegnati agli allevatori gli anelli per i capponi. Anche la fiera del «Cappone natalizio» - ricorda Valter Valle - è diventato un appuntamento consolidato (si terrà il 17 dicembre), gli anelli indispensabili per la certificazione delle carni. Si garantisce così la qualità del prodotto. Lunedì sarà ancora possibile visitare l'esposizione delle macchine agricole e il mercato ambulante. Per i più piccoli c'è il Luna park in regione Zonchetto.



Le vie del centro storico di San Damiano si preparano ad accogliere domani e lunedì la tradizionale «Fiera dei Santi». Protagonisti della rassegna autunnale, sotto il titolo «Fiera povera» saranno prodotti preziosi del territorio: il vino Barbera e il tartufo.

## La mappa del buon mangiare Dove si trovano i menù profumati

Una ricca coreografia accompagnerà la «Fiera dei Santi». Abbiamo studiato nei dettagli la rassegna autunnale - dice Mario Calorio, fiduciario della condotta «Slow food» e componente del gruppo «Cof d'la pera» - a fianco dei produttori hanno collaborato il comitato Palio, le Guide turistiche e «Cof d'la pera». Per celebrare degnamente il profumo frangente della trifola i ristoranti locali offrono nei loro menù una variegata scelta di portate.



Tra le attrazioni della fiera anche la mostra degli animali da cortile

«Sembra una buona annata - afferma Fabrizio Bosso, presidente dell'associazione «Trifolau liberi cercatori» - il prodotto è ottimo. Il territorio sandamianese offrirà senz'altro prelibate sorprese ai buongustai, che potranno arricchire piatti tipici della tradizione culinaria locale con passata di tartufo».

«Il tartufo è particolarmente apprezzato sui primi piatti - spiega Elio Allocco, del ristorante «La Fontana» - dai ravioli ai taglierini che esaltano il sapore».

Aderiscono all'iniziativa i seguenti ristoranti ed agriturismi: «La fontana», fraz. San Pietro, tel. 0141/977.123; «La lanterna», piazza 1275, 2, tel. 0141/982.217; «Da Mario», fraz. San Pietro, 114, tel. 0141/977.145; «Reale», via Roma, 37, tel. 0141/982.203; «Da monsu Mario», piazza Camisola 12, tel. 0141/971.842; «Il tartufo», fraz. San Giulio, 26, tel. 0141/977.231; «Il portichetto», fraz. Verneglio 11, tel. 0141/982.677; «Il bric del l'usignolo», fraz. Lavezzole, 88, tel. 0141/982.665; «La tavernetta», fraz. Vascagliana, 7, tel. 0141/975.716.

**SERRAMENTI VASSAROTTI**

TLD

Serramenti in legno - resina - alluminio  
Porte e persiane in alluminio  
Porte interne in alluminio  
Vetrare scorrevoli

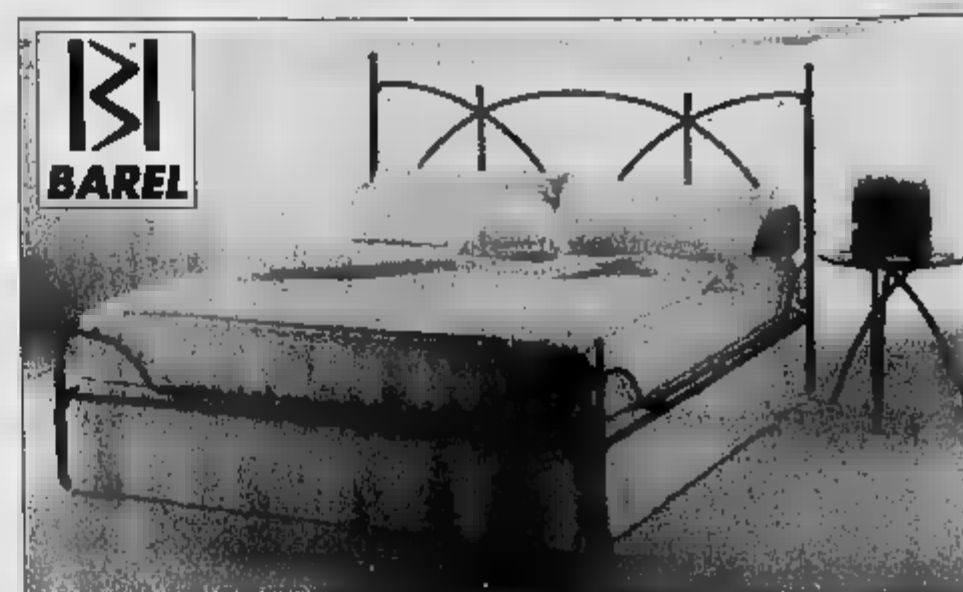
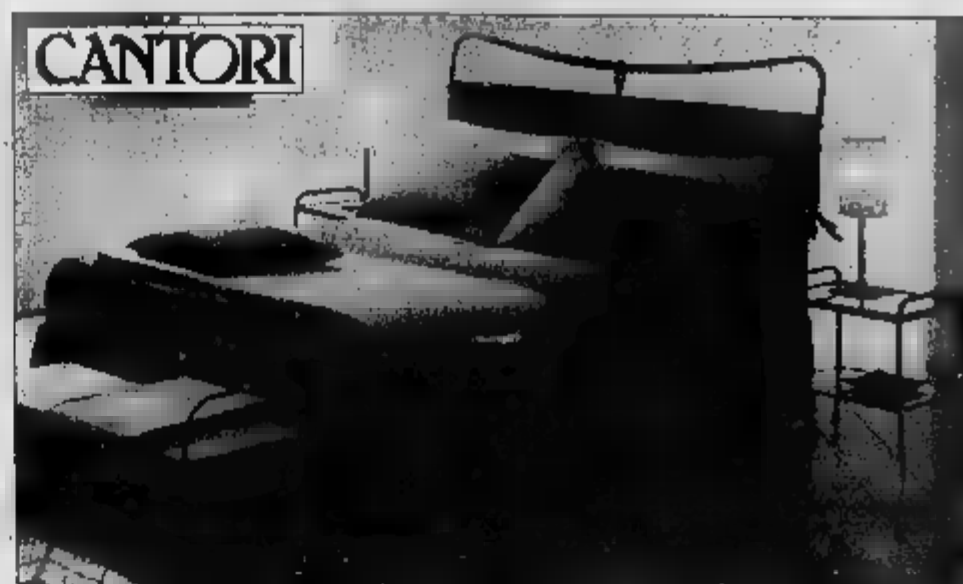
Contattateci!

FINESTRE STRATO  
LEGNO - RESINA - ALLUMINIO

VETRARE E COPERTURE MOBILI  
SUNROOM

SAN DAMIANO D'ASTI - Via D. Armosino, ■ Tel. 0141.982729 - Fax 0141.980299  
www.serramentivassarotti.it serramentivassarotti@libero.it

**ARREDAMENTI**  
San & Bosso  
SAN DAMIANO D'ASTI



**SAN DAMIANO D'ASTI**  
Via C. Botta, 4 - Tel. 0141.975146

ottimo espresso

ottimo tradizionale

**caffè valle**

Caffè Valle di Valle Guido & c. s.n.c.  
Fr. Lavezzole, 3A - S. Damiano d'Asti - Tel. 0141.975005

**Cianci**  
VENDITA ASSISTENZA ELABORAZIONI SCOOTERS GILERA - PEUGEOT

VENDITA VETTURE SENZA PATENTE  
AIXAM - LIGIER

Via Asti, 47 - San Damiano d'Asti  
Tel. e Fax 0141.982296

**VALSANIA**  
automobili

SPECIALIZZATO AUDI • VOLKSWAGEN  
Riparazione e vendita vetture di tutte le marche

Piazza Giovanni XXIII n.6 - San Damiano d'Asti  
Tel. e Fax 0141/975581/982146

**SAN DAMIANO AUTO**  
FIAT OFFICINA AUTORIZZATA

Via Asti n. 17 - San Damiano d'Asti - Tel. 0141/975160

SIAMO PRESENTI ALLA FIERA DEL TARTUFO



OGGI POMERIGGIO (ORE 16) CERIMONIA IN MEMORIA DEI MORTI NELL'ALLUVIONE DI SETTE ANNI FA

# Alba, tornano i volontari del '94

## Con «Proteggere insieme» sulle rive del Tanaro

Giuseppina Fiori

**ALBA**  
La tragica alluvione che sette anni fa, il 5 e 6 novembre del 1994, provocò nell'Albese quindici morti e gravi danni, sarà ricordata oggi con una serie di manifestazioni promosse dall'associazione volontari della protezione civile «Proteggere insieme» e dal Comune. Molto significativo sarà il gesto di oggi pomeriggio: alle 16 una delegazione di volontari albesi e provenienti da altre Regioni, con il sindaco Giuseppe Rossetto, amministratore delegato, amministratori e altre persone che si unirà, si recherà sul tangenziale in corrispondenza al ponte sul Tanaro per gettare nel fiume una corona di fiori, omaggio alle vittime della tragedia. Il sindaco, Giuseppe Rossetto, commenta: «E' importante vivo il ricordo e nello stesso tempo abbassare la guardia per evitare che fatti del genere si ripetano». Il presidente di «Proteggere insieme», Roberto Carraro, aggiunge: «Leggeremo i

### CLAVESANA RICORDA LE CINQUE VITTIME

«Per non dimenticare». Domani, alle 17, Clavesana ricorderà le vittime dell'alluvione del '94: non solo i cinque suoi concittadini uccisi dal disastro, tutte le ventinove persone che morirono nella Granda il 5 e 6 novembre di sette anni fa. L'appuntamento è nella piazza don Rossi, davanti al palazzo municipale. Di lì partirà il corteo che raggiungerà la chiesa parrocchiale: ci sarà la deposizione di un mazzo di fiori al monumento in memoria dei morti, poi verrà celebrata messa in loro suffragio. «La memoria di quelle vittime dev'essere la cosa più importante», ha sottolineato il sindaco Michele Chicchio. Per questo ha invitato a partecipare i colleghi dei centri vicini, le varie autorità e tutta la popolazione. A Torre Mondovì, invece, sempre domani, alle 11,45, sarà scoperta la lapide per ricordare Maria Robaldo, rimasta uccisa da una frana che, la sera di sabato 5 novembre, si era abbattuta nella borgata dove abitava. (p.s.)

nomi di tutte le vittime con un ricordo particolare per ognuna: è importante non dimenticare. Per l'occasione torneranno oggi ad Alba molti dei volontari che in quei tragici giorni prestarono soccorso: zona: provengono dal Friuli, dall'Umbria, dal Piemonte e dalla Liguria. «Proteggere insieme» ha

allestito un campo base della Protezione civile al parco giochi «Riccardo Sobrino» (intitolato al bambino albesi che la vita durante l'alluvione del '94 e nella vicina piazza Mameli. L'associazione esporrà gli automezzi e la attrezzatura per l'emergenza che ha acquisito in questi anni, grazie ai contributi

di enti pubblici e privati. Nel pomeriggio saranno visitati dalle autorità: attesi rappresentanti del Dipartimento della Protezione civile, di Regione, Provincia, delle forze dell'ordine e altri enti istituzionali. Concluderà l'incontro un concerto della banda «Città di Alba».

A sette anni dall'alluvione, si calcola che la città sia messa in sicurezza al 60-70%. Infatti, mentre per il fiume Tanaro la costruzione degli argini scongiurò i pericoli di inondazione è stata ultimata da parte del MagisPo, per i tre torrenti Riddone, Talloria e Cherasca molte opere ancora da eseguire. Per eseguire tutti i lavori, necessari per dare alla città la sicurezza totale, occorrono altri 20-22 miliardi. Nei giorni scorsi l'assessore ai Lavori Pubblici, Alessandro Pelissari, è andato in Regione per chiedere il finanziamento. Secondo le previsioni che si fanno in Comune, per sistemare i torrenti occorreranno ancora due o tre anni.

### FUTURO GEMELLAGGIO NEL NOME DELLA FERRERO



### Il capoluogo delle Langhe fa visita ai belgi di Arlon

**ALBA**. Dopo Medford, Boblingen e Beausoleil la capitale delle Langhe progetta un nuovo significativo gemellaggio, quello con la cittadina belga di Arlon, cuore produttivo della Ferrero essendo sede della «Ferrero Ardenne» e del centro ricerche dell'industria dolciaria albesi «Screamartec». Il primo passo del gemellaggio lo

hanno fatto una visita a Arlon consigliere delegato ai gemellaggi Fausto Perletto, Inge Rosa Brunet, presidente del Comitato di gemellaggio con Boblingen e Lilla Forta Marango, presidente del gemellaggio con Beausoleil, scolti dalle autorità locali e dal direttore di stabilimento, Rino Schivo. (g.f.)

### INVENTORE DEL MONUMENTO ALLA PACE

## L'addio di Saliceto al «prete-maestro»



Don Bartolomeo Moretto, aveva 85 anni. I funerali oggi alle 10,30

**SALICETO**. La sua vita era stata segnata in modo dalla morte del fratello nella campagna di Russia. Coal, ritornato nella frazione Mù, dov'era nato, si dedicò alla realizzazione del «Monumento alla Pace», il complesso arricchito ogni anno di una parte, memoria di 27 caduti in guerra. Don Bartolomeo Moretto, 85 anni, è morto l'altro giorno a Saliceto. Con lui si è andata l'ultima figura di prete-maestro nella zona: dopo l'ordinazione sacerdotale, avvenuta nel 1939, si era sempre dedicato all'insegnamento. I funerali si svolgeranno alle 10,30 a Saliceto. (p.s.)

### ANTICA SOCIETA' DI MUTUO SOCCORSO

## La Brenta di Ceva e i suoi benemeriti



Il presidente del sodalizio, Aldo Minazzo, ha ripristinato la festa sociale

**CEVA**. L'Ame Brenta torna a premiare i suoi iscritti e simpatizzanti. Domani nella sede dell'antico sodalizio di mutuo soccorso, si svolgerà di nuovo la festa sociale. L'appuntamento è alle 16, in piazza Libertà, per la castagnata. A seguire ci sarà premiazione. Giovanni Degiovannini e Mario Margaria. Quindi il presidente Aldo Minazzo attribuirà un premio speciale al socio benemerito Giampiero Rubino, già volontario della Croce Rossa, per la disponibilità e collaborazione sempre dimostrata: cittadino onorario benemerito è Giampiero Rubino, segretario della Comunità montana. (p.s.)

### LAST MINUTE - A TEATRO PER GLI UNDER 25

SABATO 3 NOVEMBRE 2001

Offerta «Giovani Last Minute»  
**TEATRO SOCIALE DI ALBA**  
Sabato 3 e domenica 4 novembre 2001 ore 21  
**LA BOTTEGA DEGLI ORRORI**  
di Howard Ashman e Alan Menken  
con Rosanna Casale, Manuel Pratini, Carlo Reali  
COMPAGNIA DELLA RANCIA

Presentando il coupon alla cassa del Teatro entro le ore 20,40 del giorno previsto per lo spettacolo i giovani fino a 25 anni compiuti (farà fede documento di identità) potranno acquistare un biglietto per lo spettacolo al prezzo speciale di L. 10.000.

L'offerta è valida fino ad esaurimento dei posti disponibili solo per le indicate.  
Non saranno accettate fotocopie del coupon

Per informazioni: Teatro Sociale di Alba, p.zza Vittorio Veneto ALBA - tel. 0173 35189-363326  
e-mail: teatro.sociale@comune.alba.cn.it

**LA PRESTO CON ALTRI SPECTACOLI E ALTRE OFFERTE**  
LAST MINUTE

### IN BREVE

#### NIELLA

Fermato alla guida un'Ape rubata

I carabinieri di Bossolasco hanno fermato l'altra notte V.C. 57 anni per ricettazione. Viaggiava a bordo di un'Ape rubata ed Albenga. E' stato sottoposto a fermo di polizia giudiziaria. (g.f.)

#### ALBA

Coro Polifonico cerca soprano, contralto e tenore

Il Coro Polifonico «Lodovico Rocca» cerca soprano, contralto, tenore e basso per l'inserimento di nuovi. Gli interessati possono prenotare l'audizione allo 0173290970. (g.f.)

#### ORA

Concorso sull'ambiente con 985 scolari

Prosegue il progetto «Ambiente, conoscerlo e difenderlo» che coinvolge 985 alunni braidesi (713 delle scuole elementari, 272 delle scuole medie cittadine). (w.m.)

#### MONTECHIARO D'ACQUI

Santostefanese investito da un'auto: il grave

Mario Bosco, 57 anni di Santo Stefano Belbo, è ricoverato in gravi condizioni ad Acqui. Ieri è stato investito da un'auto condotta da L.G. di Denice. La polstrada ha contestato all'uomo la guida in stato di ebbrezza. (g.f.)

*La Centrale ti regala un bel regalo a tutto tondo: un piatto piano e uno fondo. Solo con latte Piemonte.*

Finissima porcellana per il nuovo regalo a tutto tondo della Centrale:  
un piatto piano e un piatto fondo con decoro in esclusiva del Maestro Lele Luzzati.  
Per averli raccogliere 50 punti da tutte le confezioni  
di latte Piemonte U.H.T. a lunga conservazione entro il 31 marzo.

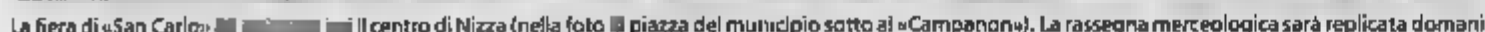


Per noi la qualità è centrale.



Aut. Min. Rich. Sped. il 31 marzo 2002

www.centralelatte.torino.it



Strada Ponteverde, 57 - NIZZA MONFERRATO (AT) - Tel. 0141.726720 - Fax 0141.702766 - e-mail:cartecno@tin.it



**PK**  
publikompass

Filiale di Asti  
Corso Dante, 80 - 14100 ASTI  
Tel. 0141.3510.11 - Fax 0141.3560.14

# NORDOVEST

## PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

**PK**  
publikompass

Filiale di Asti  
Corso Dante, 80 - 14100 ASTI  
Tel. 0141.3510.11 - Fax 0141.3560.14

DOMANI NUOVO GRANDE EVENTO ENOGASTRONOMICO. DOMENICA PROSSIMA ASTA MONDIALE AL CASTELLO DI GRINZANE CAVOUR

# Invito nella capitale del tartufo bianco

## Il diamante delle colline protagonista per le vie di Alba

ALBA

Capoluogo Langhe, cuore di uno dei distretti turistici più importanti del mondo, domani Alba confermerà un ruolo che tutto il pianeta le riconosce: quello di Capitale del tartufo bianco. Una giornata importante segnata dall'offerta dell'affascinante a tutti le «Città del tartufo» aderenti all'associazione nazionale.

La manifestazione è sotto il titolo «Langhe e Roero in piazza» organizzata dall'Ente turismo e dal Comune con la collaborazione dell'associazione Go Wine, la stessa che gestisce grande successo la festa del vino. L'evento di domani proporrà ai turisti - come al solito in arrivo da tutto il mondo - un percorso alla scoperta dei prodotti tipici tradizionali che saranno presentati lungo le vie Vittorio Emanuele e Cavour con possibilità di degustazioni e acquisti (ore 10-18). A ore 18 sarà riservata un'attenzione particolare: la piazza del Duomo sarà occupata dalle «Città del tartufo», nell'aula consiliare del municipio si terranno interessanti incontri con «Go...truf» e i turisti potranno per la prima volta visitare le tartufiere e entrare nell'atmosfera magica della ricerca del prezioso fungo ipogeo. Dalle 8 alle 18 sarà anche aperto il mercato del tartufo nel cortile della Maddalena: i prezzi oscillano sulle 700 mila lire l'ettogrammo.

In municipio (ore 10) non presentate «Carta della qualità» del «tuber magnatum pico» informazioni e consigli per i consumatori nonché la «Guida alla Città del tartufo».

Inoltre illustrato un progetto di ricerca per identificare l'origine del tartufo, che vede coinvolti il Centro nazionale studi, l'Università Cattolica, l'Istituto agrario San Michele all'Adige e il Centro formazione assaggiatori.

Una novità assoluta è proprio «Go...truf»: un servizio navetta porterà ogni ora i turisti in visita ad una delle tartufiere, a partire dalle 10.30 (gli interessati dovranno iscriversi alle postazioni in piazza Duomo, per informazioni 0173364631).

I prodotti tradizionali spazzeranno carne all'Alba, al formaggio, salami, frutta, torrone, lumache di Cherasco e grandi vini. E il momento di gloria di Alba finisce questa settimana: domenica prossima al Castello di Grinzane Cavour è in programma l'asta mondiale del tartufo. [G.F.]



La stagione 2001 ha confermato il valore internazionale del tartufo con tanti turisti arrivati anche dall'Estremo Oriente

# Così la trifola seduce l'Europa

Spedizione ad Amsterdam al «Salone dei sapori» di Parigi

ALBA

Anni di lavoro e di sinergie tra aziende private e pubbliche istituzioni hanno fatto delle colline di Langhe e Roero una meta più amata dagli enogastronomi di tutto il mondo. Il co-marketing sviluppato da produttori di vino, ristoranti - sia gli italiani in Italia che quelli all'estero - e promozione turistica, associazioni di categoria e tour operator ha diffuso nel mondo un'immagine forte delle «colline dei gusti» costruendo un ruolo di garanti della qualità, di difensori di una tipicità unica.

Il tempo, un lungo lavoro di consolidamento dell'immagine, risultati eclatanti registrati: successo nei dati diffusi dall'Associazione commercianti albesi. Numeri importanti legati alla stagione del tartufo, mossi soprattutto dalla voglia di assaggiare grande nel suo ambiente naturale. Nella capitale delle



Il vicesindaco di Alba Alberto Cirio guida la spedizione dell'Ati ad Amsterdam dove Langhe e Roero offriranno tartufo a tour operator e grandi chef

Langhe non abituati ad accontentarsi del tutto esaurito, delle prenotazioni blindate fino agli ultimi giorni dell'anno e lavora per continuare la promozione.

Così proprio ieri è partita da Alba una spedizione guidata dal vicesindaco e vicepresidente dell'Ati, Alberto Cirio, che per alcuni giorni promuoverà l'immagine di Langhe e Roero ad Amsterdam.

spiega Cirio - faremo la carta simulata, ma soprattutto spiegheremo agli olandesi le caratteristiche del tartufo bianco d'Alba e le garanzie di qualità del prodotto che il nostro territorio riesce ad offrire. Ad Amsterdam la base operativa sarà il «Jolly Carlton Hotel» che con il suo ristorante Caruso diffonde la cultura italiana - a forte connotazione langarola - nei Paesi bassi.

I progetti turistici messi a punto dall'Ati, l'ottimo lavoro di squadra del presidente, Claudio Alberto, e del vicesindaco, Alberto Cirio, stanno facendo crescere i contatti e non è un caso che il tartufo più bello e quotato dell'Asta mondiale 2000 venne acquistato proprio dal direttore dell'«Jolly Carlton Hotel» di Amsterdam.

Dopo la capitale olandese un'altra importante promozione la offrirà il «Salon saveurs» di Parigi dove l'Ati sarà presente in sinergia con i ristoranti della tavolozza. [G.F.]

# Montechiaro schiera Manuela Arcuri

Visitatori da Torino nell'Astigiano su un treno a vapore

MONTECHIARO D'ASTI

Come raggiungere, domani, il piccolo centro che ospiterà la fiera regionale del tartufo avrà come madrina l'affascinante Manuela Arcuri? In hanno già scelto: arriveranno con un treno a vapore, respirando la magia di viaggiare in carrozze d'epoca (Anni Trenta), farsi mare da una locomotiva ancora più vecchia (1911) e accompagnare da ferrovieri vestiti le divise di una volta.

Per prendere lo storico aglio (organizzato da Trenitalia, Comune e altre associazioni) arriverà alla stazione di Torino Lingotto, peraltro da Milano, Savona e da varie province piemontesi. Si partirà alle 9.15 percorrendo la Chivasso-Asti. Poco prima di arrivare a Montechiaro, intorno alle 11.30, il convoglio (dotato anche di una seconda locomotiva del 1923) attraverserà la Valle Barello, conosciute in zona con



Il convoglio sarà trainato da una locomotiva del 1911. In paese dal mattino mercato dei trifolai, menu, spettacoli di strada e mostre d'arte

L'attrice Manuela Arcuri sarà madrina della fiera nell'Astigiano

il nome più suggestivo di «Grande bosco»: è la più estesa riserva tartufigena naturale d'Italia.

Nel centro storico i visitatori troveranno grande fermento. Il mercatino dei prodotti tipici (grano tra tutti, ovviamente, il tartufo bianco del Monferrato) si aprirà alle 9.30: potranno fare acquisti e degustazioni. Tra i

produttori presenti anche la ditta «Mazzetti d'Altavilla», che produce dal 1846. Ma è soprattutto il prezioso fungo a cui si guarda: «La produzione di tartufo, in questa stagione, è stata piuttosto parsimoniosa; ma domani, a Montechiaro, potrebbe esserci qualche sorpresa», annuncia il vicesindaco

Luzi. L'anno i trifolai portarono in fiera circa 22 chili di prodotto. I riconoscimenti ai migliori esemplari di tartufo bianco saranno consegnati alle 12: il momento più atteso della giornata. Manuela Arcuri è palcoscenico a fare da testimonial e a ricevere il premio speciale «Montechiaro ed i suoi tartufi», già ritirato, negli ultimi due anni, da Claudia Khol e Natalia Estrada. La fiera, frequentata nel 2000 da non meno di 4 mila persone, proseguirà con il pranzo al tartufo, alle 13, dalla Pro loco e da dieci associazioni della zona. Dalle 15 artisti di strada, teatro dei burattini, gruppi folk, distribuzione gratuita di caldaroste e vino, percorsi d'arte. Se il Nord Astigiano festeggerà Arcuri, nel Sud (a Nizza Monferrato, dove si svolge la tradizionale fiera di San Carlo) punteranno su un binomio gastronomico di sicuro richiamo: tartufo e cardo gobbo. [G.F.]



Domani a Montechiaro d'Asti ritorna la rassegna regionale del tartufo

Per scegliere il nostro futuro alimentare fra cibi nuovi e tradizionali, tecniche di cottura e tecnologie di conservazione. Per saper scegliere il benessere.

DANCING  
**SIMBOL**

QUESTA SERA  
**RICKY SHOW**

DOMANI  
**BRUNO MAURO**

MEZZANOTTE  
SPUNTINO PER TUTTI

LA MARE  
VIGILANO D'ASTI  
TEL. 0141.3510.11

**PK**  
publikompass  
Filiale di Asti  
Corso Dante, 80 - 14100 ASTI  
Tel. 0141.3510.11 - Fax 0141.3560.14

AI CINEMA  
**RITZ - ASTI**  
**VERDI - NIZZA MONFERRATO**

IL DESTINO DEL MONDO È NELLE LORO ZAMPE

In collaborazione con: LVC, LAMP







# jola

**CORNER  
Levi's**  
CON TUTTI I  
NUOVI MODELLI  
AUTUNNO-INVERNO

## 1000 mq di ABBIGLIAMENTO E CALZATURE

*Strepitose offerte di fine mese*

**PIUMINO**



**MURPHY&NYE.**

**L. 99.000**

**SCARPE**



**AIR**

**L. 99.000**

**Levi's**

**SCONTI**

**fino al 30%**

**SCARPE**

**PERRY ELLIS**

**L. 119.000**

**GIACCONI**



**SCONTO 30%**

*E tante altre offerte delle migliori marche....*

**ASTI - STRADA STATALE AT-TO (a 300 m. dal Casello AT Ovest)**

# ATTENTI A QUEI DUE!

**ABBONATI A  
LA STAMPA**

**E ACCENDI  
STREAM  
TV**

LA TV DELLE GRANDI PASSIONI

**CON SOLE 100MILA LIRE IN PIU'**

Se ti abboni per un anno a **LA STAMPA** entro il 31 dicembre 2001,  
il tuo quotidiano ti offre un anno di  
**MONDO STREAM & INTERACTIVE TV** a sole 100mila lire.\*  
L'abbonamento **STREAM TV** comprende 58 canali tematici e  
13 interattivi con cinema, informazione, sport e intrattenimento,  
per non parlare della seconda attesissima edizione del  
**GRANDE FRATELLO.**

Abbon. La Stampa 7 giorni*	£ 359.000	+ abbon. StreamTV*	= £ 459.000
Abbon. La Stampa 6 giorni*	£ 308.000	+ abbon. StreamTV*	= £ 408.000
Abbon. La Stampa 5 giorni*	£ 257.000	+ abbon. StreamTV*	= £ 357.000

E se non hai l'antenna parabolica, per sole 199.000 + IVA una squadra di esperti ti porta a casa il servizio  
**INSTALLASTREAM**  
Informati al 199-100800  
Il costo della telefonata (esclusa IVA) è lo stesso da tutta Italia: lire/min 230 (lun-ven 8.00/18.30, sab 8.00/13.00) e lire/min 90 (lun-ven 18.30/8.00, sab 13.00/8.00, festivi tutto il giorno)



Per informazioni:  
Ufficio Abbonamenti La Stampa  
tel. 011.56381



VOLLEY A2, IL DS FANT: «PERDERE CREA INSICUREZZA». GULINELLI: «RISULTATO DOVUTO AD EPISODI». DOMANI TRASFERITA A LAMEZIA

# La Deutsche vuole uscire dal tunnel

## Astigiani quint'ultimi dopo la quarta sconfitta consecutiva

Carlo Lisa

ASTI  
«Perdere è una brutta malattia che crea insicurezza». E' la diagnosi del ds Grande Volley Bob Fant dopo il match perso a Brescia. Quindi per la Deutsche la malattia sta diventando cronica. I rossoblu hanno, infatti, inanellato quattro sconfitte consecutive. Con sette punti sono quint'ultimi, in piena zona-rischio (ne retrocedono quattro) e domani, attesi da match difficilissimo, sull'infuocato campo di Lamezia Terme, seconda in classifica, ma che, giovedì, ha subito la prima battuta d'arresto (0-3), a Gioia del Colle. «Speriamo che la sconfitta - ha proseguito Fant - crei anche a loro insicurezza e non voglia di riscatto». Nell'analisi dei motivi della crisi di team astigiano il ds parla di «paura di perdere, tipica degli sport di squadra e, a maggior ragione, per una formazione giovane che lotta, ma non riesce a chiudere i momenti decisivi». Indicativa, nell'ultimo incontro, l'incapacità di sfruttare il match point sul 24-23 quarto set. L'impressione è che il regista Bendandi non abbia ancora individuato il giocatore-sicurezza su cui «palla importante». Contro ciascuno dei cinque attaccanti (Shittu, Vega, Vecchi, Barbosa e Manassero) che si sono alternati in campo, ha svolto diligentemente il proprio compito, ma tutti hanno sbagliato, a turno, «palla che poteva imprimere la svolta al match. Nelle mezze parolte, affiorate nella rabbia dopopartita, l'analisi societaria si spinge anche a rilievi tecnici sulla gestione dei cambi e sulla preparazione atletica: «Reggono un set e poi crollano ha dichiarato, tra l'altro, un dirigente. Ha risposto indirettamente il tecnico Gulinelli affermando: «Mi dispiace solo per il risultato, determinato da singoli episodi. Ho recriminazioni per il 2° e 5° set, per il resto abbiamo disputato la nostra partita. In campo ci sono anche gli astigiani. Brescia ha giocato bene». Sull'accusa dei mancanti cambi ribatte: «I problemi, nel tie-break, sono stati in ricezione e chiunque ci fosse stato in difficoltà».



Il «muro» del Brescia: una schiacciata del «coloured» della Deutsche Shittu

tecnici sulla gestione dei cambi e sulla preparazione atletica: «Reggono un set e poi crollano ha dichiarato, tra l'altro, un dirigente. Ha risposto indirettamente il tecnico Gulinelli affermando: «Mi dispiace solo per il risultato, determinato da singoli episodi. Ho recriminazioni per il 2° e 5° set, per il resto abbiamo disputato la nostra partita. In campo ci sono anche gli astigiani. Brescia ha giocato bene». Sull'accusa dei mancanti cambi ribatte: «I problemi, nel tie-break, sono stati in ricezione e chiunque ci fosse stato in difficoltà».

## Le girls Casanova a Genova

### In B2 dopo il successo col Sanremo le astigiane inseguono altri tre punti

ASTI

Seconda trasferta ligure consecutiva: la Casanova Cesin, squadra in grande crescita sia dal punto di vista del gioco che da quello del morale. Questo pomeriggio alle 18 le astigiane giocano sul campo del Genova, discreta formazione che sinora ha raccolto punti in tutte le partite disputate. Le ligure comunque reduci da due sconfitte (entrambe per 3-2) e una decina di giorni la società genovese ha anche deciso di cambiare la guida tecnica della squadra. Una trasferta quindi non facile per la Casanova (che ha recentemente raggiunto l'abbinamento a un altro sponsor grande prestigio come la Cesin), che troverà all'affronto una formazione alla ricerca di un successo «pieno». Mister Vincenzo Rondinelli, comunque, molto fiducioso sulle possibilità delle ragazze: la vittoria di Sanremo è stata un balsamo che ha tonificato tutto l'ambiente e c'è la consapevolezza che il torneo è davvero molto equilibrato.

Prova ne sia che dopo tre giornate in vetta classificate a punteggio pieno c'è l'Alba, compagne che la Casanova Cesin ha sconfitto per ben due volte nel girone di Coppa Italia. Questa settimana le ragazze hanno lavorato duramente, soprattutto pesanti sedute in palestra, che giovedì mister Rondinelli ha lasciato a tutte le ragazze libertà: sul sestetto base che scenderà in campo a Genova non trapelano indiscrezioni, anche se pare possibile che venga confermata l'indiscrezione alle atlete che hanno iniziato la partita a Sanremo. Genova è una squadra completa, molto equilibrata in tutti i reparti: i nomi spiccano quelli di Emanuela Verroggio e Annalisa Ravecca. Le ragazze della Casanova Cesin partiranno per la Liguria oggi alle 14: il ritrovo davanti all'Hotel Salera. Sul pullman ci sono ancora posti liberi per i tifosi che volessero aggregarsi. [g. fo.]

TAMBURELLO, OGGI NEL MANTOVANO SFIDA DECISIVA

# Gli Over 45 vicini allo scudetto-bis

Gianfranco Mogliotti

ASTI

La selezione astigiana «Over 45» scende in campo alle 14 a Ceresara (Mantova) per inseguire il tricolore nel campionato italiano Veterani di tamburello: sarebbe il secondo dopo quello dello scorso anno. L'ultimo ostacolo è la selezione provinciale veronese. Per l'Asti Vini Deszani sarebbe sufficiente per assicurarsi il titolo anche il pari. Atteso nelle file astigiane il rientro in campo del «bomber» portacomarese Franco Capasso, fermato nell'ultima parte della stagione da un risentimento al suo fianco a fondo campo ci sarà Aldo «Cero» Marelli, leggendario campione di Revigliasco. I due potrebbero a vent'anni di distanza dalla vittoria con il Cunico nel campionato italiano di serie C, mettere nelle ricche bacheche personali un altro scudetto. Come mezzovolo è riconfermato Mimmo Basso, responsabile del settore giovanile del Montebellario. In prima linea Gino Valle e Claudio Guelfo «Chio-

do». Nell'ultimo turno i veneti sono stati sconfitti 13-8. Mantova di Renzo Tommasi che già concluso gli impegni ed è a pari punti con l'Asti. Nella prima giornata campionato, due settimane fa a Callianetto, i lombardi erano stati sconfitti 13-10 dai padroni di casa. «Anche se non dobbiamo abbassare la guardia contro Mantova - dice Mimmo Basso, ultimo arrivato nella formazione - ha compiuto i 45 anni il 10 ndr - dobbiamo ammettere che la partita decisiva era quella contro Mantova». Tra i veneti secondo il giocatore astigiano ci sarà da tenere sotto controllo Enos Ruffoni (tre volte tricolore a fine anni Ottanta con il Medole) e due volte campione d'Italia di A (90 e '91) con l'Aldeno (Tn), Walter Marazzan. Nel carnet dei «Vet» di casa nostra, quattro titoli italiani nella serie per «Cero» Marelli: '70 e '72 con la Svab Castell'Alfero, '74 con Viarigi (insieme a Renzo Tommasi), e '79 a Ovada con Franco Capasso e il giovanissimo Beppe Bonanate.



Aldo «Cero» Marelli

## SPORT FLASH

### CALCIO SECONDA

Scontro al vertice tra Celle e Cmc Monferrato

Importante anticipo nel pomeriggio nel girone F. Alle 14,30 si gioca Celle General Cab-CMC Monferrato: il match propone la tra una delle seconde, il Celle (che è in compagnia del Castenuovo Don Bosco) co la capolista CMC Monferrato (18 punti in 7 partite). [g. fo.]

### CALCIO GIOVANILE

I risultati del campionato provinciale a

Nel girone A, Perri & M.P. - Bar Roma 1-3; Pizzeria Capri - At 89 1-7. Classifica: Bar Roma 6, Sassone, At 89, Perri & M.P. 3, Pizzeria Capri, Pro Loco Calliano 0. Per il gruppo B San Solbrito - Gate 3-1; Lokomotiv - Acque Minerali 0-3; Astigiana Gomme-Liceo Foscolo 2-1. Classifica: San Paolo Solbrito 6, Acque Minerali, Astigiana Gomme, Gate 3, Liceo Foscolo, Lokomotiv 0. [g. fo.]

### CALCIO

Si gioca il sesto turno campionato Amatori

Amatori Fige (6° turno): Discoteca 113 Asti-Pro Isola; Juventus Club-Montemagno; Villafranca-Refrancorese; Sacro Cuore Asti-Santa Chiara Canelli; Torretta Nsl-Quadrifoglio; Amatori Costigliole-Asti Granata; San Paolo Solbrito-Poggio. [g. fo.]

### CALCIO GIOVANILE

Campionati Fige e risultati del Csi

Si gioca oggi il quinto turno di andata per i tornei Juniores e Pulcini. 9. Sesta giornata invece per i campionati Allievi, Giovanissimi, Esordienti e Pulcini a 7. Nel Csi, Esordienti: Castell'Alfero-Torretta 2-3; Canale 2000-Albanova 1-4; Boscossasco-Costigliole 2-1; Spartak-Castell'Alfero 2-2; Torretta-Praia 2-0. Classifica: Torretta 6, Albanova, Boscossasco 3, Spartak, Castell'Alfero 1, Stella Maris, Kinder Ferrero, Costigliole, Praia, Canale 0. Torneo Pulcini: Paolo Solbrito-Spartak 9-0; Santa Caterina-Costigliole 1-0. Classifica: San Paolo Solbrito, Santa Caterina 6, Santa Chiara Canelli, Torretta Nsl 1, Pgs Motta, Costigliole, Spartak 0. [g. fo.]

### PALLA

Il Grande volley sul parquet di Omegna

Impegno esterno per il Grande Volley, che affronta stasera l'Omegna nel campionato di C maschile. La squadra guidata da Fausto Ferrara ha conquistato un solo punto nelle prime tre giornate. [g. a.]

### VOLLEY FEMMINILE

La Package (serie C) trasferita a

Dopo la conquista del primo successo, la Package Futura tenta il bis nella trasferta di B2. In classifica le cuneesi hanno 6 punti contro i due del sestetto gialloblù. [g. fo.]

### VOLLEY SERIE D

La capolista San Damiano ospita i torinesi del Parella

La capolista San Damiano (è imbattuta e ha 8 punti in graduatoria) ospita alle 17,45 nella palestra di via Einaudi i torinesi del Parella. Questo il programma delle formazioni astigiane nella D femminile: Canelli-Biella (ora 20,30, palestra via Riccadonna); San Damiano-San Torinese (ora 20,30, pal. Einaudi); San Francesco al Campo-Stella Maris Villafranca; Acqui-Azzurra Moncalvo. [g. fo.]

### TENNIS TAVOLO

Refrancore - Ovada, derby in serie D1

Nel torneo C2 il Refrancore e Ovada il Grinza. Entrambe le squadre sono a punteggio pieno dopo tre giornate. Nel quarto turno del campionato di serie D1 si gioca oggi la sfida tra Avis Isola e Refrancorese. L'incontro è in programma alle 16. Montemagno si affronta la squadra di casa e la capolista Ovada. [g. a.]

### PALLA

Castell'Alfero quarto al memorial «Cavagna»

Prima uscita ufficiale per il Castell'Alfero al memoriale «Davide Cavagna» a Bonata Sopra (Bg). Il quintetto guidato da Mauro Parisinotto è giunto quarto. In campo, Gianzi Accomasso, Daniele Ferrero, Emilio Medesani, Samuel Valle e Giuseppe Lucia. [g. m.]

## BASKET SERIE B2

NEL CAMPIONATO DI C2 STASERA AL PALAZZETTO ESORDIO CASALINGO PER L'ASTI COL SERRAVALLE SCRIVIA

# Prestitempo, quella voglia di poker

## A Castelfiorentino i «bancari» inseguono la quarta vittoria

Enzo Armando

ASTI

C'è grande attesa in casa Prestitempo per la sfida esterna di domani sul parquet del Castelfiorentino. In palio c'è il primo posto del girone. Le squadre condividono attualmente il comando della B2 insieme a Cecina, Pistoia e Sassari. I toscani hanno subito nel turno passato la loro prima sconfitta stagionale contro il Cagliari Basket: un passo falso a sorpresa perché i sardi ultimi e oltretutto ancora fermi al palo.

La Cierre affidamento per questa trasferta sull'estro di Calvo, che non ha assolutamente patito il salto di categoria e sul buon periodo di forma di Torcello, gran dominatore degli ultimi tabelloni con l'Olbis con la Pallacanestro Cagliari. Tra i giovani si contenderanno i due posti disponibili Andreo, Brezzo e Perissinotto.

Il coach Arturo Benelli si attende buone indicazioni



Enzo Armando



Protagonisti della Prestitempo: sopra Massimiliano Marcellio. A fianco, da sin., Davide Andreo e in azione Amedeo Calvo e Giovanni Torcello

anche Marcello dopo la bella prestazione di sabato scorso dell'altro ex alessandrino Hassan. Tra i giovani si contenderanno i due posti disponibili Andreo, Brezzo e Perissinotto.

Serie C2. Esordio casalingo per l'Asti Basket, che stasera alle 21,15 affronta il palazzetto dello sport di via Gerbi il Serravalle Scrivia. Il debutto in campionato non è stato positivo per la formazione guidata da

Alessandro Azzaretti, che ha perso per 70 a 54 contro l'Ivrea. Sicuramente migliorerà la partenza del Serravalle, che ha vinto per 76-69 derby l'Alessandria. In settimana l'Asti Basket ha lavorato soprattutto al tiro: contro gli eporediesi a fare la differenza sono stati i troppi errori nelle conclusioni, con percentuali disastrose soprattutto da quelli che dovrebbero essere i tiratori scelti: Bonino, Gilardenghi e Parigi.



Protagonisti della Prestitempo: sopra Massimiliano Marcellio. A fianco, da sin., Davide Andreo e in azione Amedeo Calvo e Giovanni Torcello

Ma già in altre occasioni l'Asti Basket ha dimostrato di essere squadra di carattere, che si esalta nei momenti di maggiore difficoltà.

## BOCCE

ASTIGIANE CAPOLISTA NEI RISPETTIVI TORNEI DI SERIE A E B, RIPOSA LA TUBOSIDER

# Dif e Cdc contro le due sommarivesi

## «Ferrovieri» e «comunali» oggi ospitano le società cuneesi

Antonella Laurenti

ASTI

Il campionato di bocce di serie A è arrivato alla quarta giornata di andata. Oggi la Tubosider riposa mentre il Dif Amici sarà Assicurazioni gioca a Sommariva Bosco.

Dif Amici Assicurazioni. Andreoli e compagni sono attesi da impegno sulla carta agevole. Avversario di turno è la neopromossa Sommarivese che in due giornate di campionato (ha già riposato) ha raccolto solo punto. La partita di oggi il Uliano Squassino è fiducioso: l'allenamento di mercoledì è più che positivo, specialmente per i due velocisti Alfredo Bagnasco e Lorenzo Basiliotti, in lento ma costante recupero.

Girone C, classifica: Dif Sara, Brb Ivrea, Litorale p.d. 4; Sassi, Balangero 2; Albisola, Sommarivese 1. Incontri di oggi: Balangero-Litorale; Sommarivese-Dif



Beppe Andreoli, capitano del Dif

ve Pianezza (secondo a una lunghezza dagli astigiani) gioca con il fanalino di coda Valmerula, all'asciutto punti (due sole partite disputate). Il successo del torinese in Liguria pare scontato, dunque stasera la Tubosider dovrebbe abbandonare il girone A. Classifica: Tubosider 5; Pianezza 2; Chierese, Fossano 3; Cumianese 2; Voltrese 1; Valmerula 0. Le partite: Voltrese-Chierese; Cumianese-Fossano; Valmerula-Pianezza; riposa Tubosider.

Cdc. Nel torneo di serie B i «comunali» giocano sui campi di (inizio ore 14,30, bocciodromo) via Bosco contro i Vecchio Mulino, seconda squadra di Sommariva Bosco. Nello schieramento degli astigiani non sono annunciate novità rispetto a sabato scorso. 3 - girone A, classifica: Cdc 4; Vecchio Mulino, Alpignano 2; Colombo, Pedonese 0. Incontri di oggi: Pedonese-Alpignano; Cdc-Vecchio Mulino; riposa Colombo.

## CALCIO GIOVANI

ALTRO DERBY JUNIORES TRA NICESE E MILAN CLUB

# Canelli cerca il sesto sigillo La Moncalvese sfida l'Asti

ASTI

Dopo il recupero di mercoledì tra Acqui e Asti finito sull'1-1, dopo cinque turni il Canelli è rimasta l'unica squadra astigiana a punteggio nel girone G del torneo regionale Juniores. Questo pomeriggio gli azzurri ospitano nel big match Novese (le due squadre appaia al vertice). L'Asti è impegnato nel derby Moncalvo. Altro derby di giornata è quello tra una Nicese in grande crescita e il Milan Club.

Il Nova Asti gioca sul non facile dell'Acqui, mentre lo Junior Giraudi attende la visita del Castellazzo Bormida. Nell'altro raggruppamento il Sandamianferre cerca in casa della Sommarivese qualche punto per risalire la classifica. Sempre oggi si giocano la partita del torneo Allievi '86: due le squadre astigiane impegnate.

L'Asti di Alessandro Redento gioca in serie B. San Mauro, men. Il Pro Villafranca è di scena a Novi Ligure.

Domani si disputano invece le partite degli altri campionati: nel torneo Allievi '85 l'Asti, terzo in classifica, è atteso dalla sfida in trasferta con la capolista Pozzomarina; nella giornata spicca anche il derby tra Pro Villafranca e Voluntas Nizza.

Tra i Giovanissimi '87 l'uni-astigiana che prende parte al campionato, e cioè l'Asti, ospita il Cenisia: formazione «vigilante» sta risalendo qualche posizione dopo un avvio difficile.

Per i Giovanissimi '88, infine, l'Asti gioca in casa contro il Rivoli. Il Pro Villafranca è ospite del Pinerolo: una partita difficile per i ragazzi di Ceste, contro un avversario che nell'ultimo turno ha perso di misura (1-2) contro il Torino. [g. fo.]



CONDANNATI ALL'EMIGRAZIONE

BUONGIORNO

## La Torino rubata

Il nuovo boss del telefono Marco Tronchetti Provera ha deciso di trasferire dopo 70 anni la sede legale di Telecom da

L'ULTIMA POLEMICA

Il «Buongiorno» firmato Gramellini, apparso ieri sulla prima pagina de La Stampa, ha sollevato un dibattito, che è andato ben oltre le stanze di Palazzo Civico. Nel pezzo venivano elencati gli «scippi» subiti da Torino nel corso della storia: dal più antico, quello della sede della capitale d'Italia all'ultima proposta del sottosegretario leghista di non scegliere la città

della Mole per l'Authority per la sicurezza alimentare. «Se Torino perde i pezzi, la colpa non può essere solo dell'ingordigia altrui. Molto dipende dallo spirito remissivo di un popolo che ha il cervello del fuoriclasse, ma il carattere del gregario», sosteneva Gramellini. Quelle righe, in qualche modo, hanno diviso la città: da una parte coloro che si riconoscono pienamente nella lettura di metropoli creativa, ma poco

agguerrita nel difendere le proprie eccellenze, dall'altra quelli che si dichiarano stanchi delle frasi tipo «ci hanno lasciato soltanto i grissini». In mezzo, la visione del sindaco che condivide le tesi di Gramellini quando riconosce ai torinesi la capacità di fare, ma non di reagire con vigore agli scippi. Dopo l'adesione a quest'analisi si prepara, lui, Chiamparino, a reagire all'ultimo di questi attacchi: il trasloco Telecom Milano

# Chiamparino: il Comune potrebbe non rinnovare i contratti con Telecom

Il sindaco pensa a un gesto clamoroso in vista dell'assemblea in cui verrà sancito il trasferimento a Milano della sede legale

Minucci

«Sì è vero, Gramellini nel suo pezzo intitolato «La Torino rubata» ha colto nel segno. La nostra città può essere paragonata a una miniera o ad un incubatore: di un'abilità unica nel conciliare le grandi visioni, l'astuzia del pensiero del «saper ideare» con la capacità di «operatività del «saper fare». Come tutti i laboratori che si rispettino, però, Torino ha lavorato molto anche per gli altri...» Il motivo per cui hanno già scippato i primati...

Nam, tragica in inganno, questa prima dichiarazione del sindaco Chiamparino, un suo «commento al commento», a firma Gramellini, apparso ieri su La Stampa. Il primo cittadino ci tiene a fare la figura del «Monsieur Candi» di Voltaire. E passa all'attacco. Come? Intanto annunciando che ha pronta per Telecom - sempre che i suoi vertici non tornino sulla decisione di spostare la sede sociale a Milano - una sorpresa. Quella di mettere a gara il servizio telefonico del Comune. Oggi Palazzo civico e i suoi 13 dipendenti fattura bollette per oltre 12 miliardi l'anno, la più alta delle società telefoniche. In futuro, nelle modalità in cui la legge lo permetterà, il Comune potrebbe regalare questa cifra a concorrenti come Omnitel o Wind. Un ricatto? Il sindaco sorride: «No, perché? Cerchiamo soltanto di informarci sulle regole del nuovo mercato, le stesse che suggeriscono a Telecom di spostarsi a Milano». Più che un discorso amministrativo, com'è evidente, si tratta di una provocazione politica. Ma riprendiamo il discorso dall'inizio.

Signor sindaco, suona come una litania abusata, ma Torino, da sempre, è orfana dei suoi primati. Non crede che questo difetto discenda da una certa incapacità politica della città a sfare squadrati? «E' evidente: saper unire le forze, aiuta. Ma prendiamo soltanto l'ultimo degli esempi, riferisco alle Olimpiadi del 2006, beh, più squadra di così, in quell'occasione, non potevamo fare...» Non si può però vivere per tutta la vita sugli allori olimpici... che ci dice dell'autorità sulle telecomunicazioni, finita a Napoli con un gover-

All'inizio di ottobre, la notizia piombò come un fulmine sulla città. I vertici Telecom annunciavano che la sede sociale del colosso sarebbe stata trasferita da Torino a Milano. Subito il sindaco Sergio Chiamparino, sollecitato anche dai presidenti degli enti locali, aveva richiesto un incontro con il presidente Tronchetti Provera che aveva risposto telefonicamente alle sue preoccupazioni, assicurando che il trasferimento della sede legale non avrebbe avuto conseguenze sui livelli occupazionali. La settimana seguente, sempre a Torino, si è tenuto un incontro tra il sindaco e l'azienda Telecom. Tante rassicurazioni, ma nessuna rimborsazione circa quel «doloroso trasloco». La prossima tappa è il 7 novembre, data in cui è in programma un consiglio di amministrazione di Telecom durante il quale verrà analizzato il «caso Torino».

no dell'Ulivo, e una nuova authority per la sicurezza alimentare che è ancora in ballo?

«Beh, per quanto riguarda quest'ultimo caso, posso dire proprio che ci muovendo in sguarda: in Regione hanno appena approvato l'ordine del giorno e a Palazzo stiamo per firmare un secondo. Il fatto di aver perso quella sulle telecomunicazioni danneggia più il paese intero che Torino. La nostra città avrebbe avuto molte più frecce al suo arco per discutere certi temi».

E la questione Telecom? Com'è giunto all'estrema ratio di «tagliare i fili» di Palazzo Civico?

«Lei sa bene che non appena appresa la notizia del trasferimento a Milano della nostra storica sede mi sono subito, devo riconoscerlo, da parte dei vertici Telecom ho ricevuto molta cortesia. Sono venuti a trovarci, ci hanno illustrato la situazione. Ma al di là di tutto questo «bon ton» non ho visto nulla. Sia chiaro: noi non siamo legati indissolubilmente alla sede storica. In



Il sindaco di Torino Sergio Chiamparino (a sin.) e il presidente della Telecom Marco Tronchetti Provera

Gramellini ha molte ragioni. Ci hanno tolto tanto, ma forse perché tanto riusciamo a creare. Comunque non piangiamoci addosso

cambio però di quel trasloco avremmo voluto vedere da parte di Telecom, qualche altro progetto di investimento, altrettanto simbolico. Sappiamo benissimo che il colosso telefonico, a Torino, possiede un complesso attività che non si esaurisce in quella sede. Finora però tutto inutile. Schiacciati, del resto, pur condivisibile, del libero mercato, Torino - così almeno ci pareva - doveva soltanto rassegnarsi alla perdita. Così farò. Ma per quel poco che ci riguarda vediamo di risparmiare

E' allo studio l'opportunità di indire una gara tra le compagnie. La bolletta si aggira sui 13 miliardi. Un ricatto? Non direi sono le stesse regole che suggeriscono all'azienda di comportarsi così con noi

qualcosa anche noi, magari mandando a gara - sempre che la legge ci offra l'opzione, stiamo approfondendo il problema - il servizio telefonico.

Sia per caso facendo conti? Non le pare che la posta in gioco meriterebbe altri, più nobili, orizzonti? «Certo che li meriterebbe. E fin quando è stato possibile noi abbiamo ragionato di «impatto simbolico» e grandi scenari legati al polo tecnologico torinese. Adesso però, visto che Telecom è la prima, nei fatti, non rinnovare il rapporto di fedeltà con Torino, non capisco perché mai, nel piccolo, la città, i telefoni, dovrebbe continuare a rimanere «fedele» a Telecom...»

L'importante è che questo ragionamento serva a smuovere le acque che portano il colosso a Milano. Intende applicare questo metodo «duri a morire» anche ad altri settori dello sviluppo?

«Sì, sono convinto che si debba resistere con fermezza all'emorragia delle risorse strategiche. Sennò perdiamo il ruolo di metropoli che piange, seppur con stile, sul primato perduto».

CHI SE NE VA

## Una lunga storia cominciata con Firenze capitale cinema e moda gli strappi più dolorosi per la città

Tutto cominciò con Firenze capitale i moti di piazza San Carlo. allora, il tormentone della Torino scippata riempie dibattiti, libri e pagine di giornali. Per ovviare alla traumatica scelta di trasferire ministeri e palazzi della burocrazia, la città si inventò uno straordinario progetto di rinascita, del quale sono figlie le grandi imprese nate a cavallo tra Ottocento e Novecento.

Ma le funzioni di laboratorio italiano non si esaurirono in quel periodo. Qui è nata la Rai, anzi l'Eiar, che poco alla volta ha visto svuotarsi uffici e palazzi. Qui è nato il cinema, precocemente trasferito a Roma e solo negli ultimi anni protagonista di seconda giovinezza

torinese. La città e moda ha veleggiato verso Milano e Firenze (e la preferenza di Hermès non basta a risarcire la città dei tanti posti lavoro persi). L'elenco sarebbe fin troppo lungo.

Gli ultimi casi, allora: l'autorità per Telecomunicazioni, finita a Napoli, una decisione a dir poco cervelotica. Tronchetti Provera che ha deciso di trasferire a Milano tutte le sedi legali della sua scuderia, quindi anche quella torinese della Telecom. L'autorità per la sicurezza alimentare, che sotto la Mole avrebbe ottimi strumenti di supporto ma parrebbe destinata a Verona, grazie alla sponsorizzazione di gretario della Lega Nord.

CHI ARRIVA

## Le Olimpiadi il successo che ha concluso il secolo ma la città conserva la leadership in molti settori



Una immagine della vecchia radio e quella del trionfo olimpico di Seul

L'ultimo caso è il salone della Montagna, spostato da Milano con qualche polemica di contorno. Ma è certo il solo. Intanto le Olimpiadi: Torino è la città italiana in 110 di storia ospitare la grande kermesse sportiva, dopo Cortina e Roma (che organizzò i Giochi estivi). Poi le industrie: è vero che molte aziende pubbliche nate da queste parti hanno successivamente traslocato, è altrettanto vero che è quest'angolo di Piemonte il primato delle aziende a tecnologia innovativa, e il recente insediamento della Motorola ne è la dimostrazione più evidente. A parte il capitolo Crt: l'accordo di Unicredit dovrebbe consentire al Piemonte di mantenere lo storico marchio e soprat-

tutto la direzione del credito alle imprese, torta da miliardi l'anno. Nel frattempo Aem, da sola o con altri partners, ha acquisito la rete dell'Enel e tratta l'enorme partita delle centrali dismesse.

Sul fronte dei trasferimenti denaro gli ultimi anni si sono dimostrati prolifici: passante ferroviario e metropolitana hanno convogliato oltre due miliardi, alcuni quartieri sono stati inseriti nei programmi di dell'Unione Europea.

Anche il settore culturale e ricreativo vanta importanti successi: Salone del Gusto, l'organizzazione di Eurochocolate, la nascita e la resistenza agli appetiti milanesi della Fiere dedicate a libro e musica.

CONTINUA IL BRACCIO FERRO SULLA PARITA': DAI POPOLARI A RIFONDAZIONE UN CORO DI CRITICHE AL PROVVEDIMENTO

## «Non è l'ostruzionismo a frenare i buoni scuola»

Le opposizioni di sinistra replicano all'attacco di Leo: ha problemi in casa sua

Maurizio Tropeano

«Ma quale dittatura delle minoranze. In trent'anni di storia del Consiglio regionale del Piemonte la maggioranza ha sempre approvato leggi. Lo ha fatto la Dc. Lo hanno fatto le giunte Pci-Psi. Lo ha fatto il pentapartito e anche la giunta Chigo. Se la maggioranza ha la volontà politica di licenziare una legge lo fa, non c'è ostruzionismo che tenga. Nel caso dei buoni scuola proposti da Leo è evidente che ci sono problemi interni alla Casa delle Libertà. Giuliana Manica, capogruppo dei Ds a Palazzo Lascaris, risponde così alle accuse lanciate dall'assessore all'Istruzione Giampaolo Leo contro l'ostruzionismo che sta bloccando il disegno di legge sui buoni scuola e i lavori dell'assemblea subalpina». Anche Mario Contu, capogruppo di Prc, rimanda le critiche al mittente: «Gli emendamenti presentati dal nostro gruppo sono solo una minima parte di quelli in

preparazione. Sono la risposta alla guerra dichiarata dal capogruppo di Forza Italia, Valerio Cattaneo. Sono critiche di merito che siamo pronti a ritirare se la Casa delle Libertà smette di confondere il diritto allo studio con parità scolastica».

Dunque, nessun cedimento da parte della sinistra. Anzi, anche tra i gruppi politici pronti a votare il provvedimento, arriva una presa di posizione. Spiega Antonio Saitta, capogruppo del Ppi: «E' vero che siamo interessati allo strumento del buono-scuola. Per questo abbiamo proposto delle modifiche ma finora abbiamo solo la disponibilità dell'assessore. Leo e Chigo vogliono sgombrare il campo da tutti gli equivoci in aula con la variazione di bilancio che destina tutti i 35 miliardi al diritto allo studio. Tra le condizioni poste da Saitta c'è anche l'esclusione delle scuole private

parificate dalla concessione dei contributi e l'inclusione delle spese di trasporto».

Aggiunge Manica: «La legge di Leo prevede semplicemente di prendere 35 miliardi e di regalarli tutti agli delle scuole private. Questo non è una legge sulla parità scolastica. Noi siamo pronti al dialogo ma la giunta toglia la franchigia, rivede le fasce di reddito e include anche i costi per le e i trasporti». Prosegue: «Leo e i suoi hanno stravolto il programma lavoro Consiglio per approvare una legge che avrà effetti nel prossimo anno scolastico. Il regolamento? Si cambia contestualmente con l'approvazione del nuovo statuto».

Per Pino Chiezz, Comunista Italiani, la verità è che la maggioranza di evitare ogni con-



Giuliana Manica, Ds, e Mario Contu, Rifondazione

fronto con la società. Così solo mia richiesta lunedì i consiglieri incontreranno i sindacati. Poi Leo e i suoi continuano a negare la necessità di un incontro con il ministro Moratti. Non è secondario sapere quali sono le intenzioni governative. Contu aggiunge: «Non capisco la richiesta di modificare il regolamento visto che in questi 6 anni la maggioranza ha approvato tutti i disegni di legge ha voluto. Si tratta di uno strumento di garanzia che tutela



Giuliana Manica, Ds, e Mario Contu, Rifondazione

l'unico strumento in mano all'opposizione, la battaglia d'aula. E' finita? No. Il capogruppo di Prc attacca anche l'assessore alla Cultura del Comune, Fiorenzo Alfieri aveva definito «giusto il principio» anche se la legge è da rifare. Contu è sorpreso che «in della concorrenza Alfieri a sconfiggere migliaia professori e presidi che si sono battuti e si battono per la difesa e la valorizzazione della scuola pubblica».

# Tel

CONFEZIONI

## TAGLIE PER TUTTI

EXTRACORTE EXTRALUNGHE

DONNA

TAGLIE DAL

38 al 70

UOMO

TAGLIE DAL

44 al 75

Via Vandalino, 37/a (zona p.zza Massimiliano)

TORINO - Tel. 720.191



TRA BILIARDO E SHOPPING IN CENTRO



La spregiudicata pubblicità di un bar in piazza Galimberti: «Se al mattino navighi almeno un'ora in rete (costo 10 mila lire) ti offriamo la colazione»

Il titolare si difende: «Nessun invito a saltare le lezioni. Ai ragazzi ho voluto dire che è meglio venire qui che ciondolare per ore su una panchina»

Un interno del caffè di piazza Galimberti, locale che offre bar, piatti caldi, internet point, videopoker e videogiochi al ritmo di samba

## Un net-café per chi taglia da scuola

Volantini davanti agli istituti: un premio se portate gli amici

La storia

Giacomo Bramando

SUL volantino il braccio muscoloso di un operaio sega in due una casetta di legno, tipo cuccia del cane, con sopra scritto «scuola». E il testo dice, alla lettera: «Cosa fai? Tagli scuola? (Vergogna!!!). Comunque, se proprio non sai dove andare passa da noi, in piazza Galimberti. Navighi? Internet per un'ora e noi ti offriamo la colazione. E porti tre amici vi potete dividere ad Unreal: pizza gratis per il vincitore».

Il volantino pubblicitario è quello del Café di piazza Galimberti, locale alternativo su due piani che offre in un colpo bar, piatti caldi, internet point, videopoker e videogiochi al ritmo di samba. Un punto di ritrovo che sarà a questo punto d'assalto, ma al mattino, evidentemente, non registra grandi incassi. Così è il Café, ci rivolgeremo ad un pubblico più giovane, proprio gli studenti del quartiere. E il foglietto incrinato, finito di stampare lunedì, è stato distribuito in centinaia di copie di fronte alle scuole medie superiori di Mirafiori e Lingotto, suscitando pochissimi giorni di discussioni e genitori. Che, allibiti, accusano: «È un palese invito a "tagliare" le lezioni, un messaggio diseducativo lanciato puramente a scopo commerciale che rischia di vanificare l'ingrato compito quotidiano che hanno gli insegnanti - e i genitori - nel tentativo di avvicinare i ragazzi alle scuole, non di allontanarli».

E la polemica non si stempera neppure in questi giorni di pausa, il ponte dei Santi che ha



lasciato gli studenti a casa fino a lunedì. Istituti chiusi, banchi vuoti, ma dalle colonne del quotidiano «La Repubblica» la notizia fa sì, perché a scoprire il fatto, i giornali scorsi, è stato un collaboratore del quotidiano cattolico che - il vuole - insegna proprio religione in una delle scuole dell'ex magistrale Regina Margherita colpite dal volantaggio.

Durante la lezione ho girato tra i banchi quella pubblicità - racconta Rocco Gribaldi - me la ha letta attentamente e non mi è sembrato un atteggiamento corretto, soprattutto nei confronti dei ragazzi, questo modo di lasciare passare il principio in base al quale ogni attività, potrebbe lanciare l'invito a preferirle la

propria offerta ai compiti in classe e alle interrogazioni. Trent'anni fa chi «tagliava» da scuola dava a giocare a calcetto o a biliardo in un famoso bar del centro, ma il Café di piazza Galimberti cosa ne pensa? All'ora di pranzo il locale è semivuoto, malgrado il bancone centrale all'ingresso grandi di stuzzichini, pizette, panini e quant'altro. Colpa dei giorni festivi, forse. Sopra questo ban di Dio troneggiano dodici orologi, regolati ciascuno sul fuso orario delle grandi capitali: mondo: l'ora di Roma è affiancata da Sharm El Sheikh, Avana, Bogotà e Cernobyl, per citarne alcune. I ritmi latini fanno compagnia a un paio di clienti tutti presi dai videopoker,

A destra, il manifesto fatto stampare dal titolare e distribuito davanti alle scuole

Anna Cagliotti è responsabile con il marito del locale: «Se il mondo è mondo, il mondo è mondo - si difendono - bigliare la scuola è un fenomeno che è sempre esistito; non abbiamo inventato nulla»



sparso sui tavoli del locale. Ritracciato sul cellulare, si difende il telefono: «Guardi, non intenzione di lanciare messaggi diseducativi. Che il mondo è mondo, bigliare la scuola è sempre esistito. E continuerà ad essere così. Chi non l'ha fatto? Con questo, non c'è assolutamente l'intenzione di istigare. Anzi, sul volantino c'è la parola "vergogna", che condanna chiaramente il gesto in sé. Ma - dico io - proprio dove fare, e non sapete dove andare, venite qui. Ecco tutto. Meglio qui dentro che su una panchina chissà dove».

Antonino e Anna, prima di aprire il Café, nel dicembre scorso, un bar-tacchi proprio in piazza Galimberti. «Ma sul lato opposto - precisa - ed era decisamente più noioso. Abbiamo pensato di aprire questo locale nella viazione di offrire qualcosa di nuovo. E in parte ci stiamo riuscendo: dalle 18 in poi i clienti non mangiano, si siedono in chat. Qualcuno balla anche. Al mattino abbiamo potenzialità sprecate. Perché offriamo possibilità a tutti quei ragazzi che decidono di entrare in classe? Ripeto: genitori sarei più tranquillo sapendo qui al caldo e sorvegliati che non su una strada. E il quartiere che non offre molto. L'importante, ovviamente, è che paghino il conto».

## Specchio dei tempi

«Perché rimane chiuso, di sera, il parcheggio di Palazzo Nuovo?»  
«Rischia di scomparire la musica dal vivo in pub e birrerie» - «Delusione dalla stazione in galleria» - «Disabile "prigioniero" sul treno»

Un lettore ci scrive:  
«Da qualche tempo il parcheggio adiacente Palazzo Nuovo è bloccato: la sera e nei fine settimana non è più possibile lasciarci l'auto. Considerando che anche l'area di piazza Vittorio ha perso posti per i lavori in corso questo provvedimento rende il parcheggio quasi impossibile per chi vuol raggiungere il centro nelle ore notturne. Così molti sono costretti ad invadere la via Verdi (isola pedonale) lasciando le vetture divieto sosta. Se l'Università ha bisogno di questi posti si potrebbe lasciare ugualmente aperto il parcheggio di sera indicando che le auto lasciate dopo una certa ora potranno essere rimosse forzatamente dai vigili con una multa salatissima».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:  
«Mi associo alla garbata protesta di tutti i dilettanti come me che amano la musica e si divertono a riproporla in pubblico, nel mio caso questi quattro volte l'anno, in relazione alle ultime novità relative alla musica dal vivo. E davvero il provvedimento che impoverirà il artistico nazionale in modo davvero esecrabile, im-

porteremo sempre più pseudo artisti provenienti da mondo che sbarcheranno in Italia a "deliziarsi" per pochi mesi. «Nessun professionista pensa di esibirsi in pub e birrerie con dei cachet davvero irrisori che malepena coprono le spese di benzina, i diritti d'autore che loro versati durante queste serate - molto più immediati come - costano alcune fatica».

«Siamo tanti, giovani e vecchi, siamo uniti tutti da un solo filo: l'amore per la musica e per qualche timido applauso che ci viene ogni volta per ringraziarci. Fatto dopo una giornata di lavoro abbiamo ancora la voglia di cercarci in qualche ad umida cantina per riprodurre il più fedelmente dei suoni che vengono creati in sala di registrazione megalattiche dove

noi non saremo mai invitati ad entrare».

Martini

Un lettore ci scrive:  
«Negli ultimi giorni ho avuto occasione di andare in treno a Sanremo ed ho potuto così vedere la stazione ferroviaria. Devo dire che rimasto deluso. Nella vecchia stazione i binari sono pochi e i treni, per raggiungere, bisogna percorrere un lungo tunnel di oltre metri e a poco serve tutta una serie di tapis roulant - quelli - è disagiata - uscire specie per le persone».

«Prima, quando andava a prendere il treno - e questo era un ritardo - si poteva, nell'attesa, restare all'aperto e respirare a pieni polmoni la balsamica aria marina, ora, nella nuova megalattica costruzione, l'at-

tmosfera, talvolta lunga, comporta una in un ambiente sotto dove l'aria è quanto mai mephitica - puzza o, peggio ancora, il fumo vicino ha la sfortuna di avere vicino un viaggiatore - anch'esso in attesa - schiavo della sigaretta. «Inoltre la vera e propria sproporzione alle esigenze: infatti - stazione - San Remo è stata retrocessa a semplice fermata in quanto vi sono solo due binari di corsa, mentre nel vecchio impianto esisteva la possibilità di utilizzare altri binari per eventuali necessità di emergenza».

Ferdinando Grattapaglia

Un lettore ci scrive:  
«Sono un disabile su carrozzina con carta blu (carta per disabili). Dovendo andare ad Empoli ho prenotato in anticipo

per me e per mia moglie, sull'interregionale delle 18,50 per Firenze. Al momento della partenza la carrozza per i disabili non c'era e mia prenotazione era una vettura di II classe. Salgo sul vagoncino e la carrozzina non passa. Sono nello scompartimento. Allora mi fanno scendere e mi caricano su un vagoncino di prima, anche lì la carrozzina non passa. Dopo aver visto le ruote laterali riesco a scendere ad uno scompartimento».

«Il mio viaggio comincia, però dopo mi posso muovere - soprattutto in un viaggio - cinque - non posso andare in bagno perché il wc è per le persone "normali" e quindi la carrozzina non passa neanche lì. La mia domanda è che fine ha fatto la carrozzina per i disabili che fino al 10 giugno - sul treno per Firenze? Non è sufficiente sentirsi dire che è stata soppressa, che è prevista solo su alcuni treni che partono alle sei del mattino? Vorrei far presente che in questione è un vagoncino normale, senza scompartimenti e con un bagno accessibile sia alle persone "normali" che ai disabili».

Terenzio Torchio

specchiotempi@lastampa.it

Città di Torino circoscrizione 7  
Domenica 11 novembre 2001  
10,00 alle 19,00  
**FESTA D'AUTUNNO**  
in Via Vanchiglia  
concorso **PORTA LA TUA IDEA SULLA TESTA**  
e la manifestazione:  
Baby Mercati in Euro

**GABRI VINI DI QUALITÀ**  
ARRIVANO I NOVELLI DAL  
• Uve Freisa • bottiglia L. 9.800 • 6 bottiglie caduna L. 58.000  
• NOVELLO • Uve Teroldego-Merlot • bottiglia L. 6.900 • 6 bottiglie caduna L. 41.400  
• NOVELLO S. MARTINO • Uve Dolcetto • bottiglia L. 7.900 • 6 bottiglie caduna L. 47.400  
• BEAUXOULIS NOUVEAU VILLAGE • bottiglia L. 11.500 • 6 bottiglie caduna L. 69.000  
Caso Raffaello, 6 TORINO tel. 011.6692926 Fax 011.6688923  
E-mail: supesar@tin.it - www.albaris.it/gabri

**RESIDENZA PER ANZIANI**  
**"LE MAGNOLIE"**  
Via Roma, 16 - Penango (AT)  
■ pochi minuti da Asti  
■ meno di un'ora da Torino  
Sulle colline del Monferrato struttura moderna  
■ funzionale circondata da ampi spazi verdi  
Camere con bagno  
Servizi di assistenza affidati a personale qualificato presente 24 ore al giorno  
**APERTURA 1° NOVEMBRE 2001**  
Per informazioni e prenotazioni  
Telefonare ■ 0141.916183

**BAZAR LA BARCA**  
Zona Barca - Torino  
**TAGLIE FORTI FINO cm 140**  
a **PREZZI BASSI!!!**  
**GRANDE** **TAGLIE REGOLARI** - **GIROVITA** cm 155:  
Pantaloni in lino e classici  
Jeans L. 55.000  
fino a cm 140  
Via Vittorio n. 28 - TORINO - Tel. 011/273.31.51

**BAZAR LA BARCA**  
Zona Barca - Torino  
**TAGLIE FORTI FINO cm 140**  
a **PREZZI BASSI!!!**  
**GRANDE** **TAGLIE REGOLARI** - **GIROVITA** cm 155:  
Pantaloni in lino e classici  
Jeans L. 55.000  
fino a cm 140  
Via Vittorio n. 28 - TORINO - Tel. 011/273.31.51

Se negli Ospedali il personale (camere mortuarie, infermerie, ecc...) VI SEGNA IL NOME DI QUALCHE IMPRESA  
**NON ACCETTATE - RISCHIATE DI STRAPAGARE IL FUNERALE**  
Da tutti gli ospedali ed abitazioni  
c'è un'UNICA Onoranza che da sempre garantisce il  
**FUNERALE CLASSICO**  
a **2 milioni 500 mila**  
prezzo comprende: esequio privato, letto a scelta, trasporto con autovettura Mercedes  
**NON** **PROMESSE D'AUTO** **OFFIRE**  
**NOI ASSICURIAMO LA CERTEZZA** **SO EQUO E VERITIERO**  
**CONTROLLATO DALL'** **ARANTE DEL MERCATO**  
011.66.33.005 **ONORANZE FUNEBRI** **800.251645**  
10 Euro di contributo  
in Torino e Provincia **IL CIMITO** **84 anni**  
LA GARANZIA DI UNA GRANDE E FAMOSA IMPRESA





**Mobili LANZA dal 1916 mobili di fiducia**

**Vi invita alla Promozione "CUCINA D'AUTUNNO"**

**Dal 1° Novembre al 15 Dicembre 2001 cucinare costa solo £ 10.000\***

**MOBILI LANZA  
VI INVITA A SCOPRIRE  
IL GRANDE SHOW ROOM  
CUCINE BERLONI**

In questa rinnovata esposizione dedicata alla "regina casa" potrete vedere esposta l'intera collezione **Cucine Berloni** e trovare soluzioni su misura per ogni esigenza di spazio e di prezzo; e attenzione, \*piano cottura Ariston Cm 60 a sole £ 10.000



**PIANO COTTURA  
A £ 10.000**

**NUOVO "CENTRO SALOTTI LANZA 2001"**

In **Casa Lanza** troverete tutte le nuove collezioni di mobili e cucine delle migliori Aziende produttrici Italiane. Tante novità che non mancheranno di stupirvi per design, rifiniture, qualità. Subito mobili di pregio di ogni stile e tendenza: moderno, classico, arte povera. Nella grande esposizione potrete toccare con mano camere da letto, armadi, soggiorni, divani, poltrone, librerie, camerette per ragazzi (a partire da meno di un milione), mobiletti, vetrinette, complementi d'arredo ed arredobagno.



**ACQUISTANDO  
UN SECONDO  
AMBIENTE  
IN OMAGGIO  
UN TAVOLINO  
IN CRISTALLO**



**gruppo de angeli**



[www.deangeli.it](http://www.deangeli.it)

**FINANZIAMENTI  
PERSONALIZZATI  
"TASSO ZERO"**



**mobili  
LANZA**

dal 1916 mobili di fiducia

**BERLONI**

**c u c i n e**

[www.berloni.it](http://www.berloni.it)

**Mobili LANZA di Edmondo - Roberto Lanza & C. snc**  
**VERGNASCO (BI) - Via P. Giovanni XXIII, 19/21 - Tel. 015.671102**  
[www.biellaclub.it/mobililanza](http://www.biellaclub.it/mobililanza)

**Vitaly**  
INFORMATI  
011.488317  
011.4303878  
CLIENTI E NEGOZI FINALMENTE "VICINI".

# BIELLA

## E PROVINCIA

REGISTRAZIONE VIA DELLA REPUBBLICA 29. TELEFONO 015 261917/015 355230. FAX 015 2522379. E-MAIL: BIELLA@LASTAMPA.IT  
PUBBLICITÀ: SALDINI SRL, AGENTE PUBBLICITARIO S.P.A. VIALE ROMA 5. TELEFONO 015 8491212. FAX 015 8493225

**Vitaly**  
INFORMATI  
011.488317  
011.4303878  
CLIENTI E NEGOZI FINALMENTE "VICINI".

BORRIANA, FURTO NEL MAGAZZINO DELLA «GEDAR»

## Ladri usano muletto per sfondare il muro

Bottino milionario per i ladri che hanno preso letteralmente d'assalto il capannone di un'azienda commerciale di Borriana, la «Gedar», specializzata nella vendita di caffè, bibite, merendine e di altri prodotti per bar e distributori automatici: si sono serviti di un muletto per sfondare un muro perimetrale ed entrare.

E' successo mercoledì notte. I ladri hanno dapprima neutralizzato i sistemi dell'antifurto ricorrendo a schiuma isolante usata nell'edilizia, ma non sono riusciti a disattivare l'impianto di sicurezza. Così hanno

aggirato l'ostacolo decidendo di aprirsi un varco attraverso una parete. Dal cortile di un'azienda confinante, da tempo, hanno preso un muletto e lo hanno messo in moto dirigendolo contro la parete della «Gedar», abbattendola.

Una volta all'interno del magazzino, i ladri hanno messo tutto a soqquadro, appropriandosi di circa tre milioni in contanti, comprese numerose monetine. Prima di andarsene i ladri hanno anche avuto il tempo di consumare diverse merendine e succhi di frutta.

Sull'episodio stanno indagando i carabinieri della stazione di Mongrando. ■ p.

DOPO LA PROTESTA DI ALCUNI MALATI ■ VALSESSERA E VALSESSIA INTERVIENE IL PRIMARIO DI NEFROLOGIA PIETRO BAJARDI



L'ospedale di Biella garantisce ai dializzati terapie regolari

## «Dializzati, nessun disagio»

### Terapie in ospedale: non servono trasferite

BIELLA

«Il nostro servizio di nefrologia ha pazienti che effettuano altrove la dialisi, quindi abbiamo problemi di eventuali rimborsi: la precisazione è del primario del reparto, il professor Pietro Bajardi, si fa riferimento alla protesta di un gruppo di dializzati della Valsesia e Valsessera. Questi, anni si curano a Borgomanero ma ora l'Asl 11 di Vercelli chiede che le terapie vengano svolte a Borgomanero e Vercelli, il blocco del rimborso per il trasferimento auto.

Tra i dializzati che si sono mobilitati c'è anche un paziente

di origine triverese, che però abita da molto tempo in Valsesia e quindi ha come riferimento l'Asl vercellese. Il gruppo di dializzati, resto, ha sempre ed esclusivamente citato nelle lettere e nelle petizioni l'Asl di Vercelli.

«Il nostro servizio - aggiunge il primario - ha in attuale 136 dializzati e si occupa inoltre di 53.

Anche a Biella è lunga la lista dei dializzati in attesa di trapianto? «Direi di no. Sono attualmente fra i venticinque e i trenta. E' un numero abbastanza ridotto, perché molti dializzati non possono aspirare al trapianto per ragioni di età o per le condizioni

che non consentono questo intervento.

Il problema espresso dalla protesta valsessiana nasce dal fatto che i dializzati devono sottoporsi a sedute di terapia ancora lunghe, di alcune ore, e quindi i tendono a fare riferimento all'ospedale più vicino, per evitare che diventino troppo pesanti: quanto dura il trattamento di dialisi? «Circa quattro ore, e effettuato tre volte la settimana. In passato - sottolinea Bajardi - era tentata una terapia più breve, ma non ha dato i risultati sperati, e per ora occorre sottoporsi ancora a un trattamento di questo tipo. ■ m.g.]

«FOTOGRAFICA»



## Ritratti nelle sale di palazzo

arricchita con proiezioni, incontri con gli autori, work shop e iniziative tutte dedicate agli appassionati del dipinto. Ancora oggi e domani è possibile visitare le dieci mostre allestite nei palazzi di Palazzo, al Chiostro di Sebastiano, a Città Studi, alla Fondazione Pistoletto, alla Fabbrica Ruota a Pray e a Villa Cernigliaro a Sordello (orari dalle 15 alle 19 e domani dalle 10 alle 19). La rassegna è stata organizzata dall'assessorato alla Cultura con la collaborazione degli enti interessati. Sempre domani è previsto l'ultimo appuntamento, a palazzo La Marmora, di «Ritratto di famiglia in interni», album fotografico al quale possono partecipare tutti i cittadini che seduti sul divano sistemato nella elegante cornice del salone Galliani, potranno farsi immortalare da un professionista.

Cala il sipario su «Fotografica - 30 giorni di fotografia a Biella», rassegna

CALDAIE A CIPPATO, ENTRO FINE ANNO LA CONVENZIONE PER I FINANZIAMENTI DIVENTERA' OPERATIVA

## Riscaldamento a legna, accordo sui mutui tra banche e Provincia

Riconvertire l'impianto di riscaldamento a gasolio con quello a legna. Non soltanto un'idea, ma un progetto che si sta concretizzando e che potrebbe svilupparsi a breve tempo. L'ha fatto sapere l'assessore all'Ambiente Fausto Governato Greggio con la promessa di contattare le banche per finanziamenti agevolati a favore di privati che intendano optare per un riscaldamento a inquinamento ridotto con caldaie a cippato di legna.

Ora il progetto è in una fase importante: l'incontro con gli istituti di credito. «Ritorno decisamente positivo», spiega l'assessore. Erano presenti i dirigenti della Popolare di Luino e Varese, la Banca Sella, la Banca Nazionale del Lavoro, la Biverbanca e la Comit-Intesa. Cinque, 17 inviti spediti, ma con punti di vista già concordati, fermo restando che altri istituti di credito potranno aggiungersi nel futuro. Tra due settimane un incontro che si sono da subito dimostrate disponibili ed interessate al progetto e credo che con la convenzione potrà già essere siglata prima di Natale.

Una delle operazioni di ritorno all'uso della legna ma con tecnologie d'avanguardia e



Gli istituti di credito sono Popolare di Luino e Varese Sella, Nazionale del lavoro Biverbanca, Comit-Intesa



conflittualità che andrebbe a scapito del cittadino. Con soddisfazione sottolinea che anche sotto questo aspetto l'adesione è stata totale. Ciò significa che la strada imboccata dalla Provincia è stata ritenuta ottimale. In effetti, affrontando l'argomento delle caldaie a cippato di legna, l'assessore all'Ambiente puntava a un'alternativa su quelle di grande potenza (come a Zubiena, Zimone e Trivero), ma soprattutto sulla piccola dimensione adatta a condomini o singole abitazioni.

Conclude Fausto Governato Greggio: «Senza contare che l'uso del cippato significa anche pulizia dei nostri boschi ormai abbandonati al degrado e quindi causa aggiuntiva di rischi in termini di incendi. Il patrimonio boschivo occupa più del 50 per cento della superficie biellese e può trasformarsi in energia pulita ed in risparmio: infatti l'ossido di carbonio della combustione costituisce alimento per gli alberi che saranno adeguatamente ripuliti con risultato che l'inquinamento potrà essere abbattuto di molto. Da considerare inoltre il risparmio perché la «materia prima» non è derivata dai balzelli del petrolio e derivati. Infine non credo sia trascurabile neppure l'iniziativa produrrà per le nostre famiglie. ■ d.s.a.]

IL MESE SI E' CHIUSO CON PRECIPITAZIONI, 104 MILLIMETRI ■ PIOGGIA

## E' stato l'ottobre più caldo dal '21

L'Osservatorio di Oropa: temperatura media oltre gli 11 gradi



BIELLA

E dopo il mese di settembre più caldo degli ultimi dieci anni ecco l'ottobre più caldo dal 1921. Il clima del 2001 continua a far impazzire i meteorologi.

Infatti, nel Biellese dopo aver trascorso i primi 21 di settembre, si è tornati a spengherli a ottobre di fronte al caldo estivo di molte giornate.

L'Osservatorio meteorologico di Oropa ha segnalato una temperatura media per il mese di ottobre appena concluso di 11,2°, la massima del 1921 (11,8°) anche se la punta massima sono state più basse rispetto al '97 e al '99.

La giornata più calda a Oropa è stata il 13 ottobre quando la colonna di mercurio si è fermata a +17,6° (in città si è andata oltre i 22°). La più fredda è stata invece il 28 con +4,8. Si pensi che un mese prima il

termometro a Oropa era già sceso a 3 gradi e sulla cima delle montagne era caduta la prima neve. Le previsioni meteo annunciano per questo fine settimana temperature più fresche per l'irruzione sulla penisola di correnti da Nord.

E a proposito di precipitazioni, continua il periodo di magra. Nel mese appena concluso sono caduti 105,4 millimetri di pioggia, di cui la metà in un solo giorno, il 20 ottobre con 53 millimetri. Praticamente la media del mese si è ridotta del 50 per cento. E' comunque una siccità non eccezionale visto che anche nel 1987 si era registrato un ottobre molto asciutto. I risultati però sono sotto gli occhi di tutti: al ponte di Chiavazza il torrente Cervo è ridotto a un ruscello e per la fauna ittica, che con fatica è ritornata a popolare il fiume d'acqua, c'è un momento particolarmente difficile. ■ m.al.]

## KIDO VIAGGI

BIELLA - PIAZZA MARTIRI DELLA LIBERTA' 3 - TEL. 015.2522436 (r.a.)

... NON ANNULLARE LA VOGLIA DI VIAGGIARE

ECCEZIONALE OCCASIONE...  
Valida solo per prenotazioni effettuate Lunedì 05-11-01  
1 settimana nel Viaggio Valtur di:

- AGADIR (Marocco) - Partenza 03/12 € 790.000
- SHARM EL SHEIKH (Egitto) - Partenza 11-12-24/01 € 790.000
- MAYA BEACH (Messico) - Part. 06-07-13-14/01 € 1.690.000

Una giornata con noi, DOMENICA 2 DICEMBRE...  
...cena, cucina, divertimento, musica e scoprirete! Programma presso i nostri uffici

... e per NATALE e CAPODANNO  
THAILANDIA a € 2.600.000

• Bangkok / Phuket - Dal 21 Dicembre 2001 al 02 Gennaio 2002  
11 Notte - Volò - Hotel 4\* - Pernottamento e 1° colazione  
Trasferimenti ed Assistenza

Caratterizzato dall'ospitalità italiana  
VIVILAVAGGI ENTRA NEL TOURING

Tra i molti vantaggi... I Soci hanno diritto a vantaggi scontati del 10% nel Viaggio Touring La Maddalena, di Marina di Camerota e delle Isole Tremiti e a scatti del 5% sui programmi di viaggio TOURING, ALPTOUR, VIAGGI DEL VENTAGLIO, VIAGGIDEA, EUROTRAVEL, FRANCOROSSO, VOLANDO e KARABOLLA per qualsiasi destinazione e in qualsiasi periodo dell'anno.

SUCCURSALE  
Touring Club Italiano  
CHIOCCIOLE 30000000 - VIAGGI DI NOZZE  
SOLIMETTERIA ABBA - RESOVIARIA - MARITIMA

## I GIOVEDÌ DEL BARONE

LE SERATE CON MENU A TEMA

GIOVEDÌ 8 NOVEMBRE

*Funghi*

GIOVEDÌ 15 NOVEMBRE

*Formaggi*

GIOVEDÌ 22 NOVEMBRE

*Oca*

GIOVEDÌ 29 NOVEMBRE

*Perla piemontese*

*Perla piemontese*

*Perla piemontese*

*Perla piemontese*

*Perla piemontese*

*Perla piemontese*

*Perla piemontese*

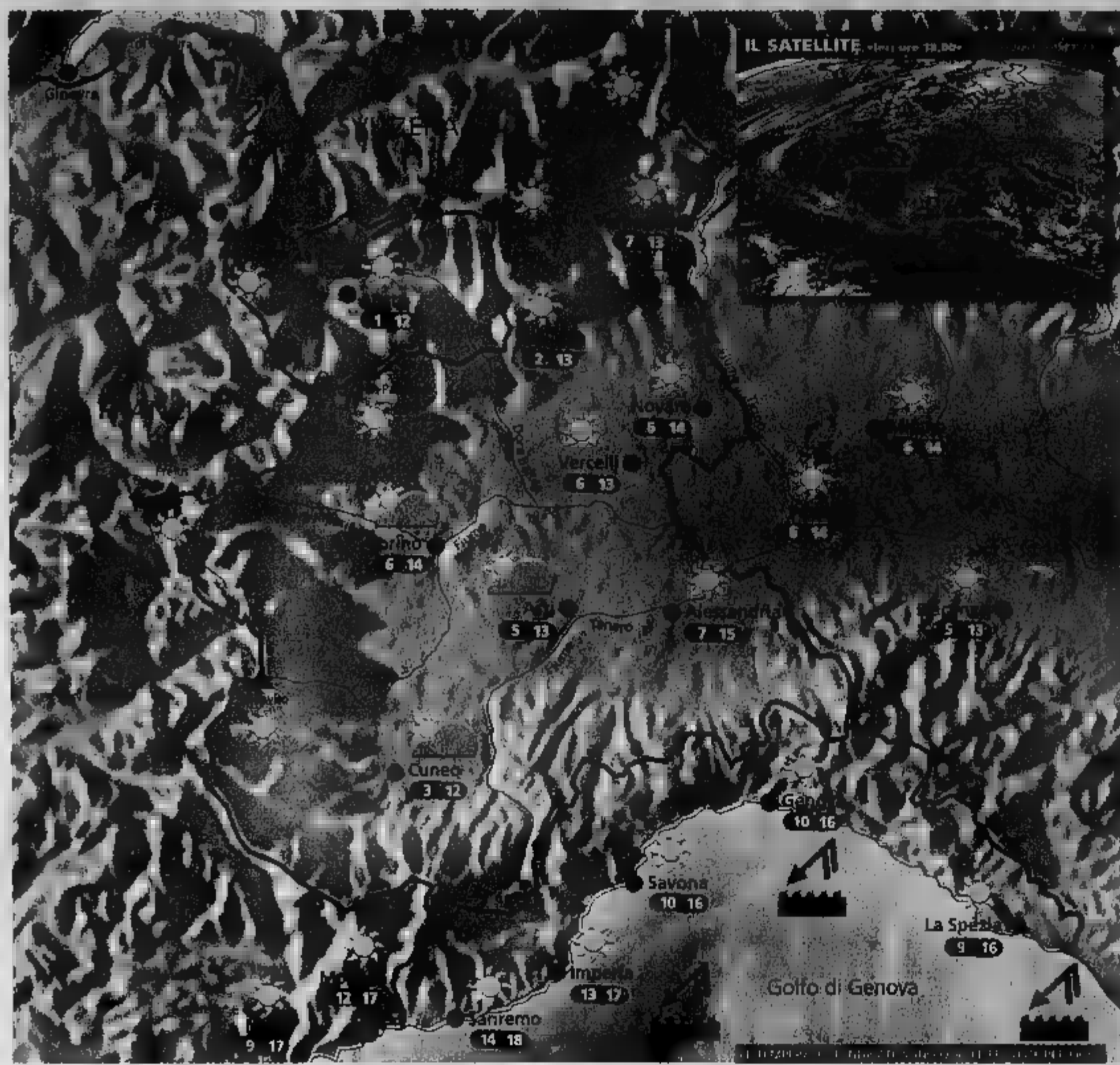
*Perla piemontese*

*Perla piemontese*

*Perla piemontese*



BOLLETTINO METEO



**Situazione** In una debole ventilazione nordorientale ha originato della nuvolosità bassa sul basso Piemonte. Altrove il tempo si è mantenuto generalmente soleggiato e relativamente mite. Il movimento delle masse d'aria ha favorito il dissolvimento delle nebbie e un miglioramento della qualità dell'aria. Oggi tempo buono.

**Previsioni** Al mattino la marginale influenza di un vortice sul Mar Ionio, spingerà una massa d'aria fredda ed umida da Nord-Est in direzione della Pianura Padana, favorendo l'insorgenza di qualche banco nuvoloso. Sulle restanti zone il cielo si manterrà prevalentemente soleggiato. Nel pomeriggio bel tempo ovunque. Sulle Alpi visibilità moderata in montagna e in Liguria. Domani non interverranno variazioni rilevanti.

**ZOOM**

**Staccata l'alimentazione alla nebbia**

Hanno staccato la spina che alimentava le nebbie sulle pianeggianti. Ce ne siamo accorti tutti: è tornato un cielo limpido e terso quasi ovunque, grazie ai venti più secchi che hanno ripulito l'aria e almeno parzialmente i veleni impregnati. La nebbia trova energia nel cielo sereno, nell'aria immobile, nei numerosi nuclei di condensa messi a disposizione dalle aree urbane e industriali, dalle inversioni termiche indotte dalle aree anticicloniche e naturalmente dal tasso di umidità presente nell'aria. I suoi nemici, il Föhn, le nuvole e naturalmente le precipitazioni. Tuttavia se i venti giungono dai quadranti orientali e si umidificano leggermente passando sul Mar Adriatico, le Alpi Marittime, Cozzie e Graie fungono da imbuto in cui si creano le condizioni per la formazione di una certa nuvolosità: l'aria impatta sui rilievi, viene costretta al sollevamento forzato e raggiunge il punto di condensazione. Ecco perché al mattino sul Piemonte occidentale si ritrova una fastidiosa coltre di nubi che tende a dissiparsi solo nelle zone più elevate.

Di: www.meteoalive.it

**PER CHI VIAGGIA**

ANCONA	11 14	REGGIO CALABRIA	15 18
BARI	11 13	ROMA	8 15
BOLOGNA	6 14	VENEZIA	8 14
CAGLIARI	12 18	BARCELONA	9 17
CATANIA	13 15	BRUXELLES	10 15
CATANZARO	8 12	FRANCOFORTE	10 13
FIRENZE	6 13	GINEVRA	2 13
LIVORNO	14 16	LONDRA	8 14
MILANO	16 17	MONACO DI BAVIERA	2 11
PERUGIA	8 12	PARIGI	8 15
POTENZA	4 8	ZURIGO	3 12

**OGGI**

**IL SOLE:** sorge alle ore 7 e 11 minuti; culmina alle 12 e 13 minuti; tramonta alle ore 17 e 15 minuti.  
**LA LUNA:** si leva alle ore 18 e 19 minuti; cala domani alle ore 10 e 27 minuti.



# COMUNICATO IMPORTANTE

## DA SABATO 3 NOVEMBRE

**BURATTI**  
BIELLA - Via Italia, 34/d

**5000**  
PAIA DI CALZATURE

**5000**  
CAPI DI  
ABBIGLIAMENTO

**DELLE MIGLIORI MARCHE**

**VENDE  
TUTTO**

**BIMBI E JUNIOR**  
**ABBIGLIAMENTO  
E  
CALZATURE**



L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE HA PREDISPOSTO UNA DI INTERVENTI PER RIASFALTARE LE STRADE

# «Lavori in corso» a Cossato

Per tutto il mese di novembre disagi alla viabilità

Cristiano Giacomini

COSSATO. La città per il mese di novembre annunciano disagi per gli automobilisti: iniziano lunedì mattina i lavori di riasfaltatura delle principali vie cittadine, un intervento d'emergenza a causa del cattivo stato di salute di alcuni tratti della pavimentazione.

«L'operazione di restyling della via più trafficata - commenta l'assessore alla viabilità, Gaspare La Barbera - è possibile grazie al rinvio, deciso in sede di giunta, della posa di alcuni tratti di rete fognaria per problemi burocratici legati alle autorizzazioni regionali. In compenso, la somma accantonata in bilancio ci consentirà di procedere alla riasfaltatura e alla sistemazione della segnaletica orizzontale».

L'intervento comunale sarà completato in due fasi entro la primavera del 2002 e comporterà una spesa vicina ai milioni di lire. La prima tranche di lavori, eseguita dalle imprese Viabit e Sogno, interessa le vie Martiri della Libertà, in direzione Gattinara e a partire dall'incrocio con via per Castelletto Cervo, Garibaldi, XXV aprile (il tratto terminale verso via Garibaldi e Matteotti, in prossimità dell'incrocio con via Mazzini). L'elenco completo degli interventi (inclusi quelli previsti per il prossimo anno) comprende inoltre una buona parte della



Nei prossimi giorni sono previsti alcuni disagi per gli automobilisti cossatesi. Il Comune ha deciso di dare il via ad una serie di asfaltature. Sotto l'assessorato ai Lavori Pubblici Gaspare La Barbera.

zona periferica della città: le vie Paruzzo, Battisti, Milano, Barzani, Arale, Pella, San Giorgio, Zona, Spinei, Sala, Salita Motto, un tratto di frazione Spolina, la frazione Castellengo, le cascinie Ronco e Pratobello. I servizi tecnici del Comune - precisa Gaspare La Barbera - saranno impegnati a contenere i disagi per gli automobilisti, specie nel caso in cui occorresse chiudere agli stessi i tratti stradali più ristretti. Comunque per eventuali segnalazioni di dissesto i cittadini potranno rivolgersi direttamente agli uffici preposti, telefonando allo

015/98.93.352.

continueranno i lavori di Dante Alighieri relativi alla sostituzione della rete di gas metano da parte della Camuzzi. L'arteria, che collega la parte nord di Cossato a Leaso, è chiusa in un'opera di intercettazione del traffico a Leaso. Unica eccezione alla limitazione viaria è permessa agli abitanti delle frazioni Aglietti e Carro. Il stesso unico sarà ripristinato una volta conclusa l'opera di intercettazione. I tecnici della Camuzzi interverranno nella massima sicurezza.



PROSSIMA USCITA IN FORSE

## Provincia News La commissione si spacca in due

BIELLA. Il futuro di Provincia News? Molto nebuloso. Il nuovo organo d'informazione del Consiglio provinciale ogni giorno riserva sorprese.

Dopo le scatenate reazioni tra maggioranza e minoranza, il giornale della «discordia» è anche spaccato in due. La «Commissione Newsletter» di Roberto Pella e Roberto Simonetti (centro destra) si sono dimessi, mentre il presidente Donato Gentile e Silvio Belletti, presi alla sprovvista dalla decisione del comitato di viaggio, hanno difeso l'operato, cercando di salvare il salvabile.

E mentre, ieri, la commissione, che si doveva incontrare per decidere il secondo numero, ha invece dovuto affrontare la divisione, il presidente del Consiglio Pella ha motivato la sua decisione di dimettersi della «Commissione Newsletter» esponendo la maggioranza al governo, che non ha apprezzato le offerte scritte dal capogruppo dei Ds Alfredo Pino. La stessa cosa è valsa per il leghista Roberto Simonetti. Entrambi sono stati invitati a farlo dal presidente della Provincia Scanzio, che per primo spera che il primo numero rimanga unico. Di diverso parere gli esponenti del centrosinistra, Gentile e Belletti, che invece, sperano in un ripensamento da parte di tutti soprattutto per l'impegno preso con gli sponsor.

Ora il futuro di «Provincia News» è nelle mani dei capigruppo che si riuniscono venerdì prossimo. E poi la decisione spetterà al prossimo Consiglio provinciale, che si terrà a Gaggli, nelle sale del santuario lauretano. (s.m.)

NOTIZIE FLASH

BIELLA

Orientamento scolastico, incontro al «La Marmorata»

Un incontro sull'orientamento scolastico: si terrà all'Istituto La Marmorata giovedì 8, alle 18.30. I docenti della scuola media presenteranno il corso di studi ai genitori. In modo che il percorso dei ragazzi e la scelta di una scuola avvenga con consapevolezza e serenità. (f.p.)

Pomeriggio d'intrattenimento alla casa di riposo

Oggi si festeggia Carlo, il patrono della casa di riposo. Il programma prevede alle 15.30 l'arrivo dell'arcivescovo Enrico Massaroni che alle 16 celebrerà nella cappella dell'istituto. (c.g.)

BIELLA

Raffica di incidenti da Cavaglia a Rosazza

Parecchi feriti, fortunatamente non gravi, in incidenti avvenuti a Cavaglia, Rosazza, Valle San Nicolao, Ternengo, Gaglianico, Sordevolo e Masserano. In via Rollino angolo Roma, a Cavaglia, si sono scontrate la Punto di Ilenia F., 18 anni, residente in paese e la Panda di Celestina P., 60 anni, di Dorzano. A Masserano, scontro tra la Renault di Giuseppe C., 60 anni, di Brusengo e la Fiesta condotta da Pier Marco S., 21 anni, che aveva a bordo Patrizia C.Z., 51 anni e Marina N., 30 anni, di Pollone. Ferite a contusioni anche per Stefania N., 31 anni, di Biella, M. Giovanna D.S., 14 anni, di Sordevolo, Danilo Z., 37 anni, di Valle Nicolao, Nadia P., 24 anni, di Ternengo, Raffaella Z., 40 anni, di Rosazza. (f.p.)

COSSATO

Festa danzante per gli anziani alla «Speranza»

Il circolo parrocchiale de «La Speranza» organizza domani la giornata dedicata agli anziani: alle 10.30 nella chiesa di Paruzzo e alle 12.30 il pranzo nei locali dell'oratorio (per la prenotazione bisogna telefonare allo 015/94215). Durante il pomeriggio musica, balli e divertimento. (c.g.)

BIELLA

Quarantenne veneto arrestato per tentato furto

La polizia ha arrestato Pietro F., 41 anni, residente nel Veneto, già colpito da foglio di via obbligatorio, perché sorpreso a rubare nei nuovi uffici della Mekpol. Erano stati gli stessi dipendenti dell'impresa a vigilanza ad avvertire la polizia dopo avere sentito alcuni rumori sospetti all'interno della nuova struttura. Giunti sul posto, gli agenti hanno sorpreso l'uomo e lo hanno arrestato con l'accusa di tentato furto. (f.p.)

BIELLA

La castagnata della Circoscrizione Centro

Il Consiglio di circoscrizione Quartiere Centro, con la collaborazione dell'Associazione paracadutisti, sezione Biella, organizza dalle 16.30 accanto alla Trinità distribuzione di castagne. Sarà anche l'occasione per un confronto con i residenti sui problemi del rione e le future iniziative. (f.p.)

DURO CONFRONTO SINDACALE ALL'INTERNO DEI TRASPORTI



## Autobus dell'Atap fermi il 7 e il 17 novembre

Si fa duro il confronto sindacale all'interno dell'Atap, l'Azienda provinciale dei trasporti. Le segreterie territoriali Fil-Cgil e Fil-Cisl hanno infatti proclamato due giorni di sciopero per mercoledì 7 novembre e per sabato 17 novembre. Con un comunicato inviato alle Province di Biella, Vercelli e Torino e ai Comuni di Biella, Vercelli, Cossato e Trivero e alla Regione, l'Atap ha informato che mercoledì 7 l'astensione dal lavoro è prevista per il settore movimento (gli autisti bus) dalle 8.30 alle 12.30 e dalle 16.30 alle 20.30 (con la salvaguardia delle fasce 4.30 alle 8.30 e 13 alle 15). Per i settori manutenzione e impiego lo sciopero riguarderà le ultime 12 ore del turno. Sabato 17 invece sciopero di 24 ore per il solo movimento con la salvaguardia. (d.s.a.)

I VERTICI DELLA COLTIVATORI DIRETTI HANNO INCONTRATO UFFICIALMENTE L'ASSESSORE AI LAVORI PUBBLICI

## Braccio di ferro per la Carisio-Vigliano

Gli agricoltori non sentono ragione e ribadiscono il loro «no»

Elisabetta Maso

Autostrada sì, Autostrada no. La storia è la solita che si trascina da mesi: l'assessore Paolo Monfermoso dice «sì», gli agricoltori «no». Un tira e molla tra le due parti che non sembra avere fine. A quest'impasse ci sono i comunisti con difficile soluzione. Dove ognuno ha una ragione da difendere: gli unghi e i denti e, dove non esiste, la via di mezzo perché alla fine solo uno vincerà.

Monfermoso non nasconde apertamente di rispettare e comprendere tutte le ragioni degli agricoltori. Ma il suo mestiere: va dritto per la sua strada e sostiene il progetto con convinzione. Quindi il quel chilometri d'asfalto si faranno. Dall'altra sponda i rappresentanti del sindacato agricolo, stanchi di questa situazione, non vogliono che la discussione, che fino ad oggi è stata pacata, si prometta che da domani resurgano in modo diverso. Ribelleranno. Intanto come primo passo, ieri, in delegazione, si sono fatti ricevere dall'assessore ai Lavori pubblici per precisare alcuni



Nella foto mondine che lavorano in...

punti: primo tutti che da parte categoria ci sono stati suggerimenti sul tracciato e che la posizione ufficiale della Federazione resta quella che: «questa strada non s'ha da fare».

Nella stanza Monfermoso c'erano i vertici dei coltivatori diretti: il presidente Silvano Severio, il direttore Andrea Desana, il

segretario della zona Biella Paolo Seitone, il consigliere provinciale Edoardo Simonetti e l'assessore all'Agricoltura del comune di Salussola Sandro Guerrini.

Di nuovo le due parti hanno ribadito le stesse posizioni. E ogni una delle posizioni dell'altro. Tutto è rimandato... E chissà se sarà braccio di ferro?

## Il vescovo benedirà le sale del Consiglio

BIELLA. Monsignor Gabriele Mana, mercoledì prossimo, alle 12, sarà ospite d'onore della Provincia. E per l'occasione, il nuovo vescovo di Biella, benedirà i nuovi uffici riservati al Consiglio provinciale.

I locali, che secondo piano di via O. Sella, ospitano l'ufficio del presidente del Consiglio Roberto Pella e la sala dei capigruppo.

Gli spazi, dopo un'adeguata ristrutturazione, sono stati vati dall'abitazione del custode.

La prima volta, da quando arrivato in città, che il vescovo va in visita nelle stanze della Provincia. (s.m.)

PRIMA RIUNIONE PER LA PROGRAMMAZIONE FUTURA

## Polo telematico, si studia un progetto di rilancio

BIELLA. L'annoso problema del Polo telematico non è più in un cassetto: avrà un futuro.

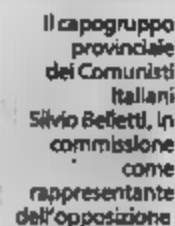
Il presidente della provincia Orazio Scanzio, che da adesso in poi dell'operazione si occuperanno l'assessore ai Lavori pubblici Paolo Monfermoso, il capogruppo dei Comunisti italiani Silvio Belletti e il capogruppo della Lega Roberto Simonetti. A questa nuova commissione il difficile compito di rilanciare la struttura, che fino ad oggi è costata quasi miliardi, ma che, a detta sia della maggioranza che dell'opposizione, non funziona come d'aspettative iniziali.

E ieri i tre incaricati si sono incontrati per la prima volta, per prendere in mano la situazione.

Di accordo e come primo passo la commissione, farà una ricognizione sul passa-



L'assessore ai Lavori pubblici Paolo Monfermoso ieri ha incontrato i colleghi della commissione del Polo telematico.



Il capogruppo provinciale dei Comunisti italiani Silvio Belletti, in commissione come rappresentante dell'opposizione.

to e cioè, metterà assieme tutto quello che ad oggi si può salvare, per poi ripartire con una programmazione tutta da costruire. Ma con basi e intenzioni propositive. (s.m.)

CLANDESTINI SLAVI

## Cossato, denunciati per aver esibito documenti falsi

COSSATO. Dopo l'arresto per furto aggravato, avvenuto lo scorso giugno a Cossato, per i giovani clandestini slavi, due croati e uno macedone, di 20, 18 e 17 anni, è arrivata anche la denuncia per falsa dichiarazione a pubblico ufficiale sulla loro identità. Infatti, dai successivi accertamenti effettuati dai carabinieri, è emerso che i documenti di cui erano in possesso ed esibiti ai militari al momento del fermo erano contraffatti. I tre, lo scorso giugno, erano intervenuti a bordo della loro auto in via Chiesa, a Cossato, reduci da un furto appena commesso in un'abitazione di Roasio. Alla vista dei carabinieri dal nucleo operativo e radiomobile, i tre si erano dati alla fuga, dando il via a un inseguimento a forte velocità. Le strade cittadine, poi conclusosi con la loro cattura e l'arresto. (f.p.)

GIOVANE NORDAFRICANO

## Per 3 volte tenta di rubare un'auto e finisce in manette

BIELLA. Per ben tre volte tenta di forzare un'auto in sosta nel viale di pochi minuti, e al tentativo, dopo essere stato allungato dal proprietario dell'auto, è una evasione, è per tentato furto. E' successo in pieno giorno in Via XX Settembre, a Biella. Il ladro, Rashed S., 25 anni, un extracomunitario residente a Biella, già noto per altri reati contro il patrimonio, si era allungato in sosta, una Peugeot. Intuita la sua intenzione, il proprietario lo ha allontanato e provveduto a inserire l'antifurto. Ma il giovane ci ha riprovato pochi minuti dopo ma proprio mentre sopraggiungeva un'auto della polizia. I loro volti gli agenti, non potendo fare nulla perché non aveva ancora tentato di forzare l'auto, lo hanno allontanato, ma senza perderlo di vista. Imperturbato, il giovane si è avvicinato all'auto e ha cercato di aprire la portiera. A quel punto sono scattate le manette. (f.p.)

### MATERASSI IN LATTICE

**PIRELLI BEDDING**

A partire da lire **364.000**

**MATERASSI A MOLLE ORTOPEDICHE**  
Più rete a doghe a Lire **300.000**

MATERASSI 100% LATTICE  
Più doghe testa e piedi a doghe  
**PIRELLI** a lire **800.000**  
Diffidate delle imitazioni!

In esclusiva **SETTENOTTI**  
**BIELLA - Via Torino, 41 - Tel. 015.8408047**



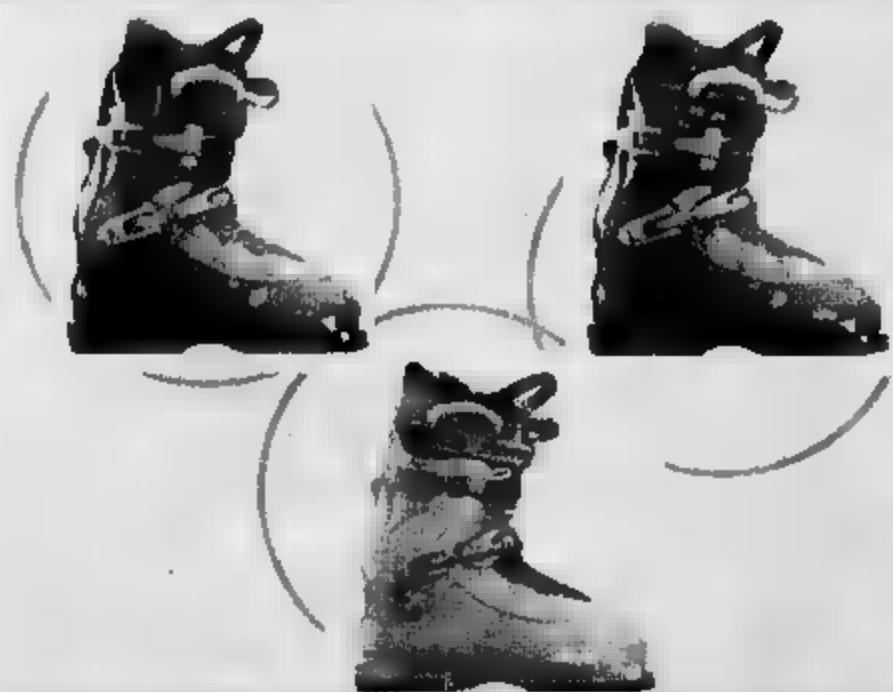
Sporting &amp; Sporting

**CAVANNA**dal 3.11  
al 18.11  
**2001**

domenica 18.11 aperto



**Volete dare  
COMFORT  
alle vostre giornate in neve?**



con noi da oggi è possibile...

con i nuovi **SCARPONI MORBIDI**2 piani di  
**SPORT - TEMPO LIBERO**C.so Cavour, 23/25 - Borgomanero - NO  
Tel. 0322 81580

IL MODO PIÙ AVERE A CASA UN CON LE NOVITÀ NS. ARTICOLI

**ANTICIPA L'INVERNO  
RISPARMIANDO**SCI + ATTACCHI DAL 100.000  
MOD. INVERNO 2001SCI + ATTACCHI DAL 100.000  
MOD. INVERNO 2001SCARFONI DAL 100.000  
MOD. INVERNO 2001

INTANTO LA HOLDING BIELLESE HA ANNUNCIATO CHE IL TERZO TRIMESTRE SI CHIUDERÀ IN NEGATIVO

# Ore decisive per la cessione Fila

## Sarebbero due i gruppi interessati all'acquisto

Paola Gasbelle  
BIELLA

Sarebbero due gli acquirenti interessati alla Fila Holding. Due fondi di investimento diversi (uno americano ed uno inglese), che se le trattative andassero in porto potrebbero garantire i posti di lavoro ai 300 dipendenti biellesi e pure a quelli in forze negli uffici e nelle filiali in tutto il mondo, per un totale di circa duemila addetti. Le trattative dovrebbero essere prossime ad una conclusione, anche se dallo staff dell'amministratore delegato Michele Scannavini, vista la delicata situazione, non giungono conferme.

Se alla Fila subentrasse un investitore infatti non si rischierebbe traumatici cambi di poltrone o grandi tagli di organico. Differenti sarebbe se venisse comprato solo il marchio da un'azienda che già produce prodotti analoghi e che quindi potrebbe sfruttare, per il business, i suoi impianti ed i suoi dipendenti.

La tensione negli uffici di viale Cesare Battisti è inevitabile. «Quando l'azienda biellese, leader nella produzione di scarpe e capi d'abbigliamento per lo sport e il tempo libero, è stata messa in vendita dalla Hdip i sindacati e i rappresentanti dei lavoratori sono entrati in azione per monitorare la situazione.

«E' dall'ultimo incontro avvenuto in all'Unione industriale che non abbiamo più



Momenti delicati per la Fila Holding. Guidato dall'amministratore delegato Michele Scannavini (sopra) l'azienda sta navigando in acque difficili. Sotto Osvaldo Boglietti della Cisl

notizie - spiega Osvaldo Boglietti della Cisl - Sappiamo che le trattative per la vendita sono in corso ma di conferme non ne abbiamo ancora ricevute. Entro la metà del mese, comunque, abbiamo deciso di chiedere un nuovo appuntamento con la proprietà per capire quali sono i progetti che riguarderanno il futuro del gruppo.

E intanto, tirate le somme, i risultati del terzo trimestre 2001 si stanno rivelando inferiori alle aspettative: l'intera annata, anche in seguito agli avvenimenti drammatici di New York, sembra non essere quel-

la giusta per compiere l'atteso giro di boa.

L'annuncio è stato dato dagli stessi vertici in una nota, secondo la quale, agli inizi del mese, i cambiamenti economici e le condizioni industriali dei mercati su cui Fila si attendeva di crescere in sostanziale nel secondo semestre dell'anno, particolare Stati Uniti e Sud America, hanno avuto un impatto negativo. I risultati del terzo trimestre e dell'intero anno saranno inferiori alle aspettative. Maggiori dettagli verranno resi noti dopo la chiusura della giornata di borsa lunedì 12.

LA VOCE DEL FONDO TEMPIA

## Il laboratorio nano-biologico

### Nuova speranza contro il cancro

Prende l'avvio oggi una rubrica che nasce dalla collaborazione tra La Stampa e il Fondo Tempia. L'associazione di via Maletta, che da vent'anni è impegnata contro il cancro, darà informazioni e molti progetti e sulle manifestazioni. La del Fondo sarà Flavio Chiastellaro che di volta in volta presenterà le varie iniziative.

A cura del Edo Tempia il stato realizzato nella propria sede il laboratorio nano-biologico molecolare, sorto su specifico invito a partecipare ad un progetto di sperimentazione scientifica internazionale - denominato Sando, New Drug Organization - vale a dire Organizzazione per la ricerca di nuovi farmaci nel Sud Europa. Collegato all'Istituto nazionale oncologico di Washington, si è unito ai fondatori del nuovo organismo quali gli istituti nazionali europei e quello ricerche farmacologiche Mario Negri (tutti o tre di Milano) e ai dipartimenti di oncologia degli ospedali di Bellinzona e di Barcellona.

La richiesta di collaborazione mai esistita prima tra enti svizzeri, spagnoli e italiani, oltre ad essere motivo di orgoglio quale riconoscimento per l'attività che vent'anni porta avanti sul nostro territorio, costituisce anche un'opportunità di colmare una lacuna nel Biellese. Infatti non c'era nulla di genere - precedenza - cui ora si è in grado di effettuare una ricerca di un certo spessore

scientifico e di un considerevole rilievo nonché rivolta ad un ambito ben mirato. La nano-biologia oggi considerata dalla comunità scientifica internazionale come la nuova frontiera da utilizzare nella lotta al cancro. Si tratta di un metodo capace di fornire informazioni su nuovi composti farmacologici: pertanto consente un deciso miglioramento nella precisione di diagnosi e stabilire l'efficacia di una terapia. La scoperta di recenti molecole dotate di attività antitumorale richiede un'analisi scrupolosa sulla stessa prima di poterle immettere nell'applicazione clinica qualora ne venisse dimostrata l'efficacia.

Uno sviluppo eccezionale è venuto dalla mappatura del genoma umano per i giovani delle più moderne tecnologie, si potrà rendere conto dello dei geni del tumore mediante «fotografie» le quali permetteranno di aprire innovazioni tanto in campo diagnostico quanto in quello terapeutico. In effetti la diagnosi molecolare consente di individuare la sensibilità (oppure la resistenza) di un tumore nei confronti di un determinato farmaco per cui ci si potrà orientare su quello più efficace. Inoltre la nano-biologia è capace di aprire difetti nel Dna che sono alla base delle diverse caratteristiche di cancro, coniugando l'utilizzo di sofisticati e moderni microscopi con le verifiche su modelli matematici: in poche parole, le immagini ricavate sono codificate e vagliate più avanzata tecnologia computerizzata. Come ha affermato il profes-

Umberto Veronesi, in occasione dell'inaugurazione nel maggio scorso, «il Fondo Tempia ha deciso di allargare la sua attività in un ambito nuovo, proiettato al futuro, in un futuro sempre più tecnologicamente innovativo. L'area affascinante di questa nuova generazione di tecniche - il laboratorio è espressione - permetterà la costruzione di nuovi farmaci. Si tratta di un'impresa affascinante in un campo entusiasmante ed è significativo che il Fondo si all'avanguardia, che anticipi tutti gli altri si troveranno certamente a doverlo seguire; è un esempio di grande capacità innovativa, di notevole visione anticipatrice del futuro».

Non mancheranno certo l'impegno e gli sforzi servizio della popolazione biellese la quale, sono certo, continuerà a seguirlo e ad aiutarci in questa avventura mediante il conforto del sostegno e della simpatia.

La sede del Fondo Tempia

DOPO L'ACCESSO DIBATTITO IN CONSIGLIO, MONTORO HA RITIRATO LA

## Ztl in Commissione barriere

### Prosegue la discussione sui posti per i disabili

BIELLA

La discussione per la Zona a traffico limitato troppo ristretta per i portatori di handicap alita in Commissione barriere. L'argomento era all'ordine del giorno scorso il giorno comunale per la mozione presentata dal consigliere del Polo Antonio Montoro e dal collega Alberto Perini. «Ma dal dibattito è chiaro che lettere che molti portatori di handicap danno il passaggio a zone vietate alle auto a parenti e amici - spiega Montoro - estendendo un diritto personale a intere colonie di sani. Abusi che sono stati segnalati agli organi competenti anche dal sottoscritto. Lo stesso assessore Canuto e altri consiglieri hanno evidenziato anche abusi nell'utilizzo del permesso medico non sempre utilizzato per i casi urgenti.

«Di fronte a queste argomentazioni era difficile per me chiedere il voto su una mozione che lo scopo di difen-



Secondo il consigliere del Polo Antonio Montoro la Ztl di via Italia è poco fruibile per i portatori di handicap e del divieto di sosta permanente con rimozione forzata istituito in tutta la zona della Ztl

dere i diritti acquisiti dei disabili se prima si stronca il malcostume dagli abusi - ha aggiunto il consigliere Montoro - Per questo, dopo un'accesa discussione (di cui mi scuso con il presidente del Consiglio e i consiglieri) ho accettato con il collega Perini di ritirare il documento e di mandarlo per

gli approfondimenti in Commissione barriere architettoniche. Tutto questo per cercare (per i veri invalidi) una soluzione alla carenza di parcheggi centro città. Nel frattempo, grazie ai nostri vigili, sono sicuro che l'uso improprio del tagliando invalidi a Biella sarà sempre più difficile. [m.al.]

### CANDELO

Concerto in San Lorenzo chiesa di San Lorenzo. Candelò ospiterà alle 21 un di popolari e di montagna intitolato «La terra», che vede protagonista il Coro Monte Mucrona. L'evento è stato organizzato dall'Associazione nazionale alpini di Candelo per celebrare il suo 65° anniversario della fondazione.

### BIELLA

«Ricordando Nito» Il coro Genzianella e il coro Cai di Novara sono i protagonisti del concerto intitolato «Cantiamo ricordando Nito» a favore della Fondazione Angelino e della Domus Laetitiae di Sgalliano. L'appuntamento stasera alle 21 in San Filippo.

### VALDENGO

Si balla in Peschiera La settimana musicale dancing Peschiera questa sera con l'insostituibile formazione degli Homo Sapiens. Domani, pomeriggio e sera, largo alla musica revival con l'orchestra di Lino e i Gabbiani.

### BIELLA

Danze occitane al circolo Prenderà il via mercoledì sera, al Circolo Biella in via Gramsci, un corso di danze occitane organizzato da Trad. Le sei lezioni, saranno tenute da Luciano Conforti. Per informazioni 015-985585 o 015-7387677.

### BIELLA

Incontri Ritornano gli incontri culturali organizzati dall'Alliance Française. Giovedì alle 18 nella sede di via Pietro Micca, Franco Beltrami una serie di dispositive dal titolo «Origini del gotico francese».

### BIELLA

Il nuovo millennio Seconda serata del millennio tra paure e speranze. I più svariati temi dal pensiero filosofico, al movimento spirituale, all'evoluzione tecnologica, ai cambiamenti sociali. Giovedì alle 21 a Città studi si parla di «Le futuribili evoluzioni tecnologiche del Millennio» con Giovanni Cesareo del Politecnico di Milano e Gian Paolo Balboni membro di Telecom Lab.

### AUTOAMBULANZE

Biella: telefono 015/24.35.311; Caviglioli: telefono 015/905.008; Cozzani: telefono 015/922.123.

### PRONTO SOCCORSO

Biella: tel. n. verde 167-120.116.

### GUARDIA MEDICA

Biella: telefono 015/20.848-9; Caviglioli: tel. 015/922.470; 015/922.801.

### FARMACIE DI TURNO

Farmacie Comunale (municipalizzata), via Fratelli 104, 015/402.351. Orario di apertura: 8.30 - 12.30 e dalle 15.30 - 19.30. Nelle altre ore apre su presentazione di ricetta medica urgente. Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente. Idome: Micca: Dr. Stefano Savino, via Cavallotti di Vittorio Veneto 111, tel. 015/472.779. Salusola: Dr. Maria Rusconi, via S. Secondo 2, tel. 015/99.81.31. Negrò: Dr. Miraglia Bottasso, Roma 1, tel. 015/955.85. Cozzani: Dr. Fiolotto, via Garibaldi 61, tel. 015/93.370.

SEGN E SOGNI DELLA

# terra

il disegno del mondo  
dal mito di Atlante  
alla geografia delle reti

“Una mostra unica e irripetibile.”  
Il Secolo XIX, 26.09.2001

Valerio

LA STAMPA

**PALAZZO REALE**

Milano:  
27 settembre 2001  
8 gennaio 2002

Orari lunedì 9.30-14.00,  
martedì, mercoledì  
venerdì 9.30-20.00  
sabato 9.30-14.00  
e sabato 9.30-20.00  
La biglietteria chiude  
30 minuti prima

Prezzi:  
Individuale: 02 59322737  
Gruppi: 02 5937728  
02 59322737 / 02 70306080  
Ser. didattica: 02 890649

Con il sostegno di

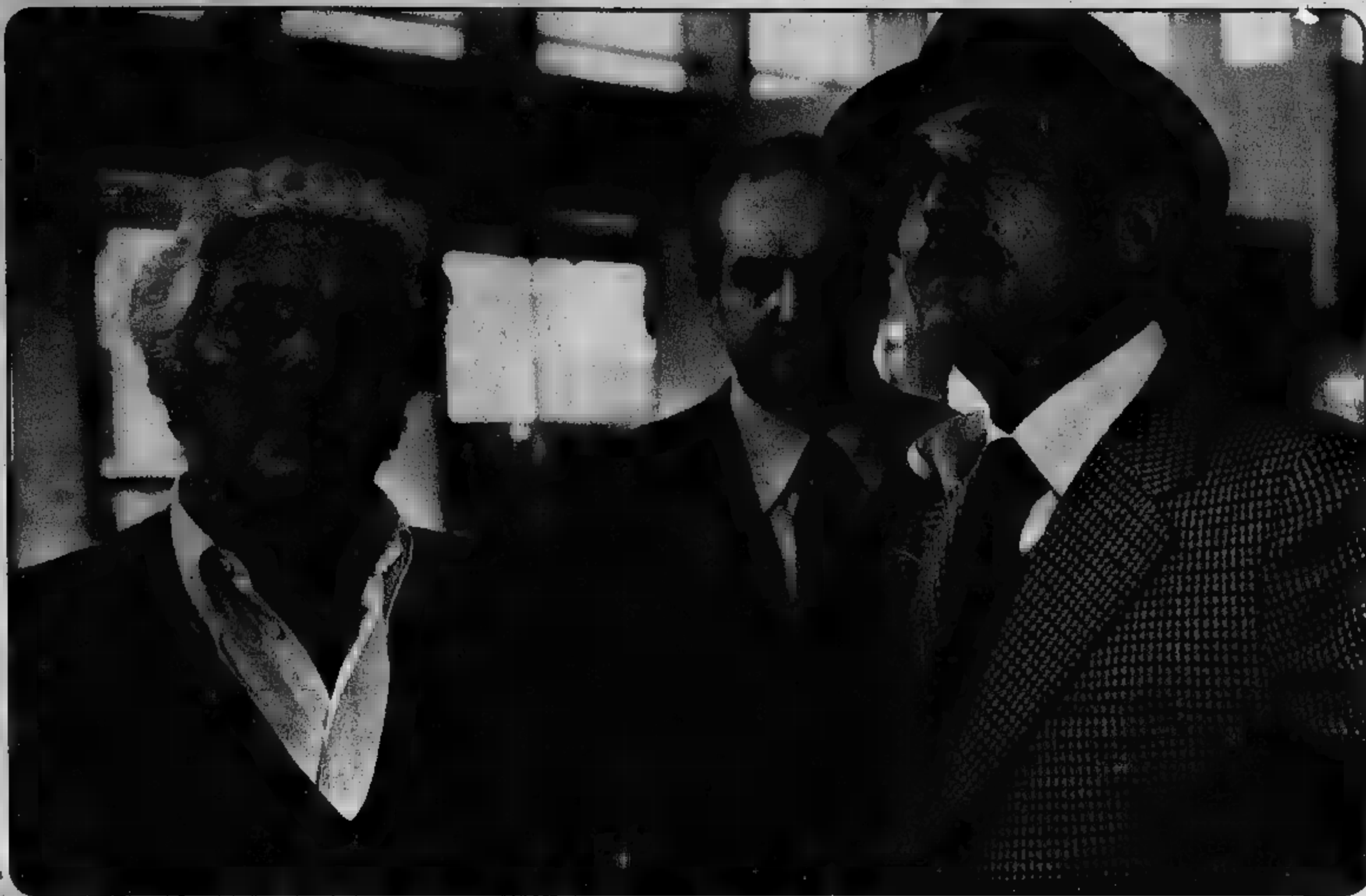
Ministero della Cultura e Beni  
Ministero della Sanità e Montre  
Con il patrocinio  
del Ministero per i Beni  
e la Attività Culturali  
della Repubblica

**PALAZZO REALE**  
**D'AGOSTINI**





# Schermi all'italiana



Da Cinecittà alle sale di tutto il mondo.  
Una storia del cinema popolare italiano  
che si intreccia con le storie  
dei suoi protagonisti;  
i trucchi, i retroscena,  
gli aneddoti di chi il cinema  
lo ha fatto e lo ha amato  
nei piccoli e nei grandi capolavori.

Stefano Della Casa

**Storia e storie del cinema popolare italiano**

pp. 128 - 16 tavole - Lire 29.000



È possibile ordinare il libro in contrassegno all'Editrice La Stampa, Edizioni Librarie, via 32,  
10121 Torino, fax 011 - 669 30 67, E-mail lettere@lastampa.it, NUMERO VERDE 800 - 011 959

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

*I libri de*  
**LA STAMPA**



Fino ■ domenica 11 la grande arte piemontese in vetrina. E Gattinara accoglie la fotografa Jill Mathis

# «Volti», il successo continua

## Ultimi giorni per la mostra dei record

Ancora una decina di giorni, e poi, al Museo Borgogna, chiuderà la splendida mostra «Volti, da Grosso a Casorati: il ritratto nella pittura piemontese tra Ottocento e Novecento». ■ la chiusura è certo in attivo.

A commentare l'entusiasmo con cui l'evento d'arte di primo piano è accolto - soprattutto fuori dalla cerchia delle ■ cittadine - è lo stesso presidente del Borgogna. Spiega l'avvocato Francesco Ferraris: «Entusiasmo alle stelle specialmente a livello europeo, data l'affluenza di pubblico che continua a visitare incantato le nostre sale e considerando le provenienze. Se fino a ieri il nostro box office ha staccato la bellezza di cinquemila biglietti, riteniamo che durante questo ponte festivo ■ Santi (valutando anche le richieste di informazioni che ci sono pervenute) si ■ lunga decisamente ■ altro ■ numero di presenze ■ fuori. ■ ■ chiaro che attendiamo, e volentieri, anche i nostri concittadini. Specie negli ultimi giorni».

Attraverso la suddivisione ■ cinque tematiche (i volti del potere, Signore & signori, Volti del popolo, Artisti allo specchio e Modelli) la ■ rappresenta un ottimo motivo per riscoprire (o «scoprire», perché no?) le migliori firme ■ artisti piemontesi. Il percorso d'arte incastonato nelle sale museali è stato curato dal critico Francesco Poli: una sessantina di dipinti e parecchie sculture.

Opere eccellenti, da Edoardo Calosso a Leonardo Bistolfi, ■ Dario Treves ad Ambrogio Alciati, da Giacomo Grosso ■ Carlo Pollonera, da Ferdinando Rossaro a Giovanni Battista Carpanetto. Ed ancora ■ Lidio



A sinistra  
«La famiglia»  
di Luigi Onetti  
A destra,  
dal'alto,  
«Entr'Acto»  
di Carlo

e «Il pittore  
e la modella»  
di Giovanni

Quadrone  
Sono alcune  
fra le tele esposte  
al Museo  
Borgogna

«Volti, da Grosso  
a Casorati: il  
ritratto nella  
pittura  
piemontese tra  
'800 e '900»

Aimone ■ Massimo Quaglini e da Felice Casorati ■ Luigi Colombo, in arte Fillia.

La mostra «Volti: da Grosso a Casorati, il ritratto nella pittura piemontese tra Ottocento e Novecento» è aperta ■ pubblico nei seguenti orari: ■ martedì e venerdì, dalle 10 alle 12,30 e dalle 15 alle 18,30; ■ dalle 10 alle 12,30 e ■ alle 19; domenica ■ 10 alle 19. Lunedì chiuso.

I battenti si chiuderanno domenica 11 novembre. Informazioni al telefono e fax 0161/211338 oppure 0161/252776.

Ingresso lire 15 mila intero, ■ mila per ■ di almeno quindici persone, per i ■ del Touring Club Italiano e Icom,

studenti lire 3000.

Per visite guidate ci si può rivolgere alla cooperativa Ar. Tur.O. (0161/212616).

La mostra è stata organizzata dalla Regione Piemonte, della Provincia ■ dal Comune ■ Vercelli, dallo stesso Museo Borgogna, dalla Fondazione della Cassa ■ Risparmio ■ Vercelli ■ dall'Ati Valsesia-Vercelli.

Ed ora diamo qualche anticipazione su un altro evento d'arte che, sul territorio ■ provincia ■ Vercelli, apparirà ■ alcun dubbio d'alto ■ nota. Distanti anni luce, forse, dalla pittura tradizionale contenuta della suggestiva cornice d'epoca di Palazzo Borgogna a Vercelli, ■ non per questo

privo di suggestioni: la fotografia d'avanguardia in una galleria di arte contemporanea.

In quel di Gattinara, ad «Arte ■ Altre» di piazza Italia, nel ■ ■ dicembre verranno esposte le nuove immagini che ■ notissima fotografa statunitense Jill Mathis - affascinata dalle colline a ■ che circonda Gattinara - ha creato nel suo classico stile decisamente originale che la contraddistingue ■ sempre: ■ e surreale, marcatamente in bianco ■ ■. Limitiamoci a questo breve accenno, ma pre- ■ l'occasione ■ approfondire l'argomento. Jill Mathis: una esposizione ■ foto che ■ mancherà di suscitare interesse.



abbigliamento  
per neonato  
bambino  
mamme in attesa

Nuova  
apertura



IANA

biella

corso Europa, 6





L'interno del negozio di abbigliamento aperto a Biella Chiavazza (in via Milano 94). ■ Simone Parlamento ■ Silvio Peretto

## L'innovativo punto-vendita a Biella Chiavazza aperto da due giovani imprenditori Il prezioso cachemere reinventa la moda

*L'abbigliamento uomo-donna proposto da «L'Etoile»*

Se volete trovare meraviglie realizzate con quella meraviglia di natura che è il cachemire, andate a «L'Etoile Srl» di Milano 94 a Chiavazza, dove per altro ci sono novanta posti per i clienti. E non ammirate solo la vetrina al piano terra, ma imboccate l'ampia scala e spingete la porta di cristallo del primo piano. A dire il vero, questo secondo atto di una mostra di eleganza che si tratta di uno scrigno con dentro molti «preziosi» che sembrano aspettare solo voi. Tutti capi di abbigliamento che sognate, ci sono. Esposti con gusto raffinato come le poltroncine ed i tappeti, paiono messi a caso mentre tutto è studiato alla perfezione. Come i grandi piani di cristallo per aprire i capi, accostandone molti problemi per scegliere non calma e con l'aiuto discreto di due commesse. I proprietari de «L'Etoile» sono Simone Parlamento e Silvio Peretto, entrambi under 30 pieni di iniziativa e capacità. Dice Simone Parlamento: «Quattro anni fa abbiamo iniziato ad importare il prodotto direttamente dalla Cina, che resta il nostro mercato principale. La fibra viene poi lavorata da terzisti biellesi di nostra fiducia e con la nostra filosofia».

Gli imprenditori: «Quattro anni fa abbiamo iniziato ad importare il prodotto direttamente dalla Cina, che resta il nostro mercato principale. La fibra viene poi lavorata da terzisti biellesi di nostra fiducia e con la nostra filosofia».

anno abbiamo deciso di aprire il nostro punto vendita a Chiavazza, un luogo non è un centro di moda, ma la scelta che deve essere fatta anche tra capi uniti, mulinè e melange. Simone Parlamento invita a toccare due splendidi maglioni, perché non esistono solo i capi leggeri ma anche quelli da sei strati di puro cachemere. Colpisce il melange, sui toni del verde muschio e beige combinati in modo assolutamente irripetuto. Il titolare chiarisce il mistero, sorridendo: «In questo caso i capi vengono realizzati inserendo macchine maglieria due o tre fili contemporaneamente ed ecco spiegato il risultato. Ancora un pullover «a contrasto»: una chiara ed indescrivibile di beige con inserti più scuri attorno al collo, ai polsini, al fondo e lungo la linea di lavorazione della manica. Lasciamo a Simone Parlamento di definire «lupetto a barca». Una «la Felpe», versioni femminili e maschili. Meglio fermarsi un attimo per ammirarla nella sua perfezione e nei particolari inediti: i capi di cachemire: le ampie tasche, sempre in fibra, si intuiscono solo dai bordi esterni, laterali e

transversali e la zip. Per i colori, non è un centro di moda, ma la scelta che deve essere fatta anche tra capi uniti, mulinè e melange. Simone Parlamento invita a toccare due splendidi maglioni, perché non esistono solo i capi leggeri ma anche quelli da sei strati di puro cachemere. Colpisce il melange, sui toni del verde muschio e beige combinati in modo assolutamente irripetuto. Il titolare chiarisce il mistero, sorridendo: «In questo caso i capi vengono realizzati inserendo macchine maglieria due o tre fili contemporaneamente ed ecco spiegato il risultato. Ancora un pullover «a contrasto»: una chiara ed indescrivibile di beige con inserti più scuri attorno al collo, ai polsini, al fondo e lungo la linea di lavorazione della manica. Lasciamo a Simone Parlamento di definire «lupetto a barca». Una «la Felpe», versioni femminili e maschili. Meglio fermarsi un attimo per ammirarla nella sua perfezione e nei particolari inediti: i capi di cachemire: le ampie tasche, sempre in fibra, si intuiscono solo dai bordi esterni, laterali e

elasticizzata, cotone e seta, abbinare agli accessori: cachemere, guanti, cappelli, borse, zainetti, sciarpe e stoles.

Per la linea uomo, accanto all'assortimento di maglieria anche in miscela con lana e seta che rappresentano il classico, abbiamo camicie disegnate da noi e realizzate con tessuti particolari che acquistiamo da aziende specializzate nella produzione di maglieria. Si può scegliere, oltre al tessuto ed al colore, anche tra il collo a «button down» assai moderno fino a quello francese, il ritorno del suo alto a punta lunghe, cravatte sono esclusivamente in seta, realizzate artigianalmente e senza fodera interna ed i nostri pantaloni sono in lana vergine, lana elasticizzata e cotone invernali, ossia fustagno e velluto. Non produciamo spalla, ne abbiamo una varietà proveniente da sartorie d'élite per spezzati adatti ad ogni occasione. Accanto a giacche, giubbotti, più o meno lunghi e tasche e tasconi interni ed esterni, la linea prevede anche i cappotti.

Sono bellissimi, tutti ai giovani e a quanti giovani si sentono lunghezza tre quarti, tasche applicate, abbottonate, alta, taglio leggermente crato. Conclude Simone Parlamento: «Per la maglieria offriamo ai clienti un ulteriore servizio: può scegliere il capo che desidera e noi glielo realizziamo nella taglia voluta».

## Da Moda Young a Biella



# NOVEMBRE IN MAGLIA

su tutta la maglieria da donna  
**SUPER OFFERTE**

## Sconti dal 10 al 30%

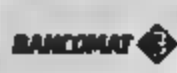
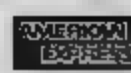
### MODA YOUNG

BIELLA - Via P. Micca, 2 - Tel. 015.34775

Wrangler  
Havana & Co  
Met  
Black Code  
Exigo  
Osvaldo Bruni  
Miss-Maggie  
Eiko  
JFN Roma

inoltre i nuovi modelli,  
i nuovi colori...  
per lui e per lei

E ora... la jeanseria  
per i giovanissimi





## ABBIGLIAMENTO UOMO - DONNA



**BOULIQUE D'ETOILE Vi aspetta in BIELLA, Via Milano, 94 - Tel. 015.2524092**



# La Centrale ti regala un bel regalo a tutto tondo: un piatto piano e uno fondo. Solo con latte Piemonte.

Finissima porcellana per il **nuovo** regalo a tutto tondo della Centrale: un piatto piano e un piatto fondo con decoro in esclusiva del Maestro **Luzzati**. Per averli basta raccogliere **100 punti** da **100** le confezioni di Latte Piemonte U.H.T. a lunga conservazione entro il **31 marzo**.



**Centrale del Latte di Torino**  
Per noi la qualità è centrale.



Aut. Min. Rich. Scade il 31 marzo 2002.

www.centralelatte-torino.it

Da Microlink Microsoft **Windows XP**

se a pezzi

## PC Extra House

Microsoft Windows XP



Windows XP con ottimizzazione per il processore Pentium 4  
Mainboard QDI • Sistema video NVIDIA GeForce 256 TV-Out • Sistema audio integrato • Modem Fax 56K • Tastiera, mouse a cavo e cuffie con miscelatore colori • Microsoft Windows XP Home • Microsoft Works Suite 2001 • Symantec Norton Antivirus 6.0 • Adattamento Internet Explorer

LINEA PER INCLINAZIONE

**2.399.000**

PAGHI IN 15 RATE DA L. 150.000  
TASSO 6,29% • ACCONTO L. 137.000

**1.70 GHz!**



Domina tutte le potenze del processore Intel® Pentium® 4 con Windows XP che libera tutto il potenziale del PC Extra, consentendoti di eseguire facilmente attività quali l'aggiornamento, l'organizzazione e la condivisione di foto digitali, l'invio integrato per scaricare, archiviare e ascoltare musica digitale ed alla qualità, instant messaging con la possibilità di comunicare con i propri amici e familiari anche in voce e in video, semplici connessioni per condividere computer e dispositivi via all'interno della casa che è il tuo ambiente.

**MICROLINK**  
Gruppo Telecom Italia



VIENI DA

MICROLINK

NON LASCIARTI

BFUGGIRE

QUESTA

INCREDIBILE

OFFERTA!

## Superofferta PC

con monitor LCD  
incluso nel prezzo!



## PC Extra House



CPU 1.00GHz/1GB

1 GHz

Mainboard QDI • CD-RW Philips 48x24x • Sistema video 8 MB Shared • Sistema audio integrato • Modem Fax 56K • Tastiera colore • Mouse, cavo e cuffie con microfono colore • Microsoft Windows XP Home • Symantec Norton Antivirus 6.0 • Microsoft Works Suite 2001 • Adattamento Internet Explorer

+ Monitor LCD Acer 15"

LINEA PER INCLINAZIONE

**2.499.000**

PAGHI IN 15 RATE DA L. 150.000  
TASSO 6,29% • ACCONTO L. 137.000

**MICROLINK**  
Gruppo Telecom Italia  
VIA MILANO, 94  
BIELLA

# NORDOVEST

## PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

DOMANI NUOVO GRANDE EVENTO ENOGASTRONOMICO. DOMENICA PROSSIMA ASTA MONDIALE AL CASTELLO DI GRINZANE CAVOUR

# Invito nella capitale del tartufo bianco

## Il diamante delle colline protagonista per le vie di Alba

Capoluogo Langhe, cuore di uno dei distretti turistici più importanti al mondo, domani Alba confermerà un ruolo che tutto il pianeta riconosce: quello di Capitale del tartufo bianco. Una giornata importante segnata dall'offerta dell'affascinante centro storico a tutte le «Città del tartufo» aderenti all'associazione nazionale.

La manifestazione va sotto il titolo di «Langhe e Roero in piazza» e è organizzata dall'Ente turismo e dal Comune con la collaborazione dell'associazione Wine, la stessa che ha gestito con grande successo la festa del tartufo. L'evento di domani proporrà come al solito in arrivo da tutto il mondo - un percorso alla scoperta dei prodotti tipici tradizionali che saranno presentati lungo le vie Vittorio Emanuele e Cavour con possibilità di degustazioni e acquisti (ore 10-18). A ore 18 sarà riservata un'attenzione particolare: la piazza del Duomo sarà occupata dalle «Città del tartufo», nell'aula consiliare il municipio si terranno interessanti incontri, mentre con «Go...truffles» i turisti potranno per la prima volta visitare la tartufatura e entrare nell'atmosfera magica della ricerca del prezioso fungo ipogeo. Dalle 8 alle 20 sarà aperto il mercato del tartufo nel cortile della Maddalena: i prezzi oscillano sulle 700 mila lire l'ettogrammo.

In municipio (ore 10) saranno presentate la «Carta della qualità del tartufo» e il «Libro magnum» con informazioni e consigli per i consumatori nonché la «Guida delle Città del tartufo». Sarà inoltre illustrato un innovativo progetto di ricerca per identificare l'origine del tartufo, vede coinvolti il Centro nazionale studi, l'Università Cattolica, l'Istituto agrario San Michele all'Adige e il Centro formazione assaggiatori.

Una novità assoluta: proprio «Go...truffles» una navetta porterà ogni ora e mezza i turisti in visita ad una tartufatura della zona, a partire dalle 10,30 (gli interessati a iscriversi alle postazioni in piazza Duomo, per informazioni 0173364631).

I prodotti tradizionali spazzeranno dalla carne all'Albese, al formaggio, salami, frutta, torrone, lumache di Cherasco e grandi vini. E il momento di gloria di Alba non finisce con questa settimana: domenica prossima al Castello di Grinzane Cavour è in programma l'asta mondiale del tartufo. (g.f.)



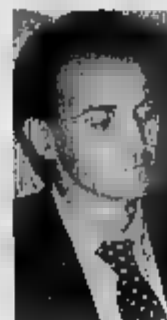
La stagione 2001 ha confermato il valore internazionale del tartufo con tanti turisti arrivati anche dall'Estremo Oriente

## Così la trifola seduce l'Europa

Spedizione ad Amsterdam e al «Salone dei sapori» di Parigi

Alba. Anni di lavoro e di sinergie tra aziende private e pubbliche istituzioni hanno fatto delle colline di Langhe e Roero delle più amate dagli enogastronomi di tutto il mondo. Il co-marketing sviluppato da produttori di vino, ristoranti - sia gli italiani in Italia che quelli all'estero -, aziende di promozione turistica, associazioni categoria e tour operator ha diffuso nel mondo un'immagine forte delle «colline del gusto» costruendo un ruolo di garanti della qualità, di difensori di una tipicità unica.

Il successo è arrivato con il tempo, un lungo lavoro che ha consolidato l'immagine, risultati eclatanti registrati con i dati diffusi dall'Associazione commercianti albi. Numeri importanti legati alla stagione del tartufo, ma soprattutto dalla voglia di assaggiare grande cucina nel ambiente naturale. Nella capitale delle



Il vicesindaco di Alba Alberto Cirio guida la spedizione dell'Ati ad Amsterdam dove Langhe e Roero offriranno tartufo a tour operator e grandi chef

spiega Cirio - faremo la simulata, ma soprattutto spiegheremo agli olandesi le caratteristiche del tartufo bianco d'Alba e le garanzie di qualità del prodotto che il nostro territorio riesce ad offrire. Ad Amsterdam la base operativa sarà il «Jolly Carlton Hotel» che con il suo ristorante Caruso diffonde la cultura italiana - a forte connotazione langarola - nei Paesi bassi.

I progetti turistici messi a punto dall'Ati - l'ottimo lavoro di squadra del presidente, Claudio Alberto, e del vicesindaco Alberto Cirio stanno facendo crescere i contatti e in un caso che il tartufo più bello è quotato dell'«Asta mondiale 2000» venne acquistato proprio il direttore dell'«Jolly Carlton Hotel» di Amsterdam.

Dopo la capitale olandese un'altra importante occasione: promozione offrirà il «Salon saveurs» di Parigi dove l'Ati sarà presente in sinergia con i «Ristoranti della tavolozza». (l.f.)

## Montechiaro schiera Manuela Arcuri

Visitatori da Torino nell'Astigiano su un treno a vapore

MONTECHIARO D'ASTI

Come raggiungere, domani, il piccolo centro monferrino che ospiterà la fiera regionale del tartufo avrà come madrina l'affascinante Manuela Arcuri? In hanno già scelto: arriveranno con treno a vapore, respirando la magia di viaggiare in carrozze d'epoca (Anni Trenta), farsi trainare una locomotiva ancora più vecchia (1911) e accompagnare da ferrovieri vestiti con divise di una volta.

Per prendere lo storico convoglio (organizzato da Trenitalia, Comune e altre associazioni) arriveranno, alla stazione di Torino Lingotto, persino da Milano, Savona e da varie province piemontesi. Si partirà alle 9,15 percorrendo la Chivasso-Asti. Poco prima di arrivare a Montechiaro, intorno alle 11,30, il convoglio (dotato anche di una seconda locomotiva del 1923) attraverserà la Valle Bariale, conosciuta zona con



Il convoglio sarà trainato da locomotiva del 1911. In paese dal mattino mercato dei trifolai, menu, spettacoli di strada e mostre d'arte

L'attrice Manuela Arcuri sarà madrina della fiera nell'Astigiano

il nome più suggestivo di «Grandi boschi»: la più estesa riserva tartufigena naturale d'Italia.

Nel centro storico i visitatori troveranno grande fermento. Il mercato dei prodotti tipici (primo tra tutti, ovviamente, il tartufo bianco del Monferrato) si aprirà alle 9,30: si potranno fare acquisti e degustazioni. Tra i

Luigi. L'anno scorso i trifolai portarono in fiera circa 30 chili di prodotto. I riconoscimenti ai migliori esemplari di tartufo bianco saranno consegnati alle 12: sarà il momento più atteso giornata, Manuela Arcuri palcoscenico a fare da testimonial e a premiare il premio speciale «Montechiaro ed i suoi tartufi», già ritirato, negli ultimi due anni, da Claudia Khol e Natalia Estrada. La fiera, frequentata da non meno di 4 mila persone, proseguirà con il pranzo al tartufo, alle 13, assicurato dalla Pro loco e da dieci ristoranti. zionati della zona. Dalle 15 artisti di strada, teatro dei burattini, gruppi folk, distribuzione gratuita di caldarroste e vino, percorsi d'arte. Se il Nord Astigiano festeggerà con la Arcuri, nel Sud (a Nizza Monferrato, dove si svolge la tradizionale fiera di San Carlo) punteranno su un binomio gastronomico di sicuro richiamo: tartufo e cardo gabbo. (l.n.)



Domani a Montechiaro d'Asti ritorna la rassegna regionale del tartufo

Per la pubblicità

**LA STAMPA**

**PK**  
publikompass

Agente Publikompass spa  
Piazza Casalegno, 9a  
13051  
Tel. 015.849.12.12  
015.849.33.25

CINEMA  
**MAZZINI**  
BIELLA

IL DESTINO DEL MONDO È NELLE LORO ZAMPE

COME CANI & GATTI

Non da far rizzare il pelo

In collaborazione con: LVC, IAMS

**hotel Rio**

Hotel Rio - Francia, 41 - Spotorno (SV)  
Tel. 039.019.745895 - 039.019.745666  
www.hotelriospotorno.it  
info@hotelriospotorno.it

- Aperto tutto l'anno
- Tariffe convenzionate
- Biciclette
- per i
- Parcheggio Privato
- TV-SAT in
- Deposito
- piccoli
- Accompagnamento
- per

Informazioni e garanzie da:

Scopri la su

**LA STAMPA**  
NORDOVEST

www.cisnordovest.it

**Beverly Hills**

83.52.43-98.71.03 Santhia - Autostrada TO-MI

IL PIU' DOLCE CANTO DEL LISCIO DEL PIEMONTE

**SABATO 3**

UNA GRANDE ORCHESTRA!  
AL RANGONE  
E a mezzanotte spaghettata omaggio per tutti

**DOMENICA 4**

Pomeriggio e sera ORCHESTRA CRISTINA CAMPI  
Se si vuole cenare dalle ore 18 ballo e cena a sole lire 25000 Gola ballo e consumazione Cavalieri 15.000 - Dame

**SABATO 10**

MAURO FERRARA

**DOMENICA 8**

UNA GRANDE ORCHESTRA SPETTACOLO  
ORCHESTRA DEL CUORE  
E a mezzanotte spaghettata omaggio per tutti

**HILLS**

organizziamo il VEGNONE DI CAPODANNO  
MANGIA,  
SI  
TUTTA LA NOTTE  
servizio di Buffet continuato e con la grande  
di MAURO FERRARA  
(SI CONSIGLIA DI PRENOTARE)

Per prenotazioni telefonare al n. 0161.935243 o 0161.987103









ALLE 15 GIOCA IN CASA DEI CUGINI DEL BORGOMANERO. I GRANATA SONO CHIAMATI ALL'ENNESIMA PROVA DI GRANDE CARATTERE

# Esame-derby oggi per il Borgosesia

## Viganò conferma l'undici che pareggiato con l'Imperia

BORGOSIESA

Sotto con il derby nell'ormai consueto anticipo del sabato. Solo con il Borgomanero, squadra la cui dirigenza non solo questa estate non ha badato alle spese pur di allestire una compagine di primo piano, ma che alcune voci danno pronta ad altri investimenti consistenti, primo fra tutti quello dell'imminente ingaggio di Giulietti, bomber di provate qualità e dall'influito del gol.

Ma al di là dei futuri arrivi non sarà facile per i Viganotti oggi giocare nel covo rossoblu la proposta di match è stato posticipato di mezzogiorno e quindi avrà inizio alle 15, anche come sostiene il mister varesiano «ogni partita ha la sua storia e in campo si va in ventidue. A guardare i pronostici anche a Cuneo o con il Canavese eravamo tagliati fuori ed invece nel primo caso abbiamo sfiorato la vittoria e nel secondo il risultato non rispecchia certamente l'andamento del match».

E allora il tecnico granata si attende da suoi una nuova prova di carattere, arma che il Borgo ha dimostrato di avere nel suo repertorio (ultimo esempio la rimonta di domenica con l'Imperia prima in dieci e poi in nove uomini).

«Però sarebbe meglio se fin dal primo minuto fossimo partiti e non come con la Sestrese» l'Imperia dice il direttore sportivo Paolino Guidetti che



Il ds Guidetti: «Affrontiamo una compagine tosta e per uscire imbattuti dobbiamo esprimerci ai livelli degli incontri con Cuneo o Canavese»

aggiunge: «Non traggia in inganno la classifica: il Borgomanero è avanti di noi di una sola lunghezza ma ha un potenziale molto superiore agli attuali undici punti. Fino ad ora ha offerto prove contrastanti, se indovina la giornata giusta è a livello di Ivrea, Savona, Cuneo e Canavese, ovvero le prime della classe. Quindi ci vorrà la concentrazione fin dal fischio

d'avvio» solo dopo aver subito il gol come nel caso appunto di Sestri o domenica scorsa con l'Imperia. Oggi i ragazzi devono essere sui migliori livelli «vogliamo farla franca e tornare a casa con un risultato positivo».

Concentrazione è la parola d'ordine, dunque, per questo derby che oltretutto vedrà il Borgo privo del rientrante Sonci-

Pomeriggio di derby per il Borgo atteso oggi dalla ostica trasferta in casa del favorito Borgomanero. Mai granata

affronto una rivale quotata cercheranno di tornare a casa con risultato positivo per restare lontani dalla bassa classifica

ni e Golzio, entrambi squalificati il primo per due turni, l'altro per uno) e seguito dalle espulsioni patite nei giorni fa.

Considerato che i tempi per il recupero di Panella «sono allungati» Rota è praticamente indisponibile avendo appena ripreso gli allenamenti al centro del campo per il fischio d'inizio si schiererà l'undici di domenica scorsa vale a dire con Teti tra i pali, Formentini, Fagnoni, Lanza e Mondoni in difesa Moretto, Arnesi, Cherutti e Fico a dividere il centrocampo e fasce laterali, Roano e Calò di punta. Per conquistare quel punticino che continuerebbe a tenere il Borgo in zona «[r. eyn.]»

## L'altra sfida

### A Sestri Ponente c'è la Sanremese

Oltre a Borgomanero-Borgosesia oggi si disputa un altro anticipo, quello tra la Sestrese e la Sanremese. In questo caso il match avrà inizio alle canoniche 14.30.

Il programma della decima d'andata verrà completato domani Canavese-Verbania, Casale-Ivrea, Cuneo-Trino, Imperia-Castelletto, Vado-Darthona, Valle d'Aosta-Savona, Voghera-Moncalieri, con quest'ultima squadra che vedrà l'esordio in panchina di Maurizio Lubbja, promosso dalla juniores, dopo l'esordio in settimana di mister Enrico Bortolas.

Questa l'attuale classifica: Ivrea 22; Savona e Canavese 19; Cuneo 18; Sanremese 14; Voghera 13; Valle d'Aosta e Trino 12; Darthona e Borgomanero 11; Borgosesia, Castelletto e Imperia 10; Casale 9; Sestrese 7; Moncalieri e Vado 6; Verbania 5.

Un occhio alla Coppa Italia, competizione in cui tra i piemontesi è in corso soltanto il Trino. E' possibile che gli azzurri vengano ora accoppiati alla Guastese. [p. m. f.]

AL PALA DEL LAGO STASERA PER LA COPPA DI LEGA

# Amatori, sfida al Roller Novara

VERCELLI

Un derby è sempre un match sentito. Su entrambi i fronti. E poco importa se, nel caso dell'Amatori la sfida non sarà contro i tradizionali rivali azzurri d'oltre Sesia. Stasera la band di Roberto Borini (fischio d'inizio alle 20.45) scenderà al Lago per affrontare il Roller Novara, di serie A2 che, alla vigilia dell'ultimo incontro d'andata, capeggia in solitaria il girone A di Coppa Lega. L'Amatori, seconda, insegue a tre lunghezze.

Dunque un eventuale scivolone dei vercellesi darebbe anzitempo la via libera ai novaresi verso la final four, mentre un successo, o comunque un risultato positivo dei bicchieri, renderebbe più interessanti le sfide del girone di ritorno.

Dunque un Amatori che, pur gettando uno sguardo al futuro, può perdere vista il presente. Anche perché sulla sponda del Roller militano ex vercellesi o vecchie glorie dell'hockey bicipolano: il portiere Provera, l'attaccante Franciosi e Livio Parassuco, coach dei biancorossi. Insomma un valore aggiunto al derby. «Specialmente in casa i novaresi sono temibili», conferma coach Borini.



Borini, coach dell'Amatori

dunque dovremo curare principalmente il reparto difensivo. In settimana abbiamo lavorato per evitare al minimo gli errori commessi nelle ultime uscite, ovvero perdere banalmente palline a centro pista e concedere le "superiorità numeriche" agli avversari. Anche in attacco, comunque, dovremo migliorare o meglio, essere maggiormente precisi sotto gabbia. Ecco, pur guardando al risultato, mi auguro di vedere quei miglioramenti che, in parte, sono venuti meno con il fanalino di coda Suzzara».

Oltre ai problemi ambientali Borini dovrà fare i conti con l'organico ridotto: all'appello mancheranno Marco Motaran e Perin, entrambe per squalifica. Addirittura il capitano re-

sterà in tribuna anche nel primo incontro di ritorno. «Dovremo affidarci ai nostri juniores», commenta il coach gialloverde, «che, in ogni caso, si sono sinora ben disimpegnati. Penso che, sia pure con le dovute cautele, farò ruotare tutti i ragazzi a disposizione».

Inizialmente i gialloverdi si dovrebbero schierarsi con Simone Motaran tra i pali; Gazzoli e Paolo Toranzo a Gazzoli in difesa, Milani e Davide Motaran coppia d'attacco. [p. m. f.]

I GIALLOVERDI DI KERRY EYNON PRIMI IN CLASSIFICA

# Il Biella a Imperia

## Se vince va in fuga

BIELLA

Primo test stagionale veramente importante per la formazione sponsorizzata dalla Provincia di Biella che domani sarà ospite, nella terza giornata del campionato di serie C2 di rugby, dell'Imperia.

I gialloverdi di Kerry Eynon, che per l'occasione presenteranno il campo le nuove maglie, guidano la classifica con 10 punti all'attivo inseguiti, a due sole lunghezze, proprio dai liguri. Un eventuale successo del «quindici» biellese consentirebbe alla formazione del presidente Alberto Mini di compiere un passo importante verso quel primo posto che vale il ritorno immediato in serie C1, anche perché le altre avversarie risultano già pesantemente staccate. I favori del pronostico tuttavia dalla parte della squadra di Kerry Eynon protagonista di un buon avvio di campionato come testimonia la rotunda vittoria, 37 a 17, ottenuta domenica scorsa sul campo di Volterra. Tra le fila

dei lanieri non si contano defezioni o infortuni e per la trasferta in Liguria il tecnico neozelandese potrà quindi disporre del miglior formazione.

In questo week end saranno in campo anche le rappresentative giovanili. La Under 18 di Massimo Roncalli sarà impegnata a San Mauro Torinese, mentre gli Under 16 di Andrea Caputo di scena sul campo di Asti. Sempre per quanto riguarda il settore giovanile, quella di domani è una giornata importante per la Provincia di Biella poiché segnerà l'esordio della formazione femminile.

Le ragazze allenate da Michele Seggiaro, già devianza a livello nazionale nei campionati studenteschi, parteciperanno al torneo nazionale di Rovigo che vedrà impegnate i migliori squadre italiane. L'appuntamento rappresenta un test attendibile in vista dell'inizio del campionato di categoria che vedrà per la prima volta in campo anche una formazione biellese. [w.d.b.]

I LANIERI VOGLIONO CONFERMARE IL SUCCESSO ESTERNO DI VIADANA. SI GIOCA DOMANI ALLE 17,30 AL PALAZZETTO DI VALDENGO

# Il Biella Scarpe a caccia del bis con l'Igo Genova

## In B2 la Mokaor cerca il riscatto sul parquet del Sant'Anna Pescatori

Piermarco Ferraro

BIELLA

Biella Scarpe per confermare i progressi dell'ultimo turno. Olimpia Mokaor per un immediato riscatto. Il week end della volley offre spunti d'indubbio interesse per le formazioni punta delle due province.

In B1 maschile il Biella Scarpe è costretto a semigrande: dal palazzetto di via Pajetta la truppa di Emil Valtchev si sposterà a Valdengo per affrontare l'Igo Genova. L'appuntamento è per le 17.30 di domani.

Un match difficile da interpretare: i liguri, è vero, sono una neopromossa, ma in quest'avvio di torneo hanno già collezionato alcuni successi importanti (su tutti il successo contro il Concordo e il punto strappato al tie break contro il Mantova). Un avversario, insomma, da non sottovalutare che fa del collettivo la sua arma vincente. Sul fronte laniero, dopo il successo esterno contro la Viadana, l'obiettivo dei tre punti è fondamentale: un altro colpo,

## LE RAGAZZE DEL TOP WOOL IN CASA DELL'ALPIGNANO

In serie C femminile la Top Wool Vigliano affronta stasera (inizio alle 20.30) la trasferta di Alpiagnano per confermarsi tra le grandi ma anche per riprendersi dall'eliminazione patita in Coppa Piemonte. Giovedì, infatti, le viglianesi, così come i Virtus Chiavazza, erano impegnati nei gironi semifinali del trofeo regionale. Per il Vigliano lo stop la final four (irraguardo che, se primario, sarebbe stato per nulla sgradito) è arrivato, in pratica, subito al primo match: la sconfitta 3-0 contro il Chiari, infatti, il suonato a condanna delle speranze di superare il turno. Per la verità il punteggio è stato un po' troppo severo: la Top Wool superata 25-23 nel primo set e si vantaggi (26-24 e 27-25) negli altri due parziali.

Probabilmente con una concentrazione ed un campionato l'esito del confronto sarebbe stato diverso.

infatti, permetterebbe al Biella Scarpe di mantenersi nella scia delle «big» attese, stasera, da incontri non impossibili. La capolista Albisola ospiterà il Romagnano, mentre il Crema, secondo a un solo punto, sfiderà il Mondovì.

B2, invece, scocca l'ora del riscatto per l'Olimpia. I vercellesi di Martino Scotti, dal rovescio, l'Atystel vogliono tornare immediatamente in linea di galleggiamento con i tre punti (e la zona nobili della graduatoria).

L'appuntamento è per le 21 sul parquet del Sant'Anna Pescatori. «Dopo Milano - sottolinea il patron Antonio Bertolini - dovremo affrontare quest'impegno con la massima concentrazione. Specialmente in entrata non dobbiamo permettere

all'avversario di prendere coraggio, ma imporre fin dall'inizio il nostro gioco. I ragazzi sembrano assorbiti il ko con i lombardi e, dunque, mi aspetto una grande prestazione da parte di tutti. Per il tecnico Mokaor pochi problemi di formazione: a disposizione mancherà soltanto D'Amico. Il sestetto tipo sembra scostato con Angesia in palleggio, Monaldi opposto, Costa e Robbiati centrali, Pozzetto e Lucchetti schiacciatori di banda. Ma nel dell'incontro spazio anche ai giovani, sempre più inseriti nel della squadra.

In serie C l'ing Santhia dopo aver rotto il ghiaccio a Carmagnola, ospiterà alle 20.30 l'Erba Caluso. A dare maggior pepe al match la presenza tra i torinesi dell'ex Coscia. Ancora assenti tra i santhiesi Adami e Policani (infortunati).

In serie D derby derby questo pomeriggio a Valdengo (inizio alle 17.30) tra Biella e Mokaor, due formazioni che navigano nelle ultime posizioni.

LA SOCIETA' BIANCONERA HA MESSO CANTIERE UN AMBIZIOSO PROGETTO RICCO DI PROSPETTIVE

# I Giovanissimi della Biellese: una bella sorpresa

Grandi soddisfazioni dall'undici di Lucio Brando, rivelazione del campionato nazionale

BIELLA

Quella legata ai Giovanissimi Nazionali è la grande scontentezza della Biellese.

Attorno ad un gruppo ricco di prospettive interessanti, si sta sviluppando un'importante, confortato da crescenti risultati, il cui grande merito va attribuito al giovane mister Lucio Brando.

«Non è facile gestire un gruppo di ragazzi fisiologicamente differenti», racconta. Quelle dei Giovanissimi sono due annate difficili. Nel mio ho trovato di fronte ad un gruppo di ragazzi eccezionali, ognuno però con delle caratteristiche fisiche e comportamentali differenti. C'è la terza media e chi prima superiore, chi gioca a parlare e discoteche. Bisogna saper gestire il gruppo, a prepararlo con un lavoro programmatico e differenziato.

Le soddisfazioni non mancano. Saper tenere a settori

giovanili del calibro di Juventus, Torino, Genoa o Sampdoria, è un bel biglietto da visita: «In questo caso la differenza è enorme. L'esempio del Genoa è il più eclatante: 11 giocatori in foresta, 8 di questi provengono da Napoli, 2 da Reggio Calabria e 1 da Roma. Occasioni di confronto come questa non possono fare altro che arricchire giocatori come i nostri».

Tecnicamente, la squadra sviluppa il modulo 5-3-2 e lo spirito con il quale va in campo è sempre il solito: cercare il risultato a tutti i costi. «Finora ci è riuscita anche bene, innanzitutto 2 vittorie l'ultima giovedì scorso (3-0) e per 3-2, il pareggio e la sconfitta. Otto punti a sette giornate è un buon bottino. Difetta solo l'esperienza - recrimina Brando - Abbiamo subito reti decisive negli ultimi secondi di gioco con l'Alessandria e la Pro Sesto, episodi che ci hanno sottratto tre punti che ora ci proietterebbero a ridosso di Juventus e Torino».



I Giovanissimi della Biellese hanno sconfitto i pari età del Lecco per 3 a 2

COSSATESI IN FORMAZIONE TIPO QUESTA SERA (20,30) ALLA PALESTRA PASCHETTO

# La Conad «giudice» del Moncalieri

La squadra torinese è alla ricerca della prima vittoria stagionale

BIELLA

Caricate dalla bella vittoria ottenuta sul parquet di Rho, le ragazze della Conad Cossato si apprestano ad ospitare, questa sera alle 20.30 nella palestra di regione Paschetto, il Moncalieri.

Le torinesi, ancora alla ricerca della prima vittoria stagionale, rappresentano, almeno sulla carta, un avversario abbordabile anche se Tony Brasolin punta a stabilire il valore di una squadra dopo sole tre giornate e pressoché impossibile anche perché il Moncalieri, nei primi turni, ha affrontato avversari particolarmente difficili quali Broni, Biassono e Vittuone - spiega il coach cossatese - Senza dubbio ci troveremo fronte ad una squadra determinata che punta a «smuovere» la propria classifica. Non credo che in questo match ci sia partita facile e men che meno lo è quella contro Moncalieri. In settimana ci siamo allenati e confido quindi di vedere, non fosse altro perché giochiamo di fronte al nostro pubblico, una formazione concentrata e determinata che ha ottenuto la vittoria a Rho».

Brasolin: «Voglio rivedere la concentrazione e la grinta che ci hanno permesso d'imporci in trasferta a Rho»

Tony Brasolin, dopo gli infortuni di Raffaella Quattrocchi e Cristina Caviglioli, può disporre di tutte le altre giocatrici in attesa dei primi riscontri positivi da parte di Vicario e Dub. «Sono due giocatrici importanti per la nostra formazione e il loro pieno inserimento non potrà che

farci compiere un ulteriore di qualità - precisa Brasolin - fiducia nel loro pieno recupero anche se dovremo avere un po' di pazienza perché la prima è rimasta due anni lontana dal parquet e la seconda è reduce da un infortunio. Il campionato è ancora lungo, sono certo che il loro contributo finirà per essere importante».

«Gli elogi vanno alla Alfonso e ad Elisa Caviglioli, protagoniste di un ottimo avvio di stagione. «La prima è una giocatrice costante e che non scopriamo ora la sua maturazione che ha ottenuto la vittoria a Rho».

Tony Brasolin, dopo gli infortuni di Raffaella Quattrocchi e Cristina Caviglioli, può disporre di tutte le altre giocatrici in attesa dei primi riscontri positivi da parte di Vicario e Dub. «Sono due giocatrici importanti per la nostra formazione e il loro pieno inserimento non potrà che

# GRANDE CONCORSO In linea con l'€uro

dal 5/11 al 2/12



network42 propaganda

AUT. MIN. RICH.

LE FOTO DEI PREMI HANNO VOTO ENOSONO VINCIANT

Fai i tuoi acquisti nei negozi della galleria e nell'ipermercato Bennet: potrai partecipare così al **GRANDE CONCORSO "In linea con l'€uro"**: in palio migliaia di fantastici premi immediati ed uno straordinario premio finale ad estrazione.

**IN PALIO  
MIGLIAIA DI  
FANTASTICI  
PREMI!**



CIAO-CIAO

GIACOMELLI  
SPORTBata  
SUPERSTORE

spizzico



Superstrada **BIELLA - COSSATO**  
(USCITA VALDENGO) - **VIGLIANO BIELLESE (BI)**



BUONGIORNO

## La Torino rubata

Il nuovo dei telefoni Marco Tronchetti Provera ha deciso di trasferire dopo 70 anni la sede legale di Telecom da

L'ULTIMA POLEMICA

Il «Buongiorno» firmato Gramellini, apparso ieri sulla prima pagina de La Stampa, ha sollevato un dibattito, che è andato ben oltre le stanze di Palazzo Civico. Nel pezzo venivano elencati gli «scippi» subiti da Torino nel corso della storia: dal più antico, quello della sede della capitale d'Italia all'ultima proposta del sottosegretario leghista di scegliere la città

della Mole per l'Authority per la sicurezza alimentare. «Se Torino perde i pezzi, la colpa può essere solo dell'ingordigia altrui. Molto dipende dallo spirito remissivo di un popolo che ha il cervello del fuoriclasse, ma il carattere del gregario», sosteneva Gramellini. Quelle righe, in qualche modo, hanno diviso la città: da una parte coloro che si riconoscono pienamente nella lettura di metropoli creativa, ma poco

agguerrita nel difendere le proprie eccellenze, dall'altra quelli che si dichiarano stanchi di quelle frasi tipo «ci hanno lasciato soltanto i grissini». In mezzo, la visione del sindaco che condivide la di Gramellini quando riconosce ai torinesi la capacità di fare, ma non di reagire con vigore agli scippi. Dopo l'adesione a quest'analisi si prepara, lui, Chiamparino, a reagire all'ultimo di questi attacchi: il trasloco di Telecom a Milano

# Chiamparino: il Comune potrebbe non rinnovare i contratti con Telecom

Il sindaco pensa a un gesto clamoroso in vista dell'assemblea in cui verrà sancito il trasferimento ■ Milano della sede legale

Emanuela Miliucci

«Sì è vero, Gramellini nel suo pezzo intitolato «La Torino rubata» ha colto nel segno. La nostra città può essere paragonata a una miniera ed un incubatore: di un'abilità unica nel conciliare le grandi visioni, l'astuzia del pensiero del «saper ideare» con la capacità operativa del «saper fare». Come tutti i laboratori che si rispettino, però, Torino ha lavorato molto anche per gli altri... ecco il motivo cui hanno già scippato i primati...»

Non tragga in inganno, questa prima dichiarazione del sindaco Chiamparino, circa un commento al commento, a firma Gramellini, apparso ieri su La Stampa. Il primo cittadino ci tiene a non fare la figura di «Monsieur Candide» di Voltaire. E passa all'attacco. Come? Intanto annunciando che la pronta per Telecom - sempre che i suoi vertici non tornino sulla decisione di spostare la sede legale a Milano - una «sede di mettere a gara il servizio telefonico del Comune. Oggi Palazzo civico e i suoi 13 mila dipendenti fattura bollette per oltre 12 miliardi alla più storica delle società telefoniche. In futuro, nelle modalità in cui la lo permetterà, il Comune potrebbe regalare questa cifra a concorrenti come Omnitel o Wind. Un ricatto? Il sindaco sorride: «No, perché? Cerchiamo soltanto di formarci sulle regole del nuovo le stesse che suggeriscono a Telecom di spostarsi a Milano». Più che un discorso amministrativo, com'è evidente, si tratta di una provocazione politica. Ma riprendiamo il discorso dall'inizio.

Signor sindaco, suona una litania abusata. Torino, sempre, è orfana del suo primato. Non crede che questo difetto discenda da una certa incapacità politica della città a «fare squadra»? «E' evidente: saper unire le forze, aiuta. Ma prendiamo soltanto l'ultimo degli esempi, mi riferisco alle Olimpiadi del 2006, beh, più squadra di così, in quell'occasione, non potevamo fare...»

Non si può però vivere per tutta la vita sugli allori olimpici... che ci dice dell'autorità s' telecomunicazioni, finita a Napoli o gover-

All'inizio di ottobre, la notizia piombò un fulmine I vertici Telecom annunciavano che la sede sociale del colosso sarebbe stata trasferita a Torino a Milano. Subito il sindaco Sergio Chiamparino, sollecitato anche dai presidenti degli enti locali, richiesto un incontro con il presidente Tronchetti Provera che rispose telefonicamente alle preoccupazioni, assicurando che il trasferimento sede legale non avrebbe conseguenze sui livelli occupazionali. La settimana seguente, sempre a Torino, è tenuto incontro il sindaco e l'azienda circa il futuro della Telecom a città. Tante, ma nessuna retromarcia circa quel «dolore trasloco». La prossima tappa è il 7 novembre, data cui è in programma un consiglio di amministrazione di Telecom durante il quale verrà analizzato il Torino.

no dell'Ulivo, della nuova authority la sicurezza alimentare che in ballo?

«Beh, per quanto riguarda quest'ultimo caso, posso dire proprio che ci stiamo muovendo a squadra: in Regione hanno approvato un ordine del giorno a Palazzo civico siamo per il secondo. Il fatto di aver perso quella sulle telecomunicazioni danneggia più il paese intero che Torino. La nostra città avrebbe avuto molte più frecce al arco per discutere certi temi»

la questione Telecom? Com'è giunto all'estrema ratio atagiare i Riri di Palazzo Civico?

«Lei bene che non appena appresa notizia del trasferimento a Milano della nostra storica sede mi attivato subito. E, devo riconoscerlo, da parte dei vertici Telecom ho ricevuto molta cortesia. Sono a trovarci, ci hanno illustrato la situazione. Ma al di là di tutto questo «bon ton» non ho visto nulla. Sia chiaro: noi non siamo legati indissolubilmente alla sede storica. In



Il sindaco di Torino Sergio Chiamparino (a sin.) e il presidente della Telecom Marco Tronchetti Provera

Gramellini ha molte ragioni. Ci hanno tolto tanto, ma forse perché tanto riusciamo a creare. Comunque non piangiamoci addosso

cambio però di quel trasloco avremmo voluto vedere da parte di Telecom, qualche altro progetto di investimento, altrettanto simbolico. Sappiamo benissimo che il telefonico, a Torino, possiede un complesso di attività che non si esaurisce in quella sede. Finora però è stato tutto inutile. Schiacciata la logica, pur condivisibile, del libero mercato, Torino - così almeno ci raccontavano - doveva soltanto rassegnarsi alla perdita. Così faremo. Ma per quel poco che ci riguarda vediamo risparmiare

E allo studio l'opportunità di indire una gara tra le compagnie. La bolletta si aggira sui 13 miliardi. Un ricatto? Non direi sono le stesse regole che suggeriscono all'azienda di comportarsi così con noi

qualcosa anche noi, magari mandando a gara - sempre che la legge ci offra l'opzione, stiamo approfondendo il problema - il servizio telefonico.

Sta per caso facendo due conti? Non le pare che la posta in gioco meriterebbe altri, più nobili, orizzonti? «Certo li meriterebbe. E fin quando è stato possibile noi abbiamo ragionato di «impatto simbolico» e di grandi scenari legati polo tecnologico torinese. Adesso però, visto che Telecom è la prima, nei fatti, a non rinnovare il rapporto di fedeltà con Torino non capisco perché mai, nel suo piccolo, la città, i suoi telefoni, dovrebbe continuare a rimanere «fedele» Telecom...»

L'importante è che questo ragionamento serva a smuovere le acque che portano il colosso a Milano. Intende applicare questo metodo del «morire» anche ad altri settori dello sviluppo? «Sì, sono convinto che si debba resistere con fermezza all'emorragia delle risorse strategiche. Senonché però arroccarsi «roccia» di metropoli che piange, seppur con stile, sul primato perduto»

CHI SE NE VA

## Una lunga storia cominciata con Firenze capitale cinema e moda gli strappi più dolorosi per la città

Tutto cominciò con Firenze capitale e i moti di piazza San Carlo. Da allora, il tormentone della Torino scippata riempie dibattiti, libri e pagine di giornale. Per ovviare alla traumatica scelta trasferire ministeri e palazzi dalla burocrazia, la città si inventò uno straordinario progetto di rinascita, del quale sono figlie le grandi imprese nate a cavallo tra Ottocento e Novecento.

Ma le funzioni di laboratorio italiano non in quel periodo. Qui è nata la Rai, anzi l'Eiar, che poco alla volta ha visto svuotarsi uffici e palazzi. Qui è nato il cinema, precocemente trasferito a Roma e solo negli ultimi anni protagonista di una seconda giovinezza

torinese. La città della moda ha veleggiato Milano e Firenze le la preferenza. Hermès non basta a riscrivere la città tanti posti lavoro persi. L'elenco sarebbe fin troppo lungo.

Gli ultimi casi, allora: l'autorità per le Telecomunicazioni, finita a Napoli con una decisione a dir poco cervellotica. Tronchetti Provera ha deciso di trasferire a Milano tutte le sedi legali della sua scuderia, quindi anche quella torinese della Telecom. L'autorità per la sicurezza alimentare, che sotto la Mole avrebbe ottimi strumenti di supporto ma sarebbe destinata a Verona, grazie alla sponsorizzazione di un sottosegretario della Lega Nord.

CHI ARRIVA

## Le Olimpiadi il successo che ha concluso il secolo ma la città conserva la leadership in molti settori

L'ultimo è il salone della Montagna, spostato a Milano con qualche polemica di contorno. Ma è certo il solo. Intanto le Olimpiadi: Torino è la terza città italiana in 110 anni di storia ad ospitare la grande kermesse sportiva, dopo Cortina e Roma (che organizzò i Giochi estivi). Poi le industrie: è vero che molte aziende pubbliche nate da queste parti hanno successivamente traslocato, altrettanto vero che è in quest'angolo di Piemonte primato delle aziende tecnologiche innovative, il recente insediamento della Motorola ne la dimostrazione più evidente. A parte il capitolo Crt: l'accordo di Unicredit dovrebbe al Piemonte di mantenere lo storico marchio e soprat-

tutto la direzione del credito alle imprese, è torta 80 mila miliardi l'anno. Nel frattempo Aem, da sola con altri partners, ha acquisito la rete dell'Enel e tratta l'enorme partita delle centrali dismesse. Sul fronte dei trasferimenti di denaro gli ultimi anni si sono dimostrati prolifici: passante ferroviario e metropolitana hanno convogliato oltre duemila miliardi, alcuni quartieri sono stati inseriti nei programmi di aiuto dell'Unione Europea. Anche il settore culturale e ricreativo vanta importanti successi: il Salone del Gusto, l'organizzazione di Eurochocolate, la nascita e la resistenza agli appetiti milanesi delle Fiera dedicate a libro e musica.

Una immagine della vecchia radio e quella del trionfo olimpico di Seul

Un'immagine della vecchia radio e quella del trionfo olimpico di Seul

CONTINUA IL BRACCIO DI FERRO SULLA PARITÀ: DAI POPOLARI A RIFONDAZIONE UN CORO DI CRITICHE AL PROVVEDIMENTO

## «Non è l'ostruzionismo a frenare i buoni scuola»

Le opposizioni di sinistra replicano all'attacco di Leo: ha problemi in casa sua

Maurizio Tropeano

quale dittatura delle minoranze. In trent'anni di storia del Consiglio regionale del Piemonte la maggioranza ha sempre approvato le leggi. Lo ha fatto la Dc. Lo hanno fatto le giunte Pci-Psi, lo ha fatto il pentapartito e anche giunta Ghigo. La maggioranza ha la volontà politica di legge lo fa, non c'è ostruzionismo che tenga. Nel caso buoni scuola proposti Leo è evidente che ci sono problemi interni alla Casa della Libertà. Giuliana Manica, capogruppo del Ds a Palazzo Lascaris, risponde così alle accuse lanciate dall'assessore all'Istruzione Giampaolo Leo contro l'ostruzionismo che sta bloccando il disegno di legge sui buoni scuola e i lavori dell'assemblea subalpina. Anche Mario Contu, capogruppo di Prc, rimanda le critiche al mittente: «Gli emendamenti presentati dal nostro gruppo sono solo una minima parte di quelli in

preparazione. Sono la risposta alla guerra santa dichiarata dal capogruppo di Forza Italia, Valerio Cattaneo. Sono critiche di merito che siamo pronti a ritirare se Casa Libertà smette di confondere il diritto allo studio la parità scolastica».

Dunque, cedimento da parte della sinistra. Anzi, anche dalla Margherita, che Leo arruola tra i gruppi politici pronti a votare il provvedimento, arriva una precisa presa di posizione. Spiega Antonio Saitta, capogruppo del Ppi: «Vero che siamo interessati allo studio del buono scuola. Per questo abbiamo proposto delle modifiche e finora abbiamo riscontrato la disponibilità dell'assessore. Se Leo e Ghigo vogliono sgombrare il campo da tutti gli equivoci arrivino in aula con la variazione di bilancio che destina tutti i 35 miliardi al diritto allo studio. Tra le condizioni poste da Saitta c'è anche l'esclusione delle scuole private non

parificate dalla concessione dei contributi e l'inclusione delle spese di trasporto».

Aggiunge Manica: «La legge di Leo prevede semplicemente di prendere 35 miliardi e di regalarli tutti agli studenti delle scuole private. Questa è la legge sulla parità scolastica. Noi pronti al dialogo ma la giunta toglie la franchigia, rivede le fasce di reddito e include anche i costi per la mensa e i trasporti. Prosegue: «Leo i suoi hanno stravolto il programma lavoro del Consiglio per approvare la legge che effetti nel prossimo anno scolastico. Il regolamento? Si cambia contestualmente con l'approvazione del nuovo statuto».

Per Pino Chiezzi, Comunista italiani, da verità è maggiore di evitare ogni con-



Giuliana Manica, Ds, e Mario Contu, Rifondazione comunista

fronto con la società. Così solo su mia richiesta lunedì i consiglieri incontreranno i sindacati. E poi Leo e i suoi continuano a negare la necessità di un incontro il ministro Moratti. Non è secondario sapere quali sono le intenzioni del governo. E Contu aggiunge: «Non capisco la richiesta di modificare il regolamento visto che in questi 6 anni la maggioranza ha approvato tutti i disegni di legge che ha voluto. Si tratta di uno strumento di garanzia che tutela

l'unico in mano all'opposizione, la battaglia d'aula. E' finita? No. Il capogruppo di Leo e l'assessore alla Cultura del Comune, Fiorenzo Alfieri aveva definito giusta il priorità anche se la legge è da rifare. Contu è sorpreso che «in nome della concorrenza Alfieri arrivi a sconsigliare migliaia di professori e presidi che si sono battuti per la difesa e valorizzazione della scuola pubblica».

# Tel

## CONFEZIONI

### TAGLIE PER TUTTI

ABITI e GIACCHE

EXTRAORDINARIE e EXTRA LUNGHE

## DONNA

TAGLIE DAL 38 al 44

## UOMO

TAGLIE DAL 44 al 75

Via Vand'Alino, 37/a (zona p.zza Assoluto)

TORINO - Tel. 720.191





**NOI TI PRESENTIAMO TRASFORMANDO IL RAPPORTO CON  
LA BANCA IN RAPPORTO UMANO.**

GRUPPO BANCAROMA

**www.bancadellarete.it / n° verde 800.100.900**

# GRANDI MOBILI DA FAVOLA!

## APPREZZI DA FAVOLA!

IDEA COMUNICAZIONE

TECNOLOGIE AVANZATE, ATTENTE SELEZIONI  
E GRANDI PIANI DI ACQUISTO  
PER GARANTIRVI SEMPRE I MOBILI MIGLIORI  
AL PREZZO PIÙ CONVENIENTE!



VIENI A RITIRARE  
IL NOSTRO NUOVO  
CATALOGO,  
CON TANTISSIME  
GRANDI PROPOSTE

A PREZZI  
...DA  
FAVOLA!



www.astadelmobilita.it



Parete lino ciliegio  
e avorio, come foto

€ 980.000  
(€ 506,13)



imona

Salotto angolare, interamente  
sfoderabile, disponibile in vari  
tessuti, come foto

€ 1.480.000 (€ 764,36)



rap

Portacomputer  
struttura alluminio, come foto

€ 498.000 (€ 257,20)



milky

Cameretta salvaspazio  
con tre letti, reti incluse, disponibile  
in varie e di colori, come foto

€ 1.580.000 (€ 816,00)



dora

Camera moderna completa,  
noce e panna, come foto

€ 1.190.000 (€ 614,58)



IVA, TRASPORTO, MONTAGGIO  
E DUE ANNI DI ASSISTENZA  
COMPRESI NEL PREZZO!



il marchio che contraddistingue i mobili  
prodotti e commercializzati da

CAVALLERMAGGIORE (CN)

Corso Piemonte, 16 - Tel. 0172.382.760 - Fax 0172.382.754  
e-mail: info@astadelmobilita.it

FINALE LIGURE (SV)

Via dell'Artigianato, 54 - Tel. 019.681.043 - Fax 019.681.044  
e-mail: info2@astadelmobilita.it



SIAMO APERTI LA DOMENICA POMERIGGIO - LUNEDÌ CHIUSO TUTTO IL GIORNO  
DAL MARTEDÌ AL SABATO: GRANDI CONTINUATI



# Il tuo conto in Euro.



**CONTO MAX**  
CARIVERONA

*Il conto giusto per ogni gusto. Anche in Euro.*

**Scegli il tuo colore preferito.**

Il Conto MAX è "max" di nome e fatto, il conto giusto per il tuo tempo. Ti offre la massima flessibilità e il massimo dei vantaggi, con la scelta di tre differenti formule: MAX Azzurro, Argento e Oro. Con un canone fisso mensile puoi eseguire gratuitamente tutte le principali operazioni: prelievi, versamenti, estratti-conto, richieste di assegni e pagamento utenze.

Ma la cosa veramente interessante è che puoi costruirti il tuo pacchetto di servizi su misura e sfruttare al meglio le potenzialità di risparmio che Max ti offre.

**Scegli un conto pronto per l'Euro.**

Il 1° gennaio 2002 entrerà in vigore la moneta unica e inizieremo ad utilizzare le nuove banconote e monete in Euro.

Conto MAX è "Euro No Problem", già pronto per l'Euro. Cariverona del resto è preparata da tempo il suo personale e predisposto di strumenti pratici per il passaggio all'Euro.

Sai pensando di trasformare il tuo conto in Euro? Con Max puoi farlo oggi stesso, nel modo più semplice e con tutto il supporto di informazioni della tua banca. Le tue Bancomat Night&Day e Cariverona Card non cambieranno e saranno l'aiuto più comodo nel periodo di doppia circolazione, Lira ed Euro, nei primi due mesi del 2002.

**Chiedi di Max. Il modo più chiaro e più comodo per passare all'Euro.**

Per saperne di più consulta il sito o rivolgiti alla tua filiale Cariverona.

**[www.cariverona.it](http://www.cariverona.it)**

Per una più completa informazione su tutte le condizioni applicate al presente prodotto/servizio sono a disposizione presso i nostri sportelli gli specifici fogli informativi analitici come previsto dalla legge n. 154/92.



**CARIVERONA**  
BANCA SPA

Gruppo UniCredito Italiano



## Annoiarsi non è mai stato così difficile.

Golf 1.9 TDI con nuovo motore turbodiesel da 130 CV.

Mettete 130 CV tra voi e la noia. Oggi, Golf 1.9 TDI è ancora più grintosa, ma lo è sempre: ABS, EDS, ASR e cambio meccanico a 6 marce.

Per divertirvi su qualsiasi strada potete scegliere la versione più adatta alle vostre esigenze: trazione anteriore,

trazione integrale 4MOTION o con cambio automatico Tiptronic. Non vi sembra abbastanza?

Allora sappiate che potete sempre contare su un propulsore di grande perfezione tecnologica.

Se cercate emozioni, le avete trovate.

Golf



[www.volkswagen-italia.com](http://www.volkswagen-italia.com)

un'iniziativa del vostro Concessionario Volkswagen:

**AUTOFONTANA**

**BORGIO SAN DALMAZZO**

Via A. Fontana, 6 - Tel. 0171 751.111

**AUTOTANARO**

**ALBA**

Corso Bra, 22 - Tel. 0173 303.344

**BOTTO MARCO**

**MONDOVI**

Via Langhe, 13 - Tel. 0174 551.222

# Le più belle cucine d'Italia



**BERLONI**

Esclusivisti di zona

**Amfoni**  
ARREDAMENTI

Alba  
C.so Cortemilla 17/D  
Telefono 0173.290126 -

**Habit**  
arredamenti

Monfalcone dell'Orto, Via Renzo Gandolfo 1 (area 90)  
Telefono 0171.413290 Fax 0171.417876  
[habitarredamenti@tiscalinet.it](mailto:habitarredamenti@tiscalinet.it)

**il mobile**  
arredamenti

Fossano-Mondovì, Fr. San Giovanni Perucca, 12049 (Cn)  
Telefono 0172.647304 Fax 0172.647914  
[www.ilmobilearredamenti.it](http://www.ilmobilearredamenti.it)

aperti anche la domenica pomeriggio



# LA PREALPINA

La scelta giusta

**Offertissime del castoro**  
AUTUNNO 2001

porta computer con piano porta tastiera estraibile e piano porta tower disponibile color noce (accessori)

dimensioni: largh. 120 cm  
prof. 63 cm  
h. 73 cm



**119.000**  
€ 61,46

**49.900**  
€ 25,77

completo cucina in legno - 12 pezzi



disponibile versione destra o sinistra

**699.000**  
€ 361,00

Monoblocco bagno con ante in legno completo di:  
- base  
- con cassetti  
- specchio  
- faretti  
- pensile  
- lavabo  
- rubinetto escluso



**59.900**  
€ 30,94

**NOVITÀ**  
Esprit, la tecnologia del futuro nelle tue mani

BLACK&DECKER

ESCLUSIVO!  
Indicatore per fori sempre dritti



Esprit  
trapano avvitatore 9,6V a batteria  
mandrino autoserrante  
regolatore di coppia

Indicatore della carica della batteria



**129.000**  
€ 66,62

Lampada officina con cavo mt. 10



**11.900**  
€ 6,15

pot. 2000W - 2 selezioni di temperatura con telecomando



**149.000**  
€ 76,95

Stufa alogena ad alto rendimento energetico pot. 1200W - 3 selezioni di temperatura rotazione automatica



**64.900**  
€ 33,52

**LA PREALPINA**

info@la-prealpina.com - www.la-prealpina.com

**ROLETTO / TO**  
S.S. Pinerolo/Orbassano  
Tel. 0121.542.121  
presso il Centro Commerciale LA PREALPINA

**AOSTA - St. CHRISTOPHE**  
Loc. S. Cristoforo, 89  
Tel. 011.81.81.81

**ALBA / CN**  
MONTICELLO d'ALBA  
S.S. Alba/Bra  
Tel. 0173.361.472

**GENOVA / LI**  
Savignone/Fossano  
Tel. 0172.648.024

**ACQUI TERME / AL**  
Strada Savona, 44  
(Piazzale PENNY MARKET)  
Tel. 0144.313.340

Lunedì 11 - dal Martedì al Sabato 9.00/12.30 - 15.00/19.30  
PER TUTTA LA DOMENICA (escluso Aosta) - dalle 9.00/12.30 - 15.00/19.30  
Punti vendita: Alba e Genova dalle 10.00/12.30

Offerta valida dal 29 ottobre al 25 novembre

CONDANNATO NEL LUGLIO 2000 AVREBBE POTUTO RICORRERE IN CASSAZIONE MA HA RINUNCIATO

## Torna in carcere il pedofilo di Borgo

Deve scontare una pena definitiva di 5 anni e quattro mesi

**BORGO SAN**  
Fausto Cherasco, 44 anni, condannato dalla Corte d'Appello di Torino a 5 anni e 4 mesi per reati di pedofilia è stato dalla squadra dell'ordine di Procure Generale e tradotto a Cuneo. Il recluso era già stato arrestato nel 1999 e successivamente rimesso in libertà, ma l'obbligo di non allontanarsi da Borgo. Processato davanti al Gip Giampaolo Macagno il 4 luglio 2000 era stato condannato a 7 anni e due mesi, pena poi ridotta in appello di due anni. Coramenza il suo difensore, Gianmaria Dalmasso: «Gli avevo suggerito di ricorrere in Cassazione, ma il mio cliente non ha voluto saper-

Dopo il lavoro da operaio allenava squadre giovanili di calcio, nuoto e ginnastica. Fu denunciato da un allievo

ne. Fin da quando gli sono piovute addosso le gravi imputazioni di molestie sessuali con minori che aveva ammesso, Fausto Cherasco era rassegnato all'espiazione. Mi aveva anche detto che perso il lavoro e tutti gli amici, costretto a vivere in una desolante solitudine e più soldi,

Senza amici e occupazione al suo difensore ha detto: «Preferisco tornare in cella, almeno ho vitto e alloggio»

Il carcere gli garantisce almeno il vitto e il riscaldamento. La vicenda di pedofilia risale al febbraio 1999. Fausto Cherasco, operaio, finiti i turni di lavoro allenava al calcio, nuoto e ginnastica squadre di bambini fra i 9 e i 12 anni. Una sera

sulla pedofilia un ragazzo aveva confessato ai genitori di essere stato fatto oggetto delle morbose attenzioni dell'allenatore, il quale lo aveva colto con il suo corpo con 10 mila lire. Lo scandalo veniva denunciato prima a Telefono Azzurro e quindi alla squadra mobile, apriva una delicata inchiesta. Venivano interrogati con l'assistenza degli psicologi decine genitori e bambini, quattro dei quali confessavano di avere ricevuto da Fausto Cherasco analoghe attenzioni. Gli agenti trovarono anche in un garage affittato da Cherasco centinaia di cassette e riviste pornografiche con immagini di bambini. Fausto Cherasco aveva confessato dicendo: «Finalmente mi libero di un peso. Mi spiace, ma sono malato». (g. d. m.)

OGGI AD ALBA INVITATI MEDICI E FORZE DELL'ORDINE

## Corso sulle malattie da «bio-terrorismo»

I rischi bio-terrorismo hanno portato alla fine malattie come l'antrace che si consideravano debellate. Per aggiornare le conoscenze, l'Asl 18 Alba-Bra ha organizzato stamane un incontro nella sala del Centro di riabilitazione Ferrero (ore 9,30) alla quale medici, farmacisti, rappresentanti delle forze dell'ordine. Il direttore sanitario dell'Asl, Francesco Morabito: «Abbiamo sentito il dovere di aggiornare e responsabilizzare i medici, che potrebbero essere chiamati ad affrontare patologie inusuali con sintomi da valutare con particolare attenzione. Non meno impor-

ante è stabilire una stretta collaborazione con tutte le forze istituzionali che si occupano di sorveglianza». Oltre al direttore sanitario Morabito, interverranno il direttore generale Giovanni Monchiero, i medici Attilio Clerico (parlerà di vigilanza e prevenzione), Mario Toppino (agenti microbiologici), Paolo de Giuli (agenti chimici), Franco Giovannetti (flussi informativi). Ad Alba si sono avuti falsi allarmi con due buste inviate al Comune contenenti polverina bianca, risultata borotalco, nessun batterio. I servizi hanno controllato altre 4 buste ricevute da privati, ma i sospetti si sono rivelati tutti infondati. (g. f.)

CUNEO



**PREMIO PROVINCIALI AD CAMILLERI**  
Lo scrittore siciliano atteso il 23 novembre alla Festa degli Autori

Gianni Martini A PAGINA

FRA BOVES E BORGO



### Ponti gemelli ma di due colori

In questi giorni di visite ai cimiteri per la commemorazione dei Defunti, il traffico sulla Bovesana, nel tratto terminale che attraversa il torrente Gesso tra Boves e Borgo San Dalmazzo, si è intensificato. Molti automobilisti che tornano da tempo in questa zona alzano lo sguardo perplessi sui due ponti gemelli affiancati, notando che uno è di un squallido colore verde e l'altro grigio-marrone; qualcuno suppone che questo colore consista nell'antiruggine di fondo e che prossimamente venga finito lo stesso verde dell'altro. Non sarà così: le tinte sono definitive. Qualche fa, per la strozzatura con transito unico alternato, la vecchia struttura in ferro, costruita dopo la seconda guerra mondiale in sostituzione del ponte distrutto dai bombardamenti, era stato affiancato un nuovo manufatto il quale, pur essendo definito «gemello», era identico essendo più alto di metri. Non solo, ma la parte nuova era dipinta in «imperial», vero pugno in un occhio, secondo i commenti e le osservazioni fatte all'epoca, i sindaci dei due comuni limitrofi. La Provincia lasciò capire che in occasione del restauro di quello vecchio, la tinta si sarebbe uniformata. Ora a lavori effettuati, l'ufficio tecnico provinciale, interpellato sulla anomalia, ha risposto che la decisione è stata presa dalla Soprintendenza ai Beni Ambientali in base alla legge Galasso, secondo la quale non è possibile modificare l'aspetto di una struttura risalente all'epoca del dopoguerra. «Non rimane» dicono in Nizza «che attendere qualche anno, quando occorrerà riverniciare la parte nuova, la quale sarà dipinta di grigio-marrone».

TRE CORONE A DOGLIANI PER RICORDARE IL PRESIDENTE IN ATTESA DELLA VISITA DI CIAMPI

## «Einaudi per la sua villa di S. Giacomo rifiutò la strada asfaltata dall'Anas»

La città si prepara a ricevere la visita di Carlo Azeglio Ciampi e lo commemorando il quarantesimo anniversario della morte di Luigi Einaudi, lo statista e vissuto a Dogliani, ha ricoperto le stesse, prestigiose cariche: Governatore della Banca d'Italia e Presidente della Repubblica. Lunedì 19 novembre il Capo dello Stato sarà nella cittadina langarola dove gli angeli che parlano del suo cittadino illustre sono tanti.

Ieri mattina si è svolta la tradizionale cerimonia al cimitero, dove il Presidente riposa dall'ottobre del 1961, con la deposizione delle corone d'alloro della prefettura, in rappresentanza dello Stato, della Banca d'Italia e del Comune. Una cerimonia semplice, officiata dal parroco don Luigino Galeano, così come avrebbe voluto lo stesso Presidente che della sobrietà aveva fatto stile di vita riconosciuto da tutti.

Erano presenti il viceprefetto Francesco D'Angelo, il sindaco Bernardino Chiappella e alcuni componenti della famiglia dello statista, tra cui il figlio Roberto Einaudi con la figlia Paola e Roberto, il comandante della Compagnia dei carabinieri di Paolo Roncati che ha accompagnato i militari in alta uniforme schierati durante la deposizione delle corone. La commemorazione è stata l'occasione, per l'ingegner Roberto Einaudi e la sua famiglia, di prendere ulteriori accordi per piani-



L'ingegner Roberto Einaudi figlio del Presidente ieri mattina davanti alla semplice tomba che ricorda nel cimitero di Dogliani il cittadino più illustre: lunedì 19 novembre vi farà tappa anche il Capo dello Stato Carlo Azeglio Ciampi che poi visiterà la Biblioteca e la villa di San Giacomo

ficare l'accoglienza per l'arrivo di Ciampi secondo le indicazioni fornite dal segretario del Quirinale. «Sarà accolto in modo informale e privato» spiega Einaudi, «esattamente come avrebbe voluto nonno». Desidera mio padre Roberto, il quale, dopo essersi diviso, nel passato, tra Milano e Dogliani, ora passa lunghi periodi nella casa di San Giacomo. Qui il nonno era solito trascorrere il periodo della vendemmia fino ai primi di novembre, quando, dopo Fiera

Santi, tornava a Roma con la nonna Ida». Il legame Dogliani-Einaudi è evidente anche ai turisti che ieri hanno affollato il centro per la Fiera dei Santi e per la distribuzione della «cicra». Al docente universitario, economista, statista, oltre alla Biblioteca, è dedicata la Media, e nell'aula consiliare del Municipio e nella piazzetta che porta il suo nome ci sono busti bronzei che lo ricordano. «Un semplice» dice Paolo

Maggiore, uno degli uomini della scorta del presidente negli Anni Cinquanta, che vive a Dogliani. Gli aneddoti sulla sua indole semplice e allo stesso tempo sulla caratura morale e culturale sono tanti. «Mi piace ricordarne in particolare: la sua ostinazione a non voler fare asfaltare dall'Anas la strada verso la villa per far passare l'autorità. Così macchine e le moto della scorta dovevano essere tirate fuori dal fango dai buoi di casa Einaudi». (g. sca.)

### Offerta Grandi Marche

**COMPAQ**  
Modello 1105 Celeron 700, 128 Mb RAM, Monitor 12", 10 Gb, 56K, CD 24x, floppy drive, Windows + Word 2000, + BORSA  
**Tutto 2.190.000 iva inclusa**

**MINI**  
Celeron 1 GHz, 128 RAM, monitor 13", HD 10 Gb, modem CD, floppy drive, XP, Microsoft Works  
**Tutto 2.790.000**

Pagamenti dilazionati fino a 24 mesi. Rivolgerti presso il nostro punto vendita per ulteriori informazioni.

**bofetti** **PLANET**  
via Roma, 149 - 12045 Fossano (Cn)  
telefono 0171 452411 - 452412  
e-mail: info@planet.it

### Cuneo Aziende

Le migliori offerte di aziende attive

**CAVALIERMAGGIORE** cede attività immobiliare Edicola Giomai e Rivista, Prezzo interessante.

**BRA** centrale cede attività Giomai (chiosco). Buoni utili dimostrabili.

**BAR - TABACCHI - GIORNALI** edicola BRA con lotto e Superlotto, Giochi d'azzardo elevati. Trattativa riservata. Cedesi.

**TABACCHERIA - BAR - RISTORANTE** 2 locali 2 mila l'anno c.a. da vendere e domenica 6 addetti. Trattativa riservata. Cedesi.

**TABACCHERIA - LOTTO - GIORNALI** Savignano centrale. Trattativa riservata. Cedesi.

**SAVIGNANO** centrale cede attività immobiliare BAR Superlotto. Incasso 2 milioni al giorno c.a. Trattativa riservata.

**BORGO SAN DALMAZZO** centrale cede ristorante ristorante. ottimo giro d'affari. Prezzo interessante.

**ALBERGO - RISTORANTE** Cuneo adiacente 32 camere tutta con bagno, telefono e tv. tutto a norma. Cedesi.

### MICHELIN

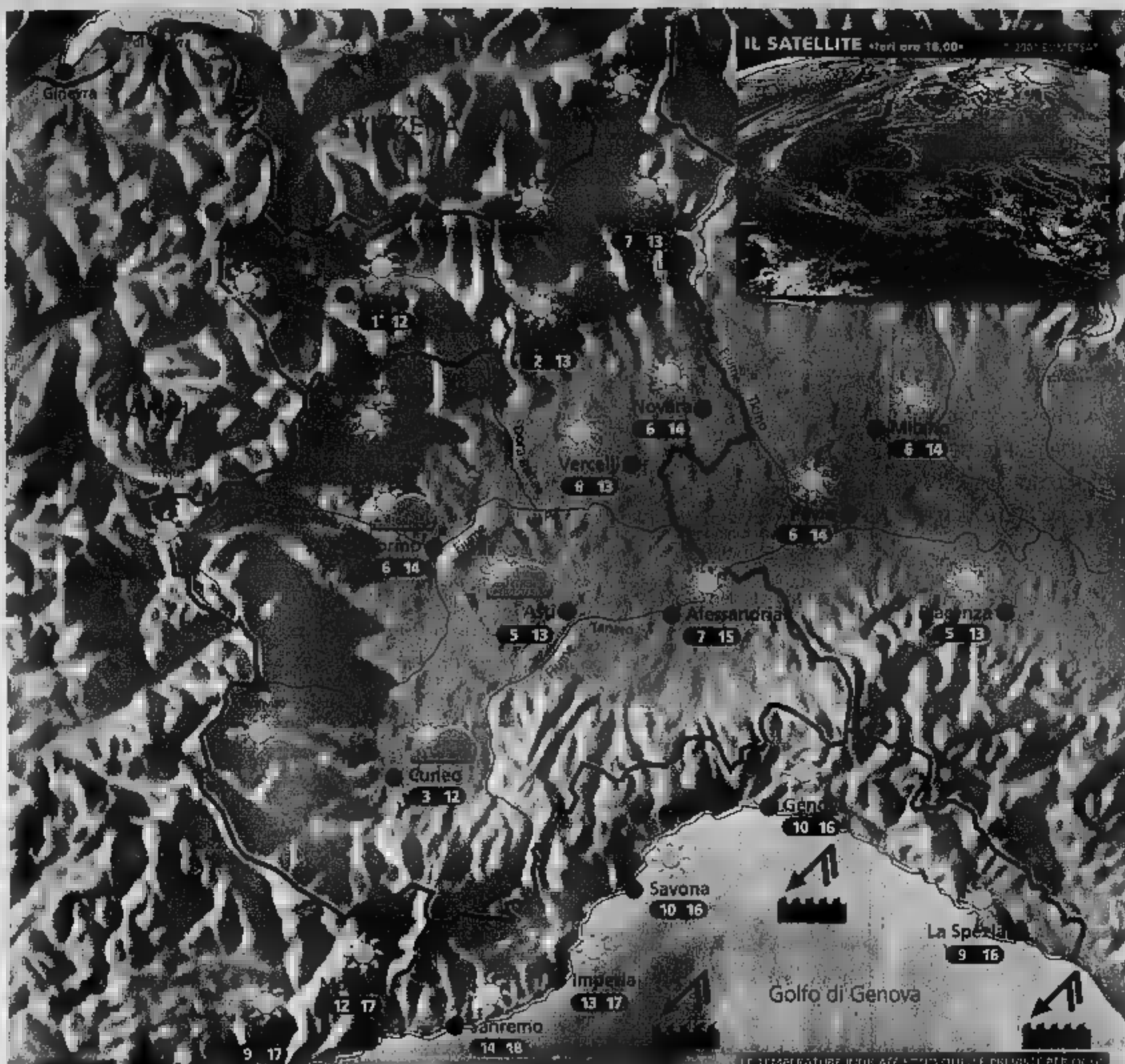
**Pilot ALPIN**

Per i veicoli ad alte prestazioni,  
**PILOT ALPIN**  
il pneumatico che permette  
ottenere performance  
elevate,  
su suolo bagnato ed  
anche su  
ad alta velocità.

**markhisa**



BOLLETTINO METEO



**Situazione** Ieri una debole ventilazione nordorientale ha originato della nuvolosità bassa sul basso Piemonte. Altrove il tempo si è mantenuto generalmente soleggiato e relativamente mite. Il movimento delle masse d'aria ha favorito il dissolvimento delle nebbie e un miglioramento della qualità dell'aria. Oggi tempo buono.

**Previsioni** Al mattino la marginale influenza di un vortice sul Mar Ionio, spingerà aria moderatamente fredda da Nord-Est in direzione della Pianura Padana, favorendo l'insorgenza di qualche banco nuvoloso sul Piemonte occidentale. Sulle restanti zone il cielo si manterrà in prevalenza soleggiato. Nel pomeriggio bel tempo ovunque. Sulle Alpi visibilità ottima. Temperatura in lieve diminuzione. Venti deboli, temporaneamente moderati in montagna e in Liguria. Domani non interverranno variazioni di rilievo.

ZOOM

Staccata l'alimentazione alla nebbia

Hanno staccato la spina che alimentava le nebbie sulle zone pianeggianti. Ce ne siamo accorti tutti: è tornato un cielo limpido e terso quasi ovunque, grazie ai venti più secchi che hanno ripulito l'aria e scacciato via almeno parzialmente i veli di cui era impregnata. La nebbia trova energia nel cielo sereno, nell'aria immobile, nel modo di disposizione delle masse urbane ed industriali, dalle termiche indotte dalle aree antropiche e naturalmente dal tasso di umidità presente nell'aria. I suoi nemici sono il Föhn, le nuvole naturalmente le precipitazioni. Tuttavia se i venti giungono dai quadranti orientali e si umidificano leggermente passando sul Adriatico, le Alpi Marittime, Cozie e Graie fungono da in cui si creano le condizioni per la formazione di una nebbia costretta al sollevamento forzato e raggiunge il punto di condensazione. Ecco perché al mattino sul Piemonte occidentale si forma una fastidiosa coltre di nubi che tende a dissiparsi solo nelle ore più calde.

PER CHI VIAGGIA

ANCONA	11 14	REGGIO CALABRIA	15 16
BARI	11 13	ROMA	8 15
BOLOGNA	6 14	VENEZIA	8 14
CAGLIARI	13 18	BARCELONA	9 17
CATANIA	13 15	BRUXELLES	10 15
CATANZARO	8 12	FRANCOFORTE	10 13
FIRENZE	6 13	GINEVRA	2 13
OLBIA	14 16	LONDRA	9 14
PALESTRA	16 17	MONACO DI BAVIERA	2 8
PERUGIA	6 12	PARIGI	8 15
POTENZA	4 8	ZURIGO	3 12

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 11 minuti; culmina alle ore 12 e 13 minuti; tramonta alle ore 17 e 18 minuti. LA LUNA: si leva alle ore 18 e 49 minuti; cala domani alle ore 10 e 27 minuti.



APERTO LA DOMENICA

# DEGIOVANNI

## IL PROFUMO DEL MOBILE IN LEGNO

Sede, Produzione e Vendita:

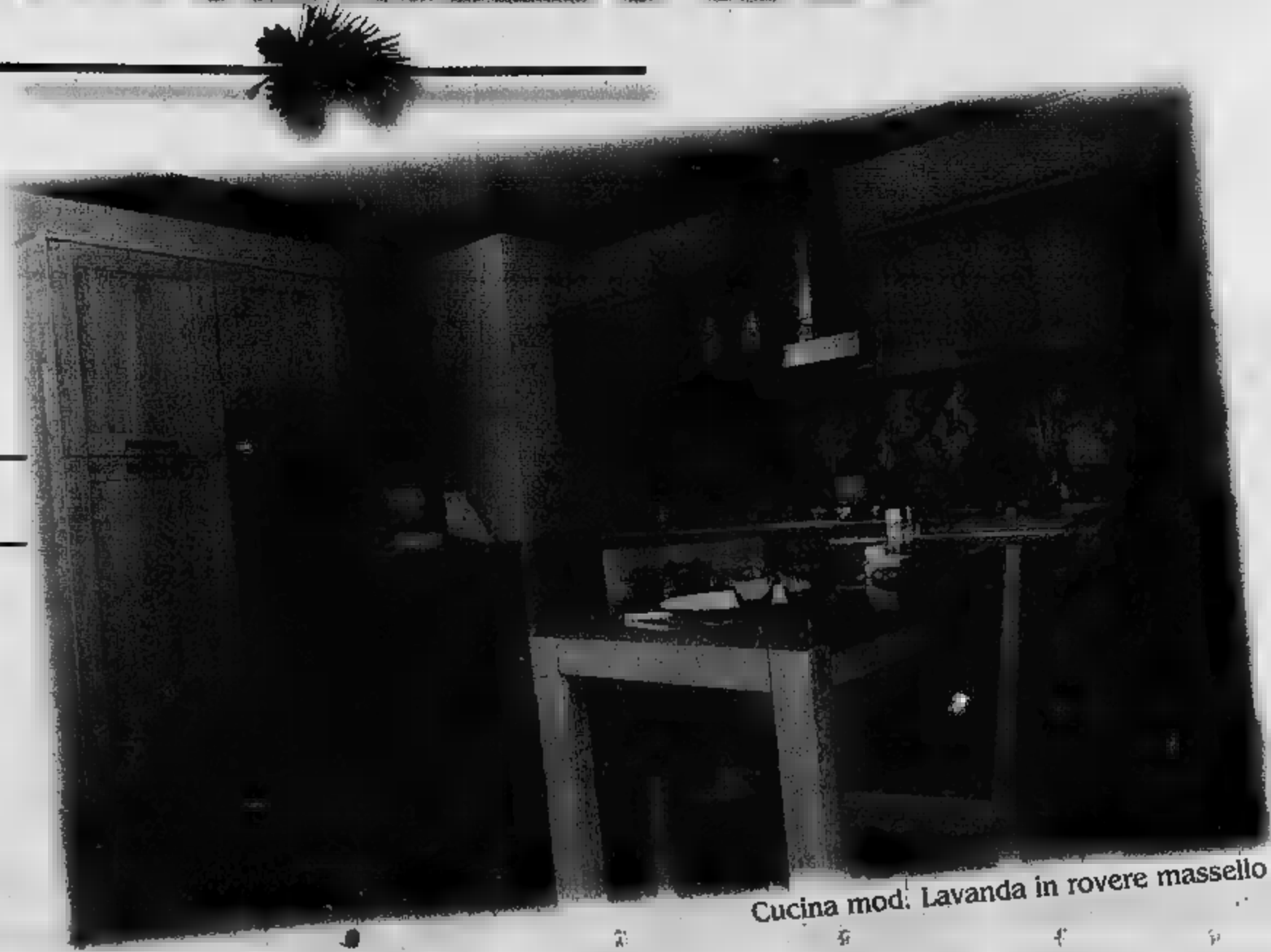
Via Gilba, 10  
12020 BROSSASCO (CN)  
Tel. +39 - 0175 68273  
Fax +39 - 0175 68003  
www.degiovanni.com

Segui il profumo del mobile in legno...

LOMBRASCO (TO)  
Via S. Giovanni Bosco 36/a  
Tel +39 - 011 9790207 / Fax +39 - 011 9790347

QUART (AOSTA)  
Regione Amerique 11  
Tel +39 - 0165 765 767 / Fax +39 - 0165 765827

CASTAGNETO D'ALBA (CN)  
Località Baraccone  
Tel +39 - 0173 212561 / Fax +39 - 0173 210856



Cucina mod. Lavanda in rovere massello

MONDOVI: AVVIATA LA NUOVA SPECIALIZZAZIONE

## «Arte e ambiente» dopo il Politecnico

MONDOVI. Nasceranno all'ombra della del Belvedere i nuovi esperti salvaguardia e tutela dei beni artistici, architettonici, ambientali e paesaggistici. Nell'anno accademico 2001-2002, che sta per aprirsi, sarà istituita a Mondovì una sezione delle scuole specializzate in «Storia, analisi e valutazione dei beni architettonici e ambientali» del Politecnico. Sarà finanziata per intero dalla Fondazione della Cassa di Risparmio di Cuneo.



Il prof. Sebastiano Teresio Sordo

Lo scopo dei corsi, che hanno durata biennale, è quello di formare, a completamento della preparazione universitaria, figure professionali competenti per l'esame storico, la conoscenza critica, la catalogazione, le tecniche diagnostiche, le valutazioni economiche sulla fattibilità degli interventi di conservazione e restauro delle realtà culturali, architettoniche e ambientali. Il riferimento è, in particolare, ai centri storici, infrastrutture, ambiente costruito, paesaggio.

«Quest'iniziativa rappresenta l'opportunità di svolgere laboratori e attività di ricerca con riferimento al territorio della provincia di Cuneo - ha sottolineato Sebastiano Teresio Sordo, responsabile del centro universitario monregalese - I risultati potranno essere di sostegno scientifico per enti e istituzioni interessati alla tutela del patrimonio artistico e paesaggistico».

Sordo ha proseguito: «La Fondazione Crc, che ha tra i suoi settori d'impegno rilevanti anche quelli dell'arte e della conservazione e valorizzazione delle attività culturali e dei beni ambientali, ha ravvisato nell'iniziativa del Politecnico un'opportunità per la formazione di figure professionali specifiche in questi settori. Per questo ha deliberato di finanziare la scuola, che potrà servire di supporto per i suoi interventi sul territorio, diventati negli ultimi anni sempre più numerosi, qualificanti e gestiti, in buona parte, in modo diretto». La Fondazione impegnerà ogni anno 365 milioni.

Le domande di ammissione dovranno essere presentate entro il 14 novembre all'Unità di Formazione di livello del Politecnico di Torino: la sede monregalese è a disposizione per tutte le informazioni (telefono 011/24560811). [p. 5.]

FOSSANO, PER IL SELCIATO LA SOVRINTENDENZA VORREBBE SOLO MARMO

## Via Roma sarà rifatta

Già 4 miliardi per impianti e arredi

FOSSANO

Si spenderanno oltre 4 miliardi per rifare fognature e pavimentazione di via Roma. La Sovrintendenza ai beni artistici del Piemonte ha chiesto che, tra i lastroni di granito (che verranno tolti, numerati e riposizionati) si adotti una pavimentazione in cubetti dello stesso materiale (e non in pietra, come previsto dall'Ufficio Lavori pubblici). Prima della redazione del progetto esecutivo, gli architetti incaricati (Silvio Battalino, Danilo Martinelli e Claudio Mana) faranno una campionatura con entrambi i materiali; il risultato verrà sottoposto alla Sovrintendenza che dovrà dare il parere definitivo.

«Insistiamo sull'utilizzo dei cubetti di pietra, non solo per una ragione di costo, ma perché questa soluzione evidenzerebbe maggiormente i lastroni di granito, che costituiscono un elemento caratteristico di via Roma», dice il dirigente dell'Ufficio Lavori pubblici, Gianfranco Lignani.

I lavori dovrebbero partire a inizio febbraio, sulla base degli accordi presi con i commercianti, che avevano chiesto e ottenuto di lasciare passare il periodo delle feste, per non penalizzare lo shopping natalizio.

## Il nuovo Arco di San Giovanni

Concluso il primo restauro della serie programmata nella vecchia Savigliano



SAVIGLIANO. L'amministrazione comunale saluta con soddisfazione la conclusione dei lavori di restauro dell'Arco di San Giovanni e del relativo sottoportico: queste le parole con cui il sindaco Sergio Soave ha espresso il plauso per la conclusione dei restauri dell'Arco che mette in comunicazione via Alfieri con piazza del Popolo ed antica porta della città. I lavori sono stati realizzati grazie all'intervento di privati, proprietari di immobili che si trovano nella zona dell'Arco, e della Consorzio per l'Arte, un organismo del quale fanno parte il Comune ed una serie di imprese savigliesi. «I prossimi lavori - prosegue il sindaco - saranno il consolidamento della Torre Civica a carico del Comune e il recupero funzionale del primo piano della torre stessa a carico del Consorzio. Partendo dalla positiva esperienza di via Alfieri, il Comune si occuperà presto della illuminazione pubblica dei portici di piazza Sant'Anna nonché del restauro della chiesa della Crusa Neira e del palazzo Muretti Cravatta». [p. 6.]

CUNEO

La solidarietà missionaria ■ una mostra

Prende ■ oggi nella chiesa di Santa Chiara, in via Savigliano, la ■ dedicata alla solidarietà missionaria. La rassegna è aperta tutti i giorni (fino al 13 novembre) dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 19,30. [c. g.]

MONDOVI

«Peccati di gola» ■ ■ ■ Montecarlo

La rassegna «Peccati di gola», a Piazza, sarà visitabile oggi dalle 14 alle 23 ■ domani dalle 10 alle 23. Oggi pomeriggio, alle 14,30, la sarà dedicato uno spazio su Radio Montecarlo, durante la trasmissione «Di Maggio sempre in viaggio» con il dj Massimo Di Maggio. [p. 5.]

L'Avis offre ai donatori l'elettrocardiogramma

■ 5 al 10 novembre l'Avis offrirà ■ tutti i donatori la possibilità di sottoporsi a elettrocardiogramma, il cui referto sarà inviato al domicilio del paziente stesso. In ■ di anomalia, sarà possibile una visita più approfondita, sempre gratuita. [p. 5.]

FOSSANO

La camminata regala un computer ■ «Levi»

E' stato consegnato alla scuola elementare «Primo Levi» il computer offerto dalla ditta Bosetti ■ in palio dalla «Strafossan» al gruppo scolastico più numeroso. Non sono ancora stati ritirati altri tre premi (buoni acquisto) che corrispondono ai numeri 3757, 881, 1201. Il termine per ■ ritiro scade il 14 novembre. [l. a.]

SALUZZO

Da primari a direttori Asl 17

I primari di Chirurgia e Anestesia dell'ospedale cittadino, Luciano Zardo e Giuseppe Vai, ■ stati nominati rispettivamente direttori dei dipartimenti di Chirurgia generale ed Anestesiologia dell'Asl 17. [g. ne.]

MAIRATI

Il 3 dicembre processo ■ capo dei civici

E' stato aggiornato al 3 dicembre, alle 15, il processo contro il comandante della Polizia municipale, Giuseppe Mangione. E' accusato di aver stracciato preavvisi ■ multa. [g. ne.]

COSTIGLIONE SALUZZO

Centro giovanile nell'ex stazione ferroviaria

L'ex-stazione ferroviaria è stata trasformata ■ centro giovanile. L'intervento è stato realizzato dall'associazione «Carpediem». [r. c.]

BARGE

«Si» al progetto preliminare per l'istituto alberghiero

La Provincia ha approvato il progetto preliminare del primo lotto ■ lavori per la realizzazione della sede barge dell'istituto alberghiero «Giobitti» ■ Mondovì. Il costo dell'intervento ■ di 3 miliardi ■ [g. ne.]

MORETTA

«Libri parlati» per non vedenti

E' stato istituito nella Biblioteca civica il servizio «Libri parlati». Si tratta di un'iniziativa rivolta ai ■ vedenti ed alle persone con difficoltà di lettura. [g. ne.]

CUNEO

Delegazione Confartigianato da prefetto ■ questore



Una delegazione di Confartigianato Cuneo, composta dal presidente provinciale Sebastiano Buato, dai presidenti Giuseppe Balestra e Domenico Massimino e dal direttore Gianangelo Brovia, ha incontrato il prefetto di Cuneo Mario Spanu (nella foto) e il questore Alfonso Maria La Rotonda, nell'ambito di una serie di visite istituzionali. Nel corso degli incontri sono state affrontate questioni legate all'economia provinciale, allo sviluppo del territorio e delle infrastrutture, alla sicurezza e al ruolo dell'artigianato locale. [c. g.]

PONTECHIANALE

Una donna vicesindaco del paese

Giovanna Dao è ■ vicesindaco del paese, al posto dello scomparso Sandro Valsecchi, morto sul Colle dell'Agello. [al. bu.]

A CAVALLERMAGGIORE

## Sono centinaia i maiali morti da «smaltire»

CAVALLERMAGGIORE. E' proseguita nei giorni scorsi l'opera di bonifica del terreno ■ località Castiglione, accanto ad una grande allevamento suinicolo, nel quale ■ state rinvenute centinaia ■ maiali morti. La bonifica ■ prescritta con ordinanza dal sindaco di Cavallermaggiore, Michele Baravalle, in seguito all'operazione che ha condotto i carabinieri ■ Noe, il Nucleo operativo ecologico, e i tecnici del Servizio veterinario dell'Asl 17 e dell'Arpa alla scoperta delle prime carcasse. Stamane, ■ Comandante provinciale ■ carabinieri ■ Cuneo, verrà fatto il punto sulle indagini ■ sulla situazione venutasi a creare a Cavallermaggiore. Gli inquirenti stanno indagando per appurare ■ se la causa dell'ondata ■ puzza che invade il paese nella sera ■ nella notte del 16 ottobre, ■ che in un primo momento fece pensare ad una nube tossica, sia in qualche modo da imputare ■ alla presenza di un così elevato numero di suini ■ interrati abusivamente. [p. 6.]

E' STATO DISTACCATO DA BRA

## Sottotenente guida carabinieri del Savigliese



Il sottotenente Geremia Lugibello ha 39 anni. Originario della provincia di Salerno, proviene dal Nucleo operativo radiomobile di Bra.

SAVIGLIANO. Il sottotenente Geremia Lugibello è il ■ comandante della compagnia carabinieri di Savigliano. Succede al capitano Valter Nicoletti, che ■ ricoperto l'incarico per 5 anni. Lugibello, 39 anni, originario della provincia di Salerno, proviene dal nucleo operativo radiomobile ■ compagnia di Bra e rimarrà in carica fino ■ quando il Comandante generale dell'Arma non avrà nominato il nuovo titolare. Ha all'attivo 16 anni ■ carabinieri ■ stato per quattro in Puglia, ■ Nas di Campobasso e ■ al Corso Ufficiali a Roma. [p. 6.]

PARROCCHIA DI BAGNOLO

## Venti cinesi a lezioni serali di italiano

BAGNOLO. Organizzati dalla Parrocchia, sono iniziati i corsi di prima alfabetizzazione e perfezionamento della lingua italiana, rivolti ai cittadini cinesi. «A frequentare i corsi, su oltre 300 immigrati cinesi presenti a Bagnolo - spiega il parroco don Aldo Mainero - sono ■ ventina fra adulti ■ bambini, che siamo lieti di ospitare nella casa parrocchiale».

Le lezioni si svolgono il lunedì e il mercoledì sera, ■ partire dalle 20,30 ■ sono tenute da Elisa Venturi (per il ■ prima alfabetizzazione, rivolta alle persone adulte) e ■ Maurino (corsi di perfezionamento per gli allievi delle elementari e medie).

«Sia i bambini sia gli adulti cinesi - dice don Mainero - frequentano con profitto ■ lezioni e noi siamo contenti di offrire loro, gratuitamente, la possibilità concreta di integrare ■ meglio nel nostro paese».

Un primo ■ si ■ nel ■ quando la presenza di cinesi che lavorano alle cave diviene significativa. [al. bu.]

A RIFREDDO ■ MONDOVI

## Trenta firme per mantenere lo scuolabus

MONDOVI. Ci sono trenta firme in calce alla lettera inviata al sindaco Riccardo Vaschetti dagli abitanti di Rifreddo e dintorni, per lamentare i disagi causati dalla soppressione del pulmino che portava i bambini della zona alla scuola materna della frazione.

■ bus accoglieva i piccoli a Gratteria, San Giovanni dei Govoni, Piana San Quintino, Borgo Crociera e Rifreddo. Ora è stato sospeso per motivi economici, pericostelevari.

«La Materna si trova in un luogo ideale per i bimbi - sottolinea i firmatari della lettera - lontano dalla smog, dal traffico, ai pericoli. E' dotata di ■ bel parco e di aule per attività aggiuntive. L'anno scorso ci hanno tolto la ■ quest'anno il pulmino. E il prossimo?».

La richiesta è di ripristinare il servizio e di informare anche i genitori del capoluogo sulla scuola di Rifreddo, ■ perché, visitandola, sarebbero altro favorevoli a mandarli anche i loro figli e qualche presenza in più ridurrebbe le spese. [p. 6.]

A CUNEO OGGI ALLE 16

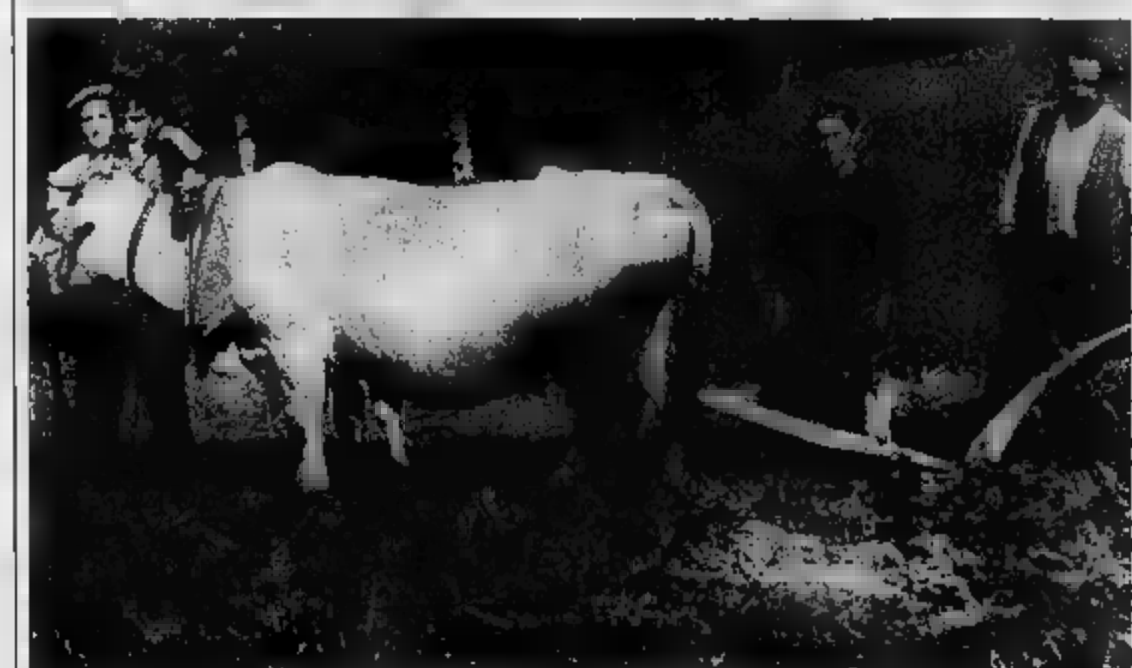
## Società operaia presenta il libro su «Pasqualina»

CUNEO. «Pasqualina» è il titolo del libro; «Una santa contadina?» è stato aggiunto dalla «Società di mutuo soccorso ed istruzione artisti ed operai di Cuneo» che hanno organizzato un incontro-dibattito ■ l'autore Mario Cordero.

L'appuntamento è per le 16 di oggi ■ n° 15 ■ via Bruni a Cuneo. Cordero, dirigente ■ settore Cultura della città ■ Cuneo, ha ricostruito la vicenda umana di questa donna (che visse a Morozzo tra gli Anni Venti ■ Sessanta). Colpita ■ giovane età da una misteriosa malattia alle gambe Pasqualina trascorse l'esistenza confinata in ■ letto, soffrendo per i dolori provocati dalla malattia ■ vivendo una straordinaria esperienza mistica che spinse molti a considerarla una santa e guaritrice.

Alla presentazione del volume (edizione Primalepe, 22 mila lire) oltre all'autore Mario Cordero sarà presente il presidente della Società operaia Luigi Parola e il giornalista Gianni Martini. Ingresso è libero. [c. g.]

RAZZA BOVINA PIEMONTESE



## L'Anaborapi di Carrù ha premiato i migliori fotografi

L'Anaborapi ha indetto il ■ fotografico «La Piemontese ieri, oggi, domani». Pervanute 270 foto che hanno per soggetto la razza bovina piemontese: ■ esposte al Miac il 10-11 novembre per la 22ª Mostra nazionale. La giuria era presieduta da Guido Martner. Per la sez. in bianco e ■ ■ Mario Tevina di Revello (autore della foto che pubblichiamo); 2) Luca Martini di Castelmaestro; 3) Giovanni Colombo di Caraglio. Sez. a colori: 1) Giovanni Dalmasso di Trissolo; 2) Roberto Ferrero ■ Villastellone; 3) Giancarlo Nicotola di Canigone. Premio speciale a Mario Borsotto di Cuneo per la migliore foto a colori presentata da un non allevatore. [g. d. m.]

ARCHITETTURA & INTERIORE

**Tomatis**

PRESE

stili di vita

Classici di Tomatis

la cucina

MONDOVI • VIA LANGHE 45 • INFO: 011/24552694



# OFFERTISSIMA TAVOLI



**Tavolo a libro tulipier**  
L. 80 Prof. 80 Alt. 80  
Aperto 160x80  
Prezzo normale ~~1.490.000~~ a **490.000**

L. 100 Prof. 100 Alt. 80  
Aperto 100x200  
Prezzo normale ~~835.000~~ a **535.000**



**Tavolo console massiccio in noce**  
L. 110 Prof. 85 Alt. 77  
Allungabile a 110x110  
Prezzo normale ~~1.180.000~~ a **620.000**



**Tavolo allungabile 4 allunghe**  
L. 160 Prof. 85 Alt. 80  
Allungabile a 340x85  
Prezzo normale ~~1.980.000~~ a **1.290.000**



**Tavolo con 4 allunghe console**  
L. 105 Prof. 60 Alt. 78  
Aperto L. 225 Prof. 105 Alt. 78  
Prezzo normale ~~1.480.000~~ a **890.000**



**Tavolo a libro L.V.**  
L. 140 Prof. 80 Alt. 80 Aperto 160x140  
Prezzo normale ~~1.680.000~~ a **980.000**



**Tavolo ovale allungabile**  
noce nazionale massiccio  
L. 130 Prof. 105 Alt. 80  
Allungabile 250x105  
Prezzo normale ~~2.890.000~~ a **1.780.000**  
Certificato di qualità



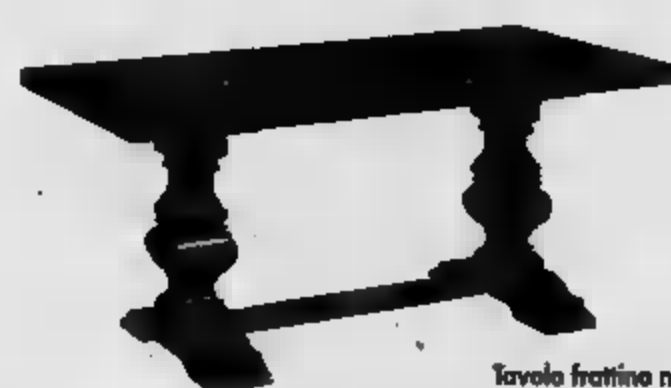
**Tavolo allungabile Tulipier**  
L. 120 Prof. 80 Alt. 80 Aperto 200x80  
L. 140 Prof. 80 Alt. 80 Aperto 220x80  
Prezzo normale ~~1.150.000~~ a **830.000**



**Tavolo allungabile in Tulipier**  
L. 130 Prof. 85 Alt. 80 Aperto 210x80  
Prezzo normale ~~780.000~~ a **520.000**  
L. 140 Prof. 80 Alt. 80 Aperto 220x80  
Prezzo normale ~~850.000~~ a **580.000**  
L. 180 Prof. 90 Alt. 80 Aperto 260x90  
Prezzo normale ~~1.130.000~~ a **830.000**



**Tavolo allungabile**  
Diametro 120 Alt. 40  
Allungabile a 140x120  
Prezzo normale ~~1.000.000~~ a **690.000**



**Tavolo frattino massiccio castagno**  
L. 180 Prof. 85 Alt. 80  
Prezzo normale ~~1.890.000~~ a **990.000**  
L. 220 Prof. 85 Alt. 80  
Prezzo normale ~~1.130.000~~ a **1.130.000**



**Tavolo a libro nazionale**  
L. 90 Prof. 85 Alt. 80 Allungabile a 180x90  
Prezzo normale ~~1.890.000~~ a **1.060.000**



**Tavolo a libro tulipier**  
L. 140 Prof. 55 Alt. 80 Allungabile a 140x110  
Prezzo normale ~~1.480.000~~ a **890.000**



**Tavolo console massiccio in tulipier**  
chiuso cm. 100x32 aperto a 100  
chiuso cm. 120x32 aperto a 120  
Prezzo normale ~~720.000~~ a **540.000**

La qualità al miglior prezzo



Corso Santarosa, 20/A - Tel. 0171 - 64452 • Fax 0171 - 681871

**12100 CUNEO**

**OFFERTA VALIDA FINO AL 30/11/2001**

▪ Eseguiamo mobili su misura ▪ Pagamenti dilazionati senza interesse  
▪ Prezzi comprensivi di Iva ▪ Montaggio compreso ▪ Trasporto gratuito a 60 km.







## Con la cena nel cinema Cornelianiano apre la rassegna dedicata a S. Carlo Una Fiera che esalta la tradizione

*Prodotti locali e tanti premi per gli «Amici»*

CORNELIANO

Torna la Fiera di San Carlo, delle rassegne più tradizionali del Roero: oltre due secoli di storia, promossa dal Comune in collaborazione con le associazioni cornelianesi. Propone un programma intenso di manifestazioni che prenderanno il via questa sera con la cena di San Carlo nel cinema Vekko (ore 20). La giornata clou della fiera sarà domani: un'esposizione di vendita di vini e altri prodotti locali, assaggi di golosità offerti dai commercianti e artigiani, mercatino delle pulci, esposizione di macchine agricole, trattori d'epoca, giochi e intrattenimenti per i bambini, negozi aperti.

«La Fiera - dice il sindaco Pierluigi Binello - è un'occasione per mantenere vive le tradizioni del paese, proporre i nostri prodotti, per creare momenti di festa e di aggregazione». Domani (ore 10,15) sarà celebrata la messa del ringraziamento nella parrocchiale, ospite delegazione di Pradives, cittadina con la quale Cornelianiano intrattiene da tempo rapporti di amicizia. Frequenti scambi. Sarà inaugurata una mostra di vino favorita, dei produttori locali e formaggio Castelmagno, un simbolico gemellaggio. Il sindaco coglierà l'occasione della fiera per presentare le opere eseguite, tra cui la mensa navale per Elementari e Media che sarà inaugurata domani mattina. Sarà ricordata l'entrata in funzione della circoscrizione, mentre è in via di completamento la palestra. Tra le opere in programma, la creazione di un parco attorno all'antica torre dopo che è stato messo in



sicurezza il pianoro su cui poggia il monumento. Seguirà un momento particolarmente significativo con la consegna, da parte del sindaco, dei premi «Amici di Cornelianiano». Per la categoria agricoltori saranno premiati Remo Giacosa, Luigi Bergadano, Giuseppe Careglio, tutti della classe 1922. Per gli artigiani, riconoscimento a Umberto Valfrè, maestro falegname. Per i commercianti, premio a Secondo Battaglini, che da tanti anni esercita il commercio della frutta all'ingrosso. Il titolo

di «Amico di Cornelianiano» sarà inoltre attribuito a don Giancarlo Gallo, parroco del paese, che è stato segretario della diocesi di Pradives. «Cornelianese benemerito» è stato proclamato Vincenzo Calliano (classe 1922) per essersi prodigato per oltre vent'anni per il bene del paese, mentre era consigliere e assessore comunale, occupandosi in particolare dell'acquedotto.

Domani (ore 14,30) la Fiera proseguirà con una castagnata, assaggi gastronomici e vino

La Fiera di San Carlo, una delle rassegne tradizionali del Roero con oltre 2 secoli di storia, è promossa dal Comune in collaborazione con le associazioni locali

favorita. La Fiera ospiterà un'area di divertimento per i piccoli allestita dall'associazione «Girotondo». Non mancheranno balli occitani del gruppo Farandoulaire, concerto della banda musicale con le majorettes di Cornelianiano, le orchestre «Adalberto» e «Alex e la sua banda». Per tutto il giorno sarà aperta alle visite la chiesa della SS. Trinità con esposizione degli arredi restaurati. Mancheranno anche una mostra oritologica e di bonsai. I festeggiamenti si svolgeranno in piazza Cottolengo.

Commenta il sindaco: «Siamo grati ai commercianti, agli artigiani e a tutti i gruppi per il contributo che hanno dato al Comune nell'organizzare varie manifestazioni. Tutte le forze del paese coinvolte, a testimonianza della volontà di crescere, di far conoscere il paese e i suoi prodotti. Vorrei anche ringraziare gli amici di Pradives che da anni a Cornelianiano in occasione della Fiera di San Carlo. Tra Cornelianiano e Pradives si matura una collaborazione che ha i punti forti nella favorita e nel formaggio Castelmagno. La favorita è un vino bianco, raro, discretamente alcolico e profumato. L'uva da cui si ricava è citata già in antichi documenti conservati a Cornelianiano: prende il nome dal fatto che sarebbe stata «favorita» ad altri tipi d'uva, essendo considerata ottima da messa e per la vinificazione.



CORNELIANO D'ALBA

4 NOVEMBRE 2001

## Fiera di S. Carlo

agricoltura - artigianato - commercio

LA FAVORITA E LE SUE ORIGINI

Esposizione ■ degustazione vino Favorita accompagnato dal Castelmagno

**DOMENICA 4 NOVEMBRE**

Esposizione e vendita di prodotti locali

Mercatino delle pulci - XIV edizione

Esposizione macchine agricole

Assaggi di prodotti locali offerti dai commercianti ed artigiani

Giochi ed intrattenimenti per bambini

Gran castagnata - Esposizione trattori d'epoca

Negozi aperti

Apertura della chiesa della SS. Trinità con esposizione degli arredi recentemente restaurati

Mostra Ornitologica - Mostra Bonsai - Esibizione di Spinning

*...e durante il corso di tutta la giornata...*

sarà allestita un'area di divertimento per grandi ■ piccini

Vi allieranno le note delle orchestre

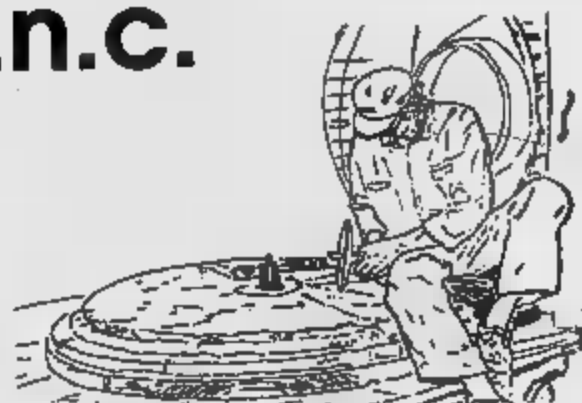
«Adalberto» e «Alex e la sua band»

Esibizione Banda Musicale e Majorettes di Cornelianiano

Si ringraziano i produttori di Favorita, le Aziende Agricole Bonello, Giacosa, Parusso, Rosso, Valdinera e Malot, la ditta Bon Aptit di Cornelianiano d'Alba e il ristorante Tre Verghe di Pradives

## Molino ROSSO s.n.c.

- Farina per panificazione
- Farina di mais per polenta
- macinata a pietra
- mangimi - concimi
- prodotti per l'agricoltura



Via Torino, 11 - 12040 CORNELIANO D'ALBA - Tel. e Fax 0173 619138 / 614814

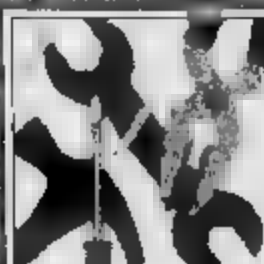
### Macelleria Bottega della carne

troverete le migliori qualità dal produttore al consumatore

Via Torino, 80  
CORNELIANO D'ALBA  
Tel. 0173 619300

GARANZIA DI UN SANO ACQUISTO

MARTedì - gioVEDÌ - SABATO - DOMENICA  
TUTTO ALLO SPIEDO



**UTEN-FER** SNC  
di Aria & Giaccone  
Utensileria - Ferramenta

Assortimento di borchie, lance e articoli in ferro battuto

Rivenditore autorizzato:

**FEBA ■ ATLAS COPCO ■ BOSCH  
FEMI ■ MASE ■ AEG**

**CORNELIANO D'ALBA**

Via Torino, 27  
Tel. 0173 610205 - Fax 0173 614870

### MAXIMERCATO da CRISTINA

**MARKET**

Piazza Cottolengo 61 - CORNELIANO



venerdì ■ novembre 2001

**GRANDE FESTA DELLA BIRRA**

con cappellini, magliette, fiumi di birra, spettacoli e... ACCORRETE NUMEROSI!!

CORNELIANO D'ALBA (CN) - Via Torino, 27 - Tel. 0173 610184

OGGI POMERIGGIO (ORE 16) CERIMONIA IN MEMORIA DEI MORTI NELL'ALLUVIONE DI SETTE ANNI FA

# Alba, tornano i volontari del '94

## Con «Proteggere insieme» sulle rive del Tanaro

Giuseppina Fiori

La tragica alluvione del 5 e 6 novembre 1994, provocò nell'Alba quindici morti e gravi danni, sarà ricordata oggi da una serie di manifestazioni promosse dall'associazione volontari della protezione civile «Proteggere insieme» dal Comune. Molto significativo sarà il gesto di oggi pomeriggio: alle 16 una delegazione di volontari albesi e provenienti da altre Regioni, con il sindaco Giuseppe Rossetto, amministratori e altre persone, si recerà sulla tangenziale in corrispondenza al ponte sul Tanaro per gettare nel fiume una corona di fiori, omaggio alle vittime della tragedia. Il sindaco, Giuseppe Rossetto, commenta: «È importante mantenere vivo il ricordo e nello stesso tempo non abbassare la guardia per cercare di evitare che fatti del genere si ripetano». Il presidente di «Proteggere insieme», Roberto Cerato, aggiunge: «L'aggravamento

### CLAVESANA RICORDA LE CINQUE VITTIME

«Per dimenticare». Domani, alle 17, Clavesana ricorderà le vittime dell'alluvione del '94: non solo i cinque suoi concittadini uccisi dal disastro, ma tutte le ventinove persone che morirono nella Grande il 5 e 6 novembre di sette anni fa. L'appuntamento è nella piazza don Rossi, davanti al palazzo municipale. Di lì partirà il corteo che raggiungerà la chiesa parrocchiale: sarà la deposizione di un mazzo di fiori in monumento in memoria dei morti, poi verrà celebrata la messa in loro suffragio. «La memoria di quelle vittime dev'essere la cosa più importante», ha sottolineato il sindaco Michele Chieccio. Per questo ho invitato a partecipare i colleghi dei centri vicini, le autorità e tutta la popolazione. A Torre Mondovì, invece, sempre domani, alle 11,45, sarà scoperta una lapide per ricordare Maria Robaldo, rimasta da una frana che, la sera del sabato 6 novembre, si era abbattuta nella borgata dove abitava. [p. 5.]

nomi delle vittime con un ricordo particolare per ognuna: importante non dimenticare. Per l'occasione torneranno oggi ad Alba molti dei volontari che in quei tragici giorni prestarono servizio nella zona: provengono dal Friuli, dall'Umbria, dal Piemonte e dalla Liguria. «Proteggere insieme» ha allestito un campo base della Protezione civile al parco giochi «Riccardo Sobrino» (intitolato al bambino albesi che perse la vita durante l'alluvione del '94) nella vicina piazza Mameli. L'associazione esporrà gli automezzi e le attrezzature per l'emergenza che ha acquisito in questi anni, grazie ai contributi

di enti pubblici e privati. Nel pomeriggio saranno visitati dalle autorità: i rappresentanti del Dipartimento della Protezione civile, di Regione, Provincia, delle forze dell'ordine e di altri enti istituzionali. Concluderà l'incontro un concerto della banda «Città di Alba».

A sette anni dall'alluvione, si calcola che la città è messa in sicurezza al 60-70%. Infatti, mentre per il fiume Tanaro la costruzione degli argini per scongiurare i pericoli di inondazione è stata ultimata da parte del MagisPo, per i tre torrenti Riddone, Talloria e Cherasca molte opere sono ancora da realizzare. Per eseguire tutti i lavori, necessari per dare alla città la sicurezza totale, occorrono altri 20-22 miliardi. Nei giorni scorsi l'assessore ai Lavori Pubblici, Alessandro Pelissieri, è andato in Regione per chiedere il finanziamento. Secondo le previsioni che si fanno in Comune, per sistemare i torrenti sono ancora due o tre anni.

### FUTURO GEMELLAGGIO NEL NOME DELLA FERRERO



### Il capoluogo delle Langhe fa visita ai belgi di Arlon

ALBA. Dopo Medford, Boblingen e Beausoleil la capitale delle Langhe progetta un nuovo significativo gemellaggio, quello con la cittadina belga di Arlon, cuore produttivo della Ferrero essendo sede della «Ferrero Ardenne» e del centro ricerche dell'industria dolciaria albesi «Soremartec». Il primo passo del gemellaggio lo

hanno fatto con una visita a Arlon il consigliere delegato ai gemellaggi Fausto Perletto, Inge Rosa Brunet, presidente del Comitato di gemellaggio, Boblingen e Lilia Porta Marengo, presidente del gemellaggio con Beausoleil, accolti dalle autorità locali e dal direttore di stabilimento, Rino Schivo. [g. f.]

INVENTORE DEL MONUMENTO ALLA PACE

### L'addio di Saliceto al «prete-maestro»



Don Bartolomeo Moretto aveva 86 anni. I funerali oggi alle 10,30

SALICETO. La vita era segnata in modo dalla morte del fratello nella Campagna di Russia. Così, ritornato nella frazione Mò, dov'era nato, si era dedicato alla realizzazione del «Monumento alla Pace», il complesso arricchito ogni anno di una parte, in memoria di 27 caduti in guerra. Bartolomeo Moretto, 86 anni, è morto l'altro giorno a Saliceto. Con lui non è andata l'ultima figura di prete-maestro nella zona: dopo l'ordinazione sacerdotale, avvenuta nel 1939, si era sempre dedicato all'insegnamento: i funerali si svolgeranno stasera alle 10,30 a Saliceto. [p. 5.]

ANTICA SOCIETÀ MUTUO SOCCORSO

### La Brenta di Ceva e i suoi benemeriti



Il presidente del sodalizio cevano Aldo Minazzo ha ripristinato la festa sociale

CEVA. L'Ama Br torna a premiare i suoi iscritti e simpatizzanti. Domani nella sede dell'antico sodalizio di mutuo soccorso, si svolgerà di nuovo la festa sociale. L'appuntamento è alle 16, in piazza Libertà, per la castagnata. A seguire ci sarà la premiazione dei soci anziani, Giovanni Degiovannini e Mario Margaria. Quindi il presidente Minazzo attribuirà un premio speciale al socio benemerito Giampaolo Gazzano, già volontario della Croce Bianca, per la disponibilità e collaborazione sempre dimostrata; cittadino onorario benemerito è Giampaolo Rubino, segretario della Comunità montana. [p. 5.]

LAST MINUTE A TEATRO PER GLI UNDER 25

SABATO 3 NOVEMBRE 2001

Offerta "Giovani Last Minute"  
**TEATRO SOCIALE DI ALBA**  
 Sabato 3 e domenica 4 novembre 2001 ore 21  
**LA BOTTEGA DEGLI ORRORI**  
 di Howard Ashman e Alan Menken  
 con Rossana Casale, Manuel Frattini, Carlo Resdi  
 COMPAGNIA DELLA

Presentando il coupon alla del Teatro entro le ore 20,40 giorno previsto per lo spettacolo i giovani fino a 25 anni compiuti (farà fede un documento di identità) potranno acquistare un biglietto per lo spettacolo al prezzo speciale di L. 15.000

L'offerta è valida fino ad esaurimento dei posti disponibili e solo per le date indicate. Non saranno accettate fotocopie del coupon.

Per informazioni: Teatro Sociale di Alba, Vittorio Veneto ALBA - tel. 0173 35189-363326 e-mail: teatro.sociale@comune.alba.cn.it

A PRESTO CON SPETTACOLI E LAST MINUTE

IN BREVE

#### NIELLA BELBO

Fermato alla guida di un'Ape rubata

I carabinieri di Rossolasco hanno fermato l'altra notte V.C. di 57 per ricettazione. Viaggiava a bordo di un'Ape rubata ad Albenga. E' stato sottoposto a fermo di polizia giudiziaria. [g. f.]

#### ALBA

Coro Polifonico cerca soprano, contralto e tenore

Il Coro Polifonico «Eduardo Rocca» cerca soprano, contralto, tenore e basso per l'inserimento di nuovi elementi. Gli interessati possono prenotare l'audizione allo 0173290970. [g. f.]

#### BRA

Concorso sull'ambiente con 985 scolari

Prosegue il progetto «Ambiente, conoscerlo e difenderlo» che coinvolge 985 alunni braidesi (713 delle scuole elementari, 272 delle scuole medie cittadine). [w. m.]

#### MONTECHIARO D'ACQUI

Santostefanese investito da un'auto: è grave

Mario Bosco, 57 di Santo Stefano Belbo, è ricoverato in gravi condizioni ad Acqui. Ieri è stato investito da un'auto condotta da L.G. Denice. La polistrada contestata all'uomo la guida in stato di ebbrezza. [g. l. f.]

**Vota l'artista ■ vinci un viaggio a Firenze**  
**Guarene Arte 2001**

Opere pittoriche di 4 artisti da tutto il mondo per la sesta edizione Premio Regione Piemonte. Visita la mostra ed esprimi il tuo giudizio votando l'artista che preferisci. Tra tutti i tagliandi consegnati e che hanno usufruito dello sconto del 50% sul prezzo del biglietto verrà estratto il vincitore di un viaggio e soggiorno di tre giorni a Firenze per due persone.

Domanda 1-4-28 - (9.00 - 18.00) tel. 011 5625534  
 info@guarenearte.org - www.guarenearte.org

VOTO PER:  
 NOME DELL'ARTISTA \_\_\_\_\_

NOME E COGNOME \_\_\_\_\_ ETA' \_\_\_\_\_

INDIRIZZO \_\_\_\_\_ TELEFONO \_\_\_\_\_

CAP \_\_\_\_\_ CITTA' \_\_\_\_\_

LA STAMPA REGIONE PIEMONTE

Il regolamento del concorso è in vigore fino al 31 ottobre 2001. Per informazioni e per ricevere il tagliando di voto, inviare un tagliando di voto a: Guarene Arte 2001, Palazzo Reale, 29 settembre 2001.

INGRESSO RIDOTTO DEL 50%

Prestigioso Ristorante in Cuneo **RICERCA** per ampliamento organico 1 capoparita ed 1 coms di cucina.

Inviare curriculum vitae via fax al numero: 0171 603435 attenzione signor Lanteri

**DISTRIBUZIONE VE**

Per apertura nuovo punto vendita telefonia e accessori ricerca **COMMESSO/A** con esperienza nel settore per affidargli la gestione del negozio.

Inviare dettagliato curriculum al n. 0171 388346 al n. 0171

**Le Terme di Vinadio**  
 RICERCANO **DIRETTORE SANTARIO**

Tel. 0171 959395 - Fax 0171 958000

Importante azienda produttrice di beni durevoli d'investimento **FUNZIONARIO COMMERCIALE** export, poliglotta, espatriata, da inserire nella propria organizzazione commerciale.

Inviare curriculum a: Studio Gioia - 11012 Pinerolo (CN)

Concessionaria di auto in CUNEO **CERCA** venditore/ricerca max 30enne con esperienza nel settore e selezionato. **volenterosi max 25enni** anche senza esperienza ma appassionati di automobili da inserire nel proprio organico. Si richiedono doti relazionali ed attitudine al contatto umano. No perditempo. Inviare curriculum, solo per posta ordinaria o prioritaria corredata del consenso dei dati personali (legge 675/96) via Fax al n. 0171 611310

**Al Castello di Mango**  
**"Agape fraterne del lunedì"**  
 Incontri-Corridivi cultura internazionale del cibo e del vino

**LUNEDÌ 5 NOVEMBRE**  
 "NOBILTÀ CONTADINA"  
 ore 11 Banco d'assaggio: Le Barbere, ospite l'Hermitage, (Cote du Rhone).  
 ore 12,30 Agape fraterna: i piatti della tradizione: Trionfo bolliti con tavolozza di salse. Ospite lo zampone di Modena. Intervallino letterario: presenta il suo PROFESSIONE ENOGASTRONOMO, Ed. Monnier-Firenze.

**LUNEDÌ 12 NOVEMBRE**  
 ore 20,30 CENA IN dedicato castagna, prodotto povero ma nobile. Menù cuciti della squadra Regionale Piemonte, Marco Lanteri del Ristorante "Antiche Contrade" di Cuneo; Eric della "Della Posta"; Davide Gazzola dell'Osteria "L'ora Canonica" di Cuneo. Organizzata in

con l'Associazione per valorizzazione della castagna di Cuneo.

I prezzi per ogni giornata variano dalle L. 35.000 alle L. 70.000

**Informazioni**  
 REGIONE REGIONALE COLLINE DEL MOSCATO  
 P.zza S. Sebastiano 19 - 12056 Mango (CN)  
 tel. 0141 85291 fax 0141 852914  
 enocamangob@tin.it

RESTAURANTE DEL CASTELLO  
 tel. 0141 80141 fax 0141 852935

**AGORÀ**  
 INFORMAZIONI IMMOBILIARI  
 Tel. 0173 287162

**GUARENE**, posizione panoramica proponiamo villa dall'architettura ricercata di circa 600 mq. Immersa in parco di proprietà di mq. 10.000. Il luogo ed il panorama rendono la proposta unica ed esclusiva. **riservate in ufficio.**

**nel cuore del Roero**, immersa nel verde, proponiamo signorile di mq. 650 circa di recente, con grande parco privato circa mq. 7.000. **SINO**, vendesi fabbricato indipendente ristrutturato, su due piani, con autorimessa e magazzino - panoramico.

**D'ALBA**, vendesi indipendente due piani composta di n. 2 alloggi, magazzino, box auto, cortile e giardino recintati.

**ALBA - Piazza Cristo Re, 15**

**Foire-Attractions de MONACO**  
 ORGANIZZATA DAL COMUNE DI MONACO  
 QUAI ALBERT 1ER PORTO HERCULE



# CONVENTION2001CUNEO

1 0 n o v e m b r e

by **MOZUS**



# CONVENTION2001CUNEO

## **SPINNING** Night Cuneo, 10 Novembre 2001 by **MOZUS**

3 ore di SPINNING con:

### programma:

- 19 - 20: Registrazione partecipanti
- 21 - 22: INTERVAL ESTENSIVO • Paoletta MANERBA
- 22 - 23: STRENGTH • Donatella LONGHI
- 23 - 24: INTERVAL INTENSIVO • Emiliano DE BIANCHI



la manifestazione  
si svolgerà all'interno  
dei locali della palestra  
dell'ex media n°4  
in Via XXVIII Aprile, 4 a Cuneo.

#### come raggiungerci

Autostrada Torino-Savona  
Da Torino: Uscita Marene  
Da Savona: Uscita Mondovì  
Seguire le indicazioni per Cuneo - centro.

TELEFONARE per accertarsi della disponibilità ai numeri:  
LILLO 338 7296513 • Palestra Body Cent 175 45302

# CONVENTION2001CUNEO

aerobica & step - total body workout - kardio combat

Cuneo, 10 novembre

## FITNESS...SPRINT



#### LOCATIONS

La manifestazione si svolgerà all'interno  
dei locali della palestra dell'ex media n°4  
in Via XXVIII Aprile, 4 a Cuneo.

Autostrada Torino-Savona  
Da Torino: Uscita Marene  
Da Savona: Uscita Mondovì  
Seguire le indicazioni per Cuneo - centro.

#### COMUNICAZIONI

Per informazioni, rivolgersi a:  
+39171 412594 oppure: +39347 2356614 - RICCARDO - to: ricky@cnet.it  
+39340 5808147 - STEFANIA • +39340 4951377 - SIMONA  
+39174 554363 - **elle studio** e-mail: elle\_studio@libero.it

- 10,00: AERODANCE - Stefania LIBOA
- 11,00: PIC THE NUMBER STEP - Gil LOPES
- 12,00: KARDIO COMBAT - Giorgio RADICI

Stefania LIBOA' - TOTAL BODY WORKOUT : 13,30

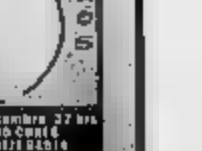
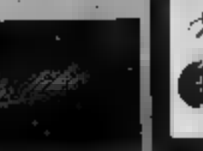
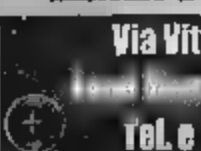
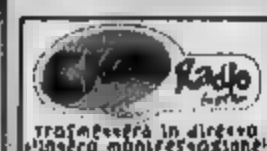
Giorgio RADICI - STEP&STEP : 15,00

Gil LOPES - HI. LOPES ACTION III : 16,00

PROFUMERIE **MOZUS** PROFUMERIE

Insieme a te tutto l'anno.

Via Vittime di Bologna  
10121 - Saluzzo (Cuneo)  
Tel. e Fax 0174 45302



## Nel Cuneese numerosi i fornitori che garantiscono i nuovi modelli I negozianti si preparano all'euro Dai registratori di cassa alle bilance elettroniche

Corsa ■ il tempo per ■ mercanti che devono adeguare le attrezzature (registratori di cassa e bilance elettroniche) all'introduzione della moneta unica europea. I fornitori, che hanno cominciato con largo anticipo ■ proporre i nuovi modelli o la modifica delle attrezzature «convertibili», sollecitano i clienti ■ fare presto, ■ evitare i soliti, inevitabili intasamenti dell'ultima ora.

«Noi siamo stati tra i primi ■ predisporre i programmi di gestione aziendale ■ i nuovi registratori di cassa - dice ■ Russo, titolare della "Amf", in via Cristoforo Colombo -; purtroppo, nonostante questo, prevediamo un po' di intasamento nelle ultime settimane prima di Natale, perché molti arriveranno all'ultimo momento».

L'«Amf» ha svolto anche un'azione di informazione ai suoi clienti, distribuendo gadget, fac-simili delle banconote e dépliant con le date, righe con le scadenze legate all'euro ■ i valori diversi mesi, ■ disponibile un registratore di ■ per simulare le diverse operazioni con la moneta unica.

Alla «Copy Service» di via Cambiani 17, a Savigliano, è possibile acquistare, oltre ai registratori di cassa e alle bilance elettroniche, anche un convertitore da banco, con doppio visualizzatore (uno anche per il cliente) e doppio importo, in lire e in euro. Il convertitore ■ banco fornisce anche ■ conteggio del resto in euro.

«Un altro strumento molto utile - dice Claudio Alessio, titolare della Copy Service - è quello per il controllo delle banconote. Con ■ particolare meccanismo distingue ■ banconote false. Presto la Copy Service ■ sposterà ■ Tranto 43, dove aprirà un negozio specializzato ■ questo settore.

Prevede intasamenti e corsa dell'ultima ■ anche Marco Giordano, titolare della Tecno System, in via Felice Cavallotti 18/b, a Cuneo, dove si possono trovare registratori di cassa, bilance e attrezzature ■ negozio.

«In novembre e dicembre sarà il caos - dice Giordano -; anche i nostri fornitori avranno problemi a rispondere a tutti gli ordinativi. Speriamo che chi non ha ■ provveduto a mettersi in regola lo faccia al più presto».

Qualità ■ affidabilità sono le parole d'ordine ■ «Gamma», in corso Giolitti 10, a Cuneo. Il titolare, Enzo Paoletti, spiega: «Per la sicurezza dei nostri clienti noi ci siamo affidati ■ un prodotto di marca, la "Ncr", una multinazionale che ■ realizzato i primi registratori di cassa, oltre cento ■ fa, e fornisce i maggiori centri vendita. Abbiamo fatto ■ buona scelta, a ■ grado di effettuare le consegne fino alla fine dell'anno».

Alla «Beta System», di via Grandis 99, angolo via Marconi, Borgo San Dalmazzo, sono disponibili registratori di cassa, bilance elettroniche, ■ P.O.S. per supermercati. Oltre alle sostituzioni, sono possibili anche le modifiche delle apparecchiature convertibili. «Il problema maggiore - conferma il titolare, Nicola Pellegrino - è che molti ci pensano in ritardo. Il fatto è che dal 1° gennaio lo scontrino in euro è obbligatorio; chi non ■ sarà



Fino al 28 novembre ogni mercoledì in via Roma, a Fossano è presente uno stand per pubblicizzare l'Euro durante le ore di mercato. L'«Amf», in via Cristoforo Colombo, prima nel predisporre i programmi di gestione aziendale e i nuovi registratori di cassa. Sopra Tecno System, in via Felice Cavallotti 18/b, a Cuneo, dove si possono trovare anche bilance e attrezzature per negozio

messo in regola verrà multato».

Intanto, mentre i negozi si attrezzano, fioriscono le iniziative di informazione ai cittadini. A Fossano, il Comune e la Cassa di risparmio hanno organizzato una serie di iniziative con lo scopo di far conoscere la nuova moneta unica ■ preparare ■ popolazione al suo utilizzo. «Abbiamo organizzato una serie di incontri distribuiti sul territorio, a cui possa partecipare tutta la popolazione, anche quella anziana - spiega l'assessore ■ Bi-

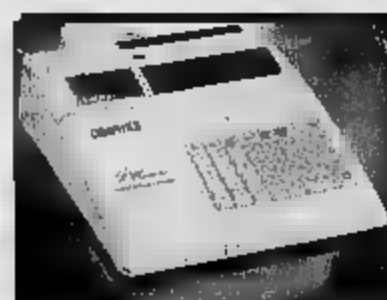
lancio, Enzo Pagliarola. Gli incontri inizieranno a metà novembre e si svolgeranno di sera, dalle 21 alle 22. Verranno spiegate in modo semplice tutte le novità a cui andremo incontro. Durante queste serate verrà distribuito materiale informativo: fac-simili delle nuove monete e un convertitore offerto dalla Cassa di risparmio di Fossano. Dal 31 ottobre al 28 novembre, inoltre, ogni mercoledì in via Roma sarà presente uno stand per pubblicizzare l'euro duran-

te le ore di mercato.

«Siamo consapevoli dei problemi che comporterà l'introduzione dell'euro e delle preoccupazioni che può suscitare - dice il presidente della Cassa di risparmio di Fossano, Beppe Ghisolfi - il rapporto di cambio tra la lira e l'euro non ■ facile ■ calcolare, anche per l'utilizzo dei decimali. La nostra collaborazione con il Comune vuole essere un aiuto ■ termini di informazione e suggerimenti pratici».

# COPY SERVICE

Copy Service di Alessio P. & C. S.n.c.



Vendita ed assistenza  
Registratori di cassa  
Fotocopiatrici  
Copisteria



COPY SERVICE: Via Cambiani, 17 - 12038 Savigliano (CN)

Tel. 0172 21957 - Fax 0172 749664 - e-mail: copyservice@silnet.it



GAMMA

CONCESSIONARIO DI ZONA  
REGISTRATORI DI CASSA

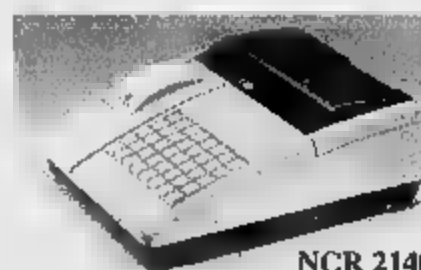


Qualità e affidabilità dal costruttore  
che ha inventato il registratore di cassa  
da oltre 100 anni



NCR 2197

Ideale per il commercio ambulante:  
silenzioso, veloce (15 righe/secondo) e  
ad altissima autonomia  
(oltre 1.550 scontrini)



NCR 2140

La giusta scelta per il Vostro negozio:  
elegante, silenzioso, con ampia tastiera  
e con l'indispensabile funzione di  
EURO CONVERTITORE

GAMMA snc Corso Giolitti, 10 - 12100 CUNEO - Tel. ■ Fax 0171 690785

# RS TECNO SYSTEM

di Giordano Marco & C.

Vendita - Assistenza:

**BILANCE ■ REGISTRATORI DI CASSA  
ATTREZZATURE ELETTRONICHE PER NEGOZI**

12100 CUNEO - Via F. Cavallotti, 18/b  
Tel. 0171 696538 - Servizio urgenze 335 5460308  
E-mail: tecnocn@icsnet.it

# amf

Euro senza Stress

Anche a Rate

**Registratori di cassa  
per tutte le esigenze**

**Mago per Windows  
La Soluzione per la  
Gestione Aziendale**



AMF con Voi dal 1983

**Fossano C.so Colombo, 12 0172 692908**

# Beta System

**VENDITA ED ASSISTENZA  
REGISTRATORI DI CASSA**

- SISTEMI P.O.S. PER SUPERMERCATI
- SISTEMI SALDACONTI PER PIZZERIE E RISTORANTI
- BILANCE

BORGIO SAN DALMAZZO

Via Grandis n° ■

Via Marconi n° 109

Tel. 0171 266098 - Cell. 335 7576759



Un comodo divano recliner a sole 98.000 lire al mese:  
con Reno il benessere è davvero completo.



Fino al 10 novembre, in tutti i negozi Divani & Divani, Reno - un elegante 3 posti dotato di meccanismo reclinabile - vi offre il benessere completo. Accarezzate il rivestimento in Dreamfibre® - l'ultramicrofibra esclusiva di Divani & Divani, resistente e lavabile, e provate una nuova sensazione di morbidezza. Scoprite il piacere del recliner e sperimentate una posizione ideale per chiacchierare, leggere, riposare. Anche il prezzo è una promessa di relax. Reno costa solo 98.000 lire al mese per 24 rate, senza acconto né interessi. Iva e trasporto sono inclusi nel prezzo.



Divano 3 posti (cm 207) recliner: tasso 0 a partire da L. 98.000 € 50,61.

Divano 2 posti (cm 152) recliner: 24 rate tasso 0 a partire da L. 88.000 € 45,45.

Poltrona (cm 100) con recliner: 24 rate a tasso 0 a partire da L. 66.000 € 34,08.

Tutte le poltrone sono rivestite in ultramicrofibra Dreamfibre®. Meccanismo elettrico disponibile su richiesta.

**DIVANI & DIVANI**  
A MISURA DEI TUOI DESIDERI

GENOLA (CN) - BIVIO S.S. 20 - S.S. 28 - TEL. 0172 68494 - CASTAGNITO (CN) - LOC. BARACCONE - TEL. 0173 212332

**Siamo aperti la domenica pomeriggio**

**ECO**

**STOP AL ROSSO.  
VIA AL VERDE.**

**CAMBIA LA TUA AUTO  
NON CATALITICA CON  
L'IMPERDIBILE  
OFFERTA ECO TIME.**

Da oggi il verde conviene ancora di più. Conviene perché è ecologico, e conviene perché arriva l'imperdibile offerta Eco Time di Opel: una nuova auto, equipaggiata in dotazioni di sicurezza ai vertici della categoria, in cambio del tuo usato non catalitico. Passa dal Tuo Concessionario Opel, scopri il verde in un blitz.



- ABS
- DOPPIO
- IMPIANTO
- PEDALIERA SGANCIABILE
- CHIUSURA TELECOMANDO
- VETRI ELETTRICI
- MOTORI 1.200/1.400
- 1.600/1.800
- 75 a 125
- DIESEL TDI 1.700/2.000
- da 75 a 101 CV

ASTRA SW Benzina 1.200 16V ASTRA SW TDI 1.700



- PEDALIERA SGANCIABILE
- MOTORI 1.6 V
- 1.800/1.800
- a 111 CV
- DIESEL TDI 2000 101 CV
- ABS
- DOPPIO
- CLIMATIZZATORE
- CHIUSURA TELECOMANDO
- VETRI ELETTRICI

PREZZI CON ECOINCENTIVI

Diesel



- PEDALIERA
- AIRBAG
- ELETTR.
- MOTORI 1.000/1.200
- da 75 a 75 CV

AGILA



- DOPPIO
- DOPPIO AIRBAG
- SERVOSTERZO ELETTR.
- TELECOMANDO
- VETRI ELETTRICI

CORSA



PREZZI IN VALORI IN MONETA. I.P.T. ESCLUSA. OFFERTE IN COLLABORAZIONE CON I CONCESSIONARI, NON CUMULABILI CON ALTRE INIZIATIVE IN CORSO.

**DAI CONCESSIONARI OPEL DELLA PROVINCIA DI CUNEO:**

FRATELLI

**ASTEGGIANO**

CUNEO S.S. 20 Borgo S. D.  
Tel. 0171 261650

SALUZZO Via Savigliano  
Tel. 0175 42325

**Astauto**

FOSSANO P.zza Romanisio, 10  
Tel. 0172 60220

MONDOVI' Via Torino  
Tel. 0174 44596

**L'automobile**

ALBA Loc. S. Cassiano, 15  
Tel. 0173 282853

BRA

**OPEL**

www.opel.it

OPEL CREDIT  
Sia dalla tua parte.

# NORDOVEST

## PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

www.idrocentro.com

www.idrocentro.com

DOMANI NUOVO GRANDE EVENTO ENOGASTRONOMICO. DOMENICA PROSSIMA ASTA MONDIALE AL CASTELLO DI GRINZANE CAVOUR

# Invito nella capitale del tartufo bianco

## Il diamante delle colline protagonista per le vie di Alba

ALBA

Capoluogo delle Langhe, cuore dei distretti turistici più importanti del mondo, domani Alba confermerà un ruolo che tutto il pianeta riconosce: quello di Capitale del tartufo bianco. Una giornata importante segnata dall'offerta dell'affascinante centro storico a tutte le «Città del tartufo» aderenti all'associazione nazionale.

La manifestazione è sotto il titolo di «Langhe e Roero in piazza» ed è organizzata dall'Ente turismo e dal Comune con la collaborazione dell'associazione Go Wine, la stessa che ha gestito con grande successo la festa del vino. L'evento di domani proporrà ai turisti - come al solito in arrivo da tutto il mondo - un percorso scoperta dei prodotti tipici tradizionali che saranno presentati lungo le vie Vittorio Emanuele e Cavour con possibilità di degustazioni e acquisti (ore 10-18). A «re» tartufo sarà un'attenzione particolare: la piazza del Duomo sarà occupata dalle «Città del tartufo», nell'aula consiliare del municipio si terranno interessanti incontri, mentre con «Go...truffe» i turisti potranno per la prima volta visitare le tartufaie e entrare nell'atmosfera magica della ricerca del prezioso fungo ipogeo. Dalle alle sarà anche aperto il mercato del tartufo nel cortile della Maddalena: i prezzi oscillano sulle 700 mila lire l'ettogrammo.

In municipio (ore 10) saranno presentate la «Carta della qualità del tartufo» e il «regolamento» con informazioni e consigli per i consumatori nonché la «Guida delle Città del tartufo». Inoltre illustrato un innovativo progetto di per identificare l'origine del tartufo, che vede coinvolti il Centro nazionale studi, l'Università Cattolica, l'Istituto agrario S. Michele all'Adige e il Centro formazione assaggiatori. Una novità assoluta è proprio «Go...truffe»: un servizio navetta porterà ogni ora e mezza i turisti in visita al tartufo della zona, a partire dalle 10,30 (gli interessati dovranno iscriversi alle postazioni in piazza Duomo, per informazioni 0173364631).

I prodotti tradizionali spazzeranno dalla carne all'Albese, al formaggio, salami, frutta, torrone, lumache di Cherasco e grandi vini. E il momento di gloria di Alba non finisce con questa settimana: domenica prossima al Castello di Grinzane Cavour è in programma l'asta mondiale del tartufo. (g.f.)



La stagione 2001 ha confermato il valore internazionale del tartufo con tanti turisti arrivati anche dall'Estremo Oriente.

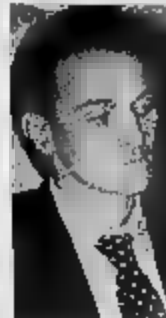
## Così la trifola seduce l'Europa

Spedizione ad Amsterdam e al «Salone dei sapori» di Parigi

ALBA

Anni di lavoro e di sinergie tra aziende private e pubbliche istituzioni hanno fatto delle colline di Langhe e Roero una delle mete più amate degli enogastronomi di tutto il mondo. Il co-marketing sviluppato da produttori, vino, ristoratori - sia gli italiani in Italia che quelli all'estero - aziende di promozione turistica, categoria e tour operator ha diffuso nel mondo un'immagine forte delle «colline del gusto» costruendo un ruolo di garanti della qualità, di difensori di una tipicità.

Il successo è arrivato con il tempo, un lungo lavoro che ha consolidato l'immagine, risultati eclatanti registrati nei successi nei dati diffusi dall'Associazione commercianti albesi. Numeri importanti legati alla stagione del tartufo, ma mossi soprattutto dalla voglia di saggiare una grande cucina nel suo ambiente naturale. Nella capitale delle



Il vicesindaco di Alba Alberto Cirio guida la spedizione dell'Ati ad Amsterdam dove Langhe e Roero offriranno tartufo a tour operator e grandi chef.

spiega Cirio - faremo una cerca simulata, soprattutto spiegheremo agli olandesi le caratteristiche del tartufo bianco d'Alba e le garanzie di qualità del prodotto che il nostro territorio riesce ad offrire. Ad Amsterdam la base operativa sarà il «Jolly Carlton Hotel» che con il ristorante Caruso diffonde la cultura italiana - a forte connotazione langarola - nei Paesi bassi.

I progetti turistici a punto dall'Ati con l'ottimo lavoro di squadra del presidente, Claudio Alberto, e dei vices Alberti Cirio stanno facendo crescere i contatti e non è caso che il tartufo più bello e quotato dell'Asta mondiale 2000 venne acquistato proprio dal direttore dell'«Jolly Carlton Hotel» di Amsterdam.

Dopo la capitale olandese un'altra importante occasione di promozione offrirà il «Salon saveurs» di Parigi dove l'Ati sarà presente in sinergia con i ristoranti della tavolozza. (l.f.)

Langhe non abituati ad accontentarsi dello stutto, delle prenotazioni blindate fino agli ultimi giorni dell'anno e lavora per continuare la promozione.

Così proprio è partita da Alba una spedizione guidata dal vicesindaco e vicepresidente dell'Ati, Alberto Cirio, che per alcuni giorni promuoverà l'immagine di Langhe e Roero ad Amsterdam.

«È una grande occasione -

## Montechiaro schiera Manuela Arcuri

Visitatori da Torino nell'Astigiano su un treno a vapore

MONTECHIARO D'ASTI

Come raggiungere, domani, il piccolo centro monferrino che ospiterà la fiera regionale del tartufo e avrà come madrina l'affascinante Manuela Arcuri? Le 530 hanno scelto: arriveranno a Montechiaro su un treno a vapore, respirando la magia di viaggiare in d'epoca (Anni Trenta), farsi trainare da una locomotiva ancora più vecchia (1911) e accompagnata da ferrovieri vestiti con le divise di una volta.

Per prendere lo storico convoglio (organizzato da Trenitalia, Comune e altre associazioni) alla stazione di Torino Lingotto, persino da Milano, Savona e da varie province piemontesi. Si partirà alle 9,15 percorrendo la Chivasso-Asti. Poco prima di arrivare a Montechiaro, intorno alle 11,30, il convoglio (dotato anche di una seconda locomotiva 1923) attraverserà la Valle Barello, conosciuta come zona con



Il convoglio trainato da una locomotiva del 1911. In paese dal mattino mercato dei trifolai, menu, spettacoli di strada e mostre d'arte.

L'attrice Manuela Arcuri sarà madrina della fiera nell'Astigiano.

il nome più suggestivo di «Grande bosco»: è la più estesa riserva tartufigena naturale d'Italia.

Nel centro storico i visitatori troveranno grande fermento. Il mercato dei prodotti tipici (primo tra tutti, ovviamente, il tartufo bianco del Monferrato) si aprirà alle 9,30: potranno fare acquisti e degustazioni. Tra i

produttori presenti anche la ditta «Mazzetti d'Altavilla», che produce grappe dal 1846. Ma è soprattutto al prezioso fungo ipogeo a cui si guarda: «La produzione di tartufo, in questa stagione, è stata piuttosto parsimoniosa: ma domani, a Montechiaro, potrebbe esserci qualche bella sorpresa» annuncia il vicesindaco Paolo

Luigi. L'anno scorso i trifolai portarono in fiera circa 22 chili di prodotto. I riconoscimenti ai migliori esemplari di tartufo bianco consegnati alle 12: sarà il momento più atteso della giornata, con Manuela Arcuri in palcoscenico a fare da testimonial e a ricevere il premio speciale «Montechiaro ed i suoi tartufi», già ritirato, negli ultimi due anni, da Claudia Khol e Natalia Estrada. La fiera, frequentata nel 2000 da non meno di 4 mila persone, proseguirà con il pranzo al tartufo, alle 13, assicurato dalla Pro loco e da dieci ristoranti convenzionati della zona. Dalle 15 artisti di strada, teatro dei burattini, gruppi folk, distribuzione gratuita di caldaroste e vino, percorsi d'arte. Se il Nord Astigiano festeggerà la Arcuri, nel Sud (a Nizza Monferrato, dove si svolge la tradizionale fiera di San Carlo) punteranno su un biondo gastronomico di sicuro richiamo: tartufo e cardo gobbo. (l.n.)



Domani a Montechiaro d'Asti ritorna la rassegna regionale del tartufo.

DISCO  
**COTTON CLUB**  
CENTALLO

Resident: DJ. PEPPY DELICIOUS  
Percussions: DR. HANNIBAL  
Image selection: IRENE  
Drug Queen: SISSY & CO  
Light J: DONNY FLASH  
Privée Selection: BONNY  
Vocalist: UCO

QUESTA SERA:  
HOUSE PARTY

OSPITE SERATA **BRUNO BOLLA** IN COLLABORAZIONE CON "MONTECARLO NIGHT"

Ingresso libero  
Consumazione obbligatoria

DJ OSPITI 2001-2002:

Marco Trani  
Ivan Iacobucci  
Roberto Carbonero  
Claudio Coccoluto  
Principe Maurice  
Benji Candelario (USA)  
Ricky Birichino

**COTTON CLUB - CENTALLO (Cn) - Regione Madonna dei Prati - Industry Zone**  
TO RESERV TAVOLI: 339 2201209 - 338 2493546 - Web: www.thecottonclub.it



STASERA AL CINEMA

**ALESSANDRINO** Tel. 0131-252.644  
**American Pie 2**  
Feriali: ore 20,15-22,30  
Sab. e fest.: ore 16,15-18,15-20,15-22,30  
L. 12.000 - km. L. 7000

**AMARA** Tel. 0131-252.079  
**Mari del sud**  
Feriali: ore 20,15-22,30  
Sab. e fest.: ore 16,15-18,15-20,15-22,30  
L. 12.000 - km. L. 7000

**COMMUNALE Sala Grande** Tel. 0131-234.240  
**The Others**  
Vet. anni 14  
Feriali: ore 20,15-22,30  
Sab. e fest.: ore 16,15-18,15-20,15-22,30  
L. 12.000/9000 - km. L. 7000

**COMMUNALE Sala Ferrero** Tel. 0131-234.240  
**The Score**  
Feriali: ore 19,45-22,15  
Sab. e fest.: ore 17,15-19,45-22,15  
L. 12.000/9000 - km. L. 7000

**CORSA** Tel. 0131-256.060  
**Come cani e gatti**  
Feriali: ore 20,15-22,30  
Sab. e fest.: ore 16,15-18,15-20,15-22,30  
L. 12.000 - km. L. 7000

**GALLERIA** Tel. 0131-252.112  
**Nella morsa del ragno**  
Feriali: ore 20,15-22,30  
Sab. e fest.: ore 16,15-18,15-20,15-22,30  
L. 12.000 - km. L. 7000

**MODERNA** Tel. 0131-252.707  
**Viaggio a Kandahar**  
Feriali: ore 20,15-22,30  
Sab. e fest.: ore 16,15-18,15-20,15-22,30  
L. 12.000 - km. L. 7000

**CRISTALLI - Sala Kubrick** Tel. 0131-349.321  
**Il diario di Bridget Jones**  
Feriali: ore 20,15-22,30  
Sab. e fest.: ore 16,15-18,15-20,15-22,30  
L. 12.000 - km. L. 7000

**CRISTALLI - Sala Kubrick** Tel. 0131-349.321  
**Santa Maradona**  
Feriali: ore 20,15-22,30  
Sab. e fest.: ore 16,15-18,15-20,15-22,30  
L. 12.000/9000 - km. L. 7000

**CRISTALLI** Tel. 0144-322.885  
**Come cani e gatti**  
Feriali: ore 20,15-22,30  
Sab. e fest.: ore 16,15-18,15-20,15-22,30  
L. 10.000/8000

**CRISTALLI** Tel. 0144-322.400  
**American Pie 2**  
Feriali: ore 20,15-22,30  
Sab. e fest.: ore 16,15-18,15-20,15-22,30  
L. 10.000/8000

**CRISTALLI** Tel. 0143-667.516  
**A.I. Intelligenza artificiale**  
Ora 21  
L. 10.000/7000 - km. L. 7000

**VITTORIA** Tel. 0142-452.291  
**Il diario di Bridget Jones**  
Feriali: ore 20,15-22,30  
Sab. e fest.: ore 16,15-18,15-20,15-22,30  
L. 12.000/9000 - km. L. 7000

**POLI** Tel. 0142-452.081  
**American Pie 2**  
Feriali: ore 20,15-22,30  
Sab. e fest.: ore 16,15-18,15-20,15-22,30  
L. 12.000 - km. L. 7000

**MACALLI** Tel. 0131-585.061  
**Oggi chissà**  
Ora 20,15-22,30  
L. 8000 - km. L. 7000

**INIS** Tel. 0143-321.472  
**Santa Maradona**  
Feriali: ore 20,15-22,30  
Sab. e fest.: ore 16,15-18,15-20,15-22,30  
L. 12.000/9000 - km. L. 7000

**CRISTALLI** Tel. 0143-78.280  
**Il diario di Bridget Jones**  
Feriali: ore 20,15-22,30  
Sab. e fest.: ore 16,15-18,15-20,15-22,30  
L. 12.000/9000 - km. L. 7000 - mar. 10.000/7000

**COMMUNALE DTS** Tel. 0143-81.411  
**American Pie 2**  
Feriali: ore 20,15-22,30  
Sab. e fest.: ore 16,15-18,15-20,15-22,30  
L. 12.000/9000 - km. L. 7000 - mar. 10.000/7000

**CINEMA TEATRO SILENDIO** Tel. 0143-81.411  
**Come cani e gatti**  
Feriali: ore 20,15-22,30  
Sab. e fest.: ore 16,15-18,15-20,15-22,30  
L. 10.000/8000

**LARA** Tel. 0143-62.893  
**Scary movie 2**  
Feriali: ore 20,15-22,30  
Sab. e fest.: ore 16,15-18,15-20,15-22,30  
L. 10.000/8000

**MULTISALA SOCIALE - Sala 1** Tel. 0143-861.326  
**Come cani e gatti**  
Feriali: ore 20,15-22,30  
Sab. e fest.: ore 16,15-18,15-20,15-22,30  
L. 12.000/9000 - km. L. 7000

**MULTISALA SOCIALE - Sala 2** Tel. 0143-861.326  
**Nella morsa del ragno**  
Feriali: ore 20,15-22,30  
Sab. e fest.: ore 16,15-18,15-20,15-22,30  
L. 12.000/9000 - km. L. 7000

**TEATRO SOCIALE** Tel. 0131-94  
**Ravanello pallido**  
Feriali: ore 20,15-22,30  
Sab. e fest.: ore 16,15-18,15-20,15-22,30  
L. 12.000 - km. L. 7000

**ARLECCHINO** Tel. 0383-648.124  
**Come cani e gatti**  
Feriali: ore 20,15-22,30  
Sab. e fest.: ore 16,15-18,15-20,15-22,30  
L. 10.000/7000 - km. L. 7000

**MULTISALA** Tel. 0141-530.986  
**Il diario di Bridget Jones**  
Feriali: ore 20,15-22,30  
Sab. e fest.: ore 16,15-18,15-20,15-22,30  
L. 12.000/9000 - km. L. 7000

**MULTISALA** Tel. 0141-530.986  
**Come cani e gatti**  
Feriali: ore 20,15-22,30  
Sab. e fest.: ore 16,15-18,15-20,15-22,30  
L. 12.000/9000 - km. L. 7000

**MULTISALA** Tel. 0141-530.986  
**Come cani e gatti**  
Feriali: ore 20,15-22,30  
Sab. e fest.: ore 16,15-18,15-20,15-22,30  
L. 12.000/9000 - km. L. 7000

**MULTISALA** Tel. 0141-530.986  
**Come cani e gatti**  
Feriali: ore 20,15-22,30  
Sab. e fest.: ore 16,15-18,15-20,15-22,30  
L. 12.000/9000 - km. L. 7000

**MULTISALA** Tel. 0141-530.986  
**Come cani e gatti**  
Feriali: ore 20,15-22,30  
Sab. e fest.: ore 16,15-18,15-20,15-22,30  
L. 12.000/9000 - km. L. 7000

**MULTISALA** Tel. 0141-530.986  
**Come cani e gatti**  
Feriali: ore 20,15-22,30  
Sab. e fest.: ore 16,15-18,15-20,15-22,30  
L. 12.000/9000 - km. L. 7000

**MULTISALA** Tel. 0141-530.986  
**Come cani e gatti**  
Feriali: ore 20,15-22,30  
Sab. e fest.: ore 16,15-18,15-20,15-22,30  
L. 12.000/9000 - km. L. 7000

**MULTISALA** Tel. 0141-530.986  
**Come cani e gatti**  
Feriali: ore 20,15-22,30  
Sab. e fest.: ore 16,15-18,15-20,15-22,30  
L. 12.000/9000 - km. L. 7000

**MULTISALA** Tel. 0141-530.986  
**Come cani e gatti**  
Feriali: ore 20,15-22,30  
Sab. e fest.: ore 16,15-18,15-20,15-22,30  
L. 12.000/9000 - km. L. 7000

**SOCIALE (DTS)** Tel. 0141-701.498  
**Nella morsa del ragno**  
Feriali: ore 20,15-22,30  
Sab. e fest.: ore 16,15-18,15-20,15-22,30  
L. 12.000 (8000) fest. e pref.

**MULTISALA Sala Verdi** Tel. 0141-701.498  
**Come cani e gatti**  
Feriali: ore 20,15-22,30  
Sab. e fest.: ore 16,15-18,15-20,15-22,30  
L. 12.000 (8000) fest. e pref.

**MULTISALA Sala Verdi** Tel. 0141-701.498  
**Come cani e gatti**  
Feriali: ore 20,15-22,30  
Sab. e fest.: ore 16,15-18,15-20,15-22,30  
L. 12.000 (8000) fest. e pref.

**MULTISALA Sala Verdi** Tel. 0141-701.498  
**Come cani e gatti**  
Feriali: ore 20,15-22,30  
Sab. e fest.: ore 16,15-18,15-20,15-22,30  
L. 12.000 (8000) fest. e pref.

**MULTISALA Sala Verdi** Tel. 0141-701.498  
**Come cani e gatti**  
Feriali: ore 20,15-22,30  
Sab. e fest.: ore 16,15-18,15-20,15-22,30  
L. 12.000 (8000) fest. e pref.

**MULTISALA Sala Verdi** Tel. 0141-701.498  
**Come cani e gatti**  
Feriali: ore 20,15-22,30  
Sab. e fest.: ore 16,15-18,15-20,15-22,30  
L. 12.000 (8000) fest. e pref.

**MULTISALA Sala Verdi** Tel. 0141-701.498  
**Come cani e gatti**  
Feriali: ore 20,15-22,30  
Sab. e fest.: ore 16,15-18,15-20,15-22,30  
L. 12.000 (8000) fest. e pref.

**MULTISALA Sala Verdi** Tel. 0141-701.498  
**Come cani e gatti**  
Feriali: ore 20,15-22,30  
Sab. e fest.: ore 16,15-18,15-20,15-22,30  
L. 12.000 (8000) fest. e pref.

**MULTISALA Sala Verdi** Tel. 0141-701.498  
**Come cani e gatti**  
Feriali: ore 20,15-22,30  
Sab. e fest.: ore 16,15-18,15-20,15-22,30  
L. 12.000 (8000) fest. e pref.

LE TRAME DEI FILM

**A.I. ARTIFICIALE.** Fantascienza. Nato da un progetto di Stanley Kubrick, il nuovo film di Steven Spielberg è ambientato in un mondo in cui la tecnologia regna sovrana e un bambino alla ricerca della sua umanità.  
**AMERICAN PIE 2.** Comico. Ritornano i ragazzi terribili del fortunato «numero uno»: affittano una casa al mare e si divertono.  
**L'APPARENZA INGANNA.** Commedia. L'intrigante Pignone è un contabile di un'azienda sul punto di venir licenziato: nello stesso periodo affiorano voci sulla sua presunta omosessualità.  
**CODICE SWORDFISH.** Azione. Uno dei più famosi hacker della terra viene scelto da un pericoloso terrorista (John Travolta) per dar vita a un sensazionale colpo a una banca.  
**COME CANI E GATTI.** Commedia. La lotta tra cani e gatti si fa sempre più spietata.  
**IL DIARIO DI BRIDGET JONES.** Commedia. Da un best seller inglese, le esilaranti vicissitudini sentimentali e non di una ragazza londinese.  
**JALLA! JALLA!** Commedia. Due amici lavorano in un parco pubblico di una cittadina svedese: uno dei due, libanese, la sgradita sorpresa essere avvertito dal padre che sta arrivando con la sua futura sposa.  
**LA MALEDIZIONE DELLO SCORPIONE DI GIADA.** Commedia. Woody Allen è spavaldo ed egocentrico investigatore delle assicurazioni nell'America degli anni Quaranta.  
**RIDUCE.** Musical. Nella Parigi fine dell'Ottocento, si narra

d'amore tra un giovane poeta (Ewan McGregor) e una celebre e corteggiatissima soubrette (Nicola Kidman) per il film dell'australiano Ball Luhrmann presentato lo scorso maggio al festival di Cannes.  
**DEL RAGNO.** Thriller. La figlia di un senatore viene rapita: indaga il detective Alex Cross (Morgan Freeman), già visto ne «Il collezionista», affiancato dall'agente dei servizi segreti Jeannie Fannigan (Monica Potter).  
**LA NOBILDONNA E IL DUCA.** Drammatico. L'ultimo lavoro di Eric Rohmer, d'Oro alla carriera a Venezia, è tratto dal libro autobiografico dell'aristocratica inglese Grace Elliot e ne descrive le vicissitudini durante la rivoluzione francese.  
**NO MAN'S LAND.** Commedia drammatica. Durante la guerra di Bosnia, due soldati avversari si trovano bloccati tra le linee nemiche.  
**LA PIANISTA.** Drammatico. Premio speciale della giuria all'ultimo festival di Cannes, il film di Hanika («Storie») descrive le inquietudini sessuali di una quarantenne insegnante di pianoforte che vive con la madre. Lei è Isabelle Huppert.  
**PRETTY PRINCESS.** Commedia. La timida adolescente Mia scopre all'improvviso di essere una principessa ed è costretta ad adeguarsi al ruolo.  
**LA PROMESSA.** Thriller. Jack Nicholson impersona un ispettore di polizia di una città del Nevada prossimo alla pensione che decide di dedicarsi al caso dell'omicidio di una bambina.  
**RAVANELLO PALLIDO.** Comico. Luciano Littizzetto è Gemma, una depressa trentaduenne che lavora in un'agenzia di top model ed ha un fidanzato soprannominato Mummia.  
**SANTA MARADONA.** Commedia. Stefano Accorsi è un giovane che si appresta, suo malgrado, ad entrare nel mondo degli adulti: al suo fianco l'amico sfaccendato Libero De Rienzo e due personaggi femminili (l'italo-indiana Mandala Tayde, la ragazza di cui s'innamora Anita Caprioli).  
**SAVE THE LAST DANCE.** Commedia musicale. Successo americano, narra il rapporto tra un ragazzo di colore e una ragazza ballerina classica. Produzione Mtv.  
**SCARY MOVIE 2.** Comico. Seconda puntata della fortunata parodia delle pellicole horror.  
**THE OTHERS.** Thriller. Termine della seconda guerra mondiale una donna (Nicola Kidman) vive con i due figli in una villa sull'isola di Jersey: all'improvviso, fatti inspiegabili.  
**SCORE.** Azione. Robert De Niro è un abile ladro di gioielli che vive a Montreal ed è prossimo a ritirarsi «dall'attività»: un giorno il suo ex (Marion Brando) gli propone il cosiddetto «colpo della villa».  
**Il Dr. Brando.** Tgeland e il luogo dove venivano addestrati i soldati americani prima di essere mandati in Vietnam. Dirige Joel Schumacher («Un giorno di ordinaria follia», «8 mm.»).  
**Il Dr. Brando.** Il film di Ranzzo Martinelli ricostruisce il dramma del Vietnam.  
**A.** Drammatico. Il regista iraniano Mohsen Makhmalbaf porta sugli schermi una testimonianza sulla condizione femminile in Afghanistan attraverso le vicissitudini di due sorelle.  
**IL VOTO È SEGRETO.** Drammatico. Premio della giuria a Venezia, il film dell'iraniano Payami racconta la storia di una donna e di un soldato in cerca di votanti il giorno delle elezioni in una sperduta zona dell'Iran.

COMICITÀ

**CINEMA MOVISO** Tel. 0171-631.771/444.285  
**Viaggio a Kandahar**  
Or. 16,15-20,22

**COM BOSCO** Tel. 0171-692.516  
**A.I. Final Fantasy** Or. 19,30; 22

**EDEN** Tel. 0173-36  
**Come cani e gatti** Or. 20,22; fest. 16,18; 20,22

**INBRETIA** Tel. 0173-364.936  
Adulti 10 mila, ragazzi 5000.  
**Moulin rouge** Or. 20,22

**ORNET** Tel. 0173-293.325  
Ingresso 11 mila; ridotto e lunedì 8 mila  
**Mari del sud** Or. 20,22

**MODERNO** Tel. 0171-262.211  
**Vajont** Or. 20,22

**CINELANDIA** Tel. 0171-265.213  
Or. 1: 14,40; 17,20; 20,22,45  
Sala 2: **Ravanello pallido**. Or. 15,20; 17,30; 20,20; 22,30  
Sala 3: **L'apparenza inganna**. Or. 15,35; 17,35; 20,35; 22,40  
Sala 4: **Viaggio a Kandahar**. Or. 15,45; 17,45; 20,20; 22,20  
Sala 5: **Nella morsa del ragno**. Or. 15,15; 17,40; 20,20; 22,40  
Sala 6: **Il diario di Bridget Jones**. Or. 15,20; 17,35; 20,20; 22,35  
Sala 7: **Santa Maradona**. Or. 18,10; 20,15; 22,30; **Scary movie 2**. Or. 14,10; 16,10  
Sala 8: **Come cani e gatti**. Or. 14,30; 16,30; 18,45; 20,45; **Mario e i magici**. Or. 22,50  
Sala 9: **American pie 2**. Or. 15,15; 17,35; 20,35; 22,50  
Sala 10: **Pretty princess**. Or. 15,15; 17,35; 20,20; **The score**. Or. 22,45

**MULTISALA IMPERO** Tel. 0172-412.317  
Lunedì ingresso 8 mila  
Sala Grande: **Il diario di Bridget Jones**. Or. 20,22; fest. 16,18; 20,22,20  
Sala Max Vajont. Or. 20,22; fest. 16,18; 20,22,20  
Sala Mignone: **Come cani e gatti**. Or. 20,22  
Sala Mignone: **The score**. Or. 22,20

**MULTISALA VITTORIA** Tel. 0172-412.771  
Sala Mignone: **American pie 2**. Or. 20,22; fest. 16,18; 20,22,20  
Sala Mignone: **Nella morsa del ragno**. Or. 20,22; fest. 16,18; 20,22,20  
Sala Mignone: **Il pianeta delle scimmie**. Or. 20,22,20

**ALCANTARA** Tel. 0171-946.069  
**A.I. Intelligenza artificiale**. Or. 19,45; 22

**FERRINI** Tel. 0171-619.131  
**Dance**. Or. 20,22

**F.LLI VACCHETTI** Tel. 0173-750.277  
**Scary movie 2**. Or. 20,22,15

**NUOVA LUX** Tel. 0171-211.725. Ingresso 10 mila; ridotto 7 mila. **Bounce**. Or. 20,22

**SALA BOBBI** Tel. 0174-701.552  
Or. 16: **Il pianeta delle scimmie**. Or. 20,22,15

**SALATERI** Tel. 0172-488.324. 338/1616729  
**Save the last dance**. Or. 19,45; 22; fest. 17,19,45; 22

**MULTISALA** Tel. 0173-742.321  
Sala Max Vajont. Or. 20,20; 22,30  
Sala Grande: **Viaggio a Kandahar**. Or. 20,30; 22,30  
Sala Bossa: **La pianista**. Or. 20,05; 22,30

**TEATRO**  
CURE. Tel. 0172-62.407  
**Ravanello pallido**. Or. 20,22

**EXCELSIOR**  
**La nobildonna e il duca**. Or. 21

**LUCE** Tel. 0171-927.534  
**Belfago e l'antichità del Louvre**

**BERTOLA SALA 1**  
Tel. 0174-47.898  
**Come cani e gatti (20): Nella morsa del ragno**. Or. 20,22

**BERTOLA SALA 2**  
**Ravanello pallido**. Or. 20,30; 22,30

**BARETTI** Tel. 0174-45.660  
**American pie 2**. Or. 20,30; 22,30

**SALA POLIVALENTE**  
Tel. 0175-797.827. OGGI RIPOSO

**CIVICO** Tel. 0175-43.756  
**Canali e gatti**. Or. 16,18; 20; **Fast and furious**. Or. 22

**ITALIA** Tel. 0175-42.608  
**Viaggio a Kandahar**. Or. 20,22; fest. 18,19; 20,22

MASSIMI RITARDI

BARI	35	60	28	80	74
	91	69	68	63	62
FIRENZE	44	36	76	50	10
	94	62	57	52	51
GENOVA	39	78	71	6	89
	71	57	51	50	49
MILANO	14	42	59	56	36
	117	66	59	47	45
NAPOLI	64	65	62	29	41
	99	74	63	60	77
PALERMO	42	44	38	84	37
	58	57	55	52	39
ROMA	33	35	79	89	11
	87	76	51	51	50
TORINO	54	87	39	12	22
	110	66	62	55	53
VENEZIA	18	8	71	22	85
	97	87	78	67	55

IL COMPUTER SUGGERISCE

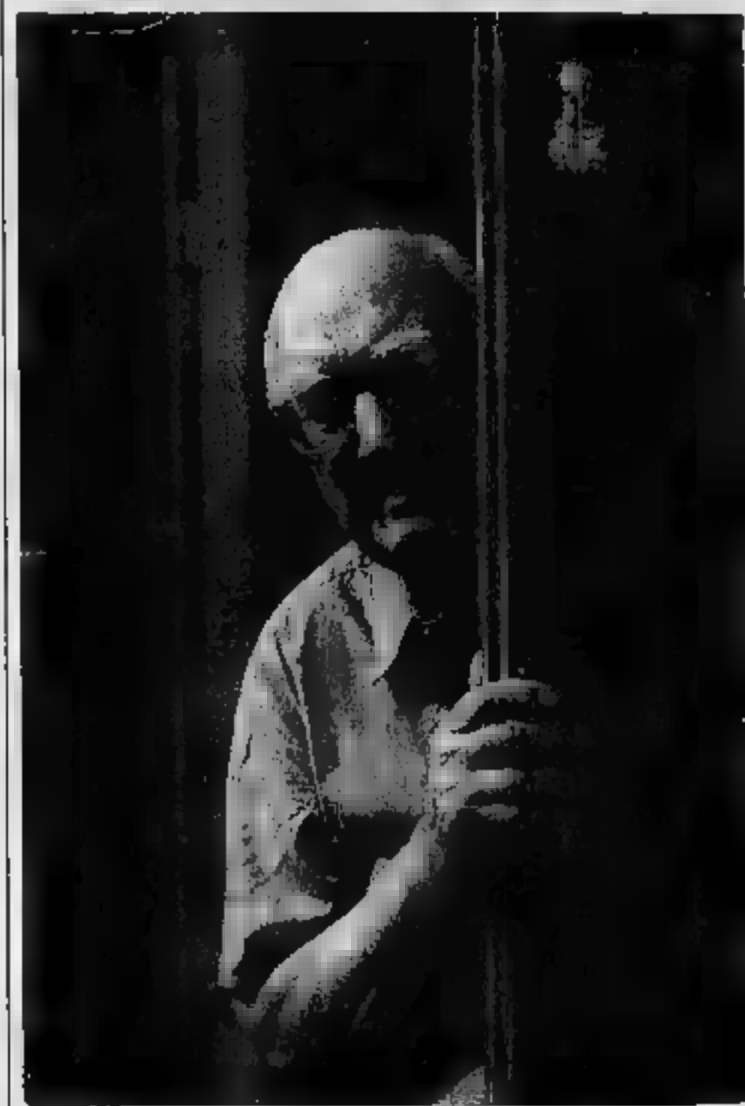
13-1	13-31	13-84	8-24	8-51
13-3	13-39	13-86	8-31	8-64
13-9	13-48	13-88	8-31	8-68
13-10	13-50	13-90	8-36	8-70
13-14	13-69	8-1	8-40	8-74
13-18	13-75	8-10	8-48	8-80
13-20	13-79	8-12	8-50	8-88
13-29	13-80	8-20	8-56	8-89

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 film in frequenza sulla ruota di Cagliari:  
13-1 23-28 23-50 23-71 23-3  
23-8 23-30 23-78 23-6  
23-10 23-31 23-61 23-80 23-12  
23-14 23-36 23-69 23-83 23-33  
23-88 23-40 23-70 23-88 23-51  
23-20 23-48 23-68 23-90 23-75  
Ambate mature: ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi si dichiara la presunta scadenza a estrazione:  
Bari 89 (2); Cagliari (2); Firenze 39 (2); Genova (2); Milano 23 (5); Napoli 48 (1); Palermo 75 (0); Roma (3); Torino 49 (5); Venezia 19 (2).

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

FRA I PROTAGONISTI LO SCRITTORE FUENTES E LO PSICHIATRA-DISEGNATORE CUBANO ARES GUERRERO. CAFFE' LETTERARI

# Cuneo premia l'isolano Camilleri



Lo scrittore siciliano Andrea Camilleri è atteso a Cuneo venerdì 23 novembre

## Alla Festa europea degli Autori

Gianni Martini  
CUNEO

«Quante metafore, immagini, simboli stanno in un'isola? L'isola è il luogo ristretto da cui dobbiamo per ora ci è il senso del limite e la necessità di superarlo. Ma l'isola è anche il luogo dell'avventura, della fantasia, del sogno, dell'utopia. E' la favola del luogo incontaminato... L'isola è un non luogo che comprende tutti i luoghi possibili. Quello dello scrittore Ernesto Ferrero è uno dei tanti stimoli alla riflessione sui quali si snoderà la terza edizione della Festa Europea degli Autori che, dal 23 al 25 novembre, porterà a Cuneo ottanta scrittori da tutto il mondo. «Isole» il tema centrale della manifestazione culturale che avrà per protagonista il più conosciuto e apprezzato tra gli scrittori isolani d'Italia: il siciliano Andrea Camilleri. Con lui, venerdì 23, sul palco del teatro Toselli e riceverà il premio «Provinciale» di Elvira Sellerio, presidente della Casa editrice palermitana; saranno intervistati dal direttore de La Stampa Marcello Sgori.

Cuneo, città da sempre considerata «isola» rispetto al resto d'Italia per posizione geografica (di confine, stretta fra montagna e colline); «marocca» e difesa da imponenti mura; per le lingue e i dialetti ancora così diffusi; per la storia che l'ha superata sette secoli, si propone

Ospiti d'onore artisti e poeti dalla Sicilia e dalla Francia  
I vincitori del Festival del Primo Romanzo  
Ricordo di Lalla Romano scomparsa il 26 giugno

palcoscenico per quanti sulle isole ci vivono, per quanti hanno raccontato, scritto, immaginato «isole». Di qui il programma che per tre giorni animerà la città con innumerevoli dibattiti, confronti con gli scrittori, caffè letterari, riflessioni da «dopoteatro».

Mario Rosso, assessore alla Cultura di Cuneo, sintetizza: «La formula sarà la stessa già sperimentata nelle precedenti edizioni, con alcuni miglioramenti. Ci sarà una sede principale, nel Centro congressi della Provincia, dove si svolgeranno il maggior numero di incontri e confronti con gli scrittori. Qui troveranno posto delle piccole isole, salottini dove accanto ai loro libri siederanno gli scrittori per incontrare i lettori, confrontarsi, dibattere con loro. L'obiettivo è consentire il confronto diretto tra chi scrive e

il lettore.

Oltre che nelle sale della Provincia in caffè, ristoranti, in alcune scuole, in biblioteca e al teatro Toselli si svolgeranno incontri e dibattiti tematici. Quarantatré, complessivamente, in «isole».

Una maratona che nessuno potrà seguire interamente anche se abbiamo fatto il possibile per evitare contemporaneità, spiega Mario Rosso, direttore della «Festa degli Autori». Qualche titolo: «Isole» di Lalla Romano; «Ricordo di Lalla Romano»; «Perché Harry Potter? Anche la magia è un'isola»; «Incontro di poesie»; «Isole di solidarietà metropolitana»; «Gli uomini che amavano le donne»; «Riflessioni sulla memoria»; «Storie fantastiche di isole vere»; «I siciliani»; «L'avventura basca»; «A ciascuno la sua isola»; «Abissi caribici»; «Adolescenti»; «Isole linguistiche»; «Isolati? I lettori e le riviste di cultura»; «Maschere cubane»; «Mattino di zucchero»; «Ricordi di guerra»; «Scrivere alle Canarie»; «L'isola delle donne»; «Isole del nord».

Spulciando tra le decine di ospiti in arrivo il mondo segnalare l'incontro con Leonardo Padura Fuentes (anche lui scrive di un poliziotto, tale Condé, che indaga a Cuba) e con Ares Guerrero, uno psichiatra-cartoonista cubano considerato il miglior umorista dell'America Latina. Tra le novità la premiazione dei vincitori del «Primo Romanzo», esordienti letti da giurie popolari.

# GIRO d'ALPE

## L'inganno degli sherpa

Enrico Martini

DIFFICILE rimanere se stessi, soprattutto se la coscienza, la dignità e l'onestà della persona sono assediati dalla certezza di un guadagno considerevole. Il mondo dell'alpinismo non fa eccezione: neppure le imprese in terra di Himalaya. Abela Blanc, guida alpina valdostana, è tornato «reciente dal tredicesimo Ottomila (sulla Terra ce ne sono 14)» nello



La guida alpina Abela Blanc

come la Nord del Gran Paradiso. Nulla di complesso per un buon alpinista, tuttavia è un passaggio che occorre affrontare anche durante il ritorno quando le forze sono più dimezzate e la capacità di concentrazione è complessa.

Proprio durante la vittoriosa spedizione di ottobre della guida valdostana con Abela Blanc e «Quarzo» Mondinelli di Aegna (ai «4» Ottomila in 11 mesi) lo spagnolo Pepe Garces, 45 anni,

alpinista di grande esperienza, è morto attraversando quell'imbutto di 50 metri di distanza da Blanc. Ebbene, molti sherpa che accompagnano le spedizioni occidentali sul Dhaulagiri, evitano l'imbutto. Invece abbandonano la cresta della Nord-Est destra per raggiungere poi la

vetta, continuano la cresta ben sapendo che a circa 8000 metri, poco più della cima, incontreranno un baluardo di roccia insuperabile, un «dente» che non è aggirabile e che ha difficoltà alpinistiche del V grado. Impossibile da superare per alpinisti di medio valore soprattutto dopo tre giorni di salita lungo il «gigante» himalayano. Le spedizioni quindi hanno come meta quel «dente», ma senza saperlo. «Un miraggio della vetta viene comunque venduto dagli sherpa.

IL 5 NOVEMBRE A TORINO NELL'AULA MAGNA DELLA FACOLTÀ DI ECONOMIA

## I disabili e l'etica sportiva

Convegno-dibattito sull'integrazione sociale

Yanna Pescatori  
CUNEO

Nasce dalla collaborazione tra il capoluogo della Granda e Torino, il convegno «Etica e sport» che si terrà lunedì 5 novembre nell'aula magna della facoltà di Economia dell'Università di Torino, in viale dell'Università 218. Nasce a Cuneo perché l'ha curato, insieme con la facoltà di Economia dell'Ateneo di Torino, il professor Giuseppe Tardivo nativo di Peveragno è coordinatore del Dottorato di ricerca in Economia Aziendale, l'Associazione Passo, che si costituisce quattro anni fa a Cuneo ed è tuttora presieduta dall'avvocato cuneese, nonché assessore comunale alla Cultura, Mario Rosso.

Perché si è sentita la necessità di un dibattito su «Etica e Sport»? Spiega Rosso: «Abbiamo pensato che fosse importante evidenziare lo studio delle problematiche economiche e sociali del mondo dell'handicap, in relazione alla pratica sportiva, nel quadro più generale del programma dell'Associazione Passo per lo studio dell'handicap sotto diversi aspetti. Il convegno vuole fare il punto della valenza dello sport come integratore sociale, non solo per i disabili, ma affinché ogni persona possa inserirsi meglio nel contesto sociale. Riprende Mario Rosso: «Nonostante la nostra Costituzione lo dica chiaramente nell'articolo 3, per molti anni non si è fatto nulla per rimuovere gli ostacoli che impediscono al disabile di essere uguale agli altri. La legge 104 del 1992 ha finalmente dato indicazioni e, a distanza di dieci anni, questo convegno rappresenta un avvio per cambiare l'ottica in cui viene considerato il

L'idea dell'incontro nasce dalla «Passo» Polisportiva di Cuneo che da anni si dedica ai portatori di handicap

portatore di handicap.

Remo Merlo, impegnato come coordinatore sportivo della Passo, (che significa Promozione attività senza ostacoli) aggiunge: «L'idea di questo convegno è nata da un mio incontro con il professor Tardivo, ancora quando ero nel Coni. E' stata la scelta del titolo, perché ci è parso importante fare il punto sulle valenze sociali ed economiche dello sport, per tutto quanto può fare per la gente e in particolare per i disabili che hanno bisogno anche di gareggiare e di confrontarsi come tutti. I lavori inizieranno alle 9 e saranno aperti da Daniele Ciravegna, preside della Facoltà, da Roberto Corradetti rappresentante di Economia nel Senato Accademico. Tra gli interventi, quello di Gianfranco Porqueddu, presidente Comitato regionale del Coni. Alle 10,30 la tavola rotonda «Sport come integrazione sociale». Tra gli altri parlerà Tiziana Nesi del Comitato Paralimpiadi Torino 2006. Chiederà i lavori l'assessore allo sport Rittore Racchelli: la Regione ha patrocinato il convegno.

DOMANI NEI MANIERI SI POSSONO VISITARE MOSTRE SULLA MONTAGNA O DEDICATE ALLA CUCINA

## Più di 200 mila sono andati per castelli

La rassegna è terminata ma qualche palazzo è ancora aperto

REGIONE PIEMONTE

Castelli Aperti

dal 11 ottobre al 26 novembre 2001

Coupon valido per INGRESSO GRATUITO alla mostra «Le Montagne della»

per 2

Tutti i giorni 9,00 alle 18,00

www.castelliaperti.it - e-mail: info@castelliaperti.it

ORARIO CASTELLI: sabato 10.30-12.30; domenica 11.30-13.30; lunedì 14.30-16.30; martedì 17.30-19.30; mercoledì 18.30-20.30; giovedì 19.30-21.30; venerdì 20.30-22.30.

CASTELLI APERTI: la rassegna Castelli Aperti è a cura del Gai. Presentando il coupon l'ingresso è gratuito per due persone. La mostra racconta la

Selma Chiosso

Sono stati più di 200 mila i visitatori che da maggio a domenica scorsa hanno visitato i sessanta castelli del Basso Piemonte. La rassegna, organizzata dalle province di Alessandria, Asti, Cuneo, della Regione e coordinata dalla società consorzio Langhe, Monferrato e Roero, è terminata, ma qualche castello si può ancora visitare. Sono stati molti i visitatori che hanno apprezzato l'arte, la storia, la cultura raccontate da castelli, torri, dimore, torricelle, giardini, ed hanno goduto degli splendidi paesaggi di Langhe, Monferrato e Roero. Sono state domeniche dedicate anche alla gastronomia, alle leggende, al fascino dei mercatini allestiti dai Cavalieri di Aleramo, ai giochi e ai percorsi nella natura.

Ecco i castelli aperti.

Asti. A Castelli Alfieri ogni fine settimana, fino a al 11 novembre, si può visitare la mostra «Le montagne della fotografia» a cura del Gai. Presentando il coupon l'ingresso è gratuito per due persone. La mostra racconta la

passione per la montagna di fine Ottocento. Inoltre si possono ammirare i quadri di Anna Volpe Peretta «Santi venerabili, servi di Dio piemontesi». Poi sono ancora aperti: il castello Cisterne, che ospita il Museo degli antichi mestieri, e la torre Troviana.

Cuneo. Al castello della Manta ultima occasione per ammirare la mostra «Cinque secoli di rame in cantina», rassegna di utensili da cucina; per «Sapere e sapere» il tema è: castagne e grano saraceno, con mercatino e degustazione. A Mango continua tutto il giorno l'«Agape fraterna del lunedì», incontro conviviale sui cibi della nobiltà contadina, tra un trionfo di bolliti. Sono inoltre aperti i castelli di: Barolo, Grinzane Cavour, Serralunga, Palazzo Traversa, Berra, Palazzo Salomone, Cherasco, Casa Cavassa, Salluzzo, Racconigi.

Alessandria. Sono aperti i castelli di: Acqui, Villa Vidua Conzano, Forte di Gavi, Villa Marengo.

Informazioni al numero verde Regione: 800.329.329.

LO SHOW ALLE 21,45. STASERA NEL MUSIC CLUB BIELLESE REGGAE PARTY CON LE «RADICI NEL CEMENTO»

## Il funky vellutato di Bailey approda a Ponderano

Domani in pedana il bassista che ha suonato con i Weather Report e Madonna



Il bassista Victor Bailey

PONDERANO

Il grande, parigino Weather Report. Nel lontano '82 il tastierista Uwe Zawinul l'aveva infatti scelto per sostituire Jaco Pastorius al basso, ed il giovanissimo Victor Bailey, così entrato in line-up per uscire solo allo scioglimento della mitica band, nell'86.

Bailey, domani sera, sale in pedana al Babylon, il music club di Ponderano, nel Biellese, regala ai suoi affezionati, soprattutto agli appassionati del funky vellutato e dinamico influenzato da slomb jazzisti, un concerto «doc». Perché, se non bastassero le credenziali Weather, per il compositore di colore si possono citare altri nomi importanti del panorama musicale internazionale del saxofonista Evans (con il quale ha inciso due album interessanti, «The Gambler»

## «GUITAR DAYS» AD ARQUATA SCRIVIA

«Guitar days» ovvero i giorni chitarra: si terrà ad Arquata Scrivia, nell'Alessandrina, sabato 10 e domenica 11 un appuntamento organizzato dal Club Battisti e dedicato ai cultori di questo strumento, con una mostra mercato, seminari, concerti.

La mostra sarà ospitata a Palazzo Comunale, dalle 13,30 alle 17,30: tra i docenti Maurizio «Gnola» e Paolo Bonfanti alla società operaia. Due i concerti: il primo con Brian Gore, Paolo Giordano e Gianni Sainato - 8 in programma sabato alle 21,30 nell'aula magna delle scuole medie, l'altro (domenica, stesso orario) vedrà protagonista Andrea Brando - più volte in tour con Vasco Rossi a Zucchero - al Centro sportivo. I biglietti per mostra e seminari costano 10 mila lire; 15 mila il prezzo per l'ingresso ai concerti. Informazioni al numero 335-6514174. [b.v.]

Live in Tokyo» e «Petite Blonde» agli inizi degli Anni '90, fino a Madonna con la quale ha suonato in tour recentemente. In pedana al fianco ci saranno Bennie Maupin al sax, Jim Beard alle percussioni, Poogie Bell alla batteria. Le porte del

DOPPIO APPUNTAMENTO NELLA PROVINCIA GRANDA

## Le dolci note in discoteca con cioccolato e concerto

BORGO S. DALMAZZO. Stanotte il Cabiria fa il bis con il cioccolato. Un'altra dolce notte segnata da caldi ritmi caribici selezionati da «dj» Daperno, cocktail a tema e degustazioni di prodotti dolciari del Cuneese preparati in diretta pasticceria Bramardi.

Dopo la dolcezza spazio alla musica. Domani i milanesi «T-jam» per un'altra grande domenica alive. Lo show della band milanese di momenti «cult».

programmazione del Borgo San Dalmazzo, guidati dall'ipnotica voce di Daniela Galli - protagonista fianco di tante star della musica leggera italiana - i componenti del gruppo si scatenano «cover» dance che fanno ballare.

La serata ad ingresso gratuito sarà aperta dalle proposte di «dj» Daperno. [l.f.]



La cantante Daniela Galli

MARTEDI' SERA A CUNEO

## Lorena Baricalla invita al coinvolgente viaggio storia del musical

CUNEO. S'inaugura con «Musical dreams» martedì sera alle 21 la stagione musicale del teatro Toselli che annovera, oltre ai concerti «classici» anche performance di balletto e recita tra note e parole. Lo spettacolo che apre il cartellone viene proposto dalla compagnia «Musical forever» di Montecarlo a porta in scena la coreografia di Lorena Baricalla, étoile formata all'Accademia di danza classica «Principessa Grace» di Ivrea.

Con lei si muoveranno sul palco il partner, Francesco Villich e la compagnia di ballerini, attori, cantanti che raccontano la storia di questo genere teatrale attraverso le opere più famose da «Can-Can» a «Un americano a Parigi», da «Cabaret» a «West side story», passando attraverso «Jesus Christ Superstar» e «Chorus line». Biglietto 24 mila, 16 mila e 12 mila lire. [v.p.]



OGGI ALLE 18,30 IN PIAZZA MARTIRI LIBERTA' S'INAUGURERA' IL VILLAGGIO

# Straconi, l'ultimo giorno per iscriversi nei Gruppi

Lorenzo Tanaceto

CUNEO. Domenica 11 novembre in piazza Galimberti 15 mila podisti parteciperanno alla Straconi. Oggi minchia la settimana d'attesa, che sarà ricca di appuntamenti, opportunità e idee per aspettare la giornata dell'evento, che comprenderà anche l'Asics run competitiva.

In piazza Martiri della Libertà a Cuneo, oggi alle 18,30 verrà inaugurato il Villaggio Straconi, coperto e riscaldato, che fino al giorno della camminata potrà essere visitato comodamente anche perché l'ingresso è gratuito: un'opportunità di questi tempi. All'interno della struttura, i ritardatari potranno ancora iscriversi individualmente, mentre scadrà alle 19 il termine per aderire al Gruppo sportivo o scolastico. Verrà come sempre formata una doppia classifica, per distribuire i tradizionali riconoscimenti in denaro. Tra i club sportivi c'è fermento; negli istituti scolastici in buona posizione i Comprensivi di Borgo San Giuseppe, Busca e Caraglio e Bonelli/Vis.

Oltre a stand e curiosità, il Villaggio Straconi offrirà ogni fino a sabato prossimo 10 novembre un appuntamento enogastronomico con lo «Stadio dei Sapori», tradizionale pasticceria piemontese proposta dai Cavalieri d'Aleramo col coordinamento di Silvano Osella. I possessori della Straconi card, che è all'interno della borsa-gara consegnata all'atto dell'iscrizione, avranno un doppio vantaggio: riduzione sul singolo



Negli appuntamenti più attesi per aspettare la Straconi dell'11 novembre c'è lo show Palazzetto in programma lunedì alle 21 organizzato con la collaborazione di Mario Piccioni di Cio Radio (a destra nella foto con Dario Ballantini-Valentino, gli ospiti festa)

prezzo e priorità prenotazione, rivolgendosi al numero verde 800291817 o al cellulare 3487628962. Stasera si apre con Castelmagno alla spezie nobili: cioccolato; gnocchi ai porri di Cervere e pancetta piegata di Cuneo; brasato di vitello al barlari, salsa e miele con noccioline. Piemonte e la golosità invernale con farina di castagne e marroni. Domani piatto d'ingresso sarà lard d'Unni al tartufo nero e noccioline delle Langhe; seguiranno il timballo di porri topinambour e raschera a lunga stagionatura; tajarin e La Rusin, cappone biologico di Monastero di Savigliano alla crema e panna e torte di froila Madama Reale.

Lunedì sera al Palazzetto di San

Rocco, dalle 21, ci sarà lo Straconi show, organizzato con la collaborazione di Mario Piccioni, di Cio Radio. Ci saranno le premiazioni di mamme e qualche papà di dieci campioni sportivi; la consegna del riconoscimento «Studio e Sport» Panathlon Cuneo, Coni e Provveditorato agli Studi e tanto spettacolo. Interverranno Paola Chiara, i Righeira e Dario Ballantini, l'imitatore di Valentino e Gianni Morandi; presenteranno Beatrice Bocci e Alessandro Greco. La Straconi card dà diritto a un forte sconto sul biglietto. Informazioni ai telefoni 0171/413210, 0171/594517, 0175/249349, al Villaggio Straconi o al punto raccolta vicino i portici di piazza Galimberti.

NEL TORNEO DI SERIE C2 STASERA SONO IN PROGRAMMA DUE IMPORTANTI DERBY A FOSSANO E BRA

# Giornalino vuole vincere ancora

Nella C1 gioca in casa anche Granda Basket

Aldo Scavino

CUNEO. Doppio impegno casalingo per le nella quinta giornata d'andata della C1 di basket. Stasera, alle 21,15, nel Palazzetto di corso Langhe ad Alba, il Giornalino di Pietro Cardile riceve l'Oleggio; domani, alle 17,30, nel Palazzetto «Giraud» di Bra la Granda Basket coach Alberto Maniscalco sarà opposta all'Auxilium Torino.

La posizione di classifica delle due formazioni è sempre piuttosto delicata: gli albesi hanno nell'ultimo turno, a Folto, il loro primo incontro stagionale, ma comunque inavvicinati nel classifica. Peggio stanno i cuneesi sempre fermi a quota 0 e l'impegno con i torinesi dell'Auxilium non sembra essere del più propizi per conquistare il primo successo in campionato.

Ad Alba, contro l'Oleggio, il Giornalino dovrà cercare di confermare le buone cose fatte vedere a Liguria che hanno portato al primo successo, all'Follo - ha detto il general manager Marco Sensibile - non è uno squadrone, ma la trasferta comunque insidiosa. Noi abbiamo giocato con la testa, facendo in campo le cose giuste e meritando il successo. Adesso affrontiamo l'Oleggio, che sulla carta dispone di un organico superiore al nostro, potendo contare su elementi del calibro dell'ex carmagnolese Cibrario e su altri



Il Giornalino Alba del coach Pietro Cardile stasera alle 21,15 ospita l'Oleggio per confermare gli ultimi progressi di gioco e risultato (MURAU)

teria del «lunghe», perché Simoni sarà ancora giocatore settimana è stato anche ricoverato in ospedale per accertamenti. Ci saranno invece Vignati e Pavese i quali sono però in condizioni ottimali. Gli altri giocatori sono invece in discreta forma.

Più difficile l'impegno casalingo di domani Granda Basket contro i torinesi dell'Auxilium che hanno già messo a segno tre vittorie e che in Coppa di Lega hanno «strappato» i cuneesi con il punteggio 88-50. Sul fronte degli infortunati Alberto Maniscalco dovrebbe poter recuperare Intermio, mentre sono sempre inutilizzabili Burdese e Rocca i quali però hanno ripreso ad allenarsi. Potrebbero essere disponibili tra un paio di settimane.

In C2 la seconda giornata d'andata propone stasera alle 21, due derby provinciali molto attesi: a Fossano, il Caffè Arabes di Mauro Sandrone affronterà il Bra Servizi di Savigliano del coach Enrico Testa ed a Bra l'Abet guidata da Dario Giandrone sarà opposta alla Cr Saluzzo di Mauro Calderoni. Nella giornata d'esordio tutte le hanno vinto, ad eccezione dell'Abet che era l'unica squadra impegnata in trasferta.

atleti ottimo livello. Nonostante ciò ha finora vinto due soli incontri, quindi qualcosa non ha funzionato anche per loro. Noi giochiamo in casa e quindi dobbiamo approfittare

di questo vantaggio. Anzi, adesso abbiamo due incontri casalinghi consecutivi che dobbiamo sfruttare al meglio. Per quanto riguarda la formazione il coach Cardile avrà problemi nella bat-

## GRANDA SPORT

## TENNIS

Tonoli Verzuolo a Bolzano  
Le ragazze ricevono Novara

Nella quarta giornata di A2 maschile la Tonoli Verzuolo, seconda, giocherà a Bolzano. Impegno casalingo per il Credito Cooperativo Bene Vagienna in A2 femminile col Regalati Novara. B1 maschile: Sanremo-Pegaso Express. In Auxilium Fossano-Savona. In femminile: Cital Verzuolo-Angera B; Torino-Spedizioni Pavia e Bcc Bene Vagienna-Bordighera. (a.s.)

## HOCKEY SU PRATO

Oggi Bra ospita i milanesi  
Domani gioca la Lorenzoni

Dalle 14,30 di oggi in A1 maschile, l'Ho Orto-Bra Servizi ospita al campo Augusto Lorenzoni i milanesi del Cornusio. Domani riparte la A femminile: dalle 13, Lorenzoni-Cassa risparmio di Bra riceverà il Cus Padova. Per entrambe le gare, l'ingresso è libero. (r.a.)

## PANTALERA

Al Mermet di Alba la finale  
tra Monforte e Spigno

Lo sferisterio Mermet di Alba ospita domenica, alle 14,30, la finale del Campionato italiano di pantalera tra Monforte (Terreño, Vola, Bertola, Pressenda, Bruno, Ornato, Scanzello) e Spigno Monferato (Ferrero, Colanabo, Decerchi, Botto, Bailo, Garbarino, Iberti, Stanga). (a.s.)

## VOLLEY

BRE CUNEO A BOVES CON GLI ALESSANDRINI, ALBA GALLERIA RICEVE RAPALLO

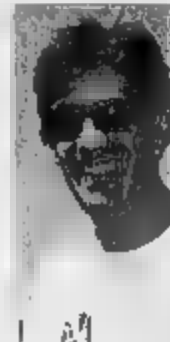
## Top Four è pronto a rifarsi

### Stasera a Busca arriva un'altra lombarda

CUNEO

Nella quarta giornata d'andata del Campionato di serie B1 maschile di volley, alle 21 c'è ancora un appuntamento casalingo per la Top Four Busca. I ragazzi di Giorgio Salomone vogliono di riscattare il passo falso di sette giorni fa contro un'altra lombarda, lo Scanzorosciate, che sabato scorso si è battuta ad alto livello contro la capolista Albisola, costringendola ad un 1-3 tre set finiti vantaggi. «Sarà sicuramente un incontro difficile - dice il tecnico buschese Giorgio Salomone - il sestetto ospite annovera giocatori d'esperienza come il palleggiatore Coco. L'anno scorso fu una battaglia. Vincemmo 3-2, non giocando una grande partita».

Difficile impegno per il System Work Mondovì, che domenica alle 17,30 è atteso dalla ardua trasferta sul campo del forte Crema, sulla carta una delle formazioni accreditate alla promozione in serie A2. I lombardi possono contare su



Il Top Four Busca dell'allenatore Giorgio Salomone alle 21 ospita lo Scanzorosciate per dimenticare lo scivolone casalingo contro Cantù

diversi atleti provenienti dalla A1 quali l'alzatore Verdario (ex Taranto), il centrale Eggeste (ex Asystel Milano) e Micheleletto (ex Maxicono Parma); quest'ultimo ha vinto due titoli italiani. «Senza dubbio - dice l'allenatore monregalese Alberto Bonelli - si tratta di una gara estremamente difficile. Non avendo proprio nulla da perdere, possiamo però scendere in campo tranquilli e senza alcuna pressione. Dovremo fare il massimo per sorprendere i lombardi e portare punti a

casa, ma sono fiduciosi».

In maschile gioca alle 17,30 la Banca regionale europea: la partita contro il Quattro Valli Alessandria verrà disputata al Palazzetto Polivalente di Boves, data l'indisponibilità dell'impianto di San Rocco a causa dell'allestimento dello spettacolo di lunedì sera per la Straconi. «E' una formazione - bassa classifica - dice il coach Mario Pellissero - che però è importante non sottovalutare».

In campo femminile, la Bieffe Cosmo Cuneo (B1) giocherà in trasferta a Pisa, alla ricerca dei primi punti grazie ai quali muovere la classifica.

Gioca a casa stasera alle 17, invece, l'Alba Galleria (B2), che nel Palazzetto sport corso Langhe il Rapallo, formazione che segue in classifica le ragazze Leò Rainieri e due lunghezze: sarà la prima di una serie di giochi difficili - dice il tecnico della formazione capolistina solitaria del girone - che si vegranno impegnati nelle prossime settimane. (p.b.)

## CICLISMO

NELLA CRONOMETRO DI 14 KILOMETRI IL MIGLIOR TEMPO E' STATO REALIZZATO DA ALBERTO CONTE

## Il Trofeo Interbike va ai vigili del fuoco di Cuneo

Una folta partecipazione alla settima edizione della corsa a Borgo San Dalmazzo

BORGO SAN DALMAZZO

I vigili del fuoco di Cuneo hanno vinto il settimo Trofeo Interbike a Borgo Dalmazzo, rassegna è stata organizzata da Danilo Desderi con i Comuni di Cuneo e Borgo e il sostegno di Concessionaria L'AutoAcas di Madonna dell'Olio, Maina, Gruppo Miroglio, Santoro, Sant'Orsola e Cassa di risparmio di Savigliano. Alla premiazione c'erano il sindaco di Borgo Marco Borgogno, gli assessori allo Sport di Cuneo e Borgo Elisa Borello e Giuseppe Oliva e i rappresentanti del Centro Libertas di Borgo. Hanno partecipato in 113; molti di essi sul sentiero di 7 km ripetere due volte si allenati per le due tappe finali del Master della Tuttociclismo di Borgo e Cuneo.

Il miglior tempo l'ha realizzato Alberto Conte, 28'05", nella categoria, la «A», seguono Marino Arzilli e Filippo Bessone. Giuseppe Breggiani si è imposto nella fascia «B» in 28'55", su Gianni Lacognata



L'organizzatore Danilo Desderi con gli amministratori e gli atleti vittoriosi nelle varie categorie

Norberto Dominio di Henrik Santysiak tra i Veterani; 28'11", tempo di soli secondi superiore a quello di Conte; ai posti d'onore Sergio Maritan e Guido Cognetto. Nell'Interforce, Pierpaolo Mandrile, vigili del fuoco Cuneo, in 29'21";

segono, Livio Sarale, sempre vigili del fuoco di Cuneo; Giuseppe Dell'Atti e Giovanni Marongiu, Polizia penitenziaria; Giuseppe Macri, Guardia di Finanza; Giuseppe Ferdichizzi, Carabinieri e Silvio Costamagna, Vigili del fuoco. Paola Napoli è imposta tra le

Donne in 32'34" Barbara Girardo e Angela Baudino. Tra gli Allievi ha vinto Valtor in 1h14'52" su Carlo Pecori e Carlo Arnaudo, mentre Paolo Guzzafame in 1h15'44" negli Esordienti ha battuto Andrea Martini e Simone Dell'Atti.

VENDESI ■ AFFITTASI  
LICENZA AMBULANTE  
SETTORE ALIMENTARE  
con posteggi mercati di  
Mondovì e Saluzzo.  
PER INFORMAZIONI TEL. 335 6152764

DANCING  
SIMBOL  
QUESTA SERA  
RICKY SHOW  
DOMANI  
BRUNO  
MAURO  
A MEZZANOTTE  
SPUNTINO PER TUTTI  
VIGILANO  
TEL. 0171 952.132

FORTINO  
Questa sera  
CIAO  
PAIS  
PAESANA (CN) 0175 94120

INTERNATIONAL SNOW  
CLUB Femina  
HOTEL PONS 1980  
Restaurant Place  
Martedì  
al Sabato  
Via Garibaldi 51 bis Tel. 011 5612299  
Tutti i parcheggi in P.zza S. Giovanni

BK  
publikompass  
Filiale di Cuneo  
Corso Gioielli, 21 bis - 12100 CUNEO  
Tel. 0321.608.122 - Fax 0171.486.249

EDISONTEL  
Agenzia per la provincia  
di Cuneo cerca personale  
per la vendita di servizi di  
Telefonica ed Internet alle  
aziende.  
Tel. 328 3053446

DANCING  
CUBO  
sabato 3 novembre  
orchestra  
Ezio  
Gray  
LA SALETTA  
settanta e ottanta  
TONY CAU DJ  
DI CIAO RADIO  
BORGO S. DALMAZZO - CN  
S.S. N. 20 TEL. 269476

CINELANDIA - BORGO SAN DALMAZZO  
IMPERO - BRA  
EDEN - ALBA  
BERTOLA - MONDOVI  
CIVICO - SALUZZO  
AURORA - SAVIGLIANO

IL DESTINO DEL MONDO E' NELLE LORO ZAMPE  
COME CANI & GATTI  
In collaborazione con: LTC IAMS

# La Centrale ti regala un bel regalo a tutto tondo: un piatto piano e uno fondo. Solo con latte Piemonte.

Finissima porcellana per il nuovo regalo a tutto tondo: un piatto piano e un piatto fondo con decoro esclusivo del Maestro Lela Luzzati.

Per averli raccogliere 50 punti da tutte le confezioni di Piemonte U.H.T. a lunga conservazione entro il 31 marzo.



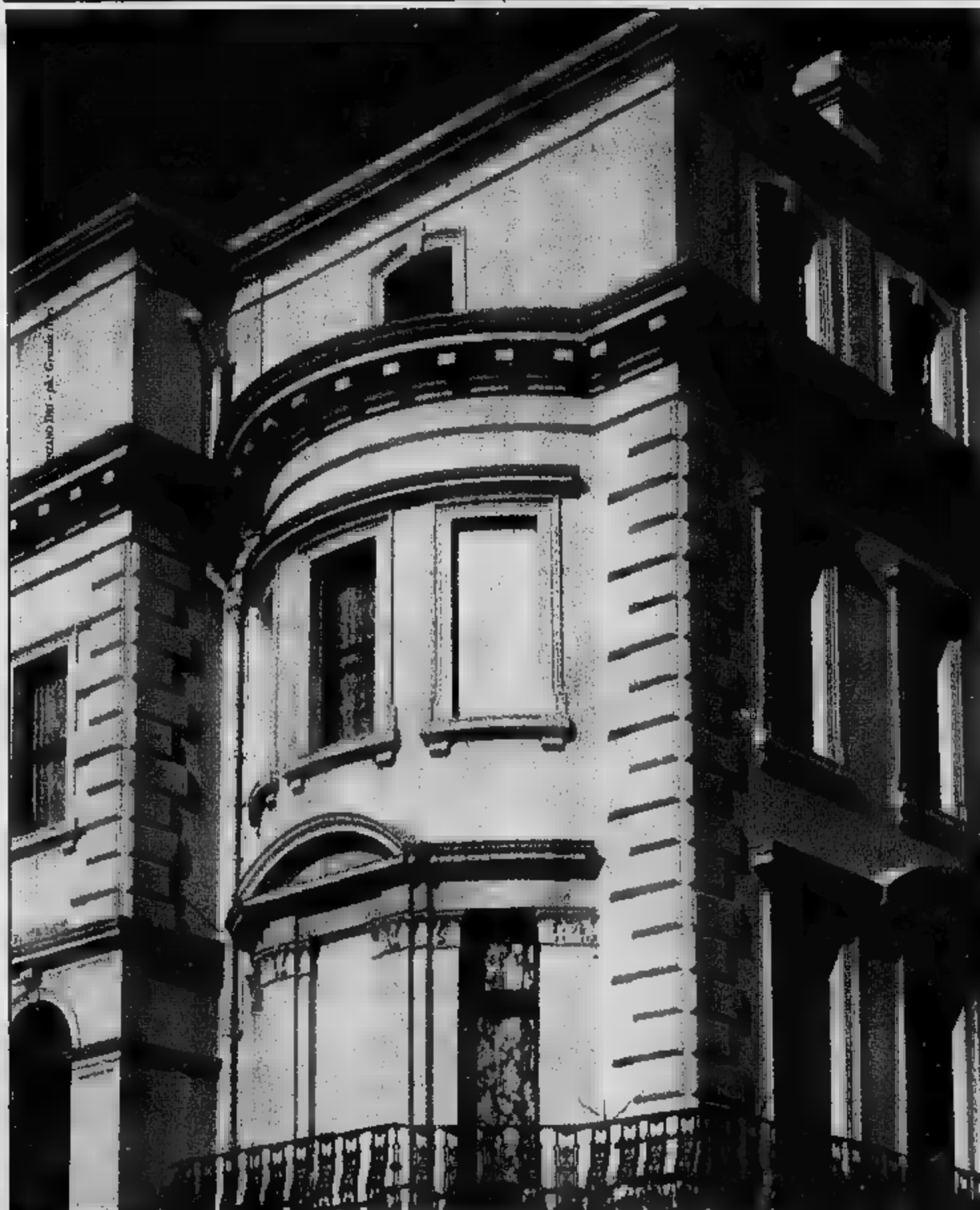
Centrale del Latte di Torino

Per noi la qualità è centrale.



Aut. Min. Rich. 11/31 marzo 2002.

www.centralelatte.torino.it



## BELLA DENTRO

Come ogni viva, la ha un'anima. La prima impressione che suscita può confermata, esaltata o disattesa ciò che si scopre oltre la facciata. Lo spazio interno è specchio dei valori di chi abita, sua storia e personalità. Il mobilificio Bosco supporta ogni progetto di arredo puntando sulla qualità proposte - classiche e contemporanee - e sull'ascolto attento delle vostre idee, che daranno un'impronta unica allo spazio che avete scelto vivere.

Bosco è a Castagnole Monferrato (AT), tel. 0141  
Apertura: 9.00-12.00 e pomeriggio.  
Domenica 15.30-19.00.

Percorso da Asti: Statale per Alessandria - Quarto - Castagnole Monferrato. Percorso da Alessandria: Statale per Asti - Felizzano - Quattordio - Castagnole Monferrato.

# Bosco

Accoglie, ascolta, arreda.



CONDANNATI ALL'EMIGRAZIONE

BUONGIORNO

## La Torino rubata

Il nuovo del telefono Marco Tronchetti Provera ha deciso di trasferire dopo 70 anni la sede legale di Telecom da

quattro anni fa pace di difesa. Nel pieno silenzio delle dimissioni che nessuno ci ha mai detto, il prossimo scoppio riguarda l'au-

L'ULTIMA POLEMICA

Il «Buongiorno» firmato Gramellini, apparso ieri sulla prima pagina de La Stampa, ha sollevato un dibattito, che è andato ben oltre le stanze del Palazzo Civico. Nel pezzo venivano elencati gli «scippi» subiti da Torino nel corso della sua storia: dal più antico, quello della sede della capitale d'Italia all'ultima proposta del sottosegretario leghista di non scegliere la città

della Mole per l'Authority per la sicurezza alimentare. «Se Torino perde i pezzi, la colpa non può essere solo dell'ingordigia altrui. Molto dipende dallo spirito remissivo di un popolo che ha il cervello del fuoriclasse, ma il carattere del gregario», sosteneva Gramellini. Quelle righe, in qualche modo, hanno diviso la città: da una parte coloro che si sentono pienamente nella lettura di una metropoli creativa, ma poco

agguerrita nel difendere le proprie eccellenze, dall'altra quelli che si dichiarano stanchi delle frasi tipo «ci hanno lasciato soltanto i grissini». In mezzo, la visione del sindaco che condivide la tesi di Gramellini quando riconosce ai torinesi la capacità di fare, non di reagire con vigore agli scippi. Dopo l'adesione a quest'analisi si prepara, lui, Chiamparino, a reagire all'ultimo di questi attacchi: il trasloco di Telecom a Milano

# Chiamparino: il Comune potrebbe non rinnovare i contratti con Telecom

Il sindaco pensa a un gesto clamoroso in vista dell'assemblea in cui verrà sancito il trasferimento a Milano della sede legale

Emanuela Minucci

«Sì è vero, Gramellini nel suo pezzo intitolato «La Torino rubata» ha colto nel segno. La nostra città può essere paragonata a una miniera o ad un incubatore: di un'abilità unica nel conciliare le grandi visioni, l'astuzia del pensiero del «saper ideare» con la capacità e l'operatività del «saper fare». Come tutti i laboratori che si rispettino, però, Torino ha lavorato molto anche per gli altri... il «saper fare» per cui hanno scippato i primati...»

Non tragga in inganno, queste dichiarazioni del sindaco Chiamparino, un suo commento al commento, a firma Gramellini, apparso ieri su La Stampa. Il primo cittadino si tiene a fare la figura del «Monsieur Candide» di Voltaire. E passa all'attacco. Come? Intanto annunciando che ha pronta per Telecom - sempre che i suoi vertici non tornino sulla decisione di spostare la sede sociale a Milano - una sorpresa. Quella di mettere a gara il servizio telefonico del Comune. Oggi Palazzo civico e i suoi 13 mila dipendenti fattura bollette per oltre 13 miliardi: più storica delle società telefoniche. In futuro, nelle modalità in cui la legge lo permetterà, il Comune potrebbe regalare questa cifra a concorrenti come Omnitel o Wind. Un ricatto? Il sindaco sorride: «No, perché? Cerchiamo soltanto di informarci sulle regole del nuovo mercato, le stesse che suggeriscono a Telecom di spostarsi a Milano. Più che un discorso amministrativo, com'è evidente, si tratta di provocazione politica. Ma riprendiamo il discorso dall'inizio».

Signor sindaco, suona come una litania abusata, ma Torino da anni è orfana dei primati. Non crede che questo difetto discenda dalla certa incapacità politica della città a «fare squadra»? E' evidente: saper unire le forze, aiuta. Ma se prendiamo soltanto l'ultimo degli esempi, i riferisco alle Olimpiadi del 2006, beh, più squadra di così, in quell'occasione, non potevamo fare...»

«Sì può però vivere per la vita sugli allori olimpici... che ci dice dell'autorità sulle telecomunicazioni, finita a Napoli con un gover-

All'inizio di ottobre, la notizia piombò come un fulmine sulla città. I vertici di Telecom annunciavano che la sede sociale del colosso sarebbe trasferita da Torino a Milano. Subito il sindaco Sergio Chiamparino, sollecitato anche dai presidenti degli enti locali, aveva richiesto un incontro con il presidente Tronchetti Provera che aveva risposto telefonicamente alle sue preoccupazioni, assicurando che il trasferimento della sede legale avrebbe avuto conseguenze sui livelli occupazionali. La settimana seguente, sempre a Torino, il sindaco e l'azienda circa il futuro della Telecom in città. Tante rassicurazioni, ma retroscena circa quel «doloso trasloco». La prossima tappa è il 7 novembre, data in cui è in programma un consiglio di amministrazione di Telecom durante il quale verrà analizzato il «caso Torino».

no dell'Uivo, o della authority per la alimentare che in

«Beh, per quanto riguarda quest'ultimo caso, posso dire proprio che ci stiamo muovendo in sguarda: in Regione hanno appena approvato l'ordine del giorno e a Palazzo civico stiamo per firmare un secondo. Il fatto di perso quella sulle telecomunicazioni danneggia più il paese intero che Torino. La nostra città avrebbe avuto molte più frecce all'arco per discutere certi temi».

E la questione Telecom? Com'è giunto all'estremo di tagliare i di

«Lei bene che appena appresa la notizia di trasferimento a Milano della nostra sede mi sono attivato subito. E, devo riconoscerlo, da parte dei vertici Telecom ho ricevuto molta cortesia. Sono a trovarci ci hanno illustrato la situazione. Ma al di là di tutto questo «bon ton» non ho visto nulla. Sii chiaro: noi non siamo legati indissolubilmente alla sede storica. In



Il sindaco di Torino Sergio Chiamparino (a sin.) e il presidente della Telecom Marco Tronchetti Provera

Gramellini ha molte ragioni. Ci hanno tolto tanto, ma forse perché tanto riusciamo a creare. Comunque non piangiamoci addosso

cambio però quel trasloco avremmo voluto vedere da parte di Telecom, qualche altro progetto di investimento, altrettanto simbolico. Sappiamo benissimo che il colosso telefonico, a Torino, possiede un complesso di attività che si quella sede. Finora però è stato tutto inutile. Schiacciata sotto la logica pur condivisibile, del libero mercato, Torino - così almeno ci raccontavano - doveva soltanto rassegnarsi alla perdita. Così faremo. Ma per quel poco che ci riguarda vediamo risparmiare

E' allo studio l'opportunità di indire una gara tra le compagnie. La bolletta si aggira sui 13 miliardi. Un ricatto? Non direi sono le stesse regole che suggeriscono all'azienda di comportarsi così con noi

qualcosetta anche noi, magari mandando a gara - sempre che legge ci offra l'opzione, stiamo approfondendo - il servizio telefonico.

Sta' per facendo conti? Non le che la posta in gioco meriterebbe altri, più nobili, orizzonti? «Certo che li meriterebbe. E quando è stato possibile noi abbiamo ragionato di «impatto simbolico» e di grandi scenari legati al polo tecnologico torinese. Adesso però, visto che Telecom è la prima, nei fatti, a non rinnovare il suo rapporto di fedeltà Torino, non capisco perché mai, nel suo piccolo, la città, con i telefoni, dovrebbe continuare a «fedele» Telecom...»

L'importante è che questo regolamento serva a smuovere le acque che portano il colosso a Milano. Intende applicare questo dei «adun a morire» anche altri settori dello sviluppo? «Sì, sono convinto che si debba resistere con fermezza all'emorragia delle risorse strategiche. Senza però arroccarsi nel ruolo di metropoli che piange, seppur con stile, sul primato perduto».

CHI SE NE VA

## Una lunga storia cominciata con Firenze capitale cinema e moda gli strappi più dolorosi per la città

Tutto cominciò con Firenze capitale e i moti di piazza San Carlo. Da allora, il tormentone della Torino scippata riempie dibattiti, libri e pagine di giornale. Per ovviare alla traumatica scelta di trasferire ministeri e palazzi della burocrazia, la città si inventò uno straordinario progetto di rinascita, quale sono figlie le grandi imprese nate a cavallo tra Ottocento e Novecento.

Ma le funzioni del laboratorio italiano non si esaurirono in quel periodo. Qui è nata la Rai, anzi l'Eiar, che poco alla volta ha visto svuotarsi i palazzi. Qui è nato il cinema, precocemente trasferito a Roma e solo negli ultimi anni protagonista di seconda giovinezza

torinese. La città moda veleggiata verso Milano e Firenze (e la preferenza di Hermès non basta a risarcire la città dei tanti posti di lavoro persi). L'elenco sarebbe fin troppo lungo.

Gli ultimi casi, allora: l'autorità per le Telecomunicazioni, finita a Napoli con una decisione a dir poco cervelotica. Tronchetti Provera che ha deciso di trasferire a Milano tutte le sedi legali della sua scuderia, quindi anche quella torinese della Telecom. L'autorità per la sicurezza alimentare, che sotto la Mole avrebbe ottimi strumenti di supporto ma parrebbe destinata a Verona, grazie alla sponsorizzazione di un sottosegretario della Lega Nord.



Una immagine della vecchia radio e quella del trionfo olimpico di Seul



Giuliana Manica, Ds, e Mario Centu, Rifondazione comunista

CHI ARRIVA

## Le Olimpiadi il successo che ha concluso il secolo ma la città conserva la leadership in molti settori

L'ultimo è il salone della Montagna, spostato da Milano con qualche polemica di contorno. Ma non è certo il solo. Intanto le Olimpiadi: Torino la terza città italiana - 110 anni di storia ad ospitare la grande kermesse sportiva, dopo Cortina e Roma (che organizzò i Giochi estivi). Poi le industrie: se che molte aziende pubbliche queste parti hanno successivamente traslocato, altrettanto vero che in quest'angolo di Piemonte il primato delle aziende a tecnologia innovativa, e il recente insediamento della Motorola ne è dimostrazione più evidente. A parte il capitolo Crt: l'accordo di Unicredit dovrebbe consentire al Piemonte di mantenere lo storico marchio e soprat-

tutto la direzione del credito alle imprese, una torta da 80 mila miliardi l'anno. Nel frattempo Aem, da sola e con altri partners, ha acquisito la rete dell'Enel e tratta l'enorme partita delle centrali di smessa.

Sul fronte dei trasferimenti dena- gli ultimi anni si dimostrati proficui: il ferroviario e metropolitano ha convogliato oltre duecento miliardi, alcuni quartieri sono stati inseriti nei programmi di aiuto dell'Unione Europea.

Anche il settore culturale e ricreativo vanta importanti successi: il Salone del Gusto, l'organizzazione di Eurochocolate, la nascita e la resistenza agli appetiti milanesi della Fiere dedicate a libro e...

CONTINUA IL BRACCIO DI FERRO SULLA PARITA': DAI POPOLARI A RIFONDAZIONE CORO DI CRITICHE AL PROVVEDIMENTO

## «Non è l'ostruzionismo a frenare i buoni scuola»

Le opposizioni di sinistra replicano all'attacco di Leo: ha problemi in casa sua

Ennio Tropeano

«Ma quale dittatura della minoranza. In trent'anni di storia del Consiglio regionale del Piemonte la maggioranza ha sempre approvato le leggi. Lo ha fatto la Dc. Lo hanno fatto le giunte Pci-Psi, lo ha fatto il pentapartito e anche la giunta Ghigo. Se la maggioranza ha la volontà politica di licenziare una legge lo fa, non c'è ostruzionismo che tenga. Nel caso dei buoni scuola proposti Leo è evidente che ci sono problemi interni alla Casa delle Libertà. Giuliana Manica, capogruppo Uil Ds e Palazzo Lascaris, risponde così alle accuse lanciate dall'assessore all'Istruzione Giampiero Leo: l'ostruzionismo che sta bloccando il disegno di legge sui buoni scuola e i lavori dell'assemblea subalpina. Anche Mario Centu, capogruppo di Prc, rimanda le critiche: «Gli emendamenti presentati dal nostro gruppo sono solo una minima parte di quelli in

preparazione. Sono le risposte alla guerra dichiarata dal capogruppo di Forza Italia, Valerio Cattaneo. Sono critiche di merito che siamo pronti a ritirare se Casa delle Libertà smette di confondere il diritto allo studio la parità scolastica».

Dunque, cedimento da parte della sinistra. Anzi, anche dalla Margherita, che Leo arruola tra i gruppi politici pronti a votare il provvedimento, arriva una precisa presa di posizione. Spiega Antonio Saitta, del Ppi: «che siamo interessati allo strumento del buono scuola. Per questo abbiamo proposto delle modifiche ma finora abbiamo riscontrato solo la disponibilità di Leo e...» da tutti gli equivoci arrivano in aula con la variazione di bilancio che destina tutti i 35 miliardi al diritto allo studio. Tra le condizioni poste da Saitta c'è anche l'esclusione delle scuole private

parificate dalla con- contributi e l'inclusione spese di trasporto».

Aggiunge Manica: «La legge di Leo prevede semplicemente di prendere 35 miliardi e di regalarli tutti agli studenti delle scuole private. Questo non è il sulla parità scolastica. Noi siamo pronti al dialogo ma la giunta toglie la franchigia, rivede la fascia di reddito e include anche i costi per le mense e i trasporti. Prosegue: «Leo e i suoi hanno stravolto il programma di lavoro del Consiglio per approvare una legge che avrà effetti nel prossimo anno scolastico. Il regolamento? Cambia contestualmente con l'approvazione del nuovo statuto».



fronto con la società. Così solo su mia richiesta lunedì i consiglieri incontreranno i sindacati. E poi Leo e i suoi continuano a negare la necessità di un incontro con il ministro Moratti. È secondario sapere quali sono le intenzioni del governo. Centu aggiunge: «Non capisco il richiedo di modificare il regolamento visto che questi 6 anni la maggioranza ha approvato tutti i disegni di legge che ha voluto. Si tratta di una garanzia che tutela



Giuliana Manica, Ds, e Mario Centu, Rifondazione comunista

CONFEZIONI  
TAGLIE PER TUTTI  
ABITI D'UOMO  
E KINOCORTE E BOUTIQUE  
DONNA UOMO  
TAGLIE DAL 38 al 70 DAL 40 al 72  
Via Vandalino, 37/a (zona piazza Massera)  
TORINO - Tel. 720 111



TRABILARDI E SHOPPING IN CENTRO



La spregiudicata pubblicità di un bar in piazza Galimberti: «Se al mattino navighi almeno un'ora in rete (costo 10 mila lire) ti offriamo la colazione»

Il titolare si difende: «Nessun invito a saltare le lezioni. Ai ragazzi ho voluto dire che è meglio venire qui che ciondolare per su una panchina»

Un interno del net-café di piazza Galimberti, locale che offre bar, piatti caldi, internet point, videopoker e videogiochi al ritmo di samba

## Un net-café per chi taglia da scuola

### Volantini davanti agli istituti: un premio se portate gli amici

la storia

SUL volantino il braccio scolorito di un operaio sega in due una casetta di legno, tipo cuccia del cane, con sopra scritto «scuola». E il testo dice, alla lettera: «Cosa fai Tagli Scuola? (Vergogna!)». Comunque, se proprio non sai dove andare passa da noi, in piazza Galimberti. Navighi su Internet per un'ora ti offriamo la colazione. E se porti tre amici vi potete sfidare ad Unreal: pizza gratis per il vincitore».

Il volantino pubblicitario quello del Net Café piazza Galimberti, locale alternativo su due piani che offre in colpo solo bar, pizza, videopoker, videopoker al ritmo di samba. Un punto ritrovo che la sera è quasi preso d'assalto, ma al mattino, evidentemente, non registra grandi incassi. Così è stato deciso: ci rivolgeremo ad un pubblico più giovane, magari proprio gli studenti del quartiere. E il foglietto informativo, finito di stampare lunedì, è stato distribuito in centinaia di copie di fronte alle scuole medie superiori di Mirafiori, Lingotto, suscitando in pochissimi giorni la reazione di docenti e genitori. Che, allibiti, «E' palese invito a "tagliare" le lezioni, un messaggio diseducativo lanciato puramente a scopo commerciale che rischia di vanificare l'ingrato compito quotidiano che hanno i genitori - e i genitori - nel tentativo di avvicinare i ragazzi alle scuole, non di allontanarli».

E le polemiche non si stemperano neppure in questi giorni di pausa, il ponte dei Santi che ha



Anna Cagliotti è responsabile con il marito del locale. «Da che mondo è mondo - si difendono - bigliare la scuola è un fenomeno che è sempre esistito; non abbiamo inventato nulla»



A destra, il manifesto fatto stampare dal titolare distribuito davanti alle scuole

lasciato gli studenti a casa fino a lunedì. Istituti chiusi, banchi vuoti, ma dalle colonne del quotidiano «La voce del Popolo» la notizia fa eco. Sì, perché «scoprire il fattaccio, nei giorni scorsi, è stato collaboratore del quotidiano cattolico che - il caso vuole - insegna proprio religione in una delle scuole (l'ex Regio Margherita) colpite dal volantaggio».

«Durante la lezione ho visto girare tra i banchi quella pubblicità - racconta Ettore Giribaldi - Ne ho sequestrata una ma la lettura era... non mi è sembrato un atteggiamento corretto, soprattutto nei confronti dei ragazzi. In questo modo lascia passare il principio in base al quale ogni attività commerciale, con questa logica, potrebbe lanciare l'invito a preferire

propria offerta ai compiti in classe e alle interrogazioni. Trent'anni chi "tagliava" scuola andava a giocare a calcetto o a biliardo in un famoso bar del centro, nessuno si è mai sognato di fare volantino per magnificarsi».

Touche, al Café di piazza Galimberti cosa ne pensano? All'ora di pranzo il locale è semivuoto, malgrado il bancone centrale all'ingresso grondi di stuzzichini, pizzette, panini e quant'altro. Colpa dei giorni festivi, forse. Sopra questo beno. Dico troneggiano dodici orologi, lati ciascuno sul fuso orario delle grandi capitali: mondo: l'ora di Roma è affiancata da Sharm El Sheikh, Avana, Bogotà e Cernobila, per citarne alcune. I ritmi latini fanno compagnia a paio di tutti presi dai videopoker,

mentre una delle cuoche sforna pizze e vassoi di tartine. Nella saletta piano soltanto due ragazze «navigano» su uno degli undici monitor ultrapiatti. Un'ora collegamento in rete costa 10 mila lire.

Il titolare è Antonino Cagliotti, 47 anni, «Ma mio marito è fuori per lavoro, torna tra paio di giorni», ci dice la moglie Anna accogliente sulla porta. E' lui l'artefice misfatto, colpevole pensato quei

sparsi sui tavoli del locale. Rintracciato sul cellulare, si difende al telefono: «Guardi, ha diseducativi, che il mondo è diseducativo. E continuerà ad esserlo così. Chi l'ha fatto? Ma con questo, c'è assolutamente l'intenzione di istigare. Anzi, sul volantino c'è la parola "vergogna", che condanna chiaramente il gesto in sé. Ma - dico io - proprio io dovette fare, e non sapete dove andare, qui. E tutto. Meglio qui che su una panchina chissà dove».

Antonino e Anna, prima di aprire il Café, nel dicembre scorso, avevano un bar-tabacchi proprio in piazza Galimberti. «Ma sul lato opposto - precisa - ed era decisamente più noioso. Abbiamo pensato questo locale nella convinzione di offrire qualcosa di nuovo. E in parte ci stiamo riuscendo: dalle 18 in poi i clienti

Si beve l'aperitivo, si mangia, si è un in chat. Qualcuno balla anche. Al mattino abbiamo potenzialità sprecate. Perché non offrire possibilità a tutti quei decidono di non entrare in classe? Ripeto: come genitore sarei più tranquillo sapendoli qui al caldo e sorvegliati che su una strada, in un quartiere che non offre molto. L'importante, ovviamente, è che paghino il conto».

## Specchio dei tempi

«Perché rimane chiuso, sera, parcheggio Palazzo Nuovo?»  
«Rischia di scomparire la musica dal vivo in pub e birrerie» - «Deluso dalla stazione in galleria» - «Disabile "prigioniero" sul

Un lettore ci scrive:  
«Da qualche tempo il parcheggio di Palazzo Nuovo è bloccato: la sera a noi fine settimana non è più possibile lasciarci l'auto. Considerando che anche l'area di piazza Vittorio ha perso posti per i lavori in corso questo provvedimento rende il parcheggio quasi impossibile per chi vuol raggiungere il centro nelle ore notturne. Così molti sono costretti ad invadere la via Verdi (isola pedonale) lasciando le vetture in mezzo di. Se l'Università ha bisogno di questi posti si potrebbe lasciare ugualmente aperto il parcheggio, indicando che le auto lasciate dopo una ora potranno essere rimosse forzatamente dai vigili con una multa salatissima».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:  
«Mi associa alla garbata protesta di tutti i dilettanti ma che anno la musica si diverte a riproporre in pubblico, nel mio caso quasi quattro volte l'anno, in relazione alle ultime novità relative alla musica vivo! E' davvero un provvedimento che impoverirà il nostro nazionale in modo davvero esecrabile, im-

porteremo sempre più pseudo provenienti mezzo mondo che sbarcheranno in Italia «deliziarci» per pochi mesi. «Nessun professionista pensa di esibirsi in pub birrerie dei cachet davvero irrisori che a malapena coprono le spese per la benzina, anzi i diritti d'autore che loro versati durante queste serate molto più immediati costano alcuna fatica. «Siamo tanti, siamo giovani e vecchi, siamo uniti tutti un solo filone: l'amore per la musica e per qualche timido applauso che ci viene concesso ogni tanto per ringraziarci fatto che dopo giornata di lavoro abbiamo ancora la voglia di chiuderci in qualche ed cantina per riprodurre più fedelmente dei suoni che vengono «registrazione megagalattiche dove

noi non saremo mai invitati ad entrare».

Fino Martini

Un lettore ci scrive:  
«Ho avuto giorni di andare in treno a Sanremo ed ho potuto così vedere la stazione ferroviaria. Devo dire che ne sono rimasto deluso. Nella vecchia stazione i binari a pochi passi mentre nella nuova, per raggiungerli, bisogna percorrere un lungo tunnel di oltre metri e a poco serve tutta una serie di tapis roulant» quali disagevole entrare ed uscire specie per le persone anziane. «Prima, quando si andava prendere il treno - a questo in ritardo - poteva, nell'attesa, restare all'aperto a respirare a pieni polmoni la balsamica aria marina, ora, nella nuova mega-galattica costruzione, l'at-

tessa, talvolta lunga, comporta una in un ambiente terra dove l'aria è quanto mai malfiducia a puzza muffa o peggio ancora, di fumo quando si ha la sfortuna di avere vicino un viaggiatore - anch'esso in attesa - schiavo della sigaretta.

Inoltre la costruzione veramente faraonica del tutto spropositata alle esigenze: infatti la stazione San Remo è stata retrocessa a semplice fermata in quanto vi sono solo due binari di corsa, mentre nel vecchio impianto esisteva la possibilità di utilizzare altri binari per eventuali necessità o emergenze.

Ferdinando Grattapaglia

Un lettore ci scrive:  
«Sono un disabile su carrozzina con blu (carta per disabili). Dovendo ad Empoli ho prenotato anticipo

per me e per mia moglie, sull'interregionale delle 18,50 per Firenze. Al momento della partenza la carrozza per i disabili non c'era e la mia prenotazione era su una vettura di II classe. Salgo sul vagone ma la carrozzina non passa, non entra nello scompartimento. Allora mi fanno scendere e mi danno un vagone di prima, che è una carrozzina non entra. Dopo aver smontato le ruote laterali riesco ad accedere ad uno scompartimento.

Il mio viaggio comincia, però dopo non mi posso muovere e soprattutto in un viaggio di cinque ore posso in bagno perché il wc è per persona "normali" e quindi la carrozzina non può neanche lì. La mia domanda è che fine ha fatto la carrozza per i disabili che fino al 31 giugno sul treno per Firenze? Non sufficiente sentirsi dire che è soppressa, che è prevista solo alcuni treni che partono sei del mattino? Vorrei far presente che il vagone in questione è un vagone scompartimenti con un bagno accessibile alle persone "normali" che al disabile».

Teresio Torchio

specchiotempi@lastampa.it

Città di Torino  
circoscrizione 7  
11 novembre 2001  
dalle 10,00 alle 19,00  
**FESTA D'AUTUNNO**  
in Via Vanchiglia  
concorso **PORTA LA TUA IDEA SULLA TESTA**  
e la manifestazione:  
Baby Mercanti in Euro  
Informazioni:  
011.819.35.29

**GABRI VINI DI QUALITÀ**  
ARRIVANO 1 NOVELLI DAL 5  
PRIMA BALBIANO Uve Freisa a bottiglia L. 9.150 a 11 bottiglie L. 9.150  
NOVELLO CADIS Uve Torolongo-Merlot a bottiglia L. 6.900 a 6 bottiglie L. 6.900  
NOVELLO S.MARTINO Uve Dolcetto a bottiglia L. 7.800 a 6 bottiglie L. 7.800  
BEAULOUAIS NOUVEAU VILLAGE a bottiglia L. 11.500 a 6 bottiglie L. 11.500  
C.so Raffaello, 6 TORINO tel. 011.669.2926 Fax 011.668.8923  
E-mail: sales@vini.it - www.albaris.it/gabri

**RESIDENZA PER ANZIANI**  
**"LE MAGNOLIE"**  
Via Roma, 16 - Penango (AT)  
A pochi minuti da Asti  
e a meno di un'ora da Torino  
Sulle colline del Monferrato struttura moderna  
e funzionale circondata da ampi spazi verdi  
Camere con bagno  
Servizi di assistenza affidati a personale  
qualificato presente 24 ore al giorno  
**APERTURA 1° NOVEMBRE 2001**  
informazioni e prenotazioni  
Telefonare al 0141.916183

Rassegna  
in piazza  
Vittorio Veneto  
4 marzo 2001 7 ottobre 2001  
1 aprile 2001 4 novembre 2001  
6 maggio 2001 2 dicembre 2001  
Antiquariato, libri e stampe antiche, argenti, gioielli, orologi,  
vintage, modernariato, curiosità e molto di più  
Rassegna di pittura con gli Anziani dell'Ass. Art. Cult. Arontista  
Associazione per la tutela e la promozione di piazza Vittorio  
tel. 011.802076  
Rassegna  
Associazione per la tutela e la promozione di piazza Vittorio  
tel. 011.802076

**DAL 1991 BAZAR LA BARCA**  
Zona Barca - Torino  
**TAGLIE FORTI FINO cm 190**  
**a PREZZI BASSI!!!**  
**GRANDE ASSORTIMENTO NEL REPARTO**  
**TAGLIE REGOLARI - LAVORO**  
Esempi di taglie fino a girovita cm 155:  
Pantaloni moda 90.000  
Jeans L. 55.000  
**INOLTRE:** maglie - capispalla intimo  
fino cm 190  
**Strada Settimo n. 58 - TORINO - Tel. 011/273.31.51**

Se negli Ospedali il personale (camere mortuarie, infermieristico, ecc...) Vi SEGNALE IL NOME DI QUALCHE IMPRESA FUNEBRE  
**NON ACCETTATE - RISCHIATE DI STRAPAGARE IL FUNERALE**  
Da tutti gli ospedali ed abitazioni  
c'è un'UNICA Onoranza che da sempre garantisce il  
**FUNERALE CLASSICO**  
**a 2 milioni 500 mila**  
NON FACCIAMO PROMESSE  
NOI II UN PREZZO E VERITIERO  
CONTROLLATO DALL'AU  
011.66.33.00  
800.251645  
LA GARANZIA DI UNA GRANDE E FAMOSA IMPRESA





APERTO  
LA DOMENICA

...L'INVERNO  
DEGLI AFFARI !

AD ANDORA

LA TUA VECCHIA PELLICCIA  
VALE ANCORA SETTE MILIONI

PAGAMENTO  
FINO A DODICI MESI  
SENZA INTERESSI

Gruppo Alta Italia

  
by Ramello  
*La Firma in Pelliccia*

TEL. 0182/86710

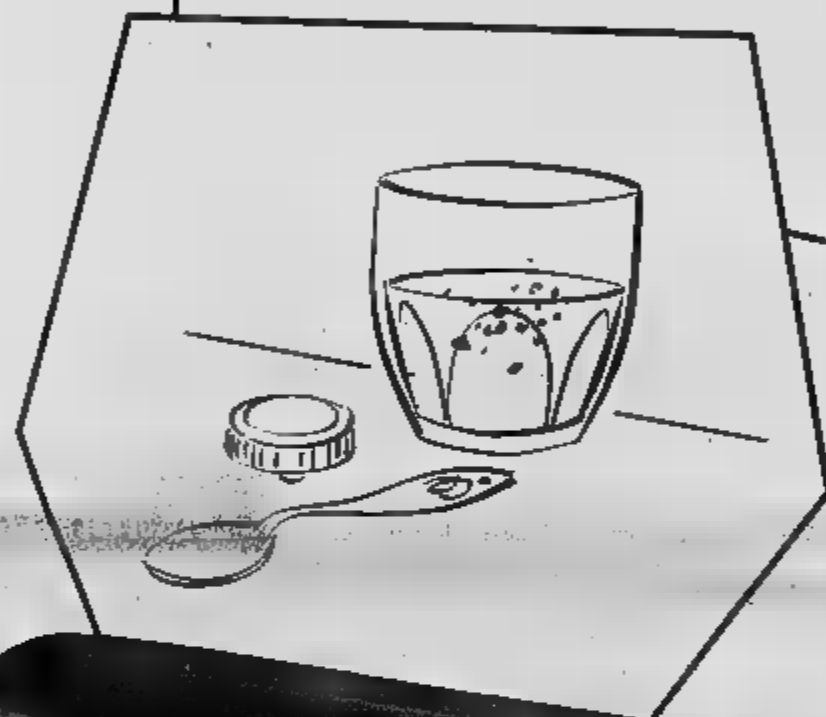
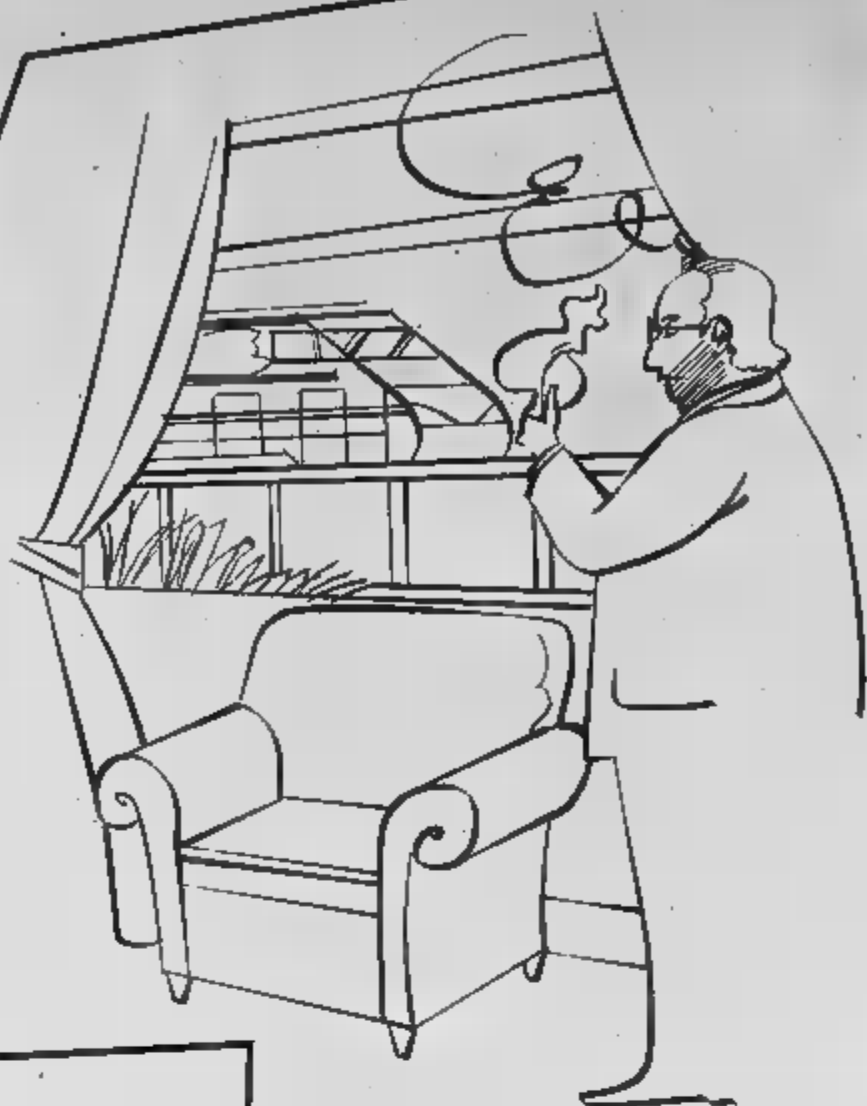
[www.ramellopellicce.it](http://www.ramellopellicce.it)  
[info@ramellopellicce.it](mailto:info@ramellopellicce.it)

APERTO TUTTO IL POMERIGGIO  
DALLE ORE 15 ALLE 19.00  
SABATO E DOMENICA  
DALLE 10 ALLE 18.30  
ORARIO CONTINUATO

CHIUSO IL LUNEDÌ



# Menù di viaggio



**IL RASPELLI** DI EDOARDO RASPELLI  
Tre anni di viaggi tra Ristoranti e Alberghi  
pp. 528 - Lire 30.000

**T**re anni di viaggi fra Alberghi e Ristoranti.  
La guida che fa il punto dell'Ospitalità italiana,  
dai locali emergenti ai più famosi,  
dai più semplici ai più eleganti, tutti provati  
e raccontati per La Stampa da Edoardo Raspelli.  
Il lettore è servito.

**I libri de  
LA STAMPA**

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI,  
SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.



le Sedi o Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

FAMIGLIA seria ed impegnata collaborativa.  
Politica referenziale, giorno-notte  
senza impegni familiari, meglio pensalo  
nota. Offerta: vitto, alloggio, stipendio  
adeguato. Telefonare solo con permesso  
di lavoro. 336.280.5804.

piccola casa. Area Casa 0182.555.927.  
 ■■■■■ splendido ■■■■■ vista  
 meravigliosa terrazzo cantina, posto auto  
 piscina Euro 338.000. Immobiliare Nicol  
 na tel 0171.383.695.

**A. GEMA**  
quarta: oro, argenteria, orologi. Via Madonna Cristina 42.

Il progetto ha piena validità di  
record in edicola

**inglândi incompleti = compilati**

800-243614

**Per informazioni:  
Ufficio Abbonamenti La Stampa  
tel. 011.56381**



# Pozzolo solo per Domenica 4 Novembre

## Grande Festa d'Autunno

**FORMAGGIO**  
Crostacei  
**BELLALODI**  
Pezzi da kg 1 circa  
di kg

~~L. 21.000~~  
**L. 16.900**  
€ 8,73

sconto  
**22%**

**PERE ARATE**  
vendute a cassette  
di kg

~~L. 2.950~~  
~~€ 1,52~~

**CARTA VANTAGGI**  
Sconto 33%

~~L. 1.950~~  
**€ 1,01**

DISPONIBILI  
**1.000**  
KG

DISPONIBILI  
**800**  
KG

**TRANCIO**  
**DI VERDESCA**  
**SPEAL**  
gr 800

di kg L. 16.625  
**L. 13.300**  
€ 6,87

**CARTA**  
40%  
**L. 7.900**  
€ 4,08

DISPONIBILI  
**300**  
PZ

**CAFFE**  
**CREMA e GUSTO**  
Cento Forte **LAVAZZA**  
gr 250x4

**L. 13.100**  
€ 6,77

**CARTA VANTAGGI**  
30%  
**L. 9.100**  
€ 4,70

**DETERGENTE per lavatrice**  
**BIO PRESTO**  
Fusione 45 misurini  
kg 5,4

**L. 22.900**  
€ 11,83

**CARTA VANTAGGI**  
Sconto 43%  
**L. 12.900**  
€ 6,66

**PENTOLA A PRESSIONE**  
**LAGOSTINA**  
kg 5

**L. 69.900**  
€ 36,10

**CARTA VANTAGGI**  
Sconto 57%  
**L. 29.900**  
€ 15,44

DISPONIBILI  
**200**  
PZ

**OLIO DI OLIVA**  
**MONINI**  
kg 1

**L. 8.200**  
€ 4,23

**CARTA VANTAGGI**  
Sconto 41%  
**L. 4.800**  
€ 2,48



DISPONIBILI  
**500**  
PZ

DISPONIBILI  
**50**  
PZ

**ALBERO**  
a fibre ottiche  
cm 60

~~L. 28.000~~  
**L. 22.900**  
€ 11,83

**BARBO NATALE**  
cm 40 con carillon

**L. 19.900**  
€ 10,28

**23%**

DISPONIBILI  
**50**  
PZ



**ANGELO / BARBO NATALE**  
cm 30 a fibre ottiche

**L. 19.900**  
€ 10,28

DISPONIBILI  
**100**  
PZ

**180 MINILUCI**  
con trasformatore

~~L. 29.000~~  
**L. 22.900**  
€ 11,83

DISPONIBILI  
**50**  
PZ

**CELLULARE**  
Mod. **NOKIA**  
dual band, autonomia 90 ore  
in stand-by, orologio,  
 sveglia, carica batteria  
+ scheda B1.U  
con L. 50.000 di traffico prepagato

**L. 349.000**  
€ 180,24

DISPONIBILI  
**100**  
PZ

**CARTA VANTAGGI**  
Sconto L. 30.000  
**L. 299.000**  
€ 154,42

**ASPIRAPOLVERE A TRAIRO**  
Mod. **DIMBO PLUS RS032**  
**ROWENTA**  
potenza 1350W,  
sistema filtrante a 5 stadi,  
2 tubi di prolunga,  
cinghia per trasporto a tracolla

**L. 149.000**  
€ 76,95

**CARTA VANTAGGI**  
Sconto L. 30.000  
**L. 99.000**  
€ 51,13

**MAGLIA**  
**NAVIGARE**  
giocello o con zip  
dalla M alla XXL

**L. 159.000**  
€ 82,12

**CARTA VANTAGGI**  
Sconto 25%  
**L. 119.000**  
€ 61,46

DISPONIBILI  
**100**  
PZ

**IPER POZZOLO**

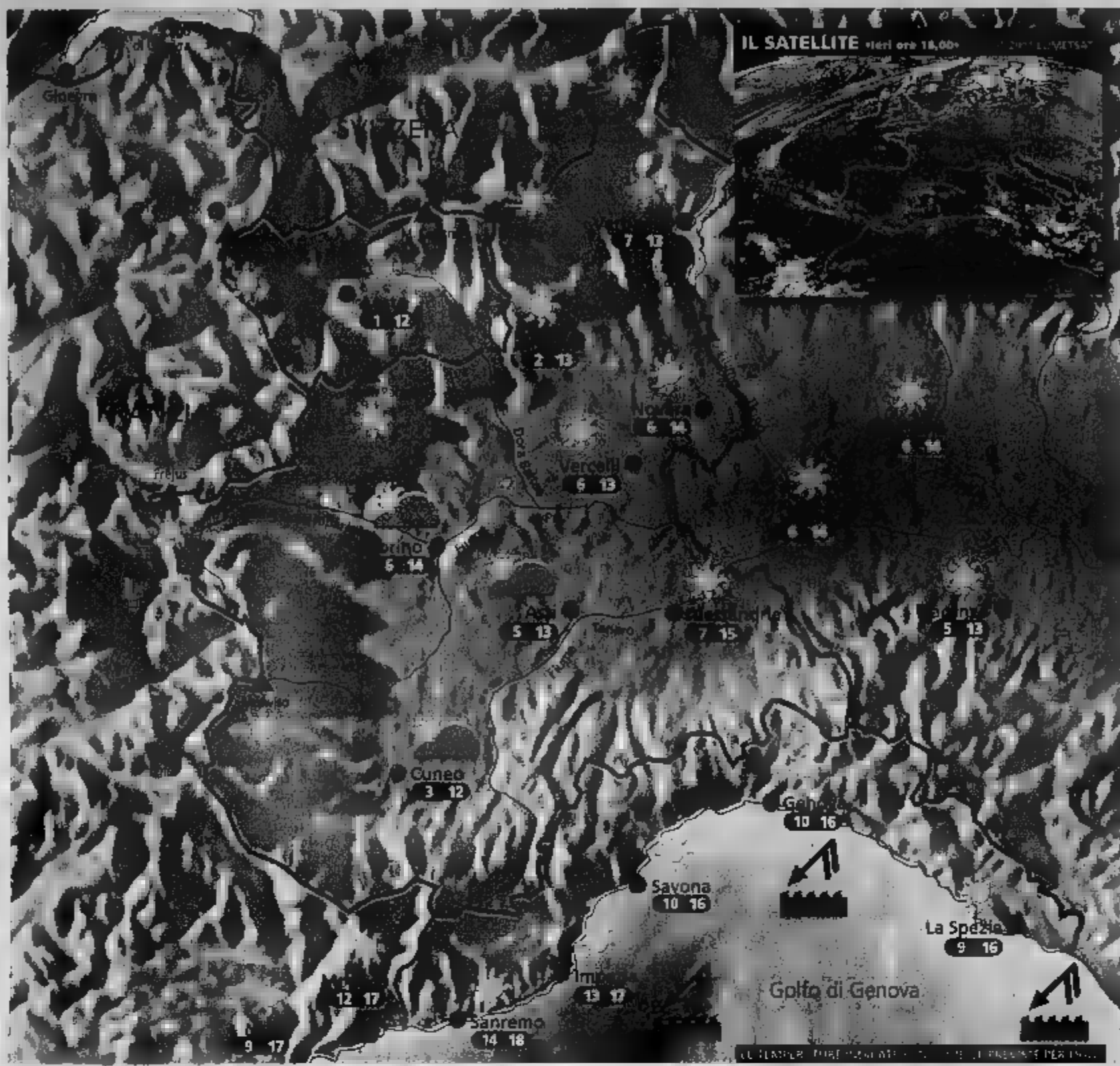
S.S. 35 Bis del Pozzolo F.ro (AL)  
Tel. 0143/418700

**Il paese della grande i**





BOLLETTINO METEO



**Situazione** Ieri una debole ventilazione nordorientale ha originato della nuvolosità bassa sul basso Piemonte. Altrove il tempo si è mantenuto generalmente soleggiato e relativamente mite. Il movimento delle masse d'aria ha favorito il dissolvimento delle nebbie e un miglioramento della qualità dell'aria. Oggi tempo buono.

**Previsioni** Al mattino la marginale influenza di un vortice sul Mar Ionio, spingerà aria moderatamente fredda ed unita da Nord-Est in direzione della Pianura Padana, favorendo l'insorgenza di qualche banco nuvoloso sul Piemonte occidentale. Sulle restanti zone il tempo si manterrà in prevalenza soleggiato. Nel pomeriggio bel tempo ovunque. Sulle Alpi visibilità ottima. Temperatura in lieve diminuzione. Venti deboli, temporaneamente moderati in montagna e in Liguria. Domani non interverranno variazioni di rilievo.

ZOOM

Staccata l'alimentazione alla nebbia

Hanno staccato la spina che alimentava le nebbie sulle zone pianeggianti. Ce ne siamo accorti tutti: è tornato un cielo limpido e terso quasi ovunque, grazie ai venti secchi che hanno ripulito e scacciato via almeno parzialmente i veli cui era impregnata. La trova energia nel cielo sereno, nell'aria immobile, nei numerosi nuclei di condensazione messi a disposizione dalle aree urbane ed industriali, dalle inversioni termiche indotte dalle aree antiche e naturalmente dal tasso di umidità presente nell'aria. I suoi nemici sono il Föhn, le nuvole e naturalmente le precipitazioni. Tuttavia i venti giungono dai quadranti orientali e si umidificano leggermente passando sul Mar Adriatico, le Alpi Marittime, Cozie e Graie fungono da imbuto in cui si creano le condizioni per la formazione di una nuvolosità: l'aria impatta sui rilievi, viene costretta al sollevamento forzato e si ingloba il punto di condensazione. Ecco perché al mattino sul Piemonte occidentale si ritrova una fastidiosa coltre di nubi che tende a dissiparsi solo nelle più calde.

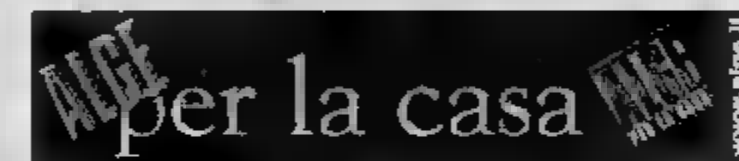
A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

ANCONA	11 14	REGGIO CALABRIA	15 16
BARI	11 13	ROMA	8 15
BOLZANO	6 14	VENEZIA	8 14
CAGLIARI	12 18	BARCELLONA	9 17
CATANIA	12 15	BRUXELLES	10 15
CATANZARO	8 12	FRANCOFORTE	10 13
FIRENZE	6 13	GINEVRA	2 13
OLBIA	14 16	LONDRA	9 14
PALERMO	16 17	MONACO DI BAVIERA	2 8
PERUGIA	6 12	PARIGI	8 15
POTENZA	4 8	ZURIGO	3 12

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 11 minuti; culmina alle ore 12 e 13 minuti; tramonta alle ore 17 e 15 minuti.  
LA LUNA: si leva alle ore 18 e 49 minuti; si sorge alle ore 10 e 27 minuti.



*La Centrale ti regala un bel regalo a tutto tondo: un piatto piano e uno fondo. Solo con latte Piemonte.*

Finissima porcellana per il nuovo regalo a tutto tondo della Centrale:  
un piatto piano e un piatto fondo con decoro in esclusiva del Maestro Lele Luzzati.  
Per averli basta raccogliere 50 punti da tutte le confezioni  
di Latte Piemonte U.H.T. a lunga conservazione entro il 31 marzo.



Centrale del Latte di Torino

Per noi la qualità è centrale.



Aut. Min. Rich. Scade il 31 marzo 2002.

www.centraledelatte.torino.it

IL SECCO NO DEL COMITATO A TUTELA DEI DIRITTI DEGLI ABITANTI, PREVISTO UN INCONTRO COL MINISTRO SCAJOLA

# «L'inceneritore qui? Assurdità»

## Val Fontanabuona schierata contro il progetto

CHIAVARI

Il progetto dell'inceneritore in val Fontanabuona, fortemente contrastato dalle popolazioni locali e dai comitati sorti in breve tempo in vallata, si arricchisce di ulteriori particolari.

L'ultima sortita, dopo la presenza in consiglio regionale di un gruppo di abitanti, con tanto di striscioni contro il progetto che prevede la costruzione del sito in vallata, arriva dal «Comitato intercomunale contro l'inceneritore in Val Fontanabuona», presieduto dall'avvocato Gabriele Trossarelli e vice il parroco di Cicagna, don Valentino Bacigalupo.

«La Val Fontanabuona dice decisamente no all'inceneritore, la prospettiva collocata nel territorio del comune di Lumardo del termodistruttore provinciale per i rifiuti solidi urbani - afferma il presidente del Comitato - La presa di posizione non parte soltanto da Lumardo, direttamente interessato alla vicenda, ma negli ultimi giorni si è allargata a tutti i comuni della vallata. Sono diciassette amministrazioni comunali che sarebbero sensibilmente penalizzate dall'eventuale dislocazione del progetto proveniente dalla provincia di Genova».

Gli effetti negativi del ter-



Gli abitanti della Val Fontanabuona non vogliono l'inceneritore: una delegazione durante la recente protesta in Regione

modistruttore nel territorio di Lumardo non riguarderebbe, infatti, soltanto questo comune.

«Si creerebbero problemi per la viabilità - aggiunge Trossarelli - un traffico di camion dal capoluogo che graverebbe sulle nostre vie di comunicazione. Inoltre l'impatto ambientale, che contrasterebbe decisamente con il

forte sviluppo economico che ha caratterizzato la val Fontanabuona negli ultimi anni, a tal punto da costituire quasi un Nord est dell'Italia trasportato in Liguria».

L'ultima analisi riguarda i numeri, che l'avvocato Trossarelli ha ben presente, forse non sono conosciuti a dovere nelle sedi competenti.

«La val Fontanabuona ha

una popolazione di diecimila abitanti, dovrebbe smaltire la spazzatura di 700 mila persone. Assurdo. I residenti in vallata sarebbero sensibilmente penalizzati, ed ho anche molti dubbi sull'ipotesi che l'impianto di termodistruttoria produca energia elettrica, ed in qualche modo serva ad alleviare la "sofferenza" dei residenti. La cosa è

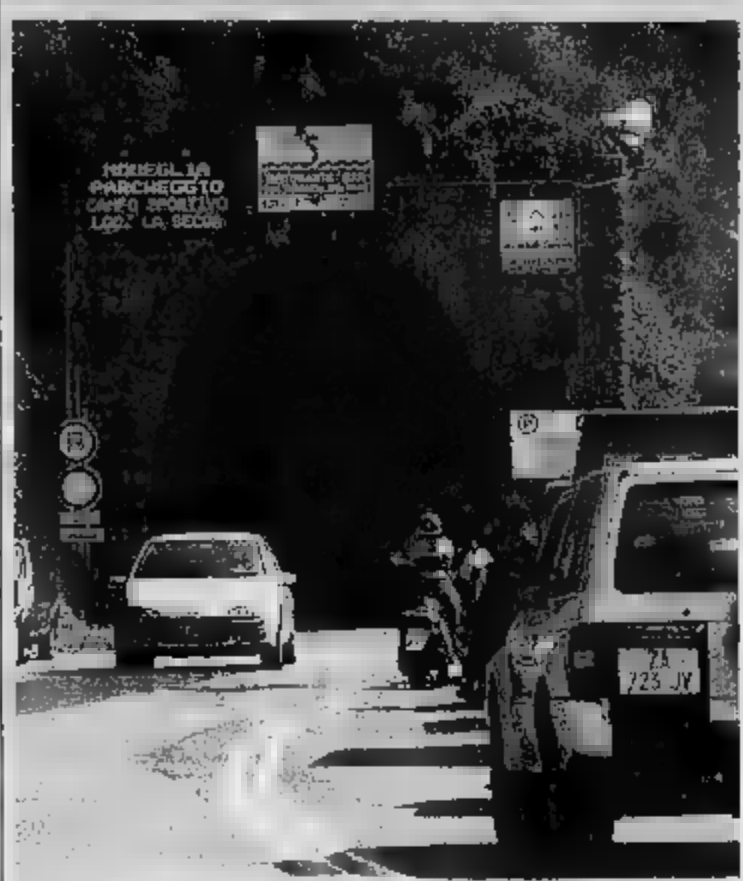
posto, ha il fabbisogno energetico necessario e la necessità di aggiungere altre fonti».

Il «Comitato intercomunale contro l'inceneritore in val Fontanabuona» ha subito ottenuto un incontro con l'assessore regionale all'Ambiente, Roberto Levaggi. La Regione ha confermato, con una nota del vice-presidente regionale Franco Orsi che la Regione non rappresenta una sorta di Corte d'appello per decisioni scelte che competono ad altre amministrazioni. Il riferimento è chiaro, rivolto alla provincia amministrata dalla giunta di centrosinistra.

Lunedì prossimi gli amministratori del Levante sono invitati a Lavagna, in occasione dell'istituzione di una via al senatore Paolo Emilio Tavian, scomparso alcuni mesi fa.

L'onorevole Gabriella Mondello, sindaco di Lavagna, incontrerà il ministro degli Interni, Claudio Scajola, alla seconda visita ufficiale nel Levante dopo quella che si è svolta a Rapallo. In tale occasione la Mondello parlerà della quinta provincia ligure, quella che dovrebbe avere Chiavari come sede ufficiale. I sindaci Tigullio saranno invitati a partecipare ad una proposta al titolare del Viminale eventuali problematiche: una potrebbe proprio quella dell'inceneritore in Val Fontanabuona. (g. sca.)

PRIMO INTERVENTO PER 256 MILIONI



### Lavori sulla strada delle gallerie

La viabilità costiera tra la provincia della Spezia e quella di Genova, attraverso le vecchie gallerie del treno tra Deiva Marina, Moneglia e Riva Trigoso, è sempre stata difficile, soprattutto nella stagione invernale. Ed è per questo motivo che il Comune di Sestri Levante, si è accollato il problema, approvando il primo stralcio di opera a difesa della strada litoranea «delle gallerie». Il costo dell'intervento ammonta a 256 milioni, e riguarda la zona di Renà. L'opera rientra in un più ampio progetto studiato per far fronte all'erosione del mare che, in più occasioni, ha seriamente in pericolo la stabilità della strada rendendo la chiusura al transito dei veicoli. L'intervento si è reso necessario proprio per evitare che le mareggiate continuino l'opera di erosione e danneggiamento della zona, con gravissimi pericoli per l'incolumità pubblica. (g. gh.)

PIOGGIA DI MILIONI NELLE ZONE A RISCHIO: PROGETTI PER ENTELLA E LAVAGNA

## Scatta il piano torrenti sicuri contro l'incubo delle alluvioni

CHIAVARI

La provincia di Genova ha allestito un piano per la prevenzione del rischio d'alluvioni per i corsi d'acqua del Tigullio. La presentazione è stata svolta dal vice-presidente Paolo Tizzoni, che ha anche fatto il punto sulla situazione dei vari piani di bacino. Il principale intervento riguarderà il fiume Entella, con una prima spesa di 108 milioni per i rilievi plan-altimetrici, tramite elicottero: in seguito sarà fotografato tutto il torrente, dalla sorgente fino alla foce, evidenziando i punti critici, per poi poter predisporre i lavori di con-



Il vicepresidente Paolo Tizzoni

Interventi d'adeguamento idraulico nelle zone fortemente soggette ad inondazione.

I Comuni interessati al rischio alluvioni sono Carasco, Cogorno, Chiavari e Lavagna. I milioni finanziati per tale intervento sono 450.

Un secondo intervento è previsto per il torrente Lavagna: 350 milioni, in questo caso ancora da stanziare, per poter progettare le opere necessarie e inte-

ressate dei comuni dell'entroterra (Levi, San Colombano Certenoli, Coreglia e nuovamente Carasco).

Sempre la Provincia ha fatto richiesta alla regione per uno stanziamento di 9 miliardi e per rafforzare i argini

dell'Entella e del Lavagna, memoria dell'alluvione del novembre dello scorso anno che aveva arrecato numerosi danni. Un intervento analogo è previsto per i due torrenti di Santa Margherita Ligure, il San Siro ed il Magliastro: in questo caso il problema potrebbe essere definitivamente risolto con la costruzione di un canale scolmato, che raccoglierebbe le acque dei due torrenti e pressoché il campo sportivo «Broccardo» per deviarle nella zona fra l'Hotel Regina Elena ed il Covo, lontano quindi dal centro abitato di Santa. Il vero problema è però rappresentato dal costo, quasi 40 miliardi. Tutti i piani di bacino approvati sono stati trasmessi ai vari comuni, pubblicati all'albo e nell'attesa d'eventuali osservazioni o suggerimenti da parte dei cittadini. I tempi per proporre suggerimenti? Per il bacino Lavagna fino al 26 novembre; da Moneglia a Zoagli, compresa l'entroterra, fino al 15 dicembre; da Zoagli fino a Sori - ne parlerà nel 2002, poiché tutta la documentazione deve ancora essere inviata ai singoli comuni. (g. sca.)

STA AVVIANDOSI IL MACCHINOSO ITER BUROCRATICO, IL COMUNE METTE A DISPOSIZIONE UN CAPANNONE

## Levanto avrà i «suoi» vigili del fuoco

Già inoltrati al Ministero i nominativi dei primi 15 volontari

LEVANTO

Levanto è un comune con spiccata vocazione turistica e presenza di persone che aumentano significativamente nel periodo estivo. Difficoltosa la viabilità e la presenza di estese boscate valenze particolari pregio ambientale: quindi occorre preservare il territorio. Dopo il tragico incendio del luglio '99, il sindaco aveva richiesto l'istituzione di un distaccamento volontario di vigili del fuoco. Da allora si è avviato un difficilissimo iter procedurale che oggi sembra avviarsi a conclusione con la trasmissione al comando provinciale dei primi 15 nominativi di volontari, quali, dopo una prima visita medica preliminare, effettuata dal medico provinciale ed una successiva effettuata a Genova, a loro riconosciuta l'idoneità psicofisica ed attitudinale per svolgere il servizio volontario. Presto potranno iniziare il previsto corso di formazione. Chi è interessato può sempre richiedere informazioni all'Ufficio Tecnico comunale. Per quanto riguarda la valutazione dell'opportunità dell'istituzione del distaccamento, sia il comando provinciale, sia l'ispettorato regionale, si sono già espressi favorevolmente e sono stati predisposti i provvedimenti e gli atti per la reale attivazione del distaccamento. Tutto ciò grazie all'interessamento dell'ingegner Inzaghi (ispettorato regionale) e dell'ingegner Chiavacci (Comando provinciale) che hanno eliminato le difficoltà procedurali e riavvia-



Vigili del fuoco a Levanto, una realtà: già noti i nominativi di 15 volontari

to l'iter. L'assessore comunale ai Lavori Pubblici, Francesco Passalacqua, che si è interessato di questa pratica, ci dice: «Sono stati avviati gli accertamenti sull'adeguatezza della sede servizio (capannone artigianale) che il Comune si è impegnato, delibera di giunta, a fornire a titolo gratuito, assumendosi gli oneri per la predisposizione e la gestione. Inoltre abbiamo individuato un'area in zona Albero d'Oro per la costruzione di una sede che dovrebbe costituire una risposta ancora più adeguata per il distaccamento ed un possibile nucleo operativo di protezione civile. L'impegno finanziario nostro mancherà, tuttavia ritengo che il ruolo centrale di questa iniziativa debba essere riconosciuto ai volontari».

per l'amministrazione una scelta strategica attivare sistemi di difesa del proprio territorio - conclude l'assessore Passalacqua - questa volontà, di fatto, concretizza nella disponibilità di tanti singoli giovani levantini che rappresentano la risorsa più bella. (g. gh.)

LA DIETA del terzo millennio

Per scegliere il nostro futuro alimentare fra cibi nuovi e tradizionali, tecniche di cottura e tecnologie di conservazione. Per saper scegliere il benessere.

I libri de LA STAMPA

Per pubblicità su:

**LA STAMPA**

**PK** publkompass

Via D'Annunzio, 16121 GENOVA  
Tel. 010.530.701 - Fax 010.590.858



## **DEVI RADIARE E DEMOLIRE IL TUO VEICOLO? NESSUN PROBLEMA!!**

I nostri costi sono inferiori, vi garantiamo con i nostri mezzi ed esperienza l'avvenuta radiazione, bonifica, e soprattutto rottamazione del vostro veicolo entro i termini e le modalità stabilite dalla legge.

Inoltre commercializziamo rottami ferrosi e metalli vari.

## **NEL VOSTRO INTERESSE INTERPELLATECI!!**



s.n.c. di DEL GRATTA MARCO & C.



## **HAI PROBLEMI DI SMALTIMENTO RIFIUTI? NESSUN PROBLEMA!!**

Telefona al 0184/516005 - 514436 fax 0184/516600

Trasporto e stoccaggio di rifiuti pericolosi e non pericolosi

Smaltimenti convenzionati con discariche ed inceneritori

## **VUOI RICICLARE I TUOI RIFIUTI CON COSTI INFERIORI ALLA DISCARICA MA SOPRATTUTTO IN REGOLA CON LE NORMATIVE IN VIGORE? ORA È POSSIBILE!**

## **CONTRATTI E CONVENZIONI PER IL RECUPERO DI TUTTI I RIFIUTI RECUPERABILI**

Carta - cartone - plastica - legnami - gomme - bonifica frigoriferi ed apparecchiature fuori uso.

Convenzionato:	COMIECO:	carta e cartone
	COREPLA:	contenitori liquidi in plastica e imballaggi in plastica
	GRUPPO SAVIOLA:	legnami di ogni tipologia
	ASSOCIATO ADA:	associazione nazionale demolitori autoveicoli

## **NOLEGGIO CASSONI SCARRABILI**

Siamo a vostra completa disposizione per preventivi ed offerte.

**LA NOSTRA ESPERIENZA AL VOSTRO SERVIZIO!!!!**

INTERVENTI PER LA VIABILITÀ IN REGIONE VADINO, IN VIA RUFFINI E A SAN FEDELE, NUOVI MARCIAPIEDI ■ VIA PIAVE

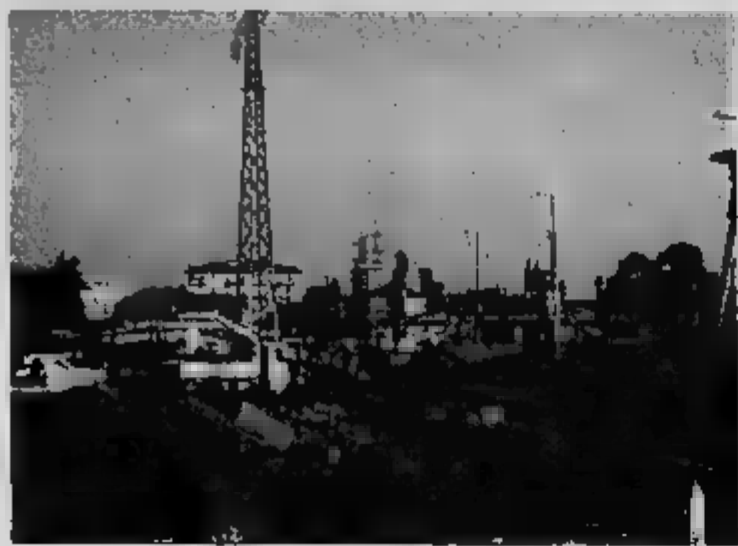
# Dodici cantieri per Albenga

## Tanti lavori in corso per migliorare la viabilità

Romano Strizioni  
ALBENGA

Sono attualmente tredici i cantieri per migliorare la viabilità in Albenga. Si tratta di interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, per mettere in sicurezza il fiume Centa. Dell'impegno della giunta ne ha parlato nell'ultimo consiglio il sindaco Mauro Zunino. Vediamo quali sono questi lavori comunali.

E' stata realizzata una passerella pedonale (e veicolare) in caso di emergenza che collega, sulla riva destra, a via del ponte rosso, piazzale San Clemente e via Ruffini. Tale passerella rasantissima l'edificio Avana. Ha detto Zunino: «Prosegue ed è stata migliorata l'accessibilità per l'utilizzo anche in senso contrario all'attuale in caso di emergenza che dalla ex provinciale per San Fedele porta a Campolao-San Clemente, tramite un ponte militare a unico verso nord sull'Avarena (nei pressi della pizzeria "Il gatto e la volpe"). Sta per essere definita la questione di giorni il progetto, coperto con l'intervento del fondo concesso dalla Protezione Civile per la strada parallela a via Avarena, che praticamente copre il vecchio percorso del rio per integrare l'accessibilità a Campolao. E' stata approvata (e questo è il terzo intervento dal consiglio) fine ottobre il progetto della nuova strada a due sensi di marcia completa di marciapiedi



Dodici cantieri sono stati aperti per migliorare la viabilità di Albenga

condotta acque bianche, tra via Viveri e Via Piave. Proseguono i lavori di arginamento, in attesa di completamento quando si avrà lo spostamento dei sottoservizi della zona fra ponte Viveri e scuola di Campolao. Il prossimo venerdì 9 novembre verrà approvato in conferenza dei servizi il progetto esecutivo per la palancatura di 184 metri in prossimità della passerella pedonale e risagomatura dell'alveo (riva destra) e la realizzazione di una scogliera di protezione del muro spondale di sinistra

sotto via Dante Alighieri. I lavori inizieranno 20 giorni dopo il 9 novembre. In ultimo, sopraelevazione argine destro per 344 metri; abbattimento passerella pedonale; altri lavori in argine sinistro saranno approvati dalla conferenza dei servizi giovedì 8 novembre. Il totale degli argini eseguiti, in corso o cantierabili, per un totale di 2001 metri. Lavori anche per allargare la strada della ex provinciale in prossimità della chiesa di San Fedele.

## Demolito l'ex dancing Rucola

Al suo posto sarà costruita entro un anno la nuova caserma della Guardia di Finanza

ALBENGA

Bulldozer al lavoro in viale Italia, nell'area dell'ex Rucola, un locale storico albanese che ha vissuto per oltre mezzo secolo in stato di precarietà. In queste ore la vecchia muratura è stata rasata al suolo. Al posto verrà edificata una palazzina di due piani si sistemerà il Comando della Guardia di Finanza in via definitiva.

La decisione era stata assunta nei primi mesi di quest'anno nel «accordo di programma» voluto dall'amministrazione di Angelo Viveri. Sul retro dell'area sarà ricavato un ampio parcheggio per la Guardia di Finanza e per metà pubblico.

Sarà, per la Finanza, sistemazione definitiva dopo che aveva peregrinato da viale Martiri (subito dopo la guerra), in Don Isola e attualmente in regione Bagnoli. Alla Rucola erano ospitate iniziative tipo turistico. Per la Pro Loco è gestito il dancing, mentre lo Comune aveva adibito il salone a piano terra a conferenze, incontri, piccoli convegni. Ogni tipo di intervento per migliorare radicalmente era sempre rinviato, con l'intenzione di dare soluzione definitiva a quell'area (di proprietà del demanio statale) che sorge in una zona molto appetibile per lo sviluppo turistico della zona a mare di Albenga. Una posizione, quella dell'ex Rucola, che faceva gola a molti operatori che vi avevano progettato iniziative collegate al movimento turistico.

La verrà completata ora dalla costruzione del complesso Bingo sull'area dell'ex Minisport. La nuova struttura ludica sarà inaugurata molto probabilmente bruciando i tempi. Parla infatti dell'apertura dell'enorme salone delle giocate, oltre 300 «consolatori», per il 17 di dicembre. Si tratta di novità destinata a portare movimento e valorizzazione a la zona a mare albanese. (r. ar.)

ECCO I PRIMI NOMI PER BORGHETTO E FINALE

# In Riviera inizia il «totosindaco»

Augusto Rambado

Franco Malpangotto a Borghetto e Angelo Berlangieri a Finale Ligure. Sono i primi nomi che iniziano a circolare fra i possibili candidati a sindaco di alcune località del Ponente dove si voterà nei prossimi due anni per il rinnovo dei Consigli comunali.

Il mandato di Malpangotto è scaduto da pochi giorni dopo una legislatura di 4 anni. Si voterà solo nella primavera del 2001. Il primo cittadino uscente è in disposizione per eventuale reincarico. Le scelte sono tutt'altro che scontate malgrado gli indiscussi successi elettorali dalla Casa della libertà in tutte le consultazioni degli ultimi anni. Emergono i primi dissapori interni al centro-destra dopo un'intera legislatura condotta senza opposizione. E' tutt'altro che scontata la presentazione di un'unica lista dell'area del Polo che, sulla carta, sarebbe oggi senza rivali.

Il dopo Cervone si deciderà solo fra 2 anni e mezzo ma c'è già chi si prepara. Poche settimane fa è stato «proposto» al direttivo di Forza Italia, il nome di Angelo Berlangieri, presidente dell'Associazione alberghi e direttore di Promofinale. «Si è parlato e c'è nulla di deciso» tutto andrà discusso «calma», conferma Marina Piccardi, coordinatore cittadino di Forza Italia. (a. r.)

ALBENGA

## Trovato con maglie rubate denunciato per ricettazione

Un torinese di 39 anni è stato denunciato per ricettazione dai carabinieri di Albenga. L'uomo è stato bloccato mentre si dirigeva a bordo di un ciclomotore verso l'ex oleificio, luogo frequentato da spacciatori tossicodipendenti, trasportando sei scatole contenenti 66 magliette. L'uomo non ha saputo indicare la loro provenienza e i militari ritengono si tratti di refurtiva. (r. ar.)

NOLI

## Marocchini denunciati per scippo a un'anziana

I carabinieri di Noli, impegnati nei servizi antisicco, hanno rintracciato e denunciato 3 marocchini tra i 15 e 20 anni, residenti a Genova, venditori ambulanti, ritenuti gli autori di un borseggio ai danni di una pensionata di 78 anni residente a Noli. (a. r.)

PIETRA L.

## Tempi lunghi in laboratorio proteste al Santa Corona

Tempi lunghi per la trascrizione dei referti di laboratorio, altre prestazioni ambulatoriali, al Santa Corona di Pietra Ligure. La protesta, l'ennesima, è molto vivace. La causa anche in questo caso è la carenza di personale. (a. r.)

## Il nuovo gonfalone sventola da oggi

oggi sventolerà su palazzo Doria, sede del municipio di Loano, la nuova bandiera della città, vicino a quella d'Italia e della Comunità Europea. Per la prima volta Loano ha il suo vessillo ufficiale rosso e nero. La bandiera è stata voluta dal neo sindaco Vaccarezza. (a. r.)

PIETRA L.

## Sul «Caso Piaggio» chiesta una commissione

Convocare la commissione consigliare direttamente il Consiglio fabbrica all'interno della Piaggio. E' la richiesta presentata dai Comunisti italiani di Finale. «Si deve esaminare la situazione dell'azienda alla luce delle voci su un suo spostamento», sottolinea Francesco Montanaro. (a. r.)

## Lavori sull'Autofiori lunedì prossimo

Intensi lavori sono previsti sull'Autofiori per la settimana dal 12 al 19 novembre. Ci saranno, in direzione Italia, quattro cambi di carreggiata (fra Spolunco e Savona; fra San Bartolomeo e Andora; fra le stazioni di Imperia e Imperia Ovest; fra il confine e Ventimiglia). Si raccomanda, in queste ore, prudenza per la raffica di vento. (r. ar.)

IL SINDACO: «NESSUN RISCHIO PER GLI ABITANTI, ANCHE L'ARPAL HA DATO UN PARERE FAVOREVOLE»

# I cittadini bloccano le antenne Omnitel

Clamorosa protesta contro gli impianti ieri mattina a Loano

## Meno telefonini

I Comuni tagliano i costi dei cellulari

LOANO. Decine di nuovi telefonini cellulari sono stati assegnati ai funzionari ed a numerosi uffici nei Comuni di Borghetto e Loano. Le amministrazioni comunali hanno però optato per un tipo di contratto con il quale ad essere pagate dalle casse comunali, e quindi dai contribuenti, saranno le sole telefonate di servizio. Invece l'assunzione dei cellulari in molti altri Comuni. A Pietra Ligure sono stati fatti dei tagli, e Finale solo il sindaco, Pier Paolo Cervone, fra gli amministratori, ha la bolletta intestata al Comune. A Noli il sindaco Giuseppe Niccoli utilizza il cellulare personale, il suo collega di Spolunco, Giancarlo Zunino, infine per scelta fra i pochissimi sindaci senza portatile, ed è fra i pochi italiani senza.

Loano e Borghetto hanno stipulato da pochi giorni i contratti Wind, seguendo indicazioni ministeriali. Spiega il primo cittadino di Loano Angelo Vaccarezza: «Abbiamo preso il affitto, il prezzo irrisorio, gli apparecchi. Sono dotati di una doppia «lettura», il Comune pagherà infatti solo le telefonate fatte a numeri prestabiliti. L'eventuale uso personale, sarà a carico degli amministratori, dei funzionari e dei vari dipendenti. Dice il sindaco di Borghetto Franco Malpangotto: «I nuovi contratti entrano in vigore fra un mese. Avremo delle schede prepagate a disposizione di lavori pubblici, protezione civile e polizia municipale. Il sottoscritto e tutta la giunta ha sempre utilizzato telefonini privati».

Anche il sindaco di Pietra, Giacomo Accame, ricorda di aver sempre chiamato «anche come amministratore pubblico» il proprio apparecchio. Il neo assessore alle finanze, Mariangela Palazzo, ha di recente ridotto la dotazione. Un solo assessore conserva il cellulare pagato dal Comune. Molti pochi i cellulari a disposizione degli amministratori pubblici. Finalesse. In giunta a Noli ne è dotato solo il primo cittadino Pier Paolo Cervone. Spiega invece il sindaco di Giuseppe Niccoli: «Solo la polizia municipale ha un cellulare. Il sottoscritto ha sempre usato quello personale». (a. r.)

LOANO

Sono usciti di casa ed hanno bloccato l'attivazione del nuovo ripetitore Gam Omnitel Vodafone per la telefonia mobile. Un gruppo di abitanti di via Magnifica, via Gazzano e zone limitrofe di Loano non vuole l'installazione, «di fronte o vicino alle finestre» del nuovo ripetitore. Ieri mattina sono riusciti ad attirare l'attenzione dell'amministrazione comunale che, tramite il sindaco Angelo Vaccarezza, si è impegnata a dare «le massime garanzie». Ricordano gli abitanti: «Oltre al traliccio di 24 metri, già issato, è previsto un impianto Gam 1800 Mhz, una stazione radio. Siamo a 50-100 metri dalle abitazioni e il terreno comunale che è più di 15 metri era adibito a carico e scarico di cemento. Questa è solo la prima antenna che verranno installate».

Il sindaco dice di avere le idee chiare: «Abbiamo richiamato i tecnici dell'Omnitel più che per modificare l'impianto



Ieri è scoppiata la protesta degli abitanti di Loano contro i ripetitori Omnitel

per trovare il modo più corretto e preciso per informare i cittadini ai quali è stata fornita tutta la documentazione del progetto. Oltre alle autorizzazioni comunali sono rispettate tutte le norme vigenti circa le emissioni e i campi magnetici, siamo al di sotto dei limiti. Forniremo il parere favorevole dell'agenzia regionale Arpal, preposta a questi controlli. Questo impianto è comunque provvisorio, atteso di avere un piano complessivo per le antenne tutto il territorio». (a. r.)

Al di là dei legittimi problemi dei panificatori più volte erano levate le proteste dei residenti e dei turisti «fuori stagione» perché in una località di villeggiatura non poter trovare pane fresco e derivati di

FINALE L.

«Liberalizzazione del pane fresco anche alla domenica». E' il significato della proposta dell'assessore al commercio di Finale, Mario Coletti, già varata da alcuni giorni, che dà la possibilità a tutti i panificatori presenti sul territorio di operare anche di domenica e nei giorni festivi fuori stagione. Un provvedimento analogo sarà preso presto anche a Pietra Ligure.

Sino ad un paio di anni fa, da fine primavera inoltrata, feste «classiche» a parte, era praticamente impossibile trovare pane fresco a Finale Ligure e nelle sue frazioni dove. Per altro era diventata un'impresa molto ardua trovare anche un alimentatore aperto.

Al di là dei legittimi problemi dei panificatori più volte erano levate le proteste dei residenti e dei turisti «fuori stagione» perché in una località di villeggiatura non poter trovare pane fresco e derivati di

domenica sembrava una grave anomalia.

Va detto che Finale non è l'unica località del Ponente in cui si era, in molti casi si è ancora, costretti a mangiare pane raffermo proprio nel giorno più importante della settimana.

Un paio d'anni fa l'associazione dei panificatori aveva definito «accordo storico» il Comune. A turno i panificatori restavano aperti alla domenica, a fine estate alcuni di questi hanno scritto al Comune, con diverse motivazioni, rinunciando di fatto alla turnazione. «Abbiamo così deciso che ci sarà una deroga per chiunque panificatore alla domenica», ha detto Coletti.

Anticipa anche l'assessore al commercio di Pietra, Edoardo Ciribì: «Personalmente per dare tutte le deroghe possibili a chi vuol lavorare. Presto avremo quindi il pane fresco alla domenica anche fuori stagione». (a. r.)

SPENTO DOPO POCHE ORE

## Incendio boschivo devasta la collina sopra Zuccarello

ZUCCARELLO. Un incendio, divampato verso le 15,30 di ieri per cause non accertate, ha distrutto circa duemila metri quadrati di bosco nei pressi dei ruderi del castello del Carretto e della statale n. 582 per Garressio. Il vecchio castello domina dall'alto l'abitato di Zuccarello.

Ad intervenire per primi sono stati due automezzi dei vigili del fuoco di Albenga che in circa due ore sono riusciti a circoscrivere il rogo. Sono andate distrutte querce, carpini, ornielli, castagni, macchia mediterranea, in quel punto assai rigogliosa.

Sono anche intervenuti i volontari antincendio del Comune di Zuccarello e del Comune di Albenga. C'era la preoccupazione che il forte vento potesse diffondere in modo incontenibile le fiamme. Ma il lavoro dei vigili e dei volontari ha saputo scongiurare il peggio. (r. ar.)

DIFFICILI LE OPERAZIONI ■ TRASFERIMENTO ALL'OSPEDALE SANTA CORONA

# Incidente sulle palestre di roccia

Scalatrice di Modena soccorsa dall'elicottero dei vigili del fuoco



L'elicottero dei vigili del fuoco

FINALE L.

E' caduta su una delle palestre di roccia Monte Cucco, sulle alture di Finale. E subito gli amici scalatori hanno pensato al peggio. Un terribile sospetto che anche i primi soccorritori hanno avuto. La giovane, A. B., 25 anni, modenese, faceva infatti fatica a parlare e schiena. Abbastanza per convincere i volontari della Croce Verde di Finalborgo e il 118 a chiedere l'intervento dell'elicottero dei vigili del fuoco di Genova. L'ennesimo incidente avvenuto sulle palestre di roccia finalinesi è per fortuna concluso bene. La rocciatrice, trasportata al Pronto soccorso dell'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure, se l'è cavata con una forte contusione lombare ma nessuna frattura. Nel giro di dieci giorni questa la prognosi, tornerà a vita abituale. Già questa

sta mattina potrebbe essere dimessa dall'astanteria di Pietra.

L'allarme poco prima delle 12 di ieri quando il gruppo di scalatori stava rientrando alla base. Nelle operazioni di discesa la ragazza ha perso l'equilibrio ed è caduta da un'altezza di una ventina di metri. Gli amici escursione l'hanno subito soccorsa e dato l'allarme.

I soccorritori 118 hanno chiesto l'intervento dell'elicottero, un po' per timore di lesioni interne, un po' perché la caduta è avvenuta in una zona impervia. Portarla sull'ambulanza in barella avrebbe voluto dire rischiare di compromettere le condizioni fisiche, se, anziché una semplice sbottata, si fosse trattato di un problema più grave. L'Agusta Bell dei vigili del fuoco è arrivato in meno di mezz'ora e la ragazza è stata portata al Pronto soccorso del Santa Corona. (a. r.)



A.V.I.S. Provinciale di Savona

Invita i giovani

che intendono prestare servizio militare come obiettori di coscienza di rivolgersi alla Segreteria suddetta

Tel. 019.824606 - 019.813874 orario dalle 8 alle 14.

Via Famagosta, 1 (cancello) - Savona



STELLA

cortesia

LA STAMPA



Qualità che rende memorabili "una vacanza" sul Lago Maggiore  
 Golf • Tennis • Squash • Monte Carlo • Trekking  
 Mountain-bike • Passeggiata • Canoa  
 Immersioni & Pesca • Sci Nautico, Vela, Canottaggio  
 Canoa • Canoa Navigazione Lago Maggiore  
 Escursioni: Pirelli, MUSEI, Palazzo Storici  
 Settimane Musicali di Stresa • Festival Jazz • Concerti Gratuiti  
 Linea Ferroviaria Milano-Sempione  
 Aeroporto di Malpensa a soli 40 km da lago  
 Introduzione alla Cucina Italiana

STRESA

\*\*\*\* **Hotel Milan Speranza** ■ ■ ■ Lac  
 Piazza Marconi, 6  
 tel. 0323.31178 - fax 0323.32729  
 holmisp@tin.it - www.milansperanza.it  
 Ristorante, bar, climatizzate, TV, telefono, terrazza, piscina, tennis a 100mt.  
 L'hotel Milan Speranza al Lac ■ un complesso alberghiero di due stabili, uno di fianco all'altro, in centro Stresa, sulla passeggiata lungo-lago ■ di fronte all'imbarcadere, ■ incomparabile vista sulle Isole Borromee ■ la Alpi. Dista solo mt da Palazzo ■ Congressi.  
 Offre un trattamento signorile ad ogni comfort moderno.

STRESA

\*\*\*\* **Hotel Astoria**  
 Corso Umberto I, 31  
 ■ 0323.32566 - fax 0323.933765  
 h.astoria@interbusiness.it  
 Ristorante, bar, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, cassaforte, giardino privato, terrazza, tennis, palestra, bagno turco, garage, roof garden panoramico ■ giochi, parcheggio coperto, vasca idromassaggio.  
 Albergo moderno sul lungo lago di Stresa, in posizione centrale ed ■ pochi passi dal Palazzo ■ Congressi, gode ■ splendida ■ sul golfo Borromeo con le sue isole ■ le Alpi che lo circondano. Bar, ■ giorno e ■ particolarmente luminosi ed accoglienti. La maggioranza delle ■ hanno il balcone che si affaccia sul lago ■ sul tranquillo giardino retrostante dotato di piscina riscaldata e snack bar.

STRESA

\*\*\*\*\* **Grand Hotel des Iles Borromées**  
 Corso Umberto I, 67  
 tel. 0323.30431 - fax 0323.32405  
 h.gib@stresa.net - www.gib.it  
 Ristorante, camere climatizzate, TV sat, telefono, frigo, parco privato, terrazza, bar, piscina, tennis, sauna, idromassaggio, parcheggio privato, centro benessere.  
 L'hotel ■ ■ ■ parco affacciato sull'incanto ■ Lago Maggiore ■ magnifica vista delle Isole Borromee e delle Alpi circostanti. Costruito nel 1861 ■ sapientemente rinnovato nel 1991, mantiene inalterata l'originaria struttura di cui ■ "Belle Epoque" sembra non tramontare ■. Nel parco: 2 piscine, campo tennis, eliporto privato e ampio parcheggio.

STRESA

\*\*\*\* **Regina Palace**  
 Lungolago  
 ■ 0323.936936 - fax 0323.936666  
 h.regina@stresa.net - www.regina-palace.it  
 Ristorante, bar, climatizzate, TV, telefono, frigo, parco privato, terrazza, piscina, tennis, giochi bimbi, palestra, sauna, noleggio biciclette, squash, parcheggio coperto, solarium.  
 L'hotel è situato sul lungolago di Stresa, capitale turistica del Lago Maggiore, ■ fronte alle famose isole Borromee, ■ elegante e tranquillo albergo ■ 74 categoria, circondato da ■ splendido parco. L'atmosfera che si vive ■ saloni ■ da "Belle époque", infatti l'hotel venne inaugurato nel marzo del 1908 e conserva ■ oggi arredamenti e i lampadari d'un tempo.

STRESA

\*\*\*\* **Hotel La Palma**  
 Via Duchessa di Genova  
 tel. 0323.32401 - fax 0323.933930  
 info@hlapalma.it - www.hlapalma.it  
 Ristorante, bar, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, spiaggia privata, parco privato, terrazza, piscina, palestra, sauna, noleggio biciclette, idromassaggio in tutte le camere, parcheggio coperto.  
 L'Hotel La Palma, albergo ■ ■ ■ sul lungolago ■ Stresa, ■ circondato da un vasto giardino fiorito, in ■ posizione tranquilla ■ centrale.

STRESA

\*\*\*\* **Villa Aminta**  
 Via Sempione Nord, 123  
 tel. 0323.933818 - fax 0323.933955  
 h.villaminta@stresa.net - www.villa-aminta.it  
 Ristorante, bar, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, spiaggia privata, parco privato, terrazza, piscina, tennis, campo bocce, noleggio biciclette, parcheggio privato, servizio minibus.  
 Villa Aminta ■ l'Hotel in grado di soddisfare con raffinatezza ■ charme ogni Vostro desiderio. Gli arredi rispecchiano la passione per le ■ belle e ricercate che Beatrice ■ Roberto Zanetta con ■ figlia Daniela hanno saputo infondere ■ questo edificio affacciato sulle rive ■ uno ■ più bel laghi d'Italia.

STRESA

\*\*\* **Hotel Moderno**  
 Via Cavour, 33  
 ■ 0323.933773 - fax 0323.933775  
 moderno@hms.it - www.hms.it  
 Ristorante, bar, TV sat, telefono, terrazza.  
 Situato ■ zona pedonale del centro storico di Stresa, ■ soli 50 metri dal più bel lago d'Europa, dall'imbarcadere e dal gran parcheggio; ■ due minuti a piedi dal Palazzo dei Congressi, l'Hotel Moderno ■ anche il più tranquillo.  
 Oltre alle 2 sale ■ pranzo per 180 posti, l'Hotel dispone di 2 ristoranti all'aperto con menù "à la carte".

STRESA

\*\*\* **Lido La Perla Nera**  
 Viale Lido, 15  
 tel. 0323.33811/2 - fax 0323.933785  
 h.lido@stresa.net  
 www.stresa.net/hotel/lido  
 Ristorante, bar, camere climatizzate, TV, telefono, parco privato, piscina coperta ■ idromassaggio.  
 A pochi passi ■ lago, proprio di fronte alle isole Borromee offre tutti i vantaggi di una posizione tranquilla benché non lontana dal centro cittadino raggiungibile ■ una piacevole passeggiata sul lungo lago di circa ■ minuti.  
 Rinnovato recentemente garantisce, grazie ■ conduzione familiare, particolare attenzione a cucina ■ servizio.

STRESA

\*\*\* **Hotel Royal**  
 Viale Lido, 1  
 tel. 0323.32777 - fax 0323.33633  
 info@hotelroyalstresa.com  
 www.hotelroyalstresa.com  
 Ristorante, bar, TV, telefono, parco privato, terrazza, piscina, phon, safe, parcheggio privato, vasca jacuzzi esterna.  
 Situato in posizione tranquilla, ■ 150 metri dall'imbarcadere per le isole, la funivia, la passeggiata "lungolago". Arredato con gusto ■ signorilità, con l'ampia terrazza ristorante, gode ■ stupenda vista del lago tra giardini fioriti.

VERBANIA

\*\*\* **Hotel Ghiffa**  
 Corso Belvedere, ■  
 ■ 0323.59285 - fax 0323.59585  
 info@hotelghiffa.com  
 www.hotelghiffa.com  
 Ristorante, camere climatizzate, TV, telefono, spiaggia privata, parco privato, terrazza, bar, piscina, noleggio biciclette, parcheggio privato, garage.  
 Direttamente sul lago, costruzione in stile Liberty, con spiaggia privata, ristorante panoramico e terrazza sul lago. L'hotel dispone di uno splendido giardino e di un comodo parcheggio custodito.

STRESA

■ **Hotel Elvezia**  
 Lungolago Vittorio Emanuele, 18  
 tel. 0323.30043  
 Ristorante, bar, telefono, parco privato.  
 Tranquillo hotel in posizione panoramica sulla più bella delle Isole Borromee.  
 Il posto ideale per ■ relax.

BELGIRATE

\*\*\*\* **Villa Carlotta**  
 Via Sempione, 121-125  
 ■ 0322.76461 - fax 0322.76705  
 villacarlotta.vb@bestwestern.it  
 Ristorante, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, spiaggia privata, parco privato, piscina, tennis, parcheggio.  
 Villa posta al centro dell'incantevole parco privato di 40.000 mq e le rive fiorite del Lago Maggiore. Saloni per congressi fino a 600 persone ■ numerose sale riunioni. Rinomato ristorante del "buon ricordo", spiaggia privata, tennis, piscina riscaldata.

BELGIRATE

\*\*\*\* **Hotel Milano**  
 Via Sempione, 4  
 tel. 0322.76525 - fax 0322.76295  
 milano.vb@bestwestern.it  
 Ristorante, bar, TV, telefono, frigo, laundry, cassaforte.  
 La più bella e più grande terrazza nel più bel lago d'Italia.  
 Ristorante membro della ■ del "buon ricordo". ■ soli 10 km dall'autostrada ■ uscita Stresa.  
 Sale per banchetti ■ riunioni, bar sul terrazzo con vista lago. Spiaggia privata con attacco imbarcazioni.

VERBANIA

\*\*\* **Hotel Premeno**  
 Viale Bonomi, 31  
 tel. 0323.587021 - fax 0323.587328  
 premeno@hotmail.com  
 www.premeno.com  
 Ristorante, TV, telefono, parco privato, terrazza, bar, piscina, parcheggio privato.  
 Gestito ■ proprietari assicura un servizio accurato con alto senso di ospitalità. Cucina curata e genuina. A pochi minuti ■ campi da tennis e da golf.

VERBANIA-PALLANZA

\*\*\*\* **Grand Hotel Majestic**  
 Via Vittorio Veneto, 32  
 tel. 0323.504305 - fax 0323.558379  
 reception@grandhotelmajestic.it  
 www.grandhotelmajestic.it  
 Ristorante, bar, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, spiaggia privata, parco privato, terrazza, piscina, tennis, sauna, snack bar.  
 Albergo direttamente affacciato sul lago. Attacco natanti e bae.  
 Albergo ■ fine '800 completamente ristrutturato negli ultimi 3 anni.

VERBANIA-PALLANZA

\*\*\*\* **Hotel Pallanza**  
 Viale Magnolie, ■  
 tel. 0323.503202 - fax 0323.505194  
 belvedere@verbania.com  
 www.hotels-belvedere-pallanza.com  
 Ristorante, bar, camere climatizzate, TV, telefono, garage.  
 Completamente ristrutturato, l'hotel si distingue per la sua architettura del XIX° secolo.  
 Splendida posizione con visuale sul golfo borromeo ■ le ■ isole.  
 Tutte le nostre camere sono allestite con i servizi più moderni e con aria condizionata.

VERBANIA-PALLANZA

\*\*\* **Hotel Belvedere**  
 Viale Magnolie, 6  
 tel. 0323.503202 - fax 0323.504486  
 belvedere@verbania.com  
 www.hotels-belvedere-pallanza.com  
 Ristorante, TV, telefono, bar, garage.  
 La splendida posizione dell'hotel, sul lungolago ■ Pallanza ■ due passi dal centro, ne fanno un luogo ideale per qualsiasi tipo ■ vacanza. Camere dotate di ogni comfort. Garage.

VERBANIA-PALLANZA

\*\*\* **Hotel Astor**  
 Via Vittorio Veneto, 17  
 tel. 0323.504305  
 Bar, TV, telefono, parco privato, terrazza.  
 Situato in una posizione tranquilla, giardino panoramico, vista sul lago, ■ con bagno ■ doccia, molte con balcone, telefono diretto, sale soggiorno, bar, parcheggio.

VERBANIA-PALLANZA

\*\*\* **Hotel San Gottardo**  
 Viale Magnolie, 14  
 ■ 0323.504485 - fax 0323.504466  
 belvedere@verbania.com  
 www.hotels-belvedere-pallanza.com  
 Ristorante, TV, telefono, bar, garage.  
 Situato nel centro di Verbania Pallanza, con la splendida visuale sul golfo Borromeo dotato di ogni comfort. L'Hotel dispone anche di garage privato.

Una scelta in più per gli Hotel che uniscono alla qualità del servizio una cortesia speciale tutte le mattine, alla porta della camera, una copia gratuita de LA STAMPA

A CAIRO MONTENOTTE DIVAMPANO LE POLEMICHE: «TROPPI PROGETTI ASPETTANO DE TEMPO DI ESSERE CONCLUSI»

DEGO: SARANNO PAGATI DALLE DITTE APPALTATRICI

# Piazza della Vittoria, altro rinvio

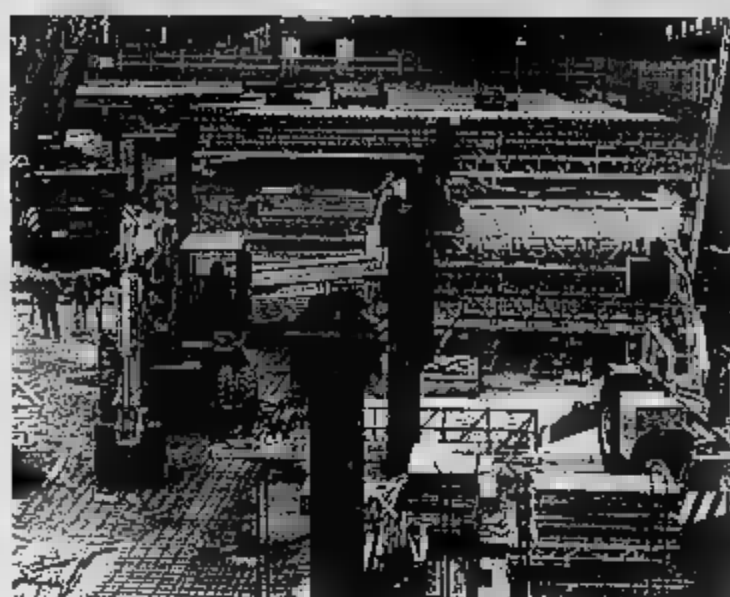
## La fine dei lavori ora slitta al prossimo aprile

Mauro Camoirano

Piazza della Vittoria: ancora slittamenti nei lavori. Ed ultimamente «ritardi» sembra sia diventata la parola d'ordine della giunta Chebello: ritardi i lavori i piazza della Vittoria, ritardi nell'appalto del Tennis Club, slittamenti a data da destinarsi dell'inaugurazione del nuovo palazzetto.

Piazza della Vittoria rimane l'esempio più emblematico: una voragine da 11 mila metri quadri, profonda cinque, per la quale i ritardi si valano di domino, dove, caduta la prima tessera, trascina con sé tutte le altre. Così, dalle prime assicurazioni, ribadite dallo stesso sindaco, riguardo, se non proprio la fine del cantiere, no ripristino della normalità, pronosticate per Natale, è passati alla fine di gennaio, poi ad un'auspicata conclusione dei lavori entro febbraio, mentre ora, nell'ultimo confronto con i commercianti della piazza, si prevede il termine lavori a metà aprile 2002. In c'è chi comincia a chiedersi se per ipotizzare la fine di quel cantiere occorrerà utilizzare una sfera di cristallo.

Quella dei ritardi è, del resto, una consuetudine nella storia cairese, basti pensare alla querelle del ponte della Ferrare, trascinato per mesi fra la rabbia di commercianti e residenti, con la differenza, fanno notare alcuni, «che allora il Comune prese una chiara posizione, ed affrontò a duro l'impresa, mentre per piazza Vittoria l'atteggiamento dell'amministrazione



Nuovi ritardi per la fine dei lavori in piazza della Vittoria a Cairo Montenotte

sembra quasi passivo. Evidentemente certi sanno fare la grossa solo determinate situazioni, mentre per chiedere il rispetto dei tempi limitano a bisbigliare.

Situazione sottolineata anche dalla giunta comunale, che polemizza non solo sulla gestione della giunta Chebello che finora ha saputo concludere solo lavori progettati e finanziati dalla precedente maggioranza, ma anche sull'isolamento con cui la giunta sta lavorando. Sottano: «Nonostante si parli di un mega cantiere che sta paralizzando il centro cittadino, in un anno l'assessore Robba ha convocato una sola commissione Lavori Pubblici, tenendoci comple-

tempi e progressi del cantiere, così sul rischio di perdere i finanziamenti europei già acquisiti per la copertura della piazza. Finanziamenti che, comunque, si è ribadito nella recente riunione con i commercianti, non dovrebbero andare persi.

Ma oltre ai commercianti piazza Vittoria, che lamentano un calo fatturato che in alcuni casi sfiora il 50%, gli stessi cittadini ad essere perplessi, soprattutto al pensiero che, come si è letto sui giornali, concluso questo lavoro si inizieranno quelli per l'ampliamento di Ponte Italia 61, con la realizzazione di due rotonde: altri disagi alla faccia della maggiore vivibilità promessa da Chebello al momento dell'insediamento.

### A Cengio

Monumento ai Caduti domani inaugurazione

Restaurato il monumento ai Caduti: domani l'inaugurazione. L'intervento, indirizzato sia al recupero del monumento di via Mazzini, alla manutenzione del giardino pubblico al centro del quale è collocato, per migliorarne la visibilità, è stato finanziato dal Comune ed eseguito con l'apporto del Gruppo Alpini di Cengio. Le pance nere hanno lavorato infaticabilmente per circa 500 ore, coordinate dall'architetto Benzi che si è occupato degli interventi tecnici di restauro.

La cerimonia di inaugurazione prenderà la via alle 9,45, la deposizione delle corone, mentre alle 11 verrà celebrata la santa messa. Da oggi, inoltre, nella sala consiliare del Comune, verrà allestita una mostra fotografica sulla storia del monumento e vari interventi di recupero effettuati. La rassegna, realizzata dagli alunni della scuola elementare, durerà sino all'11 novembre.

Domani cerimonie commemorative sono, del resto, previste in quasi tutti i Comuni del comprensorio. Una tradizione che Altare anticiperà a oggi, coinvolgendo gli studenti di elementari e medie nella deposizione di una corona in piazza del Consolato e poi nel cimitero militare. (m. ca.)

### Rassegna

Il premio narrativa a Ennio Contini

CENGIO

Oltre 280 gli aspiranti scrittori che hanno partecipato al premio di narrativa «Galeotto del Carretto», organizzato dal Centro culturale «Le Stelle» di Cengio, presieduto da Renato Pancini. Il primo premio se l'è aggiudicato Ennio Contini di Ferrania con «I melograni di Boika». Successo anche per Gabriella Zurli Orioli di Roccavignale e per alcuni partecipanti che hanno ottenuto riconoscimenti di giuria, quali l'albenganese Maria Giovine, Anna Marengo di Cairo, Daniela Manzoni di Giusvalla ed Alberto Fazio di La Spazia. E ancora, buoni piazzamenti per Carlo Alberto Longaretti, Beby Lavagna, Piercarlo Bonetto di Bussana e Silvia Bevin di Savona. segnalare, inoltre, la cairese Tiziana De Bei e la genovese Luciana Pieroni.

Per quanto riguarda, invece, il premio di poesia «Marco Aleramo», cui hanno partecipato 450 iscritti, il vincitore è stato Pedrazzi di Milano. Fra gli autori che si sono distinti, Danilo Capponi di Saliceto, Roberto Giannantonio di Alasio, Giovanna Dadone di Gengio, la cairese Barbara Salvo, Susanna Giannotti di Ferrania, il cairese Angelo Limata, Viviana Tuzzi di Ula, la savonese Fiorenza Raimondi e Silvana Tamburini di Genova. (l. b.)

# Depuratore, danni per oltre 6 miliardi

Ammonta ad oltre sei miliardi la somma che le ditte appaltatrici dovranno versare al Consorzio per la depurazione delle acque di Dego. Una cifra che dovrebbe coprire i danni riguardanti la condotta dell'impianto che serve i comuni di Altare, Carcare, Cairo Montenotte e Dego.

Osserva il presidente del Consorzio, Lorenzo Moretti: «I danni sono stati quantificati da un perito nominato dal Tribunale in seguito ad accurate accertamenti e perizie effettuate sulla condotta». Prosegue: «Sarà, tuttavia, l'apposito collegio, costituito anche dai periti di parte, a formulare un pronunciamento definitivo».

Anche perché, non bisogna dimenticare, che tra il Consorzio e le ditte appaltatrici è tuttora in corso un arbitrato. Dice il presidente del Consorzio: «Non appena il contenzioso verrà chiuso, si provvederà alla realizzazione degli interventi che sono necessari per il risanamento della condotta».

Il depuratore consortile, costato oltre venticinque miliardi, dopo lunghi ritardi che hanno fatto slittare la conclusione del progetto di quasi una decina d'anni, è stato inaugurato nel novembre due anni fa. Un impianto che, oltre a servire i comuni della Val Bormida, in base al programma iniziale, dovrebbe venire utilizzato anche dalle aziende che operano in zona, in maniera tale da garantire un servizio capillare. Progetto, quest'ultimo, merito al quale almeno sino ad oggi però non vi sono ancora decisioni definitive. (l. b.)

### SALICETO

Oggi l'ultimo saluto a don Bartolomeo Moretto

Si svolgono stamane, alle 10,30, nella chiesa parrocchiale San Lorenzo di Saliceto, i funerali di don Bartolomeo Moretto, morto all'età di 86 anni. Il sacerdote ha dedicato la propria esistenza all'insegnamento. Sino all'età della pensione, infatti, è stato maestro elementare nella scuola di frazione Mù. Successivamente ha coadiuvato il parroco nell'attività pastorale. (l. b.)

### Shopping domenicale alla Galleria commerciale

Shopping domenicale, domani, alla Galleria commerciale di Carcare. Dal pomeriggio i negozi, ospitati nella struttura di piazza Pertini, rimarranno aperti dando così l'opportunità ai clienti di fare acquisti in tutta tranquillità. Un'iniziativa accolta favorevolmente da Carcare, ma in tutti i paesi della Val Bormida. (l. b.)

### CAIRO M.

Vince 38 milioni con il Superenalotto

Vince 38 milioni con una schedina da 100 mila lire. E' accaduto alla tabaccheria Chiarone, di corso Martiri della Libertà, ricevitori già abituati a consistenti vincite sia con il lotto che con i gratta e vincia. Un cliente abituale, mercoledì pomeriggio, ha compilato una schedina del Superenalotto e ha vinto i cinque numeri della vincita milionaria. (m. ca.)



## EDIL CO.RI.MA.

IMPRESA CERTIFICATA

Dasa-Rägiater  
EN ISO 9001 (1994)  
IQ-0900-98

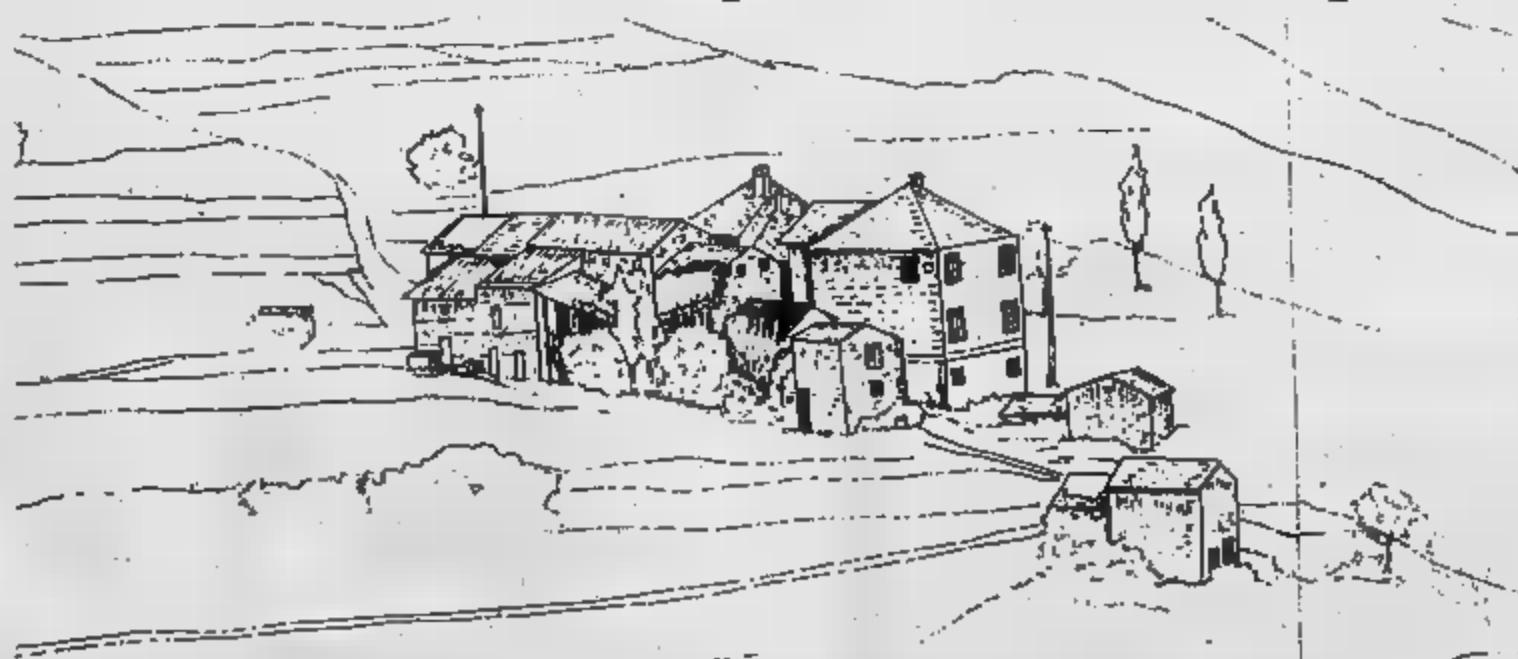
SINCRETI

In Comune di Quiliano

Recupero edilizio ambientale di borgo rurale località Bersaggi

Prenotazioni e Vendita

Appartamenti con ingressi indipendenti, riscaldamento autonomo, caminetti, con particolari costruttivi e rifiniture d'epoca. Possibilità di ampi appezzamenti di terreno per orti o mantenimento di animali, tipo cavalli etc. Mutui personalizzati.



Per informazioni telefonare allo 019.486141



AUTOMOBILE CLUB NOVARA

27-10 **2001** 28-10  
SAN MAURIZIO D'OPAGLIO

**24° RALLYE 111'**  
**12° RALLYE DEL RUBINETTO**

**SAVOINI CARLO & C. SPA**  
CONCESSIONARIA **FIAT** DAL 1922

GATTICO (NO) - S.S. 142 Borgomanero-Arona Tel. 0322.841834 - Fax 0322.844069  
E-mail: savoini-carlo@fiatweb.com www.savoinicarlo.fiat.com

Dopo un anno di **forzata**, a causa della calamità naturale che ha colpito lo scorso **il Verbano Cusio Ossola**, con notevoli sforzi economici e sacrifici, il Pentathlon Motor Team ha riproposto agli appassionati di motori il **Rally 111 minuti**, giunto alla sua 24° edizione e 12° Rally del Rubinetto.

Un ringraziamento è d'obbligo nei confronti delle Forze dell'Ordine delle Province di Novara e del Verbano Cusio Ossola, che con un notevole impegno di uomini e mezzi hanno contribuito a garantire la sicurezza dell'intera manifestazione.

Nonostante ci siano state alcune "difficoltà logistiche" (vedi Mottarone), la macchina organizzativa del Pentathlon Motor Team ha funzionato alla perfezione, grazie anche all'aiuto dei Volontari del Soccorso, dell'Aib e della Protezione Civile, ai Commissari di Percorso, ai Cronometristi e a tutti gli appassionati che hanno seguito le disposizioni di sicurezza impartite sia dall'Organizzatore che dalle Forze dell'Ordine. Non per ultimi sono da ringraziare l'Assessorato Sport



e Turismo della Regione Piemonte, i Comuni che hanno ospitato il passaggio delle Prove Speciali, primo fra tutti il Comune di San Maurizio d'Opaglio che oltre ad ospitare la partenza del rally ha anche messo a disposizione le proprie strutture e l'area industriale per l'allestimento della Prova Spettacolo valida per l'assegnazione del Memorial Italo Uccelli, che ha avuto un'ottima risonanza soprattutto per la notevole affluenza di pubblico.

Grazie a tutti i concorrenti, che hanno sportivamente battagliato per un'intera giornata senza i quali non avrebbero motivo di esistere i rally.

Un ultimo, non certo in ordine d'importanza, grosso grazie a tutti gli Sponsor che da tanti anni sostengono la nostra manifestazione.

Uno sportivissimo saluto ed un arrivederci alla prossima edizione!

PENTATHLON MOTOR TEAM  
Comitato Organizzatore Rally

## CLASSIFICA FINALE

1° Dissegna - Murgia  
2° Canella - Gria  
3° Uzzen - Mella  
4° Zivian - Ceschino  
5° Riedmann - Ciamparini

6° Pizio - Romagnoli  
7° Calvetti - Conti  
8° Frattini - Valli  
9° Sulmoni - Bernasconi  
10° Tardani - Tardani

**Acquista un Prodotto TIM dal 13 / 10 al 17 / 11 e vinci**

**1° Premio: Crociera al Caraibi**  
**2° Premio: Elettrodomestici Elettrici**  
**3° 4° 5° Premio: 1 Puntone**

**Omegna** Tel. (0323) 643579  
**Gozzano (NO)** Tel. (0323) 401802  
**Verona** Tel. (0322) 917478  
**Castiglione T.(VB)** Tel. (0323) 840534



DEMOLITO EDIFICIO DI 4 PIANI PER RIDARE VISIBILITÀ AL SANTUARIO DELLA COSTA. ECCO GLI ALTRI INTERVENTI

# Nuovo look per il Cottolengo

## Lavori per 20 miliardi affrontati in un convegno

**Piero**  
Il coraggio di demolire e ricostruire sarà l'argomento principale del convegno in programma sabato prossimo presso il Piccolo cottolengo di Sanremo sul tema «Architettura tra storia e società». L'iniziativa, oltre ad evidenziare i lavori completati in parte per rendere più moderna e funzionale la residenza protetta per anziani si prefigge di evidenziare appunto il coraggio di demolire e ricostruire dimostrato dall'Opera Don Orione che, nei lavori, ha abbattuto tre dei quattro piani del complesso ottocentesco denominato «Casa dei dottori» per permettere la totale fruibilità del vicino santuario della Madonna della Costa, un gioiello dalle pregevoli architetture barocche, considerato uno dei simboli della città che oggi è stato restituito alla completa fruibilità, in tutto il suo splendore, da qualunque parte della città lo si guardi.



Il santuario della Madonna della Costa dopo la demolizione della «Casa dei dottori» si può ammirare da qualsiasi angolazione

I lavori di ristrutturazione del Piccolo cottolengo sono iniziati nel 1996 e si protrarranno per altri anni. Fino ad ora l'Opera Don Orione ha affrontato costi per 11 miliardi a fronte di una spesa complessiva preventivata in 20 miliardi. L'obiettivo è di adeguare l'ospizio che accoglie anziani

fra i quali molti non autosufficienti, agli standard di legge, e migliorare la qualità dell'ospitalità anche mediante la creazione di spazi di aggregazione.

«L'opera, a lavori ultimati, sarà senza dubbio migliore del territorio italiano», afferma il direttore del

Piccolo cottolengo, don Fulvio Ferrari. Che aggiunge: «Per la prima volta non abbiamo guardato soltanto agli interessi materiali, abbiamo anche avuto il coraggio di demolire e ricostruire per domani migliorare».

Paradossalmente la residenza protetta dell'Opera Don Orione, nel complesso di 200 posti letto in meno: 200 contro i 220 che era in grado di offrire prima dei lavori.

generalmente questa parte di intervento è già stato ultimato - nel quale hanno trovato posto parcheggi, cucine, guardaroba, fisioterapia, reparto diurno e salone per gli spettacoli. I nuovi ambienti sono stati ricavati scavando nella collina su cui poggia il Piccolo cottolengo: un totale di 20 mila metri cubi di volume ottenuti senza alcun impatto ambientale. Volumi che sono stati autorizzati con l'abbattimento della «Casa dei dottori», intervento unico da queste parti, di grande spessore e con una importante valenza architettonico-ambientale.

«È un'opera grandiosa - afferma il sindaco Bottini - con un impegno notevole di risorse. Lo sforzo dell'Opera Don Orione non solo ha dotato la città di una moderna struttura residenziale per anziani, ma con l'innegabile sacrificio che ha dovuto affrontare demolendo la vecchia «Casa dei dottori», ha permesso a Sanremo di riappropriarsi totalmente di uno dei suoi simboli più prestigiosi».

Al convegno in programma sabato prossimo con inizio alle ore 15, interverranno fra gli altri il ministro dell'Interno Claudio Scajola e gli architetti Liliana Pittarello e Manuela Salvetti della Sovrintendenza regionale per i Beni architettonici.

### Polizia in un del centro, infrazioni amministrative

La polizia sta procedendo ad una serie di controlli negli esercizi pubblici. L'altra notte gli agenti sono entrati in azione al bar «Stella» di Massa dove sono state riscontrate alcune infrazioni: mancanza del libretto sanitario, mancata esposizione degli orari di apertura e del listino prezzi, problemi sulla normativa di emergenza e sicurezza. È stato inoltre rilevato un numero di videopoker superiore a quanto previsto dalla licenza di gestione. (g. ga.)

### ARRESTO

Resta in carcere l'algerino «fuggitivo» di Ventimiglia

Convalida dell'arresto, ieri mattina, per l'algerino protagonista di un rocambolesco inseguimento nella notte del 30 e del 31 ottobre che ha impegnato la polizia. L'uomo, difeso dall'avvocato Eugenio Donato, è comparso di fronte al giudice per le indagini preliminari Anna Bonsignorio. Non si sarebbe fermato all'alt intimatogli dagli agenti perché in possesso di contanti per 14 milioni, denaro che dice aver regolarmente guadagnato lavorando nella di Napoli. È scattato perché in un'altra occasione le forze dell'ordine gli avevano sequestrato il contante del quale era stato trovato in possesso. (g. ga.)

### Da lunedì impianti accesi per un massimo di cinque ore

Termosifoni accesi, da lunedì, per cinque ore al giorno. Il provvedimento è stato adottato dalla giunta, nonostante le temperature siano ancora ottimali, per andare incontro alle esigenze degli anziani. (m. c.)

### SCIOPERO

Medici di base in agitazione, l'Usl assicura i servizi

In seguito allo sciopero dei medici convenzionati, potrebbero registrarsi, lunedì, sospensioni nell'attività ambulatoriale. L'Usl assicura i servizi essenziali e di emergenza. Sciopero (lunedì e martedì) anche dei dipendenti imprese di pulizie che operano sui treni. «Ci scusiamo - dicono alle Ferrovie - per i possibili disagi agli utenti». (m. c.)

### ECONOMIA

In via Alghieri ha aperto i battenti un nuovo pub

La città si è arricchita di un nuovo locale. È lo Shon Pub, aperto in via Dante Alighieri 397. L'esercizio (che presenta soprattutto una vasta gamma di panini) resta aperto tutti i giorni dalle 7 del mattino all'1 notte. (m. c.)

### DISSERVIZI

Le Poste spiegano il mistero della cassetta «ingolfata»

Risolto il «già» della cassetta traboccante di corrispondenza in via D'Annunzio. Da un controllo predisposto le lettere all'interno sono soltanto 22. Ma una delle missive deve avere ingolfato l'accesso alle altre causando l'inconveniente. «La cassetta» - afferma Antonio Sgroi di Posteitaliane - possono contenere mediamente mille lettere. (m. c.)

NELL'ELENCARE I NOMI DELLA NUOVA COALIZIONE HA OMESSO DI CITARE L'EX PRIMO CITTADINO

## D'Aloisio è fuori dalla maggioranza

### Dichiarazione ufficiale in Consiglio comunale del sindaco Faraldi

**Marco Corradi**  
SANTO STEFANO

Adesso non ci sono più dubbi. L'ex sindaco Sergio D'Aloisio è stato definitivamente estromesso, suo malgrado, dalla maggioranza che sostiene Rinanga Faraldi. Lo ha fatto, nell'ultimo Consiglio comunale, l'attuale sindaco Faraldi con una mossa a sorpresa: l'annuncio della costituzione di un nuovo gruppo di maggioranza, e per Santo Stefano al Mare. Ha quindi snocciolato i nomi di chi ne avrebbe fatto parte: oltre a il vice-sindaco Martini e l'assessore Frascarelli, quindi i consiglieri Bertelli, Di Nicolantonio, Faraldi (Davide), Garino, Modesti, Natta. Tutti, dunque, meno D'Aloisio, l'ex vicesindaco Franco Camperi e, sorpresa, Quintino Napoli, consigliere entrato in surrogata ad Aldo Fabbrì solo pochi giorni prima.

Se nel precedente Consiglio comunale, quello che aveva visto imbarcare la minoranza, la Faraldi era nebulosa, ora è stata molto chiara. «La formula che ci ha consentito di vincere le



Il sindaco Rinanga Faraldi e il suo predecessore Sergio D'Aloisio

elezioni - ha spiegato - si fondava sull'unione di coloro che avevano amministrato il paese e coloro che si proponevano di portare una ventata novità. Il risultato elettorale ha premiato solo in parte la scelta penalizzando i candidati che avevano precedentemente governato e premiando i volti nuovi.

L'esperienza a servizio gruppo promossa da D'Aloisio e Camperi, secondo il sindaco, è prattutto rivelata volontà di comando assoluto con esclusione degli altri. I due avrebbero dimostrato «indifferenza verso il modo di operare più democratico e meno autoritario cercando di condizionare l'equilibrio e i tranquilli».

del gruppo». A quel punto la maggioranza avrebbe trovato la minoranza una maggiore affinità nei modi e nei metodi oltre ai molti punti comuni nel programma. Da qui il gran passo. Ma con una convinzione finale: «Siamo certi che tra molto potremo fornire dimostrazione di essere stati capaci di muoverci nella direzione voluta dalla città».

La reazione di D'Aloisio il giorno dopo l'ultimo colpo di «Un annuncio fatto nella di Halloween. Una coincidenza pertinente. Il pronunciamento del sindaco annuncia la morte delle regole democratiche, la morte del rispetto per gli elettori, la morte della morale politica, l'annuncio anche la morte dei rappresentanti della lista di Garino».

ora? «Mi ritengo facente parte della del gruppo che ha vinto le elezioni. Considero invece clandestini quelli che hanno perso le elezioni e voglio entrare nella maggioranza. E se al sindaco piace una maggioranza insieme a noi ha una sola strada davanti: dare le dimissioni».

L'INTERVENTO VERRA' SEGUITO DA LAVORI PER PORTARE L'ACQUA A SAN ROMOLO

## La collina avrà l'acquedotto

### Due miliardi e 900 milioni per San Giovanni

**SANREMO**

Stanno per partire i lavori che risolveranno i problemi idrici di San Giovanni prima e di San Romolo dopo. È lo stesso sindaco Giovanni Bottini ad annunciare. «I lavori - afferma - inizieranno la prossima settimana. Opere commissionate all'Amma che prevedono la costruzione di un ulteriore tratto di rete idrica interna e un serbatoio di accumulo a distribuzione in via senatore Ernesto Marsaglia, all'altezza dell'ex locale «Samantha». Costo complessivo due miliardi e 900 milioni. Dei quali un miliardo e 200 milioni per San Giovanni e un miliardo e 700 milioni per San Romolo».

L'intervento immediato interessa, in particolare, San Giovanni, San Giovanni Picchetta, Giro dell'Isola, San Bartolomeo, San Giacomo. Le carenze fino ad oggi registrate dipendevano dalle tubature ridotte dimensioni in aggiunta alla modesta pressione.



San Romolo, frazione senza acqua

mento salvo nel momento finale dei nuovi collegamenti.

Una volta concluso questo intervento, potrà essere dato il potenziamento dell'acquedotto di San Romolo. Nella frazione più alta di Sanremo l'acqua seggia in estate. Ciò perché le numerose falde acquifere sotterranee si inaridiscono mentre aumenta considerevolmente, insieme ai idrici, il numero di residenti.

Ad esempio proprio quest'anno, a metà ottobre, l'acqua è mancata e si erano resi approvvigionamenti tramite autobotti. Le prime piogge hanno poi rimpinguato le falde acquifere a superare il problema.

Il potenziamento della rete idrica soddisferà, dopo anni di attesa, i molti residenti delle due frazioni. In passato c'erano state richieste in Comune perché potesse rimediare ai problemi. Fra coloro che avevano preso particolarmente a cuore la vicenda, Giovanni Martini. (m. c.)

INAUGURATO DAL VICESINDACO BERRINO



### Nuovo centro anziani a San Bartolomeo

Inaugurato a San Bartolomeo il nuovo centro sociale. La struttura, in piazzale Gozo Inferiore, è ricavata in una grande stanza un centinaio di metri quadrati. A lungo, per arrivare alla sua apertura, si era impegnato Nicola Dell'Orso. Il taglio del nastro (nella foto) è stato operato dal vice-sindaco Gianni Berrino, presente, fra gli altri, l'onorevole Giorgio Bornacin. (m. c.)

LA RIUNIONE ALLE 21

### Lunedì dibattito in Consiglio sui Piani di bacino

**SANREMO** Torna a riunirsi lunedì il Consiglio comunale mentre una serie di importanti riunioni attendono la Terza commissione consiliare.

Le assise cittadine, convocate per le 20.30, dovranno approvare i Piani di bacino e una modifica alla delibera di tre anni fa che prevedeva la vendita di immobili comunali, sia ad abitativo che commerciale. Vendite dettate non tanto dall'esigenza di disporre di liquidità per evitare molti problemi: dalle manutenzioni ai rapporti con i cittadini che ricevono i beni a locazione. Sempre lunedì (e quindi venerdì), ma in mattinata, la Terza commissione consiliare presieduta da Gian Maria Tinelli discuterà su alcuni problemi relativi agli impianti sportivi. Mercoledì sarà invece riesaminato il Regolamento dei Servizi educativi per la prima infanzia. (m. c.)

IN ATTESA DELLA SPA

### Casino: la Cgil non parteciperà alle trattative

**SANREMO** La Cgil ha comunicato agli iscritti del casinò che non parteciperà al tavolo delle trattative sindacali proposto dall'attuale gestione. Il sindacato scenderà nuovamente in campo dopo il 1° dicembre quando la Spa Casinò subentrerà all'attuale amministrazione. «Riteniamo non opportuno, e soprattutto eticamente non corretto, intavolare trattative e stringere accordi che costituirebbero un imbarazzante patto regalo da lasciare sulla scrivania ai subentranti».

I vertici della Cgil in una nota indirizzata ai lavoratori. Eggiungono: «In qualunque carica istituzionale è previsto un periodo «bianco» alla scadenza del mandato nel quale l'attività rallentata se non del tutto sospesa. Fra i temi che il commissario avrebbe voluto affrontare figurano le visite personali di controllo, l'estensione del doppio riposo a tutti i reparti che ancora non ne usufruiscono e il controverbo utilizzo del sistema audiovisivo di controllo del personale addetto ai tavoli da gioco. (g. p. m.)

INTERPELLANZA DEI DS

### Sotto accusa le condizioni del rione Foce

**SANREMO** Pieno appoggio, da parte del gruppo consiliare Ds, al neonato comitato «Per la rinascita del quartiere Foce». Alcune istanze del comitato, sottoscritte da 200 firme e inviate all'Amministrazione, erano state già in passato formulate dai diessini. Che ora, tramite Stefania Russo, Marco Andracco, e Gianni Scioldi, rivolgono un'interpellanza al sindaco Giovanni Bottini.

Nel documento vengono ricordati i problemi del quartiere: mancanza di parcheggi da una parte e rigidi divieti dall'altra a sostare sul lato monte corso Matuzia, pulizia e insufficiente illuminazione, rete fognaria definita da «doguerra», infiniti lavori di scavo, marciapiedi disastrosi, arredo urbano trascurato, edifici scolastici carenti, rischi di inquinamento atmosferico. «All'Amministrazione - spiega Andracco - chiediamo di affrontare una volta per tutte e in maniera seria e concreta i problemi esposti». (m. c.)

**FRANCESCO**

### Risponde ai vostri quesiti relativi al Codice della Strada

**Rispondiamo a Ester**  
Risposta: Forse non tutti sanno che coloro i quali sono in possesso di patente B possono prendere la patente A facendo solamente l'esame di guida (quindi senza la teoria) e viceversa chi ha la patente A può prendere la patente B sottostando solo l'esame di guida. A Ester rispondiamo che i neopatentati, pur potendo guidare qualunque tipo di auto e qualunque veicolo, per tre anni non potranno superare la velocità di 130 Km/h sulle strade extraurbane principali (superstrade) ed i 100 Km/h in Autostrada. Francesco Bascianelli

### Autoscuola Mediterranea

P.zza S. Cecilia 47 - 18039 VENTIMIGLIA (IM) - Tel. 0184/572851 Fax 0184/237822  
 Via XX Settembre 54 - 18039 SANREMO (IM) - Tel. 0184/30581929

#### TOUR CON COMPUTER

TUTTI I PRIMI PATENTI C...

VISTE MEDICHE IN SEDE PER RINNOVO PATENTI E DUPLICATI

#### SEZIONE MARE

sono aperte le iscrizioni per i corsi di

### PATENTI NAUTICHE

E-mail: [bascianelli@libero.it](mailto:bascianelli@libero.it)  
Fax: 0184.237822



LA STAMPA  
I.A.I.  
I.S.P.I.  
**GLOBAL**  
FP



# LA PRIMA GUERRA GLOBALE

*In questo numero:*

**Perché l'America non ha perso la testa**  
*di Steven Kull e Boris Biancheri*

**La sorpresa delle nuove alleanze**  
*di Stefano Silvestri*

**L'economia impara il prezzo dell'odio**  
*di Mario Deaglio*

**Le scemenze che abbiamo  
detto fino a ieri**  
*di John Micklethwait e Adrian Wooldridge*

**C'era una volta il libero commercio?**  
*di Paolo Guerrieri*

**Che fare del G8**  
*di Lorenzo Bini Smaghi*

La geografia degli affari, della politica, della società in un nuovo ordine: globale.  
**Global**, la rivista bimestrale che mette il pianeta al centro del mondo delle idee.  
Realizzata in collaborazione con IAI, ISPI,  
La Stampa e Foreign Policy.  
Nelle principali edicole e nelle migliori librerie.

**GLOBAL**  
FP  
LA STAMPA

VENTIMIGLIA, LA SCHEDA MAGNETICA ■ FUTURO POTRÀ ESSERE UTILIZZATA ANCHE COME TESSERA SANITARIA

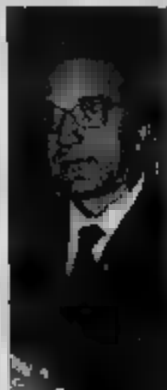
# Prima carta elettronica a Valfrè

## Al sindaco il nuovo documento d'identità

Daniela Borghi

È Ventimiglia il secondo Comune italiano, dopo Imperia, a prima di Bolzano, ad emettere la carta d'identità elettronica predisposta per contenere le informazioni sanitarie. Il tesserino numero 1 è stato consegnato ieri mattina al sindaco Giorgio Valfrè, quello numero due al vicesindaco Gaetano Scullino, numero tre all'assessore ai Lavori pubblici Giovanni Ascheri. «Dobbiamo ringraziare il ministro dell'Interno Claudio Scajola, che tra l'altro è stato il primo beneficiario in assoluto», sottolinea il primo cittadino - per aver accelerato i tempi di partenza. Noi eravamo già pronti da sei mesi, abbiamo voluto aspettare che fosse il primo ad avere il nuovo documento, perché sbloccato il sistema, i tesserini diventeranno col tempo una vera carta servizi, che consentirà di svolgere diverse operazioni amministrative tra le quali il pagamento dell'Ici o il voto elettronico.

La carta magnetica è dotata di sofisticati sistemi anti-contraffazione. È impossibile il riprodotto - l'identità responsabile dell'ufficio Anagrafe - Inoltre il munito di un codice "pin" personalizzato, per l'immediato utilizzo, e uno "puk" che viene attivato in caso di furto. Tra breve dovrebbero essere muniti di ep- lettore, oltre ai medici e famiglia convenzionati, anche le



Il sindaco di Ventimiglia, Giorgio Valfrè, ha ricevuto ieri la prima carta d'identità elettronica



autoambulanze, che potranno accedere alla situazione sanitaria di ciascun assistito.

La prima tiratura è di cinquecento copie, che verranno distribuite unicamente a chi ha il documento scaduto o ad un'azione della popolazione scelta in base all'età, prediligendo i più giovani e gli anziani: il progetto è ancora in fase di decollo. Il mio documento era scaduto il 22 ottobre e ho aspettato questi dieci giorni per poter ottenere la carta d'identità, uno, precisa Valfrè, novità riguarda le

diciture inserite. Rispetto alla precedente, appare anche il codice fiscale, mentre sono scomparsi, per la legge sulla privacy, i segni particolari, i connotati, tranne l'altezza, la professione e lo stato civile. «Questo documento può comprendere anche la "carta servizi": in futuro, quando ci sarà il servizio, si potrà pagare l'Ici con questa scheda. Inoltre a Ventimiglia ci sono già medici collegati nel progetto a rete con l'Asl di Imperia, che possono già mettere i dati come tessera sanitaria», conclude il sindaco.

## «Rsu bugiarde»

### Il Comune replica sui «lavoratori utili»

Il sindaco Giorgio Valfrè e l'assessore Adriano Catalano replicano all'opposizione sul caso dei lavoratori socialmente utili. I riassunti, paradossale e suscita curiosità che, a poco meno di un mese dal rinnovo degli organismi sindacali comunali, la Rsu uscente possa denunciare così gravi e ignobili falsità. Le assunzioni effettuate nel corso dell'anno sono state tutte concordate con la rappresentanza sindacale, l'amministrazione ha più volte accolto alcuni rinvii mossi dal sindacato per integrare il piano annuale delle assunzioni, tutto ciò malgrado le norme contrattuali nazionali. Mer quanto riguarda invece il piano occupazionale per i lavoratori socialmente utili, il Comune spiega che ha dovuto interrompere le proroghe per disposizione della Regione: «Comunque, il piano occupazionale era stato accolto positivamente dalla Rsu. Abbiamo attivato tutte le p- che previste dalla legge, sfruttando tutte le agevolazioni e gli incentivi possibili per assumere, nel corso degli anni, lavoratori socialmente utili».

TURISTI IMPERIESI RAPINATI MENTRE LA MACCHINA ERA FERMA AL SEMAFORO

# Nizza, torna a colpire la «gang degli incroci»

Maurizio Vezzaro

NIZZA

Tornano a colpire i rapinatori che agiscono ai semafori. Un fenomeno che Nizza sembrava aver dimenticato dopo gli arresti avvenuti nelle settimane scorse, quando la polizia aveva sgominato una gang che colpiva agli incroci, rapinando gli automobilisti dopo aver aperto di scatto la portiera della macchina. Sono di nuovo gli imperiesi i ventimigliesi che, a Nizza per fare acquisti nei supermercati, di nuovo, sono stati depredati dai predoni dei semafori. Il punto considerato più a rischio è quello vicino al Carrefour, in zona Alpes Maritimes. Ne hanno fatto le spese diversi automobilisti.

Racconta T. A., una donna di Imperia, col marito in macchina ed è stata rapinata della borsetta (ha fatto denuncia alla polizia francese che in questura): «Poco prima del semaforo, mentre in coda, siamo stati circondati da una turba di ragazzi in motorino: sembravano nordafricani. Un paio hanno iniziato a litigare solo dopo, a fatti, abbiamo capito che è stata montata una messinscena. Al semaforo, poco distante, è scattato il rosso e ci siamo fermati ancora. E' stato un attimo. Uno di questi ragazzi, che nel frattempo ci avevano seguiti, ha aperto la portiera di scatto e s'è infilato nell'abitacolo, ma in modo così rapido da

## DUE ARRESTI A BORDIGHERA

Un ordine di cattura è stato notificato dai carabinieri di Ventimiglia ad Antonino Sparacino, 41, residente a Ventimiglia, che era già agli arresti domiciliari. Deve scontare un residuo di cumulo di cinque anni per rapina e spaccio di sostanze stupefacenti. Notificata anche una detenzione domiciliare a confronto di una donna, 36 anni, Alessandra Guglielmi, residente ad Apricale. Deve scontare più di un anno per «furto aggravato». La detenzione domiciliare è un provvedimento meno grave degli arresti domiciliari, in quanto l'uscire per andare a lavorare o per motivi di salute, a seconda delle disposizioni del Tribunale. I carabinieri di Bordighera hanno invece arrestato ieri, intorno alle 5, due «pied noir», nordafricani naturalizzati in Francia, di 20 anni. I due, che arrivavano da Mandelieu, stavano viaggiando a bordo di una Peugeot nel tratto tra Ospedaletti e Bordighera, in compagnia di altri tre giovani. Non si sono fermati all'alt degli uomini della Radiomobile e hanno cercato di fuggire. I militari li hanno bloccati all'altezza della Curva del Fabbro. Sono stati trovati grammi di hashish, una bomboletta spray antiaggressione e un coltello a serramanico.

[d. bo.]

nemmeno permettere di rendermi conto di ciò che accadeva. Mi ha portato in borsa: dentro c'erano franchi francesi. Non sono i soldi che preoccupano. Custodivo la borsetta la carta d'identità, il codice fiscale e foto di mamma e tenevo».

Prosegue: «Alla fine siamo andati in commissariato. Ci hanno detto che purtroppo questo tipo di furto è molto comune e che vedranno poter fare. Vorrei che facesse opera di sensibilizzazione, che s'interv-

nisse perché è un scandalo. Non si può stare sicuri di un tranquillo viaggio in auto a Nizza».

Come detto, nelle scorse settimane la polizia aveva compiuto un blitz arrestando decine di giovani extracomunitari accusati delle rapine agli incroci. Erano filmati di nascosto e le immagini incastavano. Evidentemente solo la punta dell'iceberg del fenomeno. I dati confermano che i furti sono ripresi, pare, con frequenza maggiore.

## Vento forte, salvato surfista in difficoltà

Il surfista in difficoltà è stato salvato, l'altro pomeriggio, dalla Capitaneria di Porto e dai carabinieri, al largo di Bordighera. L'uomo non riusciva a reggere la riva e la vela provocava forte vento. A dare l'allarme è stata la moglie che trovava in spiaggia ed ha allertato i soccorsi con il telefono cellulare. Il surfista è stato trascinato dalle correnti a un miglio di distanza in direzione Ventimiglia, ma alla fine è riuscito a tornare alla costa.

## Gli studenti delle Medie alla cerimonia domani

Anche quest'anno, alla cerimonia del novembre, a Bordighera, parteciperanno gli studenti delle scuole medie. Domani mattina, davanti al Cippo dei Partigiani e al Monumento dei Caduti, gli alunni della 3B, 3D e 3E, guidati dalla professoressa Tiziana Tesorini, suoneranno l'Inno di Mameli, la Marsigliese, la Canzone di Piave e l'Inno alla Gioia, per concludere con un brano di speranza.

## VENTIMIGLIA

### Apra tra una settimana l'area riservata per cani

Manca una settimana all'apertura della prima area attrezzata per cani. E' prevista infatti per sabato 10 novembre, alle 11, l'inaugurazione della struttura in passeggiata Varaldo, zona depuratore. Lega nazionale di difesa del Cane di Ventimiglia.

## VENTIMIGLIA

### Caterina Ellena festeggia

Ha festeggiato 80 anni Caterina Ellena, piemontese, residente a Ventimiglia dal 1930. Vedova dal '47, quando il marito, Stefano Manassero, carrettiere, è vittima di un incidente sul lavoro, la donna ha tre figli e abita in via Veneto.

## VENTIMIGLIA

### Dal consigliere proposta per il problema del Tir

Da discutere la proposta dei consiglieri Ventimiglia Rocco Cagnole e Bruno Morabito di risolvere il problema dell'accesso dei Tir nelle vie cittadine con la creazione di un'area di scambio intermodale nell'ex Autoporto. «In questo modo si garantirebbe anche l'approvvigionamento delle aziende commerciali con mezzi meno ingombranti e inquinanti, e i rappresentanti del Cod e dei Cristiani democratici».

CHIESTO AL COMUNE UN INTERVENTO DI AMPIO RESPIRO: «MA PRIMA ASCOLTATECI»

# «Ora Peglia va riqualificata»

## Gli abitanti: noi siamo abusivi per necessità

### TRAFFICO IN TILT PER MERCATO E «PONTÉ»

Traffico in tilt, ieri, soprattutto in mattinata, a Peglia, della concomitanza con il ponte. Dignassanti e il mercato venerdì. Lunghe code registrate nella prima parte della giornata da Latte al centro Ventimiglia: i francesi diretti al mercato settimanale hanno dovuto aspettare in coda, anche per mezz'ora, prima di uscire dalla galleria prima di zona Peglia. «Quelli provenienti dall'autostrada hanno incontrato forti rallentamenti appena usciti dal casello. La caccia al parcheggio, poi, ha peggiorato la situazione: viabilità centro, rendendo la difficile anche agli automobilisti locali. Probabilmente a causa della stessa destinazione del mercato del venerdì, code anche da Bordighera a Ventimiglia, sempre mattina, lungo tutta l'Aurelia, compresi Vallecrosia e Camposso Mare. Il traffico si è fatto ancora più pesante per i movimenti provocati da chi era in partenza o in arrivo per il ponte e da chi stava andando a visitare i cimiteri».

### TRAFFICO IN TILT PER MERCATO E «PONTÉ»

Traffico in tilt, ieri, soprattutto in mattinata, a Peglia, della concomitanza con il ponte. Dignassanti e il mercato venerdì. Lunghe code registrate nella prima parte della giornata da Latte al centro Ventimiglia: i francesi diretti al mercato settimanale hanno dovuto aspettare in coda, anche per mezz'ora, prima di uscire dalla galleria prima di zona Peglia. «Quelli provenienti dall'autostrada hanno incontrato forti rallentamenti appena usciti dal casello. La caccia al parcheggio, poi, ha peggiorato la situazione: viabilità centro, rendendo la difficile anche agli automobilisti locali. Probabilmente a causa della stessa destinazione del mercato del venerdì, code anche da Bordighera a Ventimiglia, sempre mattina, lungo tutta l'Aurelia, compresi Vallecrosia e Camposso Mare. Il traffico si è fatto ancora più pesante per i movimenti provocati da chi era in partenza o in arrivo per il ponte e da chi stava andando a visitare i cimiteri».

zona e anche il fatto che quest'area sia utilizzata dall'immigrazione clandestina. Non possiamo certo negare che esistano cellule abusive, ma anche in città ve ne sono: allora possiamo affermare che Ventimiglia è una città di malavitosi irregolari? Se nel piazzale davanti al campo sportivo era nata una discarica o c'è ancora oggi un accam-

pamento di nomadi, non è sicuramente merito nostro. Prosegue ancora Mingherlino: «Per quanto riguarda le demolizioni non eseguite nel '93, furono evitate non perché potevamo entrare, ma perché chiedemmo l'intervento del prefetto, mentre per quella del '95 non fu opposta resistenza».

## BORDIGHERA

### PENSIONATI ■ ALLARME

#### Per i debiti all'Inps la Cgil ha chiesto un'ampia sanatoria

BORDIGHERA. In provincia sono circa tremila i pensionati indebitati con l'Inps, quasi mille nella zona di Bordighera e Ventimiglia. Se n'è parlato al congresso dei pensionati di Bordighera, che si è svolto nella sala polivalente di via Cadorna. Il segretario dei pensionati della Cgil Enrico Torelli ha ribadito con forza la richiesta di una sanatoria generale, con riferimento alla campagna di raccolta dei dati reddituali rilevati ai fini dell'erogazione di prestazioni previdenziali e assistenziali. «Chiediamo inoltre che la sanatoria sia generalizzata e cioè estesa a tutti i pensionati», ha affermato. E' questa dunque la ferma risposta dei pensionati alle voci che circolano in questi giorni secondo cui il Governo è interessato ad una sanatoria che interesserebbe soltanto quei pensionati al di sotto di un determinato limite di reddito annuo.

## VALLECROSA

### COMUNE: PREVENZIONE

#### Scattata la pulizia di tombini e argini in vista delle piogge

VALLECROSA. L'Amministrazione si sta attivando per fronteggiare al meglio i rischi legati alla stagione piovosa. Sono stati puliti i tombini e condotte fognarie, per permettere un più facile deflusso delle acque, mentre proseguono i lavori di sicurezza del torrente Verbone. Vengono completamente rifatti i lunghi tratti di argini e viene pulito l'alveo del torrente. Il Comune, di incontri con i responsabili della Provincia e con il direttore dei lavori, ingegnere Enrico Grosso, dà ampie rassicurazioni circa i disagi che dovranno subire i cittadini: «Saranno limitati al massimo. Ad esempio non verranno abbattuti i ponti prima di avere accessi alternativi alla sponda sinistra», dice il sindaco Emilio Padino. Abbiamo inoltre chiesto la convocazione di una Conferenza dei servizi per chiedere l'autorizzazione per utilizzare il materiale di risulta dei lavori nel torrente per il ripascimento della spiaggia, qualora questo risultasse idoneo.

## VENTIMIGLIA

### FORTE DELL'ANNUNZIATA

#### Storia e territorio riprende oggi il ciclo incontri

Ritorna oggi, alle 16, nella splendida sala polivalente del archeologico «Girolamo Rossi», nel Forte dell'Annunziata, il ciclo di conferenze «Ventimiglia e il territorio dalle origini ai giorni nostri», quest'anno al suo appuntamento. Anche per questa edizione docenti, ricercatori e giovani laureati presenteranno il risultato delle proprie ricerche, avvalendosi che della possibilità di proiezione immagini sul maxi-schermo di cui è stata equipaggiata la sala, ora anche climatizzata e dotata di impianto microfonico. Si potrà intavolare una discussione aperta a tutti. L'argomento trattato sarà l'archeologia, disciplina misteriosa ma interessantissima, a cura del professor Daniele Arobba, che riferirà sugli usi alimentari e sulle coltivazioni agricole nella nostra zona, romanità e medioevo.

I SUPPLEMENTI DE LA STAMPA L'INFORMAZIONE OLTRE IL QUOTIDIANO

MERCOLEDÌ: TuttoScienze e Tecnologia  
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)  
SABATO: Specchio - TuttolibriTempoLibero  
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)

**LA STAMPA**

OGNI SETTIMANA DAL MARTEDÌ IN EDICOLA

sportautomoto  
il nuovo SETTIMANALE diretto da Carlo Cavicchi.  
Tutto sulla FORMULA 1, MOTOMONDIALE, RALLY, MOTOCROSS.  
Le PROVE ■ strada di AUTO e MOTO,  
I nuovi motori, I nuovi modelli...  
I calendari e le classifiche delle gare, ed ancora le novità del mercato.

**LA STAMPA**  
Schmacher e Ferrari campioni  
Dopo 21 anni Marussia in cima al mondo

Insieme a sole lire 2.200

LA STAMPA



# Satta a chi tocca

A quale dei tre fratelli Pittaluga andrà  
l'eredità dello zio di Buenos Aires?

A quello che ha o avrà un figlio maschio:  
chi fra lo scapolone impenitente,  
il futuro prete e Bartolomeo,  
che ha tre figlie femmine?

*Ogni 15 giorni una nuova commedia.*

In edicola con La Stampa  
e La Gazzetta del Lunedì sole 14.900 lire  
+ 1.500 lire per l'acquisto del quotidiano

Rai Trade  
**ALCE**  
per la casa

DAL  
5 NOVEMBRE  
IN EDICOLA  
LA TERZA  
COMMEDIA

**LA STAMPA**  
**CORRIERE MERCANTILE**  
**GAZZETTA**



lucazanini.it

Per informazioni Numero Verde 800 01 1 95  
riservata alla Liguria e alla provincia di Alessandria

NELLA GUIDA ANCHE I CORDER ROCK AL PLANET, SOUL&ENERGY AL SENHOR, POP AL FITZCARRALDO, OMAGGIO A JIMI HENDRIX AL BULLDO

# E' un sabato sera con la musica live

## Aldo De Scalzi, Used Cars, Coast to Coast e Bassotti

Aldo De Scalzi a Sopravvissanti, Used Cars da Ricordi, la degli Arie al Texano, la musica californica del Cerchiomaggio al Mais, Soul Energy al Bonfim, tributo a Pink Floyd e Jimi Hendrix con i No Name al New Bulldog fra i tanti appuntamenti del sabato sera.

**Sabato sera** a tutto blues, alle 23, al Tricche, in Via XX Settembre 26, con la band Coast to Coast guidata dal bravissimo Renato Scognamiglio e il tastierista Enrico Carpeneto.

**Freeform Rides** e installazioni video di Flex, performance di Dr. Mungus, pasta rounda a mezzanotte, danze fino alle 2, nel programma di oggi del locale di Palazzo Ducale.

**Concerto della Banda Bassotti**, alle 23, al Centro Zapeta, in via Sampierdarena.

**Planet Pub** Concerto del gruppo Corderock con Ferdinando Barcellona e Roberto Magnani, alle 22, al Planet Pub di Mele.

**Concerto rock degli Used Cars**, alle 17, nello spazio di Ricordimegastores, in Via Fieschi. La band genovese presenterà in acustica i brani del suo ultimo Cd «Big river's Brothers». Ingresso libero.

**DO BONFIM** Funk, rock e reggae, alle 23, al Senhor Do Bonfim, nella passeggiata a mare Anita Garibaldi di Nervi

con la band Soul & Energy. Ingresso 15 mila lire, compresa consumazione.

**Serata Bee Down**, con la musica pop, r&b, soul dei dj Vick e Gerardo alle 23, al Picciapetra, in Piazza Cavour, a Caricamento.

**Musica commerciale** al fashion café discobar Margot (ex Maddox), in Galleria Martino, a Picciapetra. Ingresso drink card. Ingresso gratuito.

**COVER** italiani e internazionali: gli Arie, cucina e drink, al Texano, in Piazza Picciapetra.

**NEW BULLDOG** Cover dei Pink Floyd, D Purple, Jimi Hendrix, alle 23, nel music-pub di Serra Riccò, la rock band genovese dei No Name.

**SAFELY** Dj Set con Francesco dj alle 23, nel discobar di Via Chiabrera.

**Musica live** Aldo De Scalzi e la sua band nel locale di Piazzetta Santo Stefano (Ponte Monumentale).

**Musica Anni '60, '70 e '80** e la dance, nel nuovissimo Café-Restaurant (ex Matilda), in Via D'Annunzio (Piazza Dante). Ingresso libero. Prenotazioni e informazioni, telefono 010-541.273.

**Sabato sera** con la musica californica del gruppo Cerchiomaggio, alle 23, nel music-restaurant pub Mais, in Via dei Tritoni, a Sturla. Prenotazioni, telefono 010-38.25.47.



Omaggio a Jimi Hendrix

**Musica, ristorante e animazioni** nel locale Corso Italia.

**CITTADILLA** Musica live, alle 22, al circolo La Cittadilla, in Vico 5 Lampadi, nel centro storico di Genova.

**CABONA** Drink, musica e animazione con il barman Iorio, all'Antica Caffetteria Cabona, in via San Bernardo, nel centro storico.

**CAP' DEL MAR** Musica, drink al caffè del Mar, in Piazza Cavour.

### A MONTEROSSO I POSTER DI CELLA

Questo il titolo di una mostra fotografica che si tiene fino a domani, in piazza Garibaldi a Monterosso al Mare, sotto la canonica attigua alla chiesa parrocchiale di S. Giovanni Battista. Si tratta di una serie di gigantografie, formate da 40X60, riprese da una particolare tecnica dell'autore, Antonio Cella, conosciuto come «Tony», raffinato fotografo, scrittore, nonché noto albergatore. Vere e proprie creazioni fotografiche a colori trasferite in poster che potranno essere ammirate ed acquistate da residenti e turisti. Immagini in fotogrammi raffiguranti il territorio ed il mare delle Cinque Terre che Tony Cella con grande sensibilità artistica ha fissato. Il suo obiettivo in modo sorprendente. Del resto, come sempre, vanno a ruba tra i turisti italiani e stranieri le sue cartoline delle Cinque Terre inviate in ogni parte d'Italia e del mondo e, qualche anno fa, non da meno le riprese audio-video contenute in cassetta. Da ricordare anche una serie di pubblicazioni plurilingue con belle foto e commenti. La manifestazione fotografica ha il patrocinio del Comune e l'iniziativa è legata ad opera umanitaria del «Centro Italiano Aiuti all'Infanzia» (Cia). Infatti per ogni poster acquistato, una parte del ricavato verrà devoluta alla campagna «Boy not toy» lo sfruttamento sessuale dei bimbi cambogiani.

**Musica, daiquiri, cuba libre, mojito, foto storiche** Genova, nel locale cubano per eccellenza di Sturla, in Via Caprera.

**KOALA** Musica dal vivo, birra e specialità gastronomiche, alle 22, all'Australian Pub Koala di Sampierdarena, in Piazza Palmetta.

**Musica** con i dj Fabrizio Malespina e vocalisti Carmen, alle 22, nel music pub di Sestri Ponente.

**Musica** con il trio Insetto Scoppiettante, alle 23, alla Birreria dell'Antico Ponte.

**Cover italiane e internazionali**, alle 22,30, alla Morje, con Marco Zocchetti.

**A San Michele di Pagano, birra, spuntini all'ultima spiaggia**, piatti messicani e Stream Tv al Bt Roy's Cocktail e musica, dalle 19, alle Saline.

**Musica e animazione** latino-americana, alle 21,30, al Millennium Disco Pub.

**Musica e animazione** Roland Brand & Marco May, alle 23, nel locale della Fontanabuona.

**Musica live** con Intravagancia, alle 22, da Beppo, a Temossi.

**Ritmi latino-americani e musica commerciale**, alle 23, allo Schooner, nel Porticciolo. Musica e danze alla Piscina dei Castelli, musica live al My Enjoy Planet.

I FILM DEL WEEKEND NELLE SALE DI GENOVA E DELLA RIVIERA DI LEVANTE

## Ecco «Come cani e gatti»

Fra le novità c'è anche «American Pie 2»

All'insegna di molti e diversi generi, dalla commedia al poliziesco, al catastrofico, i nuovi arrivi e i film in cartellone del weekend al cinema nelle sale genovesi e della riviera.

All'Aurora, al Cineplex e al Ritz e all'Ariston di Sestri Levante è appena arrivato «Come cani e gatti», il film di Laurence Guterman che ha tutta l'aria di voler sbancare il box office del ponte di Ognissanti. Jeff Goldblum assiste impotente alle ultime battute della millenaria guerra fra cani e gatti per il controllo della terra. A un certo momento i felici stanno per avere il sopravvento, ma al miglior amico dell'uomo spetta il compito di salvare anche gli umani.

Fra le novità anche «American Pie 2», di James B. Rogers (Cineplex, Lux, Odeon e Grifone di Rapallo, Centro di Chiavari). Ritornano, come si intuiva dal titolo, Jim e gli altri ragazzi sporcaccioni del primo film della serie. Questa volta la



L'attrice Renée Zellweger

corribande si svolgono in vacanza, lontano dal college. Come sempre l'unico desiderio comune è il sesso, e buona parte delle avventure degli scatenati protagonisti finiscono male.

Con una settimana di ritardo rispetto ad altre piazze, debutta il capolungo ligure «Santa Maradona», scritto e diretto da Marco Ponti. Il film è ventenni in del primo lavoro con in sottofondo le canzoni di Manu Chao, le partite di calcio allo stadio Delle Alpi Torino e la paura di diventare grandi. «Santa Maradona», in programmazione all'Ariston e al Cineplex, è interpretato da affiatato quartetto di attori con Stefano Accorsi, Libero De Rienzo, Anita Caprioli e Mandala Tayde.

Continuano intanto a tener banco al Cineplex, al Corallo, all'Universale, all'Augustus di Rapallo e al Mignon di Chiavari il diario di Bridget Jones. La commedia di Sharon McGuire, con Hugh Grant, Colin Firth, Renée Zellweger è il film di cui in questi giorni stanno parlando tutti gli appassionati di cinema, soprattutto le donne. E non quelle che sono state corse, illuse e poi mollate, come recita il «flauto» della pellicola.

MASSIMI RITARI IL COMPUTER CI SUGGERISCE

RARI	35	60	28	74
	91	69	68	63
	44	36	50	10
	94	57	52	51
	39	78	71	5
	71	57	51	50
	14	59	56	36
	117	66	47	5
MILANO	64	65	41	51
	99	74	63	47
	42	38	38	38
	58	57	55	52
	93	88	89	11
	87	76	51	51
ROMA	54	87	39	12
	110	66	62	53
TORINO	18	6	71	22
	97	87	87	99
VENEZIA	43	78	6	41
	114	62	54	49

**Ambi centrati:** Ambi centrati sul n. 23 sulla ruota di Napoli. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

23-1	23-28	23-50	23-71	23-3
23-8	23-30	23-56	23-78	23-6
23-10	23-31	23-61	23-80	23-12
23-14	23-36	23-69	23-83	23-33
23-88	23-40	23-70	23-88	23-51
23-20	23-68	23-90	23-75	

**Super Enalotto - Caccia al Jackpot** normali e sistemi integrati

L. 1900	3	48	53	64	80	6
2 combinazioni	13	59	51	41	88	7
L. 6650	80	90	44	75	49	41
7 combinazioni						
L. 218.200	bas	fisse	prese	1	30	45
224 combinazioni	varianti	30	11	3	49	17

**Giocate sistematiche con basi** - basi fisse prese 1 a 1 - 30 - 45 - 78 - 19 - varianti - 30 - 11 - 3 - 49 - 17 - 25 - 28 - 89

**Vincite:** Estratto Torino: 3-13-23 23-73-83 53-63-73

**Statistiche a cura della Ricerche** n. 498 di Davide e Liliana Nioia, via Viana 27, Candelo

DOPO CLAIRE GIBAUT, STASERA TOCCA A JULIA JONES

## Una direttrice a Genova ed è già la seconda volta

Se è vero che i Conservatori sono sempre più al femminile, con strumenti in netto prevalenza in termini numerici rispetto agli strumentisti, è anche vero che sul podio sale quasi sempre un uomo. La figura della direttrice è ancora oggi squallida.

A Genova la prima bacchetta donna è arrivata nel 1982. Era Claire Gibault, giovane artista francese che ben impressionò in un programma comprendente pagine di Chabrier, Dukas, Roussel e Faure. Più tardi è stata Carla Delfrate (attuale segretaria artistica del Carlo Felice) a proporne in direttoreale con la Orchestra Filarmonica Giovanile. Questa sera Carlo Felice, ore 20,30 toccherà invece a Julia Jones nell'ambito della stagione sinfonica del teatro. Il programma prevede l'Overture «Medea» di Cherubini, la Sinfonia n.41 «Jupiter» di Mozart e i «Kin-

dergartenlieders» (Canti dei bambini morti) di Mahler. Voce solista di questi ultimi sarà il mezzoprano tedesco Andrea Bonig.

Mancava rispetto al Bonig, inizialmente previsto «Dai calanchi di Sabbionio» di Fabio Vacchi sostituito Cherubini. Julia Jones è nata in Inghilterra nel 1961, è formata a Manchester, Bristol e Londra e si è perfezionata in direzione d'orchestra in Italia.

Ha poi avviato la propria attività nei teatri tedeschi iniziando come maestro collaboratore per passare poi alla bacchetta. Nel '93 ha diretto «Loben-grin» e Firenze. Attualmente è fino a 2005 direttore all'Opera di Basilea.

Con il concerto della Jones (replicato domani alle 15,30), il settimo del cartellone inaugurato a metà settembre da Vladimir Spivakov, la stagione sinfonica si prepara a lasciare spazio alla preparazione della lirica.

APPUNTAMENTO L'8 NOVEMBRE, NELLA STANZA DEL CINEMA DI PALAZZO DUCALE, PER IL VOLUME: «SE QUELLO SCHERMO 4 FOSSI»

## Luciano De Crescenzo: «Quando feci la comparsa nell'Aida»

Per lo scrittore-filosofo, in arrivo a Genova, nacque lì la sua grande passione per il melodramma

Roberto I. vino

«Il primo impatto vero con l'opera lirica l'ho avuto al Carlo quando feci la comparsa in un'Aida vivendo una grande emozione». Luciano De Crescenzo ricorda così l'inizio della sua passione per il melodramma. Lo scrittore-filosofo sarà a Genova l'8 novembre prossimo: alle 17, Stanza del cinema di Palazzo Ducale, avrà luogo infatti un incontro su Verdi e il cinema con la presentazione del volume «Se quello schermo 4 fosse».

L'iniziativa rientra nell'ambito della rassegna cinematografica organizzata nel quadro Celebrazioni Verdiene genovesi dal Gruppo Ligure Critici Cinematografici. Parteciperanno Alessandro Vlad, Cristina Comencini e, appunto, Luciano De Crescenzo dal quale alle 20,30 al cinema Ariston sarà proiettato «Croce e delizia».



Luciano De Crescenzo ospite a Genova per la presentazione del suo libro

«Ai rosi tempi - dice De Crescenzo - avvicinarmi alla lirica era più naturale per i giovani rispetto ad oggi. Adesso si è bombardati da una concorrenza sempre più forte. Ricordo quella Aida e ricordo soprattutto l'incontro con Traviata che ho sempre considerato la mia opera per eccellenza. A «Traviata», naturalmente, è ispirato il film «Croce e delizia» girato nel 1995 con la regia di De

Crescenzo e l'interpretazione di Marina Confalone, Teo Teodoli, Isabella Rossellini, Massimo Wertmüller, Renato Scarpa, lo stesso De Crescenzo a Riccardo Pazzaglia. La storia è incentrata sulle riprese, a Parigi, da parte di una troupe italiana di una «Traviata». Gli attori cantano in playback, i tecnici sciopevano, il produttore cerca di piazzare le proprie amanti nel cast. In più la sartina del set si convince di essere la reincarnazione di Violetta.

«Non posso esprimermi naturalmente sul valore del film - dice De Crescenzo - certamente ci sono due o tre scene basate sulla musica verdiana che meritano un giudizio a parte. In realtà il film non ha successo perché non lo ha potuto vedere quasi nessuno. Il discorso è delicato. Esistono oggi nel cinema italiano dei produttori. Il meccanismo è complesso. Il Ministero dei Beni Culturali per aiutare il cine-

**EXPO**  
Il Padiglione del Mare e Genovese con lo sconto

Il tagliando di ingresso al Padiglione del Mare, nel Porto Antico, consentirà di usufruire di uno sconto di 10 mila lire (59 mila lire anziché 69 mila) per assistere al musical «Hello Dolly», con Loretta Goggi in cartellone. Politeama Genovese. Viceversa, gli spettatori di «Hello Dolly» usufruiranno di uno sconto di 3 mila lire.

**VISITE**  
Valore Liguria  
Palazzi dei Rolli

Visita guidata dell'associazione Valore Liguria, oggi alle 15,30, ai Palazzi dei Rolli, i palazzi nobiliari che ospitavano illustri personaggi in visita a Genova. L'appuntamento è alle 15,30 nell'atrio di Palazzo Ducale. L'itinerario comprende anche la visita a Palazzo Giustiniani. Per informazioni, telefono 010-813.223.

**COLLEZIONE**  
Carlo Felice di cioccolato nella Galleria Mazzini

Un Teatro Carlo Felice di cioccolato sarà esposto oggi in Galleria Mazzini, nell'ambito della mostra dell'Artigianato, dal maestro pasticciere Massimo Migliaro, titolare Casa Cioccolato di Porta Soprana, primo negozio della città a degustazione senza obbligo di acquisto. Sui banchi di Galleria Mazzini anche scioccioli, frutta, marmellate, manna, pandolci genovesi. Orario 9-19.

**«Vivere il futuro»**  
Tempio

Oggi alle 10, al centro culturale «Il Tempio», in via Carlo Rolando, a Sampierdarena, incontro-dibattito pubblico sul tema «Vivere il futuro - La sfida dell'impegno civile al servizio della Comunità». Interverranno Massimiliano Costa, Padre Bartolomeo Sorge, rosy Bindi, Romolo Benvenuto, Franco Mangiaraldi.

**SESTRI P.**  
Anteprima Natale al bar gelateria Genesey

Da oggi, al Bar Gelateria Genesey, a Sestri Ponente (Viale Canave 28) si potranno ritirare duecento inviti per una simpatica sorpresa in programma domenica 23 e lunedì 24 dicembre. Per informazioni, telefono 010-604.90.47.

**BURANELLO**  
Mostra dedicata a Paolo Borsellino

Si inaugura oggi al Centro Civico Buranello di Sampierdarena la mostra «L'Uomo e il Muro», di Fillino Donati. Protagonista dell'esposizione sarà la figura del giudice Paolo Borsellino al quale la mostra è dedicata. Aperta fino al 17 novembre, tutti i giorni, domeniche comprese, dalle 9 alle 18.

**SEMINARIO**  
Recuperi abitativi seminario a Sant'Okese

Seminario sul «Recupero a fini abitativi dei sottotetti», alle 10, a Villa Serra di Sant'Okese, promosso Comune. Interverranno Laura Mussi e Roberto Damonte.





# Servizio Clienti Italgas Punto in franchising. Si amplia la rete in Liguria.

Con i nuovi Punti in franchising aperti in Liguria, Italgas vi è ancora più vicina. Scoprite tutta la comodità di questi particolari negozi che, in modo esclusivo o abbinato ad altre attività commerciali, costituiscono un nuovo punto di riferimento per la clientela Italgas. Hanno orari flessibili, sono aperti anche il sabato e sono a vostra disposizione per tutte le necessità connesse al servizio gas.

In particolare:

- informazioni
- richieste di fornitura
- variazioni contrattuali
- cessazioni
- modifiche impianti di allacciamento

Siete pronti a farvi circondare di nuove attenzioni? Vi aspettiamo.

Da oggi  
vi circondiamo  
di nuove  
attenzioni.



[www.italgasclienti.it](http://www.italgasclienti.it)

## In Liguria i Punti in franchising li trovate a:

**Albisola Superiore** - via Della Rovere, 57  
tel. 0194002408

**Bordighera** - via Tumiatì, 25 - tel. 0184268671

**Chiavari** - corso Dante, 157 - tel. 0185321102

**Finale Ligure** - via Ippolito Nievo, 9  
tel. 019690219

**Imperia** - via Palestro, 3 - tel. 0183764063

**Rapallo** - corso Mameli, 253 - tel. 018551011

**Sanremo** - via Helsinore, 11 - tel. 0184534203

**Sestri Levante** - corso Unione Sovietica, 10  
tel. 0185457875

**Varazze** - via IV Novembre, 36 - tel. 01998488

**Ventimiglia** - via Dante, 4 - tel. 0184232331

**italgas**

Scoprite tutto quello  
che può fare per voi.



CONDANNATI ALL'EMIGRAZIONE

BUONGIORNO

La Torino rubata

Il nuovo boss dei telefoni  
Mauro Tronchetti Provera  
ha deciso di trasferire dopo 70  
anni la sede di Telecom da  
quanto incapace di difenderlo.  
Nel pieno dell'ipotesi di emigrazione,  
che nessuna Olimpiade potrà lenire,  
il prossimo scippo rivelerà

L'ULTIMA POLEMICA

Il «Buongiorno» firmato Gramellini, apparso ieri sulla prima pagina de La Stampa, ha sollevato un dibattito, che è andato ben oltre le stanze di Palazzo Civico. Nel pezzo venivano elencati gli «scippi» subiti da Torino nel corso della sua storia: dal più antico, quello della sede della capitale d'Italia all'ultima proposta del sottosegretario leghista di non scegliere la città

della Mole per l'Authority per la sicurezza alimentare. «Se Torino perde i pezzi, la colpa non può essere solo dell'ingordigia altrui. Molto dipende dallo spirito repressivo di un popolo che ha il cervello del fuoriclasse, ma il carattere del gregario», sosteneva Gramellini. Quelle righe, in qualche modo, hanno diviso la città: da una parte coloro che si riconoscono pienamente nella lettura di metropoli creativa, ma poco

agguerrita nel difendere le proprie eccellenze, dall'altra quelli che si dichiarano stanchi delle frasi tipo «ci hanno lasciato soltanto i grissini». In mezzo, la visione del sindaco che condivide la di Gramellini quando riconosce ai torinesi la capacità di fare, non di reagire con vigore agli scippi. Dopo l'adesione a quest'analisi si prepara, lui, Chiamparino, a reagire all'ultimo di questi attacchi: il trasloco di Telecom a Milano

# Chiamparino: il Comune potrebbe non rinnovare i contratti con Telecom

Il sindaco pensa a un gesto clamoroso in vista dell'assemblea in cui verrà sancito il trasferimento a Milano della sede legale

Emanuela Minucci

«Sì è vero, Gramellini nel suo pezzo intitolato «La Torino rubata» ha colto nel... La nostra città può essere paragonata a una miniera ad un incubatore: un'abilità unica nel conciliare le grandi visioni, l'astrattezza del pensiero del «saper ideare» con la capacità e l'operatività del «saper fare». Come tutti i laboratori che si rispettano, però, Torino ha lavorato molto... per gli altri... il motivo per cui ci hanno già scippato i primati...»

tragge in inganno, questa prima dichiarazione del sindaco Chiamparino, circa un suo commento a Gramellini, apparso ieri su La Stampa. Il primo cittadino ci tiene a non fare la figura del «Monsieur Candide» di Voltaire. E passa all'attacco. Come? Intanto annunciando che ha pronta per Telecom - sempre che i suoi vertici non torning sulla decisione di spostare la sede sociale a Milano - una sorpresa. Quella di mettere a gara il servizio telefonico del Comune. Oggi Palazzo Civico e i suoi 13 mila dipendenti versano bollette per oltre 12 miliardi alla più storica delle società telefoniche. In futuro, nelle modalità in cui la legge lo permetterà, il Comune potrebbe regalare questa cifra a concorrenti come Omnitel o Wind. Un ricatto? Il sindaco sorride: «No, perché? Cerchiamo soltanto di informarci sulle regole del nuovo mercato, le stesse che suggeriscono a Telecom di spostarsi a Milano. Più che un discorso amministrativo, com'è evidente, si tratta di una provocazione politica. Ma riprendiamo il discorso dall'inizio»

Signor sindaco, suona come una litania abusata, ma Torino, da sempre, è orfana dei suoi primati. Non crede che questo difetto discenda da una certa incapacità politica della città a «fare squadra»? «È evidente: saper unire i forze, aiuta. Ma prendiamo soltanto l'ultimo degli esempi, mi riferisco alle Olimpiadi del 2006, beh, più squadra di così, in quell'occasione, non potevamo fare...»

Non si può però vivere per tutta la vita sugli allori olimpici... che ci dica dell'autorità sulle telecomunicazioni, finita a Napoli con un gover-

All'inizio di ottobre, la notizia piombò come un fulmine sulla città. I vertici di Telecom «ciavano» che la sede sociale colosso sarebbe stata trasferita a Torino a Milano. Subito il sindaco Sergio Chiamparino, sollecitato anche dai presidenti degli enti locali, aveva richiesto un incontro con il presidente Tronchetti Provera che aveva risposto telefonicamente alle sue preoccupazioni, assicurando che il trasferimento della sede legale non avrebbe avuto conseguenze sui livelli occupazionali. La settimana seguente, sempre a Torino, è tenuto un incontro tra il sindaco e l'azienda futura della Telecom in città. Tante rassicurazioni, nessuna retromarcia a quel «doloroso trasloco». La prossima tappa è il 7 novembre, data in cui è in programma un consiglio di amministrazione di Telecom durante il quale verrà analizzato il «caso Torino».

no dell'Ulivo, e della nuova authority per la sicurezza alimentare che è in ballo?

«Beh, per quanto riguarda quest'ultimo caso, posso dire proprio che ci stiamo muovendo in squadra: in Regione hanno appena approvato un ordine del giorno e a Palazzo Civico stiamo per firmare un secondo. Il fatto di aver fatto quella sulle telecomunicazioni danneggia più il paese intero che Torino. La nostra città avrebbe avuto molte più frecce al arco per discutere certi temi».

La questione Telecom? Com'è giunto all'estrema ratio di tagliare i fili di Palazzo Civico?

«Lei sa bene che non appena appresa la notizia del trasferimento a Milano della storica sede mi è attivato subito. E, devo riconoscerlo, da parte dei Telecom ho ricevuto molta cortesia. Sono venuti a trovarci e hanno illustrato le circostanze. Ma di là però tutto qui «bon ton» ha visto nulla. Sia chiaro: noi non siamo legati indissolubilmente alla storia».

CHI SE NE VA

## Una lunga storia cominciata con Firenze capitale cinema e moda gli strappi più dolorosi per la città

Tutto cominciò con Firenze capitale e i moti di piazza San Carlo. Da allora, il tormentone della Torino scippata riempie dibattiti, libri e pagine di giornale. Per ovviare alla traumatica scelta di trasferire ministeri e palazzi della burocrazia, la città si inventò uno straordinario progetto di rinascita, del quale figlie le grandi imprese nate a cavallo tra Ottocento e Novecento.

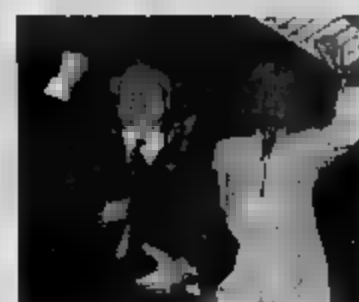
Ma le funzioni di laboratorio italiano non si esaurirono in quel periodo. Qui è nata la Rai, anzi l'Elar, che poco alla volta ha visto uffici e palazzi. Qui è nato il cinema, precocemente trasferito a Roma e solo negli ultimi anni protagonista di una seconda giovinezza

torinese. La città della moda ha veleggiato a Milano e Firenze (e la preferenza di Hermès non basta a riscattare la città dei tanti posti di lavoro persi). L'elenco sarebbe fin troppo lungo.

Gli ultimi casi, allora: l'autorità per le Telecomunicazioni, finita a Napoli con una decisione a dir poco cervellotica. Tronchetti Provera che ha deciso di trasferire a Milano tutte le sedi legali della sua scuderia, quindi anche quella torinese della Telecom. L'autorità per la sicurezza alimentare, che sotto la Mole avrebbe ottimi strumenti di supporto parrebbe destinata a Verona, grazie alla sponsorizzazione di un sottosegretario della Lega Nord.



Una immagine della vecchia radio e quella del trionfo olimpico di Seul



CHI ARRIVA

## Le Olimpiadi il successo che ha concluso il secolo ma la città conserva la leadership in molti settori

L'ultimo caso è il salone della Montagna, spostato da Milano con qualche polemica di contorno. Ma non è certo il solo. Intanto le Olimpiadi: Torino è la terza città italiana in 110 anni di storia ad ospitare la grande k... sportiva, dopo Cortina e Roma (che organizzò i Giochi estivi). Poi le industrie: è vero che molte aziende pubbliche nate da queste parti hanno successivamente traslocato, è altrettanto vero che è in quest'angolo Piemonte il primato delle aziende tecnologia innovativa, il insediamento della Motorola ne è la dimostrazione più evidente. A parte il capitolo Crt: l'accordo di Unicredit dovrebbe consentire al Piemonte di mantenere lo storico marchio e soprat-

tutto la direzione del credito alle imprese, una torta da mille miliardi l'anno. Nel frattempo Aem, sola o con altri partners, ha acquisito dell'Enel e tratta l'enorme partita delle centrali idroelettriche.

Sul fronte dei trasferimenti di denaro gli ultimi anni si sono dimostrati proficui: passante ferroviario e metropolitana hanno convogliato oltre due miliardi, alcuni quartieri stati inseriti nei programmi di aiuto dell'Unione Europea.

Anche il settore culturale e ricreativo vanta importanti successi: il Salone del Gusto, l'organizzazione di Eurochocolate, la mita e la resistenza agli appetiti milanesi delle Fiere dedicate a libro e musica.

CONTINUA IL BRACCIO DI FERRO SULLA PARITÀ: DAI POPOLARI A RIFONDAZIONE UN CORO DI CRITICHE AL PROVVEDIMENTO

## «Non è l'ostruzionismo a frenare i buoni scuola»

Le opposizioni di sinistra replicano all'attacco di Leo: ha problemi in casa sua

Maurizio Tropeano

«Ma quale dittatura delle minoranze. In trent'anni le storie del Consiglio regionale del Piemonte la maggioranza ha sempre approvato le leggi. Lo ha fatto la Dc. Lo hanno fatto le giunte Pci-Psi, lo ha fatto il pentapartito e anche giunta Ghigo. Se la maggioranza ha la volontà politica di licenziare una legge lo fa, non c'è ostruzionismo che tenga. Nel caso dei buoni scuola proposti da Leo è evidente che ci sono problemi interni alla Casa della Libertà. Giuliana Manica, capogruppo dei Ds a Palazzo Lascaris, risponde così alle accuse lanciate dall'assessore all'Istruzione Giampiero Leo: «L'ostruzionismo che sta bloccando il disegno di legge sui buoni scuola e i lavori dell'assemblea subalpina». Anche Mario Contu, capogruppo di Prc, rimanda le critiche al mittente: «Gli emendamenti presentati dal nostro gruppo sono solo minima parte di quelli in

preparazione. Sono la risposta alla guerra santa dichiarata dal capogruppo di Forza Italia, Valerio Cattaneo. Sono critiche di merito che siamo pronti a ritirare la Casa della Libertà di confondere il diritto allo studio con la parità scolastica».

Dunque, nessun cedimento da parte sinistra. Anzi, anche dalla Margherita, che Leo arruola tra i gruppi politici pronti a votare il provvedimento, arriva una precisa presa di posizione. Spiega Antonio Saitta, capogruppo di Ppi: «È vero che siamo interessati allo strumento del buono scuola. Per questo abbiamo proposto delle modifiche ma finora abbiamo riscontrato la disponibilità dell'assessore. Se Ghigo vogliono sgombrare il campo da tutti gli equivoci arrivino in aula con la variazione di bilancio che destina tutti i 35 miliardi al diritto allo studio. Tra le condizioni poste da Saitta c'è anche l'esclusione delle scuole private

parificate dalla concessione dei contributi e l'inclusione delle spese di trasporto».

Aggiunge Manica: «Leo prevede semplicemente di prendere 35 miliardi e di regalarli tutti agli studenti delle scuole private. Questo non è una legge sulla parità scolastica. Noi siamo pronti a dialogo ma la giunta toglie la franchigia, rivede le fasce di reddito e include anche i costi per le mense e i trasporti. Prosegue: «Leo e i suoi hanno stravolto il programma di lavoro del Consiglio per approvare una legge che avrà effetti nel prossimo anno scolastico. Il regolamento? Si cambia contestualmente con l'approvazione del nuovo statuto».

Per Pino Ciezzi, Comunisti Italiani, verità è che la maggioranza cerca di evitare ogni con-



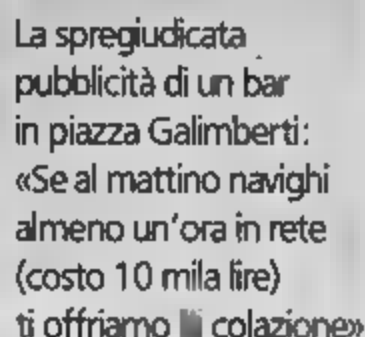
fronto solo su mia richiesta lunedì i consiglieri incontreranno i sindacati. E poi Leo e i suoi continuano a negare la necessità di incontro con il ministro Moratti. Non è secondario sapere quali sono le intenzioni del governo. E Contu aggiunge: «Non capisco la richiesta di modificare il regolamento visto che in questi 6 anni la maggioranza ha approvato tutti i disegni di legge che ha voluto. Si tratta di uno strumento di garanzia che tutela



Giuliana Manica, Ds, e Mario Contu, Rifondazione comunista

**Tel**  
CONFEZIONI

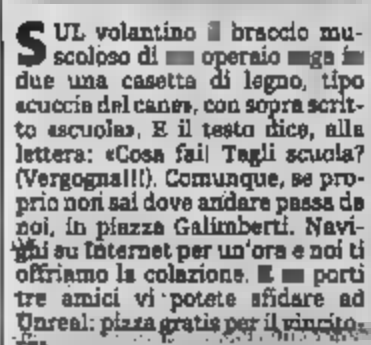
**TAGLIE PER TUTTI**  
ABITI GIACCHE  
EXTRACORTE EXTRALUNGHE  
**DONNA UOMO**  
TAGLIE DAL 38 al 70  
38 al 70  
Via Valdocco 37/a (zona p.zza Massimo)  
Tel. 720.191

A STAMPA 51 CRONACA DI TORINO  
GENNIO 2001

Il titolare si difende:  
«Nessun invito  
a saltare le lezioni  
Ai ragazzi ho voluto dire  
che è meglio venire qui  
che ciondolare per ore  
su una panchina»

Un interno del net-café di piazza Galimberti, locale che offre bar, piatti caldi, internet point, videopoker e videogiochi al ritmo di samba

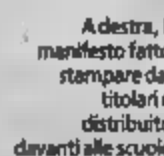
## Volantini davanti agli istituti: un premio se portate gli amici



**Il volantino pubblicitario è quello del Net Café di piazza Calabertti, locale anticonformista**

due piani che offre in un colpo solo bar, piatti caldi, internet point, videopoker e videogiochi al ritmo di samba. Un punto ritrovo che la sera è quasi preso d'assalto, ■■■■ al mattino, evidentemente, ■■■■ registra grandi incassi. ■■■■ il proprietario ■■■■ disse: ci rivolgeremo ■■■■ un pubblico più giovane, magari proprio gli studenti del quartiere. E il foglietto incriminato, finito di stampare lunedì, è stato distribuito in centinaia di copie di fronte alle scuole ■■■■ superiori ■■■■ e Lingotto, suscitando in pochi ■■■■ giorni la reazione di docenti e genitori. Che, allibiti, accusano: «E' un palese invito a "tagliare" le lezioni, un messaggio diseducativo lanciato puramente a scopo commerciale che rischia di vanificare l'ingrato compito quotidiano ■■■■ che hanno gli insegnanti - e i genitori - nel tentativo di avvicinare i ragazzi alle scuole, non di allontanarli».

E la polemica non si stempera neppure in questi giorni di pausa, con il **■** dei Santi che ha



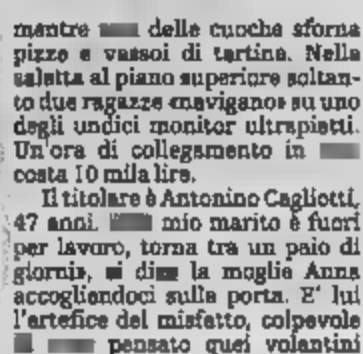
lasciato gli studenti a casa fino a lunedì. Istituti chiusi, banchi vuoti, ma dalle colonne del quotidiano «La voce del Popolo» la notizia fa ■. Sì, perché a scoprire il fattaccio, nei giorni scorsi, è stato un collaboratore del quotidiano cattolico che - il caso vuole - insegna proprio religione in una delle scuole (l'ex magistrale Regina Margherita) colpite dal volantinaggio.

«Durante la lezione ho visto girare tra i banchi quella pubblicità - **IRIBALDI** - Giribaldi. Ne ho sequestrata una, ma le sono letta attentamente e non mi è sembrato un atteggiamento corretto, soprattutto nei confronti dei ragazzi. In questo modo si lascia passare il principio in base al quale ogni attività commerciale, con questa logica, potrebbe lanciare l'invito a preferire

propria offerta ai compiti in classe e alle interrogazioni. Trent'anni fa chi "tagliava" da scuola ■■■■■ a giocare a calcetto o a ■■■■■ in ■■■■ famoso bar del centro, ■■■■ uno sì: è mai sognato ■■■■ fare un volantino per magnificamente le offerte speciali.

Touché. Ma al Net Café di piazza Gallimberti cosa ne pensano? All'ora di pranzo il locale è semivuoto, malgrado il bancone centrale all'ingresso grondi di stuzzichini, pizzette, panini e quant'altro. Colpa dei giorni festivi, forse. Sopra questo ben di Dio troneggiano dodici orologi, regaletti ciascuno sul fuso orario delle grandi capitali ■■■■ mondo: l'ora di Roma è affiancata da Sharm El Sheikh, Avana, Bogotà e Cernigola, per citarne alcune. I ritmi latini fanno compagnia a un paio ■■■■ clienti tutti presi dal videopoker.

Anna Cagliotti è responsabile con il marito del locale: «Da che mondo è mondo - si difendono - bigiare la scuola è un fenomeno che è sempre esistito; non abbiamo inventato nulla».



dalle 18 in poi i clienti mancano. Si bene l'aperitivo, si mangia, si fa un salto in chat. Qualcuno balla anche. Al mattino abbiamo potenzialità sprecate. Perché offrire una possibilità a quei ragazzi che decidono di entrare in classe? Ripeto: come genitore sarei più tranquillo sapendoli qui al caldo e sorvegliati che non su una strada, in un quartiere che non offre molto. L'importante, ovviamente, è che passino il conto.

per me e per mia moglie, sull'interregionale delle 18,50 per Firenze. Al momento della partenza la carrozza per i disabili c'era e la mia prenotazione era su una vettura di II classe. Salgo sul vagone ma la carrozza non passe, non c'era nello scompartimento. Allora mi fanno scendere e mi caricano su un vagone di prima, ma anche lì la carrozzina non entra. Dopo aver smontato le ruote laterali riesco ad andare ad uno scompartimento.

il mio viaggio comincia, però dopo non posso soprattutto in un viaggio di cinque ore non posso andare in bagno perché lì per le persone "normali" è quindi la carrozzina non puma neanche lì. La mia domanda è che fine ha fatto la carrozza per i disabili? al 10 giugno era sulla piazza per Firenze? Non è sufficiente sentirsi dire che è stata soppressa, che è prevista solo per alcuni treni che partono sei del mattino! Vorrei sapere che il vasetto in questione

**Ferdinando Grattapaglia**

**Un lettore ci scrive:**  
«Sono un disabile su carrozzina con [ ] blu (carta per disabili). Dovendo andare ad un appuntamento ho prenotato in anticipo

specchiotampi@lastampa.it



## GABRI VINI DI QUALITÀ

• ARRIVANO I [ ] DAL 5 NOVEMBRE:

- PRIMA [ ] Uve Frisia a bottiglie L. 9.800 a 6 bottiglie ciascuna L. 9.150
- NOVELLO CADIS Uve Teroldego-Merlot a bottiglia L. 6.900 a 6 bottiglie [ ] L. [ ]
- NOVELLO S.MARTINO Uve Dolcetto a bottiglia L. 7.800 a 6 bottiglie ciascuna L. 7.000
- BEAUGOUAIS NOUVEAU VILLAGE a bottiglia L. 11.500 a 6 bottiglie ciascuna L. 10.680

C.so Raffaello, 6 33018 SUTRI tel. 011.6692926 Fax 011.6688923  
E-mail: [smoresari@tin.it](mailto:smoresari@tin.it) - [www.allharis.it/gabri](http://www.allharis.it/gabri)


 con la partecipazione di  
**Rassegna**  
 in piazza  
 Vittorio Veneto  
 a Torino



**4 marzo 2001**      **7 ottobre 2001**  
**1 aprile 2001**      ■ **novembre 2001**  
**6 maggio 2001**      **2 dicembre 2001**

Antiquariato, libri e stampe antiche, argenti, giocattoli, orologi,  
 vintage, modernariato, curiosità e...molto di più

■  
 Rassegna di pittura con gli Artisti dell'Ass. Art. Cult. Artmisia


 Associazione per la tutela e  
 la promozione di piazza Vittorio  
 telefono 011/862078


 Associazione artisti e artigiani  
 Via Vittorio, 54a - Torino  
 telefono 011-88.42.82

**Bazar LA BARCA**  
Zona Barca - Torino  
**TAGLIE FORTI FINO cm 100  
a PREZZI BASSI!!!**

LAVORO  
TAGLIE A M.  
Jeans L. 55M  
INOLTRE: maglie - camicie - foulard -  
maglioni - pantaloni

**Strada Settimo n. 58 - TORINO - Tel. 011/279.31.51**

Se negli Ospedali il personale (camere mortuarie, infermeria, ecc...) VI SEGNALE IL NOME DI QUALCHE IMPRESA FUNEBRE  
NON ACCETTATE - RISCHIATE DI STIPULARE IL FUNERALE

*Da tutti gli ospedali ed abitazioni  
c'è un' UNICA Onoranza che da sempre garantisce il*

**FUNERALE CLASSICO  
a 2 milioni 500 mila**

prezzo comprende: inoltamento postico, fuero di stato, trasporto con aut funebre Mercedes

**NON FACCIAMO PROMESSE D'AUTO SENZA OFFRIRE REALI GARANZIE  
MAI ASSICURIAMO LA CERTEZZA DI UN PREZZO FISSO E VERO  
CONTRO IL MERCATO**

tel. 011.46.33.005  
10 Corso di Ind. Internazionale  
in Torino e Pinerolo

**ONORANZE =**

**IL GIUBILEO**

Numero verde  
800.251645  
24 ore su 24

**LA GARANZIA DI UNA GRANDE E FAMOSA IMPRESA**

Un lettore ci scrive:  
«Da qualche tempo il parcheggio adiacente Palazzo Nuovo è bloccato: le ■■■■ nei fine settimana non è più possibile lasciarci l'auto. Considerando che anche l'area di piazza Vittorio ha perso posti per i lavori in corso questo provvedimento rende il parcheggio quasi impossibile ■■■■ chi vuol raggiungere il centro nelle ■■■■ notturne. Così molti ■■■■ costretti ad invadere la via Verdi (isola pedonale) lasciando le vetture in divieto di sosta. Se l'Università ■■■■ bisogno di questi posti si potrebbe lasciare ugualmente aperto il parcheggio di sera indicando che le ■■■■ lasciate dopo una certa ■■■■ potranno essere rimosse forzatamente dai vigili con una multa salataissima».

**Segue la firma**

Un lettore ci scrive:  
«Mi associo alla garbata protesta di tutti i dilettanti come me che amano la musica e si divertono a riproporla in pubblici...»  
«...mio caso quasi quattro volte l'anno, in relazione alle ultime "novità" relative alla musica dal vivo! E' davvero un provvedimento che impoverirà il tessuto artistico nazionale in modo davvero esecrabile, im-

«Perché rimane chiuso, ■ sera, il parcheggio di ■ laz ■ Nuovo?» ■ di scomparire la musica dal vivo in pub e birrerie» - «Deluso dalla ■ in galleria» - «Disabile "prigioniero" sul treno»

potremmo sempre più pseudo  
artisti provenienti da mezzo  
mondo che sbarcheranno in Ita-  
lia a "deliziarsi" per pochi mesi.  
■ ■ ■  
«Nessun professionista ■ ■ ■  
■ ■ ■ esibirsi in pub e birrerie  
con dei cachet davvero irrisori-  
che a malapena coprono le spese  
per la benzina, anzi i diritti  
d'autore che sono loro versati  
durante queste serate sono molto  
più immediati come ■ ■ ■  
■ ■ ■ non costano alcuna fatica.»  
■ ■ ■  
«Siamo tanti, ■ ■ ■ giovani e  
vecchi, siamo ■ ■ ■ tutti da un  
solo ■ ■ ■: l'amore per la musi-  
ca ■ ■ ■ per qualche timido applau-  
so ■ ■ ■ ci viene concesso ogni-  
tanto per ringraziarci del fatto  
che dopo una giornata di lavoro  
abbiamo ancora la ■ ■ ■  
■ ■ ■ chiuderci in qualche isolata ed  
umida cantina per riprodurre il  
più fedelmente dei suoni che  
vengono creati in sale di regi-  
■ ■ ■  
■ ■ ■ megalitiche dove

noi non [ ] [ ] invitati ad entrare.

Pino Martini

Un lettore ci scrive:

«Nei giorni scorsi ho avuto occasione di andare in treno a Sanremo ed ho potuto così vedere la [ ] [ ] ferrovia. Devo [ ] che ne rimasto deluso. Nella vecchia stazione i binari erano a pochi passi mentre nella nuova, per raggiungerli, bisogna percorrere un lungo [ ] [ ] oltre [ ] metri e a poco serve tutta serie di "tapis roulant" sui quali è disagiata entrare ed uscire specie per le persone anziane.

«Prima, quando si andava a prendere il treno - e questo era in ritardo -, si poteva, nell'attesa, restare all'aperto e respirare a pieni polmoni la balsamica aria marina, ora, nella nuova [ ] [ ] costruzione, l'at-

essa, talvolta lunga, comporta una sosta in un ambiente sotto terra dove l'aria è quanto mai peggio: è puzza di muffa o, peggio, di fumo quando si ha la sfortuna di avere vicino un viaggiatore - anch'esso in attesa - schiavo dalla sigaretta.

«Inoltre la costruzione vera e propria è farsaonica: di tutte le spropositi alle esigenze: infatti la stazione di Remo è stata retrocessa a semplice fermata in quanto vi sono solo due binari di corsa, mentre nel vecchio impianto esisteva la possibilità di utilizzare altri binari per eventuali necessità o emergenze».

**Ferdinando Grattapaglia**  
Un lettore ci scrive:  
«Sono un disabile su carroz-  
zina con [ ] blu (carta per  
disabili). Dovendo andare ad  
un'impiegata ho prenotato in anticipo



# LA VERA TECNOLOGIA NON SI FA NOTARE.

IL PRIMO A TRASFORMARE IL RAPPORTO CON  
LA BANCA IN RAPPORTO UMANO.

della rete

GRUPPO BANCAROMA ■ la banca si fa viva.

**BANCA DELLA RETE.** Finalmente una banca che parla la vostra stessa lingua. È banca della rete, una banca di nuova generazione per semplificare la gestione dei vostri risparmi grazie alle infinite potenzialità legate all'utilizzo della tecnologia broad band, e ad un rapporto vivo e continuativo con i clienti. La sua credibilità è legata alla storia di chi l'ha fondata: un gruppo di consolidata tradizione quale Bancaroma e Telecom Italia, il gestore di telecomunicazioni in possesso del più avanzato know-how tecnologico.

I servizi di banca della rete spaziano 5 tipologie di conto corrente della banca on line ai servizi di trading, supportati dai più potenti e versatili strumenti tecnologici, ai prodotti del risparmio gestito, una selezione di centinaia di fondi Sicav più prestigiose e un'ampia gamma di gestioni patrimoniali. Per accedere a i servizi potete navigare il sito, telefonare ai call-center, affidarvi all'esperienza Promotori Finanziari o, per prelievi e versamenti, recarvi presso sportelli di Banca di Roma.

**IL SUPPORTO AI VOSTRI INVESTIMENTI.** I Promotori Finanziari, sempre a disposizione per seguire la gestione del vostro patrimonio, sono solo uno dei modi in cui Banca della Rete instaura con un legame concreto e duraturo. Vi si aggiungono la Sala Operativa, che vi permette un dialogo virtuale a tu per tu con il vostro trader, i videocorsi, oltre 200 lezioni di trading e risparmio gestito da leggere e vedere, e gli avvisi automatici personali, cioè e-mail o SMS sulla vostra situazione patrimoniale. I nostri servizi sono gratuiti fino a fine anno.

[www.bancadellarete.it](http://www.bancadellarete.it) / n° verde 800.100.900

# BRANDS STORE FACTORY OUTLET

100% Moda Firmata Uomo, Donna, Calzature e Accessori  
Campionari e Fineserie a Prezzi di Stock

**VENITE A VISITARE I NOSTRI 1000MQ.  
DI ESPOSIZIONE E A VEDERE GLI OLTRE  
20.000 CAPI VENDUTI A PREZZI SHOCK!**

**GLI ARRIVI SONO SETTIMANALI!  
NON PERDETE LE OCCASIONI!**

**Novità: il sabato l'orario è  
continuato dalle 9,00 alle 19,30**

Sconti fino al

**50%  
EX CAMPIONARI**

**Aperto la domenica pomeriggio \* ampio parcheggio**

**Osano sul Neva (Albenga) Via Benessea, 25 - A 2Km dall'uscita Autostradale di Albenga**



SANATORIA PER I SOTTOTETTI, IN ARRIVO CENTINAIA DI NUOVI APPARTAMENTI

## La «Riviera delle mansarde» con una legge della Regione

Chi ■■■ soffitta ■■■ non si dovrà più «nascondere». Una legge regionale permette infatti di ottenere la sanatoria per l'abitabilità dei sottotetti. L'approvazione della normativa è del luglio scorso ma solo ■■■ giorni sono iniziate a arrivare le prime richieste, segno evidente che i privati cittadini hanno apprezzato, e molto, i nuovi margini che la Regione ■■■ decretato in materia ■■■ unità abitative. Già, perché la legge ■■■ disposizioni sulle misure dei locali e prevede addirittura ulteriori deroghe per i comuni montani (considerati disagiati).

Secondo i calcoli sono cir-

ca ventimila gli alloggi che verranno «sanati» e almeno altrettante le soffitte che potrebbero prendere vita e ospitare a breve mini appartamenti (sono previsti anche margini per la creazione di lucernai e di piccoli terrazzi incassati nei tetti). Tra gli oneri di urbanizzazione previsti anche aree di parcheggio, almeno dieci metri quadrati ogni metro cubo «abitabile». Le aree interessate saranno soprattutto quelle dei centri storici e le zone ■■■ idenziali (quelle dove si trovano le villette).

I benefici che la Regione ■■■ attende sono molti dalla nuova legge. La sanatoria dovrebbe permettere infatti la messa in sicurezza di migliaia di appartamenti oggi «abu-

sivi» e garantire al tempo stesso ■■■ comuni nuove entrate con l'«autodenuncia». Stimoli importanti, con ricadute economiche, si attendono anche per i settori ■■■ mic dell'edilizia, ■■■ progettazione e dell'indotto immobiliare senza contare il largo utilizzo stagionale dei mini-alloggi realizzati come soffitte. E sotto questo aspetto il giro d'affari complessivo dovrebbe essere miliardario.

■■■ sarà necessario fare degli appartamenti a tutti i costi. La legge comprende anche l'utilizzo a magazzino ■■■ soffitte, ■■■ soluzione più ■■■, a portata delle famiglie, in grado di migliorare la qualità della vita. [g. ga.]

SARÀ IN DISTRIBUZIONE IN EDICOLA CON LA STAMPA: LA COMMEDIA FA SEGUITO A «COLPI DI TIMONE»



Il grande Gilberto Govi è protagonista di «Sotto a chi tocca», nuova esilarante commedia in genovese

## «Sotto a chi tocca» con Govi

Nuova videocassetta in vendita da lunedì 5

Dopo «Colpi di timone», «Sotto a chi tocca». Continuano gli appuntamenti in edicola con l'indovinato abbinamento fra La Stampa e le videocassette dedicate ■■■ maestro ■■■ genovese, l'eterno Gilberto Govi. Dopo ■■■ successo che ha caratterizzato, ■■■ giorni scorsi, l'uscita della commedia che ha come protagonista il comandante di lungo corso e di facile mugugno Giovanni Bevilacqua, l'operazione prosegue lunedì. Il titolo scelto è, per l'appunto, «Sotto a chi tocca», opera ■■■ Orongo che risale al 1930.

Nella divertente storia, tutto ruota intorno a una questione di eredità, in puro stile «genovese». Govi qui recita la parte di Bartolomeo Pittaluga, uno dei tre nipoti di un defunto zio d'America che potrebbe diventare erede

di una fortuna. Il denaro toccherà infatti in sorte a chi ha o avrà ■■■ figlio maschio. Govi se la deve vedere con i cugini Emanuele, ■■■ vecchio scapolo, e Gaetano, che sta per farsi prete. Tra i personaggi, spiccano anche l'avvocato Graffigna e il signor Tiscornia.

A Genova, la videocassetta sarà ■■■ distribuzione con La Stampa e La Gazzetta del Lunedì (e poi il Corriere Mercantile), al prezzo ■■■ 16.400 lire. I due quotidiani possono anche essere comprati da soli, a 1500 lire. Nella provincia di Savona e Imperia, «Sotto a chi tocca» si può trovare nelle edicole con La Stampa, che è acquistabile anche separatamente. Come sempre, ■■■ preferibile prenotarsi presso l'edicola: ■■■ per tutte le altre uscite che hanno

accompagnato ottobre, c'è da aspettarsi che andrà a ruba. Queste esilaranti commedie sono ■■■ infatti un vero «tesoro» dell'arte teatrale.

L'iniziativa editoriale proseguirà il 19 con «Gildo Feragallo ingegnere». Il personaggio che dà il titolo alla commedia vive di bugie: lui però le chiama «invenzioni» e afferma che sono ■■■ sale della vita. Tra le altre cose, ■■■ finge inventore di una macchina per uccidere le zanzare, ■■■ sua moglie ■■■ morta annegata, dice di ■■■ padre di un'eredittiera orfana. Basta che una cosa ■■■ detta due volte ■■■ per diventare ■■■. Il 3 dicembre ■■■ messa in vendita la videocassetta con «Quello Buonanima», ■■■ 17 gran finale con «Pignasecca e Pignaverde». A rivederci in edicola. [e. f.]

FERMATI TIR PROVENIENTI DAI BALCANI E DALL'EST. CONTROLLI E LUNGHE COLONNE DI AUTO

## In Riviera caccia al kamikaze

### Alla frontiera la «trappola» della polizia

Giulio Gavino  
VENTIMIGLIA

Si è estesa al valico autostradale di Ventimiglia la caccia al kamikaze. Il compito di esplosivo partito dai Balcani per una missione che prevederebbe un obiettivo italiano, una galleria o un viadotto di una delle principali vie viarie del Paese. La polizia presidia in forze il confine. L'indicazione del Ministero degli Interni ■■■ precisa: fermare tutti gli autoarticolati con la targa dell'Est europeo, attenzione in particolare ai Balcani e al Kosovo. E anche a Ponente l'operazione di polizia sul controllo ■■■ carichi internazionali ha ■■■ allungarsi lunghe colonne di automobili. Non una paralisi della circolazione totale, come avvenuto in questi giorni sull'Autostrada del Sole tra Bologna e Firenze, ■■■ fenomeno che si è concentrato soprattutto nei momenti di maggior affluenza dei camion.

Ad aggravare la situazione in materia di rallentamenti hanno poi contribuito l'esodo dalle città del Nord Italia per il lungo ponte di ■■■ novembre, e il ■■■ato del venerdì a Ventimiglia. Tante coincidenze che hanno influito, e molto, ad amplificare l'emergenza. Ieri alla



Controlli della polizia stradale ieri sera al valico autostradale di Ventimiglia. (FOTO: M. GATTI)

18,30 la colonna di automobili al casello di Ventimiglia ha raggiunto i dieci chilometri (con uscita consigliata a Bordighera per il traffico in direzione Francia). Il tutto è avvenuto anche con la complicità del blocco di due «porte automatiche» e nonostante l'Autostrada dei Fiori avesse aperto tutti i

caselli possibili ■■■ direzione Costa Azzurra. La situazione è tornata alla normalità soltanto a tarda sera quando, però, l'arrivo di nuovi ■■■ ha visto nuovo lavoro per le pattuglie ■■■ polizia stradale ■■■ della polizia di ■■■ mobilitate al valico.

Le direttive arrivate dal Mi-

nistero degli Interni ■■■ materia di controlli sembrerebbero confermare il fallimento della missione del kamikaze diretto in Italia. Le pattuglie di polizia sarebbero mobilitate ■■■ proprio con il compito di individuare e bloccarlo.

Ma si teme, e non poco, che possa invece aver cambiato obiettivo. Per questo l'allerta nel Ponente è massima vista la presenza di decine e decine di gallerie e di altrettanti viadotti che potrebbero diventare dei bersagli. Il comando della polizia autostradale di Imperia è in allerta e presidia molti tratti di autostrada. Pattuglie civetta e «pantere» segnalerebbero il passaggio di tutti i Tir dell'Est europeo via radio, un monitoraggio attento seguito dalla ■■■ segnalazione tempestiva a chi opera al confine. Insomma, è stata creata una rete a maglie molto fitte.

I problemi per gli utenti dell'Autostrada dei Fiori ■■■ sembrano destinati a finire. Oggi ancora controlli per il camion-bomba di Bin Laden, poi lo stop alla circolazione degli autoarticolati, dalla ■■■ zanzotte, dovrebbe garantire ■■■ tregua. Ma domenica sarà allarme rosso per il controspionaggio del ponte dei Dognassanti.

LAVORI ALL'HOTEL SAVOY



### Tenco, suicidio «cancellato»

Non esiste più la camera d'albergo dove nel '67 si tolse la vita al cantautore Luigi Tenco. La ristrutturazione dell'«Hotel Savoy» di Sanremo ha portato infatti a lavori di ammodernamento dell'intera area immobiliare, compresa la dépendance dove si trovava la camera numero sei, quella occupata dal cantante, un luogo testimone di una delle pagine più tragiche della storia del Festival e della ■■■ italiana. Più tragiche e al tempo stesso più imbarazzanti per il macabro «balletto» della salma ■■■ Tenco, subito portata al cimitero dopo la scoperta del suicidio e poi ritrasmessa proprio in quella ■■■ permettere a fotografi ■■■ telecameristi di immortalare ■■■ avvenimenti. Ecco, nella foto di Manrico Gatti, ■■■ appare oggi, completamente ristrutturata, l'ala ■■■ complesso alberghiero che divenne famosa in quell'ormai lontanissimo inverno del '67. Del Savoy di ieri rimangono soltanto i muri perimetrali. Qualche anno fa La Stampa aveva «violato» per un'ultima volta le mura della camera numero sei riscoprendo arredi e dettagli delle ultime ore di vita ■■■ Luigi Tenco, riconosciuto oggi come uno dei padri assoluti della «canzone d'autore». Quella camera dove risuonò il tragico sparo non esiste più e il ricordo di Tenco è più forte che ■■■ nella memoria degli appassionati ■■■ canzone d'autore e in chi ha rivissuto mille volte il dramma interiore ■■■ quel cantautore e poeta percorrendo con la memoria i testi semplici ■■■ efficaci delle sue ■■■. E chi andrà ad abitare in quella stanza? [g. ga.]

**Al Casinò di Menton**  
il piacere comincia a 2 FF!

## Nuove Slot Machine

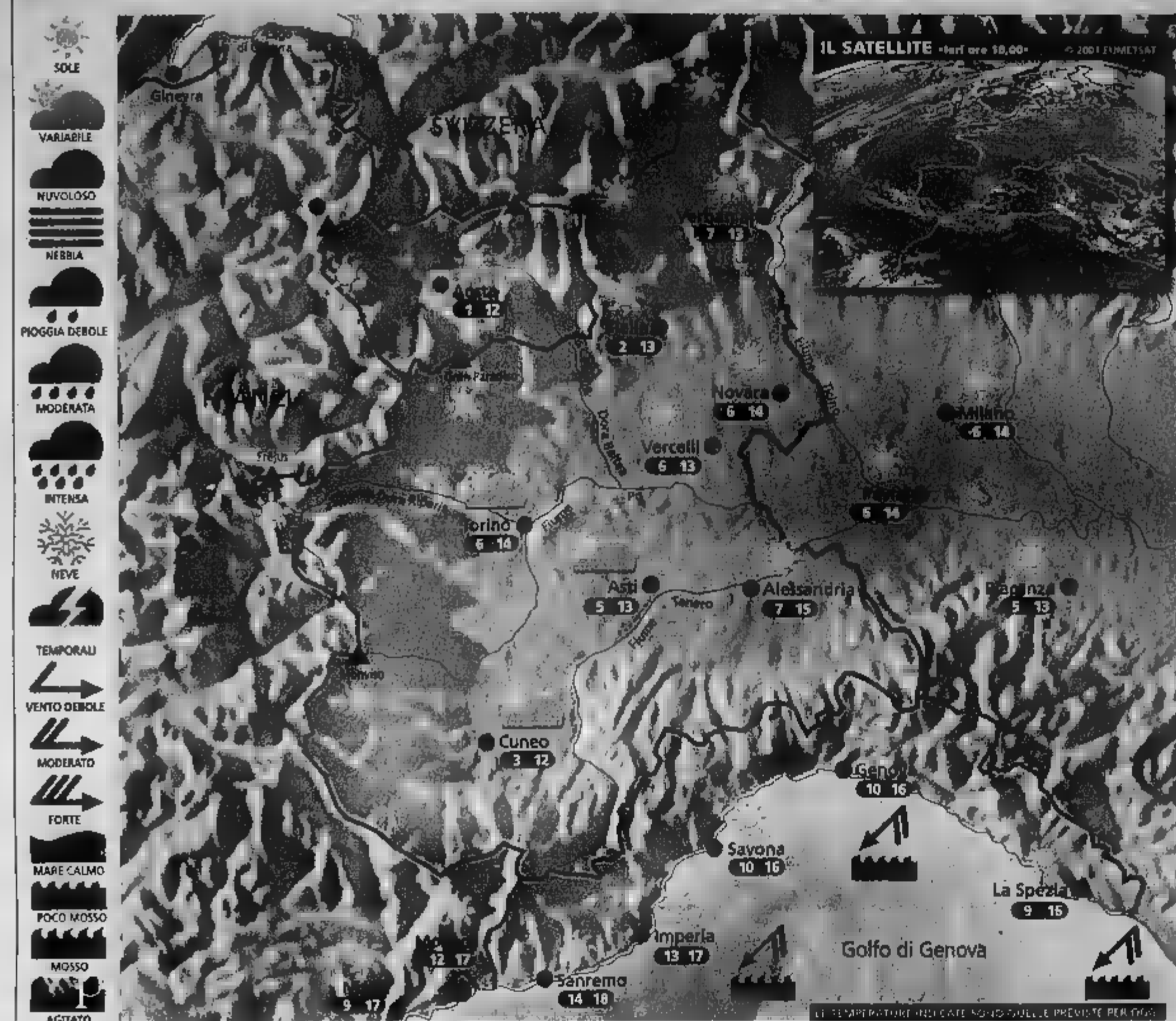
Venite a festeggiare l'arrivo delle nostre nuove slot machine  
Cocktail offerto giovedì 8 novembre alle ore 18.00.



**Casino Barrière de Menton**

Arrivo Felix Haure

METEO



**Situazione** In una debole ventilazione nordorientale ha originato della nuvolosità bassa sul basso Piemonte. Altrove il tempo si è mantenuto generalmente soleggiato e relativamente mite. Il movimento delle masse d'aria ha favorito il dissolvimento delle nubi e un miglioramento della qualità dell'aria. Oggi tempo buono.

**Previsioni** Al mattino la marginale influenza di un vortice sul Mar Ionio, spingerà aria moderatamente fredda ed umida dal Nord-Est in direzione della Pianura Padana, favorendo l'insorgenza di qualche banco nuvoloso sul Piemonte occidentale. Sulle restanti zone il tempo si manterrà in prevalenza soleggiato. Nel pomeriggio bel tempo ovunque. Sulle Alpi visibilità ottima. Temperatura in lieve diminuzione. Venti deboli, temporaneamente moderati in montagna e in Liguria. Domani non interverranno variazioni di rilievo.

ZOOM

Staccata l'alimentazione alla nebbia

Hanno staccato la spina che alimentava le nebbie sulle zone pianeggianti. Ce ne siamo accorti tutti: è tornato un cielo limpido e terso quasi ovunque, grazie ai venti più secchi che hanno ripulito l'aria e scacciato via almeno parzialmente i veleni di cui si impregnava. La nebbia trova energia nel cielo sereno, nell'aria immobile, nei numerosi nuclei di condensazione messi a disposizione dalle aree urbane ed industriali, dalle inversioni termiche indotte dalle aree anticicloniche e naturalmente dal tasso di umidità presente nell'aria. I suoi nemici sono il Föhn, le nuvole e naturalmente le precipitazioni. Tuttavia se i venti giungono dai quadranti orientali e si umidificano leggermente passando sul Mar Adriatico, le Alpi Marittime, Cozie e Graie fungono da imbuto in cui si creano le condizioni per la formazione di una certa nuvolosità: l'aria impatta sui rilievi, viene costretta al sollevamento forzato e raggiunge il punto di condensazione. Ecco perché al mattino sul Piemonte occidentale si ritrova una fastidiosa coltre di nubi che tende a dissiparsi solo nelle ore più calde.

A CURA DI: [www.meteolive.it](http://www.meteolive.it)

PER CHI VIAGGIA

ANCONA	11 14	REGGIO CALABRIA	15 16
BARI	11 13	ROMA	8 15
BOLOGNA	6 14	VENEZIA	8 14
CAGLIARI	13 16	BARCELONA	9 17
CATANIA	13 15	BRUXELLES	10 15
CATANZARO	8 12	FRANKFORTE	10 13
FIRENZE	6 13	GINEVRA	2 13
GENOVA	14 16	LONDRA	9 14
IMPERIA	16 17	MILANO	2 8
LA SPEZIA	6 12	PARIGI	3 12
PALERMO	4 8	ZURIGO	

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 13 minuti; culmina alle ore 12 e 13 minuti; tramonta alle ore 17 e 15 minuti. LA LUNA: si leva alle ore 18 e 49 minuti; cala domani alle ore 10 e 27 minuti.

**ALCE** per la casa [www.alce.it](http://www.alce.it)

Un comodo divano reclinare a sole 98.000 lire al mese:  
con Reno il benessere è davvero completo.



Fino al 10 novembre, in tutti i negozi Divani & Divani, Reno - un elegante divano dotato di meccanismo reclinabile - offre il benessere completo. Accarezzate il rivestimento in Dreamfibre® - l'ultramicrofibra esclusiva di Divani & Divani, resistente e lavabile, e provate la sensazione di morbidezza. Scoprite il piacere del reclinare - sperimentate una posizione ideale per chiacchiere, leggere, riposare. Anche il prezzo è una promessa di relax. Reno costa solo 98.000 lire al mese per 24 rate, senza acconto e interessi. Iva e trasporto sono inclusi nel prezzo.

Divano 3 posti (cm 207) reclinare: 24 rate a tasso 0 a partire da L. 98.000 € 50,61.  
Divano 2 posti (cm 152) con reclinare: 24 rate a tasso 0 a partire da L. 88.000 € 45,45.  
Poltrona (cm 98) reclinare: 24 rate a tasso 0 a partire da L. 66.000 € 34,09.  
Tutte le versioni sono rivestite in ultramicrofibra Dreamfibre®. Meccanismo elettrico disponibile su richiesta.

**DIVANI & DIVANI**  
A MISURA DEI TUOI DESIDERI

ALBENGA Via Al Piemonte Reg. Carrà - Tel. 0182.559439

SANREMO C.so Marconi, 296 - Tel. 0184.662711

VADO LIGURE Via Italia, 8 - Tel. 019.2162097





## **DEVI RADIARE E DEMOLIRE IL TUO VEICOLO? NESSUN PROBLEMA!!**

I nostri costi sono inferiori, vi garantiamo con i nostri mezzi ed esperienza l'avvenuta radiazione, bonifica, e soprattutto rottamazione del vostro veicolo entro i termini e le modalità stabilite dalla legge.

Inoltre commercializziamo rottami ferrosi e metalli vari.

## **NEL VOSTRO INTERESSE INTERPELLATECI!!**



s.n.c. di DEL GRATTA MARCO & C.



## **HAI PROBLEMI DI SMALTIMENTO RIFIUTI? NESSUN PROBLEMA!!**

Telefona al 0184/516005 - 514436 fax 0184/516600

Trasporto e stoccaggio di rifiuti pericolosi e non pericolosi

Smaltimenti convenzionati con discariche ed inceneritori

## **VUOI RICICLARE I TUOI RIFIUTI CON COSTI INFERIORI ALLA DISCARICA MA SOPRATTUTTO IN REGOLA CON LE NORMATIVE IN VIGORE? ORA È POSSIBILE!**

## **CONTRATTI E CONVENZIONI PER IL RECUPERO DI TUTTI I RIFIUTI RECUPERABILI**

Carta - cartone - plastica - legnami - gomme - bonifica frigoriferi ed apparecchiature fuori uso.

Convenzionato:	COMIECO:	carta e cartone
	COREPLA:	contenitori liquidi in plastica e imballaggi in plastica
	GRUPPO SAVIOLA:	legnami di ogni tipologia
	ASSOCIATO ADA:	associazione nazionale demolitori autoveicoli

## **NOLEGGIO CASSONI SCARRABILI**

Siamo a vostra completa disposizione per preventivi ed offerte.

**LA NOSTRA ESPERIENZA AL VOSTRO SERVIZIO!!!!**



DEMOLITO EDIFICIO DI 4 PIANI PER RIDARE VISIBILITÀ AL SANTUARIO DELLA COSTA. ECCO GLI ALTRI INTERVENTI

# Nuovo look per il Cottolengo

## Lavori per 20 miliardi affrontati in un convegno

Piero Moretti

Il coraggio di demolire e ricostruire sarà l'argomento principale del convegno in programma sabato prossimo presso il Piccolo cottolengo di Sanremo sul tema «Architettura tra storia e società». L'iniziativa, oltre ad evidenziare i lavori completati in parte per rendere più moderna e funzionale la residenza protetta per anziani, prefigge evidenziazioni appunto il coraggio di demolire e ricostruire dimostrato dall'Opera Don Orione che, nel dei lavori, ha abbattuto tre dei quattro piani del complesso ottocentesco denominato «Casa dei dottori» per permettere la totale fruibilità del vicino santuario della Madonna della Costa, un gioiello dalle pregevoli architetture barocche, considerato uno dei simboli della città che oggi è stato restituito alla completa visione, in tutto il suo splendore, da qualunque parte della città lo si guardi.

I lavori di ristrutturazione del Piccolo cottolengo sono iniziati nel 1996 e protrarranno per altri 5 anni. Fino ad ora l'Opera Don Orione ha affrontato costi per 2 miliardi a fronte di una spesa complessiva preventivata in 20 miliardi. L'obiettivo è di adeguare l'ospizio che accoglie anziani



Il santuario della Madonna della Costa dopo la demolizione della «Casa dei dottori» si può ammirare da qualsiasi angolazione

fra i quali molti autosufficienti, agli standard di legge, di migliorare la qualità dell'ospitalità anche mediante di spazi aggregazione. L'opera, a lavori ultimati, sarà senza dubbio la migliore esistente sul territorio italiano, afferma il direttore del

Piccolo cottolengo, don Fulvio Ferrari. Che aggiunge: «Per una volta non guardo soltanto agli interessi materiali, ma abbiamo anche avuto il coraggio di demolire e ricostruire per un domani migliore». Paradossalmente la residenza protetta dell'Opera Don Orione, nel 2006 disporrà di

venti posti letto in meno: 200 i gradi di offrire prima dei lavori. Il progetto eseguito dall'architetto Angelo Mariani di Sanremo, prevede il rifacimento completo degli edifici adibiti ad ospitalità maschile e femminile nonché la creazione di un reparto per i generali - questa parte inter-

veniente è già stata ultimata - nel quale hanno trovato posto parcheggio, cucine, guardaroba, fisioterapia, reparto diurno e serale per gli spettacoli. I nuovi ambienti sono stati ricavati scavando nella collina su cui poggia il Piccolo cottolengo: totale metri cubi di volume ottenuti senza alcun impatto ambientale. Volumi che sono stati autorizzati con l'abbattimento della «Casa dei dottori», intervento unico da queste parti, di grande spessore e una importante valenza architettonico-ambientale.

«E' un'opera grandiosa - afferma il sindaco Bottini - con un impegno notevole di risorse. Lo sforzo dell'Opera Don Orione non solo ha dotato la città di una moderna struttura residenziale per anziani, ma l'inevitabile sacrificio che ha dovuto affrontare demolendo la vecchia «Casa dei dottori», ha permesso a Sanremo di riappropriarsi totalmente di uno dei suoi simboli più prestigiosi».

Al convegno in programma sabato prossimo - inizio alle ore 15, interverranno fra gli altri il ministro dell'Interno Claudio Scajola e gli architetti Liliana Pittarello e Manuela Salvetti della Sovrintendenza regionale per i monumenti.

### CONTROLLI

Polizia in un bar del centro, infrazioni amministrative

La polizia sta procedendo ad una serie di controlli negli esercizi pubblici. L'altra notte gli agenti sono entrati in azione al bar «Stella» di via Massa dove sono state riscontrate alcune infrazioni: mancanza libretto sanitario, mancata esposizione degli orari di apertura e del listino prezzi, problemi sulla normativa di emergenza e sicurezza. E' stato inoltre rilevato un numero di videopoker superiore a quello previsto nella licenza di gestione. (g. g.)

### ARRESTO

Resta in carcere l'algerino «fuggitivo» di Ventimiglia

Convalida dell'arresto, ieri mattina, per l'algerino protagonista di un rocambolesco inseguimento nella notte tra il 30 e il 31 ottobre che ha visto impegnata la polizia. L'uomo, difeso dall'avvocato Eugenio Donato, è comparso di fronte al giudice per le indagini preliminari Anna Bonsignorio. Non si sarebbe fermato all'alt intimatogli dagli agenti perché in possesso di contanti per 14 milioni. Denaro che dice di aver regolarmente guadagnato lavorando nella città di Napoli. E' scattato perché in un'altra occasione le forze dell'ordine gli avevano sequestrato il contante del quale era stato trovato in possesso. (g. g.)

### RISCALDAMENTO

Da lunedì impianti accesi per un massimo di cinque

Termosifoni accesi, da lunedì, per cinque ore al giorno. Il provvedimento è stato adottato dalla giunta, nonostante le temperature ancora ottimali, per andare incontro alle esigenze degli anziani. (m. c.)

### SCIOPERO

Base in agitazione, l'Usl assicura i servizi

In seguito allo sciopero dei medici convenzionati, potrebbero registrarsi, lunedì, sospensioni nell'attività ambulatoriale. L'Usl assicurerà i servizi essenziali e di emergenza. Sciopero (lunedì e martedì) anche dei dipendenti imprese di pulizie che operano sui treni. «Ci dicono alle Ferrovie - per i possibili disagi agli utenti». (m. c.)

### ECONOMIA

In via Alghieri ha aperto i battenti un nuovo pub

La città si è arricchita di un nuovo locale. E' lo Shen Pub, aperto in via Dante Alighieri 397. L'esercizio (che presenta soprattutto vasta gamma di panini) resta aperto tutti i giorni dalle 7 del mattino all'1 di notte. (m. c.)

### DISSEVIZI

Le Poste spiegano il mistero della cassetta «ingolfata»

Risolto il «giallo» della traboccante corrispondenza in D'Annunzio. Da un controllo predisposto le lettere all'interno erano soltanto 22. Ma una delle missive deve essere «ingolfata» l'accesso alle altre causando l'inconveniente. «Le cassette - afferma Antonio Sgroi di Posteitaliane - possono contenere mediamente mille lettere». (m. c.)

NELL'ELENCARE I NOMI DELLA NUOVA COALIZIONE HA OMESSO DI CITARE L'EX PRIMO CITTADINO

## D'Aloisio è fuori dalla maggioranza

Dichiarazione ufficiale in Consiglio comunale del sindaco Faraldi

Marco Corradi  
SANTO STEFANO

Adesso sono più dubbi. L'ex sindaco Sergio D'Aloisio è stato definitivamente estromesso, suo malgrado, dalla maggioranza. Rinangela Faraldi. Lo ha fatto, nell'ultimo Consiglio comunale, l'attuale sindaco Faraldi con una mossa a sorpresa: l'annuncio costituzione di un nuovo gruppo di maggioranza. «Per Santo Stefano al Mare». Ha quindi annoccolato i di chi ne avrebbe fatto parte: oltre a lei stessa il vice-sindaco Martini e l'assessore Frascarelli, quindi i consiglieri Berrino, Bertelli, Di Nicolantonio, Faraldi (Davide), Garino, Modesti. Tutti, dunque, D'Aloisio, l'ex vicesindaco Franco Camperi e, sorpresa, Quintino Napoli, consigliere entrato in surrogia ad Aldo Fabbri solo pochi giorni prima.

nel precedente Consiglio comunale, quello che vi imbarcare la minoranza, la Faraldi era nebulosa, è stata molto chiara. «La formula che ci ha consentito di vincere le



Il sindaco Rinangela Faraldi e il suo predecessore Sergio D'Aloisio

elezioni - ha spiegato - si fondava sull'unione di coloro che avevano amministrato il paese e coloro che si proponevano di portare una ventata di novità. Il risultato elettorale ha premiato solo in parte la scelta penalizzando i candidati che avevano precedentemente governato e premiando i volti nuovi.

L'esperienza a servizio del gruppo da D'Aloisio e Camperi, secondo il sindaco, «si è presto rivelata come volontà di comando assoluto e esclusione degli altri». I due avrebbero dimostrato «indifferenza verso il modo di operare più democratico e meno accentratore cercando di scondizionare l'equilibrio e la tranquillità del gruppo».

A quel punto la maggioranza avrebbe trovato la minoranza una maggiore affinità nei modi e nei metodi oltre ai molti punti comuni nei programmi. Da qui il gran passo. Ma con una convinzione finale: «Siamo certi che tra non molto potremo fornire dimostrazione di essere stati capaci di muoverci nella direzione voluta dalla città».

La reazione di D'Aloisio il giorno dopo l'ultimo colpo di scena: «Un annuncio fatto nella notte di Halloween. Una coincidenza pertinente. Il pronunciamento del sindaco annuncia la morte delle regole democratiche, la morte del rispetto per gli elettori, la morte della morale politica. E annuncia anche la morte dei rappresentanti della lista di Garino».

E ora? «Mi ritengo facente parte della maggioranza, del gruppo che ha vinto le elezioni. Considero invece clandestini quelli che hanno perso le elezioni e voglio entrare nella maggioranza. E se il sindaco non piece una maggioranza insieme a noi ha una sola strada davanti: dare le dimissioni».

### SANREMO

Stanno per partire i lavori che risolveranno i problemi idrici di San Giovanni prima e di San Romolo dopo. E' lo stesso sindaco Giovenale Bottini ad annunciarli. «I lavori - afferma - inizieranno la prossima settimana. Opere commissionate all'Amia che prevedono la costruzione di un ulteriore tratto di rete idrica interna e di un serbatoio di accumulo e distribuzione in via senatore Ernesto Marsaglia, all'altezza dell'ex locale «Samantha». Costo complessivo due miliardi e 900 milioni. Dei quali un miliardo e 200 milioni per San Giovanni e un miliardo e 700 milioni per San Romolo».

L'intervento immediato interressa, in particolare, le zone di San Giovanni, San Giovanni Picchetto, Giro dell'Isola, San Bartolomeo, San Giacomo.

Le carenze fino ad oggi registrate dipendevano dalle tubature di ridotte dimensioni in aggiunta alla modesta pressione.



San Romolo, frazione senz'acqua

Entro i primi dieci giorni di novembre i tecnici e gli operai dell'Amia (e quelli imprese edili cui sono stati commissi i lavori) i primi lavori. Questi saranno portati a termine nel giro di un mese. Per gli utenti sono previsti disagi solo per la viabilità e nell'approvvigionamento salvo nel momento finale dei collegamenti.

Un'altra volta concluso questo intervento, potrà dato il via a uno successivo per il potenziamento dell'acquedotto di San Romolo. Nella frazione più alta di Sanremo l'acqua scarseggia in estate. Ciò perché le numerose falde acquifere sotterranee si inaridiscono e aumentano considerevolmente, insieme ai consumi idrici, il numero dei residenti.

Ad esempio proprio quest'anno, a metà ottobre, l'acqua era mancata e si erano resi approvvigionamenti tramite autobotti. Le prime piogge hanno poi rimpinguato le falde acquifere e superato il problema.

Il potenziamento della rete idrica soddisferà, dopo anni di attese, i molti residenti delle due frazioni. In passato c'erano state richieste comunali perché si potesse rimediare ai problemi. Fra coloro che avevano preso particolarmente a cuore la vicenda, Giovanni Martini. (m. c.)

### DAL VICESINDACO



## Nuovo centro anziani ■ Bartolomeo

Inaugurato a San Bartolomeo il sociale. La struttura, in piazzale Gozo Inferiore, è ricavata in grande centinaio metri quadrati. A lungo, per arrivare alla apertura, è impegnato Nicola Dell'Orso. Il taglio del nastro (nella foto di Gatti) è operato dal vice-sindaco Gianni Berrino, presente, fra gli altri, l'onorevole Giorgio Bornacin. (m. c.)

### LA RIUNIONE ALLE 21

Lunedì dibattito in Consiglio sui Piani di bacino

SANREMO. Torna a riunirsi lunedì il Consiglio comunale una serie di importanti riunioni attendono la Terza commissione consiliare. Le cittadine, convocate per le 20,30, dovranno approvare i Piani di bacino e modificare alla delibera di tre anni fa che prevedeva la vendita di immobili comunali, sia ad abitativo che commerciale. Vendite dettate tanto dall'esigenza di disporre di liquidità ma per evitare molti problemi: manutenzione ai rapporti con i cittadini ricevevano i beni in locazione. Sempre lunedì la Terza commissione consiliare presieduta da Gian Maria Tinelli discuterà su alcuni problemi relativi agli impianti sportivi. Mercoledì sarà il Regolamento dei Servizi educativi per la prima infanzia. (m. c.)

### ATTESA DELLA SPA

Casino: la Cgil parteciperà alle trattative

SANREMO. La Cgil ha comunicato agli iscritti del casino che non parteciperà al tavolo delle trattative sindacali proposto dall'attuale gestione. Il sindacato scenderà nuovamente in campo dopo il 1° dicembre quando la Spa Casino subentrerà all'attuale amministrazione. Il sindacato non opportuno, a soprattutto eticamente non corretto, intavolare trattative e stringere accordi che costituirebbero un imbarazzante peccato regale da lasciare sulla scrivania ai subentranti amministratori. I vertici della Cgil in una nota indirizzata ai lavoratori. E aggiungono: «In qualunque carica istituzionale è previsto un periodo «bianco» alla scadenza del mandato nel quale l'attività rallenta se non del tutto sospesa. Fra i temi che il commissario avrebbe voluto affrontare figurano le visite personali di controllo, l'estensione del doppio riposo a tutti i reparti che ancora non ne usufruiscono e il nuovo utilizzo del sistema audiovisivo di controllo del personale addetto ai tavoli da gioco. (g. p. m.)

### INTERPELLANZA DEI DS

Sotto accusa le condizioni di rione Foce

SANREMO. Pieno appoggio, da parte del gruppo consiliare Ds, al neonato comitato «Per la rinascita del quartiere Foce». Alcune istanze del comitato, sottoscritte da 200 firme e inviate all'Amministrazione, erano state già in passato formulate dai diessini. Che ora, Stefano Russo, Marco Andracco, e Gianni Scioldi, rivolgono un'interpellanza al sindaco Giovenale Bottini. Nel documento vengono ricordati i problemi del quartiere: mancanza di parcheggi da parte e rigidi divieti dall'altra a sovrare sul lato monte di corso Matuzia, pulizia insufficiente illuminazione, fognaria definita da «dopoguerra», infiniti lavori di scavo, marciapiedi disastrosi, arretrato urbano trascurato, edifici scolastici carenti, rischi di inquinamento atmosferico. «All'Amministrazione - spiega Andracco - chiediamo di affrontare una volta per tutte in maniera seria e concreta i problemi esposti». (m. c.)



**FRANCESCO BASCIANI**  
Risponde ai vostri quesiti relativi al Codice della Strada

Rispondiamo a Ester

Risposta: Forse sanno che coloro i quali sono in possesso di patente B possono prendere la patente A facendo solamente l'esame di guida (quindi senza la teoria) e viceversa chi ha la patente B può prendere la patente B sostenendo solo l'esame di guida. A Ester rispondiamo che i neopatentati, pur potendo guidare qualunque tipo di auto e di qualunque cilindrata, per tre anni non possono superare la velocità di 90 Km/h sulle strade extraurbane principali (superstrade) ed i 100 Km/h sulle autostrade. Francesco Basciani

### Autoscuola Mediterranea

Via XX Settembre 10 - 10121 Roma  
 Tel. 06/4784111 - 06/4784112  
 Fax 06/4784113

**EQUI CON COMPUTER**  
**TUTTI I TIPI DI PATENTE C.A.P.**  
**SEZIONE MARE**  
 sono aperte le iscrizioni per i corsi di

**PATENTI**  
 E-mail: [basciani@libero.it](mailto:basciani@libero.it)  
 Fax: 0184.237822

# CASAMARE ARREDAMENTI



**C.SO ROMA EST 30/32  
DIANO MARINA**

**GRANDE  
VENDITA PROMOZIONALE**

**PER RINNOVO VETRINE  
DAL 31/10/01  
SCONTI FINO AL 50%  
SULLA MERCE  
CONTRASSEGNA  
IN ESPOSIZIONE**



VENTIMIGLIA, LA SCHEDA MAGNETICA IN FUTURO POTRÀ ESSERE UTILIZZATA ANCHE COME TESSERA SANITARIA

# Prima carta elettronica a Valfrè

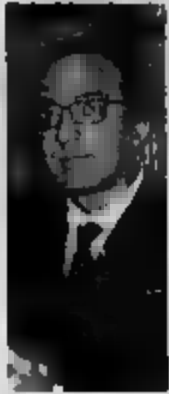
## Al sindaco il nuovo documento d'identità

Daniela Borghi

VENTIMIGLIA

E' Ventimiglia il secondo dei tre Comuni italiani, dopo Imperia, e prima di Bolzano, ad emettere la prima carta d'identità elettronica predisposta per contenere anche le informazioni sanitarie. Il tesserino numero uno è stato consegnato ieri mattina al sindaco Giorgio Valfrè, quello numero due al vicesindaco Gaetano Scullino, il terzo all'assessore ai Lavori pubblici Giovanni Ascheri. «Dobbiamo ringraziare il ministro dell'Interno Claudio Scajola, che tra l'altro è il primo beneficiario in assoluto del servizio - sottolinea il primo cittadino - per aver accelerato i tempi di partenza. Noi eravamo già pronti da sei mesi, ma abbiamo voluto aspettare che fosse lui il primo ad ottenere il nuovo documento, perché ha sbloccato la situazione. Il tesserino diventerà col tempo una vera carta servizi, che consentirà di svolgere diverse operazioni amministrative tra quali il pagamento dell'Ici e il voto elettronico».

La carta magnetica è dotata di sofisticati sistemi anti-contraffazione. «E' impossibile da riprodurre - commenta il responsabile dell'ufficio Anagrafe - Inoltre è munita di un codice "pin" personalizzato, per l'immediato utilizzo, e uno "puk" che serve in caso di smarrimento. Tra breve dovrebbero essere muniti di apposito lettore, oltre ai medici di famiglia convenzionati, anche le



Il sindaco di Ventimiglia, Giorgio Valfrè, ha ricevuto ieri la prima carta elettronica



autoambulanze, che potranno accedere alla sanità sanitaria di ciascun assistito».

La prima tiratura è di cinquecento copie, che saranno rilasciate unicamente a chi ha il documento scaduto e ad un campione della popolazione scelto in base all'età, prediligendo i più giovani e gli anziani: il progetto è ancora in fase di decollo, il mio documento era scaduto il 22 ottobre e ho aspettato questi dieci giorni per poter ottenere la carta d'identità numero uno, precisa Valfrè. Altra novità riguarda le

diciture inserite. Rispetto alla precedente, appare anche il codice fiscale, scomparso, per la legge sulla privacy, i segni particolari, i connotati, l'altezza, la professione e lo stato civile. «Questo documento può comprendere anche la "carta servizi": in futuro, quando ci sarà il servizio, si potrà pagare l'Ici con questa scheda. Inoltre a Ventimiglia ci sono già medici collegati nel progetto in rete con l'Asl di Imperia, che possono già mettere i dati come tessera sanitaria», conclude il sindaco.

## «Rsu bugiarde»

### Il Comune replica sui «lavoratori utili»

VENTIMIGLIA. Il sindaco Giorgio Valfrè e l'assessore Adriano Catalano replicano all'opposizione sul caso dei lavoratori sociali utili non riconosciuti. Il paradosso è suscitato curiosità, che, a poco meno di un mese dal rinnovo degli organismi sindacali comunali, la Rsu uscente possa denunciare così gravi e ignobili falsità. Le assunzioni effettuate nel corso dell'anno sono tutte concordate con la stessa rappresentanza sindacale, l'amministrazione ha più volte ritenuto di accogliere alcuni rinvii mossi dal sindacato per integrare il piano annuale delle assunzioni, tutto ciò malgrado le norme contrattuali nazionali. Per quanto riguarda invece il piano occupazionale per i lavoratori socialmente utili, il Comune ha dovuto interrompere le proroghe per disposizione della Regione: «Comunque, il piano occupazionale era stato accolto positivamente dalla Rsu. Abbiamo attivato tutte le proroghe previste dalla legge, sfruttando tutte le agevolazioni e gli incentivi possibili per assumere, nel corso degli anni, lavoratori socialmente utili».

Maurizio Vezzaro

NIZZA

Tornano a colpire i rapinatori che agiscono ai semafori. Un fenomeno che Nizza sembrava aver dimenticato dopo gli arresti avvenuti nelle settimane scorse, quando la polizia aveva sgominato una gang che colpiva agli incroci, rapinando gli automobilisti dopo aver aperto di scatto la portiera della macchina. Sono decine gli imperiesi e i ventimigliesi che, a Nizza per fare acquisti nei supermercati, di nuovo, sono stati depredati dai predoni dei semafori. Il punto considerato più a rischio è quello vicino al Carrefour, in zona Alpes Maritimes. Ne hanno fatto le spese diversi automobilisti.

Racconta T. A., una donna imperiese che col marito in macchina ed è stata rapinata dalla borsetta (ha fatto denuncia alla polizia francese che in questura): «Poco prima del semaforo, mentre ero in coda, siamo stati circondati da una turba di ragazzi in motorino: sembravano nordafricani. Un paio hanno iniziato a litigare ma solo dopo, a cose fatte, abbiamo capito che era stata montata una messinscena. Al semaforo, poco distante, è scattato il rosso e ci siamo fermati ancora. E' stato un attimo. Uno di questi ragazzi, che nel frattempo ci seguiva, ha aperto la portiera di scatto e s'è infilato nell'abitacolo, in modo così rapido da

## DUE ARRESTI A BORDIGHERA

Un ordine di carcerazione è stato notificato dai carabinieri di Ventimiglia ad Antonino Sparacino, 41 anni, residente a Ventimiglia, che era già agli arresti domiciliari. Deve scontare un residuo di cumulo di pene di cinque anni per rapina e spaccio di sostanze stupefacenti. Notificata anche una detenzione domiciliare nei confronti di una donna di 36 anni, Alessandra Guglielmi, residente ad Apricale. Deve scontare più di un anno per furto aggravato. La detenzione domiciliare è un provvedimento meno grave degli arresti domiciliari, in quanto consente di lavorare e per motivi di salute, a seconda delle disposizioni del Tribunale. I carabinieri di Bordighera hanno invece arrestato ieri, intorno alle 5, due «pied noirs», nordafricani naturalizzati in Francia, 20 anni. I due, che arrivavano da Mandelieu, stavano viaggiando a bordo di una Peugeot nel tratto tra Ospedaletti e Bordighera, in compagnia di altri giovani. Non si sono fermati all'alt degli uomini della Radiomobile e hanno cercato di fuggire, ma i militari li hanno bloccati all'altezza della Curva del Fabbro. Sono stati trovati 40 grammi di hashish, una bomboletta spray antiaggressione e un coltello a serramanico.

permettere di rendermi conto di ciò che accadeva. Ha portato la borsa: dentro c'erano 500 franchi francesi. Non sono i soldi che mi preoccupano. Custodivo nella borsetta la carta d'identità, il codice fiscale e foto di mamma e cui tenevo».

Prosegue: «Alla fine siamo andati in un commissariato. Ci hanno detto che purtroppo questo tipo di furto è molto comune e che vedranno poter fare. Vorrei che si facesse opera di sensibilizzazione, che s'intervenisse perché è uno scandalo. Non si può stare sicuri di un tranquillo viaggio in auto a Nizza».

## BORDIGHERA

Vento forte, salvato surfista in difficoltà

Un surfista in difficoltà è stato salvato, l'altro pomeriggio, dalla Capitaneria di Porto e dai carabinieri, al largo di Bordighera. L'uomo non riusciva a raggiungere la riva a causa di un problema con la vela provocato dal forte vento. A dare l'allarme è stata la moglie che si trovava in spiaggia ed ha allertato i soccorsi con il telefono cellulare. Il surfista è stato trascinato a correnti circa un miglio di distanza in direzione Ventimiglia, alla fine è riuscito a riavvicinarsi alla costa.

## BORDIGHERA

Gli studenti delle Medie alla cerimonia di domani

Anche quest'anno, alla cerimonia del 4 novembre, a Bordighera, partecipano gli studenti delle scuole medie. Domani mattina, davanti al Cippo dei Partigiani e al Monumento ai Caduti, gli alunni della 3B, guidati dalla professoressa Tiziana Tesorini, suoneranno l'Inno di Mameli, la Marsigliese, la Canzone del Piave e l'Inno alla Gioia, per concludere con un brano di speranza.

## VENTIMIGLIA

Apri tra una settimana l'area attrezzata per cani

Manca una settimana all'apertura della prima area attrezzata per cani. E' prevista infatti per sabato 10 novembre, alle 11, l'inaugurazione della struttura in passeggiata Valsardo, zona depuratore, dalla Lega nazionale di difesa del Cane di Ventimiglia.

## VENTIMIGLIA

Caterina Ellena festeggia 100 anni

Ha festeggiato cento anni Caterina Ellena, piemontese, residente a Ventimiglia dal 1947, quando il vedovo dal '47, quando il to, Stefano Manassero, carrettiere, rimase vittima di un incidente sul lavoro, la donna ha tre figli e abita in via Veneto.

## VENTIMIGLIA

consiglieri una proposta per il problema del Tir

Per discutere la proposta dei consiglieri di Ventimiglia Rocco Cagnolo e Bruno Morabito di risolvere il problema dell'accesso dei Tir nelle vie cittadine con la creazione di un'area di scambio intermodale nell'ex Autoporto. «In questo modo si garantirebbe anche l'approvvigionamento delle aziende commerciali con mezzi ingombranti e inquinanti, come i camioncini», sostengono i rappresentanti del Ccd e dei Cristiani democratici.

CHIESTO AL COMUNE ■ INTERVENTO DI AMPIO RESPIRO: «MA PRIMA ASCOLTATECI»

## «Ora Peglia va riqualficata»

### Gli abitanti: noi siamo abusivi per necessità

VENTIMIGLIA

«Siamo abusivi, ma è per sopravvivere». Gli abitanti di zona Peglia, più volte al centro dell'attenzione, in questi giorni, per il futuro dell'area, chiedono di essere ascoltati dall'Amministrazione prima che prenda decisioni sul destino delle loro abitazioni.

L'iniziativa è stata studiata che possa finalmente qualificare la zona Peglia ci sembra giusta e dobbiamo affermare che la stavamo aspettando e ci riportiamo all'idea dell'architetto Aprile, nel dicembre '88 - dice Luigi Mingherlino per conto del Consorzio S. Teresa di Peglia - Più volte, infatti, chiedemmo di essere sentiti dai tecnici incaricati. Prig per studiare, con le Amministrazioni, le soluzioni per Peglia, ma finora non siamo mai stati interpellati. Speriamo che questa volta buona, i residenti esprimano poi il malumore per le frasi usate per definire la zona: «Accettiamo senza dubbio l'etichetta meritata di "abusivi", ma per necessità e non per speculazione. Rigitiamo quella di malviventi e irregolari che consentano l'accesso alla

## TRAFFICO IN TILT PER MESSATO E «PONTE»

Traffico in tilt, ieri, soprattutto in mattinata, a causa concomitanza con il ponte di Ognissanti e il mercato del venerdì. Lunghe code si sono registrate nella prima parte della giornata da Latte al centro di Ventimiglia: i francesi diretti al mercato settimanale hanno dovuto aspettare in coda, anche per mezz'ora, prima di uscire dalla galleria prima di zona Peglia, mentre quelli provenienti dall'autostrada hanno incontrato forti rallentamenti appena usciti dal casello. La caccia al posteggio, poi, ha peggiorato la situazione: viabilità in centro, rendendo la vita difficile anche agli automobilisti locali. Probabilmente a della stessa destinazione al mercato venerdì, code anche da Bordighera a Ventimiglia, sempre al mattino, lungo tutta l'Aurelia, compresi Vallecrosia e Camposanto Mare. Il traffico si è fatto ancora più pesante per i movimenti provocati da chi era in partenza o in arrivo per il ponte e da chi stava andando a visitare i cimiteri.

zona o anche il fatto che quest'area sia utilizzata dall'immigrazione clandestina. Non possiamo certo negare che esistano cellule anomale, ma anche in città ve ne sono: allora possiamo affermare che Ventimiglia è una città di malviventi e irregolari? Se nel piazzale davanti al campo sportivo era nata una discarica o c'è ancor oggi un accampamento di nomadi, non è sicuramente merito nostro».

Prosegue ancora Mingherlino: «Per quanto riguarda le demolizioni non eseguite nel '93, furono evitate non perché nessuno poté entrare, ma perché chiedemmo l'intervento del prefetto, mentre per quello del '95 non fu opposta resistenza».

## BORDIGHERA

PENSIONATI ■ ALLARME

### Per i debiti all'Inps la Cgil ha chiesto un'ampia sanatoria

BORDIGHERA. In provincia sono circa tremila i pensionati indebitati con l'Inps, cui quasi mille nella zona di Bordighera e Ventimiglia.

Se ne è parlato al congresso dei pensionati di Bordighera, che si è tenuto nella sala polivalente di via Cadorna. Il segretario dei pensionati della Cgil Enrico Torrelli ha ribadito con forza la richiesta di una sanatoria generale, con riferimento alla campagna di raccolta dei dati reddituali rilevati ai fini dell'erogazione di prestazioni previdenziali e assistenziali. «Chiediamo inoltre che la sanatoria sia generalizzata e cioè estesa a tutti i pensionati interessati», ha affermato. E' questa dunque la ferma risposta dei pensionati alle voci che circolano in questi giorni secondo cui il Governo è interessato a una sanatoria che interesserebbe soltanto quei pensionati al di sotto di un determinato limite di reddito annuo.

## VALLECROSA

COMUNE: PREVENZIONE

### Scattata la pulizia di tombini e argini in vista delle piogge

VALLECROSA. L'Amministrazione si sta attivando per fronteggiare al meglio i rischi legati alla stagione più piovosa. Sono stati puliti i tombini e la condotta fognaria, per permettere un più facile deflusso delle acque, mentre proseguono i lavori di messa in sicurezza del torrente Verbone. Vengono compiuti rifatti lunghi tratti di argine, viene pulito l'alveo del torrente. Il Comune, a seguito di incontri con i responsabili della Provincia e con il direttore dei lavori, ingegnere Enrico Grosso, dà ampie rassicurazioni circa i disagi che dovranno subire i cittadini: «Saranno limitati al massimo. Ad esempio non verranno abbattuti i ponti prima di avere accessi alternativi alla sponda sinistra - dice il sindaco Emilio Paolino - Abbiamo inoltre chiesto la convocazione di una Conferenza dei servizi per chiedere l'autorizzazione per utilizzare il materiale di risulta dei lavori nel torrente per il ripascimento delle spiagge, qualora questo risultasse idoneo».

## VENTIMIGLIA

FORTE DELL'ANNUNZIATA

### Storia e territorio riprende oggi il ciclo di incontri

VENTIMIGLIA. Ritorna oggi, alle 16, nella splendida cornice della Sala polivalente del museo archeologico «Giroloano Rossi», nel Forte dell'Annunziata, il ciclo di conferenze «Ventimiglia e il suo territorio dalle origini ai giorni nostri», quest'anno al suo settimo appuntamento. Anche per questa edizione docenti, ricercatori e giovani laureati presenteranno il risultato delle proprie ricerche, avvalendosi anche della possibilità di proiezione immagini maxi-schermo cui è stata equipaggiata la sala, ora anche climatizzata e dotata di impianto microfonico. Si potrà intavolare una discussione aperta a tutti. Il primo argomento trattato sarà l'archeobotanica, disciplina misteriosa e affascinante, a cura del professor Daniele, che riferirà sugli usi alimentari e sulle coltivazioni agricole nella nostra zona, tra romanità e medioevo.

SABATO 3 E DOMENICA 4 NOVEMBRE 2001

53a BORSA DI SCAMBIO AUTO-MOTO DELL'AUTOMOBILISTA DI MOUGINS

Week-end meccanica all'onore per i seguaci e gli appassionati delle vecchie macchine

Apertura dalle 10 alle 18 - Ingresso 25 F  
Informazioni: 00 33 493 780

Autostada AS (Aire des Brigades les Antilles et Canines) 06250 MOUGINS

INTERNATIONAL CLUB Femina  
Martedì al Sabato  
Via Garibaldi 11 bis Tel. 011 841122

Foire-Attractions de MONACO  
ORGANIZZATA DAL COMUNE DI MONACO  
QUAI ALBERT 1ER PORTO HERCULE  
SA 25 NOVEMBRE

INTERVENTI PER LA VIABILITÀ IN REGIONE VADINO, VIA RUFFINI A SAN FEDELE, NUOVI MARCIAPIEDI IN VIA PIAVE

# Dodici cantieri per Albenga

## Tanti lavori in corso per migliorare la viabilità

Romano Strizoli

ALBENGA

Sono attualmente tredici i cantieri per migliorare una serie di situazioni viarie e per mettere in sicurezza il fiume Centa. Dell'impegno della giunta ne ha parlato nell'ultimo consiglio il sindaco Mauro Zunino. Vediamo quali sono questi lavori comunali.

E' stata realizzata una passerella pedonale (e veicolare in caso di emergenza) che collega, sulla riva destra, a monte del ponte rosso, piazzale Clemente a via Ruffini. Tale passerella rasenta l'edificio Avana, detto Zunino: «Prosegue ed è stata migliorata l'accessibilità viaria (per l'utilizzo anche in caso di emergenza) che dalla ex provinciale per San Fedele porta a Campolao-San Clemente, tramite un ponte militare a senso unico verso nord sull'Avarena (nei pressi della pizzeria "Il gatto e la volpe")». Sta per essere definito il progetto di un intervento del fondo concesso dalla Protezione Civile per la parallelità Rio Avarena, che praticamente copre il vecchio percorso del rio per integrare l'accessibilità a Campolao. E' stato approvato dal consiglio il terzo intervento del consiglio a fine ottobre: il progetto della nuova strada a due sensi di marcia completa di marciapiedi



Dodici cantieri sono aperti per migliorare la viabilità di Albenga

e condotta acque bianche, tra Viveri e Via Piave. Proseguono i lavori di arginamento, in attesa di completamento quando si avrà lo spostamento dei sottoservizi della zona fra ponte Viveri e scuola di Campolao. Il prossimo venerdì 9 novembre verrà approvato in conferenza dei servizi il progetto esecutivo per la palancolatura di 184 metri in prossimità della passerella pedonale e risagomatura dell'argine (riva destra) e la realizzazione di una scogliera di protezione del muro spondale di sinistra

sotto via Dante Alighieri. I lavori inizieranno nei giorni dopo il 10 novembre. In ultimo, sopraelevazione argine destro per 344 metri: abbattimento passerella pedonale; altri lavori in argine sinistro saranno approvati dalla conferenza dei servizi giovedì 8 novembre. Il totale degli argini eseguiti, in o cantierabili per un totale di 2001 metri. Lavori in anche per allargare la stretta della provinciale in prossimità della chiesa di San Fedele.

## Demolito l'ex dancing Rucola

Al suo posto sarà costruita entro un anno la nuova caserma della Guardia di Finanza

ALBENGA

Bulldozer al lavoro in viale Italia, nell'area dell'ex Rucola, un locale storico albanese che ha vissuto per oltre un secolo in stato di precarietà. In queste le vecchie mura sono state rase al suolo. Al posto verrà edificata una palazzina di due piani si sistemano il Comando della Guardia di Finanza in definitiva.

La decisione era stata assunta nei primi di quest'anno nel di un accordo di programma voluto dall'amministrazione di Angelo Viveri. Sul retro dell'area sarà ricavato un ampio parcheggio per metà destinato alla Guardia di Finanza e per metà pubblico.

Sarà, per la Finanza, una sistemazione definitiva dopo che aveva peregrinato da viale Martiri (subito dopo la guerra), in Don Isola attualmente in regione Bagnoli. Alla Rucola erano state ospitate iniziative di tipo turistico. Per anni la Loco vi aveva gestito un dan-

cing, mentre lo Comune aveva adibito il salone a piano terra a conferenze, incontri, piccoli convegni. Ogni tipo di intervento per migliorarlo radicalmente è stato sempre rinviato, l'intenzione di dare una soluzione definitiva a quell'area (di proprietà del demanio statale) che sorge in una zona molto appetibile per lo sviluppo turistico della a mare Albenga. Una posizione, quella dell'ex Rucola, che faceva gola a molti operatori che vi avevano progettato iniziative collegate al movimento turistico.

La verrà completata del complesso Bingo sull'area dell'ex Minisport. La nuova struttura ludica sarà inaugurata molto probabilmente bruciando i tempi. Si parla infatti dell'apertura dell'enorme salone delle giocate, con oltre 300 aconsole, per il 17 di dicembre. Si tratta di una novità destinata a portare movimento e valorizzazione a tutta la zona a mare albanese. [r. sr.]

ECCO I PRIMI NOMI PER BORGHETTO E FINALE

# In Riviera inizia il «totosindaco»

Augusto Rembado

Franco Malpangotto a Borghetto e Angelo Berlingeri a Finale Ligure. Sono i primi nomi che iniziano a circolare fra i possibili candidati a sindaco di alcune delle località del Ponente dove si voterà nei prossimi due anni per il rinnovo dei Consigli comunali.

Il mandato di Malpangotto è scaduto pochi giorni dopo una legislatura di anni. Voterà solo nella primavera del 2001. Il primo cittadino uscente è «a disposizione» per eventuale reincarico. Ma le scelte sono tutt'altro che scontate malgrado gli indiscussi successi elettorali della Casa della libertà in tutte le consultazioni degli ultimi anni. Emergono i primi dissapori interni al centro-destra dopo un'intera legislatura condotta senza opposizione. E' tutt'altro che scontata la presentazione di un'unica lista dell'area del Polo che, sulla carta, sarebbe senza rivali.

Il dopo Cervone si deciderà solo fra i mesi a mezzo ma c'è già chi si prepara. Poche settimane fa è stato spropolto, al direttivo Forza Italia, il di Angelo Berlingeri, presidente dell'Associazione alberghieri e direttore di Promofinale. «Si è parlato a si è fatto qualche nome non c'è nulla di deciso e tutto andrà discusso con calma», conferma Marina Picardi, coordinatore cittadino di Forza Italia.

ALBENGA

Trovato con maglie rubate denunciato per ricettazione

Il torinese di anni è stato denunciato per ricettazione dei carabinieri Albenga. L'uomo è bloccato mentre si dirige verso l'ex oleificio, luogo frequentato da spacciatori e tossicodipendenti, trasportando sei scatole contenenti 66 magliette. L'uomo non ha saputo indicare la loro provenienza e i militari ritengono si tratti di refurtiva. [r. sr.]

NOLI

Marocchini denunciati per scippo a un'anziana

I carabinieri di Noli, impegnati nei servizi antisicco, hanno rintracciato e denunciato 3 marocchini i 15 anni, residenti a Genova, venditori ambulanti, ritenuti gli autori di un borraggio ai danni una pensionata di anni residente a Noli. [a. r.]

PIETRA L.

Tempi lunghi in laboratorio proteste al Santa Corona

Tempi lunghi per la trascrizione dei referti di laboratorio, ed altre prestazioni ambulatoriali, Santa Corona di Pietra Ligure. La protesta, l'ennesima, è di molti utenti. La anche in questo è la di personale. [a. r.]

LOANO

Il nuovo gonfalone sventola da oggi

oggi sventolerà su palazzo Doria, sede del municipio Loano, la bandiera della Comunità Europea. Per la prima volta Loano ha il vessillo ufficiale rosso e nero. La bandiera è stata voluta dal neo sindaco Vaccarezza. [a. r.]

IL SINDACO: «NESSUN RISCHIO PER GLI ABITANTI, ANCHE L'ARPAL HA DATO UN PARERE FAVOREVOLE»

# I cittadini bloccano le antenne Omnitel

Clamorosa protesta contro gli impianti ieri mattina a Loano

## Meno telefonini

I Comuni tagliano i costi dei cellulari

LOANO. Decine di telefoni cellulari assegnati agli amministratori e uffici nei Comuni di Borghetto, Loano, Le amministrato: nati hanno però optato per un tipo di contratto il quale ad essere pagate dalle casse comunali, e quindi dai contribuenti, saranno le sole telefonate di servizio. Resta invece l'austerità dei cellulari in molti altri Comuni. A Pietra Ligure sono stati fatti dei tagli, a Finale solo il sindaco, Pier Paolo Cervone, fra gli amministratori, ha la bolletta intestata al Comune. A Noli il sindaco Giuseppe Niccoli utilizza il cellulare personale, il suo collega di Spottorno, Giancarlo Zunino, e infine per scelta i pochissimi sindaci senza portatile, ed è fra i pochi italiani senza.

Loano e Borghetto hanno stipulato da pochi giorni i contratti con Wind, seguendo indicazioni ministeriali. Spiega il primo cittadino di Loano Angelo Vaccarezza: «Abbiamo preso in affitto, ad un prezzo irrisorio, gli apparecchi. Sono dotati di una doppia "lettura", il Comune pagherà infatti solo le telefonate fatte a numeri prestabiliti. L'eventuale personale, con chiamate a numeri diversi, sarà a degli assessori, dei funzionari e vari dipendenti». Dice il sindaco di Borghetto Franco Malpangotto: «I nuovi contratti entrano in vigore fra un. Avremo delle schede prepagate a disposizione di lavori pubblici, protezione civile e polizia municipale. Il sottoscritto e tutta la giunta ha sempre utilizzato telefoni privati».

Anche il sindaco di Pietra, Giacomo Accame, ricorda di aver sempre chiamato «anche come amministratore pubblico» con il proprio apparecchio. L'assessore alle finanze, Mariangela Palazzo, ha di recente ridotto la dotazione. Un solo assessore conserva il cellulare pagato dal Comune. Molto pochi i cellulari a disposizione degli amministratori pubblici del Finale. In giunta a Finale ne è dotato solo il primo cittadino Pier Paolo Cervone. Spiega invece il sindaco Noli Giuseppe Niccoli: «Solo la polizia municipale ha un cellulare. Il sottoscritto ha sempre usato quello personale». [a. r.]

LOANO

Sono usciti casa hanno bloccato l'attivazione del nuovo ripetitore Omnitel Vodafone per la telefonia mobile. Un gruppo di abitanti di via Magenta, via Gazzano e limitrofe di Loano non vuole l'installazione, «di fronte o vicino alle finestre di casa», del nuovo ripetitore. Ieri mattina sono riusciti ad attirare l'attenzione dell'amministrazione comunale che, tramite il sindaco Angelo Vaccarezza, è impegnata a dare le massime garanzie. Ricordano gli abitanti: «Oltre al tracollo di 24 metri, già issato, è previsto un impianto Gam 1300 e una stazione radio. Siamo a 50-100 metri dalle abitazioni e su un terreno comunale che da più di anni era adibito a carico e scarico cemento. Questa è solo una delle tre antenne che installate».

Il sindaco dice di avere le idee chiare: «Abbiamo richiamato i tecnici dell'Omnitel più che per modificare l'impianto



Ieri è scoppiata la protesta degli abitanti. Loano contro i ripetitori Omnitel

per trovare il modo più corretto a precisare per informare i cittadini ai quali è stata fornita tutta la documentazione del caso. Oltre alle autorizzazioni comunali rispettate tutte le norme vigenti circa le emissioni di campi magnetici, siamo al di sotto dei limiti. Forniamo il parere favorevole dell'agenzia regionale Arpal, preposta a questi controlli. Questo impianto è comunque provvisorio in un piano complessivo per le antenne tutto il territorio. [a. r.]

STESSA DECISIONE PER I FORNAI DI PIETRA LIGURE

# A Finale pane fresco anche alla domenica

FINALE L.

«Liberalizzazione del pane fresco anche alla domenica». E' il significato della proposta dell'assessore al commercio di Finale, Mario Coletti, già varata da alcuni giorni, che la possibilità a tutti i panifici presenti sul territorio di operare anche di domenica e nei giorni festivi fuori stagione. Un provvedimento analogo sarà preso presto anche a Pietra Ligure.

Sino ad un paio di anni fa, da fine estate a primavera inoltrata, feste classiche a parte, era praticamente impossibile trovare pane fresco a Finale Ligure e nelle sue frazioni dove. Per altro è diventata un'impresa molto ardua trovare anche un alimentatore aperto.

Al di là dei legittimi problemi dei panificatori più volte si erano levate le proteste dei residenti e dei turisti fuori stagione perché in una località di villeggiatura non poter trovare pane fresco e derivati di

domenica sembrava una grave anomalia.

Va detto che Finale l'unico località del Ponente in cui si era, molti casi si è ancora, costretti a mangiare pane raffermo proprio nel giorno più importante della settimana.

Un di anni l'associazione dei panificatori è definita un accordo «storico» con il Comune. A turno un paio di panifici restavano aperti alla domenica. E' fine estate alcuni di questi hanno scritto al Comune, con diverse motivazioni, rinunciando di fatto alla turnazione. Abbiamo così deciso che ci sarà una deroga per chiunque vorrà panificare alla domenica, ha detto Mario Coletti.

Anticipa anche l'assessore al di Pietra, Edoardo Ciribi: «Personalmente sono per dare tutte le deroghe possibili a chi vuol lavorare. Presto avremo quindi il pane fresco alla domenica anche fuori stagione». [a. r.]

SPENTO DOPO POCHIE ORE

# Incendio boschivo devasta la collina sopra Zuccarello

ZUCCARELLO. Un incendio, divampato verso le 15.30 di ieri per accertate, ha distrutto circa duemila metri quadrati di bosco nei pressi dei ruderi del castello del Del Carretto, statale n. 582 per Gareasio. Il vecchio castello domina dall'alto l'abitato di Zuccarello.

Ad intervenire per primi sono stati i vigili del fuoco di Albenga che, circa due ore sono riusciti a circoscrivere il rogo. Sono andate distrutte querce, carpini, urnielli, castagni, macchia mediterranea, in quel punto rigogliosa.

Sono anche intervenuti i volontari antincendio Comune di Zuccarello e del Comune di Albenga. C'era la preoccupazione che il forte vento potesse diffondere in modo incontenibile le fiamme. Ma il lavoro dei vigili e dei volontari è saputo scongiurare il peggio. [r. sr.]

DIFFICILI LE OPERAZIONI DI TRASFERIMENTO ALL'OSPEDALE SANTA CORONA

# Incidente sulle palestre di roccia

Scalatrice di Modena soccorsa dall'elicottero dei vigili del fuoco



L'elicottero dei vigili del fuoco


FINALE L.

E' caduta su una delle palestre di roccia del Monte Cucco, sulle alture di Finale. E subito gli amici di scalatrice hanno pensato al peggio. Un terribile sospetto che anche i primi soccorritori hanno avuto. La giovane, B., 25 anni, modenese, faceva infatti fatica a parlare e accusava un forte dolore alla schiena. Abbastanza per convincere i volontari della Croce Verde di Finalborgo e il 118 a chiedere l'intervento dell'elicottero dei vigili del fuoco di Genova. L'ennesimo incidente è sulle palestre di roccia finali si è per fortuna concluso bene. La rocciatrice, trasportata al Pronto dell'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure, se l'è cavata con una forte contusione lombare ma senza nessuna frattura. Nel giro di giorni, questa la prognosi, tornerà alla sua vita abituale. Già que-

sta mattina potrebbe dimessa dall'astanteria di litra.

L'allarme poco prima delle 18 di ieri quando il gruppo di scalatori stava rientrando alla base. Nelle operazioni di discesa la ragazza ha perso l'equilibrio ed è caduta da un'altezza di ventina di metri. Gli amici e ascensori l'hanno subito soccorsa e dato l'allarme.

I soccorritori 118 hanno chiesto l'intervento dell'elicottero, un po' per timore di lesioni interne, po' perché la caduta è avvenuta in zona impervia. Portarla sull'ambulanza in barella avrebbe voluto dire rischiare di compromettere le sue condizioni fisiche se, anziché semplice «botto», si fosse trattato di un problema più grave. L'Agusta Bell dei vigili del fuoco è arrivato in meno di mezz'ora e la ragazza è stata portata al Pronto soccorso del Santa Corona. [a. r.]



**A.V.I.S. Provinciale di Savona**

**I giovani**

che intendono prestare servizio militare  
come obiettori di coscienza  
di rivolgersi alla Segreteria della suddetta  
struttura

**Tel. 019.824606 - 019.813874**  
orario dalle ore 8 alle ore 14.

**Via Famagosta, 1 (cancello) - Savona**





STASERA AL CINEMA

**LABRE** Tel. 019-820409.  
CHIUSO

**ASTOR** Tel. 019-825.714  
Nella morsa del ragno  
Ore 15,45-18,20, 19,20-22,30.  
Lire 12.000; 8.000.

**DIANA 1** Tel. 019-825.714  
Il diario di Bridget Jones  
Ore 15,45-18,20, 19,20-22,30.  
Lire 12.000; 8.000.

**DIANA 2** Tel. 019-825.714  
Come cani e gatti  
Ore 15,45-18,20, 19,20-22,30.  
Lire 12.000; 8.000.

**ELISABETTA** Tel. 019-825.714  
American Pie 2  
Ore 15,45-18,20, 19,20-22,30.  
Lire 12.000; 8.000.

**FILMSTUDIO** Tel. 019-8385322  
La nobildonna e il duca  
Ore 15,30-20,22,30.  
Lire 11.000; 8.000; 6.000.

**JOLLY** Tel. 019-850.570  
Fino a luci rosse  
Ore 15,22,30.  
Lire 11.000; 8.000; 6.000.

**SALESIAMI** Tel. 019-850.570  
Lire 8.000-8.000.

**COLONNA** Tel. 019-840.263  
Come cani e gatti  
Ore 15,30-18,30-20,30.  
La promessa, ore 22,30.  
Lire 10.000; 8.000.

**ITALIA** Tel. 019-840.427  
Nella morsa del ragno  
Ore 20,22,30.  
Lire 12.000-8.000-6.000.

**AMIRA** Tel. 019-840.427  
The score  
Ore 20,22,30.  
Lire 12.000-8.000.

**ASTOR** Tel. 019-850.997  
American Pie 2  
Ore 15,30-18,30-20,30-22,30.  
Lire 12.000; 8.000; 6.000.

**TEATRO LEONE**  
Fiona Fantasy  
Ore 21,15. Lire 10.000-8.000-6.000.

**BEIFFAGOR**  
Ore 21.  
Lire 10.000-8.000-6.000.

**ABBA** Tel. 019-5090350  
Scary Movie 2  
Ore 20,15-22.  
Lire 10.000-8.000.

**LA STAMPA**  
Tel. 019-840.427  
Il diario di Bridget Jones  
Ore 15,45-18,20-22,30.  
Lire 10.000-8.000.

**LOANES**  
Tel. 019-869.961.  
American Pie 2  
Ore 15,30-18,30-20,30-22,30.  
Lire 12.000; 8.000; 6.000.

**LUX** Tel. 019-869.961.  
CHIUSO  
Ore 21. Lire 9.000.

**TEATRO TASSELLO**  
OGGI RIPOSO.

**IL DIARIO DI BRIDGET JONES**  
Ore 15,10-17,10-20,40-22,40.

**VERDI** Tel. 019-97.249.  
Come cani e gatti  
Ore 15,20-17,18,40-20,50-22,40.

**LA PROMESSA**  
Ore 20-22,30.

**LA PROMESSA**  
Ore 20-22,30.

**LA PROMESSA**  
Ore 20-22,30.

**LA PROMESSA**  
Ore 20-22,30.

**LA PROMESSA**  
Ore 20-22,30.

**LA PROMESSA**  
Ore 20-22,30.

**LA PROMESSA**  
Ore 20-22,30.

**LA PROMESSA**  
Ore 20-22,30.

**LA PROMESSA**  
Ore 20-22,30.

**LA PROMESSA**  
Ore 20-22,30.

**LA PROMESSA**  
Ore 20-22,30.

**LA PROMESSA**  
Ore 20-22,30.

**LA PROMESSA**  
Ore 20-22,30.

**LA PROMESSA**  
Ore 20-22,30.

**LA PROMESSA**  
Ore 20-22,30.

**LA PROMESSA**  
Ore 20-22,30.

**LA PROMESSA**  
Ore 20-22,30.

**LA PROMESSA**  
Ore 20-22,30.

**LA PROMESSA**  
Ore 20-22,30.

**LA PROMESSA**  
Ore 20-22,30.

**LA PROMESSA**  
Ore 20-22,30.

**LA PROMESSA**  
Ore 20-22,30.

**LA PROMESSA**  
Ore 20-22,30.

**LA PROMESSA**  
Ore 20-22,30.

**LA PROMESSA**  
Ore 20-22,30.

**LA PROMESSA**  
Ore 20-22,30.

**LA PROMESSA**  
Ore 20-22,30.

**LA PROMESSA**  
Ore 20-22,30.

**LA PROMESSA**  
Ore 20-22,30.

**LA PROMESSA**  
Ore 20-22,30.

**LA PROMESSA**  
Ore 20-22,30.

**LA PROMESSA**  
Ore 20-22,30.

**LA PROMESSA**  
Ore 20-22,30.

**AMERICA** Tel. 019-585.91.48  
Viaggio a Kandahar  
Ore 15,10; 17,15; 20,40; 22,30.

**AMERICA** Tel. 019-585.91.48  
La maledizione dello scorpione  
Ore 15,10; 17,15; 20,40; 22,30.

**AMERICA** Tel. 019-585.91.48  
Il diario di Bridget Jones  
Ore 15,10; 17,15; 20,40; 22,30.

**AMERICA** Tel. 019-585.91.48  
Come cani e gatti  
Ore 15,10; 17,15; 20,40; 22,30.

**AMERICA** Tel. 019-585.91.48  
La promessa  
Ore 15,10; 17,15; 20,40; 22,30.

**AMERICA** Tel. 019-585.91.48  
American Pie 2  
Ore 15,10; 17,15; 20,40; 22,30.

**AMERICA** Tel. 019-585.91.48  
The others  
Ore 15,10; 17,15; 20,40; 22,30.

**AMERICA** Tel. 019-585.91.48  
Come cani e gatti  
Ore 15,10; 17,15; 20,40; 22,30.

**AMERICA** Tel. 019-585.91.48  
La promessa  
Ore 15,10; 17,15; 20,40; 22,30.

**AMERICA** Tel. 019-585.91.48  
American Pie 2  
Ore 15,10; 17,15; 20,40; 22,30.

**AMERICA** Tel. 019-585.91.48  
The others  
Ore 15,10; 17,15; 20,40; 22,30.

**AMERICA** Tel. 019-585.91.48  
Come cani e gatti  
Ore 15,10; 17,15; 20,40; 22,30.

**AMERICA** Tel. 019-585.91.48  
La promessa  
Ore 15,10; 17,15; 20,40; 22,30.

**AMERICA** Tel. 019-585.91.48  
American Pie 2  
Ore 15,10; 17,15; 20,40; 22,30.

**AMERICA** Tel. 019-585.91.48  
The others  
Ore 15,10; 17,15; 20,40; 22,30.

**AMERICA** Tel. 019-585.91.48  
Come cani e gatti  
Ore 15,10; 17,15; 20,40; 22,30.

**AMERICA** Tel. 019-585.91.48  
La promessa  
Ore 15,10; 17,15; 20,40; 22,30.

**AMERICA** Tel. 019-585.91.48  
American Pie 2  
Ore 15,10; 17,15; 20,40; 22,30.

**AMERICA** Tel. 019-585.91.48  
The others  
Ore 15,10; 17,15; 20,40; 22,30.

**AMERICA** Tel. 019-585.91.48  
Come cani e gatti  
Ore 15,10; 17,15; 20,40; 22,30.

**AMERICA** Tel. 019-585.91.48  
La promessa  
Ore 15,10; 17,15; 20,40; 22,30.

**AMERICA** Tel. 019-585.91.48  
American Pie 2  
Ore 15,10; 17,15; 20,40; 22,30.

**AMERICA** Tel. 019-585.91.48  
The others  
Ore 15,10; 17,15; 20,40; 22,30.

**AMERICA** Tel. 019-585.91.48  
Come cani e gatti  
Ore 15,10; 17,15; 20,40; 22,30.

**AMERICA** Tel. 019-585.91.48  
La promessa  
Ore 15,10; 17,15; 20,40; 22,30.

**AMERICA** Tel. 019-585.91.48  
American Pie 2  
Ore 15,10; 17,15; 20,40; 22,30.

**AMERICA** Tel. 019-585.91.48  
The others  
Ore 15,10; 17,15; 20,40; 22,30.

**AMERICA** Tel. 019-585.91.48  
Come cani e gatti  
Ore 15,10; 17,15; 20,40; 22,30.

**AMERICA** Tel. 019-585.91.48  
La promessa  
Ore 15,10; 17,15; 20,40; 22,30.

**AMERICA** Tel. 019-585.91.48  
American Pie 2  
Ore 15,10; 17,15; 20,40; 22,30.

**AMERICA** Tel. 019-585.91.48  
The others  
Ore 15,10; 17,15; 20,40; 22,30.

**AMERICA** Tel. 019-585.91.48  
Come cani e gatti  
Ore 15,10; 17,15; 20,40; 22,30.

**AMERICA** Tel. 019-585.91.48  
La promessa  
Ore 15,10; 17,15; 20,40; 22,30.

**AMERICA** Tel. 019-585.91.48  
American Pie 2  
Ore 15,10; 17,15; 20,40; 22,30.

**AMERICA** Tel. 019-585.91.48  
The others  
Ore 15,10; 17,15; 20,40; 22,30.

**AMERICA** Tel. 019-585.91.48  
Come cani e gatti  
Ore 15,10; 17,15; 20,40; 22,30.

**CINEPLEX PORTO ANTICO** Tel. 019-254.18.20  
The score  
Ore 15,20; 17,50; 20,20; 22,50.

**CINEPLEX PORTO ANTICO** Tel. 019-254.18.20  
Viaggio a Kandahar  
Ore 20,20; 22,30.

**CINEPLEX PORTO ANTICO** Tel. 019-254.18.20  
Nella morsa del ragno  
Ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

**CINEPLEX PORTO ANTICO** Tel. 019-254.18.20  
Pretty Princess  
Ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

**CINEPLEX PORTO ANTICO** Tel. 019-254.18.20  
The others  
Ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

**CINEPLEX PORTO ANTICO** Tel. 019-254.18.20  
Come cani e gatti  
Ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

**CINEPLEX PORTO ANTICO** Tel. 019-254.18.20  
La promessa  
Ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

**CINEPLEX PORTO ANTICO** Tel. 019-254.18.20  
American Pie 2  
Ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

**CINEPLEX PORTO ANTICO** Tel. 019-254.18.20  
The others  
Ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

**CINEPLEX PORTO ANTICO** Tel. 019-254.18.20  
Come cani e gatti  
Ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

**CINEPLEX PORTO ANTICO** Tel. 019-254.18.20  
La promessa  
Ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

**CINEPLEX PORTO ANTICO** Tel. 019-254.18.20  
American Pie 2  
Ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

**CINEPLEX PORTO ANTICO** Tel. 019-254.18.20  
The others  
Ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

**CINEPLEX PORTO ANTICO** Tel. 019-254.18.20  
Come cani e gatti  
Ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

**CINEPLEX PORTO ANTICO** Tel. 019-254.18.20  
La promessa  
Ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

**CINEPLEX PORTO ANTICO** Tel. 019-254.18.20  
American Pie 2  
Ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

**CINEPLEX PORTO ANTICO** Tel. 019-254.18.20  
The others  
Ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

**CINEPLEX PORTO ANTICO** Tel. 019-254.18.20  
Come cani e gatti  
Ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

**CINEPLEX PORTO ANTICO** Tel. 019-254.18.20  
La promessa  
Ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

**CINEPLEX PORTO ANTICO** Tel. 019-254.18.20  
American Pie 2  
Ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

**CINEPLEX PORTO ANTICO** Tel. 019-254.18.20  
The others  
Ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

**CINEPLEX PORTO ANTICO** Tel. 019-254.18.20  
Come cani e gatti  
Ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

**CINEPLEX PORTO ANTICO** Tel. 019-254.18.20  
La promessa  
Ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

**CINEPLEX PORTO ANTICO** Tel. 019-254.18.20  
American Pie 2  
Ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

**CINEPLEX PORTO ANTICO** Tel. 019-254.18.20  
The others  
Ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

**CINEPLEX PORTO ANTICO** Tel. 019-254.18.20  
Come cani e gatti  
Ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

**CINEPLEX PORTO ANTICO** Tel. 019-254.18.20  
La promessa  
Ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

**CINEPLEX PORTO ANTICO** Tel. 019-254.18.20  
American Pie 2  
Ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

**CINEPLEX PORTO ANTICO** Tel. 019-254.18.20  
The others  
Ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

**CINEPLEX PORTO ANTICO** Tel. 019-254.18.20  
Come cani e gatti  
Ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

**CINEPLEX PORTO ANTICO** Tel. 019-254.18.20  
La promessa  
Ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

**CINEPLEX PORTO ANTICO** Tel. 019-254.18.20  
American Pie 2  
Ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

**CINEPLEX PORTO ANTICO** Tel. 019-254.18.20  
The others  
Ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

**CINEPLEX PORTO ANTICO** Tel. 019-254.18.20  
Come cani e gatti  
Ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

**CINEPLEX PORTO ANTICO** Tel. 019-254.18.20  
La promessa  
Ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

**CINEPLEX PORTO ANTICO** Tel. 019-254.18.20  
American Pie 2  
Ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

**S. SIRTU** Tel. 010-320.25.64  
Ravanello pallido  
Ore 15,30; 17,15; 19,20; 22,30.

**ANDROMEDA** Tel. 010-813.51.38  
Scary movie 2  
Ore 20,30; 22,15.

**ANDROMEDA** Tel. 010-813.51.38  
Moulin rouge  
Ore 20,30; 22,15.

**ANDROMEDA** Tel. 010-813.51.38  
Moulin rouge  
Ore 20,30; 22,15.

**ANDROMEDA** Tel. 010-813.51.38  
Moulin rouge  
Ore 20,30; 22,15.

**ANDROMEDA** Tel. 010-813.51.38  
Moulin rouge  
Ore 20,30; 22,15.

**ANDROMEDA** Tel. 010-813.51.38  
Moulin rouge  
Ore 20,30; 22,15.

**ANDROMEDA** Tel. 010-813.51.38  
Moulin rouge  
Ore 20,30; 22,15.

**ANDROMEDA** Tel. 010-813.51.38  
Moulin rouge  
Ore 20,30; 22,15.

**ANDROMEDA** Tel. 010-813.51.38  
Moulin rouge  
Ore 20,30; 22,15.

**ANDROMEDA** Tel. 010-813.51.38  
Moulin rouge  
Ore 20,30; 22,15.

**ANDROMEDA** Tel. 010-813.51.38  
Moulin rouge  
Ore 20,30; 22,15.

**ANDROMEDA** Tel. 010-813.51.38  
Moulin rouge  
Ore 20,30; 22,15.

**ANDROMEDA** Tel. 010-813.51.38  
Moulin rouge  
Ore 20,30; 22,15.

**ANDROMEDA** Tel. 010-813.51.38  
Moulin



SALONE D'ARTE A MONACO, MERCATI A TAGGIA E VENTIMIGLIA, LA SINFONICA SANREMESE DI SCENA A BORDIGHERA

# Mostre per scoprire la Riviera

## Al Rondò di Oneglia si chiude «Vele e dintorni»

Gli appuntamenti della giornata di oggi comprendono visite ai musei, mostre, mercati e varie proposte per scoprire l'entroterra.

**ALBENGA** Mostre ornitologica «Città di Albenga», oggi a domani, in località San Giorgio. Opere di Picasso, Klimt, Valtat e Depero alla galleria Ristori. Castagnata domani in località San Martino. Caldaro e polenta domani sul piazzale della Croce Bianca in occasione degli anni di fondazione.

**CARLENA** «Per non perdere una luna», mostra di calendari al Castello Del Carretto. Visitabile anche la mostra quadri e monete. Sempre al castello, sino al 2 dicembre, collettiva di contemporanei «Pane e Vita».

**VILLANOVA** Album-mostra «Ricordi sfocati». Villanova ligure, immagini e scritti 1868-1918, di Luciano e Mari-Silvestri, oggi e domani dalle 17 alle 22 al Centro sociale.

**ALLA DISCOTECA U' BRECCHE** si inaugura oggi, 18, la mostra collettiva di pittura «ere di Bosta, Brossa e Fornaca» (visitabile sino a 18 anche di giorno).

**CIURVO** E' aperto tutti i giorni il Museo etnografico ospitato nel castello dei Clavesana in piazza Santa Caterina nell'antico borgo (ore 9-12,30; 16-19,30).

Si chiude oggi, alla Galleria Rondò di piazza Dante, la mostra delle foto che hanno



Le foto delle «regine del mare» sono in mostra alla galleria Rondò di Imperia

partecipato al concorso «Vele e dintorni», dedicato alle barche da sogno e promosso dall'Assonautica, il sodalizio che organizza i raduni di velieri d'epoca e di motoryacht. Oggi, l'orario va dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 17 alle 19,30. Prosegue intanto la mostra personale dell'artista pittrice tedesca «Coma» al ristorante L'Anonimo di località Rabina (orario di visita 11-15; 19-23). Si può visitare anche oggi il Museo dell'olivo in via

Garassio: l'orario va dalle 12 e dalle 15 alle 18,30. E' anche possibile consultare il sito Internet [www.museodelloilivo.it](http://www.museodelloilivo.it).

**ARMA** A Villa Boselli mostra dei «falsi d'autore» opera della pittrice sanremese Lidea. Ingresso (libero) 9-12,30 e 15-18.

**TAGGIA** Dalle 8 alle 13 mercato ambulante nel centro storico. **BABALUGO** Diciotto nuove sculture, opere di artisti italiani

### A VENTIMIGLIA INCONTRI SUL TEATRO

Per celebrare la Giornata del teatro, l'«Orlando dissennato» ha organizzato, con la partecipazione dell'Arco, con la compagnia di Teatro del Frantoio di Camproscio e con il patrocinio del Comune di Ventimiglia, un appuntamento oggi, alle 9, nell'ex chiesa di San Francesco, nella città alta. Si tratta di un incontro intitolato «Riflessioni» teatro da «di confine». Domani, alle 15,30, sempre a San Francesco, spettacolo con «al di burattini scritto, diretto e interpretato da Fabiana Ferraris, definita da prima burattinaia del Ponente». Proponerà dodici personaggi di «Zerzeta: il Mago di Oz» versione 2001. Tutte le manifestazioni sono ad ingresso gratuito. L'incontro di oggi prevede diversi argomenti, come «Forme alternative» scuole primarie, disabilità, «Il teatro dialettale nel Ponente ligure: 73 anni di longevità», con Pierino Sismundini, responsabile e regista della Compagnia di Teatro Ventimigliu, «Il teatro a teatro: quando le quanto conta una struttura», «Scenari attuali, scenari futuri (un po' di Dams)», con Franco Carli, presidente provinciale dell'Arco ed ex direttore del Teatro Cavour di Imperia, insegnante al Dams. Infine si parlerà di «Introduzione, regia e conclusioni», con Davide Barilla dell'«Orlando dissennato».

[d. bo.]

NUOVO TOUR INGLESE DEL VENTIMIGLIESE DARIO MOLLO

## Un «guitar maestro» da Imperia a Londra

E' ventimigliese, ma ormai ha un'anima britannica: il chitarrista Dario Mollo, anzi il «guitar maestro» come lo definiscono oltremare, riparte oggi per un nuovo tour al fianco di Don Airey, tastierista di valore che durante l'estate ha suonato a lungo con i Deep Purple in sostituzione di Jon Lord, e del Graham Bonnet, voce dei mitici Rainbow di Ritchie Blackmore, storico leader dei Purple. Insomma, le strade dell'artista italiano continuano a incrociarsi quelle del gruppo di «la rock» e «made in Japan»: è dell'anno scorso il Cd «Voodoo hills», registrato a Ventimiglia nel Damage studio di Mollo, nel quale spicca l'ugola d'oro di Glenn Hughes, ex cantante e bassista dei Purple.

I nuovi impegni live sono tutti rispettati: la band in cui Dario ha l'impegnativo ruolo di chitarrista solista inaugura il tour nei club del Rock Café di Stourbridge venerdì 9 e sabato 10 novembre. Accanto a lui, Harry alla batteria e Chris Childs al basso. La scaletta è di «hard rock del



Don Airey, Graham Bonnet e Mollo

Rainbow («Eyes of the world», «Lost in Hollywood»), ma anche di successi dei Beatles. La lista di concerti va Milton Keynes (17 novembre) alla data londinese di Camden (26 novembre), per chiudere il 1° dicembre al Bikini club di Barcellona. [e. z.]

MONACO, MURATA A RICORDO 1° TORNEO DEL 2000

## Opera di Castiglioni al Circolo del tennis

MONTECARLO

Resterà definitivamente nella memoria storica Montecarlo Country Club: l'originale di «Jet Set», l'immagine, utilizzata come affiche-ufficiale dell'ultimo grande torneo di tennis Montecarlo, il primo del nuovo millennio, è stato «murato» sulle pareti del prestigioso circolo del Principato: perenne ricordo di un incontro tra uno dei grandi maestri dell'affiche sportiva ed il prestigioso club del Principato, come detto i responsabili Montecarlo Country Club. Autore di «Jet Set» è Luigi Castiglioni, artista italiano che ha conosciuto in Francia, prima come cartellonista (specializzato, soprattutto, in affiches di grandi eventi sportivi) e, adesso, come pittore che utilizza personalissime tecniche artistiche, un grande successo. Un artista che Montecarlo, negli ultimi anni, ha celebrato con mostre personali ed altre iniziative. Ma Castiglioni, artisticamente, si formò anche a Sanremo alla



L'affiche del pittore Castiglioni

fine degli anni 60 a dove, tra l'altro, il casinò municipale, nel 1958, la prima mostra personale. Già affermato artista a livello internazionale sarebbe, poi, tornato, nella città dei fiori, per un'altra «personale», nel 1976. [b.m.]

parco, alle 16,30, concerto dell'Orchestra sinfonica di Sanremo diretta Daniele Agiman, al pianoforte Emanuela Arciuli, musiche di Battistelli, Beethoven, Haydn. Biglietti a 15 mila lire, ridotti a 10 mila.

**VALLERESIA** Musica melodica da Erio, al Tempio della Musica di via Roma, con la possibilità di visitare il trenino ricco di cimeli del mondo delle sette note.

Si può visitare il Museo casiniano, nel Comune, dedicato all'astronomo Perinaldo.

**BOLICACOVA** Al sociale, 15, di karate. Visita guidata al castello dei Doria, ritrovo alle 10 e alle 17 davanti a piazza della Cattedrale. Informazioni alla Cooperativa Omnia, 0184-229507.

**MONA** Visita guidata al centro storico sulle «del pittore Canavesio, dalle 10 alle 18, info: 0184-229507.

**VENTIMIGLIA** Oggi mercatino dell'antiquariato a via Hanbury a Ventimiglia. L'orario è il seguente: dalle 11 alle 17. Si possono fare interessanti acquisti e trovare oggetti singolari. Al Dopolavoro ferroviario c'è la musica di Renzo Devoto, animatore di Radio Internet: continuano gli appuntamenti danzanti del sabato sera nel salone di piazza Cesare Battisti, rimesso a nuovo per l'occasione. Si balla di tutto, dal classico liscio romagnolo al seducente tango, al valzer, fino ai balli di moda negli Anni Sessanta e quelli latino americani. Prenotazioni: 0184-351905, oppure 0184/352661. Alla polisportiva Val di Porra c'è anche una pista da go-kart, oltre a campi da calcio e la possibilità di seguire le programmazioni di Stream e D+. Karaoke per bambini all'Isola dei Ragazzi, in via San Secondo 20, dove si organizzano anche feste per compleanni e ricorrenze.

**MONACO** Penultimo giorno per visitare MC Art, il 2° Salone internazionale di pittura e scultura, aperto 10,30 alle 20,30 allo Sporting d'Hiver di piazza del Casinò.

RISTORANTE MUSICALE



TEMPIO DELLA CANZONE

Martedì serata spagnola  
Paella e Sangria

Via Roma, 108 bis - 18019 Vallecrosia (IM) - Italy  
Tel. (0184) 291.000 - 290.285 - Fax (0184) 253.211  
De la France 0039-184-291.000 - 290.285 - Fax 253.211



RISTORANTE  
BAR - PIZZERIA  
REX

Via del Castello, 17 - Portosole - 18038 Sanremo (IM)  
Tel. 0184.59.83.  
Chiuso il mercoledì - Fermé le mercredi

## Al 4 Amici

Ristorante pizzeria  
specialità  
pasta fatta in casa

NUOVA GESTIONE

Via XX Settembre 28 - SANREMO  
Tel. 347.7076391

Agriturismo

Ca' du Fuin

L'agriturismo immerso negli ulivi della Valle d'Arroscia  
a soli minuti  
dal mare di Albenga

Borgata Aracà, 15  
Ranzo - Imperia  
0183.318135  
338.4338375



ANTICO FRANTOIO  
«CENSIN DA BEA»  
OSTERIA

Alla riscoperta di antichi sapori  
Funghi  
Lambrusco  
Salsiccia

Per prenotazioni:  
335.8212982  
VIA 14  
BORGOMARO

## PAPAGAYO Club

Discoteca • Music Live • Panini aperitivi mezzogiorno e sera

Tutti i giorni:

Mercoledì 07 serata danzante i «Nota Libera»  
Giovedì 08 «DJ Kozza»  
Venerdì 09 live music «Born to Drink»  
Sabato 10 DJ KOZZA concerto del gruppo  
«DINAMICA»

ESIBIZIONE 11  
POMERIGGIO DANZANTE  
BALLO LISCIO  
DALLE ORE 23,00 CRAZY TIME  
DJ NERVIS

Via Lungomare 110  
Arma Taggia - Tel. Fax 0184.477906



## Puerto Escondido

Ristorante - SANREMO

Grigliate Pesce e Carne  
Paella Valenciana  
Spaghetti di mare.  
Dessert  
Carta Vin d.o.c.

«... per i Voi Amatori della PIZZA ...  
il «Menu PIZZA» a sorpresa tagliando

Pizza alla carta ed altro

Si informa la gentile clientela che il  
ristorante pizzeria resterà chiuso per ferie  
05 novembre 19

Via Fiume, 55 - SANREMO - Tel./Fax 0184.  
[www.puertoescondido.sanremo.it](http://www.puertoescondido.sanremo.it) - chiuso il lunedì

## HAVANA PUB

PANINOTECA KARAOKE PIZZERIA



Via d'Annunzio 190  
Tel. 0184.501038

# Satta a chi tocca

A quale dei tre fratelli Pittaluga andrà l'eredità dello zio di Buenos Aires?

A quello che ha o avrà un figlio maschio: chi fra lo scapolone impenitente, il futuro prete e Bartolomeo, che ha tre figlie femmine?

*Ogni 15 giorni una nuova commedia.*

In edicola con La Stampa  
e La Gazzetta del Lunedì sole 14.900 lire  
+ 1.500 lire per l'acquisto del quotidiano

Rai Trade

ALCE  
per la casa

dal  
5 NOVEMBRE  
IN EDICOLA  
LA TERZA  
COMMEDIA

**LA STAMPA**

Per info al Numero Verde 800 011 959  
e alla Liguria e alla provincia di Massand  
Inizia





OGGI L' ANTICIPO DI CAMPIONATO SUL RINNOVATO CAMPO DI UNA SESTRESE IN DIFFICOLTA'

# Sanremese, altro derby

## E' ufficiale: Iannolo passa all'Imperia

### Il Savona perde alcuni pilastri

Dopo Cappanera anche Bisio se ne va Tozzi a Borgomanero, Lupo a Imperia

SAVONA

E' il momento degli aggiustamenti, il momento degli addii. La del Savona in pieno terremoto, gente che va, gente che viene... alla fine i conti torneranno? Intanto guardiamo che è passato ad altra società e il peso che in campo.

Tozzi Borsoi, presentato dal diavolo Strinati come un giocatore importante e risolutivo, durante le poche apparizioni in campo ha dimostrato che aveva le caratteristiche per cui era stato portato a Savona. Adesso è passato a Borgomanero (la formazione battuta domenica scorsa). Tozzi Borsoi, fisico, era un centrocampista con propensioni incredibili, difettava a vedere la porta ma opportunamente impiegato da Tufano avrebbe certamente contribuito, proprio ora che arriva l'inverno, almeno a Bacigalupo a scardinare le difese che a turno si presenteranno sempre più munite.

Cappanera: è il giocatore che vanta 136 presenze in campionato, oltre 15 in Coppa Italia, dall'oggi al domani è passato al Vado. Si dirà che è il giocatore che ha voluto andare via. Possibile: ma con quale stato d'animo è giunto a questa drastica decisione, quella far coppia con Patrick Panucci? Neanche per sogno, perché Cappanera, prima che dal tecnico, era stimato da tutta la tifoseria. Quando entrava in campo da centrale era di una sicurezza totale, da farne uno dei migliori della categoria. Stessa fine dovrebbe fare anche Alessio Bisio, allora questo Savona si rafforza o si indebolisce? Noi siamo per i giocatori locali, costano meno e abitano nella loro famiglia, soprattutto ci tengono a fare bene conducendo una vita da atleti. Colpo veder andare due bandiere come Cappanera e Bisio non fa bene morale dei tifosi. Altra partenza, però ampiamente pensata dall'arrivo del nerazzurro Gay da affiancare a Sala, quella del toro 1982 Lupo, andrebbe di nascita, che passa ad Imperia Lupo, nelle rare apparizioni, è dimostrato all'altezza della situazione, sognando il gol vincente in campionato con la Sanremese e l'ultimo in Coppa sempre con i matuziani. La squadra che ha giocato con il Borgomanero si è dimostrata perfetta ed applaudita a scena aperta, ma è panchina che ha bisogno di gente esperta. Quindi per Tufano un difensore e centrocampista. Vista l'esplosione di Peluffo e Lamberti, sotto rete c'è da star tranquilli. Sala e Gay, coppia che darà tante soddisfazioni.



Marco Cappanera al Vado

zioni. Domani la squadra sale in Val d'Aosta per un incontro impegnativo, ma i biancoblu sono consapevoli che saranno tutte impegnative le partite. I grandi rivali, quelli della capitolina, vanno a Casale affamati di punti.

Sanremese ha convocato diciannove giocatori per l'anticipo di campionato di oggi (ore 14,30) sul campo della Sestrese, a Borzoli. E, fra i diciannove, ampiamente previsto, oltre all'infortunato Ferrara, non c'è più Iannolo. Per il trequartista, l'avventura in biancazzurro, adesso, è proprio finita, anche ufficialmente. Ieri è stato perfezionato il suo passaggio all'Imperia. Potrebbe addirittura esordire in nerazzurro già domani contro Castelletto. Una partenza annunciata. Era lo stesso giocatore, domenica, a confermare la sua intenzione di lasciare una Sanremese dove, pur dopo un brillante di stagione, non riusciva più ad un posto fisso in squadra. Un addio, quello di ieri, che ha chiuso ogni polemica: Iannolo voleva andare via subito; la società avrebbe voluto trattenerlo ancora un po' per evitare di trovarsi contro nel derby con l'Imperia di domenica prossima. Alla fine si sarebbe trovato un accordo: Iannolo è partito subito e potrebbe non scendere in campo nel derby.

Oggi, sul campo della Sestrese, terza ultima della classe (che da una decina di giorni, ha cambiato allenatore, passando a Mango, l'eroe della salvezza della scorsa stagione, a Borzoli), la Sanremese un'altra

prova convincente dopo il netto 4-0 inflitto, domenica scorsa, al Vado. Luigi Cichero, allenatore biancazzurro, non vuole pensare ad impegni facili. «Un punto sarebbe già un buon risultato», dice. La Sestrese potrà avere problemi in classifica ma, a Borzoli, giocheremo in una situazione ambientale difficile per noi. E poi questa Sestrese non è sottovalutata: ha buoni giocatori, atleti di qualità, alcuni tutti da scoprire come il francese Farssante che ha esordito domenica scorsa. Ci vorrà molta concentrazione e molta attenzione.

La formazione, al solito, mister Cichero l'annuncerà solo oggi. Ma, con molta probabilità, non sarà troppo diversa da quella di domenica scorsa. «Ormai il tempo degli esperimenti è finito», conferma il tecnico per far capire che, ormai, la squadra ha il suo assetto e i cambi e le variazioni avverranno, in genere, su un telaio collaudato. Anche l'argentino Gallopo, dopo il buon esito del test contro il Vado, dovrebbe essere confermato a centrocampo. Possibile, quindi, in partenza, questo schieramento: Perrone; Corrias, Cassaro; Giuntoli, Della Maggiora, Bocchi; Lerda, Gallopo, Cosenza, Calabria, Prunecchi. Ad arbitrare il match è il signor Bissacco di Vercelli; guardalinee Caputo di Torino e Menante di Chivasso.



Cichero potrebbe confermare la nuova coppia di centrocampo Lerda-Gallopo

### A BORZOLI SPUNTA UN NUOVO SPONSOR

La Sestrese ha un nuovo sponsor ma non un nuovo attaccante per affrontare la Sanremese nel derby in anticipo oggi a Borzoli alle 14,30 (arbitro Bissacco di Vercelli). I verdellati affrontano il derby con la formazione di Cichero in una condizione di classifica di morale non certo eccelsa. Sulla maglia che indosseranno davanti ai loro tifosi, Speranza e compagni il logo della Noicom, l'operatore telecomunicazioni del Nord Ovest. Un sostegno economico importante per il presidente Solari e il gruppo di imprenditori sestresi che si è fatto carico di mantenere la squadra in serie D. Il cambio di allenatore (da Mango a Borzoli) non ha prodotto immediatamente risultati positivi, tanto che la Sestrese ha incassato un altro pesante 0-2 a Borgosesia. Oggi, in qualsiasi maniera, la squadra deve fare risultato, il guaio è che troverà di fronte una Sanremese altrettanto affamata di punti (in questo caso per decollare la zona promozione). La Sestrese dovrà fare a meno ancora di Mattei e Della Bianchina, due colonne della difesa, mentre recupera Casu e, al 100 per cento, Glauda. Niente da fare per la punta tanto attesa: Soragna, attaccante dell'Alessandria, ha detto no.

### IL CICLO

#### Mercato d'autunno Pennone alla Giffoidianese

Bel colpo della Giffoidianese sul calciomercato d'autunno: i gialloblu hanno ingaggiato l'attaccante Christian Pennone, classe 1974, atleta pontentino (ex Riviera dei Fiori, Genoa, Cecina, Savona, Sestrese, Imperia, Acqui, Vado) che militava, attualmente, nell'Ovada. Pennone dovrebbe esordire con i dionisi già domani nella trasferta sul campo della Voltrese. La stessa Giffoidianese ha, poi, ingaggiato, dall'Imperia, il portiere Iuliano, classe 1983.

### IL CICLO

#### Matuziana 91 eliminata in Coppa dal Busalla

Niente finale di Coppa Liguria di calcio femminile per la Matuziana 91: le sanremesi, bloccate giovedì sul pareggio (2-2) casalingo contro il Busalla, nel retour-match della semifinale, hanno dovuto dire addio alla competizione per effetto dello 0-2 patito nella partita di andata sul terreno delle genovesi. Le ragazze, allenate da Toscano, erano riuscite a portarsi in vantaggio due gol grazie alle reti di Valentina Villiva e Fulvia Dulbecco ma sono stati raggiunti proprio negli ultimi dieci minuti di gioco. Sarà, così, il Busalla a disputare la finalina di Coppa Liguria contro la Sampierdarena, vittoriosa, nell'altra semifinale, contro il Levante.

### PALLAVOLO

#### Matuzia-Audax, oggi, in capitan Pogliano

Priva del suo capitano, Cinzia Pogliano per la quale il torneo è, purtroppo, finito in anticipo per il grave infortunio (frattura ai legamenti crociati) patito sabato scorso che la terrà lontana dall'attività per almeno sei mesi, il Matuzia Casinò Sanremo, nella quarta giornata del campionato di B2 femminile, gioca questa sera a Corsico, in Lombardia, sul campo dell'Audax Energy Team Milano. Il via alle 21. Una gara difficilissima per la squadra allenata da Alessandro Licata reduce dalla sconfitta casalinga contro il Pgs Righi Asti.

### PALLAMANO

#### Nasce l'Athletic Seborge stasera la prima amichevole

E' l'Athletic Club Seborge, società pallamano nuova di casa. La squadra, per ora, conta su una ventina di atleti, due preparatori atletici, Flavio Gorni ed Elio Bagnasco. Sarà impegnata a campionati giovanili. Il nuovo sodalizio è presieduto da Marco Fogliarini. Questa sera la nuova squadra giocherà la prima amichevole alla palestra Maggi di Imperia contro Team Schiavetti San Camillo.

### PALLACANESTRO

#### Un ex BVC ai vertici europei è il sanremese Baumann

Lo svizzero Patrick Baumann è il nuovo vicesegretario generale della Fiba (Federation Internationale basketball) il nuovo organismo del basket mondiale. Baumann, negli anni Ottanta, visse alcuni anni a Sanremo dove frequentò il Liceo «Cassini», giocando anche nelle file del BVC.

### PRIMA CATEGORIA

RIFLETTORI SULL'ALASSIO CHE AFFRONTA L'ALTARESE E VUOLE RECITARE UN RUOLO DA PROTAGONISTA, LA SFIDA RIVIERA-PONTEDASSIO

# La capolista Pallare alla prova della Carcarese

E lo Speranza aspetta il Pontelungo per cancellare il passo falso di Ceriale

Cofì il Pallare nuovo leader, il girone A della Prima Categoria presenta domani (nessun anticipo, a parte lo Speranza che gioca alle 10,30 al Csi Legnò) i confronti della 6a di andata. La capolista affronta la Carcarese che finalmente, dopo un avvio preoccupante, sembra aver risolto i suoi problemi tattici. Lo Speranza, insegue a 10 punti, deve riscattare la sconfitta contro ogni pronostico a Ceriale. Il team di Giovan Lissena attende il Pontelungo che solista si esalta le prime della classe. Attenzione anche a Don Bosco Valle Campo che riceve la Veloce in una partita aperta.

Pallare (12)-Carcarese (6). La classifica parla chiaro: da una parte la capolista, 4 vittorie e 12 gol fatti, attacco davvero di prima qualità; dall'altra una squadra che ha collezionato tre pareggi, una sconfitta e, domenica scorsa, una netta vittoria. Il Pontelungo, è proprio questo cambiamento di rotta che si verifica domenica a rendere più interessante il confronto. Ed è derby.

### TANTI MATCH DA SEGUIRE IN SECONDA E TERZA CATEGORIA

Sono numerosi i confronti da seguire nei mini-tornei di Seconda categoria Terza categoria. Nel Girone A di Seconda, approdato alla terza giornata, l'Intermezzo, a punteggio pieno, attende il Pontevicchio che segue a tre lunghezze. Partita con il pronostico tutto in favore dei padroni di casa che tra i protagonisti del girone il S. Stefano, che insegue a 4, e ospite del Bardineto (1) mentre il S. Biagio (4) attende l'Andora (3). Derby dal pronostico incerto quello tra Laigueglia (0) e S. Filippo Neri (3). La giornata si conclude con Borghetto (1)-Dolcedo (3).

Nel Girone B di Seconda, giunta alla quarta giornata, l'Albatross che conduce la classifica (10) attende la S. Nazario (2) mentre l'altra prima della classe, il Mailare (10) riceve l'Aurora (0) in un match, proprio perfetto. Si gioca alle 10,30 e il Pontelungo, dopo il ko contro la Carcarese, cerca di rifarsi come afferma il presidente Enrico: «Sì, ma sarà la domenica giusta? Lo Speranza è partito a mille, ha ottimi giocatori. Sarà difficile, noi ci proveremo».

Altarese (7)-Allassio (8). Par-tita che, dice anche la classifica, è aperta ad ogni soluzione. Dice per i padroni di casa il presidente Bruno Trimboli: «Dobbiamo conquistare tre punti. Sarà difficile contro una squadra che mira a recitare un ruolo da protagonista. Penso che sarà davvero una bella partita».

Borgio Verezzi (7)-Ospedaletti (8). Match che si annuncia equilibrato tra due squadre che, in questo avvio, in forma. Per la compagine presidente Domenico Russo la possibilità, domani, di candidarsi ad un posto al vertice, dopo le delusioni delle scorse stagioni.

Calizzano (11)-Bordighera (8). Per i padroni di casa la ricerca della prima vittoria. Che sarà difficile da realizzare: gli ospiti, come conferma anche il pareggio di domenica contro il Don Bosco, sono tra le squadre che puntano al salto di categoria.

Don Bosco (8)-Veloce (5). Una delle partite più interessanti con i savonesi in ripresa dopo un avvio preoccupante. I padroni di casa mirano al terzo successo.

Riviera Fiori (8)-Pontedassio (5). Il pronostico pende, ma è troppo, a favore dei padroni di casa.

Sampello (2)-Ceriale (8). Gli ospiti cercano di confermare la matricola terribile. E hanno tutte le carte in regola per riuscirci anche domani.

### DELLA PROMOZIONE

E' AL COMANDO DEI NERAZZURRI DA DUE MESI CON IL DIFFICILE COMPITO DI GESTIRE LE SINERGIE CON LE «SQUADRE-CUGINE»

# La Carlin's di Castagno guarda alla fusione con l'Ospedaletti

Il presidente: «Una prima squadra materasso? Non mi sembra proprio, si sta comportando molto bene»

IMPERIA

Presidente da poco più di due mesi. Un presidente di «croutone»? Mica tanto. Perché la sua idea, non proprio nuovissima, è, comunque, rivoluzionaria: la fusione tra la «Carlin's Boys» e l'Ospedaletti. «Mi sembra», dice Lucio Castagno, neo presidente della Carlin's - che nell'attuale situazione non abbia più senso tenere due prime squadre, una Carlin's Boys ed un Ospedaletti. Sono un doppio nome che vuol dire costi e oneri doppi. Ci deve essere una prima squadra, scegliendo il torneo di quella, in questo caso la Carlin's, che milita nella categoria superiore. E' ovvio che questa fusione, che è pur sempre un sacrificio, deve trovare una compensazione a livello più alto. In parola la nostra squadra deve diventare un banco di prova, un trampolino per i giovani

più bravi che, poi, potranno trovare spazio nella Sanremese in C2. Se si questo meccanismo può essere un vantaggio per tutti: per i nostri giovani e per il calcio cittadino in generale.

Castagno, sulla tonda di comando della Carlin's Boys, parla apertamente dell'operazione che, in quest'ultimo anno, ha fatto, rivoltato il calcio sanremese: prima una corda di imprenditori locali che ha rilevato la Sanremese con alcuni dirigenti dell'Ospedaletti fra di loro; poi altri dirigenti legati alla stessa corda che hanno rilevato, non senza problemi e polemiche, la Carlin's Boys. Di fatto, oggi come oggi, Sanremese, Carlin's Boys e Ospedaletti, pur conservando la loro autonomia, sono legate ad un doppio filo di collaborazione. La Scuola Calcio è già una cosa sola. Castagno, diventato presidente della «glo-



Lucio Castagno, presidente della Carlin's

ria» Carlin's Boys ai primi di settembre, sta lavorando, dall'interno del club nerazzurro, per rendere più efficace questa collaborazione. Compito duro? «Ammetto che me l'aspettavo

più duro», dice, invece, alla Carlin's, ho trovato di grande volontà, con una gran voglia di fare. Stiamo lavorando sodo. Prima per rimettere in sesto gli impianti di Pian di Poma, poi per riorganizzare la società a tutti i livelli. Il settore giovanile? «Per adesso è limitato a qualche squadra, ma stiamo operando per tornare ad avere quel vivaio che è sempre stato il fiore all'occhiello di questa società. Poi c'è la prima squadra. Che in un club come la Carlin's, nel 1947 società di puro vivaio, diventata celebre in tutta Europa per il suo torneo giovanile, ha spesso avuto il ruolo di un cufo non ben definito, spesso quasi sopportato. Qualche presidente ha cercato di portarla in alto, addirittura di arrivare a rivalleggiare con la Sanremese; altri l'hanno trascurata; altri ancora hanno proposto, addirittura, di cancellarla. Ma la prima squadra esiste e sta

disputando un campionato di Promozione in cui è partita, a sorpresa, molto forte per avere, poi, qualche cedimento nelle ultime giornate. «Ma l'avevano descritta come una squadra-materasso, destinata a prendere un sacco di gol», continua Castagno, «finora è stato così. E' una buona squadra, cui manca ancora qualche cosa, un centrocampista, un attaccante, per fare le figure. Una squadra che sta recuperando anche giocatori importanti: ad esempio Arnaldi, reduce da un brutto infortunio. Per noi è un grosso acquisto. Fiducia in Coccoluto, l'allenatore scelto dal suo predecessore? «Coccoluto ha la mia piena fiducia», conclude Castagno. «E' un tecnico che lavora bene ed ha convinzioni morali giuste. Quelle che voglio. Non basta giocare a pallone, bisogna anche educare in campo». Per Coccoluto siamo in piena sintonia».

### TENNIS TAVOLO

CAPOLISTA DOPO IL SUCCESSO OTTENUTO A TORINO

# Il Bordighera ora è primo nel campionato della B2

Il Gatt Bordighera Lloyd Italiano capolista in serie B2 è la sorpresa più lieta del tennis tavolo rivierasco dopo la disputa della terza giornata dei campionati. Ancora sconfitto il Chicco Sanremo (2-5) sul terreno del TT Varese. Una sconfitta che conferma quanto sia duro il cammino della matricola neopromossa nel torneo cadetto. E, ora, sul fondo della graduatoria. Classifica: Asti Pieve Emanuele e Cus Torino 6; Asti Corona Ferrea Monza A 5; Asti A4 Pegaso Verzuolo, Ust Gallarate, il Cancellio Alghero e TT Varese 4; Chicco Sanremo 3.

Torino, TT Città Amici di Massimo e Circolo RCS San Polo Parma 4; Amatori Savona e Soma Pistorino Imperia 3.

Entrambe sconfitte le squadre pontine: in casa il Gatt Bordighera Masterweb (1-5) contro il Baia Sole Alessio; in trasferta il Gatt Overseide Ventimiglia (0-5) in casa dei sardi dell'UISP Monserrato. Classifica: UISP Monserrato e Baia del Sole Alessio 6; Gatt Overseide Ventimiglia 5; Astrea Cagliari 4; ITCR Fermi Iglesias 3; TT Prati Formosa A, Azzurra Cagliari e Gatt Bordighera Masterweb 2.

Il successo (5-4) in casa del Torino ha proiettato il Gatt Bordighera Lloyd Italiano nel gruppo delle prime. Netto, invece, il k.o. del Soma Pistorino Imperia (1-5) in trasferta in casa del Circolo RCS San Polo Parma. Classifica: Neran Saint Vincent, Pgs Auxilium Fossano e Gatt Bordighera Lloyd Italiano 6; Cus



# Servizio Clienti Italgas Punto in franchising. Si amplia la rete in Liguria.

Con i nuovi Punti in franchising aperti in Liguria, Italgas vi è ancora più vicina. Scoprite tutta la comodità di questi particolari negozi che, in modo esclusivo o abbinato ad altre attività commerciali, costituiscono un nuovo punto di riferimento per la clientela Italgas. Hanno orari flessibili, sono aperti anche il sabato ■ sono a vostra disposizione per tutte le necessità connesse al servizio gas.

In particolare:

- informazioni
- richieste di fornitura
- variazioni contrattuali
- cessazioni
- modifiche impianti di allacciamento

Siete pronti ■ farvi circondare di nuove attenzioni? Vi aspettiamo.



Da oggi  
vi circondiamo  
di nuove  
attenzioni.

[www.italgasclienti.it](http://www.italgasclienti.it)

## In Liguria i Punti in franchising li trovate a:

**Albisola Superiore** - via Della Rovere, 57  
tel. 0194002408

**Bordighera** - via Tumiatì, 25 - tel. 0184268671

**Chiavari** - corso Dante, 157 - tel. 0185321102

**Finale Ligure** - via Ippolito Nievo, 9  
tel. 019690219

**Imperia** - via Palestro, 3 - tel. 0183764063

**Rapallo** - corso Mameli, 253 - tel. 018551011

**Sanremo** - via Helsinore, 8 - tel. 0184534203

**Sestri Levante** - corso Unione Sovietica, 10  
tel. 0185457875

**Varazze** - via IV Novembre, 36 - tel. 01998488

**Ventimiglia** - via Dante, 4 - tel. 0184232331

**italgas**

Scoprite tutto quello  
che può fare per voi.

CONDANNATI ALL'EMIGRAZIONE

La Torino rubata

Il nuovo boss del telefono Marco Tronchetti Provera ha deciso di trasferire dopo 70 anni la sede legale di Telecom da

L'ULTIMA POLEMICA

Il «Buongiorno» firmato Gramellini, apparso ieri sulla prima pagina de La Stampa, ha sollevato un dibattito, che è andato oltre le mura di Palazzo Civico. Il pezzo venivano elencati gli «scippi» subiti da Torino nel corso della sua storia: dal più antico, quello della sede della capitale d'Italia all'ultima proposta del sottosegretario leghista di non scegliere la città

della Mole per l'Authority per la sicurezza alimentare. «Se Torino perde i pezzi, la colpa può essere solo dell'ingordigia altrui. Molto dipende dallo spirito remissivo di un popolo che ha il cervello del fuoriclasse, ma il carattere del gregario», dice Gramellini. Quelle righe, in qualche modo, hanno diviso la città: da una parte coloro che si riconoscono pienamente nella lettura di metropoli creativa, poco

agguerrita nel difendere le proprie eccellenze, dall'altra quelli che si dichiarano stanchi delle frasi tipo «ci hanno lasciato soltanto i grissini». In mezzo, la visione del sindaco che condivide le tesi di Gramellini quando riconosce ai torinesi la capacità di fare, ma non di reagire con vigore agli scippi. Dopo l'adesione a quest'analisi si prepara, lui, Chiamparino, a reagire all'ultimo di questi attacchi: il trasloco di Telecom a Milano

# Chiamparino: il Comune potrebbe non rinnovare i contratti con Telecom

Il sindaco pensa a un gesto clamoroso in vista dell'assemblea in cui verrà sancito il trasferimento a Milano della sede legale

Emanuela

«Sì è vero, Gramellini nel suo pezzo intitolato «La Torino rubata» ha colto nel segno. La nostra città può essere paragonata a un miniera ad un incubatore: di un'abilità unica nel conciliare le grandi visioni, l'astrattezza, il pensiero del «super ideare» e la capacità operativa del «super fare». Come tutti i laboratori si rispettano, però, Torino ha lavorato molto anche per gli altri... ecco il motivo per cui ci hanno già scippato i primati...»

Non tragga in inganno, questa prima dichiarazione del sindaco Chiamparino, che è un commento al commento, a firma Gramellini, apparso su La Stampa. Il primo cittadino ci tiene a non fare la figura del «Monsieur Candide» di Voltaire. E passa all'attacco. Come? Intanto annunciando che è pronto per Telecom - sempre che i suoi vertici non tornino sulla decisione di spostare la sede sociale a Milano - una sorpresa. Quella di mettere a gara il servizio telefonico del Comune. Oggi Palazzo Civico e i suoi 13 mila dipendenti fatturano bollette per oltre 12 miliardi all'anno più su delle società telefoniche. In futuro, nelle modalità in cui la legge lo permetterà, il Comune potrebbe regalare questa cifra a concorrenti come Omnitel o Wind. Un ricatto? Il sindaco sorride: «No, perché? Cerchiamo soltanto di informarci sulle regole del nuovo mercato, le stesse che suggeriscono a Telecom di spostarsi a Milano. Più che un discorso amministrativo, com'è evidente, si tratta di una provocazione politica. Ma riprendiamo il discorso dall'inizio.

Signor sindaco, suona come una litania abusata, ma Torino, sempre, è orfana dei suoi primati. Non crede che questo difetto discenda da una certa incapacità politica della città a «fare squadra»? E' evidente: saper unire le forze, aiuta. Ma se prendiamo soltanto l'ultimo degli esempi, mi riferisco alle Olimpiadi del 2006, beh, più squadra ci costerà, quell'occasione, non potevamo fare...»

Si può però vivere per tutta la vita sugli allori olimpici... che ci dica dell'autorità sulle telecomunicazioni, finita a Napoli, un gover-

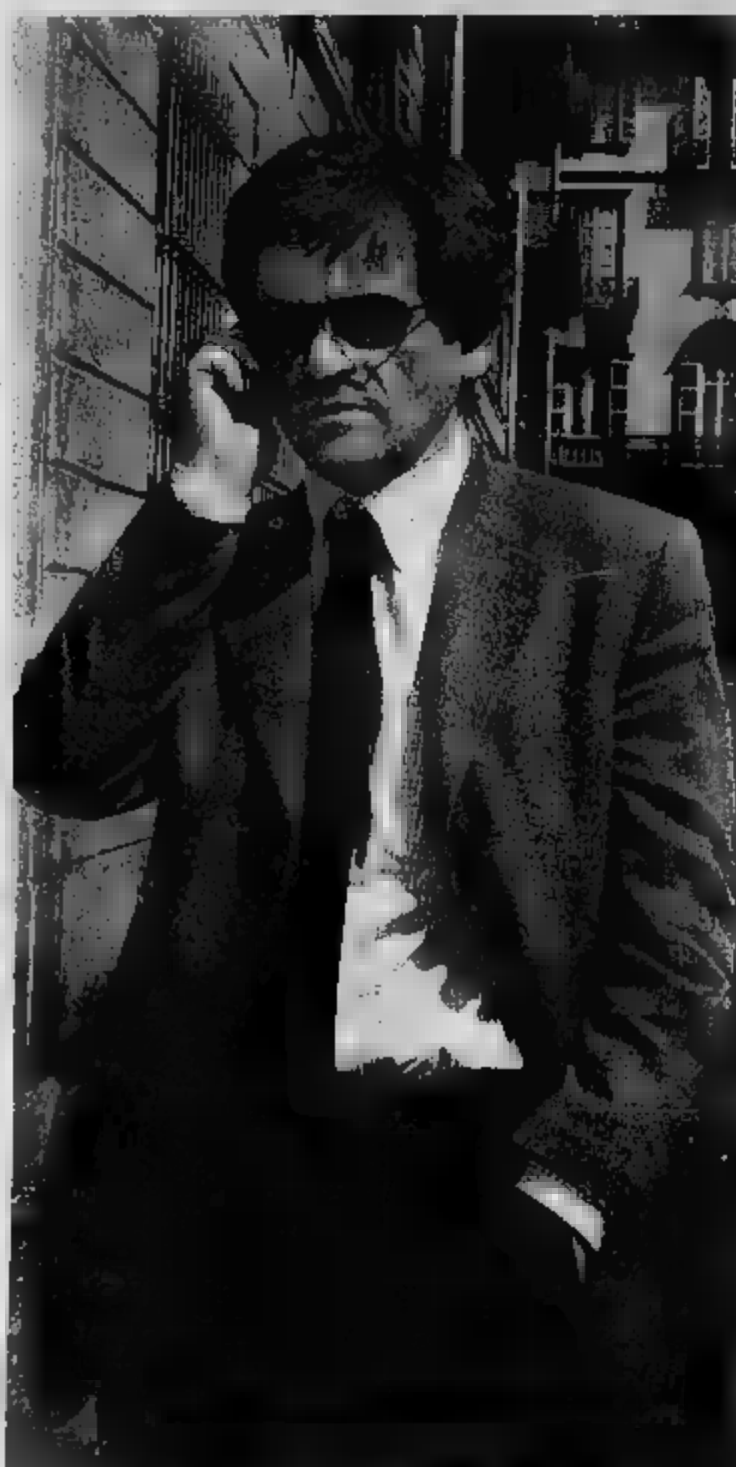
All'inizio di ottobre, la notizia piombò come un fulmine sulla città. I vertici di Telecom, la sede sociale del colosso sarebbe stata trasferita da Torino a Milano. Subito il sindaco Sergio Chiamparino, sollecitato anche dai presidenti degli enti locali, aveva richiesto un incontro con il presidente Tronchetti Provera che aveva risposto telefonicamente alle sue preoccupazioni, assicurando che il trasferimento della sede legale avrebbe avuto conseguenze sui livelli occupazionali. La settimana seguente, sempre a Torino, si è tenuto un incontro tra il sindaco e l'azienda circa il futuro della Telecom in città. Tante rassicurazioni, ma nessuna retromarcia: quel «doloso trasloco». La prossima tappa è il 7 novembre, data in cui è in programma un consiglio di amministrazione di Telecom durante il quale verrà analizzato il «caso Torino».

dell'Ulivo, e della nuova authority per la sicurezza alimentare che è ancora in ballo?

«Beh, per quanto riguarda quest'ultimo caso, posso dire proprio che ci stiamo muovendo in squadra: Regione hanno appena approvato un ordine di giorno a Palazzo Civico per firmare secondo il fatto di aver perso quella sulle telecomunicazioni danneggia più il paese intero che Torino. La nostra città avrebbe avuto molte più frecce al

E la questione Telecom? Com'è giunto all'estremo ratio di sfidare i fili di Palazzo Civico?

«Lei sa bene che non appena appresa la notizia del trasferimento a Milano della sede storica sede mi sono attivato subito. E, devo riconoscerlo, da parte dei vertici Telecom ho ricevuto molta... Sono venuti a trovarci, hanno illustrato la situazione. Ma al di là però di tutto questo «bon ton» ho visto nulla, chiaro: noi non siamo legati indissolubilmente alla sede storica. In



Il sindaco di Torino Sergio Chiamparino (a sin.) e il presidente della Telecom Marco Tronchetti Provera

Gramellini ha molte ragioni. Ci hanno tolto tanto, forse perché tanto riusciamo a creare. Comunque non piangiamoci addosso

cambio però di qual trasloco voluto vedere da parte di Telecom, qualche altro progetto di investimento, altrettanto simbolico. Sappiamo benissimo che il colosso telefonico, a Torino, possiede un complesso di attività che si basa su quella sede. Finora però è stato tutto inutile. Schiacciato sotto la logica, pur condivisibile, del libero mercato, Torino - così almeno ci raccontavano - doveva soltanto rassegnarsi alla perdita. Così faremo, per quel poco che ci riguarda vediamo di risparmiare

E' allo studio l'opportunità di indire una gara tra le compagnie. La bolletta si aggira sui 13 miliardi. Un ricatto? Non direi sono le stesse regole che suggeriscono all'azienda di comportarsi così con noi

qualcosa anche noi, magari mandando a gara - sempre che la legge ci offra l'opzione, stiamo approfondendo il problema - il servizio telefonico.

per caso facendo due conti? Non le pare che posta in gioco meriterebbe altri, più nobili, orizzonti? «Certo chi li meriterebbe. E fin quando è stato possibile noi abbiamo ragionato di «impatto simbolico» e grandi scenari legati al polo tecnologico torinese. Adesso però, visto che Telecom è la prima, nei fatti, a rinnovare il suo rapporto di fedeltà con Torino, non capisco perché mai, nel suo piccolo, la città, con i suoi telefoni, dovrebbe continuare a rimanere «fedele» a Telecom...»

L'importante è che questo ragionamento serva a smuovere le acque che portano il colosso a Milano. Intende applicare questa metodo dei «duri e moria» anche ad altri settori dello sviluppo? «Sì, sono convinto che si debba resistere con fermezza all'emorragia delle risorse strategiche. Senza però arroccarsi nel ruolo di metropoli che piange, seppur con stile, sul primato perduto».

CHI SE NE VA

## Una lunga storia cominciata con Firenze capitale cinema e moda gli strappi più dolorosi per la città

Tutto cominciò con Firenze capitale i moti di piazza San Carlo. Da allora, il tormentone della Torino scippata riempie dibattiti, libri e pagine di giornale. Per ovviare alla traumatica scelta di trasferire ministeri e palazzi della burocrazia, la città si inventò uno straordinario progetto di rinascita, del quale sono figlie le grandi imprese nate a cavallo tra Ottocento e Novecento.

Le funzioni di laboratorio italiano si esaurirono in quel periodo. Qui è nata la Rai, anzi l'Eiar, che poco alla volta ha visto svuotarsi uffici e palazzi. Qui è nato il cinema, precocemente trasferito a Roma e solo negli ultimi protagonista di una seconda giovinezza

torinese. La città della moda ha veleggiato verso Milano e Firenze (e la preferenza di Milano è bastata a risarcire la città dei tanti posti di lavoro persi). L'elenco sarebbe fin troppo lungo.

Gli ultimi casi, allora: l'autorità per le Telecomunicazioni, finita a Napoli - una decisione a dir poco cervellotica. Tronchetti Provera che ha deciso di trasferire a Milano tutte le sedi legali della sua scuderia, quindi anche quella torinese della Telecom. L'autorità per la sicurezza alimentare, che sotto la Mole avrebbe ottimi strumenti di supporto ma sarebbe destinata a Verona, grazie alla sponsorizzazione di un sottosegretario della Lega Nord.



Una immagine di vecchia radio e quella di trionfo olimpico

CHI ARRIVA

## Le Olimpiadi il successo che ha concluso il secolo ma la città conserva la leadership in molti settori

L'ultimo caso è il salone Montagna, spostato da Milano con qualche polemica di contorno. Ma è certo il solo. Intanto le Olimpiadi: Torino è la terza città italiana a 110 anni di storia ad ospitare la grande kermesse sportiva, dopo Cortina e Roma (che organizzò i Giochi estivi). Poi le industrie: è vero che molte aziende pubbliche nate da queste parti hanno successivamente traslocato, è altrettanto vero che in quest'angolo di Piemonte il primato delle aziende a tecnologia innovativa, e il recente insediamento della Motorola ne è la dimostrazione più evidente. E parte il capitolo Crt: l'accordo Unicredit dovrebbe consentire al Piemonte di mantenere lo storico marchio e soprat-

tutto la direzione del credito imprese, torta da 80 mila miliardi l'anno. Nel frattempo Aem, da sola o con altri partners, ha acquisito la rete dell'Enel e tratta l'enorme partita delle centrali di ammassamento.

Sul fronte dei trasferimenti di denaro gli ultimi anni sono dimostrati proficui: passante ferroviario e metropolitana hanno convogliato oltre due mila miliardi, alcuni quartieri sono stati inseriti nei programmi di aiuto dell'Unione Europea.

Anche il settore culturale e ricreativo vanta importanti successi: il Salone del Gusto, l'organizzazione di Eurochocolate, la nascita e la resistenza agli appetiti milanesi delle Fiere dedicate a libri e musica.

CONTINUA IL BRACCIO DI FERRO SULLA PARITA': DAI POPOLARI A RIFONDAZIONE UN CORO DI CRITICHE AL PROVVEDIMENTO

## «Non è l'ostruzionismo a frenare i buoni scuola»

Le opposizioni di sinistra replicano all'attacco di Leo: ha problemi in casa sua

Maurizio Tropeano

Ma quale dittatura delle minoranze. In trent'anni storia del Consiglio regionale del Piemonte la maggioranza ha sempre approvato le leggi. Ha fatto la Dc. Lo hanno fatto le giunte Pci-Psi, lo ha fatto il pentapartito e anche la giunta Ghigo. Se la maggioranza ha la volontà politica di licenziare una legge lo fa, non c'è ostruzionismo che tenga. Nel caso dei buoni scuola proposti da Leo è evidente che ci sono problemi interni alla Casa delle Libertà. Giuliana Manica, capogruppo del Ds a Palazzo Lascaris, risponde così alle accuse lanciate dall'assessore all'Istruzione Giampaolo Leo («contro l'ostruzionismo che sta bloccando il disegno di legge sui buoni scuola e i lavori dell'assemblea subalpina»). Anche Mario Centu, capogruppo Prc, rimanda le critiche al mittente: «Gli emendamenti presentati dal nostro gruppo sono solo una minima parte di quelli in

preparazione. Sono la risposta alla guerra santa dichiarata dal capogruppo di Forza Italia, Valerio Cattaneo. Sono critiche di merito che siamo pronti a ritirare se la Casa delle Libertà è di confondere il diritto allo studio e la parità scolastica».

Dunque, cedimento da parte della sinistra. Anzi, anche della Margherita, che Leo arruola tra i gruppi politici pronti a votare il provvedimento, arriva a precisare la posizione. Spiega Antonio Saitta, capogruppo del Ppi: «E' che siamo interessati allo stesso obiettivo: buoni scuola. Per questo abbiamo proposto delle modifiche. Finora abbiamo riscattato solo la disponibilità dell'assessore. Se Leo e Ghigo vogliono sgombrare il campo da tutti gli equivoci arrivino in aula la variazione di bilancio che destina tutti i 35 miliardi al diritto allo studio. Tra le condizioni poste da Saitta c'è anche l'esclusione delle scuole private non

parificate dalla comunità e l'inclusione delle spese di trasporto».

Aggiunge Manica: «La legge di Leo prevede semplicemente di prendere 35 miliardi e di regalarli tutti agli studenti delle scuole private. Questo non è una legge sulla parità scolastica. Noi siamo pronti al dialogo ma la giunta toglie la franchigia, rivede le fasce di redditi e include anche i costi per le famiglie e i trasporti. Prosegue: «E i suoi hanno stravolto il programma di lavoro del Consiglio per approvare una legge che avrà effetti nel prossimo anno scolastico. Il regolamento? Si cambia contestualmente con l'approvazione del nuovo statuto».

Per Pino Chiezzì, Comunista italiano, «la verità è che i maggiori problemi di ogni con-



fronto con la società. Così solo su mia richiesta lunedì i consiglieri incontreranno i sindacati. E poi Leo e i suoi continuano a negare la necessità di un incontro con il Moratti. E' secondario sapere quali le intenzioni del governo. E Centu aggiunge: «Non capisco la richiesta di modificare il regolamento visto che in questi 6 anni la maggioranza ha approvato tutti i disegni di legge che ha voluto. Si tratta di uno strumento di garanzia che tutela



Giuliana Manica, Ds, e Mario Centu, Rifondazione comunista

l'unico strumento in mano all'opposizione, la battaglia d'aula. E' finita? No. Il capogruppo di Prc attacca anche l'assessore alla Cultura del Comune. Fiorenzo Alfieri aveva definito giusto il principio anche se la legge è da rifare. Centu è sorpreso che sin nome della concorrenza Alfieri arrivi a sconfessare migliaia di professori e presidi che si sono battuti e si battono per la difesa e la valorizzazione della scuola pubblica.

CONFEZIONI  
TAGLIE PER TUTTI  
CENTRO DILAZIONE  
EXTRACORTE EXTRALUNONE  
DONNA UOMO  
TAGLIE DAL 38 70 TAGLIE DAL 44 al 75  
Via ... .. p.zza Massaua)  
TORINO - Tel. ...





## Un net-café per chi taglia da scuola

Volantini davanti agli istituti: un premio se portate gli amici

### la storia

SUL volantino il braccio scolorito di un **sega** in due una cassetta di legno, tipo scucchia del cane, con sopra scritto «scuola». E il testo dice, alla lettera: «Cosa fai? Tagli scuola? (Vergognati!). Comunque, proprio non sai dove andare passa da **in piazza Galimberti**. Navighi Internet per un'ora e noi ti offriamo la colazione. E se porti amici vi potete affidare ad **Unreal**: pizza gratis per il vincitore».

Il volantino pubblicitario quello del Net Café **in piazza Galimberti**, locale alternativo **due p** che offre in un colpo solo bar, piatti caldi, internet point, videopoker e videogiochi al ritmo di samba. Un punto di ritrovo che la **è** quasi preso d'assalto, **al mattino**, evidentemente, **registra** grandi incassi. Cosa **è** **domani** si rivolgeremo ad un pubblico più giovane, magari proprio gli studenti del quartiere. E il foglietto incriminato, finito di stampare lunedì, è stato distribuito in centinaia di copie di fronte alle scuole medie superiori di Mirafiori e Lingotto, suscitando in pochissimi giorni la reazione di docenti e genitori. Che, allibiti, accusano: «E' un palese invito a "tagliare" le lezioni, un messaggio diseducativo lanciato puramente a scopo commerciale **rischia** vanificare l'ingrato compito quotidiano che hanno gli insegnanti - e i genitori - nel tentativo di avvicinare i ragazzi alle scuole, non **allontanarli**».

La polemica non si stempera neppure in questi giorni di pausa, **il ponte dei Santi** che ha



lasciato gli studenti a casa fino a lunedì. Istituti chiusi, banchi vuoti, ma **la voce del Popolo** la notizia fa **Si**, perché a scoprire il fattaccio, nei giorni scorsi, è stato un collaboratore del quotidiano cattolico che - il caso vuole - insegna proprio religione in una delle scuole (l'ex magistrale Regina Margherita) colpita dal volantaggio.

«Durante la lezione ho visto girare tra i banchi quella pubblicità - racconta **Giribaldi** - Ne ho sequestrata una, me **sono** letta attentamente e **mi** è sembrato un atteggiamento corretto, soprattutto **confronti** dei ragazzi. In questo **modo** si lascia passare il principio in base al quale ogni attività commerciale, con **que** logica, potrebbe lanciare l'invito a preferire la

propria offerta ai compiti in classe e alle interrogazioni. Trent'anni fa **«tagliava»** da scuola andava a giocare a calcetto o a biliardo in un famoso bar **centro**, **nessuno** si è mai sognato di fare un volantino per magnificare le offerte speciali. Touché. Ma al **Net Café** di piazza Galimberti cosa ne pensano? All'ora di pranzo il locale è semivuoto, malgrado il bancone centrale all'ingresso grondi di stuzzichini, pizzette, panini e quant'altro. Colpa dei giorni festivi, forse. Sopra questo ben **Dio** troneggiano dodici orologi, regolati ciascuno sul fuso orario delle grandi capitali del mondo: l'ora di Roma è affiancata da Sharm El Sheikh, Avana, Bogotà e Cernigola, per citarne alcune. I ritmi **compagnia** a un paio di clienti tutti presi a videopoker,

A destra, il manifesto fatto stampare dai titolari e distribuito davanti alle scuole



mentre **delle** cuoche sforna pizze e vassoi di tartine. Salette al piano superiore soltanto due ragazze «navigano» su uno degli undici monitor ultrapiatti. Un'ora **collegamento** in **costo** 10 mila lire.

Il titolare è Antonino Cagliotti, 47 anni. «Ma mio marito è fuori per lavoro, torna tra un paio di giorni», ci **la** moglie Anna: accogliendoci sulla porta. E' lui l'artefice del misfatto, colpevole di aver pensato quei volantini

La spregiudicata pubblicità di un bar in piazza Galimberti: «Se al mattino navighi almeno un'ora in rete (costo 10 mila lire) ti offriamo la colazione»

Il titolare si difende: «Nessun invito a saltare le lezioni. Ai ragazzi ho voluto dire che è meglio venire qui che ciondolare per ore su una panchina»

Un interno del net-café in piazza Galimberti, locale che offre bar, piatti caldi, internet point, videopoker e videogiochi al ritmo di samba

Città di Torino circoscrizione 7  
Domenica 11 novembre 2001  
10,00 alle 19,00  
**FESTA D'AUTUNNO**  
in Via Vanchiglia  
concorso **PORTA LA TUA IDEA SULLA TESTA**  
e manifestazione:  
Baby Mercanti Euro  
011.818.36.29

**GABRI VINI DI QUALITÀ**  
ARRIVANO I NOVELLI DAL 11 NOVEMBRE:  
PRIMA BALBIANO Uve Freisa a bottiglia L. 9.900 e 6 bottiglie caduna L. 9.190  
CADO Uve Torbato a bottiglia L. 8.900 e 6 bottiglie caduna L. 8.190  
NOVELLO Delceto a bottiglia L. 8.900 e 6 bottiglie caduna L. 8.190  
BEAUJOLAIS NOUVEAU VILLAGE a bottiglia L. 11.500 e 6 bottiglie caduna L. 10.990  
Caso Raffaele, 6 TORINO tel. 011.669.29.26 fax 011.668.89.23  
mail: info@albaris.it web: www.albaris.it/gabri

**RESIDENZA PER ANZIANI**  
**"LE MAGNOLIE"**  
Via Roma, 16 - Penango (AT)  
A pochi minuti da Asti  
meno di un'ora da Torino  
Sulle colline del Monferrato struttura moderna  
funzionale circondata da ampi spazi verdi  
Camere con bagno  
Servizi di assistenza affidati a personale qualificato presente 24 ore al giorno  
1° NOVEMBRE 2001  
Per informazioni e prenotazioni  
Telefonare 0141.916183

**Rassegna di Antiquariato in Torino**  
7 ottobre 2001  
1 aprile 2001  
maggio 2001  
novembre 2001  
dicembre 2001  
Antiquariato, libri e stampe antiche, argenti, gioielli, orologi, vintage, modernariato, curiosità e molto di più  
Rassegna di pittura con gli Artisti dell'Ass. Art. Culi. Artemisia  
Associazione per la tutela e la promozione di piazza Vittorio  
tel. 011.482.0778  
Associazione Amici della Cultura  
Via Vanchiglia, 46 - Torino  
tel. 011.48.40.82

**BAZAR LA BARCA**  
Taglie forti fino cm 190  
a PREZZI BASSI!!!  
Grande magazzino nel reparto  
LAVORO  
fino a  
e classici L. 90.000  
INOLTRE: maglie - capispalla in filo  
ecc... fino a 190  
Strada Settimo n. 58 - TORINO - Tel. 011/273.31.51

Se negli Ospedali il personale (camere mortuarie, infermerie, ecc...) Vi segna il nome di **LOVE IMPRESA FUNERARIA**  
NON ACCETTATE RISCHIARE STRAPAGARE IL FUNERALE  
Da tutti gli ospedali ed abitazioni  
c'è un'UNICA Onoranza che da sempre garantisce il  
**FUNERALE CLASSICO**  
a 2 milioni 500 mila  
NON FACCIAMO PROMESSE D'AUTO SENZA OFFRIRE REALI GARANZIE  
NOI ASSICURIAMO A CERTAZZA DI UN PREZZO EQUO  
CONTROLLATO DA  
Tel. 011.66.33.005  
ONORANZA UNEBRI  
800.251645

Un lettore ci scrive:  
«Da qualche tempo il parcheggio edicolante Palazzo Nuovo è bloccato: la sera e nel fine non è più possibile lasciarci l'auto. Considerando che anche l'area di piazza Vittorio ha perso posti per i lavori in corso questo provvedimento rende il parcheggio quasi impossibile per **viol** raggiungere **nelle** **notturne**. Così molti sono costretti ad invadere la via Verdi (isola pedonale) lasciando le vetture in divieto di sosta. L'Università ha bisogno di questi posti si potrebbe lasciare ugualmente aperto il parcheggio di **indicare** che le auto lasciate dopo una certa ora potranno essere rimosse forzatamente dai vigili con **mula** salassissima».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:  
«Mi associo alla gerbata pro di tutti i dilettanti **ma** che amano la musica e si divertono a riproporla in pubblico, nel mio caso quasi quattro volte l'anno, in relazione alle ultime novità relative alla **mu** **vivol** E' davvero un provvedimento che impoverirà il tessuto artistico nazionale in modo davvero esecrabile, im-

## Specchio dei tempi

«Perché **chiuso**, **sera**, **parcheggio** di **Nuovo**?  
«Rischia di scomparire la musica dal vivo in pub e birrerie» - «Deluso dalla stazione in galleria» - «Disabile "prigioniero" sul treno»

porteremo sempre più pseudo artisti provenienti **mezzo** mondo che sbarcheranno in Italia a **«deliziarci»** per pochi mesi.  
«Nessun professionista pensa di esibirsi in pub e birrerie con dei cachet davvero irrisori **a** malapena coprono le spese per la benzina, anzi i diritti d'autore che sono loro versati durante queste serate sono molto più immediati come **e** non costano alcuna fatica.  
«Siamo tanti, siamo giovani e vecchi, siamo uniti tutti da un solo filone: l'amore per la musica e per qualche timido applauso **ci** **concesso** ogni tanto per ringraziarci del fatto che dopo una giornata di lavoro abbiamo **la** voglia di chiuderci in qualche isolata ed umida cantina per riprodurre il più fedelmente dei suoni che vengono creati in sala di registrazione megagalattiche dove

noi **mai** invitati **entrare**.  
Pino Martini

Un lettore ci scrive:  
«Nei giorni scorsi ho avuto occasione di andare in treno a Sanremo ed ho potuto così vedere **stazione** ferroviaria. Devo dire che ne **deluso**. **vecchia** stazione i binari erano a pochi passi mentre nella nuova, per raggiungerli, bisogna percorrere un lungo tunnel di oltre metri e a poco serve tutta una serie di tapis roulant sui quali è disagevole entrare ed uscire specie per le persone anziane.  
«Prima, quando **andava** a prendere il treno - e questo in ritardo - si poteva, nell'attesa, restare all'aperto e respirare **pieni** polmoni la balsamica aria marina, ora, nella nuova megagalattica costruzione, l'at-

tessa, talvolta lunga, compatta **sosta** in un ambiente **terra** dove l'aria è quanto mai malfattica e puzza **muffa** o, peggio ancora, di fumo quando si ha la sfortuna di avere vicino un viaggiatore - anch'esso in attesa - schiavo **sigaretta**.  
«Inoltre la costruzione vera e propria **del tutto** spropositata **esigenze**, infatti la stazione di San Remo è stata retrocessa a semplice **in** quanto vi **solo** due binari di corsa, mentre nel vecchio impianto esisteva la possibilità di utilizzare altri binari per eventuali necessità **genze**.  
Ferdinando Grattapaglia

Un lettore ci scrive:  
«Sono un disabile su carrozzina con carta blu (carta per disabili). Dovendo andare Empoli ho prenotato in anticipo

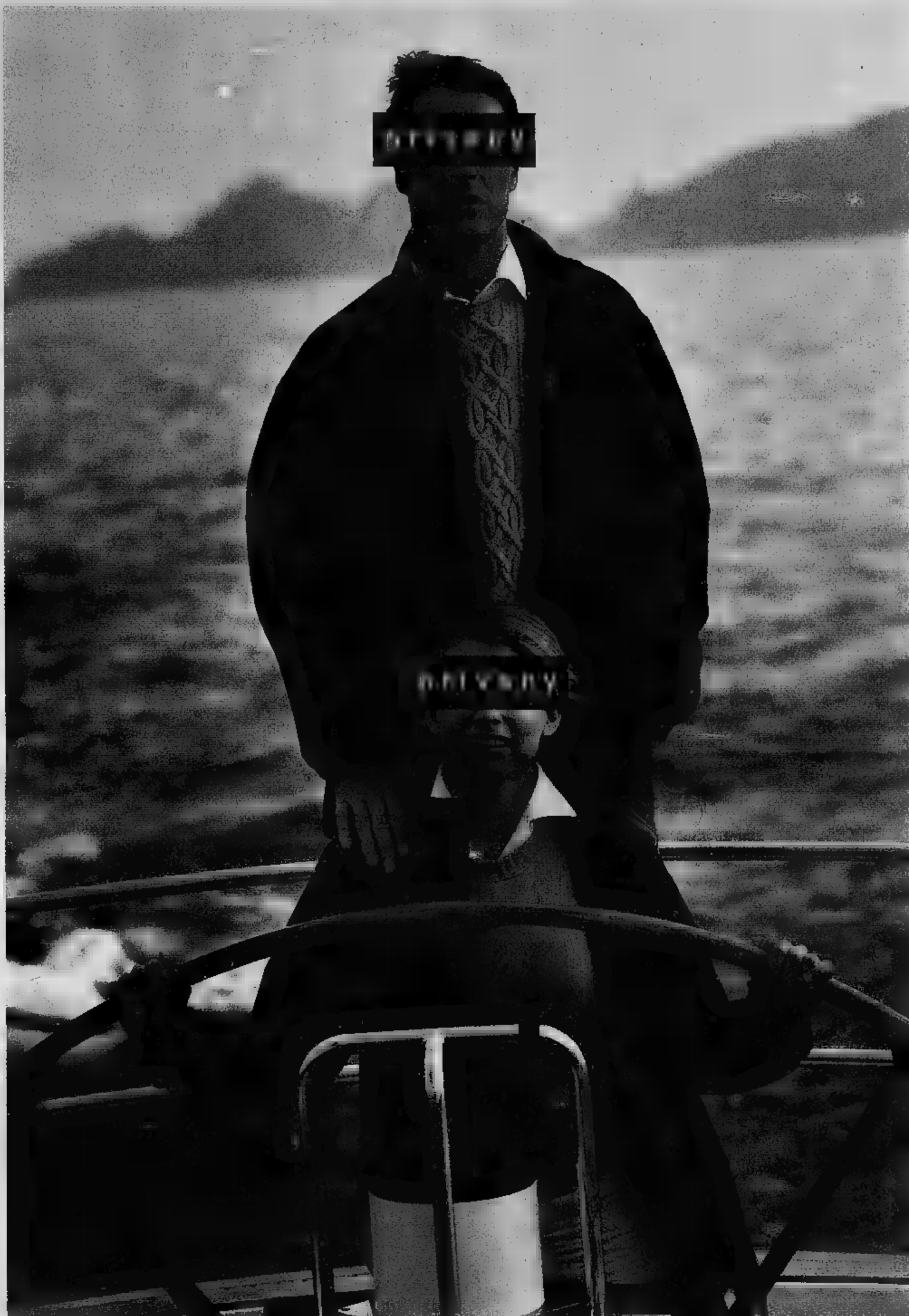
per me e per mia moglie, sull'interregionale delle 18,50 per Firenze. Al momento della partenza la carrozza per i disabili c'era e la mia prenotazione era su una vettura di **classe**. Salgo sul vagone ma la carrozzina non passa, **nello** scompartimento. Allora mi fanno scendere e mi caricano su un vagone di prima, ma anche lì **carrozzina** non **Dopo** aver smontato le ruote laterali riesco ad accedere ad uno scompartimento.  
«Il mio viaggio comincia, però dopo non mi posso muovere e soprattutto in un viaggio di cinque ore **posso** andare **bagno** perché il **è** per **persone "normali"** e quindi la carrozzina non passa neanche lì. La mia domanda è che fine ha fatto la carrozza per i disabili che fino al 10 giugno era sul treno per Firenze? Non è sufficiente sentirsi dire che **soppressa**, che **prevista** solo **alcuni** treni che partono alle sei del mattino Vorrei far presente che il vagone in questione è un vagone normale, **scompartimenti** e con un bagno accessibile sia alle persone **normali** che ai disabili.  
Teresio Torchio

specchiolotempi@lastampa.it

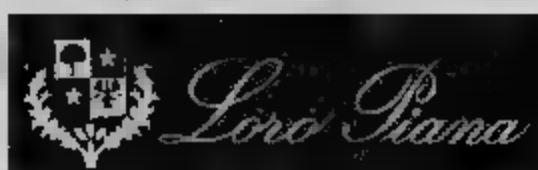




RISERVATO AGLI AMICI DI LORO PIANA.



GIACCHE DEFENDER IN ZELANDER® STORM SYSTEM®, MAGLIE IN CASHMERE, CAMICIE ANDRÉ IN LINO.



THE CASHMERE AFFAIR

MILANO - ROMA - FIRENZE - VENEZIA - CAPRI - ISCHIA - PORTO CERVO - FORTE DEI MARMI - SANTA MARGHERITA - GENOVA - PORTOFINO - VERONA  
UDINE - MALPENSA AIRPORT - LONDON - MUNICH - ST. MORITZ - NEW YORK - AMERICANA MANHASSET - ASPEN - CHICAGO - COSTA MESA - TOKYO - SEOUL

APERTO TUTTE LE DOMENICHE 15.30/19.30

# Cosa ti aspetti dal matrimonio?



© Punto a capo COO'EE

Da Ego, su 2000 mq, la lista nozze è **speciale**: sconti lunghi un anno per gli sposi, un buono acquisto regalo alla conclusione della lista. La lista nozze da Ego è **creativa**: inventa lo stile della casa, utilizzando le infinite risorse del tessuto, degli oggetti, dei complementi di arredo, della tavola elegante, dei cristalli di qualità. La lista

nozze da Ego è **completa**, in grado di soddisfare tutte le esigenze di gusto, dal classico corredo alle ultime novità di design, per vestire la casa di nuove emozioni. Anche **il** appuntamento, quando ti è più comodo.  
Per informazioni tel. 019.215801  
[egobaud@libero.it](mailto:egobaud@libero.it)

## LISTA NOZZE

## TUTTO IL MEGLIO PER ESSERE FELICI.

Savona Vado Ligure • Via Italia, 2 • tel. 019.215801

# EGO

Mode e modi di essere



# GRANDI MOBILI A VOCE ARREZZI DA FAVOLA

TECNOLOGIE AVANZATE, ATTENTI SELEZIONATI  
E GRANDI PIANI DI ACQUISTO  
PER GARANTIRVI SEMPRE I MOBILI MIGLIORI  
AL PREZZO PIÙ CONVENIENTE!

VIENI A RITIRARE  
IL NOSTRO NUOVO  
CATALOGO,  
CON TANTISSIME  
GRANDI PROPOSTE

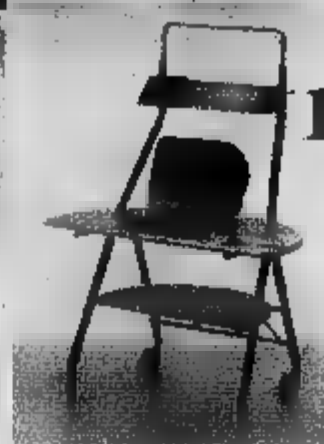
A PREZZI  
...DA  
FAVOLA!



Parete tinta allegio  
e avorio, come foto  
**€ 980.000**  
(€ 506,13)



**simona**  
Sofa angolare, interamente  
stoderabile, disponibile in vari  
tessuti, come foto  
**€ 1.480.000 (€ 764,36)**



**rap**  
Portacomputer  
struttura alluminio, come foto  
**€ 498.000 (€ 257,20)**



**milky**  
Camerella salvaspazio  
con tre letti, reti incluse, disponibile  
in varie essenze di colori, come foto  
**€ 1.580.000 (€ 816,00)**



**dora**  
Camera moderna completa,  
noce e panna, come foto  
**€ 1.190.000 (€ 614,58)**



IVA, TRASPORTO, MONTAGGIO  
E DUE ANNI DI ASSISTENZA  
COMPRESI NEL PREZZO!



il marchio che contraddistingue i mobili  
prodotti e commercializzati da

**CAVALLERMAGGIORE (CN)**  
Corso Piemonte, 16 • Tel. 0172.382.760 • Fax 0172.382.754  
e-mail: info@astadelmobile.it

**FINALE LIGURE (SV)**  
Via dell'Artigianato, 54 • Tel. 019.681.797 • Fax 019.681.797  
e-mail: info2@astadelmobile.it



SIAMO APERTI LA DOMENICA MATTINO E Pomeriggio - LUNEDÌ CHIUSO TUTTO IL GIORNO  
DAL MARTEDÌ AL SABATO, ORARIO CONTINUATO

**AFFILIATO:**

**GRU.SA IMMOBILIARE S.A.S.**

**Corso Mazzini, 106**

**ALBISOLA SUPERIORE (SV)**

**E-mail: albisola@edilnord.it**

**punto**  
**EDILNORD**

**Indirizzo Internet: www.edilnord.it**

**AFFILIATO:**

**GRU.SA IMMOBILIARE S.A.S.**

**Corso Mazzini, 106**

**ALBISOLA SUPERIORE (SV)**

**E-mail: albisola@edilnord.it**

**Tel./Fax 019 400 21 76 R.A.**

**Tel./Fax 019 400 21 76 R.A.**

# Il punto non è comprare o vendere casa il punto è fidarsi.



**Albisola Marina:** Dintorni esclusivi, magnifica vista mare villa indipendente di 280 mq circa disposta su 3 livelli, ampia terrazza, 3000 mq circa di giardino, dipendente di 55 mq circa. Possibilità di investimento. Trattative in ufficio. **Rif. 4/A**



**Albisola Superiore:** Lucido rustico indipendente su 3 lati disposto su 3 livelli giardino di 80 mq circa, possibile posto auto. Ottimo investimento. **Rif. 38/A**



**Albisola Marina:** Centralissimo alloggio di 76 mq circa in perfette condizioni, 2 camere, angolo cottura, soggiorno, bagno, dispensa, 2 balconi, termoautonomo, cantina. **VERA OCCASIONE. Lit. 310.000.000. Rif. 78/A**



**Albisola Marina:** Posizione panoramica, vista mare, alloggio di 88 mq circa in perfette condizioni, ingresso a portico, 2 camere, sala, salotto, cucina, bagno, 2 balconi, termoautonomo. **Lit. 360.000.000. Rif. 88/A**



**Albisola Superiore:** Lucido, posizione panoramica villa indipendente 3 lati in perfette condizioni disposta su 2 livelli, 4 camere, 80 mq di giardino, cantina, posto auto. Possibilità di investimento. **Lit. 800.000.000. Rif. 12/A**



**Albisola Marina:** 60 mt dalla riva, splendida vista mare alloggio di 66 mq circa, 3 camere, sala, cucina, bagno, balcone, termoautonomo. **Trattative in ufficio. Rif. 88/A**



**Albisola Superiore:** Zona tranquilla bloccata in perfette condizioni, ingresso a portico, camera, cucina, bagno, dispensa, termoautonomo, balcone. Ideale come seconda casa. **Lit. 195.000.000. Rif. 122/A**



**Celle Ligure:** Vista panoramica alloggio di 80 mq circa in perfette condizioni, ingresso a portico, 2 camere, angolo cottura, soggiorno, bagno, termoautonomo, cantina, posto auto. **Lit. 430.000.000. Rif. 41/C**



**Stella S. Giovanni:** Posizione panoramica villa indipendente in perfette condizioni disposta su 2 livelli, terrazza di 100 mq circa, 300 mq circa di giardino, cantina, posto auto. **Lit. 590.000.000. Rif. 37/T**

**Albisola Marina:** Vista mare alloggio di 80 mq circa, 2 camere, angolo cottura, soggiorno, bagno, balconata, cantina. **VERA OCCASIONE. Lit. 245.000.000. Rif. 8/A**  
**Albisola Superiore:** Posizione tranquilla splendida alloggio di 110 mq circa in perfette condizioni, doppi servizi, termoautonomo, terrazza, giardino. Possibilità box auto. **Lit. 450.000.000. Rif. 21/A**  
**Albisola Marina:** Vista mare alloggio in villa di 60 mq circa in perfette condizioni, ingresso a sala, 2 camere, cucina, bagno, termoautonomo, 80 mq circa di giardino, possibilità posto auto. **Lit. 280.000.000. Rif. 24/A**

**Albisola Superiore:** Zona tranquilla bloccata in perfette condizioni, ingresso a portico, camera, cucina, bagno, dispensa, termoautonomo, balcone. Ideale come seconda casa. **Lit. 195.000.000. Rif. 122/A**

**Albisola Superiore:** Zona tranquilla bloccata in perfette condizioni, ingresso a portico, camera, cucina, bagno, dispensa, termoautonomo, balcone. Ideale come seconda casa. **Lit. 195.000.000. Rif. 122/A**

**Albisola Superiore:** Zona tranquilla bloccata in perfette condizioni, ingresso a portico, camera, cucina, bagno, dispensa, termoautonomo, balcone. Ideale come seconda casa. **Lit. 195.000.000. Rif. 122/A**  
**Albisola Marina:** Vista mare alloggio di 80 mq circa, 2 camere, angolo cottura, soggiorno, bagno, termoautonomo, cantina, posto auto. **Lit. 280.000.000. Rif. 24/A**  
**Albisola Superiore:** Zona tranquilla bloccata in perfette condizioni, ingresso a portico, camera, cucina, bagno, dispensa, termoautonomo, balcone. Ideale come seconda casa. **Lit. 195.000.000. Rif. 122/A**

**Albisola Superiore:** Zona tranquilla bloccata in perfette condizioni, ingresso a portico, camera, cucina, bagno, dispensa, termoautonomo, balcone. Ideale come seconda casa. **Lit. 195.000.000. Rif. 122/A**

**Albisola Superiore:** Zona tranquilla bloccata in perfette condizioni, ingresso a portico, camera, cucina, bagno, dispensa, termoautonomo, balcone. Ideale come seconda casa. **Lit. 195.000.000. Rif. 122/A**

**Celle Ligure:** Vista mare e colline, immersa nel verde ma non isolata, villa indipendente disposta su 3 livelli, sala da biliardo, terrazza, 1800 mq circa di giardino, posto auto, possibilità piscina. **Trattative in ufficio. Rif. 62/C**  
**Stella S. Giovanni:** Posizione dominante, parziale vista mare, villa indipendente in perfette condizioni disposta su 3 livelli, terrazza, 1300 mq circa di giardino, cantina, posto auto. **Lit. 850.000.000. Rif. 118/T**

**Stella S. Martino:** Posizione panoramica villa indipendente su 3 lati disposta su 3 livelli, possibilità bifamiliare. Ottimo investimento. **Lit. 65.000.000. Rif. 208/T**

**Albisola:** Posizione centrale casa trilocale disposta su 3 livelli in perfette condizioni, termoautonomo, 1000 mq circa di giardino, cantina, garage. **Lit. 310.000.000. Rif. 68/A**

**SEMPRE CORTESIA, PROFESSIONALITA', CONSULENZE E VALUTAZIONI GRATUITE.**



**Obiettivo Casa**  
Affari s.r.l.  
Compra-vendita • mutui • consulenze  
Savona • Tel. 019.813830

Rit. 00: 5° ed ultimo piano  
su due livelli  
salone, cucina, 3 camere,  
spogliatoio, bagno  
con vasca idromassaggio,  
ristrutturato perfettamente,  
termosolunomio,  
caminetto,  
Splendida vista  
204.000

SARÀ IN DISTRIBUZIONE IN EDICOLA CON LA STAMPA: LA COMMEDIA FA SEGUITO A «COLPI DI TIMONE»



Il grande Gilberto Govi è protagonista di «Sotto a chi tocca», classica e sempre esilarante commedia in genovese

## «Sotto a chi tocca» con Govi

La nuova videocassetta in vendita da lunedì

Dopo «Colpi di timone», «Sotto a chi tocca». Continuano gli appuntamenti in edicola con l'indovina-abbigliamento. La Stampa e la videocassetta al maestro risata in genovese, l'eterno Gilberto Govi. Dopo il che ha caratterizzato, nei giorni scorsi, l'uscita commedia che il protagonista il comandante di lungo e di facile mugugno Giovanni Bevilacqua, l'operazione prosegue lunedì. Il titolo scelto è, per l'appunto, «Sotto a chi tocca», opera di Oregio che risale al 1930.

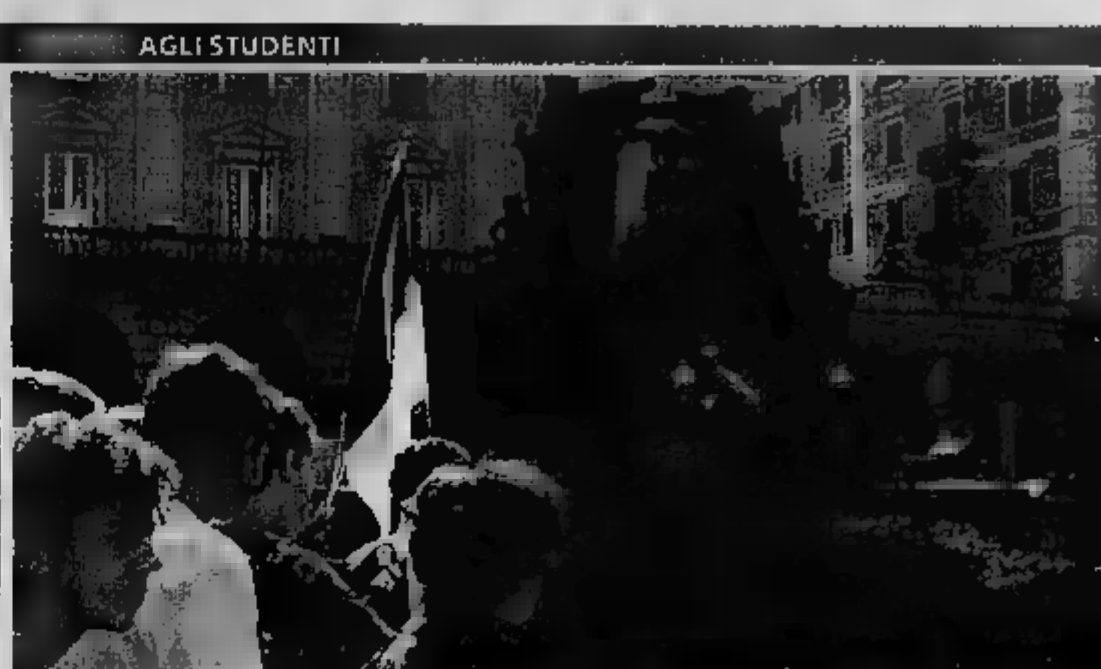
Nella divertente storia, tutto ruota intorno a una questione di eredità, in puro stile genovese. Gavi qui recita la parte di

Pittaluga, uno dei nipoti di un defunto zio d'America che potrebbe diventare erede di fortune. Il denaro toccherà infatti in chi ha o avrà un figlio maschio. Gavi se la deve vedere con i cugini Emanuele, vecchio scapolo, e Gaetano, che sta per farsi prete. Tra i personaggi, spiccano anche l'avvocato Graffigna e signor Tiscornia.

A Genova, la videocassetta sarà distribuita con La Stampa. La Gazzetta del Lunedì e poi Corriere Mercantile, al prezzo di 16.400 lire. I due quotidiani possono anche essere comprati da soli, a 1500 lire. Nelle province Savona e Imperia, «Sotto a chi tocca» si può vedere nelle edicole

con La Stampa, che è acquistabile anche separatamente. Come preferibile prenotarsi presso l'edicola: come per tutte le altre uscite che hanno accompagnato ottobre, c'è da aspettarsi che andrà a ruba. Questo esilarante commedia infatti vero dell'arte teatrale.

L'iniziativa editoriale proseguirà il 19 con «Gildo Peragallo ingegnere». Il che il titolo alla commedia vive di bugie: lui però le chiama «invenzioni» e afferma che sono il sale della vita. Il 3 dicembre sarà messa in vendita la videocassetta con «Quello Buonanno», il 17 finale con «Pignasecca e Pignaverda». A rivederci in edicola. [e.f.]



## Commemorati i defunti

C'erano gli studenti di Savona al sindaco Carlo Ruggieri, al vicesindaco Bartolo Berta, al prefetto Luigi Serra per celebrare i caduti. La cerimonia è svolta mattina in piazza Mameli con la posa di una corona di fiori al monumento ai Caduti. In precedenza il corteo fatto visita al cimitero di Zinola.

LA REGIONE RISPARMIA E I PAZIENTI EVITANO DI DORMIRE IN OSPEDALE. SI PARTIRÀ DA CHIRURGIA DELLA MANO

# L'Asl vara l'«One day surgery»

## A casa dopo l'operazione

Operazioni chirurgiche senza ricovero in ospedale. Il sogno dei pazienti e dei manager delle Asl sta diventando realtà. Il presidente regionale Sandro Biasotti sul «One day surgery» che entro il dicembre di quest'anno dovrebbe far risparmiare circa 40 mila giornate di degenza ospedaliere che tradotte in denaro corrente significano almeno trentina di miliardi. Il manager dell'Asl 2 Ubaldo Fracassi ha subito individuato in Chirurgia della mano la specialità da puntare il «One day surgery» savonese.

«Intanto si tratta di una divisione superspecializzata», spiega Fracassi, «dove vengono effettuati interventi di notevole delicatezza ma che per fortuna riguardano porzioni ridotte del corpo, che in molti casi inficiano le condizioni generali di salute del paziente. E' ovvio infatti che l'operazione, giornata, senza ricovero può essere effettuata solo se il paziente gode di buone condizioni di salute, se può essere assistito in modo adeguato a casa e solo per certe operazioni».

Proprio a questo riguardo la Regione, stilato «elenco di specialità che riguardano interventi sul sistema nervoso, endocrino, respiratorio, cardiovascolare, ematico, sull'apparato digerente, sulla parete toracica, su

## SOTTOSEGRETARIO IN VISITA AL CARCERE

Il sottosegretario alla Giustizia Michele Vietti in visita al carcere di Savona. Il sottosegretario sarà accompagnato anche dal presidente della commissione regionale sicurezza dei cittadini e carceri Fabio Biondini. La visita è in programma per lunedì e venerdì il vicepresidente Sant'Agostino che è uno delle strutture peggiori d'Italia. L'incontro proseguirà poi in tutta la situazione del carcere di Sant'Agostino già da qualche anno ha assunto rilievo nazionale. Il Governo ha più volte al Comune di individuare una nuova ubicazione. Il sindaco Ruggieri ha proposto l'ex stabilimento Metalmetron di via Stalingrado o la collina di Passeggi, confine con Quiliano. Ma il sindaco non ha trovato la maggioranza. Consiglio comunale perché una proposta contestavano la scelta dell'ex stabilimento Metalmetron. Ruggieri nei giorni scorsi ha che presenterà una proposta definitiva al Consiglio comunale, mettendo le forze politiche di fronte alla responsabilità di dare una sistemazione adeguata ai detenuti. [e.b.]

occhi, naso, gola. Fra gli interventi più adatti al «One day surgery» figurano l'ernia inguinale e la cataratta. Un intervento che in altre regioni viene già effettuato con questa tecnica, quello per la riduzione della miopia con il laser.

I dirigenti regionali hanno motivato così i pregi dell'innovazione: «Il vantaggio maggiore è che il paziente viene sradicato dalla sua attività lavorativa, non rischia infezioni ospedaliere e soprattutto può essere seguito anche a casa dall'equipe che lo ha operato». La Regione aveva adottato due anni un analogo

provvedimento viene esteso anche alle strutture private convenzionate. L'ammissione dei pazienti sottoposti al «One day surgery» in base a valutazione clinica generale, all'età e alle condizioni logistiche e familiari. Infatti ci sono anche pazienti che a casa non hanno possibilità di essere curati in modo adeguato.

Il manager dell'Asl Ubaldo Fracassi ha posto come obiettivo di residenza ad ogni cittadino di Chirurgia della mano l'avvio del «One day surgery» entro il mese di novembre. Il reparto guidato da Igor Mario Rosello è tutta-



Il manager dell'Asl Fracassi lancia le operazioni senza ricovero al San Paolo

difficile legato alla mancanza di personale. L'Asl dovrà sostituire tre medici che non fanno più parte della divisione e sino ad ora sarà difficile garantire anche l'attività ordinaria.

Proprio per questo è in programma un incontro fra l'Asl e i chirurghi il 10 novembre che dovrebbe servire sia a chiarire il reinserimento dell'organico, sia il lancio della nuova iniziativa che consentirà, fra l'altro, di ridurre le liste d'attesa e purtroppo particolarmente lunghe (oltre 10 mila pazienti). Secondo le indicazioni «massima del manager, il «One day surgery» dovrebbe funzionare al pomeriggio consentendo di effettuare interventi in più.

Cauti il commento del presidente dell'Ordine dei medici Renato Giusto: «Bisogna procedere con prudenza in questo campo perché mandando a casa i pazienti dopo l'operazione, dal punto di vista legale rischiano sia i medici che hanno effettuato l'intervento, sia quelli che si occupano del paziente a casa. Non tutti i pazienti potranno seguire queste procedure, ovviamente. E poi non dimentichiamo che quella volta in medicina più di quattro e mezzo».

[e.b.]

POLITICI IN FIBRILLAZIONE VERSO LE COMUNALI

## «Mai con Rifondazione» I moderati stoppano i Ds

### Vivace dibattito sulla lista civica del sindaco che può già contare su un programma

SAVONA

Gli alleati dei Ds rifiutano l'alleanza con Rifondazione comunista. La vittoria della mozione Berlinguer al congresso provinciale scade gli animi in quelle amministrative della prossima primavera. E anche i leghisti danno segni di differenza nei confronti degli alleati.

I partiti centro vicini ai Ds guardano con una certa apprensione alla rivoluzione del sindaco. La segreteria provinciale della vittoria della mozione Berlinguer ha comportato l'immediata apertura del fronte con Rifondazione comunista che spaventa il rinnovamento italiano e popolari. «Come era già accaduto quattro anni fa», esordisce Rosario Tuvi di Rinnovamento italiano, «se i Ds faranno l'accordo con Rifondazione, noi saremo partiti. Il sindaco è al corrente delle decisioni. Anche il consigliere Franco Lirio patisce il vento che spira da sinistra: «Con Rifondazione non si può fare l'alleanza. Del resto anche i vertici di Rifondazione non sono affatto favorevoli a ripetere l'alleanza con i Ds che venne siglata da Casaccia ma che di fatto regalò tre consiglieri all'op-

posizione fin dalla prima seduta del Consiglio comunale. Rifondazione ha già deciso da tempo di presentare una propria lista con un candidato autonomo (Patrizia Turchi), eventualmente appoggiato da un gruppo civico.

Sempre in quelle di liste civiche, viene bocciata l'iniziativa del sindaco Ruggieri che da qualche mese ha avviato contatti con rappresentanti della sinistra, dei moderati ed esponenti dell'imprenditoria e liberali.

«I professionisti. E' ovvio che l'idea non piaccia troppo», dice anche agli esponenti della Margherita che temono di vedersi sottrarre dal sindaco parecchi consiglieri comunali. Esiste comunque un documento in cui si intendono che individua le priorità per Savona che pare stia facendo breccia anche nel mondo lontano dalla politica.

Acque agitate anche sul fronte opposto, dove il segretario provinciale della Lega Nord Giacomo Rolletti minaccia di presentare una lista autonoma per protestare contro il voto favorevole di Forza Italia sul Piano regolatore.

Il «Bisogno» fa sapere comunque che «lo stesso documento già votato dalla giunta precedente».



Il consigliere del Ppi Lirio

PRONTA L'AZIONE LEGALE

## I sindacati e la Provincia ai ferri corti

SAVONA. Sindacati e amministrazione provinciale ai ferri corti. Il clima di tensione che si trascina da qualche anno sta per sfociare in un'azione legale. Le segreterie provinciali di Cgil, Cisl e Uil visto «perdurare di un clima a forte caratterizzazione antisindacale, intendono agire nei confronti dell'amministrazione provinciale nell'interesse dei lavoratori, che sistematicamente vivono situazioni di incertezza sia rispetto ai propri diritti, sia rispetto all'organizzazione dell'ente e del loro lavoro, come pure nell'interesse di chi li rappresenta. A tal fine le organizzazioni sindacali intendono approntando tutti gli atti necessari ad intraprendere ogni tipo di azione, non escludendo la denuncia per comportamento antisindacale». Traducendo dal cinquantalese si intuisce il profondo malessere fra l'amministrazione e il sindacato. [e.b.]

DA OGGI STELLA

## Raccolta rifiuti «controllata» dai vigilantes

STELLA. Raccolta di rifiuti ingombranti controllata dai metronotte. A partire da oggi a Stella, paese che ha dato i natali a Sandro Pertini, il conferimento di questa tipologia di rifiuti sarà regolamentato da un vigile notturno che richiederà la compilazione di autocertificazione di residenza ad ogni cittadino che porterà qualsiasi tipo di ingombrante durante i giorni prestabiliti nei due punti di consegna. «L'esigenza è dovuta al fatto che chiunque passasse di qui si sentirebbe in diritto di scaricare ogni tipo di materiale davanti, se non dentro, i contenitori dei rifiuti urbani all'interno del nostro territorio comunale», afferma il sindaco Nicolò Vicenzi. «Si erano create situazioni assurde. Frigoriferi o mobili buttati davanti ai bidoni, con i cittadini che non riuscivano a raggiungere i recipienti per svuotarli».



Il recente intervento dei vigili del fuoco per il falso allarme antrace alle poste di Savona-Mongriferone

## Come funziona la macchina dei soccorsi quando scatta un allarme per l'antrace

Michele Costantini

Se negli Stati Uniti la parola antrace vuol dire paura, qui da noi, al momento, è legata soprattutto a scherzi e a dir poco idioti, di persone inqualificabili che procurano falsi allarmi in un settore così drammatico e delicato. Sono purtroppo molti gli interventi a tutt'oggi effettuati dal personale sanitario, dai vigili del fuoco e dalle forze dell'ordine, con dispendio di uomini, mezzi e costi molto elevati per l'intera comunità. Perché, anche fronte all'evidenza di uno scherzo o di un falso allarme, nulla può essere lasciato al caso. Le procedure per il recupero della polvere o dal materiale sospeso devono essere osservate con cura.

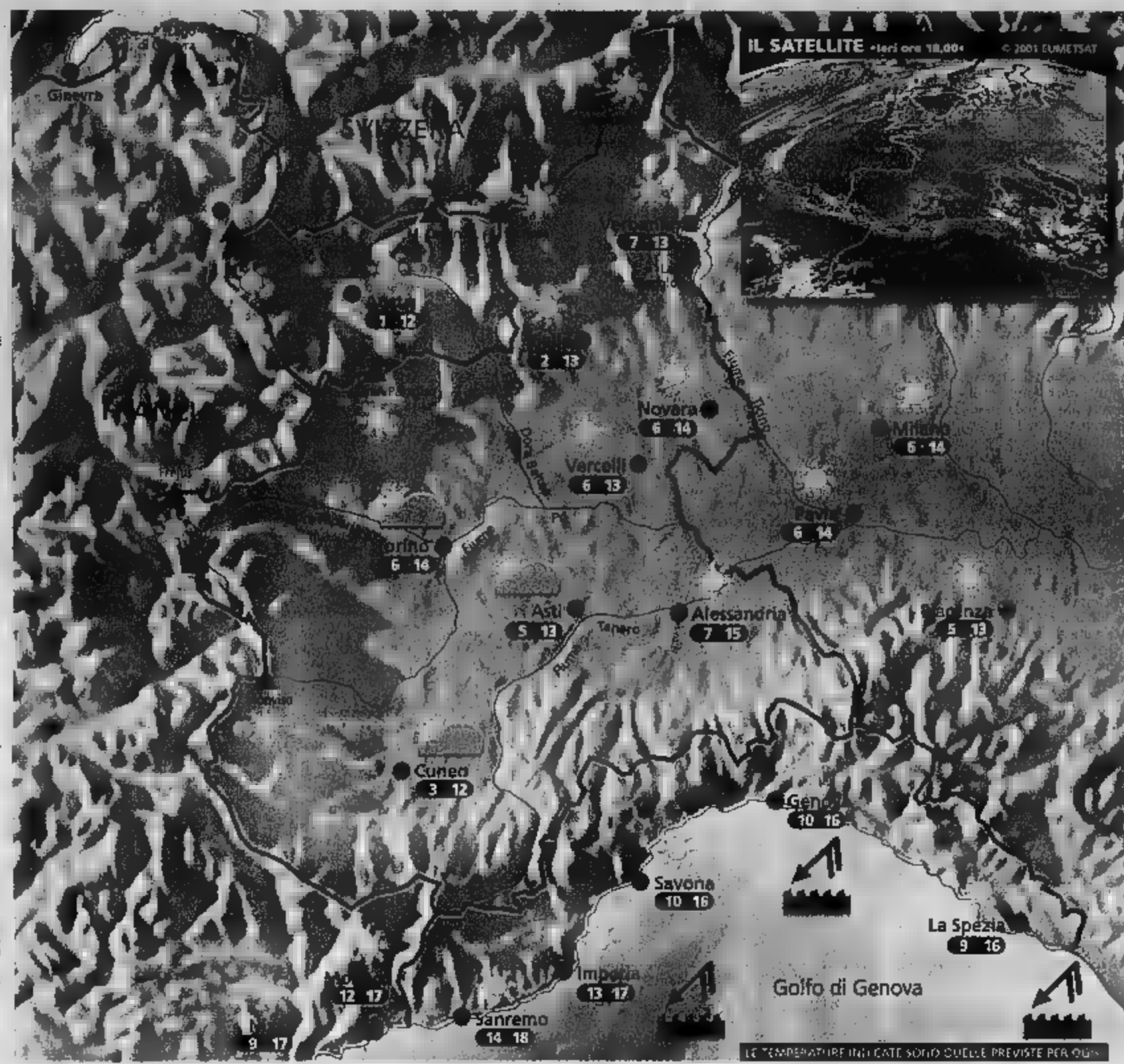
Sono procedure che prevedono un cordone di ordine da parte delle forze dell'ordine per isolare la zona coinvolta e l'intervento del Servizio di igiene e sanità pubblica. La verifica della situazione e per dare disposizione ai vigili del fuoco. Questi ultimi, muniti di autorespiratori e tute speciali, devono raccogliere il prodotto «incriminato» e inserirlo in apposite buste sigillate. Poi ci sono le

procedure di campionatura e l'invio dei contenitori ai laboratori specializzati per l'individuazione della natura della polvere. Insomma, un laborioso e costoso procedimento che coinvolge enti e strutture pubbliche e sovraccarica da compiti impegnativi quotidiani.

Su una cosa comunque si può essere confortati. La provincia di Savona non è impreparata ad eventuali rischi biologici. Lo testimonia l'impegno della prefettura, dell'Azienda sanitaria locale, del Comando provinciale dei vigili del fuoco e tutte le forze dell'ordine, che sono in costante collegamento sin dal primo allarme internazionale sul possibile rischio biologico dell'antrace e hanno predisposto le necessarie procedure per la gestione del materiale potenzialmente pericoloso. Hanno indicato ruoli e competenze tra le diverse strutture operative di pronto intervento.

Un aspetto questo, di poco conto, che sottolinea ancora una volta la collaborazione e l'intesa, da tempo esistente in provincia di Savona, tra il «118» della Sanità, il «115» dei vigili del fuoco e le forze dell'ordine.

BOLLETTINO METEO



**Situazione** Ieri una debole ventilazione nordorientale ha originato della nuvolosità bassa sul basso Piemonte. Altrove il tempo si è mantenuto generalmente soleggiato e relativamente mite. Il delle masse d'aria ha favorito il **DESOLVIMENTO** e un miglioramento della qualità dell'aria. Oggi tempo buono.

**Previsioni** Al mattino la marginale influenza di un vortice sul Mar Ionio, spingerà aria moderatamente fredda ed umida Nord-Est in direzione della Pianura Padana, favorendo l'insorgenza di qualche banco nuvoloso sul Piemonte occidentale. Sulle restanti zone il cielo si manterrà in prevalenza soleggiato. Nel pomeriggio bel tempo ovunque. Sulle Alpi visibilità ottima. Temperatura in lieve diminuzione. Venti deboli, temporaneamente moderati in montagna e in Liguria. Domani non interverranno variazioni di rilievo.

**Staccata l'alimentazione alla nebbia**

Hanno staccato la spina che alimentava la nebbia sulle zone pianeggianti. Ce ne siamo accorti tutti: è tornato un cielo limpido e terso quasi ovunque, grazie ai venti più secchi che hanno ripulito l'aria e scardato via almeno parzialmente i veleni di era impregnata. La nebbia trova energia nel cielo sereno, nell'aria immobile, nei numerosi nuclei di condensazione messi a disposizione dalle urbane ed industriali, dalle inversioni termiche indotte dalle aree anticicloniche e naturalmente dal tasso di umidità presente nell'aria. I suoi nemici sono il Föhn, le nuvole e naturalmente le precipitazioni. Tuttavia se i venti giungono da quadranti orientali e si umidificano leggermente passando sul Mar Adriatico, le Alpi Marittime, Cozie e Graie fungono da imbuto in cui si creano le condizioni per la formazione di una certa nuvolosità: l'aria impatta sui rilievi, viene costretta al sollevamento forzato e raggiunge il punto di condensazione. Ecco perché al mattino sul Piemonte occidentale il ritrovo è una fastidiosa coltre di nubi che tende a dissiparsi solo nelle più calde.

**PER CHI VIAGGIA**

ANCONA	11-14	REGGIO CALABRIA	15-16
BARI	11-13	ROMA	8-15
BOLOGNA	6-14	VENEZIA	8-14
CAGLIARI	13-18	BARCELONA	9-17
CATANIA	13-15	BRUXELLES	10-15
CATANZARO	8-12	FRANCOFORTE	10-13
FIRENZE	6-13	GINEVRA	2-13
LIVORNO	14-16	LONDRA	9-14
MILANO	16-17	MONACO DI BAVIERA	2-8
PERUGIA	6-12	PARIGI	8-15
POTENZA	4-8	ZURIGO	3-12

**OGGI**

**IL SOLE:** sorge alle ore 7 e 11 minuti; culmina alle ore 12 e 13 minuti; tramonta alle ore 17 e 15 minuti.  
**LA LUNA:** si leva alle ore 11 e 49 minuti; cala domani alle ore 10 e 27 minuti.



Un comodo divano reclinare a sole 98.000 lire al mese:  
con Reno il benessere è davvero completo.



Fino al 10 novembre, in tutti i negozi Divani & Divani, Reno - un elegante 3 posti dotato di meccanismo reclinabile - vi offre il benessere completo. Accarezzate il rivestimento in Dreamfibre® - l'ultramicrofibra esclusiva di Divani & Divani, resistente e lavabile, e provate la sensazione morbidezza. Scoprite il piacere del reclinare sperimentate la posizione ideale per chiacchiere, leggere, riposare. Anche il prezzo è una promessa di relax. Reno costa solo 98.000 lire al mese per 24 rate, acconto interessi, Iva trasporto sono inclusi nel prezzo.

3 posti (cm 207) con reclinare: rate e tasso 0 a partire da L. 98.000 € 50,61.  
Divano 2 posti (cm 152) con reclinare: 24 rate a tasso 0 a partire da L. 88.000 € 45,45.  
Poltrona (cm 98) con reclinare: 24 rate a tasso 0 a partire da L. 68.000 € 34,09.

Tutte le versioni sono rivestite in ultramicrofibra Dreamfibre®. Meccanismo elettrico disponibile su richiesta.

**DIVANI & DIVANI**  
A MISURA DEI TUOI DESIDERI

ALBENGA Via Al Piemonte Reg. Carrà - Tel. 0182.559439

SANREMO C.so Marconi, 296 - Tel. 0184.662711

VADO LIGURE Via Italia, 6 - Tel. 019.2162097



E L'EX GARAGE LEONE DIVENTERA' LA PIU' GRANDE PROFUMERIA DI SAVONA

# RasBank e Antonveneta aprono sportelli in città

## CELLE L.

Scoperti gli autori  
di raid teppistici

Cinque giovani (4 savonesi e un milanese) sono stati denunciati per i raid teppistici compiuti durante l'estate a Celle: avrebbero distrutto i giardini, incendiato cassonetti, danneggiato i gabinetti pubblici, divelto le palme ai Piani. I danni dei quali il Comune chiede il risarcimento sarebbero superiori ai settanta milioni. (c.v.)

## SASSELLO

«Caso Badano»  
riesumata la salma

«I resti in quella bara non sono di nostro figlio Francesco. Paolo Badano, sindaco di Sassello, e la moglie hanno ottenuto dalla procura la riesumazione della bara in cui sarebbe sepolto il figlio Francesco, scomparso il 7 maggio '88 in circostanze misteriose. Dieci giorni dopo, i genitori seppero che il figlio si era suicidato in ospedale a Padova, dopo essere stato arrestato con l'accusa di aver rapinato un ufficio postale. «Mio figlio - dice la madre - non era a Padova, non ha fatto quella rapina, non è nella bara». La salma riesumata sarà sottoposta all'esame del Dna. (c.v.)

## POLIZIA

Deve scontare vecchia pena  
albanese in carcere

Gli agenti della squadra mobile hanno arrestato Besnik Haxha, 25 anni, di nazionalità albanese. Lo straniero era ricercato perché colpito da un ordine di carcerazione dovendo scontare una condanna a tre mesi di reclusione per furto aggravato. (c.v.)

## TRIBUNALE

«Evade» da casa  
condannato a 4 mesi

Quattro mesi di reclusione. E' la condanna inflitta a Gino Cristoforo, 47 anni, di Savona, con l'accusa di «dagli arresti domiciliari. L'uomo si è giustificato dicendo di essere uscito dai casa per andare a farsi visitare dal medico. (c.v.)

## M.

Autopsia sul corpo  
del turista milanese

Sarà l'autopsia (verrà eseguita oggi) a stabilire le cause della morte di Claudio Di Liberto, 32 anni, il turista milanese che giovedì è stato stroncato da un malore ad Albissola Marina. Gli investigatori ritengono che la causa del decesso possa essere infarto o un ictus. (c.v.)

## IPERCOOP

Libro  
subito bloccato

Ruba un libro all'Ipercoop, scappa, ma viene bloccato da vigilantes e polizia dopo un inseguimento: conclusosi in via Padova, B.L., 59 anni, è stato denunciato. (c.v.)

## SAVONA

Altre due banche si affacciano sul mercato di Savona. La crisi economica intacca l'ottimismo degli italiani e il credito che continuano ad attingere a piene mani dal forziere savonese. Un fenomeno che assume quasi i contorni del prodigio, se si considera il gran numero di sportelli già presenti in provincia.

Le ultime novità riguardano via Nazario Sauro (RasBank) e via Guidobono (Antonveneta). I locali di via Sauro sino a pochi anni fa appartenevano all'Enel che però ha trasferito tutti i propri uffici in Ricci. Gli spazi al piano terra sono stati ceduti alla società Sei (braccio immobiliare dell'Enel) che per l'occasione ha dato vita a un'associazione di impresa con il colosso tedesco Deutch Bank. Alla fine i locali sono stati assegnati alla RasBank che ha effettuato i lavori di ristrutturazione in vista dell'imminente apertura.

Un nuovo istituto sta per aprire anche in via Guidobono i locali che appartenevano alla Saris. Si tratta della Banca Antonveneta che ha di recente assorbito la Banca popolare vicentina. In entrambi i casi, le nuove aziende che si affacciano sul mercato savonese avranno gli sportelli a pochi metri dai concorrenti. Del resto gli istituti di credito presenti a Savona sono ormai numerosi da

entrare in contatto anche fisicamente. La città è già presente Carisa, Carige, Cassa di risparmio di Torino, Banca cooperativa di Pianesi, Banca di Genova e San Giorgio, Banca di Roma, Fideuram, Interbancaria, Monte dei Paschi, Banca nazionale del lavoro, Banca popolare di Novara, Banca regionale europea, Bipop-Carige, Credito emiliano, Credito Italiano, San Paolo-Imi e Intesa Bci che ha inglobato Ambro-Veneto, Commerciale italiana e Cariplo. Può darsi che la grande varietà di aziende creditizie, alla fine si traduca anche in condizioni più favorevoli per i risparmiatori. Per ora l'unico dato certo consiste nella capacità di raccolta che la provincia di Savona ammonta a 5 mila miliardi. L'altra conseguenza certa è che le banche potendo pagare canoni di affitto esorbitanti, hanno conquistato tutti gli spazi migliori del centro città, con un evidente impoverimento della rete commerciale.

Per fortuna anche segnali correnti. In piazza Marconi l'ex Leone che a pochi mesi pareva destinato a ospitare il Bingo, diventerà invece la profumeria più grande della città, con una superficie di vendita (all'ingrosso e al dettaglio) superiore a 400 metri. La ditta «G» sta completando i lavori e l'inaugurazione dell'attività è in programma per il 1° dicembre. (s.b.)



Sopra i locali di via Sauro che fra poche settimane ospiteranno RasBank. Sotto i lavori in corso al garage Leone per la profumeria della ditta «G».

INCENDIO IERI IN VIA REPETTO NEL CENTRO STORICO

# Tetto in fiamme paura a Albissola

Un'immagine  
dei pompieri  
della centrale  
di via  
e del porto  
impegnati  
nell'opera  
di spegnimento  
dell'incendio  
divampato ieri  
pomeriggio  
sul tetto  
di un palazzo  
di via Repetto  
(è la parallela  
di corso Bigliati)  
nel centro  
storico di  
Albissola Marina



## ALBISOLA M.

Incendio, nel tardo pomeriggio ieri, un palazzo di via Repetto (è la parallela di corso Bigliati) nel centro storico di Albissola Marina. Le fiamme, divampate per cause in via d'incertezza, hanno interessato il sottotetto e parte del tetto dei civici 82 e 84, provocando danni alla copertura e a un alloggio disabitato. L'allarme è stato dato poco dopo le 18,30 da alcuni abitanti. «Ero in casa - racconta - uomo - e sulle prime non ero accorto di nulla. E' stato un amico ad avvertirmi, al telefo-

no. Mi sono spinto dalla finestra e ho visto che c'era un fumo terribile. Sono subito corso fuori. E come me hanno fatto altri abitanti del palazzo». Nel frattempo sono iniziate le operazioni di spegnimento. Le squadre di vigili del fuoco della caserma di Nizza e del distaccamento del porto. Sono intervenuti anche i militi della Croce d'Oro, un'ambulanza e i sanitari del San Paolo con l'automedica perché c'era il timore di un ferito. Il fuoco è stato spento in un'ora. (c.v.)

CAMERIERE FINISCE IN MANETTE: AVEVA PASTIGLIE DI ECSTASY, DUE GRAMMI DI COCAINA E SEMI DI MARIJUANA

# Arrestato un «corriere dello sballo»



Le pasticche di ecstasy sequestrate l'altra sera dai carabinieri al cameriere

Blitz dei carabinieri a Vado

## VADO L.

Una cinquantina di pasticche di ecstasy sequestrate insieme a due grammi di cocaina e diciotto di marijuana. Sono il bilancio di un'operazione anti-droga da parte dei carabinieri che ha portato all'arresto di un presunto «corriere dello sballo». Si tratta di Maurizio Salvatore Berlingeri, 36 anni, residente a Spertorino, professione cameriere, che ora è in carcere con l'accusa di detenzione a fine di spaccio di sostanze stupefacenti e questa dovrebbe essere interrogato giudice delle indagini preliminari.

L'operazione anti-droga è scattata l'altra sera quando i carabinieri della stazione di Vado Ligure hanno fermato per un controllo Maurizio Salvatore Berlingeri. La perquisizione ha portato al sequestro di otto pasticche di ecstasy, due grammi di cocaina e diciotto semi di marijuana. I militari hanno poi deciso di passare al setaccio l'abitazio-

ne del cameriere e lì hanno trovato un bilancino di precisione, la cartina utilizzata, secondo gli investigatori, per il confezionamento della droga e altre trentanove pasticche che all'esame del narcotest è risultato contenessero anfetamine. «Si tratta di un preparato farmaceutico - spiegano i carabinieri - prodotto in Irlanda e commercializzato nei Paesi Bassi. Nel nostro paese, queste sostanze rientrano nella tabella delle sostanze stupefacenti pesanti. Sono pasticche - proseguono ancora i carabinieri - dall'effetto micidiale se vengono assunte insieme ad alcolici». E' chiarire che fossero destinate le pasticche (alcune avevano il simbolo del dollaro) sequestrate a Berlingeri. Gli investigatori (l'indagine è coordinata dal sostituto procuratore della Repubblica, Alessandro Bogliolo) cercano di scoprirlo questa mattina nell'interrogatorio del cameriere. (c.v.)

DRAMMA DELLA SOLITUDINE

# Anziana donna morta in casa da venti giorni

SAVONA Dramma della solitudine in via Grandi nel quartiere di piazzale Moroni. Una donna di 73 anni, Nerina Crebes, è stata trovata morta ieri mattina nel suo appartamento, dove viveva da sola e il decesso, secondo il medico legale, risalirebbe a quindici se non addirittura venti giorni prima. In tutto questo tempo, però, nessuno aveva dato l'allarme. Nessuno si era chiesto come mai la pensionata non uscisse più di casa, nessuno aveva pensato che la donna potesse aver avuto un malore. Soltanto ieri mattina alcuni vicini di casa hanno chiamato le forze dell'ordine. Sono intervenuti agenti della volante e vigili del fuoco della via Nizza che per entrare nell'appartamento hanno dovuto sfondare la porta di ingresso. Nerina Crebes riversa sul pavimento, priva di vita. La morte potrebbe essere stata provocata da un infarto oppure da un ictus. (c.v.)

RINNOVATO IL CONSIGLIO

# La Mordegia sindaco baby di Celle Ligure

CELLE L. Il nuovo sindaco e vicesindaco «baby» di Celle Ligure sono Isabella Mordegia e Carlotta Canepa. I consiglieri eletti sono: Nicolò Torelli, Camilla Piccardi, Federico Manzato, Lilian Saccardi, Ottavia Barbin, Maria Delfino, Beatrice Minuto, Giuseppe Barbuto, Carlotta Saffia, Elisa Damsle, N. Vargiu, Valeria Cerruti, Orsi, Emilio Rebagliati, Daniele Siri, Silvia Venturini. L'iniziativa del Consiglio comunale ragazzi è a Celle nel nel «accogliendo la «Proposta alla scuola» messa a punto dall'Unicef che prevedeva di coinvolgere i ragazzi delle scuole elementari e medie inferiori nell'elezione di un sindaco dei Bambini. Spiega il sindaco «vero» Remo Zunino: «E' grande interesse che l'amministrazione comunale indice per il settimo anno consecutivo le elezioni per la nomina del Consiglio Comunale dei Ragazzi. Questo organismo serve per conoscere i bisogni e le aspirazioni dei ragazzi e costruire città vivibili e a misura di bambini». (s.p.)

## Due nodi da sciogliere sul portale

Le scelte riguardanti il Piano regolatore portuale di Savona-Vado hanno impegnato, proprio in questo periodo, un serrato confronto a diversi livelli amministrativi del nostro comprensorio, in particolare l'Authority ed il Comune di Vado. Sono così emersi almeno due nodi di fondo, che si tentano di più parti, nel corso di questi anni, di considerare di secondaria importanza: quello dell'esistenza di un adeguato livello di programmazione territoriale, non subordinabile alla sommatoria di interessi privati, e quello del rapporto tra vivibilità ambientale e sviluppo economico (che ha già vissuto, nella provincia di Savona, pagine drammatiche come quelle legate all'Acna di Cengio). Fuori, però, un terzo problema che, a mio modesto avviso, è il più importante di tutti: quello dell'esigenza di una visione complessiva dell'utilizzo del territorio, in ambito comprensoriale. A Albissola e Vado, passando per Savona e comprando l'entroterra quillesano, guardiamo sommatoria di

problematiche diverse, che debbono essere ricondotte ad un comune ambito progettuale: i temi di sviluppo portuale risultano, in questo senso, assolutamente dominanti (se non altro perché il porto si chiama Savona-Vado), vanno considerati anche quelli strettamente connessi delle infrastrutture, dell'assetto urbanistico, della difesa ambientale (pensiamo alle vicende legate allo smaltimento dei rifiuti), della stessa esigenza di omogeneità nella tipologia degli interventi sociali, della necessità di richiamare la presenza di strutture industriali poste ai livelli più avanzati dell'innovazione tecnologica (la grande occasione perduta negli anni 80, quella della riconversione industriale che assieme alla equazione morale rimane come la macchia indelebile nella storia della sinistra di governo). I decenni trascorsi questo complesso insieme di problemi (che già si presentavano all'orizzonte) fu affrontato attraverso la scelta del Piano Regolatore Intercomunale (Savona) avviato ai primi anni 60, completato a metà dei 70 e le cui indicazioni conservano validità, almeno sino alle conclusioni degli 80, per poi

essere abbandonato per un considerato troppo rigido per consentire quella linea di sviluppo che apparivano, a quel momento dominanti. I risultati di quella decisione, nell'insieme del comprensorio ma soprattutto a Savona, sono stati molto modesti: oggi, ferma restando l'esigenza di espressione di autonomia ai singoli livelli amministrativi (ed il Comune di Vado, come quello di Quiliano, fanno bene ad esercitarla) emerge, comunque, la necessità di ritrovare la strada di una qualità di programmazione territoriale, in grado di comprendere l'articolazione di una realtà geopolitica non divisibile, attraverso confini immaginari tracciati sui ponti. Un ruolo forte, in questo senso, dovrebbe giocare la Provincia, visto anche le nuove competenze attribuitele per la legislazione e l'esigenza di porre mano all'aggiornamento del Piano Territoriale di Coordinamento. Insomma: siamo di fronte ad un insieme di problematiche che richiederebbero un grande spessore di dibattito, sperando che la vicina campagna elettorale per il Comune di Savona fornisca, in questo senso, un utile contributo. Franco Astengo, Savona

## FARMACIE DI TURNO

Sono di turno dalle 8,30-19,30:  
Canepari, Montanotte 48, telefono 019.829949  
Del Teatro, piazza, 8, telefono 851923.  
Delle Fornaci corso Veneto 148, telefono 019.804602.  
Il servizio notturno è garantito dalle 19,30 alle 8,30 farmacia Ferraro, corso Italia, telefono 019.827.202.  
INOLTRE  
VALBORMIDA  
Rodinova Portici 31, telefono 019.8564017.  
MILLESIMO: Seroldi, piazza Italia, telefono 019.8564017.  
Ferra, corso Italia, telefono 019.827.202.  
QUILIANO  
Bermio via 2, telefono 019.8564017.  
NOVI: Ursino, corso Italia 10, telefono 019.8564017.  
L: Soccorso, via 1, telefono 019.8564017.

telefono 616732 (Per il notturno Finad, via Montalio 14, telefono 826035 anche per Finale, Borghetto, Loano, Boissano, Tolino).  
FINALE: Della Marina, 6, telefono 826035.  
BORGHETTO SANTO SPIRITO: Franchi, Colombo 15, telefono 851923.  
LOANO: Superiore, via Gazi 12, telefono 019.867003.  
ALBENGA: Comunale via don Isola, telefono 0182.61701.  
MORNO: Aurelia 145, telefono 0182.931048.  
CASANOVA: Giromini, via Roma, telefono 0182.74381 (anche notturno Villanova, Ortoveto e Garlenda).  
ALASSIO: Nazionale, via Veneto 3, telefono 0182.640808.  
Val Merula, via Molineti 50, telefono 0182.80555.  
ALBISOLA-VARAZZE  
ALBISOLA MARINA: Della Concordia, corso Bigliati 24, telefono 0182.80555.  
ALBISOLA SUPERIORE: San Nicola, via Turelli 7, telefono 018.468910.  
VARAZZE: Montanaro vicolo Morchio 9, telefono 019.834510.

## SAVONA 2 NOVEMBRE

MATI. Francesco Branca. Martedì Tallarico.  
MORTI. Alfio Zunino, 86 anni, Urbe. Trasporto diretto questa mattina alle 10.  
VA. Il Lions club delle Albissole per mercoledì 7 novembre ha organizzato all'hotel Garden di Albissola Marina un incontro con il presidente della Port Authority Alessandro Beccia. Verrà discusso il tema «Influenza sul litorale albisolese» nuovi progetti portuali. L'iniziativa rientra nell'ambito di un vasto programma organizzato dal club per incontrare esponenti del mondo del lavoro, delle arti, professioni e delle istituzioni. Queste sono infatti le linee direttive fissate dal Consiglio di amministrazione del Lions che è composto dalla presidente Carla Beccia, dal past president Rosal Romano, dai vicepresidenti Pierluigi De Benedetti e Tullio Mazzotti, segretario Viviana Pedrazzani, dal tesoriere Enrico Zanobini, dal cerimoniere Sergio Autano, dal censore Antonio Schiavo, dai consiglieri Giampiero Caimi, Claudio Rossi, dei conti Antonio e Piero Pirola e dal presidente del comitato soci Stefano Testa.

## Unità nazionale

Manifestazioni a Loano per la giornata dell'Unità nazionale (4 novembre). Oggi, sabato, alle 9, al teatro Loanesse, conferenza «La grande guerra», proiezione di un film. Domani le varie manifestazioni all'aperto in commemorazione dei caduti a partire dalle 9,30 da piazza Italia. (s.r.)  
Introduzione alle religioni  
«Protestantismo», introduzione di Franco Bechchini. E' il tema della conferenza studio e approfondimento che si terrà lunedì, alle 20,30, a Celle Ligure, presso la sala consiliare di palazzo civico, per il ciclo di conferenze sull'«Introduzione alle religioni». (s.r.)  
FINALE L.  
Lunedì letterari  
Il Café di via Garibaldi a Finale Ligure diventa Caffè letterari. Tutti i lunedì, di fine mese, ospiterà infatti un incontro (ore 17,30) con letture di autori significativi della letteratura italiana. (s.r.)

# Servizio Clienti Italgas Punto in franchising. Si amplia la rete in Liguria.

Con i nuovi Punti in franchising aperti in Liguria, Italgas vi è ancora più vicina. Scoprite tutta la comodità di questi particolari negozi che, in modo esclusivo o abbinato ad altre attività commerciali, costituiscono un nuovo punto di riferimento per la clientela Italgas. Hanno orari flessibili, sono aperti anche il sabato e sono a vostra disposizione per tutte le necessità connesse al servizio gas.

In particolare:

- informazioni
- richieste ■ fornitura
- variazioni contrattuali
- cessazioni
- modifiche impianti di allacciamento

Siete pronti ■ farvi circondare di nuove attenzioni? Vi aspettiamo.



Da oggi  
vi circondiamo  
di nuove  
attenzioni.

[www.italgasclienti.it](http://www.italgasclienti.it)

## In Liguria i Punti in franchising li trovate ■

**Albisola Superiore** - via Della Rovere, 57  
tel. 0194002408

**Bordighera** - via Tumiat, 25 - tel. 0184268671

**Chiavari** - corso Dante, 157 - tel. 0185321102

**Finale Ligure** - via Ippolito Nievo, 9  
tel. 019690219

**Imperia** - via Palestro, 3 - tel. 0183764063

**Rapallo** - corso Mameli, 253 - tel. 018551011

**Sanremo** - via Helsinore, 8 - tel. 0184534203

**Sestri Levante** - corso Unione Sovietica, 10  
tel. 0185457875

**Varazze** - via IV Novembre, 36 - tel. 01998488

**Ventimiglia** - via Dante, 4 - tel. 0184232331

**italgas**

Scoprite tutto quello  
che può fare per voi.



INTERVENTI PER LA VIABILITA' IN REGIONE VADINO, IN VIA RUFFINI E A SAN FEDELE, NUOVI MARCIAPIEDI IN VIA PIAVE

# Dodici cantieri per Albenga

## Tanti lavori in corso per migliorare la viabilità

Romano Striziosi

**ALBENGA**  
Sono attualmente tredici i cantieri per migliorare la serie di situazioni viarie e per mettere in sicurezza il fiume Centa. Dell'impegno della giunta ne ha parlato nell'ultimo consiglio il sindaco Mauro Zunino. Vediamo quali sono questi lavori comunali.

E' stata realizzata la passerella pedonale (e veicolare in caso di emergenza) che collega, sulla riva destra, il monte del ponte rosso, piazzale San Clemente e via Ruffini. Tale passerella rinasce l'edificio Avana. Ha detto Zunino: «Prosegue ed è migliorata l'accessibilità viaria (per l'utilizzo anche in caso di emergenza) che dalla ex provinciale per San Fedele porta a Campolao-San Clemente, tra un ponte militare a senso unico verso nord sull'Avarena (nei pressi della pizzeria "Il gatto e la volpe"). Sta per essere definito (è questione di giorni) il progetto, coperto con l'intervento del fondo concesso dalla Protezione Civile per la nuova strada parallela al Rio Avarena, che praticamente copre il vecchio percorso del rio e integrare l'accessibilità a Campolao. E' approvato questo il terzo intervento» consiglia a fine ottobre il progetto della nuova strada a due sensi di marcia completa di marciapiedi



Dodici cantieri sono stati aperti per migliorare la viabilità di Albenga

e condotta acque bianche, tra via Viveri e Via Piave. Proseguono i lavori di arginamento, in attesa del completamento quando si avrà lo spostamento dei sottoservizi della frazione Vivari e scuola di Campolao. Il prossimo venerdì 11 novembre verrà approvato in conferenza dei servizi il progetto esecutivo per la palancolatura di 184 metri, la prossimità della passerella pedonale e risagomatura dell'elvo (riva destra) e la realizzazione di una scogliera di protezione del muro spondale di sinistra

sotto via Dante Alighieri. I lavori inizieranno nei giorni dopo il 9 novembre.

In ultimo, sopraelevazione argine destro per 344 metri; abbattimento passerella pedonale; altri lavori in argine sinistro saranno approvati dalla conferenza dei servizi giovedì 11 novembre. Il totale degli argini eseguiti, in corso e cantierabili sono per un totale di 2001 metri. Lavori in corso anche per allargare la stretta della provinciale in prossimità della chiesa di San Fedele.

## Demolito l'ex dancing Rucola

Al suo posto sarà costruita entro un anno la nuova caserma della Guardia di Finanza

ALBENGA

Bulldozer al lavoro in via Italia, nell'area dell'ex Rucola, un locale storico albanese che ha vissuto per oltre mezzo secolo in stato di precarietà. In queste ore le vecchie mura sono state demolite. Al suo posto verrà edificata una palazzina di due piani che sarà sistemata al Comando della Guardia di Finanza via definitiva.

La decisione era stata assunta nei primi di quest'anno nel corso di un accordo di programma voluto dall'amministrazione di Angelo Viveri. Sul retro dell'area sarà ricavato un ampio parcheggio per metà destinato alla Guardia di Finanza e per metà pubblico.

Sarà, per la Finanza, una definitiva dopo che l'area era stata perseguitata da Martiri (subito dopo la guerra), in via Don Isola e attualmente in regione Bagnoli. Alla Rucola erano state ospitate iniziative di tipo turistico. Per anni la Pro Loc vi aveva gestito un dan-

cing, mentre lo stesso Comune aveva adibito il salone a piano terra a conferenze, incontri, piccoli convegni. Ogni tipo di intervento per migliorarlo radicalmente era stato sempre rinviato, con l'intenzione di dare una soluzione definitiva a quella area (di proprietà del demanio statale) che sorge in una zona molto appetibile per lo sviluppo turistico della zona a mare di Albenga. Una posizione, quella dell'ex Rucola, che faceva gola a molti operatori vi aveva progettato iniziative collegate al movimento turistico.

La zona verrà completata ora dalla costruzione del complesso Bingo sull'area dell'ex Minisport. La struttura ludica sarà inaugurata molto probabilmente bruciando i tempi. Si parla infatti dell'apertura dell'enorme salone delle giocate, con oltre 300 consolle, per il 17 dicembre. In attesa di una novità destinata a portare movimento e valorizzazione a tutta la zona a mare albanese. (r. sr.)

ECCO I PRIMI NOMI PER BORGHETTO E FINALE

# In Riviera inizia il «totosindaco»

Augusto Rembado

Franco Malpangotto a Borghetto e Angelo Berlingeri a Finale Ligure. Sono i primi nomi che iniziano a circolare fra i possibili candidati a sindaco di alcune delle località del Ponente dove si voterà nei prossimi due anni per il rinnovo dei Consigli comunali.

**BORGHETTO** Il mandato di Malpangotto è scaduto da pochi giorni dopo una legislatura di 4 anni. Si voterà solo nella primavera del 2001. Il primo cittadino uscente è «a disposizione» per un eventuale reincarico. Ma le scelte sono tutt'altro che scontate malgrado gli indiscussi successi elettorali della Casa della libertà in tutte le consultazioni dagli ultimi anni. Emergono i primi dissapori interni, centro-destra dopo un'intera legislatura condotta senza opposizione. E' tutt'altro che unica la presentazione di un'unica lista dell'area del Polo che, sulla carta, sarebbe oggi senza rivali.

Il dopo Cervone si deciderà solo fra 2 anni ma c'è già chi si prepara. E' una settimana fa lo stato d'approdo, al direttivo di Forza Italia, il nome di Angelo Berlingeri, presidente dell'Associazione albergatori e direttore di Promofinale. «Si è parlato a si è fatto questo nome ma non c'è nulla di deciso a tutto andrà discusso con calma», conferma Marina Piccardi, coordinatore cittadino di Forza Italia.

## Trovato con maglie rubate denunciato per ricettazione

Un torinese di 39 anni è denunciato per ricettazione dai carabinieri di Albenga. L'uomo è stato bloccato mentre si dirigeva a bordo di un ciclomotore verso l'ex oleificio, luogo frequentato da spacciatori e tossicodipendenti, trasportando scatole contenenti 66 magliette. L'uomo non ha saputo indicare la loro provenienza e i militari ritengono si tratti di refurtiva. (r. sr.)

NOLI

## Marocchini denunciati per scippo a un'anziana

I carabinieri di Noli, impegnati nei servizi anticrimine, hanno rintracciato e denunciato 5 marocchini tra i 15 e 20 anni, residenti a Genova, venditori ambulanti, ritenuti gli autori di un borseggio a danni di una pensionata di 78 anni residente a Noli. (a. r.)

PIETRA L.

## Tempi lunghi in laboratorio proteste al Santa Corona

Tempi lunghi per la trascrizione dei referti di laboratorio, ed altre prestazioni ambulatoriali, al Santa Corona a Pietra Ligure. La protesta, l'ennesima, è di molti utenti. La causa è in questo caso la cronica carenza personale. (a. r.)

LOANO

## Il nuovo gonfalone sventola oggi

Da sventolerà su palazzo Doria, sede municipale di Loano, la nuova bandiera della città, vicino a quella d'Italia e della Comunità Europea. Per la prima volta Loano il suo vessillo ufficiale è nero. La bandiera è voluta dal neo sindaco Vaccarezza. (a. r.)

FINALE L.

## Sul «Caso Piaggio» chiesta una commissione

Convocare la commissione siglare direttamente nel Consiglio di fabbrica all'interno della Piaggio. E' la richiesta presentata dai Comunisti italiani di Finale. «Si deve la situazione dell'azienda alla luce delle voci di un suo spostamento», sottolinea Francesco Montanaro. (a. r.)

ALBENGA

## Lavori sull'Autofiori lunedì prossimo

Intensi lavori previsti sull'Autofiori per la settimana dal 5 al 9 novembre. Ci saranno, in direzione Italia, quattro cambi di carreggiata (fra Spottorno e Savona; fra San Bartolomeo e Andora; fra la stazione di Imperia e Imperia Ovest; fra il confine e Ventimiglia). Si manda, in questa ora, prudenza per la raffica di vento. (r. sr.)

IL SINDACO: «NESSUN RISCHIO PER GLI ABITANTI, ANCHE L'ARPA HA DATO UN PARERE FAVOREVOLE»

# I cittadini bloccano le antenne Omnitel

## Clamorosa protesta contro gli impianti ieri mattina a Loano

## Meno telefonini

## I Comuni tagliano i costi dei cellulari

**LOANO.** Decine di telefonini cellulari assegnati agli amministratori ed a numerosi uffici nei Comuni di Borghetto e Loano. Le amministrazioni comunali hanno però optato per un tipo di contratto con il quale ad essere pagate dalle casse comunali, e quindi dai contribuenti, saranno le sole telefonate di servizio. Resta invece l'assoluta dei cellulari. Molti altri Comuni, a Pietra Ligure sono stati fatti dei tagli. A Finale solo il sindaco, Pier Paolo Cervone, fra gli amministratori, ha la bolletta intestata al Comune. A Noli il sindaco Giuseppe Niccoli utilizza il cellulare personale, il collega di Spottorno, Giancarlo Zunino, è infine «per scelta» fra i pochissimi sindaci senza portatile, è fra i pochi italiani senza.

Loano e Borghetto hanno stipulato da pochi giorni i contratti con Wind, seguendo indicazioni ministeriali. Spiega il primo cittadino di Loano Angelo Vaccarezza: «Abbiamo preso in affitto, ad un prezzo irrisorio, gli apparecchi. Sono dotati di una doppia «lettura», il Comune pagherà infatti solo le telefonate fatte a numeri prestabiliti. L'eventuale personale, con chiamate a numeri diversi, sarà a carico degli assessori, dei funzionari e dei vari dipendenti. Dice il sindaco di Borghetto Franco Malpangotto: «I nuovi contratti in vigore fra un mese. Avremo delle schede prepagate a disposizione di lavori pubblici, protezione civile e polizia municipale. Il sottoscritto e tutta la giunta ha sempre utilizzato telefoni privati».

Il sindaco di Pietra, Giacomo Accame, ricorda di aver «pre» anche come amministratore pubblico il proprio apparecchio. Il neo assessore finanza, Mariangela Palazzo, ha di recente ridotto la dotazione. Un solo assessore conserva il cellulare pagato dal Comune. Molto pochi i cellulari a disposizione degli amministratori pubblici del Finale. In giunta a Finale ne è dotato solo il primo cittadino Pier Paolo Cervone. Spiega invece il sindaco di Noli Giuseppe Niccoli: «Solo la polizia municipale ha un cellulare. Il sottoscritto ha sempre usato quello personale». (a. r.)

LOANO

Sono usciti di casa ed hanno abboccato l'attivazione del nuovo ripetitore Gsm Omnitel Vodafone per la telefonia mobile. Un gruppo di abitanti di via Magenta, via Gazzano e zone limitrofe di Loano non vuole l'installazione, «di fronte» a vicino finestre di del nuovo ripetitore. Ieri mattina sono riusciti ad attirare l'attenzione dell'amministrazione comunale che, tramite il sindaco Angelo Vaccarezza, si è impegnata a dare «le massime garanzie». Ricordano gli abitanti: «Oltre al tracollo di 24 metri, già issato, è previsto un impianto Gsm 1800 Mhz con una stazione radio. Siamo a 50-100 metri dalle abitazioni e su un comune che è più di 15 anni era adibito a carico e scarico di cemento. Questa è solo una delle tre antenne che verranno installate».

Il sindaco dice di avere le idee chiare: «Abbiamo richiamato i tecnici dell'Omnitel più che per modificare l'impianto



Ieri è scoppiata la protesta degli abitanti di Loano contro i ripetitori Omnitel

per trovare il modo più sicuro e preciso per informare i cittadini ai quali è stata fornita tutta la documentazione del caso. Oltre alle autorizzazioni comunali sono rispettate tutte le norme vigenti circa le emissioni di campi magnetici, sia

al di sotto dei limiti. Fornito il parere favorevole dell'agenzia regionale Arpal, proposta a questi controlli. Questo impianto è comunque provvisorio in attesa di un piano complessivo per le antenne su tutto il territorio». (a. r.)

STESSA DECISIONE PER I FORNAI DI PIETRA LIGURE

# A Finale pane fresco anche alla domenica

FINALE L.

«L'istituzionalizzazione del pane fresco anche alla domenica». E' il significato della proposta dell'assessore al commercio di Finale, Mario Coletti, già vinta da alcuni giorni, che dà la possibilità a tutti i panifici presenti sul territorio di operare anche di domenica e nei giorni festivi fuori stagione. Un provvedimento analogo sarà preso presto anche a Pietra Ligure.

Sino ad un paio di anni fa, da fine estate a primavera inoltrata, feste «classiche» a parte, praticamente impossibile trovare pane fresco a Finale Ligure e nelle frazioni dove. Per altro era diventata un'impresa molto ardua trovare anche un alimentatore aperto.

Adi dei legittimi problemi dei panificatori più volte si erano levate le proteste dei residenti e dei turisti «fuori stagione» perché in una località di villeggiatura non poter trovare pane fresco e derivati di

domenica sembrava una grave anomalia.

Va detto che Finale non è l'unica località del Ponente in cui si era, in molti casi, ancora, costretti a mangiare pane raffermo proprio il giorno più importante della settimana.

Un paio fa l'associazione dei panificatori aveva definito un accordo storico con il Comune. A turno un paio di panifici restavano aperti alla domenica. Ma a fine alcuni questi hanno scritto al Comune, con diverse motivazioni, rinunciando di fatto alla turnazione. «Abbiamo così deciso che ci sarà una deroga per chiunque vorrà panificare alla domenica», ha detto Mario Coletti.

Anticipa anche l'assessore al di Pietra, Edoardo Ciribi: «Personalmente sono per dare tutte le deroghe possibili a chi vuol lavorare. Presto avremo quindi il pane fresco alla domenica anche fuori stagione». (a. r.)

SPENTO DOPO POCHE ORE

## Incendio boschivo devasta la collina sopra Zuccarello

**ZUCCARELLO.** Un incendio, divampato verso le 15.30 di ieri per cause non accertate, ha distrutto circa duemila metri quadrati di bosco nei pressi dei ruderi del castello dei Del Carretto della statale n. 582 per Garassio. Il vecchio castello domina dall'alto l'abitato di Zuccarello. Ad intervenire per primi sono stati due automezzi dei vigili del fuoco di Albenga che, circa due ore sono riusciti a circoscrivere il rogo. Sono andate distrutte le caserme, carpini, ornelli, cartagni, macchia mediterranea, in quel punto rigogliosa. Sono anche intervenuti i volontari antincendio del Comune di Zuccarello e del Comune di Albenga. C'era la preoccupazione che il forte vento potesse diffondere in modo incontenibile le fiamme. Il lavoro dei vigili e dei volontari ha saputo scongiurare il peggio. (r. sr.)

DIFFICILI LE OPERAZIONI DI TRASFERIMENTO ALL'OSPEDALE SANTA CORONA

## Incidente sulle palestre di roccia

Scalatrice di Modena soccorsa dall'elicottero dei vigili del fuoco



FINALE L.

E' caduta dalle palestre di roccia del Monte Cucco, sulle alture di Finale. E subito gli amici di scalata hanno pensato al peggio. Un terribile sospetto che anche i primi soccorritori hanno avuto. La giovane, A. B., 25 anni, modenese, faceva infatti fatica a parlare e forte dolore alla schiena. Abbastanza per i volontari della Croce Verde Finalborgo il 118 a chiedere l'intervento dell'elicottero dei vigili del fuoco di Genova. L'ennesimo incidente avvenuto sulle palestre di roccia finaliensi si è per fortuna concluso. La rocciatrice, trasportata al Pronto soccorso dell'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure, se l'è cavata con una forte contusione lombare senza nessuna frattura. Nel giro di giorni, questa la prognosi, sarà alla sua vita abituale. Que-

sta mattina potrebbe essere dimessa dall'assistenza di Pietra.

L'allarme poco prima delle 18 di ieri quando il gruppo di scalatori stava rientrando alla base. Nella operazione di discesa la ragazza ha perso l'equilibrio ed è caduta da un'altezza di ventina di metri. Gli amici di escursione l'hanno subito soccorsa e dato l'allarme. I soccorritori del 118 hanno chiesto l'intervento dell'elicottero, un po' per le lesioni interne, un po' perché caduta è avvenuta in una impervia. Portarla sull'ambulanza in barella avrebbe voluto dire rischiare le sue condizioni fisiche se, anziché semplice sbotta, si fosse trattato di un problema più grave. L'Agusta Bell dei vigili del fuoco è in meno di mezz'ora e la ragazza è portata al Pronto soccorso del Santa Corona. (a. r.)



A.V.I.S. Provinciale di Savona

Invita i giovani

che intendono prestare servizio militare come obiettori o come obiettori di coscienza

Tel. 019.824606 - PIAZZA VITTORIO EMANUELE III ore 14.

Via Famagosta, 1 (cancello) - Savona





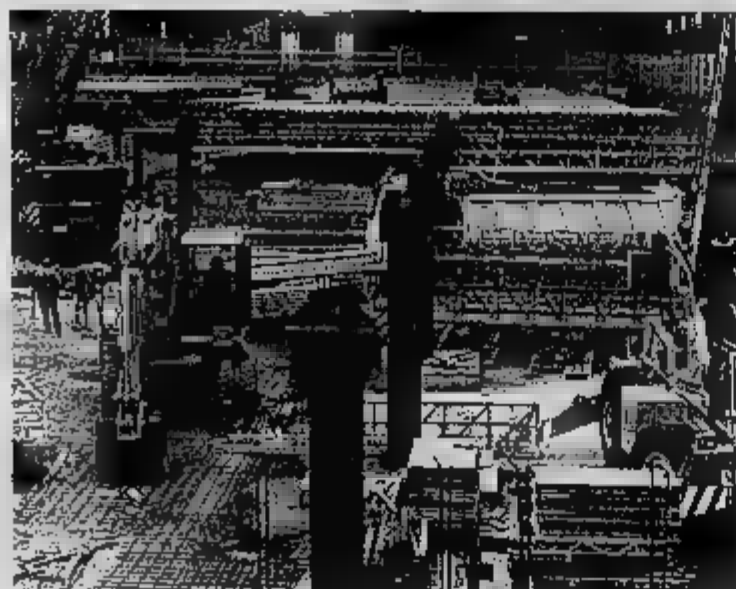


A CAIRO MONTENOTTE DIVAMPANO LE POLEMICHE: «TROPPI PROGETTI ASPETTANO DE TEMPO DI ESSERE CONCLUSI»

# Piazza della Vittoria, altro rinvio

## La fine dei lavori ora slitta al prossimo aprile

**CAIRO M.**  
Piazza della Vittoria: slittamenti nei lavori. L'ultimo ritardis sembra diventato la parca d'ordine della giunta Chebello: ritardi nei lavori in piazza della Vittoria, ritardi nell'appalto del Tennis Club, slittamenti a data da destinarsi dell'inaugurazione del nuovo palazzetto.  
Piazza della Vittoria rimane l'esempio più emblematico: voragine da 5 mila metri quadri, profonda cinque, per la quale i ritardi vallando in una sorta di domino, dove, caduta la prima tessera, trascina con sé tutte le altre. Così, dalle prime curazioni, ribadite dallo sguardo, se non proprio la fine cantiere, almeno un ripristino della normalità, pronosticate per Natale, si è passati alla fine di gennaio, poi ad un'auspicata conclusione dei lavori entro febbraio, mentre ora, nell'ultimo confronto con i commercianti della piazza, si prevede il termine dei lavori a metà aprile 2002. In c'è chi comincia a chiedersi se per ipotizzare la fine di quel cantiere occorrerà utilizzare una sfera di cristallo.  
Quella dei ritardi, del resto, una consuetudine nella cairese, basti pensare alla querelle del ponte delle Ferrera, trascinate per mesi fra la rabbia di commercianti e residenti, con la differenza, fanno notare alcuni, che allora il Comune prese una chiara posizione, ed affrontò a muso duro l'impresa, mentre per piazza della Vittoria l'atteggiamento dell'amministrazione



Nuovi ritardi per la fine dei lavori in piazza della Vittoria a Cairo Montenotte

sembra quasi passivo. Evidentemente certi assessori sanno fare la grossa solo in determinate situazioni, mentre per chiedere il rispetto dei tempi si limitano a bisbigliare.  
Situazione sottolineata che dalla minoranza comunale, che polemizza solo sulla gestione della giunta Chebello che finora saputo concludere solo lavori progettati e finanziati dalla precedente maggioranza, ma anche sull'isolamento con cui la giunta sta lavorando. Soltanto: «Nonostante si parli di un mega cantiere che sta paralizzando il centro cittadino, in un anno l'assessore Robba ha convocato una sola commissione Lavori Pubblici, tenendoci completamente all'oscuro riguardo

tempi e progressi cantiere, così come sul rischio di perdere i finanziamenti europei già acquisiti per la copertura della piazza». Finanziamenti che, comunque, si ribadito nella recente riunione con i commercianti, non dovrebbero andare persi.  
Ma oltre ai commercianti di piazza della Vittoria, che lamentano un calo del fatturato che in alcuni casi sfiora il 50%, sono gli stessi cittadini ad essere perplessi, soprattutto al pensiero «che, come si è letto nei giornali, concluso questo lavoro si inizieranno quelli per l'ampliamento Ponte Italia 61, con la realizzazione di due rotonde: altri disagi faccia della maggiore vivibilità promessa da Chebello al momento dell'insediamento».

### A Cengio

Monumento ai Caduti domani inaugurazione

CENGIO

Restaurato del monumento ai Caduti: domani l'inaugurazione. L'intervento, indirizzato sia al recupero del monumento di via Mazzini, sia alla manutenzione del giardino pubblico al centro del quale è collocato, per migliorarne la visibilità, è stato finanziato dal Comune ed eseguito con l'apporto del Gruppo Alpini di Cengio. Le penne nere hanno lavorato infaticabilmente per circa 800 ore, coordinate dall'architetto Benzi che si è occupato degli interventi tecnici e restauro.

La cerimonia di inaugurazione prenderà il via alle 9,45, la deposizione delle corone, mentre alle 11 verrà celebrata la santa messa. Da oggi, inoltre, nella sala consiliare del Comune, verrà allestita una mostra fotografica sulla storia del monumento e sui vari interventi di recupero effettuati. La gna, realizzata dagli alunni della scuola elementare, durerà sino all'11 novembre.

Unie commemorative resto, previsto in quasi tutti i Comuni del comprensorio. Una tradizione che Altare anticiperà a oggi, coinvolgendo gli studenti di elementari e medie nella deposizione di corone prima in piazza del Consolato e poi nel militare. (m. ca.)

### Rassegna

Il premio narrativa a Ennio Contini

CENGIO

Oltre gli aspiranti scrittori che hanno partecipato al premio di narrativa «Galeotto Carretto», organizzato dal Centro culturale «Le Stelle» di Cengio, presieduto da Renato Pancini, il primo premio se l'è aggiudicato Ennio Contini di Ferrania con «I melograni di Boika». Successo anche per Gabriella Zurli Orioli di Rocavignale e per alcuni partecipanti che hanno ottenuto riconoscimenti dalla giuria, quali l'albenganese Maria Giovine, Anna Marengo, Cairo, Daniele Manzino, Glusvalla ed Alberto Fazio di La Spezia. E ancora, buoni piazzamenti per Carlo Alberto Longaretti, Baby Lavagna, Piercarlo Bonetto di Bussana e Silvia Bevin di Savona. Da segnalare, inoltre, la cairese Tiziana De Bei e la genovese Luciana Pignoni.

Per quanto riguarda, invece, il premio di poesia «Marca di Aleramo», cui hanno partecipato 450 iscritti, il vincitore è Fabio Pedrazzi di Milano. Fra gli autori che si distinguono, Danilo Capponi di Saliceto, Roberto Giannantonio di Alasio, Giovanna Dadone di Cengio, la cairese Barbara Salvo, Susanna Giannotti di Ferrania, il cairese Angelo Limata, Viviana Tuzzi di Stella, la savonese Fiorenza Ramondi e Silvana Tamburini di Genova. (l. b.)

DEGO: SARANNO PAGATI DALLE DITTE APPALTATRICI

# Depuratore, danni per oltre 6 miliardi

DEGO

Ammonta ad oltre sei miliardi la somma che le ditte appaltatrici dovranno versare al Consorzio per la depurazione delle acque di Degò. Una cifra che dovrebbe coprire i danni riguardanti la condotta dell'impianto che serve i comuni di Altare, Carcare, Cairo Montenotte e Degò.

Osserva il presidente del Consorzio, Lorenzo Moretti: «I danni sono stati quantificati da un perito nominato dal Tribunale in seguito ad accurati accertamenti e perizie effettuate sulla condotta». Prosegue: «Sarà, tuttavia, l'apposito collegio, costituito anche dai periti di parte, a formulare un pronunciamento definitivo».

Anche perché, non bisogna dimenticare, che tra il Consorzio e le ditte appaltatrici tuttora in corso un arbitrato. Dice il presidente del Consorzio: «Non appena il contenzioso verrà chiuso, si provvederà alla realizzazione degli interventi che sono necessari per il risanamento della condotta».

Il depuratore consortile, costato oltre venticinque miliardi, dopo lunghi ritardi che hanno fatto slittare la conclusione del progetto di quasi una decina d'anni, era stato inaugurato nel novembre di due anni fa. Un impianto che, oltre a i della Val Bormida, in base al programma iniziale, dovrebbe venire utilizzato anche dalle aziende che operano in zona, in maniera tale da garantire un servizio capillare. Progetto, quest'ultimo, in merito a quale almeno sino ad oggi però non vi sono ancora decisioni definitive. (l. b.)

### SALICETO

Oggi l'ultimo saluto a don Bartolomeo Moretto

Si svolgono stamane, alle 10,30, nella chiesa parrocchiale San Lorenzo di Saliceto, i funerali di don Bartolomeo Moretto, morto all'età di 86 anni. Il sacerdote ha dedicato la propria esistenza all'insegnamento. Sino all'età della pensione, infatti, è stato maestro elementare nella scuola di frazione. Successivamente ha coadiuvato il parroco nell'attività pastorale. (l. b.)

### CARCARE

Shopping domenicale alla Galleria commerciale

Shopping domenicale, domani, alla Galleria commerciale di Carcare. Dal pomeriggio i negozi, ospitati nella struttura piazza Perini, aperti dando così l'opportunità ai clienti di fare acquisti in tutta tranquillità. Un'iniziativa accolta con favore non solo a Carcare, ma in tutti i comuni della Val Bormida. (l. b.)

### CAIRO M.

Vince 38 milioni con il Superenalotto

Vince milioni con una schedina 1900 lire. E' accaduto alla tabaccheria Chiarione, di corso Martiri della Libertà, ricevitrice già abituata a consistenti vincite sia con il lotto che con i gratta e vinci. Un cliente abituale, mercoledì pomeriggio, ha compilato una schedina del Superenalotto e ha azzeccato i cinque della vincita milionaria. (m. ca.)



## EDIL CO.RI.MA.

IMPRESA CERTIFICATA



Dasa-Rägiester  
EN ISO 9002 (1994)  
IQ-0900-98

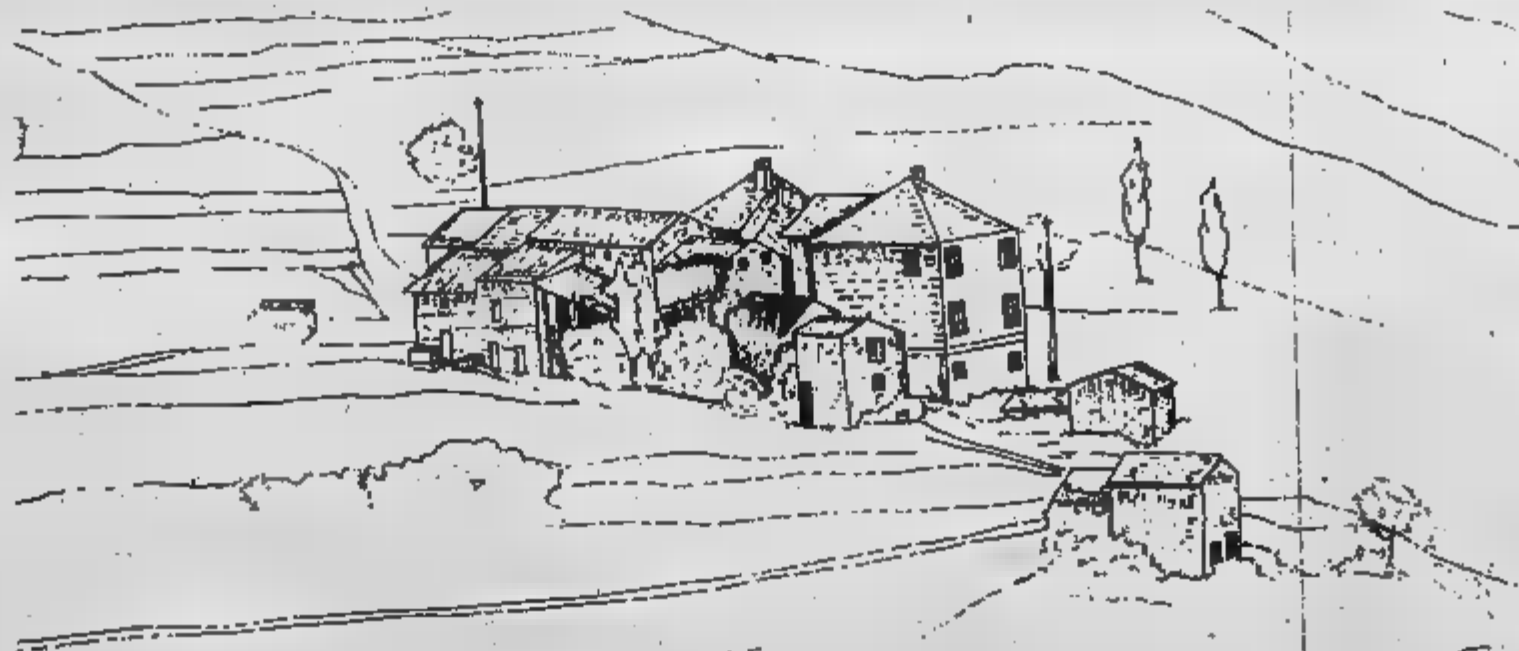
SINCERT

In Comune di Quiliano

Recupero edilizio ambientale di borgo rurale località Bersaggi

Prenotazioni e Vendita

Appartamenti con ingressi indipendenti, riscaldamento autonomo, caminetti, con particolari costruttivi e rifiniture d'epoca. Possibilità di ampi appezzamenti di terreno per orti o mantenimento di animali, tipo cavalli etc. Mutui personalizzati.



Per informazioni telefonare allo 019.486141

## Per chi vuole vestire casual ma con attenzione ai particolari Le proposte di Carlo Sport

### I capi sportivi di Cairo Montenotte



A Cairo Montenotte, all'interno del punto vendita Carlo Sport in via Colla 10-12, insieme a cortesia e disponibilità si possono trovare le collezioni autunno-inverno 2001-2002 dei marchi più prestigiosi dello sportswear, nell'abbigliamento uomo-donna, sia nelle calzature.

Nel settore abbigliamento i marchi Napapijri, North Sails e All Glow rispecchiano un gusto più tecnico con proposte che spaziano dalla camicia a capo spalla passando per le camicie, i pantaloni e la maglieria.

Importanti sono anche le collezioni Napapijri e All Glow specifiche per la donna: capi a vastibilità più particolare. Rivolte invece ad un pubblico più eterogeneo sono le proposte riguardanti le collezioni Murphy & Nye, Henry Lloyd, Patagonia, Braddok, Classe Piumini.

A completamento delle proposte di abbigliamento si trovano le calzature: marchi North Sails, Henry Lloyds, Clarks, Napapijri, Barley Corn, Perry Ellis.

Non mancano, ovviamente, gli accessori. Dagli splendidi e robusti zainetti e borse della Napapijri a quelli tecnici, adatti anche in città, di altre marche di abbigliamento sportivo.

## In esposizione marchi famosi come Valleverde, Melluso, Stonefly, Frau, Geox Le scarpe autunno-inverno Walkover

### In piazza Vittoria a Cairo il meglio delle calzature

vent'anni in piazza della Vittoria, la piazza principale di Cairo, protagonista di una radicale trasformazione che la renderà ancora più bella, si apre il negozio di calzature Walkover che ha saputo sempre rispondere alle esigenze della clientela con professionalità e cortesia.

Sin dai primi Anni '80 Walkover ha saputo offrire i propri prodotti per donna e bambino: una clientela sempre più vasta, eterogenea, informata ed esigente. Con marche prestigiose come Valleverde, Melluso, Stonefly, Impronte, Frau, Naturino, Geox, Lolly Kelly, Bull Boys e molte altre ancora.

E anche adesso, attesa che i lavori in piazza della Vittoria finiscano, Walkover presenta nelle sue grandi vetrine il meglio della stagione autunno-inverno 2001/2002. Perché la scarpa è importante non solo dal punto di vista della moda ma anche per la salute del piede e tutto il corpo.



## I consigli per fare shopping nelle boutique A Savona e in Val Bormida le ultime fantasie di moda

Una provincia dove l'eleganza è tradizione. Non solo nel capoluogo, dove le vetrine di boutique ed accessori moda sono, da sempre, irresistibili sirene per la signora (e non solo loro) di ogni età, ma anche in Val Bormida dove, tempo, si sono affermati commercianti capaci di offrire le ultime novità della moda coniugandole con il classico.

Cominciamo proprio da Cairo Montenotte dove, in via Colla 10, si possono trovare le collezioni autunno-inverno di prestigiosi marchi dell'abbigliamento sportivo, da North Sails a Napapijri, da Henry Lloyd a Patagonia e tante altre. Compresi, ovviamente, calzature e accessori da abbinare ai capi.

Sempre a Cairo, nella splendida piazza della Vittoria, ora al centro di importanti lavori che la renderanno ancora più bella e suggestiva, c'è Walkover, da vent'anni un punto di riferimento

per le calzature di moda e grande qualità. Uomo, donna, bambino possono trovare marchi che Geox, Valleverde, Melluso, Naturino.

Linea Uomo (ma anche Linea Donna), a Savona, è esclusivista Slam, un marchio che nasce dal mondo delle regate, che ha messo tutta l'esperienza in fatto di materiali e sartorialità al servizio dell'abbigliamento sportivo. La vocazione è sportiva: si armonizza bene con la quotidianità della città.

La donna elegante può perdersi tra le proposte di Petronius, sempre a Savona. Qui la moda si sposa con la tendenza o, meglio, le tendenze, molto ispirate agli Anni '60: ricalcano ispirazioni assolutamente femminili con fantasie e accostamenti dai risultati pelle a pizzo, jeans e e poi preziosi e raffinati come il tweed e gli spigati.

patagonia ORIGINALS

HENRI LLOYD

MURPHY & NYE

NADADUJDI

carl sport

ALL-GLOW

EVERLAST

Via Colla 10/12 - Cairo M.te (SV) - Tel. 019 500251

SLAM

Linea Uomo & Linea Donna

PRESENTANO

LA NUOVA COLLEZIONE

www.slam.it







## STASERA AL CINEMA

**Shrek** Grt 21. Ltr 5000-6000.

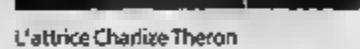

Ort 20.20-27.30  
Lin 12000-8000

1999, 2000, 2001, 2002, 2003, 2004, 2005, 2006, 2007, 2008, 2009, 2010, 2011, 2012, 2013, 2014, 2015, 2016, 2017, 2018, 2019, 2020, 2021, 2022, 2023, 2024, 2025, 2026, 2027, 2028, 2029, 2030, 2031, 2032, 2033, 2034, 2035, 2036, 2037, 2038, 2039, 2040, 2041, 2042, 2043, 2044, 2045, 2046, 2047, 2048, 2049, 2050, 2051, 2052, 2053, 2054, 2055, 2056, 2057, 2058, 2059, 2060, 2061, 2062, 2063, 2064, 2065, 2066, 2067, 2068, 2069, 2070, 2071, 2072, 2073, 2074, 2075, 2076, 2077, 2078, 2079, 2080, 2081, 2082, 2083, 2084, 2085, 2086, 2087, 2088, 2089, 2090, 2091, 2092, 2093, 2094, 2095, 2096, 2097, 2098, 2099, 2100, 2101, 2102, 2103, 2104, 2105, 2106, 2107, 2108, 2109, 2110, 2111, 2112, 2113, 2114, 2115, 2116, 2117, 2118, 2119, 2120, 2121, 2122, 2123, 2124, 2125, 2126, 2127, 2128, 2129, 2130, 2131, 2132, 2133, 2134, 2135, 2136, 2137, 2138, 2139, 2140, 2141, 2142, 2143, 2144, 2145, 2146, 2147, 2148, 2149, 2150, 2151, 2152, 2153, 2154, 2155, 2156, 2157, 2158, 2159, 2160, 2161, 2162, 2163, 2164, 2165, 2166, 2167, 2168, 2169, 2170, 2171, 2172, 2173, 2174, 2175, 2176, 2177, 2178, 2179, 2180, 2181, 2182, 2183, 2184, 2185, 2186, 2187, 2188, 2189, 2190, 2191, 2192, 2193, 2194, 2195, 2196, 2197, 2198, 2199, 2200, 2201, 2202, 2203, 2204, 2205, 2206, 2207, 2208, 2209, 2210, 2211, 2212, 2213, 2214, 2215, 2216, 2217, 2218, 2219, 2220, 2221, 2222, 2223, 2224, 2225, 2226, 2227, 2228, 2229, 2230, 2231, 2232, 2233, 2234, 2235, 2236, 2237, 2238, 2239, 2240, 2241, 2242, 2243, 2244, 2245, 2246, 2247, 2248, 2249, 2250, 2251, 2252, 2253, 2254, 2255, 2256, 2257, 2258, 2259, 2260, 2261, 2262, 2263, 2264, 2265, 2266, 2267, 2268, 2269, 2270, 2271, 2272, 2273, 2274, 2275, 2276, 2277, 2278, 2279, 2280, 2281, 2282, 2283, 2284, 2285, 2286, 2287, 2288, 2289, 2290, 2291, 2292, 2293, 2294, 2295, 2296, 2297, 2298, 2299, 2300, 2301, 2302, 2303, 2304, 2305, 2306, 2307, 2308, 2309, 2310, 2311, 2312, 2313, 2314, 2315, 2316, 2317, 2318, 2319, 2320, 2321, 2322, 2323, 2324, 2325, 2326, 2327, 2328, 2329, 2330, 2331, 2332, 2333, 2334, 2335, 2336, 2337, 2338, 2339, 2340, 2341, 2342, 2343, 2344, 2345, 2346, 2347, 2348, 2349, 2350, 2351, 2352, 2353, 2354, 2355, 2356, 2357, 2358, 2359, 2360, 2361, 2362, 2363, 2364, 2365, 2366, 2367, 2368, 2369, 2370, 2371, 2372, 2373, 2374, 2375, 2376, 2377, 2378, 2379, 2380, 2381, 2382, 2383, 2384, 2385, 2386, 2387, 2388, 2389, 2390, 2391, 2392, 2393, 2394, 2395, 2396, 2397, 2398, 2399, 2400, 2401, 2402, 2403, 2404, 2405, 2406, 2407, 2408, 2409, 2410, 2411, 2412, 2413, 2414, 2415, 2416, 2417, 2418, 2419, 2420, 2421, 2422, 2423, 2424, 2425, 2426, 2427, 2428, 2429, 2430, 2431, 2432, 2433, 2434, 2435, 2436, 2437, 2438, 2439, 2440, 2441, 2442, 2443, 2444, 2445, 2446, 2447, 2448, 2449, 2450, 2451, 2452, 2453, 2454, 2455, 2456, 2457, 2458, 2459, 2460, 2461, 2462, 2463, 2464, 2465, 2466, 2467, 2468, 2469, 2470, 2471, 2472, 2473, 2474, 2475, 2476, 2477, 2478, 2479, 2480, 2481, 2482, 2483, 2484, 2485, 2486, 2487, 2488, 2489, 2490, 2491, 2492, 2493, 2494, 2495, 2496, 2497, 2498, 2499, 2500, 2501, 2502, 2503, 2504, 2505, 2506, 2507, 2508, 2509, 2510, 2511, 2512, 2513, 2514, 2515, 2516, 2517, 2518, 2519, 2520, 2521, 2522, 2523, 2524, 2525, 2526, 2527, 2528, 2529, 2530, 2531, 2532, 2533, 2534, 2535, 2536, 2537, 2538, 2539, 2540, 2541, 2542, 2543, 2544, 2545, 2546, 2547, 2548, 2549, 2550, 2551, 2552, 2553, 2554, 2555, 2556, 2557, 2558, 2559, 2560, 2561, 2562, 2563, 2564, 2565, 2566, 2567, 2568, 2569, 2570, 2571, 2572, 2573, 2574, 2575, 2576, 2577, 2578, 2579, 2580, 2581, 2582, 2583, 2584, 2585, 2586, 2587, 2588, 2589, 2590, 2591, 2592, 2593, 2594, 2595, 2596, 2597, 2598, 2599, 2600, 2601, 2602, 2603, 2604, 2605, 2606, 2607, 2608, 2609, 2610, 2611, 2612, 2613, 2614, 2615, 2616, 2617, 2618, 2619, 2620, 2621, 2622, 2623, 2624, 2625, 2626, 2627, 2628, 2629, 2630, 2631, 2632, 2633, 2634, 2635, 2636, 2637, 2638, 2639, 2640, 2641, 2642, 2643, 2644, 2645, 2646, 2647, 2648, 2649, 2650, 2651, 2652, 2653, 2654, 2655, 2656, 2657, 2658, 2659, 2660, 2661, 2662, 2663, 2664, 2665, 2666, 2667, 2668, 2669, 2670, 2671, 2672, 2673, 2674, 2675, 2676, 2677, 2678, 2679, 2680, 26

**Figure 6**

LUOI Tel. 692910  
CHIUSD  
Ora 21

\_\_\_\_\_



**American Flie 2**

On 20, 45-22, 40: **Waggle & Kandahar**  
 Lin 12000-8000

**CAPITOL**  
Tel. 01844 3440

Tel. 0184-206049  
Moulin Rouge.  
On 21.15.

**ARISTON MULTISMA** Tel 010-247.35.49  
Santa Mercedes  
M: 15.30; 17.50; 20.40; 22.30.

Or.: 16; 18; 10.  
**REFLEX ?** Tel. 010-254.1820  
**Vajont**  
 Or.: 15,20; 17,40; 20; 22,20.

**CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20**  
**Santa Maradona**

**Amatori Tel. 0184-506160.**  
(Chiamata per posta-codice. Salvare il receipt).

**ALLISON ROOF-Sale 2, Tel 0184-506.080.**

**ESSENTIALE. Tel. 0184-5**

Orari (indicativi): 15.30-22.30. Lire 12000-8000.  
(palmi due spelt. porn. dal lunedì al venerdì e  
mercoledì tutto il giorno lire 8000).

**COMPLEX PORTS ANTICO.** Tel. 010-254.18.20  
- *Pretty princess.* Cr.: 15,20; 17,50.

---

**COMPLEX PORTS ANTICO.** Tel. 010-254.18.20  
- *The queen.* Cr.: 20,16; 22,35.

**CHIRALDO MULTIMEDIA** Tel. 010-58888888  
**Edizionario di Bridget Jones**  
 Ediz. L. Zedwager, H. Grante G.  
 Gr.: 15, 17, 18, 50, 20, 40, 22, 40

CORALLO MULTISALA Tel. 010-588.419

**OLIMPIA** Tel. 010-581.415  
American plot 2

Regia di S. Penn con J. Nicholson e A. Eschag  
Or.: 20.15-22.30.

UNIVERSAL MULTICAL, INC. 010-582-481  
http://www.unimult.com

Or: 21:15

Or: 15:20 - 17:40: 20:22:10

**Centrale**, Tel. 0185-286.033.

**AMERICAN** Tel. 0185-363.274  
**Americana 2**  
Or.: 15,30; 19,30; 20,30; 22,30.  
**AMERICAN** Tel. 0185-309.694.

Or: 16,15; 18,15.

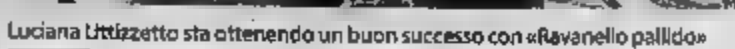
**UNIDELCINE**. Tel. 010-413.838  
The others. Or: 21,15

.....

L'ispettore generale di N. Cogol con E. Pagni. Or.: 20,30. Primo settore 45.000, secondo

**TEATRO DELL'ARCHIVOLTO - GUSTAVO HUMERA**  
**E. MONTANU**  
 non c'è

## LE TRAME DE L'EUM



---

...i ragazzi terribili del fortunato «numero uno»: affittano casa al mare e si divertono.

commedia con tanti ■ special ■  
protagonisti a quattro zampe.  
Il titolo è **LIBRO DE RI** (1995, C

degli anni Quaranta. ●●●●

collezionista», affiancato dall'agente  
dei servizi segreti Jezzie Flannigan  
(Monica Potter).

**LA PIANISTA.** Drammatico. Premio

speciale della giuria all'ultimo festival dell'Iran. ●●

LA DIETA  
del terzo millennio

LA STAMPA

Giorgio Napolitano  
Roberto Calabrò  
La dieta del terzo millennio  
in 14 - Edizioni - 1993

[illegible]

**HOTIC PANDA**  
**Restaurant Place**  
**Martedì**  
**Sabato**  
 GRANDI BEV  
 17.30 - 23.30  
 PIZZA & SUSHI  
 Via Garibaldi 11 bis - Tel. 011.8415223  
 Culino psicologica in P.zza S. Giovanni

*Per la pubblicità* ■

**LA STAMPA**

**PK**

**publikompass**

Piazza G. Marconi, 3/5  
17100 SAVONA

Tel. 019.814.887 - Fax 019.601.808

ARCHITETTI & INTERIORI

 **Tomatis**

DESIGN • TENDENZE • OGGETTI

**stili**  
di **vita**

*Classici di Tomatis*

**la cucina**

15 NOVEMBRE • 18 • 21 NOVEMBRE

• LANGHE 45 •

**I TUTTI I ELEMENTI DELLA STAMPA:  
L'INFORMAZIONE  
OLTRE IL QUOTIDIANO**

**MERCOLEDÌ: TuttoScienze ■ Tecnologia**  
**VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)**  
**SABATO: Specchio - TuttolibriTempoLibero**  
**DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)**

**I.A. STAMPA**



«GIORNATA DELL'UNITÀ NAZIONALE» A LOANO, MOSTRE A PALLARE, SAVONA E GARLEND, VECCHIE FOTO A VILLANOVA

# Mercati e castagne nel week end

## Antiquari e artigiani nei vicoli di Finalborgo

Fine ancora all'insegna mercatini delle vecchie, delle d'arte e delle castagnate Savonese. **PONTINVERA** Resta tutti i giorni, dalla 11 alle 24, pista di go kart «Vittoria».

**CAIRO** Al «Fotografare», mostra fotografica di Enrico Noce e Giorgio Moise (fino al 30 novembre) alla Galleria Baccino.

**PALLARE** Mostra di pittura «Il Viaggio al circolo enogastronomico «Le stanze del moro».

**TRIPPA** e stoccafisso, ancora oggi, in tutti i locali di Alpicella.

**DOMANI** «Celle in festa», festa-mercato con ricostruzione storica e vita marinara, spazio anche alla gastronomia.



Entusiasmanti sfide di go kart alla pista «Vittoria» a Pontinvera

**ALBISOLA** «Arte contemporanea» museo Manlio Trucco, opere 25 artisti italiani e stranieri in mostra fino al 30 novembre a cura del Centro culturale Paraxo di Albisola.

**SAVONA** «Victor David Shows», con squali, aquile ed animali feroci, sino all'11 novembre in piazza del Popolo. Si apre la mostra di Carlo Giusto a Villa Cambiaso. «Martin Mytère» e i misteri della Liguria» mostra per la seconda edizione del premio nazionale di disegno a fumetti nella sala delle esposizioni del palazzo Provinciale in via Sormano (fino al 11 novembre). Personale di Renato Podestà al palazzo Azzarato del Santuario. Alla 10 nella chiesa di San Giovanni Battista in San Domenico guida all'ascolto per il concerto che si svolgerà domani alle 21 con musiche Haydn, Mozart, Schubert.

**NOVI** Visite guidate alla chiesa di San Ferragorio, a cura dell'Istituto internazionale di studi di liguri, il martedì, giovedì, sabato e domenica dalle 10 alle 12 e dalle 17 alle 19.

**Mercatino dell'antiquariato e delle cose vecchie** ogni domenica nella via delle piazze di Finalborgo a cura del Centro storico del Finale, «Puntatina» personale Vincenzo Marsiglia fino al 10 novembre alla galleria Valente. «Archeologia urbana a Finalborgo» mostra Museo del Finale (aperto dal martedì alla domenica dalle 9 alle 12 e dalle 14,30 alle 17).

**TOVO** E' aperto il Museo degli orologi da Torre in frazione Bardino Nuovo.

**GIUSTINIS** Domenica, nel pomeriggio, la tradizionale castagnata a San Lorenzo.

**PIETRA** Castagnate domani nell'impianto giochi ed tempo libero Sant'Anna. «Metodo Mancini Flash Art», mostra di pittura di Gilda Mancini allo studio d'arte U Caruggiu dimostrazioni dal vivo.

**«Giornata dell'Unità nazionale»** dalle 9 conferenza su «La grande guerra» di Fabio Caffarano e Davide Martino al cinema-teatro Loanesse. E' aperto dalle 13 alle 2 del mattino lo Skating Club viale Libia. Completamente rinnova-

to, ha pattinaggio, bar e sala giochi.

**ALBISOLA** Mostra ornitologica «Città di Albenga», oggi e domani, in località San Giorgio, Opere di Picasso, Klimt, Valtat e Depero alla galleria d'arte Ricordi sfocati. Villanova entro-figura, immagini e scritti 1866-1918, di Luciano e Mari-ssa Siffredi, oggi e domani dalle 17 alle 22 al Centro sociale.

**ALBISOLA** Alla discoteca U' Breche si inaugura oggi, alle 18, la mostra collettiva pittura con opere di Bosis, Brossa e Fornaca (visibile sino al 30 anche di giorno).

monete. Sempre al castello, sino al 2 dicembre, collettiva di arte contemporanea «Pane e Vita».

**VILLANOVA** Album-mostra «Ricordi sfocati. Villanova entro-figura, immagini e scritti 1866-1918», di Luciano e Mari-ssa Siffredi, oggi e domani dalle 17 alle 22 al Centro sociale.

**ALBISOLA** Alla discoteca U' Breche si inaugura oggi, alle 18, la mostra collettiva pittura con opere di Bosis, Brossa e Fornaca (visibile sino al 30 anche di giorno).

## Ecco le prime visioni in provincia

Il «Diario di Bridget Jones» a Varazze  
«La nobildonna e il duca» al Filmstudio

SAVONA

«La nobildonna e il duca», di Eric Rohmer, ospitato martedì scorso dal Cineclub del Loanesse di Loano ed in visione da lunedì.

**Filmstudio di Savona**, il primo film da non perdere. E' il primo film dalla parte degli sconfitti della Rivoluzione francese. Offre un'immagine della Rivoluzione parodistica, da dramma popolare, i rivoluzionari non sono soltanto sanguinari. E' girato interamente in digitale ed è stato preceduto da un'ottima critica. Fra gli interpreti Lucy Russell e Jean-Claude Dreyfus. Un altro film di «peso» nel week end del Savonese è «Vajonte», il racconto drammatico del disastro della diga avvenuta il 10 ottobre del 1963, quando 1 milioni di metri cubi staccati dal monte Toc sono finiti nella diga artificiale seminando la devastazione e la morte. La regia è di Renzo Martinelli, fra gli interpreti Laura e Leo Gullotta.

«Vajonte» è in visione al Diana 3 di Savona.

Sul grande schermo è decisamente il momento delle donne. Sono tante le storie femminili in programmazione in questo fine settimana nelle sale cinematografiche. In particolare il «Diario di Bridget Jones», program- oggi al Verdi 1 di Varazze, all'Ondina Finale Ligure e al Diana 1 di Savona. Si tratta di commedia dolce-amara tratta dal romanzo dell'inglese Helen Fielding, successo editoriale venduto in oltre 4 milioni copie.

In programmazione ancora all'Ambra di Albenga, «The» racconta la storia di un anziano rapinatore che cerca di mettere a segno il colpo che dovrà sistemarlo per il resto della vita. Per i più piccoli visione «Come cani e gatti» al Verdi di Varazze, al Colombo di Albisola e al Diana 2 di Savona. Ancora da segnalare il leggero «American» 2 all'Astor di Albenga, al Loanesse di Loano e all'Eldorado Savona.

«American» del ragnò, infine, al Ritz Albisola e all'Astor di Savona.

SINO AL 10 NOVEMBRE ESPOSTI I QUADRI CHE SI ISPIRANO ALLA NATURA

## Carlo Giusto a Villa Cambiaso

Da oggi retrospettiva dell'artista savonese

SAVONA

Carlo Giusto, savonese tra i più interessanti, da oggi al 10 novembre nelle sale di Villa Cambiaso in via Torino. Il critico Silvio Riolfo Marengo definisce così la pittura di Carlo Giusto: «Crisi degli ideali, spettacolarismo sostituito alle idee, piazzezza culturale e compiacimento proprio vuoto, banalizzazione dell'esistenza: questa è realtà negativa che Giusto denuncia con forte realismo, anche con altrettanta forza di trasfigurazione poetica».

L'interesse lavoro di Giusto, rivolto com'è, fin esordi, al mondo naturale prime prove del maestro, negli Anni '60, riguardano il paesaggio Langhe, hanno prodotto una pittura che «trova nella natura il punto di partenza: una natura concreta, perfettamente identificabile». Ecco dunque scaturire dai dipinti di Giusto il folgorante rosso dei papaveri, l'abbacianante giallo delle ginestre, il

## GIOVANNI MASSOLO, MOSTRA A CAIRO

Si inaugura oggi, con inizio alle 17, la dell'artista Giovanni Massolo, cairese di origine, ma alessandrino d'adozione. L'esposizione, promossa dall'assessorato alla Cultura del Comune di Cairo Montenotte, è allestita nella Galleria comunale «Luigi Baccino», via Ospedale, nel centro storico del paese. La mostra di Massolo riguarda, in particolare, l'esposizione di opere realizzate con tecnica dell'acquaforte e dell'acquatinta. Tecniche che l'artista in innumerevoli sue creazioni e che hanno riscosso grande successo di critica e pubblico. La rassegna rimarrà aperta i giorni feriali dalle 17 alle 19, mentre nei festivi dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19 sino al 17 novembre prossimo. Per Giovanni Massolo, pittore e scultore che ha al suo attivo importanti riconoscimenti a livello nazionale, la rappresenta una sorta di alle, un'occasione per una volta la propria arte, nel paese che gli ha dato i natali.

tenue azzurro dell'acqua, l'intenso blu del cielo liguro: una natura caleidoscopica e godibilissima, tecnica sapiente.

Eppure quella stessa natura appare, anche allo sguardo meno attento, scomposta, sezionata, tratti persino «innaturali» o «sinnaturali». La superfi-

cie del quadro si confonde ora come sovrapposizione, come una giustapposizione di frammenti, parti di specchio dove colori e forme della natura «reale» sembrano solo riflessi. è per questa frammentazione che l'arte Carlo Giusto acquista il suo senso più autentico.

SINO ALL'11 A SAVONA

## Squali e murene nello spettacolo di Victor David

SAVONA. Sino all'11 novembre nelle aree ferroviarie di piazza del Popolo è in funzione ogni giorno il «Victor David Shows», spettacolo vivente dei mostri marini e altri animali esotici.

Lo spettacolo, a Savona da alcuni giorni, si divide in due parti. Il primo tempo prevede campioni di attrazioni varie sul palcoscenico.

Il secondo tempo, invece, si può ammirare il volo e lo spettacolo di uccelli rapaci, l'anaconda gigante terrore dell'Amazzonia, coccodrilli, foche e pinguini.

Il piovra gigante (650 chili di peso), gli isticci del Sud Africa, i tucani, i pappagalli ammaestrati e una campionessa subacquea che affronta in vasca murene e squali oceanici.

Gli spettacoli del «Victor David Shows» hanno il seguente orario: al sabato alle 17, alle 21; alla domenica alle 10,30, alle 17, alle 19 e alle 21; i feriali alle 21.

ove a ndiamo  
Stasera

**Dancing LA PERLA**  
Stasera  
Orchestra spettacolo  
**VIVIANA E PAGINA D'ALBUM**  
Domenica 4 novembre  
Orchestra  
**CASANOVA**

Sabato 10 novembre  
Orchestra Spettacolo **ARMANDO**

Corso Martiri della Libertà, 17 • TEL. 019.502634

la stessa generazione dal 1870

Locale completamente rinnovato

**Locanda - Trattoria PIEMONTESE**

PIATTI TIPICI  
PREVENTIVI PER CERIMONIE  
E PRANZI DI LAVORO

ALLA SERA È GRADITA LA PRENOTAZIONE CHIUSO IL MARTEDÌ  
Piazza Massa, 4 - tel. 019.65.463 - GALICE LIGURE (SV)

**RISTORANTE • PIZZERIA**

**Vecchio Borgo**

Specialità  
«Pizza Gigante»  
e  
«Trofie del Vecchio Borgo»

Via Nizza, 246/r - (SV)  
TEL. 019.881111

**VARAZZE**

**TAKABANDA**

**DISCOTECA • MUSIC LIVE • PANINI aperitivi mezzogiorno e sera**

**GIORNATA**

**DI APERITIVO DINNER CONCERTO PARTY**

Venerdì 2 Novembre  
Sabato 3  
Domenica 4 Novembre

**RED WINE**

**PAPAGAYO Club**

**Discoteca • Music Live • Panini aperitivi mezzogiorno e sera**

**GIORNATA**

**Mercoledì 07** serata danzante con i «Nota Libera»

**Giovedì** «Dj Kozza»

**Venerdì** live music «to Drink»

**Sabato 10** DJ concerto del gruppo «DINAMICA»

**DOMENICA 11**  
PALLERONE DANZANTE  
DALLE ORE 23,00 CHAT TIME  
DJ MARTIN

Via Lungomare 100  
Arma di Taggia - Tel. e Fax 0184.477906

# Satta a chi tocca

A quale dei tre fratelli Pittaluga andrà l'eredità dello zio di Buenos Aires?

A quello che ha o avrà un figlio maschio: chi fra lo scapolone impenitente, il futuro prete e Bartolomeo, che ha tre figlie femmine?

Ogni 15 giorni una nuova commedia.

In edicola con La Stampa  
e La Gazzetta del Lunedì sole 14.900 lire  
+ 1.500 lire per l'acquisto del quotidiano

Rai Trade

ALCE  
per la casa

DAL  
5 NOVEMBRE  
IN EDICOLA  
LA TERZA  
COMMEDIA



LA STAMPA



TERZA TRASFERITA CONSECUTIVA PER I SAVONESI E MISTRANGELO NE APPROPFITA PER VERIFICARE IL RENDIMENTO

# Florentia-Rari, quasi amichevole

## Squadre già qualificate e il risultato non conta

Ennio

**SAVONA**  
Una partita inutile. Florentia-Athens Savona (ore 15 arbitri Bianchi e Sardellitto) conta poco o nulla ai fini della classifica finale. Il prestigio di arrivare primi o secondi in questo girone B è poca cosa, piuttosto utile a Claudio Mistrangelo per verificare lo stato di forma della sua squadra. I biancorossi giocano la terza partita in trasferta consecutiva e si mettono alla prova in quello che in termini di test più importante è questa prima fase. La differente formula di quest'anno ha costretto tutti a modificarsi i piani di preparazione. Anche per i toscani di Riccardo Tempestini impegnati anche sul versante della coppa europea.

Nella sfida della vasca Nannini di Firenze ci sarà Dusan Popovic, il centroboia di Belgrado. Non a tempo pieno visto che si parla di un rientro dopo l'infortunio che lo ha tenuto lontano dalla pallanuoto per un mese, comunque il suo utilizzo seppur parziale è una novità di questa classifica. Da sponda savonese invece l'unica news riguarda il giovane Valerio Rizzo che continua la sua staffetta con il compagno Matteo Artarita. Maurizio Felugo nella mister Tempestini nella Florentia fanno carte e



Il difensore della Rari Nantes Savona, Alessio Crivelli, in azione.

questo incontro. Comincia il centrovasca della Nazionale: «Credo che sia un ottimo allenamento utile a dare indicazioni su come stiamo lavorando. La qualificazione si discute, per questo motivo contro Florentia non ci saranno pressioni, risultato. Motivo più per migliorarci anche nella tenuta mentale, che poi è quella che a certi livelli fa la differenza. Nella seconda fase ogni partita sarà dura, tensioni

diverse, insomma si entrerà nel vivo del torneo. Felugo è la Nazionale, un rapporto non semplice con l'amichevole in programma a Napoli il 11 di novembre. Infatti l'Italia di Alessandro Campagna giocherà un'amichevole a sfondo benefico contro una selezione del Resto del Mondo. Riccardo Tempestini della Florentia è battagliero: «Vogliamo vincere perché di fronte al nostro pubblico ci teniamo a far

### TUTTE LE ALTRE PARTITE DELLA GIORNATA

La prima giornata di ritorno del campionato di pallanuoto serie A1 non offre match di particolare spessore. Nel girone A si gioca Posillipo-Chiavari gara dal pronostico chiuso a favore dei campioni d'Italia allenati da Paolo De Crescenzo. L'altra partita si gioca a ierì nell'anticipo serale tra Bologna-Ortigia. Il girone B interessa da vicino la prima figura, ossia l'Athens Savona di Claudio Mistrangelo che assieme alla Florentia ha già in pratica l'accesso alla fase finale. Le due formazioni si affrontano alla piscina Nannini di Firenze solo per una questione di leadership finale e nulla più. All'andata vinsero i toscani che proveranno a ripetersi anche in questo match. L'altra gara è tra Capuccini Messina e Bogliasco. I genovesi di Uras vogliono vendicarsi dell'8-8 maturato all'andata. Giochi quasi fatti anche nel girone C con Pescara e Brescia in grado di chiudere i conti. Gli abruzzesi sfidano alle Najadi la Cascina Anzio invece la Systema Brescia se la vedrà in casa contro la Roma. Infine il girone D con il solo Recco già lanciato verso il prossimo turno. La squadra di Marco Baldinetti avrà vita facile contro la Banca Nuova Palermo nell'impianto della Sciorba. Il Camogli di Victor Jelenic cerca di battere la Canottieri Napoli davanti al pubblico della vasca Baldini. Tutti gli incontri si giocano alle ore 15 in diretta su RadioUno e partono dalle 15,30 con la voce di Alfredo Provenzano. (en. for.)

### SPETTACOLO CON LA MOUNTAIN-BIKE



### Prossimo appuntamento a Bergeggi

alla conclusione la stagione della mountain-bike che nel savonese ha vissuto momenti esaltanti con diverse competizioni, tra le quali la «24 ore Le Manie», nobilitata dalla partecipazione della due volte campionessa olimpica, Paola Pezzo. La prima della fine dell'anno ancora diversi gli appuntamenti come, soltanto per fare un esempio, la prima edizione della «Christmas Bikes», che si svolgerà a Bergeggi il 15 e 16 dicembre. La formula prevede manches eliminatorie di un'ora e la finale di 120 minuti. La manifestazione si svolgerà su un circuito chiuso di due chilometri ed il ricavato sarà devoluto all'Aism (Associazione Italiana Sclerosi Multipla). Nella foto Sandra Klomb in azione.

IN SERIE B FEMMINILE RIPOSO PER LA KANGURO SAVONA, IN ANDORA-SPEZIA E IMPERIA-CIERREDIDI

## L'ora del derby Ospedaletti-Sanremo

### C2 maschile: sfida tutta savonese tra Noverasco e Maremola

Guglielmo Olivero

Weekend ricco di appuntamenti per gli appassionati di pallacanestro. Copertina per le maschili divisione femminile con la Termocaripè Spezia, seconda in classifica a quota 8, ospite del Taranto (domani, ore 18) in quello che può essere considerato il big-match della sesta giornata. Le spezzine, che sono qualificate alla seconda fase della Coppa Ronchetti, hanno numerosi estimatori nel ponente ligure.

Nella B, sempre femminile, la Kanguro Savona, dopo la convincente affermazione sul parquet del Pisa (69-61) osserva il turno di riposo. Queste comunque le partite della quarta di andata: Selargius-San Geronzi, S. Giovanni Valdarno-Viareggio; Castellano Pontedera-Honey's Montecatini; Synergy Valdarno-Sport Pisa; Forcari Lucca-Elmas; Lavagna-Progetto Lucca.

Aria derby nella C1 maschile con il match Cogolotto-Houghton Genova: favori

pronostico per gli ospiti che occupano il vertice della classifica. Ma un derby, soprattutto sentito come questo, è aperto ad ogni soluzione.

Si gioca stasera alle 21 con pubblico, c'è da scommetterci, della grande occasione. Le altre: Autorigli Chiavari-Zimatal Alessandria; Alfartherm Varese-Nordmatic Folio; Irie Busto Arsizio-Newlast Tortona; Voghera-Omegna; Il Giornalino Alba-Veraldi Valenza Po; Cuneo-Palmar Torino. Per gli appassionati savonesi è la provincia di Imperia dei tornei più seguiti e sicuramente la C2 maschile che propone oggi le due partite più importanti e sicuramente più importanti della stagione: Savona-Rossiglione che si gioca alle 21,15 nel pallone pressostatico di Vado Ligure.

Padroni di casa, reduci dalla vittoria a Noverasco, che partono con i favori del pronostico. Nell'imperiese attesa per il derby Ospedaletti-Sanremo che si gioca alle 21.



Borteghi della Noverasco

Commento, per la compagine ospite, affidato all'addetto stampa Marcello Boeri: «Entrambe siamo ancora a digiuno di vittorie, complice soprattutto alcune davvero de-

terminanti. Certo, analizzando i risultati dell'ultima giornata, entrambe le squadre hanno perso con un largo margine di scarto. Ed è questo ovviamente preoccupa. Da questo derby dobbiamo trovare le mosse per disputare un buon campionato.

Noverasco-Maremola, che si gioca alle 21 nel palazzetto di Campolau è partita che si annuncia equilibrata soprattutto per i padroni che hanno dimostrato, prima due giornate, di quanto mai competitivi.

Completa la giornata, pre alle 21, Pegli-Granarolo, a favore tutto per gli ospiti che sono a punteggio pieno.

Nella D maschile si gioca invece la seconda giornata. Stasera, alle 21, sono in programma quattro sfide: Olivo Carli Imperia-Cierredidi; Il Gabbiano Andora-Virtus Spezia; Villaggio Sport-Promosport; Tigullio-MF.

Domani, con inizio alle 18,15, si gioca Asso Savona-Sestri.

AL VIA CENTOVENTI EQUIPAGGI CON TUTTI I PROTAGONISTI DEL NORD OVEST

## Torna il «Rally Valli Imperiesi»

### il capolinea è Arma di Taggia

Bruno

ARMA DI TAGGIA

E' il giorno del «Valli Imperiesi». Il vecchio rally, in programma oggi, una gara classica per l'estrema di ponente, giunto quest'anno alla sua trentesima edizione, dopo un anno di sosta forzata per l'alluvione che aveva colpito la riviera nello scorso autunno, è tornato ad inserirsi, di forza, nel calendario rallyistico nazionale: sarà, infatti, valido per il Campionato Italiano di Terza Zona (che comprende, cioè, tutte le regioni del nord-ovest) e per la Coppa Capi Liguria. Ma, al di là delle prerogative di validità agonistica, il «Valli Imperiesi», quest'anno, un ulteriore significato abbastanza particolare per i piloti: il caso nostro considerato l'indirizzo che ha preso l'attività rallyistica. Che ha, ormai, escluso, impietosamente per la ferrea inderogabile applicazione delle regolamentazioni internazionali, dal Rally mondiale Sanremo tutti i piloti privati e, quindi, locali. «Sanremo», che è il punto di arrivo per qualunque pilota che poteva, una tantum, correre al fine dei grandi big del rallyismo internazionale e tentare di arrivare in fondo nella loro scia, è ora diventato riserva di caccia solo per i piloti dei grandi team ufficiali, di fatto «proibito» a tutti i privati e locali, non fosse altro che per i costi elevatissimi. Così una gara di minori pretese, ma comunque di buon livello tecnico, come «Valli Imperiesi», offerta a tutti quella possibilità, negata dal «Sanremo» mondiale, di battersi sulle «Valli Imperiesi».

I piloti in gara al «Valli Imperiesi», oggi, circa 120 (l'elenco degli ammessi è definito solo ieri) e ora, si terminerà dalle verifiche tecniche) in arrivo da Piemonte, Valle d'Aosta, Lombardia, Sardegna, naturalmente dalla Liguria. Molti i pretendenti al successo finale, ma sul traguardo è Arma di Taggia. Tra loro ci sono anche alcuni piloti imperiesi come, tra gli altri, Danilo Ameglio, Alberto Orrego, Alessandro Schiavo.

Acquarone che tenteranno di dire la loro e di vivere una giornata da protagonisti in una prova che come



La Ford Escort di Gianluca Boffa, uno dei favoriti al Rally delle Valli Imperiesi

### LE PROVE SPECIALI NELL'ENTROTERRA

I numeri del «Valli Imperiesi»: 275,9 km.; 7 prove speciali; 92,5 km di tratto cronometrato. Tutto concentrato nella giornata di oggi. Il primo concorrente partirà alle 8 dal piazzale antistante l'hotel Vittoria dove è sistemato anche il «parco chiuso». Quindi il Rally si spingerà nell'entroterra. Prima «speciale» alle 8,51 tra Andagna e Rezzo; la seconda alle 10,06 tra Nava e San Bernardo; la terza, dopo il «riordino» nel parco assistenza di Arma, prenderà il via alle 12,02 tra Villa Viani e Lucinasco; la quarta alle 12,40 tra Villa San Pietro e Carpiasio; la quinta alle 13,42 tra Andagna e Ponte dei Passi, di fatto «ureplay» della prima prova speciale; la sesta, dopo un altro «riordino» ancora al parco assistenza, alle 15,50 nuovamente tra Villa Viani e Lucinasco, sullo stesso tracciato della seconda speciale; la settima, l'ultima prova del «Valli Imperiesi» tra Villa San Pietro e Carpiasio. L'arrivo del primo concorrente sul traguardo finale di Arma di Taggia (sullo stesso piazzale dell'hotel Vittoria) è previsto per le 17,50. Le classifiche ufficiali (assoluta, per gruppi, classi, femminile, under e scuderie) rese note entro le 20,30. La premiazione si svolgerà nella sala consiliare del Comune di Taggia alle 21,30. Immediatamente dopo, ieri pomeriggio, si sono svolte le verifiche tecnico-sportive delle vetture iscritte. (b.m.)

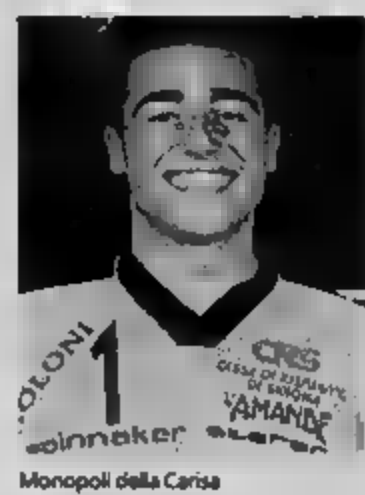
UN ALTRO INTENSO WEEKEND: ECCO IL PROGRAMMA COMPLETO DELLA SERIE C MASCHILE E FEMMINILE

## Carisa a punteggio pieno, arriva Romagnano

In B2 femminile la Matuzia Sanremo, senza Cinzia Pogliano, rischia a Milano

Quarta giornata della serie B1 maschile di pallavolo. Carisa che, a punteggio pieno, riceve domani (ore 17) il Pavic Romagnano (Trago Cavanna). Una partita importante per il team del presidente Ciccio Clemente che ha ben impressionato in queste prime uscite stagionali.

Se infatti si riasseme il cammino dei primi tre turni si ricorda che i ragazzi di Cannestracci sono andati molto bene sul parquet di Viadana e al loro debutto casalingo contro la Cassa Rurale Cantù. Qualche problema i ceramisti hanno accusato sabato scorso sul parquet bergamasco dello Scanzoroscia-



Monopoli della Carisa

forma e statistiche che, con la dovuta scaramanzia, suonano a favore dei ceramisti che la stagione scorsa, contro il Pavic, s'imposero facilmente nel due match, regalando sol-

tanto un set agli avversari. Le altre della quarta giornata: Cassa Rurale Cantù-Viadana; Busca Scanzoroscia; Biella-Igo Genova; Politech Novara-Carona; Politech Crema-Mondovì; Mantova-Concorezzo Milano.

Nella B2 femminile il Casinò Matuzia è ospite stasera dell'Audax Milano in una partita la cui pronostico è tutto a favore della compagine lombarda che occupa il primo posto in classifica. Le matuziane affrontano l'impegno privo della loro capitana, Cinzia Pogliano, che domenica è rimasta vittima di un grave infortunio durante la partita con l'Asti, vinta poi dalle piemontesi per 3-1.

E adesso i regionali ricorrendo che, per la Coppa Liguria maschile hanno ottenuto il diritto a giocare la finale A.S. Savona e Rivarolo uscite

vittoriose, entrambe per 3-2, nelle semifinali giocate rispettivamente contro Lavagna e Voltri.

Nella C1 maschile si gioca oggi le sfide della terza giornata con il seguente programma: Finale-Igo Genova; Casinò Sanremo-Levanto; Manutenzioni Varazze-Oreobloc Noverasco; Voltri-Admo Lavagna; Odel Golfo Paradiso Comark Rivarolo; Carisa Albisola-Tigullio Sport Team e Ala Bianca Ameglia-A.S. Savona, quest'ultima sfida al

Ecco invece le partite che si giocano per la terza giornata della C femminile: Imago Genova-S. Pio; Loano; Casinò Sanremo-Work Spezia; Admo Lavagna-Politech Arzanico; Ecogea Polis-Celle; Loranzi Viaggi-Normac Accessori; Termocentro Recco-Ortonovo; Maurina-Gofodiansa. (g.o.)

le loro tasche pur con le novità di ogni edizione (a cominciare dalla scelta di Arma di Taggia base di partenza ed arrivo). Le ultime due edizioni disputate, nel 1998 e nel 1999, a salire sul podio più alto erano stati, rispettivamente, Sergio su Renault Clio e Boffa su Lancia Delta.

Il «Valli Imperiesi» di oggi è l'ultima prova, in ordine di tempo, del calendario agonistico 2001 della Terza Zona. Quindi

di decisiva per le classifiche. Un calendario di cui hanno fatto parte il Rally Coppa Oro ad Alessandria ed il Rally della Val Bormida nel savonese ad aprile; il Rally di Sardegna a Nuoro a luglio; il Rally del Tartufo nel Monferrato in Piemonte ed il Rally di Costa Smeralda, in Sardegna, nel mese di settembre. Era stato annullato, invece, un ottavo appuntamento, il Rally 100000 Trabucchi di Lomonte Piemonte.





# BRANDS STORE FACTORY OUTLET

100% Moda Firmata Uomo, Donna, Calzature e Accessori  
Campionari e Fineserie a Prezzi di Stock

**VENITE A VISITARE I NOSTRI 1000MQ.  
DI ESPOSIZIONE E A VEDERE GLI OLTRE  
20.000 CAPI VENDUTI A PREZZI SHOCK!**

**GLI ARRIVI SONO SETTIMANALI!  
NON PERDETE LE OCCASIONI!**

**Novità: il sabato l'orario è  
continuato dalle 9,00 alle 19,30**

Sconti fino al

**50**

EX CAMPORAFFE

**%**

**Aperto la domenica pomeriggio \* ampio parcheggio**

**Gisano sul Neva (Albenga) Via Benessea, 25 - A 2Km dall'uscita Autostradale di Albenga**

CONDANNATI ALL'EMIGRAZIONE

BUONGIORNO

La Torino rubata

Il «Buongiorno» firmato Gramellini, apparso ieri sulla prima pagina de La Stampa, ha sollevato un dibattito, che è andato ben oltre le stanze di Palazzo Civico. Nel pezzo venivano elencati gli «scippi» subiti da Torino nel corso della sua storia: dal più antico, quello della sede della capitale d'Italia all'ultima proposta del sottosegretario leghista di non scegliere la città

L'ULTIMA TELECOM

della Mole per l'Authority per la sicurezza alimentare. «Se Torino perde i pezzi, la colpa non può essere solo dell'ingordigia altrui. Molto dipende dallo spirito remissivo di un popolo che ha il cervello del fuoriclasse, ma il carattere del gregario», sosteneva Gramellini. Quelle righe, in qualche modo, hanno diviso la città: da una parte coloro che si riconoscono pienamente nella lettura di metropoli creativa, poco

agguerrita nel difendere le proprie eccellenze, dall'altra quelli che si dichiarano stanchi delle frasi tipo «ci hanno lasciato soltanto i grissini». In mezzo, la visione del sindaco che condivide la tesi di Gramellini quando riconosce le torinesi la capacità di fare, ma non di reagire con vigore agli scippi. Dopo l'adesione a quest'analisi si prepara, lui, Chiamparino, a reagire all'ultimo di questi attacchi: il trasloco di Telecom a Milano

qualcosetta anche noi, magari mandando a gara - sempre che la legge ci offra l'opzione, stiamo approfondendo il problema - il servizio telefonico. Sia per caso facendo due conti? Non la pare che la posta in gioco meriterebbe altri, più nobili, orizzonti? «Certo che li meriterebbe. E fin quando è stato possibile noi abbiamo ragionato di «impatto simbolico» e di grandi scenari legati al polo tecnologico torinese. Adesso però, visto che Telecom è la prima, nei fatti, a non rinnovare il suo rapporto di fedeltà con Torino, non capisco perché mai, nel suo piccolo, la città, con i suoi telefoni, dovrebbe continuare a rimanere «fedele» a Telecom... L'importante è che questo ragionamento serva a smuovere le acque che portano il colosso a Milano. Intende applicare questo metodo dagli addetti a morire anche ad altri settori dello sviluppo? «Sì, sono convinto che si debba resistere con fermezza all'emorragia delle risorse strategiche. Ma non per arroccarsi sul ruolo di metropoli che piange, seppur con stile, sul primato perduto».

# Chiamparino: il Comune potrebbe non rinnovare i contratti con Telecom

Il sindaco pensa a un gesto clamoroso in vista dell'assemblea in cui verrà sancito il trasferimento a Milano della sede legale

Emanuela Minocci

«Sì è vero, Gramellini nel suo pezzo intitolato "La Torino rubata" ha colto nel segno. La nostra città può essere paragonata a una miniera o ad un incubatore: di un'abilità nel conciliare le grandi visioni, l'astrattezza del pensiero, la "saper ideare" con la capacità operativa del "saper fare". Come tutti i laboratori che si rispettino, però, Torino è lavorata molto anche per gli altri... il motivo per cui ci hanno già scippato i primati...»

Non traggia in inganno, questa prima dichiarazione del sindaco Chiamparino, che il suo commento al commento, a firma Gramellini, apparso ieri su La Stampa. Il primo cittadino ci tiene a non fare la figura del «Monsieur Candide» di Voltaire. «Passa all'attacco. Come? Intanto annunciando che ha pronta per Telecom - sempre che i suoi vertici tornino sulle decisioni di spostare la sede sociale a Milano - una sorpresa. Quella di mettere a gara il servizio telefonico del Comune. Oggi Palazzo Civico è il 13 mila dipendenti fattura bollette per oltre 12 miliardi alla più storica delle società telefoniche. In futuro, nelle modalità in cui la legge permetterà, il Comune potrebbe regalare questa cifra a concorrenti Omnitel e Wind. Un ricatto? Il sindaco sorride: «No, perché? Cerchiamo soltanto di informarci sulle regole del nuovo mercato, le stesse che suggeriscono a Telecom di spostarsi a Milano. Più che un discorso amministrativo, com'è evidente, si tratta di una provocazione politica. Ma riprendiamo il discorso dall'inizio».

Signor sindaco, suona come una litania abusata, ma Torino da sempre, è orfana dei suoi primati. Non crede che questo difetto discenda da una certa incapacità politica della città a «fare squadre»? «È evidente: saper unire le forze. Ma prendiamo solo l'ultimo degli esempi, mi riferisco alle Olimpiadi del 2006, beh, più squadre di così, in quell'occasione, non potevamo fare...»

Non si può però vivere per tutta la vita sugli allori olimpici... che ci dice dell'autorità sulle telecomunicazioni, finita a Napoli con un gover-

All'inizio di ottobre, la notizia piombò: un fulmine sulla città. I vertici di Telecom annunciavano che la sede sociale del colosso sarebbe stata trasferita a Torino a Milano. Subito il sindaco Sergio Chiamparino, sollecitato anche dai presidenti degli enti locali, aveva richiesto un incontro con il presidente Tronchetti Provera che aveva risposto telefonicamente alle sue preoccupazioni, assicurando che il trasferimento della sede legale non avrebbe avuto conseguenze sui livelli occupazionali. La settimana seguente, sempre a Torino, si è svolto un incontro tra il sindaco e l'azienda circa il futuro della Telecom in città. Tante rassicurazioni, nessuna retrocessione circa quel «doloso trasloco». La prossima tappa è il 7 novembre, data in cui è in programma un consiglio di amministrazione di Telecom durante il quale verrà analizzato il caso Torino.

no dell'Ulivo, e della nuova authority per la sicurezza alimentare che è in ballo?

«Beh, per quanto riguarda quest'ultimo caso, posso dire proprio che ci stiamo muovendo a squadra: in Regione hanno appena approvato un ordine di giorno e a Palazzo Civico stiamo per firmare un secondo. Il fatto di aver preso quella sulla telecomunicazione danneggia più il paese intero che Torino. La nostra città avrebbe avuto molte più frecce al arco per discutere certi temi».

E la questione Telecom? Com'è giunto all'estrema ratio di ottagliare i fili di Palazzo Civico?

«Lei sa bene che non appena appresa la notizia del trasferimento a Milano della nostra storica sede mi sono attivato subito. E, devo riconoscerlo, da parte dei vertici Telecom ho ricevuto molta cortesia. Sono venuti a trovarci, ci hanno illustrato la situazione. Ma di più però di tutto questo "bon ton" non ho visto nulla. Sia chiaro: noi non siamo legati indissolubilmente alla sede storica. In



Il sindaco di Torino Sergio Chiamparino (a sin.) e il presidente della Telecom Marco Tronchetti Provera

E' allo studio l'opportunità di indire una gara tra le compagnie

La bolletta si aggira sui 13 miliardi. Un ricatto? Non direi: sono le stesse regole che suggeriscono all'azienda di comportarsi così con noi

Gramellini ha molte ragioni. Ci hanno tolto tanto, ma forse perché tanto riusciamo a creare. Comunque non piangiamoci addosso

cambio però quel trasloco avremmo voluto vedere parte di Telecom, qualche altro progetto di investimento, altrettanto simbolico. Sappiamo benissimo che il colosso telefonico, a Torino, possiede un complesso di attività che non si esaurisce in quella sede. Finora però è stato tutto inutile. Schiacciata la logica, pur condivisibile, del libero mercato, Torino - così almeno raccontavano - doveva soltanto rassegnarsi alla perdita. Così faremo. Quel poco che riguarda vediamo di risparmiare

CHI SE NE VA

## Una lunga storia cominciata con Firenze capitale cinema e moda gli strappi più dolorosi per la città

Tutto cominciò con Firenze capitale e i moti di piazza Carlo. Da allora, il tormentone della Torino scippata riempie dibattiti, libri e pagine di giornale. Per ovviare alla traumatica scelta di trasferire ministeri e palazzi della burocrazia, la città si inventò uno straordinario progetto di rinascita, del quale sono figlie le grandi imprese nate a cavallo tra Ottocento e Novecento.

Le funzioni di laboratorio italiano non si esaurirono in quel periodo. Qui è nata la Rai, anzi l'Eiar, che poco alla volta ha visto uffici e palazzi. Qui è nato il cinema, precocemente trasferito a Roma e solo negli ultimi anni protagonista di una seconda giovinezza

torinese. La città della moda ha veleggiato verso Milano e Firenze (e la preferenza di Hermes non basta a risarcire la città dei posti di lavoro persi). L'elenco sarebbe fin troppo lungo.

Gli ultimi casi, allora: l'autorità per le Telecomunicazioni, finita a Napoli come una decisione a dir poco cervellotica. Tronchetti Provera che ha deciso di trasferire a Milano tutte le sedi legali della sua scuderia, quindi anche quella torinese della Telecom. L'autorità per la sicurezza alimentare, che la Mole avrebbe ottimo strumento di supporto ma sarebbe destinata a Verona, grazie a sponsorizzazione di un sottosegretario della Lega Nord.



Una immagine della vecchia radio e quella del trionfo olimpico a Seul



CHI ARRIVA

## Le Olimpiadi il successo che ha concluso il secolo ma la città conserva la leadership in molti settori

L'ultimo caso è il salone della Montagna, spostato da Milano qualche polverina di contorno. È certo il solo. Intanto le Olimpiadi: Torino è la terza città italiana con 110 anni di storia ad ospitare una grande kermesse sportiva, dopo Cortina e Roma (che organizzò i Giochi estivi). Poi le industrie: se è vero che molte aziende pubbliche nate da queste parti hanno successivamente traslocato, è altrettanto vero che in quest'angolo di Piemonte il primato delle aziende tecnologiche innovative, e il recente insediamento della Motorola ne è la dimostrazione più evidente. A parte il capitolo Crt: l'accordo Unicredit dovrebbe consentire al Piemonte di mantenere lo storico marchio e soprat-

tutto la direzione del credito alle imprese, torta da 80 mila miliardi l'anno. Nel frattempo Aem, da sola e con altri partners, ha acquisito la Enel e tratta l'enorme partita delle centrali dismesse.

Sul fronte dei trasferimenti di denaro gli ultimi anni si sono dimostrati proficui: passante ferroviario e metropolitana hanno convogliato oltre duemila miliardi, alcuni quartieri stati inseriti nei programmi di aiuto dell'Unione Europea.

Anche il settore culturale e ricreativo vanta importanti successi: il Salone del Gusto, l'organizzazione di Eurochocolate, la nascita e la resistenza agli appetiti milanesi delle Fiere dedicate a libro e musica.

CONTINUA IL BRACCIO DI FERRO SULLA PARITÀ: DAI POPOLARI A RIFONDAZIONE UN CORO DI CRITICHE AL PROVVEDIMENTO

## «Non è l'ostruzionismo a frenare i buoni scuola»

Le opposizioni di sinistra replicano all'attacco di Leo: ha problemi in casa sua

Maurizio Tropeano

quale dittatura della minoranza. In trent'anni di storia del Consiglio regionale del Piemonte la maggioranza ha sempre approvato le leggi. Lo ha fatto il Pci, lo ha fatto la giunta Pci-Psi, lo ha fatto il pentapartito e anche la giunta Ghigo. Se la maggioranza ha la volontà politica di licenziare una legge lo fa, non c'è ostruzionismo che tenga. Nel caso dei buoni scuola proposti da Leo è evidente che ci sono problemi interni alla Casa delle Libertà. Giuliana Manica, capogruppo del Ds a Palazzo Lascaris, risponde così alle accuse lanciate dall'assessore all'Istruzione Giampaolo Leo contro l'ostruzionismo che sta bloccando il disegno di legge sui buoni scuola e i lavori dell'assemblea «subalpina». Anche Mario Contu, capogruppo di Prc, rimanda le critiche al mittente: «Gli emendamenti presentati dal nostro gruppo sono una minima parte di quelli in

preparazione. Sono le risposte alla guerra santa dichiarata dal capogruppo di Forza Italia, Valerio Cattaneo. Sono critiche di merito che siamo pronti a ritirare se la Casa delle Libertà smette di confondere il diritto allo studio con la parità scolastica».

Dunque, nessun cedimento da parte della sinistra. Anzi, anche dalla Margherita, che Leo arruola tra i gruppi politici pronti a votare il provvedimento, arriva una precisa presa di posizione. Spiega Antonio Saitta, capogruppo del Ppi: «È vero che siamo interessati al buono-scuola. Per questo abbiamo proposto delle modifiche ma finora abbiamo riscontrato la disponibilità dell'assessore. Leo e Ghigo vogliono sgombrare il campo da tutti gli equivoci arrivati in aula: la variazione di bilancio che destina tutti i miliardi al diritto allo studio. Tra le condizioni poste da Saitta c'è anche l'esclusione delle scuole private non

parificate dalla concessione dei contributi e l'inclusione delle spese di trasporto».

Aggiunge Manica: «La legge di Leo prevede semplicemente di prendere 35 miliardi e di regalarli tutti agli studenti delle scuole private. Questa non è la legge sulla parità scolastica. Noi siamo pronti al dialogo ma la giunta toglie la franchigia, rivede la fascia di reddito e include anche i costi per le famiglie e i trasporti. Prosegua: «Leo e i suoi hanno stravolto il programma di lavoro del Consiglio per la legge. Lei avrà effetti nel prossimo anno scolastico. Il regolamento? Si cambia contestualmente con l'approvazione del nuovo statuto».

Per Pino Chiezzì, Comunista italiano, da verità è che la maggioranza di evitare ogni con-



fronto con la società. Così solo su richiesta lunedì i consiglieri incontreranno i sindacati. E poi Leo e i suoi continuano a negare la necessità di un incontro con il ministro Moratti. Non è secondario sapere quali sono le intenzioni del governo». Contu aggiunge: «Non capisco la richiesta di modificare il regolamento visto che in questi 6 anni la maggioranza ha approvato tutti i disegni di legge che ha voluto. Si tratta di uno strumento di garanzia e tutela



Manica, Ds, e Mario Contu, Rifondazione comunista

l'unico strumento in mano all'opposizione, la battaglia d'aula. E' finita? No, il capogruppo di Prc attacca anche l'assessore alla Cultura del Comune. Firenze Alfieri aveva definito «giusto il principio» anche se la legge è da rifare. Contu è sorpreso che sin nome della legge. Alfieri arriva a sconfessare migliaia di professori e presidi che si sono battuti e si battono per la difesa e la valorizzazione della scuola pubblica.

# TelC

CONFEZIONI

## TAGLIE PER TUTTI

ABITI e GIACCHE

EXTRACORTE e EXTRA LUNGHE

DONNA

TAGLIE

38 40 42 44 46 48 50

UOMO

TAGLIE

44 46 48 50 52 54 56 58 60

Via Vandalino, 37/a (zona p.zza Massima)

TORINO - Tel. 720.191



UNA BILIARDO E SHOPPING IN CENTRO



La spregiudicata pubblicità di un bar in piazza Galimberti: «Se al mattino navighi almeno un'ora in rete (costo 10 mila lire) ti offriamo la colazione»

Il titolare si difende: «Nessun invito a saltare le lezioni. Ai ragazzi ho voluto dire che è meglio venire qui che ciondolare per ore su una panchina»

Un interno del net-café in piazza Galimberti, locale che offre bar, piatti caldi, internet point, videopoker e videogiochi al ritmo di samba

## Un net-café per chi taglia da scuola

Volantini davanti agli istituti: un premio se portate gli amici

### la storia

SUL volantino il braccio muscoloso di un operaio sega due una canasta di legno, tipo scuocia del cane, con sopra scritto «scuola». E il testo dice, alla lettera: «Cosa fai? Tagli scuola? (Vergogna!!!). Comunque, proprio non dove andare passa da noi, in piazza Galimberti. Navighi su Internet per un'ora e noi ti offriamo la colazione. E se porti tre amici vi potete sfidare ad Unreal: pizza gratis per il vincitore».

Il volantino pubblicitario è quello del Net Café di piazza Galimberti, locale alternativo su due piani che offre in un colpo solo bar, piatti caldi, internet point, videopoker e videogiochi a ritmo. Un punto di ritrovo che la sera è quasi preso d'assalto, ma al mattino, evidentemente, non registra grandi incassi. Così è deciso: ci rivolgeremo ad un pubblico più giovane, magari proprio studenti del quartiere. E il foglietto inornatissimo, finito di stampare lunedì, è stato distribuito in centinaia di copie di fronte alle medie superiori di Mirafiori e Lingotto, suscitando in pochissimi giorni la reazione di docenti e genitori. Che, allibiti, accusano: «È un palese invito a "tagliare" le lezioni, un messaggio diseducativo lanciato puramente a scopo commerciale che rischia di vanificare l'ingrato compito quotidiano che hanno gli insegnanti - e i genitori - nel tentativo di avvicinare i ragazzi alle scuole, non di allontanarli».

E la polemica non si stempera neppure in questi giorni di pausa, il ponte dei Santi ha



A destra, il manifesto fatto stampare dal titolare e distribuito davanti alle scuole

lasciato gli studenti a casa fino a lunedì. Istituti chiusi, banchi vuoti, dalle colonne del quotidiano «La voce del Popolo» la notizia fa eco. E, perché a scoprire il fattaccio, nei giorni scorsi, è stato un collaboratore del quotidiano cattolico che - il caso vuole - insegna proprio religione in una delle scuole dell'ex magistrato Regina Margherita) colpite dal volantino.

«Durante la lezione ho visto girare tra i banchi quella pubblicità», racconta Ettore Giribaldi. «Ne ho sequestrata una, ma le sono letta attentamente e non mi è sembrato un atteggiamento corretto, soprattutto nei confronti dei ragazzi. Questo invito a lasciare passare il principio in base al quale ogni attività commerciale, questa logica, potrebbe lanciare l'invito a preferire la

propria offerta ai compiti in classe e alle interrogazioni. Trent'anni fa chi "tagliava" da scuola andava a giocare a calcio o a biliardo in un famoso bar del centro, ma nessuno si è mai sognato di fare un volantino per magnificarne le offerte speciali».

Touche. Ma al N°1 di piazza Galimberti cosa ne pensano? All'ora il locale è semivuoto, malgrado il banco centrale all'ingresso grondi di stuzzichini, pizzette, panini e quant'altro. Colpa dei giorni festivi, forse. Sopra questo ben di Dio troneggiano dodici orologi, regolati ciascuno sul fuso orario delle grandi capitali del mondo: l'ora di Roma è affiancata da Sharm El Sheikh, Avana, Bogotà e Cernobyl, per citarne alcune. I ritmi latini fanno compagnia a un paio di clienti tutti presi dai videopoker,

sparati sui tavoli del locale. Rintracciato sul cellulare, si difende al telefono: «Guardi, ha intenzione di lanciare messaggi diseducativi che il mondo è mondo, bigliare la scuola è sempre esistito. E continuerà ad essere così. Chi non l'ha fatto? Ma con questo, non c'è assolutamente l'intenzione di istigare. Anzi, sul volantino c'è la parola "vergogna", che condanna chiaramente il gesto in sé. Ma - dico io - se lo dovete fare, e sapete dove andare, venite qui. E tutto. Meglio qui dentro che su una panchina chissà dove».



Antonia e Anna, prime di aprire il Net Café, nel dicembre scorso, avevano un bar-tabacchi proprio in piazza Galimberti. Ma sul lato opposto - precisa - ed è decisamente più

pensato di aprire questo locale nella convinzione di offrire qualcosa di nuovo. E in parte ci stiamo riuscendo: che decidono di non entrare in classe? Ripeto: come genitori sarei più tranquillo sapendoli qui al caldo e sorvegliati che non su una strada, in un quartiere che non offre molto. L'importante, ovviamente, è che paghino il conto.

## Specchio dei tempi

«Perché rimane chiuso, di sera, il parcheggio di Palazzo Nuovo?»  
«Rischia di scomparire la musica dal vivo in pub e birrerie» - «Delusione dalla stazione in galleria» - «Prigioniero» sul treno»

Un lettore ci scrive:  
«Da qualche tempo il parcheggio adiacente Palazzo Nuovo è bloccato: la sera e nei fine settimana non è più possibile lasciarci l'auto. Comunque, che anche l'area di piazza Vittorio ha perso posti per i lavori in corso questo provvedimento rende il parcheggio quasi impossibile. Chi vuol raggiungere il centro nelle ore notturne, così molti sono costretti ad invadere la Verdi (isola pedonale) lasciando le vetture in divieto di sosta. Se l'Università ha bisogno di questi posti si potrebbe lasciare ugualmente aperto il parcheggio di sera indicando che è lasciato dopo la mezzanotte, e i potranno essere rimossi forzatamente dai vigili con una mola salafissima».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:  
«Mi associo alla garbata protesta di tutti i dilettanti che amano la musica e si divertono a riproporla in pubblico, nel mio quasi quattro volte l'anno, in relazione alle ultime "novità" relative alla musica: vivo! E' davvero un provvedimento che impoverirà il tasso artistico nazionale in modo davvero esecrabile, im-

porteremo sempre più pseudo artisti provenienti da mezzo mondo che sbarcheranno in Italia a "deliziarsi" per pochi mesi».

«Nessun professionista pensa di esibirsi in pub e birrerie con dei cachet davvero irrisori che a malapena coprono le spese per la benzina, anzi i diritti d'autore che sono loro versati durante queste serate sono molto più di quelli come resa e non costano alcuna fatica».

noi non saremo mai invitati a entrare».

Fino Martini

Un lettore ci scrive:  
«Nel mio paese ho avuto occasione di andare in treno a Sanremo ed ho potuto così vedere la nuova stazione ferroviaria. Devo dire che ne sono rimasto deluso. Nelle vecchie stazioni i binari e i pochi passi mentre nella nuova, per raggiungerli, bisogna percorrere un lungo tunnel, oltre 400 metri e poco serve tutta la serie di "tapis roulant" sui quali è disagevole entrare ed uscire specie per le persone anziane».

«Prima, quando si andava a prendere il treno - e questo in ritardo - si poteva, nell'attesa, restare all'aperto e respirare i pini polmoni balsamici aria marina, ora, nella nuova mega-galattica costruzione, l'at-

mosfera, talvolta lunga, comporta un ambiente sotto terra dove l'aria è quanto mai malfida e puzza di muffa o, peggio ancora, di fumo quando ha la sfortuna di avere vicino un viaggiatore - anch'esso in attesa - schiavo della sigaretta».

«Inoltre la costruzione veramente farnocica è del tutto spropositata alle esigenze: infatti la stazione di San Remo è stata retrocessa a semplice fermata in quanto vi sono solo due binari di corsa, mentre nel vecchio impianto esisteva la possibilità di utilizzare altri binari per eventuali necessità o emergenze».

Ferdinando Grattapaglia

Un lettore ci scrive:  
«Sono un disabile su carrozina a carte blu (carta per disabili). Dovendo andare ad Empoli ho prenotato in anticipo

per me e per mia moglie, sull'interregionale dalle 18.50 per Firenze. Al momento della partenza la carrozza per i disabili non c'era e la mia prenotazione era su una vettura di II classe. Salgo sul vagone ma la carrozzina non passa, non entra nello scompartimento. Allora mi fanno scendere e mi caricano su un vagone di prima, anche lì la

non. Dopo aver smontato le ruote laterali riesco ad andare a scompartimento».

«Il mio viaggio comincia, però dopo non mi posso muovere e soprattutto in un viaggio di cinque ore posso andare in bagno perché il wc è per le persone "normali" quindi la carrozzina passa neanche. La mia domanda è che fine ha fatto la carrozza per i disabili che fino al 10 giugno sul treno per Firenze? Non è sufficiente sentirsi "normali" e basta soppressa, che è prevista solo alcuni treni partono alle sei del mattino! Vorrei far presente che il vagone in questione è un vagone normale, senza scompartimenti e con un bagno accessibile sia alle persone "normali" che ai disabili».

Teresio Torchio

specchiotempi@lastampa.it

Città di Torino  
11 novembre 2001  
dalle 10,00 alle 19,00  
**FESTA D'AUTUNNO**  
in Via Vanchiglia  
concorso **PORTA LA TUA IDEA SULLA TESTA**  
e la manifestazione:  
Baby Mercanti in €  
Informazioni:  
011.819.36.29

**GABRI VINI DI QUALITÀ**  
ARRIVANO I NOVELLI DAL 5 NOVEMBRE:  
PRIMAVERA BIANCO Uve Freisa a bottiglia L. 9.900 e 6 bottiglie caduna L. 9.130  
Uve Teroldego a bottiglia L. 6.900 e 6 bottiglie caduna L. 6.130  
NOVELLO B.MARTINO Uve Dalcorno a bottiglia L. 7.900 e 6 bottiglie caduna L. 7.130  
BEAUJOLAIS NOUVEAU VILLAGE a bottiglia L. 11.500 e 6 bottiglie caduna L. 11.130  
C.so Raffaello, 4 TORINO tel. 011.669.2926 Fax 011.668.8923  
E-mail: sales@gabri.it - www.albaris.it/gabri

**RESIDENZA PER ANZIANI**  
**"LE MAGNOLIE"**  
Via Roma, 16 - Penango (AT)  
A pochi minuti da Asti  
e a meno di un'ora da Torino  
Sulle colline del Monferrato struttura moderna  
e funzionale circondata da ampi spazi verdi  
Camere con bagno  
Servizi di assistenza affidati a personale  
qualificato presente 24 ore al giorno  
1° NOVEMBRE 2001  
Per informazioni e prenotazioni  
Telefonare 0141.916183

**Rassegna di Antiquariato**  
Vittorio Veneto  
7 ottobre  
1 aprile 2001  
6 maggio 2001  
novembre 2001  
2 dicembre 2001  
Antiquariato, stampe antiche, argenti, gioielli, orologi,  
vintage, modernariato, curiosità e molto di più  
Rassegna di pittura con gli dell'Ass. Art. Cult. Antemisa

**DAL 1931 BAZAR LA BARCA**  
Zona Barca - Torino  
**TAGLIE FORTI FINO cm 190**  
a PREZZI BASSI!!!  
GRANDE ASSORTIMENTO NEL REPARTO  
CONFEZIONI LAVORO  
ogni taglia fino a cm 155:  
e... fino cm 190  
Strada Settimo n. 58 - TORINO - Tel. 011/273.31.51

Se negli Ospedali il personale (camere mortuarie, infermerie, ecc...) VI SEGNALE IL NOME DI QUALCHE IMPRESA FUNEBRE NON ACCETTATE - RISCHIATE DI STRAPAGARE IL FUNERALE  
Da tutti gli ospedali ed abitazioni c'è un'UNICA Onoranza che da sempre garantisce il  
**FUNERALE CLASSICO**  
a 2 milioni 500 mila  
NOI ASSICURIAMO LA CONTROLLATO DALL'AUTORITÀ GARANTE DEL MERCATO  
ONORANZE FUNEBRI  
**IL GIURILEO**  
800.251645





# Alto per la casa

calore, simpatia, funzionalità, pavimenti & rivestimenti

## Pavimenti & Rivestimenti

Villeroy & Boch  
Agrobuchthal  
Bisazza  
Francesco di Maio  
Marazzi  
Antico Cadore  
Mirage  
Margaritelli  
Nesite  
Uniflair  
Record  
Il Palagio  
Musa



Per avere ulteriori informazioni inviate questo coupon a:  
Alto per la casa 12 - 10044 Albino (Pavia - IT)

Cognome \_\_\_\_\_ Nome \_\_\_\_\_  
Via \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_  
N° Tel. \_\_\_\_\_ E-mail \_\_\_\_\_

per la casa GRAVELLONA TOCE C.SO MILANO TEL. 0323.865512 - FAX 0323.865515

VIGLIANI & SEVERI ALBINI ALBINO - IT  
ASTI - ALBA - TORRE S. GIORGIO

Sporting & Sporting

**CAVANNA**

dal 3.11  
al 18.11

**2001**

domenica 18.11 aperto



Volete dare  
**COMFORT**  
alle vostre giornate sulla neve?



con noi da oggi è possibile...  
con i nuovi **SCARPONI MORBIDI**



2 piani di

**SPORT - TEMPO LIBERO**

C.so Cavour, 23/25 - Borgomanero - NO

Tel. 0322 81580

IL MODO PIÙ SEMPLICE PER AVERE UN CATALOGO CON LE NOVITÀ 150 ARTICOLI

**ANTICIPA L'INVERNO  
RISPARMIANDO**

SCI + ATTACCHI  
VEDI IN FINE PAGINA

DAL 20.000

SCI + ATTACCHI  
VEDI IN FINE PAGINA

SCARPONI  
VEDI IN FINE PAGINA

DAL 10.000



## NOVARA

REDAZIONE CORSO DELLA VITTORIA 7, TELEFONO 0321 393431, FAX 0321 363391, E-MAIL NOVARA@LASTAMPA.IT  
PUBBLICITA' PUBLITIME SRL, AGENTE PUBBLICITARIO S.P.A. CORSO CAVOUR 100, TELEFONO 0321 33341, FAX 0321 33342

VERBANO-CUSIO-OSSOLA

SINERGIE

visite specialistiche e servizi diagnostici

DOTT. PROTTO - DIRETTORE SANITARIO

Corso Libertazione, 11 - 28041 Arona  
Tel. 0322 235252 - 15 linee - Fax 0322 2352232  
info@sinergieche.it - www.sinergieche.it

OGNI ANNO OMAGGIO ■ IL QUATTRO NOVEMBRE

## Fiori dalla marchesa in ricordo dei caduti

NOVARA

Saranno ricordati anche i «Ragazzi del '99» domani mattina in piazza Martiri nella cerimonia dedicata ai Caduti di tutte le guerre. A rappresentare la sezione dell'associazione sarà la marchesa Amelia Piers Poasati che ogni anno, in occasione della ricorrenza, Quattro Novembre, reca al cippo di viale Giulio Cesare a posare un mazzo di fiori in onore di chi ha sacrificato la vita giovanissima combattendo nella Grande Guerra. Sette mesi fa, a Borgomanero, proprio nelle vicinanze dell'ospedale, si è inaugurato il Largo dedicato ai Ragazzi del '99.

madrina è stata Maria Buccelloni; suo padre Angelo fu in trincea ancora ragazzino contro gli Austriaci ed è scomparso nel 1918. Novara per celebrare la commemorazione dei Caduti verrà aperto domani il museo storico «Aldo Rossini» sul colle della Vittoria, uno dei riferimenti della storia locale. La città ricorderà domenica anche uno dei suoi «Ragazzi del '99»: Domenico Brusio, Galliese, Brusio ha combattuto sia nella Prima che nella Seconda guerra mondiale (nella Grande Guerra venne anche fatto prigioniero e portato in campo in Austria all'età di 19 anni). Si è spento lo scorso anno all'età di 102 anni. (m.g.)

SOLLEVATA ECCEZIONE DI INCOSTITUZIONALITA' PER L'UDIZIA PRELIMINARE

## La Consulta decide sul delitto

Morì anziano di Massino, accusato un ragazzo

Aristide Ronconi

VERBANO

Il gup del Tribunale dei Minori di Torino ha sollevato l'eccezione di incostituzionalità ritenendo incompetente a pronunciarsi sul rinvio a giudizio del ventunenne (all'epoca dei fatti) che prima confessò e poi negò di aver ucciso a Massino Visconti Pietro Ragazzoni, 67 anni, pensionato, il giudice, nel corso del lungo iter processuale, ha preso parte ad altre udienze: circostanza sottoposta a giudizio della Corte Costituzionale. Il «giallo» di Massino s'ingarbuglia sempre più. Il pensionato trovato

cadavere in una pozza di sangue nella sua casa il 25 ottobre '97: ucciso con 15 coltellate. Le indagini sembravano concluse nella primavera dell'anno scorso quando un giovane di Massino, sofferente di disturbi della personalità, aveva ammesso di aver compiuto l'orribile delitto: vola denaro per una festa con gli amici. Su richiesta dell'avvocato difensore del giovane, Loredana Brizio, i giudici disposero l'esame del Dna: un ciuffo di capelli rimasto fra le mani della vittima e che gli inquirenti ritenevano appartenere all'assassino. L'esito esclude che quei capelli appartenessero al ragazzo che secondo l'avvocato avrebbe

mai potuto macchiarsi di un così orrendo delitto. Nel luglio scorso il ragazzo, ospite di una comunità terapeutica, ritrattò la confessione e disse di aver ammesso la responsabilità soltanto per attirare su di sé l'attenzione dei genitori da cui si sarebbe sentito trascurato. Una ritrattazione che, unita ad altre circostanze di indagine oltre ai risultati dell'esame del Dna, aveva convinto la Procura dei Minori a richiedere l'archiviazione del caso. Ma il gip aveva deciso di vederli fissando l'udienza preliminare dove era previsto l'interrogatorio dell'indagato. Udienza che però si è aperta e chiusa in pochi minuti.

GRANDE FRATELLO



FRATELLO DIBBLA LE POCHE

E' sempre il più gradito  
«Casa», Lalla  
ancora il televoto

Carlo Bologna a PAGINA 39

PER ACQUISTO ■■■■■■

## Deutsche interessata alla Bpn

Gianfranco Quaglia

NOVARA

In un'altra giornata fiacca e segnata dall'incertezza, con listini poco mossi, complice anche il clima semifestivo, le Popolari hanno animato Piazza Affari. In particolare la Banca Popolare di Novara è balzata +2,2% (5,41 euro), attestandosi in chiusura a un +0,5, in vista anche dell'operazione degli immobili per circa 600 milioni di lire. A movimentare l'interesse per Bpn sono state anche le circolate ieri secondo cui Deutsche Bank, attraverso il fondo immobiliare, è fortemente interessata all'acquisto del patrimonio della «Novara» che lo scorso anno aveva deciso di avviare lo spin off.

Non è solo il gruppo tedesco in lizza. L'asta vede coinvolti altri protagonisti, tra cui anche Ge Capital. Ma sembra essere la Deutsche Bank la più accreditata. Gli immobili erano stati conferiti da Bpn alla controllata Impresol che è una prima valutazione di 100 milioni di una cifra che potrebbe anche salire, per effetto dell'asta che aumenterebbe la valutazione. Comunque vada a finire, Sirio Lombardini e l'amministratore delegato Piero Montani si augurano dall'operazione una congrua plusvalenza, tale da rafforzare ulteriormente l'istituto di credito oggetto di attenzione da parte di tutti i protagonisti che puntano all'aggregazione. A tale proposito fa insistere il nome della Popolare di Verona, in seconda battuta quello delle Popolari di Bergamo, Lodi, Vicenza, Anton Veneta e Cremona. Con nessuna di queste banche, tuttavia, sarebbero in atto contatti avanzati. L'advisor Mediobanca, a cui il consiglio d'amministrazione novarese ha dato incarico, sta completando valutazioni in merito, prima di esprimersi e arrivare a un'eventuale lettera d'intenti. Dopo l'invito di Fazio ad arrivare a matrimoni fra le popolari, è molto probabile che la Bpn possa prendere una decisione prima della fine dell'anno.

La «Novara» gode in questo momento di considerazioni lusinghiere sul mercato azionario. Gli effetti del piano industriale targato Montani sono stati giudicati positivamente dagli analisti. In particolare Merrill Lynch ha indicato la Novara tra i titoli migliori del comparto. Questa valutazione contribuisce a favorire l'interesse a Piazza Affari per l'istituto di via Negroni.

DELUSA DAL CALCIO ■ APPAGATA DAI TRIONFI DELL' HOCKEY, LA CITTA' SI INNAMORA DI DUE DISCIPLINE SENZA GRANDI TRADIZIONI

## Basket e volley riaccendono Novara

Al palazzetto tornano i tempi d'oro

Marco Piatti

NOVARA

Delusi da anni e anni di emarginazione della squadra di calcio, appagati dagli scudetti sfornati in quantità industriale dall'hockey, ora il pubblico novarese si fa sedurre da due sport che sotto la cupola non hanno grandissime tradizioni. Almeno a livello di serie A1 e A2, campionati nei quali militano Asystel volley femminile e Cimberio Amd basket. Che poi vengano una Trecate, l'altra Borgomanero, gente Novara interessa più tanto. Anzi, ci sono stati dei simpatici intarsambi, con i trecenti a tifare Cimberio e i borgomaneresi a simpatizzare per le ragazze del volley. Mercoledì sera, per Cimberio-Montegranaro, c'erano quasi mille spettatori al Pala Dai Lago. Chi è abituato a San Siro o al «Delle Alpi», dirà che non pochi. Non chi vive la realtà cittadina. Giovedì, occasione del «lingo» dell'Asystel neopromossa in A1 di volley femminile, erano in 1700. A far testo sono i «border», i registri sui quali vengono annotati i biglietti venduti.

L'escalation del basket è stata impressionante: dagli 1100 del debutto mesalingo con Jesi al 1900 di mercoledì con Montegranaro. Alla faccia di chi sosteneva che la Novara non gliene frega niente, di chi sosteneva che esser un fallimento l'avvento di basket e volley in città.

E invece... «Invece ci ritroviamo con un palasport ancora non esaurito ma quasi - commenta l'assessore allo Sport del Comune di Novara, Gaetano Nastro - tanto che c'è già chi chiede di costruirne uno nuovo. Novara aveva fame di sport, non è vero che è una piazza «fredda», dipende dal tipo di prodotto che gli offri. E la Cimberio sta offrendo al pubblico un prodotto di qualità. Gli ingredienti? Gioco, spettacolo con tra americani da favola, e ovviamente risultati, con il primato in A2, frutto di sei vittorie su sette incontri. Meravigliati di quanta gente se ne va le nostre partite al Pala Dai Lago - commenta il d.g. della Cimberio, Milvio Cara - i timori che avevamo a inizio campionato sono stati completamente fugati. E oltre alla ottima risposta del pubblico, ci ha fatto piacere vedere in tribuna d'onore tante autorità, dal presidente del consiglio regionale, Roberto Cota, al presidente della Provincia di Novara, Maurizio Paganì, al sindaco Giordano, allo stesso assessore Nastro».

E i vertici dell'Asystel cosa dicono? «Tenendo conto che il giorno prima aveva giocato la Cimberio e che giovedì era il primo giorno del «ponte», 1700 spettatori al palasport è una



Suor Giovanna Saporiti, presidente dell' Agil-Asystel, durante un time out al palasport tra Natalia Viganò e coach Pedullà

cornice pubblica ottima - commenta il vice presidente Alberto Palopoli - Peccato che non giocheremo fino al novembre. Massimo De Stefano, amministratore delegato, è più soddisfatto: «Non che ringraziamo il pubblico di Novara che, se all'inizio mi è parso un po' perplesso, alla fine ci ha trascinato alla vittoria su Vicenza. In queste settimane dovremo

Cimberio Amd e Asystel hanno portato la serie A in piazza affamata di sport ad alto livello. E il pubblico ha risposto

darci da fare: contro Ravenna, tra 20 giorni, vogliamo almeno 2 mila persone. E ora nascono le prime iniziative. Come quella lanciata dalle società di organizzare dei pullman di tifosi, domani. Uno, forse due, del basket, diretti a Favis, seguito da tante auto; l'altra, quello del volley, con destinazione Bergamo. Con la voglia di poter dire anch'io».



Marco Allegretti va a concludere a canestro in un palasport gremito all'inverosimile

DALLONI



Il nostro usato è:

- MERCEDES C 250 TD - '99 - Full Optionals - Blu met.
- GOLF TDi Highline - '98 - Full Optionals - Blu met.
- VOLVO V70 SW - 4WD - 1997 - Full Optionals - Blu met.
- FIAT BRAVO 99' JTD 1700 cc - Full Optional - Argento met.
- LANCIA LYBRA 99' SW JTD 1900 - Full Optional - Verdino met.
- CHRYSLER NEON 2.0 cc 96' - Full Optionals - Verde metallizzato
- BMW 320 92' 5p - Full Optionals - nero metallizzato
- OPEL CORSA SWING 1.4 - 1998 - Clima - Nero

AINA

Via Matteotti, 6 GARBAGNA NOVARESE (NO)

Tel. 0322 235252 - Fax 0322 2352232

http://www.aina.it



PORTE  
FINESTRE  
PERSIANE  
PORTONCINI  
BLINDATI

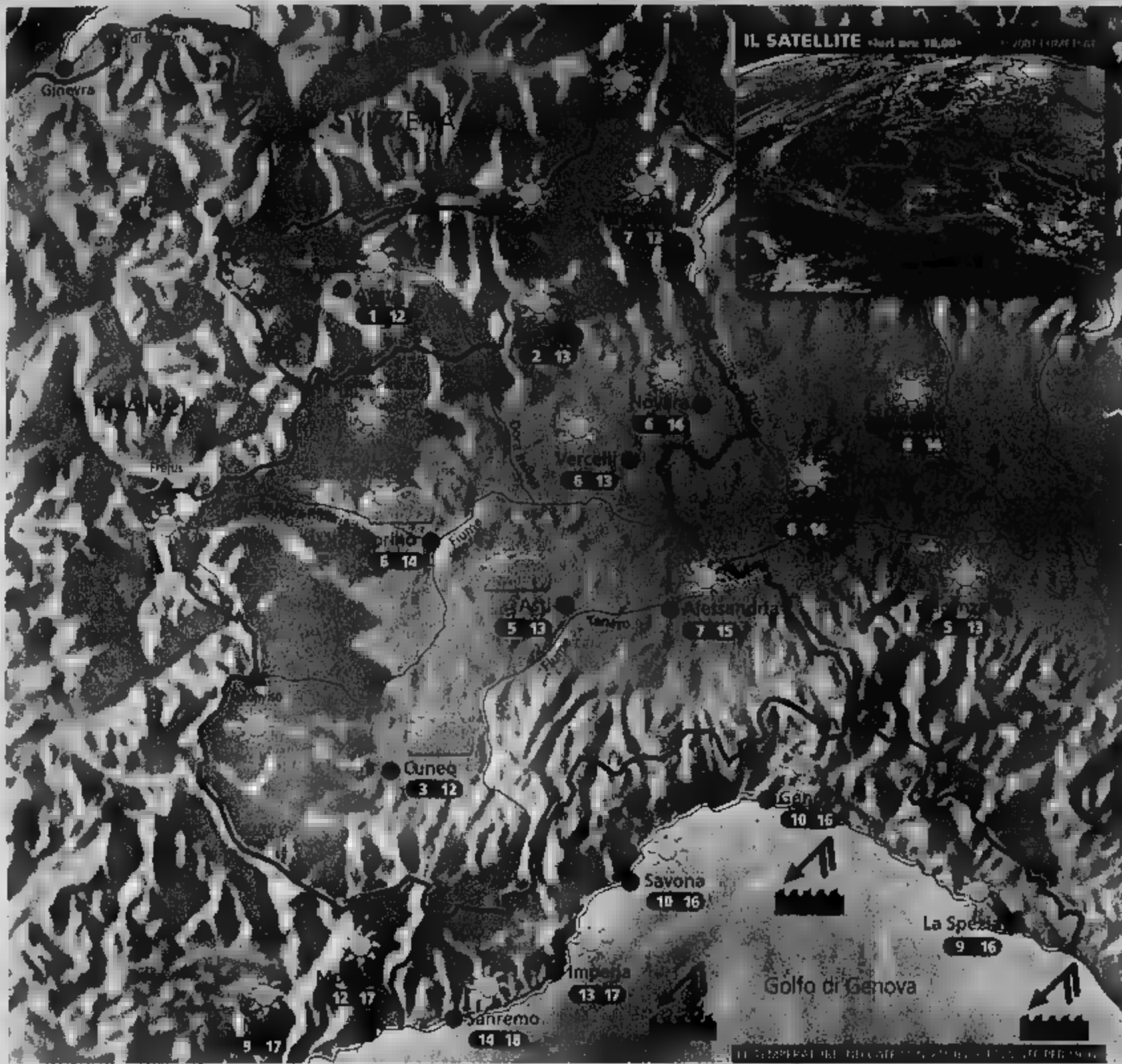
Punto Vendita Autorizzato

Pivato

CENTRAL

GARDESA

BOLLETTINO METEO



**Situazione** Una debole ventilazione nordorientale ha originato della nuvolosità bassa sul basso Piemonte. Altrove il tempo si è mantenuto generalmente soleggiato e relativamente mite. Il movimento delle masse d'aria ha favorito il dissolvimento delle nebbie e un miglioramento della qualità dell'aria. Oggi tempo buono.

**Previsioni** Al mattino la marginale influenza di un vortice sul Mar Ionio, spingerà aria moderatamente fredda ad umida da Nord-Est in direzione della Pianura Padana, favorendo l'insorgere di qualche banco nuvoloso sul Piemonte occidentale. Sulle restanti zone il cielo si manterrà in prevalenza soleggiato. Nel pomeriggio bel tempo ovunque. Sulle Alpi visibilità ottima. Temperatura in lieve diminuzione. Venti deboli, temporaneamente moderati in montagna e in Liguria. Domani non interverranno variazioni di rilievo.

ZOOM

Staccata l'alimentazione alla nebbia

Ha staccato la spina che alimentava le nebbie sulle zone pianeggianti. Ce ne siamo accorti tutti: è tornato un cielo limpido e terso quasi ovunque, grazie ai venti più secchi che hanno ripulito l'aria e scacciato almeno parzialmente i veleni di impregnata. La nebbia trova energia nel cielo sereno, nell'aria immobile, nei numerosi nuclei di condensazione messi a disposizione dalle industrie e dalle aree antiodinamiche e naturalmente dal tasso di umidità presente nell'aria. I suoi nemici sono il Föhn, le nuvole e naturalmente le precipitazioni. Tuttavia se i venti giungono dai quadranti orientali e si umidificano leggermente passando sul Mar Adriatico, le Alpi Marittime, Cozio e Graie fungono da imbuto in cui si creano le condizioni per la formazione di una certa nuvolosità: l'aria impatta i rilievi, è costretta al sollevamento forzato e raggiunge il punto di condensazione. Ecco perché al mattino sul Piemonte occidentale si ritrova una fastidiosa coltre di nubi che tende a dissiparsi solo più calde.

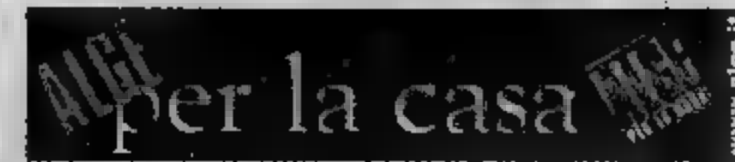
A CURA DI: [www.meteolive.it](http://www.meteolive.it)

CITTÀ		TEMPERATURE	
ANCONA	11 14	REGGIO CALABRIA	15 16
BARI	11 13	ROMA	8 15
BOLOGNA	8 14	VENEZIA	8 14
CAGLIARI	13 18	BARCELONA	9 17
CATANIA	13 15	BRUXELLES	10 15
CATANZARO	8 12	FRANCOFORTE	10 13
FIRENZE	6 13	GINEVRA	2 13
OLBIA	14 16	LONDRA	9 14
PALERMO	16 17	MONACO DI BAVIERA	2 8
PARIGI	6 12	PARIGI	8 15
POTENZA	4 8	ZURIGO	3 12

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 11 minuti; culmina alle ore 12 e 13 minuti; tramonta alle ore 17 e 15 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 18 e 49 minuti; cala domani alle ore 10 e 27 minuti



**ALMERA.**  
**DIRITTO AL DIESEL.**

**ALMERA TD È TUA DA € 13.700,00**  
(L. 26.526.899)\*

- Su Almera Turbodiesel è tutto di serie:
- Nuovo motore iniezione diretta da 110 CV per 21 km al litro
- Doppio Airbag
- Stereo Hi-Fi con RDS
- Climatizzatore
- Garanzia di 3 anni o 100.000 km

[ SEE THE CHANGE ]  
[www.nissan.it](http://www.nissan.it)

Venite a trovarci da:

**AUTO KRONOS**

PIETRO MOSEZZO (NO) V.le dell'Industria, 43 Tel. 011 444444

**Togna auto**

CASALE CORTE CERRO (VB) Via Novara, 1/18 Tel. 0323.848.227



ELABORATO UN DOSSIER DI CONTESTAZIONI. LA DIFESA DI BARBONE: «ABBIAMO DATO VALORE ALLA SOCIETÀ IDRICA NOVARESE»

# Giordano azzera il vertice della Sin

## Braccio di ferro con il vicepresidente che non si dimette

Carlo Bologna

**NOVARA**  
Prima l'Assa, ora la Sin. Poi toccherà alla Sun. La giunta Giordano prosegue nella rivisitazione dei vertici delle aziende municipalizzate. Il presidente della Servizi Idrici Novaresi, Sandro Contorbia, e il consigliere Gianluca Vacchini hanno accolto l'invito a dimettersi. La loro nomina risale all'era Correnti, centro-sinistra. Oggi c'è la Casa Libertà. Non ha accettato lo sfidato, invece, il vicepresidente Daniele Barbone. Formalmente è al suo posto. Ma gli altri componenti del Consiglio Testoni, Angelo Sacchi e Sandro Bossi.

Il sindaco Massimo Giordano lo aveva annunciato subito dopo l'elezione. Il messaggio, tradotto in formula più comprensibile, è così: «L'amministrazione, cambiando le poltrone. Oggi il primo cittadino legittimo dice: «Ho dato la comunicazione lunedì scorso alla conferenza dei capigruppo, lunedì prossimo sarà ufficiale il provvedimento di revoca del cda. Poi faremo l'approfondimento» anche alla Sun».

Le motivazioni sono contenute in un dossier che ha assemblato l'assessore Paolo Pepe. Si contestano i risultati e le strategie dell'azienda che per realizzare i suoi programmi ha costituito una joint-venture con la società Nodalis dalla quale sono nate due realtà: per il cablaggio di città e hinterland, Servco per i servizi di telecomunicazione.



Il sindaco Massimo Giordano lunedì formalizzerà la decisione di revocare il cda della Sin

La Sin, ad esempio, do i nuovi inquilini di Palazzo Cabrino non avrebbe dovuto utilizzare le infrastrutture cittadine per il cablaggio delle fibre ottiche per la telefonia. Sarebbe in contraria alla convenzione con il Comune. La decisione di azzera il cda non è certo arrivata come fulmine a ciel sereno. La

L'assessore Paolo Pepe ha preparato il voluminoso dossier sulle presunte pecche della società idrica



lettera al consiglio della era stata recapitata all'indomani della vittoria elettorale di Polo e Lega: «per favore, rimette il mandato». La presidenza rispose: «Confrontiamoci nel merito, non concordate con i nostri obiettivi ce andiamo». Aggiungendo l'incontro con tutta la giunta. Dopo l'estate il clima si era arroventato. Oltre al colore politico che non s'intona, arrivata le prime nel merito delle strategie.

Daniele Barbone, il vicepresidente che cerca di mantenere in sella (era già stato



Daniele Barbone non vuole lasciare la vicepresidenza: «i risultati ci danno ragione»

accusato di incompatibilità per quest'incarico con il suo lavoro in Provincia) oggi commenta: «Abbiamo lavorato nell'interesse dell'azienda e della collettività. I dati lo dimostrano: prima del lancio nelle telecomunicazioni la Sin era valutata 22 miliardi che a luglio sono diventati 35. La proiezione indica nel 2005, quando saranno conclusi i programmi impostati, un valore aziendale tra i 100 e i 150 miliardi. Comune queste le bene, tanto che ha deciso di rinviare la privatizzazione».

### Non solo acqua

#### L'accordo sulle tlc è con la Nodalis

**NOVARA.** Dell'acqua alle telecomunicazioni. E' il passo strategico compiuto dalla Sin quest'anno: la formazione di una joint-venture con Nodalis. L'accordo, legge nel comunicato diffuso il 11 marzo, è finalizzato allo sviluppo e alla diffusione di servizi di telecomunicazione nella provincia di Novara. E' prefigurabile un impegno, in termini di investimento per joint venture, complessivamente di circa 35 miliardi entro il 2005. Per gestire in modo ottimale la realizzazione delle infrastrutture e la fornitura dei servizi tlc, Nodalis e Sin hanno disegnato un modello strutturale che si articola in due distinte realtà societarie: Netco, la società di rete che ha lo scopo di realizzare e gestire il cablaggio in fibra ottica della città di Novara e dei comuni circostanti, vede la luce nel 2002, di maggioranza (51%), mentre Nodalis sottoscrive la restante quota di capitale; la seconda, Servco, la società di fornitura di servizi di telecomunicazione e di copertura dell'ultimo miglio, vede Nodalis destinata a detenere una quota del 51% e la restante parte a Sin.

### MOSTRE E ARTISTI

#### Miti e quotidianità dell'Ecuador a Vogogna con «Le Ande dipinte»

Il ponte festivo fra Ognissanti e IV Novembre offre numerose opportunità agli amanti dell'arte nel Novarese e nel Verbano Cusio Ossola, province che ai grandi allestimenti affiancano in questi giorni preziose mostre personali. Al Broletto di Novara prosegue con successo «Pregheira alla terra», l'originale rassegna promossa dall'associazione Idea Vita. Vespolata nell'ambito di «Civiltà contadina: valori e memorie» (visite sino al 7 novembre, tranne il lunedì, in orario 15-19). La palazzina del comunale di Oleggio accoglie «Lo spirito del Novecento», retrospettiva che presenta dipinti e sculture di 37 artisti fra i più significativi del territorio tra la fine degli Anni Settanta e i giorni nostri: si possono ammirare fino all'11 novembre il venerdì 17,30 alle 19,30; il sabato e la domenica dalle 15,30 alle 19,30.



Opera tratta da «Le Ande dipinte»

A Stresa la galleria Excalibur ospita sino al 18 novembre il personale dello scultore Giuseppe Sangregorio (10-12,30 e 15,30-19,30 da martedì a domenica), mentre la «Verbania» di via San Vittore «Intra propone fino al 26 gennaio 2002 la figura umana dal XIV al XX secolo, spaziando fra capolavori di grandi maestri, dal Cerano a Ranzoni, da Spadini a Calderara (15-19, da mercoledì a sabato o per appuntamento, concordabile al numero 335.6195706). Oggi e domani (15-18 e 20-23) sono gli ultimi giorni utili per visitare al Castello di Vogogna la mostra «Le Ande dipinte», dove momenti di quotidianità e simboli del mito amerindio (170 opere su pelle animale. Fra le nuove proposte spiccano la personale della nota pittrice Dina Del Mastro che s'inaugura oggi alle

16 alla Fondazione Marazza di Borgomanero, dove si potrà visitare sino al 18 novembre nei seguenti orari: 15-19 da martedì a giovedì, 9,30-12 e 15-18 da venerdì a domenica. Franco Pastrello, eclettico artista sesiano, è ospite per tutto il mese del Franco Center di Ghemme, dove sotto il titolo «Dal tratto al colore» espone anche opere realizzate con la tecnica del «pen-naquo», pennarello e acqua. Fotografia, pittura e reportage sono le «Tre espressioni d'arte» di Alvaro Simonelli, Alessandro Salvati e Piero Grassi ammirabili sino al 18 novembre al Centro La Canonica di Novara, fra le 16,30 e le 19 nei feriali e anche al mattino, dalle 10 a mezzogiorno, con apertura pomeridiana anticipata alle 16 nei giorni festivi e prefestivi. [p. ben.]

### IN BREVE

#### MOMO

**Aveva banconote false: marocchino arrestato**

Un marocchino residente in paese è stato arrestato ad Aquil Terme con banconote false. Youssef Ben Amar, di 26 anni, abita a Momio, con il cognome Hicman Chaity, di 24, appena arrivato in Italia, sono entrati in un negozio per acquistare un cosmetico tentando di pagare con cinquantina lire risulta: false. La commessa si è insospettita e ha chiamato i carabinieri. [c. al.]

#### ARONA

**Incontro internazionale di istruttori sub il 18**

«La sicurezza in immersione» è il tema della conferenza internazionale di istruttori che si tiene a Arona. Al convegno, il primo del genere che si tiene in Italia, interverranno oltre 200 tecnici delle federazioni subacquee di 18 paesi. Si parlerà anche di materiali didattici e di immersioni per bambini. I lavori al palazzo dei Congressi s'iniziano alle 10 con il benvenuto del sindaco Arona Mario Velati e dell'assessore regionale Ettore Racchetti. [a. bot.]

#### CERANO

**Sul palco dopo dieci anni ed è tutto**

Dopo dieci anni il richiamo del palcoscenico è stato troppo forte e così sono tornati a recitare. Con grande al punto mettere in cartellone repliche che stanno registrando il successo esaurito. La «Compagnia dialettale ceranese» questa sera alle 21 nella sala Crespi porta in scena «Caro television, salva ti» situazione, commedia scritta da Driade Castaldi Bricon. La pièce sarà replicata ancora a dicembre. [a. c.]

#### FONTANETO D'AGOGNA

**Una rotonda all'incrocio con la statale**

E' in arrivo una rotonda all'incrocio con la statale. Lo annuncia il sindaco Romano Pizio. La rotatoria sarà nella vicinanza dell'autostrada. Il progetto è approvato in conferenza dei servizi il terzo lotto di circunvalazione. [p. u.]

#### ROMAGNANO

**Il assaggiatori di vini a Villa Caccia**

Villa Caccia sarà la sede provinciale dell'Onav, l'Organizzazione nazionale assaggiatori di vini. L'associazione Novara propone incontri, coordinerà la commissione degustazione dell'«enoteca regionale di Gattinara», formerà assaggiatori e quella della Serra e parteciperà alle selezioni per il concorso «Duja d'Oro». [p. u.]

#### ORTA SAN GIULIO

**Mercatino e castagnata nel parco giochi di Legro**

Torna a rivivere il parco giochi delle Ferrovie di Legro d'Orta. Domani è in un mercatino mestieri e castagnata. Con il ricavato si acquistano giochi per il parco. [v. a.]

#### FARA NOVARESE

**Inaugurati i lavori di restauro alla facciata**

E' inaugurata la nuova facciata parrocchiale. I lavori hanno riguardato l'apertura dell'antica finestra sopra l'ingresso, la sostituzione della copertura, la pulitura delle arcate e un nuovo impianto di illuminazione. [p. u.]

#### GALLIATE

**Nuova guida sulla storia e l'arte del Varallino**

E' dedicata al «Santuario del Varallino», la guida storico-artistica che viene presentata questa sera alle 21 al castello. L'iniziativa è stata voluta dal Comune, dalla parrocchia e dall'associazione culturale «Ulisse» presieduta da Elia Bozzola. [b. c.]

#### PRATO SESIA

**Progetto di restauro per la torre di Sopramonte**

Si restaura la torre del Sopramonte. Sono stati stanziati 250 milioni dal Comune e il progetto, approvato dalla Sovrintendenza, avrà un contributo regionale di 120 milioni. [p. u.]

#### SUNO

**Morto don Piero, ex parroco Mottoscarone**

E' morto a 54 anni don Piero Minuttillo, ora residente ad Albenga. Ha vissuto a Suno per circa un ventennio. Si occupò della chiesa di San Carlo alla frazione Mottoscarone. [p. u.]

GLI IMPIANTI DI VIA POERIO VERRANNO RIFATTI: ENTRO FINE MESE SI APRE IL CANTIERE PER GLI SPOGLIATOI

## Lo sport torna in campo alla Bicocca

### Dopo anni di abbandono via ai lavori per tennis e basket

Barbara L.

NOVARA

Le recinzioni sono rotte, i campi pieni di buche. Gli impianti sportivi via Poerio sono abbandonati anni. Ma entro fine mese partiranno i lavori di recupero di tutto l'area: i tennisti potrebbero già battere i primi esercizi nella prossima primavera. L'ha annunciato ieri il vicepresidente dello Sport, Gastano, di riutilizzo questi impianti a priorità.

Tutta l'area è in disuso dal '93, quando l'ultimo gestore n'è andato risolvendo la convenzione con il Comune. Da allora è stato uno scempio continuo operato dall'incuria e dall'abbandono ma anche dai li che si sono accaniti contro i campi da tennis e da basket, la palazzina di servizio e il vicino giochi dei bambini.

Negli anni ci sono state proposte e proteste da parte di associazioni, quartiere Sud Est e cittadini per salvare il degrado e ripristinare i rettangoli di gioco di due sport che, tra l'altro, in città



L'area sportiva di via Poerio da anni è abbandonata, degradata e vandalica. L'hanno resa ormai inutilizzabile. Entro fine mese il Comune avvia i primi lavori di recupero degli spogliatoi e dei campi da tennis.

non godono di molti spazi. Il problema è complesso perché deve coniugare investimenti onerosi, economicità della gestione e attività sportiva che senza copertura sono limitate soltanto a parte dell'anno.

Ora la soluzione è vicina: il

primo lotto di interventi prevede il rifacimento dell'edificio degli spogliatoi e dei campi da tennis - illustra Nasti -. Intanto sarà creato una sorta di «sentiero» con autobloccanti. I lavori dovrebbero partire alla fine di questo mese e concludersi entro marzo.

Per dicembre del 2002 dovrebbero terminare anche le opere di sistemazione del campo di basket. Nel frattempo verrà pubblicato il bando per la gestione dell'area sportiva che potrà essere affidata a società sportive o associazioni.

IL PARLAMENTARE NOVARESE: «RICUCITO ANCHE LO STRAPPO PROVINCIA»

## «An lavora con umiltà e buon senso»

### Gianni Mancuso replica alle accuse dei consiglieri socialisti

NOVARA

I consiglieri dello Antonio Malerba e Mimmo Ierace hanno attaccato duramente l'Alleanza nazionale ed il suo presidente Gianni Mancuso accusandolo di avere troppo potere negli enti locali e di gestire con arroganza. Chiamato in causa, Mancuso replica ai consiglieri di minoranza: «Hanno tutti i diritti di criticare il nostro operato. Quando penso agli uomini e alle donne di An vedo l'immagine di persone nuove, che governano da poco tempo, disponibili ad ascoltare i cittadini, dotate di umiltà e buon senso; francamente non vedo immagini di arroganza e potere».

A proposito della verifica in Provincia Mancuso sostiene: «Il presidente Maurizio Pagnani, non ha certo bisogno di difensori d'ufficio. Il travaglio che ha interesse per qualche tempo la coalizione locale di centro-destra è stato ripreso dagli organi di informazione, così come feci nella



Gianni Mancuso è deputato alla Camera e presidente novarese di Alleanza nazionale dopo una lunga militanza in Comune e in Regione

commissione IV Regione Piemonte nei sei anni precedenti».

Poi la replica politica: «Capisco che il lavoro dell'opposizione implichi anche di evidenziare i problemi interni della maggioranza, ma Malerba e Ierace arrivano in ritardo perché con un supplemento di dialogo e confronto, il destra ha ritrovato serenità necessaria per lavorare e continuare a realizzare il programma elettorale. E' triste per i due callidi accusatori constatare quanto sia duro stare all'opposizione dopo aver governato a lungo il Comune di Novara. Concludo Mancuso: «Ho provato per quasi un ventennio in quartiere, in Comune e in Provincia l'esperienza che da pochi mesi hanno intrapreso Malerba e Ierace e si può capire che il potere e l'arroganza esprimono, anche da loro, negli Anni '90 e '90 non li abbiamo preparati ad un lavoro di controllo e di testimonianza».

Tel. 0321.629663  
Fax 0321.629663

**Vieni a vedere e provare la nuova fotocamera digitale**

**COOLPIX 775**

**Scatta - Rivedi - Condividi**  
tue foto con Nikon Share da

**PHOTO-DISCOUNT**

3x OBIETTIVO ZOOM-NIKON  
2,14 cod da 2,14 Megapixel  
Batteria ricaricabile e caricabatterie incluso

AUTOMOBILE CLUB NOVARA

27-10 **2001** 28-10  
SAN MAURIZIO D'OPAGLIO

**24° RALLYE 111'**  
**12° RALLYE DEL RUBINETTO**

PENTATHLON MOTOR TEAM

**SAVOINI CARLO & C. SPA**  
CONCESSIONARIA **FIAT** DAL 1922

GATTICO (NO) - S.S. 142 Borgomanero-Arona Tel. 0322.841834 - Fax 0322.844069  
E-mail: savoini-carlo@fiatweb.com www.savoinicarlo.fiat.com

Dopo un anno di **invasione** forzata, a causa della calamità naturale che **ha** colpito lo scorso anno il Verbano Cusio Ossola, con notevoli sforzi economici e sacrifici, il Pentathlon Motor Team ha riproposto agli appassionati di motori il Rally 111 minuti, giunto alla **122** 24° edizione **12° Rally** **Rubinetto**.

Un ringraziamento è d'obbligo nei confronti delle Forze dell'Ordine delle Province di Novara e del Verbano Cusio Ossola, che con un notevole impegno di uomini e mezzi hanno contribuito a garantire la sicurezza dell'intera manifestazione.

Nonostante ci siano **alcune** "difficoltà logistiche" (vedi Mottarone), la macchina organizzativa del Pentathlon Motor Team ha funzionato alla perfezione, grazie anche all'aiuto dei Volontari del Soccorso, dell'Aib e della Protezione Civile, ai Commissari di Percorso, ai Cronometristi **11** tutti gli appassionati che hanno seguito le disposizioni di sicurezza impartite sia dall'Organizzatore che dalle Forze dell'Ordine. Non per ultimi sono da ringraziare l'Assessorato Sport



e Turismo della Regione Piemonte, i Comuni che hanno ospitato il passaggio delle Prove Speciali, primo fra tutti il Comune di **San** Maurizio d'Opaglio che oltre **11** ospitare la partenza del rally ha anche **11** disposizione le proprie strutture **11** l'area industriale per l'allestimento della Prova Spettacolo valida per l'assegnazione del Memorial Italo Uccelli, che ha avuto un'ottima risonanza soprattutto per la notevole affluenza di pubblico.

Grazie a tutti i concorrenti, che hanno sportivamente battagliato per un'intera giornata e senza i quali non avrebbero motivo di esistere i rally.

Un ultimo, non certo in ordine d'importanza, grosso grazie **11** tutti gli Sponsor che da tanti anni sostengono **11** nostra manifestazione.

Uno sportivissimo saluto ed un arrivederci alla prossima edizione!

PENTATHLON MOTOR TEAM  
Comitato Organizzatore Rally

## CLASSIFICA FINALE

- |                          |                         |
|--------------------------|-------------------------|
| 1° Dissegna - Murgia     | 6° Pizio - Romagnoli    |
| 2° Canella - Gria        | 7° Calvetti - Conti     |
| 3° Uzzenì - Mella        | 8° Frattini - Valli     |
| 4° Zivian - Ceschino     | 9° Sulmoni - Bernasconi |
| 5° Riedmann - Ciamparini | 10° Tardani - Tardani   |

**ibc** **Ruschetti** **CENTRO TIM**

**Acquista un Prodotto TIM**  
**dal 13 / 10 al 17 / 11 e vinci**

**1° Premio Crociera ai Caraibi**  
**2° Premio Bicicletta Elettrica**  
**3° 4° 5° Premio: 1 M/Bike**

**Omegna (VB) Verbania Gozzano (NO) Gravellona T.(VB)**  
V. Novara, 11 V. Mondovì, 116  
Tel. (0323) 643579 Tel. (0323) 431802 Tel. (0322) 917478 Tel. (0323) 640534





I PROGETTI PER EVITARE L'ATTRAVERSAMENTO E LE STROZZATURE INSERITI NELLE PRIORITA' DELLA PROVINCIA; GIA' STANZIATI ALCUNI INTERVENTI

# Strada della Valsesia, odissea infinita

## Romagnano, Fara e Carpignano sperano nelle circonvallazioni

Paolo Usellini

Si fa nebbia, il gelo. Ma il vero problema per gli automobilisti dura tutto l'anno. L'assetto della viabilità torna al centro dell'attenzione e in molti, con il passaggio di proprietà da Anas a Provincia, sperano davvero che qualcosa inizi a cambiare. Fra questi cittadini e amministratori locali al confine con la bassa Valsesia, punto focale di passaggio del quale molte volte si è parlato. Il che significa: circonvallazione a Fara Novarese, Carpignano e Romagnano; pedemontana con sbocco al casello A26; rotonde e vie alternative. Tutti progetti inseriti fra le priorità nei documenti finanziari della Provincia: «Arteria» spiega l'assessore alla viabilità Roberto Boniperti - sulle quali sin dai primi mesi del mandato, abbiamo fissato i criteri per proseguire gli iter di avviamento dei cantieri. Proprio in questi giorni il comune di Carpignano ha inserito nel piano regolatore generale il passaggio della tangenziale; partirà dalla strada per Ghislaro (via Torino) per poi sboccare sulla provinciale per Ghemme.

In molti, amministratori in testa, comunque che priorità sempre è sinonimo di tempi corti. Anzi, a Romagnano stanno pensando di variare il significato del dizionario, dopo un'attesa di quasi un ventennio. De tanto infatti si parla di bretella a scorrimento veloce che bypassi gli abi-



La strettola nel centro di Fara, dove se passa un camion il traffico è paralizzato

### L'allargamento per Biandrate

La Provincia ha approvato il progetto definitivo: i lavori costeranno 5 miliardi

BIANDRATE

I lavori di ampliamento sulla strada provinciale che collega San Pietro Mosezzo e Biandrate stanno per riprendere. L'importante via di comunicazione con i Comuni dell'Est Sesia era già stata allargata tra il confine del territorio comunale di Novara e l'abitato di San Pietro Mosezzo. In questi giorni la giunta provinciale ha approvato il progetto definitivo che sancisce l'ulteriore avanzamento dei lavori per un importo che sfiora i cinque miliardi. Entro il 15 novembre il progettista ingegner Celso Crivelli consegnerà anche i progetti esecutivi così che possa essere richiesto il finanziamento alla Cassa di Risparmio di Novara. Il finanziamento di un mutuo: «Ottenuto il finanziamento dei lavori», dice l'assessore provinciale Roberto Boniperti - nel mese di dicembre 2001 sarà attivata la procedura di appalto e i cantieri potranno partire entro febbraio 2002». In

dettaglio le opere eseguite in due lotti, per un totale di poco più di 4 chilometri: il bivio per Mosezzo-Casaleggio fino al ponte sulla roggia Busca e da quest'ultima all'innesto della futura variante che permetterà al traffico pesante di evitare il centro di Biandrate. Tale innesto sarà un vero e proprio punto nodale previsto all'altezza del campo base dell'Alta velocità che sta sorgendo proprio alle porte del paese. L'obiettivo di mettere in azione le ruspe contemporaneamente su tutto il tratto, evitando inutili segmentazioni, per l'assessore Boniperti è prioritario: «In occasione degli interventi sui due nuovi lotti, si lavorerà all'allargamento anche del tratto compreso tra San Pietro ed il bivio per Mosezzo-Casaleggio che è già da tempo appaltato. La variante di Biandrate, prevista dall'accordo procedimentale con il Consorzio alta velocità, sarà la prima ad essere realizzata ad inizio 2002». [r. l.]

VIGEVANO, CON ARMI

## Tre banditi rapinano la Cariplo

VIGEVANO. Appena varcato l'ingresso si sono calati calze di nylon sul volto e hanno estratto dei tagliandi. Uno dei due banditi ha scavalcato il bancone e ha puntato la lama alla gola dell'unico cassiere, un 34enne di Mede, mentre il secondo ha immobilizzato i due clienti presenti in quel momento, una donna e un peruviano. Poi hanno sbloccato la «bussole» d'ingresso, facendo entrare anche il terzo complice, armato di pistola e già travestito con una calzamaglia. Si è consumata in pochi minuti ieri mattina 13,10 la rapina all'agenzia Cariplo di corso Torino 12. C'era anche un'altra cassa aperta, ma l'impiantista, una donna di 35 anni di Vigevano, appena visti i malviventi è corsa nel retro e si è rifugiata nell'ufficio della direttrice, Marina Barbaglia, 41 anni, di Olegnano, chiudendosi dentro con lei. L'unico dipendente rimasto faccia a faccia con i banditi è stato condotto in bagno, poi il terzo si è impadronito del denaro contenuto nei cassetti: circa 15 milioni. Nessuno li ha notati allontanarsi, per cui si ignorano mezzo a direzione di fuga. L'allarme ai carabinieri è scattato dopo diversi minuti, quando ormai lontani. E' la terza rapina subita dalla filiale Cariplo, inaugurata nell'autunno 1998. La prima fu il 20 marzo 1997, la seconda meno di due mesi dopo, il 15 maggio. [c. hr.]

E PER LALLA E' ARRIVATA L'ENNESIMA NOMINATION DEGLI ALTRI CONCORRENTI

## Francesco ora può vincere

### E' il più amato della Casa del Grande Fratello

Lalla è stata nominata per l'ennesima volta, Francesco non ha raccolto nemmeno un invito a lasciare la Casa del Grande Fratello. Sono percorsi opposti quelli vigevese e dal vigezzino. Lalla si gioca ogni settimana la permanenza, Francesco l'ha via liscio come l'olio verso il traguardo del 21 dicembre (e dei 500 milioni in palio per il vincitore).



Francesco e Lalla ospiti nella «Casa»

Lalla scarta dentro sé e gli altri, si è tuffata nell'intercambio di relazioni più o meno fittizie che si è creata davanti alle telecamere accessibili su 24. Francesco bada al sodo: amico con tutti e tutte senza infilarsi in pericolosi questioni intimistiche-esistenziali. L'importante è che si parli. Valle Vigezzo e, in subordine, dalla Scozia. Missione che sta riuscendo alla perfezione. Francesco, come il Taricone da Camera dell'anno scorso, è l'unico che sta legando nome a volto anche al suo paese di provenienza. Sapevate che Lorenzo arriva

da Bibbiena, Tati da Monopoli, Mascia da San Zaccaria? Di sicuro tutta Italia sa che il montanaro Huber arriva da Tolcena. Come il cesto dei prodotti tipici approdato l'altra settimana alla «Casa». Anche Daria Bignardi, la conduttrice dei collegamenti settimanali, spesso e volentieri nei rapidi scambi di battute con Francesco Gaiardelli, evoca la Vigezzo. «A Tolcena si scia, a Roma non scrivevano ieri sul sito del Grande Fratello a proposito del tuffo in piscina del nostro eroe: «Ogni volta che gli capita d'immergersi è un'emozione particolare per il nostro montanaro, soprattutto adesso che le giornate si accorciano e la lassù in montagna lui la ricopre la terra. La soddisfazione è doppia. Gli sembra quasi di stare in un paese tropicale a godersi la pancia all'aria, senza fare il bagnino. Peccato che il tempo corra veloce verso la fine».

L'Osola aspetta la neve. Come Wilma, la fidanzata che abita a Crana: «So che Francesco tornerà quando arriverà la neve», diceva sicura nelle scorse settimane. Aveva visto giusto. Intanto, pur lontana dai riflettori, è diventata un personaggio anche lei. L'altra sera il vigezzino - smentendo tentazioni all'interno della «Casa» - le ha inviato in diretta un messaggio: «Le voglio bene, anche quest'estate abbiamo avuto i nostri meriti». Capita a tutte le coppie, con o senza le telecamere puntate in salotto. [c. bo.]

L'ASL DI VERCELLI HA BLOCCATO I RIMBORSI SPESE PER EVITARE LA «FUGA» FUORI DALLA PROVINCIA

## «Vogliamo curarci a Borgomanero»

### Tredici dializzati valesiani si sono rivolti anche ad un legale

BORGOMANERO. «Faccio dialisi da ventiquattro anni, e mi trovo veramente bene a Borgomanero. Perché dovrei cambiare ospedale a recarmi per la terapia a Vercelli? Oltre tutto, l'Asl spenderebbe più quattrini per le spese di trasporto, mentre io e gli altri dializzati valesiani saremmo costretti, tre volte la settimana, a un viaggio molto più lungo».



Il reparto dialisi dell'ospedale di Borgomanero. C'è stata polemica in questi giorni

Da allora il rimborso è stato bloccato perché, secondo l'Asl, dovremmo andare a Borgomanero e Vercelli. Il centro di Borgomanero», dice Valerio Mo, un altro dei dializzati, anch'egli di Vercelli, «può essere considerato competente per la

perché non ha reperibilità nefrologica né un reparto di nefrologia. Questo significa che ad ogni problema, noi dovremmo rivolgerci a Vercelli, con disagio e con apprensione per un'equipe che non conosciamo».

punti importanti: «Abbiamo il massimo rispetto per tutte le equipe sanitarie, che consideriamo valide, da anni ci curiamo a Borgomanero, dove ci troviamo bene, e dove ormai si sono consolidati i rapporti con medici e personale paramedico: perché dovremmo cambiare, visto che la legge italiana prevede la libera scelta di materia di sanità? E poi il viaggio da Varallo o dalle altre località a Borgomanero è più breve rispetto alla trasferta sino a Vercelli. Il nostro è un caso che non ha precedenti: per ottenere il riconoscimento dei rimborsi e la possibilità di proseguire la terapia a Borgomanero. I pazienti provengono da Varallo Sesia, Borgomanero, Cossiga, Serravalle Sesia, Romagnano, Quarona, Valduggia, Prato Sesia e Gattinara. «I nostri» utenti dell'Asl Biellese, come precisa il primario di nefrologia dell'ospedale di Biella, professor Pietro Bajardi: «Abbiamo nel nostro ospedale 136 dializzati e curiamo 53 trapiantati: non abbiamo alcun paziente del nostro territorio che usufruisca di dialisi altrove». [m. g.]

### Più controlli sulla Tir sulle autostrade

Nel giorni scorsi, all'interno del tunnel del San Gottardo, due mezzi pesanti si sono scontrati tra loro creando un inferno con numerosi morti e feriti. La scorsa settimana vicino al capoluogo piemontese, sull'autostrada A4 Torino-Milano, un pesante ha travolto alcuni auto causando la morte e il ferimento di altre persone. Se andiamo a rivedere la sciagura del tunnel del Monte Bianco anche in questo caso è coinvolto un mezzo pesante che si è incendiato con tutte le gravi conseguenze che conosciamo. I mezzi pesanti sono i diretti responsabili di tanti incidenti, è inutile negarlo. Tenuto conto che un autocarro o un Tir lanciato a oltre cento chilometri all'ora non riesce più a fermarsi in caso di pericolo e diventa una pesante morsa che schiaccia tutto quello che incontra, far viaggiare i mezzi pesanti a una velocità più o meno dimezzata (con controlli realmente più severi) potrebbe essere una soluzione necessaria per garantire una maggiore sicurezza a tante persone innocenti. Marino Bertolino.

### Con una pensione 700 mila lire al mese

Complimenti agli autori Poletti e Giovannini dell'articolo pubblicato dalla «minima» che descrive la fatica del vivere per i pensionati con quel reddito. Sono circa 8 milioni di assegni che, per gente di quella età, di norma sposati o forse figli di archaica carota (i casi sono infiniti...) significa circa il doppio ovvero 16 milioni di persone nelle condizioni di quelli descritti nell'articolo. Poco più di settecentomila lire al mese. Che cosa ci manca? Lo spirito di Fra Dolcino. Cercò di diffondere il contadino della nostra zona (se quelle montagne potessero parlare...) ma fu arso vivo con una platea di gente eppoi, come si sa oggi, libri, enciclopedie e manifestazioni culturali ricordano Fra Dolcino ma quelli della platea? Neanche un cenno. Chi decide la vita o la morte dei pensionati sono parlamentari che in pensione con 14 milioni e si lamentano. No comment. Soltanto i pensionati costano cari. La guerra sono gratuite e regolano la nascita. Antonio Fioravanti, Castelletto Ticino

**PRONTO INTERV. EMER. SANITARIA**  
Novara e provincia: tel. 115.

**GUARDIA MEDICA**  
tel. 0321 62.06.06; Arona: tel. 0322 81.500; Borgomanero: tel. 0322 81.500; Domodossola: tel. 0324 40.13.34; Oleggio: tel. 0321 96.00.47; Omegna: tel. 0323 86.81.11; Sesto: tel. 0323 31.844; Verbania (Pallanza): tel. 0323 54.13.15.

**FARMACIE**  
A Novara: Carroccio, c.so Italia, 22/a tel. 0321 62.80.80 (apertura dalle 8,45 alle 20,15 continuando; dalle 12,30 alle 15,15 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 3000) e Sant'Agostino, via S. Giulio, 1 tel. 0321 62.01.64 (apertura con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente; dalle 21,30 alle 8,45 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 7500).

Per tutta la provincia, la reperibilità notturna sarà su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.  
San Massimo Besen: Bocca, piazza V. Veneto, 1 tel. 0321 83.42.27.  
Carroccio: Coccione, piazza Libertà, 21 tel. 0321 72.80.43.  
Arona: Negri, via Matteotti, 42 tel. 0322 24.24.56.  
Oleggio: Mazzaroni, via Matteotti, tel. 0321 96.00.47.  
Borgomanero: Pazzani, c.so Roma, 60 tel. 0322 81.553-841-842.

Alto di Scozia, via Duro, tel. 0322 86.03.17.  
Verbania (Pallanza): Pirelli, viale aprile, 99 tel. 0323 40.31.75.  
Sesto: Pazzani, via Cavour, 16 tel. 0323 83.38.33.  
Pallanza: Viganò, c.so Roma, 28 tel. 0323 99.302.  
Carnobbio: Arica del lago, p. Angelo Custode, 16 tel. 0323 70.138.  
Mazzara: Bizzardi, via Provinciale, tel. 0324 35.221.  
Ornavasso: Ciana, via A. Di Dio, 29 tel. 0323 83.71.42.  
Sesto: Mignone: Zanetti, via Matteotti, 45 tel. 0324 95.018.

Il Sindaco e la Giunta partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa di  
**Antonio Tagliaretti**  
Presidente del Consiglio del Quartiere Fornate  
— Novara, 3 novembre 2001.

Il Consiglio Comunale tutto è vicino alla famiglia Tagliaretti per la scomparsa del caro  
**Antonio Tagliaretti**  
Presidente del Consiglio del Quartiere Fornate  
— Novara, 3 novembre 2001.

L'Assessore al Decanto ammette al Parlamento degli Uffici partecipando al dolore della famiglia per la scomparsa prematura dell'eroe  
**Antonio Tagliaretti**  
Presidente del Quartiere Fornate  
— Novara, 3 novembre 2001.

**Palazzo Arcangeli**  
**SCUOLA PROFESSIONALE SHIATSU**  
Ciclo Triennale  
Anno 2001-2002  
**PRIMO ANNO PROFESSIONALE**  
96 ore in otto mesi più 24 ore di seminario conclusivo

ORGANIZZATO DA PALAZZO ARCANGELI - VOGOGNA  
ASSOCIAZIONE CULTURALE "CENTRO IL SOLE" - VERBANIA

**Sedi delle scuole:**  
VOGOGNA - Palazzo Arcangeli - P.zza Pretorio  
Corso week end mensile  
VERBANIA - Via Annibale Rosa  
Corso serale settimanale

**Docenti:**  
Dott. Nino Martinelli - Luigina Fortis

**Per Informazioni:**  
**PALAZZO ARCANGELI - Tel. 0324.878802**  
**"CENTRO IL SOLE" - Tel. 0323.581101**

Ala fine del primo anno verifica finale e abilitazione al secondo anno professionale

# STRESA

**Hotel Milan Speranza ■ Lac**  
Piazza Marconi, 6  
tel. 0323.31178 - fax 0323.32729  
hotmilspe@tin.it - [www.milansperanza.it](http://www.milansperanza.it)  
Ristorante, bar, camere climatizzate, TV, telefono, terrazza, piscina, tennis a 100mt.  
L'hotel Milan Speranza su Lac è un complesso alberghiero ■ due stabili, uno ■ fianco all'altro, in centro Stresa, sulla passeggiata lungo-lago ■ di fronte all'imbarcadere, con una incomparabile vista sulle Isole Borromeo e la Alpi. Dista solo 300 mt da Palazzo dei Congressi.  
Offre un trattamento signorile ed ogni comfort moderno.

# STRESA

**Hotel Astoria**  
Corso Umberto I, 31  
tel. 0323.32566 - fax 0323.933785  
h.astoria@interbusiness.it  
Ristorante, bar, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, cassaforte, giardino privato, terrazza, tennis, palestra, bagno turco, garage, roof garden panoramico con giochi, parcheggio coperto, ■ idromassaggio.  
Albergo moderno sul lungo lago di Stresa, in posizione centrale ed ■ pochi passi dal Palazzo dei Congressi, gode di ■ splendida vista sul golfo Borromeo con le sue isole e la Alpi che lo circondano. Bar, soggiorno e ristorante particolarmente luminosi ■ accoglienti. La maggioranza delle ■ hanno il balcone che si affaccia sul lago ■ sul tranquillo giardino ■ dotato ■ piscina riscaldata e snack bar.

# STRESA

**Grand Hotel des Iles Borromees**  
Corso Umberto I, 67  
tel. 0323.30431 - fax 0323.32405  
Ristorante, ■ climatizzate, TV sat, telefono, frigo, parco privato, terrazza, bar, piscina, tennis, sauna, idromassaggio, parcheggio privato, centro benessere.  
L'hotel ■ immerso in un parco affacciato sull'incanto ■ Lago Maggiore con una magnifica vista delle Isole Borromeo ■ dalle Alpi circostanti. Costruito nel 1861 ■ sapientemente rinnovato nel 1991, mantiene inalterata l'originaria struttura di cui la "Belle Epoque" sembra ■ tramontare mai. Nel parco: 2 piscine, campo tennis, eliporto privato ■ ampio parcheggio.

# STRESA

**Regina Palace**  
Lungolago  
tel. 0323.936936 - fax 0323.936666  
h.regina@stresa.net - [www.regina-palace.it](http://www.regina-palace.it)  
Ristorante, bar, ■ climatizzate, TV, telefono, frigo, parco privato, terrazza, piscina, tennis, giochi bimbi, palestra, sauna, noleggio biciclette, squash, parcheggio coperto, solarium.  
L'hotel è situato sul lungolago ■ Stresa, capitale turistica del Lago Maggiore, di fronte alle famose isole Borromeo, ■ un elegante ■ tranquillo albergo ■ ■ categoria, circondato da ■ splendido parco. L'atmosfera che si vive nei saloni è da "Belle époque": infatti l'hotel venne inaugurato nel ■ del 1908 e conserva ancora oggi arredi ■ lampadari d'un tempo.

# STRESA

**Hotel La Palma**  
Via Duchessa ■ Genova  
tel. 0323.32401 - fax 0323.933930  
info@hlapalma.it - [www.hlapalma.it](http://www.hlapalma.it)  
Ristorante, bar, ■ climatizzate, TV, telefono, frigo, spiaggia privata, parco privato, terrazza, piscina, palestra, sauna, noleggio biciclette, idromassaggio in tutte ■ camere, parcheggio coperto.  
L'Hotel La Palma, albergo di classe sul lungolago di Stresa, è circondato ■ un vasto giardino fiorito, in una posizione tranquilla ■ centrale.



Quella che rende memorabile "una vacanza" sul Lago Maggiore  
Golf ■ Tennis ■ Squash ■ Nuoto ■ Centro Benessere ■ Trekking  
Mountain Bike ■ Passeggiate a Cavallo  
Immersioni ■ Pesca ■ Sci Nautico, Vela, Canottaggio  
Crociere con la Navigazione Lago Maggiore  
Escursioni: Borromi, Palazzi Storici  
Sallomane Mondiali di Stresa ■ Festival Jazz ■ Concorsi Gratuiti  
Linea Ferroviaria Milano-Sempione  
Aeroporto di Malpensa a soli 40 km da lago  
Introduzione a la Cucina Italiana

# STRESA

**Villa Aminta**  
Via Sempione Nord, 123  
tel. 0323.933818 - fax 0323.933855  
h.villaminta@stresa.net - [www.villa-aminta.it](http://www.villa-aminta.it)  
Ristorante, bar, ■ climatizzate, TV, telefono, frigo, spiaggia privata, parco privato, terrazza, piscina, tennis, campo bocce, noleggio biciclette, parcheggio privato, ■ minibus.  
Villa Aminta ■ l'hotel in grado ■ soddisfare con raffinatezza e charme ogni Vostro desiderio. Gli arredi rispecchiano la passione per le ■ belle e ricercate che Beatrice ■ Roberto Zanetta con la figlia Daniela hanno saputo infondere ■ questo edificio affacciato sulle rive di uno dei più bei laghi d'Italia.

# STRESA

**Hotel Moderno**  
Via Cavour, ■  
tel. 0323.933773 - fax 0323.933775  
moderno@hms.it - [www.hms.it](http://www.hms.it)  
Ristorante, bar, TV sat, telefono, terrazza.  
Situato in zona pedonale del centro storico di Stresa, ■ soli 50 metri dal più bel lago d'Europa, dall'imbarcadere e dal gran parcheggio; a due minuti ■ piedi dal Palazzo dei Congressi, l'Hotel Moderno ■ anche il più tranquillo.  
Oltre alle ■ sale ■ pranzo per 180 posti, l'Hotel dispone di ■ ristoranti all'aperto con menù "à la carte".

# STRESA

**Lido La Perla Nera**  
Viale Lido, 15  
tel. 0323.33611/2 - fax 0323.933785  
h.lido@stresa.net  
[www.stresa.net/hotel/lido](http://www.stresa.net/hotel/lido)  
Ristorante, bar, ■ climatizzate, TV, telefono, parco privato, piscina coperta con idromassaggio.  
■ pochi passi ■ lago, proprio di fronte alle Isole Borromeo offre tutti i vantaggi ■ ■ posizione tranquilla nonché non lontana dal centro cittadino raggiungibile con ■ piacevole passeggiata sul lungo lago ■ 20 minuti.  
Rinnovato recentemente garantisce, grazie ■ conduzione familiare, particolare attenzione ■ cucina ■ servizio.

# STRESA

**Hotel Royal**  
Viale Lido, ■  
tel. 0323.32777 - fax 0323.93683  
info@hotelroyalstresa.com  
[www.hotelroyalstresa.com](http://www.hotelroyalstresa.com)  
Ristorante, bar, TV, telefono, parco privato, terrazza, piscina, phon, safe, parcheggio privato, vasca jacuzzi esterna.  
Situato in posizione tranquilla, ■ 150 metri dall'imbarcadere per le isole, la funivia, la passeggiata "lungolago". Arredato con gusto ■ signorilità, con l'ampia terrazza ristorante, gode di una stupenda vista del lago tra giardini fioriti.

# VERBANIA

**Hotel Ghiffa**  
Corso Belvedere, 88  
tel. 0323.59285 - fax 0323.59585  
info@hotelghiffa.com  
[www.hotelghiffa.com](http://www.hotelghiffa.com)  
Ristorante, camere climatizzate, TV, telefono, spiaggia privata, parco privato, terrazza, bar, piscina, noleggio biciclette, parcheggio privato, garage.  
Direttamente sul lago, costruzione in stile Liberty, con spiaggia privata, ristorante panoramico ■ terrazza sul lago. L'hotel dispone di uno splendido giardino ■ di ■ comodo parcheggio custodito.

# STRESA

**Hotel Elvezia**  
Lungolago Vittorio Emanuele, 18  
tel. 0323.30043  
Ristorante, bar, telefono, parco privato.  
Tranquillo hotel in posizione panoramica sulla più bella delle Isole Borromeo.  
Il posto ideale per il relax.

# BELGIRATE

**Villa Carlotta**  
Via Sempione, 121-125  
tel. 0322.76461 - fax 0322.76705  
villacarlotta.vb@bestwestern.it  
Ristorante, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, spiaggia privata, parco privato, piscina, tennis, parcheggio.  
■ posta al centro dell'incantevole parco privato di 40.000 mq e le rive fiorite del Lago Maggiore. Saloni per congressi fino ■ 600 persone ■ ■ sale riunioni. Rinomato ristorante del "buon ricordo", spiaggia privata, tennis, piscina riscaldata.

# BELGIRATE

**Hotel Milano**  
Via Sempione, 4  
tel. 0322.76525 - fax 0322.76295  
milano.vb@bestwestern.it  
Ristorante, bar, TV, telefono, frigo, laundry, cassaforte.  
La più bella e più grande terrazza nel più bel lago d'Italia.  
Ristorante membro della ■ del "buon ricordo". A soli 10 km dall'autostrada A26 uscita Stresa.  
Sale per banchetti ■ riunioni, bar sul terrazzo con vista lago. Spiaggia privata con attacco imbarcazioni.

# VERBANIA

**Hotel Premeno**  
Viale Bonomi, 31  
tel. 0323.587021 - ■ 0323.587328  
premeno@hotmail.com  
[www.premeno.com](http://www.premeno.com)  
Ristorante, TV, telefono, parco privato terrazza, bar, piscina, parcheggio privato.  
Gestito dai proprietari assicura un servizio accurato con alto senso di ospitalità. Cucina curata e genuina. A pochi minuti ■ campi ■ tennis e da golf.

# VERBANIA-PALLANZA

**Grand Hotel Majestic**  
Via Vittorio Veneto, 32  
tel. 0323.504305 - fax 0323.556379  
reception@grandhotelmajestic.it  
[www.grandhotelmajestic.it](http://www.grandhotelmajestic.it)  
Ristorante, bar, ■ climatizzate, TV, telefono, frigo, spiaggia privata, parco privato, terrazza, piscina, tennis, sauna, snack ■  
Albergo direttamente affacciato sul lago. Attacco natanti ■ boe.  
Albergo di fine '800 completamente ristrutturato negli ultimi ■ anni.

# VERBANIA-PALLANZA

**Hotel Pallanza**  
Viale Magnolie, ■  
tel. 0323.503202 - fax 0323.505194  
belvedere@verbania.com  
[www.hotels-belvedere-pallanza.com](http://www.hotels-belvedere-pallanza.com)  
Ristorante, bar, ■ climatizzate, TV, telefono, garage.  
Completamente ristrutturato, l'hotel si distingue per ■ sua architettura del XIX° secolo.  
Splendida posizione con visuale sul golfo borromeo e ■ sue isole.  
Tutte le nostre ■ allestite con i servizi più moderni ■ con aria condizionata.

# VERBANIA-PALLANZA

**Hotel Belvedere**  
Viale Magnolie, 6  
tel. 0323.503202 - fax 0323.504466  
belvedere@verbania.com  
[www.hotels-belvedere-pallanza.com](http://www.hotels-belvedere-pallanza.com)  
Ristorante, TV, telefono, bar, garage.  
La splendida posizione dell'hotel, sul lungolago di Pallanza ■ due passi ■ centro, ■ fanno un luogo ■ per qualsiasi tipo di ■  
Camere dotate di ogni comfort. Garage.

# VERBANIA-PALLANZA

**Hotel Astor**  
Via Vittorio Veneto, 17  
tel. 0323.504305  
Bar, TV, telefono, parco privato, terrazza.  
Situato in ■ posizione tranquilla, giardino panoramico, vista sul lago, camere con bagno ■ doccia, molte ■ balcone, telefono diretto, ■ soggiorno, bar, parcheggio.

# VERBANIA-PALLANZA

**Hotel San Gottardo**  
Viale Magnolie, 14  
tel. 0323.504465 - fax 0323.504466  
belvedere@verbania.com  
[www.hotels-belvedere-pallanza.com](http://www.hotels-belvedere-pallanza.com)  
Ristorante, TV, telefono, bar, garage.  
Situato nel centro ■ Verbania Pallanza, con ■ splendida visuale sul golfo Borromeo dotato ■ ogni comfort. L'Hotel dispone anche di garage privato.

Una stella in più per gli Hotel che aggiungono alla qualità del servizio una cortesia speciale tutte le mattine: alla porta della camera una coperta calda e una tazza di latte.





# LIQUIDAZIONE DI BENI PROVENIENTI DAL FALLIMENTO

N. 17/00 del  
04-04-00

CONFEZIONI  
**ZAMAR**



# 9000

**CAPI DI ABBIGLIAMENTO INVERNALE**  
**Grandi firme e marchi prestigiosi**

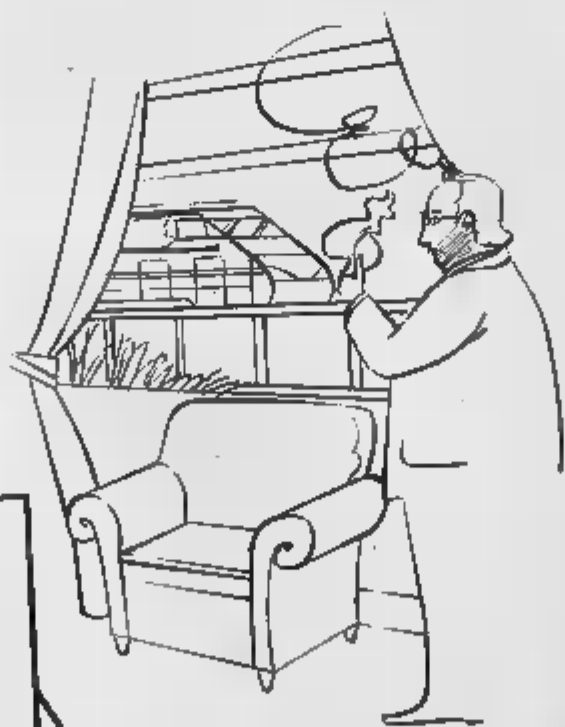
**OFFERTA INVERNO**  
**"PIUMA"**

**Cappotti - Giacconi - Giacche vento**  
**Completi da sci e tanti altri articoli...**

**SUNO - VIA MARCONI, 26 - APERTO AL PUBBLICO TUTTI I GIORNI**

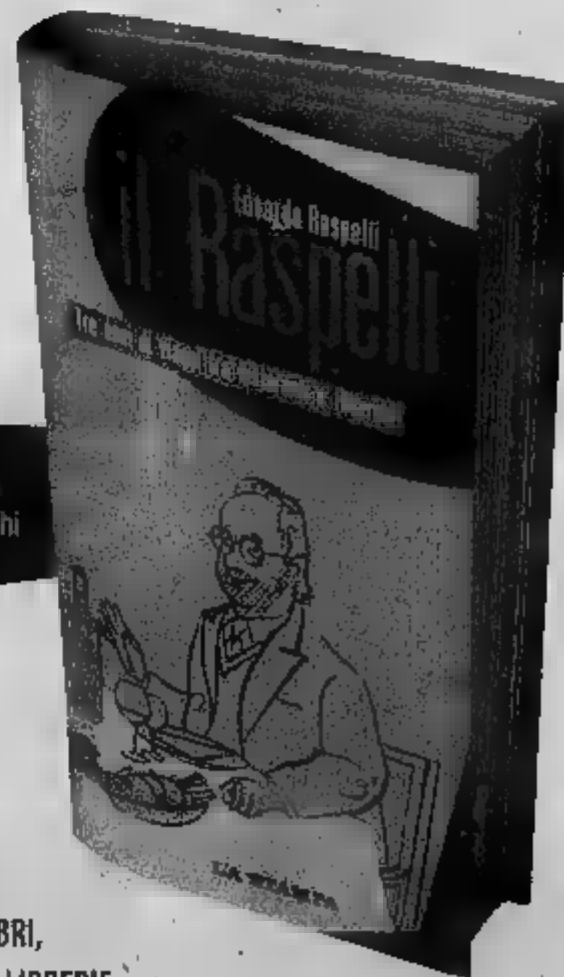
Orario: 9,00-12,30 - 14,00-18,30 - Domenica aperto

## Menù di viaggio



Tre anni di viaggi fra Alberghi e Ristoranti.  
La guida che fa il punto dell'Ospitalità italiana,  
dai locali emergenti ai più famosi, dai più semplici  
ai più eleganti, tutti provati e raccontati  
per La Stampa da Edoardo Raspelli.  
Il lettore è servito.

**IL RASPELLI** di Edoardo Raspelli  
Tre anni di viaggi tra Ristoranti e Alberghi  
pp. 528 - Lire 30.000



I libri de  
**LA STAMPA**

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI,  
SONO IN VENDITA NELLE LIBRERIE.



TRAFFICO PIU' SNELLO, MA ANCHE INCIDENTI CON LE NUOVE STRUTTURE A VERBANIA

## Automobilisti in difficoltà nell'accesso alle rotatorie

Sergio

Troppi automobilisti sono ancora inesperti e spesso in difficoltà nell'affrontare le nuove rotonde che hanno modificato la viabilità lungo corso Europa a Pallanza in uno dei punti nevralgici del traffico cittadino. C'è chi rallenta all'improvviso, incerto sul da farsi, chi si blocca nel bel mezzo della rotatoria per cedere ad altri il passaggio pur avendo la precedenza e simili comportamenti provocano disagi e pochi incidenti. Ma è soprattutto il modo di disporre lungo la doppia corsia di accesso a provocare difficoltà, come segnala una lettera.

«Consideriamo ad esempio - scrivono alcuni cittadini - chi arriva da Fondotoce alla rotonda principale sistemata tra la variante e viale Azari. Trovando la doppia corsia, coloro che devono dirigersi verso Madonna di Campagna, solo loro, dovrebbero imboccare il percorso a sinistra, chi deve proseguire verso l'area di destra. Accade invece che gli occupanti della corsia interna - provocando inutili interruzioni del traffico - se non incidenti. Ciò vale naturalmente per tutte le direzioni di accesso alla rotatoria. Ma conferma giunge dal titolare di un negozio vicino alla rotonda, il quale segnala che per



Auto incolonnate all'imbocco della nuova rotatoria di corso Europa a Pallanza

questo motivo nella sola giornata di sabato delle auto sono entrate in collisione alle 10 e alle 16.30. «Poiché la segnaletica orizzontale e verticale è ancora in fase di rifacimento - aggiungono i cittadini - occorre che essa sia sistemata dando chiare indicazioni per evitare gli inconvenienti segnalati. Sono state intanto completate le strisce verdi e gialle le due corsie più piccole, lungo viale Azari e all'imbocco del viale delle Rimembranze. Que-

sto ultimo è stato completamente rifatto e sistemato nella parte viaria, nell'asfaltatura del piazzale davanti all'ingresso del cimitero di Pallanza, nel marciapiede e nella illuminazione, con lavori pressoché ultimati proprio in occasione della festa dei Defunti. Qualcuno poi raccomanda all'amministrazione di non dimenticare la promessa fatta per regolare, sempre lungo la strada, l'incrocio con la via Madonna di Campagna.

ESERCENTI ■ NEGOZianti RIFIUTANO IL PROGETTO PER L'AREA DELL'EX DEPOSITO DI VIA CARDUCCI

## «No al centro commerciale»

Operatori di Stresa contro l'ipotesi di variante

Luca Gemeni

Quattromila metri quadri di superficie commerciale complessiva, cui destinati a alimentare sono queste le ipotesi che misure del centro commerciale, che potrebbe essere a Stresa, il posto dell'ex deposito del treno Stresa-Mottarone, lungo via Carducci. L'edificio, nel quale troverebbe spazio il centro commerciale, nei piani inferiori vedrebbe spazi riservati a parcheggi, mentre ai superiori la volumetria verrebbe destinata ad uso residenziale e ad uffici.

Un'ipotesi, detta, allo stato attuale, fatti, ma che potrebbe diventare realtà, previa adozione di una variante al piano regolatore generale: nell'area, infatti, è già prevista una superficie commerciale, limitata però a dimensioni, con la possibilità di arrivare a 10 mila metri quadri. L'iniziativa di realizzare un centro commerciale in centro Stresa ha destato immediatamente l'attenzione delle associazioni categoria dei commercianti, che hanno chiamato a raccolta gli associati. Lunedì scorso si sono incontrati gli associati Confcommercio, mentre lunedì 11 novembre sarà il turno dell'Asscots, affiliata alla Confesercenti, che ha indetto un incontro alla Palazzina Liberty per le 21. «In questo modo sarebbe raddoppiata la superficie adibita ad attività commerciale di Stresa, stravolgendo le caratteristiche», dice Giovanni Fessano, responsabile locale dell'Asscots. Commercianti sul piede di guerra, quindi, poiché temono che l'avvento del centro commerciale soffochi le tradizionali attività commerciali di Stresa.



Il vecchio deposito del treno per il Mottarone, lungo via Carducci. Al suo posto, se venisse adottata dal Comune la variante al piano regolatore, potrebbe sorgere un nuovo edificio con una superficie di 4 mila metri quadrati a destinazione commerciale

Di diverso parere il sindaco Giorgio Diverio: «La maggior parte delle attività dovrebbero avere problemi, in quanto le attività all'interno del centro commerciale, esclusione fatta per

l'alimentare, non dovrebbero interferire con quelle già presenti a Stresa, mentre si potrebbe ottenere il risultato di tenere la gente di Stresa all'interno del paese e attrarre altra gente dalle località limitrofe. «Un diritto di prelazione sarebbe previsto a favore dei commercianti stresiani, che volessero trasferirsi all'interno del centro commerciale», aggiunge Diverio. Per realizzare i 4000 metri di superficie commerciale, rispetto a quelli già previsti in Piano

Regolatore, i proprietari dell'area Gabbiola dovranno però garantire un adeguato parcheggio: proprio in quest'ottica, contatti vi sarebbero stati tra Comune, i proprietari dell'area e la Parrocchia di Suresa, proprietaria del limitrofo oratorio. L'idea di realizzare i parcheggi necessari al centro commerciale nel sottosuolo, dell'oratorio Rosmini, avrebbe però ottenuto un rifiuto da parte della Parrocchia di Stresa.

IL PARROCO ■ GIOVANNI ZOLLA RACCONTA LA STRAORDINARIA ESPERIENZA CHE DURA DA DODICI ANNI

## Doposcuola per i bambini stranieri

All'oratorio di Omegna studiano anche alunni musulmani

Vincenzo Amato  
OMEGNA

Quattro calci al pallone sul campo e poi corsa, per le scale con in mano libri e quaderni per i compiti: è il momento doposcuola. Una questa che si ripete ogni pomeriggio negli oratori di migliaia di città italiane. Omegna, però, è un po' diverso. A salire nelle aule sono soprattutto bambini extracomunitari, molti marocchini, di religione musulmana le cui famiglie ben liete di sapere che i ragazzi passano i pomeriggi in un ambiente sereno e tranquillo.

«In questi giorni è parlato molto dell'iniziativa sport aperte alla moschea, ma da noi le porte sono aperte a tutti, ed è speciale modo ai bambini, dodici anni - dice don Giovanni Zolla, parroco di Omegna e vicario del centro del Cusio - in questo periodo sono passati centinaia di ragazzi che i nostri volontari hanno aiutato in tutti i modi possibili. Oggi c'è solo Hassan, tredici



Insegnanti e volontari che operano all'oratorio cusiano, fra cui molti pensionati, testimoni d'amore e solidarietà senza confini né barriere di razza o religione

proveniente da Rabat la capitale del Marocco, da tre in Italia, alle prese con i compiti di matematica. Lo sta aiutando Sergio, pensionato ed ex-dipendente della Montedison. In ma-

sono una decina e molti frequentano le elementari. Il progetto doposcuola, gestito dall'Oratorio con una decina di persone, molti sono insegnanti in pensione che

ogni pomeriggio un paio d'ore ad aiutare i bambini a fare i compiti. «Da noi sono passati marocchini, cinesi, thailandesi e senegalesi - dice Lucia di Granerolo - è stata per tutti una splendida esperienza che ha arricchito anche noi. Non mancano gli aneddoti. «La nostra più bella soddisfazione si chiama Fatima - racconta Mariella anche lei volontaria nel doposcuola - analfabeta, non solo non sa una parola di italiano, ma non sapeva leggere e scrivere nemmeno in arabo. Ha imparato l'uno e l'altro. Sapeva la sua, e nostra felicità, quando ha preso la patente. Nel primo giorno da neo patentata ci ha fatto girare tutta Omegna».

Un piccolo mondo che lavora in silenzio, quotidianamente. «E' il modo vero di essere cristiani - ribadisce Zolla che alcuni anni fa ospitò nel vecchio Battistero due marocchini senza casa - Gesù voleva che i bambini andassero da lui. Non mi risulta che abbia mai chiesto loro da dove provenissero».

RIVISTA DI «TRAVELLER»

### Arte, paesaggi e sapori del Vco volano con Alitalia

OMEGNA. Da un mese sui voli Alitalia c'è un passeggero in più. Anzi 4 milioni e mezzo di passeggeri, quanti sono gli abitanti del Piemonte. Grazie ad una iniziativa della nostra compagnia di bandiera, la regione è presente sugli aerei - una splendida pubblicazione offerta a quanti scelgono Alitalia per i loro viaggi. In 270 pagine l'editrice milanese Traveller riesce ad offrire una panoramica, non solo aerea, del Piemonte visto non solo attraverso le bellezze paesaggistiche ed ambientali, ma anche attraverso le opere, di ieri e di oggi, fatte dagli uomini. Uno spettacolo che vede San Carlo Borromeo e Cesare, ma anche Fausto Coppi all'omegnese Alberto Alessi. La pubblicazione è anche una splendida guida alla scoperta del Piemonte enogastronomico con particolare attenzione alla provincia del Vco, di cui si coglie la suggestione scenografica. [v. a.]

STASERA UN DIBATTITO

### Da oggi a Baceno ritorna la Sagra «Mele e Miele»

I problemi della montagna ed i prodotti dell'enogastronomia ossolana al centro della dodicesima edizione della Sagra Mele-miele. Si svolge oggi e domani, a cura della Pro Loco, alle scuole medie di Baceno. Gli stand apriranno alle 9.30 e sarà possibile degustare le variegate produzioni degli apicoltori e dei frutticoltori. Accanto a mele e alle mele, un'esposizione agro-alimentare, manufatti dell'artigianato ed un percorso mitologico guidato. Alle 20.45 si parlerà di «Passato, presente e futuro della montagna». Al dibattito, che guarda al 2002, Anno internazionale della montagna, interverranno il giornalista Teresa Valsesia, il presidente nazionale dell'Unione Comuni, Enti e Comunità montane, Enrico Borghi ed il deputato Walter Zanetta, vice-presidente del parlamento «Amici della montagna». [f. r.]

ELETTO CON VOTO UNANIMITÀ AL VERTICE DELL'ASSOCIAZIONE

### Gravellona, è Rino Porini il presidente degli edili

GRAVELLONA TOCE. Con voto unanime Rino Porini, 49 anni, sindaco di Gravellona Toce, è dirigente dell'impresa edile Prini di Belgirate, è stato eletto nuovo presidente dell'Anco, l'associazione dei costruttori dell'Unione Industriale del Verbano, Cusio e Ossola. «Stiamo vivendo, dopo la crisi degli anni Novanta, un momento di lenta ripresa - ha dichiarato Porini - Occorre però trovare punti di raccordo con le istituzioni e le forze sociali per poter meglio garantire le realtà locali. Il neo presidente ha chiesto un confronto aperto a tutti gli associati soprattutto per poter meglio affrontare le problematiche legislative che sono in continua evoluzione. Il mio programma ho inserito anche la possibilità di realizzare dei seminari - argomenti quali il piano di idrogeologico, sull'applicazione della legge



Rino Porini, 49 anni, sindaco di Gravellona Toce è il nuovo presidente dell'associazione costruttori edili del Verbano Cusio Ossola

Merloni e sul confronto con le pubbliche amministrazioni sulle problematiche legate a piani regolatori a vincoli ambientali. Ritengo inoltre di fondamentale importanza - conclude il presidente dell'Anco - riprendere i contatti con la Prefettura per la realizzazione dell'osservatorio provinciale sui lavori pubblici. Nel Vco operano ben 450 aziende, con 2500 lavoratori e un fatturato che si aggira sui 300 miliardi di lire. [v. a.]

Dolcissima 37enne, nubile, impiego, in forma, occhi a capelli azzurri, capace di ascoltare, molto comprensiva. 328.0347747 Nextime Consulenza

Mi chiamo Italia, 45enne, separata, impiegata, fisico armonioso, bionda, occhi azzurri, semplice nei modi, sono dolce e sincera. 328.5493902

Dolce 27enne molto, ottimo impiego, vive sola, alta 1,62, fisico armonioso, molto carina e sensibile, cerca un lui dolce e sincero.

Impiegata 35enne sola, è una bella donna, dolce, ha un bel portamento, ama la tranquillità e il mare, un uomo serio e affettuoso.

45enne sola, buon impiego, casa propria, bell'aspetto, veste giovanile, bellezza mediterranea, pochi nervi, crede nei sentimenti veri.

Molte altre p aspettando una telefonata. Sarà la tua?

Non è solo un'occasione, ma la bene al cuore.

Studio Pubblicitario cerca **AGENTE DI VENDITA** con esperienza nel settore. Scrivere, solo per posta ordinaria a priorità, a: Publikompas, 547 - 10100 Torino

**PK publikompas** MULTIMEDIA Agente Publikompas Corso Cavour, 13 - 26100 NOVARA Tel. 0321 - Fax 0321

**ASTA ANTIQUARIATO**  
- ARREDI ANTICHI: ribatte, tavoli, librerie, ecc. '600 all'800;  
- DIPINTI ANTICHI Italiani e Fiamminghi dal '500 al '700 e dipinti  
Ira cui: Dell'Oca Bianca, Tattone, E. Tito, ecc.  
- PREZIOSI su mandato bancario - NO;  
- antichi, vecchi tappeti persiani, argentieri, ecc.  
ESPOSIZIONE OGGI e DOMANI 4/11  
dalle 10-12.30; 15-18; 21-23  
ASTA: LUNEDÌ 5/11 - 21 - MARTEDÌ 6/11 ore 11  
a cura di PIEMONTE - ISTITUTO  
- Via San Francesco d'Assisi 9, telef. 0321.628676 (300 mt. dalla STAZIONE - Via Manzoni a 100 MT. str. parallela)

**partire da  
£. 399.000\***

**Faxolo**

**Panasonic Technics**

**GARBOLI per l'Ufficio**  
Tel. 0323 848544  
Fax 0323 864611  
www.garboliufficio.com  
Cusio Milano, 46  
GRAVELLONA TOCE

LA STAMPA  
I.A.I.  
I.S.P.I.

**GLOBAL**

# LA PRIMA GUERRA GLOBALE

*In questo numero:*

**Perché l'America non ha perso la testa**  
*di Steven Kull e Boris Biancheri*

**La sorpresa delle nuove alleanze**  
*di Stefano Silvestri*

**L'economia impara il prezzo dell'odio**  
*di Mario Deaglio*

**Le scemenze che abbiamo  
detto fino a ieri**  
*di John Micklethwait e Adrian Wooldridge*

**C'era una volta il libero commercio?**  
*di Paolo Guerrieri*

**Che fare del G8**  
*di Lorenzo Bini Smaghi*

La geografia degli affari, della politica, della società in un nuovo ordine: globale. **Global**, la rivista bimestrale che mette il pianeta al centro del mondo delle idee. Realizzata in collaborazione con IAI, ISPI, La Stampa e Foreign Policy. **Nelle principali edicole ■ nelle migliori librerie.**

**GLOBAL**  
LA STAMPA



DOMANI NUOVO GRANDE EVENTO ENOGASTRONOMICO. DOMENICA PROSSIMA ASTA MONDIALE AL CASTELLO DI GRINZANE CAVOUR

# Invito nella capitale del tartufo bianco

## Il diamante delle colline protagonista per le vie di Alba

ALBA

Capoluogo delle Langhe, cuore di uno dei distretti turistici più importanti del mondo, domani confermerà un ruolo che tutto il pianeta le riconosce: quello di Capitale del tartufo bianco. Una giornata importante segnata dall'offerta dell'affascinante centro storico a tutte le «Città del tartufo» aderenti all'associazione nazionale.

La manifestazione va sotto il titolo di «Langhe e Roero in piazza» ed è organizzata dall'Ente turismo e Comune con la collaborazione dell'associazione Go Wine, la quale ha gestito con grande successo la festa del vino. L'evento di domani proporrà ai turisti - al solito in arrivo da tutto il mondo - un percorso alla scoperta dei prodotti tipici tradizionali che saranno presentati lungo le vie Vittorio Emanuele e Cavour con possibilità di degustazioni e acquisti (ore 10-18). Il «re» tartufo sarà riservato un'attenzione particolare: la piazza del Duomo sarà occupata dalle «Città del tartufo», nell'aula consiliare del municipio si terranno interessanti incontri, mentre con «Go...truffe» i turisti potranno per la prima volta visitare le tartufaie e entrare nell'atmosfera magica della ricerca del prezioso fungo ipogeo. Dalle 8 alle 20 sarà anche aperto il mercato del tartufo nel cortile della Maddalena: i prezzi oscillano sulle 700 mila lire l'ettogrammo.

Il municipio (ore 10) saranno presentate la «Carta della tartufo» del «super magnatum» con informazioni e consigli per i consumatori nonché la «Guida delle Città del tartufo». Inoltre illustrato un innovativo progetto di ricerca per identificare l'origine del tartufo, che vede coinvolti il Centro nazionale studi, l'Università Cattolica, l'Istituto agrario Michele all'Adige e il Centro formazione assaggiatori.

Una novità assoluta è proprio «Go...truffe»: un servizio navetta porterà ogni ora a mezzogiorno i turisti in visita a tartufo d'Alba a partire dalle 10,30 (gli interessati dovranno iscriversi alle postazioni in piazza Duomo, per informazioni 017364631).

I prodotti tradizionali spazieranno dalla carne all'Albese, al formaggio, salami, frutta, torrone, lumache di Cherasco e grandi vini. È il momento di gloria di Alba che finisce con questa settimana domenica prossima al Castello di Grinzane Cavour è in programma l'asta mondiale del tartufo. (g.f.)



La stagione 2001 ha confermato il valore internazionale del tartufo con tanti turisti arrivati anche dall'Estremo Oriente

## Così la trifola seduce l'Europa

Spedizione ad Amsterdam e al «Salone dei sapori» di Parigi

ALBA

Anni di lavoro e di sinergie tra aziende private e pubbliche istituzioni hanno fatto di Alba colline di Langhe Roero una delle mete più amate dagli enogastronomi di tutto il mondo. Il co-marketing sviluppato da produttori di vino, ristoratori - sia gli italiani in Italia che quelli all'estero - aziende di promozione turistica, associazioni di categoria e tour operator ha diffuso nel mondo un'immagine forte delle «colline del gusto» - do un ruolo di garanti della qualità, di difensori di una tipicità unica.

«Ecco» è arrivato con il tempo, un lungo lavoro che ha consolidato l'immagine, risultati eclatanti registrati con i dati diffusi dall'Associazione commercianti albesi. Numeri importanti legati alla stagione del tartufo, ma mossi soprattutto dalla voglia di assaggiare grande cucina nel suo ambiente naturale. Nella capitale delle



Il vicesindaco di Alba Alberto Cirio guida la spedizione dell'Ati ad Amsterdam dove Langhe e Roero offriranno tartufo a tour operator e grandi chef

spiega Cirio - faremo la simulata, soprattutto spiegheremo agli olandesi le caratteristiche del tartufo bianco d'Alba e le garanzie di qualità del prodotto che il nostro territorio riesce ad offrire. Ad Amsterdam la base operativa sarà il «Jolly Carlton Hotel» che con il suo ristorante Caruso diffonde la cultura italiana - a forte connotazione langarola - nei Paesi bassi.

I progetti turistici messi a punto dall'Ati con l'ottimo lavoro di squadra del presidente, Claudio Alberto, e del vicesindaco Alberto Cirio stanno facendo crescere i contatti e un «re» che il tartufo più bello e quotato dell'Asta mondiale 2000, venne proprio il direttore dell'«Jolly Carlton Hotel» di Amsterdam.

Dopo la capitale olandese un'altra importante occasione di promozione la offrirà il «Salon saveurs» di Parigi dove l'Ati sarà presente in sinergia con i «Ristoranti della tavolozza». (l.f.)

Langhe non sono abituati ad accontentarsi del tutto esaurito, delle prenotazioni blindate fino agli ultimi giorni dell'anno e lavora per continuare la promozione.

Così proprio ieri è partita Alba una spedizione guidata dal vicesindaco e vicepresidente dell'Ati, Alberto Cirio, che per alcuni giorni promuoverà l'immagine di Langhe e Roero ad Amsterdam.

«E' grande» -

## Montechiaro schiera Manuela Arcuri

Visitatori da Torino nell'Astigiano su un treno a vapore

MONTECHIARIO D'ASTI

Come raggiungere, domani, il piccolo centro monferrino che ospiterà la fiera regionale del tartufo e avrà come madrina l'affascinante Manuela Arcuri? In 530 hanno già scelto: arriveranno con un treno a vapore, respirando la magia di viaggiare in d'epoca (Anni Trenta), trainare da una locomotiva ancora più vecchia (1911) e accompagnare da ferrovieri vestiti con le divise di una volta.

Per prendere lo storico convoglio (organizzato da Trenitalia, Comune e altre associazioni) arrivare alla stazione di Torino Lingotto, persino da Milano, Savona e da varie province piemontesi. Si partirà alle 9,15 percorrendo la Chivasso-Asti. Poco prima di arrivare a Montechiaro, il treno alle 11,30, il convoglio (dotato anche di una seconda locomotiva del 1923) attraverserà la Valle Barello, conosciuta in zona



Il convoglio sarà trainato da una locomotiva del 1911. In paese dal mattino mercato dei trifolai, menu, spettacoli di strada e mostre d'arte.

L'attrice Manuela Arcuri sarà madrina della fiera nell'Astigiano

più suggestivo «Gran-de bosco»: è la più tartufogena naturale d'Italia.

Nel centro storico i visitatori sono grande fermento. Il mercatino dei prodotti tipici (primo tra tutti, ovviamente, il tartufo bianco del Monferrato) si aprirà alle 9,30: potranno fare acquisti e degustazioni. Tra i

produttori presenti anche la ditta «Mazzetti d'Altavilla», che produce grappe dal 1846. Ma è soprattutto al prezioso fungo ipogeo a si guarda: «La produzione di tartufo, in questa stagione, è stata piuttosto parsimoniosa: ma domani, a Montechiaro, potrebbe esserci qualche bella sorpresa» annuncia il vicesindaco Paolo

Lusi. L'anno scorso i trifolai portarono in fiera circa 22 chili di prodotto. I riconoscimenti ai migliori esemplari di tartufo bianco sono alle 12: il momento più atteso della giornata, con Manuela Arcuri in palcoscenico a fare da testimonial e a ricevere il premio speciale «Montechiaro ed i suoi tartufi», già ritirato, negli ultimi due anni, da Claudia Khol e Natalia Estrada. La fiera, frequentata nel 2000 da non meno di 4 mila persone, seguirà con il pranzo al tartufo, alle 13, assicurato dalla loco e da dieci ristoranti convenzionati della zona. Dalle 15 artisti di strada, teatro dei burattini, gruppi folk, distribuzione gratuita di caldarroste e vino, percorsi d'arte. Se il Nord Astigiano festeggerà con la Arcuri, nel Sud (a Nizza Monferrato, dove si svolge la tradizionale fiera di San Carlo) punteranno su un binomio gastronomico di sicuro richiamo: tartufo e cardo gobbo. (l.n.)



Domani a Montechiaro d'Asti ritorna la rassegna regionale del tartufo

**I SUPPLEMENTI DE LA STAMPA L'INFORMAZIONE CLARE IL DOTTORATO**

**MERCOLEDÌ:** TuttoScienze e Tecnologia  
**VENERDÌ:** TorinoSette (solo Torino)  
**SABATO:** Specchio - TuttolibriTempoLibero  
**DOMENICA:** Tuttoaffari (solo Torino)

**LA STAMPA**

**LA STAMPA**

**Per la pubblicità**

**LA STAMPA**

**PK**  
publikompass

PUBBLITIME Agenzia Pubblicitaria spa  
Corso Cavour, 13 - 28100 NOVARA  
Tel. 0321.33.341 - Fax 0321.823.035

**hotel Rio**

Francia, 41 - Spotorno (SV)  
039.019.745895 - 039.019.745895  
www.hotelriospotorno.it  
info@hotelriospotorno.it

- » Aparto
- » Bicyclette
- » Biblioteca per i
- » Parcheggio
- » camera
- » piccoli
- » Accompagnamento ed
- » Attrezzato per disabili

L'assistenza infermieristica è garantita da

**Scopri**

**www.cido.it**

**AI CINEMA**  
**METROPOLIS - CASTELLETTO TICINO**  
**SACRO CUORE - NOVARA**  
**SOCIALE - PALLANZA**  
**MODERNO - BORGOMANERO**  
**CORSO - DOMODOSSOLA**

**IL DESTINO DEL MONDO È NELLE LORO ZAMPE**

**COME L'AVIA GATO**

**LA STAMPA**

il nuovo film dell'australiano

Luhmann presentato lo ■  
 gio al festival di Cannes.  
**NELLA MORSA DEL RAGNO.** Thriller  
 La ■ di un senatore viene in-  
 indaga il detective Alex Cross (W-  
 gan Freeman), già visto ne ■ colle-  
 nista», affiancato dall'agente dei se-  
 zeli segreti Jezzlie Flannigan (Mon-  
 Potter).

**LA NOBILITANO E IL DUCA.** Dura-  
 matico. L'ultimo lavoro di Eric Roh-  
 Leone d'Oro alla carriera a Venez-  
 tratto dal libro autobiografico dell'ar-  
 grafica Inglese Grace Elliot e ne des-  
 vo le vicissitudini durante la rivoluzione  
 francese. ●●

■ **LAND.** Commedia dra-  
 matica. Durante ■ guerra di Bos-  
 due ■ si trovano bi-  
 calti tra le linee nemiche. ●●

■ **LA PIANISTA.** Drammatico. Pre-  
 agonia della pianista polacca Ma-

...spaziosa sala (già al cinema) ha  
... Cannes, il film ■ Michael Haneke  
... («Storia») descrive le inquietudini  
... sessuali di una quarantenne insegna  
... ■ pianoforte che vive con la madre  
... Lei è Isabelle Huppert. ■

**PRETTY** ■ ■ ■ Commedia. ■  
... timida adolescente ■ scopre all'im  
... provviso ■ essere ■ principessa  
... ■ costretta ad adeguarsi al ruolo.

**LA PROMESSA**. Thriller. Jack Nick  
... son impersona un ispettore di polizia  
... una città del Nevada prossimo  
... pensano che decide ■ dedicarsi  
... caso dell'omicidio di una bambina.

**RAVANELLO PALLINO**. Comico.  
... ciana Litzetto è Gemma, una depen  
... ■ trentaduenne che lavora in un'ag  
... zia di top model 60 ha un fidanz  
... soprannomato Mummia.

... ■ ■ ■ Commedia. ■  
... fano Accorsi è ■ giovane che

l'amico staccandato Libero De Riso  
■ due personaggi femminili (l'italica

diana Mandala Tayde, la ragazza  
cui s'innamora Anita Caprioli).

**SAVE THE LAST DANCE.** Commedia  
musicale. Successo americano, con  
il rapporto tra un ragazzo e color  
una ragazza ballerina classica. Pro  
duzione, Mtv.

**2. Cornico.** Seconda puntata  
della fortunata parodia di  
pellicole horror.

**THE THIRTEEN.** Thriller. Al  
della seconda guerra mondiale  
donna (Nicole Kidman) con i  
figli in una sull'isola di Jersey  
all'improvviso, fatti inspiegabili. ●

**THE SCORE.** Azione. Robert De Niro  
abile ladro ■ gioielli che vive  
Montreal ed è prossimo a ritirarsi  
dall'attività: un giorno / viene sor  
socio (Markon Brantley) che propo  
sco di essere "colpe della vita".

**TIGERLAND.** Drammatico. Tiger  
è il luogo dove vanno a adde  
soldati americani prima di essere  
mandati in Vietnam. Qui Joel So  
macher («Un giorno di ordine  
folle», «8 mm.»).

**Drammatico.** Il film ■ P  
zo Martinelli ricostruisce il dram  
ma del Vajont.

**Dramma**  
● Il regista ■ Mohsen M  
malabai porta sugli schermi ■ le  
monianza sulla condizione femmi  
in Afghanistan attraverso la vicissit  
ni di due sorelle. ●●

**IL VOTO È SEGRETO.** Dramma  
Premio della giuria a Venezia, il  
dell'iraniano Babak Payami raccon  
storia di una donna ■ di un soldato  
cerca ■ votanti il giorno delle elez  
in una sperduta zona dell'Iran.



**martedì 6 novembre**  
**esibizione di**  
**latino americano**  
**Daniele Cavallo e**  
**pleasure club Tamara Pieragostini**

info e pre. 348-4100592

Ingresso Libero  
 Consumazione Obbligatoria

S.S. 35 dei ... (AL) ...







CALCIO, NELL'ANTICIPO ODIERNO ■ SERIE D ALLE 15 AL COMUNALE I ROSSOBLU' OSPITANO I GRANATA CHE TENTANO IL SORPASSO

# Borgomanero-Borgosesia, ecco il derby

## Erbetta lancia il nuovo acquisto, l'attaccante Tozzi Borsoi

### BORGOMANERO

Per il derby contro i cugini del Borgosesia, i rossoblu' presentano il nuovo acquisto.

Sarà quasi sicuramente in campo oggi pomeriggio la punta ventiduenne Romano Tozzi Borsoi, che il Borgomanero ha appena acquistato dal Savoia: per il debutto nella gara di campionato, che anticipata alle 15 al Comunale, mancano soltanto le ultime formalità burocratiche da espletare, poi la squadra presieduta da Nico Erbetta potrà contare su un nuovo attaccante.

Tozzi Borsoi ha iniziato a giocare nelle giovanili dell'Udinese, poi ha militato nel Montevarchi e nella Sanremese, giovedì si è già allenato a Borgomanero.

Per un attaccante in arrivo, un altro che è partito. Gai, dopo appena due mesi di soggiorno in riva all'Agogna, ha deciso di tornare vicino a casa ed è stato ceduto alla Novese.

Oggi sarà comunque importante vedere come Borgosesia e Borgomanero sapranno colmare le forzate: i rossoblu' non potranno schierare due punte fondamentali di centrocampo, Nicolini, che resterà fuori squadra per infortunio sino all'inizio di gennaio, e D'Elia, che è stato squalificato per un turno. Il Borgomanero potrà però contare su granata, che cercherà



Foto di gruppo per il Borgomanero che oggi al Comunale tenta di conquistare i tre punti a spese del Borgosesia in ripresa

di rendere la vita difficile a Borgosesia: Marcello Guidetti e Massimiliano Ranoia.

La squadra varesina ha fra gli assenti gli infortunati Panella e Rota e gli squalificati Soncini e Golzio.

Giampiero Erbetta le sentiva parlare: un Borgomanero che parte favorito.

«E' un derby, partite di questo tipo hanno delle caratteristiche del tutto particolari, per cui non si può prevedere niente. Dobbiamo recuperare la grinta e la determinazione che abbiamo dimostrato l'altra settimana, solamente così saremo in grado di superare il Borgosesia. La

società quest'anno operando un rinnovamento importante, a cui devono corrispondere anche i risultati e una classifica adeguata: auguro proprio che tutto questo venga confermato nella partita: la squadra varesina, un sempre difficile da incontrare. (M. gio.)

### Prima categoria

#### Il Feriolo sconfigge la Pombiese (3-1)

NOVARA. Il recupero del match tra Feriolo e Pombiese valido per la quinta giornata di Prima Categoria, girone A, rinviata domenica 7 ottobre a causa dell'impraticabilità del campo, è vinto dai padroni di casa per 3 a 1 sul terreno di gioco di Baveno.

Passati in vantaggio con Anessi al 50' su assist di Rossetti, gli uomini di Antonello Foti sono stati raggiunti dall'ospite Lojaceo al 60'. In quel frangente l'allenatore dei localisti è stato allontanato dalla panchina per proteste.

Per il raddoppio del gialloblù è in azione il collaudato duetto Rossetti-Anessi che ha permesso al goleador di insaccare al 65' il suo secondo centro della giornata. Il terzo gol porta la firma di Pili al 66'.

La Pombiese di Franco Mella resta al vertice della graduatoria con 16 punti insieme a Grignasco e Ghemme.

Il Feriolo raggiunge quota 12, supera la Stresa e si issa al quarto posto in compagnia di Gattinara. (r. l.)

### SPORT FLASH

#### Debutti casalinghi per le in serie C2

La seconda giornata del campionato di basket di serie C2 propone il debutto casalingo per la Nobili Sba Borgomanero. I ragazzi Vincenzo Crocetti, davanti al pubblico amico, contro l'Alessandria, vogliono riscattare lo stop di Aosta. I mandrogini formazione nata la scorsa estate con l'acquisto dei diritti del Novara Nord da parte del presidentissimo Scalzi. La Ghemme ospita l'Ivrea, mentre l'Hydroplast riceve il Pinerolo. (r. s.)

### PODISMO

#### Ammazzinverno, Bovio precede Sigei a Inverio

Sono stati 373 i podisti che hanno disputato ieri ad Inverio la seconda prova dell'Ammazzinverno. Nicola Bovio ha preceduto Keniano John Sigei, Roberto Riva, Paolo Murgia e Giordano Piffero. Tra le donne Adele Montonati prima davanti a Mara Vecchia, Alice Di Simoni, Rita Zambon e Clelia Ponic. (s. bott.)

### CALCIO

#### Gozzano, Baer si dimette, arriva Paolo Ottina

Cambio di timone al Gozzano dopo le ultime modeste prestazioni dei cusani. Umberto Baer ha presentato le dimissioni, accolte dalla società. Il nuovo allenatore Paolo Ottina, che esordirà domenica a Momo contro Alessandro Antonelli, ex dello stesso Gozzano. (s. bott.)

### TRIATHLON

#### I fratelli D'Aquino partono per il Messico

Trasferiti a Cancun in Messico per i fratelli Andrea ed Emilio D'Aquino. I due forti triatleti parteciperanno domenica alla gara su distanza olimpica (1,5 km di nuoto, 40 km in bicicletta e 10 km di corsa a piedi) che concluderà la stagione 2001. In palio ci sono i preziosissimi punti che potrebbero consentire ai due novaresi di prendere parte alle olimpiadi elleniche del 2004. (r. l.)

### CALCIO

#### A Caltignaga c'è Novara-Pro Patria «Berretti»

Appuntamento al centro sportivo di Caltignaga oggi pomeriggio dalle 14.30 con il campionato di calcio Berretti. In campo scenderanno le formazioni del Novara calcio e della Pro Patria. (r. l.)

### CALCIO FIVE

#### Prosegue il campionato invernale all'Happy Time

Prosegue ogni sabato pomeriggio 14.30 il secondo campionato di calcio five invernale al centro sportivo Happy Time di Vignale (Novara). Al termine della seconda giornata i leader delle classifiche nei gironi sono: Dinet, Itof, Autoscuola Mercurio (girone A); Pugacev, Lord Byron, Men Marvo, La Vecchia Brace (B); Bar Bisu (C). (r. l.)

TRA OGGI E DOMANI 4° TURNO DEI CAMPIONATI DI E MASCHILI E FEMMINILI

## La Polytech assalta il Caronno Il Pavic nella tana dell'Albisola

### Paolo Usellini

#### NOVARA

Si riparte dal derby vinto la scorsa settimana dalla Polytech Novara sul Pavic Romagnano per la quarta giornata di campionato. Proprio il Polytech incontrerà oggi pomeriggio il Pavic, che si presenta molto brillante. Il Novara in coppa ha vinto due volte sul 3 a 2 ma in campionato la musica è diversa: «Le possibilità - spiegano i dirigenti Polytech - per inseguire i risultati positivi comunque ci sono e vanno ben spese. La grinta, la voglia di vincere sono i punti di forza del Novara 2001-02, meno blasonato ma più solido rispetto all'anno scorso». L'allenatore Mario Sasso è soddisfatto per la buona posizione in classifica e sta lavorando per far crescere ulteriormente il rendimento dei suoi ragazzi che si stanno godendo ancora la soddisfazione per aver vinto per la prima volta assoluta a Romagnano il derby.

Il Pavic, dal canto suo, posti-

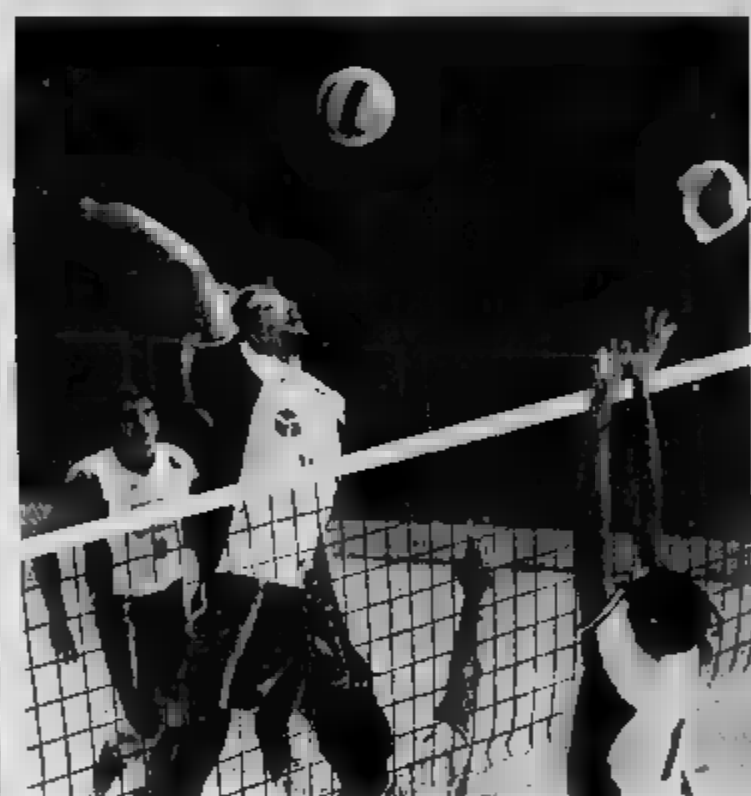


Il campionato ■ serie B1 torna in questo weekend con la Polytech Novara (nella foto due azioni di gioco) di Mario Sasso che riceve la visita del Caronno già affrontato in Coppa

cipa a domani pomeriggio in trasferta alle 17 contro una delle favorite ai passaggi di categoria, la Carisa Esi Albisola capolista del girone. L'allenatore Dimitar Zlatanov dovrà fare a meno del centrale Paolo Regalini in un match insidioso in

forza degli avversari; ancora in forse la presenza in campo di Casagrande. I savonesi sabato hanno vinto per 1 a 1 contro lo Scanzaroscate.

In B1 femminile le ragazze della Sparta Santmartinese di-



no a Casale Monferrato dopo la bella vittoria sul Curtatone.

In femminile altro derby fra Ro Carr e Santi Oleggio, sul campo di Omegna. I tanti attendono il risultato, vista la loro posizione fissa a tre punti tabellini. Il Pavic

Milleruote in casa stasera affronta il Vbc Lilliput Settimo Torinese. L'allenatore Mauri Conti ha a disposizione tutto l'organico e, anche in questo caso, l'incontro sarà una verifica per vedere se i problemi sono stati superati.

### HOCKEY PISTA

#### SERATA DIVISA TRA A1 E LE GARE DI COPPA DI A2

## Roller, c'è il Vercelli La Gma Opel a Lodi

### NOVARA

Seconda giornata di campionato per la serie A1 di hockey pista. Dopo gli anticipi di ieri Francoli e Fortemarmi (contro Folonica e Salerno), in pista il resto d'Italia.

Comincia Prato (ore 18) nel debutto casalingo, contro Triasi. In serata, dalle 20.45, tocca a Valdarno-Modena, Bassano-Thiene e Breganze-Reggio Emilia, sfida tra squadra ancora a zero punti.

In serie A2, dopo il derby di sabato scorso tornano a separarsi le strade di Roller Alghero e Gma Opel Rotellistica. Per i ragazzi di Livio Parascio, l'appuntamento è per stasera dalle 20.45 al Pala Del Lago in un altro derby, ma stavolta è l'ecumenismo di oltre Sesia, l'Amatori Vercelli. Sarà un piccolo anticipo della sfida di campionato, che vedrà proprio i gialloverdi nel ruolo di principali antagonisti nella corsa al vertice delle due squadre novaresi.

Trasferiti in pista da



Leonardo Squeo, punta della Gma Opel

sempre ostica ai colori novaresi per la Gma Opel Rotellistica: Lodi. Si tratta comunque di una trasferta alla portata per i gialloverdi del gioiellino Squeo, appena prelevato dal Vercelli, visto che il Lodi attuale non appare compagine insuperabile. (r. s.)

### ARTI

#### LA STUDENTESSA VERBANESE S'IMPONE A LAVAGNA

## Denise, un «kata» d'oro ai campionati nazionali

### VERBANNA

La verbanese Denise Henke, studentessa al Ferrini, si è confermata al vertice nazionale di karate. Si è imposta nella specialità delle forme tecniche del «kata» al Campionato italiano juniores organizzato a Lavagna dalla Fesik. La giovane atleta verbanese ha bissato il successo ottenuto lo scorso anno a Fiuggi; terza dopo la seconda prova, finale ha recuperato e si è imposta autorevolmente a due altre Azzurre, siciliane Valeria Teriaca e Lea Carmina. Il risultato valenza di carattere internazionale, poiché apre la porta alla partecipazione in nazionale per la Coppa del Mondo 2002, che si disputerà a settembre in Jugoslavia. Per Denise Henke c'è poi un ulteriore motivo di soddisfazione. Alla manifestazione di Lavagna ha infatti esordito anche nel combattimento libero «kumite», ottenendo un ottimo terzo posto. Intanto Carlo Henke, di Cannobio, ha inizia-



Denise Henke studentessa verbanese al Ferrini si è confermata al vertice nazionale di karate vincendo a Lavagna

to l'impegnativa attività organizzativa a livello internazionale di cui è stato incaricato con la nomina a «chairman», cioè presidente esecutivo, dal Congresso mondiale Aberdeen della World Karate Confederation. Per il fondatore e presidente della Fesik si tratta di un incarico di grande prestigio e responsabilità nell'ambito della Wkc, destinata ormai a gestire i vertici del karate mondiale. (s. r.)

#### SERIE B1, NELL'ANTICIPO TELEVISIVO DELLA QUINTA GIORNATA I TICINESI INCASSANO UN'ALTRA SCONFITTA, STAVOLTA IN TOSCANA

## Crolla a Firenze una 3B6 dall'attacco poco incisivo: 75-62

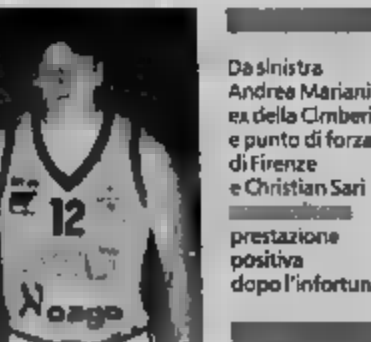
Petitti: «Bene i primi due quarti, poi la luce si è spenta. L'assenza di Della Valentina non deve essere un alibi»

### FIRENZE

E' ancora una volta l'attacco a tradire la Castelletto, nell'anticipo tv della quinta B1, perde 13 (75-62) sul campo della Grifogest Firenze. Una partita a due facce per i ticinesi di Romano Petitti (alla quarta sconfitta su cinque turni) che li visti protagonisti di un ottimo primo quarto, chiuso in vantaggio 22-17, trascinati da un Barantani imprendibile e da un ottimo Maggioni; di un discreto secondo quarto (35-40) e di un terzo quarto disastroso (45-60) che ha incanalato la partita sui binari fiorentini. parziale di 11-0 a inizio quarto ha tagliato le gambe ai ticinesi non sono più rientrali, accusando anche 19 punti di scarto, ridotti a 13 alla sirena. Anche la situazione fallì penalizzato il gialloblù - seguiti in riva all'Arno da una decina di irriducibili «Vikings» - che a inizio seconda



quarto si sono trovati Sales con tre falli, e nell'assalto finale hanno dovuto rinunciare a Sari, uscito per 5 falli. «Il nostro grosso problema è l'attacco - ha commentato un amareggiato Romano Petitti - l'assenza di Della Valentina, che tornerà solo tra un mese, deve diventare un alibi ma riusciamo a trovare soluzioni alternative. Solo una volta abbiamo toccato quota 70



punti, ed è stato nella vittoria casalinga con Traviglio. Puoi difendere fin che vuoi, ma se l'attacco segna 60 punti di media, è praticamente impossibile vincere. Ieri sera non ha funzionato a dovere il nostro contropiede, e nel quarto mi è spenta la luce. Sabato prossimo si torna al Pala Piantanida in una sfida contro Riva Garda. (r. s.)

### SERIE C1, LA CIPIR ALL'ESAME-VOGHERA

Chi può fermare l'invincibile «Armada» Fulgor Cipri? Forse il Voghera che ci proverà questa sera 21 e che incontrerà i cusani in casa, in quella ormai molti considerano la partita-verità. Per i ragazzi di Giorgio Martinelli sarà davvero un impegno difficile. La Cipri-Altea ha già incontrato due mesi fa il Voghera in partita di Coppa Italia e finì con la vittoria, sofferta, dei vogheresi. «Stavolta sarà però molto, ma molto più difficile - ammette coach Martinelli - il Voghera punta decisamente a vincere il campionato ed a passare di categoria. Ed ha carte in regola per farlo, buoni giocatori, Paolo Boesso, già tricolore con la Scavolini Pesaro, o il pivot Gabba anche lui con un passato in serie A 2. Gente che ha grande esperienza e nel basket l'esperienza conta. Martinelli ai pari del presidente della Fulgor Egido Motetta non accende facili entusiasmi. «Siamo coscienti dei nostri limiti, ma anche consapevoli dei nostri mezzi - prosegue Martinelli - abbiamo una buona squadra, nel gruppo. Questa settimana abbiamo recuperato tutti i ragazzi e per la partita di Voghera ci metteranno tutta per portare a casa il risultato positivo». Un test insomma contro una compagine, il Voghera, che ha probabilmente con Gabbs il miglior centro del campionato e un reparto esterni con tre giocatori che la C1 l'hanno già vinta. tutto questo per i fulgorini è solo uno stimolo in più. (v. a.)



CENTRI DEL BRICOLAGE



**CIPIR**  
*Utility*



**PIEMONTE - ALESSANDRIA**

Via Milano, 51 - tel. 0324 844331  
orario: lunedì-sabato 8:30-12:30 e 14:30-19:30

**PIEMONTE - CUNEO**

Via Sempione, 231 - tel. 0324 844332  
orario: lunedì 15:00-19:00;  
martedì-sabato 8:30-12:30 e 15:00-19:00

**PIEMONTE - NOVARA**

Via Verità, 2 - tel. 0324 844333  
orario: lunedì 14:30-19:30;  
martedì-sabato 9:00-12:30 e 14:30-19:30

**PIEMONTE - VERBA**

Via Parini, 37 - tel. 0324 844334  
orario: lunedì-sabato 8:30-12:30 e 14:30-19:30;  
domenica 9:00-12:30

**PIEMONTE - CORTINA**

Via Don Minzoni, 3 - tel. 0324 844335  
orario: lunedì 14:30-19:30;  
martedì-sabato 9:00-12:30 e 14:30-19:30

Pulitore vetri  
**CHIMICART**  
GROUP



Stufa a pellets  
**calimax®**

*prezzo  
imbattibile*

*nuovo  
combustibile*

*rimborso  
fiscale del 36%*



**3 volte  
più  
risparmi**

CONDANNATI ALL'EMIGRAZIONE

BUONGIORNO

La Torino rubata

1 L' boss dei telefoni Marco Tronchetti Provera ha deciso di trasferire dopo 70

L'ULTIMA POLEMICA

Il «Buongiorno» firmato Gramellini, apparso ieri sulla prima pagina di La Stampa, ha sollevato un dibattito, che è andato ben oltre le stanze di Palazzo Civico. Il pezzo venivano elencati gli «scippi» subiti da Torino dalla storia: dal più antico, quello sede della capitale d'Italia all'ultima proposta del sottosegretario leghista di scegliere la città

della Mole per l'Authority per la sicurezza alimentare. «Se Torino perde i pezzi, la colpa può essere solo dell'ingordigia altrui. Molto dipende dallo spirito remissivo di un popolo che ha il cervello del fuoriclasse, ma il carattere del gregario», sosteneva Gramellini. Quelle righe, in qualche modo, hanno diviso la città: da una parte coloro che si riconoscono pienamente nella lettura di metropoli creativa, ma poco

agguerrita nel difendere le proprie eccellenze, dall'altra quelli che si dichiarano stanchi delle frasi tipo «ci hanno lasciato soltanto i grissini». In mezzo, la visione del sindaco che condivide la tesi di Gramellini quando riconosce che torinesi la capacità di fare, non di reagire con vigore agli scippi. Dopo l'adesione a quest'analisi si prepara, lui, Chiamparino, a reagire all'ultimo di questi attacchi: il trasloco di Telecom a Milano

# Chiamparino: il Comune potrebbe non rinnovare i contratti con Telecom

Il sindaco pensa a un gesto clamoroso in vista dell'assemblea in cui verrà sancito il trasferimento a Milano della sede legale

Emanuela Minucci

«Sì, vero, Gramellini nel suo pezzo intitolato «La Torino rubata» ha colto nel segno. La nostra può essere paragonata a una miniera o ad un incubatore: di un'abilità unica nel conciliare le grandi visioni, l'astrattezza del pensiero del «saper fare» con la capacità e l'operatività del «saper fare». Come tutti i laboratori che si rispettino, Torino è lavorato molto anche per gli altri... ecco il motivo per cui hanno già scippato i primati...»

Non traggia in inganno, questa prima dichiarazione del sindaco Chiamparino, circa un suo «commento», a firma Gramellini, apparso su La Stampa. Il primo cittadino ci tiene a non fare la figura del «Monsieur Candi» di Voltaire. E passa all'attacco. Come? Intanto annunciando che ha pronta per Telecom - sempre che i vertici non tornino sulla decisione di spostare la sede sociale a Milano - una sorpresa. Quella di mettere a gara il servizio telefonico del Comune. Oggi Palazzo civico e i suoi 13 mila dipendenti fanno bollette per oltre 12 miliardi all'anno, più di quelle delle società telefoniche. Il futuro, nelle modalità in cui la legge lo permetterà, il Comune potrebbe regalare questa cifra a concorrenti come Omnitel o Wind. Un ricatto? Il sindaco sorride: «No, perché? Cerchiamo soltanto di informarci sulle regole del nuovo mercato, le stesse che suggeriscono a Telecom di spostarsi a Milano. Più che un discorso amministrativo, com'è evidente, si tratta di una provocazione politica. Ma riprendiamo il discorso dall'inizio.

Signor sindaco, come una litania abusata, ma Torino, da sempre, è orfana dei suoi primati. Non crede che questo difetto discenda da una certa incapacità politica della città a fare squadra? «E' evidente: saper fare le forze, aiuta. Ma prendiamo soltanto l'ultimo degli esempi, mi riferisco alle Olimpiadi del 2006, beh, più squadra di così, in quell'occasione, non potevamo fare...»

Non si può però vivere per tutta la vita sugli allori olimpici... che ci dice dell'autorità sulle telecomunicazioni, finita a Napoli con un gover-

All'inizio di ottobre, la notizia piombò come un fulmine sulla città. I vertici di Telecom annunciavano che la sede sociale del colosso sarebbe stata trasferita da Torino a Milano. Subito il sindaco Sergio Chiamparino, sollecitato anche dai presidenti degli enti locali, aveva richiesto un incontro con il presidente Tronchetti Provera che aveva risposto telefonicamente alle sue preoccupazioni, assicurando che il trasferimento della sede legale non avrebbe avuto conseguenze sui livelli occupazionali. La settimana seguente, sempre a Torino, è tenuto un incontro tra il sindaco e l'azienda: il futuro della Telecom in città. Tante rassicurazioni, ma la retroscena circa quel «doloroso trasloco». La prossima tappa il 7 novembre, data in cui è in programma un consiglio di amministrazione di Telecom durante il quale verrà analizzato il «caso Torino».

dell'Ulivo, o della nuova authority per la sicurezza alimentare che è ancora in ballo?

«Beh, per quanto riguarda quest'ultimo caso, posso dire proprio che ci stiamo muovendo in sintonia: la Regione ha appena approvato un ordine di giorno e a Palazzo civico stiamo per firmare secondo, il fatto di aver perso quella sulle telecomunicazioni danneggia più il paese intero che Torino. La nostra città avrebbe avuto molte più frecce al suo arco per discutere certi temi».

E la questione Telecom? Com'è giunta all'estrema ratio di «tagliare i fili» di Palazzo Civico?

«Lei bene che appena appresa la notizia del trasferimento a Milano della nostra sede, ho attivato subito. E, devo riconoscerlo, da parte dei vertici Telecom ho ricevuto molta collaborazione. Sono venuti a trovarci, ci hanno illustrato la situazione. Ma di più di tutto questo «bon ton» ho visto nulla. Sia chiaro: i vertici Telecom sono legati indissolubilmente alla sede storica. In

CHI SE NE VA

## Una lunga storia cominciata con Firenze capitale cinema ■ moda gli strappi più dolorosi per la città

Tutto cominciò con Firenze capitale e i moti di piazza San Carlo. Da allora, il tormentone della Torino scippata riempie dibattiti, libri e pagine di giornale. Per ovviare alla traumatica scelta di trasferire ministeri e palazzi della burocrazia, la città si inventò straordinari progetti di rinascita, del quale sono figlie le grandi imprese nate a cavallo tra Ottocento e Novecento.

Ma le funzioni di laboratorio italiano non si esaurirono in quel periodo. Qui è nata la Rai, anzi l'Eiar, che poco alla volta ha visto svuotarsi uffici e palazzi. Qui è nato il cinema, precocemente trasferito a Roma e solo negli ultimi anni protagonista di una seconda giovinezza

torinese. La città della moda ha veleggiato a Milano e Firenze (e la preferenza di Hermès non basta a riscattare la città dei tanti posti di lavoro persi). L'elenco sarebbe fin troppo lungo.

Gli ultimi casi, allora: l'autorità per le Telecomunicazioni, finita a Napoli - una decisione a dir poco cervelottica. Tronchetti Provera che ha deciso di trasferire a Milano tutte le funzioni legali della sua scuderia, quindi anche quella torinese della Telecom. L'autorità per la sicurezza alimentare, che sotto la Mole avrebbe ottimi strumenti di supporto ma sarebbe destinata a Verona, grazie alla sponsorizzazione di un sottosegretario della Lega Nord.



Il sindaco di Torino Sergio Chiamparino (a sin.) e il presidente della Telecom Marco Tronchetti Provera

Gramellini ha molte ragioni. Ci hanno tolto tanto, ma forse perché tanto riusciamo a creare. Comunque non piangiamoci addosso

cambio però di quel trasloco avremmo voluto vedere da parte di Telecom, qualche altro progetto di investimento, altrettanto simbolico. Sappiamo benissimo che il colosso telefonico, a Torino, possiede un complesso di attività che non è esaurito in quella sede. Finora però è stato tutto inutile. Schiacciata sotto la logica, pur condivisibile, del libero mercato, Torino - così almeno ci raccontavano - doveva soltanto rassegnarsi alla perdita. Così faremo. Ma par quel poco che ci riguarda vediamo di risparmiare

E' allo studio l'opportunità di indire una gara tra le compagnie. La bolletta si aggira sui 13 miliardi. Un ricatto? Non direi sono le stesse regole che suggeriscono all'azienda di comportarsi così con noi

qualcosa anche noi, magari, mandando a gara - sempre che la legge ci offra l'opzione, stiamo approfondendo il problema - il servizio telefonico.

Sta per facendo due conti? Non pare che la posta in gioco meriterebbe altri, più nobili, orizzonti? «Certo che li meriterebbe. E fin quando è stato possibile noi abbiamo ragionato di «impatto simbolico» e di grandi scenari legati al polo tecnologico torinese. Adesso però, visto che Telecom è la prima, nei fatti, a non rinnovare il suo rapporto di fedeltà a Torino, non capisco perché nel piccolo, la città, con i suoi telefoni, dovrebbe continuare a rimanere «fedele» a Telecom...»

L'importante è che questo ragionamento a breve termine le acque portino il colosso a Milano. Intende applicare questo metodo del «darsi a morire» anche ad altri settori dello sviluppo?

«Sì, sono convinto che si debba resistere con fermezza all'emorragia delle risorse strategiche. Senonché però nel ruolo di metropoli che piange, seppur con stile, sul primato perduto».

CHI ARRIVA

## Le Olimpiadi il successo che ha concluso il secolo ma la città conserva la leadership in molti settori



Una immagine della vecchia radio e quella del trionfo olimpico di Seul

L'ultimo caso è il salone della Montagna, spostato da Milano con qualche polemica di contorno. Non è certo il solo. Intanto le Olimpiadi: Torino è la terza città italiana in 110 di storia ad ospitare la grande kermesse sportiva, dopo Cortina e Roma (che organizzò i Giochi estivi). Poi le industrie: se è vero che molte aziende pubbliche nate da queste parti hanno successivamente traslocato, è altrettanto vero che è in quest'angolo di Piemonte il primato delle aziende a tecnologia innovativa, e il recente insediamento della Motorola è la dimostrazione più evidente. A parte il capitolo Crt: l'accordo Unicredit dovrebbe consentire al Piemonte di mantenere in storico marchio e soprat-

tutto le direzioni credito alle imprese, una torta da 80 mila miliardi l'anno. Nel frattempo Aem, da sola e altri partners, ha acquisito la rete dell'Enel e tratta l'enorme partita delle centrali dismesse.

Sul fronte dei trasferimenti di denaro gli ultimi anni si sono dimostrati proficui: passante ferroviario e metropolitana hanno convogliato oltre due miliardi, alcuni quartieri sono stati inseriti nei programmi di aiuto dell'Unione Europea.

Anche il settore culturale e ricreativo vanta importanti successi: il Salone del Gusto, l'organizzazione di Eurochocolate, la nascita e la resistenza agli appetiti milanesi delle Fiere dedicate a libro e

CONTINUA IL BRACCIO DI FERRO SULLA PARITA': DAI POPOLARI A RIFONDAZIONE UN CORO DI CRITICHE AL PROVVEDIMENTO

## «Non è l'ostruzionismo a frenare i buoni scuola»

Le opposizioni di sinistra replicano all'attacco di Leo: ha problemi in casa sua

Tropeano

«Ma quale dittatura delle minoranze... trent'anni di storia del Consiglio regionale del Piemonte la maggioranza ha sempre approvato le leggi. Lo ha fatto la Dc. Lo hanno fatto le giunte Pci-Psi. Io ho fatto il pentapartito e anche la giunta Ghigo. La maggioranza ha voluto politica... una legge lo fa, non c'è ostruzionismo che tenga. Nel caso dei buoni scuola proposti Leo è evidente che ci sono problemi interni alla Casa delle Libertà. Giuliana Manica, capogruppo del Ds a Palazzo Lascaris, risponde così alle accuse lanciate dall'assessore all'Istruzione Giampaolo Leo contro l'ostruzionismo che sta bloccando il disegno di legge sui buoni scuola e i lavori dell'assemblea subalpina. Anche Mario Contu, capogruppo di Prc, rimanda le critiche al mittente: «Gli emendamenti presentati dal nostro gruppo sono solo una minima parte di quelli in

preparazione. Sono la risposta alla guerra santa dichiarata dal capogruppo di Forza Italia, Valerio Cattaneo. Sono critiche di merito che siamo pronti a ritirare se la Casa delle Libertà è di con-

fondere il diritto allo studio con la parità scolastica». Dunque, cedimento da parte della sinistra. Anzi, anche dalla Margherita, che Leo arruola tra i gruppi politici pronti a votare il provvedimento, arriva una precisa presa di posizione. Spiega Antonio Saitta, capogruppo del Ppi: «E' vero che siamo interessati allo strumento buono scuola. Per questo abbiamo proposto delle modifiche ma finora abbiamo riscontrato solo la disponibilità dell'assessore. Se Leo e vogliono sgombrare il campo da tutti gli equivoci arrivino in aula con la variazione di bilancio che destina tutti i 35 miliardi al diritto allo studio. Tra le condizioni poste da Saitta c'è anche l'esclusione delle scuole private non

parificate dalla concessione dei contributi e l'inclusione delle spese di trasporto».

Aggiunge Manica: «La legge di Leo prevede semplicemente di prendere 35 miliardi e di regalarli tutti agli studenti delle scuole private. Questo non è una legge sulla parità scolastica, è pronto al dialogo ma la giunta toglie la franchigia, rivede le fasce di reddito e include anche i costi per le famiglie e i trasporti. Prosegue: «Leo e i suoi hanno stravolto il programma di lavoro del Consiglio per approvare una legge che ha effetti prossimi scolastici. Il regolamento? E' contestualmente l'approvazione del nuovo statuto».

Per Pino Chierzi, Comunista Italiani, «la verità è che la maggioranza cerca di evitare ogni con-



Giuliana Manica, Ds, e Mario Contu, Rifondazione comunista

fronto la società. Così solo mia richiesta lunedì i consiglieri incontreranno i sindacati. E poi Leo e i suoi continuano a negare la necessità di un incontro con il Moratti. Il secondo sapere quali sono le intenzioni del governo. E Contu aggiunge: «Non capisco la richiesta di modificare il regolamento visto che in questi 5 anni la maggioranza ha approvato tutti i disegni di legge che ha voluto. Si tratta di uno strumento di garanzia che tutela

l'unico strumento in mano all'opposizione, la battaglia d'aula. E' finita? No. Il capogruppo di Prc attacca anche l'assessore Cultura del Comune. Firenze Alfieri aveva definito giusto il principio anche se la legge è da rifare. Contu si sorprende che sin dalla Alfieri arrivi a sconsigliare migliaia di professori e presidi che si sono battuti e si battono per la difesa e valorizzazione della scuola pubblica».

# Tel

CONFEZIONI

## TAGLIE PER TUTTI

ABITI e GIACQUE

EXTRACORTE e EXTRA LUNGHE

DONNA

TAGLIE DAL

38 al 70

UOMO

TAGLIE

44 al 75

Via Vandalino, 37/a (zona p.zza Messana)

TORINO - Tel. 20.191



TRA BILIARDO E SHOPPING IN CENTRO



La spregiudicata pubblicità di un bar in piazza Galimberti: «Se al mattino navighi almeno un'ora in rete (costo 10 mila lire) ti offriamo la colazione»

Il titolare si difende: «Nessun invito a saltare le lezioni. Ai ragazzi ho voluto dire che è meglio venire qui che ciondolare per ore su una panchina»

Un interno del net-café di piazza Galimberti, locale che offre bar, piatti caldi, internet point, videopoker e videogiochi al ritmo di samba

## Un net-café per chi taglia da scuola

Volantini davanti agli istituti: un premio se portate gli amici

la storia

Giacomo Bramardo

SUL volantino il braccio muscoloso di un operaio sega in d... una cassetta di legno, tipo «uccia del cane», con sopra scritto «scuola». E il testo dice, alla lettera: «C... fai? Tagli scuola? (Vergognati!). Comunque, se proprio non sai dove andare passa da... in piazza Galimberti. Navighi su Internet per un'ora e noi ti offriamo la colazione. E se porti tre amici vi potete sfidare ad Unreal: pizza gratis per il vincitore».

Il volantino pubblicitario è quello del Net Café... piazza Galimberti, locale alternativo su due piani che offre... sono bar, piatti caldi, internet point, videopoker e videogiochi al ritmo di samba. Un punto di ritrovo che la... è quasi preso d'assalto, ma al mattino, evidentemente, registra grandi incassi. Così... è stato deciso: rivolgeremo ad un pubblico più giovane, magari proprio gli studenti del quartiere. E... foglietto incrinato, finito di stampare lunedì, è stato distribuito in centinaia di copie... fronte alle scuole medie superiori di Mirafiori e Lingotto, suscitando in pochissimi giorni la reazione di docenti e genitori. Che, allibiti, accusano: «E' un palese invito a "tagliare" le lezioni, i messaggi diseducativi lanciano puramente a scopo commerciale che rischia di vanificare l'ingrato compito quotidiano che hanno gli insegnanti - e i genitori - nel tentativo di avvicinare i ragazzi... scuole... allontanarli».

E la polemica non si stempera neppure in questi giorni di pausa, con il ponte dei Santi... ha



lasciato gli studenti a casa fino a lunedì. Istituti chiusi, banchi vuoti, ma dalle colonne del quotidiano... del Popolo la notizia fa... Si, perché a scoprire il fattaccio, nei giorni scorsi, è stato un collaboratore del quotidiano cattolico che... vuole insegnare proprio religione in una delle scuole (l'ex magistrale Regina Margherita) colpite dal volantaggio.

«Durante la lezione ho visto girare tra i banchi quella pubblicità», racconta Ettore Giribaldi... ho sequestrato una... la sono letta attentamente e... mi è sembrato un atteggiamento corretto, soprattutto nei confronti dei ragazzi. In questo modo si lascia passare il principio in base al quale ogni attività commerciale, questa logica, potrebbe lanciare l'invito a preferire la

propria offerta ai compiti in classe e alle interrogazioni. Trent'anni fa chi «tagliava» scuola andava a giocare a calcio o a biliardo... un famoso bar del centro, ma nessuno si... sognato di fare un volantino per magnificare le offerte speciali.

Touche. Ma al... Café di piazza Galimberti come ne pensano? All'ora di pranzo il locale è semivuoto, malgrado il bancone centrale all'ingresso grondi di stuzzichini, pizzette, panini e quant'altro. Colpa dei giorni festivi, forse. Sopra questo ben di Dio troneggiano dodici orologi, regalati ciascuno sul fuso orario delle grandi capitali del mondo: l'ora di Roma è affiancata da Sharm El Sheikh, Avana, Bogotà e Cernobyl... alcune. I ritmi latini... compagnia a un paio... clienti tutti presi dai videopoker.

A destra, il manifesto fatto stampare dal titolare e distribuito davanti alle scuole

Anna Cagliotti è responsabile con il marito del locale: «Da che mondo è mondo - si difendono - bigiare la scuola è un fenomeno che è sempre esistito, non abbiamo inventato nulla»



mentre una delle cuoche sforna pizze e vassoi di tartine. Nella saletta al piano superiore soltanto due ragazze «navighano» su uno degli... monitor ultrapiatti. Un'ora... collegamento in rete... 10 mila lire.

sparsi sui tavoli del locale. Rintracciato sul cellulare, si difende al telefono: «Guardi... ha intenzione di lanciare messaggi diseducativi. Da che il mondo è mondo, bigiare la scuola è sempre esistito. E continuerà ad essere così. Chi non l'ha fatto? Ma con questo, non c'è assolutamente l'intenzione... istigare. Anzi, sul volantino c'è la parola "vergogna", che condanna chiaramente il gesto... se. Ma - dico io - se proprio... dovete fare, e non sapete dove andare, venite qui. Ecco tutto. Meglio qui dentro che su una panchina chissà dove».

Antonino e Anna, prima di aprire il Net Café, nel dicembre scorso, avevano un bar-tabacchi proprio in piazza Galimberti. «Me sul lato opposto - precisa - era decisamente più noioso. Abbiamo pensato di aprire qui... locale nella convinzione di offrire qualcosa di nuovo. E in parte ci stiamo riuscendo: decidono di non entrare in classe? Ripeto: come genitori sarei più tranquillo sapendoli qui al caldo e sorvegliati che non su una strada... un quartiere che non offre molto». L'importante, ovviamente, è che paghino il conto.

## Specchio dei tempi

«Perché rimane chiuso, ■ sera, ■ parcheggio di Palazzo Nuovo?»  
«Rischia di scomparire la musica dal vivo in pub e birrerie» - «Deluso dalla stazione in galleria» - «Disabile "prigioniero" sul treno»

Un lettore ci scrive:  
«Da qualche tempo il parcheggio adiacente Palazzo Nuovo... ■ bloccato: la sera e nei fine settimana... ■ è più possibile lasciarsi l'auto. Considerando che anche l'area di piazza Vittorio ha perso posti per i lavori... corso questo provvedimento rende il parcheggio quasi impossibile per chi vuol raggiungere il... nelle ore notturne. Così molti sono costretti ad invadere la via Verdi (isola pedonale) lasciando... vetture in divieto di sosta. Se l'Università ha bisogno di questi posti si porterebbe lasciare ugualmente aperto il parcheggio di... indicando che le auto lasciate dopo l'anno, in relazione alle ultime "novità" relative alla musica dal vivo? E davvero... provvedimento che impoverirà... tasso artistico nazionale in modo davvero esecrabile, im-

Segue la firma

Un lettore ci scrive:  
«Mi associo alla garbata protesta di tutti i dilettanti... me che amano... ■ ■ ■ si divertono a riproporla in pubblico, nel mio... quasi quattro volte l'anno, in relazione alle ultime "novità" relative alla musica dal vivo? E davvero... provvedimento che impoverirà... tasso artistico nazionale in modo davvero esecrabile, im-

porteremo sempre più pseudo artisti provenienti da mezzo mondo che sbarcheranno in Italia a "deliziarsi" per pochi mesi. «Nessun professionista pensa di esibirsi... pub e birrerie con dei cachet davvero irrisori che a malapena coprono... spese per la benzina, anzi i diritti d'autore che... loro versati durante queste serate sono molto più immediati... resa e non costano alcuna fatica. «Siamo tanti, siamo giovani e vecchi, siamo uniti tutti da un solo filo: l'amore per la musica... per qualche timido applauso che ci viene concesso ogni tanto per ringraziarci del fatto che dopo una giornata di lavoro abbiamo... la voglia di chiuderci in qualche isolata ed umida cantina per riprodurre il più fedelmente... ■ ■ ■ ■ ■ vengono creati... ■ ■ ■ ■ ■ regimi megalattiche dove

noi non saremo mai invitati ad entrare».

Pino Martini

Un lettore ci scrive:  
«Nei giorni scorsi ho avuto occasione di andare in... Sanremo... ho potuto... vedere la nuova stazione ferroviaria. Devo dire che non sono rimasto deluso. Nella vecchia stazione i binari erano a pochi passi... nella nuova, per raggiungerli, bisogna percorrere un lungo tunnel... oltre 400 metri e a poco... tutta serie di "tapis roulant" sui quali è disagevole entrare... uscire specie per le persone... «Prima, quando si andava a prendere il treno... e questo ritardo... si poteva, nell'attesa, restare all'aperto e respirare a pieni polmoni la balsamica... ■ ■ ■ ■ ■ ora, nella nuova megalattica costruzione, l'at-

tesa, talvolta lunga, comporta una sosta... ■ ■ ■ ■ ■ ambiente sotto terra dove l'aria è quanto mai melfica e puzza... muffa o, peggio ancora, di fumo quando si ha la sfortuna di avere vicino... viaggiatore... anch'esso in attesa... schiavo della sigaretta. «Inoltre la costruzione veramente faraonica... del tutto spropositata alle esigenze: infatti la stazione di San... è stata retrocessa a semplice fermata in quanto vi sono solo due binari di corsa... nel vecchio impianto... ■ ■ ■ ■ ■ possibilità di utilizzare altri binari per eventuali necessità... emergenze».

Ferdinando Grattapaglia

Un lettore ci scrive:  
«Sono un disabile su carrozzina con... blu (carta per disabili). Dovendo andare... Empoli ho prenotato in anticipo

per me e per mia moglie, sull'interregionale dalle 18,50 per Firenze. Al momento della partenza la carrozza per i disabili non c'era e la mia prenotazione... ■ ■ ■ ■ ■ una vettura di classe. Salgo sul vagone ma... ■ ■ ■ ■ ■ non passa... ■ ■ ■ ■ ■ nella scompartimento. Allora mi fanno scendere e mi caricano su un vagone di prima... anche lì la carrozzina non entra. Dopo aver smontato le... laterali riesco ad accedere ad uno... ■ ■ ■ ■ ■ partimento.

«Il mio viaggio comincia, però dopo... mi posso muovere e soprattutto in un viaggio... cinque... ■ ■ ■ ■ ■ non posso andare in bagno perché il wc è per le persone "normali"... quindi la carrozzina non passa neanche... La mia domanda è che fine ha fatto... ■ ■ ■ ■ ■ per i disabili che fino... 10 giugno... sul treno per Firenze? Non è sufficiente sentirsi dire che è stata soppressa, che è prevista... su alcuni treni che partono alle sei del mattino? Vorrei far pre-

Torchio

specchiotempi@lastampa.it

Città di Torino  
Domenica 11 NOVEMBRE 2001  
dalle 10,00 alle 19,00  
**FESTA D'AUTUNNO**  
In Via Vanchiglia  
concorso **PORTA LA TUA IDEA SULLA TESTA**  
la manifestazione:  
Baby Mercanti in Euro

**GABRI VINI DI QUALITÀ**  
ARRIVANO I NOVELLI DAL 5 NOVEMBRE:  
BALBIANO Uve Freisa a bottiglia L. 9.800 e 6 bottiglie a L. 9.150  
CADO Uve Teroldego-Merlot a bottiglia L. 10.500 e 6 bottiglie a L. 8.150  
NOVELLO S.MARTINO Uve Dolcetto a bottiglia L. 7.900 e 6 bottiglie a L. 7.000  
BEAUJOLAIS NOUVEAU VILLAGE a bottiglia L. 11.500 e 6 bottiglie a L. 10.680  
Caso Raffaele, 6 TORINO tel. 011.6692926 Fax 011.6688923  
E-mail: supesar@tin.it - www.atlunris.it/gabri

**RESIDENZA PER ANZIANI**  
**"LE MAGNOLIE"**  
Via Roma, 16 - Penango (AT)  
A pochi minuti da Asti  
di un'ora da Torino  
Sulle colline del Monferrato struttura moderna  
funzionale circondata da ampi spazi verdi  
Camere con bagno  
Servizi di assistenza affidati a personale qualificato presente 24 ore al giorno  
**1° NOVEMBRE 2001**  
Per informazioni e prenotazioni  
Telefonare al 0141.916183

**Rassegna di Antiquariato**  
Vittorio Veneto  
4 2001 7 ottobre 2001  
1 aprile 2001 4 novembre 2001  
maggio 2001 2 dicembre 2001  
Antiquariato, libri e stampe antiche, argenti, gioielli, orologi, vintage, modernariato, curiosità e molto di più  
Rassegna di pittura con gli Artisti dell'Ass. Art. Cult. Artensia  
Associazione per la tutela e la promozione di piazza Vittorio  
tel. 011.990078  
Agenzia stampa culturale  
Via Vanchiglia, 54 - Torino  
tel. 011.99.40.82

**1931 BAZAR LA BARCA**  
Zona Barca - Torino  
**TAGLIE FORTI FINO cm 155**  
a PREZZI BASSI!!!  
GRANDE ASSORTIMENTO NEL REPARTO  
TAGLIE REGOLARI - CONFEZIONI LAVORO  
Esempi di tagli fino a girovita cm 155:  
Pantaloni moda e classici L. 90.000  
Jeans L. 55.000  
INOLTRE: maglie - capispalla...  
ecc... fino a L. 190  
Strada n. 58 - TORINO - Tel. 011/273.31.51

Se... il... mortuario, infermeria, ecc...  
VI SEGNALA IL NOME DI QUALCHE IMPRESA FUNEBRE  
NON ACCETTATE - RISCHIATE DI STRAPAGARE IL FUNERALE  
Da tutti gli ospedali ed abitazioni  
c'è un'UNICA Onoranza che da sempre garantisce il  
**FUNERALE CLASSICO**  
a 2 milioni 500 mila  
prezzo comprende: volenteroso predefinito, letto a scelta, trasporto con autocarro Mercedes  
NON... SENZA... REALI GARANZIE  
NON ASSICURIAMO LA CERTÉZZA DI UN PREZZO FISSO E VERTERO  
CONTROLLATO DALL' "AUTORITA' GARANTE"  
Tel. 011.66.33.00  
10 linee a t.c. automatiche  
in Torino e Provincia  
LA GARA... L'IMPRESA





# Mobili LANZA dal 1916 mobiliери di fiducia Vi invita alla Promozione "CUCINA D'AUTUNNO"

Dal 1° Novembre al 15 Dicembre 2001 cucinare costa solo £ 10.000\*

## MOBILI LANZA VI INVITA A SCOPRIRE IL GRANDE SHOW ROOM CUCINE BERLONI

In questa rinnovata esposizione dedicata alla "regina della casa" potrete vedere esposta l'intera collezione Cucine Berloni e trovare soluzioni su misura per ogni esigenza di spazio e di prezzo; e attenzione, \*piano cottura Ariston Cm 60 a sole £ 10.000



PIANO COTTURA  
A £ 10.000

## NUOVO "CENTRO SALOTTI LANZA 2001"

In Casa Lanza troverete tutte le nuove collezioni di mobili e cucine delle migliori Aziende produttrici Italiane. Tante novità che non mancheranno di stupirvi per design, rifiniture, qualità. Subito mobili di pregio ■ ogni stile ■ tendenza: moderno, classico, arte povera. Nella grande esposizione potrete toccare con mano ■ letto, armadi, soggiorni, divani, poltrone, librerie, camerette per ragazzi (a partire da meno di un milione di lire), vetrinette, complementi d'arredo ■ arredobagno.



ACQUISTANDO  
UN SECONDO  
AMBIENTE  
IN OMAGGIO  
UN TAVOLINO  
IN CRISTALLO



gruppo de angeli



www.deangeli.it

FINANZIAMENTI  
PERSONALIZZATI  
"TASSO ZERO"



mobili  
**LANZA**

dal 1916 mobiliери di fiducia

**BERLONI**  
c u c i n e  
www.berloni.it

Esclusivista per Biella e provincia

**Mobili LANZA di Edmondo - Roberto Lanza & C. snc**  
**VERGNASCO (BI) - Via P. Giovanni XXIII, 19/21 - Tel. 015.671102**  
**www.biellaclub.it/mobililanza**

**PK**

publikompass

SALODINI srl Agente Publikompass  
Verdi, 40 - 13100 Vercelli  
Tel. 0161.250.754 - Fax 0161.220.128

LA STAMPA

PAGINA 35 SABATO 3 NOVEMBRE 2001

**VERCELLI**

REDAZIONE VIA DUCHESSA (OLANDA) 20, TELEFONO 0161.269711, FAX 0161.257009, E-MAIL: VERCCELLI@LASTAMPA.IT  
PUBBLICITÀ: SALODINI SRL, AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA G. VERDI, 40, TELEFONO 0161.250754, FAX 0161.220128

E VALSESIA

**PK**

publikompass

SALODINI srl Agente Publikompass spa  
Verdi, 40 - 13100 Vercelli  
Tel. 0161.250.754 - Fax 0161.220.128

VERCELLI



**TORNANO I VANDALI  
IN CENTRO CITTA'**  
Indaga la polizia  
sul secondo raid  
fatto dai teppisti

Franco Cottini a PAGINA 37

QUIZ A PREMI NELLA TRASMISSIONE «PIAZZA GRANDE»

## Gioca con La Stampa su Quarta Rete Nord

VERCELLI

La Stampa entra a far parte dello spettacolo settimanale «Piazza Grande» di Quarta Rete Nord, in onda il mercoledì sera alle 20.30, con un gioco a quiz che metterà in palio orologi per i telespettatori che risponderanno.

Il gioco durerà per sette settimane, fino a mercoledì 19 dicembre. Ogni settimana, la redazione, tramite i presentatori di «Piazza Grande» (Andrea Cherchi e Gigi Rota) proporrà ai telespettatori di Quarta Rete Nord tre domande su fatti da cronaca trattati dalla Stampa nella sua edizione provinciale Vercelli e Valsesia; telefonicamente, i telespettatori

potranno rispondere e, in caso di risposta giusta, si aggiudicheranno un orologio messo in palio dal giornale. Dunque, se siete appassionati di «Piazza Grande» (la trasmissione che dà spazio alle realtà locali, legando i vicende della nostra terra all'intrattenimento musicale), avete un motivo in più per leggere da oggi «Piazza Grande».

«Piazza Grande», che va in onda in diretta, è una delle trasmissioni più seguite di Quarta Rete Nord: trasmissione dalla formula ormai collaudata, ha saputo conquistarsi l'interesse del pubblico che vuole approfondire, divertendosi, la conoscenza con la realtà della provincia. [e. d. m.]

I MALATI VALSESIANI VOGLIONO CURARSI NEL VICINO OSPEDALE DI BORGOMANERO. PRONTO IL RICORSO

## Tredici dializzati contro l'Asl

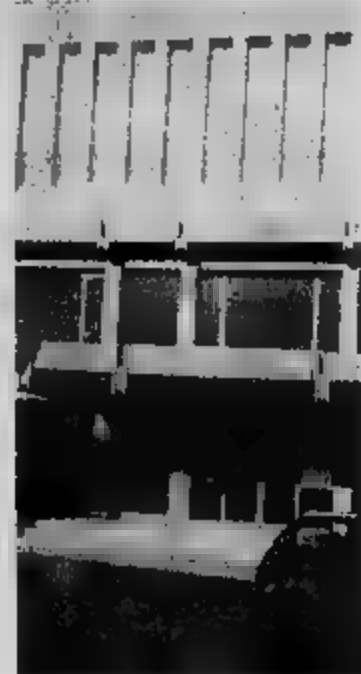
L'Azienda blocca i rimborsi per il trasporto

bloccata da un cavillo burocratico.

Ogni anno - racconta la signora Irma - facciamo la strada dai nostri paesi della Valsesia sino a Borgomanero 11 volte; fino a marzo l'Asl ci rimborsava per un quinto le spese di trasporto, come prevede la legge regionale. Da allora il rimborso è stato bloccato perché, secondo l'Asl, dovremmo andare a Borgosesia e Vercelli. Il centro di Borgosesia - dice Valerio Mo, un altro dei dializzati, anch'egli di Varallo - non può essere considerato centro competente per la Valsesia perché non ha reperibilità nefrologica né un reparto di nefrologia. Questo significa che ad ogni problema, noi dovremmo rivolgerci a Vercelli, con disagio e con apprensione per un'equipe che

non conosciamo.

113 dializzati sottolineano: «Abbiamo il massimo rispetto per tutte le équipes sanitarie, ma da anni ci curiamo a Borgomanero, dove ci troviamo bene: perché dovremmo cambiare, visto che la legge prevede la libera scelta in materia di sanità? E poi il viaggio da Varallo o da altre località a Borgomanero è più breve rispetto alla trasferta sino a Vercelli». Il gruppo ha incaricato un legale di avviare un ricorso per ottenere il riconoscimento dei rimborsi e la possibilità di proseguire la terapia a Borgomanero. I pazienti provengono da Varallo, Borgosesia, Coggia, Serravalle Sesia, Romagnano, Quindici, Valduggia, Prato Sesia e Gattinara. [m. g.]



L'ospedale di Borgomanero

CORTEO CON ALZABANDIERA E RICOSTRUZIONE DI UNA BATTAGLIA DEL RISORGIMENTO. MA ANCHE DIBATTITI SULLA TOLLERANZA

# Città a piedi nel segno della storia

A teatro anteprima nazionale di «Primo Levi remix»

Donata Belossi

VERCELLI

Oggi e domani passeggiare a piedi per la città sarà un piacere. Intanto perché stamane ritorna l'appuntamento con NaturalVercelli, mentre domani si inaugura la prima domenica autunnale a piedi, e il programma è nutrito.

La festa di stamane in piazza Cavour all'insegna della difesa ambientale, della tradizione e dei prodotti biologici suona come l'anticipazione della giornata senz'auto. Nella piazza grande infatti si riuniscono le tessitrici e ricamatrici più brave, «Aracna, Penelope, Barta e le altre» per riproporre, a chi avrà la pazienza di imparare, l'arte antica del punto croce e a bandiera, o del tombolo. La cooperativa sociale La Cometa offrirà gli arredi, vecchi comò e preziosi bauli, cui esporre i tessuti ricamati, mentre, con il contributo degli ospiti della Casa di riposo, gli organizzatori di NaturalVercelli (tra cui Confesercenti e Legambiente) daranno il via al progetto «Puffodilana».

prevede il recupero e l'utilizzo della lana grezza. Il pomeriggio porterà infine in piazza i ragazzi delle scuole San Giuseppe, con dolcetti e scherzetti festeggeranno non qualche ora di ritardo la festa di Halloween. Archiviata la mostra di prodotti ecocompatibili, i vercellesi



La prima domenica autunnale senz'auto è dedicata al 4 novembre, giornata dell'Unità nazionale e delle Forze armate

si sveglieranno domani nel silenzio di una città spedita dalle 9 alle 20. Chiuso il traffico l'interno della cerchia dei viali, e il controllo del divieto sarà affidato al Nucleo operativo «eme» e alla Protezione civile. Libertà di circolazione invece per i bus ecologici, che faranno servizio gratui-

Oggi NaturalVercelli invita a riscoprire tessitrici e ricamatrici lavoro in piazza Cavour

to, e per le biciclette, che si possono noleggiare in piazza Roma.

La giornata avrà come motivatore «Vercelli, le sue battaglie e i suoi caduti». Il primo appuntamento è domenica 4 novembre, alle 10.15, dopo la messa, la sfilata

che terminerà in piazza Battisti per l'alza Bandiera in onore dei caduti di tutte le guerre.

Sempre per ricordare il contributo dei vercellesi all'Unità nazionale, il Leone (ingresso gratuito) organizza nel Cortile di Casa Alpini una mostra che resterà aperta fino all'11 novembre.

Chi invece volesse trovarsi immerso in una battaglia risorgimentale dovrà raccamparsi, dalle 15.30, nei giardini di Parco Kennedy dove il Gruppo storico «23 marzo 1849» proporrà una ricostruzione dei combattimenti avvenuti nei pressi di Vercelli tra il 1849 e il 1859.

Ma quando si parla di guerra - precisa però l'assessore Claudio Fecchio - il pensiero corre alla pace. Così, al Civico, alle 21.15, il Comune propone uno spettacolo, in anteprima nazionale, realizzato da due autori vercellesi, Guido Micheli e Matteo Bellizzi, dal titolo «Primo Levi remix».

E' Guido Micheli che precisa i contenuti della pièce. «E' un invito alla tolleranza e alla pace attraverso un testo liberamente tratto da «Se questo è un uomo». La voce narrante è Lucilla Giagnoni, una delle più brave attrici italiane; le musiche sono dell'Acoustic Quartet».

Da segnalare ancora, a cura della Coldiretti, l'esposizione di prodotti agricoli, in piazzetta Pugliese Levi, dalle 9.

ATTESA INFINITA PER ANZIANO VALSESIANO

## «Da otto anni aspetto dieci milioni dal fisco»

La protesta di un pensionato di Serravalle  
«A Roma rispondono di non avere soldi»

VERCELLI

Chi mai potrebbe immaginare, in un paese di grandi evasioni fiscali, che ci siano tanti a pagare all'erario più del dovuto? E invece, dopo il caso segnato ieri dal nostro giornale, un altro lettore ha telefonato in redazione per lamentare lo stesso problema: lo Stato non restituisce le tasse pagate in eccesso. O meglio, promette di farlo, ma rinvia e rinvia, fino all'assurdo.

E' Argo Oppezzo di Serravalle a raccontare: «Sono ormai otto anni che attendo un rimborso di 10 milioni. Ho 74 anni, e temo che non avrò la fortuna di veder restituito un mio diritto».

La storia è un classico. Continua il valesiano: «Telefono a ritelefono al Centro servizi di Roma, mi fanno attendere in linea per consultare il computer, e poi mi annunciano che finalmente mi rimborseranno nel mese di dicembre». In corso di semestre in semestre - passati 8 anni».

Ora però il signor Argo, pensionato, questi soldi li vorrebbe proprio. «Così - dice - ho chiamato per l'ennesima volta Roma e mi sono sentito dire di

telefonare all'Ufficio tasse di Torino. Ma a Torino mi hanno assicurato che la pratica non dipende da loro. In compenso mi hanno offerto un'inedita chiave di lettura: ritardo: fossero solo poche lire, le avrei già prese. Trattandosi di 10 milioni, non hanno abbastanza soldi».

Evidenti le analogie con il caso del signor Leonida Francia di Vercelli. A lui l'erario deve restituire 11 milioni, ma pure il suo rimborso viene posticipato di semestre in semestre. Totale del ritardo: 7 anni.

L'ultimo rinvio - ricorda il signor Francia, pensionato della Fim - è di qualche giorno fa. Ora il Centro servizi di Roma mi promette il saldo entro giugno del 2002, ma non ci credo più».

Neanche il signor Oppezzo ci crede, non sa che fare, né a chi rivolgersi. «Questi soldi mi sono versati in più nel mese di dicembre, e io li ho versati proprio come da chi posso rivolgermi per essere ascoltato?». E' lo stesso quesito che si pone Leonida Francia. «Proverò a tempestare tutti i giornali di Roma con lettere di protesta contro l'erario, chissà che provino poi di vergogna e seldino i debiti». [d. b.]

**LORIO CAMINETTI**

ha fatto «TRIS»

Nella nuova sala mostra a Vigliano Biellese via Milano 41-43 troverete una vasta gamma di caminetti e stufe della

Non accontentatevi, scegliete la qualità. Fatevi spiegare, dai nostri tecnici, il funzionamento dei vari modelli, chiedete notizie sulla bontà dei materiali, sull'accuratezza delle lavorazioni e delle finiture e, per mettere fine agli equivoci, controllate le certificazioni:

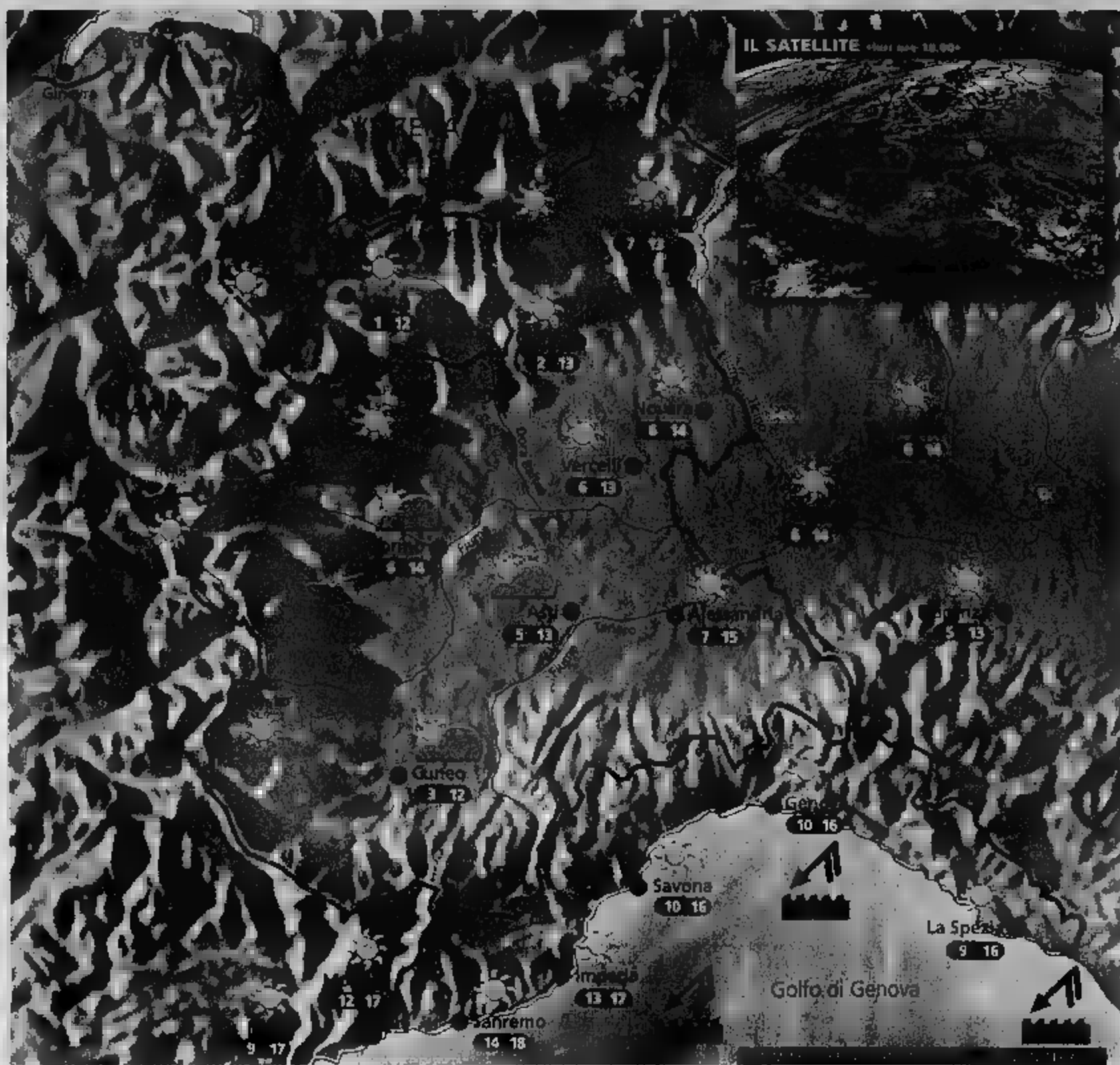


Orari: dal martedì al venerdì dalle 15.30 alle 19.30 sabato dalle 9.30 alle 12.00 e dalle 15.30 alle 19.30  
sopralluoghi, posa specializzata, videoispezione canne fumarie

VIGLIANO BIELLESE: Via Milano, 41/43 - Tel. e Fax 015 871047  
VERCELLI: Corso M. Prestitari, 132 - 13100 Vercelli - Tel. e Fax 0161 394406  
TRINO: Via Spini Panente, 37 - 13039 TRINO (VC) - Tel. 0161 803243 - Fax 0161 804385



BOLLETTINO METEO



**Situazione** In una debole ventilazione nordorientale ha originato della nuvolosità bassa sul basso Piemonte. Altrove il tempo si è mantenuto generalmente soleggiato e relativamente mite. Il movimento delle masse d'aria ha favorito il dissolvimento delle nebbie e un miglioramento della qualità dell'aria. Oggi tempo buono.

**Previsioni** Al mattino la marginale influenza di un vortice sul Mar Ionio, spingerà aria moderatamente fredda ed umida da Nord-Est in direzione della Pianura Padana, favorendo l'insorgenza di qualche banco nuvoloso sul Piemonte occidentale. Sulle restanti zone il cielo si manterrà in prevalenza soleggiato. Nel pomeriggio bel tempo ovunque. Sulle Alpi visibilità ottima. Temperatura in lieve diminuzione. Venti deboli, temporaneamente moderati in montagna e in Liguria. Domani non interverranno variazioni rilevanti.

ZOOM

Staccata l'alimentazione alla nebbia

Hanno staccato la spina che alimentava le nebbie sulle pianeggianti. Ce ne siamo accorti tutti: è tornato un cielo limpido e terso quasi ovunque, grazie ai venti più secchi che hanno ripulito l'aria. La nebbia trova energia nel cielo sereno, nell'aria immobile, nei numerosi nuclei di condensazione messi a disposizione dalle aree urbane ed industriali, dalle inversioni termiche indotte dalle antichità e naturalmente dal tasso di umidità presente nell'aria. I suoi nemici sono il Föhn, le nuvole e naturalmente le precipitazioni. Tuttavia se i venti giungono dai quadranti orientali e si umidificano leggermente passando sul Mar Adriatico, le Alpi Marittime, Cozie e Graie fungono da imbuto in cui si creano le condizioni per la formazione di una nuvolosità: l'aria impatta sui rilievi, viene costretta al sollevamento forzato e raggiunge il punto di condensazione. Ecco perché al mattino sul Piemonte si forma una fastidiosa coltre di nubi che tende a dissiparsi solo nelle ore più calde.

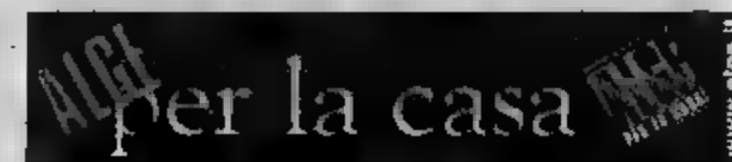
A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

ANCONA	11 14	REGGIO CALABRIA	13 16
BARI	11 13	ROMA	8 15
BOLOGNA	6 14	VENEZIA	8 14
CAGLIARI	13 18	BARCELONA	9 17
CATANIA	13 15	BRUXELLES	10 15
CATANZARO	8 12	FRANCOFORTE	10 13
FIRENZE	6 13	GINEVRA	2 13
GENOVA	14 16	LONDRA	9 14
OLIA	16 17	MONACO DI BAVIERA	2 8
PALERMO	6 12	PARIGI	8 15
PERUGIA	4 8	ZURIGO	3 12
POTENZA			

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 11 minuti; culmina alle ore 12 e 13 minuti; tramonta alle ore 17 e 11 minuti. LA LUNA: si leva alle ore 18 e 49 minuti; cala domani alle ore 10 e 27 minuti.

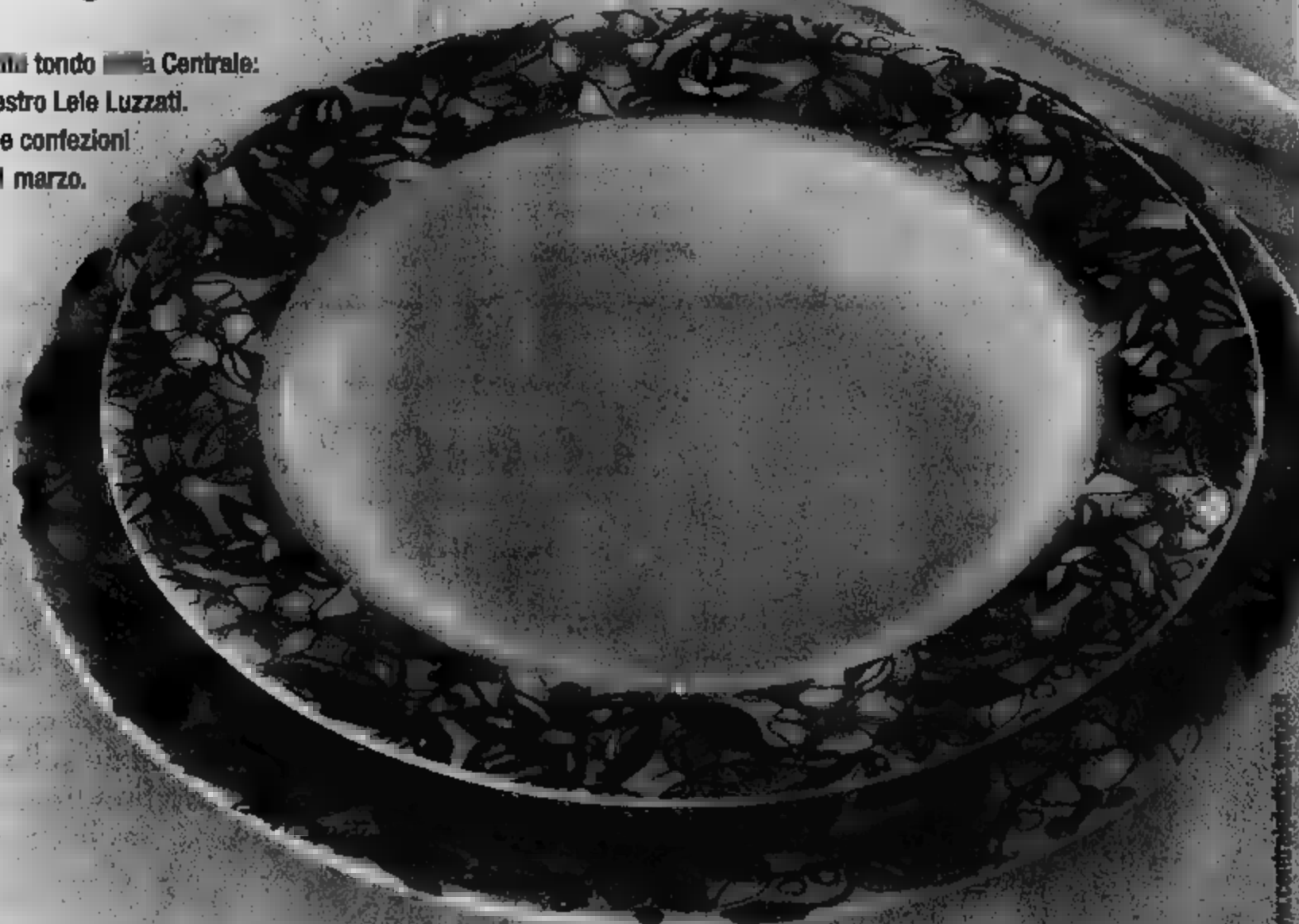


*La Centrale ti regala un bel regalo a tutto tondo: un piatto piano e uno fondo. Solo con latte Piemonte.*

Finissima porcellana per il nuovo regalo a tutto tondo della Centrale: un piatto piano e un piatto fondo con decoro esclusiva del Maestro Lele Luzzati. Per basta raccogliere 50 punti da tutte le confezioni di Latte Piemonte U.H.T. a lunga conservazione entro il 31 marzo.



Centrale del Latte di Torino  
Per noi la qualità è centrale.



Aut. Min. Rich. Scad. 31 marzo 2002

NELLE SCUOLE DELLA VALSESIA IL CONCORSO SUI CAMPIONATI DI CANOA 2002

# Gli studenti disegnano il simbolo dei Mondiali

**BALDINI** srl Agenzia Pubblicitaria s.p.a.  
Via Verdi, 40 - 13100 Vercelli  
Tel. 0161.220.120 - Fax 0161.220.120



## **DEVI RADIARE E DEMOLIRE IL TUO VEICOLO? NESSUN PROBLEMA!!**

I nostri costi sono inferiori, vi garantiamo con i nostri mezzi ed esperienza l'avvenuta radiazione, bonifica, e soprattutto rottamazione del vostro veicolo entro i termini e le modalità stabilite dalla legge.

Inoltre commercializziamo rottami ferrosi e metalli vari.

### **NEL VOSTRO INTERESSE INTERPELLATECI!!**



s.n.c. di DEL GRATTA MARCO & C.



## **HAI PROBLEMI DI SMALTIMENTO RIFIUTI? NESSUN PROBLEMA!!**

Telefona al 0184/516005 - 514436 fax 0184/516600

Trasporto e stoccaggio di rifiuti pericolosi e non pericolosi

Smaltimenti convenzionati con discariche ed inceneritori

**VUOI RICICLARE I TUOI RIFIUTI  
CON COSTI INFERIORI ALLA DISCARICA  
MA SOPRATTUTTO IN REGOLA  
CON LE NORMATIVE IN VIGORE?  
ORA È POSSIBILE!**

## **CONTRATTI E CONVENZIONI PER IL RECUPERO DI TUTTI I RIFIUTI RECUPERABILI**

Carta - cartone - plastica - legnami - gomme - bonifica frigoriferi ed apparecchiature fuori uso.

Convenzionato:	COMIECO:	carta e cartone
	COREPLA:	contenitori liquidi in plastica e imballaggi in plastica
	GRUPPO SAVIOLA:	legnami di ogni tipologia
	ASSOCIATO ADA:	associazione nazionale demolitori autoveicoli

## **NOLEGGIO CASSONI SCARRABILI**

Siamo a vostra completa disposizione per preventivi ed offerte.

### **LA NOSTRA ESPERIENZA AL VOSTRO SERVIZIO!!!!**

TRA MUSICA E SORPRESE: TORNA LO SHOW DI BENEFICENZA IN RICORDO DEI PADRI ILLUSTRI DEL FOLK BICCIOLANO

# Il «Memorial» della solidarietà

## Venerdì prossimo il grande spettacolo al Civico

**Giovanni**  
VERCELLI  
Ritorna al Teatro Civico il classico spettacolo d'autunno dedicato alla memoria degli uomini «fascero la storia» del folk vercellese. Perciò, il «Memorial» con l'organizzazione di La Stampa-Specchio dei tempi, Comune e Associazione Commercialisti. Tutto quanto il nome di Pino De Maria, poeta dell'Inno nazionale bicciolano «Puvra d'ris» e delle gustose esposizioni dialettiche in voga nel dopoguerra e di ballate carnevalesche. Nel nome Francesco Leale, pittore, caricaturista e giornalista, autore sconfinato di iniziative giocate tra riscoperte personaggi della sua terra immortalati nei quadri e descritti giornali e libri.

Nel nome di Cesare Filippone, «bardos» dei trio dei Celti, che negli Anni 70 riuscì a portare in (ed in testa) classiche locali (tre ellepi) e ruba la popolare vercellese, insieme al «collegio» Alceo Beppe che ancora oggi cavalcano la tigre del folk.

Nel nome di Edo Ciochetti, esecutore melodico Anni 40, alla ribalta nei locali pubblici vercellesi quando i «lives» si chiamavano caffè-concerto, dimenticando il pittore cantante Roncarolo, creatore quella



Alberto Bocchino (a destra) e i Celti: saranno alcuni dei protagonisti del «Memorial» di venerdì prossimo



splendida realtà che fu Pimpinella.

Per ricordare gli artisti vercellesi scomparsi (ma non nella memoria), saliranno sul palco cantanti, musicisti e poeti di oggi, che estenderanno tematiche anche a performances provenienti da fuori città.

L'appuntamento è per il 21, 15

venerdì della prossima settimana con cast sul teatro di scenografie curate dal pittore Ezio Balliano, la cui opera saranno esposte anche nel foyer del Civico.

In programma, per un movimento particolare, omaggio a Francesco Leale, offerto dal poeta sardo Giovanni Cossu,

originario di Otranto, e da Mino Givogre, conosciuto proprietario di sale cinematografiche, si dedica solitamente alla pittura e, come in questo caso, ai pensieri sparsi ricordando Cecco. Poi sarà on stage Pino Facciano, già cantante affermato nel campo della musica leggera, che ora ha ripreso con rinnovato

entusiasmo presenze davanti al pubblico. E sarà Carmelino Antona, una godibilissima comiciissima versione partenopea.

Poi i Ficej d'Nuà, che con un'operazione di fusion folk innestano al purismo della tradizione nuove venature ritmiche: anche in versione reggae! Giampiero Ausano con la Erre City Folk ed il duo Gianni Dosio al sax con Piero Ambrosini alla fisarmonica e pirotecnica tra liscio e jazz.

Poi spazio alla classica, con un intermezzo riservato alla prestigiosa chitarra di Alberto Bocchino (ricordiamo i «oi exploit» giro per il mondo, in duo con Antonio Ghidoni e in trio con Motta al piano e Michele Flauto nella formazione Hausopera). Il secondo intermezzo sarà appannaggio dei ballerini del New Dance Center: coreografie di Rachele Forlani e Gabriella Pacella, altre sorprese che riveleremo per non guastare sorpresa. Siparietti con i Disegni, infine, da consolidato campione, vedrà in azione sul palco Alceo Mantovan e Beppe Scarparo, ovvero i Celti della leggenda. Sipario aperto alle 21,15.

La sera sarà a carattere benefico, per aiutare la piccola Giulia e a favore della Lega tumori, che sta raccogliendo fondi per l'acquisto della Scintigrafia per l'Azienda.

FORMAGGIO (DS) CHIEDE LA DISCUSSIONE IN AULA

# In Consiglio il caso Sipca



Sono i dipendenti Sipca che rischiano di perdere il posto dal 31 dicembre

VERCELLI  
«Non può accettare che un'altra azienda chiuda i battenti» Vercelli. Renzo Formaggio, consigliere comunale Ds, è determinato: «Il caso Sambonet - dice - dovrebbe farci ragionare» calma, alla ricerca di una soluzione ragionevole che metta al riparo dal licenziamento i dipendenti. Il consigliere propone quindi, dopo aver consultato la delegazione sindacale della ditta che fornisce pasti, un Consiglio comunale dedicato al problema.

«Ho presentato un ordine del giorno al sindaco - continua - con i chiedo di informare l'assemblea sulla qualità del servizio refezione scolastica offerto attualmente dalla Sodexo, sulla crisi occupazionale che potrebbe aprirsi alla Sipca dopo il 31 dicembre. Il presidente dell'azienda Umberto Giardini Ferraro si è preso due mesi tempo per decidere: la Sipca lavorando in perdita, mille pasti al giorno contro una potenzialità media di settantamila. In effetti attende i risultati delle inchieste aperte contro la Sodexo anche un segnale di solidarietà dal Comune, che secondo le lavoratrici, dimenticato professionalmente dimostrata per anni dalla ditta vercellese. [d.b.]

L'ASSOCIAZIONE «PORTA TORINO INVITA IL 1°

## Cena con le Donne nel nome di Giulia

VERCELLI  
Da 17 anni, tanti quanti la vita della loro associazione, scelgono sera per incontrarsi. È una cena benefica, che raduna più di duecento persone anche se le sono una ventina: si moltiplicano grazie alla simpatizzanti, alle amiche, e chi sceglie Porta Torino e le sue Donne come tramite per aiutare Vercelli. Quest'anno l'appuntamento è il 1° dicembre, il 20, una volta alla Trattoria San Giovanni: è meglio prenotarsi, consiglia Edda Mangino «altre» mettono a disposizione i loro numeri telefonici o 393402.

Non ci è all'improvviso, a 51 strappata alla vita da male incurabile. A lei andrà il primo pensiero della serata.

Poi c'è una cena, come sempre, il momento più importante dell'anno per raccogliere i fondi destinati alla piccola Giulia e all'intervento al cuore che l'aspetta. Il che le Donne stanno seguendo, con la Fondazione «Specchio dei tempi», alle famiglie bisognose di Vercelli. Sì, perché



Continua la sottoscrizione per la piccola Giulia segnalata a Specchio dei tempi dalle Donne di Porta Torino

L'Associazione era nata, quasi per caso, da una cena amiche che è rimasta tradizione, per portare un sorriso e un sostegno tangibile ai poveri del quartiere, oggi estende la sua benevola «giurisdizione» su tutta la città.

Un pensiero, dunque, andrà a Giulia, che i vercellesi continuano ad aiutare poco ogni giorno: le ultime offerte arrivate in redazione di Gian (200 mila), di mamma (50 mila), di R. C. (100 mila) e di Elena e Vittoria (100 mila) che portano il totale della raccolta a 27.725.500 lire. [r.m.]

DA VIA MONVISO

## Cavalcavia lunedì chiude una rampa

VERCELLI. Chiude, da lunedì, la rampa di via Monviso che porta sul cavalcavia del Helvedere: resterà chiusa al traffico per parecchie settimane, per consentire i lavori di consolidamento già previsti (è il lotto) nel progetto di ristrutturazione del sovrappasso. Le auto potranno invece percorrere normalmente la struttura principale del cavalcavia che unisce corso Gastaldi a corso Randaccio.

A informare gli automobilisti è il Comune. Lunedì in mattinata invierà i tecnici, accanto agli uomini di polizia municipale, per i cartelli che indicano divieto di transito e deviazioni del traffico. La chiusura della secondaria non scatterà quindi probabilmente il primo mattino.

I cartelli con i percorsi alternativi compariranno nella zona di Prestinari e in altri punti strategici in modo da informare gli automobilisti con congruo anticipo della chiusura alla viabilità. [r.v.]

SEGN E SOGNI DELLA

# terra

il disegno del mondo  
dal mito di Atlante  
alla geografia delle reti

“Una mostra unica e irripetibile.”  
Il Secolo XIX, 26.09.2001

telespazio

Per la pubblicità su:  
**LA STAMPA**

**PK** publkompass  
SALDINI e Associati Publkompass spa  
Via Verdi, 40 - 13100 VERCELLI - Tel. 0161.250.754 - Fax 0161.220.128

**AUTOAMBULANZE**  
Vercelli: 0161 213.000 Croce Rossa  
Ciglieno: tel. 0161 424.757  
Gastaldi: tel. 0163 832.600  
Santità: tel. 0161 82.81;  
0161 601.465  
Borgosesia: tel. 0163 25.333;  
Crescentino: tel. 0161 841.122;  
Uomo Ferraro: tel. 0161 478.411  
Volontari Soccorso Grignasco: tel. 0163 418.517.

**PROMPT SOCCORSO**  
Vercelli: S. Andrea, tel. 0161 593.333;  
Ambulanza telefono 0161 217.000;  
Borgosesia: telefono 0163 203.111;  
Gastaldi: telefono 0163 822.245;  
Santità: telefono 0161 829.211.  
Servizio emergenza sanitaria 118 esclusivamente per i Comuni dell'Al 11.

**GUARDIA MEDICA**  
Vercelli: telefono 0161 255.050;  
Arborio: telefono 0161 89.384;  
Borgosesia: telefono 0163 25.513;  
Ciglieno: telefono 0161 424.824;  
Crescentino: telefono 0161 842.222;  
Gastaldi: telefono 0163 835.411;  
Santità: telefono 0161;  
Scopello: telefono 0163 71.170;  
Trino: telefono 0163 71.170;  
Vercelli: telefono 0161 217.788;  
Santità: telefono 0161 829.212-829.227.

**FARMACIE DI TURNO**  
A Vercelli oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): Dottori Ferra e Grippi, corso Libertà 78, tel. 0161 25.77.66.  
Asigliano: Dr. Francesco Foglia, viale della Vittoria 5, tel. 0161 36.124.  
Santità: Dr. Pietro Giuseppe Frando, c. Nuova Italia 143, tel. 0161 84.388.  
Vercelli: Dr. Paolo Arzuffini, via Umberto I° 25, tel. 0163 51.180.  
Prey: Dr. Luisa Erbetta, via Sella 101, tel. 015 787.068.  
Gastaldi: Farmacie Cominazzini, corso Garibaldi 89, tel. 0163 833.417.

**CONSULTORIO PEDIATRICO**  
Vercelli: telefono 0161 258.792; Santità: tel. 0161 829.218; Gastaldi: tel. 0163 822.975; Pombagnano Sesia: tel. 0163 417.148; Grignasco: tel. 0163 417.148; Borgosesia: tel. 0163 450.175; Coggiola: tel. 015 78.354; Scopello: tel. 0163 71.170.

**SERVIZIO VETERINARIO**  
Vercelli: telefono 0161 257.140-41.212; Santità: telefono 0161 829.283; Borgosesia: telefono 0163 52.485; Gastaldi: telefono 0163 822.344.

**TAXI**  
Vercelli: telefono 0161 257.722; telefono 0161 631.682.

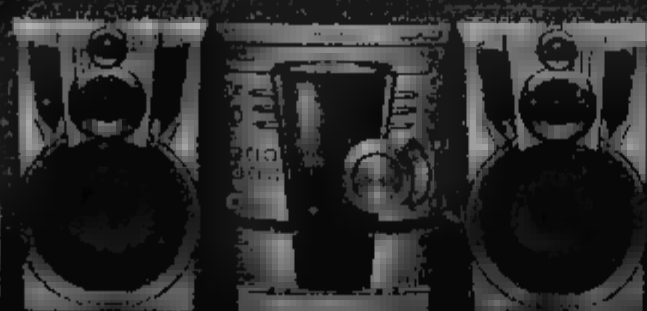


Dal 28 Ottobre

**OGLIARI**

**entra in Europa**

**MEDI  
MAX**



GRUPPO

**OGLIARI**

CREMONA - Loc. San Felice - S.S. 10 km Mantova  
PALAZZO PIGNANO (CR) - S. Prov. Pandino  
QUARONA (VC) - Centro comm.le Il Picchio  
CASSANO D'ADDA (MI) - Centro comm.le L'Albero

**I MAXISTORE  
DELL'ELETTRONICA  
DA VIVERE**



Publi-Media

L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE HA PREDISPOSTO UNA SERIE DI INTERVENTI PER RIASFALTARE LE STRADE

# «Lavori in corso» a Cossato

## Per tutto il mese di novembre disagi alla viabilità

Cristiano Giacomini  
COSSATO

In città per tutto il mese di novembre si annunciano disagi per gli automobilisti: iniziano lunedì mattina i lavori di riasfaltatura delle principali vie cittadine, un intervento d'emergenza a causa del cattivo stato di salute di alcuni tratti della pavimentazione.

«L'operazione di restyling delle vie più trafficate», commenta l'assessore alla viabilità, Gaspare La Barbera, «è possibile grazie al rinvio, deciso di giunta, della posa di alcuni tratti di rete fognaria per problemi burocratici legati alle autorizzazioni regionali. In compenso, la

consentirà di procedere alla riasfaltatura e alla sistemazione di una nuova segnaletica orizzontale.

L'intervento comunale sarà completato in primavera del 2002 e comporterà una spesa vicina ai 600 milioni di lire. La prima tranche di lavori, eseguita dalle imprese Viabit e Sogno, interessa la via Martiri della Libertà, in direzione Gattinara e a partire dall'incrocio con via per Castelletto Cervo, Garibaldi, XXV aprile (il terminale verso via Matteotti) e Matteotti, in prossimità dell'incrocio con via Mezzini. L'elenco completo degli interventi (inclusi quelli previsti per il prossimo anno) comprende inoltre una buona parte



Nei prossimi giorni sono previsti alcuni disagi per gli automobilisti cossatesi. Il Comune ha deciso di dare il via a una serie di lavori di asfaltatura. Sotto l'assessorato ai lavori pubblici Gaspare La Barbera.

zona periferica della città: le vie Parazza, Battisti, Milano, Barazza, Arala, Pella, San Giorgio, Zona, Spinai, Sala, Salita Motto, un tratto di frazione Spolina, la frazione Castellengo, le regioni di cascine Ronco e Pratobello.

I servizi tecnici del Comune saranno impegnati a contenere i disagi per gli automobilisti, specie nel caso in cui occorresse chiudere agli stessi i tratti stradali più ristretti. Comunque per eventuali segnalazioni di disservizio i cittadini potranno rivolgersi direttamente agli uffici preposti, telefonando allo

015/98.93.352.

Intanto continuano i lavori su via Dante Alighieri relativi alla sostituzione della rete gas metano da parte della Camuzzi. L'arteria, che collega la parte nord di Cossato con Lessona, è chiusa in un senso (per chi scende) con intercettazione del traffico a Lessona. Unica eccezione alla limitazione viaria è permessa agli abitanti delle frazioni Aglietti e Cerro. Il senso unico sarà ripristinato a seconda volta nel mese di febbraio per consentire ai tecnici della Camuzzi di intervenire nella massima sicurezza.



PROSSIMA USCITA ■ FORSE

# Provincia News

## La commissione si spacca in due

BIELLA. Il futuro di Provincia News? Molto nebuloso. Il nucleo d'informazione del Consiglio provinciale ogni giorno riserva sorprese.

Dopo la lite scatenatasi tra maggioranza e minoranza, ora il giornale della «discordia» ha anche spaccato in due la «Commissione Newsletter». Roberto Simonetti (centro destra) si sono dimessi, mentre il presidente Donato Gentile e Silvio Bolletti, presi alla sprovvista dalla decisione dei compagni di viaggio, hanno difeso l'operato, cercando di salvare il salvabile.

Mentre, ieri, la commissione, che si doveva incontrare per decidere il secondo numero, ha dovuto affrontare la «divisione». Il presidente del Consiglio Pella ha deciso di dimettersi della «Commissione Newsletter» come esponente della maggioranza di governo. Non è apprezzato l'offerta scritta dal capogruppo dei Ds Alfredo Pino. La valse per il legittimo Roberto Simonetti. Entrambi sono stati invitati a farlo presidente della Provincia Scandalo, che per primo spera che il primo numero rimanga unico. Di diverso parere gli esponenti del centrosinistra, Gentile e Bolletti, che invece, sperano in un ripensamento da parte di tutti soprattutto per l'impegno preso con gli sponsor.

Ora il futuro di «Provincia News» è nelle mani dei capigruppo che si riuniscono venerdì prossimo. Poi la decisione spetterà al prossimo Consiglio provinciale, che si terrà a Graglia, nelle sale della

NOTIZIE FLASH

BIELLA

Orientamento scolastico, incontro con i Marmorati

Un incontro sull'orientamento scolastico: si terrà all'Istituto La Marmorata giovedì 11, alle 18.30. I docenti delle scuole medie presenteranno il corso di studi ai genitori, in modo che il percorso didattico dei ragazzi e la scelta di una nuova scuola avvenga con consapevolezza e serenità. (f.p.)

MASSERANO

Pomeriggio d'intrattenimento alla casa di riposo

Oggi si festeggia San Carlo, il patrono della casa di riposo di Masserano. Il programma prevede alle 15.30 l'arrivo del parroco Enrico Masseroni che alle 16 celebrerà la messa nella cappella dell'istituto. (c.g.)

BIELLA

Raffica di incidenti da Cavaglià

Parecchi feriti, fortunatamente non gravi, in incidenti avvenuti a Cavaglià, Rosazza, Valle San Nicola, Ternengo, Gaglianico, Sordevolo e Masserano. In via Rollino angolo via Roma, a Cavaglià, si sono scontrate la Punto di Ilenia F., 18 anni, residente in paese e la Panda di Celestina P., 60 anni, di Dorzano. A Masserano, scontro tra la Renault di Giuseppe C., 60 anni, di Brusnengo e la Fiesta condotta da Pier Marco S., 21 anni, che aveva a bordo Patrizia C.Z., 51 anni e M.L., 30 anni, di Pollone. Ferite e contusioni anche per Stefania N., 31 anni, di Biella, M. Giovanna D.S., 14 anni, di Sordevolo, Danilo Z., 37 anni, di Valle San Nicola, P., 24 anni, di Ternengo, Raffaella Z., 40 anni, di Rosazza. (f.p.)

COSSATO

Festa danzante per gli anziani

Il circolo parrocchiale «La Speranza» organizza per domani una giornata dedicata agli anziani: alle 10.30 la messa nella chiesa di via Parazza e alle 12.30 il pranzo nei locali dell'oratorio (per prenotazioni bisogna telefonare allo 015/94215). Durante il pomeriggio musica, balli e divertimento. (c.g.)

BIELLA

Quarantenne veneto arrestato per furto

La polizia ha arrestato Pietro F., 41 anni, residente nel Veneto, già colpito da foglio di via obbligatorio, perché se ne è rubato nei nuovi uffici della Mekpol. Erano stati gli stessi dipendenti dell'impresa di vigilanza ad avvisare la polizia dopo avere sentito alcuni rumori sospetti all'interno della struttura. Giunti sul posto, gli agenti hanno sorpreso l'uomo e lo hanno arrestato con l'accusa di tentato furto. (f.p.)

BIELLA

La castagnata della Circoscrizione Centro

Il Consiglio di circoscrizione del Quartiere Centro, con la collaborazione dell'Associazione paracadutisti, sezione di Biella, organizza, dalle 16.30 accanto alla Trinità una distribuzione di castagne. Sarà anche l'occasione per un confronto con i residenti sui problemi del ricco e future iniziative. (f.p.)



# Autobus dell'Atap fermi il 7 e il 17 novembre

Si fa duro il confronto sindacale all'interno dell'Atap, l'azienda provinciale dei trasporti. Le segreterie territoriali Fil-Cgil e Fil-Cisl hanno infatti proclamato due giorni di sciopero per mercoledì 7 novembre e per sabato 17 novembre. Un comunicato inviato alle Province di Biella, Vercelli e Torino e ai Comuni di Biella, Vercelli, Cossato e Trivero alla Regione, l'Atap ha informato che mercoledì 7 l'astensione dal lavoro è prevista per il settore movimento (gli autisti dei bus) dalle 8.30 alle 12.30 e dalle 16.30 alle 18.30 (con la salvaguardia delle fasce delle 4.30 alle 8.30 e delle 13 alle 15). Per i settori officina e impiego lo sciopero riguarderà le ultime 4 ore del turno. Sabato 17 invece sciopero di 24 ore per il solo movimento con la salvaguardia.

I VERTICI DELLA COLTIVATORI DIRETTI HANNO INCONTRATO UFFICIALMENTE L'ASSESSORE AI LAVORI PUBBLICI

# Braccio di ferro per la Carisio-Vigliano

Gli agricoltori non sentono ragione e ribadiscono il loro «no»

Elisabetta Maso

Autostrada al. Autostrada no. La storia è solita che si trascina da mesi: l'assessore Paolo Monfermoso dice «sì, gli agricoltori no». Un tira e molla tra le parti assomiglia a quei rompicapi giapponesi con difficile soluzione. Dove ognuno ha ragione da sé. re con le unghie e i denti dove esistono vie perché alla fine solo uno vincerà.

Monfermoso non nasconde apertamente di rispettare e comprendere tutte le ragioni degli agricoltori. Ma fa il suo mestiere: sa dritto per la sua strada. Il progetto con convinzione. E quindi il «chei chilometri d'asfalto si faranno. Dall'altra sponde i rappresentanti sindacato agricolo, stanchi di

giocare, vogliono fine di questa, che fino ad oggi è stata pacata. E promettono che da domani in modo diverso... Si ribelleranno... Il primo passo, ieri, in delegazione, si fatti ricevere dall'assessore ai Lavori pubblici per precisare alcuni



monetine che lavorano in risale

punti: primo tutti che da parte della categoria non ci mai stati suggerimenti sul tracciato e che la posizione ufficiale della Federazione resta quella che: questa strada non s'ha da fare.

Nella stanza di Monfermoso c'erano i vertici dei coltivatori diretti: il presidente Silvano Savio, il direttore Desana, il

segretario zona di Biella Paolo Seittoni, il consigliere provinciale Edoardo Simonetti e l'assessore all'agricoltura del comune di Salussola Sandro Guerrini.

Di nuovo le due parti hanno ribadito le stesse posizioni. E ognuno preso atto delle posizioni dell'altro. Tutto è rimandato... chissà se sarà braccio di ferro?

# Il vescovo benedirà le sale del Consiglio

BIELLA. Monsignor

Gabriele Mana, mercoledì prossimo, 12, sarà ospite d'onore della Provincia per l'occasione, il nuovo vescovo di Biella, benedirà i nuovi uffici riservati al Consiglio provinciale.

I locali, sono secondo piano di via Q. Sella, ospitano l'ufficio presidente del Consiglio Roberto Pella e la sala dei capigruppo.

Gli spazi, dopo un'adeguata ristrutturazione, sono stati ricavati dall'abitazione del custode.

E' la prima volta, da quando arrivato la città, che il vescovo Mana in visita nelle della Provincia. (c.m.)

RIUNIONE PER UNA PROGRAMMAZIONE FUTURA

# Polo telematico, si studia un progetto di rilancio

L'annoso problema del Polo telematico è più in un cassetto: avrà un futuro.

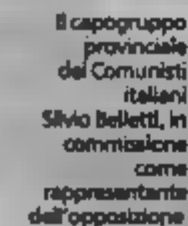
Il presidente della provincia Orazio Scanzio ha deciso che da adesso in poi dell'operazione se ne occuperanno l'assessore ai Lavori pubblici Paolo Monfermoso, il capogruppo dei Comunisti italiani Silvio Bolletti e il capogruppo della Lega Roberto Simonetti. A questa nuova commissione il difficile compito di rilanciare la struttura, che fino ad oggi è costata quasi tre miliardi, ma che, a detta sia della maggioranza che dell'opposizione, non funziona come d'attesa iniziale.

E' l'«tre incaricati» si sono incontrati per la prima volta, per prendere in esame la situazione.

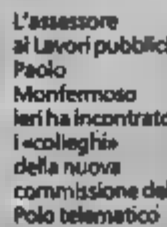
Di comune accordo e come primo passo la commissione, farà una ricognizione sul pes-



L'assessore ai Lavori pubblici Paolo Monfermoso



Il capogruppo provinciale dei Comunisti italiani Silvio Bolletti, in commissione come rappresentante dell'opposizione



Il capogruppo della Lega Roberto Simonetti

to e cioè, metterà assieme tutto quello che ad oggi si può salvare, per poi ripartire con una programmazione ancora tutta da costruire. Ma con basi e intenzioni proporzionate. (c.m.)

CLANDESTINI SLAVI

# Cossato, denunciati per aver esibito documenti falsi

Dopo l'arresto per furto aggravato, avvenuto il 20 giugno a Cossato, per tre giovani clandestini slavi, due croati e uno macedone, di 20, 21 e 17 anni, è arrivata anche la denuncia per falsa dichiarazione a pubblico ufficiale sulla loro identità. Infatti, dai successivi accertamenti effettuati dai carabinieri attraverso le autorità croate e macedoni, è emerso che i documenti di cui erano in possesso ed esibiti ai militari al momento del fermo erano contraffatti. I tre, lo scorso 22 giugno, erano stati intercettati a bordo della loro auto in via Chiesa, a Cossato, reduci da un furto appena commesso in un'abitazione di Rosello. Alla vista dei carabinieri del nucleo operativo e radiomobili, i tre si erano fuggiti, dando il via a un lungo inseguimento a forte velocità sulle strade cittadine, poi conclusosi con la loro cattura e l'arresto. (f.p.)

GIOVANE NORDAFRICANO

# Per 3 volte tenta rubare un'auto e finisce in manette

BIELLA. Per ben tre volte tenta di forzare un'auto in sosta nel viale S. 25 anni, un extracomunitario residente a Biella, già noto per altri reati contro il patrimonio, si era avvicinato all'auto in sosta Peugeot. Intuito le sue intenzioni, il proprietario lo ha allontanato e provveduto a inserire l'antifurto. Ma il giovane ci ha riprovato pochi minuti dopo ma proprio mentre sopraggiungeva un'auto della polizia. A loro volta gli agenti, non potendo fare nulla perché non aveva ancora tentato di forzare l'auto, lo hanno allontanato, ma senza perderlo di vista. Imperturbato, il giovane si è riavvicinato all'auto e ha cercato di aprire la portiera. A quel punto sono scattate le manette. (f.p.)

ASTA ANTIQUARIATO

- ARREDI ribatte, tavoli, librerie, ecc. dal '600 al '800;  
- DIPINTI ANTICHI italiani e fiamminghi '500 '700 e dipinti del '800; cui: Dell'Oca Bianca, Tallone, E. Tito.

- PREZIOSI su mandorla bancario - NO;  
- SOPRANNOBILI antichi, vecchi tappeti persiani, argentini, ecc.  
ESPOSIZIONE OGGI e 4/11  
10-12.30; 15-19; 21-23

ASTA: LUNEDÌ 5/11 - MARTEDÌ 6/11 ore 21  
a cura IFIR PIEMONTE - ISTITUTO BILLORELLI

NOVARA - Via San Francesco d'Assisi 9, tel. 0323/811111 (300 mt. dalla STAZIONE - PARCHEGGIO Via Marconi e MT. str. parallela)

BENNET DI VIGLIANO ricerca:

GIOVANI 15/23 CASSIERE/ADDETTE/ IPERMERCATO

Gli interessati di ambo i sessi possono presentarsi presso l'ipermercato di Vigliano B. il giorno Martedì 6 Novembre 2001 dalle ore 8.00 alle ore 10.00 inviare curriculum a BENNET S.p.A., via E. Ratti n.2, 22070 Montano Lucino (CO).

Per la pubblicità

LA STAMPA

publikompass

SALONNI Publikompass spa Via Verdi, 13100 Vercelli Tel. 0161.250.754 Fax 0161.220.129



# Fino a domenica 11 la grande arte piemontese in vetrina. E Gattinara accoglie la fotografa Jill Mathis «Volto», il successo continua

## Ultimi giorni per la mostra dei record

Ancora una settimana di giorni, e poi, al Museo Borgogna, chiuderà la splendida mostra «Volto», da Grosso a Casorati: il ritratto nella pittura piemontese tra Ottocento e Novecento. E la chiusura è certo in attivo.

A commentare l'entusiasmo con cui l'evento d'arte di primo piano è stato accolto - soprattutto fuori dalla cerchia delle mura cittadine - è lo stesso presidente del Borgogna. Spiega l'avvocato Francesco Ferraris: «Entusiasmo alle stelle specialmente a livello europeo, data l'affluenza di pubblico che continua a visitare incantato le nostre sale e considerando le provenienze. Se fino a ieri il nostro box office ha staccato la bellezza di cinquemila biglietti, riteniamo che durante questo ponte festivo dei Santi (valutando anche le richieste di informazioni che ci sono pervenute) si aggiunga decisamente un altro bel numero di presenze da fuori. Ma è chiaro che attendiamo, e volentieri, anche i nostri concittadini. Specie negli ultimi giorni».

Attraverso la suddivisione in cinque tematiche (i volti del potere, Signore & signori, Volto del popolo, Artisti allo specchio e Modelle) la mostra rappresenta un ottimo motivo per riscoprire (o «scoprire», perché no?) le migliori firme di artisti piemontesi. Il percorso d'arte incastonato nelle sale museali è stato curato dal critico Francesco Poli: una sessantina di dipinti e parecchie sculture.

Opere eccellenti, da Edoardo Calosso a Leonardo Bistolfi, da Dario Treves ad Ambrogio Alciati, da Giacomo Grosso a Carlo Pollonera, da Ferdinando Rossaro a Giovanni Battista Carpanetto. Ed ancora da Lidio



A sinistra: «La famiglia» di Luigi Onetti. A destra, dall'alto, «Entr'Acto» di Carlo Pollonera e «Il pittore e la modella» di Giovanni Battista Quadroni. Sono alcune fra le tele esposte al Museo Borgogna nella mostra «Volto», da Grosso a Casorati: la pittura piemontese tra '800 e '900».

Ajmona a Massimo Quaglini e da Felice Casorati a Luigi Colombo, in arte Fillia.

La mostra «Volto: da Grosso a Casorati, il ritratto nella pittura piemontese tra Ottocento e Novecento» è aperta al pubblico nei seguenti orari: da martedì a venerdì, dalle 10 alle 12,30 e dalle 15 alle 18,30; sabato dalle 10 alle 12,30 e dalle 15 alle 19; domenica dalle 10 alle 19. Lunedì chiuso. I battenti si chiuderanno domenica 11 novembre. Informazioni al telefono e fax 0161/211338 oppure 0161/252776.

Ingresso lire 15 mila intero, 10 mila per gruppi di almeno quindici persone, per i soci del Touring Club Italiano e Icom,

studenti lire 3000.

Per visite guidate ci si può rivolgere alla cooperativa Ar.Tur.O. (0161/212616).

La mostra è stata organizzata dalla Regione Piemonte, dalla Provincia e dal Comune di Vercelli, dallo stesso Museo Borgogna, dalla Fondazione della Cassa di Risparmio di Vercelli e dall'Atti Valsesia-Vercelli.

Ed ora diamo qualche anticipazione su un altro evento d'arte che, sul territorio in provincia di Vercelli, apparirà senza alcun dubbio degno di nota. Distanza anni luce, forse, dalla pittura tradizionale contenuta della suggestiva cornice d'epoca di Palazzo Borgogna a Vercelli, ma non per questo

privo di suggestioni: la fotografia d'avanguardia in una galleria di arte contemporanea.

In quel di Gattinara, «Arte & Altro» di piazza Italia, nel mese di dicembre verranno esposte le opere di Jill Mathis - affascinata dalle colline e vigna che circondano Gattinara - ha il suo classico stile decisamente originale che la contraddistingue da sempre: evanescente e surreale. Limitiamoci a questo breve accenno, ma presto troveremo l'occasione per approfondire l'argomento Jill Mathis: una esposizione di foto che non mancherà di suscitare interesse.



### MASSIMA VALUTAZIONE PAGAMENTO IN CONTANTI

# compro oro

argento, platino  
palladio, gioielli, monete,  
protesi dentali, argento elettrolitico

## BANCO METALLI PREZIOSI

IVREA (TO) - C.SO GARIBALDI, 14  
Telefono 0125.627.401

(Lungadarsa tra il ponte vecchio e il ponte nuovo)

TORINO - C.so Francia, 9 - Tel. 011.433.45.42  
C.so Giulio Cesare, 129 - Tel. 011.85.77.71



*Etoile*

**ABBIGLIAMENTO  
UOMO - DONNA**

**BOUTIQUE D'ETOILE** Vi aspetta in BIELLA, Via Milano, 94 - Tel. 015.2524092



Un comodo divano reclinare a sole 98.000 lire al mese:  
con Reno il benessere è davvero completo.



Fino al 10 novembre, in tutti i negozi Divani & Divani, Reno - un elegante 3 posti dotato di meccanismo reclinabile - vi offre il benessere completo. Accarezzate il rivestimento in Dreamfibre® - l'ultramicrofibra esclusiva di Divani & Divani, resistente e lavabile, e provate una nuova sensazione di morbidezza. Scoprite il piacere del reclinare e sperimentate la posizione ideale per chiacchiere, leggere, riposare. Anche il prezzo è una promessa di relax. Reno costa solo 98.000 lire al mese per 24 rate, con acconto e interessi. Iva e trasporto sono inclusi nel prezzo.



Divano 3 posti (cm 207) con reclinare: 24 rate a tasso 0 a partire da L. 98.000 € 50,81.

Divano 2 posti (cm 152) con reclinare: 24 rate a tasso 0 a partire da L. 88.000 € 45,45.

Poltrona (cm 98) con reclinare: 24 rate a tasso 0 a partire da L. 66.000 € 34,09.

Tutte le versioni sono rivestite in ultramicrofibra Dreamfibre®. Meccanismo elettrico disponibile su richiesta.

**DIVANI & DIVANI**  
A MISURA DEI TUOI DESIDERI

**CASALE MONFERRATO (AL)**  
Strada Valenza, 4h • Tel. 0142.55741

**CITTÀ DELLA MODA**  
S.S. dei Giovi Alessandria Novi km. 19 • Tel. 0131.290010

# ATTENTI A QUEI DUE!

**ABBONATI A  
LA STAMPA**

**E ACCENDI  
STREAM  
TV**

**CON SOLE 100 MILA LIRE IN PIU'**

Se ti abboni per un anno a LA STAMPA entro il 31 dicembre 2001,  
il tuo quotidiano ti offre un anno di  
MONDO STREAM & INTERACTIVE TV a sole 100 mila lire.\*  
L'abbonamento STREAM TV comprende 68 canali tematici e  
13 interattivi con cinema, informazione, sport e intrattenimento,  
per non parlare della seconda attesissima edizione del  
**GRANDE FRATELLO.**

Abbon. La Stampa 7 giorni*	£ 359.000	+ abbon. StreamTV*	= £ 459.000
Abbon. La Stampa 6 giorni*	£ 308.000	+ abbon. StreamTV*	= £ 408.000
Abbon. La Stampa 5 giorni*	£ 257.000	+ abbon. StreamTV*	= £ 357.000

E se non hai l'antenna parabolica, per soli 199.000 + IVA una squadra di esperti ti porta a casa il servizio  
**INSTALLASTREAM**  
Informati al 199-100800  
Il costo della telefonata (esclusa IVA) è lo stesso da tutta Italia: lire/min 230 (lun-ven 8.00/18.30, sab 8.00/13.00) e lire/min 90 (lun-ven 18.30/8.00, sab 13.00/8.00, festivi tutto il giorno)



Per informazioni:  
Ufficio Abbonamenti La Stampa  
tel. 011.56381

# NORDOVEST

## PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

DOMANI NUOVO GRANDE EVENTO ENOGASTRONOMICO. DOMENICA PROSSIMA ASTA MONDIALE AL CASTELLO DI GRINZANE CAVOUR

# Invito nella capitale del tartufo bianco

## Il diamante delle colline protagonista per le vie di Alba

ALBA

Capoluogo delle Langhe, cuore di uno dei distretti turistici più importanti del mondo, domani Alba confermerà un ruolo che tutto il pianeta riconosce: quello di Capitale del tartufo bianco. Una giornata importante segnata dall'offerta dell'affascinante centro storico a tutte le «Città del tartufo» aderenti all'associazione nazionale.

La manifestazione va sotto il titolo di «Langhe e Roero in piazza» ed è organizzata dall'Ente turismo e dal Comune. La collaborazione dell'associazione Go Wine, la stessa che ha gestito la grande festa del vino, l'evento di domani proporrà ai turisti - come al solito in arrivo da tutto il mondo - la scoperta dei prodotti tipici tradizionali che saranno presentati lungo le vie Vittorio Emanuele e Cavour con possibilità di degustazioni e acquisti (ore 10-18). A creta tartufo sarà riservata un'attenzione particolare: la piazza del Duomo sarà occupata dalle «Città del tartufo», nell'aula consiliare del municipio si terranno interessanti incontri, mentre con «Go...truffe» i turisti potranno per la prima volta visitare le tartufiere e entrare nell'atmosfera magica della ricerca del prezioso fungo ipogeo. Dalle 11 alle 12 sarà anche aperto il mercato del tartufo nel cortile della Maddalena: i prezzi oscillano sulle 700 mila lire l'ettogrammo.

In municipio (ore 10) saranno presentate la «Carta della qualità» del «tuber magnatum pico» con informazioni e consigli per i consumatori nonché la «Guida delle Città del tartufo». Sarà illustrato un innovativo progetto di ricerca per identificare l'origine del tartufo, che vede coinvolti il Centro nazionale studi, l'Università Cattolica, l'Istituto agrario San Michele all'Adige e il Centro formazione assaggiatori.

Una novità assoluta è proprio «Go...truffe»: un servizio navetta porterà ogni ora e mezza i turisti in visita ad una tartufiera della zona, a partire dalle 10,30. Interessati dovranno iscriversi in postazioni in piazza Duomo, per informazioni 01733646311.

I prodotti tradizionali spazzeranno dalla carne all'Albese, al formaggio, salami, frutta, torrone, lumache di Cherasco e grandi vini. E il momento di gloria di Alba non finisce qui: questa settimana, domenica prossima al Castello di Grinzane Cavour è in programma l'asta mondiale del tartufo. (g.f.)



La stagione 2001 ha confermato il valore internazionale del tartufo con tanti turisti arrivati anche dall'Estremo Oriente

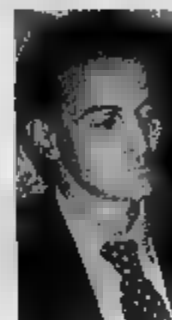
## Così la trifola seduce l'Europa

Spedizione ad Amsterdam e al «Salone dei sapori» di Parigi

ALBA

Anni di lavoro e di sinergie tra aziende private e pubbliche italiane hanno fatto delle colline di Langhe e Roero una delle mete più amate dagli enogastronomi di tutto il mondo. Il co-marketing sviluppato da produttori, vino, ristoratori - sia gli italiani in Italia che quelli all'estero - aziende di promozione turistica, associazioni di categoria e tour operator ha diffuso nel mondo un'immagine forte: «colline di gusto» costruendo un ruolo di garanti della qualità, di difensori di una tipicità unica.

Il tempo, un lungo lavoro che ha consolidato l'immagine, risultati eclatanti registrati con i dati diffusi dall'Associazione commercianti albesi. Numeri importanti legati alla stagione del tartufo, mossi soprattutto dalla voglia di assaggiare una grande cucina nel suo ambiente naturale. Nella capitale delle



Il vicesindaco di Alba Alberto Cirio guida la spedizione dell'Ati ad Amsterdam dove Langhe e Roero offriranno tartufo a tour operator e grandi chef

Langhe non sono abituati ad accontentarsi del tutto esaurito, delle prenotazioni blindate fino agli ultimi giorni dell'anno e lavora per continuare la promozione.

Così proprio ieri è partita da Alba una spedizione guidata dal vicesindaco e vicepresidente dell'Ati, Alberto Cirio, che per alcuni giorni promuoverà l'immagine di Langhe e Roero ad Amsterdam.

«È una grande occasione -

spiega Cirio - faremo la cerca simulata, ma soprattutto spiegheremo agli olandesi le caratteristiche del tartufo bianco d'Alba e le garanzie di qualità del prodotto che il nostro territorio riesce ad offrire». Ad Amsterdam la base operativa sarà il «Jolly Carlton Hotel» che il suo ristorante Caruso diffonde la cultura italiana - a forte connotazione langarola - nei Paesi bassi.

I progetti turistici messi a punto dall'Ati - l'ottimo lavoro - squadra presidente, Claudio Alberto, e del vicesindaco Alberto Cirio stanno facendo creare i contatti e non è un caso che il tartufo più bello e quotato dell'Asta mondiale venne acquistato proprio dal direttore dell'«Jolly Carlton Hotel» di Amsterdam.

Dopo la capitale olandese un'altra importante occasione di promozione la offrirà il «Salon saveurs» di Parigi dove l'Ati sarà presente in sinergia con i ristoranti della tavolozza. (l.f.)

## Montechiaro schiera Manuela Arcuri

Visitatori da Torino nell'Astigiano su un treno a vapore

MONTECHIARO D'ASTI

Come raggiungere, domani, il piccolo centro monferrino che ospiterà la fiera regionale del tartufo e avrà come madrina l'affascinante Manuela Arcuri? In 530 hanno già scelto: arriveranno con un treno a vapore, respirando la

Per prendere lo storico convoglio (organizzato da Trenitalia, Comune e altre associazioni) arriveranno, alla stazione di Torino Lingotto, persino Milano, Savona e da varie province piemontesi. Si partirà alle 9,15 percorrendo la Chivasso-Asti. Poco prima di arrivare a Montechiaro, intorno alle 11,30, il convoglio (dotato anche di una seconda locomotiva del 1923) attraverserà la Valle Barisello, conosciuta in zona



Il convoglio sarà trainato da una locomotiva 1911. In paese dal mattino mercato del trifolau, menu, spettacoli di strada e mostre d'arte.

L'attrice Manuela Arcuri sarà madrina della fiera nell'Astigiano

il nome più suggestivo di «Grande bosco»: è la più estesa riserva tartufigena naturale d'Italia. Il centro storico i visitatori troveranno grande fermento. Il mercato dei prodotti tipici (primo tra tutti, ovviamente, il tartufo bianco del Monferrato) si aprirà alle 9,30: potranno fare acquisti e degustazioni. Tra i

produttori presenti anche la ditta «Mazzetti d'Altavilla», che produce grappe dal 1846. Ma è soprattutto al prezioso fungo a cui si guarda: «La produzione di tartufo, in questa stagione, è stata piuttosto parsimoniosa: domani, a Montechiaro, potrebbe esserci qualche bella sorpresa» annuncia il vicesindaco Paolo

Luzi. L'anno scorso i trifolau portarono in fiera circa 22 chili di prodotto. I riconoscimenti migliori esemplari di tartufo bianco saranno consegnati alle 12: sarà il momento più atteso della giornata, con Manuela Arcuri in palcoscenico a fare da testimonial e a ricevere il premio speciale «Montechiaro ed i suoi tartufi», ritirato, negli ultimi anni, da Claudia Khol e Natalie Estrada. La fiera, frequentata da non meno di 4 mila persone, proseguirà con il pranzo al tartufo, alle 13, assicurato dalla Pro loco e da dieci ristoranti convenzionati della zona. Dalle 15 i turisti di strada, teatro dei burattini, gruppi, distribuzione gratuita di caldarroste e vino, percorsi d'arte. Se il Nord Astigiano festeggerà con la Arcuri, nel Sud la Nizza Monferrato, dove si svolge la tradizionale fiera di San Carlo punteranno su un bioncio gastronomico di sicuro richiamo: tartufo e cardo gabbo. (l.n.)



Domani a Montechiaro d'Asti ritorna la rassegna regionale del tartufo

**CLUB 4200**  
FOTO PIANO NERO  
Martedì al Sabato

Per la pubblicità su:  
**LA STAMPA**  
**PK**  
publikompass

SALOMINI srl Agenzia Publikompass spa  
Via Verdi, 40 - 13100 VERCELLI  
Tel. 0161.250.754 - Fax 0161.220.128

**hotel Rio**  
Via ... 41 - Spertorno (SV)  
Tel. 039.019.745895 - Fax 039.019.745896  
www.hotelriospartorno.it  
Info@hotelriospartorno.it

- Aperto tutto l'anno
- Splendida convenzionata
- Disposizione
- Hotela per i clienti
- Parcheggio Privato
- TV-SAT camera
- Deposito valori
- Si accettano piccoli animali
- Accompagnamento ed assistenza
- Attrezzato per disabili

L'assistenza  
informatica  
è garantita

Scopri su  
**LA STAMPA**  
NORDOVEST  
www.cido.it

**I GIOVEDÌ DEL BARONE**  
LE SERATE CON MENU A TEMA

GIOVEDÌ 8 NOVEMBRE  
*Funghi*  
GIOVEDÌ 15 NOVEMBRE  
*Formaggi*  
GIOVEDÌ 22 NOVEMBRE  
*Oca*  
GIOVEDÌ 29 NOVEMBRE  
*Perata piemontese*

**la Cucina del Barone**  
Gattinara (Vc) - Italy - C.so Valsesia 238  
Tel. 0163.827285 - Fax 0163.827286  
Gradita la prenotazione - www.baronegattinara.it

**Beverly Hills**  
Tel. 0161.93.52.43-98.71.03 - Autostrada TO-MI

**IL PIU' GRANDE SALOTTO DEL LISCIO DEL PIEMONTE**

**SABATO 3**  
UNA GRANDE ORCHESTRA  
**AL RANGONE**  
E a mezzanotte spaghetti omaggio per tutti

**DOMENICA 4**  
Pomeriggio e sera ORCHESTRA  
**CRISTINA CAMPI**  
Se si vuole cenare dalle ore 19 ballo e cena a sole lire 25000 tutto compreso  
Solo ballo e consumazione Capperi 15.000 - Dime 10.000

**GIOVEDÌ 8**  
UNA GRANDE ORCHESTRA SPETTACOLO  
**ORCHESTRA DEL CUORE**  
E a mezzanotte spaghetti omaggio per tutti

**AI BEVERLY HILLS**  
organizziamo il  
VEGLIONE DI CAPODANNO  
SI MANGIA,  
SI BALLA,  
con servizio di Buffet continuo  
e con la grande  
ORCHESTRA SPETTACOLO  
di MAURO FERRARA  
(SI CONSIGLIA DI PRENOTARE)  
Per prenotazioni al n. 0161.987103



**TEATRO BAL** ■■■■■ 1. inf. ■■ Via  
0151-253.379.  
■■■■■

**SALA** ■■■■■ inf. ■■ Tel. 0151-252.067.  
■■■■■

**TEATRO CIVICO** ■■■■■ inf. Or. Tel. 0151-255.544.  
Alla ora 20.30 nell'ambito del «Concorso Vio  
2001» prova finale della giovane canto co  
l'Orchestra ■■■■■ Teatro Regio di Torino.

**107** ■■■■■ inf. Tel. 0163-22.639.  
**Ravanello patidoro**, con Luciana Littizzetto  
Orario: 20.30/22.30. Una 12.000.8000.

**MAZZETTI** ■■■■■ inf. ■■■■■ 0161-468.714.  
■■■■■ Orario: 21 ■■■■■ unico. ■■■■■

**IDEAL** ■■■■■ inf. Tel. 0151.930.827-0333/4467406.  
**Ravanello patidoro**, con Luciana Littizzetto  
Orario: 20.30/22.30.

■■■■■ inf. Tel. 0161-528.600  
■■■■■

**ATTORIVA** ■■■■■ inf. Tel. 0163-54.265  
■■■■■

**A.I.** Fantascienza. Nato da un progetto di Stanley Kubrick, il nuovo film di Steven Spielberg è ambientato in un mondo in cui la tecnologia è sovranamente narrata di un androide che alla ricerca della sua umanità.

**AMERICAN PIE 2.** Comico. Ritornano i ragazzi terribili fortunatamente numero uno: affittano una casa al diavolo.

**L'APPARENZA INGANNA.** Commedia. L'inverso Pignoni: un contabile di un'azienda sul punto di venirci licenziato: nello stesso periodo affiorano voci sulla sua presunta omosessualità.

**ICE SWORDFISH.** Azione. Uno dei più temuti hacker della terra viene scelto da un pericoloso terrorista (John Travolta) per dar vita a una sensazionale colpo a una banca.

**CANI E GATTI.** Commedia. Lotta tra cani eatti al cinema: questa commedia tanti speciali e protagonisti a quattro.

**IL DIARIO DI BRIDGET JONES.** Commedia. Un best seller inglese, esplora vicissitudini sentimentali non di una ragazza londinese.

**JALLAI JALLAI.** Commedia. I amici lavorano in un parco pubblico e svedesi: due libanesi, ha la gradita sorpresa di averlo dal padre che sta arrivando con la sua futura sposa.

**LA MALEDIZIONE DELLO**

**BI** Commedia. Wood Allen è uno spavaldo ed egocentrico Investigatore delle assicurazioni nell'America degli anni Quaranta.

**MOULIN** Musical. Nella Parigi della fine dell'Ottocento, la storia d'amore tra un giovane poeta (Ewan McGregor) e una contadina.

l'ultima soubrette (Nicole Kidman) per il \_\_\_\_\_ dell'australiano \_\_\_\_\_ presentato lo scorso maggio al festival di Cannes.

**NELLA DEL** Thriller. La figlia di un senatore viene rapita. Indaga il \_\_\_\_\_ Cross (Morgan Freeman), già visto «Il collezionista». \_\_\_\_\_ dell'agente dei servizi segreti Jeezle Flannigan (Monica Potter).

**E IL DUCA.** Drammatico. L'ultimo lavoro di Eric Rohmer. Leone d'Oro \_\_\_\_\_ Venezia, tratto dal libro autobiografico dell'aristocratica inglese Grace Elliot e \_\_\_\_\_ descrive le vicissitudini durante la rivoluzione francese. ♦♦♦

**NO MAN'S LAND.** Commedia drammatica. Durante \_\_\_\_\_ guerra \_\_\_\_\_ Bosniaci soldati avversari si trovano bloccati \_\_\_\_\_ inesse nemiche.

**PIANISTA.** Drammatico. Premio speciale della giuria all'ultimo festival di Cannes, il \_\_\_\_\_ di Michael Haneke («Storie») descrive l'inquietudine sessuale di una quarantenne insegnante di pianoforte che vive con la madre. Lei è Isabelle Huppert.

**PRETTY PRINCESS.** Commedia. L'timida adolescente Mia scopre all'improvviso di essere \_\_\_\_\_ principessa e è costretta ad adeguarsi al ruolo.

**LA** \_\_\_\_\_ Nicholas son impersona \_\_\_\_\_ ispettore \_\_\_\_\_ poliziotto \_\_\_\_\_ una città del Nevada prossimo alla pensione \_\_\_\_\_ decide \_\_\_\_\_ dedicarsi al caso dell'omicidio \_\_\_\_\_ bambina. ♦

**PALLIDO.** Comico. Luciano Littizzetto è Germania, una depressa trentaduenne che lavora in un agenzia \_\_\_\_\_ top \_\_\_\_\_ ed \_\_\_\_\_ un fidanzato soprannominato Mummia.

**SANTA MARADONA.** Commedia. Stefano Accorsi \_\_\_\_\_ gli olovene che



**L COMPUTER CI SUGGERISCE**

**Ambi** ■■■■■■ Ambi centrati sul n. 23, sulla ruota di Napoli. Ecco le 30 coppie da cui puntare. Il gioco ■■■■ programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

23-1	■ ■ ■ ■ ■	23-50	23-71	23-3
23-8	23-30	23-56	23-78	23-6
23-10	23-31	23-61	23-80	23-12
23-14	23-36	23-69	■ ■ ■ ■ ■	23-33
23-88	23-40	23-70	23-88	23-51
23-20	23-48	23-68	23-90	23-75

**Ambate mature:** sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi si richiama la prossima scadenza e ■■■■■■ il loro nome:

■ ■ ■ ■ ■ 89 (2); ■ ■ ■ ■ ■ 49 (2); Firenze 53 (2); Genova 81 (2); Milano 23 (5); Napoli 48 (5); Palermo 75 (0); Roma 88 (5); Torino 9 (5); Venezia 19 (2).

**TO - CACCIA AL JACKPOT**

Giocate normali e sistemi integrati

3 - 48 - 53 - 64 - 80 - 6
13 - 59 - 51 - 41 - 88 - 7
80 - 90 - 44 - 75 - 49 - 41 - 70

■ ■ ■ ■ ■ con fissi

si fissi prese 1 ■ 1 = 30 - 45 - 78 - 19

= 30 - 11 - 3 - 49 - 17 - 25 - 28 - 8

**SCE**

Per questa settimana il computer di consilia 140 amici in frequenza sulla ruota di Cagliari:

13-1	13-31	13-84	8-24	8-6
13-3	13-39	13-86	8-28	8-8
13-9	13-48	13-81	8-31	8-1
13-10	13-50	13-90	8-36	8-7
13-14	13-69	8-1	8-40	8-7
13-18	13-75	8-10	8-48	8-8
13-20	13-79	8-12	8-50	8-2
13-29	13-80	8-56	8-56	8-5

Per cadenze la lunghetta più in ritardo sviluppata per anno e tempo da giocare a Genova, si tiene conto di:

3-13-23	23-73-83	53-63-73
3-33-43	23-3-13	53-83-93
3-53-63	33-43-53	53-13-23
3-73-83	33-63-73	53-33-43
13-23-33	33-83-3	63-73-83
13-43-53	33-13-23	63-3-13
13-63-73	43-53-63	63-23-33
13-83-3	43-73-83	63-43-53
23-33-43	43-3-13	73-83-93
23-53-63	43-23-33	73-13-23

**Vincite:**  
Estratto Torino: 10

**Statistiche a cura** **n. 490 di Davide e Liliana** **27, Cande**



**martedì 6 novembre**  
**esibizione di**  
**latino americano**  
**Daniele Cavallo e**  
**pleasure club Tamara Pieragostini**

Info e prenotazioni  
 348-4100592

Ingresso libero  
 Consumazione Obbligatoria

S.S. 35 Bis del VECO MARENGO (AL) TEL. 0131-298319

FRA I PROTAGONISTI LO SCRITTORE FUENTES E LO PSICHIATRA-DISEGNATORE CUBANO ARES GUERRERO. CAFFE' LETTERARI

# Cuneo premia l'isolano Camilleri

## Alla Festa europea degli Autori



Lo scrittore siciliano Andrea Camilleri è atteso a Cuneo venerdì 11 novembre

Gianni

«Chante metafore, immagini, simboli stanno in un'isola? L'isola è il luogo ristretto cui dobbiamo per credere ci dà il senso del limite e la necessità di superarlo. Ma l'isola è anche il luogo dell'avventura, della fantasia, del sogno, dell'utopia. E' la favola del luogo incontaminato... L'isola è un non luogo che comprende tutti i luoghi possibili. Quello dello scrittore Ernesto Ferrero è dei tanti alla riflessione sui quali si snoderà la terza edizione della «Festa Europea degli Autori» che, dal 11 al 26 novembre, porterà a Cuneo ottanta scrittori da tutto il mondo. «Isola» il tema centrale della manifestazione culturale che avrà per protagonista il più conosciuto e apprezzato tra gli isolani d'Italia: il siciliano Andrea Camilleri. Con lui, venerdì 23, sul palco del teatro Tosselli a ricevere il premio el Provinciali ci sarà Elvira Sellerio, presidente della Casa editrice palermitana; saranno intervistati il direttore La Stampa Mario Sgori.

Cuneo, città da sempre considerata «isola» rispetto al resto d'Italia per posizione geografica (di confine, stretta fra montagne e colline), «isola» e difesa da imponenti mura; per le lingue e i dialetti così diffusi; per la storia che l'ha vista superare assedi, si propone

### Ospiti d'onore artisti

poeti dalla Sicilia

dalla Francia

I vincitori del Festival

del Primo Romanzo

Ricordo di Lalla Romano

scomparsa il 26 giugno

palcoscenico per quanti sulle isole ci vivono, per quanti hanno raccontato, scritto, immaginato isole. Di qui il programma che per tre giorni animerà la città con innumerevoli dibattiti, confronti con gli scrittori, caffè letterari, riflessioni da «dopo-testo».

Rosso, assessore alla Cultura di Cuneo, sintetizza: «La formula sarà la già sperimentata nelle precedenti edizioni, con alcuni miglioramenti. Ci sarà sede principale, nel Centro congressi Provincia, dove si svolgeranno il maggior numero di incontri e confronti con gli scrittori. Qui troveranno posto delle piccole isole, salottini dove accanto ai loro libri siederanno gli scrittori per incontrare i lettori, confrontarli, dibattere le loro. L'obiettivo è consentire il confronto diretto chi scrive e

il lettore».

Oltre che nelle sale della Provincia in caffè, ristoranti, in alcune scuole, in biblioteca e al teatro Tosselli si svolgeranno incontri e dibattiti tematici. Quarantasei, complessivamente, in tre giorni. Una maratona che nessuno potrà seguire interamente (anche se abbiamo fatto il possibile per evitare contemporaneità, spiega Cordero, direttore della «Festa degli Autori»). Qualche titolo: «Isolati segnali di fumo»; «Ricordo di Lalla Romano»; «Perché Harry Potter? Anche la magia è un'isola»; «Incontro poesia»; «Isola solidarietà metropolitana»; «Gli uomini che le donne»; «Riflessioni sulla memoria»; «Storie fantastiche di isole vere»; «A ciascuno la sua isola»; «Abissi caribicchi»; «Adolescenti»; «Isola linguistiche»; «Isolati? I lettori e le riviste di cultura»; «Maschere cubane»; «Mattino zucchero»; «Ricordi guerra»; «Scrivere alle Canarie»; «L'isola delle donne»; «Isola del nord».

Spulciando tra le decine di ospiti si arriva da tutto il mondo da segnalare l'incontro Leonardo Padura Fuentes (anche lui scrive di «poliziotto», tale Conde, che indaga a Cuba) e con Ares Guerrero, psichiatra-cartoonista cubano considerato il miglior umorista dell'America Latina. Tra le novità la premiazione dei vincitori «Primo Romanzo», esordienti letti da giurie popolari.

# GIRO d'ALPE

## L'inganno degli sherpa

Enrico

DIFFICILE rimanere se stessi, soprattutto se si è consci della dignità e l'onestà della persona sono assediati dalla certezza di un guadagno indebitabile. Il mondo dell'alpinismo fa eccezione.

Il Dhaulagiri è in Nepal e la via normale, cioè la più logica quindi la più facile è la Nord-Est. Itinerario comun-

lungo e molto più complesso di altre «normali» degli Ottomila perché segue una cresta di ghiaccio piuttosto sottile e ripida. In più ha un passaggio delicato per la pendenza, la lunghezza e l'altitudine. Si trova a 7800 metri, è un enorme imbuto di ghiaccio e neve largo 500 metri che è necessario attraversare per poter raggiungere l'ultima parte di parete innevata che porta alla cresta della vetta. La pendenza fra i 55 e i 58 gradi,

come Nord del Gran Paradiso. Nulla di complesso per un buon alpinista, tuttavia è un passaggio che occorre affrontare durante il ritorno quando le forze più dimmerate e la capacità di concentrazione è complessa.

Proprio durante la vittoriosa spedizione di ottobre della guida valdostana con Abele Blanc e «Gnaro» Mondinelli di Alagna (al suo 4° Ottomila in 11 mesi) lo spagnolo Pepe Garces, 45 anni,

alpinista di grande esperienza, è morto attraversando quell'imbuto a 50 metri di distanza da Abele. Ebbene, molti sherpa che accompagnano le spedizioni occidentali sul Dhaulagiri, evitano l'imbuto. Invece di abbandonare le «vie» della Nord-Est, destra per raggiungere poi la



La guida alpina Abele Blanc

vetta, continuano la cresta ben sapendo che a circa 8000 metri, poco più di 200 sotto la cima, incontreranno un baluardo di roccia insuperabile, «dentee» che è aggirabile e che ha difficoltà alpinistiche V grado. Impossibile da superare per alpinisti di medio valore soprattutto dopo tre giorni di salita lungo il «gigante» himalayano. Le spedizioni quindi hanno come meta quel «dentee», ma senza saperlo. Il miraggio della vetta viene comunque venduto dagli sherpa.

IL 5 NOVEMBRE TORINO NELL'AULA MAGNA DELLA FACOLTÀ DI ECONOMIA

## I disabili e l'etica sportiva

Convegno-dibattito sull'integrazione sociale

Vanna

Nasce dalla collaborazione tra il capoluogo Grande e Torino, il convegno «Etica e sport» che si terrà lunedì 11 novembre nella aula magna della facoltà di Economia dell'Università di Torino, in corso Unione Sovietica 218. Nasce a Cuneo perché l'ha curato, insieme con la facoltà di Economia dell'Ateneo di cui il professor Giuseppe Tardivo è nato di Peveragno, è coordinatore del Dottorato di ricerca in Economia Aziendale, l'Associazione Passo, che si è costituita quattro anni fa a Cuneo ed è tuttora presieduta dall'avvocato cuneese, nonché assessore comunale alla Cultura, Mario Rosso.

Perché si è sentita la necessità di un dibattito «Etica e sport»? Spiega Rosso: «Abbiamo pensato che fosse importante evidenziare lo studio delle problematiche economiche e sociali del mondo dell'handicap, in relazione alla pratica sportiva, nel quadro più generale del programma dell'Associazione Passo per lo studio dell'han-

L'idea dell'incontro nasce dalla «Passo» Polisportiva di Cuneo che da anni si dedica ai portatori di handicap

dicato sotto diversi aspetti. Il convegno vuole fare il punto della valenza sport come integratore sociale, non solo per i disabili, ma affinché ogni portatore possa inserirsi meglio nel contesto. Riprende Mario Rosso: «La nostra Com-

portatore di handicap».

Remo Merlo, impegnato come coordinatore sportivo della Passo, (che significa Promozione attività senza ostacoli) aggiunge: «L'idea di questo convegno è nata da un mio incontro con il professor Tardivo, quando nel Coni. E' stata una scelta del titolo, perché ci è parso importante fare il punto sulle valenze sociali ed economiche dello sport, per tutto quanto può fare per la gente e in particolare per i disabili che hanno bisogno anche di gareggiare e di confrontarsi come tutti. I lavori inizieranno alle 9 e saranno aperti da Daniele Ciravegna, preside della Facoltà, e Roberto Corradetti rappresentante di Economia nel Senato Accademico. Tra gli interventi, quello di Gianfranco Porqueddu, presidente Comitato regionale del Coni. Alle 10,30 la tavola rotonda «Lo sport e l'integrazione sociale». Tra gli relatori: Tiziana Nesi del Comitato Paralimpico Torino 2006. Chiuderà i lavori l'assessore allo sport Ettore Racchelli. La Regione patrocinato il convegno.

DOMANI NEI CASTELLI SI POSSONO VISITARE MOSTRE SULLA MONTAGNA O DEDICATE ALLA CUCINA

## Più di 200 mila sono andati per castelli

La rassegna è terminata ma qualche palazzo è ancora aperto

**Castelli Aperti**  
dal 27 ottobre al 28 novembre 2001

**Coupon valido per INGRESSO GRATUITO**  
«Le Montagne fotografate»  
Valido per 2 persone

Tutti i giorni dalle 9,00 alle 18,00  
004-328329

GRANDI CASTELLI  
dal 27 ottobre al 28 novembre 2001  
CINE ASSOCIATI A CASTELLI APERTI, Associazioni A.T. Torino  
Piemonte, in cui A.T. ha la Direzione Generale, Montagna e 10 km

Selma Chiosso

Sono stati più di 200 mila i visitatori che da domenica 27 ottobre hanno visitato i castelli del Basso Piemonte. La rassegna, organizzata dalle province di Alessandria, Asti, Cuneo, dalla Regione e coordinata dalla società consorzio Langhe Monferrato Roero è terminata, ma qualche castello si può ancora visitare. Sono stati molti i visitatori che hanno apprezzato l'arte, la storia, la cultura raccontate da castelli, torri, dimore storiche, giardini, ed hanno goduto degli splendidi paesaggi di Langhe, Monferrato e Roero. Sono state domeniche dedicate anche alla gastronomia, alle leggende, al fascino dei mercatini allestiti dai Cavalieri di Aleramo, ai giochi e ai percorsi nella natura.

Ecco i castelli ancora aperti. Asti. A Castell'Alfero ogni fine settimana, fino al 25 novembre, si può visitare la mostra «Le montagne della fotografia» a cura del Cai. Presentando il coupon l'ingresso è gratuito per due persone. La mostra racconta la

passione per la montagna di fine Ottocento. Inoltre si possono ammirare i quadri di Anna Volpe Peretta «Santi venerabili, servi di Dio piemontesi». Poi sono ancora aperti: il castello di Cisterna, che ospita il Museo degli antichi mestieri, e la torre Troviana.

Cuneo. Al castello della Manta ultima mostra «Cinque secoli di cantina», rassegna di utensili da cucina: per «Sapere e sapere» il tema in castagne e grano saraceno con mercatino e degustazione. A Mango continua tutto il giorno l'«Agape» del lunedì, incontro conviviale sui cibi della nobiltà contadina, cui un trionfo di bolli. Sono inoltre aperti i castelli di: Barolo, Grinzane Cavour, Serralunga, Palazzo Traversa, Bra; Palazzo Salmatoris, Cherasco, Casa Cavassa, Saluzzo; Recco. Ingresso.

Alessandria. Sono aperti i castelli di: Acqui, Villa Vidua Zozano, Forte di Gavi, Villa Marzengo.

Informazioni al numero verde della Regione: 800.328.329.

LO SHOW ALLE 21,45. STASERA MUSIC CLUB BIELLESE REGGAE PARTY LE «RADICI NEL CEMENTO»

## Il funky vellutato di Bailey approda a Ponderano

Domani in pedana il bassista che ha suonato con i Weather Report e Madonna



Il bassista Victor Bailey

PONDERANO

Ha iniziato la sua carriera alla grande, partendo dai Weather Report. Nel lontano '82 il bassista Joe Zawinul l'aveva scelto per il «Jaco Pastorius» ed il giovanissimo Victor Bailey era così in linea-up per uccidere solo allo scioglimento della mitica band, nell'86.

Bailey, domani sera, sale in pedana a Ponderano. Il music club di Ponderano, nel Biellese, regala ai suoi affezionati, ma soprattutto agli appassionati del funky vellutato e dinamico influenzato da aplomb jazzistici, un concerto edo. Perché, se non bastassero le credenziali con i Weather, per il compositore di colore si possono citare altri nomi importanti del panorama musicale internazionale dal sassofonista Bill Evans (con il quale ha inciso due album interessanti, «The Gambler»

### «GUITAR DAYS» AD ARQUATA SCRIVIA

«Guitar days» ovvero i giorni della chitarra: si terrà ad Arquata Scrivia, nell'Alessandrina, sabato 11 e domenica 12 un appuntamento organizzato da Club Battisti e dedicato ai cultori di questo strumento, con un mercato.

La mostra ospitata a Palazzo Comunale, i seminari (dalle 13,30 alle 17,30) i docenti Maurizio «Gnola» e Paolo Bonfanti società operaia. Due i concerti: il primo con Brian Gere, Paolo Giordano e Gianni Sainato - il programma alle 21,30 nell'aula magna delle scuole medie. L'altro (domenica, stesso orario) vedrà protagonista Andrea Braido - più volte in tour con Vasco e Zucchero - il Centro sportivo. I biglietti per mostra e seminari costano 10 mila lire; 15 mila il prezzo per l'ingresso ai concerti. Informazioni al numero 336-8514174.

Live in Tokyo e «Petite Blondes» agli inizi degli Anni '90, fino a Madonna con la quale ha suonato in tour recentemente. In pedana al suo fianco ci saranno Masupin al sax, Jim al clarinetto e Poogie al batteria. Le porte del Ba-

bylonia si aprono alle 21,45. Ingresso 30 mila lire. Stasera sempre a Ponderano, ma alle 23,30, è il programma solare reggae-night con la band romana delle «Radici nel Cemento». [p. 2]

DOPPIO APPUNTAMENTO NELLA PROVINCIA GRANDA

## Le dolci note in discoteca con cioccolato e concerto

Il Dalmazzo. Stanotte il Cabiria fa il bis con il cioccolato. Un'altra dolce notte segnata da caldi ritmi caribici selezionati da dj Daperno, cocktail a tema e degustazioni di prodotti dolciari del Cuneese preparati in diretta dai pasticci Baramidi.

Dopo la dolcezza spazio alla musica. Domani sera arrivano i milanesi «T-jam» un'altra grande domenica alive. Lo show milanese è del momento «cult» nella programmazione locale di Borgo San Dalmazzo, guidati dall'ipnotica voce di Gelli - protagonista al fianco di tante star della musica leggera italiana - i componenti del gruppo si scatenano «cover» dance che fanno ballare senza sosta il popolo della notte borghigiana.

La serata ad ingresso gratuito sarà aperta dalle proposte di dj Daperno. [L. L.]



La cantante Daniela Gali

MARTEDI' SERA A CUNEO

## Lorena Baricalla invita coinvolgente viaggio nella storia del musical

CUNEO. S'inaugura «Musical dreams» martedì 21 la stagione musicale teatro che annovera, oltre ai concerti «classici» che performance di balletto e recital tra «parole» spettacolo che apre il cartellone.

Proprio dalla compagnia «Musical forever» di Montecarlo a porte in le coreografie Lorena Baricalla, étoile formata all'Accademia di danza classica «Principessa Gracia» di L.

Con si muoveranno sul palco il partner, Francesco Villalich e la compagnia di ballerini, attori, che racconteranno la storia di questo genere teatrale le opere più «drammatiche» da «Cane» «Un americano a Parigi», da «Cabaret» a «West side story», passando attraverso «Jesus Christ Superstar» e «Chorus line». Biglietto 24 mila, 16 mila e 12 mila lire. [v. p.]



ALLE 15 GIOCA IN CASA DEI CUGINI DEL BORGOMANERO. I GRANATA SONO CHIAMATI ALL'ENNESIMA PROVA DI GRANDE CARATTERE

# Esame-derby oggi per il Borgosesia

## Viganò conferma l'undici che pareggiato con l'Imperia

Sotto il derby nell'ormai consueto anticipo del sabato. Sotto con il Borgomanero, squadra testa di fila, la dirigenza non solo questa non bada alle spese pur di allestire compagini di primo piano, ma che alcune voci danno pronta ad altri investimenti consistenti, primo fra tutti quello dell'imminente ingaggio di Giulietti, bomber di provate qualità e dall'inatteso fiuto del gol.

Al di là dei futuri arrivi sarà facile per i Viganotti oggi giocare nel covo rossoblu (a proposito il match è stato posticipato di mezz'ora e quindi avrà alle 15), anche se sostiene il mister valsesiano «ogni partita ha la sua storia e in campo si va in ventidue. A guardare i pronostici anche a Cuneo o con il Canavese era- tagliati fuori ed invece nel primo caso abbiamo sfiorato la vittoria e nel secondo il risultato non rispecchia certamente l'andamento del match».

E allora il tecnico granata si attende da suoi una nuova prova di carattere, che il Borgo ha dimostrato di avere nel suo repertorio (ultimo esempio la vittoria di domenica con l'Imperia prima di poi in nove uomini).

«Però oggi sarebbe meglio se fin dal primo minuto fossimo in partita e non come con la Sestre- a l'Imperia dice il direttore sportivo Paolo Guidetti che



Il ds Guidetti: «Affrontiamo una compagine tosta e per uscire imbattuti dobbiamo esprimerci ai livelli degli incontri con Cuneo o Canavese»

aggiunge: «Non traggia in inganno la classifica: il Borgomanero è avanti di noi di sole lunghezze ma ha un potenziale molto superiore agli attuali undici punti. Fino ad ora ha offerto prove contrastanti, ma se indovina la giornata giusta è a livello di Ivrea, Savona, Cuneo o Canavese, ovvero le prime della classe. Quindi è la massima fin dal fischio

d'avvio e non solo dopo aver subito i gol come nel match di Sestri o domenica scorsa l'Imperia. Oggi i ragazzi devono sui migliori livelli se vogliamo farla franca e tornare a casa con un risultato positivo».

Concentrazione è la parola d'ordine, dunque, per questo derby che oltretutto vedrà il Borgo privo del rientrante Senci-

Pomeriggio di derby per il Borgo atteso oggi dalla ostica trasferta in casa del favorito Borgomanero. Mai granata nonostante affrontino una rivale quotata cercherà di tornare a casa con un risultato positivo per restare lontani dalla bassa classifica

### L'altra sfida

## A Sestri Ponente c'è la Sanremese

BORGOSIESA. Oltre a Borgomanero-Borgosesia oggi si disputa un altro anticipo, quello tra la Sestrese e la Sanremese. In questo caso il match avrà inizio alle canoniche 14.30.

Il programma dell'undicesima d'andata verrà completato domani con Canavese-Verbania, Casale-Ivrea, Cuneo-Trino, Imperia-Castelletto, Vado-Derthona, Valle d'Aosta-Savona, Voghera-Moncalieri, quest'ultima squadra che vedrà l'esordio in panchina di Maurizio Lubbia, promosso dalla juniores, dopo l'esonero in settimana di mister Enrico Bortolas.

Questa l'attuale classifica: Ivrea 22; Savona e Canavese 19; Cuneo 18; Sanremese 14; Voghera 13; Valle d'Aosta e Trino 12; Derthona e Borgomanero 11; Borgosesia, Castelletto e Imperia 10; Casale 9; Sestrese 7; Moncalieri e Vado 6; Verbania 5.

Un occhio alla Coppa Italia, competizione in cui tra le piemontesi il rimasto in corsa soltanto il Trino. E' possibile che gli azzurri vengano accoppiati alla Guanzatese. (p.m.f.)

AL PALA DEL LAGO STASERA PER LA COPPA DI LEGA

# Amatori, sfida al Roller Novara

VERCELLI

Un derby sempre un match sentito. Entrambe i fronti. E poco importa se, nel caso dell'Amatori la sfida sarà contro i tradizionali rivali azzurri d'oltre Sesia. Stasera la band di Roberto Borriani (fischio d'inizio 20.45) scenderà al Pala Dal Lago per affrontare il Roller Novara, team serie che, alla vigilia dell'ultimo incontro d'andata, capeggia in solitaria il girone A di Coppa Lega. L'Amatori, seconda, insegue a tre lunghezze. Dunque un eventuale scivolone dei vercellesi darebbe anzitempo il via libera ai novaresi verso la final four, mentre un successo, o comunque un risultato positivo dei bicciolani, renderebbe più interessanti le

del girone di ritorno. Dunque Amatori che, pur gettando uno sguardo al futuro, può perdere di vista il presente. Perché sulla sponda di Roller militano ex vercellesi o vecchie conoscenze dell'hockey biellese: il portiere Provera, l'attaccante Francesco e Livio Parusso, coach dei biancorossi. Insomma un valore aggiunto al derby. «Specialmente in casa i novaresi sono temibili - conferma coach Borriani -



Borriani, coach dell'Amatori

dunque dovremo curare principalmente il reparto difensivo. In settimana abbiamo lavorato per evitare al minimo gli errori commessi nelle ultime uscite, ovvero perdere banalmente palline a centro pista e concedere la "superiorità numerica" agli avversari. In attacco, comunque, dovremo migliorare, meglio, essere maggiormente precisi. gabbia. Ecco, pur guardando al risultato, mi auguro di vedere quei miglioramenti che, in parte, sono venuti meno con il fanalino di coda Suzzeras.

Oltre ai problemi ambientali Borriani dovrà fare i conti l'organico ridotto: all'appello mancheranno Marco Motarano e Perin, entrambe per squalifica. Addirittura il capitano re-

sterà in tribuna anche nel primo incontro di ritorno. «Dovremo affidarci ai nostri juniores - commenta il coach gialloverde - che, in ogni caso, si sono sinora ben comportati. Penso che, sia pure in dovere cauto, farò ruotare tutti i ragazzi a disposizione».

Inizialmente i gialloverdi dovrebbero schierarsi con Simone Motarano tra i pali; Gazzoli e Paolo Toranzo e Gazzoli in difesa; Milani e Davide Motarano coppia d'attacco. (p.m.f.)

RUGBY

I GIALLOVERDI DI KERRY EYNON PRIMI IN CLASSIFICA

# Il Biella a Imperia

## Se vince va in fuga

BIELLA

Primo test stagionale veramente importante per la formazione sponsorizzata dalla Provincia di Biella che domani sarà ospite, nella terza giornata del campionato di serie C2 di rugby, dell'Imperia.

I gialloverdi di Kerry Eynon, che per l'occasione si presenteranno in campo con le nuove maglie, guidano la classifica con 10 punti all'attivo inseguiti, a due sole lunghezze, proprio dai liguri. Un eventuale del quindicino biellese consentirebbe alla formazione del presidente Alberto Fini di compiere un passo importante: quel primo posto che vale il ritorno immediato in serie C1, anche perché le altre avversarie risultano già pesantemente staccate. I favori del pronostico sono tuttavia dalla parte della squadra di Kerry Eynon protagonista di un buon avvio di campionato come testimonia la rotonda vittoria, 37 a 17, ottenuta domenica scorsa sul campo di Volterra. Tra le fila

dei lanieri non si contano defezioni o infortuni e per la trasferta in Liguria il tecnico neozelandese potrà quindi disporre della miglior formazione.

In questo week end saranno in campo anche la rappresentativa giovanile La Under Massimo Roncalli sarà impegnata a San Mauro Torinese, mentre gli Under 16 di Andrea Caputo saranno scena sul campo di Asti. Sempre per quanto riguarda il settore giovanile, quella di domani sarà una giornata importante per la Provincia di Biella poiché segnerà l'esordio della formazione femminile.

Le ragazze allenate da Michele Seggiaro, già in evidenza a livello nazionale nei campionati studenteschi, parteciperanno al torneo nazionale di Rovigo che vedrà impegnate le migliori squadre italiane. L'appuntamento rappresenta un test attendibile in vista dell'inizio del campionato di categoria che vedrà per la prima volta in campo anche una formazione biellese. (w.d.b.)

VOLLEY

I LANIERI VOGLIONO CONFERMARE IL SUCCESSO ESTERNO DI VIADANA. SI GIOCA DOMANI ALLE 17,30 AL PALAZZETTO DI VALDONGO

# Il Biella Scarpe a caccia del bis con l'Igo Genova

## In B2 la Mokaor cerca il riscatto sul parquet del Sant'Anna Pescatori

Piermarco Ferraro

BIELLA

Biella Scarpe per confermare i progressi dell'ultimo turno, Olimpia Mokaor per un immediato riscatto. Il week end della volley offre spunti d'indubbio interesse per le formazioni di punta delle due province.

In B1 maschile il Biella Scarpe è costretto a emigrare: dal palazzetto di Pajetta la truppa di Emil Valtchev si sposterà a Valdengo per affrontare l'Igo Genova. L'appuntamento è per le 17.30 di domani.

Un match difficile da interpretare: i liguri, e vero, sono una neopromossa, in quest'avvio di torneo hanno già collezionato alcuni scalpi importanti (su tutti il successo contro il Concorazzo e il punto strappato al tie break contro il Mantova). Un avversario, insomma, da non sottovalutare che fa del collettivo la sua arma vincente. Sul fronte laniero, dopo il successo esterno contro il Viadana, l'obiettivo dei tre punti è fondamentale: un altro colpo,

## LE RAGAZZE DEL TOP WOOL IN CASA DELL'ALPIGNANO

In serie C femminile la Top Wool Vigliano affronta stasera (inizio alle 20.30) la trasferta di Alpiagnano per confermare tra le grandi ma anche per riprendersi dall'eliminazione patita in Coppa Piemonte. Giovedì, infatti, le viglianesi, così come la Virtus Chiavazza, impegnate nei giorni di semifinale del trofeo regionale. Per il Vigliano stop verso il final four (traguardo che, se primario, sarebbe stato per nulla sgradito dalle lanieri). L'arrivo, a pratica, subito al primo match: la sconfitta 3-0 contro il Chieri, infatti, è suonata a condanna della speranza di superare il turno. Per la verità il punteggio è stato un po' troppo severo: la Top Wool superata 25-23 nel primo set e al vantaggio (26-24 e 27-25) negli altri due parziali.

Probabilmente la concentrazione e la prontezza d'esito confronto sarebbe stato diverso.

Infatti, permetterebbe al Biella Scarpe di mantenersi nella scia delle sfide attese, stasera, da incontri non impossibili. La capofila Albiola ospiterà il Romagnano, mentre il Crema, secondo e solo punto, sfiderà il Mondovì.

In B2, invece, accoca l'ora del riscatto per l'Olimpia. I vercellesi di Martino Accotati del rovescio l'Astysel vogliono tornare immediatamente in linea di galleggiamento con i tre punti (e le nobili della graduatoria).

L'appuntamento è per le 21 sul parquet del Sant'Anna Pescatori. «Dopo Milano - sottolinea il patron Antonio Bertolini - dovremo affrontare quest'impegno con la massima concentrazione. Specialmente in entrata non dobbiamo permettere

all'avversario prendere coraggio, ma imporre sin dall'inizio il nostro gioco. I ragazzi sono aver assorbito il ko con i lombardi. Dunque, mi aspetto una grande prestazione da parte di tutti. Il tecnico Mokaor pochi problemi di formazione: a disposizione mancherà soltanto D'Amico. Il sestetto tipo sembra: tito con Angeria in palleggio, Monaldi opposto, Costa e Robbiati centrali, Pozzatto e Lucchetti schiacciatori di banda. Ma nel corso dell'incontro spazio anche ai giovani, sempre più inseriti nel meccanismo della squadra.

In serie C l'Ing Santhia dopo tutto il ghiaccio a Carmagnola, ospiterà alle 20.30 l'Erba-luca Caluso. A dare maggior pepe al match la presenza i torinesi dell'ex Coscia. Ancora assenti tra i santhiesi Adami e Polcano (infortunati).

In serie D derby derby questopomeriggio a Valdengo (inizio alle 17.30) tra Biella e Mokaor, due formazioni che navigano nelle ultime posizioni.

CALCIO BABY

LA SOCIETA' BIANCONERA HA MESSO IN CANTIERE UN AMBIZIOSO PROGETTO RICCO DI PROSPETTIVE

# I Giovanissimi della Biellese: una bella sorpresa

Grandi soddisfazioni dall'undici di Lucio Brando, rivelazione del campionato nazionale

BIELLA

Quella legata ai Giovanissimi Biellese è una grande Biellese.

Attorno ad un gruppo ricco di prospettive interessanti, si sta sviluppando un discorso importante, confortato da crescenti risultati, il cui grande merito va attribuito al giovane mister Lucio Brando.

«Non è facile gestire un gruppo di ragazzi fisiologicamente differenti - racconta - Quelle dei Giovanissimi sono due annate difficili. Nel mio caso mi trovo di fronte ad un gruppo di 18 ragazzi nazionali, ognuno però con delle caratteristiche fisiche e comportamentali differenti. C'è chi fa terza e chi prima superiore, si gioca con la play-station e chi inizia a parlare di discoteche. Bisogna saper gestire il gruppo, e prepararlo con un lavoro programmato e differenziato».

Ma le soddisfazioni non mancano. Saper testa e settori

giovanili del calibro di Juventus, Torino, Genoa e Sampdoria, è un bel biglietto da visita: in questo caso la differenza è enorme. L'esempio del Genoa è il più eclatante: 11 giocatori sono in foresta, 8 di questi provengono da Napoli, 2 da Reggio Calabria e 1 da Bari. Occasioni di confronto come queste possono fare altro che arricchire i giocatori come i nostri.

Tecnicamente, la squadra sviluppa il modulo 5-3-2 e lo spirito con il quale va in campo è sempre il solito: cercare il risultato a tutti i costi. E finora ci è riuscita anche bene, innanzitutto 2 vittorie (l'ultima giovedì scorso con il Lecco per 3-2), 2 pareggi e 3 sconfitte. 11 punti a sette giornate è un buon bottino. «Ci difetta solo l'esperienza - dice Brando - Abbiamo reti decisive negli ultimi secondi di gioco con l'Alessandria e la Pro Sesto, episodi che ci hanno costati tre punti che ora ci proietterebbero a ridosso di Juventus e Torino. (r.b.)



I Giovanissimi della Biellese hanno sconfitto i pari età Lecco per 3 a 2

BASKET FEMMINILE

COSSATESI IN FORMAZIONE TIPO QUESTA SERA (20,30) ALLA PALESTRA PASCHETTO

# La Conad «giudice» del Moncalieri

La squadra torinese è alla ricerca della prima vittoria stagionale

BIELLA

Caricate dalla bella vittoria ottenuta sul parquet di Rho, le ragazze della Conad Cossato si apprestano ad ospitare, questa sera alle 20.30 nella palestra di regione Paschetto, il Moncalieri.

Le torinesi, ancora alla ricerca della prima vittoria stagionale, rappresentano, almeno sulla carta, un avversario abbagliante anche se Tony Brasolin puntualizza: «Stabilire il valore di una squadra dopo sole tre giornate è pressoché impossibile anche perché il Moncalieri, nei primi turni, ha affrontato avversari particolarmente difficili quali Broni, Biassono e Vittuone - spiega il coach cossatese - Senza dubbio ci troveremo di fronte ad una squadra determinata che punta a "smuovere" la propria classifica».

Non credo che in questo campionato ci siano partite "facili" e men che meno lo è quella con il Moncalieri. In set-

Brasolin: «Voglio rivedere la concentrazione la grinta che ci hanno permesso d'imporsi in trasferta a Rho»

timane ci siamo allenati bene e confido quindi di rivedere, non fosse altro perché giochiamo di fronte al nostro pubblico, la formazione concentrata e determinata che ha ottenuto la vittoria a Rho».

Tony Brasolin, dopo gli infortuni di Raffaella Quattrocchio e Cristina Caviglioli, può disporre di tutte le altre giocatrici in attesa dei primi riscontri positivi da parte di Vicario e Dub. «Sono due giocatrici importanti per la nostra formazione e il loro pieno inserimento non potrà che

farci compiere un ulteriore salto di qualità - precisa Brasolin - Ho fiducia nel loro pieno recupero anche se dovremo avere un poco di pazienza perché la prima è rimasta due anni lontana dal parquet e la seconda è reduce da un infortunio. Il campionato è ancora lungo e, sono certo, che il loro contributo finirà per essere importante».

Intanto gli elogi vanno alla Alfonso e ad Elisa Caviglioli, protagoniste di un ottimo avvio di stagione. «La prima è una giocatrice costante e che non scopriamo ora mentre la seconda è maturando la necessaria esperienza che ancora le manca visto che le sue doti tecniche già si conoscevano. Penso però che sia l'intero gruppo, così com'era già successo lo scorso anno, a rappresentare il vero punto di forza della nostra squadra che, malgrado gli infortuni "pesanti" ha raccolto due vittorie su tre incontri. (w.d.b.)



**Sporting & Sporting**

**CAVANNA**

**dal 3.11  
al 18.11  
2001**

domenica 18.11 aperto

**2 piani di  
SPORT - TEMPO LIBERO**

C.so Cavour, 23/25 - Borgomanero - NO  
Tel. 0322 81580

IL MODO PIÙ SEMPLICE PER AVERE A CASA UN CATALOGO CON LE NOVITÀ DEI NE. ARTICOLI

**ANTICIPATI L'INVERNO  
RISPARMIANDO**

**SCI + ATTACCHI**

MOD. INVERNO 01/02

DAL 299.000

**SCI + ATTACCHI JR.**

MOD. INVERNO 01/02

DAL 199.000

**SCARPONI**

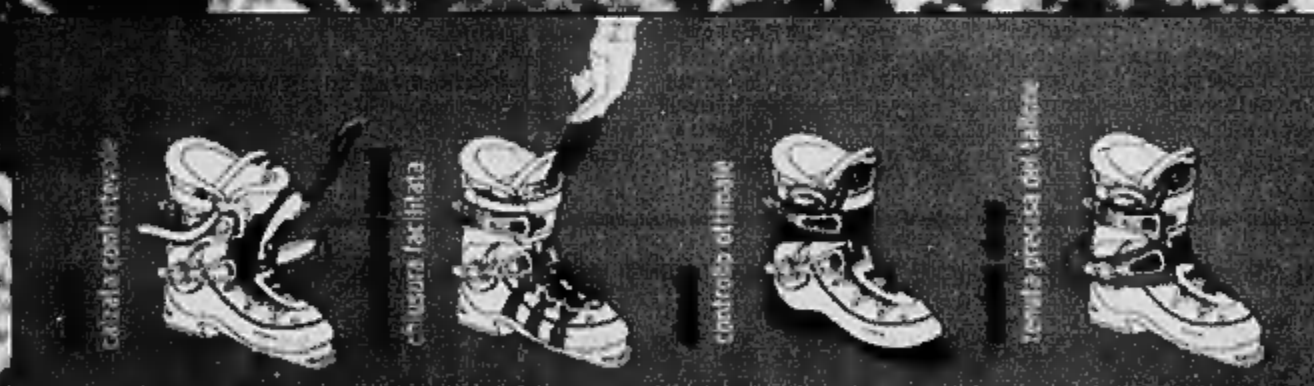
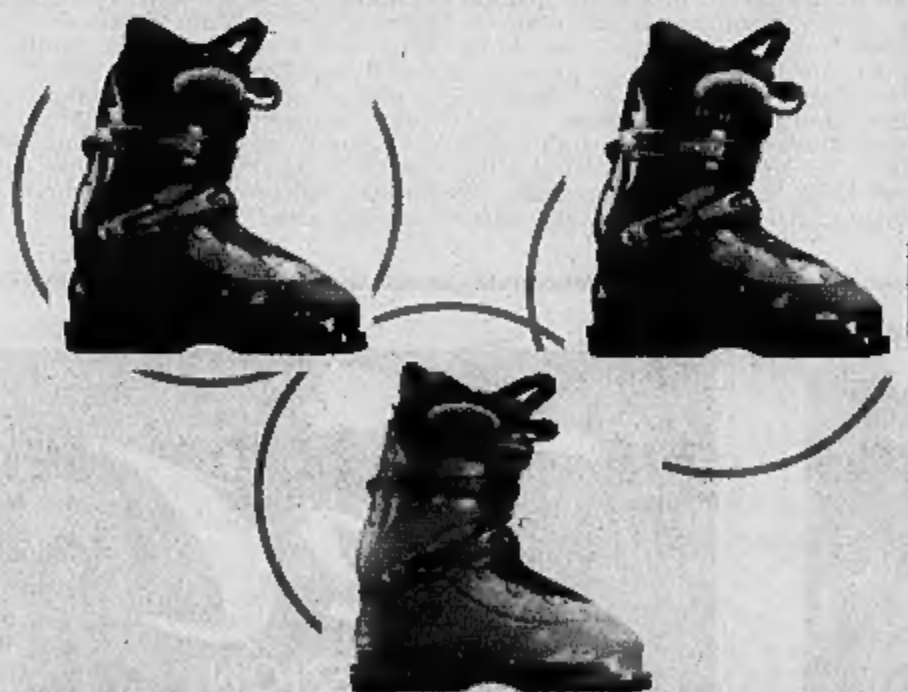
MOD. INVERNO 01/02

DAL 149.000

**Volete dare**

**COMFORT**

**alle vostre giornate**



**con noi da oggi è possibile...**

**con i nuovi SCARPONI MORBIDI**





TESORI E BORSE CONDANNATI ALL'EMIGRAZIONE

BUONGIORNO

## La Torino rubata

Il nuovo boss dei telefoni  
Marco Tronchetti Provera  
ha deciso di traslocare dopo 70  
anni la sede legale di Telecom da

quanto incapace di difenderlo.  
Nell'era co infinito delle umiliazio-  
ni, che nessuna Olimpiade potrà leni-  
re, il prossimo scippo riguarda l'Au-

## L'ULTIMA POLEMICA

Il «Buongiorno» firmato Gramellini, apparso ieri sulla prima pagina de La Stampa, ha sollevato un dibattito, che è andato ben oltre le stanze di Palazzo Civico. Nel pezzo venivano elencati gli «scippi» subiti da Torino nel corso della sua storia: dal più antico, quello della sede della capitale d'Italia all'ultima proposta del sottosegretario leghista di non scegliere la città

della Mole per l'Authority per la sicurezza alimentare. «Se Torino perde i pezzi, la colpa non può essere solo dell'ingordigia altrui. Molto dipende dallo spirito remissivo di un popolo che ha il cervello del fuoriclasse, ma il carattere del gregario», sosteneva Gramellini. Quelle righe, in qualche modo, hanno diviso la città: da una parte coloro che si riconoscono pienamente nella lettura di metropoli creativa, ma poco

agguerrita nel difendere le proprie eccellenze, dall'altra quelli che si dichiarano stanchi delle frasi tipo «ci hanno lasciato soltanto i grissini». In mezzo, la visione del sindaco che condivide la tesi di Gramellini quando riconosce ai torinesi la capacità di fare, ma non di reagire con vigore agli scippi. Dopo l'adesione a quest'analisi si prepara, lui, Chiamparino, a reagire all'ultimo di questi attacchi: il trasloco di Telecom a Milano

# Chiamparino: il Comune potrebbe non rinnovare i contratti con Telecom

Il sindaco pensa a un gesto clamoroso in vista dell'assemblea in cui verrà sancito il trasferimento a Milano della sede legale

Emanuela Minucci

«Sì è vero, Gramellini nel suo pezzo intitolato «La Torino rubata» ha colto nel segno. La nostra città può essere paragonata a una miniera d'ad un incubatore: di un'abilità unica nel conciliare le grandi visioni, l'astrattezza del pensiero del «saper ideare» con la capacità e l'operatività del «saper fare». Come tutti i laboratori che si rispettino, però, Torino ha lavorato molto anche per gli altri... ecco il motivo per cui si hanno gli scippi i primati...».

Non tragga in inganno, questa prima dichiarazione del sindaco Chiamparino, circa 11 mila «comenti al commento», a firma Gramellini, apparso ieri su La Stampa. Il primo cittadino ci tiene a non fare la figura del «Monsieur Candide» di Voltaire. E passa all'attacco. Come? Intanto annunciando che ha pronta per Telecom - sempre che i suoi vertici non tornino sulla decisione di spostare la sede sociale a Milano - una sorpresa. Quella di mettere a gara il servizio telefonico del Comune. Oggi Palazzo civico e i suoi 13 mila dipendenti fattura bollette per oltre 12 miliardi alla più storica delle società telefoniche. In futuro, nelle modalità in cui la legge lo permetterà, il Comune potrebbe regalare questa cifra a concorrenti come Omnitel o Wind. Un ricatto? Il sindaco sorride: «No, perché Cerchiamo soltanto di informarci sulle regole del nuovo mercato, le stesse che suggeriscono a Telecom di spostarsi a Milano». Più che un discorso amministrativo, com'è evidente, si tratta di una provocazione politica. Ma riprendiamo il discorso dall'inizio.

Signor sindaco, suona come una litania abusata, ma Torino, da sempre, è orfana dei suoi primati. Non crede che questo difetto discenda da una certa incapacità politica della città a «fare squadra»? «È evidente: saper unire le forze, aiuta. Ma se prendiamo soltanto l'ultimo degli esempi, mi riferisco alle Olimpiadi del 2006, beh, più squadra di così, in quell'occasione, non potevamo fare...».

Non si può però vivere per tutta la vita sugli allori olimpici... che ci dice dell'autorità sulle telecomunicazioni, finita a Napoli con un gover-

All'inizio di ottobre, la notizia piombò come un fulmine sulla città. I vertici di Telecom annunciavano che la sede sociale del colosso sarebbe stata trasferita da Torino a Milano. Subito il sindaco Sergio Chiamparino, sollecitato anche dai presidenti degli altri enti locali, richiese un incontro con il presidente Tronchetti Provera che aveva risposto telefonicamente alle sue preoccupazioni, assicurando che il trasferimento della sede legale non avrebbe avuto conseguenze sui livelli occupazionali. La settimana seguente, sempre a Torino, si è tenuto un incontro tra il sindaco e l'azienda circa il futuro della Telecom in città. Tante rassicurazioni, ma nessuna retromarcia circa quel «doloroso trasloco». La prossima tappa è il 7 novembre, data in cui è in programma un consiglio di amministrazione di Telecom durante il quale verrà analizzato il «caso Torino».

no dell'Ulivo, o della nuova authority per la sicurezza alimentare che è ancora in ballo?

«Beh, per quanto riguarda quest'ultimo caso, posso dire proprio che ci stiamo muovendo in sguarda: in Regione hanno appena approvato un ordine del giorno a Palazzo civico stiamo per firmare un secondo. Il fatto di aver perso quella sulle telecomunicazioni danneggia più il paese intero che Torino. La nostra città avrebbe avuto molte più frecce al suo arco per discutere certi temi».

E la questione Telecom? Com'è giunto all'estrema ratio di tagliare i fili di Palazzo Civico?

«Lei sa bene che non appena appresa la notizia del trasferimento a Milano della nostra storica sede mi sono attivato subito. E, devo riconoscerlo, da parte dei vertici Telecom ho ricevuto molta cortesia. Sono venuti a trovarci, ci hanno illustrato la situazione. Ma al di là di tutto questo «bon ton» non ho visto nulla. Sia chiaro: noi non siamo legati solubilmente alla sede storica. In



Il sindaco di Torino  
Sergio Chiamparino (a sin.)  
e il presidente della Telecom  
Marco Tronchetti Provera

Gramellini ha molte ragioni. Ci hanno tolto tanto, ma forse perché tanto riusciamo a creare. Comunque non piangiamoci addosso.

cambio però di quel trasloco avremmo voluto vedere da parte di Telecom, qualche altro progetto di investimento, altrettanto simbolico. Sappiamo benissimo che il colosso telefonico, a Torino, possiede un complesso di attività che non si esaurisce in quella sede. Finora però è stato tutto inutile. Schiacciata sotto la logica, pur condivisibile, del libero mercato, Torino - così almeno ci raccontavano - doveva soltanto rassegnarsi alla perdita. Così faremo. Ma per quel poco che ci riguarda vediamo di risparmiare

È allo studio l'opportunità di indire una gara tra le compagnie. La bolletta si aggira sui 13 miliardi. Un ricatto? Non direi sono le stesse regole che suggeriscono all'azienda di comportarsi così con noi.

qualcosetta anche noi, magari mandando a gara - sempre che la legge ci offra l'opzione, stiamo approfondendo il problema - il servizio telefonico.

Sta per caso facendo due conti? Non le pare che la posta in gioco meriterebbe altri, più nobili, orizzonti? «Certo che li meriterebbe. E fin quando è stato possibile noi abbiamo ragionato di «impatto simbolico» e di grandi scenari legati al polo tecnologico torinese. Adesso però, visto che Telecom è la prima, nei fatti, a non rinnovare il suo rapporto di fedeltà con Torino, non capisco perché mai, nel suo piccolo, la città, con i suoi telefoni, dovrebbe continuare a rimanere «fedele» a Telecom...».

L'importante è che questo ragionamento serva a smuovere le acque che portano il colosso a Milano. Intende applicare questo metodo dei «duri a morire» anche ad altri settori dello sviluppo? «Sì, sono convinto che si debba resistere con fermezza all'emorragia delle risorse strategiche. Senza però arroccarsi nel rullo di metropoli che piange, seppur con stile, sul primato perduto».

## CHI SE NE VA

Una lunga storia cominciata con Firenze capitale cinema e moda gli strappi più dolorosi per la città

Tutto cominciò con Firenze capitale e i moti di piazza San Carlo. Da allora, il tormentone della Torino scippata riempie dibattiti, libri e pagine di giornale. Per evitare alla traumatica scelta di trasferire ministeri e palazzi della burocrazia, la città si inventò uno straordinario progetto di rinascita, del quale sono figlie le grandi imprese nate a cavallo tra Ottocento e Novecento.

Ma le funzioni di laboratorio italiano non si esaurirono in quel periodo. Qui è nata la Rai, anzi l'Eiar, che poco alla volta ha visto svuotarsi uffici e palazzi. Qui è nato il cinema, precocemente trasferito a Roma e solo negli ultimi anni protagonista di una seconda giovinezza

torinese. La città della moda ha veleggiato verso Milano e Firenze (e la preferenza di Hermès non basta a risarcire la città dei tanti posti di lavoro persi). L'elenco sarebbe fin troppo lungo.

Gli ultimi casi, allora: l'autorità per le Telecomunicazioni, finita a Napoli con una decisione a dir poco cervelottica. Tronchetti Provera che ha deciso di trasferire a Milano tutte le sedi legali della sua scuderia, quindi anche quella torinese della Telecom. L'autorità per la sicurezza alimentare, che sotto la Mole avrebbe ottimi strumenti di supporto ma parrebbe destinata a Verona, grazie alla sponsorizzazione di un sottosegretario della Lega Nord.



Una immagine della vecchia radio e quella del trionfo olimpico di Seul



## CHI ARRIVA

Le Olimpiadi il successo che ha concluso il secolo ma la città conserva la leadership in molti settori

L'ultimo caso è il salone della Montagna, spostato da Milano con qualche polemica di contorno. Ma non è certo il solo. Intanto le Olimpiadi: Torino è la terza città italiana in 110 anni di storia ad ospitare la grande kermesse sportiva, dopo Cortina e Roma (che organizzò i Giochi estivi). Poi le industrie: se è vero che molte aziende pubbliche nate da queste parti hanno successivamente traslocato, è altrettanto vero che è in quest'angolo di Piemonte il primato delle aziende a tecnologia innovativa, e il recente insediamento della Motorola ne è la dimostrazione più evidente. A parte il capitolo Crt: l'accordo di Unicredit dovrebbe consentire al Piemonte di mantenere lo storico marchio e soprat-

tutto la direzione del credito alle imprese, una torta da 80 mila miliardi l'anno. Nel frattempo Aem, da sola o con altri partners, ha acquisito la rete dell'Enel e tratta l'enorme partita delle centrali dismesse.

Sul fronte dei trasferimenti di denaro gli ultimi anni si sono dimostrati proficui: passante ferroviario e metropolitana hanno convogliato oltre duecento miliardi, alcuni quartieri sono stati inseriti nei programmi di aiuto dell'Unione Europea.

Anche il settore culturale e ricreativo vanta importanti successi: il Salone del Gusto, l'organizzazione di Eurochocolate, la nascita e la resistenza agli appetiti milanesi della Fiere dedicata a libro e musica.

CONTINUA IL BRACCIO DI FERRO SULLA PARITÀ: DAI POPOLARI A RIFONDAZIONE UN CORO DI CRITICHE AL PROVVEDIMENTO

## «Non è l'ostruzionismo a frenare i buoni scuola»

Le opposizioni di sinistra replicano all'attacco di Leo: ha problemi in casa sua

Maurizio Tropeano

«Ma quale dittatura delle minoranze. In trent'anni di storia del Consiglio regionale del Piemonte la maggioranza da sempre approvava le leggi. Lo ha fatto la Dc. Lo hanno fatto le giunte Pci-Psi, lo ha fatto il pentapartito e anche la giunta Ghigo. Se la maggioranza ha la volontà politica di licenziare una legge lo fa, non c'è ostruzionismo che tenga. Nel caso dei buoni scuola proposti da Leo è evidente che ci sono problemi interni alla Casa delle Libertà». Giuliana Manica, capogruppo dei Ds a Palazzo Lascaris, risponde così alle accuse lanciate dall'assessore all'Istruzione Giampaolo Leo contro l'ostruzionismo che sta bloccando il disegno di legge sui buoni scuola e i lavori dell'assemblea subalpina. Anche Mario Contu, capogruppo di Prc, rimanda le critiche al mittente: «Gli emendamenti presentati dal nostro gruppo sono solo una minima parte di quelli in

preparazione. Sono la risposta alla guerra santa dichiarata dal capogruppo di Forza Italia, Valerio Cattaneo. Sono critiche di merito che siamo pronti a ritirare se la Casa delle Libertà smette di confondere il diritto allo studio con la parità scolastica».

Dunque, cedimento da parte della sinistra. Anzi, anche dalla Margherita, che Leo arruola tra i gruppi politici pronti a votare il provvedimento, arriva una precisa presa di posizione. Spiega Antonio Saitta, capogruppo del Ppi: «È vero che siamo interessati allo strumento del buono scuola. Per questo abbiamo proposto delle modifiche ma finora abbiamo riscontrato solo la disponibilità dell'assessore. Se Leo e Ghigo vogliono sgombrare il campo da tutti gli equivoci arrivino in aula con la variazione di bilancio che destina tutti i 35 miliardi al diritto allo studio. Tra le condizioni poste da Saitta c'è anche l'esclusione delle scuole private non

parificate dalla concessione dei contributi e l'inclusione delle spese di trasporto».

Aggiunge Manica: «La legge di Leo prevede semplicemente di prendere 35 miliardi e di regalarli tutti agli studenti delle scuole private. Questa non è una legge sulla parità scolastica. Noi siamo pronti al dialogo ma la giunta toglia la franchigia, riveda le fasce di reddito e includa anche i costi per le mense e i trasporti. Prosegue: «Leo e i suoi hanno stravolto il programma di lavoro del Consiglio per approvare una legge che avrà effetti nel prossimo anno scolastico. Il regolamento? Si cambia contestualmente con l'approvazione del nuovo statuto».

Per Pino Chiezzì, Comunisti Italiani, la verità è che la maggioranza cerca di evitare ogni con-



fronto con la società. Così solo su mia richiesta lunedì i consiglieri incontreranno i sindacati. E poi Leo e i suoi continuano a negare la necessità di un incontro con il ministro Moratti. Non è secondario sapere quali sono le intenzioni del governo. E Contu aggiunge: «Non capisco la richiesta di modificare il regolamento visto che in questi 6 anni la maggioranza ha approvato tutti i disegni di legge che ha voluto. Si tratta di uno strumento di garanzia che tutela



Giuliana Manica, Ds, e Mario Contu, Rifondazione comunista

l'unico strumento in mano all'opposizione, la battaglia d'aula. È finita? No. Il capogruppo di Prc attacca anche l'assessore alla Cultura del Comune. Fiorenzo Alfieri aveva definito giusto il principio anche se la legge è da rifare. Contu è sorpreso che un nome della casistica Alfieri arrivi a sconsigliare migliaia di professori e presidi che si sono battuti e si battono per la difesa e la valorizzazione della scuola pubblica».

# Tel

CONFEZIONI

## TAGLIE PER TUTTI

ABITI e GIACCHE

EXTRACORTE e EXTRALUNGHE

### DONNA

TAGLIE DAL  
38 a 70

### UOMO

TAGLIE DAL  
44 a 75

Via Vandalino, 37/a (zona piazza Massaua)  
TORINO - Tel. 720.191



TRA BILIARDO E SHOPPING IN CENTRO



## Un net-café per chi taglia da scuola

### Volantini davanti agli istituti: un premio se portate gli amici

la storia

Giacomo Bramante

SUL volantino il braccio muscoloso di un operaio sega in due una cassetta di legno, tipo «cuccia del cane», con sopra scritto «scuola». E il testo dice, alla lettera: «Cosa fai? Tagli scuola? (Vergognati!). Comunque, se proprio non sai dove andare passa da noi, in piazza Galimberti. Navighi su Internet per un'ora e noi ti offriamo la colazione. E se porti tre amici vi potete sfidare ad Unreal: pizza gratis per il vincitore».

Il volantino pubblicitario, è quello del Net Café di piazza Galimberti, locale alternativo su due piani che offre in un colpo solo bar, piatti caldi, internet point, videopoker e videogiochi al ritmo di samba. Un punto di ritrovo che la sera è quasi preso d'assalto, ma al mattino, evidentemente, non registra grandi incassi. Così è stato deciso: ci rivolgeremo ad un pubblico più giovane, magari proprio gli studenti del quartiere. E il foglietto incriminato, finito di stampare lunedì, è stato distribuito in centinaia di copie di fronte alle scuole medie superiori di Mirafiori e Lingotto, suscitando in pochissimi giorni la reazione di docenti e genitori. Che, allibiti, accusano: «È un palese invito a "tagliare" le lezioni, un messaggio diseducativo lanciato puramente a scopo commerciale che rischia di vanificare l'ingrato compito quotidiano che hanno gli insegnanti - e i genitori - nel tentativo di avvicinare i ragazzi alle scuole, non di allontanarli».

E la polemica non si stempera neppure in questi giorni di pausa, con il ponte dei Santi che ha



lasciato gli studenti a casa fino a lunedì. Istituti chiusi, banchi vuoti, ma dalle colonne del quotidiano «La voce del Popolo» la notizia fa eco. Si, perché a scoprire il fattaccio, nei giorni scorsi, è stato un collaboratore del quotidiano cattolico che - il caso vuole - insegna proprio religione in una delle scuole (l'ex magistrale Regina Margherita) colpite dal volantaggio.

Durante la lezione ho visto girare tra i banchi quella pubblicità - racconta Ettore Giribaldi -. Ne ho sequestrata una, ma la sono letta attentamente e non mi è sembrato un atteggiamento corretto, soprattutto nei confronti dei ragazzi. In questo modo si lascia passare il principio in base al quale ogni attività commerciale, con questa logica, potrebbe lanciare l'invito a preferire la

propria offerta ai compiti in classe e alle interrogazioni. Trent'anni fa chi «tagliava» da scuola andava a giocare a calcetto o a biliardo in un famoso bar del centro, ma ora si è mai sognato di fare un volantino per magnificare le offerte speciali. Touché. Ma al Net Café di piazza Galimberti cosa ne pensano? All'ora di pranzo il locale è semivuoto, malgrado il bancone centrale all'ingresso grondi di stuzzichini, pizzette, panini e quant'altro. Colpa dei giorni festivi, forse. Sopra questo ben di Dio troneggiano dodici orologi, regolati ciascuno sul fuso orario della grandi capitali del mondo: l'ora di Roma è affiancata da Sharm El Sheikh, Avana, Bogotà e Cernigola, per citarne alcune. I ritmi latini fanno compagnia a un paio di clienti tutti presi dai videopoker,

A destra, il manifesto fatto stampare dai titolari e distribuito davanti alle scuole

Anna Cagliotti è responsabile con il marito del locale: «Da che mondo è mondo - si difendono - bigliare la scuola è un fenomeno che è sempre esistito; non abbiamo inventato nulla»



mentre una delle cuoche sforna pizze e vassoi di tartine. Nella saletta al piano superiore soltanto due ragazze «navigano» su uno degli undici monitor ultrapiatti. Un'ora di collegamento in rete costa 10 mila lire.

Il titolare è Antonino Cagliotti, 47 anni. «Ma mio marito è fuori per lavoro, torna tra un paio di giorni», ci dice la moglie Anna accogliendoci sulla porta. È lui l'artefice del misfatto, colpevole di aver pensato quei volantini

La spregiudicata pubblicità di un bar in piazza Galimberti: «Se al mattino navighi almeno un'ora in rete (costo 10 mila lire) ti offriamo la colazione»

Il titolare si difende: «Nessun invito a saltare le lezioni. Ai ragazzi ho voluto dire che è meglio venire qui che ciondolare per ore su una panchina»

Un interno del net-café di piazza Galimberti, locale che offre bar, piatti caldi, internet point, videopoker e videogiochi al ritmo di samba

**Città di Torino**  
Domenica 11 novembre 2001  
dalle 10,00 alle 19,00  
**FESTA D'AUTUNNO**  
in Via Vanchiglia  
concorso **PORTA LA TUA IDEA SULLA TESTA**  
e la manifestazione:  
Baby Mercanti in Euro  
Informazioni:  
011.818.35.39

**GABRI VINI DI QUALITÀ**  
«ARRIVANO I NOVELLI DAL 5 NOVEMBRE»  
• PRIMA BALBIANO Uve Freisa a bottiglia L. 9.800 x 6 bottiglie ciascuna L. 9.150  
• NOVELLO CALLES Uve Teroldego-Merlot a bottiglia L. 6.900 x 6 bottiglie ciascuna L. 6.150  
• NOVELLO S.MARTINO Uve Dolcetto a bottiglia L. 7.800 x 6 bottiglie ciascuna L. 7.000  
• BEAUJOLAIS NOUVEAU VILLAGE a bottiglia L. 11.500 x 6 bottiglie ciascuna L. 10.680  
C.so Raffaello, 6 TORINO tel. 011.6692926 Fax 011.6688923  
E-mail: sapesar@tin.it - www.albaris.it/gabri

**RESIDENZA PER ANZIANI**  
**“LE MAGNOLIE”**  
Via Roma, 16 - Penango (AT)  
A pochi minuti da Asti  
e a meno di un'ora da Torino  
Sulle colline del Monferrato struttura moderna  
e funzionale circondata da ampi spazi verdi  
Camere con bagno  
Servizi di assistenza affidati a personale  
qualificato presente 24 ore al giorno  
**APERTURA 1° NOVEMBRE 2001**  
Per informazioni e prenotazioni  
Telefonare al 0141.916183

**Rassegna di Antiquariato**  
in piazza  
Vittorio Veneto  
a Torino  
4 marzo 2001 7 ottobre 2001  
1 aprile 2001 4 novembre 2001  
6 maggio 2001 2 dicembre 2001  
Antiquariato, libri e stampe antiche, argenti, gioielli, orologi,  
vintage, modernariato, curiosità e molto di più!  
Rassegna di pittura con gli Artisti dell'Ass. Art. Cult. Artemisia  
Associazione per la tutela e  
la promozione di piazza Vittorio  
tel. 011.562076  
Associazione artistica culturale  
via Vanchiglia, 8/a - Torino  
tel. 011.88.40.82

**DAL 1931 BAZAR LA BARCA**  
Zona Barca - Torino  
**TAGLIE FORTI FINO cm 190**  
**a PREZZI BASSI!!!**  
GRANDE ASSORTIMENTO NEL REPARTO  
TAGLIE REGOLARI - CONFEZIONI LAVORO  
Esempi di taglie fino a girovita cm 155:  
Pantaloni moda e classici L. 90.000  
Jeans L. 55.000  
**INOLTRE: maglie - capispalla intimo**  
**ecc... fino cm 190**  
Strada Settimo n. 58 - TORINO - Tel. 011/273.31.51

Se negli Ospedali il personale (camere mortuarie, infermieristico, ecc...) VI SEGNALE IL NOME DI QUALCHE IMPRESA FUNEBRE  
**NON ACCETTATE - RISCHIATE DI STRAPAGARE IL FUNERALE**  
Da tutti gli ospedali ed abitazioni  
c'è un'UNICA Onoranza che da sempre garantisce il  
**FUNERALE CLASSICO**  
**a 2 milioni 500 mila**  
prezzo comprende: svolgimento pratiche, funerali a scelta, trasporto con autocarri Mercedes  
NON FACCIAMO PROMESSE D'AUTO SENZA OFFRIRE REALI GARANZIE.  
NON ASSICURIAMO LA CERTEZZA DI UN PREZZO EQUO E VERIBILE  
CONFERMATO DALL'AUTORITÀ GARANTE DEL MERCATO  
011.66.33.005 ONORANZE FUNEBRI 800.251645  
10 linee o r.c. autogestibili in Torino e Provincia  
**IL GIUBILEO** - 24 ore su 24  
LA GARANZIA DI UNA GRANDE E FAMOSA IMPRESA

## Specchio dei tempi

«Perché rimane chiuso, di sera, il parcheggio di Palazzo Nuovo?»  
«Rischia di scomparire la musica dal vivo in pub e birrerie» - «Deluso dalla stazione in galleria» - «Disabile "prigioniero" sul treno»

Un lettore ci scrive:  
«Da qualche tempo il parcheggio adiacente Palazzo Nuovo è bloccato: la sera e nei fine settimana non è più possibile lasciarci l'auto. Considerando che anche l'area di piazza Vittorio ha perso posti per i lavori in corso questo provvedimento rende il parcheggio quasi impossibile per chi vuol raggiungere il centro nelle ore notturne. Così molti sono costretti ad invadere la via Verdi (isola pedonale) lasciando le vetture in divieto di sosta. Se l'Università ha bisogno di questi posti si potrebbe lasciare ugualmente aperto il parcheggio di sera indicando che le auto lasciate dopo una certa ora potranno essere rimosse forzatamente dai vigili con una multa salatissima».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:  
«Mi associo alla garbata protesta di tutti i dilettanti come me che amano la musica e si divertono a riproporla in pubblico, nel mio caso quasi quattro volte l'anno, in relazione alle ultime "novità" relative alla musica dal vivo! E' davvero un provvedimento che impoverirà il tessuto artistico nazionale in modo davvero esecrabile, im-

portaremo sempre più pseudo artisti provenienti da mezzo mondo che sbarcheranno in Italia a "deliziarsi" per pochi mesi».

«Nessun professionista penserebbe di esibirsi in pub e birrerie con dei cachet davvero irrisori che a malapena coprono le spese per la benzina, anzi i diritti d'autore che sono loro versati durante queste serate sono molto più immediati come resa e non costano alcuna fatica».

«Siamo tanti, siamo giovani e vecchi, siamo uniti tutti da un solo filo: l'amore per la musica e per qualche timido applauso che ci viene riservato ogni tanto per ringraziarci del fatto che dopo una giornata di lavoro abbiamo ancora la voglia di chiuderci in qualche isolata ed umida cantina per riprodurre il più fedelmente dei suoni che vengono creati in sala di registrazione megagalattica dove

noi non saremo mai invitati ad entrare».

Pino Martini

Un lettore ci scrive:  
«Nei giorni scorsi ho avuto occasione di andare in treno a Sanremo ed ho potuto così vedere la nuova stazione ferroviaria. Devo dire che sono rimasto deluso. Nella vecchia stazione i binari erano a pochi passi mentre nella nuova, per raggiungerli, bisogna percorrere un lungo tunnel di oltre 400 metri e a poco serve tutta una serie di "tapis roulant" sui quali è disagevole entrare ed uscire specie per le persone anziane».

«Prima, quando si andava a prendere il treno - a questo era in ritardo - si poteva, nell'attesa, restare all'aperto a respirare a pieni polmoni la balsamica aria marina, ora, nella nuova mega-galattica costruzione, l'at-

tesa, talvolta lunga, comporta una sosta in un ambiente sotto terra dove l'aria è quanto mai mephitica e puzza di muffa o, peggio ancora, di fumo quando si ha la sfortuna di avere vicino un viaggiatore - anch'esso in attesa - schiavo della sigaretta».

«Inoltre la costruzione veramente faraonica è del tutto spropositata alle esigenze: infatti la stazione di San Remo è stata retrocessa a semplice fermata in quanto vi sono solo due binari di corsa, mentre nel vecchio impianto esisteva la possibilità di utilizzare altri binari per eventuali necessità o emergenze».

Ferdinando Grattapaglia

Un lettore ci scrive:  
«Sono un disabile su carrozzina con carta blu (carta per disabili). Dovendo andare ad Empoli ho prenotato in anticipo

per me e per mia moglie, sull'interregionale delle 18,50 per Firenze. Al momento della partenza la carrozza per i disabili non c'era e la mia prenotazione era su una vettura di II classe. Salgo sul vagon e la carrozzina non passa, non entra nello scompartimento. Allora mi fanno scendere e mi caricano su un vagon di prima, ma anche lì la carrozzina non entra. Dopo aver smontato le ruote laterali riesco ad accedere ad uno scompartimento».

«Il mio viaggio comincia, però dopo non mi posso muovere e soprattutto in un viaggio di cinque ore non posso andare in bagno perché il wc è per le persone "normali" e quindi la carrozzina non passa neanche lì. La mia domanda è che fine ha fatto la carrozza per i disabili che fino al 10 giugno era sul treno per Firenze? Non è sufficiente sentirsi dire che è stata soppressa, che è prevista solo su alcuni treni che partono alle sei del mattino! Vorrei far presente che il vagon in questione è un vagon normale, senza scompartimenti e con un bagno accessibile sia alle persone "normali" che ai disabili».

Terenzio Torchio

specchiotempi@lastampa.it



